# LA STAMPA



ANNO 133. N. 6. GIOVEDI' 7 GENNAIO 1999 — L. 1.500 (*) / EURO 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO) ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627958 ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-800) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEE-DIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 20; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 600; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 16; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250, USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 90107

L'Authority boccia Tim e Omnitel

# Rivolta contro il caro-cellulare

## TRAPPOLA DI NATALE

Si può non aver mai posseduto né desiderato possedere telefonini. Si può aver deplorato, magari con una punta di sufficienza o una sfumatura di snobismo, l'ultima smania nazionale: per l'assoluta inutilità di tanti cellulari acquistati di corsa con slancio, per la superfluità di tante conversazioni còlte per strada («Tu sei lì? Io sono qui. Adesso vengo lì. Ci risentiamo»), per le tante figure umane ripiegate su se stesse a sussurrare chissà quali parole urgenti, per l'assurdità di famiglie di quattro persone con quattro telefonini, per il paradosso che muta un portatile in simbolo di stato sociale. Eppure, l'inatteso e forte aumento di alcune tariffe dei telefonini mette addosso un'irritazione anche indignata, per diversi motivi.

C'è qualcosa di sleale e trappolesco nel convincere la gente a comprarsi il telefonino, nell'attirarla all'acquisto con sconti, promesse e illusioni per poi aumentare le tariffe, e proprio subito dopo che il Natale coi suoi regali ha permesso ai venditori di fare il miglior colpo dell'anno. Certo, la gente potrebbe essere più cauta, stare più attenta, resistere di più alle mode. Certo l'industria e il commercio sono quel che sono. Certo, così è la vita: brutta e cattiva. Ma non meno esasperanti risultano le ragioni addotte per l'aumento, che sono come al solito di due tipi. Primo tipo, Europa: si aumentano le tariffe per «allineare l'Italia agli standard europei», per «adeguarsi ai livelli europei», e non càpita mai che standard e livelli provochino una diminuzione di costi per l'utente. Sempre aumenti, invece, mentre la qualità del servizio fornito raramente appare europea, ammesso che «europeo» significhi qualcosa: si tratterà di qualità e prezzi tedeschi, spagnoli, francesi, inglesi? Secondo tipo di ragione, beneficenza: si dichiara che l'aumento è dovuto all'appassionato desiderio di fare il bene dell'utente, uniformando, semplificando, riducendo i dilemmi, facilitando, insomma facendolo spendere di più per favorirlo. Un po' come quando, per i telefoni non portatili, ci si viene a raccontare che le tariffe diminuiscono, mentre aumenta quella spesa fissa che è il canone e a spendere meno forse è soltanto chi fa interurbane, chi telefona in Australia, in Africa o a New York.

Forse. Perché le diversificazioni di prezzo si moltiplicano, diventano tante da perderci la testa. Tra apparecchi telefonici fissi, mobili e pubblici, fasce orarie diurna, pomeridiana, notturna, festiva o weekendesca, primi minuti e altri minuti di conversazione, più Iva, scatti alla risposta, sovrapprezzi, tariffe domestiche e tariffe affari, chiamate ai e dai telefonini, la non innocente tecnica della confusione è tale che ci vorrebbe un computer predisposto per arrivare a valutare come spendere meno e quando si spende di più, a controllare qual è in sostanza l'autentico prezzo del servizio. Furbescamente, la diversificazione si muta in caos e anche stavolta andrà magari nel solito modo: per un po' la gente cercherà di star dietro agli aumenti, poi si arrenderà, frastornata e disarmata; una certa quantità di telefonini non indispensabili verrà spenta, messa da parte, dimenticata; per il resto si pagherà, sentendosi come sempre vittime spennate. C'è almeno da augurarsi che a nessuno venga in mente di sostenere che gli aumenti non sono poi così alti: perché non soltanto le tariffe ma tutto costantemente aumenta di un poco, e a poco a poco la gente si ritrova spremuta, squattrinata.

**Lietta Tornabuoni**

**ROMA.** E' rivolta contro i rincari delle tariffe per le chiamate ai telefonini. Il ministero delle Comunicazioni e l'Authority si dissociano dalle decisioni di Tim e Omnitel. Una reprimenda giunge dall'Autorità di settore a Telecom per come ha presentato la «rimodulazione». Tim e Omnitel insistono nel dire che gli utenti spenderanno meno grazie al taglio (l'unico) nella fascia diurna family, mentre il Codacons bolla gli aumenti (che in fascia business sfiorano il 200%) come «taglieggiamento camorristico». L'Authority, che doveva approvare gli aumenti chiesti da Tim e Omnitel, dice che le variazioni nei costi «non derivano da decisioni dell'Autorità: gli operatori agiscono in regime di prezzi liberi e non di tariffe o prezzi amministrati». Il meccanismo per cui sono gli operatori del mobile a fissare i prezzi delle chiamate dalla rete fissa verso la mobile, costituisce un'anomalia la cui modifica è stata finora disattesa.

**Grassia e Ippolito A PAG. 5**

A Livorno e Bologna le altre vincite principali. Nozze in diretta per l'addio di «Carràmba»

# La notte della fortuna premia Roma

*Nella capitale i 15 miliardi della Lotteria*

## I SOLDI SONO TUTTO

CIAMPI sì e la Carrà no? Perché mai il denaro è un valore ideale solo quando serve a unire la sfilacciata Europa, mentre ridiventa «lo sterco del demonio» non appena viene rovesciato nelle nostre tasche dalle befane della tv? Si calcola che fra carrambe, superenalotti e totocalci vari, un tipo in possesso di un fondoschiena clamoroso potrebbe vincere da qui a domenica 175 miliardi di lire, che in euro saranno pure la metà ma fanno sempre la loro bella figura.

La prospettiva sembra inquietare i radical chic nostrani, tutta gente che predica il neopauperismo dal terrazzo della seconda casa e si scandalizza per questa nuova febbre dell'oro che divora il popolo bue.

Non si capisce per quale motivo chi ha palpitato per mesi davanti alle palline milionarie della Carrà dovrebbe sentirsi un depravato o un deficiente. Desiderare i soldi non è ancora un reato. E desiderarli senza lavorare è forse uno degli ultimi sogni che la nostra società ci abbia lasciato. Teniamocelo stretto, il sogno. E anche il denaro. Ha tanti difetti, ma un pregio imbattibile. Ci libera dal bisogno, la peggiore delle schiavitù umane. Cominciamo a parlar bene dei soldi: chissà che non ci aiuti a trattarli meglio.

**Massimo Gramellini**

**I PRIMI SEI**

15 MILIARDI
**AM 432253**
venduto a **Roma**

5 MILIARDI
**BB 339616**
venduto a **Livorno**

3 MILIARDI
**AN 895935**
venduto a **Bologna**

2 MILIARDI
**D 360576**
venduto a **Reggio Emilia**

1,5 MILIARDI
**N 536577**
venduto a **Pescara**

1 MILIARDO
**S 633182**
venduto a **Macerata**

**SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3**

## I SOLDI NON SONO TUTTO

NEL tempo delle brioches la gente non vuole ansia dalla tv, pessimismo dai giornali, problemi dai politici, riflessioni troppo complesse dagli intellettuali, moralismi solenni dai preti. Gli va bene la serenità, vincere alla lotteria del gioco e della vita. Il personaggio fortunato del secolo breve che volge alla fine è Bill Clinton, bugiardo e infedele ma buon amministratore della corporation, sempre sorridente e molto reticente. Non è importante che si alzi la tensione morale ma l'indice Mibtel. La felicità materiale riposa sempre sulle cifre. Il vero Paradiso lo si cerca in terra. Va di moda chi insegue i soldi e non i sogni. Alle mani pulite si sono sostituite le mani ben curate, anche se i nostalgici piangono. L'uomo moderno, per essere felice, vuole avere tutto, in contanti o a rate, e senza problemi: cose e valori, piaceri e amori. Nel 1999 le Cassandre non sono più ascoltate. Meglio i guru della Borsa che non indicano la retta via ma il giusto investimento. Mister X, il vincitore della Lotteria, è oggi una persona più felice delle altre. Ha trovato quello che quasi tutti agognano. Ma non si chieda mai se è veramente felice: spezzerebbe l'incantesimo. All'uomo che sa e che pensa non bastano i soldi per essere contento. Aiutano ma non sono sufficienti. La felicità arriva di colpo ma l'infelicità è sempre in noi, nascosta e crudele.

**Carlo Rossella**

Prodi: non scambio l'Ulivo con l'Europa

# Riforme, da Amato una nuova proposta

**LE INTERVISTE**

**BASSANINI**

*«Non è contro il referendum l'idea del ministro sulla legge elettorale»*

di Guido Tiberga A PAGINA 6

**AYALA**

*«Il 41bis va bene ma devono gestirlo i giudici, non il ministro»*

di Giovanni Bianconi A PAGINA 9

**ACQUAVIVA**

*«L'incontro Papa-D'Alema? Troppo enfatizzato: dimostra l'insicurezza del premier»*

di Paolo Passarini A PAGINA 9

**ROMA.** Anche ieri le riforme hanno dominato la scena politica. Il ministro per le Riforme Amato ha offerto ai partiti una proposta di riforma elettorale che non ha ancora ricevuto nessun «no» categorico. Si tratta del doppio turno mobile. Dà per accettato il sistema bipolare uninominale. Secondo il ministro Bassanini questa proposta non è contraria al referendum elettorale.

«Non scambierò mai l'Ulivo con l'Europa. La presidenza della Commissione è una cosa troppo importante», ha intanto ribadito ieri Romano Prodi ai giornalisti. L'ex premier è convinto che il vero disegno di tanto interesse è un altro. «Se mi dicono: "Tu però devi lasciare stare l'Ulivo, devi perdere la tua testa perché ti diamo una carica", allora io non ci sto più. Noi abbiamo di fronte un disegno politico grande e importante, quello dell'Ulivo».

**Martini, Ostolani, Rapisarda ALLE PAG. 6 E 7**

**PARI A SAN SIRO, FIORENTINA SEMPRE PRIMA**



# La Juve recupera

Milan e Juve si dividono la posta a San Siro (1-1, nella foto Zidane contrastato dai rossoneri Ziege e Albertini) al termine di una gara molto nervosa che ha portato alle espulsioni di Montero e Weah. Le squadre di Zaccheroni e Lippi perdono così terreno rispetto alla Fiorentina (1-0 alla Samp), mentre Parma (1-0 all'Inter, Baggio ha sbagliato un rigore) e Lazio (rete di Vieri e vittoria sul campo del Bologna) tengono il passo della capolista. In B finisce senza gol il big-match Torino-Treviso.

**SERVIZI NELLO SPORT**

Inchiesta a Parigi

# Torture e droga Tre denunce per Castro



Fidel Castro

**PARIGI.** A rovinare il quarantesimo compleanno di Fidel Castro come líder máximo ci pensa la magistratura francese aprendo un'inchiesta per droga e crimini contro l'umanità sull'ultimo autocrate rosso. Tre denunce, due per «crimini contro l'umanità» e una per «traffico internazionale di stupefacenti», entrambe contro il capo dello Stato cubano, sono state presentate ieri presso un giudice istruttore di Parigi. Ma dire che si profila un caso Pinochet in salsa cubana è prematuro. Anzitutto Fidel regna su L'Avana, protetto dalle convenzioni internazionali. In secondo luogo i giudici potrebbero archiviare il dossier giudicando non probanti le accuse.

**Benedetto A PAG. 11**

Aveva 36 anni e uno straordinario talento che commosse anche il Papa

# Petrucciani, il Leopardi del jazz

*Morto il pianista deformato da una malattia alle ossa*



**NEW YORK.** Michel Petrucciani è morto in ospedale a New York a causa di un'infezione polmonare improvvisa, sopraggiunta in un quadro clinico comunque molto delicato. Il pianista francese, uno dei jazzisti più popolari della scena internazionale, aveva da poco compiuto 36 anni. Era affetto da una forma congenita di nanismo che non gli aveva impedito di dedicarsi alla musica con impegno e successo. In una breve e folgorante carriera ha raggiunto e superato i vertici dei grandi maestri, aprendo strade nuove a una musica che sembrava ormai arrivata al capolinea. Il talento e la sofferenza di Petrucciani commossero anche il Papa. Due anni fa, durante il famoso concerto che numerosi artisti offrirono al pontefice, in diretta tv, solo al termine dell'esibizione di Petrucciani Wojtyla si alzò in piedi.

**Ferraris A PAGINA 22**



Michel Petrucciani

Dall'Asia all'Europa, crescono tutte le Borse. Il dollaro recupera sull'euro

# Un balzo da record per Wall Street

*Impeachment, si apre nel caos il processo a Clinton*

**NEW YORK.** Giornata indimenticabile per le Borse mondiali, tutte sotto il segno del Toro, con il New York Stock Exchange che vede l'indice Dow Jones superare il record storico (quei 9374,27 punti raggiunti il 23 novembre '98) e poi andare per la prima volta oltre la soglia dei 9500 punti.

Ma oggi l'attenzione degli Usa si concentra sull'avvio del processo a Clinton. Un dibattito sull'impeachment che si apre senza accordi sulle procedure.

**Bullo e Di Robilant ALLE PAG. 11 E 16**

**OGGI**

*di Guido Ceronetti*

Io credo a questa parola degli antichi Germani: tutti gli Dei devono morire.

Friedrich Nietzsche, *Nascita della Tragedia*, 1870

Assegnato il 75% del montepremi ai primi 6 tagliandi, tre estratti erano invenduti. Il controllo del Codacons

# Il Centro dell'Italia sbanca la Lotteria

## *Venduti 5 milioni di biglietti in più rispetto allo scorso anno*

**ROMA.** Roma, capitale della fortuna, si è aggiudicata il primo premio da 15 miliardi, il più alto dei premi mai assegnati dalla Lotteria Italia, con il biglietto AM432253 venduto non da un tabaccaio. La capitale fa la parte del leone nella Lotteria Italia: negli ultimi 25 anni il primo premio di Capodanno ha infatti baciato per 8 volte Roma, con oggi. Il secondo premio, da 5 miliardi, è andato a Livorno al biglietto BB339616. Il terzo premio, da 3 miliardi, è andato a Bologna, al biglietto AN895935. Il quarto premio, da 2 miliardi, è andato a Reggio Emilia al biglietto D360576. Il quinto premio, da 1,5 miliardi, è andato a Pescara al biglietto N536577. Il sesto premio, da 1 miliardo, è andato a Macerata al biglietto S633182.

Se la capitale della fortuna ha il volto di Roma, a essere baciate dalla Dea Bendata '99 è stata in particolare l'Emilia Romagna e tutto il Centro dell'Italia. Dovrà accontentarsi dei premi di consolazione, invece, il Sud. E' il bilancio della prima fase dell'estrazione dei biglietti vincitori della Lotteria Italia '99. Un'estrazione accompagnata da un brivido per la scelta di ben tre biglietti invenduti che hanno allungato di una manciata di secondi la selezione, ma che è riuscita comunque nel suo obiettivo: mettersi alle spalle la grande paura del '97 di una «lotteria povera» e la grande paura del '96 di una «lotteria bloccata» dagli incidenti.

Tutto è filato liscio ieri sera con il meccanismo delle estrazioni e sono stati 25.026.100 i biglietti della Lotteria Italia - abbinati alla trasmissione «Carramba che sorpresa» - venduti, vale a dire 5 milioni in più, il 25% in più, dello scorso anno. Tradotti in lire, si tratta di un incasso totale di 125 miliardi per un montepremi di 36.536.500 mila lire da suddividere in 136 premi.

A differenza delle precedenti edizioni, si è preferito dare maggiore peso ai premi miliardari, a scapito degli altri premi. E' al«effetto Superenalotto» che ha fatto sì che ai primi sei vincitori andasse il 75% del montepremi. Quindici miliardi, dunque, sono stati assegnati al primo premio, contro i cinque dello scorso anno e il tetto massimo di sette miliardi raggiunto negli anni precedenti. I premi di consolazione sono assegnati oggi: 50 da 100 milioni e 80 da 50 milioni, il numero più basso dal '79 e meno della metà rispetto ai 310 del '97.

Il meccanismo di estrazione, affidato a un elaborato sistema informatico, è stato sottoposto dal Codacons a un'accurata serie di rilievi al termine dei quali l'associazione dei consumatori ha garantito che la pallina che sceglie i numeri che concorrono a formare la combinazione dei biglietti vincenti della Lotteria non è influenzabile, ovvero «non è possibile modificarne la traiettoria».

L'estrazione, dunque, è avvenuta senza alcuna difficoltà nella pancia elettronica di quelle che, a vederle, appaiono come una sorta di lavatrici. Le «lavatrici» sono sette, la prima dedicata alle lettere del numero di serie, le altre ai numeri. Al loro interno le palline sono state mescolate da alcune pale, poi, dietro l'azione di un telecomando, inviste lungo un percorso elettronico finchè una sola pallina saliva nei tubi, mentre serie e numeri comparivano sul display delle urne e su un maxi-schermo annunciando il biglietto vincitore.

Due le novità di quest'anno. Una microtelecamera nell'urna permetteva alla pallina di comparire insieme all'estrazione e a stabilire la gerarchia dei sei premi non sono stati i tradizionali abbinamenti tra tagliandi estratti e elementi del programma, ma tutto è avvenuto durante l'estrazione. Sono alle spalle dunque le paure e «positivo» è anche il bilancio dei Monopoli di Stato, «considerando che la partenza non è stata felice, per via della stampa dei biglietti trasparenti» da parte del Poligrafico dello Stato, ha chiarito il direttore Vittorio Cutrupi. L'errore ha provocato due settimane di buco nelle vendite ed è ora oggetto di un contenzioso, per un danno che il direttore dei Monopoli quantifica nell'ordine dei «due-tre miliardi».

Cutrupi non ha nascosto che anche «la concorrenza delle altre lotterie e dei concorsi come il Superenalotto si è fatta sentire». Quanto al futuro, l'intenzione dei Monopoli è di riproporre anche per la prossima edizione il principio della gara fra televisioni per aggiudicarsi la trasmissione abbinata alla Lotteria Italia.

Ma alla Rai non appaiono preoccupati. «Abbiamo vinto quest'anno - dice il presidente, Roberto Zaccaria - sulla base di un progetto, siamo sereni per il prossimo visto che ai progetti potremo affiancare i risultati del '98». Raffaella Carrà commenta: «Sono felice per chi ha vinto i miliardi, il mio biglietto vincente è stato il successo di Carrambà. Avevo dei biglietti ma li ho regalati alla gente dello studio e ai loro familiari. A me piace far vincere gli altri, le mie vittorie sono fare un programma che mi dia soddisfazione e stasera è andata così».

**Flavia Amabile**

IN **BREVE**

### «Dimenticati» diciotto miliardi in tre anni

**ROMA.** Gli italiani sono molto «distratti» in fatto di soldi. Negli ultimi tre anni sono stati infatti dimenticati all'incasso 17 miliardi e 790 milioni di premi vinti con la Lotteria Italia. L'anno che ha visto l'importo maggiore dimenticato è stato il 1996 (estrazione della Befana '97): sono stati lasciati allo Stato ben 7 miliardi e 700 milioni su un montepremi di 66 miliardi, più del 10%. I dati sono forniti dai Monopoli di Stato. Ma negli ultimi tre anni complessivamente per tutte le lotterie e giochi gli italiani hanno dimenticato di riscuotere un bel «gruzzolo»: 44 miliardi e 400 milioni di lire. Quanto tempo hanno i vincitori per farsi avanti e riscuotere il premio? Sei mesi dalla pubblicazione dei tagliandi vincenti sul Bollettino che viene pubblicato un mese dopo l'estrazione. [Ansa]

### Tagliani: troppi i soldi in gioco, è corruzione

**ROMA.** Renato Tagliani, presentatore della prima edizione di «Canzonissima» (1958-'59) con Tognazzi, Chiari e Agus, ricorda «gli alcuni milioni» della Lotteria Italia di allora, a confronto coi 20 miliardi di oggi. «E' una strada senza ritorno - dice il conduttore, classe 1927, attivo da oltre 30 anni con una società che si occupa di analisi televisiva e radiofonica - siamo già nel baratro. Venti miliardi è una cosa pazzesca: significa corrompere la gente, far perdere il senso del denaro. E' come offrire una botte piena di vino e costringere a berla tutta d'un sorso». Ma quale potrebbe essere la soluzione? «Ci vorrebbe - dice Tagliani - un decreto legge che impedisse di dare premi, qualsiasi premio, in tv». [Ansa]

### A Castelbellino resta la delusione dei beffati

**ANCONA.** Sono passati due anni da quel memorabile 6 gennaio in cui un guasto alla macchina pescabiglietti fece sfumare il quinto premio da due miliardi abbinato al biglietto serie U527243 venduto a Castelbellino, ma nella cittadina dell'Anconetano c'è chi ha ancora l'amaro in bocca. Archiviato il pasticcio con la liquidazione di 60 milioni a nove dei beffati, resta il mistero sul possessore del tagliando miliardario poi annullato. «Non doveva finire così - commenta l' avv. Giancarlo Catani, che presentò i ricorsi - ma ormai è acqua passata». I beffati si sono ormai persi di vista: i soldi li hanno investiti o li hanno spesi per far fronte alle necessità quotidiane. Ogni tanto qualcuno ci riprova ma adesso viene preferito il Superenalotto. [Ansa]

*«Manca l'attesa di una volta per sapere chi è il cantante vincitore Per il rilancio occorrono nuove idee perché senza spettacolo diventa un semplice fatto commerciale»*



A sinistra Pippo Baudo, uno dei presentatori storici delle trasmissioni abbinate alla Lotteria Italia



A destra il direttore dei Monopoli accanto alle urne usate per l'estrazione

INTERVISTA

**L'AMARCORD DEL PRESENTATORE**

# «Il tagliando, addio a un rito»

## *Baudo: un fascino che non contagia più*

C'ERA una volta la Lotteria Italia che il 6 gennaio del 1959 regalò «alcuni milioni». Anno dopo anno, complici il successo del programma, il numero di tagliandi venduti e l'inflazione, il montepremi miliardario ha catalizzato sempre più l'attenzione delle famiglie: la sera del 6 gennaio, gli occhi puntati al televisore, il biglietto in mano, si sognava di possedere il biglietto che regalava la ricchezza o, almeno, uno di quelli che assicuravano il benessere. Poi il meccanismo si è inceppato. «I miliardi non volavano come oggi», ricorda Pippo Baudo, presentatore di una decina di edizioni, da Canzonissima al Fantastico del '91.

**Con le supervincite si è smarrito il piacere di quel rito?**

«Beh, i quindici miliardi in palio quest'anno sono sempre una grossa cifra».

**Ma si è persa l'unicità: il Superenalotto distribuisce cifre a dieci zeri due volte alla settimana, il Totogol insegue. Poi ci sono i vari Totosei, Totip, Totocalcio, il classico Lotto, i Gratta e Vinci, le scommesse ippiche. Le giocate al Superenalotto, addirittura, calano dopo l'assegnazione del jackpot, quando la vincita massima è «solo» di 5-6 miliardi.**

«Molto è cambiato, indubbiamente. Ma se l'interesse verso la Lotteria Italia è calato non è soltanto colpa della concorrenza degli altri giochi. La serata del 6 gennaio, una volta, era trainata dal programma».

**Si riferisce ai concorsi canori di Canzonissima e Fantastico?**

«Esattamente. Oltre che per il sorteggio dei tagliandi fortunati, nel pubblico c'era attesa per la canzone che avrebbe vinto e per il cantante che si sarebbe affermato. Esisteva un programma parallelo alla Lotteria che era capace di tenere davanti al televisore le famiglie. Il biglietto non era una semplice speranza di vincere, ma una cartolina per votare il concorrente: aveva uno scopo narrativo».

**I suoi ricordi di conduttore?**

«I miei Fantastico sono tutt'ora imbattuti in termini di audience. Erano i tempi di Grillo e del Trio Solenghi, Lopez, Marchesini, roba da 14 milioni di spettatori a puntata, con un massimo di 18 la serata finale».

**Che cosa non condivide del meccanismo attuale?**

«Il programma è rivolto esclusivamente alla vendita dei biglietti. C'è ancora qualche cantante, ci sono i parenti che si ricongiungono dopo tanti anni, ma tutto funge da contorno all'assegnazione dei premi. L'impegno pubblicitario è stato enorme e la vendita di tagliandi è andata forte. Lo sa quanto costa uno spot di 30 secondi in tivù?».

**Lo dica lei.**

«Un centinaio di milioni. Moltiplicato per le ore dedicate a reclamizzare la lotteria, fa il budget di una multinazionale».

*«Una volta l'estrazione fungeva soltanto da contorno al programma, oggi è il contrario Anche la pioggia di miliardi del Superenalotto ha tolto interesse alla premiazione»*

**Restituire alla Lotteria Italia il ruolo di «madre di tutti i giochi»: secondo lei è possibile?**

«Occorrono le idee. La crisi del varietà di cui tanto si parla è la mancanza di idee. Un programma che dedica i tre quarti del tempo a parlare di miliardi e a collegarsi con i concorrenti è soltanto promozione. Una trasmissione così carismatica, che ha il compito di chiudere un anno e di inaugurarne un altro deve avere un focus narrativo più forte. E' giusto che la televisione cerchi di raggiungere obiettivi commerciali, ma deve anche fare spettacolo. La mentalità è cambiata con l'"incidente" di Montesano: il gestore della Lotteria minacciò di togliere la concessione alla Rai, che decise quindi di cambiare formula».

**Il nuovo Fantastico secondo Pippo Baudo?**

«Non mi piace fare il maestro dall'eremo. Ho delle idee, ma le tengo ben custodite. Oggi, comunque, in trasmissioni come "In bocca al lupo" e in molti preserali vedo ancora il frutto del mio lavoro. Tornerò in televisione a fine gennaio con un programma di Pingitore, poi si vedrà».

**Lei ricorderà Renato Tagliani, il primo presentatore di Canzonissima, nel 1958-'59. Bene, Tagliani oggi sostiene che questa pioggia di miliardi è «corruzione» e che ci vorrebbe una legge a impedire di dare premi in tv. Utopia di un nostalgico o discorso rivoluzionario per rilanciare ua televisione in crisi?**

«Il meccanismo dei premi ormai è avviato e non può più essere interrotto. Il rilancio del piccolo schermo passa attraverso le idee e la capacità di intrattenere facendo spettacolo».

**Stefano Mancini**

# L'improbabile flirt con la dea bendata

## *Boom di lotterie, ma vincere resta difficilissimo*

**TORINO.** I giochi collettivi, compresi quelli dello Stato, non sono mai equi e non esiste una tecnica per vincere o per rendere le regole meno inique per il giocatore.

Il Lotto paga cifre ragionevoli, ma sempre inferiori all'equità, per l'ambata e l'ambo, ma diventa tanto più iniquo quanto più alta diventa la posta in gioco, come, nell'ordine, per i terni, le quaterne e le cinquine. Il Totocalcio, il Totogol, l'Enalotto dividono fra i vincitori una parte modesta delle puntate dei giocatori, nell'ordine del 30-40 per cento. Lo stesso vale per le lotterie. L'Enalotto sembra pagare cifre enormi, ma le probabilità di successo sono trascurabili.

Il più equo dei giochi pubblici è la roulette, che tiene per sé soltanto qualche percento delle puntate dei giocatori. Tuttavia, quella piccola percentuale è ampiamente sufficiente per condannare il giocatore abituale a una sconfitta praticamente sicura. Le probabilità di non perdere cifre folli alla fine di una cinquantina di visite al casinò sono dell'ordine di poche su mille.

Il mondo del gioco, per la sua complessità, si presta inoltre a molti tipi di truffe. Lo Stato ha la sua parte, anche perché non chiarisce mai esattamente le regole e gioca contemporaneamente sull'ignoranza collettiva e sul potere di persuasione dei media.

Qualche anno fa, nel periodo in cui un numero tardò molte settimane sulla ruota di Cagliari, un ministro delle Finanze raccontò ai cittadini che vi è un massimo ritardo, e che il numero ritardatario sarebbe sicuramente uscito nell'arco di poche settimane. Non era vero. Non c'è alcun massimo nel ritardo in quanto un dato numero ogni settimana ha sempre la stessa probabilità di essere estratto, indipendentemente dal passato. Con quella falsa profezia, il ministro fece un buon servigio allo Stato ma indusse molte famiglie a raddoppiare la posta ogni settimana, sperperando denaro.

Gli antichi sapevano che la moneta non ha memoria e che dopo cento croci la probabilità di estrarre testa è uguale alla probabilità della croce. Questa verità elementare sembra essere ignota non soltanto ai ministri ma anche ai responsabili e ai conduttori della tv di Stato che settimanalmente propina ai telespettatori la sottocultura dei numeri ritardatari dei maghi e dei super esperti.

Non credete a chi vi offre in televisione il sistema infallibile per vincere al Lotto o all'Enalotto, nemmeno se vi offre il rimborso in caso di mancata vincita, perché un tale sistema non esiste, non può esistere e non esisterà mai.

**Angelo Raffaele Meo**

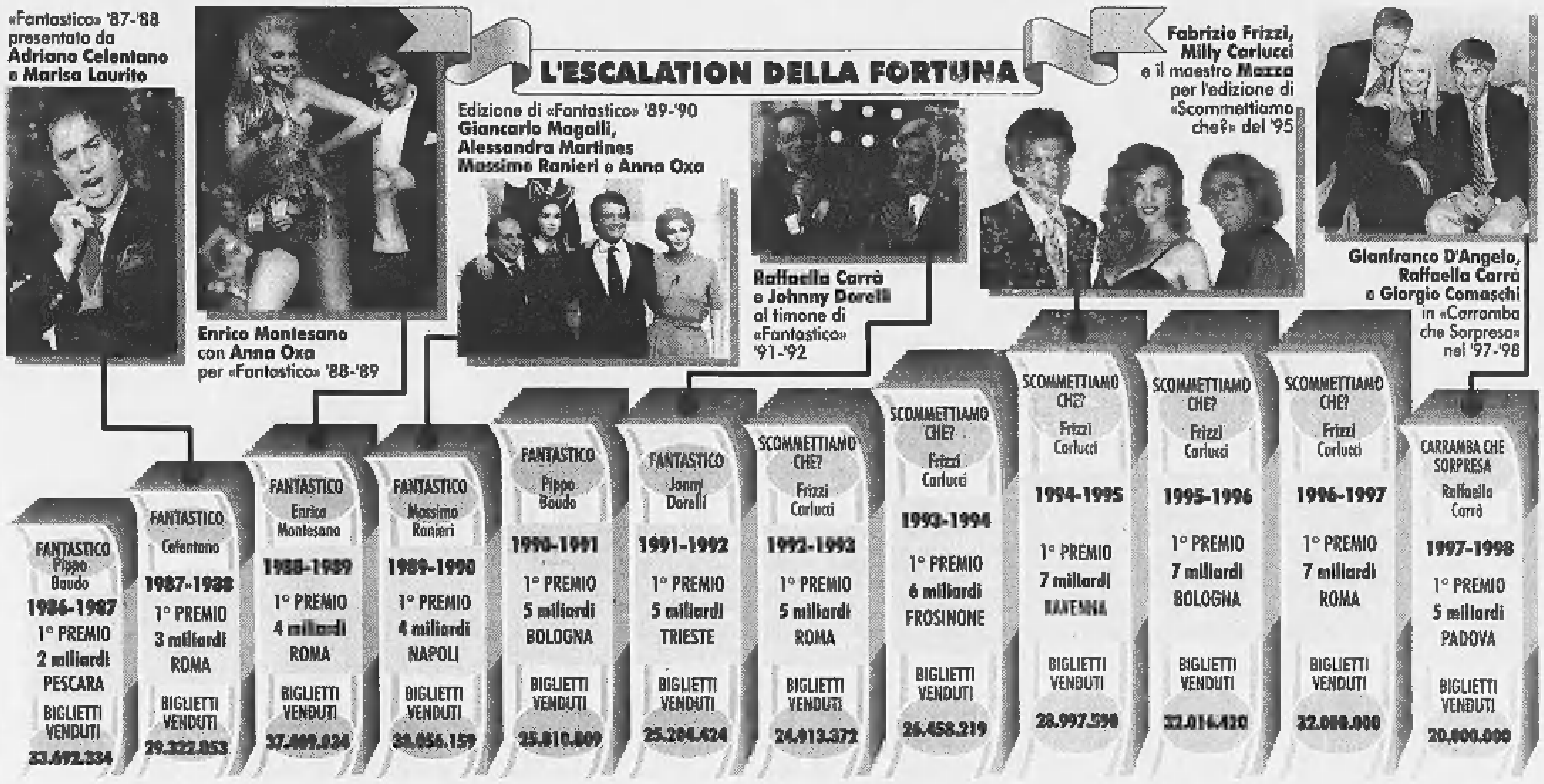
**LA SFIDA ALLA FORTUNA**

| | Combinazione vincente | Probabilità di vincita |
|---|---|---|
| LOTTERIA ITALIA | Biglietto estratto | 1 su 25.000.000 |
| SUPERENALOTTO | 6 | 1 su 630.000.000 |
| LOTTO | Cinquina | 1 su 43.949.268 |
| | Quaterna | 1 su 511.318 |
| | Terno | 1 su 11.748 |
| | Ambo | 1 su 400,5 |
| | Numero unico | 1 su 18 |
| TOTOCALCIO | Tredici | 1 su 1.594.323 |
| | Dodici | 1 su 61.320 |
| GRATTA E VINCI | 4 Farfalle | 1 su 40.000.000 |
| ROULETTE | Numero secco | 1 su 37 |

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Marcello Sorgi
CONDIRETTORE Gianni Riotta
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sellè srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr).
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 592560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200991.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233333; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3589 del 2/12/1998
La tiratura di mercoledì 6 Gennaio 1999 è stata di 535.934 copie

## La lunga giornata prima della finale: «Non ho pieghe nascoste, forse per questo sto sull'anima a qualcuno»




Il direttore di Raiuno: «Il nostro sabato sera è tornato ai fasti di un tempo. Abbiamo realizzato un programma in cui l'evasione si fonde con l'eleganza»

La show-girl: «Quello che mi piace è riuscire a emozionare il pubblico, le sorprese i colpi di fortuna riescono a colpire la gente»

# Carràmba, fiori gialli per un trionfo

## *La Carrà: è stato un programma international popolare*

ROMA. E' cominciata con i fiori gialli, i più amati dalla più amata, l'interminabile giornata finale di «Carramba, che fortuna», lo show di Raiuno abbinato alla Lotteria Italia che ieri sera ha chiuso i battenti in un tripudio di miliardi. Fin dalla mattina, mentre la signora delle pulizie passava e ripassava l'aspirapolvere sul tappeto rosso steso sulla scalinata dell'Auditorium Rai del Foro Italico, i fiori gialli andavano e venivano, tra corridoi e camerini. La diva li vuole solo così e che sia molto attenta a riti, colori, scaramanzie lo sanno bene tutti. Dall'ora di pranzo cominciano a piovere le telefonate; il teatro, a poco a poco, si va animando. Sono le 14,30 e Raffa è già nelle mani di parrucchieri e truccatori mentre, fuori, nel viale che porta all'Auditorium, la folla di ragazzine in cerca di autografi si mescola a quella dei tifosi che riempiono lo stadio Olimpico.

Due piani sopra il palcoscenico, nella sala stampa riservata ai giornalisti (sorvegliati a vista affinché non scoprano, fino all'ultimo, le facce degli ospiti-sorpresa), Carrà fa la prima apparizione della serata, ancora in abiti casual, tailleur beige, t-shirt bianca. E' il momento delle confessioni e dei sassolini levati dalle scarpe: «C'era un mio collega che odiava la definizione nazional-popolare, non so perché. Io non la odio affatto, perché sono nata per la gente, forse sarò pure internazional-popolare, ma a me quei programmi "di nicchia" che piacciono tanto ai giornali, non mi appartengono proprio. Quello che mi piace è riuscire a emozionare il pubblico, e le sorprese, i colpi di fortuna, riescono a coinvolgere tutti. Sono una che fa il suo lavoro in maniera appassionata, forse sono troppo semplice, non ho pieghe nascoste, per questo sto sull'anima a qualcuno». Tra questi «qualcuno» c'è il Codacons, promotore, qualche giorno fa, di una vera e propria crociata contro la regina del sabato accusata di percepire un compenso stra-miliardario. Raffa sta per rispondere, ma a questo punto la parola passa al direttore di Raiuno Saccà, anche lui in pista fin dalle prime ore del pomeriggio: «Siamo intervenuti per difendere Raffaella perché quest'accusa, oltre a non avere alcun fondamento, è un attacco alla sua immagine professionale. Quest'anno, al di là di ogni aspettativa, grazie a "Carramba che fortuna", il sabato sera di Raiuno è tornato ai fasti di un tempo».

Impresa non facile, sottolinea Carrà, perché il «bacino d'ascolto del sabato sera è molto inferiore rispetto a quello di altre serate della settimana, circa 22 milioni, il che vuol dire che se fai 9-10 milioni lo share sale, come è avvenuto, anche al 60%». Praticamente un plebiscito, che fa dire al direttore Agostino Saccà: «Ogni medium ha un suo linguaggio, quello della tv generalista ha l'obiettivo della massimizzazione degli ascolti, un traguardo in cui la qualità tv e la quantità coincidono. Per noi la qualità tv è la capacità di confezionare un programma in cui la forma e i contenuti di evasione si fondono in modo elegante, riuscendo a raggiungere il maggior numero di spettatori». Carrà fa di sì con la testa, ma per lei, adesso, è arrivato l'importantissimo momento di Letterio Magazzù, il quale, nonostante il nome originale, non è un mago né un esperto in astrologia, ma svolge invece un ruolo fondamentale, quello di direttore di studio. Sotto la sua guida, intorno alle 18,30, Raffa fa una sorta di ripetizione sincopata di tutto lo show, a voce bassa, da sola sul palcoscenico, con l'aria di una studentessa alla vigilia dell'esame. Nessuno può assistere alla scena e così, mentre gli ignari protagonisti delle sorprese e delle fortune cominciano ad affluire in teatro dove vengono gentilmente pilotati in platea e nei camerini dietro le quinte, Saccà regala anticipazioni sul futuro di Raiuno: lo show di Frizzi «Per tutta la vita», il programma di Gianni Morandi fino al Festival di Sanremo, il varietà «Casa mia» con Milly Carlucci e «Ridi ridi» in cui la Carrà rivestirà il ruolo di autrice.

Ma il tempo stringe e anche Saccà corre a cambiarsi, per poi riapparire, stavolta in abito scuro, all'incontro con i vertici dell'azienda, il presidente Roberto Zaccaria e il direttore generale Per Luigi Celli, arrivati in teatro a una mezz'ora dall'inizio dello spettacolo. Gran trambusto tra i membri dell'ufficio stampa Rai, giornalisti convocati in una stanza al primo piano dell'Auditorium, Raffa in camerino, in attesa di ricevere, come una regina, il sentito omaggio. Dice Zaccaria, con un bel sorrisone stampato sulla faccia: «Siamo soddisfatti, per noi è andata benissimo: la trasmissone, con i suoi significativi risultati, ci ha ripagato degli investimenti e degli sforzi fatti. Per una tv generalista come la nostra il pubblico è la prima garanzia e i dati straordinari conseguiti da Raiuno in questi mesi dimostrano che tutti i ceti sociali, tutte le fasce d'età e tutti i livelli d'istruzione, anche i più alti, compongono la nostra audience».

Il direttore generale Celli annuisce con aria sorniona, intanto bussa il consigliere Gamaleri e l'intero drappello si sposta verso il palcoscenico. Ormai mancano pochi minuti alla sigla, il Tg1 ha già mandato in onda l'intervista alla Carrà di Vincenzo Mollica, tutto è pronto per questo «grande gioco collettivo che si fa in Italia» (la definizione è di Zaccaria), e quando la teledivа irrompe sulla scena non si fa fatica a credere alla profezia sugli ascolti azzardata dal presidente: 50% di share.

**Fulvia Caprara**



Al centro della pagina: Raffaella Carrà, la protagonista numero uno del successo di «Carràmba, che fortuna» e un momento della trasmissione di Raiuno che ieri sera ha monopolizzato gli indici di ascolto



Alle 18,30, da sola sul palcoscenico ha ripetuto a voce bassa tutto il suo show

In camerino ha poi ricevuto l'omaggio degli stati maggiori della Rai

IN TV

## *Un matrimonio di emozioni*

C'ERA una volta il varietà più importante della televisione italiana. Abbinato alla lotteria di Capodanno, poi Lotteria Italia, portava i miliardi nelle case degli italiani. Portava anche i re e le regine della canzone, del balletto, dell'intrattenimento. Lo spettacolo era fatto dai professionisti. Poi, con «Scommettiamo che?», la «gente comune» diventava protagonista.

E la «gente comune» è protagonista anche di «Carràmba che fortuna», «reality show» di penultima generazione. I miliardi hanno traslocato nel Superenalotto, rendendo meno unica la vincita del 6 gennaio (e meno fondamentale lo show). Quei quindici miliardi del primo premio sono comunque stati esaltati da Raffaella Carrà, che ha cominciato l'ultimo show raccomandando ufficialmente ai funzionari del ministero di controllare le macchine, quelle specie di lavatrici che tanti pasticci hanno combinato in passato.

La Carrà, in bianco nella prima puntata, per quella di chiusura ha scelto il nero che ne snelliva le forme butirrose. Alla presenza degli stati maggiori della Rai al gran completo, presidente, direttore generale, direttore di Raiuno con gentile signora, la conduttrice è subito entrata nello spirito della trasmissione, presentando Simona e Orest, una ragazza calabrese ed un ragazzo albanese, molto bello (non faceva che dirglielo, la Raffaella, sotto ai suoi lustrini batte un cuore di donna).

La coppia si vuole sposare a tutti i costi, per realizzare il suo sogno lei sarebbe disposta anche a fare il viaggio al contrario, andando a sposarsi in Albania.

A più riprese c'è stato un intervento massiccio della trasmissione nella vita dei due giovani, che ha fatto trovare loro le fedi («sono emozionata più di voi, non le ho mai toccate queste cose, non mi sono mai sposata») e i vestiti per lo sposalizio. Evviva. Sono tutti più buoni, a «Carràmba che fortuna», la Carrà è di una precisione teutonica nel preparare, insieme con il suo staff, tutte le sorprese del gioco. Sorprese che alimentano il dubbio dei telespettatori: sarà vero, sarà finto, sarà verosimile? Non è questo il punto: il punto è lasciarsi prendere, ammesso che qualcuno ne abbia voglia, dall'atmosfera strapaesana del gioco, dall'albero della cuccagna, dalla festa condotta mirabilmente dalla Carrà.

In confronto a tante presentatrici improvvisate (leggi Anna Falchi della domenica, a esempio), scelte soltanto per mostrare le loro grazie, la Carrà è un bravissimo, professionista, rigoroso, generale dell'esercito televisivo.

**Alessandra Comazzi**

Quasi una Madonna del video, con lacrime, risate piene e sempre una vera meraviglia

# Raffa, intramontabile signora dei lustrini

ROMA

SOTTO il biondo grano del caschetto di sempre ieri sera s'intravedeva una ciocca più chiara, tanto chiara da far pensare al bianco.

E intorno alle labbra dipinte di rosso c'erano due rughe che anche il più abile dei truccatori Rai non poteva ruscire a nascondere in alcun modo. Gli anni passano, e ieri sera la stanchezza, la tensione, soprattutto l'emozione si sentivano più forti del solito.

Era il gran finale, il momento culminante dell'ennesima avventura, vissuta con tutta l'anima, con tutto il corpo, con le lacrime, con le risate piene, con la meraviglia. Ma soprattutto con la fatica, con i tempi cronometrici, con l'impegno manageriale di una signora del video che anche ieri mattina, a poche ore dal super-show, si è messa prima di ogni cosa davanti al fornello di casa, a cucinare il solito ragù, quello che tutti i sabati, dopo la trasmissione, Raffa usa offrire ad amici, colleghi, parenti, divi.

Ragù romagnolo naturalmente, perfetto per agnolotti e tortellini, ma anche per condire di normalità la giornata di una telestar da milioni e milioni di ascolti, capace di far piangere perché lei è la prima a commuoversi sul serio, di regalare miliardi senza far arrabbiare chi non li vince, di riportare in auge quel sabato sera della prima rete Rai che, solo un anno fa, sembrava morto e sepolto.

C'era stato Enrico Montesano, una stagione fa, un bravo attore convinto di poter fare il teatro in televisione, maniaco delle prove a puntino, del copione super strutturato. Ma la tv è la tv e non si può confondere il video con il palcoscenico. L'attore mollò clamorosamente poco dopo il debutto; in corsa intervenne, al fianco della frastornata Milly Carlucci, l'usurato Giancarlo Magalli. Ma il sabato di Raiuno è un'altra cosa: ci devono essere i lustrini, gli strascichi iperbolici di vestiti da sera che è impossibile trovare in qualunque negozio alla moda, le sensazioni forti, il batticuore, gli applausi, quelli che liberano dai pensieri di un'intera settimana di lavoro.

E allora, per quest'anno, hanno chiamato di nuovo lei, la «madonna» del video su cui critici e massmediologi con la puzza sotto il naso sparano a zero da sempre, la soubrette immutabile, quella che anche quando ballava il tuca-tuca con l'ombelico al vento non smetteva di essere, per il pubblico, la vecchia amica, la cugina che viene da fuori, la sorella, mai l'amante. Dice Carrà che la sua più grande soddisfazione è riuscire a far vibrare il pubblico, proprio come lei stessa vibra mentre lavora e prepara lo show. Ieri, raccontava ancora, erano tre giorni che non dormiva pensando a una sorpresa particolarmente delicata.

E forse è anche lì la colpa di quelle rughe, il fatto che tra la vita in video e quella in casa non c'è interruzione: Raffa è sempre una, dal ragù della mattina fino al velo nero della scollatura esagerata, fino alla giacca assurdamente tempestata di paillettes. Senza separazioni, senza confini, senza cinismi: forse è per questo che, se esistesse una nazione della tv, a lei, di diritto, andrebbe il ruolo di capo di Stato.

[f. c.]



Le società: «Si risparmierà nella fascia family». Ma le tariffe finiscono sotto accusa anche a Bruxelles

# E' fuoco incrociato sul «caro-cellulari»

## *Authority e consumatori contro gli aumenti Tim e Omnitel*

**ROMA.** E' rivolta contro i rincari delle tariffe per le chiamate ai telefonini. E il ministero delle Comunicazioni e l'Authority si dissociano dalle decisioni di Tim e Omnitel. Una dura reprimenda è venuta dalla stessa Autorità di settore a Telecom per come ha presentato al pubblico la cosiddetta «rimodulazione». Tim e Omnitel insistono a dire che a ben guardare gli utenti spenderanno meno grazie al taglio (l'unico in tutta la manovra) nella fascia diurna «family», mentre la più dura delle associazioni di utenti, il Codacons, bolla gli aumenti (che in una fascia «business» sfiorano il 200%) come «taglieggiamento camorristico».

Da Napoli l'Authority delle tlc, che doveva approvare gli aumenti richiesti da Tim e Omnitel, ha detto ieri sera a sorpresa che le variazioni nei costi «non derivano da decisioni recenti dell'Autorità di garanzia». «Gli operatori che hanno deciso l'aumento - spiega un comunicato - operano in regime di prezzi liberi e non di tariffe o prezzi amministrati». Dunque possono fissare i prezzi che vogliono e ne portano la completa responsabilità.

Ma questo non significa che l'Autorità di Enzo Cheli se ne lavi semplicemente le mani: il meccanismo attuale, per cui sono gli operatori del mobile a fissare i prezzi delle chiamate dalla rete fissa verso la mobile, anziché il contrario come sarebbe più logico, costituisce «un'anomalia solo italiana», la cui modifica, già disposta dall'Authority, è stata finora disattesa. E ora l'Autorità provvederà a intervenire «in breve tempo» per trasferire la titolarità della tariffa a Telecom Italia.

Ma il giudizio più duro è per il modo in cui le nuove tariffe sono state presentate ai consumatori, in particolare con un messaggio pubblicitario definito «ingannevole»: «L'Autorità - ha affermato un portavoce - deplora la pubblicità ingannevole apparsa su alcuni quotidiani, diretta a far credere all'opinione pubblica che le manovre sui prezzi, decise dagli operatori della rete mobile, discendano direttamente dalle decisioni dell'Authority».

Dal mondo politico nessuna voce si è levata a difesa della manovra. Claudio Petruccioli (Ds), presidente della Commissione trasporti e tlc del Senato, ha detto che «è un problema da approfondire e anche il Parlamento deve fare la sua parte. Prenderò contatto con Authority e Antitrust e cercherò di capire come mai l'Autorità ha fatto trascorrere il periodo di silenzio-assenso dando il via libera agli aumenti» (questa, in effetti, era l'interpretazione che tutti avevano dato fino a ieri, prima della dissociazione del Garante). Anche il popolare Giorgio Merlo (Ppi) dice che «sono misure che fanno discutere perché l'obiettivo della manovra era di semplificare le tariffe e ridurre i costi per gli utenti». Dall'opposizione Antonio Marzano, responsabile economico di Forza Italia, avanza l'accusa che «una volta liberalizzato il mercato e acquisita una quota cospicua si comincia a lucrare aumentando i prezzi in misura non giustificata dal lato dei costi». Per Italo Bocchino, responsabile tlc di An, «è scandaloso l'aumento concesso dall'Authority. Dov'è la funzione di garanzia e di controllo?».

Oltre che da Roma, reazioni alle decisioni di Tim e Omnitel sono arrivate anche da Bruxelles. I rincari, infatti, finiscono sulla scrivania di Karel van Miert, eurocommissario per la concorrenza, per iniziativa di due eurodeputati italiani, il radicale Gianfranco Dell'Alba e Ernesto Caccavale di Forza Italia. L'interrogazione urgente che hanno presentato denuncia che i rincari, simultanei e identici, stabiliti da Tim e Omnitel «violano l'articolo 85 del trattato Cee contro gli accordi di cartello». Di conseguenza si chiede «l'immediata sospensione dei provvedimenti varati e l'apertura di una procedura d'infrazione».

Altre bordate a Tim e Omnitel arrivano da Adiconsum, il cui segretario Paolo Landi chiede addirittura le dimissioni dell'Authority. «Ricorreremo all'Antitrust e alla magistratura» ha detto ieri Landi, sottolineando che quello che era stato richiesto era una semplificazione delle fasce mentre l'operazione si è risolta in «aumenti allucinanti e ingiustificati che rappresentano un imbroglio, un insulto alla concorrenza e una concessione al monopolio». La richiesta è quella di «un'unica tariffa, livellata al ribasso, dai telefoni fissi sia verso gli altri apparecchi fissi che verso i cellulari».

Tim e Omnitel resistono. Ma la pressione si fa sempre più forte e la vicenda delle tariffe dei telefonini è lontana dalla fine.

**Luigi Grassia**

> Il garante delle telecomunicazioni: «Gli operatori hanno deciso in autonomia ed è tutta loro la responsabilità»




**I COSTI IN ITALIA**

Ecco quanto costa da ieri chiamare un telefonino nel primo minuto di conversazione. Nel calcolo sono considerati l'Iva e gli scatti alla risposta che, nella nuova formulazione, passano da 1 a 2

| Contratti | | Tariffe Vecchia | Tariffe Nuova | Var.% |
|---|---|---|---|---|
| A) FAMILY | DIURNO | 1981 | 1492 | -24,6 |
| | SERALE | 356 | 652 | +83,1 |
| B) AFFARI (4 FASCE) | | 399 | 1012 | +153,4 |
| | | 646 | 1012 | +56,5 |
| | | 948 | 1012 | +6,8 |
| | | 459 | 1012 | +120,3 |

# Scatto-salasso nel «business» Una sola fascia a 1012 lire

**ROMA.** Che cosa comportano per chi telefona le variazioni tariffarie decise da Tim e Omnitel? Per prima cosa va ribadito che non riguardano le chiamate «dai» cellulari, ma «ai» medesimi. Però chi ha un telefonino non può lavarsene le mani, pensando che il costo di un aumento ricade su qualcun altro, perché un apparecchio aziendale riceverà molte chiamate proprio dall'ufficio centrale e un telefonino privato molte chiamate da casa.

La «rimodulazione» delle tariffe comporta innanzitutto un accorpamento delle fasce. Prima ce n'erano due family (diurna e serale, rispettivamente a 1524 e 170 lire al minuto, più Iva) e quattro business, che rendevano difficile capire quanto si pagava telefonando a una certa ora. Con la manovra, le business sono state uniformate a 590 lire (che per il primo minuto di conversazione, aggiungendo Iva e scatti, diventano 1012). Nella family, invece, non c'è stata alcuna semplificazione, ma una fascia, quella più costosa, è scesa a 990, mentre quella serale (e week-end e festiva) è salita a 290. Tutti questi prezzi sono al netto dell'Iva.

Calcolare che effetti avrà tutto questo sui consumatori è molto complesso. Innanzitutto perché dipenderà da come le nuove tariffe modificheranno i comportamenti degli utenti. Per esempio, finora molti tendevano a rinviare la chiamata, se non urgente, alla sera evitando le ore diurne più care. La minor differenza fra le due fasce family potrebbe rendere questa esigenza meno pressante e far crescere le chiamate diurne. Tim e Omnitel ci contano, anche perché in questo modo le reti verrebbero usate in modo più omogeneo durante tutta la giornata, riducendo i loro costi di gestione. I gestori mobili sostengono anche che, osservando i volumi complessivi del traffico, i maggiori si registrano attualmente proprio nel family (in cui rientrano anche le schede prepagate) e nella fascia più costosa. Dunque i consumatori dovrebbero risparmiare molto in quest'ultima, e perdere poco nella fascia family notturna e in quelle business, anche perché le imprese potrebbero coprirsi facendosi fare sconti su grossi volumi di traffico. Queste valutazioni hanno suscitato reazioni di incredulità e protesta dalle associazioni di consumatori e dal mondo politico.

La questione è resa ancora più complicata dal fatto che tutte le cifre date finira sono al netto dell'Iva. E non considerano lo scatto automatico alla ricezione, anzi i due scatti che sono una sgradita novità di questa rimodulazione (addirittura tre scatti per le chiamate dagli apparecchi pubblici). In conseguenza dell'aggiunta di Iva e scatti, le tabelle di costo delle chiamate risultano molto complicate.

Quella che proponiamo in alto a destra illustra un caso particolare, ma frequente, cioè una chiamata di un solo minuto incluso il costo dell'Iva e dei due scatti, che risulta perciò particolarmente costosa. Tim e Omnitel fanno notare però che la media delle telefonate è di tre minuti, e in questo caso il costo dei due scatti è «spalmato» su tre minuti riducendo il prezzo unitario. Con il family diurno il costo complessivo di tre minuti passa da 5486 lire a 3867. Invece quello del family serale sale da 762 a 1352 lire.

Omnitel calcola che i consumatori risparmieranno un'ottantina di miliardi all'anno. Tim non fa valutazioni.

I due gestori mobili sono anche concordi nel dire che le nuove tariffe sono in linea con quelle europee, anzi relativamente economiche (vedi la prima tabella in alto).

E' certo, comunque, che dalla stessa giornata di ieri gli utenti del telefono fisso Telecom godono di un consistente taglio delle tariffe interurbane e internazionali, bilanciato solo in piccola parte da un aumento dei canoni (mille lire per i contratti familiari, duemila per quelli di impresa). Il risparmio complessivo sarà di 540 miliardi all'anno. **[lui. gra.]**

INTERVISTA

**ALLARME AL MINISTERO**

# «Il governo ha le mani legate»

## *Vita: non possiamo intervenire sui prezzi*

ROMA

E' turbato il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita dalla vicenda delle tariffe dei telefonini: «E' la prova del nove che la concorrenza non è mai troppa», dice.

**Onorevole Vita, allora che cosa si può fare?**

«Sono deluso, ma il governo non ha il diritto di intervenire in materia di tariffe telefoniche».

**Perché?**

«Questa materia non è più regolata dal nostro ministero, che ha perso le competenze per le tariffe. Anzi, in questo caso specifico, trattandosi di telefonia cellulare, che è un territorio di massima liberalizzazione, neanche l'Autorità di garanzia per le comunicazioni ha un ruolo specifico».

**Quindi le polemiche rischiano di non avere effetti pratici?**

«L'Autorità potrà tornare a esercitare un ruolo quando toccherà ai gestori della rete fissa indicare le tariffe per le chiamate in partenza dei loro abbonati verso i telefonini. Quindi quando anche questo tipo di conversazione ricadrà nell'orbita delle sue decisioni».

**Ma il ministero ha qualcosa da dire in proposito?**

«Non avere un ruolo diretto non mi esime da una specifica preoccupazione: la concorrenza non è un valore astratto. E' importante quando facilita la vita dei consumatori, allarga i mercati e fa scendere i prezzi».

**Per i telefonini questo non accade fino in fondo?**

«Voglio veramente capire di più, confrontare le cifre: le polemiche di queste ore non vanno prese sottogamba».

**E' necessaria perciò una valutazione più approfondita?**

«Sarebbe sbagliato se i gestori si limitassero a qualche replica piccata. Bisogna chiarire. Anzi le aggiungo: uno dei valori della concorrenza è la trasparenza dei costi e quindi delle bollette. Il consumatore non può mettersi al telefono con la calcolatrice per capire quanto spende per una conversazione».

**Vede molta confusione?**

«Vorrei ricordare che l'iniziativa assunta da Tim e Omnitel ha un'origine: l'indicazione dell'Unione Europea di rendere più semplice il quadro tariffario, molto, troppo complesso, con un'eccessiva articolazione. Non mi pare che l'indicazione dell'Unione Europea andasse al di là della semplificazione, cioè in direzione di un aumento delle tariffe».

**Insomma, la concorrenza nei telefoni e in particolare nei telefonini in Italia c'è, ma è ancora imperfetta.**

«Sì, certo, attualmente la concorrenza in Italia è ancora al suo primo stadio e bisogna stare attenti che dai vecchi monopoli non si passi a logiche di cartello».

**Teme un cartello tra Tim e Omnitel, i due attuali gestori?**

«Guardi, non lo so. Non voglio fare processi alle intenzioni. Ma i rischi in questi casi ci sono sempre».

**La competizione forse migliorerà con l'arrivo di Wind e del preannunciato quarto gestore dei telefonini?**

«Sì, me lo auguro proprio. Il ministro Cardinale ha voluto accelerare la costituzione del comitato dei ministri per indire la gara del quarto gestore. Mi pare importante che aumenti il numero degli operatori: si allarga la concorrenza e si rende più difficile realizzare dei cartelli in un settore, quello dei telefonini, in cui c'è già la libertà tariffaria».

**Roberto Ippolito**

> «L'arrivo di altri due gestori potrebbe evitare la nascita di un cartello fra Tim e Omnitel»

> «Gli utenti non possono mettersi al telefono con la calcolatrice per capire quanto spenderanno»

IL CODACONS

## *«Rincari al limite del taglieggiamento»*

**ROMA.** Di fronte ai super-rincari per le chiamate ai telefoni cellulari il commento più duro fra le associazioni di consumatori è venuto ieri dal Codacons. Secondo il vicepresidente Dino Tanasi «è una vigliaccheria bella e buona mettere gli utenti della telefonia davanti al fatto compiuto proprio durante il periodo delle Festività, quando tanta gente è inferie. Quanti stanno facendo e faranno telefonate in queste ore senza sapere che le tariffe sono aumentate?». Gli aumenti, la cui entità, denuncia Tanasi, «straccia qualsiasi riferimento al tasso di inflazione», nengono assimilati dal vicepresidente del Codacons a «un taglieggiamento camorristico». Il fatto poi che i rincari e lo sconto sul family diurno siano stati contemporaneamente decisi dai due concorrenti Tim e Omnitel nell'identica misura, fino all'ultima lira, appaiono a Tanasi «una violazione palese delle norme antitrust». Il Codacons sostiene inoltre che l'aumento, per poter entrare in vigore, «deve essere comunicato dalla Telecom con lettera raccomandata a ogni singolo utente e non attraverso le pagine dei giornali». A questo, Telecom Italia ha ribattuto che «le tariffe fisso-mobile sono determinate dai gestori mobili, i quali devono informare preventivamente l'Autorità per le comunicazioni», senza interventi di Telecom, mentre il gestore fisso «deve solo applicare queste tariffe, e questo non ha nulla a che vedere con il rapporto contrattuale che lega Telecom Italia alla sua clientela». **[r. cri.]**



Vincenzo Vita

L'ipotesi del ministro: si svolgerà solo se nessun candidato avrà superato il 40% alla prima tornata

# Riforme, spunta il doppio turno mobile

## Sì dal Centro e dai «piccoli». Solo An rimane fredda

**ROMA.** Lo chiamavano «il Dottor Sottile» per la sua abilità a sbrogliare le matasse più intricate della politica. E il tempo non sembra avere appannato le proverbiali capacità del professore (e ministro delle Riforme) Giuliano Amato, che ha offerto ai partiti una proposta di riforma elettorale che non ha ancora ricevuto nessun «no» categorico.

Al contrario, l'offerta sta interessando molto il Partito popolare, l'Udr, i Verdi, i cossuttiani e via scendendo. Cioè i partiti di centro e quelli piccoli.

Sta incuriosendo Forza Italia e viene valutata positivamente dai democratici di sinistra, anche se con molti «sì, ma».

Tace per ora la Lega che cerca di capire se può avere un ruolo anche senza la contrattazione del doppio turno e sono freddi i dirigenti di An, che cercano di capire se veramente potrebbe rinascere il «grande centro» che li respingerebbe isolati a destra.

L'«invenzione» di Amato consiste nell'offrire un abbozzo di progetto volutamente ambiguo, e questa potrebbe essere la sua forza. Dà per accettato il sistema bipolare uninominale, ma non sceglie se a sfidarsi ed alternarsi debbano essere (come avviene oggi) il Polo e l'Ulivo oppure il grande centro (da venire) e la sinistra.

Lo strumento tecnico di questa scelta a doppio sbocco politico possibile è il «doppio turno eventuale». Si ricorre ad una seconda votazione di ballottaggio solamente se, al primo turno, nessun candidato ha superato il 40 per cento dei voti. Questa soglia più bassa piace agli alleati dei Ds, perché di fatto li costringerebbe a contrattare il loro appoggio al primo turno perché, dall'altra parte, ci sarebbe un candidato del Polo in grado di raggiungere subito la maggioranza abbassata.

«E' l'esatta fotografia di un sistema non ancora assestato - sostiene Francesco D'Onofrio, costituzionalista del Ccd -. I sistemi assestati, invece, utilizzano o il turno unico o il doppio turno. Comunque, noi aspettiamo una proposta compiuta per intavolare una trattativa seria».

Giuliano Amato, di fatto, si limiterebbe ad offrire alle parti un campo di battaglia neutro sul quale potrà imporre la sua soluzione (centrodestra contro centrosinistra o centro contro sinistra?) chi avrà più filo da tessere.

La proposta sarà esaminata domani dai partiti del centrosinistra, ma per avere valutazioni più chiare bisognerà attendere il 18 gennaio, quando la Corte Costituzionale dirà se il referendum sulla quota proporzionale è ammissibile o no.

Ma già le prime valutazioni sono rivelatrici. Euforici i Verdi che dicono, come fa Maurizio Pieroni, che Amato ha fatto sua una loro proposta. Interessati i comunisti italiani di Cossutta, che chiedono, però, di «approfondire i dettagli, perché poi sono quelli che determinano gli accordi». «E' una proposta interessante su cui rifletterò» dice anche Roberto Napoli, della Udr.

I popolari «mariniani» dovrebbero essere ugualmente interessati alla proposta, visto che costringerebbe i Ds a venire a patti al primo turno. E poi, per i nostalgici di un centro forte e autonomo, sarebbe una soluzione che non crea seri ostacoli a chi volesse ricostruire una Dc del 2000.

«Lo spirito è positivo - riconosce il vicesegretario del Ppi, Dario Franceschini, che si mantiene cauto -. Amato sta cercando una mediazione ma bisognerà trovare anche il consenso del Polo».

Ancora più cauto, con molte perplessità, è Antonio Soda, dei democratici di sinistra. «E' certamente un passo avanti, una mediazione utile» esordisce. Ma seguono poi i dubbi sul fatto che non si semplifica il sistema politico, non si creano maggioranze stabili, aumenterà il potere di interdizione dei piccoli partiti. Comunque la proposta «è utile» perché spinge verso il bipolarismo.

Nel Polo si coglie una Forza Italia incuriosita che, con Giuseppe Pisanu, si limita a definire «piuttosto macchinosa» la proposta di Amato. Ma non la boccia subito. Mentre Alleanza nazionale è molto più circospetta. «E' più serio e produttivo aspettare la sentenza sul referendum invece di avventurarsi in proposte che potrebbero apparire strumentali» dice Adolfo Urso, portavoce del partito.

**Alberto Rapisarda**

### LA NUOVA PROPOSTA AMATO

- **DOPPIO TURNO DI COLLEGIO**
- **PRIMO TURNO**
E' direttamente eletto il candidato più votato, purché superi il 40% dei suffragi.
- **BALLOTTAGGIO**
Nel caso in cui nessun candidato raggiunga il quorum del 40%, ci sarà ballottaggio tra i due candidati più votati. E' possibile un apparentamento con i partiti che al primo turno si erano presentati da soli.
- **QUOTA PROPORZIONALE**
Oggi al 25 per cento, potrebbe essere abolita o ridotta. Per la decisione si attende la pronuncia della Corte Costituzionale sul referendum, fissata per il 20 gennaio. Dovrebbe essere abolito lo sbarramento del 4 per cento, in modo da garantire il diritto di tribuna ai partiti che non aderiscono alle coalizioni.
- **PREMIO DI MAGGIORANZA**
Da definire. La percentuale necessaria a garantire stabilità alla coalizione vincente verrà comunque sottratta alla quota proporzionale.

La «maggioranza abbassata» costringerebbe a contrattare le alleanze fin dal primo turno E' quanto vogliono gli alleati dei Ds



Il ministro per le Riforme Istituzionali Giuliano Amato

«Deve andare avanti l'iter normale dei gruppi parlamentari E anche il governo si è impegnato fin dalla sua nascita ad avere un ruolo propulsivo Il ministro non può e non deve chiudersi la bocca»



A sinistra Franco Bassanini

**INTERVISTE**

**UNA NOVITA' CHE DIVIDE**

# Bassanini: la proposta Amato non è contro il referendum

ROMA

«PER colpa del referendum non posso più andare a cena con alcuni miei amici...». Franco Bassanini, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, scherza. Poi, dalla sua casa romana, spiega: «Non posso dirle se Segni ha torto o ragione, quando sostiene che il referendum servirebbe a "far durare" la legislatura. Fino al giorno della sentenza, il governo ha scelto la neutralità. Una posizione corretta, che per me rappresenta un sacrificio personale, visto che alcuni miei amici di vecchissima data fanno parte della Corte».

**Che cosa le raccontano, in privato, i suoi amici della Consulta?**

«Non mi dicono niente, perché ho smesso di vederli. Non li invito più, non parlo più con nessuno. La più innocente delle allusioni, la più insignificante delle frasi potrebbe rivelarsi una pressione. Meglio interrompere anche i rapporti più stretti: nell'agosto del '60, Valerio Onida ha fatto con me la traversata del Cervino: trentanove anni fa era quasi un'impresa. Insieme abbiamo scritto molti libri, eppure negli ultimi mesi ci siamo visti una sola volta, il giorno degli auguri del Presidente, al Quirinale. Una stretta di mano veloce, davanti a un sacco di gente».

**Mario Segni - nella sua intervista di ieri alla «Stampa» - riconosce che la neutralità del governo è «formalmente ineccepibile». Ma poi ricorda che il ministro Folloni, a titolo personale, ha «sparato a zero» sul referendum. E protesta perché il governo «parla lingue diverse». Sbaglia?**

«Le ho già detto che non voglio rispondere al professor Segni, anche perché se lo facessi cadrei nello stesso errore che lui stesso rimprovera a Folloni. Una cosa, però, gliela vorrei proprio dire...».

**Che cosa, onorevole?**

«Segni definisce la Corte un "organo di controllo". Non è sufficiente: la Corte è molto di più. Non deve soltanto controllare, deve stabilire se il referendum è ammissibile o no. Esercita un potere decisionale delicatissimo, vista la rilevanza politica del quesito, e deve poterlo fare in modo del tutto indipendente da qualsiasi altro potere. Quella del governo non è una neutralità politica, dovuta alle diverse posizioni delle forze di maggioranza: è una neutralità istituzionale. Almeno fino alla sentenza».

**E dopo?**

«Dopo, non è escluso che si possa prendere posizione, disquisire delle convenienze politiche. Adesso no, adesso chi fa parte del governo deve attendere senza infastidire. E senza dimenticare che la Corte non è chiamata a pronunciarsi sull'opportunità politica del referendum, o a pensare se questo faccia bene o male alla stabilità della maggioranza...».

**Quindi dal 20 gennaio il governo abbandonerà la sua neutralità?**

«Ho detto che potrebbe anche farlo, non che lo farà. E comunque non penso che la sentenza arriverà già il 20 gennaio. La questione è delicata, potrebbe volerci più tempo».

**Onorevole Bassanini, come si inserisce in questa «neutralità istituzionale» la proposta di riforma elettorale del ministro Amato? C'è chi ha detto che sembra fatta apposta per andar contro al referendum. Lei che ne dice?**

«A me pare che tutti, a partire dallo stesso Segni, siano d'accordo sul fatto che il referendum potrà sì essere un'occasione efficacissima per dare uno spunto alle riforme. Ma il referendum può soltanto cancellare, non ha il potere di introdurre niente. Sarebbe come volersi fare un vestito usando solo le forbici, senza ago e filo per cucire. Può anche darsi che le maniche vengano fuori della misura giusta, ma alla fine l'orlo bisognerà pur farlo. O no?».

**Va bene, ma perché proprio adesso? Perché non aspettare il referendum?**

«Perché il referendum non intende essere alternativo all'iter normale, per cui i processi di riforma devono essere seguiti dai gruppi parlamentari. Il governo si è impegnato fin dalla sua nascita ad avere un ruolo propulsivo. Che cosa si pretende, adesso? Che il ministro per le Riforme si chiuda la bocca?».

**Guido Tiberga**

# Barbera: snaturano il sistema per dare un contentino al Ppi



Il professore Augusto Barbera membro del comitato referendario

«Questa iniziativa non fa un solo passo in avanti nella soluzione dei problemi»

ROMA

«AI referendari, la proposta di Giuliano Amato non piace. «Non voglio pensare se questa bozza è stata fatta per mischiare le carte del referendun, come dice qualcuno - spiega il professor Augusto Barbera -. Il punto è che questa proposta non risolve nulla, non fa un solo passo avanti nella risoluzione dei problemi lasciati aperti dal turno unico».

**Molte forze politiche, dai Verdi ai popolari, hanno già espresso il loro apprezzamento. Come lo spiega?**

«Io considero i popolari un elemento essenziale per l'equilibrio dell'Ulivo. E ho pieno rispetto per tutte le forze politiche. Ma non è possibile che, pur di accontentare il Ppi, si finisca per snaturare un sistema elettorale».

**Che cos'è che non la convince, professore?**

«Un sistema che, al primo turno, promuove chi raggiunge il 40 per cento esalta il potere di condizionamento dei piccoli partiti, che diventano determinanti molto più che con un sistema a turno unico. E mi sembra esattamente l'opposto di quello che si dice di voler fare. Vuole un esempio? Se in un collegio una coalizione pensa di avere il 38 per cento, sarà disposto a tutto pur di allearsi con un partitino da 2 per cento. Gli concederà tutto, fuorché l'anima. E voglio essere ottimista...».

**Potrebbe succedere anche con il quorum fissato al 50 per cento. Che differenza fa?**

«Che i collegi con una coalizione al 48 per cento sono pochissimi. Più si abbassa il quorum, più i piccoli diventano determinanti: mi pare evidente. Senza contare la rendita di posizione garantita dalla possibilità di allearsi tra un turno e l'altro».

**Professor Barbera, che cosa intende per «rendita di posizione»?**

«Quella che nasce dalla possibilità di stare alla finestra, vedere chi vince, e comportarsi di conseguenza. Con il turno unico, almeno, la scelta di fronte deve essere fatta subito. Ma sia chiaro che io non sono diventato un sostenitore del turno unico: per me l'ideale resta il doppio turno alla francese. Dico solo che la proposta Amato non migliora nulla, anzi».

**Per fare una riforma ci vuole un consenso ampio. Quello di Amato non funziona neppure come compromesso?**

«Allora tanto valeva insistere con la proposta di Cesare Salvi, che piaceva pure ai popolari. Almeno, con il ballottaggio a due, le coalizioni avrebbero dovuto formarsi da subito. Le dico di più, se passasse la proposta Salvi potrei pure tornare a studiare: Senza star qui ad aspettare il referendum...».

**C'è chi dice, e tra questi il referendario di Forza Italia Peppino Calderisi, che questa proposta serve solo ad andar contro al referendum. Lei che ne dice?**

«Io non sarei così drastico».

**Quindi lei non vede rapporti tra la bozza di Amato e il referendum?**

«Non esageriamo adesso, certo che li vedo. Dico soltanto che questa proposta non può bloccare il referendum. Né tantomeno condizionare la Corte, che peraltro non può dare che una sola risposta».

**La sento ottimista...**

«Non è un fatto di ottimismo: Non c'è una sola ragione costituzionale per giudicare inammissibile il referendum. In passato c'erano sempre, per ogni quesito, alcuni motivi per dire di sì e alcuni altri per dire di no. Stavolta sto ancora aspettando che un costituzionalista venga a dirmi una sola ragione per cui il referendum possa essere respinto. Attenzione: ho detto un costituzionalista. Non un politologo o un giurista...».

**La proposta di Amato non chiude la porta neppure alla proporzionale che voi volete cancellare. Come giudica questa posizione?**

«La proporzionale ha senso solo come diritto di tribuna. Ogni altra posizione al proposito dimostra soltanto che è l'ora di dare la parola agli elettori. O di ricordare che gli elettori hanno la parola...».

**[g. tib.]**



(Continua a pag. 10)

L'ex premier: certi discorsi non sono dignitosi, forse qualcuno vuole tagliarci le radici

# «Non scambierò mai l'Ulivo con l'Europa»

## *Prodi: la presidenza della Commissione non è una merce*

**BOLOGNA.** Romano Prodi ha deciso: non scambierà il disegno politico dell'Ulivo con la candidatura alla presidenza della Commissione dell'Unione europea. Da Bologna, nel giorno dell'Epifania, l'ex premier chiarisce il suo pensiero a proposito della candidatura in Europa e del suo futuro politico.

«Non accetterei mai la candidatura europea, e non andrei mai in Europa, se il discorso fosse: ti diamo un contentino perché tu stia zitto in Italia. Questo non è dignitoso per il Paese e non è dignitoso per nessuno: l'Europa è una cosa troppo importante», afferma Prodi, parlando con i giornalisti all'uscita dalla Messa. «Non si può dire - aggiunge Prodi - scambia l'Ulivo con l'Europa. E' una cosa che, più che farmi arrabbiare, mi fa ridere: tutti sanno che le due cose non c'entrano niente l'una con l'altra, si vogliono mettere in contrasto artificialmente».

L'obiettivo della proposta «europea» - gli viene chiesto - è tagliare le radici dell'Ulivo? «Appunto - risponde l'ex premier -. Il disegno è questo. Noi abbiamo di fronte un disegno politico grande e importante, quello dell'Ulivo. Non trovo che vi sia nessuna incompatibilità con il grande disegno europeo, quindi non mi si chieda di rinunciare all'uno per l' altro. Non è giusto. Ci deve essere dignità nella politica. Il disegno europeo dipende da designazioni unanimi di tutti i Paesi europei. L'Europa è grande, è un obiettivo nell'anima di tutti noi, ma non può contrastare i disegni della politica che ho sempre avuto in testa, non c'è alcun motivo».

Quando gli viene chiesto se teme trappole, il leader dell'Ulivo risponde: «Io non temo nulla. Dico solo che questo discorso dell'Europa non può e non deve annullare i grandi disegni di rinascita del nostro Paese. L'Europa è una cosa grande, ma non si baratta con il dire: basta con l'Ulivo perché c'è l'Europa. Sono cose completamente diverse tra di loro. Se il nostro Paese, in questo difficilissimo gioco dell'Europa, vedrà anche il suo turno, benissimo. E se nell'ambito di questo c'è una proposta nei miei confronti, vedremo come viene fatta».

Ma a proposito degli «avvertimenti» che gli sono giunti da più parti, Prodi è secco: «Quello che sta avvenendo in questi giorni ("Comportati bene, se no non ti candido") è una roba veramente indegna di una politica forte e grande». Scuote la testa Prodi: «Questa non è politica grande», ripete amareggiato. «La strumentalizzazione dei piccoli problemi italiani in Europa non ha alcun senso: tutti sanno che l'incarico alla presidenza della Ue deve essere decisa da 15 primi ministri di 15 Paesi diversi con 15 problemi diversi».

Ma la sua candidatura ci sarà oppure no? «Bisogna vedere come, bisogna vedere quando. La candidatura non è un fatto astratto. Prima di tutto va salvaguardata la dignità della candidatura. Dietro la designazione ci deve essere il Paese e soprattutto deve essere chiaro che nessuno va a Bruxelles perché non lo vogliono a Roma. Io non ho bisogno di cariche. E l'Europa è un fatto troppo grande per giocarlo sulla piccola politica».

Il professore aggiunge: «L'Europa è un fatto grande: o l'Italia ritiene che ne valga la pena... Ma se mi dicono: "Tu però devi lasciare stare l'Ulivo, devi perdere la tua testa perché ti diamo una carica", allora io non ci sto più. Io non ho bisogno di cariche, ho la vita felice. Ho nel mio cuore un disegno politico con il quale ho vinto le elezioni, quando nessuno pensava che si vincesse. E questo disegno politico - assicura Prodi - è intatto». [r. i.]



### Aut aut Udr

*«Per la Campania e il Quirinale»*

**ROMA.** Se il Ppi insisterà a chiedere discontinuità nella presidenza della Campania e Mancino non interverrà sulla questione, l'Udr non darà i suoi voti per il Quirinale all'attuale presidente del Senato. Roberto Napoli, presidente dei senatori dell'Udr, conferma che nella riunione della segreteria nazionale di sabato si parlerà anche del legame tra l'elezione del nuovo presidente della Repubblica e il rispetto degli accordi sulle giunte della Campania e della Calabria. La questione della discontinuità era stata posta dal Ppi nella riunione di sabato scorso e aveva subito provocato la reazione irata di Mastella. In una telefonata «a caldo», il segretario dell'Udr aveva detto senza mezzi termini al popolare Lusetti: «Se è così, allora noi diciamo: "Mai un irpino al Quirinale"».

Le parole di oggi suscitano nuove reazioni. «Sproporzionate, non aiutano nè il Ppi, nè l'Udr, nè la coalizione», dice Renzo Lusetti. «Tirare in ballo il Presidente del Senato per la questione Campania - dice Francesco Storace di An - e minacciare ritorsioni, dimostra che l'Udr considera le istituzioni un tappetino». [r. i.]

GIORNALI

### *Vendita libera, in arrivo la legge*

**ROMA.** Giornali non solo in edicola. Fra poco potremo comprare il quotidiano, i settimanali e i mensili anche al bar, dal benzinaio, al supermercato e in tanti altri posti. E' in arrivo, infatti, la nuova legge che prevede l'ampliamento sperimentale dei punti di vendita dei giornali quotidiani e della stampa periodica. Il provvedimento sarà esaminato dall'assemblea di Montecitorio lunedì prossimo e dovrebbe essere approvato alla fine della settimana per passare subito alla definitiva approvazione del Senato. Se tutto andrà bene, entro Febbraio avremo la nuova legge che è stata in passato estremamente rallentata e contrastata specie per le polemiche sorte fra Fieg, Sindacati dei giornalai e Rappresentanti della distribuzione. Le previsioni fanno pensare che questa volta il problema dovrebbe essere risolto anche perché nei giorni scorsi il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega per l'Editoria, Marco Minniti, ha avuto una serie di incontri con le categorie interessate per superare le difficoltà. «Lo scopo - ha dichiarato il relatore del provvedimento, il dso Giuseppe Giulietti - è quello di realizzare una sperimentazione in tutt'Italia». [r. i.]

INTERVISTA

**IL SEGRETARIO DELL'UDR**

# Mastella: non sono io Giuda

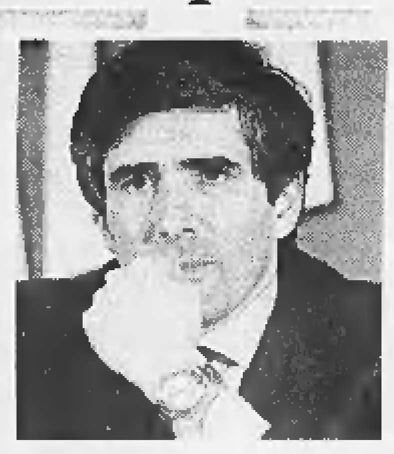
## *«L'ex premier? Trattava sottobanco con Casini»*

«Caro Romano se non ti avessimo dato i nostri voti per il Dpef forse l'Europa sarebbe restata un sogno»



«Sia più umile con gli alleati Invece è irriverente»

«Ci saranno tre liste separate e una grande occasione perduta»





Qui sopra il leader del Ccd Pierferdinando Casini
A destra il fondatore dell'Udr Francesco Cossiga
A sinistra Clemente Mastella segretario dell'Udr

ROMA

**ONOREVOLE Mastella, si sente un po' Giuda anche lei?**

«Scusi, ma io che c'entro?».

**Romano Prodi ha l'impressione che l'Udr, candidandolo per l'Europa, in realtà voglia bruciarlo. Insomma il bacio di Giuda...**

«Ma quale Giuda e Giuda. Come tutti, ho commesso i miei peccati, ma per me la fede è una cosa seria. Piuttosto lo faccia lui un atto di umiltà nei nostri confronti...».

**E perché mai?**

«Mi ascolti. Prodi ha lavorato con tenacia per entrare in Europa, ma vorrei ricordare al ciclista Romano che la lunga volata si sarebbe potuta fermare a cento metri dal traguardo quando Rifondazione gli mise un chiodo nel tubolare. Se l'Udr non avesse dato il proprio apporto a cominciare dal Dpef, pensa che l'Italia sarebbe entrata in Europa?».

**Ma cosa c'entra tutto questo con la candidatura di Prodi alla Commissione Europea?**

«C'entra. Prodi coltiva una concezione della politica come tradimento, ma io vorrei chiedergli: scusa Romano, tu puoi avercela con il Ppi e con D'Alema, ma noi che non eravamo stati eletti con te, perché avremmo dovuto votarti? E poi voglio dirlo qui per la prima volta: con la scusa di Bologna, Prodi flirtava anche con il Ccd...».

**Vuol dire che c'era un feeling tra Casini e Prodi?**

«Risposta esatta: si vedevano e si rivedevano, Casini andava da lui per fare accordi eventualmente sottobanco. E poi basta con questa storia di Cossiga congiurante. La verità nei rapporti tra Prodi e Cossiga è un altra ed è capovolta...».

**Sentiamola quale è la sua verità, anche perché i rapporti personali tra i due costituiscono un piccolo mistero...**

«Vogliamo dirlo che quando Prodi era a Palazzo Chigi, ogni mattina si telefonavano con Cossiga? Ogni mattina! E Cossiga ha fatto di tutto per salvare Prodi, tanto è vero che io gli chiedevo: *France'* sei sicuro? Ma Prodi ha fatto di tutto per non farsi dare una mano. Semmai...».

**Semmai?**

«Quando servivano pochi voti, Palazzo Chigi chiese a Di Pietro di cercare il cognato. Cimadoro mi telefonò e mi disse: ad Antonio ho detto che voto per Prodi se Clemente è d'accordo. Io gli dissi: non sono d'accordo. Cimadoro non votò e l'Ulivo si è squagliato».

**Torniamo al punto di partenza: la campagna di Cossiga a molti sembra fatta per bruciare Prodi. Non è così?**

«La campagna d'inverno di Cossiga serve per un chiarimento definitivo. Non si può aspirare alla presidenza della Commissione Europea e al tempo stesso tentare di recuperare la nozione tardo-blairiana dell'Ulivo. Devi scegliere: o Marta o Maria! E invece Prodi, anziché essere umile con gli alleati, è di un'irriverenza clamorosa».

**Finora D'Alema aveva svolto i suoi contatti in Europa nel modo più riservato possibile, mentre Cossiga ha dato tutt'altra impronta alla vicenda. Una candidatura europea non si prepara con discrezione?**

«Guardi, se Prodi vuole accettare bene, altrimenti non tiriamola per le lunghe. Per come la mette lui sembra che, accettando, fa una cortesia al Paese».

**Sì, ma aver lanciato improvvisamente Amato non le pare un colpo basso?**

«Ma a lei pare un colpo alto quello di Prodi di rilanciare ad ogni costo l'Ulivo? E in ogni caso bisogna stabilire: è candidato Prodi o è candidata l'Italia?».

**Senta Mastella, come finisce questo tormentone per le liste europee?**

«Temo che nella migliore ipotesi finisce con un preambolo comune. Marini, come Penelope, a noi non dirà né sì né no e lo stesso farà con Prodi. Ci saranno tre liste separate e una grande occasione perduta».

**Ma D'Alema, Veltroni e Marini stavolta sembrano compatti nel tentativo di mandare Prodi a Bruxelles per evitare la lista «ulivista»...**

«E' vero, è così. Perché loro lo vedono come motivo di preoccupazione. Ma se si andrà con molte liste alla fine saranno elezioni dominate da sentimenti e risentimenti».

**In Campania lei ha ingaggiato un duello rusticano con De Mita per l'egemonia in quell'area: si va verso un pareggio?**

«In questa vicenda si sono posti veti e pregiudizi per nulla piacevoli. E temo che sulla scia di questa storia l'Udr campano non possa essere entusiasta dei candidati campani per il Quirinale».

**Allude a Nicola Mancino?**

«Io non alludo a nessuno. Dico: se fai scattare i veti sulle persone, poi devi aspettarti che scattino i contro-veti».

**Su referendum e riforma elettorale si avvicina finalmente l'ora delle decisioni?**

«Dicono che l'Udr è retrograda. Bene, io sono con il professor Sartori: alla fin fine la formula spagnola o tedesca è la più calzante per noi».

**Fabio Martini**

I «cronisti di via Gerusalemme» a cena in casa Prodi: fra i rimpianti di Flavia e la cucina di Giovanni Pecci

# Due spaghetti dal Professore... aspettando Cossiga

BOLOGNA

APPUNTAMENTO alle 20,30. In piedi, sotto casa, come sempre. Ma questa volta c'è una grossa novità: il portone di via Gerusalemme numero 7 non sarà cortesemente sbattuto sul naso dei cronisti, comunque avvezzi ad ogni rifiuto e tenaci come l'edera.

E' la vigilia dell'Epifania e Romano Prodi, come la Befana, porta regali, senza fare distinzioni tra buoni e cattivi. L'unica discriminante per l'invito a cena: avere condiviso ore di sfibrante attesa sotto la sua casa, con qualunque tempo, in qualunque giorno, feriale o festivo, per «strappargli» una dichiarazione politica. Qualunque.

E così, dopo aver ospitato primi ministri europei, futuri premier italiani, ex presidenti della Repubblica e leader politici, la cucina dell'ex presidente del Consiglio si è aperta anche per i «giornalisti di via Gerusalemme». Un'allegra brigata, di una decina di persone, costretta ad ore di convivenza in strada, guardata dai vicini di casa di Prodi con un misto di curiosità ed inquietudine.

«Chi ha portato qualcosa resta fuori», è il benvenuto di Prodi, subito in vena di scherzi, mentre bottiglie di spumante, scatole di cioccolatini e bouquet di fiori vengono nascosti dietro la schiena. Sorriso compiaciuto di chi non ha portato nulla. Con una certa emozione si scalano le due rampe di scalini e ci si avvicina all'ingresso. Qualcuno non resiste e guarda dalla finestra del ballatoio che dà su via Gerusalemme. Il cambio di prospettiva fa girare la testa. Quella finestra è la stessa fissata per ore dai cronisti con il naso all'insù in attesa di un «segno». Da qui Prodi spesso si è sporto con l'ospite di turno, da Antonio Di Pietro a Massimo d'Alema, qualche volta per mandare un saluto, quasi sempre per esortare: «Potete anche andare a casa. Tanto non dico nulla».

Tutto inutile. L'obiettivo dei cronisti: prenderlo per sfinimento, resistere un minuto di più. Una tattica che, nei casi estremi, non ha disdegnato di impietosire la moglie Flavia e i figli Giorgio e Antonio, mossi a compassione.

E sono proprio Flavia e Giorgio (Antonio è all'allenamento di basket e arriva più tardi) ad accogliere in casa i giornalisti già messi a proprio agio in strada dall'ex collega Pier Vittorio Marvasi, più amico che addetto stampa bolognese di Prodi. In cucina, davanti ai fornelli, un altro protagonista della stagione del pullman e dell'esordio dell'Ulivo: Giovanni Pecci, ex direttore di Nomisma, alle prese con gli spaghetti alla bottarga. «Prodi non lo sa, ma ho invitato anche Cossiga. E' per lui che sto preparando la bottarga», scherza il cuoco. «In cucina d'Alema può schierare Vissani, io però ho Pecci», rivendica Prodi, che segue con distacco le operazioni culinarie. L'acqua nel pentolone bolle. In attesa della cottura, si stappa una bottiglia di champagne e si brinda. Dadini di mortadella e «streghe» bolognesi calmano l'appetito. Il clima è conviviale. Non ci sono taccuini, né registratori, né telecamere. «Vi chiedo scusa per le ore che vi ho fatto passare al freddo e sotto il sole. Mi si stringeva il cuore pensarvi sotto casa con qualunque tempo», dice Prodi, «glissando» sugli inevitabili fastidi provocati dai continui assalti fin sulle scale di casa, all'arrivo da faticose biciclettate, durante il breve tragitto sotto i portici per recarsi a messa.



Flavia Prodi, moglie dell'ex premier

Il sugo alla bottarga «in onore dell'ex Capo dello Stato» Poi i dolcetti spediti dagli elettori del Sud

La tavola è imbandita: dopo gli spaghetti, arrivano il coniglio alle erbette e il pollo allo zenzero. Li ha cucinati Flavia, e riscuotono un gran successo. Anche il vino rosso è molto apprezzato.

Prodi mangia di gusto e intrattiene gli ospiti, mentre Pecci rigoverna e lava i piatti per la gioia di Flavia: «Quando c'è lui, la cucina resta sempre in ordine». Di politica non si parla. E' la cronaca nera in questo periodo ad impressionare il leader dell'Ulivo. Ma anche lo sport tiene banco. Perché il tennis è in crisi? E' la domanda che impegna i commensali. E poi le partite di calcio trasmesse in tivù, alle quali Prodi ha cominciato da poco ad appassionarsi.

Un'altra bottiglia di champagne per accompagnare i dolcetti fatti in casa: «Ci arrivano tutti gli anni dal Sud, da una militante dell'Ulivo», dice Flavia. In salotto, davanti ad un Fragolino bianco («è questa particolarità che lo rende speciale», assicura Prodi, rilassato sul divano) c'è tempo per alcuni ricordi, come i viaggi più belli fatti durante la presidenza del Consiglio. Sul tavolino accanto, alcune foto ritraggono Prodi nel «giorno più emozionante» del suo premierato: tra Blair e Kohl, il 2 maggio scorso a Bruxelles, per la cerimonia che sancì l'ingresso dell'Italia nell'Euro.

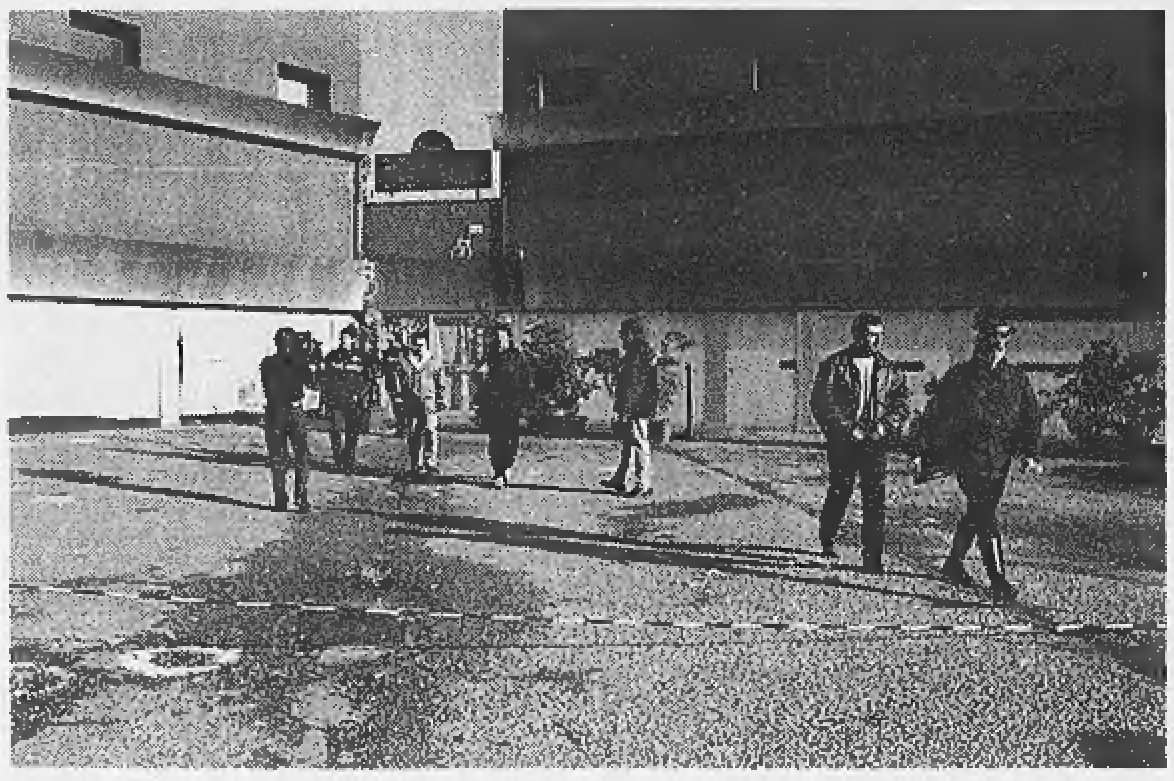
Alle 23,15, Pecci, che ha figli e un cane che lo aspettano a casa, comincia a sollecitare il ritiro degli ospiti che di malavoglia si rimettono i cappotti e si avviano alla porta. Fuori fa freddo. Ma, quasi per automatismo, i «giornalisti di via Gerusalemme» indugiano in strada, sotto la finestra, ancora per qualche minuto. Prima di lasciare, una volta per tutte, la postazione.

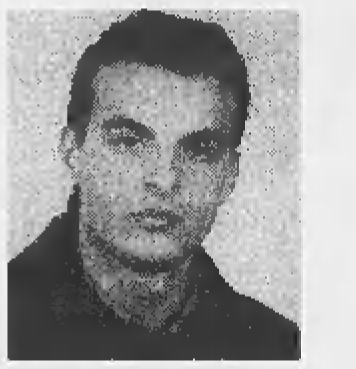
**Marisa Ostolani**

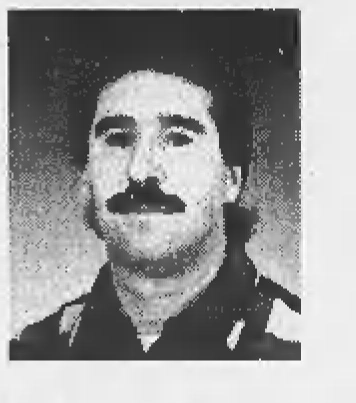
Paura dopo gli ultimi due omicidi: un edicolante e il titolare di un bar a Lissone

# «Militarizzate le vie di Milano»

## *Corteo di protesta dei commercianti*







Sopra, dall'alto: Carlo Casati, il titolare del bar di Lissone ucciso e il suo assassino, Francesco Gatta. A sinistra: il luogo dell'omicidio

MILANO. Sfileranno con le fiaccole in mano, dopo aver abbassato, come per un lutto collettivo, le saracinesche. Partiranno domani alle 18 dal quartiere di Ponte Seveso - dove domenica un tabaccaio è stato rapinato dell'incasso e ferito a coltellate da due extracomunitari nel garage sotto casa - per arrivare alla sede della Regione. E chiederanno la «militarizzazione» delle strade. Sarà la risposta dei commercianti milanesi alla violenza dell'inizio '99: sette omicidi (l'ultimo stanotte, vittima un albanese) e alcuni ferimenti. Hanno colpito soprattutto i piccoli esercenti, travolti quotidianamente da quel fenomeno incontrollabile ed evanescente che va sotto il nome di microcriminalità.

L'ultima vittima tra i commercianti è stata il titolare di un bar di Lissone: Carlo Casati, 28 anni, è stato ucciso da Francesco Gatta, 37 anni, pregiudicato per detenzione d'armi e reati contro il patrimonio. Allontanato dal locale perché ubriaco, è tornato poco dopo e ha sparato, fulminando l'uomo. Ieri è morto anche l'edicolante di piazza Esquilino, Salvatore Carigliano, 27 anni, ferito a morte da tre colpi di pistola 38 special lunedì, mentre apriva il suo chiosco di giornali: è spirato dopo tre giorni di agonia. Nessun indizio su chi possa avergli sparato; forse aveva reagito a un tentativo di rapina.

Così adesso tra i commercianti si è creato un clima di esasperazione. «Microcriminalità, prostituzione, ambulanti: sono segnali che indicano una perdita di controllo del territorio - dice Giorgio Montingelli, presidente dei comitati di via di Milano - e il rimedio secondo noi passa necessariamente da una militarizzazione della città. Lo so, "militarizzazione" è una brutta parola, ma non me ne viene in mente un'altra per spiegare il bisogno dei commercianti di sentirsi protetti».

Un bisogno che Lorena, 29 anni, che gestisce il chiosco di piazza Meda, 200 metri da Palazzo Marino, esprime con un'ulcera permanente e il terrore quotidiano. «Da quando vengo qui, ogni mattina alle 6, non ho mai visto passare la polizia. Così, lo scorso Natale, un tipo di colore mi ha messo le mani al collo per portarmi via l'incasso. La scena è durata alcuni minuti, quando ho visto arrivare un furgone del latte sono riuscita a chiedere aiuto. Lui è scappato, ma da quel giorno vivo nel terrore. Per non dire dei molestatori e dei furtarelli che tocca subire. Ma se chiamo la polizia mi rispondono che non possono farci nulla. E siamo in pieno centro».

Il bilancio della prima settimana dell'anno è impressionante: 7 morti e 9 feriti. Senza contare i furti e le rapine che si verificano quotidianamente, andando ormai ad ingrossare soltanto le statistiche della Milano nera: l'anno appena trascorso ha segnato un aumento del 30% degli episodi di microcriminalità. Tra i più colpiti gli edicolanti e i tabaccai, quegli esercenti che sono costretti a lavorare al mattino molto presto e alla sera tardi. Secondo l'Osservatorio di Milano, dei 2600 edicolanti milanesi, almeno il 72 per cento ha subito uno o più furti e il 61 per cento è stato rapinato.

Sull'analisi del fenomeno sembrano essere tutti d'accordo, sindaco, questore, procuratore, commercianti: l'incremento della criminalità va di pari passo con l'immigrazione clandestina. «Ed è un fenomeno - aggiunge Saverio Borrelli - che purtroppo è destinato ad aumentare». Ma sui rimedi non tutti la pensano alla stessa maniera: più polizia chiedono i commercianti. Miglior coordinamento tra polizie propongono gli addetti alla sicurezza. Ma, secondo il sindaco Gabriele Albertini, servono «600 uomini in più». «E' un problema che va affrontato senza pregiudizi. L'immigrazione clandestina è la base di un fenomeno che parte illegale, può trasformarsi in devianza ancor più marcata per poi sfociare in criminalità. In valore assoluto Milano è la capitale dell'immigrazione clandestina e in valore relativo siamo forse la capitale europea».

Ma è solo un problema di organici? «Solo in parte. La verità - sottolinea l'ex capo della mobile Lucio Carluccio - è che tutt'oggi è inapplicata la legge 121 del 1981 che prevede un coordinamento effettivo tra le varie forze di sicurezza, come ad esempio l'istituzione di un'unica centrale operativa». «Avere più forze è auspicabile - spiega il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Antonio Girone -, ma bisogna cercare di ottimizzare le risorse. La collaborazione dei cittadini è essenziale: le segnalazioni spesso sono determinanti per fornire input investigativi».

**Paolo Colonnello**

Giallo a Palermo

# Incinta uccisa davanti alla figlia

PALERMO. Due colpi profondi, violentissimi, sferrati con una lama lunga e ampia, hanno quasi decapitato Diruba Begun, 22 anni, incinta di 8 mesi, originaria del Bangladesh, probabilmente davanti agli occhi della sua figlioletta di 21 mesi, trovata in lacrime dai carabinieri e adesso affidata ai vicini. E' un «giallo» quello che ha insanguinato la comunità indiana a Palermo il giorno della Befana, ma che potrebbe essere risolto nelle prossime ore. I carabinieri hanno accompagnato in caserma il marito della donna, Abdur Rob, 28 anni, giardiniere, e due connazionali conviventi nello stesso appartamento al primo piano di via San Cristofaro, 25, una traversa della centralissima via Roma. Gli investigatori stanno verificando i loro alibi.

Nell'appartamento tutto è rimasto intatto. Non sono stati trovati segni di effrazione sulla porta di casa, chiusa a chiave dall'esterno. Sul comò gli inquirenti hanno trovato 700 mila lire che la donna aveva lasciato «alla vista». E nessuna traccia dell'arma del delitto, che l'assassino ha evidentemente portato con sè.

Il corpo della donna è stato scoperto in un lago di sangue alle dieci del mattino di ieri dai due connazionali, poiché il marito era uscito alle sette per andare al lavoro in una villa di Mondello. Per ragioni non ancora chiare (i tre extracomunitari non parlano bene l'italiano e la procura ha contattato l'ambasciata del Bangladesh a Roma per ottenere un interprete), i due coinquilini, un venditore ambulante di fiori e un disoccupato, hanno preferito attendere il ritorno del marito, che ha avvertito i carabinieri. L'uomo appena tornato a casa è stato condotto in caserma assieme agli altri due connazionali. Abdur era giunto a Palermo cinque anni fa. La moglie lo aveva raggiunto dopo tre anni, avevano una bambina ed un altro figlio era in arrivo. [a. r.]

Strage di Vittoria

# «Mirabella ammazzato dal suo clan»

VITTORIA. «Il nostro gruppo non è assolutamente in grado di organizzare un agguato del genere, sono stati loro stessi». Davanti al gip Vincenzo Saito e al sostituto Fabio Scavone, con queste parole Giuseppe Bricciolini avvia la sua collaborazione con la giustizia, appena poche ore dopo il suo arresto. Una premessa per fornire subito, ai magistrati che indagano sulla strage del bar di Vittoria, una pezza d'appoggio a quella che sin dalle prime ore è sembrata l'ipotesi più probabile e cioè che l'ordine di uccidere il «reggente» del clan Dominante-Carbonaro, Angelo Mirabella, e i suoi fedelissimi Claudio Nobile e Rosario Motta, coinvolgendo anche altre due persone, Salvatore Ottone e Rosario Salerno, è arrivato dall'interno dello stesso clan e non da quello, avverso, dei D'Agosta «mammasantissima».

Bricciolini, nonostante i suoi 25 anni, parla con cognizione di causa. I magistrati della Dia di Catania dicono che nel suo clan «non si tratta certo dell'ultimo venuto. Anzi, nei D'Agosta è quello che dimostra maggiore spessore criminale». Questo pomeriggio cominceranno gli interrogatori degli altri 11 fermati martedì scorso; si spera che altri seguano l'esempio di uno dei loro capi e comincino a collaborare.

Bricciolini, dopo aver detto di essere estraneo al massacro di sabato scorso, ha confermato che, dal suo punto di vista, era proprio Mirabella il bersaglio principale dei killer: «Si muoveva troppo - ha detto ai giudici - ai suoi amici non è piaciuto lo spazio e la visibilità che andava acquistando giorno dopo giorno». Un'indiretta conferma di questa tesi ieri è arrivata anche dalle autopsie sui cinque cadaveri della strage. A Mirabella i killer hanno sparato otto colpi di pistola, tre ciascuno ai suoi uomini, Nobile e Motta, due agli «estranei» Salerno e Ottone. [f. a.]

Con lui moglie, figli e i sottosegretari Bassanini e Minniti: niente discorsi, ma diretta tv

# Il '99 di D'Alema inizia dal Papa

## *Domattina la storica visita in Vaticano*

**CITTA' DEL VATICANO.** Domani mattina Massimo D'Alema, primo presidente del Consiglio italiano leader di un partito che fino a qualche anno fa si chiamava «comunista», varcherà le mura vaticane per sedersi e discutere testa a testa con il Papa. Non vi saranno discorsi ufficiali, anche se la visita è qualificata come «ufficiale». Certo, questo toglie un po' di solennità all'Evento, ma il Pontefice è stato al Quirinale solo pochi mesi fa (il 20 ottobre) e ha parlato in quell'occasione. Due esternazioni in così breve lasso di tempo sembrano troppe. Inoltre l'assenza di microfoni e testi scritti può rendere meno evidente qualche eventuale differenza di accenti. Sia con il Pontefice, sia con il Segretario di Stato, il cardinale Angelo Sodano, che D'Alema incontrerà subito dopo Giovanni Paolo II, e di cui non sono note particolari simpatie verso i comunisti o gli eredi della falce e martello.

Per l'Italia comunque, tenendo conto di tutto quello che c'è stato fra Botteghe Oscure e Vaticano, a partire dalla «scomunica» di pacelliana memoria in poi, l'avvenimento appare storico. Se oltre Tevere condividono questa sensazione sono molto bravi a mascherarla. Certo non sembra che sia partito nessun suggerimento verso i mezzi di informazione cattolici per evitare temi che possano irritare la sensibilità dell'ospite imminente. Ieri «Avvenire», il quotidiano dei vescovi, titolava «Bastone e carota per D'Alema» un ampio reportage relativo alle punzecchiature di cui era vittima Palazzo Chigi: «Dal governo "nato gracilino" - spiegava il quotidiano - sino al ritratto del presidente cresciuto alla scuola degli "apparatchik"». L'«Osservatore Romano», che al momento d'incarico di Scalfaro aveva trattato D'Alema da uomo dell'apparato dell'ex Pci metteva ieri in rilievo che era al via un'«Inchiesta sulle scuole cattoliche»; che è precisamente uno dei temi caldi nei rapporti fra la chiesa italiana e i governi. Ed è probabilmente il campo da cui oltre Tevere ci si attende di ottenere qualcosa in una visita che certo non riveste la stessa importanza, anche simbolica ed emotiva, dalle due parti del Tevere.

La visita, secondo il programma comunicato ieri dalla Santa Sede, comincerà alle 11 di venerdì 8 gennaio. Il corteo presidenziale sfilerà qualche minuto prima in Piazza San Pietro, ed entrerà nella piccola città dall'Arco delle Campane. Massimo D'Alema avrà al suo fianco la moglie, Linda Giuva, e i figli Giulia e Francesco. Della delegazione faranno parte anche i sottosegretari alla presidenza del Consiglio dei ministri Franco Bassanini e Marco Minniti. L'accoglienza avverrà nel cortile di San Damaso. James harvey, prefetto della Casa Pontificia e i Gentiluomini di Sua Santità riceveranno gli ospiti. Dopo gli inni nazionali e gli onori del picchetto delle Guardie Svizzere avranno luogo il colloquio privato col Papa, la presentazione del seguito e lo scambio dei doni. La Rai coprirà in diretta le parti pubbliche dell'avvenimento, come già avvenne il 3 giugno 1985, con l'allora presidente del Consiglio Bettino Craxi. Subito dopo D'Alema incontrerà il Segretario di Stato. Poi di nuovo gli inni nazionali, nel cortile di San Damaso, e la partenza per l'Italia.

L'Italia gode in Vaticano di un trattamento privilegiato dal punto di vista del protocollo: anche i capi di governo e non solo quelli di Stato, infatti, possono esservi ricevuti in forma ufficiale. Questo perché il Papa è «primate» d'Italia. Il primo a utilizzare questa opportunità fu Craxi il 3 giugno dell'85. Furono ufficiali anche le visite compiute da De Mita il 19 novembre dell'88, da Amato il 21 gennaio del '93 e da Prodi il 4 luglio del '96. Ciampi (24 giugno del '93) e Dini (30 marzo del '95) invece furono ricevuti privatamente. Scambi di discorsi avvennero con Craxi, De Mita e Prodi. In un'ottica tutta vaticana, Massimo D'Alema è il dodicesimo fra capi di Stato o di governo excomunisti ricevuti in udienza dall'89 in poi; fra questi il polacco Kwasniewski.

**Marco Tosatti**

**LO STATO E LA CHIESA**

**VISITE UFFICIALI**

**Bettino Craxi:** 3 giugno '85, dopo la revisione del Concordato

**Ciriaco De Mita:** 19 novembre '88

**Giuliano Amato:** 21 gennaio '93

**Romano Prodi:** 4 luglio '96

**UDIENZE PRIVATE**

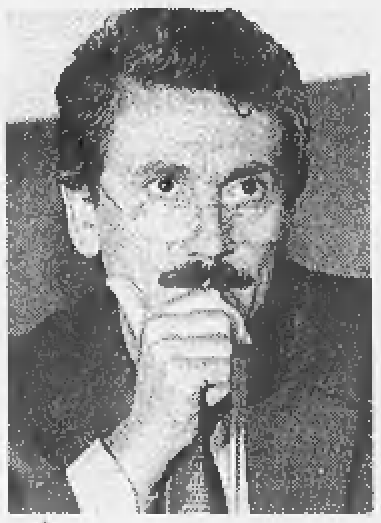
**Carlo Azeglio Ciampi:** 24 giugno '93

**Lamberto Dini:** 30 marzo '95

**AL GEMELLI**

**Giovanni Spadolini:** 1981 dopo l'attentato di Agca

**Silvio Berlusconi:** 1994 dopo la frattura del femore



*«Palazzo Chigi ha l'insicurezza tipica di chi ha ancora il complesso di non essere bene accetto»*





*«Prima del vertice di 15 anni fa Bettino era molto nervoso All'uscita mi disse "Giovanni Paolo II è davvero quel forte e sano anticomunista che pensavo"»*

Qui sopra il premier Massimo D'Alema che domani incontrerà il Pontefice Accanto Gennaro Acquaviva l'uomo che teneva i rapporti con il Vaticano all'epoca del governo di Bettino Craxi Nella foto grande lo stesso Craxi mentre firma il Concordato con il cardinale Agostino Casaroli il 18 febbraio 1984

**INTERVISTA**

**IL «REGISTA» DEL NUOVO CONCORDATO**

# «Troppo rumore, Craxi ebbe più classe»

## *Acquaviva: al premier non servono investiture*

«LO dico senza alcun desiderio di criticare e anche un po' scherzando. Però sì: noi fummo più bravi, mostrammo un po' più di classe». Gennaro Acquaviva, l'uomo che tenne i rapporti con il Vaticano per Bettino Craxi e uno dei principali tessitori del Nuovo Concordato, pensa all'incontro di domani tra il Papa e Massimo D'Alema e ricorda quella «giornata di sole splendente, un po' come questi giorni di 15 anni fa, quando Craxi, primo presidente del Consiglio socialista, arrivò nel cortile di San Damaso con la sua auto blindata per incontrare Giovanni Paolo II. Era il 1° dicembre dell'83 e anche quello fu un evento storico. Non solo Craxi era il primo leader socialista italiano ad avere un incontro ufficiale con il Papa, ma c'era appunto in ballo la revisione del Concordato firmato da Benito Mussolini con la Santa Sede nel 1929. Certo, ci può essere una differenza tra l'arrivo in Vaticano di un capo ex-comunista e quello di un socialista democratico. Ma è anche vero che nel 1947, alla nascita della nuova Repubblica Italiana dopo la guerra, mentre i comunisti avevano votato assieme ai democristiani per includere i Patti Lateranensi del '29 nella Costituzione, i socialisti di Pietro Nenni rimasero ancorati a una tradizione laicista e si opposero. Ecco perché anche l'incontro tra Craxi e Papa Wojtyla fu storico, come quello che avverrà domani. «Ma noi scegliemmo un atteggiamento più riservato - racconta Acquaviva -. Meno rumore. Non solo per un fatto di stile. In fondo, era perfettamente naturale che il capo del governo italiano avesse un incontro con il Papa. Ci premeva sottolineare questo aspetto».

**Insomma, che cosa rimprovera a D'Alema?**

«Niente, l'ho detto: non voglio criticare. D'Alema mi è simpatico. E' una questione di diverso approccio politico. E' stato fatto tanto rumore su questa visita. La stampa ne ha parlato tanto. Chi ha fornito le informazioni? Palazzo Chigi, naturalmente. E perché? Come a voler dare l'idea di una legittimazione, di un'investitura, quando non ce n'è più alcun bisogno».

**Vuole dire: troppa pompa?**

«No, questo mi va benissimo. La pompa la decidono assieme e io non ho nulla contro le forme. Ma che bisogno c'era di inventare l'esistenza di una "ragione" per l'incontro, come la questione dell'insegnamento religioso o addirittura la costituzione di una sottocommissione, poi fortunatamente smentita? Non si va dal Papa per parlare di un dettaglio o del 8 per mille. Sono contento che D'Alema abbia finalmente detto che intende andare dal Papa per parlare di "valori". E' molto giusto, così deve essere. E' molto giusto e nello stesso tempo normale».

**Cosa vuole dire?**

«D'Alema è il capo del governo italiano. Dovrebbe sapere che l'articolo 1 del Nuovo Concordato prevede esplicitamente (e incoraggia) forme di consultazione e di collaborazione tra il governo italiano e la Santa Sede. E' normale e istituzionale».

**E quindi?**

«Nel caricare di eccessivi significati l'incontro, D'Alema rivela un imbarazzo. Del resto, questa forma di insicurezza traspare da parecchi atteggiamenti del presidente del Consiglio e di tutto il suo gruppo. Questo gruppo (e D'Alema è sicuramente il migliore di tutti) tradisce spesso la consapevolezza di essere arrivato al governo di un grande Paese occidentale senza una piena investitura elettorale, senza una vera maturazione. Dal comunismo di partito al governo di una potenza democratica per vie, diciamo così, interne. Questo produce una notevole dose di insicurezza sui grandi temi. Penso alle oscillazioni di D'Alema sul caso Ocalan. E, tornando al modo in cui è stato presentato l'incontro di domani, vi si può leggere tutta l'insicurezza chi ha ancora il complesso di non essere bene accetto».

**Invece?**

«Il Papa potrebbe pure fare qualche sgridatina a D'Alema, anche se non credo proprio. Sta di fatto che, quando sei presidente del Consiglio (chiunque tu sia), se chiedi di essere ricevuto in Vaticano, le porte sono stra-aperte. Sono ben contenti di riceverti. E' importante anche per loro».

**Per voi fu difficile?**

«Macché. Una telefonata, tutto lì. Craxi era diventato presidente del Consiglio da pochi mesi e aveva un notevole desiderio di incontrare questo Papa. Era già un grande Papa, anche se non ancora grandissimo come adesso. Ma anche il Papa voleva vedere Craxi, perché lo considerava un leader socialista con capacità di decidere e che aveva rotto con il passato, penso al '47. Il Papa voleva il Nuovo Concordato e Craxi voleva essere, anche per ragioni di immagine propagandistica (perché no?), l'uomo capace di concludere una vicenda, quella della Revisione, che andava avanti da vent'anni. Alcuni di noi avevano rapporti stretti con il Vaticano. Così chiamai il cardinale Achille Silvestrini, gli proposi l'incontro e l'unico problema fu quello di concordare una data».

**Ma puntaste su un incontro privato...**

«Esatto. Non ci passò neppure per la mente di chiedere un incontro ufficiale. L'importante per noi era che queste due persone si incontrassero. Arrivammo alle 10,30. In macchina, oltre all'autista, c'eravamo solo Craxi e io. Ci ricevette monsignor Minguzzi e c'era un po' di Guardia Svizzera schierata. Craxi abbozzò una specie di imbarazzato saluto militare. La sera prima, colto dagli scrupoli, avevo telefonato al monsignor Minguzzi: "Non sarà, monsignore, che abbiamo esagerato con la mancanza di forma?". "Ci penso io", disse lui. Così, quando entrammo nel palazzo del Papa, Minguzzi mi avvicinò e disse: "Ha visto che ho fatto schierare tutta la Guardia Svizzera?"».

**Così l'incontro fu rigorosamente a due. Cosa le disse Craxi dopo?**

«Poco. Non credo si dissero cose straordinarie. Prima dell'incontro Craxi era nervoso e teso. Aveva le guance arrossate. Dopo, in macchina, era tranquillo e soddisfatto. L'unica cosa che disse fu: "Questo Papa è davvero quel forte e sano anticomunista che pensavo"».

**Paolo Passarini**

Il sottosegretario: basta rincorrere le emergenze. E il 41 bis va affidato ai magistrati

# Ayala: il carcere duro sia permanente

## *«Borrelli ha ragione, il sistema giudiziario va curato»*



Il «viceministro» alla Giustizia Giuseppe Ayala

«Non servono leggi eccezionali Occorre normalità»

ROMA

**SENATORE Ayala, che cosa pensa lei, sottosegretario alla Giustizia, dell'opinione del procuratore Borrelli secondo cui in Italia ci sono due pesi e due misure per gli imputati di mafia e quelli di Tangentopoli?**

«Borrelli ha ragione. Gli imputati e i condannati di Tangentopoli riescono a non scontare le pene grazie al sistema giudiziario italiano che non funziona e proprio per questo, per i crimini di mafia, si è dovuto ricorrere al "doppio binario" legislativo. Solo che ora non si può introdurre pure per la corruzione: dobbiamo curare il sistema, non correre dietro alle singole emergenze».

**A proposito di emergenze e di mafia, lei è d'accordo con il mantenimento del carcere duro per i boss?**

«Certo, ci mancherebbe altro, ma credo che l'articolo 41 bis non si possa riproporre così com'è. Bisogna renderlo permanente, e la sua gestione va affidata alla magistratura; non ha senso che i decreti li firmi il ministro o il sottosegretario».

**Lo dice proprio lei che, da sottosegretario, li ha firmati fino a due mesi fa?**

«Certo, e lo vado dicendo da tempo, anche quando avevo la delega. Ora se l'è tenuta il ministro Diliberto, e ha fatto bene perché dà maggior peso politico a una norma importante. Però è opportuno che a decidere siano i giudici: al ministero arrivano le carte della polizia giudiziaria e delle procure antimafia, Ayala ieri e Diliberto oggi non possono avere la cognizione diretta delle singole situazioni».

**Ma non è contraddittorio che il governo annunci di voler mantenere una misura speciale come il 41 bis mentre dice di voler rinunciare a leggi eccezionali?**

«Può esserlo, perché l'attuale 41 bis è una legge eccezionale. Proprio per questo io dico che bisogna inserirlo nel sistema legislativo in maniera definitiva, nel quadro del "doppio binario". E' un dato provato in decine di processi che i boss continuano a dare ordini anche dal carcere, e quindi la norma va mantenuta almeno fino a quando esisterà la mafia».

**Anche lei è dell'idea che non servano leggi eccezionali?**

«Assolutamente sì. Le leggi eccezionali danno l'impressione di una reazione immediata a fatti gravi, qualche risultato possono anche produrlo, ma noi dobbiamo lavorare per raggiungere l'obiettivo della normalità, un sistema dove, in tempi ragionevoli, chi è innocente venga riconosciuto come tale e chi è colpevole sconti la sua pena».

**Che è quello che, secondo Borrelli, non succede con gli imputati di Tangentopoli.**

«Infatti, perché il sistema non funziona. Con l'attuale lunghezza dei procedimenti e il sistema delle impugnazioni vigente, la conclusione dei processi arriva anni e anni dopo l'inizio delle indagini, e l'effettività della pena diventa una meta evanescente. Ma mi permetto di ricordare a Borrelli che questo vale per tutti gli imputati, non solo per quelli di Tangentopoli».

**C'è qualche possibile rimedio?**

«Nella scorsa legislatura io ho presentato un disegno di legge per rivedere le norme sui reati contro la pubblica amministrazione e introdurre sanzioni più gravi, il che potrebbe allontanare i rischi di prescrizione. Ma se il sistema generale non funziona, anche questo servirebbe a poco».

**E per far funzionare il sistema che cosa si può fare?**

«Io credo che le proposte dell'ex-ministro Flick, alcune delle quali già approvate dal Parlamento e altre ancora in discussione, possono aiutare. Qualche risultato è stato già raggiunto, altri ne verranno».

**Borrelli si lamenta pure del fatto che molti condannati per reati di corruzione se la caveranno con l'affidamento al servizio sociale, senza cambiare.**

«Su questo credo che, comprensibilmente, il procuratore di Milano sconti un'ottica che è propria del magistrato. Perché sul piano politico e dell'effetto concreto dei procedimenti, gli imputati che subiscono un processo e poi una condanna, additati come sono all'opinione pubblica, difficilmente riescono a rientrare nel sistema, diventando innocui anche se usufruiscono di benefici e pene alternative».

**Che pensa delle polemiche sulle evasioni dai permessi premio?**

«Credo che la legge abbia dato e continui a dare buoni frutti. Le evasioni si limitano a meno dell'1 per cento, un dato assolutamente fisiologico. E' chiaro che la fuga di un assassino e di un sequestratore di persona provoca danno e inquietudine, ma ciò non significa che la legge non funziona. A mente fredda dobbiamo pensare al 99% dei detenuti che usufruiscono dei benefici e si comportano correttamente, con tutto ciò che significa in termini di reinserimento nella società e nel mondo del lavoro. Però bisogna cancellare anche quell'1% di evasioni».

**Giovanni Bianconi**

### Bufera al Palazzo di vetro: con le loro attrezzature hanno aiutato Washington a dare la caccia al raiss

# «Gli ispettori spiavano Saddam»

## *I giornali Usa: ora Annan ha le prove*

**NEW YORK**
NOSTRO SERVIZIO

Gli ispettori dell'Onu sono spie. Con la scusa di controllare se l'Iraq stava ancora producendo armi di distruzione di massa hanno fornito agli americani il modo di penetrare nel sistema di comunicazioni delle forze armate irachene mettendo a repentaglio la sicurezza personale di Saddam Hussein. Sembra la lamentela tradizionale - quasi un tormentone - che Baghdad è andata ripetendo per anni. Ma stavolta quelle affermazioni non sono gli iracheni a farle. Sono due rispettatissimi giornali americani, il «Washington Post» e il «Boston Globe» e l'Onu è finita nella bufera.

Nel Palazzo di Vetro di New York, ieri, l'atmosfera era quella quasi dimenticata dei momenti «caldi»: funzionari che correvano incessantemente da un ufficio all'altro, telefoni che squillavano in tutte le stanze, fotocopiatrici che lavoravano a pieno regime vomitando comunicati a ripetizione. E quanto al convulso «briefing» di mezzogiorno con Fred Eckhard, il portavoce del segretario generale Kofi Annan, l'ultimo esempio che veniva alla mente era la «crisi» scoppiata durante l'operazione Somalia, quando proprio Kofi Annan, allora in veste di responsabile delle operazioni di «peace-keeping», accusò apertamente il generale italiano Loi di agire in base a criteri che non erano quelli dell'Onu.

Stavolta, si diceva, la «bomba» l'avevano lanciata i due giornali. Alle affermazioni del «Washington Post» secondo cui Kofi Annan era in possesso di «prove convincenti» che l'Unscom, l'agenzia degli ispettori, aveva fornito agli americani il modo di ascoltare le comunicazioni militari irachene, rispondeva rincarando la dose il «Boston Globe»: le attrezzature usate dagli ispettori per ascoltare le comunicazioni irachene «a scopo legittimo», cioè per individuare i laboratori, sin dal marzo scorso non sono più fornite da inglesi e israeliani, come in precedenza, e sono state sostituite con attrezzature americane perché Washington ha deciso che «si tratta di equipaggiamenti troppo delicati per lasciarli gestire dall'Unscom».

Il «Boston Globe» citava una fonte già nota per altre ragioni, quello Scott Ritter che mesi fa abbandonò l'Unscom accusando Onu e Stati Uniti di non voler andare davvero a fondo della questione delle armi di distruzione di massa che l'Iraq continua a produrre. Il «Washington Post» citava alcune fonti anonime che dicevano però cose esplosive. Un consigliere «vicino» a Kofi Annan diceva che Richard Butler aveva «direttamente facilitato la creazione di un sistema di raccolta di informazioni a favore degli Stati Uniti in violazione del suo mandato». Un uomo della Casa Bianca diceva che «noi abbiamo già stabilito che l'apparato di protezione di Saddam Hussein e l'apparato che serve a nascondere le armi sono la stessa cosa», ammettendo implicitamente che le informazioni raccolte possono benissimo servire anche a «colpire» il Presidente iracheno. E un'altra fonte dell'Onu, quasi in risposta, diceva che «le Nazioni Unite non possono partecipare a un'operazione tesa a rovesciare il governo di uno Stato membro».

Kofi Annan, da quanto se ne sa, si è riunito subito con i suoi collaboratori, ha discusso il «che fare» di fronte a quelle notizie e dopo qualche ora la «posizione» dell'Onu che veniva fornita pubblicamente era quella di negare tutto. «Non è vero che il segretario ha le prove convincenti di cui parlano i due giornali», ha detto il suo portavoce Eckhard. «Anzi, non ha prove di nessun tipo. Ci solo solo voci che vanno avanti da un po'. Sapevamo che vari giornalisti stavano lavorando su questa storia». Poi Eckhard ha ammesso che «certo, se fosse vera sarebbe una cosa gravissima», ed ha anche detto che un «problema Butler» esiste, non perché lo si consideri una spia ma perché ormai è malvisto da vari membri del Consiglio di Sicurezza, uno dei quali, la Russia, ne ha chiesto esplicitamente la testa.

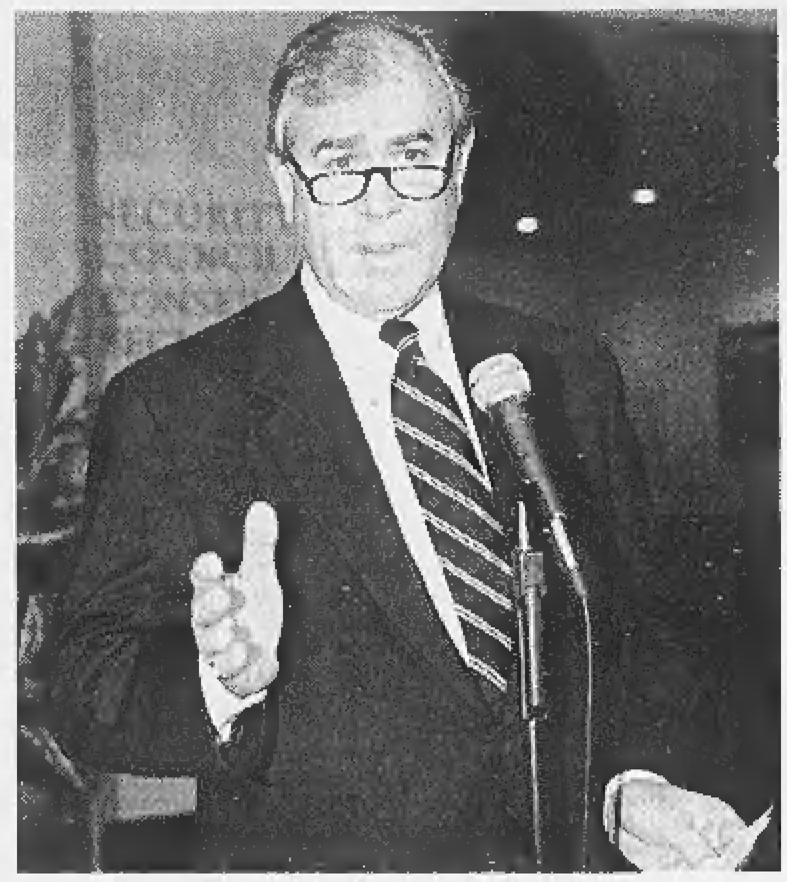
Anche lui, Butler, è intervenuto per dire che il reportage dei due giornali «semplicemente non è vero» e che l'Unscom, le attrezzature per controllare l'Iraq «le ha ottenute da 40 Paesi, compresi gli Stati Uniti». Naturalmente questo non è bastato a placare le acque. Su questa storia ci sarà di certo una seconda puntata.

**Franco Pantarelli**

> Il portavoce del segretario generale «Abbiamo solo voci sarebbe gravissimo»

> Le attrezzature per captare le comunicazioni fornite dagli Usa





Il discusso capo degli ispettori Richard Butler (foto grande) e il segretario generale dell'Onu Annan

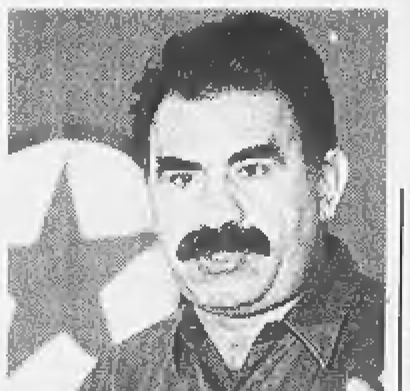
---

### La polizia: è stato a prendere ordini dal capo del Pkk a Roma. Ankara: aspettiamo sviluppi dopo le parole di D'Alema

# Preso il braccio destro di Ocalan

## *Catturato a Istanbul: stava preparando un attentato*

Abdullah Ocalan



**ANKARA.** La polizia turca ha catturato a Istanbul Ahmet Sahin, l'ex guardia del corpo di Abdullah Ocalan. Secondo l'agenzia «Anadolu» Sahin sarebbe giunto in Turchia per compiervi atti terroristici.

Sahin, che aveva svolto funzioni di guardia del corpo di Ocalan nella Valle della Bekaa, secondo l'agenzia era giunto in Turchia dalla Romania e stava progettando di compiere un attacco terroristico contro una stazione di polizia ad Istanbul con un lanciarazzi. La polizia ha sequestrato un lanciarazzi portatile, tre granate e un falso passaporto intestato a Hasan Sonmez. Insieme a Sahin sono state arrestate altre cinque persone. Secondo l'agenzia turca Sahin aveva fatto visita a Ocalan a Roma all'Infernetto.

Il governo turco si aspetta degli «sviluppi» sul caso Ocalan dopo le dichiarazioni fatte dal presidente del Consiglio italiano Massimo D'Alema secondo cui se il leader del Pkk rimane in Italia potrebbe essere processato.

«Logicamente dobbiamo attenderci degli sviluppi specifici dopo l'ultima dichiarazione di D'Alema» ha detto ieri il portavoce del ministero degli Esteri Necati Utkan. Il portavoce ha ribadito che la Turchia è «irritata» per il fatto che il leader del Pkk «ha la possibilità di dirigere l'attività terroristica dal suo domicilio vicino a Roma».

Intanto, dieci famiglie di militari vittime della guerriglia curda del Pkk (Partito dei lavoratori del Kurdistan) hanno presentato una richiesta alla procura di Diyarbakir, nel Sud- Est turco, per l'apertura di un procedimento contro Abdullah Ocalan in merito all'uccisione dei loro familiari.

La procura del tribunale per la sicurezza dello Stato sta esaminando la richiesta per vedere se è il caso di aprire un procedimento giudiziario contro Ocalan al riguardo.

La procura di Diyarbakir ha già aperto un dossier su Ocalan accusato di responsabilità in 13.398 azioni armate che «hanno provocato la morte di 30.000 persone», sottolineando che, nel caso in cui il leader del Pkk fosse estradato in Turchia, dovrebbe rispondere di tali crimini.

Il Partito Democratico del Kurdistan (Pdk) di Massud Barzani, rivale del Pkk, ha inviato una lettera ai ministri della Giustizia italiano ed europei per chiedere che Ocalan sia processato per i crimini di «terrorismo» commessi dalla sua organizzazione nel Nord dell'Iraq. La lettera è firmata dal ministro della Giustizia dell'amministrazione del partito di Barzani in Nord Iraq, Kadir Cabbary.

Il Pdk, secondo quanto indicano le fonti, è favorevole ad un processo in Italia o da parte di un «tribunale internazionale».

Nella lettera si afferma che «dal 1991 il Pkk ha cercato di stabilire una base di operazioni in Nord Iraq contro il volere della popolazione locale» costringendo la Turchia a compiere incursioni militari nell'area. Secondo il Pdk, il Pkk è responsabile di azioni terroristiche contro la popolazione, con la conseguente uccisione anche di civili, nonché di rapimenti, distruzione di villaggi e danni alle infrastrutture locali.

Secondo il partito di Barzani, «il Pkk rappresenta una minaccia per la pace e la sicurezza internazionali» ed è necessario distinguere fra «crimini e terrorismo e i legittimi diritti nazionali e democratici del popolo curdo».

La lettera è stata trasmossa ai ministeri della Giustizia di Italia, Stati Uniti, Gran Bretagna ed altri Paesi europei e inviata per conoscenza al ministero degli Esteri turco.

[Ansa-Agi]

---

(Segue da pagina 6)

Il **Presidente**, i **Dirigenti** e **Dipendenti tutti** del **Gruppo Stola**, ricordando le grandi capacità umane ed etiche del

**cav. Luciano Guasco**

partecipano commossi al lutto della famiglia.
- **Rivoli**, 5 gennaio 1999

**Roberto Elola** ricorda con fraterno affetto l'amico **LUCIANO** e partecipa al dolore della famiglia.

**Carlo Alocci** piange commosso il fraterno amico **LUCIANO** ed è profondamente vicino alla famiglia.

**Cristina** e **Paolo Arduino**
**Francesca Berlinghieri**
**Raffaele Cioffi**
**Adolfo** e **Paola Ferrato**
**Paola** e **Mauro Longobardo**
**Maria Giovanna Orsini**
**Roberto Rigotti**
**Stefania Risso**
sono vicini a Marco, a Rossella e alla loro mamma.

**Luigi** e **Roberto Sacco** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del

CAVALIER
**Luciano Guasco**
— **Torino**, 5 gennaio 1999.

**Maria Rosa Lisa Enrico Pierangelo** piangono il caro **AMICO** e sono vicini a Vilma Rossella e Marco in questo triste momento.

**Bruno Maddalena Elvira Gennarelli** sono vicini a Rossella alla mamma e a Marco.

**Mario** e **Massimo Gerbi** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

**cav. Luciano Guasco**
— **Torino**, 6 gennaio 1999.

**Emma** e **Carlo Bruna** ricordano il caro **LUCIANO**.

**G. Carlo Guerinoni** è particolarmente vicino alla famiglia per la perdita del caro **LUCIANO**.

**Consiglio di Amministrazione, Dirigenti** e **Maestranze** della **Stat S.p.A.**, **Marlor S.r.l.** e **K.G.R. S.r.l.** partecipano al dolore per la perdita del

**cav. Luciano Guasco**
— **Torino**, 5 gennaio 1999.

**Domenico Martino, Giulio Bianchini** e **Collaboratori tutti Simpro S.p.A.** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del

**cav. Luciano Guasco**
— **Torino**, 5 gennaio 1999.

Affettuosamente vicini, **Adriana, Gianna** e famigliari.

**Agostino Pacchiana, Fausto Amerio, Giovanna Pacchiana** e **Ruggero Ponzone** unitamente alle collaboratrici dello **Studio Associato Pacchiana** partecipano con affetto e amicizia al dolore di Marco e famiglia per la perdita del **PAPA'**.

**Paola** e **Agostino Pacchiana** con **Giovanna Luisa** e **Vivi** sono vicini a Marco e famiglia.

Vicini a Rossella nel dolore. **Mauro** e **Gloria Porpiglia**.

**Antonio Cazzaniga** è vicino a Wilma, Marco e Rossella in questo triste momento.

E' mancato un grande uomo
**Cesare Gallino**
Ne danno l'annuncio la moglie **Gianna**, le figlie **Gella** e **Madda** con **Antonio**, gli adorati nipoti e parenti tutti. Dopo la funzione nella Chiesa dell'Annunziata (v. Po 45), la cara salma proseguirà per il Cimitero Monumentale. Per orario funerali telef. 011/542.158.
— **Torino**, 6 gennaio 1999.

**Franco** e **Adriana Cipolla** con i figli abbracciano i cugini Gallino per la perdita del caro
**Cesare Gallino**
— **Torino**, 6 gennaio 1999.

I cugini **Franca, Luigi** e **Rosanna Dominici** partecipano commossi al dolore della famiglia Gallino.

Gli **Amici di casa** che non lo dimenticheranno mai:
**Gianna Bellaro**
**Giovannina Boggio**
**Maria Grazia Cavagnino**
**Gianna Dell'Oste**
**Andrea Frizzoni**
**Alfonso Grilli.**

Sono vicini alla famiglia:
**Walter** e **Maria Azzarelli**
**Anna Maria Berra**
**Lino Biancolini**
**Tomaso Cerrato**
**Raf Cristiano**
**Eugenia De Gregori**
**Vera Larsimont**
**Alfredo Lavo**
**Lidia Mariorana** e **Elio Lotti**
**Anna Maria** e **Guerino Miele**
**Ettore** e **Rachele Minoretti**
**Gabriele Pastorino**
**Carlo Pierangeli**
**Beppe Ratti**
**Maria Teresa Ruta Rivoira**
**Clotilde** e **Mario Saglio**
**Lucio** e **Federico Sefusatti**
**Patria** e **Mario Seracini**
**Armando Sorbara**
**Tonina Torrielli**
**Luigina Torti**
**Andreina Baldassi Levi.**

L'**Associazione Seniores Rai Radio Televisione Italiana** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio maestro
**Cesare Gallino**
— **Torino**, 6 gennaio 1999.

**Presidente, Docenti, Segreterie** e **Allievi** dell'**Università della III Età** di **Torino** ricordano con rimpianto il loro docente del corso «Storia dell'operetta».

**Monica** e **Stefano** con **Eugenio** sono affettuosamente vicini alla famiglia Gallino.

**Teresa Marino** è vicina ai suoi familiari e abbraccia la cara Giovanna nel ricordo di **CESARE** amico di sempre.

E' mancato
**Reginaldo Bona**
Lo annunciano i fratelli **Elma, Luigi, Clemente, Corrado**, cognate e nipoti. Funerali nella chiesa parrocchiale di Canove giovedì 7 ore 15.
— **Canove di Govone**, 6 gennaio 1999.

E' mancato
**Giacomo Rota**
anni 85
Lo annunciano: la moglie, figli, parenti tutti. Funerali in Venaria venerdì 8 gennaio ore 15.30 parrocchia S. Maria.
— **Venaria**, 6 gennaio 1999.

Serenamente dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancato
**Lorenzo Isoardi**
**Cavaliere del Lavoro**
**Fondatore e Presidente di Alpitour SpA**
Lo annunciano con profondo dolore il figlio **Guglielmo** con **Mara** e **Federica** insieme a **Tommaso**, la figlia **Nini** con **Mario, Andrea, Aldo** e **Matteo**, la sorella **Elvira** e i nipoti. Un ringraziamento riconoscente al dottor Carlo Albenga per le cure prestate con competenza ed abnegazione. I funerali avranno luogo in San Rocco Castagnaretta giovedì 7 gennaio alle ore 14,30 partendo in corteo dall'abitazione via Meliana 11 per la chiesa parrocchiale. Non fiori ma eventuali offerte da devolversi all'A.D.A.S. di Cuneo.
— **Cuneo**, 6 gennaio 1999.

**Linuccia Nanni Simona Elena Angioni** partecipano al dolore delle famiglie Isoardi Rabino per la perdita del loro caro
**Lorenzo Isoardi**
— **Cuneo**, 6 gennaio 1999.

**Ezio Paola Valeria Barroero** e **Enrico Martini** sono vicini alla famiglia Isoardi in questo doloroso momento per la scomparsa del sig.
**Lorenzo Isoardi**
— **Cuneo**, 6 gennaio 1999.

**Piero** e **Valeria Sagliotto** ricordano con affetto la grande figura del signor
**Lorenzo Isoardi**
e, vicini a Nini, a Mimmo ed alle loro famiglie, partecipano con profonda tristezza alla scomparsa di una persona eccezionale.
— **Cuneo**, 6 gennaio 1999.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** e **tutti i Soci** di **Atol Associazione Tour Operator Italiani** esprimono al dottor Guglielmo Isoardi Amministratore Delegato di Alpitour il loro profondo cordoglio per la scomparsa del
CAVALIER
**Lorenzo Isoardi**
**Presidente e Fondatore di Alpitour**
— **Milano**, 6 gennaio 1999.

**Floria** e **Brunello Olivero** prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del
CAVALIER
**Lorenzo Isoardi**
— **Cuneo**, 6 gennaio 1999.

**Franco Mariella Pejrone, Giovanni Miranda Morzenti**, partecipano con profondo affetto e sentimenti di amicizia al grave lutto che ha colpito l'amico Mimmo per la perdita dell'amato **PADRE**.

Partecipano al dolore di Mimmo e della famiglia **Luisa** e **Nane Lazzari, Giuliana Bertarione, Fulvio Virgone**.

**Sergio Gardini, Damiano Gardini Morello** e **Cristina Fossato** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
**Lorenzo Isoardi**
— **Cuneo**, 6 gennaio 1999.

Famiglia **Canepa** partecipa al dolore delle famiglie Isoardi e Rabino.

**Wilma** e **Piergiorgio Faggion** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
**Lorenzo Isoardi**
**Cavalier del Lavoro**
alto esempio di imprenditorialità e doti umane.
— **Roccavione**, 6 gennaio 1999.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** di **Alpitour SpA** partecipano con profondo cordoglio al dolore dei signori Guglielmo Isoardi e Maria Luisa Isoardi Rabino per la scomparsa del Presidente della Società
CAVALIERE DEL LAVORO
**Lorenzo Isoardi**
— **Cuneo**, 6 gennaio 1999.

La **Direzione Generale**, le **Direzioni Centrali ed Operative**, i **Dipendenti tutti** di **Alpitour SpA** esprimono il proprio immenso dolore ai signori Guglielmo Isoardi e Maria Luisa Isoardi Rabino per la scomparsa dell'indimenticabile Presidente e Fondatore
CAVALIERE DEL LAVORO
**Lorenzo Isoardi**
— **Cuneo**, 6 gennaio 1999.

I **Dirigenti** e **Dipendenti** della **Società Blufin SpA, Halley Partecipazioni Srl** e **Sant'Andrea Srl** partecipano commossi al lutto dei signori Guglielmo Isoardi e Maria Luisa Isoardi Rabino per la perdita del padre
CAVALIERE DEL LAVORO
**Lorenzo Isoardi**
— **Cuneo**, 6 gennaio 1999.

La **Dirigenza**, i **Tecnici** ed i **Giocatori** della **Tnt Alpitour Volley** prendono parte al dolore della famiglia Isoardi per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
**Lorenzo Isoardi**
— **Cuneo**, 6 gennaio 1999.

Il **Presidente Franco Rosso**, il **Consiglio di Amministrazione** e **tutti i Collaboratori** di **Francorosso International SpA** partecipano al lutto della famiglia Isoardi per la perdita del fondatore di Alpitour Spa
CAVALIERE DEL LAVORO
**Lorenzo Isoardi**
— **Torino**, 6 gennaio 1999.

Il Presidente **Alessandro Rosso**, il **Consiglio di Amministrazione** e **tutti i Collaboratori** di **Francorosso Incentive SpA** si uniscono al dolore della famiglia Isoardi per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
**Lorenzo Isoardi**
— **Milano**, 6 gennaio 1999.

Il Presidente **Paolo Rosso**, il **Consiglio di Amministrazione** e **tutti i Collaboratori** di **Francorosso Executive SpA** partecipano al lutto della famiglia Isoardi per la perdita del
CAVALIERE DEL LAVORO
**Lorenzo Isoardi**
— **Torino**, 6 gennaio 1999.

Le famiglie **Franco Rosso, Giancarlo Rosso, Paolo Rosso, Alessandro Rosso** e **Sara Rosso** partecipano al dolore dell'amico Guglielmo Isoardi e della sua famiglia per il grave lutto che l'ha colpito.
— **Torino**, 6 gennaio 1999.

**Giuseppe Boscoscuro** e famiglia, unitamente a tutti i **Collaboratori** di **Viaggidea Srl** partecipano alla gravissima perdita del pioniere del turismo italiano
CAVALIERE DEL LAVORO
**Lorenzo Isoardi**
— **Milano**, 6 gennaio 1999.

**Carlo Bindella** a nome dello **Studio di Consulenza Legale e Tributaria** partecipa con profondo cordoglio al lutto dei signori Guglielmo Isoardi e Maria Luisa Isoardi Rabino per la perdita del padre
CAVALIERE DEL LAVORO
**Lorenzo Isoardi**
— **Genova**, 6 gennaio 1999.

**Luciana** e **Massimo Arrighi** partecipano al dolore della famiglia Isoardi per l'improvvisa scomparsa del papà **LORENZO**.
— **Torino**, 6 gennaio 1999.

**Azionisti, Amministratori** e **Dipendenti** della **SpA Tre Ante** e **Sieli** partecipano commossi al dolore del rag. Guglielmo e familiari per la scomparsa del papà
CAVALIER
**Lorenzo Isoardi**
— **Limone Piemonte**, 6 gennaio 1999.

L'**IFIL Finanziaria di Partecipazioni** prende parte al grave lutto della famiglia Isoardi e dell'Alpitour per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
**Lorenzo Isoardi**
— **Torino**, 6 gennaio 1999.

**Umberto** e **Allegra Agnelli** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
**Lorenzo Isoardi**
— **Torino**, 6 gennaio 1999.

**Gabriele** e **Evelina Galateri** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
**Lorenzo Isoardi**
— **Torino**, 6 gennaio 1999.

**Luigi** e **Carla Arnaudo** si associano al lutto della famiglia ricordando il
CAVALIERE DEL LAVORO
**Lorenzo Isoardi**
— **Torino**, 6 gennaio 1999.

**Lodovico Passerin d'Entrèves** è vicino alla famiglia Isoardi in questo tristissimo momento.

**Andrea Tonsi** prende parte al dolore della famiglia.

I **Soci** e i **Dipendenti** della **Arthur Andersen** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
**cav. Lorenzo Isoardi**
— **Torino**, 6 gennaio 1999.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** della **Fisi Comitato Regionale Alpi Occidentali** prendono parte al dolore di Guglielmo Isoardi per la scomparsa del **PADRE**.
— **Torino**, 6 gennaio 1999.

Improvvisamente è mancato
**Giuseppe Bertolone**
L'annunciano i cugini e parenti tutti. Funerali in Borgaro venerdì 8 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Santa Cristina nº 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro**, 6 gennaio 1999.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari
**Giacomo Gal**
**fondatore della Gal spa**
di anni 88
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Elsa**, i figli **Battista** e **Carlo** con le mogli **Adriana** e **Renata**, i nipoti **Marina** con **Gianni** e la piccola **Luisa, Giacomo, Guglielmo, Giovanni** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 8 gennaio 1999 nella Parrocchia dei Cappelli di Ceresole Reale alle ore 14,30, partendo dall'abitazione dell'estinto, fraz. Cappelli 33 alle ore 14,15.
— **Ceresole**, 6 gennaio 1999.

Sono affettuosamente vicini a Elsa, Battista, Carlo:
**Celestina Priotto**
**Irma, Lodovico Scalerandi**
**Rosella, Piero Bassani**
**Laura, Gianni Priotto.**

Si stringono affettuosamente a Carlo gli amici:
**Massimo** e **Mariateresa Boffetta**
**Gegi Ciari**
**Vittorio Enrietti**
**Ermanno Ferrario**
**Franco Martinetti.**

**Piera, Lori** e **Walter** partecipano sentitamente al dolore di Elsa, Battistino, Carlo e famiglia.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancata
**Marinella Graja in Pellegrino**
Lo annunciano il marito **Pino**, i figli **Chiara, Paola** con **Davide, Domenico**, i genitori, la sorella. Funerali venerdì 8 ore 14,45 Duomo di Chieri. Non fiori ma offerte Cav - Chieri.
— **Chieri**, 6 gennaio 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Maria Teresa Montersino**
Lo annunciano con grande dolore la sorella **Felicina** con **Sergio, Titti** e **Corrado** e cugini. Un particolare ringraziamento al dott. Ezio Del Ponte per le cure prestate. La salma verrà tumulata a Pralormo nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 6 gennaio 1999.



Serenamente ha raggiunto i suoi cari
**Vittoria Zanello ved. Carlevaro**
Lo annunciano con infinita tristezza la nipote **Paola** e la nuora **Teresa**. Il funerale avrà luogo nella parrocchia Gesù Adolescente venerdì 8 corr. alle ore 11,45. La salma sarà tumulata a Pontestura (AL).
— **Lanzo**, 4 gennaio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Alfonso Eugenio**
Lo annunciano **Leana, Paola, Paolo, Renato, Cecilia, Stefania** e **Luca**. I funerali avranno luogo venerdì 8 gennaio con arrivo al cimitero Monumentale alle ore 9,00.
— **Torino**, 3 gennaio 1999.

Se l'amore vincesse la morte
tu vivresti ancora.
E' mancato all'affetto dei suoi cari il
CAVALIERE DEL LAVORO
**Ernesto Gonella**
**anziano Aim**
Si ringrazia la fondazione F.A.R.O per le amorevoli cure prestate. Funerali in Costigliole d'Asti venerdì 8 ore 11,00 non fiori ma offerte alla F.A.R.O c/c nº 33651100 la presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 gennaio 1999.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
**Luigi Costantin**
**anziano FIAT**
di anni 76
Lo annunciano con grande dolore: la moglie **Rosa**, le figlie, i generi, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 8 gennaio nella parr. Patrocinio S. Giuseppe. Per orario telefonare al nº 011/663.5073 dopo ore 10.00.
— **Torino**, 7 gennaio 1999.

E' entrata nella vita eterna
**Maria Lanfranco**
anni 68
Con immenso dolore e con speranza cristiana lo annunciano il fratello **Francesco** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alle suore della Piccola Casa della Divina Provvidenza. Non fiori ma opere di bene. Per orario funerali telefonare dopo le ore 8 al 011/783627. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 gennaio 1999.

I cugini **Lorenzo Barale** e famiglia, **Piercarlo** e **Domenico Barale** e famiglia, **Lena, Franco, Mario Barale** partecipano commossi.

Partecipano al dolore di Francesco le cugine **Wanda, Maria Luisa** e famiglie.

Cugini **Serra Goitre** partecipano al dolore di Francesco.

Cugini **Bronzino Renato** ed **Albano** si associano al grande dolore di Francesco.

E' mancata ai suoi cari
**Vittoria Festa ved. Saudino**
anni 85
La piangono: la figlia **Mariateresa**, il genero **Alberto**, nipoti e pronipoti. Per giorno e ora funerali telefonare allo 011/73.98.466.
— **Torino**, 5 gennaio 1999.

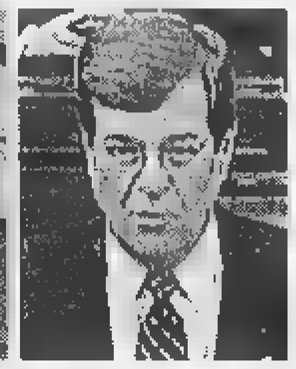
(Continua a pag. 12)

Tutto è ancora incerto: il procedimento potrebbe durare giorni o mesi. Intanto, l'economia Usa vola

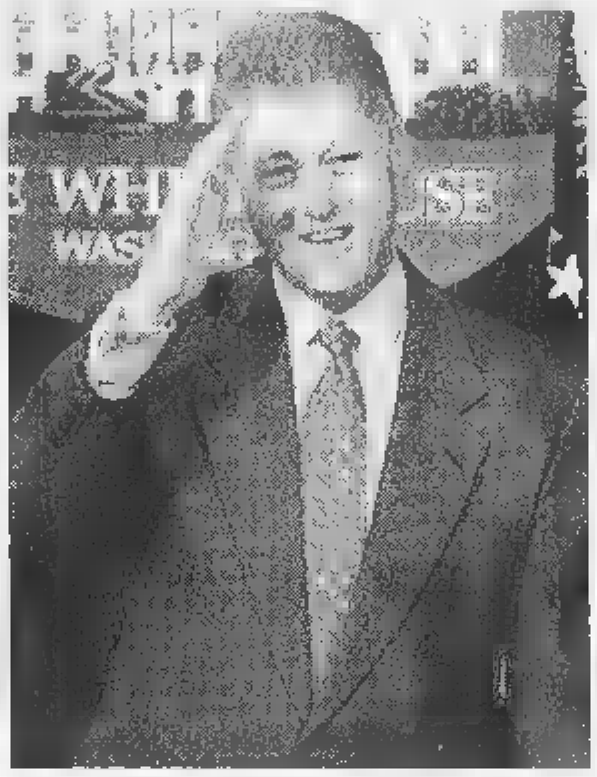
# Clinton, ora tocca al Senato

## *Inizia stamane il processo al Presidente*

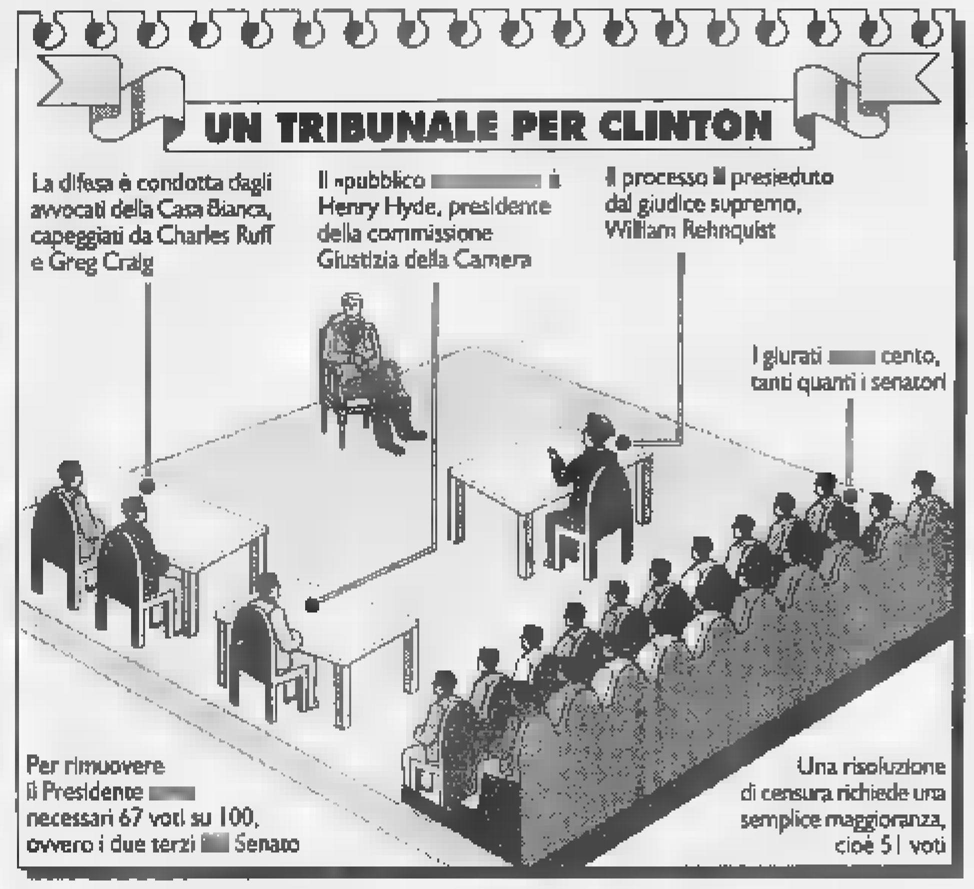




[illegible] nuovo Speaker alla Camera Dennis Hastart un conservatore che ha fama di abile mediatore [illegible] a destra il leader della maggioranza [illegible] Senato Trent Lott



Bill Clinton affronta la tappa finale [illegible] Senato




Il leader della maggioranza Trent Lott punta a [illegible] compromesso ma I senatori sembrano decisi ad andare fino in fondo

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il processo a Bill Clinton comincerà stamane quando tutti e cento i senatori - una mano alzata e l'altra sulla Bibbia - presteranno giuramento davanti al giudice supremo William Rehnquist, diventando [illegible] i cento «giurati» che avranno in mano il destino [illegible] Presidente. Ma al [illegible] [illegible] di questa solenne formalità tutto rimane ancora avvolto nell'incertezza. Non è chiaro se il giudice Rehnquist dovrà presiedere ad un processo di pochi giorni oppure di [illegible]si. E, soprattutto, non c'è alcun accordo sull'opportunità di convocare testimoni - anzi, su questo punto ieri sera era [illegible] [illegible] un'aspra contesa dietro le quinte dell'aula del Senato.

Secondo le ultime indicazioni del leader della maggioranza repubblicana, il senatore Trent Lott, il dibattimento dovrebbe cominciare lunedì. Ma anche su questo non c'è alcuna certezza. Pare che il giudice Rehnquist, il quale dovrà presiedere i lavori, abbia degli impegni inderogabili alla Corte Suprema la settimana prossima.

In tutto questo, la Casa Bianca si affanna a preparare la difesa del Presidente senza più nascondere la [illegible] profonda frustrazione per le circostanze quanto mai insolite in cui è costretta a lavorare: non sa ancora [illegible] deve prepararsi [illegible] controinterrogare testimoni, se potrà convocarne di suoi [illegible] quanti. Tutto [illegible] ancora in alto mare. «E [illegible] que ci prepariamo al peggio», dicono [illegible] alla Casa Bianca - cioè ad un processo di mesi e ad una parata di testimoni eccellenti, da Monica Lewinsky a Linda Tripp (come insistono i deputati repubblicani).

Il leader democratico al Senato Tom Daschle ha espresso ieri per l'ennesima volta l'auspicio che il Senato risparmi al Presidente [illegible] soprattutto al Paese l'imbarazzo di quella passerella. Ma buona parte dei repubblicani, che controllano la maggioranza, insiste che [illegible] processo senza testimoni non ha senso e che l'iter costituzionale [illegible] seguito fino in fondo.

E intanto crescono le pressioni dei deputati repubblicani sul Senato: hanno votato l'impeachment del Presidente lo scorso dicembre e [illegible] hanno alcuna voglia di sentirsi mettere i piedi in testa. Se i senatori [illegible] notoriamente gelosi delle loro prerogative, I deputati [illegible] sono [illegible] meno. Il presidente della commissione Giustizia della Camera Henry Hyde, che farà le veci del pubblico ministero nel processo a Clinton, ha già fatto sapere ai leader [illegible] Senato che ogni tentativo di accorciare il processo per arrivare ad una soluzione politica sarà vigorosamente contrastato.

Il leader della maggioranza al Senato Trent Lott appariva comunque fiducioso, ieri sera, [illegible] poter arrivare ad una soluzione che soddisfacesse un po' tutti - sia i promotori [illegible] processo breve (democratici e Casa Bianca) che quelli del pro[illegible] lungo (la maggioranza dei repubblicani). Ma lo scoglio costituito dalla questione dei testimoni ora ancora lì ad intralciare un accordo.

E mentre i senatori [illegible] impegnati [illegible] districarsi dal pasticcio dell'impeachment, i deputati - che in quel pasticcio li hanno trascinati - adesso proclamano di voler andar tutti d'amore e d'accordo, lasciandosi alle spalle mesi e mesi di partigianeria acrimoniosa. «Seppelliamo [illegible] l'ascia di guerra», ha detto [illegible] leader dei democratici alla Camera, Dick Gephardt, accogliendo calorosamente [illegible] nuovo Speaker, il repubblicano Dennis Hastart. «Mettiamo fine al clima avvelenato che ha impestato l'aria di quest'aula».

Ma ormai il dado è tratto e il Senato si trova a dover gestire un impeachment voluto dalla vecchia Camera disciolta. Mai come adesso il distacco tra Washington e il resto del Paese appare così enorme. E' [illegible] prima volta in questo secolo che un presidente viene processato, ma non c'è alcuna tensione nel Paese, nessun senso di grande dramma politico. L'economia americana continua a tirare. La Borsa continua [illegible] macinare record - proprio ieri, alla vigilia [illegible] processo al Presidente, [illegible] Dow Jones ha sfondato la soglia dei 9500 punti. E la gente comune continua a distogliere lo sguardo dal pasticcio politico-costituzionale nel quale si trovano impantanati i senatori.

E il Presidente, [illegible] dodici giorni dal discorso sullo [illegible] dell'Unione - l'appuntamento più importante dell'anno, in cui illustra al Congresso il suo programma legislativo - ancora non [illegible] se [illegible] quando potrà pronunciarlo. Un'incognita che di per sé la dice tutta sullo stato di paralisi di questa amministrazione.

**Andrea di Robilant**

---

INDAGINE

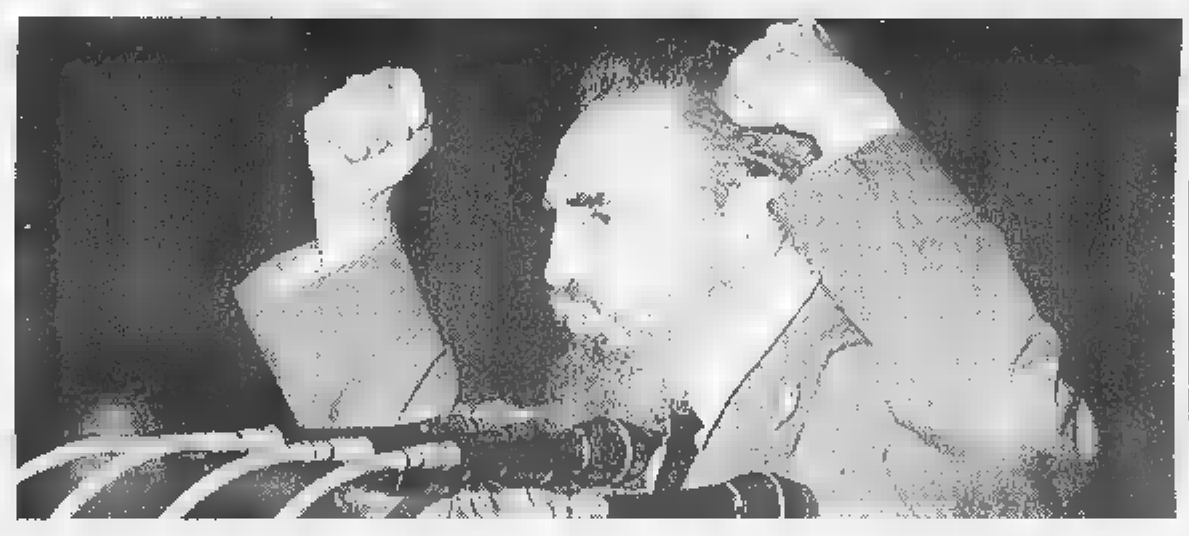
I [illegible] [illegible] DEL [illegible]

La figlia del generale Ochoa (giustiziato per i suoi presunti legami coi narcos) sfida il Líder Máximo: vendeva coca per finanziarsi

# Parigi indaga su Castro: traffico di droga

## *E arriva anche una denuncia per crimini contro l'umanità*





A sinistra il generale Arnaldo Ochoa
A destra Fidel Castro

Un fotoreporter e un pittore vogliono portare in tribunale il Presidente per «la pratica massiccia della tortura»

PARIGI
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

A rovinare il quarantesimo compleanno di Fidel Castro [illegible] líder máximo ci pensa la magistratura francese aprendo un'informazione giudiziaria per droga e crimini contro l'umanità sull'ultimo [illegible] rosso. Ma dire che si profila un ca[illegible] Pinochet in salsa cubana è forse prematuro. Anzitutto Fidel regna tuttora [illegible] L'Avana, protetto dalle convenzioni internazionali. In secondo luogo i giudici transalpini potrebbero archiviare lo spinoso dossier giudicando [illegible] probanti le [illegible].

La chiamata in causa di Castro era quasi inevitabile dopo le feroci polemiche sulla «giustizia a [illegible] unico». Perché l'ex dittatore cileno sì e non il barbuto capo rivoluzionario? La Destra insisteva da settimane sull'«inaccettabile favoritismo» accordato al secondo.

Ma la decisione di renderlo - almeno in teoria - processabile, [illegible] è politica. Sono state tre denunce [illegible] forzare la [illegible]. L'establishment giudiziario francese non poteva, in prima istanza, che recepirle disponendo indagini preliminari. E' l'avvocato parigino Serge Lewisch a presentarle. Le due più gravi sono analoghe. Autori, il fotoreporter francese Pierre Golendorf e un pittore cubano (per [illegible] anonimo) imprigionati entrambi dal castrismo. Si invoca «la pratica massiccia della tortura». Inoltre, «atti inumani per ragioni politiche». La denuncia conclude attribuendo al regime un «piano repressivo» contro gruppi della «popolazione civile». Per intenderci, i dissidenti che Fidel Castro voleva liquidare. In somma, un genocidio degli oppositori che giustificherebbe il richiamo al crimine imperscrittibile per eccellenza, lo stesso invocato nella battaglia anglo-ispano-cilena [illegible] Pinochet.

Meno prevedibile il terzo «j'accuse» anti-Castro. E, forse, più insidioso. Perché il «traffico di cocaina» che vi figura avrebbe propaggini in Francia. Donde una precisa competenza territoriale per gli inquirenti locali. Risaliamo un attimo al 13 luglio 1989. Un processo farsa condanna il gen. Arnaldo Ochoa, il col. Antonio [illegible] [illegible] Guardia e altri ufficiali distintisi nella campagna etiopica e angolana. Giustiziati. Secondo Cuba, spacciavano stupefacenti all'estero per arricchirsi e coltivare oscuri fini politici. Ma oggi la figlia del colonnello vuole smascherare quella messinscena. Denunciando Fidel, sostiene che fu lui a organizzare il circuito per incamerare fondi in divisa occidentale, indispensabili causa il progressivo disimpegno sovietico verso l'isola. Paventando che Washington lo scoprisse, trovò nell'ex eroe Ochoa il capro espiatorio ideale. Ne temeva la popolarità, ma ancor più le posizioni filogorbacioviane. Eliminarlo fu dunque provvidenziale per la sopravvivenza del sistema Castro. La [illegible] [illegible] destinata a Usa ed Europa. E Parigi costituiva, per l'export cubano più redditizio dopo la canna da zucchero, il principale approdo europeo. Sembra tuttavia che [illegible] signora de la Guardia fornisca più tesi che prove.

Nondimeno, per Fidel Castro il triplice esposto costituisce [illegible] rovescio significativo. [illegible] arrivassero dai «balseros», le accuse avrebbero conseguenze meno rovinose per il [illegible] prestigio. In Florida, [illegible] la fortissima opposizione cubana rovescia ogni giorno sul líder maximo fiele e dossier esplosivi, capi d'imputazione simili non scandalizzerebbero più. Ma che la Francia li recepisca allarma non poco L'Avana.

Che cosa diranno i dieci Nobel della Letteratura che solo poche ore fa fa plaudivano al lungo idillio tra Fidel e il Potere? E Danielle Mitterrand? Il partito filo-Castro trova nell'ex first lady transalpina [illegible] insospettabile fedelissima. Aggiungiamoci il governativo pcf - che anni fa spedì persino un cargo di soccorsi alimentari - l'intellighentsia Rive Gauche più varie [illegible] eventuali: ne emerge una lobby innanzi a cui f[illegible] Jospin tifa per l'insabbiamento.

Fidel Castro, lui, per adesso non reagisce. Però il mondo ricorda che i media cubani si mostrarono quantomai tiepidi sull'arresto di Pinochet. [illegible]ra una premonizione?

**Enrico Benedetto**

---

Colombia

## *Oggi la pace nella giungla*

BOGOTA'. Un governo che «regala» una intera regione ad un movimento sollevato in armi, un presidente neoliberale che stringe la mano al leader di una organizzazione rivoluzionaria e filocomunista, guerriglieri che perquisiscono generali dell'esercito: tutto questo sembrerebbe far parte di un best seller di fiction politica [illegible] invece è la incredibile realtà della Colombia di oggi.

Dopo [illegible] anni di guerra civile, 120.000 morti, un milione di profughi costretti a vagare senza meta sotto [illegible] fuoco incrociato di esercito, guerriglia e paramilitari di destra, dopo due tentativi falliti di dialogo e dopo crisi politiche a ripetizione legate al denaro del narcotraffico che si è infiltrato a tutti i livelli, il presidente della repubblica Andres Pastrana [illegible] Manuel Marulanda Velez, «Tirofijo», si daranno la mano domani a San Vicente de Caguan, in pieno «Repubblica delle Farc», 42.000 kmq smilitarizzati da tre mesi e controllati dalle comuniste Forze Armate Rivoluzionarie della Colombia.

Lo storico incontro alle soglie dell' Amazzonia colombiana che dovrà avviare il dialogo di pace è stato preparato con la massima cura dalle parti [illegible] gode del beneplacito degli Stati Uniti, che vi vedono una possibilità per avanzare nella lotta al traffico di stupefacenti.

Il programma concordato dai negoziatori prevede l'inizio della cerimonia fra le 10 e le 11 locali (le 16 e le 17 italiane), e subito dopo l'intervento di «Tirofijo». L'«Atto solenne di installazione» del tavolo negoziale avverrà nel «Parco dei fondatori», che si trova nella piazza principale di San Vicente. Parlerà poi il presidente Pastrana e i portavoce designati da governo e guerriglia. Infine, prima dell'intervento dell'Alto commissario per la pace, Victor Ricardo, risuonerà l'inno delle Farc. Ad ascoltare, 550 invitati (fra cui lo scrittore Gabriel Garcia Marquez, il premio Nobel per la pace Rigoberta Menchù [illegible] l'ex presidente sandinista Daniel Ortega, oltre a 400 giornalisti.

[Ansa]

---

La cerimonia si terrà in estate forse in forma privata. La Regina Elisabetta «è molto felice»

# Una nuova Diana entra a Casa Windsor

## *Il principe Edoardo sposa Sophie Rhys-Jones, una borghese*



Il principe Edoardo ultimo figlio della Regina Elisabetta [illegible] la futura sposa Sophie Rhys-Jones nel giardino di [illegible]. James's Palace

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La speranza è che cinque anni da «fidanzatini», se non proprio di vita in comune, abbiano cementato le affinità [illegible] smussato gli angoli; insomma che il principe Edoardo e Sophie Rhys-Jones, il cui fidanzamento è stato annunciato ieri da Buckingham Palace con qualche [illegible] di ritardo sullo «scoop» del «Sun», abbiano un matrimonio più saldo rispetto a quelli dell'attuale generazione reale. Insomma che a differenza dei fratelli maggiori - Carlo, Anna [illegible] Andrea, tutti divorziati - Edoardo possa giocare la carta della famiglia felice.

Si sposeranno quest'estate, probabilmente al castello di Windsor, nella cappella di San Giorgio, in una cerimonia a cui il principe - [illegible] anni e dato dai tabloid come scapolo a tutti i costi - vorrebbe invitare, [illegible] ha detto ieri, «soltanto le due famiglie». Il cerimoniale, inevitabilmente, prevarrà; ma in un'Inghilterra che fra scandali monarchici e peccatucci politici sente la mancanza dei sogni, anche un [illegible]yal wedding» può servire. Non in stile «kolossal» come il matrimonio del 1981 fra Carlo [illegible] Diana; ma, si spera, più a lieto fine. Elisabetta si dice «molto felice», il principe Filippo - sovente ai ferri corti con Diana e Sarah - [illegible] d'accordo con questa ragazza che di sangue [illegible] non ha un'oncia, ma che è valida interprete della borghesia rampante, vera potenza dell'Inghilterra.

Sophie, sempre al fianco del [illegible] principe [illegible] ormai [illegible] l'appassita immagine dell'eterna fidanzata, forse non credeva che la scalata in [illegible] Windsor si sarebbe felicemente conclusa, tant'è che nelle scorse settimane erano [illegible] voci [illegible] dissapori, di [illegible] romanzo d'amore pronto a [illegible] sacrificato sull'altare delle ambizioni professionali (lui produttore televisivo, [illegible] anima [illegible] un'azienda di pubbliche relazioni). E forse era vero; se - come ammette la futura signora Windsor - la proposta di matrimonio, a Natale, l'ha colta di sorpresa. «Non aveva [illegible] minima idea che l'avrei fatto», dice Edoardo davanti alle telecamere. Fa eco lei: «Sono rimasta imbambolata per un minuto, poi mi sono resa conto che avrei dovuto dare una risposta. [illegible] allora ho detto yes. Yes, please».

Si lasciano fotografare nei giardini di [illegible]. James's Palace, pazienti come mai in passato. Soli: [illegible] la regina ancora in vacanza a Sandringham, Carlo a sciare in Svizzera. Si baciano persino. E lei mostra l'anello al dito: un anello di brillanti, moderno, fatto fare [illegible] Asprey Garrard gioielliere della real casa, come se la tradizione dei cimeli di famiglia fosse da evitare per scaramanzia. Arrivano i messaggi da ogni parte del mondo, da Tony Blair in Sud Africa [illegible] dall'arcivescovo [illegible] Canterbury, [illegible] [illegible] Brenchley - villaggio del Kent invaso dalla telecamere - i genitori di Sophie, Christopher e Mary, si [illegible] dono per pochi secondi ai reporter e poi si chiudono, inflessibili, nella loro casa in stile fattoria vittoriana.

«Siamo ottimi amici, ridiamo molto insieme e ci amiamo», confessa Edoardo arrossendo. «Sì, continueremo [illegible] lavorare», aggiunge. Lei ammette un certo nervosismo alla prospettiva di entrare nella famiglia reale, anche se ormai la conosce bene (disponeva di un appartamento a Buckingham Palace, anche se per il decoro sostiene di «non essere mai vissuta con Edoardo»). In tailleur grigio, ascolta lui che, nervosamente come quando annunciò l'abbandono della vita militare per il teatro, ripercorre con i giornalisti la propria felicità, accarezzandosi inavvertitamente la pelata. E' fatta. Adesso i riflettori sono su di lui. Ma per Edoardo produttore tv, non è una novità.

**Fabio Galvano**

Massiccia offensiva nella capitale della Sierra Leone, presi i principali centri del potere

# Assalto dei ribelli, Freetown in fiamme

## Il Presidente è fuggito

**FREETOWN.** I ribelli del Fronte rivoluzionario Unito da ieri mattina si stanno facendo largo nel centro di Freetown, capitale della Sierra Leone, diventata teatro di [illegible] massiccia offensi[illegible] che l'Ecomog - le forze panafricane che difendono la città - non sembra sia riuscita ad arginare.

Secondo fonti contattate via telefono a Freetown, i guerriglieri hanno dato alle fiamme la «State House», un importante edificio governativo, e hanno occupato la sede della presidenza, mentre [illegible] è dato alla fuga [illegible] presidente eletto Ahmad Tejan Kabbah. I ribelli hanno anche distrutto un commissariato di polizia, [illegible] la popolazione terrorizzata continua a restare asserragliata in casa. Le Nazioni Unite hanno deciso l'evacuazione del personale che lavora in Sierra Leone e le operazioni per trasferire il personale Onu a Conakry, in Guinea, sono in corso.

Non è ancora chiaro l'esito della battaglia: stando alle stes[illegible] fonti, i guerriglieri si muovono incontrastati per le strade deserte della città, mentre [illegible] c'è traccia delle truppe dell'Ecomog guidate dall'esercito nigeriano.

Il ministro per l'Informazione, Julius Spencer, nell'assicu[illegible] che l'Ecomog «agirà con decisione» e che [illegible] «vi è motivo di allarme perché la situazione è sotto controllo», ha spiegato che alcune centinaia di armati sono penetrati dalla periferia meridionale della città mescolandosi tra gli sfollati.

Un testimone ha raccontato che i ribelli hanno incendiato poi l'ambasciata nigeriana, non lontano dalla presidenza, e i locali della brigata criminale. Gli assalitori hanno quindi liberato tutti i detenuti delle due più importanti prigioni della capitale, quella di Pademba Road e quella di New England. Qui [illegible] incarcerati numerosi sostenitori della giunta militare cacciata lo scorso febbraio e molti erano stati condannati a morte per «tradimento». Ora i detenuti so[illegible] per le strade in attesa dell'esito dei combattimenti. Secondo fonti ecclesiali della Misna, l'agenzia di informazione del servizio missionario, I religiosi del clero locale sono incolumi, ma mancano notizie dirette dell'arcivescovo, monsignor Joseph Ganda, anche se si presume che abbia trovato riparo in un rifugio.

Il conflitto in Sierra Leone è iniziato nel maggio del 1997, quando un gruppo di militari alleatosi con i ribelli depose il presidente democraticamente eletto, Ahmed Tejan Kabbah. Le forze di intervento dell'Africa occidentale (Ecomog) riuscirono a riportare Kabbah al potere dopo dieci mesi [illegible] guerra. In dicembre, ricompattate le forze e accolti i militari disertori e mercenari liberiani, i guerriglieri lanciarono una nuova offensiva che li ha portati a conquistare diversi centri abitati a Nord e a Est del Paese. (Agi)



Bambini feriti a Freetown dopo un [illegible] dei ribelli

I guerriglieri hanno distrutto il commissariato di polizia, la popolazione è asserragliata in casa




ANALISI

[illegible]

# Mattatoio post-coloniale

## Affoga nel sangue un sogno di libertà

### Rivalità tra élite della costa e dell'interno si legano [illegible] odi tribali

CHISSA' se un giorno uno Shakespeare africano avrà il coraggio di raccontare come [illegible] Sierra Leone l'orrido ha raggiunto l'apoteosi. Mai, neppure in questo continente, un cataclisma è stato così apoliticamente esuberante; tutto [illegible] che vi è di scellerato, feroce, ulceroso, disumano vi conviene in un'unica piaga. I guerrieri bambini, per esempio; le loro storie grondanti dolore [illegible] selvaggia violenza, precocemente illividiti dall'odio, derubati dell'infanzia per temprarli in un universo di sangue e di droga. Sono migliaia, governativi e ribelli, sgobbano da anni nella distruzione, sottili come giunchi, imbracciando kalashnikov sempre troppo grandi. [illegible] coraggio lo trovano nella marijuana, la loro [illegible] morale si assopisce grazie [illegible] miscele spaventose fatte con solventi e polvere da sparo. Eppure questo Paese porta scritto [illegible] nel nome della capitale il sogno della libertà per i figli degli schiavi.

Migliaia di civili sono stati mutilati perché portassero addosso per sempre il segno della guerra, migliaia di donne [illegible] state violentate, le associazioni per i diritti umani hanno documentato terrificanti pratiche rituali di antropofagia. In questa guerra civile è difficile decifrare regolari e ribelli, nel [illegible] a fatica si [illegible] fronte, un progetto politico, un futuro. Combattono in realtà compagnie di ventura feroci e avide come moderni lanzichenecchi, votate alla distruzione [illegible] al massacro come segno di identità e di potere.

C'è tutta l'Africa postcoloniale [illegible] questa tragedia, tutti i suoi attori maledetti, sergenti golpisti, presidenti corrotti, mercenari con la valigetta dell'uomo d'affari, cercatori di diamanti, tribalismo [illegible] l'apartheid più perverso, quello tra i neri. La democrazia è durata un [illegible] spazzata via da un golpe. [illegible] Paese che ha la più antica università del continente (fondata nel 1827!) e che disponeva di una classe dirigente in grado di amministrare il Paese, [illegible] una rendita geologica capace [illegible] garantirne la prosperità è l'ultimo tra gli ultimi per la povertà, vanta un settanta per cento di analfabeti e un bambino su quattro non raggiunge i cinque anni. Ma i diamanti che i «kamajors», la tribù dei cercatori ruba alla terra, [illegible] un dono maledetto che scatena criminali avidità. Alla rivalità tra le élite [illegible] costa e le popolazioni dell'interno più povere [illegible] te si aggiungono gli odi tribali che affondano nei tempi precoloniali: quando alcune tribù gestivano il commercio degli schiavi a spese dei loro fratelli.

In Sierra Leone hanno fatto le pri[illegible] prove (modeste) i mercenari delle nuove guerre africane, [illegible] più pittoreschi mastini della guerra, ma business-man che vendono [illegible] prodotto più raro in Africa: la «sicurezza». Cinquecento dipendenti, pudicamente ribattezzati «consiglieri», della Strategic Resource Corpora[illegible] inventata da un astuto ex berretto verde sudafricano, Eeben Barlow, per tre milioni [illegible] dollari hanno difeso la capitale dai guerriglieri. Mercenari, in fondo, sono anche i [illegible] nigeriani del contingente di pace. La comunità internazionale [illegible] versato robusti contributi al governo [illegible] Lagos perché facesse la parte del gendarme senza scatenare sospetti di nuovi colonialismi. Una Onu dei poveri, stracciata ma tutta africana. Adesso è in fuga davanti ai feroci guerrieri-bambini.

**Domenico Quirico**

(Segue [illegible] pagina 10)

Cristianamente è mancata ai suoi cari

**Orsolina Borghi in [illegible]**

di anni 76

Lo [illegible] il marito **Guglielmo**, [illegible] gnati, cugini, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Gianfranco Ferrero, alla sig. Erna Milanova [illegible] all'Associazione FARO per le cure e le attenzioni prestate. Non fiori, eventuali offerte alla FARO. Per orario funerali telefonare al 011/54.44.65.

— **Torino**, 6 gennaio 1999.

E' mancata all'affetto [illegible] suoi cari

**[illegible] Castagnero ved. Galasso**

Lo annunciano **Francesca** [illegible] **Gimmy** e **Manuela** e rispettive famiglie. Funerali [illegible] nerdì ore 8,15 parrocchia Sant'Agnese.

— **Torino**, 5 gennaio 1999.

E' mancato

**Luigi Sereno**

Lo annunciano la moglie **Giuliana**, la figlia **Paola**, le sorelle **Albertina** e **Ada**, cognati e nipoti. Per informazioni funerale tel. al 0347 234.1147 - 0330 450.740.

— **Torino**, 6 gennaio 1999.

**Condomini, Custode, Amministratore stabile corso Turati 82** partecipano al lutto della famiglia.

**Docenti, Ricercatori e Personale Tecnico Amministrativo Dipartimento Scienze Antropologiche Archeologiche e Storico-Territoriali** sono vicini [illegible] loro [illegible] prof. Paola Sereno per la perdita del suo [illegible] PA'.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Gianni Manzari**

Ne [illegible] con [illegible] annuncio [illegible] moglie **Mariza** con **Luca**, il fratello **Beppe**, il papà con **Mary**, la famiglia **Cobucci** tutta. Per data [illegible] funerale tel. [illegible]

— **Torino**, 6 gennaio 1999.

Dopo lunga e [illegible] malattia è cristianamente mancata

**Laura Negro**

Ne danno il triste annuncio gli adorati genitori **Ettore** [illegible]. Un particolare ringraziamento [illegible] suore, [illegible] e personale dell'Ospedale Cottolengo per le amorevoli [illegible]. Per informazioni [illegible] funerale telefonare al n. 011 544.029.

— **Torino**, [illegible] gennaio 1999.

**Vincenzo e Paola Procopio** partecipano all'immenso dolore dei genitori [illegible] l'immatura scomparsa della carissima **LAURA** a cui li legava un profondo affetto [illegible] una [illegible] amicizia.

— **Torino**, 6 gennaio 1999.

**La S.T.E.F. SpA e il Personale tutto dello Studio Procopio** partecipano al dolore per la scomparsa della cara amica **LAURA**.

— **Torino**, [illegible] gennaio [illegible].

L'on. **Franco Frolo** partecipa con profondo cordoglio all'immatura scomparsa [illegible] **LAURA**, preziosissima collaboratrice [illegible] ca per tanti anni.

— **Torino**, [illegible] gennaio 1999.

[illegible]

1998 1999

Vanna ricorda

**Marcello Garigliano**

con immutato amore e infinito rimpianto.

1996 1999

**dott. Ernesto [illegible]**

La tristezza di oggi la parte [illegible] felicità [illegible] allora. **Poldina**.

1976 [illegible]

**Emilia Flecchia**

Affettuosamente ricordata.

Accuse di frodi e clientelismo: la prossima settimana l'Europarlamento potrebbe far dimettere la Commissione

# Una trappola per Santer

## *Si profila la mozione di censura*

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dal paradiso dell'euro all'inferno delle accuse. Venerdì [illegible] il presidente della Commissione europea Jacques Santer sorrideva compiaciuto annunciando la nascita della moneta unica. Ieri, paonazzo in volto, si è trovato costretto a difendere strenuamente l'operato dei suoi Commissari respingendo ogni [illegible] di frode, a fornire umilianti spiegazioni sugli interessi immobiliari [illegible] sua moglie, ad assicurare che l'esecutivo comunitario ha «avuto qualche difficoltà di gestione», ma non merità il fuoco incrociato «francamente intollerabile» [illegible] cui lo sta sottoponendo il Parlamento europeo. Già, perchè giovedì prossimo - a Strasburgo - Santer e i suoi Commissari [illegible] oggetto di una mozione [illegible] [illegible] che paradossalmente è stata presentata dai socialisti con l'intento [illegible] sostenere la Commissione accusata di una gestione troppo disinvolta dei suoi fondi, ma che adesso [illegible] rischia di ritorcersi contro Bruxelles.

«Se la mozione di censura sarà respinta, la Commissione resterà al suo posto», dice Santer, e il [illegible] messaggio è chiaro. Per approvare la censura servono i voti di due terzi dei 626 eurodeputati, un quorum che appare assai difficile da raggiungere. Ma [illegible] il Parlamento dovesse esprimere comunque [illegible] maggioranza semplice di voti contro Bruxelles, la Commissione - almeno a sentire il suo presidente - non ne trarrà al[illegible] conseguenza politica [illegible] continuerà a lavorare come prima. Non tutti i Commissari, però, sono d'accordo con lui. Alcuni - tra cui Emma Bonino - pensano che se dal Parlamento arriverà [illegible] messaggio di sfiducia, bisognerà affrontare di petto l'inevitabile crisi politica che si produrrà e che rischia di «azzoppare» la Commissione più di un anno prima della sua fine naturale. Un quadro [illegible] quello che rischia di [illegible] dal voto di giovedì, che spinge qualche Commissario [illegible] parlare ormai apertamente di un «complotto» contro Bruxelles, orchestrato attraverso alcuni giornalisti e parlamentari.

### Polemico il Presidente: «Senza i due terzi dei voti sfavorevoli non ce ne andremo»

La miccia che [illegible] facendo esplodere i rapporti tra esecutivo e Parlamento [illegible] alcune spese effettuate senza controlli [illegible] senza giustificativi, in vari programmi comunitari, segnalate dalla Corte dei Conti europea. La Commissione non nega che ci possano essere state irregolarità, [illegible] dice anche che stanno emergendo grazie ai [illegible] nuovi sistemi di controllo finanziario e che ha ogni intenzio[illegible] [illegible] fare pulizia. Il Parlamento sembra non darle troppo credito, visto che il 17 dicembre scorso [illegible] deciso di [illegible] adottare la «decharge», cioè di non convalidare [illegible] bilancio consuntivo '96 presentato dall'esecutivo comunitario. E non ha facilitato certo [illegible] cose il fatto che alla vigilia del voto lo stesso Santer abbia rilanciato, annunciando che [illegible] l'esito della «decharge» fosse stato negativo «il Parlamento dovrà chiarire [illegible] situazione procedendo a un voto [illegible] [illegible] mozione di censura». Detto [illegible] fatto, la mozione è stata presentata proprio dai Socialisti europei, con il chiaro intento di sostenere il popolare Santer e la sua Commissione. Un'altra mozione, questa di [illegible] censura, dovrebbe essere presentata dai deputati della destra nei prossimi giorni.

Adesso, però, sui numeri in Parlamento nessuno [illegible] più tanto sicuro. I popolari tedeschi, che in teoria dovrebbero schierarsi con Santer, [illegible] invece adesso intenzionati a sparare il più possibile sulla Commissione, visto che il cancelliere Schroeder ha già detto che non darà all'opposizione [illegible] dei due posti da Commissario che spettano alla Germania. E non a caso gli eurodeputati della Cdu o della Csu sono i più accaniti nel chiedere la testa di Erkki Liikanen, Edith Cresson e Manuel Marin, i Commissari su cui si concentrano le critiche per aver mal controllato i programmi di loro responsabilità o - nel [illegible] della Cresson - di aver fatto assunzioni clientelari, e che sono tutti [illegible]listi. Ma anche i voti dell'Spd si stanno orientando contro la Commissione, visto che sulla [illegible] posi[illegible] pesa la polemica di Schroeder sul ribasso del contributo netto tedesco al bilancio comunitario. Quanto basta perchè dietro il vento di tempesta che soffia [illegible] Bruxelles, più d'un Commissario veda l'ombra della [illegible] Germania insofferente delle sue responsabilità europee.

**Francesco Manacorda**

[illegible]

### *Embrioni umani per la ricerca*

**PARIGI.** Una bozza di progetto di legge belga sulla protezione degli embrioni in vitro che autorizzerebbe per la prima volta la creazione di embrioni umani specificamente destinati alla ricerca scientifica sta sollevando, secondo «Le Monde», grande inquietudine delle autorità incaricate di bioetica nei singoli Paesi dell'Unione europea. L'adozione di un tale dispositivo legislativo sarebbe «in totale opposizione con l'art. 18 della Convenzione europea di bioetica», scrive il giornale. Il '99 sarà in Francia l'anno del riesame delle leggi del 1994 sulla bioetica, nel contesto dei nuovi progressi internazionali. In Francia, come [illegible] Italia e nel resto d'Europa, non esiste alcuna definizione giuridica dell'embrione umano. [Ansa]





Il presidente della Commissione europea Jacques Santer e nella foto piccola il commissario Edith Cresson

In un'intervista a Le Monde il premier rivitalizza la sua immagine offuscata nei sondaggi e sulla politica estera ruba la scena [illegible] Chirac

# Jospin lancia l'allarme sicurezza

## *«L'ordine pubblico sarà la nostra priorità»*



Il primo ministro francese Lionel Jospin

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lionel Jospin striglia Chirac, che parlerebbe troppo spesso come leader supremo dell'opposizione e non da Presidente, redarguisce con asprezza gli Usa sulla crisi irachena, dichiara la «sicurezza» - ovvero l'ordine pubblico - massima priorità governativa dopo l'impiego, plaude all'euro quale antidoto contro il re dollaro e auspica una Francia più vigorosa, attiva, pugnace... sulla scena internazionale. Per un premier apparso nelle ultime settimane silenzioso, anzi depresso (nei sondaggi [illegible] ormai l'Eliseo in pole position) con il 1999 si direbbe scocchi la riscossa. Jospin sceglie «Le Monde» per mostrare che non è groggy. Due pagine di intervista. [illegible] fotografia assassina. Il quotidiano della rue Claude Bernard lo immortala su uno scranno [illegible] broccato all'Eliseo. Una profezia? Le malelingue affermano che da mesi Lionel Jospin ha una sola ossessione: vin[illegible] le Presidenziali battendo chi lo sconfisse nel '95, cioè Chirac. Si comporterebbe, insomma, da Presidente ombra. Donde le molteplici interferenze in quello che François Mitterrand chiamava la «privacy istituzionale» dell'Eli[illegible]o: Difesa e politica [illegible].

Dicendo «bisogna che Parigi si affermi [illegible] più sullo schacchiere planetario», Jospin rimprovera a Chirac di non far bene il suo mestiere. Che prenda lezioni [illegible] [illegible] governo. L'esecutivo arcobaleno ha contribuito [illegible] modo sostanziale» [illegible] restaurare l'immagine «positiva» della Francia nel mondo. Traduzione: la coppia Chirac-Juppé non faceva che deteriorarla. «Il mondo ha bisogno di noi» prosegue Jospin. Ma la Francia deve imparare [illegible] «non essere banale, seguendo il "pensiero unico"». Sinora [illegible] «pensée unique» figurava solo sulle labbra [illegible] Chirac che ne prodiga l'impiego dalla vittoriosa campagna elettorale '95. Lo slogan nacque per sintetizzare la ribellione contro i conformismi vari che allignerebbero tra la classe politica e nell'intellighentsia. Vuole difendere, guarda caso, il «Paese reale» dagli apparatnik (euro)burocratici. Ma [illegible] ormai approdata al rango di contumelia interscambiabile. Destra [illegible] Gauche la usano come proiettile - o zeppa - nelle polemiche. Monopensatore sarai tu. Con Jospin la formula [illegible] internazionalizza e come un boomerang ricade sul capo di chi la scagliò per primo. In filigrana leggiamo critiche all'eccessivo appiattimento di Chirac su Clinton nel dossier Saddam. «Gli Usa» dice il premier [illegible] comportano spesso in modo unilaterale». Ma la Francia «ha un piano per uscire dalla crisi assicurando una duratura sicurezza nel Golfo e, nel contempo, la fine dell'embargo». Quale? «Lo presenteremo a tempo debito». Dovrebbe incaricarsene Chirac. E tuttavia Jospin, che non gradisce le numerose prediche inutili rivoltegli dalla Presidenza, per doverosa rappresaglia lo stuzzica volentieri nel [illegible] campo.

Logoro io? Il responsabile dell'Hôtel Matignon replica utilizzando un'ironia sempre più diffusa nei suoi interventi. «Il tempo [illegible] implica di per sé l'usura. Serve anche [illegible] costruire. In 19 [illegible] ci siamo forse logorati meno di quanto il governo abbia messo in piedi». Saldo positivo, quindi. Però [illegible] Lionel Jospin non basta. Vuole diminuire le tasse (ma la Francia si rassegni: nessuno scoop sulla liberazione fiscale) e applicare la legge sull'intero territorio nazionale, banlieues incluse. Anche qui scippa il povero Chirac. Il quale da mesi aveva fatto della «sicurezza» [illegible] suo leitmotiv. Ma nella Francia '99 l'ordine pubblico è contesissimo: Destra e Gauche lottano sul filo di lana per esserne i paladini ufficiali.

Buon ultimo, lo sviluppo. Al 2,7 per cento nessuno ci crede più. Ma facendo prova di lealismo irriducibile verso [illegible] «pensiero unico», Jospin si guarda bene dal rettificarlo al ribasso. «Vedremo in primavera...».

[e. bn.]

ATTENTATI IN CORSICA

### *Bombe nella notte a Bastia e Ajaccio*

**BASTIA.** Due persone sono rimaste ferite in modo non grave in una esplosione avvenuta l'altra notte negli uffici del governo regionale corso [illegible] Ghisonaccia (Bastia). Un secondo [illegible]rdigno, esploso verso le 23 di martedì ha causato gravi danni all'edificio che ospita l'Agenzia per lo Sviluppo Economico della Corsica ad Ajaccio. Si tratta delle prime azioni terroristiche compiute nell'isola dall'inizio del '99 ed avvengono dopo la decisione del Consiglio [illegible] Stato di annullare le elezioni dell'Assemblea territoriale svoltesi nel marzo scorso. I giudici hanno rilevato che «almeno 826 voti [illegible] stati irregolarmente espressi». Nel prossimo [illegible] di marzo saranno indette nuove elezioni. Per ora, entrambi gli attentati dinamitardi non sono stati rivendicati. [Ansa]

L'ex parà Shahak

# «Mi candido Netanyahu è [illegible] pericolo»

**TEL AVIV.** L'ex capo di stato maggiore Amnon Lipkin-Shahak - l'uomo nuovo della [illegible]na politica israeliana, [illegible] 36 anni di brillante carriera militare alle spalle - ha fatto ieri il suo esordio candidandosi subito alla carica di premier alla guida [illegible] un nuovo movimento [illegible] centro e sferrando un pesante attacco al premier Benyamin Netanyahu.

Presentatosi come [illegible] continuatore della strada indicata da Yitzhak Rabin (ucciso nel 1995 da uno zelota ebreo) e affiancato da collaboratori del premier laburista scomparso (Yossi Ginossar, Shimon Sheves), Shahak ha avvertito gli israeliani che «Netanyahu rappresenta un grave pericolo per lo Stato ebraico, sia nelle questioni interne sia in quelle estere». Per questa ragione, ha aggiunto, deve [illegible] sconfitto alle elezioni [illegible] 17 maggio 1999.

L'ex capo di stato maggiore, (inizio la sua carriera tra i paracadutisti), che [illegible] servito anche [illegible] i premier Shamir, Rabin [illegible] Peres, ha presentato Netanyahu come un avventuriero senza scrupoli, tenuto a malapena a bada dal ministro della Difesa Yitzhak Mordechai e dai vertici delle forze armate. Shahak ha citato ad esempio l'apertura del tunnel archeologico di Gerusalemme (decisa nel 1996 da [illegible]etanyahu sorprendendo sia Mordechai, sia lui stesso) che provocò [illegible] Territori estesi scontri [illegible] i palestinesi e la morte di un'ottantina di persone.

Netanyahu ha subito stigmatizzato le dichiarazioni del [illegible] ex capo di stato maggiore, lamentando che questi «abbia scelto di ricorrere all'arma della sobillazione» nei suoi confronti. Sui grandi temi della politica israeliana, Shahak non sembra annunciare grandi novità: Gerusalemme, ha detto, resterà capitale unificata [illegible] Israele. Con la Siria occorre trovare un compro[illegible] territoriale per il Golan e concordare i termini del ritiro dal Libano. La costituzione di uno Stato palestinese è praticamente scontata eppure, a suo parere, Yasser Arafat compirebbe un errore [illegible] la proclamasse unilateralmente.

Sul fronte della cronaca, ieri [illegible] Hebron - città al [illegible] [illegible] forti tensioni a causa della presenza di una colonia ebraica - i soldati israeliani hanno ferito mortalmente un giovane palestinese ventenne handicappato che impugnava una pistola giocattolo. Il giovane è [illegible] colpito dopo che aveva ignorato l'ordine di alt a un posto di blocco. [Ansa-Agi]

Le giunture erano di bassa qualità e non ressero all'allagamento della nave

# «Il Titanic affondò per colpa dei chiodi»

## *Troppo deboli: è l'analisi di uno scienziato Usa*

**NEW YORK.** Il Titanic, la più grande nave del Novecento, salpata dalle coste inglesi per New York [illegible] affondata nel 1912 (morirono oltre tremila persone) nell'Oceano Atlantico, [illegible] un difetto di costruzione. I chiodi che tenevano insieme le fiancate erano di bassa qualità e non ressero all'allagamento dello scafo: lo confermano le analisi di uno scienziato del governo americano.

Una simile ipotesi [illegible] già stata formalmente avanzata l'anno scorso sulla scorta dell'esame di [illegible] chiodo in ferro saldato recuperato nel 1997 da una delle fiancate del relitto a 4000 metri sul fondo dell'Atlantico.

Secondo il «Washington Post» di ieri, l'analisi di parecchi altri chiodi, o ribattini, eseguita negli ultimi mesi da Timothy Foecke, un esperto dell'Istituto nazionale per gli standard e le tecnologie, ha rivelato che 18 su [illegible] avevano gli stessi livelli di impurità [illegible] che durante il processo di fusione erano finite troppe scorie.

L'analisi dei chiodi recuperati la [illegible] estate nel corso di una spedizione darebbe dunque un senso alla sorpresa degli esperti quando, nel 1996, [illegible] prime immagini del relitto mostrarono strette fessure proprio in corrispondenza dei punti di saldatura delle lastre che formavano le fiancate dello scafo.

[illegible] la proporzione di chiodi di bassa qualità fra i circa tre milioni usati in [illegible] cantiere di Belfast per tenere insieme lo scafo del transatlantico, è pari [illegible] quella emergente dalle ulti[illegible] analisi non c'è da stupirsi dell'affondamento. Mentre un minimo di scorie, a livelli del due per cento circa, serve [illegible] rafforzare il ferro, spiega Foecke, livelli compresi tra il nove [illegible] il 16 per cento come quelli riscontrati in molti casi con le ultime analisi indeboliscono i chiodi. Questi erano stati peraltro assicurati dalla parte della punta con una controtesta e, nel processo di battitura, avevano finito per piegarsi con angoli di 90 gradi, fatto che ha certamente contribuito alla loro debolezza.

Se lo scontro con l'iceberg fu dunque la causa scatenante [illegible] fu però quella principale. La massa di ghiaccio, [illegible] mostrano le immagini del 1996, non produsse la falla di proporzioni gigantesche che si era pensata in un primo momento e l'orgoglio delle linee White [illegible]tar avrebbe potuto rimanere a galla molte altre ore, invece delle tre che impiegò [illegible] inabissarsi, se le fiancate fossero state più forti e avessero retto alla pressione dell'allagamento. [Ansa]

Madrid, la proposta fa insorgere le associazioni taurine, d'accordo le sinistre

# «Corride vietate ai minori di 14 anni»

## *Il difensore dell'infanzia: violente e diseducative*

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Proibire l'ingresso ai minori di 14 anni nelle «plazas de toros». La proposta, formulata lunedì scor[illegible] da Javier Urra, «difensor del Menor» (una figura istituzionale creata nel '97 dal Parlamento regionale madrileno per salvaguardare l'infanzia), ha acceso subito una rovente polemica nella capitale mondiale delle corride, dove è tradizione portare i figli all'are[illegible] fin dalla tenera età. Il presidente regionale del partito popolare Pio Garcia Escudero, al governo con maggioranza assoluta, bolla Urra come «censore del minore» e rivendica il diritto dei genitori ad assistere alla «fiesta» [illegible] la prole. Le associazioni taurine respingono sdegnate la proposta, mentre socialisti e comunisti appoggiano l'iniziativa.

Il suggerimento di Urra, uno stimato sociologo [illegible] pedagogo di 39 anni, ha preso lo spunto da una legge approvata a dicembre, [illegible] l'astensione dei popolari, dal Parlamento di Barcellona. In Catalogna, dal 1° aprile, sarà vietato l'ingresso dei minori di 14 anni alle corride, agli incontri di boxe ed alle altre forme di lotta, tranne quelle riconosciute dal Comitato Olimpico Internazionale.

«Le «plazas [illegible] toros» non sono uno spazio adeguato per il divertimento dei più piccoli. Quindi, l'Amministrazione dovrebbe essere la prima a vigilare sull'infanzia [illegible] proibire l'ingresso nelle [illegible] ai minori di 14 anni», sostiene Urra. Ed aggiunge: «Una corrida è un atto violento tra un animale e un essere umano in cui si umilia il toro [illegible] la lancia del "picador" e "le banderillas", [illegible] il toro ne soffre. La corrida [illegible] lesiva per i piccini».

Ma, mentre la proposta di Urra, che sarà dibattuta nel Parlamento regionale, [illegible] stata accolta positivamente dai responsabili per l'infanzia della sinistra («Per un bambino, la corrida è solo parte di quella che potremmo definire "la cultura del sangue"», ha commentato la parlamentare regionale Virginia Diaz), per Garcia Escudero, vicepresidente del Centro degli Affari Taurini della regione, è inaccettabile. Dice: «Invece [illegible] difendere i diritti dei più piccoli, Urra vuole limitare i loro e quelli dei genitori. Non conosco [illegible] bimbo che venga condotto a forza a una corrida e ne sia uscito traumatizzato».

Le associazioni degli «aficionados» della corrida, inutile dirlo, si sono schierate compatte con Garcia, che paragona Urra al dittatore Franco (che proibì le corride sotto i 14 anni) [illegible] [illegible] accusa di voler mettere in pericolo 300 mila posti [illegible] lavoro. «La corrida è un'arte con pochissima violenza - ribatte Nicolas Varon, direttore della Scuola [illegible] Tauromachia -. E' molto più violenta la tv».

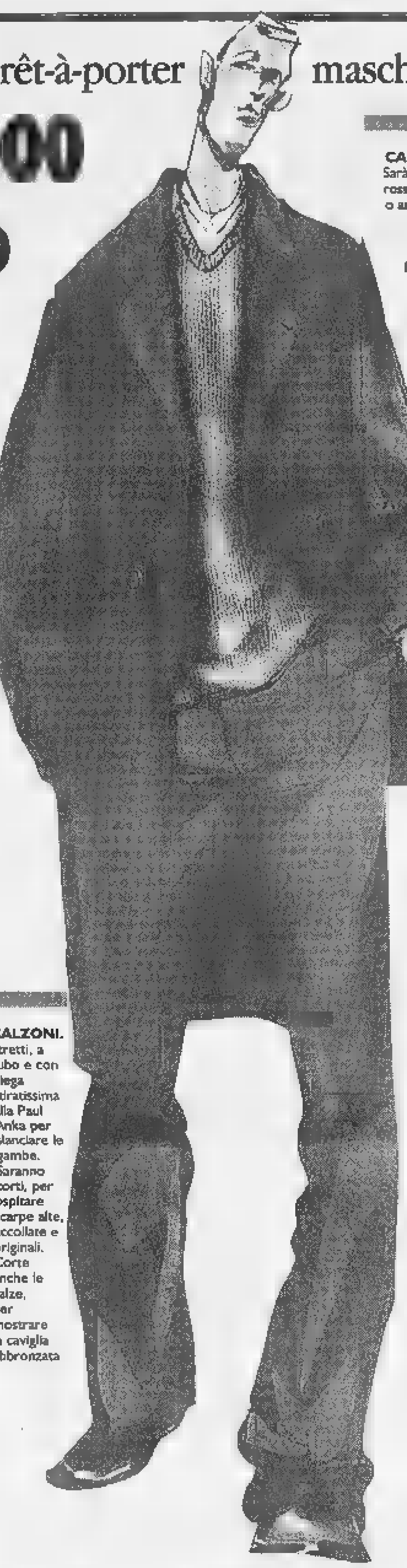
**[illegible] Orighi**

COSTUME

LE TENDENZE PER L'INVERNO

Prendono il via domani a Milano le sfilate del prêt-à-porter maschile

# Dal guardaroba del 2000 l'uomo fa uscire il nero



**CAMICIA.** Sarà bianca, rosso scuro o antracite. I colli saranno alti, alla francese

**MILANO**
DAL NOSTRO INVIATO

Domani s'inaugura la kermesse [illegible] prêt-à-porter maschile dedicata al prossimo autunno inverno 1999-2000. Sei giorni per ben 48 [illegible] 39 presentazioni. E' la grande vetrina del settore più forte del made in Italy, tanto che a Milano - incontrastata capitale europea della moda - sfilano anche molti stranieri. Maschi sempre più vanitosi e spendacconi: il comparto di abbigliamento (escluso l'intimo) nel '97 ha fatturato 15 mila miliardi. E, nonostante la crisi dei mercati asiatici, secondo la fonte Moda Industria su dati Istat (nel primo semestre '98) l'export è complessivamente aumentato del 4,2 per cento. I mercati più forti per i nostri marchi sono quello tedesco (717 miliardi) ma soprattutto quello americano (587 miliardi con un incremento del 26,3 per cento). Francia, Regno Unito e Svizzera aumentano del 10 per cento.

Il fenomeno della delocalizzazione ha fatto impennare anche l'import del 20,9 per cento. [illegible] primo Paese da cui importiamo è la Romania, seguono Tunisia, Cina, Belgio e Lussemburgo.

Se questi sono i dati, veniamo alle passerelle. Come sempre [illegible] mancheranno colpi di scena, punte estreme di trend futuribili e azzardate ipotesi stilistiche che citano la data fatidica [illegible] 2000 con virtuali odissee nello spazio o sognano le immaginifiche steppe di Gengis Khan. Scenari inusuali, a volte baracconi, per vivacizzare un settore ricco e vastissimo che vive di normalità con piccole rivoluzioni estetiche e tecniche. Al di là delle follie, degli effetti speciali pensati per uno sparuto gruppo di consumatori, vediamo quali saranno i cambiamenti del guardaroba maschile destinati al grande pubblico.

Curiosando fra le collezioni delle griffe ci si accorge intanto che le proposte non [illegible] più omogenee e che [illegible] stilista si differenzia mostrandosi orgoglioso della propria storia. Come dire che la paternità di un capo sarà riconoscibile alla prima occhiata, affossando definitivamente quell'appiattente tam tam che ha tenuto banco nelle stagioni passate. Il funesto nero totale esce di scena e con lui [illegible] sofferente e ombroso intellettuale. L'uomo emaciato e mingherlino si [illegible] per cedere il passo a un eterno ragazzo che varca le soglie del Duemila con passo aitante. E, come Sean Connery-007, ha in tasca la licenza di uccidere [illegible] regole di [illegible] stile omologato, in nome [illegible] uno chic che privilegia abiti asciutti quasi pennellati sul corpo perfetto. Intossicato di eleganza, al pari dei mods nei Sessanta, ecco come il golden boy del domani tradurrà in abito i suoi valori di lusso estremo. [illegible] Scompaiono quelli artificiali, trionfano i materiali naturali, pregiati come il cachemire, dove l'intervento tecnologico migliora la qualità [illegible] prestazioni: Mentre i colori dei boschi [illegible] ammantano di una pastosità data dai finissaggi sofisticati.

**GIACCHE.** Dalle proporzioni asciutte, ristrette. Un quarto di taglia in meno per quelle a tre bottoni - stirate a due, quindi con revers più scollati - come usa fra i fans della sartoria napoletana che privilegia spalle dritte e intelate. Guai ad aumentare di [illegible] etto. Nelle fodere [illegible] nasconde il [illegible] della funzionalità, perchè l'abito deve contenere tante cose. E quando non bastano le tasche intervengono i marsupi attaccati al corpo, scippati al mondo dello sport-wear.

**CAMICIE.** Bianche, rosso scuro, o antracite, ma assolutamente non azzurre. Con colli alti alle francese, dalle punte aperte. Il polsino sporge abbondantemente dalle maniche strette delle giacca ed è doppio, impreziosito da gemelli in passamaneria, come i 'pugni [illegible] scimmia'.

**CRAVATTE.** A laccio, tinta unita oppure a micro disegni, solcate da impercettibili righe.

**PANTALONI.** Stretti, a tubo e con piega stiratissima alla Paul Anka per slanciare le gambe. Corti per ospitare scarpe alte, accollate e originali. Importantissime nel determinare l'andatura decisa, raccontano la personalità di nuovi protagonisti che scelgono calze spesse e corte mostrando uno scampolo di caviglia tonica e abbronzata (formula off limits dopo i 30 anni).

**BIANCHERIA INTIMA.** Il modello in auge è quello promosso dai California Dream men. Sopra, canotte scolpisci-bicipiti. Sotto, il meno possibile. Con calzoni così attillati è impensabile indossare boxer 'bagonghi', spodestati, infatti, da slip-guaina.

Antonella Amapane

## Esce di scena il modello emaciato e mingherlino Abiti asciutti quasi pennellati sul corpo perfetto

## Addio anche alle camicie azzurre La biancheria intima si ispira ai California Dream Sì ai calzoni attillati

**LE CITTA' DELLA MODA**

**MILANO**
COLLEZIONI UOMO
Autunno-Inverno 1999-2000, dall'8 al 13 Gennaio

**FIRENZE**
PITTI. Dal 14 al 17 Gennaio

**PARIGI**
ALTA MODA
Autunno-Inverno 1999-2000, dal 16 al 21 Gennaio

**ROMA**
ALTA MODA
Autunno-Inverno 1999-2000, dal 22 al 26 Gennaio

**PARIGI**
COLLEZIONI UOMO
Autunno-Inverno 1999-2000, dal 27 al 31 Gennaio

**NEW YORK**
COLLEZIONI UOMO-DONNA
Autunno-Inverno 1999-2000, dal 12 al 19 Febbraio

**LONDRA**
COLLEZIONI DONNA
Autunno-Inverno 1999-2000, dal 20 al 25 Febbraio

**MILANO**
COLLEZIONI DONNA
Autunno-Inverno 1999-2000, dal 26 Febbraio al [illegible] Marzo

**PARIGI**
COLLEZIONI DONNA
Autunno-Inverno 1999-2000, dall'8 al 17 Marzo

**CALZONI.** Stretti, a tubo e con piega stiratissima alla Paul Anka per slanciare le gambe. Saranno corti, per ospitare scarpe alte, accollate e originali. Corte anche le calze, per mostrare la caviglia abbronzata

Lorenzo Isoardi divenne leader nel turismo inventando la formula del «tutto compreso»

# Addio al pioniere delle vacanze

## *E' morto a Cuneo il fondatore dell'Alpitour*

CUNEO. E' morto il fondatore dell'Alpitour. Lorenzo Isoardi, 83 anni, presidente dell'operatore turistico leader dei viaggi organizzati nel mondo, è deceduto ieri mattina a San Rocco Castagnaretta, nella sua casa a pochi metri dall'azienda che ha visto nascere e che grazie alle sue intuizioni da mezzo secolo porta in vacanza gli italiani.

Fino al 1945 aveva lavorato nell'industria di legname del padre Chiaffredo. Poi cambiò settore. «Volevo inventare cose nuove» confidò più avanti. Diventò il pioniere delle vacanze.

Nel '47, aprì l'Ufficio Viaggi e Turismo Alpi: una piccola bottega in via Roma, nel centro di Cuneo, destinata a entrare nella storia dell'imprenditoria. L'organizzazione di viaggi in pullman e treno ai pellegrinaggi religiosi continuò fino al 1960, l'anno dell'«inclusive-tour»: il pacchetto del tutto compreso («viaggi di lusso a metà prezzo») che rivoluzionò [illegible] abitudini dei turisti dell'epoca e trascinò l'azienda (nel '67 diventata tour operator con l'attuale denominazione [illegible] Alpitour) al grande [illegible].

Con Lorenzo Isoardi alla guida (affiancato dagli Anni 80 dal figlio Guglielmo, attuale amministratore delegato), l'azienda cuneese nata in una piccola bottega di provincia ha proseguito il suo sviluppo, anche tecnologico: è stata la prima impresa del settore turistico ad avere un elaboratore elettronico e, successivamente, ad allestire un programma telematico di prenotazioni, l'Easy-book.

Oggi l'Alpitour Spa (holding del Gruppo Alpitour, che ha un fatturato di 1600 miliardi), è partecipata al 43,5% dalla famiglia Isoardi (Blufin), [illegible] 43,5% dall'Ifil (Finanziaria [illegible] partecipazioni del Gruppo Agnelli) e al 13% dalla famiglia Rosso. Con quaranta società collegate attive all'estero, dopo l'«operazione Francorosso», ha acquisito il 49% del tour operator «Viaggidea».

Ai funerali di oggi alle 14,30 parteciperanno anche i giocatori della Tnt Alpitour, la squadra di serie A1 di volley che il leader dei viaggi sponsorizza da oltre dieci anni.

Lorenzo Tanacato

IN BREVE

### Il Papa ha nominato nove nuovi vescovi

CITTA' DEL VATICANO. Giovanni Paolo II ha consacrato ieri in Vaticano nove nuovi vescovi, com'è tradizione ogni anno nel giorno dell'Epifania. Fra loro c'è anche il responsabile della diocesi sudanese di Rumbek, mons. Cesare Mazzolari, [illegible] anni, il sacerdote che nel 1990 comprò dai mercanti sudanesi 150 schiavi per liberarli e che aveva denunciato l'uso di gas nella guerra civile in corso in Sudan. Gli altri due italiani sono i campani Alessandro d'Errico, 48 anni, nunzio apostolico in Pakistan, e Salvatore Pennacchio, 46 anni, nunzio apostolico in Rwanda. [Ansa]

### [illegible] nel Cuneese muore [illegible] sciatore

CUNEO. Un giovane sciatore è stato investito e ucciso da una slavina, ieri sulle montagne sopra Bersezio mentre era impegnato in un'escursione fuoripista in compagnia di un'amica, rimasta illesa. La vittima è Enrico Venturino, 33 anni, di Baldissero d'Alba (Cuneo), morto per asfissia sotto la neve; con lui era Renata Morino, 28 anni, di Santa Vittoria d'Alba, la quale è stata investita solo dalla parte esterna della slavina, che aveva [illegible] fronte [illegible] circa 20 metri. L'incidente è avvenuto a oltre 2.000 metri [illegible] quota, in alta valle Stura. [Ansa]

### Nuovo «Super Viagra» Arriverà per l'estate

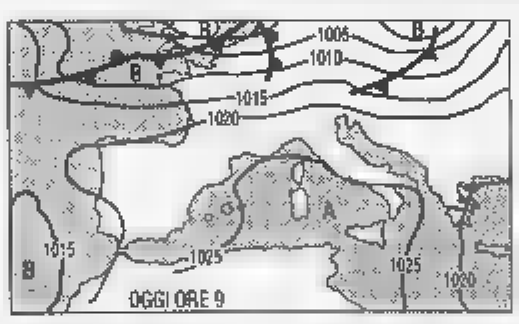
WASHINGTON. Una nuova pillola dei miracoli, pronta a sconfiggere i problemi di impotenza più velocemente e [illegible] i possibili effetti collaterali collegati all'uso di Viagra, potrebbe raggiungere il mercato americano già quest'Estate. «Vasomax», questo il nome del prodotto a base di «pentholamin» originariamente messo a punto per trattare i problemi di pressione ed attualmente utilizzato sotto forma di iniezioni locali per stimolare l'erezione, è ora sotto sperimentazione in versione orale. I test su oltre tremila uomini condotti negli Usa hanno mostrato che la pillola - un triangolino bianco - è efficace contro l'impotenza in circa il 40% dei casi. [Ansa]

### Pezzi di lucertola negli spinaci surgelati

TRENTO. Il Codacons ha inoltrato alla procura di Trento un esposto denuncia contro i responsabili dello stabilimento Findus [illegible] Latina in seguito a tre episodi segnalati nel giro di pochi giorni [illegible] Trentino con la scoperta in confezioni di spinaci surgelati di pezzi di lucertola e di vermi. Il Codacons afferma di [illegible] chiesto che «vengano disposti severi controlli da parte della procura e dei Nas allo stabilimento dell'azienda produttrice, responsabile per la distribuzione e la conservazione dei prodotti incriminati». [Ansa]

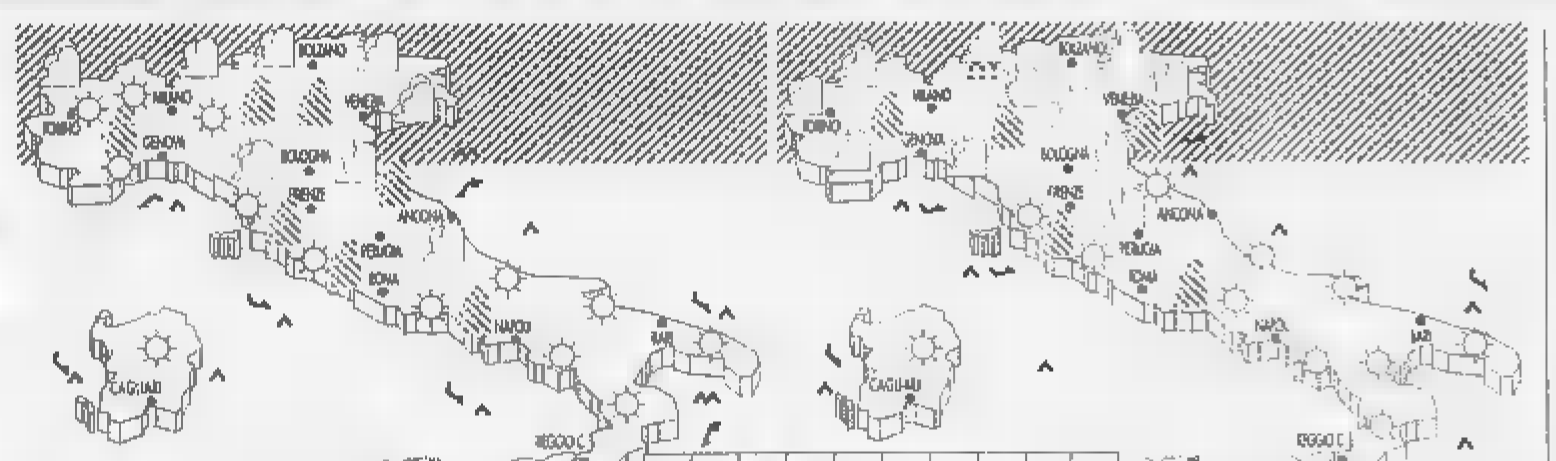
## IL TEMPO

a cura di Marcello Soffredi



OGGI ORE 9

**IL SOLE HA LE ORE** [illegible] iniziata la lenta ma progressiva riduzione dell'alta pressione. Presupporrà [illegible] deterioramento del tempo che culminerà, nella giornata di domenica, con un'ondata di maltempo. Di contro cesserà l'incubo nebbie. Anche le temperature subiranno una flessione, quando interverranno le correnti settentrionali. **Tendenza per dopodomani.** Al Nord, al Centro e sulla Sardegna si avrà un tempo tra il variabile ed il nuvoloso con delle brevi piogge, più probabili al Nord e sulle zone appenniniche. Nevicate moderate e locali sulle Alpi. Al Sud da poco nuvoloso a variabile. Le nebbie saranno meno frequenti.



**OGGI.** Nella giornata sulle zone alpine, sulle regioni Nord orientali e sulle zone appenniniche Centro settentrionali annuvolamenti parziali e temporanei dei quali il rischio di pioggia sarà modesto, quanto occasionale. Altrove ancora sereno. Insisteranno le nebbie sulle zone padano venete.

**DOMANI.** All'inizio cielo a tratti nuvoloso sulle regioni settentrionali, sereno al Centro sud. Dal pomeriggio sulle zone alpine la nuvolosità tenderà ad intensificarsi e ad iniziare dal versante Nord, comincierà a nevicare. In nottata possibili piogge su Liguria e Lombardia. Nebbie e foschie nelle valli.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | -3 | 5 | Bologna | -2 | 10 | Bari | 3 | 15 |
| Bolzano | np | np | Firenze | -1 | 13 | Napoli | 5 | 17 |
| Verona | -2 | 2 | Pisa | [illegible] | [illegible] | Potenza | 3 | 13 |
| Trieste | 4 | 6 | Ancona | 0 | 12 | S.M. Leuca | 9 | 14 |
| Venezia | -2 | 5 | Perugia | -1 | 13 | R. Calabria | 9 | 16 |
| Milano | 1 | 10 | Pescara | 1 | 15 | Palermo | 8 | 16 |
| Torino | -1 | 13 | L'Aquila | -3 | 8 | Catania | 2 | 17 |
| Cuneo | np | np | Roma Urbe | 2 | 16 | Messina | 11 | 15 |
| Genova | 7 | 15 | Roma Ciamp. | 3 | 16 | Alghero | 6 | 15 |
| Imperia | 9 | 14 | Campobasso | 6 | 16 | Cagliari | np | np |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 7 | 14 | variabile | Lisbona | 9 | 16 | sereno |
| Atene | 8 | 14 | sereno | Londra | 11 | 15 | nuvoloso |
| Bangkok | 21 | 33 | sereno | Los Angeles | 10 | 24 | sereno |
| Berlino | 5 | 12 | variabile | Madrid | 4 | 13 | sereno |
| Bruxelles | 8 | 12 | nuvoloso | Montreal | -12 | -5 | nuvoloso |
| Bucarest | -2 | 8 | variabile | Mosca | 0 | 1 | nuvoloso |
| Budapest | -1 | 4 | nuvoloso | New York | -6 | -2 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 14 | 25 | sereno | Nizza | 8 | 15 | nuvoloso |
| Copenaghen | 4 | 6 | nuvoloso | Parigi | 9 | 15 | nuvoloso |
| Dublino | 5 | 8 | nuvoloso | Pechino | [illegible] | -1 | sereno |
| Francoforte | 3 | 16 | sereno | Praga | 4 | 10 | variabile |
| Gerusalemme | 5 | 16 | variabile | Rio de Janeiro | 19 | 30 | variabile |
| Ginevra | 2 | 11 | sereno | Sofia | 1 | 5 | nuvoloso |
| Helsinki | -2 | 1 | nuvoloso | Sydney | 22 | 28 | sereno |
| Johannesburg | 17 | 28 | pioggia | Tokyo | 2 | 11 | sereno |
| Il Cairo | 10 | 19 | sereno | Varsavia | 4 | 11 | variabile |
| Istanbul | 6 | 10 | variabile | Vienna | 0 | 10 | nuvoloso |

# Presto sul mercato anche Eni-5



Vittorio Mincato



Antonio Bassolino

Il governo [illegible] esaminando la possibilità di vendere sul mercato [illegible] quinta tranche di azioni Eni che frutterebbe dai 10 ai 15 mila miliardi di lire sulla base delle attuali quotazioni. «Con la privatizzazione dell'Eni - spiega il sottosegretario al Tesoro Natale D'Amico (Ri), interpellato dall'Ansa - si può andare avanti continuando a vendere, ferma restando la golden shares». D'Amico non si sbilancia sui tempi dell'operazione, ma spiega che «il percorso per l'Eni è già disegnato, il punto è [illegible] conto dell'andamento [illegible] mercati di Borsa. Se continuano ad avere un'evoluzione favorevole - osserva - certo è meglio accelerare alcune scelte. Un venditore d'altronde tende a vendere nel momento migliore». Martedì a Palazzo Chigi c'è [illegible] un lungo colloquio tra il presidente del Consiglio Massimo D'Alema e il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi: anche [illegible] non vi [illegible] conferme, non è da escludere che tra i temi trattati possa esservi stato anche l'Eni. Come prevedibile, i comunisti si sono schierati però contro l'operazione.

# Tagli al ministero del Lavoro

Cura dimagrante per il ministero del Lavoro. E' [illegible] infatti pubblicato il decreto che stabilisce il traferimento del 70% dei dipendenti del dicastero (6176 persone) alle Regioni, lasciando alle dipendenze del ministro Antonio Bassolino solo 2642 tra impiegati e dirigenti. Il provvedimento, che dà esecuzione [illegible] decentramento previsto dalla riforma della pubblica amministrazione, prevede anche che tutto il personale delle agenzie per l'impiego, [illegible] persone assunte con contratto di diritto privato, sia ripartito tra le Regioni fino alla [illegible] denza del contratto. In proposito, il decreto stabilisce già la suddivisione [illegible] egli impiegati delle agenzie tra le varie Regioni, assegnando il numero più cospicuo di persone alla Lombardia (44 unità), seguita [illegible] Lazio e Campania (43), Liguaria [illegible] Calabria (36) [illegible] così via, fino ai [illegible] assegnati al Molise. Nella dote conferita alle Regioni sono previste anche le risorse hardware, software e le infrastrut[illegible] di rete delle agenzie per l'impiego, delle sezioni circoscrizionali per l'impiego [illegible] di quelle per il collocamento in agricoltura.







## Ottima giornata in Asia. New York s'impenna grazie all'edilizia. Dow Jones oltre 9500. Milano chiusa

# Wall Street euforica batte tutti i record

## *Galoppano le Borse, dollaro in recupero su euro e yen*

**ROMA.** Giornata indimenticabile per le Borse mondiali, tutte sotto il segno del «toro», [illegible] il New York Stoch Exchange che vede l'indice Dow Jones superare prima [illegible] proprio record [illegible] (quei 9374,27 punti raggiunti il 23 novembre dello [illegible] anno) poi, di slancio, andare per la prima volta oltre la soglia psicologica dei 9400 punti, e infine sfondare anche il muro dei 9500 punti. Non solo. A livelli record è salito anche l'indi[illegible] composito del Nasdaq, toccando a metà seduta un picco storico di 2289,81. Insomma, ottimismo ed euforia l'hanno fatta da padroni, mettendo nel dimenticatoio ogni forma di cautela. Che la gior[illegible] fosse positiva si era visto fin dagli inizi, con i segnali venuti dall'estremo oriente.

Il rally era partito con i rialzi di Tokyo (+1,78%) e di Hong Kong (+3,47%), favoriti dalla chiusura positiva di Wall Street [illegible] sera precedente. Sulla loro scia [illegible] borse del Sud-Est asiatico hanno chiuso la giornata [illegible] ieri in volo, [illegible] balzi in maggioranza di oltre il 4 per cento: Singapore ha guadagnato il 5,68 per cento, Giakarta il 4,50%, Bangkok il 6,35%, Kuala Lumpur il 3,27% e Manila il 3,63 per cento.

Dall'Asia all'Europa il «toro» ha proseguito la sua corsa sulle piazze azionarie, dopo la parziale correzione di martedì nel Vecchio Continente che aveva in parte assorbito i forti rialzi realizzati nel D-day della moneta unica. La giornata è partita di slancio, nonostante l'andamento ridotto per la festa dell'Epifania (chiusa Piazza [illegible] Affari), con una pioggia di denaro e a far da locomotiva [illegible] stata Francoforte che guadagnava fin dalle prime battute il 2,38%, sospinta dai titoli automobilistici.

Sul fronte valutario si è registrata invece, sempre ieri, una ripresa del dollaro. Il dato record sulla vendita di nuove [illegible] negli Stati Uniti in novembre, e l'andamento spumeggiante di Wall Street, dove tutti gli indici principali facevano registrare nuovi massimi, ha dato una forte spinta al biglietto verde che ha p[illegible] [illegible] riguadagnare terreno sulle altre monete. Contro l'euro, la valuta americana ha segnato 1,1723 (1,1743 alla rilevazione odierna del Sebc). Contro lo yen, il dollaro ha toccato 112,45 (ben sopra il minimo di 111,63), mentre il cambio euro/yen [illegible] 113,80 (113,42 alla rilevazione del Sebc). La valuta giapponese è da martedì in netta ripresa, grazie al probabile ritorno in patria [illegible] parte dei capitali fuoriusciti nei mesi scorsi a causa della crisi finanziaria. Sul mercato a termine, infine, chiusura in forte rialzo per i futures sul Btp decennale. Il contratto [illegible] marzo ha chiuso a 114,76 (22 centesimi sopra la chiusura di martedì).

Tornando alle piazze borsistiche europee, i listini hanno fatto il pieno di rialzi che [illegible] sono accentuati nel pomeriggio dopo che Wall Street ha raggiunto [illegible] superato il suo record (il Dow Jones ha poi chiuso a 9543,43 punto). A guidare i guadagni, in Europa come negli Usa, i titoli delle società di telecomunicazioni e del settore auto, spinti dai dati sui profitti e dalle voci di alleanze o fusioni.

A tenere banco, tra gli operatori, sono stati infatti [illegible] azioni Cable and Wireless (la compagnia britannica ha [illegible]iato un aumento del 53% dei propri abbonati nel mondo lo scorso anno), Vodafone (che martedì ha rilanciato, rispetto a Bell Atlantic, per il controllo di Airtouch), e Colt (su [illegible] [illegible] una scalata da parte di Ntl). «Si stima che il settore in Europa debba cre[illegible] ancora - affermano gli analisti - e ci si aspetta un periodo di alleanze e acquisizioni». Grande [illegible] anche per i titoli automobilistici, dove le speculazioni sulle possibili novità in casa Bmw, Fiat, Volvo, Renault [illegible] Peugeot hanno movimentato i listini.

I migliori risultati, però, sembrano [illegible]li conseguiti Daimler-Chrysler (grazie ai risultati di dicembre del suo «braccio» americano) e Volkswagen.

Nel Vecchio Continente (con Milano, chiuse le Borse di Madrid [illegible] Stoccolma) a guidare la carica, [illegible] dicevamo, è stata Francoforte che ha messo [illegible] segno [illegible] +3,41%, nella sua terza giornata positiva dall'euroday. E un incremento di oltre il 3% lo ha registrato anche Amsterdam (+3,03%), mentre Parigi [illegible] è fermata [illegible] +2,24%.

Fuori dalla zona dell'euro brilla la Borsa di Londra [illegible] una performance nettamente al di sopra della media e una chiusura in f[illegible] rialzo. L'indice FT100 ha terminato la sessione con un guadagno [illegible] 190,6 punti (+3,2%), il più alto in termini percentuali dal [illegible] ottobre 1998 (a 6148,8) a soli 30,2 punti dal record storico di 6179. E' proseguito anche il buon momento della borsa [illegible] Zurigo: l'indice Smi delle blue chip ha fatto segnare ieri una crescita dell'1,63% a 7666,6 punti (terzo rialzo consecutivo).

**Francesco Bullo**



Il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder

## TUTTOSOLDI

## *Gli enti internazionali e le allettanti promesse*

Su suggerimento della mia banca ho acquistato, con alcuni amici, il titolo BEI 98/18 SDRV. L'impiegato della banca ci ha assicurato che tale titolo beneficia di [illegible] decisamente alti (circa il 10% netto). E' vero tutto ciò? A.P. (Trento).



TORNIAMO sull'argomento delle obbligazioni atipiche con quest'ultimo esemplare emesso dalla Bei (Banca europea per gli investimenti), [illegible] internazionale [illegible] credito a medio e lungo termine controllato in pratica dagli stessi Stati che [illegible] dando vita all'euro, e che lodevolmente [illegible] hanno lesinato sforzi e risorse (pubbliche, del resto) per spiegare come cambia la vita dei cittadini con l'introduzione della moneta unica.

Le obbligazioni di ultima generazione [illegible] da istituti ed enti internazionali (con la BEI, tra gli altri, c'è persino la Banca Mondiale) meriterebbero una cura nella comunicazione adeguata alla loro larga diffusione [illegible] al rischio potenziale che fanno correre ai sottoscrittori. Se per i Bot [illegible] i Btp il passaggio dalla denominazione in lire a quella in euro, infatti, è questione tutto sommato formale, per le obbligazioni atipiche la conoscenza del regolamento è vera sostanza finanziaria.

Prendiamo allora in [illegible] il prestito «BEI 1998-2018 sticky fixed reverse floater», in lire, collocato nel novembre scorso per complessivi [illegible] miliardi, suddivisi in 60 mila obbligazioni da 5 milioni l'una (importo minimo). Si tratta di una obbligazione ventennale che ad ogni [illegible] novembre, dal prossimo al 2018, data di rimborso del capitale, corrisponderà [illegible] cedola annuale.

Quale sarà il tasso, lo [illegible] può sapere con esattezza solo per i primi 5 anni. Dopo, l'interesse diventa variabile (e vedremo [illegible] funzione di che cosa). Il primo anno, dunque, si parte forte: il lettore riceverà il 20 novembre 1999 un interesse del 12% lordo, cioè del 10,5% netto poiché le obbligazioni a lungo termine subiscono un'imposta del 12,5%. E' l'informazione, vera ma [illegible]i incompleta che va considerata falsa, avuta allo sportello. Dal secondo al quinto anno il tas[illegible] continuerà a scendere: sarà pari [illegible] 7% (parliamo sempre di lordo e quindi bisogna tagliare del 12,5%) nel 2000, al [illegible] nel 2001, al 4,5% nel 2002 [illegible] ancora al 4,5% nel 2003.

E qui finisce la certezza [illegible] tasso fisso (calante) e si [illegible] nel lungo periodo di variabilità. Dal novembre del 2004 in poi, infatti, la cedola sarà corrisposta ad un tasso determinato secondo la formula «fixed reverse floater», ma nella versione «sticky». Le parole, qui, hanno un doppio senso: il primo, quello concreto, è [illegible] apparire tanto ostiche [illegible] incomprensibili al cliente da favorire «semplificazioni» al limite della truffa da parte degli impiegati, che «sparano» come buono [illegible] il concetto chiaro [illegible] prima cedola «al 10% circa netto». Il secondo significato, quello tecnico-finanziario, porta a decifrare il meccanismo del prestito: floater vuol dire fluttuante, variabile, mentre fixed reverse significa che la indicizzazione è data all'incontrario rispetto all'andamento di [illegible] indice. Il tasso, infatti, si ottiene sottraendo a una base scelta dalla BEI, il 14,50%, il doppio del tasso della lira Libor 12 mesi. (Per «lira Libor 12 mesi», spiega il Regolamento, [illegible] intende il parametro Libor - cioè il tasso in lire a 12 [illegible] al quale [illegible] scambiano il denaro le banche sulla piazza di Londra).

Nel caso in esame, quindi, si capisce che più i tassi di interesse salgono meno percepirà l'investitore. Se i tassi saliranno al 6%, [illegible] doppio fa 12% e la cedola sarà del 2,5% (14,50%-12%); se cresceranno al 7% la cedola si ridurrà allo 0,50% (14,50% meno il doppio [illegible] 7%); [illegible] aumenteranno ancora, la BEI si limita a non corrispondere nulla, senza incassare cedole in negativo.

Non abbiamo dimenticato che la cedola [illegible] «sticky», che vuol dire appiccicosa, che si attacca. A che cosa? Al valore della cedola precedente. Così, dal novembre del 2004 al novembre del 2018 il tasso non potrà [illegible] comunque, al di là del risultato della sottrazione, più dello 0,50% rispetto alla cedola incassata l'anno prima. Se il Libor sarà nel novembre 2004 al 3% (è all'incirca il livello di fine 1998), il risparmiatore non incasserà l'8,5% (14,5% [illegible] il doppio del 3%) bensì, per via dello «sticky», solo [illegible] 5% (4,50%, cedola precedente, più lo 0,50%). E così via.

L'emittente, per questo prestito, non prevede infatti la possibilità di rimborsarlo anticipatamente [illegible] suo piacimento, come avviene invece di solito nelle versioni definibili non «sticky». Sotto questo aspetto, per chi avesse [illegible] fede incrollabile sulla persistenza di una ventennale aria [illegible] bassa inflazione, [illegible] di [illegible] contenutissimi [illegible] gli attuali, l'obbligazione può avere anche un certo appeal, [illegible] [illegible] il fatto che si tratta di una scommessa a lunghissimo termine. Per uscirne prima si potrà ricorrere alla Borsa (cioè al Mot di Milano) ma si dovrà accettare la quotazione [illegible] mercato e scontare [illegible] prevedibilmente bassa liquidità.

**Glauco Maggi**

## ANALISI

### LA NUOVA [illegible] AL [illegible]

FRANCOFORTE

I segnali contraddittori di Bonn sulla politica europea non devono essere scambiati per disinteresse, né soltanto [illegible] [illegible] di un ritrovato orgoglio per gli interessi nazionali tedeschi. Il cancelliere Gerhard Schroeder ha [illegible] ridimensionato nei giorni scorsi l'euroentusiasmo per il varo della moneta unica e il ministro delle Finanze, Oskar Lafontaine, ha addirittura preferito le vacanze [illegible] [illegible] famiglia alla celebrazione del varo dell'euro, ma nei [illegible] a venire il governo di Bonn [illegible] sarà affatto un giocatore distratto sul tavolo europeo. L'Europa è per Bonn una parte essenziale del gioco politico interno. Schroeder e Lafontaine sono entrambi abili nella tattica politica interna e sanno che dalla compatibilità della politica europea con i loro obiettivi politici nazionali dipende la sopravvivenza del loro governo.

Un'insolita segretezza circonda alla cancelleria la questione della candidatura alla guida della Commissione europea. [illegible] sa da mesi che un [illegible] tedesco verrà avanzato, [illegible] tende ad ammettere che non sarà Lafontaine, ma [illegible] nasconde la carta decisiva. I consiglieri di Schroeder spiegano di essere rimasti scottati dal [illegible] francese per gli Affari europei, Pierre Moscovici, che appena conosciuta l'aspirazione [illegible] Bonn alla guida di Bruxelles ha bruciato il nome di Lafontaine rivelando tutto alla stampa.

Il desiderio di guidare il massimo organo esecutivo europeo [illegible] dovuto a una serie di considerazioni: controllare l'integrazione economica e sociale europea [illegible] indispensabile per proteggere il modello tedesco caro all'Spd ed esposto alla competizione dall'estero; una guida socialdemocratica potrebbe compensare presso l'opinione pubblica il ricordo

# Europa legata dai giochi di Bonn

## *Schroeder duro con l'Ue? Difende il governo*

del «Grande europeo» Helmut Kohl; la sinistra tedesca teme che la riscossa della destra parta non tanto dall'euroscetticismo quanto dalla riscoperta dei principi localistici [illegible] di sussidiarietà; il candidato dell'opposizione più accreditato e temuto è [illegible] premier bavarese Edmund Stoiber che da sempre guida la campagna contro il centrali[illegible] [illegible] i poteri dell'Unione europea.

Ma il punto più sottile e decisivo è che ogni riforma strutturale [illegible] Germania (fisco, pensioni, mercato [illegible] lavoro) deve al tempo stesso essere coordinata [illegible] partner europei, per evitare pressioni competitive sul modello tedesco, e ottenere il consenso del Bundesrat, la Camera dei rappresentanti dei Laender. Storicamente i governi tedeschi hanno potuto [illegible] sul [illegible] politico [illegible] Bundesrat (costituzionalmente indispensabile per approvare le riforme più importanti) solo un anno ogni sette [illegible] per un periodo in media di circa 1,5 anni. Schroeder si trova oggi in questa favorevole circostanza, ma non può [illegible] mettere su quanto durerà. [illegible] prossimi 14 mesi si terranno ben nove elezioni regionali, in otto delle quali il partito del cancelliere (Spd) è al governo. Se le elezioni andassero male per l'Spd, Schroeder perderebbe [illegible] maggioranza del Bundesrat nel canonico anno [illegible] mezzo.

Proprio il mancato appoggio del Bundesrat a maggioranza Spd è stato causa della paralisi del vecchio governo che ha condotto alla vittoria di Schroeder su Helmut Kohl. Scommettere sull'appoggio incondizionato dei Laender al governo di [illegible] [illegible] un errore che Schroeder ha già rischiato di pagare caro. A novembre Wolfgang Clement, premier del Nordreno-Vestfalia, il Land più popoloso del Paese, ha apertamente criticato la politica fiscale poco coraggiosa di Schroeder. Clement, indispettito anche da uno sgarbo personale, ha avviato un'azione politica per maggiori tagli delle tasse proprio insieme al peggior nemico del cancelliere, il bavarese conservatore Stoiber. Ancora a metà dicembre, Stoiber e Clement hanno cavalcato le richieste localiste dei Laender: «Perché devo aver meno voce in Europa di Vienna - chiede Stoiber - se rappresento una popolazione del 50% più numerosa». Clement vuole per le regioni l'accesso diretto alla Corte dei Conti europea [illegible] una redifinizione della sussidiarietà regionale. Al desiderio di Lafontaine di armonizzare tutto in Europa, Clement contrappone [illegible] una schietta competizione tra regioni [illegible] Paesi.

I nodi più sensibili riguardano però come al solito le compensazio[illegible] finanziarie [illegible] Laender, per le quali i due maggiori Laender a guida Cdu (Baviera e Baden-Wuerttenberg) si sono rivolti alla Corte costituzionale, e i connessi rapporti finanziari con Bonn. Lafontaine, come [illegible] suo tempo Waigel, vorrebbe coinvolgere i Laender negli oneri di disciplina fiscale di Maastricht, senza toccare i rapporti tra un Land e l'altro, [illegible] beneficiando Bonn. Stoiber propone invece di dividere le competenze fiscali tra Bund e Laender: al primo le entrate delle imposte dirette, ai secondi quelle [illegible] imposte indirette. Ma Lafontaine al tempo stesso deve spingere per un'armonizzazione proprio delle imposte indirette a livello europeo.

Per Bonn è diventato quindi indispensabile recuperare risorse finanziarie per allentare le tensioni dei Laender e ha deciso di farlo [illegible]pito del bilancio di Bruxelles. Nella tenaglia tra i Laender e Bruxelles, entrambi interlocutori indispensabili [illegible] il successo politico del Governo e per la sopravvivenza dell'attuale maggioranza al Bundesrat, Schroeder [illegible] Lafontaine hanno rapidamente capito [illegible] poter resistere soltanto controllando l'organo di Bruxelles che più spesso ha creato problemi di rigetto da parte delle regioni tedesche, appunto la Com[illegible] europea.

**Carlo [illegible]**

## PATTO DI STABILITA'

## *Rinviato il pareggio federale*

**BRUXELLES.** La Germania fa slittare la scadenza del 2002 concordata a ottobre dai ministri economico-finanziari (Ecofin) per il pareggio dei bilanci pubblici di Eurolandia. Lo si [illegible] appreso a Bruxelles in ambienti comunitari, secondo cui il governo di Bonn ha presentato oggi alla Commissione europea il programma di stabi[illegible] per il periodo 1999-2002. Nel 2002, secondo quanto si è appreso, il bilancio presenterà ancora un deficit stimato all'1% del Pil. Nella riunione di ottobre a Lussemburgo il Consiglio Ecofin concordò, invece, che i Paesi [illegible] Eurolandia avrebbero dovuto raggiungere [illegible] più tardi entro il 2002 il traguardo dei conti pubblici in pareggio o [illegible] attivo, indicato dal patto di stabilità come «obiettivo di medio termine».


saldi
dal 30 al 70%
FERMI TUTTI: il 7 gennaio allo Spaccio Kappa partono i saldi sulle collezioni Kappa, Robe di Kappa e Starter. E' il momento giusto per comprare. Approfittatene.
SPACCIO KAPPA
Via Foggia, 42 - Torino - Ingresso libero
Kappa
ROBE DI KAPPA
STARTER

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. [illegible]65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424671; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445622. **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180. **ASTI,** corso Dante 80, t. 361011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; [illegible] via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129. **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527, **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573868 **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592500; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839. **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373. **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930856; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111, **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144, [illegible] via Lincoln [illegible], t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479. **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Giosuè [illegible] 47, t. 501555-501556 **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811162. **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, nonché presso tutti i corrispondenti [illegible] **Publikompass S.p.A.** Coloro che [illegible] inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle [illegible] deve essere composto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

**La Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare [illegible] quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando [illegible] altra forma di corrispondenza, stampati, [illegible] o lettere di propaganda. Tutte le lettere [illegible] alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## Affari e capitali

**A. AGENZIA** [illegible] bancha italiane/straniere procura le categorie finanziamenti agevolati. Un [illegible] presso di voi C.C.I.A. [illegible] 620627 Tel 011 220.7870

**A. FINANZIAMENTI** immediati a tutti. [illegible] proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395) "PRESTIT" 011 581.7521 corso Re Umberto 57 To

**FAIT FINANZIAMENTI**
**autoveicoli, immobili [illegible] dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0138. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 16414.**

**FINTIME** C.C.I.A.A. 294710/97 prestiti immediati a tutti 10 milioni firma singola [illegible] lottini postali o rid. Tel. 011 667.0771

[illegible] finanziamenti aziendali personali mutui leasing [illegible] letture. Tansky LLC Lugano 0041 91[illegible]. Registro n. 680894883 Londra.

## Attivita' commerciali

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

[illegible] a cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 896.440.

**ACQUISTIAMO** attività industriali, artigianali, [illegible] turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. [illegible] 295.18014.

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

**ACTIVA** 011 642.758 cede bar con [illegible] la gastronomia [illegible] L. 1 milione al di anticipo L. 75 milioni Rif [illegible]

[illegible] 011 642.758 cedo gelateria artigianale adiacenze piazza Bengasi [illegible] ture o locali nuovi Rif. 8404.

**ACTIVA** 011 642.758 [illegible] merceria intimo zona collinare locali nuovi di 25 [illegible] anticipo L. 2[illegible] [illegible] 8411

[illegible] 011 642.758 [illegible] mobilificio [illegible] mq Torino [illegible] corso importante [illegible] to L. 1 milione 700 mila Rif. 8405.

[illegible] bar caffetteria centrale [illegible] e impianti [illegible] alto giro affari. Fondocasa 0184 255.598.

## Lavoro offerte

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] commerciale [illegible] ricerca 1 fattorino e 2 venditori [illegible] bosessi liberi subito, fisso garantito. Presentarsi oggi ore 1[illegible] - 12,30 / 14,30 - 17,30 in via Pio VII, [illegible] Torino, signor Cora 1° piano

**CERCASI** fresatori CNC [illegible] 3045, 5° livello per stampi materie plastiche, ottimo trattamento. Tel. 011 959.5084.

**DITTA** autotrasporti ricerca autisti patente E Italia - estero max disponibilità. Tel. 011 996.9868

**INDUSTRIA** cerca ragazzo prima esperienza lavorativa, attestato o diploma elettromeccanico o elettrotecnico, militesente, [illegible] disponibilità a lavoro d'officina. Tel. 011 [illegible].0183 ore 12/15.

**LEGATORIA** assume legatori/trici. Telefonare al n° 011 663.3705.

### PERSONALE [illegible] ESERCIZI

**NEGOZIO** Torino [illegible] ricerca [illegible] inseri[illegible] proprio organico [illegible], indispensabili disponibilità, referenze, buona [illegible], dinamicità motivazioni significative [illegible] nel [illegible] il pubblico, età [illegible] anni. Inviare curriculum a Publikompass [illegible]

**RICERCHIAMO** 3 giovani, zona Torino, [illegible] inserire come commesse/i nei settori abbigliamento e pelletteria. Età massima [illegible] Tel [illegible] 563.5911.

### [illegible]

**AFFERMATA** società ricerca impiegato/a [illegible] max 26 anni inquadramento INPS. Per appuntamento. Tel. 011 265.972

[illegible] viaggi IATA Torino cerca addetto business travel ottimo inglese padronanza totale Sabre buono Galileo- Amadeus conoscenze informatiche Windows Word Excel Internet. Contur Tel. 011 568.1415.

**AZIENDA** ricerca urgentemente segretario/a contabile max 24 anni, conoscenza PC (Word Excel) e lingua inglese. Contratto apprendistato. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 5608 - 10100 Torino.

**DITTA** [illegible] impiegato/a max 26 anni. Presentarsi oggi ore 14-16 via Po 8 [illegible] Cascina Vica, Soledad. Tel. 011 957.8487.

**SOLLECITATORE** per [illegible] acquisti. Si [illegible] diploma di [illegible] o Perito Industriale, forte motivazione e determinazione; esperienza almeno biennale in lavori simili e di produzione. Età tra 22 e 28 anni. La sede di lavoro è: Bottero stabilimento di TRANA (TO). Gli interessati possono inviare curriculum (anche via fax) a: BOTTERO S.P.A. - Ufficio Personale - Via Genova, 82 - 12010 Cuneo - Fax 0171 310.813.

**TECNOCASA** affiliato studio Borromini seleziona diplomati/e per gestione portafoglio clienti. Si richiede conoscenza PC serietà determinazione e bella presenza. Part-time. Tel. 011 819.6572 - 819.6551

**UFFICIO** consulenza brevetti assumerebbe impiegata/o buona conoscenza formalità inerenti brevetti all'estero e procedure connesse. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

### TECNICI

**STUDIO** tecnico progettazione stampi lamiera cerca n. 1 progettista Senior e n. 4 progettisti Junior. E' gradita la conoscenza del SW Autocad e/o Catia. Tel 011 640.3353 orario ufficio

**STUDIO** tecnico settore automotive cerca operatori Cad (Catia, CV/Euclid/Omnicad) ed operatori Cam (Workno/No/Mill/Surf/APT). Tel. 011 640.3353 orario ufficio.

### LAVORI VARI E PART TIME

**AGENZIA** New Image Promotion seleziona fotomodelle/i, volti pubblicitari (no corsi) chiamaci. [illegible] 02 687.13336.

**SEI** alta minimo 1,70 oppure [illegible] minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011 397.0937.

**SEI** diplomato/a? Diventa perito assicurativo previa [illegible] preparazione Abilitazione statale. Tel. 011 397.0942.

### [illegible] E [illegible]

**A.A.** [illegible] per apertura nuova filiale Torino e provincia cerca 3 ambosessi e un fattorino padroncino. Offresi [illegible] for[illegible] professionale, [illegible] garantito L. 1 milione 500 mila incrementabili da concordare in sede, carriera. Indispensabile serietà, scuola d'obbligo, auto propria, disponibilità immediata. Presentarsi oggi: 9,30/12,30 - 14,30/18 via Madonna della Salette 16 Torino piazza Massaua signor Massaro.

**AGENZIA** Generale di Torino Offre una importante opportunità di sviluppo nella rete commerciale Professione = [illegible] Vogliamo incontrare candidati motivati e sviluppare le capacità di problem solving, di proporre cioè l'assicurazione quale risoluzione di problemi specifici del singolo cliente; sviluppare le capacità di stimolo nei confronti della decisione finale; acquisire clienti soddisfacendo i loro bisogni previdenziali [illegible] le soluzioni INA ASSITALIA posizionarsi su [illegible] di guadagno medio/alto. I prescelti seguiranno un percorso formativo 'dedicato', in aula e sul campo, per essere poi inseriti in un team di 'specialisti'. E' previsto un contributo economico di avviamento. Per un approfondimento del progetto, telefonare ai numeri 011 517.0016 - 011 517.0017.

**IMPORTANTE** struttura nazionale ricerca collaboratori/trici per vendita in sede. Interessante trattamento economico. Tel. 011 397.0940.

**KIRBY** seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera [illegible] 011 316.0798.

### ASSISTENZA SANITARIA

**CASA** di riposo seleziona infermieri professionali, con esperienza di capo sala [illegible] personale Adest, terapista riabilitazione. Tel. 0121 352.282.

**CERCASI** infermieri professionali e fisioterapisti qualificati [illegible] casa di riposo. [illegible] telefonare lo 0121 [illegible].

## Immobiliare vendita

### TORINO CITTA'

**A. TOSCANO SPA** corso Casale nel verde soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzino posto [illegible] L. 149 milioni. Tel. 011 561.3050.

**A. TOSCANO SPA** corso De Gasperi ristrutturato soggiorno cucinino camera bagno balconi L. 139 milioni. Tel. 011 561.3050.

**A. TOSCANO SPA** corso Duca Abruzzi salone [illegible] camere cucina bagno mansarda collegabile balconi L. 385 milioni. Tel. 011 561.3050.

**A. TOSCANO SPA** [illegible] Raffaello soggiorno 2 camere cucina bagno balconi L. 179 milioni. Tel. 011 561.3050.

**A. TOSCANO SPA** corso Vittorio Emanuele lussuoso salone doppio 3 camere cucina tinello studio 2 bagni balconi cantina L. 810 milioni. Tel. 011 561.3050.

**A. TOSCANO SPA** Lungo Dora Napoli affare attico saloncino 2 camere cucina tinello bagno [illegible] L. [illegible]. Tel. 011 561.3050.

**A. TOSCANO SPA** [illegible] Toti vista incantevole 2 camere cucinino bagno balconi L. 159 milioni. Tel. 011 561.3050.

**A. TOSCANO SPA** pressi corso Re Umberto signorile salone camera cucina bagno balconi L. 165 milioni. Tel. 011 56[illegible].

**A. TOSCANO SPA** pressi via Cernaia affare soggiorno 3 camere cameretta cucina bagno L. 119 milioni. Tel. 011 561.3050.

**A. TOSCANO SPA** pressi via San Marino ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno balcone L. 176 milioni (62798). Tel. 011 561.3050.

**A. TOSCANO SPA** via Accademia Albertina panoramico open space zona giorno e zona notte cucina bagno L. 199 milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050

**A. TOSCANO SPA** via Accademia Albertina soggiorno camera cucina bagno terrazzino balconi L. 149 milioni 800 mila. Tel. [illegible].

**A. TOSCANO SPA** via Gorizia panoramico camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 100 milioni. Tel. 011 561.3050.

**A. TOSCANO SPA** via Palazzo di Città signorile saloncino camino 4 camere cucina 2 bagni balconi L. 329 milioni. Tel. 011 561.3050.

**APPARTAMENTO** signorile [illegible] Pitagora [illegible] alto mq 158 doppio ingresso doppi servizi. Tel 011 364 [illegible]

**CENTRO** via Calandra pressi Valentino signorile salone 3 camere cameretta [illegible] 2 bagni. Gabetti 011 650.4240.

**CORSO** Sebastopoli vendesi alloggio angolare ristrutturato piano alto ascensore 2 camere soggiorno cucina [illegible]. Tel. 011 500.179 - 595.852.

[illegible] via Verrazano libero [illegible] milioni ultimo piano [illegible] camere cucina bagno terrazzo. Emmedue 011 562.8487.

**GABETTI SPA** [illegible] Caio Plinio ingresso [illegible] camere cucina bagno posto auto recente Agenzia Nizza 011 663.3574

**GABETTI SPA** pressi via Coppino panoramico camera tinello cucinino bagno L. 117 milioni. Agenzia B. Vittoria 011 256.069.

**GRIMALDI** 011 505.917 corso Regio Parco signorile libero 8° piano ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 125 milioni.

**GRIMALDI** 011 505.917 piazza Marmolada adiacenze libero ingresso 3 camere cucina servizi ristrutturato.

**GRIMALDI** 011 505.917 Vanchiglia luminosissimo ingresso camera cucina angolo cottura bagno ripostiglio.

**GRIMALDI** 011 505.917 via Cibrario piano alto ingresso salone soggiorno tinello cucinotta 3 camere biservizi box.

**LIBERO** camera tinello cucinino servizi via Verolengo piano 3° ascensore interessante Tel. 011 384.481 - 0330 385.333.

**PARELLA** via Cossa libero ri[illegible] salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore 3 [illegible]. [illegible] 011 562.8487.

**SERVAIS** via impresa prenota alloggi in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011 561.1137.

**S. PAOLO** via Villarbasse saloncino [illegible] camere cucina biservizi stabile Rosazza. Personalcasa 011 771.6507.

[illegible] S. [illegible] (via Lombriasco) vendesi alloggio angolare abitazione/studio biingressi ristrutturato mq 150. [illegible]. 011 500.179 - 595.852.

### TORINO [illegible]

A. Rivalta nell'antica cascina del Castello villino indipendente con giardino [illegible] mq 250. Emmedue 011 562.8487.

**AVIGLIANA** corso Laghi (precollina) vista pittoresca sul lago villa uni/bifamiliare di mq 200 più box giardino adatta anche per 2 famiglie stesso nucleo L. 790 milioni. Edimarket 011 837.259.

**CHIVASSESE** (in campagna) comodo tangenziale villetta libera 3 lati mq 130 oltre a fabbricato con forno barbecue dehor ampio giardino cintato L. 295 milioni. Edimarket 011 837.259.

**NICHELINO** complesso 'I Portici' nuova costruzione alloggi di soggiorno 1/2/3 camere servizi disponibilità immediata. M. Casa Sas 011 770.7531.

**ORBASSANO** villa a schiera 3 lati salone 3 camere cucina biservizi taverna box giardino. Gabetti 011 958.6022.

**PIANEZZA** villa bifamiliare recente 2 alloggi indipendenti mansarda [illegible] giardino box. Gabetti 011 405.3870.

**SESTRIERE** presso impianti vendo monolocale arredato angolo cottura servizio con doccia. Baldini Srl 011 [illegible].

[illegible] confine Pino Pecetto, zona [illegible], versante Chieri, 5 camere, soggiorno, pranzo, cucina, tripli [illegible] mansarda, lavanderia, terreno circostante 10 mila circa, mq [illegible] minuti distanza [illegible] piazza Vittorio. Tel. 011 561.1137 - ore ufficio 0348 264.8598.

### LIGURIA

[illegible] impresa vende direttamente mono-bi-trilocali a partire da L. 105 milioni. [illegible]. 011 738.0032 - 0182 585.507 - 02 2851 [illegible].

**CERIALE** affare cucina abitabile ampia camera bagno balcone arredato L. [illegible] milioni. Fondocasa 0182 931.615.

**FINALE LIGURE** in casa d'epoca monolocale arredato ristrutturato L. [illegible] milioni. Fondocasa 019 680.710.

**LOANO** da impresa nuovi mono/bilocali [illegible] 157 milioni termoautonomi. www.lc.progetto casa.it Tel. 019 675.745.

**PIETRA LIGURE** comodo centro bilocale ristrutturato due balconi L. 220 milioni. Fondocasa 019 626.560.

**PIETRA LIGURE** da impresa mono/bilocali termoautonomi vista mare da L. 150 milioni. No mediazione. www.lc.[illegible]etto casa.it. Tel. 019 628.292

**PIETRA LIGURE** [illegible] bilocale ordinato due balconi termoautonomo occasione. Fondocasa 019 615.951.

**SANREMO** panoramica indipendente villa bifamiliare su 2 piani oltre giardino terrazza box. Pragma 011 803.4534.

### COSTA AZZURRA

**A.** [illegible] centro vicinante mare e place Massena mono/bilocali [illegible] terrazzo L. 25/50 milioni più mutuo pagato da affitto assicurato. Anche in pronta [illegible]gna. Interim 011 599.782

**AFFARE** Antibes Les Pins fronte [illegible] alloggi nuovi sulla spiaggia L. [illegible] milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

**AFFARE** Cannes Theoule [illegible] sul [illegible] vista mozzafiato piscina da L. 88 milioni più rata mutuo. Italges[illegible] 449.072.

**AFFARE** Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata Italgest 0184 449.072.

**AFFARE** per investitori Nizza [illegible]gi nuovi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito 7%. Italgest 0184 449.072.

**AFFARE** sul mare Cap Martin lato Montecarlo attico 53 mq terrazza 11 mq piscina L. 289 milioni. Italgest [illegible] 449.072.

[illegible] Mentone ampio monolocale vista [illegible] signorile L. 86 milioni. Italimmobili 011 771.1918 - 771.1560.

**NIZZA** vicino mare splendido appartamento, terrazza 4° piano luminoso parking FF. 350.000. Giovanni 0033 612.103.385.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible]NTE corso Re Umberto vendesi stabile signorile [illegible] su 2 [illegible] 20 vani 4 ingressi archivio box 7 posti in proprietà mutuo agevolazioni pagamento. Tel. 011 500.179 - 595.852.

[illegible] zona Aeroporto su [illegible] grande traffico [illegible] negozi e uffici. Tel. 011 921.0275.

### BOX [illegible]

[illegible] in [illegible] 6 [illegible] nuova costruzione a L. 76 m[illegible] totali vendita anche singola. M. Casa 011 770.7531.

### TERRENI

**VILLARBASSE** vendesi terreno edificabile di 2260 mq per la costruzione di 1 grossa bifamiliare. Tel. [illegible] 650.2132.

## Immobiliare acquisto

### TORINO CITTA'

**ALLOGGIO** libero medio [illegible] 2/5 vani ricerco in vendita no perditempo garantito pagamento contanti. Signor Lorenzini 011 817.8215.

**RICERCHIAMO** per [illegible] clientela 2/3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Agenzia Santa Rita 011 359.383.

### TORINO [illegible]

[illegible] in acquisto [illegible] 2 alloggi con giardino per famiglia con genitori pensionati. Edim[illegible] 011 837.259.

**IMPRESA** ricerca villa padronale d'epoca da ristrutturare [illegible] parco. Vicinanze Torino. Tel. 011 561.1137 - 0348 410.4338.

### LOCALI U[illegible] [illegible]

**ABBIAMO**
**numerose richieste acquisto/affitto capannoni varia metratura. Gabetti Settore Impresa 011 536.007.**

## Affitti offerti

### TORINO CITTA'

**ABBIAMO** [illegible] arredate bene vuote anche con giardino varie metrature qualità a prezzo. Interacla 011 569.3629.

### LOCALI [illegible] CAPANNONI

**CORSO** Vittorio Emanuele pressi affittasi uso ufficio 8 vani servizio e cantina. Piano rialzato. Emmedue 011 562.8487

## Affitti domande

### TORINO [illegible]

**A.A.A.A.A. A** clientela referenziata affittiamo vostri immobili vuoti arredati massima serietà. Komafco 011 533.914.

## Autoveicoli

**A.** [illegible] autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' [illegible] 32 Torino (zona Mole) Tel. 011 817.7242.

**ACQUISTA** auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.326.

**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.

**AUTOGILLI** acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

**AUTOTORTONA** acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1843 - 011 899.864.

**VENDESI** [illegible] Niva 4x4, 1600, 1996 servo sterzo [illegible] milioni. Tel. 011 329.0080 ore ufficio.

## Viaggi e vacanze

### ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] **MARINA** Hotel Olimpyc *** [illegible] 406.120 a 200 mt mare, camere servizi-telefono-tv, parking ottima cucina, familiare. Promozione inverno.

**DIANO MARINA** Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata [illegible] servizi, scelta menù. Prezzi speciali

**DIANO MARINA** Hotel *** 0183 406.565 camere riscaldate servizi privati Tv color telefono. Gennaio L. 330 mila settimana.

**FINALE LIGURE** Hotel Conte fronte mare, [illegible] con servizi, telefono diretto, Tv color satellitare, colazione a buffet scelta menù. Offerta speciale 'inverno mite'. Da L. 385 mila a L. 490 mila settimanali. Tel. 019 680.234.

**LOANO** Hotel Bellevue fronte mare camere con [illegible] diretto, Tv color, balcone [illegible] mare sala ristorante panoramica, palestra solarium U.V.A. colazione buffet scelta menù a partire da L. 65 [illegible] Tel. [illegible].

**SANREMO** albergo camere [illegible] Tv vicino mare centrale ottima cucina. Prezzi speciali. Tel 0184 501.460.

**SPEC[illegible]** anziani Hotel *** in Diano Marina offre medio/lunghe permanenze con assistenza sanitaria. Eventuale trasporto mezzo proprio. Tel. 0183 495.212.

## Matrimoniali

**CENTRO** [illegible] ASSOCIATE [illegible] La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 ang[illegible] Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1055.

## Varie

[illegible] **GIOIELLERIA M.C.** [illegible]4.833, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 180. Torino,

**A. ALBA** [illegible] 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo Torino, via Tripoli 85.

**A.** [illegible] **GE.MA.** acquista oro argenteria monete preziosi alte [illegible] via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212

**ORO,** monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561.3086.

L'offensiva della Deutsche scatena il match fra Biasi (Cariverona) e la coppia milanese Profumo-Rondelli

# Muro contro muro per il Credit

## *E Torino diventa l'ago della bilancia*

**MILANO.** Saranno, i prossimi, i quattro giorni più intensi della [illegible]riera di Alessandro Profumo, l'amministratore delegato di Unicredito. E forse anche del presidente Lucio Rondelli. Prima delle dieci e [illegible] di lunedì mattina, infatti, ora di inizio dell'assemblea di Unicredito che dovrà eleggere il nuovo consiglio di amministrazione, bisognerà trovare con i grandi azionisti un accordo. La Deutsche Bank, infatti, che ha rilevato da Cariverona e Cassamarca lo 0,75% di Unicredito, ha chiesto un posto in consiglio. E' opportuno darglielo oppure no? E se sì, chi delle tre fondazioni dovrà cedere una poltrona?

Ufficialmente, per Profumo e Rondelli [illegible] incontro è fissato. Mentre si sa che oggi i delegati delle tre fondazioni, che insieme hanno oltre il [illegible] di Unicredito, si incontreranno per discutere sul da farsi. Un confronto a tre nel quale la Cassa di Torino dovrà usare tutta la diplomazia di [illegible] è capace per convincere il presidente di Cariverona, Paolo Biasi, a ricucire [illegible] strappo con Rondelli e Profumo. [illegible] mistero, infatti, che [illegible] decisione di Biasi di far entrare la Deutsche in Unicredito, avvertendo i vertici della banca milanese [illegible] fatte, ha provocato un enorme scompiglio.

Per capire quanto la situazione sia complicata, basti pensare che il consiglio della fondazione Crt, che dovrà stabilire quale posizione assumere nell'assemblea del giorno dopo, è stato convocato per domenica sera. Segno che fino all'ultimo si tenterà di ritrovare una rotta comune. Al momento, c'è solo il muro contro muro: da una parte Rondelli e Profumo, dall'altra Paolo Biasi, l'uomo dello sgambetto. Una rottura che, se anche verrà ricomposta, lascerà un segno indelebile sul futuro di Unicredito stesso. Per il polo nato dalla fusione tra Credito Italiano e tre [illegible] di risparmio (Cariverona, Cassa Treviso e Crt) Rondelli e Profumo avevano immaginato uno schema di public company perfetta affidata a un management «forte», con strategie precise condivise dai grandi azionisti compreso il quarto partner importante: la Ras.

Un disegno avallato da tutti quanti e che avrebbe visto conferma lunedì nel nuovo organigramma di vertice con Rondelli presidente, Profumo amministratore delegato, e Biasi vicepresidente esecutivo (con deleghe) affiancato dal vicepresidente Fabrizio Palenzona a rappresentare la Crt. Un programma andato definitivamente a gambe all'aria. Nel senso che, [illegible] anche si troverà il compromesso, il rapporto di fiducia si è incrinato. Qualcuno mette in relazione quanto è successo [illegible] il recente varo della legge sulle fondazioni, assai meno stringente di quanto il ministro Ciampi si fosse prefisso. Altri affermano che, convinti della bontà del progetto, Rondelli e Profumo non si sono resi conto [illegible] malessere delle fondazioni. Alle quali è oggettivamente difficile chiedere di delegare ogni potere, essendo di fatto le padrone del gruppo.

Tramontato il sogno, bisogna [illegible] cercare di ricomporre i cocci, e tocca a Andrea Comba, presidente della Cassa di Torino (l'unico che [illegible] ha venduto titoli alla Deutsche), il compito [illegible] trovare il bandolo della matassa. A nessuno infatti conviene rischiare lo scontro in assemblea. Perché, se è vero che per statuto il limite di voto è al 5%, è pure vero che dopo la fusione è arduo capire quante azioni siano rimaste agli azionisti minori come Maramotti, Del Vecchio, e Société Générale. E due giorni di Borsa (oggi e domani) forse [illegible] bastano a erigere difese efficaci. Nella battaglia dei quattro giorni la Deutsche Bank non è parte in [illegible]. Lo scontro è tra management di Unicredito e fondazioni (sebbene la Crt [illegible] abbia preso posizione sembra difficile pensare che si metta contro le due consorelle venete). Il finale è ancora tutto aperto.

Un'ultima annotazione sull'azionista Ras, che finora non ha commentato l'ingresso di Deutsche. La compagnia controllata da Allianz, che con la nascita di Unicredito ha visto la [illegible] quota scendere al 3%, [illegible] chiesto nei mesi scorsi a Bankitalia di rafforzarsi nel Credit, ricevendo dall'istituto centrale un secco «no». «No» che forse oggi il governatore Fazio rimpiange.

**Valeria Sacchi**

**L'I[illegible] DI B[illegible]**
(principali partecipazioni [illegible] Bank)

| [illegible] | |
|---|---|
| [illegible] AG | 9,4 |
| [illegible] AG | [illegible] |
| DAIMLER BENZ AG | 21,8 |
| [illegible] | 15 |
| DEUTZ | 38,2 |
| FUCHS PETROLUB | 7,2 |
| [illegible] GESELLSCHAFT | 13 |
| LINDE | 12 |
| [illegible] RE | 9,4 |
| **IN ITALIA** | |
| [illegible] BANK ITALIA | 100 |
| COMIT | 4,5 |
| UNICREDIT | 0,7 |
| FIAT | 2,36 |

## «Non cambia nulla»

### *Valetto: i giochi sono fatti la Crt ha perso il comando*

**TORINO.** Industriale e banchiere, Cornelio Valetto presidente della Saiag (gomma, componenti auto, alluminio per 1200 miliardi di fatturato annuo) osserva rassegnato gli sviluppi in Unicredit «che emarginano sempre più Torino» e si prepara a rimodellare la Snia (chimica e farmaceutica, il cui controllo ha conquistato [illegible] a Luigi Giribaldi) [illegible] l'assemblea di fine mese a un piano industriale «certificato da un advisor di qualità a garanzia che il nostro non è [illegible] impegno mordi-e-fuggi».

**Come vede l'ingresso di Deutsche Bank in Unicredit? La Cassa di risparmio di Torino conterà sempre meno in un gruppo sempre più grande?**

«Per come sono andate le cose, importa poco che Crt controlli il 14% o domani il 10, o anche meno, delle partecipazioni. Ormai la Cassa è entrata in un gruppo in [illegible] è minoritaria. Sarebbe importante, però, difendere la posizione di vicepresidente che Crt ha il diritto di esprimere. Invece ha candidato a rappresentarla il presidente della provincia di Alessandria Palenzona che non è neanche torinese. Eppure è Torino, non Alessandria, che rischia di perdere sportelli... L'ho detto al sindaco e al presidente della Provincia, ma senza riscontri. Si fanno tante inchieste sulla decadenza della città, [illegible] nulla per fermarla».



Cornelio Valetto

**Nell'economia globalizzata non rischia di apparire provinciale preoccuparsi [illegible] una poltrona è occupata da [illegible] torinese o da un alessandrino?**

«Però ragionando così, gli altri, che non sono provinciali, si accaparrano tutto...».

**In base a quale logica?**

«In base a logiche da prima Repubblica. La scelta di Palenzona è stata politica, in un giro di scambio di poltrone in camera caritatis. Sia chiaro, io non accuso una specifica parte politica né persone in particolare. Ma constato che il modo di fare rimane questo. E sottolineo anche che quando penso a un torinese in Unicredit [illegible] candido me stesso. Da Crt sono uscito e ho già abbastanza da fare [illegible] Saiag e in Snia».

**Com'è la sua posizione in Snia? Come cambieranno i vertici?**

«Giribaldi controlla direttamente il 15%, indirettamente un altro 6%, io possiedo il 7%. Valutiamo dunque di rappresentare il 28% e ci fermeremo qui, senza altri acquisti, perché alla soglia del 30 scatterebbe l'Opa da 2 mila miliardi. Ma [illegible] risulta che altri azionisti, soprattutto tra i Fondi, credono in noi, e [illegible] parte di soci [illegible] attenti è una dimostrazione importante di fiducia. Con Giribaldi e i legali pensiamo di incontrarci il 12 o il 13 per discutere di nomi da proporre per il consiglio di amministrazione alle assemblee del 21-28 gennaio».

**Ha idea se Cesare Romiti punti a mantenere la sua poltrona di vicepresidente?**

«No, non posso fare ipotesi sulle persone».

**Quanto alle prospettive industriali della Snia?**

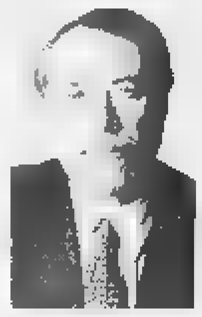
«Stiamo preparando un piano industriale triennale, da definire d'intesa con il management e che poi potrem[illegible] far certificare [illegible] un advisor. Questo allo scopo di operare nella trasparenza e per rendere chiaro che per [illegible] si tratta non [illegible] un investimento finanziario mordi-e-fuggi ma di [illegible] impegno strategico a lunga scadenza».

[lui. gra.]

Giganti del lusso

# Vuitton nel capitale di Gucci

**MILANO.** Un gigante del lusso nel capitale della fiorentina Gucci. Si tratta della francese Lvmh, un gruppo così aggressivo da aver più che raddoppiato dal '93 al '97 (la crisi asiatica ha limitato il '[illegible]) il proprio fatturato e che «vale» 14.000 miliardi di lire circa [illegible] vendite nette articolate su quattro settori: bevande alcoliche, moda, profumi e cosmetica e vendita al dettaglio selezionata. Con una riga e mezzo di comunicato la Louis Vuitton Moët Hennessy ha annunciato che la sua partecipazione nella Gucci «ha superato il limite del 5%».



Domenico De Sole

Non ha aggiunto [illegible] intende incrementare ulteriormente la sua quota.

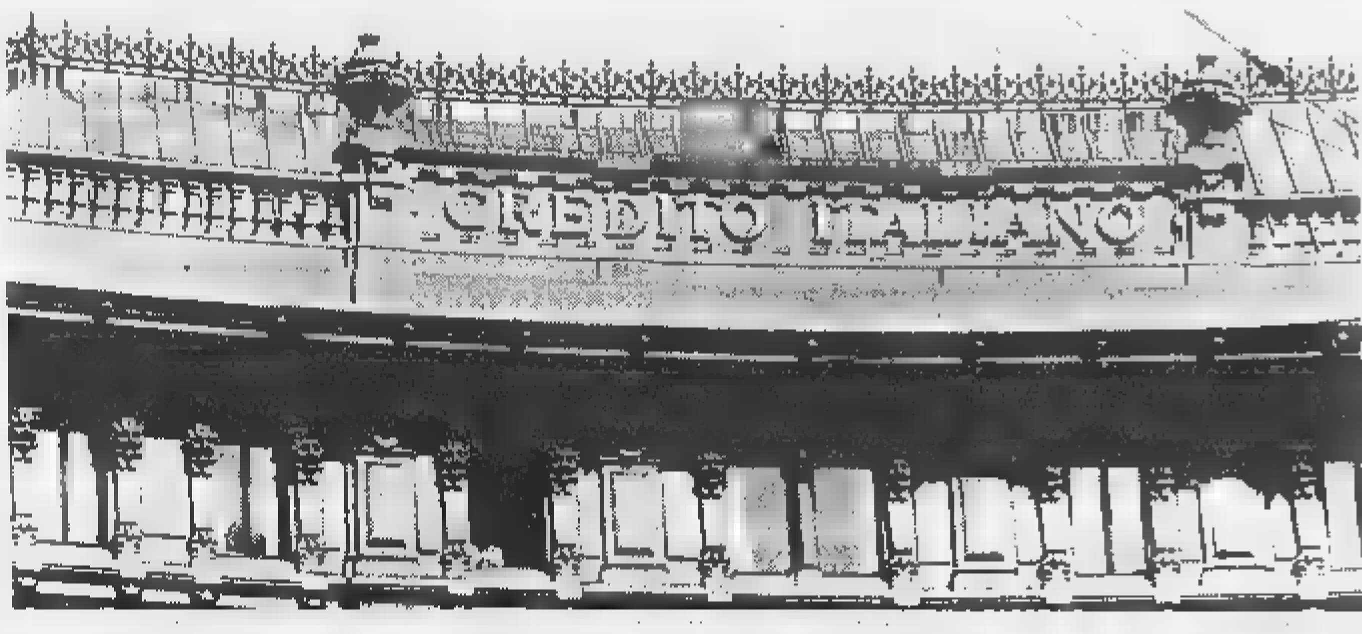
L'investimento - in mancanza di notizie dalla società francese - non è quantificabile. Il 5% di Gucci, ai prezzi attuali di mercato, vale circa 280 miliardi di lire, [illegible] il rastrellamento da parte di Lvmh può [illegible] avvenuto a prezzi differenti e per di più la quota può essere di molto superiore al 5%.

Il [illegible] Lvmh [illegible] casa Gucci non è sconosciuto. Nel novembre del '97 l'amministratore delegato Domenico De Sole negò di avere colloqui in corso con il gruppo francese in vista di un'acquisizione. Ma nel luglio del '98 arrivò il «blitz» in due riprese del gruppo Prada - mai digerito dal management Gucci - che rastrellò una partecipazione del 9,5% pari a 5,64 milioni di titoli (per un investimento di quasi [illegible] miliardi di lire). Allora negli ambienti finanziari e industriali legati alla moda ci si chiedeva [illegible] Bertelli - marito della stilista Miuccia Prada e amministratore delegato del gruppo - stesse timonando il rastrellamento delle azioni della rivale da solo oppure fosse una sorta di apripista per uno dei colossi del lusso, in prima linea Vuitton. E non si escludeva che alle spalle di Prada sbucasse un nuovo raider pronto a lanciare un'opa sulle azioni della public company. Oggi ci si chiede anche se l'intervento francese sia in accordo con il management Gucci e quindi in alternativa alla presenza del gruppo Prada, che potrebbe realizzare una plusvalenza sulla quota in Gucci.

Ipotesi a parte, in una nota diffusa da Amsterdam l'amministratore delegato della società fiorentina ieri ha spiegato che «Gucci [illegible] era stata precedentemente informata di questa transazione. Riteniamo che nei prossimi giorni Lvmh farà una dichiarazione ufficiale in merito alle [illegible] intenzioni». E dal quartier generale parigino si rimanda ad una «[illegible]chiarazione di intenti» che sarà inviata ai mercati az[illegible] «entro 3-4 giorni».

I titoli in Borsa però non attendono e hanno già preso il volo: a Parigi Lvmh ha registrato un incremento del 6% mentre quello della Gucci a Amsterdam (dove ha la sede legale) è subito salito di più del 12% a circa 52,4 [illegible]. Il titolo Gucci è quotato anche a New York, dove martedì aveva chiuso a quasi [illegible] dollari per azione.

**Agnese Vigna**




**ANALISI**

**LA [illegible]**

**MILANO**

QUANDO gli chiesero perché avesse scelto la Deutsche Bank per collocare il pacchetto azionario Fiat che il colonello Gheddafi, dopo nove anni, aveva deciso di vendere, il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, rispose: «Perché la Deutsche è l'istituto che ha il maggior peso e la maggiore autorità in Europa nel settore creditizio e azionario». Correva l'anno 1986, e nello stesso anno la Deutsche sbarcava in Italia acquistando dalla Banca d'America e d'Italia la Bai. Numero [illegible] del potente gruppo di Francoforte era ancora Alfred Herrhausen che, alla fine del 1989, sarebbe stato assassinato dai terroristi tedeschi.

Sette anni dopo, nel maggio '97, il successore di Herrhausen, Hilmar Kopper, lasciava la presidenza del gruppo. Questa volta non per mano di un commando ma perché indebolito da una serie di scandali finanziari, dalla bancarotta del costruttore Jurgen Schneider al tracollo della Kloeckner fino ai mancati controlli sui fondi di investimento della londinese Morgan Grenfell, che era entrata a far parte dell'impero. Disavventure che erano costate a Deutsche la tripla A.

Anche nell'era Kopper la «campagna d'Italia» era andata avanti [illegible] la regia di Ulrich Weiss, il membro del board che rappresentava il socio Deutsche in Fiat ed era responsabile delle attività italiane. Nel 1993 la Deutsche aveva infatti acquistato la Popolare di Lecco (popolare solo di nome poiché, di fatto, faceva capo a privati) e, un anno dopo, decideva non solo di fonderla con la Bai, ma di fare il grande salto, cambiando il nome Bai in «Deutsche Bank Italia». Un «azzardo» che si rivelò un successo e che era stato proposto e fortemente voluto dal nuovo amministratore delegato Gianni Testoni. Il quale era arrivato in Bai dalla «scuola» del Credito Italiano.

# La stretta finale dopo tredici anni

## *Breuer tenta di siglare la lunga offensiva tedesca*

E' del maggio '95 l'operazione che porta Deutsche Italia a rilevare dal gruppo De Benedetti il controllo, con successiva Opa, di «Finanza & Futuro». Un'operazione che consentì ai tedeschi di salire al secondo posto nella *hit parade* italiana delle società di gestione del risparmio. Da allora Deutsche Italia, o meglio Gianni Testoni, ha continuato a esplorare ogni nuova possibilità di crescita, mentre Weiss [illegible] perdeva occasione per ribadire l'interesse dei tedeschi per il Bel Paese. Un interesse che non è venuto meno, anzi si è consolidato, con l'arrivo del nuovo presidente Rolf Breuer, balzato ai vertici dopo una carriera interna nell'area Borsa e finanza. Dopo un anno e mezzo di presidenza Breuer decide uno sbarco ancor più incisivo in Italia e, con un investimento di 700 miliardi, si compera il 4,5% della Comit. Chiede anche (richiesta negata) un posto nel consiglio di piazza Scala e fa sapere di essere contrario al matrimonio tra Comit e Bancaroma.

E' l'ultima settimana del settembre '98 e, a tre mesi e mezzo esatti, ecco la seconda mossa: l'ingresso nel capitale Unicredito con lo 0,75% e il beneplacito di due grandi azionisti dell'istituto: Cariverona e Cassamarca. Una mossa per la verità non cercata, ma proposta del presidente di Cariverona Paolo Biasi. E accettata per più di un motivo, non ultima forse la «tentazione» di mandare un messaggio a chi deve decidere delle sorti di Comit e Co. La strategia italiana corrisponde del resto alla strategia più ampia di Deutsche, non solo in Europa dove è decisa a rimanere la numero uno, ma nel mondo. E' di dicembre l'offerta per l'americana Bankers Trust. Un boccone che viene considerato indigesto, ma che il «lottatore» Breuer non esista a fa suo come prezzo per entrare nel mercato Usa.

[v. s.]

Nella foto in alto la sede milanese del Credito Italiano

Nell'anno delle sue grandi nozze, il gruppo americano ha battuto i record di vendita con oltre tre milioni di veicoli

# Daimler-Chrysler vuole una piccola europea

## *E a Detroit tengono banco le voci su altri «matrimoni»*

**DETROIT.** [illegible] un momento felice per il mercato americano, che ha chiuso il 1998 con quasi 16 milioni di immatricolazioni, il Salone di Detroit formalizza la fine delle Tre Grandi dell'auto: General Motors e Ford sono rimaste sole, la Chrysler si è sposata con la Daimler-Benz o, come ormai è opinione comune, è stata acquistata dal colosso tedesco, che ha nella Mercedes il suo simbolo vincente. Un matrimonio i cui cauti approcci, tenuti top-secret per quattro mesi, fino all'annuncio - bomba dello scorso maggio, cominciarono proprio qui un anno fa, protagonisti Bob Eaton e Jurgen Schrempp, presidenti dei due gruppi. E adesso, svanita ogni segretezza, nella [illegible] e del ghiaccio del duro inverno di Detroit, che ha ritardato l'arrivo di centinaia di giornalisti da tutto il mondo, la DaimlerChrysler può celebrare alla Cobo Hall le nozze del secolo, sognare [illegible] grande e pensare ad [illegible] vettura col marchio americano, di media cilindrata, per il segmento B-C europeo. Una novità.

Sarà anche per questo motivo che la febbre da fusione è alta al Salone. [illegible] Jack Smith, presidente della General Motors, primo gruppo automobilistico mondiale, sorride: «Quando volano tante voci, dietro c'è solo una piccola cosa. Noi, di sicuro, [illegible] facciamo accordi con nessuno. Ma di questi argomenti preferisco non parlare. Posso solo dire che una eventuale unione tra Fiat e Volvo avrebbe un senso e che nei prossimi anni non rimarranno in lizza più di undici costruttori».

Anche Eaton appare un po' stupito alla conferenza della Daimler-Chrysler, cui non ha partecipato Schrempp, tornato anzitempo in Germania per non dover rispondere - [illegible] in Mercedes - a domand[illegible] in materia. «E' [illegible] tempo - afferma Eaton - che dico di avere la sensazione che in Europa nascerà una partnership fra due grandi aziende. Ma non ho fatto, né farò, alcun nome. Quanto a noi e alla Nissan ribadisco che si parla di veicoli industriali. Non c'è nient'altro».

Jack Smith: «Nei prossimi anni non rimarranno in lizza più di undici costruttori»



Jack Smith, presidente della General Motors

Certo, l'esempio DaimlerChrysler può [illegible] anche uno stimolo. Si tratta di nozze che si [illegible] sviluppando in modo felice. Proclamano Dieter Zetsche e James Holden, responsabili commerciali: «In questa [illegible] nuova realtà si sommano tecnologie, esperienze e storia, abbiamo messo tutto in comune e disponiamo di prodotti complementari che possono coprire ogni settore di [illegible] a livello mondiale».

Benedetti dagli azionisti (per il 44 per cento americani e per il 44 per cento europei con una quota tedesca del 32 per cento, più un 12 per cento di vari paesi), i due sposi hanno ottenuto eccellenti risultati nel 1998. La Chrysler ha battuto ogni record vendendo per la prima volta nella [illegible] storia oltre tre milioni di vetture e «trucks» leggeri (monovolume, fuoristrada), di cui due milioni o [illegible] negli Stati Uniti. La Mercedes non è stata da meno. Via con i primati: 900 mila consegne nel mondo (più [illegible]), cioè quasi 200 mila auto in più rispetto al '97) con [illegible] fatturato che è salito da 54 a 60 miliardi di marchi (più 15%). In America le immatricolazioni sono cresciute da 122 mila unità a 171 mila (più 40%), 40 mila in più della storica rivale di Monaco, la Bmw. Situazione rosea pure in Europa, 605 mila vendite contro 469 mila, [illegible] incrementi record in paesi come la Germania (343 mila, più 24 %), l'Italia (58 mila e 500, più 33%), la Gran Bretagna (56 mila e 100, più 27%) e la Francia (più 50%).

**Michele Fenu**

Cerfeda (Cgil): sgravi solo se si rispettano i patti

# Contratto metalmeccanici riprende oggi la trattativa

**ROMA.** Riparte oggi con un nuovo round la trattativa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici: una prima prova in vista di quella, più importante, già in programma per lunedì 11, che rappresenta comunque un test anche per il "patto di Natale". Il confronto (considerato da sempre la vertenza pilota per gli altri contratti in fase di rinnovo o in scadenza) riguarda oltre un milione e mezzo di addetti e si annuncia difficile. Neppure il Patto di Natale, infatti, sembra aver ammorbidito le posizioni delle parti: pur avendo confermato il modello contrattuale del '93 è visto come un fatto positivo per i sindacati [illegible] è considerato [illegible] scelta con luci ed ombre dagli industriali, in particolare da Federmeccanica.

Così il sindacato alza il tiro e il segretario confederale della Cgil, Walter Cerfeda, chiede di [illegible] dare automaticamente gli sgravi contributivi a chi non rispetta le regole. La tornata contrattuale riguarderà nel '99 dieci grandi vertenze (tra le quali banche, scuola, sanità, turismo, commercio) e otto milioni di lavoratori per i quali l'aumento salariale dovrebbe [illegible] l'ultimo in lire. Le piattaforme per il biennio economico 2001-2002 infatti dovrebbero [illegible] definite in euro.

Gli ostacoli però non [illegible] solo dalle richieste economiche. Anche per i metalmeccanici i primi problemi consistenti vengono dal capitolo relativo all'orario di lavoro. La Federmeccanica infatti si è detta più volte indisponibile a qualsiasi riduzione (anche per i turni disagiati [illegible] come richiesto dai sindacati).

Insieme alla trattativa per i metalmeccanici, nelle prossime setti[illegible] dovrebbe riprendere poi il confronto per il contratto delle banche, della scuola, del commercio e del turismo mentre per la sanità il confronto è rotto e i sindacati hanno proclamato [illegible] sciopero per il 22 gennaio. L'accordo [illegible] metalmeccanici e quello del commercio sono scaduti il 31 dicembre.


Quando una città sussurra,
Bell'Europa ascolta.
BELL'EUROPA
PRAGA
I mensili Giorgio Mondadori. La bellezza della qualità.

Da un monito attribuito all'Antico Testamento ai nodi della giustizia: lo scrittore e il filosofo a confronto

# CERONETTI~VATTIMO

# *Il Caino della discordia*




L'uccisione di Abele da parte di Caino nell'incisione di Gustave Doré

**DAL LIBRO DELLA «GENESI», 4**

*Adamo si unì a Eva sua moglie, la quale concepì e partorì Caino (...) Poi partorì ancora suo fratello, Abele (...) Caino disse al fratello Abele: «Andiamo in campagna!». Mentre erano in campagna, Caino alzò la mano contro il fratello Abele e lo uccise. Allora il Signore disse a Caino: «Dov'è Abele, tuo fratello?». Egli rispose: «Non lo so. Sono forse il guardiano di mio fratello?». Riprese: «Che hai fatto? La voce del sangue di tuo fratello grida a me dal suolo! Ora sii maledetto (...) Quando lavorerai il suolo, esso non ti darà più i suoi prodotti: ramingo e fuggiasco sarai sulla terra». Disse Caino al Signore: «(...) Io sarò ramingo e fuggiasco sulla terra e chiunque mi incontrerà mi potrà uccidere». Ma il Signore gli disse: «Però chiunque ucciderà Caino subirà la vendetta sette volte». Il Signore impose a Caino un segno, perché non lo colpisse chiunque l'avesse incontrato. Caino si allontanò dal Signore e abitò nel paese di Nod, a oriente di Eden*

## LASCIAMOLO IN PACE

### *Neppure Beccaria fa riferimento all'episodio del fratricida*



IN un suo intervento sulla pena di morte in America (*La Stampa* del 27 dicembre), Gianni Vattimo dava per scontato che «Nessuno tocchi Caino» fosse espressione [illegible] monito biblico. Ma non è così. Non c'è traccia, in *Genesi 4*, dove si parla del fratricida, [illegible] queste parole.

La nota associazione abolizionista che si designa in quel modo inventa, con un abile gesto d'illusionismo linguistico, un'inesistente ammonizione scritturale, dirigendola ideologicamente (dunque arbitrariamente) al proprio fine, che è di negare legittimità in qualunque caso e dovunque alla pena di morte. Con un equivoco implicito nel *nessuno tocchi* che sembra escludere, per Caino, anche forme di pena alternativa. Toccarlo appena, o per niente, C[illegible]? Manifestare per *Caino libero*? [illegible] perché non lasciarlo in pace, nella calma della sua perdizione, il Caino biblico? Plurimillenario è ormai il suo patire, inchiodato a un'annebbiata galera di parole.

Estrapolare è sempre tradire. Talvolta, certo, può essere utile. Ma tra una dottrina o un'ideologia occidentale e contemporanea e la parola biblica qual è e rimane non ci sono ponti, se non immaginari. «Nessuno tocchi Caino» sbaglia ad assumere come criminale emblematico Caino, e ingan[illegible] foggiando intorno a quel nome una massima morale (fino a proporla base di norma giuridica universale) poggiata sull'autorità di un testo ritenuto sacro [illegible] rivelazione divina: semplicemente perché il testo non la contiene.

Rimando a una qualunque traduzione biblica: è bene che [illegible] lettore non passivo verifichi quando è possibile quel che gli venga detto. E in quello stracelebre capitolo quarto della *Genesi* sfido a trovarci una connotazione morale capace di fornire un appiglio alle nostre idee di giustizia - cruenta o incruenta - di qualche millennio dopo. Un filosofo illuminato e pratico come Beccaria non si sogna di farci riferimento e va dritto allo scopo. Caino avrà respirato di sollievo.

Il testo biblico è in quel capitolo quanto mai sommario, ambiguo, ingarbugliato e scarsamente edificante. Sul personaggio colpevole, seme di fratricidio (ma anche di uno stuolo di figli [illegible] macchia, di cui uno dedito alle arti della musica), nel corso stesso del brevissimo dialogo col Dio rimproverante s'innesta un nome collettivo identico, sbandierante con grinta la vendetta di sangue più spietata. Là non più di Caino l'eponimo e il leggendario si tratta, [illegible] di una tribù nomade, nominata anche altrove nel libro, detta dei Qeniti o Cainiti, i quali portavano un segno di riconoscimento ben visibile (tatuaggio, probabilmente) che significava: se un uomo [illegible] questo segno verrà ucciso, *Caino* (cioè *noi Cainiti*, clan, tribù cainita) si vendicherà sette volte. Per ogni Cainita ucciso, dei vostri ne stenderemo sette: una strage del migliore Burundi, da mafia che non scherza e di poco inferiore alle Ardeatine.

Il suo discendente Lamekh annuncia di peggio: «Se Caino si vendica [illegible] volte, Lamekh si vendicherà settantasette volte». Il giure moderno non può pigliarlo ad esempio.

I Cainiti [illegible] stati congetturati come semiti dell'Ovest che vivevano di rapine, saccheggi, scorrerie: il linguaggio biblico gli assegna la *terra di Nod*, che significa: del Vagabondaggio, della Fuga. Gli tocca vivere senza terra, [illegible] Caino, da predone errabondo, *race maudite* in guerriglia permanente, malvisto dai beduini e tuttavia - per propria autodifesa di gruppo che anela a vivere - intoccabile.

Il commento ebraico rincarerà la dose: il *segno di Caino* sarà un orribile corno in mezzo alla fronte, avrà la lebbra, la sua vita randagia sarà tale da fargli rimpiangere il mancato boia. Una leggenda cristiana accolta da Dante (*Inf.* XX, 126), tramandata nelle fiabe, lo vede, nei deserti lunari, condannato a portare sulla schiena, in eterno, un pesante fascio di spine.

Resta che ogni buon commento critico non trascura di accennare al segno cainita d'intoccabilità come minaccia tribale senza contenuto etico. Dipendono, per lo più, dall'insostituibile *Commentary in Genesis* dello Skinner (1910) al quale anch'io faccio riferimento.

Si fatica ad accedere, dal garbuglio di un testo che si è a torto voluto denso di ammaestramento, a un'accertabile moralità divina: il Dio stesso eccita all'estremo la gelosia del povero primitivo verso il fratello pastore, e neppure si accorgerebbe del misfatto [illegible] Adamah, la Terra, non gridasse sangue sangue reclamando quello del colpevole. Anni e anni dopo, il pio David farà uccidere il suo stesso figlio, e non ci sarà condanna divina. Salomone salirà al trono bagnato di fratricidio e avrà benedetta l'alba del suo regno.

La *Genesi* non è davvero [illegible] collezione di massime morali. Né Caino è un delinquente comune, un terrorista [illegible] un omicida sessuale. Tuttavia *uccidere Caino*, quando si tratta di terrorismo e dintorni, [illegible] anche solo toccarlo [illegible] manette, può essere l'esca per un *sette volte* (o un settantasette!) di rappresaglie, tra grattacieli, satelliti e navette spaziali.

**Guido Ceronetti**

## MA LA BIBBIA VA INTERPRETATA

### *Un'indicazione per organizzare in modi meno barbarici la nostra vita*



NON sarò mai abbastanza grato alla Chiesa cattolica per avermi educato nella quasi completa ignoranza dell'Antico Testamento; quella che, purtroppo, mi vale l'amichevole reprimenda di Ceronetti a proposito di *Genesi 4*, dove in effetti non c'è traccia della frase «Nessuno tocchi Caino» da cui prende nome l'associazione che si batte per l'abolizione della pena di morte. Non solo per me - qui occorre citare delle auctoritates; anche per un pensatore come Novalis (*Die Christenheit oder Europa*, in *Schriften*, a cura di R. Samuel, Darmstadt 1968, vol. 3, [illegible]. 512), la «esoterizzazione della Bibbia» da par[illegible] della Chiesa cattolica (a differenza della pretesa luterana di fare di ogni fedele un filologo biblista) è da considerarsi provvidenziale, perché altrimenti «il carattere assolutamente popolare della Bibbia e [illegible] misero contenuto [illegible] il rozzamente astratto abbozzo della religio[illegible] avrebbero costituito per molti un insormontabile ostacolo alla fede. Ora, [illegible] ben vedere, proprio questo finisce per essere il punto che mi separa, qui e altrove, da Ceronetti, molto più che la (abissale) differenza di preparazione filologica sull'Antico Testamento [illegible] su tanti altri testi. Giacché sarà pur vero che [illegible] *Genesi 4* Dio non dice di «non toccare Caino»; ma il senso del discorso non sembra poi molto diverso, se ciò che viene detto è che chi ucciderà Caino subirà [illegible] sua volta «la vendetta sette volte. Il Signore impose a Caino un segno, perché non lo colpisse chiunque l'avesse incontrato» (vv. 14-15).

Devo legger la Bibbia cercando di capirla, interpretarla, gettando [illegible] ponti tra il testo e la mia «ideologia occidentale [illegible] contemporanea», [illegible] dunque pensando che se è parola di Dio può (e deve) esser intesa alla luce di ciò che quella stessa tradizione che mi ha consegnato questi libri dice di lui, oppure farne oggetto [illegible] una lettura filologicamente accurata, prendendo atto alla fine che tutti i ponti che pensavo di gettare tra me e quelle parole sono solo immaginari? Davvero i versetti di *Genesi 4* su cui stiamo discutendo «vogliono» dire qualcosa di diverso da ciò che vi leggo? Se anche il senso è che con il delitto di Caino comincia una catena di vendette e di sangue, la storia dei Cainiti che Ceronetti si compiace di illustrare nella sua (della storia) pittoresca ferocia, non si dovrà comunque intendere che il passo biblico ci mette in guardia contro un simile svolgimento? Oppure dobbiamo ricavare che non si può cercare qui una «accertabile moralità divina», giacché «il Dio stesso eccita all'estremo la gelosia del povero primitivo verso il fratello pastore», [illegible] quel che segue?

Gettare ponti immaginari tra l'umanitarismo occidentale e la parola biblica è probabilmente segno di un moralismo che rischia sempre di diventare bolsaggine e vuota edificazione, d'accordo. Ma cercare in quella parola solo e sempre il segno di un Dio «totalmente altro», che si fa beffe delle nostre piccole aspettative di pace, di moderata felicità, di «vita buona», non sarà una grave manifestazione di estetismo, quello che già Nietzsche riconosceva nella eccessiva drammatizzazione della morale [illegible] dell'esperienza religiosa? Dobbiamo davvero renderci interessante e tollerabile la vita immaginandola sempre librata tra abissi dostoevskiani e peccati originalissimi che fanno della storia umana una vicenda narrata da un folle, dove la sola salvezza consiste [illegible] una specie [illegible] socratico sapere che non c'è alcuna soluzione?

Una simile lettura della Bibbia, anche del Nuovo Testamento, è certo edificante e gratificante, almeno [illegible] si parla di esercizi spirituali, che, [illegible] non ricordo male, cominciano sempre con la terribile predica sull'Inferno, per scaldare gli spiriti e «eccitarli» al pentimento. Per la discussione sulla pena [illegible] morte, però, quali elementi si possono trarre dalla precisazio[illegible] ceronettiana? Solo che dobbiamo lasciar stare Caino? E in generale che dobbiamo lasciar stare la Bibbia e la tradizione cristiana, se vogliamo cercare di organizzare in modi meno barbarici la nostra esistenza collettiva? Il fondamentalismo biblico non prende ancora da noi, per fortuna, la forma aggressiva e politicamente reazionaria che ha negli Stati Uniti; [illegible] manifesta per ora in forme di spesso ottima letteratura. Rispetto alla quale si può ben mantenere, per ragioni estetiche, un atteggiamento di sincera ammirazione, curiosità, interesse. Ma [illegible] si tratta del significato etico [illegible] religioso del nostro ascolto della Bibbia, sarebbe irresponsabile rimanere troppo pacificamente su questo piano.

**Gianni Vattimo**

---

Un autorevole archeologo francese smentisce il mito sull'origine celtica della capitale

## Cesare batte Asterix: Parigi l'ha fondata Roma

### *La città di oggi ricalca quella dei legionari, lo confermano 200 anni di scavi*

**PARIGI**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non ditelo a Obélix, che il 3 febbraio sbarcherà sugli schermi francesi con le fattezze di Gérard Depardieu, ma la Parigi gallica - che tradizione vuole Cesare occupasse ribattezzandola Lutetia - sarebbe pura leggenda. La Ville Lumière è [illegible]mana doc, purosangue. Insom[illegible]a, una città nuova di zecca come, 19 secoli più tardi, Brasilia. La sua grandeur [illegible] conobbe una protostoria indigena, ma affonda le radici nell'aborritissima occupazione legionaria. Ce lo svela Didier Busson, il più autorevole fra gli storici che indagano sull'antichità parigina. Il suo ultimo libro - *Paris* (45 euro, coll. «Carte archéologique de la Gaule») - in 600 pagine tonde smantella, prove alla mano, il mito.

[illegible] sempre, in archeologia, il processo è induttivo. Ma Busson ha dalla sua una doppia evidenza. In primis, della Parigi celtica nulla rimane malgrado gli scavi a oltranza negli ultimi 200 anni. Solo le tracce d'una capannuccia protostorica (dunque senza legami con i Galli), monete e minuscoli sedimenti ru[illegible]. Introvabile l'*oppidum* descritto da Cesare. In compenso - e qui l'archeologo gioca il suo asso - è ormai possibile disegnare la prima Lutetia. Per base il *forum*, sull'attuale rue Soufflot. Di lato misurerebbe 88,8 metri. Quadrettando Parigi con una simile lunghezza a partire dal foro, vediamo le vestigia rimaste incunearsi miracolosamente nel loro alveo geometrico. Tre terme, le «Gay Lussac» (dalla via che il Maggio '68 renderà celeberrima), quelle di «Cluny» e del «Collège de France» entrano perfettamente nell'antico reticolato. E pure il teatro i cui resti si trovano accanto alle terme di Cluny.

Il *cardo maximus* salta agli occhi. E, sorpresa, tra i decumani principali scopriamo [illegible] certo boulevard Saint-Germain. Non ha dunque usurpato il suo nome, il Quartiere Latino! L'arena sorge in posizione eccentrica, ma la circostanza non deve stupire: i giochi gladiatori erano spesso periferici. Quanto all'asse [illegible] Lhomond - avenue des Gobelins smistava il traffico in direzione... Roma.

E i Parisii? Secondo il *De bello gallico* fu la loro cittadella che Giulio Cesare conquistò previa aspra pugna. Ma non fu lui a guidare l'attacco, bensì Labienus. In altre parole, il generalissimo scrisse utilizzando un resoconto di seconda mano. Beninteso, la tribù dei Parigini ante litteram esisteva davvero, roccaforte inclusa. [illegible] non nel perimetro urbano che oggi caratterizza [illegible] «città - dicono gli indigeni - più bella al mondo». Sembra plausibile sorgesse su un'isola lungo la Senna. Comunque non quella su cui troneggia Notre Dame.

I Romani, complice l'imprinting dei colli capitolini, cercarono un rilievo per costruire l'urbe transalpina. La Montagna (definizione un po' smargiassa considerandone l'irrisoria altezza) di Sainte Geneviève fornì lo spunto iniziale. Il Panthéon appollaiato sulla sua cima non strizza forse l'occhio, fin dal nome, al retaggio greco-latino malgado alberghi illustri inquilini francesi? E pochi metri più in basso furoreggia il primo cybercaffè specializzato nel «latino on line».

Ironie del caso a parte, ci si può domandare se l'intera epopea gallica, cui la storiografia ottocentesca [illegible] [illegible] abbondanza per motivi nazionalistici, [illegible] debba subire una profonda revisione. Anzi, un ridimensionamento. Nessuno riesce a identificare con certezza neppure Alesia, [illegible] cui Vercingetorige (Vercingétorix, per i francesi) capitolò dopo lungo assedio. E sui Parisii abbiamo brevi, enigmatiche notizie. «Par» significherebbe, in lingua celtica, «b[illegible]e». I Parigini sono il Popolo delle Chiatte, alias bateaux-mouches in versione '900? Lasciamoglielo credere, ma [illegible] no osa giurarci sopra.

**Enrico [illegible]**

## ICEBERG

DIVIETO di Lettura per gli Intellettuali Severi. Si prega di [illegible] insistere. Grazie. Perché questo Iceberg è dedicato a un Elogio di Raffaella Carrà. Gulp! Ouch! Gasp! degli Intellettuali Severi disobbedienti ai divieti. Elogio perché, liftata, platinata, truccata, in età pensionabile, la Carrà porta a termine il suo lavoro senza «dibbattiti» sulla tv spazzatura, camarille, polemiche. «Non strafare, lavorare per il pubblico, [illegible] eccessi» ha detto ieri [illegible] E noi, che abbia[illegible] sempre detestato «la Carrà», stavolta l'abbiamo applaudita.

IL [illegible]. In un libro della guida russa Bukreev l'altra verità sulla tragica spedizione che ispirò il best-seller «Aria sottile»

*Il «pelandrone» Taljia non abbandonò i clienti alla morte ma cercò di salvare il maggior numero di persone in difficoltà*





Sopra la guida russa Anatoly Bukreev: [illegible] sua verità getta ombre sul best-seller di Krakauer. A destra un momento di un'ascensione all'Everest. «Aria sottile» è anche diventato un film

# Everest 1996, giallo sul tetto del mondo

## *Gli accompagnatori furono eroi o codardi?*

LA notte tra il 9 e il 10 maggio 1996 trenta persone (sei guide, quattordici clienti e dieci sherpa d'alta quota) lasciano il campo 4 sull'Everest, a 7.900 metri di quota e salgono verso il Tetto del mondo. Arrivano in cima, ma scendendo ventitré di loro si attardano e incappano in una bufera. Dispersi, sfiniti, senza più ossigeno, muoiono in cinque: due clienti e i due capi della spedizione, l'americano Scott Fischer e il neozelandese Rob Hall.

Morti, freddo, viltà e coraggio diventano parole sulla carta, il best seller *Into thin air* del sopravvissuto Jon Krakauer, cliente-giornalista-alpinista americano che doveva scrivere per la rivista *Outside* un articolo contro il circo dell'Everest. *Aria sottile* [illegible] il titolo italiano) ha venduto un milione di copie in America, suscitando polemiche in tutto il mondo. L'autore è finito nei talk-show, sulle copertine di *Time*, *Vanity Fair*, *Life*, sulle pagine dei maggiori quotidiani americani. [illegible] hanno tratto anche un film, prossimamente sulle reti di Mediaset.

E' una bella storia, con gli ingredienti giusti: l'Everest, la morte bianca, la mega-spedizione commerciale (ma al campo 4 c'era anche uno svedese, arrivato da Stoccolma in bicicletta per scalare la montagna in solitaria e senza ossigeno). Ci sono l'eroe americano buono e il russo (Anatoly Bukreev, guida della squadra di Fisher) un po' pelandrone [illegible] codardo, l'incapacità dei clienti e in fin dei conti anche di Fisher, che non può più difendersi.

Ora, due anni dopo, un'altra versione viene a galla [illegible] sembra gettare alcune ombre sul best-seller. La presentano in [illegible] libro (*The Climb*, ora tradotto in Italia dal Centro di documentazione alpina con il titolo *Everest 1996*) lo stesso Bukreev e Gary Weston DeWalt, scrittore-cineasta con [illegible] vizio della verità: [illegible] suo documentario [illegible] Hiroshima costrinse il governo [illegible] ammettere che l'atomica aveva ucciso anche numerosi prigionieri americani.

Fatti [illegible] testimoni raccontano che il trentanovenne Bukreev (*Tolja per gli amici*), russo zoticone, indisciplinato [illegible] amico degli sherpa, aveva scalato l'Everest ed [illegible] riuscito [illegible] tornare al campo 4. E mentre i superstiti [illegible] stavano ben chiusi nelle tende (Krakauer dormiva), era tornato indietro da solo, cinque volte nella tormenta, di notte, senza ossigeno, a ottomila metri di quota, salvando tre persone.

Nel servizio di Krakauer su *Outside*, citato in un articolo sulla *Rivista della Montagna* di novembre, Bukreev era stato esplicitamente accusato di esser [illegible] prima dei clienti, di averli abbandonati, di aver concorso alla tragedia rifiutandosi [illegible] usare l'ossigeno. [illegible] *Aria sottile* i suoi salvataggi erano attribuiti alla fortuna, non all'eroismo. A Bukreev, che aveva chiesto di replicare su *Outside*, vennero concesse venti righe.

Quello che avrebbe voluto dire l'ha scritto in *Everest 1996*: «Gli sherpa e i clienti erano crollati, nessuno voleva [illegible] con me. Forse gli altri erano congelati, [illegible] sconvolto. E se [illegible] sconvolto mi viene molta forza». Con le ultime gocce di adrenalina Bukreev compie tre sortite: vento fortissimo, niente ramponi, nessuna visibilità, solo la lampada contro il bianco della neve. Alla fine trova i clienti stretti insieme, coperti [illegible] ghiaccio. Offre loro del té, li riporta alle tende.

La guida Scott Fisher, intanto, stremato nella tormenta, chiede all'amico sherpa Lopsang di abbandonarlo. Lui rifiuta ripetutamente. Strano attaccamento per una guida che irride le [illegible] nepalesi, [illegible] ha scritto Krakauer. «Fisher gli ordinò di scendere - dirà Bukreev a *Life* -. Lopsang rifiutò di nuovo. Vi [illegible] tre regole non scritte, in alta quota. La prima è di salvarsi la pelle. La seconda è di salvare chiunque si abbia la possibilità di salvare. La terza, se si è di fronte [illegible] una scelta, è salvare la persona che ha maggiori possibilità di sopravvivere. Scott era troppo malmesso per muoversi. Quando minacciò di buttarsi giù dalla montagna se non [illegible] ubbidito, Lopsang lo lasciò».

Oggi l'American alpine club ha dato a Bukreev [illegible] «David Sowles Award», massimo riconoscimento per il suo coraggio. Bukreev non era un personaggio mediatico, non si era rassegnato a cercare altri lavori o a fare [illegible] maestro [illegible] sci per i figli dei boss mafiosi russi, come qualcuno dei compagni cresciuti nella straordinarie scuole dell'ex Unione Sovietica in Caucaso, Pamir [illegible] Tien Shan. Si era costruito [illegible] solo molte attrezzature, [illegible] una tenda [illegible] fiori che portava sempre con sé. Aveva le idee chiare su cos'è diventata la febbre degli Ottomila: «Verrà il tempo in cui [illegible] per la vetta dell'Everest [illegible] attrezzata da alpinisti-sherpa [illegible] tutte le spedizioni che la useranno [illegible] pagheranno gli sherpa come organizzatori. Verrà un giorno [illegible] cui i nepalesi controlleranno le loro montagne come gli americani controllano l'accesso al McKinley. Non senza, temo, le macchinazioni e le proteste di coloro che fino ad oggi hanno beneficiato in modo esorbitante del duro lavoro di uomini sottopagati».

Bukreev l'*outsider* è morto l'anno scorso, con un compagno, sull'Annapurna, sotto una valanga. Per favore, [illegible] parliamo di montagna-killer. «La montagna non gioca scherzi, se ne sta lì impassibile», c'è scritto nel frontespizio del libro.

**Carlo Grande**

*E' morta a Roma*

# Lily Marx colonna dell'Espresso

PRRRONTO?»: la «signorina» Lily E. Marx rispondeva al telefono della direzione, all'*Espresso*, in via Po, [illegible] tutto un mondo romano tremava. Lily Elena Marx, «la signorina Marx», [illegible] anni, [illegible] scomparsa martedì: era stata giornalista, collaboratrice del *Mondo* [illegible] storica segretaria dei direttori del settimanale, da Benedetti a Scalfari, Livio Zanetti, Valentini e Rinaldi. Non aveva perduto l'accento della natia Berlino, s'era rifugiata nel nostro paese per sfuggire alla persecuzione razziale, ma restò per sempre indenne dalla volgarità romana. Ogni giorno stilava le sue proposte di articoli, tratte dalla stampa internazionale, per contribuire allo svecchiamento del nostro giornalismo. Senza albagia: con la stessa affettuosa, [illegible] un po' scettica, accondiscendenza con cui accompagnava il collaboratore poco noto, il giovane alle prime armi, [illegible] la grande firma, Moravia, Eco, Pasolini, nella stanza del Direttore. Era un mondo di professionalità e stile, simile a quello creato alla *Stampa* dalla signora Edda Cortese.

Lili Marx guardava il coro variopinto dell'*Espresso*, gli intellettuali, gli studenti, le interviste ai terroristi, le battaglie per i diritti civili, le sconfitte e le vittorie, con distacco e affetto. Quando il direttore Livio Zanetti si allontava per un pranzo di lavoro, chiedeva sollecita, ma con un certo tono di riprovazione, «Ha con [illegible] i soldi?» [illegible] allungava qualche banconota, con l'aria della mamma che deve tenere in riga i suoi discoli.

Non aveva pazienza per le imprecisioni, gli opportunismi, i rancori [illegible] le vanità del mestiere. E il «prrrronto», il «buongiorrrrno», [illegible] facevano più tedeschi se qualcuno non filava diritto. [illegible] invece, davanti a una situazione difficile, una scelta cruciale, [illegible] giornalista si [illegible] portava bene, per un attimo [illegible] per un attimo, Lili Elena Marx sorrideva: ed era un bel premio. [gi. ri.]

[illegible] AL GIORNALE

# *Rai, abbonati per forza. Le preziose mani del pianista*

### Il [illegible] aumenta [illegible] i Bot

Ecco che si ricomincia a sentire ripetere che «L'abbonamento Tv scade il 31 gennaio». L'importo è già stato... ricalcolato: 171.550 lire, più 2,632, quasi equivalente al rendimento dei Bot, nettamente superiore all'incremento Istat di pensioni e stipendi.

Nel 1999, però, gli utenti potranno diventare anche clienti della Rai abbonandosi per ricevere canali tematici, calcio di serie A e internazionale compreso.

Sono note le notizie sul memorandum d'intesa della Rai con Canal Plus. Mercato, tecnologie, Tv digitale, norme europee e nazionali stanno sviluppandosi. Si profilano novità di produzione ed emissione anche nel sistema televisivo «misto» italiano.

Avviata 60 anni orsono la «Disciplina abbonamenti Tv» sembra ancora sostenere un «meccanismo di riscossione» che si regge sul «Ruolo Urar» [illegible] oltre 16 milioni [illegible]... «abbonati per forza».

Il «ruolo» è anche ereditario, comprese eventuali inadempienze dell'utente defunto. Per la disdetta occorre certificare [illegible] la vendita o la distruzione dell'apparecchio Tv. Anche in caso di incendio occorre un «certificazione rilasciata dall'autorità comunale o dagli organi competenti dello Stato attestante la data dalla quale l'utente non è più detentore di apparecchio Tv».

**Benito Pietro Barni**
Pistoia

### Musicista: crampi e altre patologie

Ho visto con piacere come *La Stampa* di lunedì quattro gennaio («Addio al crampo del musicista» di Marina Verna) ha riportato attentamente ed esaurientemente la notizia pubblicata dalla rivista medica *The Lance* sulla [illegible] della distonia focale messa a punto in Germania e negli Stati Uniti. A riguardo però [illegible] vi è alcun cenno sull'interesse italiano verso questa rara patologia e, come terapista della mano, ritengo opportuno far sapere che [illegible] da anni la A.I.T.M. (Associazione Italiana Terapisti della Mano, tel 0432 72 85 48) che [illegible] interessa delle più importanti patologie della mano, compresa quelle delle mani dei musicisti. La mano del musicista è qualcosa di relamente molto prezioso [illegible] la distonia focale è [illegible] dei problemi più gravi per tutti coloro che fanno musica, ed è per questo che l'A.I.T.M. da anni se ne occupa [illegible] stretta collaborazione cona A.S.H.T. (American Society of Hand Therapy). Credo che questa informazione possa essere utile a tutti coloro che in Italia soffrono di questa rara patologia evitando loro, ove possibile, inutili e costosi viaggi all'estero.

**Tatiana Barchitta**, Roma

### [illegible] le scuole private stanno [illegible]

Ma come [illegible] può scrivere che «la scuola privata è già ricca di per sé» quando una scuola dopo l'altra [illegible] chiudendo?

Cinquantasei anni fa una di queste scuole mi diede il diploma di perito agrario e ricordo bene che la mia famiglia contadina fece uno sforzo ingente soltanto perché lo Stato [illegible] dava (e neppure oggi mi darebbe) alternative meno costose. Quella scuola continua a offrire quel diploma a costi sensibilmente inferiori a quelli sostenuti dallo Stato per i suoi diplomi di scuola media superiore (nel '97 di 8.115.000 per ogni allievo) pur [illegible] retta completa di vitto assistenza e alloggio.

Il sig. Carteny di Strambino sembra ignorare che la retta (o la [illegible] retta ancora minore) va tutta a carico delle famiglie che già pagano le imposte anche per l'istruzione e quasi tutto a carico dello Stato sprecone che sta liquidando senza batter ciglio scuole che vantano tradizioni più antiche delle [illegible].

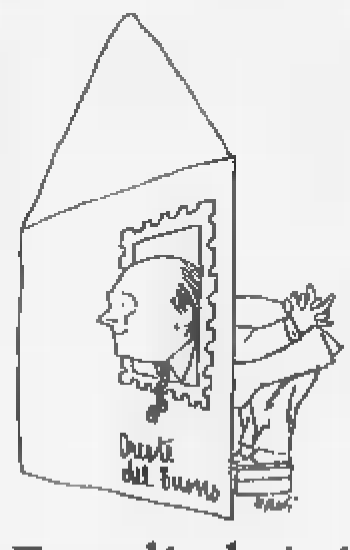
Contro il monopolio delle scuole di Stato Einaudi ha scritto molte pagine che [illegible] sarebbe bene rileggere. C'è del resto il riscontro dei Paesi comunitari, massimo l'Olanda, che dimostra chiaramente che la concorrenza massiccia della scuola privata abbassa di parecchio il costo dell'istruzione.

**Renato Foresto**
Trana

[illegible] LA [illegible] DI [illegible]

Egr. Sig.Del Buono, rispondo [illegible] «lettera firmata» [illegible] lettore di Alba pubblicata sotto il titolo «Salò: il perdono ma non l'assoluzione». Innanzi tutto, mi sembra strano che [illegible] ufficiale degli alpini non abbia il coraggio di farsi riconoscere, pubblicando [illegible] proprio nome. Gli alpini rispondono sempre delle proprie azioni. Non [illegible] se sia iscritto o meno all'Associazione Nazionale Alpini, sono certo di [illegible] tro che l'ANA accetta volentieri il dialogo con i propri iscritti, come già altre volte accaduto.

**Fabio Radovani**, Vercelli



# Fra gli alpini pace e fratellanza

HO fatto l'ufficiale degli alpini in tempi recenti e sono iscritto all'ANA, facendo sempre vita associativa attiva. Sul problema «Monterosa» faccio solo delle considerazioni personali. L'ANA, [illegible] la presidenza Bertagnolli e Caprioli, ha riconosciuto prima i soldati di montagna della Germania, aderendo alla IFMS, associazione fra i soldati di montagna di varie nazioni. Chi può dire se fra gli iscritti non [illegible] sia anche qualcuno che ha combattuto contro gli italiani? Poi, come non ricordare l'abbraccio fraterno fra il presidente Caprioli e [illegible] suo avversario russo, dopo la costruzione a Rossosch di quel bellissimo asilo? Segni di pace e di fratellanza. Perché, quindi, non riconoscere anche gli alpini italiani che aderirono alla «Monterosa»?

Noi dell'ANA dobbiamo cogliere e far nostro l'invito che il Presidente Parazzini ha rivolto dall'Ortigara: «Noi alpini continueremo, [illegible] maggiore entusiasmo, a sentirci orgogliosi di appartenere all'Associazione dei soldati con la penna, conti[illegible] a sentirci uomini di pace, [illegible] ad offrire alla nostra Italia il nostro esempio, nato dall'esempio dei caduti che qui onoriamo. Allora è inutile parlare di pace e di fratellanza, se [illegible] ci areniamo di fronte a vecchi rancori. Gli iscritti che non hanno fatto la guerra, e sono la grande maggioranza, vogliono continuare a credere in questi ideali e si impegnano giornalmente in tutti i campi della solidarietà. Non bisogna dimenticare, come non si può dimenticare nessuna parte della storia, perchè fondamento della vera democrazia; ma, dopo cinquant'anni, smettiamo di parlare solamente, diamoci da fare perchè tutti possano essere uguali senza distinzione di posizione geografica, di razza, di religione, di partito. Quanto al concetto di perdono presuppone una superiorità che ha poco a che vedere con la pacificazione».

Gentile Signor Fabio Radovani, ho riportato integralmente la sua lettera. E' questo l'importante. Come appertenente alla Marina da semplice marò non mi permetto di intervenire in [illegible] eventuale vertenza tra alpini. In genere le varie Armi si sono comportate [illegible] modo diverso.

**Oreste [illegible] Buono**

### Gli uomini di fede di San [illegible]

Mille e seicento anni fa un gruppo di uomini si radunò, attratto dalla vita di un altro uomo, attorno [illegible] lui. Tutto il mondo sembrava crollare, perché stava finendo l'impero romano. Eppure quello sperdutissimo gruppetto, in mezzo all'oceano immenso di quel mondo che precipitava, credeva di vivere qualcosa di significativo, [illegible] solo per se [illegible] ma anche per i milioni di uomini che si chiedevano se il mondo non fosse arrivato alla sua fine. Quell'uomo [illegible] Benedetto da Norcia; sarebbe stato poi chiamato San Benedetto. Senza [illegible] calcolo né preventivo, da quella piccola comunità ne sarebbero nate altre. Dentro quelle comunità sarebbero sorte delle scuole, attorno un'arte nuova di coltivare la terra [illegible] di cantare e - perché no? - del mangiare e del bere. Quest'enorme apertura che avrebbe contribuito in modo decisivo a rifare l'Europa, nasceva da quell'evento di cui parla Ferdinando Camon nel suo articolo su *La Stampa* del [illegible] dicembre, «Una comunità mistica itinerante».

Il cristianesimo [illegible] uomini toccati da un evento, la presenza del Mistero che fa tutte le cose e ci raggiunge attraverso un'umanità affascinante. Ma questo evento non li separa dagli altri, anzi riannoda profondamente la loro vita [illegible] modo strettissimo.

Il cuore di questo [illegible]mento è certamente un'esperienza odinata della vita, dei rapporti, dei soldi. Ma anche Taizé nel suo cuore è un monastero.

**Don Massimo Camisasca**
Roma

### Cossiga e gli equilibri dell'Europa

Mi permetto di esprimere la mia sorpresa di parlamentare europeo e di comune cittadino per l'amplissimo spazio che in questi giorni i quotidiani italiani dedi[illegible] al cosiddetto «ultimatum» di Cossiga a Prodi circa la candidatura alla presidenza della Commissione Europea. Non fa eccezione *La Stampa* che in un'intervista a tutta pagina all'ex picconatore, pubblicata [illegible] 4 gennaio, titolava «Cossiga: Prodi, deciditi».

Mi domando perché venga dedicato tanto spazio al nulla o quasi, illudendo gli italiani che i destini dell'Unione Europea [illegible] della sua Commissione dipendano davvero dagli ultimatum [illegible] Cossiga.

Va detto innanzitutto che a Bruxelles le possibilità che un italiano assume la presidenza della prossima Commissione Europea sono ritenute inferiori [illegible] quelle che Camilla Parker Bowles diventi la prossima regina d'Inghilterra.

E questo per una serie di motivi per noi sicuramente dolorosi ma comprensibili. 1) innanzitutto perché l'Italia continua ad es[illegible] l'anello debole della Ue e dell'area-euro ed il suo ruolo quale Paese di riferimento dell'area mediterranea è stato da tempo preso dalla Spagna; 2) poi perché i rapporti di forza tra le due principali [illegible] politiche continentali - quella socialista e quella popolare - vedono in posizione di debolezza entrambi i referenti italiani (senza contare che non si capisce neppure a quale delle due aree europee Prodi appartenga); 3) inoltre perché l'Italia è la nazione che più ha mancato, nel 1998, gli impegni assunti nei confronti degli altri partners [illegible] il patto di stabilità; 4) infine - particolare non trascurabile - perché la Germania sembra decisa a rivendicare in prima persona la presidenza della Com[illegible].

Non vorrei sembrare disfattista ma posso assicurare che la considerazione in cui viene tenuto il senatore Cossiga dai popolari di Aznar e da quelli di Kohl (vale a dire dai due principali partiti dell'area in cui lo stesso ex presidente si riconosce) è quella solitamente riservata ai vecchi zii, imprevedibili e pazzerelli quanto avanti con gli anni.

Credere che l'ex picconatore possa effettivamente determinare i destini dell'Europa mi pare francamente eccessivo.

**Luigi Florio**
deputato europeo
(Gruppo del Partito popolare europeo)

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
[illegible] Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

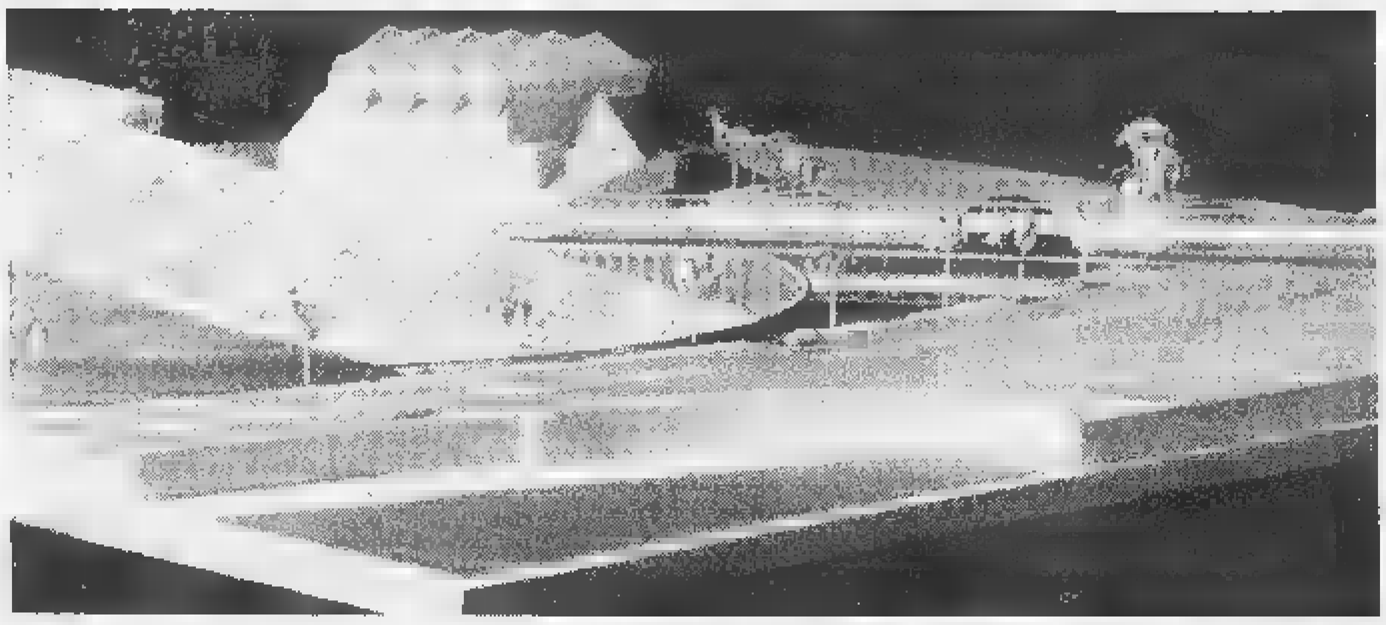
Il nuovo grandioso edificio, un cilindro tronco che rappresenta il sole, è in costruzione nella zona degli antichi palazzi reali dei Tolomei

# La Biblioteca torna ad Alessandria

## *E risorge sulle ceneri del suo incendio*



*Obiettivo: 8 milioni di volumi per fare da raccordo fra le culture del Mediterraneo*



Il modellino della Biblioteca di Alessandria; sopra un momento dei lavori; in basso il presidente egiziano Mubarak che inaugurerà la biblioteca alla fine del '99

ALESSANDRIA

OLTRE dieci secoli dopo la sua distruzione rinasce la Biblioteca di Alessandria. E il destino vuole che abbia lo stesso [illegible] e risorga nello stesso quartiere reale di Brucheion ad est del porto di Alessandria che ospitava quella che fu [illegible] più importante culla del sapere nel mondo antico.

Avrà la forma di un cilindro tronco, che rappresenta il disco solare, con un piano inclinato [illegible] il mare di fronte al promontorio di el-Selsela. Il mega edificio comincia già ad assumere il [illegible] aspetto definitivo nonostante l'ingabbiatura di ferro e le [illegible] pareti di cemento. Mille e cinquecento operai si alternano al lavoro notte e giorno per rispettare i tempi della consegna: entro maggio '99. Poi ci vorrà ancora qualche mese per l'allestimento e a fine [illegible] l'edificio sarà inaugurato dal presidente Mubarak.

In tutto saranno 45000 metri quadrati di superficie. Avrà un'unica sala di lettura a gradoni [illegible] dieci livelli, con [illegible] posti, illuminata direttamente dalla luce del sole che filtrerà dall'immenso soffitto [illegible] vetro. Il punto più alto è di 31 metri quello più basso sotto il livello del mare. Il tutto circondato da una parete granitica lunga 500 metri. Una passerella collegherà l'edificio al mare. «Di notte quando sarà illuminato per le navi al largo rappresenterà una sorta di faro visibile a dieci chilometri», spiega fiero l'egiziano ingegner Imad che sovrintende ai lavori del cantiere. La realizzazione del lavoro [illegible] affidata [illegible] un consorzio di aziende del quale fanno parte the Arab Contractors, gigante egiziano delle costruzioni, la Balfour Beatty.j, grande impresa inglese e una terza società di progettazione del Cairo.

E' [illegible] proprio il concetto originale della costruzione a forma di sole nascente a far vincere il concorso internazionale, indetto dal governo egiziano nel 1989, all'architetto norvegese Snohetta. «Sotto il soffitto inclinato i 10 gradi della sala di lettura simboleggeranno i vari livelli del sapere», scherza l'ingegner Imad. In realtà la nuova biblioteca alessandrina non farà nessuna distinzione tra le forme di sapere e forse per questo la scelta è caduta sulla forma circolare. Il professor Mohsen Zahran, presidente del Gaol (Generale Organization for Alexandria Library), spiega che la biblioteca prediligerà le scienze umanistiche, e si occuperà anche di scienza dell'amministrazione, ambiente, economia, e ricerca sociale. «Il nostro obiettivo - dice - [illegible] quello di fungere da raccordo f[illegible] le due sponde del Mediterraneo, fra Est e Ovest. Come d'altronde fece l'antica Alessandrina. Per questo ospiteremo ricercatori da tutto il mondo e offriremo loro tutte le agevolazioni per lavorare e produrre. [illegible] il risultato della loro ricerca sarà pubblicato a spese dalla nostra biblioteca».

L'obiettivo insomma non è quello di far concorrenza alle biblioteche più celebri del mondo, accumulando sugli scaffali il più grande numero possibile di volumi, ma quello di avere verso il sapere umano un approccio interattivo, [illegible] fare della Alessandrina un centro di diffusione della conoscenza. Esattamente come [illegible] tempi della Alessandria antica quando la sua biblioteca [illegible] frequentata da grandi scienziati come Euclide, Eratosthene, Heron e Archimede.

*Quarantacinquemila metri quadri di superficie e una sala di lettura a dieci livelli con 2000 posti. Venti milioni di dollari l'anno le spese di gestione*



Il traguardo finale resta quello di accumulare otto milioni di libri. Tuttavia [illegible] saranno scartate altre forme della conoscenza [illegible] gli audiovisivi [illegible] l'informatica. E a fianco della sala di lettura, oltre alla sala [illegible] conferenze di 20 mila quadrati (già ultimata), sorgeranno diversi satelliti: un edificio che ospiterà [illegible] planetario e un museo delle scienze, un museo della calligrafia, una scuola internazionale di scienze delle comunicazioni, un laboratorio per il restauro dei libri antichi, una biblioteca per i ragazzi, un'altra per i non vedenti, un centro polivalente; e infine un centro a disposizione degli uomini d'affari che con [illegible] sapere c'entra ben poco ma la cui funzione è quella di raccogliere denaro per finanziare la biblioteca. «Tuttavia non bisogna fare paragoni [illegible] la vecchia biblioteca - spiega il professor Zahran - Perchè rispetto a quei tempi le forme del sapere [illegible] radicalmente modificate. Nella Alessandria dei Tolomei la biblioteca [illegible] il monopolio del sapere: 500 mila rotoli. Oggi grazie alla informatica e all'interscambio con altri istituti la nuova biblioteca potrebbe arrivare a 80 milioni di volumi».

La digitalizzazione dei libri [illegible] lo scambio, attraverso [illegible] web, con le più grande biblioteche del mondo faciliterà questo compito. Uno degli obiettivi infatti è quello di utilizzare un sistema di informatizzazione in tre lingue. Questo sistema consente di impostare la ricerca in una lingua, per esempio l'arabo, [illegible] poi ricevere i dati in un'altra a esempio l'inglese o il francese che verranno subito tradotti in arabo [illegible] viceversa. I francesi stanno dando un grande contributo al perfezionamento di questo sistema di informatizzazione dai costi elevati che potrebbero sfiorare i 20 miliardi di lire. Ma non è l'unico contributo. Parigi ha fatto dono nel '96 di due mila volumi provenienti dall'Institut Français d'Archéologie Orientale (IFAO) e da quella del Centre de Recherche Sociale (Cnrs) di Parigi; in più un migliaio di volumi della vecchia biblioteca di Versailles.

L'Italia, attraverso l'Unesco, ha donato [illegible] mila dollari per il centro di restauro dei libri antichi e per la meccanizzazione della biblioteca. E due dipendenti si stanno perfezionando a Firenze nel restauro dei libri grazie ad una borsa [illegible] studio messa a loro disposizione del governo italiano. Dopo gli inviti dell'Unesco anche Spagna, Norvegia, Germania, Giappone [illegible] i paesi del Golfo hanno contribuito con grosse somme [illegible] denaro oppure attra[illegible] altre forme di doni. Complessivamente, le sottoscrizioni hanno fruttato 65 milioni di dollari per questo progetto il cui costo si aggira sui 177 milioni di dollari. Mancano ancora altri fondi.

«Accettiamo aiuto da chiunque per poter vedere decollare la nuova biblioteca di Alessandria», afferma il professor Zahran. Perchè i costi non riguardano soltanto la costruzione dell'edificio, l'arredamento, l'allestimento e la formazione del personale, ma anche la gestione. Sarà dunque una capitolo scabroso quella dello gestione che secondo le stime ammonterebbe a ben [illegible] milioni di dollari l'anno. Ogni cinque [illegible] cambiare completamente il sistema di informatizzazione. Poi c'è il capitolo dell'addestramento del personale (450 unità), quello della gestione e infine quello dell'acquisto dei libri.

Il governo egiziano ha già deliberato un provvedimento ad hoc per arricchire gli scaffali della biblioteca: per ogni libro venduto in Egitto sarà depositata una coppia ad Alessandria. Attualmente ci sono 350 mila volumi [illegible] al momento dell'inaugurazione la cifra dovrebbe toccare i 400 mila. In più altri 10 mila opere per il settore audiovisivi. Ci [illegible] poi diverse migliaia di manoscritti antichi [illegible] incisioni discografiche rarissime.

Ma il presidente del Goal, Mohesn Zahran, è convinto che nes[illegible] riuscirà a condizionare la linea voluta dal consiglio di amministrazione della Biblioteca Alessandrina: quella della neutralità di indirizzo della ricerca; «Nè i francesi nè gli arabi con i petrodollari ci faranno deviare dall'obiettivo prefissato: fare della nuova Alessandrina un centro del sapere nel Mediterraneo come lo fu [illegible] vecchia biblioteca».

**Ibrahim Refat**

---

- La prima biblioteca di Alessandria fu fondata nel 323 avanti Cristo da Demetrio Falereo per volere di Tolomeo I Soter.
- Sulla base di quanto ricordato dal geografo Strabone si trovava nella [illegible] palazzi reali in riva al mare.
- Nel periodo del [illegible] splendore le sue sale conservavano 500.000 volumi (secondo alcuni storici addirittura 700.000).
- Si diceva che raccogliesse tutti i libri del mondo conosciuto [illegible] originale o in traduzione greca.
- Fu distrutta dal fuoco, ma gli storici [illegible] sono d'accordo sulla [illegible] dell'incendio: nel 48-47 a.C. per opera delle truppe [illegible] Giulio Cesare; nel 270 d.C. sotto l'impero di Aureliano; nel [illegible] quando la città [illegible] già in mano ai cristiani; nel 642 da parte del generale arabo Amir Ibn al As.



## Stasera torna «Il fatto» di Biagi

Concluso il ciclo di «Cara Italia» e dopo lo speciale natalizio («Gesù rinasce a Cuba») dedicato alla nuova frontiera della spiritualità nell'isola di Fidel castro, Enzo Biagi (nella foto qui accanto) torna con «Il Fatto», questa [illegible] su Raiuno alle 20,30. La trasmissione, giunta alla quinta edizione, nella prima puntata propone la domanda: «Lei che cosa avrebbe messo nella calza di Cossiga, D'Alema, Prodi, Bertinotti e Berlusconi?» che Enzo Biagi ha rivolto a varie personalità del giornalismo e dello spettacolo.

Anche quest'anno «Il Fatto», che andrà in onda dal lunedì al venerdì subito dopo la fine del Telegiornale della sera, si propone [illegible] [illegible] un puntuale commento dei principali avvenimenti di attualità attraverso interviste ai protagonisti della politica, dell'economia, dell'arte e della cronaca.



## Confronto sul caro-cinema

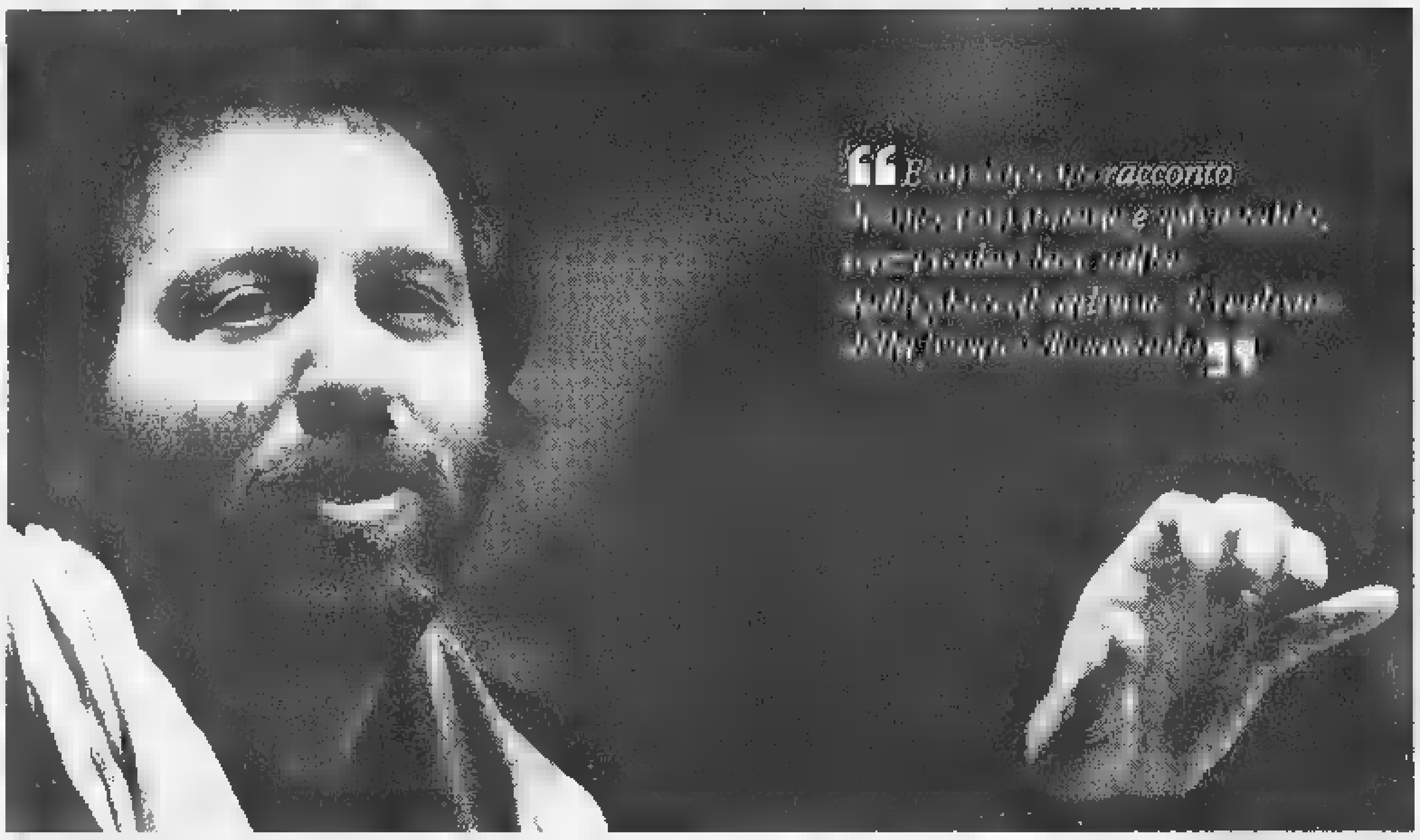
Dopo l'intervento di Giovanna Melandri (foto) sul caro cinema, il presidente dell'Anec (associazione nazionale esercenti cinema) Ernesto di Sarro ha chiesto [illegible] rapido confronto con il ministro sui complessi problemi del mondo del cinema, [illegible] costo del biglietto alla regolamentazione dei tempi della vita di [illegible] film, dalla [illegible] programmazione in sala [illegible] suo sfruttamento in tv.

Andare al cinema a Roma, comunque, costa meno che a Londra e [illegible] Parigi. Mentre è più caro che a Bonn e Bruxelles. Nel confronto tra i prezzi dei biglietti per gli spettacoli serali di 5 capitali europee, Roma si trova nel mezzo. Londra è la più cara: il prezzo medio del biglietto è di 9.85 Euro (circa 19.000 lire). E se a Parigi il biglietto costa 6.85 Euro (circa 13.300 lire), [illegible] Bonn costa 6.19 Euro (circa 12.000 lire). A Roma il prezzo del biglietto [illegible] in media [illegible] 13.000 lire (con punte di 14.000 nelle 18 multisale Warner Village) che corrispondono a 6.71 Euro.



Intervista col maestro che dirige questa sera all'Auditorium del Lingotto di Torino l'intensa opera di Bach

«Vi farò scoprire la forte attualità della composizione»



Riccardo Chailly dirige questa sera [illegible] «Passione secondo Matteo» [illegible] l'Orchestra Sinfonica nazionale della Rai; [illegible] basso, a sinistra, Johann Sebastian Bach

# CHAILLY

## La tragedia della passione



TORINO. La partitura della «Passione secondo Matteo» di Bach davanti agli occhi, anche dopo l'ultima prova, per interrogarla ancora. Riccardo Chailly [illegible] ha mai diretto [illegible] in Italia questa musica che definisce «un infinito racconto [illegible] emozioni umane e spiritualità». La esegue questa sera [illegible] domani all'Auditorium del Lingotto, per la stagione dell'orchestra sinfonica della Rai. Nato a Milano nel 1953, cresciuto in una famiglia di musicisti, il padre compositore, la sorella arpista, debutta nel 1974. Vengono poi la guida dell'orchestra della Radio di Berlino e del Comunale di Bologna. Nel [illegible] è direttore principale del Concertgebouw di Amsterdam, orchestra di forte personalità internazionale. La registrazione integrale delle opere di Edgard Varèse è la più recente conferma della sua attenzione alla musica del Novecento: «Nella musica di Varèse vive la proiezione di un pensiero che ha illuminato il secolo. Per questo è stato all'inizio misconosciuto: era troppo avanti, come Bach».

**Eppure Bach lavorò moltissimo, durante la sua lunga vita ebbe riconoscimenti. Non fu [illegible] escluso.**

«Non è questo il punto: pensiamo all'imprevedibilità di Bach, alla libertà estrema con cui si [illegible] delle forme musicali [illegible] proprio tempo. Scrive musica polifonica, [illegible] fa ri[illegible] alle arie soliste. Alcune arie hanno il da capo, altre no, [illegible] la situazione richiede maggiore concisione. Per essere compreso non rinuncia alla risorsa del recitativo, che consente di capire le parole. Una grande complessità formale, ma [illegible] impatto immediato».

**Le «Passioni», di Bach come [illegible] altri autori, nascono in un preciso contesto: musica liturgica da eseguirsi durante la settimana precedente la Pasqua. Noi l'ascolteremo privati di questo diretto legame [illegible] una ricorrenza [illegible]. La musica ne soffrirà?**

«No, perché [illegible] attualissima. E' il racconto della tragedia di un [illegible] umano narrato senza tralasciare uno solo dei sentimenti possibili: dalla pietà alla salvezza, dalla violenza al sadismo. L'episodio della flagellazione, quando la musica dice i colpi della frusta, è di un realismo devastante. Haendel, contemporaneo di Bach, [illegible] arriva a questa tragicità, non [illegible] certe spiazzanti intuizioni».

**Musica anche moderna?**

«Assolutamente sì! Nel cosiddetto recitativo del terremoto Bach scrive una serie dodecafonica: siamo nel 1729, sessant'anni prima del "Don Giovanni" e della analoga intuizione di Mozart nella scena del Commendatore. L'ultima battuta è impressionante: orchestra e coro, [illegible] do minore, invocano l'eterna pace, ma i flauti sembrano opporsi, la loro nota è il si, che crea una dissonanza tragica. Questa instabilità armonica, ripetuta quattro volte, ci dice che per Bach [illegible] redenzione non cancella il dolore. Voglio che i flauti si sentano».

**Negli ultimi trent'anni la parola chiave per eseguire la musica del Sei e Settecento è stata «filologia». Accanto all'edizione critica, vedo che lei tiene aperta la copia della partitura della «Passione» annotata [illegible] Willem Mengelberg, un grande direttore che però è difficile definire un filologo.**

«Filologia, oggi, significa potersi collegare a un testo pulito, fedele al manoscritto. Ma questo [illegible] soltanto il punto di partenza: se lo consideriamo il punto di arrivo, l'esecuzione sarà una piatta sequenza di note senza identità. Mengelberg faceva tagli inaccettabili, non si preoccupa della fedeltà, eppure certe [illegible] intenzioni restano importanti. La fedeltà non può essere l'unico criterio».

**Lei risiede cinque mesi l'anno ad Amsterdam e lavora spesso in altre nazioni. Qual è l'opinione degli addetti ai lavori europei sulla nostra vita musicale?**

«In campo sinfonico siamo ancora considerati un sottoprodotto. E' un pregiudizio, che oggi ritengo immotivato, basato sullo strapotere storico del melodramma italiano. Un basso profilo che però ci meritiamo: la chiusura di tre orchestre [illegible] ha avuto un ritorno di immagine estremamente negativo».

**Da qualche anno la tendenza italiana si [illegible] invertita: le orchestre sinfoniche nascono. A Milano è cresciuta la «Giuseppe Verdi», di cui lei assumerà presto la direzione principale.**

«Un'occasione entusiasmante, poter seguire per cinque anni giovani musicisti che si affacciano alla professione. A primavera avremo [illegible] nuovo Auditorium, è il primo [illegible] Milano ed è stato interamente finanziato da un privato, mentre altri sponsor [illegible] la vita dell'orchestra».

**Stefano Bartezzaghi ha scritto su «La Stampa» che il livello di specialismo linguistico delle critiche musicali è pari soltanto [illegible] quello dei giornali letti da chi [illegible]tte sui cavalli [illegible] delle pagine dedicate alle questioni economiche. Lei cosa chiede [illegible] critica?**

«Di evitare l'iperbole, attitudine piuttosto diffusa in Italia. Nelle parole del critico mi piace ritrovare il senso di un'interpretazione e insieme l'opportunità offerta dall'ascolto di un'opera. Le tre ore della "Passione" di Bach sono un'occasione straordinaria: musicale, morale, spirituale, sociale. Vorrei che tutto questo fosse leggibile con chiarezza: la musica può fare molto per contrastare l'attuale dilagante cloaca [illegible] fatuo».

**Sandro Cappelletto**

[illegible]

di Johann Sebastian Bach

*direttore*
**Riccardo Chailly**

*soprano*
**Lynne Dawson**

*tenore*
**Kurt Azesberger**
**Christop Prégardien**

*basso*
**Olaf Br**
**Anton Scharinger**
**Geert Smits**

Chor des Bayerischen Rundfunks

Coro di Voci bianche del Teatro alla Scala e del Conservatorio di Milano

## Nasce «opera»

### *La musica in tv narrata da Gelli*

ROMA. L'inaugurazione della stagione del Teatro San Carlo di Napoli sarà seguita dalla Rai che alla radio e in tv trasmetterà domani la prima di «Eleonora», un oratorio drammatico [illegible] Roberto De Simone dedicato alla figura di Eleonora Pimentel de Fonseca, figura simbolo della Rivoluzione napoletana del 1899. L'opera sarà diffusa alla radio in diretta da Radiotre Suite con inizio alle 21.00, mentre Raitre la offrirà ai telespettatori nel suo nuovo programma «opera» in onda alle 23.00.

Protagonista di «Eleonora» [illegible] Vanessa Redgrave, voce narrante è lo stesso Roberto De Simone, che ne cura anche la regia. La regia televisiva è di Andrea Bevilacqua. Dopo l'esecuzione, ai microfoni [illegible] Radiotre Suite interverranno il maestro De Simone e la protagonista Vanessa Redgrave, mentre seguirà lo spettacolo dagli studi di Roma lo storico Rosario Villari. Ospite al telefono anche Teresa De Sio, protagonista del concerto che avrà luogo [illegible] Napoli a Palazzo Serra di Cassano sabato [illegible] gennaio, dedicato ai «Canti della Rivoluzione».

Con «Eleonora» Raitre inaugura il suo spazio musicale «opera» (una trasmissione [illegible] la responsabilità di Nino Criscenti, curata [illegible] Nini Perno). Un tentativo [illegible] offrire la [illegible] classica in tv in modo nuovo, mescolando i concerti con la narrazione. Ci sarà [illegible] narratore per introdurre gli spettatori ai brani proposti: non un musicologo, bensì un appassionato di musica, Piero Gelli, che [illegible] mestiere fa il consulente editoriale. «Opera» andrà in onda ogni domenica mattina, [illegible] partire dal 10 gennaio, con concerti di musica sinfonica o da camera scelti dal cartellone dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, di Ferrara Musica [illegible] dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, appuntamento che si raddoppia ogni prima domenica [illegible] mese, a partire da febbraio, con una collocazione pomeridiana.

Nel cartellone di «opera», trovano posto [illegible] musica contemporanea [illegible] le rarità. Tra le proposte, Andràs Schiff con il 1° e 5° concerto per pianoforte di Beethoven; Claudio Abbado e Anna Caterina Antonacci con Monteverdi; Giuseppe Sinopoli con le prime quattro sinfonie di Mahler.

Il raffinato e rivoluzionario pianista jazz è morto a 36 anni: aveva suonato fino alla fine

# Addio [illegible] Petrucciani, il genio sfortunato

## *Il suo talento e la sua fatica commossero anche Papa Wojtyla*



[illegible] pianista Michel Petrucciani ultima leggenda del jazz

**NEW YORK.** Il pianista Michel Petrucciani, uno dei massimi esponenti [illegible] jazz contemporaneo, è morto ieri a New York. Aveva 36 anni ed il decesso [illegible] attribuito ad una infezione polmonare su un fisico già molto compromesso.

Il dono della musica in un corpo minuscolo e deformato dall'handicap

Folgorante carriera due figli con una donna navajo, e uno affetto dalla sua malattia

[illegible]L piccolo principe è morto. Non aveva che 36 anni. Riposi in pace, lui che dalla sua breve vita ha avuto il dono più bello, la musica, e l'insulto più crudele, un corpo minuscolo e deforme.

In Michel Petrucciani ardeva un fuoco indomabile. Il fuoco dell'arte, certo. Ma anche il fuoco dell'intelligenza, dell'ottimismo, dell'ironia. Adesso che non c'è più, sarebbe logico scrivere che il jazz ha perduto uno dei suoi massimi protagonisti; e che il pianista Michel Petrucciani aveva in [illegible] breve e folgorante carriera raggiunto e superato i vertici dei grandi maestri, aprendo strade nuove a una musica che sembra[illegible] [illegible] arrivata al capolinea. Tutto vero. Però, se anche Michel Petrucciani non avesse mai neppure sfiorato [illegible] tasto di pianoforte, oggi saremmo lo stesso più poveri, perché [illegible] n'è andato uno splendido essere umano. [illegible] gli splendidi esseri umani sono forse ancor più rari degli splendidi pianisti.

La sua famiglia - d'origine siciliana, trapiantata [illegible] Provenza, a Orange, dove Michel nacque, [illegible] 28 dicembre 1962 - è una famiglia di jazzisti: il padre, chitarrista, gli insegnò ad amare quella musica che gli è stata compagna e lo ha aiutato a convivere con la terribile malattia che gli deformava le [illegible] e le rendeva fragili come il vetro.

A 18 anni Michel decide che il jazz è la [illegible] strada; e si trasferisce [illegible] New York, e lavora [illegible] Freddie Hubbard, Charles Lloyd, Joe Henderson. E' subito chiaro che quel «romantico con i muscoli», come lo hanno definito, è il messia che il jazz aspettava; e il successo non tarda ad arrivare. Qualcuno ricorda ancora la prima tournée italiana di Petrucciani, con Aldo Romano e Furio [illegible] Castri, quando [illegible] giovanissimo pianista propose una memorabile rielaborazione di «Estate» di Bruno Martino, destinata a diventare [illegible] classico; da allora, un crescendo di trionfi, dall'America al Giappone, dai massimi festival ai concerti davanti al Papa, al film «Lettre à Michel Petrucciani» [illegible] Frank Cassenti. In Italia tornava sempre volentieri: lo avevamo ascoltato anche di recente, con il sestetto nel quale militavano due nostri talenti, Flavio Boltro e Stefano Di Battista.

Michel Petrucciani era un artista assoluto; [illegible] la sua arte [illegible] vivificata da una passione, uno humour, un gusto della scoperta che facevano di ogni suo concerto un'esperienza unica, [illegible] indimenticabile. Chiunque abbia avuto la fortuna di assistere a uno di quei riti magici, non potrà che concordare. Entrava in scena portato in braccio da un assistente, o trascinandosi a fatica: [illegible] piccolo, fragile, e tu ti domandavi ogni volta [illegible] ce l'avrebbe fatta. Sedeva al pianoforte - un pianoforte modificato, con prolunghe per consentire a Michel di raggiungere i pedali - guardava la tastiera per un lungo istante, [illegible] gli occhi, dietro le spesse lenti da miope, gli scintillavano. E sembrava ancora piccolo, fragile. Poi la sfiorava, la tastiera, ed era l'instant karma, e la sala scompariva, il mondo scompariva. Restava soltanto la musica che ti faceva volare, e Michel era un titano.

Talvolta faceva battute sulle donne: [illegible] [illegible] perchè sono piccolo, [illegible] il complesso materno che gioca». Aveva tre figli, due dei quali avuti da un'indiana navajo. Uno dei tre ha la sua stessa malattia: «Ce ne accorgemmo durante la gravidanza - aveva confidato - [illegible] decidemmo [illegible] tenerlo per due motivi: rinunciarci avrebbe significato rinnegare quello che io sono; e poi, credo che la vita valga la pena di essere vissuta».

Di lui, oltre al ricordo, ci rimangono i dischi: per citarne alcuni, «Promenade with Duke», «Both Worlds», «Michel plays Petrucciani», «Marvellous», la superlativa produzione per la Blue Note. Lì ritrove[illegible] il [illegible] stile inconfondibile, [illegible] echi di Bill Evans e tuttavia personalissimo. Tecnicamente, [illegible] un fenomeno. La sua [illegible] sinistra [illegible] [illegible] mano sinistra di Dio, forte e gentile, potente e delicata. La mano destra, ovviamente, era la mano destra di Dio. Ma questo è già più facile; [illegible] meno che uno non sia mancino. Comunque, durante il famoso concerto per il Papa, in diretta tivù due anni fa, soltanto per lui, soltanto quando si spense l'ultima nota di Michel Petrucciani, Wojtyla si alzò in piedi.

**[illegible] Ferraris**

[illegible]

# Comici ma troppo nostalgici: e il passato non ritorna

IL grande exploit di «Comicia», il programma [illegible] Italia 1 che si svolge come una serata d'onore, è avvenuto con Aldo, Giovanni [illegible] Giacomo, tre comici, per altro bravissimi, molto [illegible] moda in questo momento.

L'altra sera invece [illegible] andata in onda una puntata color nostalgia, sembrava che sulla rete diretta da Giorgio Gori fosse migrato al gran completo un pezzo della Raitre di Angelo Guglielmi, come un iceberg staccato dai ghiacci perenni della memoria. Ma il passato non ritorna, e nonostante la serata fosse partecipata, attenta, commovente, costruita, ha ottenuto [illegible] milioni 248 mila spettatori. Il protagonista era Corrado Guzzanti. E con lui la conduttrice Serena Dandini era come [illegible] ritrovasse un amico, un fratello, il compagno di giochi dell'età [illegible] nova. C'era [illegible] Stefano Masciarelli, Antonello Fassari, Pierfrancesco Loche, personaggi che, lanciati da «Avanzi» e d[illegible] «Tunnel», si sono poi ritrovati a fare altro, in televisione. Com'è logico. Ma quel momento felice non è più tornato per nessuno. Era la metà degli Anni Novanta, la televisione, di cui allora già ci [illegible] lamentava, offriva qualche programma [illegible] in più, coltivava qualche idea, la scriveva. E l'altra sera ne abbiamo avuto un saggio. Corrado Guzzanti bravissimo nell'imitazione di Bertinotti, sarcastico nella spiegazione dell'ultima crisi [illegible] governo («avevamo voglia di ridere un po'»). Ma, nel momento stesso in cui Guzzanti-Bertinotti raccontava di non aver più voluto Cossutta perché veste troppo male, la parodia, [illegible] pure di un episodio recente, sembrava irrimediabilmente datata. Mentre, in un altro momento dello spettacolo, Dandini [illegible] Guzzanti hanno dimostrato con spezzoni di «Avanzi» e di «Tunnel» gentilmente offerti dalla Rai, quanto nella comicità e nella satira ci sia spesso preveggenza. C'era un tantino di autocompiacimento, in questo come in altri momenti della serata. Traspariva una sensazione di appartenenza che allontanava gli altri comici [illegible] programma, Paolo Hendel, Bertolino e soci, e forse ha allontanato anche i telespettatori. Ne veniva fuori pure il lavoro svolto dal gruppo, da Guzzanti [illegible] dagli autori, dalla Dandini stessa. E allora [illegible] si poteva che constatare, come avrebbe potuto fare quel lontano personaggio lanciato da Arbore, Catalano, come siano meglio i programmi veri che quelli finti, come sia meglio la televisione costruita che non quella improvvisata. Per intrattenere il pubblico bisogna avere rispetto per il pubblico stesso.

Subito dopo, sempre su Italia 1, [illegible] andato in onda «Le iene», con Simona Ventura, programma che esibisce un tipo di comicità di difficile compren[illegible]. Un signore che va dalle bellone della tv, Ela Weber, Sabrina Salerno, Martina Colombari, e le mette l'una contro l'altra, fa ridere? Lucci che va alla conferenza stampa [illegible] Funari e gli legge cento domande pseudo-provocatorie, fa ridere? Una [illegible] è certa: le [illegible] portano bene, nel calcio. Il presidente del Napoli Ferlaino aveva chiesto la loro «benedizione» prima della partita di ieri. E il Napoli ha vinto.

**Alessandra [illegible]**

I FILM DI OGGI IN TV

# Amore, [illegible] e [illegible]

**[illegible] E [illegible]**
1996, Raiuno [illegible] [illegible]0,50; dur. 141'

Primo grande successo internazionale per l'inglese Mike Leigh che lascia un po' da parte il dramma a tinte forti, volutamente sgradevole, dei precedenti film per sposare i toni più leggeri del melodramma sentimentale. Un mélo attuale e quotidiano dove il regista non trascura gli argomenti forti e attuali (ipocrisia, solitudine, dolore procurato dalla menzogna). Un'opera che si aggiudicò la Palma d'oro al festival di Cannes, grazie anche alle due protagoniste: la bianca Brenda Blethyn e la nera Marianne Jean-Baptiste. Londra: Hortense, giovane e brillante oculista di colore, scopre che la [illegible] vera madre è Cynthia, una donna bianca che vive in periferia...

**[illegible] DI [illegible]**
1982, Rete [illegible] [illegible] 16; dur. 98'

Ennesima versione del celeberrimo [illegible] di Victor Hugo firmata Peter Medak (da «La classe dirigente» a «Triplo gioco») con un bel cast. Da Mandy Patinkin nel ruolo di Quasimodo [illegible] vecchio Richard Harris nei panni del giudice Frollo [illegible] non parlare della sensuale Salma Hayek («Dal tramonto all'alba») in quelli di Esmeralda. Parigi, 1482: il gobbo Quasimodo, cresciuto nel campanile di Notre Dame, s'innamora della zingara Esmeralda e la protegge...

**[illegible]**
1988, Tmc alle [illegible]4; dur. 106'

Elegante e gradevole commedia gialla sulla scia (variazione) di Sherlock Holmes. Il detective è un'invenzione del dottor Waltson per coprire la sua attività investigativa. Ma quando [illegible] famiglia reale chiede il suo intervento per un caso di furto deve chiamare un attore...

**PIOGGIA DI SOLDI**
1992, Rete 4 alle 22,55; dur. 97'

Commedia gialla convenzionale, scritta e prodotta dall'attore [illegible] colore Damon Wayans, dal messaggio allegramente amorale. Un giovane nero che vive di piccole truffe scopre i mondi che [illegible] una carta di credito ma...

**[illegible] UOMINI [illegible]RI**
1988, Tmc alle 23,55; dur. 119'

Bella ricostruzione storica della finale del campionato di baseball del 1919, firmata John Sayles. Una partita storica ma [illegible] in positivo, visto che alcuni giocatori dei Chicago White Sox decisero di perdere per denaro.

**PRONTI [illegible]**
1990, Rete 4 [illegible] 20,50; dur. [illegible]

L'ex attore Richard Benjamin firma un poliziesco [illegible] venzionale [illegible] Anthony Edwards [illegible] Forest Whitaker. Un ingenuo poliziotto bianco viene trasferito per punizione in un malfamato quartiere di Philadelphia...



[illegible]

**[illegible]**
Anna Falchi e Remo Girone nella miniserie *Caraibi* (Canale 5, [illegible] 21), Enzo Biagi chiede [illegible] vip e giornalisti «Cosa avrebbe messo nella calza di Cossiga, D'Alema, Prodi, Bertinotti e Berlusconi?» (*Il fatto*, Raiuno, ore 20,35), ritorno di *Moby Dick* dopo la pausa natalizia (Italia 1, ore 20,45), *Mi manda Raitre* si occupa dei corrieri privati e delle norme che negano le ferie ai portieri comunali (Raitre, ore 20,50), Nek ed Eugenio Finardi a *Night Express* (Italia 1, ore 23,10), Anonimo Italiano [illegible] Ela Weber ospiti di Rispoli a *Tappeto volante*, Tmc, ore 16.

**[illegible]**
Grande successo in Brasile di padre Marcelo, il sacerdote di 31 [illegible] che dice messa [illegible] ritmo di musica aerobica, predica alla radio, in televisione e via Internet, sforna di continuo libri, cassette e cd, ha messo su un'impresa a gestione familiare che commercializza rosari, crocifissi, candele e gadget vari. La [illegible] messa di Natale (naturalmente danzante), celebrata in un ex capannone alla periferia [illegible] San Paolo davanti a sessantamila fedeli, è stata ripresa [illegible] diretta da nove telecamere dell'emittente Bandeirantes. I suoi ultimi album («Angeli di Dio» e «Musiche per lodare il Signore», prodotti dalla Polygram) sono in testa alle classifiche brasiliane con milioni di copie vendute. Le sue prediche, per non annoiare, non durano [illegible] più di cinque minuti («In cinque minuti è Dio che parla, in dieci minuti è l'uomo, in quindici il diavolo stesso»). Padre Marcelo, criticato da molti, è sopportato dalle gerarchie ecclesiastiche che lo utilizzano per frenare l'emorragia di fedeli causata dalle sette evangeliche (i seguaci, ormai, sono più di sedici milioni). A chi lo invita [illegible] minor protagonismo, il sacerdote replica che le messe avevano bisogno di un soffio [illegible] aria nuova [illegible] che lui, comunque, rispetta sempre la liturgia (una volta, tuttavia, riempì un grosso cubo di acqua benedetta e lo rovesciò tra le risate sui fedeli).

**[illegible]**
*Premiati in Brasile come migliori programmi del [illegible] Pianeta Xuxa* (dedicato ai bambini) [illegible] *Domingo legal* (una specie di *Domenica in*), condotti entrambi su Rede Globo da Maria da Grasa Meneghel detta Xuxa, 34 anni, [illegible] testimonial di «Playboy», [illegible] attrice di film porno, ex fidanzata di Ayrton Senna, adesso ribattezzata «la regina dei piccoli». Xuxa, ricchissima e adorata dagli adolescenti che la seguono «come un esercito fedele», possiede un'industria di bambole [illegible] abbigliamento per bambini. Ha un suo corpo di ballo, le Pakitas, composto da ragazzine tra i 12 e i 18 anni (le prescelte, selezionate ogni due anni, devono [illegible] un'ottima media scolastica [illegible] continuare a studiare durante il biennio televisivo). Abita in una splendida villa appena fuori Rio de Janeiro con tutta un'équipe che si occupa della figlioletta di tre [illegible]si (compresa una manicure che le spunta le unghie).

**SUZANA**
L'attrice di telenovelas Suzana Viera, 54 anni, ha fatto sapere [illegible] tutti i brasiliani con un comunicato stampa che per interpretare Susette, ballerina di cabaret dal vitino di vespa protagonista della nuova serie *Chiquitha Gonzaga*, si [illegible] fatta ritoccare addome [illegible] seno.

**Giorgio Dell'Arti**

I [illegible] DI OGGI

**[illegible]** (Raiuno)

6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo [5179]
6.30 **Tg1 - Rassegna stampa - Che tempo fa** [1437068]
6.50 **Unomattina** [9340129]
7.00 **Tg1 Rassegna stampa** (anche alle 7.30, 8.00, 9.00, 9.30 e 11.30) [2316630]
8.30 **Tg1 Flash** L.i.s. [4754939]
9.45 **Linea [illegible]de - Meteo verde** [5898571]
9.50 **Pattini d'argento** Film (comm., 1970) con E. Parker, R. Basehart. Regia di W. Manhoff [765 2281]
11.35 **La vecchia f[illegible]a** Rubrica [illegible] L. Sardella e J. Majello [5516523]
12.25 **[illegible] tempo fa** [5635945]
12.30 **Tg1 flash** [32464]
13.30 **Telegiornale** [84465]
13.55 **Tg1 Economia** [9775281]
14.05 **Riccioli d'oro** Film (comm., 1995) con H. Hall, D. Brown. Regia di B. Loelke [9155755]
[illegible] **[illegible]** Varietà per ragazzi presentato da M. Serio. All'interno verranno trasmessi cartoni animati e telefilm [6409133]
17.45 **Prima del Tg** [822216]
[illegible] **Telegiornale** [24484]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** Rotocalco quotidiano del Tg1 con [illegible]. Sassoli. [illegible] cura di F. [illegible] Carolis [6179397]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco condotto da C. Conti. Regia di Jocelyn [158658]
19.30 **Che tempo fa** [illegible]
20.00 **Telegiornale** [67303]
20.35 **Il fatto** Attualità a cura di E. Biagi [5688397]
20.40 **La zingara** [illegible]
20.50 **Segreti e bugie** Film con B. Blethyn, M. Jean-Baptiste. Regia di M. Leigh [3679638]
[illegible] **Telegiornale** [7628281]
23.25 **Sulle sole di simbad** Documentario [6536303]
0.15 **Tg1 - Notte - Agenda - Zodiaco - Che Tempo fa** [43595]
0.45 **Rai educational Il grillo** - Aforismi [9633514]
1.15 **Sottovoce** [7064427]
1.50 **Il regno della luna** [6602446]
1.55 **Orazi e Curazi** Film (avv., 1961) con A. Ladd, F. Betloja. Regia di F. Bakil [7706750]
3.25 **Tg1 Notte** [2102750]

**[illegible]** (Raidue)

[illegible] **[illegible] cart mattina** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati [74177300]
[illegible] **Quando si [illegible]** Soap opera [6810281]
10.05 **Santa Barbara** Soap opera [4562755]
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [8556303]
11.10 **Meteo** [6272228]
11.15 **Tg2 Mattina** [7574571]
11.30 **Anteprima I [illegible] vostri** con M. Giletti [9736]
12.00 **I fatti vostri** Varietà con [illegible] Giletti [39397]
13.00 **Tg2 Giorno** [9133]
13.30 **Tg2 Costume e società** A cura di M. De Scalzi [71991]
13.45 **Tg2 Salute** [4032910]
14.00 **Io amo gli animali** Rubrica con Paolo Limiti [4231007]
14.40 **Ci vediamo in tv** Varietà [illegible] Paolo Limiti [8734378]
16.00 **La vita in diretta** Rubrica presentata da M. Cucuzza [7303]
16.30 **Tg2 flash** [4338571]
17.15 **Tg2 flash** [134484]
17.55 **Sci coppa [illegible] mondo** Slalom speciale maschile - 1ª manche [9058194]
19.00 **Meteo 2** [90604]
19.05 **J.A.G. Avvocati in divisa** Telefilm "Hemlock" [364842]
20.00 **Il lotto alle otto** Gioco con M. Giletti [197]
20.30 **Tg2 - 20.30** [67378]
20.50 **Squadra speciale Cobra 11** Telefilm "Chilometro 92" [675194]
22.35 **Amada mio, amado mio "Nolli"** un programma di P. Serbandini - 4ª puntata [6422991]
23.35 **Tg2 - Meteo** [6324303]
0.15 **Sci coppa del mondo** Slalom speciale maschile - 2ª manche [8923514]
1.05 **Ironia [illegible]lla sorte** Film (dr., 1973) con P. Clementi, M. [illegible]. Braillant. Regia [illegible] E. Molinaro [6768886]
1.00 **Appuntamento al cinema** [illegible]
2.50 **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza** [54405427]
5.50 **Dalle parole a[illegible] - Cosa accade nella stanza del direttore** [5210069]

**[illegible]** (Raitre)

6.00 **Tg3 [illegible] Tgr - Sveglia Tv** (anche alle 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15) [57378]
8.30 **Il grande peccatore** Film (dramm., 1948) [illegible] G. Peck, A. Gardner. Regia di R. Siodmark [5633910]
10.30 **[illegible] educational** Pulsar - L'alba della Repubblica - Senza cuore: storia dell'istruzione [821303]
12.00 **Tg3** Notiziario diretto [illegible] E. Chiodi [99991]
12.15 **Rai sport notizie** [6533533]
12.20 **Telesogni** Rubrica di attualità a cura di C. Ferretti [297552]
13.00 **Tribuna politica: Il tema del giorno** [21113]
13.40 **Tgr Regioneitalia** [1903552]
14.00 **Tg regionale** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Tg3** [9558571]
14.55 **Tgr Leonardo** [3494571]
[illegible] **Le comiche [illegible] Charlie [illegible]** [2465216]
15.35 **Rai sport pomeriggio sportivo** C Siamo - Pallavolo maschile: campionato italiano [7153465]
17.00 **Geo & geo** Documentari a cura di S. Sagramola [35303]
18.[illegible] **Un posto al sole** Soap opera [4484]
19.00 **Tg3** Notiziario diretto da [illegible]. Chiodi - **Tg regionale** [50281]
19.55 **Blob** [5760945]
20.00 **Bugs - Le spie senza volto** Telefilm "Una scoperta esplosiva" [95378]
20.50 **Mi manda raitre** [861991]
22.30 **Tg3 22.30** [86066]
22.45 **Tgr Telegiornali regionali** [2741858]
[illegible] **Dopo il diluvio** [7033642]
24.00 **Prima della prima** "Carmen" Un[illegible] [illegible] R. Bronzetti. Reg[illegible] di L. Handel [9595]
0.[illegible] **Tg3 La notte - In edicola - Notte cultura - Meteo 3** [2108911]
1.10 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [34914224]
1.15 **Rai sport** [8465066]
2.10 **Dalle parole ai fatti - Cosa accade nella stanza del direttore** Incontro con... [3304578]
2.20 **Star trek TF** [6795448]
3.05 **Colomba solitaria** Telefilm [7648576]

**[illegible]** (Canale 5)

6.00 **Tg5 Prima pagina** Lettura delle prime pagine dei quotidiani in edicola oggi - **Oroscopo - Meteo** [4393674]
8.00 **Tg5 Mattina** [4664026]
8.45 **Vivere bene** Rubrica [illegible] e medicina con M.T. Ruta [5028736]
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da [illegible]. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [5868092]
11.25 **Un detective in corsia** Telefilm "L'ultimo [illegible] giro" con [illegible]. Van Dyke, [illegible]. Baio [51128961]
12.30 **Nonno felice** Telefilm "Il problema" con G. Bramieri [4397]
13.00 **Tg5 Giorno** [5026]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [56194]
13.45 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss, K.K. Lang, J. McCook, S. Flannery, H. Tylo [243281]
14.15 **Uomini e donne** Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile [9271200]
15.45 **Jonathan il bambino che nessunop voleva** Film-tv (dr., 1992) con A. Mason, M. Sinclair. Regia di G. Kaczender [5427910]
17.45 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi, con la partecipazione di M. Liomi [5330007]
18.35 **Superboll** Gioco presentato da Fiorello [illegible] la partecipazione di F. Agerback, A. Lorenzini, G. Monti. Regia di L. Lorenzini [8605945]
20.00 **Tg5 Sera** [7200]
20.30 **Striscia la notizia** [8571]
21.00 **Caraibi** Miniserie con A. Falchi, R. Girone, M. Adorf. Regia di L. Bava [86378]
[illegible] **Maurizio Costanzo show** Talk-show condotto [illegible] [illegible]. Costanzo [[illegible]
1.00 **Tg5 Notte** [1551446]
1.30 **Striscia la notizia** (Replica) [5290175]
2.05 **Hill street giorno e notte** Telefilm [3531175]
3.00 **Vivere bene** (R) [7991137]
4.15 **Tg5** [1549868]

**ITALIA 1**

6.10 **Happy days** Telefilm "Torta a sorpresa" con R. Howard [6444755]
6.40 **[illegible] animati** La sfera del tempio orientale - All tales - The jetson - Mummies Alive: quattro mummie [illegible] metropolitana - Yoghi salsa e merenda [72112378]
[illegible] **McGyver** Telefilm "La pistola maledetta" [illegible] R. Dean Anderson [1235 736]
10.15 **Il ragazzo che sapeva volare** [illegible] (fant., 1986) con J. Priestley, B. Bedelia. Regia di N. Castle [4769868]
12.20 **Studio sport** [8158552]
12.25 **Studio aperto** [1953945]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [727842]
13.00 **[illegible]y sitter** Telefilm "Un burrascoso passato" [3668]
13.30 **Speedy Gonzales show** Cartoni [849194]
14.00 **I Simpson** [29026]
14.20 **Colpo di fulmine** [949858]
[illegible] **Fuego!** Varietà [3604]
[illegible] **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Tutti contro Valerie" con J. Priestley, J. Garth - 1ª parte [6891]
16.00 **Bim bum bam** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati [25484]
17.30 **Sinbad** Telefilm [46129]
18.30 **Studio aperto** [5303]
19.00 **Una bionda per papà** Telefilm "Cody si sposa" [0658]
19.30 **La tata** TF "Amori e baruffoli" [6129]
20.00 **Sarabanda** Gioco presentato da E. Papi [60194]
[illegible] **Moby Dick** Attualità con M. Santoro [5014649]
23.15 **Night express - Viaggio al centro della musica** [3239668]
0.35 **Studio aperto - La giornata** [70736311]
0.40 **Speciale cinema "Lost in space"** [1702717]
0.45 **Studio sport** [8806682]
1.05 **Italia 1 sport - motori** [4550446]
1.35 **Fuego!** Replica [4531311]
2.05 **L'avventuriero** Film (avv., 1967) [3540392]
4.00 **I ragazzi della 3ª C** Telefilm [6222682]

**RETE 4**

6.00 **Un volto, due donne** Telenovela [illegible] A. Rivera [6100755]
6.50 **Regina** Telenovela con A. Gutierrez, D. Alvadaro [2007649]
8.30 **Tg4 Rassegna stampa** Letture delle prime pagine dei quotidiani [4175113]
8.50 **Guadalupe** Telenovela [4828281]
9.40 **Peste e corna - A tu per tu con Roberto Gervaso** Rubrica di attualità a cura di R. Gervaso [5862910]
9.45 **Alen TN** [1420991]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [4480228]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [7877823]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità con P. Perego [2257216]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [5378]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno, M. Trevisan [17129]
15.00 **[illegible]** Telenovela con [illegible]. Zimmer, R. Raines, R. Newman [77587]
16.00 **Il gobbo di Notredame** Film (avv., 1982) con H. Patinkin, R. Harris. Re[illegible] di P. Med[illegible] [386200]
[illegible].00 **Ok il prezzo è giusto** [95654]
18.55 **Tg4** [3566552]
19.30 **Colombo** Telefilm "La pistola di madreperla" [5080552]
20.50 **Pronti a tutto** Film (dramm., 1990) con F. Whitaker, P. Ann Miller. Regia [illegible] R. Benjamin [237910]
22.50 **Speciale cinema "Lost in space"** [illegible]
22.55 **Pioggia di soldi** Film (giallo, 1992) con R. Hamilton, J. Santos. Re[illegible] di P. MacDonald [290391]
0.45 **Rassegna stampa** [1404563]
1.05 **Raffaella Carrà show** Varietà [illegible] R. Carrà (Replica) [5702330]
2.05 **Un'adorabile idiota** Film (comm., 1963) con B. Bardot, A. Perkins. Regia di E. Molinaro [4391427]
3.50 **Peste e corna** Replica [33270156]
3.55 **Rassegna stampa** [3915514]

**[illegible]** (Tmc)

7.00 **Airwolf** Telefilm [illegible]
8.00 **Trauma center** Telefilm [4853910]
8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da [illegible]. Lubrano [4475674]
9.00 **Bill sol grande** Film (comm., 1949) [illegible] D. Dailey, C. Calvet. Regia di J. Ford. All'interno il **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [4206194]
11.00 **Specialmente tu** Rubrica di bellezza e fitness a cura di D. Dalla Palma [9404939]
11.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [4328666]
12.30 **Tmc sport** [92755]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano - **Meteo** [7290465]
13.05 **Quincy** Telefilm [454939]
14.00 **Senza indizio** Film (giallo, 1988) [illegible] M. Caine, B. Kingsley. Regia di T. Eberhardt [658 939]
16.00 **Tappeto volante** Talk-show con L. Rispoli e la partecipazione di S. De Grenet. C. Trieste [5401 587]
17.55 **Sci [illegible] del mondo** Slalom maschile - 1ª manche [9810587]
19.15 **La signora e il fantasma** Telefilm [200303]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [398736]
20.00 **Tmc Sport - Meteo** [11823]
20.15 **Sci coppa del mondo** Slalom maschile - 2ª manche [251804]
21.10 **Il processo di Biscardi** Rubrica sportiva condotta da A. Biscardi [67562939]
23.55 **Otto uomini fuori** Film (avv., 1988) con C. Lloyd, C. Sheen. Regia di J. Sayles [6121736]
2.20 **Telegiornale - Meteo** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [illegible]
2.50 **Tappeto volante** Talk-show con L. Rispoli e la partecipazione di S. De Grenet. C. Trieste [7053175]
4.50 **Cnn** Collegamento in diretta tv con la rete televisiva americana che trasmette notizie di attualità e cronaca ventiquattro ore su ventiquattro [illegible]

**ALLA RADIO** [illegible]

**RADIOUNO** Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso. Rubriche; 9.00 Cultura; 10.30 Titoli; 11.13 Radioacolori; 12.05 Come vanno gli affari; 12.32 Millevoci sport; 13.28 Survival; 14.15 Senza rete; 14.30 Titoli; [illegible] Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 19.32 Ascolta, si [illegible] [illegible] 19.40 Zapping; 20.47 Le speranze d'Italia; 21.00 L'udienza è aperta; 22.03 Per noi; 22.50 Bolmare; 23.10 Estrazioni del lotto; 23.45 Uomini e camion. A cura di [illegible]. Quaglio; 0.33 La notte dei misteri.

**[illegible]** (Radiodue) Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buongiorno [illegible] Radiodue... E ora?; [illegible] [illegible] e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50 Una sola debole voce. Sceneggiato; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.15 Hit parade presenta Morning hits; 10.35 Se telefonando; 11.54 Mezzogiorno con Renzo Arbore; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers; 16.07 Jefferson; 18.02 Caterpillar. Carichi in movimento; [illegible]2 I Duellanti; 21.20 [illegible] e ultrasuoni; 22.40 Crackers; 0.30 Stri[illegible].

**RADIOTRE** Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 7.15 Prima pagina; 9.45 Giornali in classe; 10.30 L'opera falla a pezzi; [illegible] Accadde domani; 12.25 Inaudito; 13.00 I fantasmi dell'Opera; 14.04 Lampi d'inverno; [illegible] Hollywood party; 18.45 Radiotre suite; [illegible] L'occhio magico; 20.30 Il cartellone; 22.30 Oltre il sipario; 23.20 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

**[illegible]** (Tmc2)

10.00 **Coloradio giallo** [illegible]
13.00 **Arrivano i nostri** [753378]
14.00 **Tg [illegible]sh** Telegiornale [543610]
14.05 **1+1+1** [5443755]
14.30 **Vertigine** [6601668]
15.20 **Coloradio rosso** [4885303]
16.30 **Show Case** [697113]
17.00 **Help** con R. Ronnie [200218]
[illegible]o rosso [690769]
18.30 **Tg Flash** Notiziario [775910]
19.35 **Help** con R. Ronnie [593593]
20.00 **Il meglio di The lion Network** [352484]
20.40 **Oltre i limiti** Telefilm [8219187]
21.30 **Poltergeist** Telefilm [477636]
22.30 **Coloradio viola** [60[illegible]
23.00 **Tmc2 Sport** [559533]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [7681003]
24.00 **Coloradio viola** [814446]

**TELE +**

[illegible] **sarà la neve a Natale?** Film [7328552]
6.20 **Un canestro per due** Film [3722397]
10.10 **Marquise** Film [5715991]
11.55 **Il prezzo del perdono** Film [48752658]
13.30 **The directors** [926692]
14.30 **Scambio di identità** Film [9241910]
16.15 **Una promessa è [illegible] promessa** [illegible] [2889543]
17.45 **Una donna molto speciale** Film [4748303]
19.30 **Com'è** [9352571]
20.35 **Naked truth** Telefilm [634489]
21.00 **Amori e vendette** Film [217026]
22.30 **Eri[illegible]** Documentario [524129]
23.25 **Tre uomini e una gamba** Film [3628113]
1.10 **Questo pazzo sentimento** Film [1528408]

**T[illegible] +**

7.10 **Nella società degli uomini** Film [1541567]
8.45 **[illegible] sheep** Film [5646735]
10.10 **Nati [illegible] [illegible] Savana** Documentario [2317465]
11.05 **Mrs Dalloway** Film [illegible]
12.40 **Un colpo [illegible] [illegible]** Film [7534 674]
14.05 **Tra la vita e la morte** Film [1933 674]
15.35 **Uno sguardo [illegible] [illegible]** Film [3699 113]
17.35 **Anna Karenina** Film [4708216]
19.15 **Target earth** Film [2167823]
20.45 **Solo Jo Jo** Miniserie [865823]
22.20 **Jerry Maguire** Film [33865216]
0.40 **La figlia di Ryan** Film [49295068]
3.45 **Scelte pericolose** Film [2889156]
5.25 **I colori del diavolo** Film [38426682]

**RETE A - MTV**

6.00 **Kickstart** [50294303]
9.00 **Shopping club** [21658]
10.00 **Mtv Mix** [4096642]
12.00 **Kitchen** Il nuovo programma con A. Pezzi [83020]
13.00 **Mtv Easy** [556945]
14.30 **Dance floor chart** [63033]
15.30 **Mad 4 Hits** [17485]
17.00 **Select Mtv** [630533]
19.00 **TgA - New[illegible]** [1026]
[illegible] **easy** [1787]
20.00 **Dance floor chart** [1007]
21.00 **Sex in the 90's** [1262]
21.30 **Fashionably loud** [98277]
22.30 **Kitchen** [24939]
23.30 **UP: A [illegible] Special** [2567]
24.00 **Apt 2F** [4030]
0.30 **Pop up video** [1543427]
1.00 **Night Mix** [26806514]

**GUIDA ALLO SHOWVIEW**

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.15.
**Dicitura del Copyright**

**I CANALI DI SHOWVIEW**
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Piero Angela ritorna domani sera su Raiuno con la nuova serie del suo programma divulgativo

# Mr. Quark va alla guerra

## «Non tagliate la cultura dai palinsesti»



Piero Angela: torna, in prima serata, ai suoi milioni di telespettatori fedeli

ROMA. Dopo le vacanze, torna il campionato. [illegible] torna Piero Angela. Domani, Raiuno, prima serata, soli- [illegible] ora, solito Quark. L'ultima volta, prima di Natale, lasciò con sei milioni di spettatori. «Abbiamo [illegible] pubblico molto fedele, è vero. Speriamo». Adesso riparte. Da qui sino alla fine di maggio. Lo schema di sempre, nella prima parte un documentario di mezz'ora, quaranta minuti, sul comportamento animale, e poi la rubrica di scienza, di tecnologia, per un'ora abbondante. Questa volta, argomento post natalizio, come spiega Piero Angela, «un servizio sul fatto che il nostro peso tende [illegible] riequilibrarsi ogni volta, come se avessimo [illegible] standard condizionato da [illegible] fattori: geneti- [illegible], età, abitudine alimentare acquisita nell'infanzia. Anche quando mangiamo troppo, o quando faccia- [illegible] ferree diete, torniamo al nostro peso». [illegible] riparte [illegible], inseguendo i soliti milioni [illegible] spettatori.

**Ma qual è il segreto di questo successo?**

«Non bisogna mai deludere [illegible] pubblico. Lavorare solo per garantire la qualità del prodotto».

**Si può dire che la scienza fa audience?**

«Certamente. Io ho sempre pensato che gli argomenti di cui si occupa la scienza sono davvero appassionanti, di grande interesse».

**Senta, lei e Quark è un matrimonio che dura da quanto?**

«Da 18 anni».

**E cos'è cambiato da allora?**

«Ci siamo rinnovati, certo. Però, io lavoro con un'équipe di 5 persone, e con tre [illegible] loro sono assieme dall'inizio dell'avventura. Direi che non è da poco questa nota, che c'è una continuità importante nel nostro lavoro».

**Proviamo a giocare. Chi ha più meriti: lei, o gli argomenti che tratta?**

«No, guardi, non si deve metterla così. Gli argomenti sono di grande interesse. Ma è importante dare alla gente una chiave d'accesso. Io l'ho sempre detto questo: mi definisco un traduttore, dall'italiano all'italiano, e mi metto dalla parte degli scienziati per il contenuto, e dalla pa[illegible] del pubblico per il linguaggio».

**E da chi è fatto il suo pubblico?**

«E' un pubblico [illegible] persone curiose, che vogliono capire, esplorare, che hanno voglia [illegible] conoscenza. Trovi persone molto diverse fra loro, alcune molto preparate, e altre che non hanno competenza e che si sentono gratificate ad acquisire informazioni e nozioni».

**C'è Quark, e ci [illegible] gli imitatori. Si può dire?**

«La televisione è fatta di tante cose. Non posso farla solo io».

**Certo. E lei che [illegible] pensa dei suoi concorrenti?**

«No, niente. Preferisco non parlare di queste cose».

**Un nome solo, almeno. Cecchi Paone?**

«Guardi, non ho mai parlato prima. E non intendo farlo adesso. E non voglio tornare su polemiche spiacevoli».

**Va bene. Però, ci sarà qualcuno che le piace più degli altri...**

«Cambiamo argomento, per favore...»

**Celli, ad esempio?**

«Lui è una persona molto competente, molto colto, e non è solo uno studioso. [illegible] è specializzato negli animali, ma ha [illegible] molto più vaste, è uno che ha fatto ricerche importanti sulla lotta biologica, ed è pure un grande divulgatore».

**Cosa chiede al '99?**

«La salute. E [illegible] la possibilità di continuare a lavorare. Perché adesso la tv, con questa tirannia dell'audience, rischia di tagliare la testa ai programmi di un certo impegno. La mia proposta è quella di obbligare per legge [illegible] tv generaliste a fare un minimo di trasmissioni scientifiche. E' sbagliato relegarle solo nella terza rete. In Italia metà delle famiglie non hanno un libro in casa».

**A proposito di libri. Quanti ne ha scritti lei?**

«Ho scritto 27 libri».

**E quanti ne ha venduti?**

«Più di due milioni».

**[illegible] quale [illegible] preferisce, il signor Quark?**

«Io sono più gratificato dal successo dei libri. Trovo gente che mi scrive cose eccezionali, che ha cambiato mestiere leggendo un mio libro su Quark economia, altri che hanno cominciato a studiare biologia o fisica, dopo avermi letto. Una volta una madre mi ha presentato [illegible] figlio: guardi, l'ho tirato [illegible] con il suo libro...».

**Pierangelo Sapegno**

> *«Ho concorrenti e imitatori? La televisione è fatta di tante cose non posso certo farla solo io Al '99 chiedo di poter lavorare»*

## E Alberto va in Antartide

### «Racconto l'unico luogo al mondo dove si lavora come un secolo fa»

ROMA. Da domani comincia anche un viaggio nell'Antartide, fra i ghiacci [illegible] la scienza. Due puntate con Alberto Angela, che è figlio del signor Quark, ha 36 anni e da sempre collabora con il padre. «Abbiamo fatto due tipi di programma», spiega, «due puntate». La prima è sul come si vive nell'Antartide. La seconda è dedicata alle cose che si fanno. Questo continente di ghiaccio rappresenta l'ultima frontiera dell'esplorazione, l'ultimo luogo della terra dove, come dice Alberto Angela, «si fa ancora ricerca come nel secolo scorso, in zone sconosciute, dove non esistono né mappe geografiche né mappe geologiche, dove sei lontano da tutto e se ti succede qualcosa, se rompi un'apparecchiatura o se ti fai male, ti devi arrangiare e puoi contare solo [illegible] te stesso, perché lì non c'è niente, nemmeno vicino, che ti possa aiutare. E' la ricerca con il sapore ormai lontano dell'avventura. Ma questa è una condizione che resisterà ancora per poco, perché [illegible] passerà molto tempo che squilleranno i cellulari pure nell'Antartide».

Angela e la [illegible] équipe hanno filmato per tre settimane di fila tutte le basi dove si fa ricerca attiva, quella americana, quella dell'Enea, Baia di Terranova, e l'altra italiana, Dome C. E hanno ripreso come [illegible] vive in queste basi, fuori meno settanta gradi e dentro in maniche di camicia. Tutta la vita dell'Antartide.

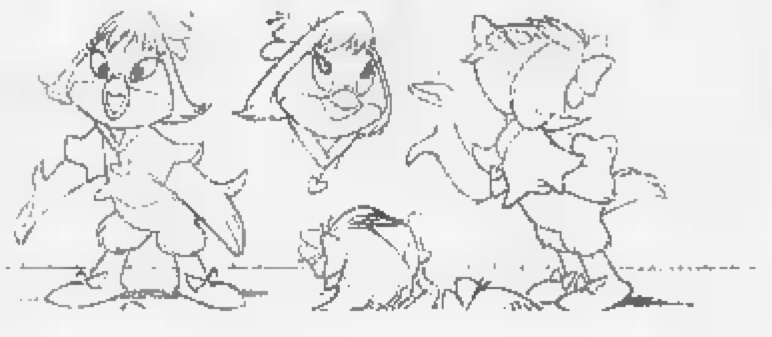
La seconda parte del programma è dedicata, invece, al «che [illegible] si fa». E per questo sono stati filmati i ricercatori che studiano le foche e i pinguini, che vanno sott'acqua, «in mezzo a colori strepitosi e a immagini indimenticabili, di [illegible] bellezza unica», come ricorda ancora Alberto Angela. «Abbiamo documentato il lavoro [illegible] questi missionari della ricerca. Qui si studia il buco dell'ozono. Ed è un punto ideale per studiare lo spazio. Si fanno ricerche a 360 gradi, di fisica, geologia, biologia. Si studiano i ghiacci per capire gli ultimi cambiamenti climatici». [p. sap.]

## IL SEGRETO? S'INCANTA CON NOI

SONO in due alla tv, lui ed Enzo Biagi, a portare le calze bianche, esibendole senza paura quando vengono inquadrati a figura intera. Una scelta domenicana che Piero Angela ci fa [illegible] soprattutto quando si siede su una panca a raccontarci di qualche animale, di qualche fenomeno atmosferico che ci de- [illegible] far restare [illegible] bocca aperta. Le trasmissioni scientifiche, come quella sulla salute, hanno sempre successo, «funzionano», in televisione, il pubblico si incanta davanti ai documentari rigorosi che illustrano la vita dei lemuri [illegible] la migrazione dei salmoni. Ma non soltanto. Piero Angela parla degli Egizi e delle stelle, racconta i misteri della natura e della scienza come li stesse scoprendo con noi. E i telespettatori decretano puntualmente ai suoi programmi un ottimo ascolto. Tutte le volte che Angela, definito il «principe della divulgazione», riesce [illegible] battere qualche varietà, qualche giochino, si ragiona sulle caratteristiche del pubblico, che dal video chiede anche un «intrattenimento informato». [illegible] viene accontentato raramente. Anche perché il genere non è di facile praticabilità. Tant'è [illegible] che Angela ha dovuto addestrare il figlio, perché continuasse la [illegible] strada. Una strada essenzialmente giornalistica: il conduttore non è l'uomo di scienza che spiega un fenomeno dall'alto della sua conoscenza. Ma è un giornalista che cerca di capire lui prima di tutti, portando poi le [illegible] conoscenze anche agli interlocutori. Naturalmente [illegible] l'aiuto dei moderni mezzi della tecnica, con l'aiuto dei sondaggi, dell'elettronica. Un approccio che alla tv converrebbe tentare anche in altri campi, non soltanto scientifici. [al. co.]

Dopo il successo della «Gabbianella», la Lanterna Magica produce un cartone con il celebre disegnatore

# Piccioni sopra Venezia: Scarpa torna all'infanzia





Qui sopra Romano Scarpa a sinistra, uno dei personaggi [illegible] cartone animato «Sopra i tetti di Venezia»

ROMA. «Walt Disney? Quando si lavora nei cartoni animati si cerca sempre di fare qualcosa di diverso. Ma il suo genio ci ha condizionati tutti...». Romano Scarpa - l'ideatore di «Sopra i tetti [illegible] Venezia», serie televisiva per la Rai che segna il nuovo impegno della Lanterna Magi- [illegible] dopo il successo della «Gabbianella» - il mondo disneyano lo conosce bene. Quarant'anni di lavoro nei fumetti non si dimenticano facilmente: suoi [illegible] no alcuni personaggi che ormai fanno parte stabilmente dell'universo di Paperopoli e Topolinia: da Brigitta, l'eterna spasimante di Paperone, a Trudy, la fidanzata-complice [illegible] Gambadilegno. Sue [illegible] anche alcune storie entrate nella leggenda del fumetto Disney: da «Topoli- [illegible] [illegible] la collana Chirikawa» a «Minnotcha», la parodia del film anticomunista di Lubitsch che, qualche anno fa, aveva addirittura scatenato [illegible] protesta ufficiale dei leader di Rifondazione.

Ora Scarpa racconterà le vicende di una colonia di uccelli che vive in una Venezia di fantasia, dove i canali sono le grondaie dei tetti e i protagonisti sono colombi e gabbiani in lotta con un falco che sogna di conquistare la città. Quella di Scarpa è una realtà particolare, dove il tempo è quello di oggi, ma le categorie sociali appartengono al passato: dal Doge in giù. «Basta che nessuno mi accusi di rimpiangere la Serenissima», sorride l'autore - veneziano trapiantato in Spagna - [illegible] stupito delle polemiche politiche intorno a Minnotcha. «E' solo una storia di fantasia. Oltre tutto il progetto risale agli Anni Ottanta, quando a queste [illegible] non ci pensava nessuno».

Per realizzare le sette ore di animazione, divise in 26 episo- [illegible] da 26 minuti ciascuno, [illegible]n'équipe internazionale [illegible] [illegible]tori lavorerà per due [illegible]i, tra Torino e gli studi francesi di France Animation, sotto la gui- [illegible] di Enzo d'Alò e Silvio Pautasso. «Io sognavo di lavorare nell'animazione dal giorno in cui ho visto Biancaneve, prima della guerra - racconta Scarpa -. Ho amato Disney da subito, il mio sogno [illegible] lavorare con lui».

Negli studios della Walt Disney, Scarpa ci andrà comunque, molti anni più tardi. Dopo aver debuttato senza troppa fortuna nell'animazione («Non era l'epoca giusta»), l'autore veneziano sarà invitato a Burbank come fumettista. Riceverà pure i complimenti di Carl Barks, il creatore di Paperon de' Paperoni e dell'universo dei paperi. «Il fumetto mi ha dato tanto - ricorda - ma è un lavoro solitario. Nei cartoni animati, invece, si lavora in gruppo. Si viene a contatto [illegible] artisti dalle professionalità più diversa: d'Alò, ad esempio, non è [illegible] disegnatore. Ma [illegible] "pensare" il cinema, fa muovere i personaggi nella mente. Per me [illegible] un'esperienza straordinaria».

Per quanto possa sembrare paradossale in una vicenda di animali parlanti, «Sopra i tetti di Venezia» ha un aspetto autobiografico: «L'eroe è un piccolo colombo che lavora come fornaretto - racconta il disegnatore -. Per me è un ritorno all'infanzia: io sono cresciuto nel forno di famiglia, da piccolo sapevo impastare e cuocere il pane, i miei primi disegni erano sempre sporchi di farina. Mio padre [illegible] ha voluto che facessi il suo lavoro: troppo faticoso, diceva. Così mi ha obbligato [illegible] studiare...».

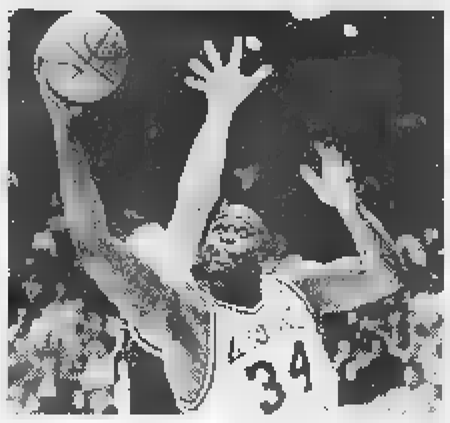
«Sopra i tetti di Venezia», coprodotto dall'Unione delle tv europee e destinato a una programmazione internazionale, [illegible] anche un omaggio a un'anima particolare della laguna. «Venezia ha un solo, grande difetto - dice Scarpa -. I suoi abitanti [illegible] sopportano i piccioni, che pure contribuiscono al fascino di piazza San Marco. Il mio cartone, in fondo, è un modo per chiedere [illegible]».

**Guido Tiberga**

# Basket: trovata una base d'intesa, la Nba può riprendere

NEW YORK. Il sindacato dei giocatori (nella foto, Shaquille O'Neal dei Los Angeles Lakers) e i proprietari delle squadre della Nba hanno raggiunto un accordo per porre fine allo sciopero e salvare la stagione. L'intesa è stata siglata ieri all'alba a New York, dopo una riunione-fiume tra il commissioner della lega David Stern, il suo braccio destro Russ Granik, il direttore generale del sindacato giocatori Billy Hunter e il presidente del sindacato stesso Patrick Ewing, centro dei New York Knicks. Mancano ancora le firme di giocatori e proprietari, che devono avallare l'intesa, e da questa doppia approvazione dipenderà il [illegible] di incontri che si potranno disputare in questa stagione. Non si comincerà prima di febbraio (forse il 2) e ogni squadra dovrebbe giocare [illegible] partite invece delle [illegible] di un campionato normale. Saranno quindi 437 gli incontri saltati per lo sciopero. I giocatori della Nba che nel frattempo si [illegible] legati a società straniere potranno militare nelle loro nuove squadre e tornare in Usa fra [illegible] mese, sempre che sia previsto dai loro contratti. La serrata è dunque durata 191 giorni. Era cominciata il 1° luglio, ma già da aprile i proprietari avevano chiesto nuovi contratti collettivi [illegible] lavoro. I guadagni dei giocatori sono infatti superiori al [illegible] delle entrate totali della Nba, [illegible] invece prevedono gli accordi, arrivando al 57%. Ad esempio Michael Jordan dei Chicago Bulls l'anno scorso ha intascato [illegible] miliardi di lire, mentre Kevin Garnett di Minnesota ha un contratto da 121 milioni di dollari (oltre 193 miliardi) per [illegible] anni. Così 15 società delle 29 della Nba hanno chiuso la scorsa stagione senza profitti.

■ **Eurolega.** Stasera (h. 20,30), nel primo turno della 2ª fase, si giocano Teamsystem Bo-Cska Mosca, Paok Salonicco-Kinder Bo e Varese-Efes Pilsen Istanbul.



## OGGI IN TV

| | | |
|---|---|---|
| 12,15 | Sport notizie | Raitre |
| 12,20 | Studio sport | [illegible] 1 |
| 12,30 | Tmc sport | Tmc |
| 16,35 | Pomeriggio sportivo | [illegible] |
| 17,55 | **Sci.** Slalom mas. 1ª manche | Raidue-Tmc |
| 18,55 | Studio sport | Italia 1 |
| 20,00 | Tmc sport | Tmc |
| 20,15 | **Sci.** Slalom masch. 2ª manche | Tmc |
| 21,20 | Il processo di Biscardi | Tmc |
| 0,20 | **Sci.** Slalom masch. 2ª manche | Raidue |
| 0,45 | Studio sport | Italia 1 |
| 1,05 | Italia 1 sport motori | Italia 1 |
| 1,15 | Sport notizie | Raitre |







## Orgoglioso pari dei bianconeri col Milan mentre il Parma batte l'Inter e resta nella scia dei viola

# La Juve non s'arrende

## Gol annullato a Tudor, poi pareggia Fonseca

**MILANO**
DAL NOSTRO INVIATO

Se conta l'ultima impressione, la Juve che ha macinato la mezz'ora finale è pronta per rilanciarsi sullo scudetto e il Milan è regredito alle ingloriose titubanze di Tabarez, di Sacchi e Capello nella versione più recente. Ma in una valutazione globale sono emersi i pregi e i molti difetti di ambedue, al punto che non stupisce vederle scivolare più lontano da Fiorentina e Parma. Ai bianconeri, con vistosi buchi di qualità, resta soprattutto la convinzione di essere forti; ai milanisti è quanto manca di più, tanto che tra ieri e Genova hanno sprecato 4 punti negli ultimi 5'.

Non ha una bella [illegible] la Juve, quando entra in campo. In difesa si registrano palpiti pericolosi e per quanto [illegible] giorni [illegible] si sia parlato di cose turche, nulla vale gli sfondoni che portano il Milan a invocare tre rigori in 15' più un offside poco cristallino di Bierhoff sul lancio di Weah al 6'. Dei penalties, il primo [illegible] sospetto: Davids sposta Leonardo con una spallata che assesta [illegible] dietro. E' il 5'. Bettin lascia correre, come farà, con più ragione, dopo l'ostruzionismo di Ferrara su Weah (9') e un tocco involontario di Tudor con la mano.

Le incertezze dell'arbitro padovano saranno una costante della gara: nella ripresa un gol di testa di Tudor, al 4', è annullato per una spinta tutta da verificare, e sull'espulsione di Montero Bettin è salvato dall'occhio del guardalinee, più acuto [illegible] suo: da pochi metri non aveva colto il fallo di mano volontario su tocco di Leonardo.

Il Milan del primo tempo sovrasta la Juve nelle proteste e nel ritmo. La disposizione tattica è simile alla juventina: tre difensori, quattro centrocampisti, tre punte di cui una (Leonardo nel Milan, Zidane tra i bianconeri) per ispirare il gioco. La riuscita [illegible] diversa. La Juve è più statica e slegata, il Milan imperversa con Helveg e Leonardo sulla destra: Davids, nell'affrontarli, è un pitbull incomprensibilmente sdentato. A destra si concentra la pressione offensiva del Milan, a sinistra basta Weah a spaventare Tudor, giovane e più legnoso. Senza Iuliano, Lippi non ha alternative: potrebbe spostare il croato al centro su Bierhoff e mettere Ferrara su Weah. Ma chi si fida? Il rattoppo aprirebbe una voragine in mezzo. E allora con la regia di Albertini (gran lancio per Bierhoff al 10') il Milan ha polpa. Basta che tenga la palla alta e manda in affanno gli avversari, la Juve al contrario dovrebbe colpire in velocità e con destrezza: gioco difficile, anche perchè l'argentino Ayala, sostituto di Costacurta, difende meglio del temuto.

Alle folate rossonere, risponde Tudor con un tiro che Rossi coglie allungandosi. Zidane si vede poco (però, quando parte, il Milan si impaurisce), del duello Di Livio-Ziege arriva una debole eco, Davids punge solo al 35'. Ma a quel punto la Juve è sotto di [illegible] gol. Tudor non riesce a sparacchiare la palla, che rimane sospesa tra lui e Weah: figurarsi [illegible] l'africano non si beve il quercione slavo che prima lo trattiene e poi lo sega. Bettin ci pensa quei 5" che gli sono necessari e assegna il rigore. Albertini, senza rincorsa, lo sbatte nell'angolo sulla sinistra di Peruzzi.

Il Milan ha raggiunto l'obiettivo e lì si capisce che [illegible] è ancora grande: il carattere dei Lippanti è altra cosa. Sarà che Bierhoff non calamita palloni a sufficienza, sarà che Weah incespica spesso, la forza di attacco si attenua. Bastano due intuizioni di Zidane per seminare il panico: al 42' Rossi si salva sulla botta del francese.

Nella ripresa l'uscita di Helveg, dolorante, complica [illegible] geometrie: entra Ba, che hanno rifiutato a Newcastle. C'è più Juve, adesso. L'espulsione di Montero, la terza in questo campionato, per un fallo di mano da ultimo uomo, potrebbe penalizzarla ma Weah si fa cogliere nella seconda ammonizione come un ragazzino, falciando Birindelli. In sei minuti la parità numerica si riequilibra, il gioco torna al[illegible] Juve che è ancora squadra coraggiosa, animosa. [illegible] simbolo [illegible] la ripresa di Deschamps. Il Milan è una brutta figurina che perde la testa e i palloni, non ha compattezza e le sostituzioni non gliela fanno ritrovare. Lippi invece prova le alchimie possibili.

Conte è mobile a centrocampo, Fonseca è sveglio e dopo un paio di conclusioni infelici (una di Inzaghi, tra le braccia di Rossi), l'uruguayano agguanta l'assist di Conte, lo doma in area e in diagonale merita il pareggio. Poco dopo, un diagonale di Zidane, esce di un'unghia e negli ultimi secondi Inzaghi non devia il cross basso di Fonseca. Non è l'anno giusto. [illegible] un mese fa era peggio.

**Marco Ansaldo**

| MILAN (3-4-3) | 1 | [illegible] (3-4-1-2) | 1 |
|---|---|---|---|
| ROSSI S. | [illegible] | PERUZZI | 6.5 |
| SALA | 6.5 | TUDOR | 5 |
| AYALA | 6 | FERRARA | 6.5 |
| MALDINI | 6 | MONTERO | 5 |
| HELVEG | 7 | DI LIVIO | 6 |
| (1' s.t. BA) | 5.5 | (19' s.t. BIRINDELLI) | 6 |
| ALBERTINI | 6.5 | DESCHAMPS | 6.5 |
| AMBROSINI | 6.5 | TACCHINARDI | 6 |
| ZIEGE | 5 | (1' s.t. CONTE A.) | 6.5 |
| (32' s.t. N'GOTTY) | [illegible] | [illegible] | 5.5 |
| LEONARDO | [illegible] | ZIDANE | 6.5 |
| (39' s.t. DON[illegible]) | s.v. | AMORUSO | 5.5 |
| BIERHOFF | 5.5 | (22' s.t. FONSECA) | 7 |
| WEAH | 5 | INZAGHI F. | 6 |
| All.: ZACCHERONI | 6 | All.: LIPPI | 6.5 |

**Arbitro:** BETTIN 5

**Reti:** p.t.: 26' Albertini (rig.), s.t.: 40' Fonseca.
**Ammoniti:** Ambrosini, Tacchinardi, Montero, Weah, Rossi S., Zidane, Deschamps.
**Espulsi:** s.t.: 16' Montero, 22' Weah.
**Spettatori:** paganti 47.236, incasso 2.428.858.000, abbonati 39.487, [illegible] abbonati 1.072.347.758

### Rossoneri in vantaggio con Albertini (rigore) poi alcune discutibili decisioni dell'arbitro Montero e Weah espulsi



A fianco, Albertini festeggiato dopo aver realizzato il rigore del temporaneo vantaggio [illegible]. A destra, Fonseca segna il pareggio



## RISULTATI

| | |
|---|---|
| BARI-PERUGIA | 2-1 |
| BOLOGNA-LAZIO | 0-1 |
| FIORENTINA-SAMPDORIA | 1-0 |
| MILAN-JUVENTUS | 1-1 |
| PARMA-INTER | 1-0 |
| ROMA-PIACENZA | 2-2 |
| SALERNITANA-CAGLIARI | 1-3 |
| UDINESE-VICENZA | 2-1 |
| VENEZIA-EMPOLI | sospesa |

## CLASSIFICA

| | | | |
|---|---|---|---|
| FIORENTINA | 32 | PERUGIA | 19 |
| PARMA | [illegible] | UDINESE | 19 |
| LAZIO | 26 | CAGLIARI | 17 |
| MILAN | 26 | PIACENZA | 17 |
| ROMA | 24 | SAMPDORIA | 14 |
| [illegible] | 24 | EMPOLI* | 12 |
| JUVENTUS | 22 | VICENZA | 12 |
| BOLOGNA | 21 | SALERNITANA | 12 |
| BARI | 21 | VENEZIA | 11 |

* Empoli [illegible] punti di penalizzazione; Venezia ed Empoli una partita in meno

## IL TRAP VA FORTE LA LAZIO CRESCE

Il nuovo anno si alza da tavola impugnando le forchette del più frugale pragmatismo: 1-0 della Fiorentina alla Samp, 1-0 del Parma all'Inter, 1-0 della Lazio a Bologna, 1-1 fra Milan e Juve. In testa, quattro squadre in sei punti. Trap compensa la siesta sudamericana di Batistuta e Edmundo con un morso di Rui Costa. Otto partite in casa, otto vittorie: per questo, la Fiorentina è lassù. Anche il Parma consolida le sue ambizioni in virtù di una straordinaria efficienza interna: al Tardini sono caduti, via via, Juventus, Fiorentina, Milan e Inter (gol di Fuser, rigore sbagliato da R[illegible] Baggio). Zitta zitta, e in contro-tendenza rispetto alle cotte romane per Zeman, la Lazio aggancia il Milan e si avvicina alla vetta, facendo l'occhiolino a quella strepitosa rimonta di cui fu artefice la scorsa stagione. E' il rientrante Vieri a siglare, a Bologna, il quarto successo di fila: e domenica sera all'Olimpico, c'è Lazio-Fiorentina. La Juventus riscivola a meno dieci, ma si conferma belva irriducibile. Va sotto su rigore, si vede annullare un gol regolare di Tudor, attacca in dieci contro undici (espulso Montero), domina in dieci contro dieci (espulso Weah) e arpiona il Milan, strameritatamente, con l'uncino destro del corsaro uruguagio Fonseca. Tanto di cappello a questa inaffondabile nave, al suo equipaggio, al suo comandante. [ro. be.]

# Zaccheroni infuriato Lippi: il solito cuore

MILANO. La Juve sorride, il Milan si dispera e Zaccheroni [illegible] i suoi giocatori di [illegible] buttato la vittoria. Non tutti i rossoneri subiscono in silenzio la sfuriata e qualcuno contesta. Il tecnico [illegible] scuro in volto e senza voce: «Ho urlato ripetutamente che non si gioca così. Era già successo col Venezia: invece di insistere a far gioco e pressare anche dopo il vantaggio, abbiamo lasciato l'iniziativa agli avver[illegible] E anche stavolta è finita male. La Juve ha potuto fare il suo gioco e ci ha castigati. Paura di vincere? No e neppure calo fisico: qualcuno non ha rispettato le mie direttive». Zaccheroni ne ha anche per Weah, reo [illegible] essersi fatto espellere: «Quando l'arbitro ha cacciato Montero, ho detto ai [illegible] giocatori già ammoniti di stare attenti perché l'arbitro alla prima occasione avrebbe pareggiato i conti. Così è stato. Quello di Weah è stato un fallo per troppa generosità. Ba? Dei singoli parlo solo quando posso dire cose buone...».

Intanto Weah litiga [illegible] Conte sull'interpretazione d[illegible] rigore e se la prende anche [illegible] Deschamps: «E' stato lui a farmi ammonire per il primo fallo. Si [illegible] comportato da disonesto. La seconda ammonizione? Sono entrato in scivolata sul pallone, non ho fatto nulla». In disaccordo anche i due vicepresidenti milanisti. Paolo Berlusconi contesta l'arbitro Bettin: «Quando c'è un rigore va fischiato, non aspettare il secondo o il terzo penalty». Galliani invece sottolinea: «Alla fine il pareggio è giusto, anche se il Milan nelle ultime due gare ha buttato via 4 punti».

Sul fronte opposto, Lippi si gode il meritato pareggio e sottolinea: «La Juve ha sofferto il Milan solo nella prima mezz'ora, quando loro andavano fortissimo e noi invece abbiamo commesso qualche errore di troppo [illegible] disimpegni. Bella la nostra reazione dopo il rigore e la [illegible] annullata, [illegible] so perché, [illegible] Tudor. Nella ripresa siamo cresciuti e abbiamo fatto noi la gara. Una reazione d'orgoglio e una dimostrazione di grande carattere e di qualità. Dopo il pareggio, pensavo anche alla vittoria. Sono contento per la crescita della squadra e sono convinto che nel giro di due mesi potremo recuperare punti e giocarci tutto nel finale di stagione. Montero? Non l'ho rimproverato: il suo è stato un gesto istintivo. Mi sembra che negli ultimi tempi venga un po' preso di mira e non lo merita». Polemico Fonseca: «Purtroppo gioco poco e devo accontentarmi di fare cose importanti solo nel finale. Per questo dedico il gol a mio figlio Nicolas appena nato. Al resto non penso. Certo che se avessimo vinto non sarebbe stato un furto». [n. sor.]



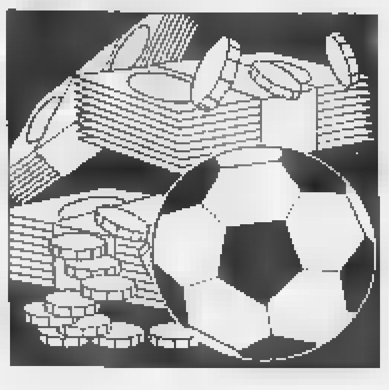
Davids, ieri sera un po' sotto tono

# L'asse Zidane-Deschamps

## Ed Helveg, per un tempo, tiene su il Milan

**[illegible] 6,5.** La Juve [illegible] di rado dalle sue parti, ma quando capita si fa trovare pronto. Vedi [illegible] respinta acrobatica su Tudor.
**SALA 6,5.** Promosso titolare fisso da Zaccheroni, merita la stima del tecnico presidiando la zona di destra e chiudendo ogni spazio.
**AYALA 6.** Vice Costacurta, fatica contro un Inzaghi che ci mette l'anima e qualcosa [illegible] più.
**[illegible] 6.** Pochissimi problemi, dalle [illegible] parti il disco non diventa mai verde. Nella ripresa va in affanno.
**HELVEG 7.** Inesauribile sulla fascia destra, è la rampa di lancio per le inzuccate di Bierhoff. Esce per infortunio. (Dal 1'st **Ba 5,5**).
**ALBERTINI 6,5.** Esemplare la trasformazione [illegible] rigore, tira le [illegible] del gioco a centrocampo con la solita esperienza.
**AMBROSINI 6,5.** Prima alternativa di Boban, ri[illegible] a dare spessore al centrocampo.
**[illegible] 5.** Non sta bene, forse per questo non gode della fiducia dei compagni che lo ignorano quasi sempre. (Dal 32' st **N'Gotty sv**).
**LEONARDO 6.** La fantasia al potere. Ma ci sono serate [illegible] cui anche i più bravi [illegible] meno ispirati. (Dal 39' [illegible] **Donadoni sv**).
**[illegible] 5,5.** Arrota i bulloni con Montero che deve usare le maniere forti. I compagni non gli offrono molte opportunità per far male di [illegible]. Ripresa di basso profilo.
**[illegible] [illegible]** Giorgione fa ammattire Tudor e lo obbliga al rigore. Quando parte in velocità mette i brividi alla difesa juventina. Abbatte Birindelli ed è cacciato con le rampogne di Zaccheroni.
**[illegible] 6,5.** Prima [illegible] [illegible] [illegible] dei curvaioli, poi [illegible] oppone a chi gli arriva davanti.
**TUDOR 5.** Giovane e inesperto, torna nella partita più delicata e stende Weah. Non convince.
**[illegible] 6,5.** Partite come questa dovrebbero [illegible] pane per i suoi denti. La difesa spesso è in affanno, ma Ciro conserva nervi saldi.
**MONTERO 5.** I pericoli arrivano da ogni parte, cerca di tamponare come può. E per la terza volta nella stagione non finisce la partita.
**DI LIVIO 6.** Deve controllare Ziege, ma questo non è un problema. Più difficile catapultarsi sul fondo e crossare creando un minimo di pericolo per gli avversari. (Dal 19' st **Birindelli [illegible]**).
**DESCHAMPS 6,5.** Lavoro ingrato mettere il silenziatore ai centrocampisti del Milan: Didier [illegible] prova con la consueta abnegazione.
**[illegible] [illegible]** In ripresa, infatti Lippi lo utilizza [illegible] nuovo. Fronteggia Albertini, non sfigura. (Dal 1' st **Conte 6,5** spinge a più non posso).
**DAVIDS 5,5.** Lo fischiano senza pietà, [illegible] è mai quello che tutto travolge.
**ZIDANE 6,5** Il [illegible] del 29'pt per Amoruso è una chicca. Dal suo piede partono le azioni più pericolose.
**[illegible] 5,5.** Doveva riproporsi e allontanare Hakan. Riuscirci con un colpo di testa è difficile. (Dal 22' st **[illegible] 7**: torna alla ribalta [illegible] una prodezza e in pochi minuti fa altre cose da applausi).
**INZAGHI 6.** Lontano [illegible] gol, ma pieno di voglia di lottare. Sfiora la rete nel finale.

**Fabio Vergnano**



## I dirigenti bianconeri: «Non abbiamo avuto colloqui col turco», che è già ripartito per Istanbul

# La Juve rimanda Hakan, senza contratto

## E nelle trattative rispunta Rapajc

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Hakan Sukur [illegible] è ancora il centravanti della Juve. Forse lo diventerà nei prossimi giorni [illegible] neppure il viaggio tra la Svizzera e Milano ha risolto una situazione confusa: l'attaccante del Galatasaray ieri è ripartito per Istanbul [illegible] avere in tasca il contratto ma solo con la promessa formale che nei prossimi giorni gli arriverà la risposta. Secondo fonti turche Hakan avrebbe già prenotato un volo per l'Italia domenica. Sarebbe il segnale che il più è fatto.

Tuttavia con quanto è [illegible] in questi giorni ogni certezza ci pare fuori luogo. Bettega, Giraudo [illegible] Moggi ieri hanno smentito qualsiasi incontro. «Non so perché sia arrivato in Svizzera, noi non l'avevamo invitato» ha spiegato Moggi. Una vacanza? Un colpo di vita? La necessità di comprare orologi [illegible] cioccolata? «E cosa ne sappiamo noi? Avrà avuto i propri interessi da curare. Magari Hakan doveva vedere qualcuno, certamente non noi: del [illegible] un giocatore che lascia il proprio Paese con una [illegible]ferenza stampa e poi [illegible] nasconde per due giorni vuol dire che ha qualcosa di segre[illegible] da trattare. Per noi non [illegible] cambiato niente rispetto ai giorni [illegible] e può darsi che non cambi niente in futuro».

Bettega e Giraudo hanno mantenuto la stessa versione. «Si è parlato di incontri che [illegible] realtà non sono mai esistiti - ha detto il vicepresidente -. Non siamo andati in Svizzera né in altri posti per incontrare Hakan e lo possiamo provare. Si è lavorato moltissimo [illegible] fantasia. Abbiamo tempo per decidere, se dovrà succedere qualcosa sarà solo dopo la partita con il Bari, questa non è la settimana giusta per turbare l'ambiente».

La versione ufficiale della Juve si può riassumere in qu[illegible] modo: 1) Hakan piace perché si è visto quanto sia migliorato, ma è uno dei tre o quattro attaccanti sotto osservazione, tutti con [illegible] sue caratteristiche. La Juve vuole inserire fra le punte un giocatore potente e per questo aveva guardato anche a Kovacevic [illegible] Kluivert; 2) non esiste un contratto né un impegno formale; c'è stata una richiesta di informazioni al Galatasaray [illegible] Sermet Sukur, padre [illegible] manager dell'attaccante; 3) i contatti sono stati portati avanti esclusivamente dal mediatore Bilgic per [illegible] impegnare in prima persona la società; 4) le parti rimangono libere di fare le proprie scelte. Anche Hakan infatti avrebbe in piedi un paio di trattative in Turchia e in Spagna. Questa è la posizione della Juve. Quanto c'è di vero? Ricordando che alla vigilia delle cessione di Vieri all'Atletico Madrid ci fu chi giurava che sarebbe rimasto [illegible] Torino, il beneficio del dubbio è d'obbligo. Ma Hakan è ripartito ieri alle 14,30 da Zurigo [illegible] sarebbe parso anche molto nervoso, tanto da rifilare un cazzoto a un fotografo che voleva immortalarlo.

Invece degli annunci sono dunque arrivate le smentite. I tempi della decisione si [illegible] allungati [illegible] bisognerà attendere la prossima settimana. In Turchia narrano di un Hakan disorientato. L'atteggiamento più serio è [illegible] non correre dietro alle voci (ne sono corse anche troppe) [illegible] attendere qualche passo ufficiale. L'impressione [illegible] ancora quella che Hakan vestirà la maglia juventina perché è il giocatore più interessante tra quelli disponibili subito. La Juve però non ha rinunciato a trovare un attaccante che sia utilizzabile in Champions League (anche se, [illegible] spiega Bettega, «il campionato rimane un obiettivo da non trascurare mai; per rientrare in questa Coppa bisogna piazzarsi tra [illegible] prime quattro in Italia»).

La Trimurti ha semplicemente posticipato la firma del turco, riservandosi di farlo entro dieci giorni. Qualcosa infatti [illegible] muove, come dimostrano le ultime dichiarazioni di Gaucci che tirano [illegible] rialzo su Rapajc: all'improvviso potrebbe aprirsi uno spiraglio per il croato che è utile subito [illegible] creerebbe più problemi di Hakan per l'anno prossimo. Con il ritorno di Del Piero e il lancio di Zambrotta, che posto rimarrebbe a Rapajc?

**Marco Ansaldo**

### [illegible] ANCHE DOPING AL SUMMIT FIFA-CIO

## Blatter: Mondiali con indennizzo ai club

**ZURIGO.** [illegible] presidente della Fifa, Blatter, conferma il desiderio di organizzare il Mondiale ogni due anni, ma [illegible] in quello Olimpico [illegible] riconosca ai club il diritto [illegible] un indennizzo quando «prestano» i loro giocatori alle nazionali. Questi gli argomenti trattati [illegible] una delegazione Cio guidata dal presidente Samaranch. Il Mondiale «biennale» non potrà partire prima del 2009. Walter [illegible]agg, capo del Dipartimento tecnico della Fifa ha precisato: «In teoria si potrebbe organizzare anche nel 2008, senza però entrare in concorrenza [illegible] le Olimpiadi, quindi in inverno». Blatter, che sarà quasi sicuramente uno dei prossimi membri del Cio, ha negato tensioni con l'Uefa: «Con il presidente Johansson c'è stato un malinteso. Credeva che volessimo allestire un Mondiale nel 2004». Sul doping [illegible] aggiunto: «Siamo coscienti che lo sport ha urgente bisogno di combatterlo. Ma bisogna stare attenti a non [illegible]sere sconfessati dai tribunali ordinari. E' necessario distinguere tra sport individuali e di squadra, pro [illegible] dilettanti. Sul tema delle sanzioni chiederemo la consulenza di legali e magistrati». Samaranch ha [illegible]cettato il compromesso confidando che si troverà presto una soluzione comune anche sulle sanzioni.

**[illegible] Inchieste italiane.** Oggi, a Torino, il procuratore Guariniello ascolterà il reggente del Coni, Grandi, e il commissario della federmedici sportivi Checcoli.





Hakan Sukur protagonista della intricata storia [illegible] mercato e (a sinistra) il vicepresidente Bettega

**Rientrando in patria, il bomber del Galatasaray rifila [illegible] cazzotto a un fotografo. Forse tornerà in Italia domenica, ma avrebbe altre due offerte**

## SERIE A

| Partita | Ris. | Marcatori |
|---|---|---|
| BARI - PERUGIA | 2 - [illegible] | p.t.: 6' Negrouz (B); s.t.: 2' Tedesco Gio. (P), 17' Innocenti (B) |
| BOLOGNA - LAZIO | [illegible] - 1 | s.t.: 33' Vieri (L) |
| [illegible] - [illegible] | 1 - [illegible] | p.t.: 27' Rui Costa (F) |
| MILAN - [illegible] | 1 - 1 | p.t.: 26' Albertini (M), rig.; s.t.: 40' Fonseca (J) |
| PARMA - INTER | [illegible] - [illegible] | s.t.: 9' Fuser (P) |
| ROMA - PI[illegible] | [illegible] - 2 | p.t.: 27' Di Francesco (R), 38' Stroppa (P); s.t.: 4' Dal Moro (R), aut., 6' Tommasi (R) |
| [illegible]NA - [illegible] | 1 - 3 | p.t.: 10' Belmonte (S), 42' Macellari (C); s.t.: 33' Muzzi (C), [illegible]' Muzzi (C) |
| UDINESE - VICENZA | 2 - 1 | p.t.: 6' Ambrosetti (V), 43' Sosa (U); s.t.: 31' Amoroso (U) |
| VENEZIA - EMPOLI | | SOSPESA |

| In casa G | V | N | P | Reti F | S | Fuori casa G | V | N | P | Reti F | S | Squadre | Punti | Totale G | V | N | P | Reti F | S | Diff reti | Rigori favore T | R | [illegible] T | R |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8 | 8 | 0 | 0 | 17 | 2 | 7 | 2 | 2 | 3 | 10 | 12 | FIORENTINA | 32 | 15 | 10 | 2 | 3 | 27 | 14 | 13 | 3 | 3 | 5 | 5 |
| [illegible] | 6 | 2 | 0 | 15 | 2 | 7 | 2 | 3 | 2 | 9 | 7 | PARMA | 29 | 15 | 8 | 5 | 2 | 24 | 9 | 15 | 1 | 1 | 1 | 0 |
| 7 | 4 | 3 | 0 | 18 | 8 | 8 | 3 | 2 | 3 | 10 | 10 | LAZIO | 26 | 15 | 7 | [illegible] | 3 | 28 | 18 | 10 | [illegible] | 1 | 2 | 2 |
| 8 | 5 | [illegible] | 1 | 15 | 8 | 7 | [illegible] | 3 | 2 | 7 | [illegible] | MILAN | 26 | 15 | 7 | 5 | 3 | 22 | 17 | 5 | [illegible] | 4 | 2 | 0 |
| 8 | 6 | 2 | 0 | 21 | 6 | 7 | 0 | 4 | 3 | 9 | 14 | [illegible] | 24 | 15 | 6 | 6 | 3 | 30 | 20 | 10 | 4 | 2 | 1 | 1 |
| 7 | 5 | 0 | 2 | 17 | 10 | 8 | 2 | 3 | 3 | 9 | 11 | INTER | 24 | 15 | 7 | 3 | 5 | 26 | 21 | 5 | 6 | 5 | 3 | 2 |
| 7 | 5 | 1 | 1 | 8 | 1 | 8 | 1 | 3 | 4 | 8 | 14 | JUVENTUS | 22 | 15 | 6 | 4 | 5 | 16 | 15 | 1 | 1 | 0 | 2 | 2 |
| 8 | 2 | 4 | 2 | 10 | 8 | 7 | 3 | 2 | 2 | 7 | 4 | [illegible] | 21 | 15 | 5 | 6 | 4 | 17 | 12 | 5 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| 8 | 3 | 5 | 0 | 7 | 4 | 7 | 1 | 4 | 2 | 11 | 12 | BARI | 21 | 15 | 4 | 9 | 2 | 18 | 16 | 2 | [illegible] | 1 | 2 | 2 |
| 8 | 5 | [illegible] | [illegible] | 17 | 11 | 7 | [illegible] | 2 | 5 | 4 | 15 | PERUGIA | 19 | 15 | 5 | 4 | 6 | 21 | 26 | -5 | 3 | 3 | 2 | 1 |
| 8 | 4 | 3 | 1 | 12 | 8 | 7 | 1 | 1 | 5 | 6 | 17 | UDINESE | 19 | 15 | 5 | 4 | 6 | 18 | 25 | -7 | 3 | 2 | 4 | 3 |
| [illegible] | 4 | 2 | 2 | 15 | 9 | 7 | 1 | [illegible] | 6 | 7 | 12 | CAGLIARI | 17 | 15 | 5 | 2 | 8 | 22 | 21 | 1 | 1 | 0 | 3 | [illegible] |
| 7 | 4 | 3 | 0 | 15 | 7 | 8 | 0 | 2 | 6 | 5 | 13 | PIACENZA | 17 | 15 | [illegible] | 5 | 6 | 20 | 20 | — | 2 | 2 | 5 | 4 |
| 7 | 3 | 3 | 1 | 9 | 6 | 8 | 0 | 2 | 6 | 5 | 22 | SAMPDORIA | 14 | 15 | 3 | 5 | 7 | 14 | 28 | -14 | 7 | 4 | 3 | 3 |
| 7 | 3 | 2 | 2 | 9 | 8 | 7 | [illegible] | 3 | 4 | 3 | 12 | EMPOLI | 12 | 14 | 3 | 5 | 6 | 12 | 20 | -8 | 2 | 2 | 2 | 0 |
| 7 | 2 | 3 | 2 | 6 | 9 | 8 | 0 | 3 | 5 | 3 | 10 | [illegible] | 12 | 15 | [illegible] | 6 | 7 | 9 | 19 | -10 | 1 | 1 | 3 | 2 |
| 7 | 3 | [illegible] | 2 | 9 | 8 | 8 | 0 | 1 | 7 | 3 | 18 | SALERNITANA | 12 | 15 | [illegible] | 3 | 9 | 12 | 26 | -14 | 1 | 0 | 1 | 1 |
| 6 | 1 | 3 | 2 | 2 | 4 | 8 | 1 | [illegible] | 5 | 3 | 10 | [illegible] | 11 | 14 | [illegible] | 5 | 7 | 5 | 14 | -9 | 1 | 1 | 3 | 2 |

Empoli penalizzato di 2 punti - In [illegible] di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differ. reti; 2° maggior num. [illegible] gol realizzati; 3° ordine alfab.

### PROSSIMO [illegible]

**16ª DI ANDATA** 10/1 - ORE 14,30

| | | |
|---|---|---|
| CAGLIARI | ROMA | |
| EMPOLI | MILAN | |
| INTER | VENEZIA | |
| JUVENTUS | BARI | |
| LAZIO | [illegible] | ore 20,30 |
| PERUGIA | UDINESE | |
| PIACENZA | PARMA | |
| SAMPDORIA | BOLOGNA | |
| VICENZA | SALERNITANA | |

### SPETTATORI E INCASSI

| Partita | | Paganti | Incasso | Abbonati |
|---|---|---|---|---|
| BARI | PERUGIA | 7.142 | 144.380.000 | 10.517 |
| BOLOGNA | LAZIO | 8.420 | 397.205.000 | 22.740 |
| FIORENTINA | SAMPDORIA | 8.758 | 456.250.000 | 27.467 |
| MILAN | JUVENTUS | 42.238 | 2.428.868.000 | 39.487 |
| PARMA | INTER | 12.091 | 672 230.000 | 17.873 |
| ROMA | PIACENZA | 21.144 | 795.710.000 | 33 526 |
| SALERNITANA | CAGLIARI | 4.018 | 126.925.000 | 27.671 |
| UDINESE | VICENZA | 4.520 | 149.121.000 | 15 776 |
| VENEZIA | EMPOLI | 0 | 0 | 0 |
| TOTALI | | 108.321 | 5 170 689.000 | 195 057 |
| Totali '98-'99 dopo la 1[illegible] | | 1.190.480 | 55.274 702.232 | 2.969.736 |
| Totali '97-'98 dopo la 15ª | | 1 330 723 | 54.070 588.209 | 2.901 628 |

### CLASSIFICA MARCATORI

**14 reti:** Batistuta (Fiorentina).
**9 reti:** Muzzi (Cagliari); Crespo (Parma, 1 rig.); Amoroso (Udinese, 2 rig.).
**8 reti:** Inzaghi F. (Juventus); Delvecchio (Roma).
**7 reti:** Signori (Bologna, 1 rig.); Salas (Lazio, 1 rig.); Bierhoff (Milan, 2 rig.); Leonardo (Milan); Nakata (Perugia, 2 rig.); Tolli (Roma, 2 rig.).
**6 reti:** Masinga (Bari); Di Napoli (Empoli, 2 rig.); Mancini (Lazio); Rapajc (Perugia); Paulo Sergio (Roma); Palmieri (Sampdoria, 2 rig.).
**5 reti:** Kallon (Cagliari); Ventola (Inter); Chiesa (Parma); Fuser (Parma); Inzaghi S. (Piacenza, 2 rig.).

## TOTOCALCIO

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1 | Bari | Perugia | 1 |
| 2 | Bologna | Lazio | 2 |
| 3 | Fiorentina | Sampdoria | 1 |
| 4 | Milan | Juventus (ore 20,30) | X |
| 5 | Parma | Inter | 1 |
| [illegible] | Roma | Piacenza | [illegible] |
| 7 | Salernitana | Cagliari | 2 |
| 8 | Udinese | Vicenza | 1 |
| 9 | Venezia | Empoli | [illegible] |
| 10 | Atalanta | Lecce | 1 |
| 11 | Torino | Treviso | X |
| 12 | Crotone | Palermo | X |
| 13 | Triestina | Rimini | X |

Montepremi L. 10.369.795.308
Ai 261 **12** L. 19.865.500
Ai 9.075 **11** L. [illegible]

### PROSSIMA SCHEDINA

PARTITE DEL 10/1/1999

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Cagliari | Roma |
| 2 | Empoli | Milan |
| 3 | Inter | Venezia |
| 4 | Juventus | Bari |
| 5 | Lazio | Fiorentina (ore 20,30) |
| 6 | Perugia | Udinese |
| 7 | Piacenza | Parma |
| 8 | Sampdoria | Bologna |
| 9 | Vicenza | Salernitana |
| 10 | Monza | Napoli |
| 11 | Reggina | Pescara |
| 12 | Padova | Pistoiese |
| 13 | Atl. Catania | Ancona |

### TOTOGOL

2 - 3 - 4 - 15 - 17 - 19 - 24 - 25

Montepremi L. 6.909.797.161
Agli 1 **8** L. 3.581.420.000
Ai 631 **7** L. 3.282.000
Ai 29.678 **6** L. 69.200

### TOTOSEI

2-1 - 0-1 - 1-0 - 1-0 - 2-2 - 2-1

Montepremi L. 1.816.169.194
[illegible] 2 **6** L. 584.587.800
Agli 80 **5** L. 4.043.700
Ai 2527 **4** L. 127.200

## SERIE C1

**GIRONE A** - Arezzo - Alzano 2-1, Carpi - Siena 1-3, Carrarese - Como 1-1, Cittadella - Lumezzane 2-1, Lecco - Padova 4-1, Livorno - Modena 2-1, Pistoiese - Brescello 1-1, Saronno - Montevarchi 0-0, Spal - Varese 1-0.

**Classifica** - Alzano 37, Spal e Como 29, Livorno 28, Brescello, Pistoiese e Modena 24, Saronno e Varese 23, Montevarchi e Arezzo 22, Cittadella 21, Lumezzane 19, Padova e Lecco 18, Carrarese 17, Siena 12, Carpi 6.

**Prossimo turno**
1ª di ritorno 10/1 - ore 14,30
Alzano-Brescello, Arezzo-Carpi, Como-Livorno, Lumezzane-Lecco, Modena-Saronno, Padova-Pistoiese, Siena-Cittadella, Spal-Carra[illegible], Varese-Montevarchi.

**GIRONE B** - Acireale - Ancona 0-0, Avellino - Marsala 1-1, Crotone - Palermo 1-1, Fermana - Battipagliese 2-0, Giulianova - Ascoli 1-0, Gualdo - Lodigiani 1-0, JuveStabia - Atl. Catania 3-0, Nocerina - C. Sangro 2-0, Savoia - Foggia rinv.

**Classifica** - JuveStabia e Palermo 30, Savoia 28, C. Sangro 27, Lod[illegible]iani 26, Nocerina 25, Giulianova e Ancona [illegible]; Crotone e Acireale 22, Avellino 21, Marsala 20, Foggia, Ascoli, Fermana e Atl. Catania 18, Gualdo 17, Battipagliese 15.

**Prossimo turno**
1ª di ritorno 10/1 - ore 14,30
Atl. Catania-Ancona, Battipagliese-Acireale, C. Sangro-Ascoli, Crotone-Lodigiani, Fermana-Gualdo, Foggia-Marsala, JuveStabia-Giulianova, Nocerina-Palermo, Savoia-Avellino.

## SERIE C2

**GIRONE A** - Albinoleffe - Pontedera 2-0, Biellese - Mantova 0-1, Novara - Cremapergo 1-0, Pisa - ProVercelli 1-0, Prato - Fiorenzuola 0-1, ProSesto - Alessandria 2-0, ProPatria - Borgosesia 1-1, Sanremese - Viareggio 1-3, Voghera - Spezia 3-1.

**Classifica** - Pisa 36, Fiorenzuola 32, ProVercelli 28, Viareggio 27, Prato 26, ProSesto 25, Mantova e Spezia 24, Alessandria e Albinoleffe 23, Biellese e Novara 22, Pontedera 18, Sanremese 17, ProPatria 16, Voghera 15, Borgosesia 14, Cremapergo 10.

**Prossimo turno**
1ª di ritorno 10/1 - ore 14,30
Albinoleffe-Sanremese, Borgosesia-Pisa, Cremapergo-Alessandria, Pontedera-Novara, ProPatria-Prato, ProSesto-Mantova, ProVercelli-Fiorenzuola, Spezia-Biellese, Voghera-Viareggio.

**GIRONE B** - Baracca - Trento 0-0, C.S.Pietro - Sandona' 1-2, Gubbio - Viterbese 1-3, Maceratese - Giorgione 1-0, Mestre - Tempio 2-3, Sassuolo - Teramo 3-0, Torres - Fano 1-1, Triestina - Rimini 0-0, V.Pesaro - Faenza 2-0.

**Classifica** - Viterbese 34, Rimini e Torres 29, V. Pesaro e Triestina 28, Sassuolo e Sandona' 26, Gubbio 24, Faenza 22, Baracca, Mestre, Teramo e Maceratese 20, C. S. Pietro 19, Trento e Giorgione 16, Tempio 14, Fano 12.

**Prossimo turno**
1ª di ritorno 10/1 - ore 14,30
Fano-Maceratese, Giorgione-Tempio, Mestre-Sassuolo, Rimini-Gubbio, Sandona'-Baracca, Teramo-V. Pesaro, Torres-Triestina, Trento-Faenza, Viterbese-C. S. Pietro.

**GIR[illegible]NE C** - Benevento - Messina 2-0, Castrovillari - Gela 0-0, [illegible]tania - Tricase 1-0, Chieti - Catanzaro 1-1, Frosinone - Casarano 0-1, Giugliano - Nardo' 0-1, L'Aquila - Astrea 1-0, Trapani - Cavese 1-0, Turris - Sora 2-0.

**Classifica** - Catania 32, Benevento e Catanzaro 30, Cavese 29, Turris 27, Chieti 24, Messina, Castrovillari e L'Aquila 23, Giugliano, Sora, Gela, Frosinone e Trapani 21, Tricase 19, Nardo' 17, Astrea e Casarano 12.

**Prossimo turno**
1ª di ritorno 10/1 - ore 14,30
Benevento-L'Aquila, Castrovillari-Catania, Catanzaro-Astrea, Cavese-Gela, Giugliano-Tricase, Messina-Casarano, Sora-Chieti, Trapani-Nardo', Turris-Frosinone.

## SERIE B

| Partita | Ris. | Marcatori |
|---|---|---|
| ATALANTA - LECCE | [illegible] - 1 | p.t.: 29' Casale (L); s.t.: 2' Caccia (A), 4' Doni (A) |
| CHIEVO V. - CREMONESE | [illegible] | p.t.: 1' De Cesari (C); s.t.: 26' De Cesari (C) |
| COSENZA - REGGIANA | 2 - 0 | p.t.: 28' Tatti (C); s.t.: 37' Paschetta (C) |
| [illegible] - [illegible] | 1 - 1 | s.t.: 26' Possanzini (R), 36' Ruotolo (G) |
| MONZA - VERONA | 1 - 0 | p.t.: 27' Gonnella (V), aut. |
| NAPOLI - [illegible] | 2 - 1 | s.t.: 2' Foglia (L), 8' Rossitto (N), [illegible]' Schwoch (N) |
| [illegible] - [illegible]IA | 2 - 1 | p.t.: 14' Gelsi (P), 36' Russo D. (F); s.t.: 45' Cannarsa (P) |
| [illegible] - [illegible] | 1 - 1 | p.t.: 18' Hubner (B), 26' Silenzi (R) |
| TERNANA - CESENA | 1 - 1 | p.t.: 18' Borgobello (T), 20' Comandini (C) |
| [illegible] - [illegible]REVI[illegible] | 0 - 0 | |

| In casa G | V | N | P | Reti F | S | [illegible] casa G | V | N | P | Reti F | S | Squadre | Punti | [illegible] G | V | N | P | Reti F | S | Diff reti |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8 | 6 | 1 | 1 | 18 | 7 | 8 | [illegible] | 2 | 2 | 8 | 5 | [illegible] | [illegible] | 16 | 10 | 3 | 3 | 26 | 12 | 14 |
| 8 | 5 | [illegible] | 0 | 16 | 6 | 8 | [illegible] | 3 | 1 | 9 | 5 | TREVISO | 33 | 16 | 9 | 6 | 1 | 25 | 11 | 14 |
| 8 | 6 | 1 | 1 | 15 | 4 | 8 | 3 | 3 | 2 | 9 | 7 | TORINO | 31 | 16 | 9 | 4 | 3 | 24 | 11 | 13 |
| 8 | 5 | 1 | 2 | 10 | 4 | 8 | 4 | 2 | 2 | 17 | 11 | PESCARA | 30 | 16 | [illegible] | 3 | 4 | 27 | 15 | 12 |
| [illegible] | 4 | 4 | 0 | 11 | 5 | 8 | 3 | 2 | 3 | 11 | 14 | RAVENNA | 27 | 16 | 7 | [illegible] | 3 | 22 | 19 | [illegible] |
| 8 | 6 | [illegible] | 0 | 11 | 3 | 8 | 1 | 3 | 4 | 5 | [illegible] | ATALANTA | 26 | 16 | 7 | 5 | 4 | 16 | 11 | 5 |
| 8 | 4 | 1 | 3 | 9 | 7 | 8 | 3 | 3 | 2 | 9 | 7 | LECCE | 25 | 16 | 7 | 4 | 5 | 18 | 14 | 4 |
| 7 | 4 | 3 | 0 | [illegible] | 2 | 9 | [illegible] | 3 | 4 | 10 | 13 | REGGINA | 24 | 16 | 6 | [illegible] | 4 | 18 | 15 | 3 |
| 8 | 3 | 3 | 2 | 3 | 4 | 8 | 3 | 3 | 2 | 9 | 8 | MONZA | 24 | 16 | 6 | 6 | 4 | 12 | 12 | — |
| 8 | 3 | [illegible] | 1 | 10 | 6 | 8 | 2 | 4 | 2 | 6 | 6 | BRESCIA | 23 | 16 | 5 | [illegible] | 3 | 16 | 12 | [illegible] |
| 9 | 2 | 5 | 2 | 10 | 11 | 7 | 3 | [illegible] | 2 | 6 | [illegible] | NAPOLI | 22 | 16 | 5 | 7 | 4 | 16 | 16 | — |
| 8 | 3 | 3 | 2 | 11 | 9 | 8 | 1 | 3 | 4 | 6 | 11 | GENOA | 18 | 16 | 4 | 6 | 6 | 17 | 20 | -3 |
| 9 | 3 | 4 | 2 | 10 | 9 | 7 | 0 | 4 | 3 | 5 | 11 | [illegible]NANA | 17 | 16 | 3 | 8 | 5 | 15 | 20 | -5 |
| 8 | 2 | 5 | 1 | 9 | 6 | 8 | 1 | [illegible] | 5 | [illegible] | 12 | REGGIANA | 16 | 16 | 3 | 7 | 6 | 15 | 18 | -3 |
| 8 | 3 | 1 | 4 | 7 | 11 | 8 | 1 | 3 | 4 | 3 | 7 | CHIEVO V. | 1[illegible] | 16 | 4 | 4 | 8 | 10 | 18 | -8 |
| 8 | 3 | [illegible] | 3 | 11 | 12 | 8 | 1 | 2 | 5 | 5 | 14 | [illegible] | 16 | 16 | 4 | 4 | 8 | 16 | 26 | -10 |
| 8 | 3 | 2 | 3 | 10 | 13 | 8 | 0 | 3 | 5 | 4 | 13 | CREMONESE | 14 | 16 | 3 | 5 | 8 | 14 | 26 | -12 |
| 8 | 1 | 4 | 3 | 6 | 8 | 8 | 1 | 3 | 4 | 7 | [illegible] | LUCCHESE | 13 | 16 | 2 | 7 | 7 | 13 | 16 | -3 |
| 8 | 1 | 3 | 4 | 6 | 9 | 8 | [illegible] | 3 | 5 | 4 | 12 | CESENA | 9 | 16 | 1 | 6 | 9 | 10 | 21 | -11 |
| 7 | 1 | 3 | 3 | 4 | 7 | 9 | 0 | 2 | 7 | 4 | 18 | FID. ANDRIA | 8 | 16 | 1 | 5 | 10 | 8 | 25 | -17 |

### CLASSIFICA MARCATORI

**11 reti:** Ferrante (Torino).
**9 reti:** Gelsi (Pescara).
**8 reti:** Caccia (Atalanta); Artico (Reggina); Cammarata (Verona).
**7 reti:** Hubner (Brescia); Esposito M. (Pescara).
**6 reti:** Comandini (Cesena); Francioso (Genoa); Margiotta (Lecce); Bifiolli (Ravenna).
**5 reti:** Ghirardello (Cremonese); Vukoja (Genoa); Sesa (Lecce); Pisano (Pescara); Dell'Anno (Ravenna); Beghetto (Treviso); De Poli (Treviso); Rossi M. (Treviso)
**4 reti:** Doni (Atalanta); Tatti (Cosenza); Bellucci (Napoli); Bizzarri (Ravenna); Borgobello (Ternana); Aglietti (Verona); De Vitis (Verona).

### PROSSIMO TU[illegible]

**17ª DI ANDATA** 10/1 - ORE 14,30

| | | |
|---|---|---|
| BRESCIA | TORINO | sabato |
| CESENA | CHIEVO V. | |
| CREMONESE | COSENZA | |
| FID. ANDRIA | ATALANTA | |
| LECCE | RAVENNA | |
| LUCCHESE | GENOA | |
| MONZA | NAPOLI | |
| REGGINA | PESCARA | |
| TREVISO | REGGIANA | |
| VERONA | TERNANA | |

Il Tardini è sempre stregato per l'Inter, che non riesce a rimontare una rete di Fuser

# Robi Baggio dà via libera al Parma

## *L'ex Codino sbaglia un rigore e il pallonetto del pareggio*

DAL NOSTRO INVIATO

Tutto come l'ultima volta che si guardarono negli occhi, vince il Parma, [illegible] a zero, e l'Inter, che al Tardini ha sempre ingoiato polvere (due pareggi, sette sconfitte), si mangia [illegible] altro rigore, stessa porta, stesso angolo. L'attualità viene salvaguardata da alcuni dettagli: l'autore del gol (da Crespo a Fuser, complice Pagliuca) e la storia del *penalty*, dalla parata di Buffon sul destro di Ronaldo al destro di Roberto Baggio fuori di un soffio, ma fuori. La storia s'insegue e si ribalta: Baggio avvicenda Djorkaeff e riesce sempre a [illegible] decisivo, al contrario, però, e non solo per la battuta dal dischetto, anche per un pallonetto che fa il nido sopra la rete, e [illegible] dentro.

Il Parma s'impone con pieno merito. E' più squadra, e si sapeva. Crea più occasioni, e questo andava verificato. L'Inter è il quarto scalpo illustre che i parmigiani si concedono in casa, dopo Juventus, Fiorentina e Milan. Mircea Lucescu sceglie un atteggiamento drasticamente difensivo, con Cauet su Veron (ci può stare), e Djorkaeff troppo lontano da Ronaldo (sbagliato). Che senso ha cominciare così coperti, salvo svaligiare il magazzino (Ronaldo, Zamorano, Roberto Baggio e Pirlo) soltanto a frittata servita? [illegible]moni, lui, arruolava anche Moriero, oggi infortunato ma largamente sostituibile almeno a livello filosofico.

La sfida si snoda più acre che brillante. Nel primo tempo, la squadra di Alberto Malesani domina e costruisce quattro nitide occasioni, profittando delle croniche amnesie che devastano l'assetto rivale: 10', da Veron a Chiesa, solo, destraccio sul fondo; 13', incornata di Boghossian, [illegible] [an]golo, a una spanna dall'incrocio; 25', ancora Veron e ancora Chiesa, colpo di testa sopra la traversa; 37', miracolo di Pagliuca su Boghossian. L'Inter si aggrappa a un improbabile possesso-palla. Silvestre, a sinistra, è una sciagura: Fuser se ne accorge subito e affonda il bisturi. Una fatale esitazione di Djorkaeff (33') e una punizione di Simeone che Buffon intercetta a fatica rappresentano le uniche, decenti, repliche di tutto l'apparato interista. Colonnese e Galante soffrono il movimento di Crespo e Chiesa. Ronaldo è soverchiato e asfissiato da Thuram, Sensini e Cannavaro, visto che Djorkaeff pascola al largo e il gregge tende ad avanzare per linee orizzontali. Zanetti e Benarrivo, Boghossian e Simeone, Winter e Dino Baggio determinano ardenti corpo a corpo. Alla ripresa, il Parma sblocca subito il risultato. E' il 9': fallo di Bergomi sull'arrembante Fuser. Punizione. Fuser aggira il muro con una traiettoria ballerina e rimbalzante. Pagliuca intuisce, ma ci arriva tardi e male.

L'Inter sbanda e rischia grosso. Pagliuca si riscatta su un altro «piazzato» di Fuser e, soprattutto, su un fendente di Chiesa: Crespo cattura la respinta, ma spreca a porta vuota. Ecco Baggino. Esce, secondo prassi, Djorkaeff. La partita s'impenna, l'Inter si scuote, il Parma rincula: 22', R. Baggio-Bergomi-Ronaldo, cuore dell'area, tiro sbilenco. Il rigore, solare, attraversa l'arena al 26': splendida apertura dell'ex Codino, Ronaldo sfida a duello Cannavaro, che alza il gomito per pararne la finta. Proteste sdegnate. Ronaldo è fuori, a farsi medicare. Baggio centellina la rincorsa, e quasi si ferma prima di esalare un tiro che è un singhiozzo, a pochi centimetri dal montante di sinistra.

Malesani rimescola le carte e toglie attaccanti (finirà con Fiore, Balbo e Mussi al posto di Chiesa, Veron e Crespo); Lucescu, viceversa, ne aggiunge (Zamorano per Silvestre, Pirlo per Colonnese). Alla mezz'ora, Cauet smarca Robertino, il cui lob non è all'altezza dell'opportunità. Il Parma, adesso, è tutto barricate e contropiede. Crespo, Fiore e Balbo potrebbero incrementare il bottino. L'Inter si butta sotto a testa bassa. Thuram, Sensini e Cannavaro domano ogni bolgia e sigillano ogni spiffero. Ronaldo si lascia rimorchiare dagli eventi, privo com'è di munizioni e della volontà di andarle a cercare. L'orchestra-Parma mortifica, così, l'Inter del falso stil novo, al quinto ko, il primo di Lucescu. Gli episodi, micidiali, sono la bussola che il destino impiega per orientare l'esito. Se pensiamo al rigore, il pareggio ci poteva stare; ma se consideriamo tutto il resto, no.

[illegible] Beccantini

| PARMA (3-4-1-2) | 1 | INTER (1-3-4-2) | 0 |
|---|---|---|---|
| BUFFON | 6 | PAGLIUCA | 6 |
| THURAM | 6,5 | BERGOMI | 6 |
| SENSINI | 7 | COLONNESE | 5,5 |
| CANNAVARO | 7 | (39' s.t. PIRLO) | s.v. |
| FUSER | 7 | GALANTE | 6 |
| BOGHOSSIAN | 6,5 | SILVESTRE | 4 |
| BAGGIO D. | 6 | (27' s.t. ZAMORANO) | s.v. |
| BENARRIVO | 6 | ZANETTI J. | 5,5 |
| VERON | 6 | CAUET | 6,5 |
| [illegible] | s.v. | WINTER | 6 |
| CRESPO | 6 | SIMEONE | 6 |
| (35' s.t. MUSSI) | s.v. | DJORKAEFF | 4 |
| CHIESA | [illegible] | (18' s.t. BAGGIO R.) | 5 |
| (23' s.t. FIORE) | 6 | RONALDO | 5 |
| All.: MALESANI | 7 | All.: LUCESCU | 5 |

Arbitro: TRENTALANGE 6,5

**Reti:** s.t. 9' Fuser.
**Ammoniti:** Simeone, Sensini, Baggio D., Bergomi, [illegible].
**Spettatori:** paganti 12.091, incasso 672.230.000, abbonati 17.873, quota abbonati 672.307.000.



Robi e Dino Baggio a contrasto
Ha avuto più fortuna il giallobiù

# Ma Moratti difende Lucescu

## *«Siamo cresciuti nel gioco e nella capacità di correre»*

**PARMA.** Non c'è niente da fare: l'Inter al Tardini non riesce proprio a vincere. Ieri, per il secondo anno consecutivo, ha pure sbagliato il rigore che avrebbe significato perlomeno il pareggio («Sono stato fortunato - ha ammesso Buffon - ma mi ero tuffato dalla parte giusta e se il tiro era nello specchio lo prendevo»), e un tentativo di reazione nella ripresa non è bastato ad avere la meglio su un Parma nettamente superiore.

«E' stata una bella partita - afferma Lucescu - piena di occasioni da gol da una parte e dall'altra, ma credo che il pareggio avrebbe rispecchiato meglio l'andamento dell'incontro». Moratti, a casa influenzato, ma incollato alla tv, dice per telefono: «Delle nostre cinque sconfitte questa è quella che mi preoccupa meno. Ho visto la squadra migliorata nel gioco e nella corsa».

«La nostra è una vittoria più che meritata - gli fa eco Malesani - arrivata dopo una gara splendida nonostante avessero dieci, quindici minuti in meno nelle gambe. Nel primo tempo abbiamo fallito alcune clamorose palle-gol e sull'1-0 potevamo raddoppiare in contropiede, ma non possiamo segnare ogni volta cinque reti come a Empoli. Secondo me si è troppo critici con il Parma: se perdiamo è sempre un disastro, se vinciamo è tutto normale. Ma battere quest'Inter al completo, una delle migliori squadre del mondo, non è affatto normale».

Per riuscirci ci è voluta una punizione di Fuser sulla quale Pagliuca non è immune da colpe. «Io preferisco sottolineare il fatto che la palla [illegible] nell'angolino - protesta Fuser - e penso sia più merito mio che demerito del portiere». «Mi ha ingannato il rimbalzo - risponde il difensore -. La barriera era posizionata bene, la palla è passata sopra la testa di Bergomi. Una cosa è sicura, questo campo per noi nerazzurri è proprio stregato». «Siamo cresciuti molto - continua Fuser -. Ora ce la giochiamo alla pari con tutte le grandi. Non ci resta che continuare così, perché [illegible] attesi da un girone di ritorno di fuoco».

Intanto i due francesi chiamati in causa da Djorkaeff alla vigilia («Non capisco perché Thuram e Boghossian non lasciano la campagna e vengono a giocare qui in città [illegible] a me») non si sono fatti pregare per replicare a tono: «Visto che la campagna fa bene ai giocatori? - dice Boghossian -. Questo significa che quelli bravi non stanno solo in città». «Vivere in campagna, o in provincia, è la cosa più bella, perché chi sta qui ha capito quali sono le cose più importanti della vita e qualche volta vince anche contro i cugini di città», aggiunge Thuram, con un grande sorriso stampato sul volto. Intanto Bergomi si dispera: «Abbiamo creato tante occasioni nella ripresa, ma non le abbiamo sfruttate. Sarebbe bastato trasformare quel rigore e il pareggio non ci sarebbe sfuggito». Già, ma la maledizione del Tardini non ne vuole sapere di lasciare in pace l'Inter.

Paolo Emilio Pacciani

### [illegible] DJORKAEFF IL PEGGIORE

**[illegible] 6.** L'Inter lo impegna soltanto nel primo tempo: una «telefonata» di Zanetti, una sventola di Simeone.
**THURAM 6,5.** Dalle sue parti, non si passa. E quando si sgancia, semina il panico.
**[illegible] 7.** La malizia e il mestiere gli permettono di orchestrare un efficace fuoco di sbarramento.
**[illegible] 7.** Concedere un rigore a Ronaldo [illegible] è un'onta, se poi ci si batte alla morte contro tutto e contro tutti.
**FUSER 7.** Si mette in tasca Silvestre, ha il merito di confondere Pagliuca.
**BOGHOSSIAN 6,5.** Si occupa del truce Simeone e sfiora il gol in due occasioni. Centrocampista completo.
**D. [illegible] 6.** Si dedica a Winter, sempre attento a non sguarnire il fortino.
**BENARRIVO 6.** Tiene d'occhio Zanetti, limitandone le caotiche scorrerie.
**[illegible] 6.** Cauet lo marca stretto. Qualche lancio a spaccare la difesa dell'Inter come una mela, molte pause. (Dal 27' st **Balbo sv.** Lo spazio ci sarebbe, ma ormai Malesani ha ordinato l'indietro tutta).
**[illegible] 6.** Galante gli si avvinghia al collo. Non è ispirato, e tanto meno preciso. E' vivo, però, e generoso. (Dal 35' st **Mussi sv.** Un tappo in più).
**CHIESA 6.** In materia di gol mangiati, batte Crespo tre a uno. Resta una prestazione di notevole rilievo tattico: apre la difesa, crea varchi, agevola i blitz dei centrocampisti. (Dal 23' st [illegible] [illegible] Prezioso).
**PAGLIUCA 6.** E' la media fra mezza papera (su Fuser) e un paio di prodigi (su Boghossian e Chiesa).
**[illegible] 5,5.** Patisce il moto sussultorio di Chiesa. (Dal 39' st **Pirlo sv.** Troppo tardi).
**[illegible] 6.** Si arrangia. Si moltiplica. Splendido un recupero su Thuram.
**GALANTE 6.** Di anca e di gomiti, pareggia il duello con Crespo. Ma quei piedi...
**CAUET 6,5.** Annacqua l'estro esplosivo di Veron, recupera fior di palloni, smarca Baggino: almeno lui, missione compiuta.
**ZANETTI 5,5.** A destra e poi a sinistra. Quando parte in tromba, non coglie mai l'attimo.
**[illegible] 6.** Dino Baggio è il suo riferimento. Fervore apprezzabile.
**SIMEONE 6.** Boghossian è un osso duro. Rimane l'anima della squadra, anche se un'anima non particolarmente incisiva.
**S[illegible] 4.** Ne avevamo consigliato l'impiego: chiediamo umilmente scusa. Non ne azzecca una. Ogni retropassaggio un tuffo al cuore. (Dal 27' **Zamorano sv.** Fa mucchio, coraggiosamente).
**DJORKAEFF 4.** Impalpabile. Non aiuta Ronaldo né il centrocampo. (Dal 18' st **R. Baggio 5.** La sindrome di Pasadena, esorcizzata in Francia, ne scompiglia l'ingresso. Spreca un'altra occasione. Decisivo, sì, ma al contrario).
**RONALDO 5.** Un lampo, uno solo: quello del rigore. Troppo poco. Il suo anno, con tutti quei [illegible], comincia male.
**L'arbitro [illegible] 6,5.** Partita corretta. Il rigore c'era. Esagerati però i cinque minuti di recupero alla fine. [ro. be.]

Totti & C. costretti al pari dal Piacenza, tra la contestazione del pubblico

# Zeman, la solita crisi di gennaio?

## *Giallorossi: due punti nelle ultime tre partite*

**ROMA.** Stroppa e Marcon, un ripudiato dal grande calcio e un portiere che a 28 anni in alto non è ancora arrivato, spengono i sogni di grandezza della Roma. E' un pareggio meritato quello del Piacenza, nel finale avrebbe potuto anche scapparci la sorpresa. Materazzi si accontenta, Zeman cerca invano spiegazioni. La deludente realtà romanista ha due volti: manca un grande uomo gol e di questi tempi la squadra non brilla. Due punti nelle ultime tre partite, il futuro non è roseo e si [illegible] al gennaio '98 privo di vittorie. Nei momenti difficili le squadre da scudetto si affidano ai loro condottieri. La Roma ha solo Totti (un po' in ombra ieri) che non è un goleador. Le statistiche dicono che i giallorossi segnano 1,5 gol ogni dieci grandi occasioni. Pessima media, ma [illegible] il Piacenza i giallorossi riescono a far peggio: Di Biagio, Dal Moro, Paulo Sergio, Di Francesco, Delvecchio e Zago sono quelli che hanno più ragioni per imprecare alla malasorte o, se volete, applaudire Marcon.

Non va comunque dimenticata la brutta domenica dell'arbitro Bolognino. Che prima sbaglia pro-Piacenza, poi (sommerso dai fischi) continua a sbagliare ma in [illegible] della Roma. Esagerata l'ammonizione a Totti, evidenti i falli subiti dal capitano e non fischiati. Come lampante il tocco di mano volontario del romanista che avrebbe dovuto garantirgli l'espulsione e che resta impunito. E nel finale c'è un fallo di Wome (ultimo uomo) su Stroppa che Bolognino preferisce ignorare.

La Roma arriva al gol al 27': gran tiro di Totti che Marcon non riesce a trattenere e Di Francesco appoggia in [illegible]. Pareggio di Stroppa che, al volo, trova il diagonale vincente. Di Biagio prima centra la traversa, poi fa gol, dal limite, riprendendo il rimbalzo: annullato per fuorigioco di Delvecchio. Piacenza in vantaggio grazie a un contropiede di Manighetti (ma quando parte l'azione c'è Rizzitelli in fuorigioco) e tocco finale di Dal [illegible] nella rete di Chimenti. Tommasi sigla il 2-2 trovando l'angolo alto dopo una sgroppata irresistibile. Manca mezz'ora alla fine quando Stroppa alza la testa e vede Chimenti fuori dai pali: gran tiro dalla metà campo e palla che si schiaccia sulla traversa, con il portiere giallorosso già disperato. Delli Carri si fa parare un colpo di testa ravvicinato e Zago ricambia sparando alto da pochi metri.

Questo pareggio rilancia la caccia al centravanti dei tifosi giallorossi, esacerbati anche dalla scadente prova di Delvecchio, e per il presidente Sensi si annunciano tempi difficili. La contestazione sta arruolando nuove truppe. Zeman si arrampica sui vetri nel proteggere questa Roma, mentre ormai nessuno ha la forza di difendere la campagna acquisti estiva. Wome commette sbagli da dilettante, Alenitchev è un fantasma, Tomic era in tribuna.

Il tecnico romanista se la prende con Bolognino: «Gli arbitraggi ottimi sono un'altra cosa. Sul secondo gol del Piacenza, tre erano in fuorigioco. La Roma gioca bene, le vittorie arriveranno». E Sensi si sfoga: «Sono tanto amareggiato, così ci rimette il calcio». Colpa dell'arbitro? «No, di Pippo...».

Felici Materazzi e Stroppa. «Grande Roma nel primo tempo, però nel finale avremmo potuto vincere noi. Sabato - sorride il tecnico - era il mio compleanno, l'ho festeggiato quasi nel modo migliore». «Troppo bello il gol di Di Biagio - dice Stroppa - io [illegible] l'avrei annullato. Ma il fuorigioco c'era. Il mio futuro? Macché grandi squadre, sto con i piedi in terra e penso al Piacenza».

Chiude Di Francesco: «Non siamo in crisi. Ci manca un po' di convinzione in tutte le fasi di gioco. Dobbiamo crederci di più. Ne parleremo tra noi».

Piero Serantoni

Il vecchio e il giovane a confronto nel match dell'Olimpico. L'immarcescibile Vierchowod ha controllato dall'alto dei suoi quasi [illegible] anni (ad aprile) l'astro giallorosso Totti, 22 anni appena compiuti



| ROMA (4-3-3) | 2 | PIACENZA (1-3-4-2) | 2 |
|---|---|---|---|
| CHIMENTI | 5,5 | MARCON | 7 |
| CANDELA | 6 | LAMACCHI | 6,5 |
| ZAGO | 6,5 | (42' s.t. LUCARELLI) | s.v. |
| WOME | 5,5 | POLONIA | 5,5 |
| DAL MORO | 5,5 | VIERCHOWOD | 6,5 |
| TOMMASI | 7 | DELLI CARRI | 5,5 |
| DI BIAGIO | 6 | PIOVANI | 5,5 |
| (25' s.t. ALENITCHEV) | 5 | [illegible] | 5,5 |
| DI FRANCESCO | 6,5 | (36' s.t. CARDI) | s.v. |
| PAULO SERGIO | 5 | STROPPA | 7 |
| (25' s.t. GAUTIERI) | 5,5 | MANIGHETTI | 6 |
| DELVECCHIO | 4,5 | INZAGHI S. | s.v. |
| TOTTI | 6 | (20' p.t. RIZZITELLI) | 5,5 |
| | | RASTELLI | 6,5 |
| All.: ZEMAN | 6 | All.: MATERAZZI | 6,5 |

Arbitro: BOLOGNINO 5

**Reti:** p.t.: 27' Di Francesco, 38' Stroppa; s.t.: 4' Dal Moro (autogol), 8' Tommasi.
**Ammoniti:** Manighetti, Totti, Polonia, Di Biagio, Di Francesco, Gautieri.
**Spettatori:** paganti 21.144, [illegible] 795.710.000, abbonati 33.526, quota abbonati 947.576.000.

### I NUMERI DELLA A

**Fiorentina: traguardo di 800 successi in A**

L'8 porta fortuna alla Fiorentina, che ieri con la Samp ha ottenuto il successo numero [illegible] da quando è in A (2033 gare disputate, 641 pareggi, 592 sconfitte). E' anche l'ottava vittoria consecutiva in casa, [illegible] più rispetto alla stagione 1949-'50. Quella viola quest'anno è l'unica squadra ad aver sempre vinto fra le mura amiche.

**MILAN-JUVE MONOTONE.** Sono 27 i pareggi tra Milan e Juve a San Siro. I bianconeri sono quelli che hanno pareggiato di più in casa dei [illegible] neri e 1-1 è il risultato più frequente. Il Milan non batte la Juve in campionato dal 15 ottobre '95.

**SAMP 7 [illegible]** L'ultimo successo dei blucerchiati in questo campionato risale all'8 novembre '98 (1-0 alla Salernitana); da allora 3 pareggi e 4 sconfitte che hanno fatto precipitare in zona retrocessione una squadra abituata a ben altre posizioni in classifica.

**INTER DISCO ROSSO A PARMA.** Nelle ultime 7 sfide fra Parma e Inter al Tardini il Parma si è imposto in tutte e 7 le occasioni. Gli emiliani quest'anno non hanno mai perso in casa (6 vittorie, 2 pareggi) e sono in serie positiva da 5 turni.

**IL RIGORE DI BAGGIO.** Per l'ex Codino ieri ottavo rigore sbagliato in carriera. L'ultimo [illegible] risaliva al 24 marzo '96: anche questo contro il Parma, quando giocava nel Milan. Baggio resta il giocatore che nei campionati a girone unico ha [illegible]lizzato di più dal dischetto: 56 volte. Anche nella precedente Parma-Inter (24 marzo '98, 1-0) il risultato fu condizionato da un rigore fallito da Ronaldo.

**[illegible]** La quarta vittoria consecutiva della Lazio in gran rimonta è merito di Vieri, che brinda al gol in Italia dopo un anno e mezzo. Segnò per l'ultima volta nel nostro torneo il 1° giugno '97 proprio contro la Lazio, prima di passare all'Atletico Madrid. Quella di ieri è la sua rete n. 17 nel campionato italiano. [m. fia.]

| SALERNITANA (4-4-2) | 1 | CAGLIARI (3-5-2) | 3 |
|---|---|---|---|
| BALLI | 5 | SCARPI | 6 |
| DEL GROSSO | 6 | ZANONCELLI | 7 |
| FUSCO | 7 | VILLA | 6 |
| FRESI | 5 | GRASSADONIA | 6 |
| (37' s.t. BERNARDINI) | s.v. | VASARI | 5 |
| TOSTO | 5 | (44' s.t. ABEIJON) | s.v. |
| GATTUSO | 5 | DE PATRE | 7 |
| BREDA | 5 | ZANETTI C. | 5 |
| TEDESCO GIA. | 5 | (5' s.t. CAVEZZI) | 6 |
| (17' s.t. DI [illegible]) | [illegible] | MACELLARI | 6 |
| VANNUCCHI | 5 | BERRETTA | 5 |
| DI VAIO | [illegible] | O'NEILL | 7 |
| [illegible] | 6 | MUZZI | 7 |
| (24' s.t. CHIANESE) | [illegible] | | |
| All.: ROSSI D. | 5 | All.: VENTURA | 6 |

Arbitro: BRASCHI 6

**Reti:** p.t.: 10' Belmonte, 42' Macellari; s.t.: 33' Muzzi, 46' Muzzi.
**Ammoniti:** Macellari, Grassadonia, De Patre, Chianese, Belmonte, Fusco.
**Spettatori:** paganti 4.010, incasso 125.925.000, abbonati 27.671, quota abbonati 852.373.529.

I sardi rimontano e travolgono la squadra campana contestata dai tifosi

# Cagliari, primo pieno in trasferta

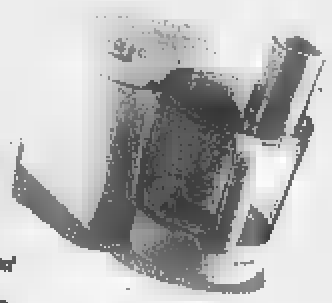
## *Multa per Fresi, polemico con Rossi (confermato)*

**SALERNO.** Il Cagliari conquista all'Arechi la prima vittoria esterna, battendo una Salernitana irriconoscibile e che dopo il primo quarto d'ora ha consegnato in mano agli ospiti la partita. Delio Rossi presenta dopo quasi due mesi, Giacomo Tedesco e ripropone al centro dell'attacco Belmonte. Comincia bene la Salernitana e va in gol dopo 10 minuti. Belmonte chiude in rete un'azione ideata da Breda e perfezionata da Tosto. I granata non approfittavano dello sbandamento del Cagliari. La squadra di Ventura, dopo due tentativi a vuoto, al 16' [illegible] Muzzi e al 26' con Macellari, raggiunge al 42' il pari con un tiro dalla distanza di Macellari.

L'inizio di ripresa è tutto granata. Al 1' Di Vaio, solo davanti a Scarpi, non riesce a correggere in rete per la bravura del portiere, che devia sopra la traversa. Al 33' Muzzi si beffa di Fresi e Balli e deposita in rete. La Salernitana tenta una reazione timidissima prestando il fianco agli attacchi del Cagliari. Al 37' Rossi manda negli spogliatoi Fresi. Il difensore lascia il campo senza passare per la panchina, in chiara polemica con l'allenatore (e viene multato dalla società).

C'è il tempo per assistere all'ultimo gol del Cagliari. Un inarrestabile Muzzi supera Del Grosso e Fusco e regala ai cinquanta tifosi sardi giunti in Campania [illegible] grande gioia. Termina tra i fischi la partita, con i calciatori granata che escono a capo chino e quelli sardi che lanciano magliette ai loro supporter in curva.

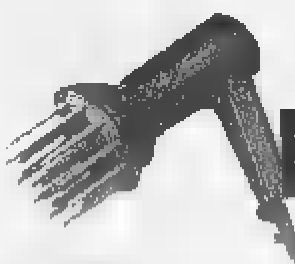
All'uscita della tribuna vip, un centinaio di tifosi blocca Aliberti, il presidente della Salernitana, chiedendo interventi sul mercato, e qualcuno comincia a chiedere il cambio del tecnico. Ma Aliberti rompe il silenzio stampa e afferma: «Delio Rossi non si tocca». [m. cap.]



~~135.000~~ **95.000**
ROBOTO GIRMI Km60 6 accessori doppia velocita'

## PER LA CUCINA

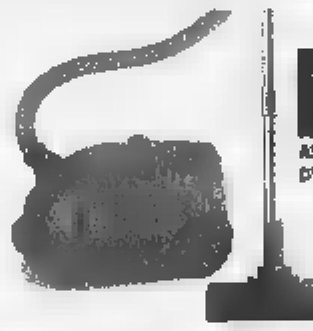
| Articolo | Prezzo | Offerta |
|---|---|---|
| Tostapane GIRMI pareti fredde Tp02 c/interruttore | [illegible].900 | 19.900 |
| Frullatore imm. GIRMI asta smontabile MX23 | 27.900 | 19.500 |
| Frullatore immersione [illegible] | 31.900 | [illegible] |
| Yogurtiera GIRMI 7 vasetti 15cl | 31.900 | 25.000 |
| Bilancia cucina [illegible] meccanica 2110 | 35.000 | [illegible] |
| Spremiagrumi IMETEC "SuccoRicco" 700cc | 33.900 | 27.000 |
| Sbattitore MOULINEX Supermix 130 | 41.900 | 25.000 |
| Sbattitore BRAUN mod. TOP Multimix 870 | 99.900 | 79.000 |
| Tostiera SIMAC doppio toast e tramezzino 210A | 61.900 | 49.000 |
| Affettatrice GIRMI elettrica lama inox mod.F15 | 89.000 | 59.000 |
| Grattugia [illegible] vari colori | 74.900 | 59.000 |
| Gelatiera GIRMI Gran [illegible] GL14 | 79.900 | 65.000 |
| Motorino x macchina pasta Imperia A2500 | 79.900 | 65.000 |
| Passatutto ARIETE PASST | 79.900 | 68.000 |
| Bistecchiera TEFAL grill minute antiaderente | 119.000 | 95.000 |
| Robot GIRMI Km60 5 accessori doppia velocita' | 135.000 | 95.000 |
| Vaporiera [illegible] multi gourmet [illegible] | 119.000 | [illegible] |
| Fornetto DELONGHI 13lt. 1000W | 179.000 | [illegible] |
| Macchina caffe' GAGGIA "Gran Gaggia" | 179.000 | 149.000 |



~~44.900~~ **29.900**
Phon BRAUN 1200w supervolume Px1200svb1

## [illegible] LA P[illegible]

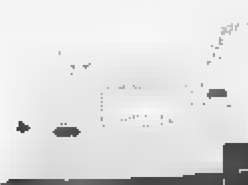
| Articolo | Prezzo | Offerta |
|---|---|---|
| Phon [illegible] 1200W c/diffusore professionale | 44.900 | [illegible] |
| Phon [illegible] 1200W supervolume PX1200SVB1 | 44.900 | 29.900 |
| Bilancia SOEHNLE meccanica 130kg | 17.900 | 12.000 |
| Bilancia IMETEC "Soft" portata 120kg. | 27.900 | 19.000 |
| Bilancia ROWENTA elettronica precisa a 100gr. | 89.000 | [illegible] |
| Plack Control BRAUN spazzolino elettrico D6013 | 59.000 | [illegible] |
| Idropulsore BRAUN Md31 elettronico | 109.000 | [illegible] |
| [illegible] center BRAUN Plack Control+idropulsore | 199.000 | 159.000 |
| Contenitore per spazzolini Beghelli sterilizzatore | 99.000 | 85.000 |
| Epilatore BRAUN Silk Epil mod.90 | 99.000 | 78.000 |
| Tagliacapelli BJM "Action Clip" 6 accessori | 49.000 | 35.000 |
| Tagliacapelli ROWENTA regolabile 30posiz. | 49.900 | 35.000 |
| Tagliacapelli GRUNDIG professional 4355ME | 79.000 | 45.000 |
| Tagliacapelli PHILIPS a rete [illegible] | 64.900 | 54.000 |
| Rasoio KRUPS ricaricabile lunga durata | 69.900 | 40.000 |
| [illegible] PHILIPS 3 testine + tagliabasette | 109.000 | 85.000 |
| Tagliabarba BRAUN "Exact" 6 memoria a rete | 129.000 | 108.000 |
| Rasoio BRAUN integrale rete automatica | 169.000 | 139.000 |
| Rasoio PHILIPS "reflex" ricaricabile HQ5130 | 239.000 | 198.000 |
| Casco [illegible] professionale asciugacapelli estens. | 109.000 | 88.000 |
| Lampada abbronzante PHILIPS 8 tubi UVA | 169.000 | 128.000 |
| Misuratore di pressione PHILIPS da braccio digit. | 179.000 | 148.000 |
| Termometro BRAUN termoscan auricolare | 89.000 | 68.000 |
| BRAUN set salute Thermoscan + Plack Control | 109.000 | 85.000 |



~~219.000~~ **159.000**
ASPIRAPOLVERE ROWENTA DYMBO 1200W supercompatto

## PULIZIA DELLA CASA

| Articolo | Prezzo | Offerta |
|---|---|---|
| Scopa elettrica ALFATEC "Piccobello" c/prolunga | 79.000 | 59.000 |
| Scopa elettrica HOOVER 750w compatta | 129.000 | 99.000 |
| Scopa elettrica TEFAL superpotente 900w | 179.000 | 138.000 |
| Scopa elettrica Colombina [illegible] | 179.000 | 138.000 |
| Scopa elettrica MIELE 850wS141 | 249.000 | 199.000 |
| Bidone aspiratutto ALFATEC originale | 119.000 | 89.000 |
| Aspirapolvere [illegible] compatto [illegible] | 119.000 | 89.000 |
| Aspirap. MOULINEX 1350w blu Power Clean | 199.900 | 150.000 |
| Aspirapolvere TEFAL "Ballon" 1200w accessoriato | 199.000 | 150.000 |
| Aspirap. ROWENTA Dymbo1300w supercompatto | 219.000 | [illegible] |
| Aspirapolvere HOOVER TELIOS 1400w 6livelli | 312.900 | 250.000 |
| Lucidatrice HOOVER 400w ABS2884 | 209.000 | 168.000 |
| Battitappeto HOOVER medie superfici 1426 | 329.000 | 299.000 |
| Sistema a vapore ARIETE lavavetri "Vapori'Glass" | [illegible] | [illegible] |
| Sistema a vapore FISELDEM 100 GRADI "Promo" | [illegible] | [illegible] |
| Sistema a vapore POLTI vaporetto con accessori | 349.000 | 299.000 |
| Sistema a vapore FOGACCI caldaia inox 2 litri | 399.000 | 299.000 |



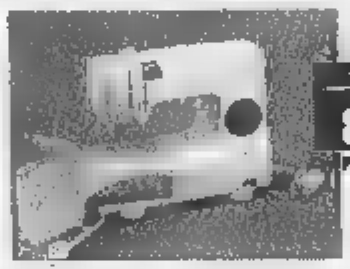
~~38.900~~ **25.000**
FERRO A VAPORE TEFAL EXPRESS 20 anticalcare

## PER STIRARE

| Articolo | Prezzo | Offerta |
|---|---|---|
| TEFAL ferro a vapore express 20 anticalcare | 38.900 | 25.000 |
| AEG ferro a vapore piastra inox DB450 | 59.900 | 45.000 |
| IMETEC ferro a vapore Titanox piastra [illegible] K111 | 56.900 | 45.000 |
| [illegible] vapore piastra inox doppio azione | 59.900 | 48.000 |
| ROWENTA ferro a vapore piastra [illegible] spray | 68.900 | 55.000 |
| [illegible] ferro a vapore "Mistral" piastra inox | 73.900 | 59.000 |
| BRAUN ferro a vapore mod.Top piastra inox | 89.000 | 69.000 |
| PHILIPS [illegible] a vapore "Azur Excel" piastra inox | 106.900 | 85.000 |
| ROWENTA ferro a vapore mod.TOP inox DE811 | 119.000 | 95.000 |
| ARIETE sistema prof. "Stiromatic 3000" | 199.000 | 149.000 |
| SIMAC MICROMAX stirella prof. Piastra [illegible] | 219.000 | 175.000 |
| DE LONGHI [illegible] caldaia prof. PRO130 | 249.000 | 199.000 |
| POLTI VAPORELLA 2h professional | 299.000 | 248.000 |

## [illegible] PER [illegible]CIRE

| Articolo | Prezzo | Offerta |
|---|---|---|
| Portatile SINGER Tiny Tailor | 109.000 | 85.000 |
| SINGER ZIG ZAG base piana | 449.000 | 359.000 |
| SINGER braccio libero c/valigia | 599.000 | 478.000 |
| SINGER automatica 5punti c/valigia | 699.000 | 568.000 |
| SINGER autom.17punti c/valigia braccio libero | 799.000 | 698.000 |



~~109.000~~ **85.000**
PORTATILE SINGER TINY TAILOR

# FUORI TUTTO! TRONY

Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine Gennaio. Tutti i prezzi sono IVA compresa e validi fino ad esaurimento scorte.

## [illegible]

| Articolo | Prezzo | Offerta |
|---|---|---|
| OCEAN 60X60 12coperti Power 01 | [illegible].000 | 575.000 |
| CANDY "Forma" 60x60 12 coperti 5 programmi | [illegible].000 | [illegible] |
| ARISTON 60X60 12 coperti Ls2010 Aristella | [illegible].000 | 780.000 |
| WHIRLPOOL 6 programmi Aquastop turbosilent | [illegible] | 895.000 |
| AEG made in Germany silent fuzzy logic 35DB | 1.179.000 | 945.000 |
| WHIRLPOOL 7prog. partenza ritardata Aquastop | 1.149.000 | 975.000 |
| ARISTON silent c/aquastop 35DB Aristella | 1.179.000 | [illegible] |
| CANDY "tutto inox" 60x60 ½carico aquastop | 1.379.000 | 1.099.000 |



LAVASTOVIGLIE A PARTIRE DA LIRE **575.000**



~~449.000~~ **358.000**
LAVATRICE SUPER AUTOMATICA LAVAGGIO A FREDDO 400 GIRI

## LAVATRICI

| Articolo | Prezzo | Offerta |
|---|---|---|
| HIRUNDO superaut.400giri lavaggio a freddo | 449.000 | 358.000 |
| OCEAN 400giri superautomatica 5kg. 413F | 489.000 | 395.000 |
| [illegible] 400giri vasca inox lavaggio a pioggia | 569.000 | 450.000 |
| [illegible] jolly 400giri c/termostato | 599.000 | 485.000 |
| ARISTON Margherita termostato [illegible] giri | 599.000 | 485.000 |
| INDESIT 400giri c/termostato [illegible] carico | 639.000 | 485.000 |
| IGNIS [illegible]giri c/termostato ½ carico | 659.000 | 495.000 |
| Carica [illegible] IGNIS c/term. x tutte le funzioni | 749.000 | 595.000 |
| ARISTON "Snella" prof. [illegible] | 749.000 | 595.000 |
| INDESIT superstretta 34cm. 600giri | 749.000 | 595.000 |
| SANGIORGIO carica dall'alto "Malice"400giri | 899.000 | 745.000 |
| REX 850giri vasca inox riduzione autom.consumi | 999.000 | 799.000 |
| AEG originale made in germany 700giri antibil. | 1.099.000 | 895.000 |
| Asciugatrice ZEROWATT elettronica a condensa | 999.000 | 795.000 |



~~[illegible]~~ **375.000**
HIRUNDO [illegible] T/260LT [illegible] PORTA [illegible]

## FRIGORIFERI

| Articolo | Prezzo | Offerta |
|---|---|---|
| KORTING140 litri altezza 85CM | 329.000 | 258.000 |
| HIRUNDO doppia porta T/260 litri c/freezer | 479.000 | 379.000 |
| ARISTON doppia porta EDA23 230 litri | 499.000 | 395.000 |
| [illegible] doppia porta T/260 LITRI arrotondato | 529.000 | 425.000 |
| [illegible] doppia porta 240 litri bombato | 629.000 | 499.000 |
| SAMSUNG nofrost 380 litri doppia porta h.154cm | 749.000 | 595.000 |
| INDESIT combinato 315L. 2 motori CG2325WI | 799.000 | 595.000 |
| ARISTON maxi combinato T/380 litri h.180cm | 1.049.000 | 799.000 |
| OCEAN super comb. classe A super isol. 310L. | 1.339.000 | 1.070.000 |
| WHIRLPOOL syde by syde orig.americano 567L. | [illegible] | 2.650.000 |



~~469.000~~ **375.000**
[illegible] congelatore a pozzo 145lt. 60cm

## [illegible]

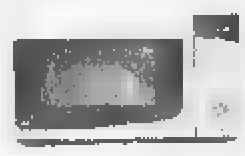
| Articolo | Prezzo | Offerta |
|---|---|---|
| HIRUNDO vertic.a cassetti 115 [illegible] | 449.000 | 358.000 |
| IGNIS a pozzo 145 litri 60 cm | 469.000 | 375.000 |
| KORTING verticale a cassetti 125 litri 60x60 | 479.000 | 385.000 |
| [illegible] 265 litri a pozzo 95 cm | 599.000 | [illegible] |
| OCEAN a pozzo [illegible] litri 122cm | 619.000 | 495.000 |
| KORTING a pozzo modello maxi 400 litri | 689.000 | 550.000 |
| OCEAN a pozzo maxi super isolato 450 litri | 989.000 | 785.000 |
| OCEAN vertic.a [illegible] maxi 300 litri classe A | 1.319.000 | 1.050.000 |



[illegible] FUOCHI CON PORTABOMBOLE A PARTIRE [illegible] LIRE **185.000**

## CUCINE

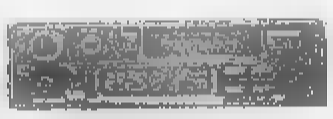
| Articolo | Prezzo | Offerta |
|---|---|---|
| BOMPANI 4 fuochi con portabombole | [illegible].000 | 185.000 |
| JEMKO 4 fuochi gas + forno gas [illegible] | 249.000 | 199.000 |
| ARELLOS [illegible] 4 fuochi modello 1441W | 369.000 | 295.000 |
| [illegible] 4 fuochi gas+forno [illegible] sicura | 369.000 | [illegible] |
| XPER [illegible] 4 fuochi gas forno elettrico 1724WM | 559.000 | 445.000 |
| ARISTON 60X60 7 cuochi con sicurezza | 879.000 | 699.000 |
| Cucina legna SPLENDID 8/5 sfumata | 999.000 | 799.000 |



FORNI MICROONDE A PARTIRE DA LIRE **158.000**

## FORNI MICROONDE

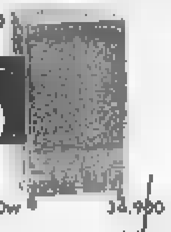
| Articolo | Prezzo | Offerta |
|---|---|---|
| [illegible] 800w 17 litri piatto girevole | 239.000 | 189.000 |
| SAMSUNG 20 litri 800w piatto girevole | 199.000 | 158.000 |
| IGNIS 17 litri 750w piatto girevole | 229.000 | 185.000 |
| DELONGHI 800W 17 litri piatto girevole | 249.000 | 195.000 |
| MOULINEX 17 litri 700w piatto girevole | 249.000 | 199.000 |
| WHIRLPOOL 20 litri 900w piatto girevole | 299.000 | 235.000 |
| MOULINEX 17 litri combinato grill simultaneo | 379.000 | 299.000 |
| WHIRLPOOL 26 litri talent multi grill digitale | 749.000 | 595.000 |



AUTORADIO IRRADIO analogica autostop Xr109 A PARTIRE DA LIRE
~~89.000~~ **65.000**

## AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE

| Articolo | Prezzo | Offerta |
|---|---|---|
| IRRADIO analogica autostop Xr109 | 89.000 | 65.000 |
| DAEWOO 4x35w RDS F8045 | 209.000 | [illegible] |
| AIWA 4X25W uscita PRE C7X718 | 209.000 | 168.000 |
| SONY 4x35 watt 24 memorie XR1800 | 219.000 | [illegible] |
| PANASONIC 4X25W doppia uscita PRE R113 | 219.000 | [illegible] |
| AIWA 4X40W rds CT9418 | 249.000 | 195.000 |
| [illegible] 4X35W RDS comando CD [illegible] | 319.000 | 250.000 |
| AIWA sinto CD 4X30W full logic Cx115 | 399.000 | 285.000 |
| ALPINE 4x35w comando CD full logic | 379.000 | [illegible] |
| SONY 4X40w RDS custom file 7200R | 489.000 | [illegible] |
| DAEWOO completo autoradio +bauletto 4375kit | 599.000 | 495.000 |
| AIWA completo autoradio + bauletto CD FR728kit | 699.000 | 545.000 |
| SONY completo autoradio+bauletto XPC7200 | 1.049.000 | 885.000 |
| Mareli sist.navigaz.satellit.c/monitor ROUTE03 | 2.900.000 | 2.400.000 |



STUFA CATALITICA ARGO X 95M3 mod. 39
~~199.000~~ **158.000**

## PER L'AMBIENTE

| Articolo | Prezzo | Offerta |
|---|---|---|
| Termoventilatore 2 velocita' 1000/2000w | 34.900 | 25.000 |
| Umidificatore BJM 700w 12 litri | 44.900 | 35.000 |
| Termoconvettore turbo c/ventola [illegible] | 99.000 | 78.000 |
| Caldabagno DELONGHI 1000/2000w | 119.000 | 98.000 |
| Radiatore elettr.DELONGHI 10 elementi 2000w | 149.000 | 125.000 |
| Stufa catalitica ARGO per 95 m3 modello 39 | 199.000 | 158.000 |
| Stufa catalitica DELONGHI 3000W modello 936 | 229.000 | 180.000 |
| Stufa legna "bruciatutto" splendid maxi200 marr. | 499.000 | 399.000 |
| Deumidificatore DELCHI 8 litri DH460 | 599.000 | 475.000 |
| Deumidificatore OMAS 12 litri TRENDY12 | 599.000 | [illegible] |
| Deumidificatore DELONGHI 10 litri DS105 | 649.000 | 585.000 |
| Deumidificatore ARGO 16 litri [illegible] | 699.000 | 650.000 |

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31/01/99 SALVO ESAURIMENTO SCORTE ERRORI ED OMISSIONI

La capolista si conferma travolgente davanti al proprio pubblico ma spreca molto e chiude in affanno

# Firenze vince ma è abbonata a soffrire

## *Rui Costa «mata» la Samp*

FIRENZE. La Fiorentina si conferma capolista dal cammino travolgente in casa, otto successi su altrettante gare, sempre però con il fiato grosso. Una squadra protagonista (adesso sarebbe assurdo parlare di meteora viola) però votata alla sofferenza. Anche contro la Samp ha giocato, dominato per un tempo, segnato con Rui Costa, colpito due pali con Batistuta ed Edmundo, però ha concluso la gara con la lingua di fuori. Quasi in apnea, nonostante l'evidente gap tecnico a proprio favore, nonostante l'enorme vantaggio psicologico nei confronti di avversari avviliti e impauriti dalla classifica.

La Fiorentina è meritatamente prima e ha meritato anche questo successo, però... lascia sempre un retrogusto di incertezza. Il suo gioco d'attacco è spettacolare ed efficace, però a volte rischia di apparire un po' lezioso. Colpi di tacco, preziosismi, dribbling insistiti, qualità proprie [illegible] uomini come Edmundo e Oliveira (talvolta anche di Batistuta), numeri che fanno accendere la folla però non sempre si trasformano in gol. Loro, i diretti interessati, potrebbero replicare che oltre al gol di Rui Costa (il migliore in campo), il brasiliano [illegible] l'argentino hanno colpito due pali clamorosi, però rimane [illegible] dubbio di una certa «gigioneria».

E poi quel centrocampo votato all'eterna sofferenza: Cois e Amo[illegible] (eccellenti) che coprono praterie di campo. Infine una difesa con qualche trasgressione di troppo. Mica tante, una o due a partita, che però potrebbero [illegible] pagate a caro prezzo. Sensazioni, niente di più. Chiamiamole concessioni alle speranze di chi insegue. Per contro i limiti, appena accennati, della Fiorentina diventano anche le sue armi vincenti. Pochissimi al mondo giocano con un centravanti come Batistuta, un centrocampista-ala come Oliveira, una punta di movimento come Edmundo, [illegible] trequartista classico come Rui Costa. Batterie da corazzata, pensare di sfuggire, sempre, al fuoco incrociato è difficile per chiunque. Così è stato anche per la Samp. Si contano il gol di Rui Costa, due pali, sette occasioni da gol per i viola. La Samp invece mette sul piatto della bilancia un pallonetto di Pecchia [illegible] botta sicura (salvataggio clamoroso e tecnicamente perfetto di Repka sulla linea) e un'occasio[illegible] per Montella [illegible] fine gara (tocco intercettato da Toldo in uscita).

La partita. La Samp si affida al duo Palmieri-Ortega. Il primo suda, [illegible] secondo si diverte: la formica e la cicala. Alla fine è il secondo a lasciare il posto a Montella. Mannini parte su Batistuta, poi si stira (starà fuori un mese circa) ed [illegible] sostituito da Nava. C'è Laigle in campo, però non convince. Trapattoni chiude il centrocampo con la coppia Cois-Amoroso (oggi forse la migliore in circolazione), lascia Rui Costa alla regia e il portoghese domina per tutti i primi 45'. Al 10' tiro di Edmundo e salvataggio di Ferron. Al 19' altra acrobazia del portiere della Samp su un tiro[illegible] Heinrich. Al 28' il gol: azione che parte da Cois, per Oliveira, fino [illegible] Batistuta che inventa un grande assist per Rui Costa. [illegible] portoghese si porta avanti la palla e di sinistro segna il gol che decide il risultato. Al 37' Batistuta colpi[illegible] l'esterno della rete e al 38' il salvataggio miracoloso di Repka sul preciso pallonetto di Pecchia nega il pareggio alla Samp. Al 44' il palo di Batistuta (assist di Edmundo). Al 16' del st ancora palo di Edmundo. Nel finale un'occasione per Esposito, appena entrato, e poi Montella, in campo dopo tre mesi, che potrebbe riaccendere la Samp [illegible] mettere benzina nel serbatoio di chi insegue i viola. Toldo para e la Fiorentina continua [illegible] soffrire e a vincere.

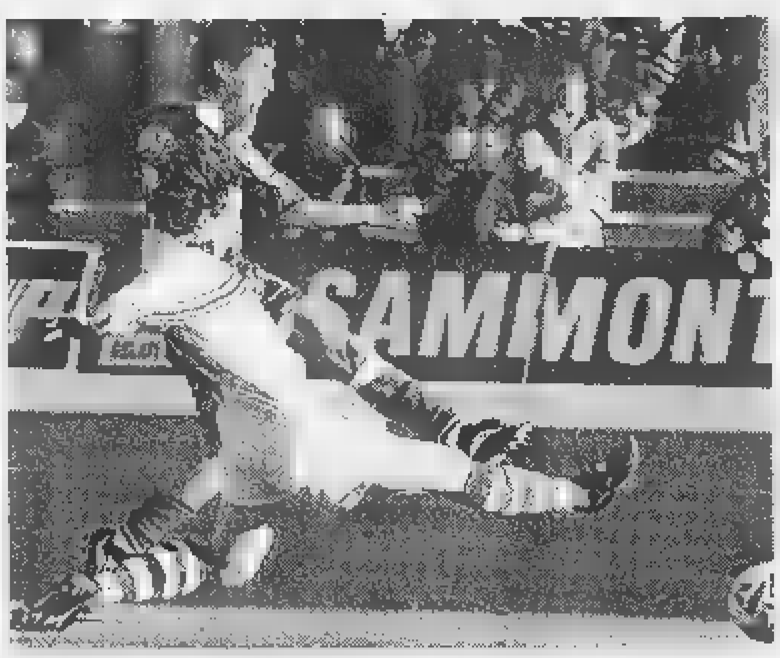
**Alessandro Rialti**

### EN PLEIN CASALINGO

## *Uno striscione «Trapattoni sindaco»*

FIRENZE. Con l'ottava vittoria su otto gare casalinghe, i viola consolidano il primato. «Le rivali [illegible] tante, a cominciare dal Parma, il campionato è aperto [illegible] noi andiamo avanti per la nostra strada e se continuiamo a marciare così l'anti-Fiorentina è... [illegible] Fiorentina stessa. A meno che le altre non facciano 6 punti per volta...» ridacchia il Trap che smorza ogni polemica sulla sostituzione di Edmundo («Era concordata», dicono i due). Insomma, crederci è giusto (lo dice pure [illegible] match-winner Rui Costa) anche se [illegible] squadra deve imparare a gestirsi meglio: «E' vero, soffriamo troppo nella seconda parte, valuterò coi ragazzi se si tratta [illegible] calo fisico o mentale». Intanto a Firenze, stando [illegible] uno striscione, c'è chi lo vorrebbe sindaco: «Se il sindaco lo sa, [illegible] multa - dice il Trap - comunque [illegible] ognuno il [illegible] ruolo, lasciatemi allenare la Fiorentina». E intanto il procuratore di Edmundo, Pedrinho, apre qualche spiraglio sul nuovo contratto.

Fa buon viso a cattivo risultato David Platt: «Il risultato [illegible] delude ma non la prestazione, non siamo crollati dopo il goal ed è già importante e incoraggiante. [illegible] cambio di Ortega? Scelta tattica, c'era bisogno di Montella anche se dobbiamo imparare a tirare di più in porta. La classifica? Non [illegible] guardo, non mi interessa». Ma i guai per i doriani sembrano non finire mai: Montela [illegible] si recuperato («Però è presto per dire se domenica giocherà titolare», chiarisce Platt), Lassissi sarà disponibile per la gara col Bologna e l'acquisto di Sharpe sarà completato oggi. Ma Mannini si ferma [illegible]: fuori almeno [illegible] giorni per stiramento. **[b. c.]**



Rui Costa elude il tentativo in extremis [illegible] Palmieri e batte la Sampdoria

| FIORENTINA (1-3-4-2) [illegible] | | SAMPDORIA (4-4-2) [illegible] | |
|---|---|---|---|
| TOLDO | 6 | FERRON | [illegible] |
| PADALINO | 6 | MANNINI | 6 |
| TORRICELLI | 6 | (43' p.t. NAVA) | 6 |
| REPKA | 7 | [illegible] | 6 |
| [illegible]CH | [illegible] | [illegible] | 5.5 |
| OLIVEIRA | 6 | CASTELLINI | 5.5 |
| (33' s.t. ESPOSITO C.) | s.v. | BALLERI | 6 |
| COIS | [illegible] | FRANCESCHETTI | 6 |
| [illegible] | 7 | [illegible] | 6.5 |
| AMOROSO C. | 6.5 | LAIGLE | 5.5 |
| (35' s.t. FALCONE) | s.v. | (20' s.t. VERGASSOLA) | 5.5 |
| EDMUNDO | 6 | ORTEGA | 5.5 |
| (30' s.t. AMOR) | 6 | (13' s.t. MONTELLA) | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] | PALMIERI | 5.5 |
| All.: TRAPATTONI | 6.5 | All.: VENERI | 6 |

Arbitro: COLLINA 6.5

**Reti:** p.t.: 27' Rui Costa.
**Ammoniti:** Heinrich, Amoroso C., Repka, Ortega, Castellini, Pecchia. **Spettatori:** paganti 8.756, incasso 456.250.000, abbonati 27.487, quota abbonati 1.083.043.637.

Mazzone espulso per proteste: «L'azione del gol viziata da un fallo di Nesta su Andersson»

# Ecco Vieri, il bomber ritrovato

## *Col nuovo tridente la Lazio prepara l'assalto alla Fiorentina*

Eriksson non lesina elogi a Mancini: «Molto bravo dietro le altre due punte»



Vieri, rientro con gol

BOLOGNA. Rientra Vieri [illegible] la Lazio con il marchio del bomber ritrovato espugna il Dall'Ara rilanciando con la quarta vittoria consecutiva le proprie ambizioni di scudetto. Nella calza della Befana la società di Cragnotti ha trovato davvero un bel regalo e con il trio Mancini-Vieri-Salas può contare sul reparto offensivo attualmente più forte della serie A.

Per la verità il ritorno del centravanti azzurro ha costretto Eriksson ad inventare un Mancini centrocampista puro, con buoni risultati: «Ha giocato bene - dice l'allenatore - lo riproverò di sicuro nelle prossime partite». Ma [illegible] tutta la squadra che ha ormai raggiunto il top in ogni reparto e [illegible] l'organico che [illegible] ritrova può anche fare [illegible] meno temporaneamente dei vari Nedved, De La Pena e Boksic.

Sulla vittoria biancazzurra, tutto sommato meritata, pesa[illegible] le proteste bolognesi in occasione del gol, che [illegible] Mazzone sono costate l'allontanamento dal campo. Spiega il tecnico: «Sono stato espulso perché l'azione del gol è nata dall'ennesimo fallo di Nesta [illegible] punito su Andersson. Ho protestato duramente ripetendo in continuazione che era fallo. Sembravo un disco rotto e quindi Ceccarini è intervenuto». Poi Mazzone ripete un ritornello lanciato da Ulivieri in passato: «Bisogna che gli arbitri difendano Andersson. Ormai tutte le squadre sanno che possono picchiarlo senza correre troppi rischi. Oggi il primo cartellino giallo si è visto al 92'. Il fatto [illegible] che lui è troppo buono, è un professioni[illegible] esemplare e non reagisce. Se ci fossi [illegible] al [illegible] posto non so come mi comporterei. Per me questo diventa un problema tecnico nel senso che [illegible] so più [illegible] mi convenga farlo giocare».

Ma Bologna-Lazio [illegible] anche la partita di Beppe Signori contro i colori che gli hanno lasciato tanti bei ricordi ma anche delusioni. L'ex numero 11 biancazzurro ha cercato con convinzione [illegible] gol [illegible] solo un grande Marchegiani gli ha negato la gioia della rivincita: al 17' volando sulla sua sinistra a deviare in corner una punizione precisissima; al 20' bloccando [illegible] punizione rasoterra in corsa dal limite; al 6' della ripresa uscendo sull'attaccante rossoblù solo in area.

Come si è detto il risultato è comunque veritiero: la Lazio ha comandato il gioco per almeno un [illegible] e forse il Bologna, ol[illegible] all'assenza di Paramatti, ha accusato il calo [illegible] forma di alcuni elementi come Binotto, Ingesson e Mangone. A centro campo Stankovic, Almeyda, Mancini e Conceicao hanno rifornito bene le punte; sono stati ben 18 a fine partita i tiri ver[illegible] la porta avversaria. La cronaca parte da Christian Vieri che si segnala al 22' con un «quasi gol» da due passi che filtra fra le gambe di Mangone [illegible] che Antonioli miracolosamente salva sulla linea. Ceccarini vede bene e fa proseguire.

Al 38' Mihajlovic colpisce il palo direttamente dalla bandierina, poi il pallone sfila via lungo la linea, ma anche questa volta non entra. Nel secondo tempo con Pancaro al posto di Favalli la pressione laziale cresce [illegible] Antonioli salva il risultato su colpo di testa di Salas. Con l'uscita di Binotto e Fontolan, [illegible] Bologna perde il controllo delle fasce. Al 33' la svolta: cross [illegible] Pancaro dal fondo e Vieri brucia di testa Tarantino mirando all'angolo opposto. Nei minuti finali la Lazio controlla la partita. C'è un ultima occasione per Andersson, ma Mihajlovich salva in angolo. Dice Eriksson: «Siamo stati compatti, concreti, come dobbiamo [illegible]. Domenica diamo l'assalto alla Fiorentina. Voglio vedere 80 mila persone all'Olimpico. Se ci batteranno avremo [illegible] punti di distacco e sarà davvero dura. Ma se vinciamo...».

**Franco Cervellati**

| BOLOGNA (4-4-2) 0 | | LAZIO (4-4-2) 1 | |
|---|---|---|---|
| ANTONIOLI | 7 | MARCHEGIANI | 7 |
| RINALDI | [illegible] | NEGRO | 6 |
| BIA | s.v. | MIHAJLOVICH | 7 |
| (26' p.t. BOSELLI) | 6 | NESTA | 6.5 |
| MANGONE | 5.5 | FAVALLI | 5.5 |
| TARANTINO | 6 | (1' s.t. PANCARO) | 6.5 |
| BINOTTO | 5 | STANKOVIC | 6.5 |
| (18' s.t. MAINI) | 5.5 | ALMEYDA | 6.5 |
| INGESSON | [illegible] | MANCINI | 6 |
| MAROCCHI | 6.5 | CONCEICAO | 7 |
| FONTOLAN | 6 | SALAS | 6 |
| (18' s.t. KOLYVANOV) | 5.5 | VIERI | 6.5 |
| ANDERSSON K. | 5.5 | (44' s.t. VENTURIN) | s.v. |
| SIGNORI | 6.5 | | |
| All.: MAZZONE | 6 | All.: ERIKSSON | 6.5 |

Arbitro: CECCARINI 5

**Reti:** s.t.: 33' [illegible].
**Ammoniti:** Mangone, Fontolan, Mancini, Negro
**Espulsi:** s.t.: 32' Mazzone (all.) **Spettatori:** paganti 6.420, incasso 397.205.000, abbonati 22.740, quota abbonati 699.969.659.

### SPORT [illegible]

■ **TAGLIALATELA** [illegible] Al portiere del Napoli Taglialatela, coinvolto [illegible] uno scontro di gioco nel match con la Lucchese, è stato riscontrato in clinica un «trauma contusivo al massiccio facciale con ipertensione alla colonna cervicale»: 48 [illegible] di riposo.

■ **CALCIO, BOTTE A CROTONE.** Tifosi del Crotone sono rimasti feriti in maniera lieve, uno al dito l'altro alla testa, in tafferugli prima di Crotone-Palermo. Un vigile urbano, che aveva notato un collega circondato da tifosi, ha sparato alcuni colpi di pistola in [illegible].

■ [illegible] **LIVORNO.** Invasione di campo degli ultras toscani, partita sospesa 6' e momenti di tensione al Picchi durante Livorno-Modena (C1), per un gol degli ospiti poi annullato per fuorigioco.

■ [illegible] Eric Charrier, 35enne sub francese con un lungo record di immersioni, [illegible] prannominato «l'uomo otaria» per la capacità di restare sott'acqua per 7', si è suicidato in Corsica.

■ **DAKAR:** [illegible] Lo spagnolo Oscar Gallardo (BMW) ha conservato il primato nelle moto della Granada-Dakar dopo la 6ª tappa, Atar-Tidjikja. Nelle auto Servia (Buggy Schlesser) ha scalzato la tedesca Kleinschmidt.

■ **NUOTO, AZZURRI TERZI.** Due azzurri terzi nella Coppa del Mondo di nuoto vasca corta [illegible] Pechino: Paolo Ghiglione 1'50"02 nei 200 [illegible] [illegible] Klaus Lanzarini (100 sl) in 50"06.

■ [illegible] Il presidente del Cio, J.A. Samaranch ha ricevuto ha [illegible] di avere ricevuto in regalo dagli organizzatori di Salt Lake City due fucili del valore di oltre tre milioni.

■ [illegible] **AZZURRO.** A Morzine l'azzurra Marion Posch ha vinto il parallelo di Coppa del Mondo.

■ [illegible] Il keniano Paul Koech ha vinto il 43° Campaccio, a San Giorgio su Legnano, precedendo [illegible] connazionale Barmasai e l'etiope Lemma. La prova femminile alla marocchina Zahra Ouaziz davanti alle etiopi Denboba e Hashiro. Gli italiani: 6° Baldini [illegible] 5ª Varrone.

■ **RUGBY A1.** 5ª giornata, girone A: FFOO Roma-Femi Rovigo 10-17, CariPiacenza-Fly Flot Calvisano 16-23, Lofra Mirano-Benetton Tv 28-68. Classifica: Benetton 10; Fly 7; Cari 6; Femi 5; FFOO 2; Lofra 0. Girone B: L'Aquila-Rds Roma 5-67, Cus Padova-Parma 16-22, S.Donà-Simac Pd rinv. nebbia. Classifica: Simac, Rds 8; S.Donà, Cus, Parma 4; L'Aquila 0.

■ **SLITTINO TUTTO** [illegible] In Coppa del Mondo (pista naturale) [illegible] Tires, podi tutti azzurri nel singolo. Donne: 1. Schweigl, 2. Steinacher, 3. Gietl; uomini: 1. Gruber R., 2. Gruber M., 3. Blasbichler.

■ **IPPICA, LA TRIS.** Nella Tris di Pau (Francia), combinazione 8-9-6, quota L. 1.803.400, coppia (ritirato il numero [illegible] L. 187.900.

[illegible]

Il Perugia s'arrende ai pugliesi: a segno anche l'altro difensore Innocenti

# Negrouz rompe il digiuno del gol

## *Il marocchino sigla la sua prima rete in Italia*

BARI. Profumo di Uefa. Il Bari stende anche il Perugia ed è primo tra le provinciali. Fascetti è felice. Stavolta [illegible] hanno pensato due arcigni difensori centrali a risolvere il problema del gol. Il gigante marocchino Negrouz, per nulla debilitato dal ramadan, ha segnato il [illegible] primo gol italiano dopo 41 partite [illegible] maglia biancorossa. Rotto un digiuno continua l'altro. Un gol da manuale che ha costretto subito il Perugia a giocare [illegible] match in salita. Erano passati appena 8' quando il Bari, al terzo affondo, si [illegible] portato in vantaggio. Perfetta esecuzione su calcio da fermo di Marcolini con la palla che spiove al centro dell'area, Innocenti schizza in avanti senza colpirla, sbuca da dietro Negrouz e con un colpo di testa fulmina Pagotto.

E' un Bari spavaldo che domina [illegible] scena con triangolazioni veloci, incisive. Non ci sono Zambrotta e neppure De Ascentis, i gioiellini di Matarrese, ma [illegible] sembra accorgersene. Il Perugia è in difficoltà. A Castagner mancano [illegible] Maria, Colonnello, Rais e Melli ma e soprattutto [illegible] spinta sulle fasce che viene meno. Nel Bari [illegible] tutti ripiegano e ripartono. Fascetti imbavaglia a dovere il temutissimo tandem Nakata-Rapajc. Sul giapponese ci va per un tempo Garzya [illegible] l'asso del Sol Levante [illegible] vede poco poi viene preso in consegna da Bressan ma [illegible] è che la musica cambi. Non va meglio a Rapajc e [illegible] Bari ha il sopravvento.

Dopo l'intervallo i perugini vanno in gol a sorpresa. Angolo dalla sinistra di Rapajc, Andersson pres[illegible] da Olive colpisce involontariamente il palo della sua porta, rinvio [illegible] De Rosa, palla che filtra e Tedesco in dubbia posizione [illegible] fuorigioco fa secco Mancini. Poi, su angolo del solito Marcolini, Innocenti piazza il suo destro mandando il pallone sotto [illegible] traversa e poi in rete. Terzo gol consecutivo per il difensore toscano. **[a. g]**

| BARI (1-3-4-2) 2 | | PERUGIA (4-4-2) 1 | |
|---|---|---|---|
| MANCINI F. | 6 | PAGOTTO | 6 |
| DE ROSA | 6.5 | SOGLIANO | 5.5 |
| INNOCENTI | 7 | MATRECANO | 6 |
| GARZYA | 6.5 | RIPA R. | 6 |
| NEGROUZ | 6.5 | GROSSI | 5.5 |
| OLIVARES | 7 | (20' s.t. ROCCO) | 6 |
| ANDERSSON D. | 6.5 | PETRACHI | 5.5 |
| [illegible] | 6.5 | (1' s.t. BUCCHI) | 5.5 |
| (42' s.t. PARIS) | s.v. | TEDESCO GIO. | 6.5 |
| BRESSAN | 7 | NAKATA | 5.5 |
| (46' s.t. CAMPI) | s.v. | OLIVE | 6 |
| MASINGA | 6.5 | ERCEG | 5.5 |
| OSMANOVSKI | 6 | (25' s.t. MASPERO) | s.v. |
| (8' s.t. KNUDSEN) | 6 | RAPAJC | 6 |
| All. FASCETTI | 7 | All.: CASTAGNER | 6 |

Arbitro: PELLEGRINO 5.5

**Reti:** p.t.: 8' Negrouz, s.t.: 2' Tedesco Gio., 17' Innocenti
**Ammoniti:** [illegible], De Rosa, Petrachi.
**Spettatori:** paganti 7.142, incasso 144.380.000, abbonati 10.517, quota abbonati 209.000.000

### [illegible] SOSPESA PER NEBBIA

VENEZIA. Tutto da rifare tra Venezia ed Empoli che l'arbitro Racalbuto ha rispedito negli spogliatoi al 13' del secondo tempo per la nebbia sempre più fitta. I lagunari quasi quasi ringraziano (partita da ripetere e altri 90' [illegible] speranza per cercare con maggior successo la via del gol), non i tifosi dell'Empoli che prima di sfollare verso la motonave che li avrebbe riportati in terraferma impegnano le forze dell'ordine con qualche tafferuglio. Ristabilito l'ordine, l'accordo [illegible] lo cercano [illegible] due società sulla data di ripetizione dell'incontro. Il regolamento vuole che il recupero sia prima della fine dell'andata: salvo deroghe, mercoledì 13 o 20 gennaio.

Di quanto giocato ieri invece non [illegible] niente, ma poco era successo. Squadre bloccate sullo 0-0 da una difesa, quella [illegible] Venezia, che dopo 430' di imbattibilità ha rischiato di capitolare al 10' con una battuta di Carparelli e altre invenzioni di Martusciello, [illegible] da un attacco, sempre quello lagunare, [illegible] secco di gol nonostante un paio di testate di Maniero (30' e 50') e il debutto del tedesco Poschner [illegible] centrocampo.

Le squadre, fino alla sospensione avvenuta al 13' del secondo tempo, si sono affrontate con questi schieramenti. Venezia (4-4-2): Taibi; Brioschi (25' pt Marangon), Pavan, Luppi, Dal Canto; Valtolina, Iachini, Poschner (9' [illegible] Miceli), Pedone; Tuta, Maniero. All. Novellino. Empoli (4-4-2): Sereni; Fusco, Baldini, Bianconi, Tonetto; Cribari, Morrone, Pane, Martusciello; Zalayeta, Carparelli. All. Sandreani. Arbitro: Racalbuto. Ammoniti: Fusco e Tonetto. Sugli spalti erano presenti 1268 paganti per un incasso di 3.290.000 lire; 7113 gli abbonati per [illegible] quota di 232.783.000 lire. **[a. r.]**

UDINE

Il Vicenza, in vantaggio con Ambrosetti, rimontato (da Sosa) e battuto

# Guidolin non perdona i suoi ex

## *Decide Amoroso, al nono centro stagionale*

UDINE. Per la Befana sarebbero due squadre da carbone. L'Udinese perché vince, ma prima di distendersi fa una faticaccia nera, e il Vicenza perché perde, ma potrebbe sfruttare meglio le disattenzioni e le sconnessioni, peraltro frequenti, della compagine dell'ex Guidolin. Il derby del Triveneto, dunque, diventa scialbo e confusionario. [illegible] consegna la vittoria a chi la merita di più.

L'apertura, dopo un minuto di silenzio in memoria dei tre agenti morti, [illegible] tutta per Ambrosetti, che a sinistra scorrazza felice mandando gli avversari che [illegible] trova davanti in confusione. I suoi scambi con Zauli e Otero fanno presagire belle cose. Da un [illegible] duetto con l'uruguaiano, infatti, [illegible] il primo gol. Otero va a sinistra [illegible] Ambrosetti taglia in mezzo. E' l'8' quando l'attaccante vicentino scodella in [illegible] il pallone del vantaggio che Ambrosetti deposita in rete [illegible] piatto sinistro.

L'Udinese sbanda paurosamente. Al 10' Stovini toglie a Locatelli un gol fatto, ma [illegible] 13' e al 16' il Vicenza potrebbe raddoppiare: traversa di Ambrosetti da 25 metri e tiro di Mendez in faccia a Turci. Sosa fa le prove di gol al 19' (tiro sull'esterno della rete) e al 37' (pallonetto alto) e poi mette il piede nell'azione del pareggio bianconero. Corner di Walem al 43', rimpallo, tiro di Genaux, Sosa devia in rete e Poggi guarda il tutto da una posizione dubbia. Seguono polemiche assortite (che arriveranno fino in sala stampa) [illegible] il guardalinee Mazzei dice che è gol.

Al 40' Sosa becca una clamorosa traversa dai [illegible] metri e dà il là a un 2° tempo tutto friulano. Al 31' Amoroso converte in gol [illegible] assist millimetrico di Walem do[illegible] una fuga sul filo del fuorigioco. Poi Amoroso, Gargo e Appiah provano [illegible] rendere più rotondo il punteggio: per il Vicenza potrebbe [illegible] una Caporetto. Evitata. **[f. f.]**

| [illegible] (3-4-1-2) 2 | | VICENZA (4-4-1-1) 1 | |
|---|---|---|---|
| TURCI | 6.5 | [illegible] | 7 |
| GARGO | 6 | DILISO | 6.5 |
| CALORI | 5.5 | STOVINI | 5.5 |
| PIERINI | 6.5 | CICARA | 5.5 |
| GENAUX | [illegible] | MORABITO | 5.5 |
| GIANNICHEDDA | 6.5 | (1' s.t. BELOTTI) | [illegible] |
| WALEM | 6 | PALLADINI | 5.5 |
| JORGENSEN | 5.5 | MENDEZ | [illegible] |
| (9' s.t. BACHINI) | 5.5 | (29' s.t. VIVIANI) | [illegible] |
| LOCATELLI | 6.5 | MELOSI | 6.5 |
| SOSA | 6.5 | (36' s.t. SCHENARDI) | s.v. |
| (39' s.t. APPIAH) | s.v. | AMBROSETTI | [illegible] |
| POGGI | 5.5 | ZAULI | 6 |
| (9' s.t. AMOROSO) | 6.5 | OTERO | 6 |
| [illegible] | 6 | [illegible] | 4.5 |

Arbitro: DE SANTIS 5.5

**Reti:** p.t.: 8' Ambrosetti, 43' Sosa, s.t.: 31' Amoroso.
**Ammoniti:** Giannichedda, Cicara, Belotti.
**Espulsi:** s.t.: 42' Zauli.
**Spettatori:** paganti 4.520, incasso 149.121.000, abbonati 15.776, quota abbonati 383.653.417.

# B

I granata pareggiano in casa con il Treviso e mancano l'aggancio alla vetta della classifica

# Non basta al Toro un Lentini super

## *Dopo mezz'ora di sofferenza, falliti i colpi da kappaò*

**TORINO.** Befana avara per il Toro, anche se [illegible] sconfitta del Verona [illegible] Monza vede i granata ridurre a soli due punti il distacco dalla capolista, agganciata ieri dal Treviso grazie allo 0-0 ottenuto al Delle Alpi dall'ottima squadra di Bellotto.

E' stato il primo pareggio [illegible]lingo, e la seconda partita senza reti in campionato dopo Napoli, per [illegible] Toro che ha sofferto molto per mezz'ora [illegible] ritmo, il pressing e l'organizzazione dei trevigiani. Poi Mondo ha trovato le contromisure, cambiando ben tre volte la marcatura sullo sgusciante De Poli e, alla fine, guardando le occasioni da gol, sono i granata ad avere i maggiori rimpianti per la mancata vittoria che li avrebbe proiettati al comando della classifica, a braccetto con il Verona.

Ma, nell'analizzare la prestazione del Toro, bisogna anche tener conto del valore degli avversari [illegible] dei problemi (infortuni, influenza e mercato), che hanno impedito [illegible] Mondonico di schierare la miglior formazione del momento, obbligandolo [illegible] portare in panchina elementi ancora in rodaggio. La sosta, come aveva detto l'allenatore alla vigilia, ha procurato più danni che vantaggi.

E Ferrante, [illegible] fresco dalla distorsione al ginocchio e alla caviglia, non ha potuto fare la differenza malgrado un Lentini in stato di grazia - il migliore in campo - che ha conquistato, difeso e trascinato in avanti palloni su palloni senza però trovare chi li traducesse in gol.

Da un disimpegno di Lentini era anche nata l'azione del clamoroso palo centrato al 7' da un violento diagonale ravvicinato [illegible] Adami, ben servito da De Poli, che aveva superato Comotto. Mondo, vedendo che Comotto non aveva il passo giusto per De Poli, lo spostava [illegible] Bortoluzzi e dirottava sulla fascia sinistra Sanna. Nell'ultima mezz'ora, quando De Poli si rendeva nuovamente pericoloso, Mondo gli piazzava Mercuri, consentendo [illegible] Sanna di tornare a centrocampo, nel ruolo che più gli è congeniale.

Un gol in fuori gioco di Lentini veniva annullato. E, dopo l'avvio in salita, galvanizzato dal vantaggio [illegible] Monza sul Verona e incitato dalla Curva Maratona e da oltre [illegible] mila spettatori, record stagionale di affluenza, il Toro trovava la forza per rovesciarsi nella metà campo veneta e sfiorare il gol con Bonomi. Il sinistro dal limite del pelato sorvolava la traversa (37').

Un minuto dopo, un bolide [illegible] mezz'altezza di Scienza trovava Cesaretti pronto [illegible] bloccare il tiro-gol. Solo al 47' Ferrante, [illegible] assist di Asta, provava la conclusione al volo, abbondantemente fuori bersaglio. Si vedeva che Ferrante non era il bomber implacabile di questo scorcio di campionato.

Ma anche Scarchilli, al [illegible] dopo lo stop per lo stiramento, non trovava il tempo giusto per battere a rete, oppure la palla buona gli capitava sul destro, il suo piede meno dotato, e la sciupava come al 4' [illegible] passaggio di Lentini. Scarchilli, invece, scodellava [illegible] bel cross per la testa [illegible] Ferrante che lo dirottava oltre la traversa.

[illegible] Treviso subiva senza scomporsi la veemente offensiva del Toro e, [illegible] rimessa, teneva in allarme Casazza, con [illegible] scatto [illegible] De Poli che saltava Sanna e poi allungava su Beghetto il quale, anziché tirare, smistava il pallone in [illegible] dove, fortunatamente per il Toro, non c'erano [illegible] [illegible]pagni.

Vista la situazione di pericolo, Mondo capiva che [illegible] ora di cambiare l'angelo custode di De Poli, e mandava in mischia Mercuri, con Sanna in mezzo al campo. Mercuri controllava De Poli [illegible] alimentava le azioni di Lentini. Da una loro combinazione, nasceva un'opportunità per Comotto il cui tiro finiva a lato.

Mondo provava a vincere, [illegible] Lopez al posto dell'acciaccato Bonomi. Neppure con il tridente, il Toro pungeva. Lopez apriva [illegible] Asta, cross [illegible] incornata [illegible] Lentini parata da Cesaretti.

Usciva, applauditissimo, Lentini, che aveva sp[illegible] tutto, ed entra[illegible] Sommese, d[illegible] [illegible] mesi dall'intervento chirurgico al ginocchio. E al 44' Sommese offriva un invitante cross per Asta che di testa falliva il possibile matchball. Per il Toro, punti in [illegible] [illegible] un Sommese in più.

[illegible]

| TORINO [4-4-2] | 0 |
|---|---|
| CASAZZA | 6 |
| BONOMI | 6 |
| (38' st. Lopez) | [illegible] |
| FATTORI | 6 |
| MALTAGLIATI | 6 |
| COMOTTO | 6 |
| ASTA | 5,5 |
| SANNA | 5,5 |
| SCIENZA | 5,5 |
| SCARCHILLI | 5,5 |
| (25' st. Mercuri) | 6 |
| FERRANTE | 5,5 |
| LENTINI | 7 |
| (41' st. Sommese) | 5,5 |
| All.: MONDONICO | 6 |

| TREVISO [4-5-1] | 0 |
|---|---|
| CESARETTI | 6,5 |
| ADAMI | 6,5 |
| DI BARI | 6 |
| SUSIC | 6 |
| ORLANDO | 6 |
| DE POLI | 6,5 |
| LONGHI | 6 |
| BORTOLUZZI | 6 |
| (28' st. Lentigrotti) | 5,5 |
| BOSI | 6 |
| ROSSI M. | 5,5 |
| (42' st. Vanicchio) | sv |
| BEGHETTO | [illegible] |
| All.: BELLOTTO | 6 |

Arbitro: [illegible]

**Ammoniti:** Fattori, Lentini, Bonomi. **Spettatori:** paganti 15.164, incasso 35.152.000, abbonati 10.713, quota 225.154.636 lire.



Lentini, miglior uomo in campo, in [illegible] contro il Treviso

# Asta: è tutta colpa mia

## *«Ho sbagliato una rete incredibile»*

**TORINO.** Ventisseimila persone fino all'ultimo hanno sperato di poter assaporare per la prima volta il primato: [illegible] lassù c'è andato il Treviso, gli è bastato un punto, con la contemporanea sconfitta del Verona [illegible] Monza. Mondonico e i suoi ci hanno provato fino in fondo e c'erano anche andati vicini, quando Sommese ha pescato [illegible] secondo palo il testone [illegible] Asta, ma la palla ha sfiorato il palo, rimbalzando su uno dei tabelloni pubblicitari dietro le porte, mentre Asta si strappava i capelli per la disperazione. E non [illegible] dava pace nemmeno a fine gara, non sapendo come spiegare quel clamoroso errore: «Ho seguito Sommese fino all'ultimo, quando ho visto che alzava la testa ho capito che l'avrebbe messa sul secondo palo. Ci [illegible] arrivato allungando la mia corsa, poi ho visto la palla scendere e arrivare proprio [illegible] [illegible] me, e...». Prende fiato, poi riprende: «La prima cosa che mi è venuta in mente è stata quella di colpirla con la fronte piena, ma quando ho visto Cesaretti ben piazzato ho pensato di girarla leggermente... Ecco forse l'ho girata troppo ed è per questo che è uscita in quel modo. Che errore! E' costato il primato, chiedo scusa a tutti».

**Mondonico più sereno «Eravamo in condizioni precarie, ma conta solo restare tra le prime 4»**

Dalla disperazione di Asta alla serenità di Mondonico. Le arrabbiature [illegible] le tensioni della vigilia si sono rivelate tali. Non era affatto contento della sosta e proprio i postumi dello stop hanno confezionato questo pareggio: «Abbiamo lavorato in condizioni di precarietà, in campo c'erano giocatori che da tempo erano fermi (Scarchilli, Casazza [illegible] Comotto), altri che recuperavano in extremis (Ferrante), altri che giocavano con la febbre (Sanna). Ma la partita [illegible] la siamo giocata benissimo, anzi, dirò [illegible] più: un gol nostro avrebbe dato un senso logico alla gara. Sì, perché di occasioni gol ne abbiamo create parecchie, mentre il Treviso ha colpito solo quel palo esterno, senza poi creare ulteriori problemi a Casazza. Siamo partiti per vincere la partita, affrontando il Treviso nella maniera giusta. Complimenti agli avversari, venuti [illegible] giocarsi la loro gara con ordine, organizzazione tattica [illegible] grande carattere. Non a caso sono in testa alla classifica. Non c'è comunque amarezza, perché l'importante è essere tra le prime quattro, possibilmente fino alla fine del campionato».

Gianfranco Bellotto ricambia i complimenti di Mondonico, ma esalta l'ottima prestazione del suo Treviso: «Noi, per principio, vogliamo sempre giocare al calcio, [illegible] contro il Toro l'abbiamo fatto con [illegible] certa facilità. Abbiamo sofferto solo negli ultimi 20', ma negli altri 70' siamo stati in campo benissimo, cogliendo un palo [illegible] ribattendo colpo su colpo alle iniziative del Torino che ha dimostrato di essere una grande squadra. La serie A? Un traguardo alla volta: per ora pensiamo ancora [illegible] salvarci, dopodiché [illegible] porremo più limiti [illegible] nostro campionato». [a. ben.]

### LA CAPOLISTA VERONA E' CADUTA A MONZA

Del potenziale quartetto-promozione che guida il campionato cadetto, soltanto il Pescara brinda alla prima partita [illegible] 1999 con una vittoria, ottenuta in extremis grazie ad un gol [illegible] Cannarsa contro [illegible] Fidelis Andria. Terminato [illegible] parità lo scontro diretto [illegible] Torino (terzo) [illegible] Treviso (secondo), il capolista Verona è stato invece addirittura sconfitto a Monza da un autorete: per i [illegible] c'è anche la recriminazione [illegible] aver fallito con Manetti il rigore che, quasi allo scadere del primo tempo, ha avuto a disposizione per pareggiare. Il nuovo [illegible] rilancia [illegible] il Napoli, finalmente tornato al [illegible] interno, dopo essere andato [illegible] svantaggio all'inizio [illegible] ripresa. Il gol che vale tre punti per i partenopei lo ha siglato il neo-acquisto Schwoch, prelevato dal Venezia con la riapertura delle liste. Dopo [illegible] giornale [illegible] vittoria, torna a festeggiare i tre punti il Cosenza che ha superato sul proprio campo [illegible] Reggiana, mentre continua invece il poco felice campionato del Genoa che, sul terreno amico, [illegible] rischiato [illegible] sconfitta contro la Reggina. I calabresi, che [illegible] sono fatti apprezzare per la linearità e l'efficacia del loro gioco, si sono portati [illegible] vantaggio [illegible] metà ripresa con Possanzini e soltanto [illegible] 36' [illegible] squadra di Cagni è riuscita [illegible] pareggiare con Ruotolo, poi espulso [illegible] Firmani per reciproche scorrettezze. Delle squadre [illegible] coda ha fatto bottino pieno il Chievo contro [illegible] Cremonese mentre il Cesena ha pareggiato sul neutro di Montevarchi con la Ternana, il cui campo era squalificato. Infine l'Atalanta, in svantaggio con il Lecce, ha saputo ribaltare [illegible] due minuti il risultato.

[illegible] **2-1.** ATALANTA (4-4-2): Fontana; Siviglia, Carrera, Sottil, C. Zenoni; Carbone (1' st Zanini, 30' st Piacentini), Gallo, Doni, Zauri; Caccia, Cossato (1' st Colombo). All.: Mutti. LECCE (4-4-2): Lorieri; Zamboli, Cyprien, Bellucci, Traversa (25' st Blasi); Conticchio, Giannini, Piangerelli, Casale; Sessa, Margiotta (13' [illegible] Greco). [illegible]: Sonetti. ARBITRO: Rossi. RETI: pt 29' Casale (L); st 2' Caccia (A), 4' Doni (A).

**CHIEVO-CREMONESE 2-0.** CHIEVO (4-4-2): Roma; Franchi, Conteh, D'Anna, Lanna; Frezza, Passoni (22' st Pivotto), Legrottaglie, Franceschini; De Cesare (37' [illegible] Cerbone), Veronese (15' st Marazzina). All. Balestro. CREMONESE (5-3-2): Razzetti; Collauto, Zoppetti, Ungari, Caverzan, Arno, Pessotto, Bincic (15' st Albino), Compagnon (15' st Guarneri); Ghirardello, Pizzi (30' st Manfredi). All.: Marini. ARBITRO: Strazzera. RETI: pt 1' De Cesare; st 26' De Cesare. ESPULSO. 26' st Gualco (panchina Cremonese).

[illegible] **2-0.** COSENZA (4-4-2): Zunico; Parisi, Paschetta, Malusci, [illegible] Sauro; Apa (30' st Colle), Alfieri, Riccio, Toscano (35' st Malagò); Di Gianna[illegible] (8' st Manfredini), Tatti. [illegible]: De Vecchi. REGGIANA (3-5-2): Pantanelli; Shakpoke, Scarponi, Cevoli (1' st Cimarelli); D'Aloisio, Pansi, Cherubini, Cappellacci, Sullo, Neri (20' st Ponzo), Lemme (10' st Isibor). [illegible] Perotti. ARBITRO: Dagnello. RETI: pt 28' Tatti (rigore); st 37' Paschetta.

**GENOA-REGGINA 1-1.** GENOA (3-4-3): Doardo; Torrente (31' [illegible] Nappi), Di Muri, Pecorari; Rossini, Ruotolo, Piovanelli, Munch (17' [illegible] Bettella); Francioso, Pim, Vukoja. All.: Cagni. REGGINA (4-4-2): Orlandoni; Ziliani, Di Sole, Giacchetta, Sussi; Firmani, Poli, Briano (21' st Martino), Pinciarelli (31' st Cirillo); Possanzini (42' st Topic), Artico. All.: Gustinetti. ARBITRO: Bonfrisco. RETI: st 26' Possanzini (R), 36' Ruotolo (G). ESPULSI. 45' st Firmani (R) e Ruotolo (G).

[illegible] **1-0.** MONZA (4-5-1): Aldegani; Moro, Oddo, Smoje, Sadotti, Cordone, Ciovari, Masolini (19' st Castorina), Cavallo, D'Aversa (45' st Clementini); Topic (43' st Campolonghi). All.: Frosio. VERONA (4-4-2): Battistini; Foglio, Gonnella, Filippini, Falsini (40' st Ferrarese); Brocchi, Italiano, Manetti, Melis; Aglietti (18' st Guidoni), Cammarata (33' st De Vitis). All.: Prandelli. ARBITRO: Sirotti. [illegible]: pt 27' Gonnella (V, autogol).

[illegible] **2-1.** NAPOLI (4-3-1-2): Taglialatela (30' st Mondini); Daino, Baldini, Lopez, Pesaresi; Rossitto, Altomare, Paradiso (48' [illegible] Facci); Turrini; Bellucci, Schwoch. All. Ulivieri. LUCCHESE (4-4-2): Squizzi; Longo (38' st Cardinale), Franceschini, Ferrara, Guzzo; Gorgone, Valoti, Obbedio (24' st Biancone), Belloni; Foglia (24' st Proietti), Colacone. [illegible] Papadopulo. ARBITRO: Branzoni. RETI: st 2' Foglia (L), 6' Rossitto (N), 19' Schwoch (N). ESPUL[illegible] 22' st Squizzi (L), 49' st Guzzo (L).

**PESCARA-FIDELIS ANDRIA 2-1.** PESCARA (3-4-3): Bordoni; Galeoto, Chionna, Zanutta; Lambertini, Epifani, Allegri (22' [illegible] Tisci), Gelsi; Cicconi (35' st Cannarsa), Esposito, Pisano. [illegible]: De Canio. FIDELIS ANDRIA (4-4-2): Lupatelli; Ambrogioni, Fasce, Mercier, Recchi; Della Morte (7' st Tagliani), Marzio, Tasso, Tudisco; Russo (38' st Trapella), Manca (33' st Del Prete). All.: Rumignani. ARBITRO: Preschern. RETI: pt 14' Gelsi (P), 36' Russo (FA); st 45' Cannarsa (P).

[illegible] **1-1.** RAVENNA (4-4-2): Berti; Dall'Igna, Cristante, Atzori, Roberts; Solgia, Bergamo (44' [illegible] Sciacca), Rovinelli, Dell'Anno; Bizzarri, Silenzi (32' st Beriarelli). All.: Santarini. BRESCIA (3-5-2): Bodart; Adani, Mero, Diana, A. Filippini, E. Filippini, Nunziata, Banin (47' st Barollo), Kozminski, Raducioiu, Hubner. All.: Baldini. ARBITRO: Pin. RETI: pt 18' Hubner (B), [illegible]' Silenzi (R).

[illegible] **1-1.** TERNANA (4-4-2): Bini; Mayer, Stellini, Onorato, Sesia; Borgobello, Monetta, Cento (30' st Cucciari), Silvestri (24' st Grava); Fabris, Tovalieri (30' st Bellotto). All.: [illegible] Neri. CESENA (3-5-2): Scalabrelli; Mantelli, Manzo (42' [illegible] Graffiedi), Rivalta; Superbi, Salvetti, Romano, Teodorani, Comandini, Mantelli (35' st Masitto), Bonazzoli. All.: Cavasin. ARBITRO: Pirrone. RETI: pt 18' Borgobello (T), [illegible]' Comandini (C). ESPULSO. 17' [illegible] Stellini (T).

SCI

Lo sloveno vince lo slalom di Kranjska Gora

# Kosir è profeta in patria grazie al tifo della Ottey

**KRANJSKA GORA.** Tutta la Slovenia (compreso il presidente Milan Kucan) è impazzita [illegible] gioia per [illegible] [illegible] sulle nevi [illegible] casa di Jure Kosir, finalmente capace di vincere anche contro se stesso. Lo sloveno, infatti, era riuscito [illegible] conquistare [illegible] primo posto soltanto nello slalom di Madonna di Campiglio 94 davanti al suo grande amico Alberto Tomba. Poi, in [illegible] carriera ormai lunga, sono arrivati solo piazzamenti, il gradino più alto del podio pareva stregato. Ieri invece Kosir [illegible] l'ha fatta, spinto anche dal tifo [illegible] Merlene Ottey, buona amica di Jure. La velocista giamaicana è in Slovenia, a Lubiana, dove si sta allenando in [illegible] palaz[illegible] [illegible] sport dotato di [illegible] eccellente pista indoor.

Nella classifica finale di una gara dura e difficile [illegible] finiti soltanto due azzurri, Tescari (buon settimo) e Weiss. Giorgio Rocca, molto atteso dopo l'inforcata in gigante, anche ieri non ha avuto for[illegible]. Il ragazzo di Livigno è stato infatti squalificato per un'altra inforcata nella prima manche. Se non la guerra, Rocca ha perso così la prima battaglia dei nervi [illegible] [illegible] tensione inevitabile che assale tutti coloro che [illegible] attesi ad un grande risultato. L'azzurro [illegible] stato anche multato, [illegible] prevede il regolamento: mille franchi svizzeri, poco più di 1.200.000 lire. Giorgio, infatti, ha fatto un po' il furbo. Si era accorto [illegible] [illegible] inforcato ma ha continuato la sua prova come se niente fosse. [illegible] giudice di porta però ha visto tutto [illegible] non l'ha perdonato.

La Coppa [illegible] Mondo prosegue oggi a Schladming, in Austria, con uno slalom notturno. E' la terza edizione di questa gara sotto le luci dei riflettori. Nelle [illegible] precedenti (l'anno scorso [illegible] nel 1997) aveva vinto sempre Alberto Tomba dando colpi durissimi all'orgoglio sciistico del Wunderteam austriaco. Un orgoglio messo a dura prova anche dal nuovo infortunio occorso [illegible] Thomas Sykora. Il nu[illegible] [illegible] austriaco doveva rientare in gara a Kranjska Gora dopo un'operazione al ginocchio sinistro. Invece ieri, prima del via, Thomas si è infortunato in allenamento sempre allo stesso ginocchio. Deve dire addio ai Mondiali di Vail, in programma a fine mese, al resto della stagione [illegible] (temono i più pessimisti) addirittura [illegible] carriera. [r. sc.]

**Slalom:** 1. Kosir (Slo) 1'37"22; 2. Stangassinger (Aut) [illegible] 26 centesi[illegible]; 3. [illegible]ch (Aut) [illegible] 57; 4. Schoenfelder (Aut) [illegible] 63; [illegible] Jagge (Nor) a 66; 7. Tescari a 96; 20. Weiss a 1"88.

**Coppa [illegible] Mondo:** 1. Maier (Aut) p. 651; 2. Kjus (Nor) 592; Mayer (Aut) 542. 4. Eberharter (Aut) 528; 12. Holzer 240.

[illegible]

Una pesante sconfitta per la Tnt a Macerata

# Cuneo e Roma battute Treviso vola a Modena

Vincendo il big-match di Modena, Treviso scava un piccolo abisso tra sé e le inseguitrici perché, oltre all'Unibon battuta nel confronto diretto, anche Roma e Cuneo girano [illegible] vuoto e incassano sconfitte per molti versi inattese. I romani perdono addirittura in casa contro un Palermo trascinato da Hernandez (11+30) e dall'ex Zlatanov (11+22) oltreché dal regolare Cantagalli (8+14) cui [illegible] successo cercano di opporsi Negrao (11+24), Bracci (4+19) e Bovolenta (4+21).

In quanto [illegible] Cuneo, la sua [illegible] coincide con il risorgere [illegible] Macerata, travagliata finora da infortuni che le hanno impedito di offrire un rendimento in linea col suo potenziale. Ma la squadra di Ricci ieri [illegible] stata implacabile: appena 21 punti concessi ai piemontesi, [illegible] il risultato mai in discussione. Un 3-0, insomma, che riapre il campionato per quanto riguarda i piazzamenti dal 2° al 6° posto, con cinque squadre in appena 3 punti.

Altrettanto perentorio è stato il 3-0 della Sisley a Modena, anche se con parziali più combattuti. Papi (7+21) ha dato l'apporto offensivo più consistente ai veneti, che soprattutto si sono fatti apprezzare come granitico complesso.

**Lube-Tnt 3-0.**

*Lube Macerata:* Rosalba 8+8, Fei 6+9, Meoni 2+1, Schuil 6+15, Gavrilov 1+11, Salvador 6+8, Sorcinelli (libero). *Tnt Cuneo:* Pascual 6+19, Mastrangelo 1+4, Gallotta 4+7, Grbic 1+2, Bachi 1+8, Casoli 0+8, Hernandez 3+5, Petrelli 0+1, Roca (libero).

**Serie A1** (10ª giornata): Lube Mc-Tnt Alpitour Cn 3-0 (15-10, 15-6, 15-5); Unibon Casa Mo-Sisley Tv 0-3 (13-15, 8-15, 10-15); Della Rovere Carifano-Sira Falconara 3-2 (15-9, 13-15, 15-8, 7-15, 15-13); Jucker Pd-Conad Fe 3-0 (15-12, 15-9, 15-5); Piaggio Roma-Iveco Pa 1-3 (7-15, 12-15, 15-13, 7-15); Gabeca Fad Montichiari-Valleverde Ra 3-1 (15-6, 15-7, 12-15, 15-8). *Classifica:* Sisley [illegible] 28; Piaggio 22; Tnt, Unibon 20; Gabeca, Lube 19; Jucker 14; Iveco 13; Conad 10, Valleverde, Della Rovere, Sira 5. *Prossimo turno* (domenica 10): Conad-Piaggio; Tnt-Gabeca; Valleverde-Jucker; Sira-Unibon; Iveco-Lube (9/1), Sisley-CariFano (9/1).

**Serie A2** (2ª ritorno): Boomerang Vr-Mail CariParma 1-3; Cosmogas Fo-Gallo Gioia del Colle 0-3; Playa Ct-Itas Mezzolombardo 3-0; Videx Grottazzolina-Icom Lt 3-1; Carilo Loreto-Sitel Li 2-3; Ninfole Ta-Motta Se 3-2; ComCavi Na-Multiservizi Lamezia 3-0; Samgas Crema-Asystel Mi 0-3. *Classifica:* [illegible] 41; Videx, Cosmogas 33; Icom 30; ComCavi, Asystel, Gallo 29; [illegible] 28; Sitel 25; Playa 24; Samgas, Carilo 22; Ninfole, Boomerang 18; Lamezia 15; Motta 12.

FORMULA 1

Presentata la Bar: due vetture di colori diversi in polemica con la Fia

# E Villeneuve attacca la Ferrari

## *«Ci andrei soltanto se mi pregassero di farlo»*

**BRACKLEY.** Come aveva promesso, la Bar [illegible] debutto quest'anno in F1 ha presentato ieri la sua nuova squadra con due vetture di colore completamente diverso, [illegible] bian[illegible] con i colori delle sigarette Lucky Strike per Jacques Villenueve e l'altra blu e gialla, la livrea di un'altra marca di tabacco, la 555, che sarà affidato all'esordiente brasiliano Ricardo Zonta.

Si tratta ovviamente di [illegible] provocazione in quanto [illegible] Federazio[illegible] ha sempre proibito per regolamento queste soluzioni con monoposto non perfettamente uguali. In ogni caso la disputa (il team ha presentato un ricorso alla corte d'arbitrato di Losanna) potrebbe già essere risolta oggi, visto che la sentenza dovrebbe arrivare in giornata, [illegible] i giudici daranno ragione alla scuderia inglese.

In caso contrario, [illegible] venissero imposte le regole della Fia, la Bar ha già annunciato che agirà per vie legali, [illegible] in un normale tribunale «per difendere i propri interessi commerciali». Liti [illegible] parte il team si presenta competitivo, almeno sulla carta, anche se dovrà in qualche modo pagare il noviziato. Il telaio è stato realizzato [illegible] Adrian Newey, un costruttore che ha già vinto in tutte le categorie e il motore è il Supertec-Renault completamente rinnovato. Un'altra garanzia arriva da Jacques Villenueve che dopo la stagione deludente dello scorso [illegible] è intenzionato a prendersi una immediata rivincita. Zonta invece dovrà imparare ma molti pensano che sia un pilota molto veloce. Villenueve, come al solito, non ha rinunciato alle sue battute salaci: «Alla Bar sto benissimo. C[illegible] la Williams sono ancora in ottimi rapporti, alla Ferrari non potrei pensare di meno. Non me ne frega niente di come andrà la squadra di Maranello nel prossimo campionato. Ci andrei solo se pregato ma per ora è il team di Michael Schumacher». [g. m.]

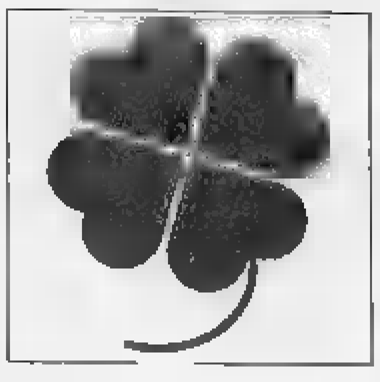


La nuova Bar, Villeneuve, e il compagno di squadra Ricardo Zonta

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 7 Gennaio 1999 31



via Marenco 32, telefono 011.65.68.111



Lotteria: in un anno venduti il 30 per cento in più di tagliandi, ma Torino fallisce il bersaglio

# Assalto alla Fortuna prima della delusione

## *Premi di consolazione ultima chance*



Una serie di biglietti della Lotteria Italia in vendita presso una ricevitoria

**TORINO E LE LOTTERIE**

| Anno | Lotteria | Importo | Premio |
|---|---|---|---|
| 1982 | Lotteria Italia | 350.000.000 | 3° premio |
| 1990 | Lotteria Italia | 1.500.000.000 | 4° premio |
| 1992 | Lotteria Europa | 7.000.000.000 | 1° premio |
| 1993 | Lotteria Monza | 2.000.000.000 | 1° premio |
| 1994 | Lotteria Italia | 3.000.000.000 | 2° premio |
| 1995 | Lotteria Italia | 2.400.000.000 | 3° premio |

### Folla nelle poche rivendite rimaste aperte
### Poi tutti davanti alla tivù per l'estrazione

Povero Adel Weslati, tunisino di 32 anni sbarcato in città sognando chissà quale magnifica sorte. Altro che miliardi [illegible] champagne. Dovrà rassegnarsi a continuare a fare il meccanico per quattro soldi. Chissà se è passato a Porta Susa per caso, ieri pomeriggio, [illegible] ha girato tutta la città alla ricerca disperata dell'ultimo biglietto della lotteria di Capodanno. Da qualche giorno i tagliandi con il casco biondo della Carrà [illegible] quasi introvabili, in tutta la provincia. Quella di Alessandra Martorella era tra le pochissime tabaccherie aperte, ed era ancor più raro trovare una rivendita che avesse ancora biglietti, visto che i Monopoli li avevano ritirati già da tre [illegible] quattro g[illegible].

Adel Weslati, ieri, i suoi d[illegible] ultimi coupon («Ma [illegible] avevo già comprati nei giorni scorsi») se li era scelti con cura somma, tra quelli rimasti alla Martorella. Sperava, anche lui, di fare cappotto, di portarsi via 15 miliardi. Invece, niente. Gli resta la chance di un premio di consolazione, ma di cambiare vita non se ne parla.

E' facile immaginarselo, Adel, incollato davanti alla tivù al momento dell'estrazione. A segnarsi i numeri su un pezzo di carta, e poi a gettarlo [illegible] un piccolo dispiacere disegnato [illegible] faccia. Con lui, [illegible] fare contemporaneamente lo stesso gesto, stanotte, c'erano un milione e mezzo di piemontesi. C'era Daniele Povero, [illegible] anni, mandato ieri in extremis da un amico a comprare due tagliandi, e che, già che c'era, ha aggiunto die[illegible]ila lire sue, e se n'è portati via quattro. C'era il tabaccaio di Porta Susa, cui, alla fine, [illegible] rimasto un bel mucchietto di biglietti invenduti. C'era un misterioso signore che nei giorni scorsi ne aveva acquistati, in via Roma, 50 in un colpo solo. Che peccato. Del resto, la lotteria della befana [illegible] ha mai amato granché Torino. Dal '74, non è mai successo che la città andasse davvero alla grande alla riffa di Capodanno. Terzo premio nell'82, secondo nel '94, terzo l'anno dopo. Ma mai il colpo grosso.

Pasquale [illegible] Noia, dirigente dei Monopoli, capo degli Ispettorati di Torino, Milano e Alessandria, dice che «le vendite di biglietti, quest'anno, sono salite del 30 % in tutto il Paese, e Torino non ha fatto [illegible]. Ne sono stati venduti circa [illegible] milione nel compartimento torinese, che comprende anche Cuneo e Aosta, e 500 mila in quello alessandrino, che somma pure Asti, Vercelli, Biella e Pavia». Novara viene invece calcolata con il capoluogo lombardo: «L'ispettorato milanese ha venduto 8 milioni e 900 mila tagliandi, ma una parte andrebbe "spalmata" su Torino: rifornisce anche gli autogrill di tutto il Nord Italia». Altri 4 milioni di coupon azzurrini, [illegible] seminare in parte nei palazzi cittadini.

In fondo, aveva ragione Attilio Mercuri, edicolante di piazza Castello 24. Ieri non gli era rimasto manco un biglietto per accontentare i ritardatari: a differenza della tabaccheria di Porta Susa, quando si sono fatti vivi i Monopoli per il ritiro dei tagliandi invenduti, non ha preso neppure un biglietto «a fermo»: «A Torino - dice Di Noia - ne abbiamo venduti 26 mila. So[illegible] quelli che non vengono più rimborsati: l'aggio della rivendita passa da 500 a mille lire a coupon, ma ciò che gli resta d'invenduto, il commerciante deve tenerlo per [illegible]. Attilio Mercuri dice: «Li avevo dati via tutti. Non ne ho restituiti, ma non ne ho neppure aggiunti. Alle lotterie non ci credo: tanto, non vincerei. Quindi, per me, [illegible] ne ho tenuto neppure uno». Non sarà romantico, ma ha vinto lui.

**Giovanna Favro**

## LA FEBBRE DEL NON GIOCO

UNA mosca bianca. Ecco quello che mi sento in questi giorni in [illegible] tutti sognano di farsi delle flebo di miliardi vinti ai giochi d'azzardo. Il tabaccaio sotto casa siede davanti a una macchinetta, batte dei numeri e incassa rotoli di banconote e io [illegible] costringo a interrompere il flusso [illegible] capitali per vendermi un francobollo da 800 lire. Davvero non giochi? mi domandano increduli. Ci ho provato ma è più forte di me. [illegible] come mai? mi chiedono premurosi. Ho provato a rispondere: «La mia religione me lo vieta». Figuriamoci! Se una religione vietasse il gioco d'azzardo non avrebbe più fedeli. Meglio dire la verità: si tratta di una malattia ereditaria. Come molti piemontesi sono cresciuto in famiglie nelle quali le donne erano forti e gli uomini erano deboli. Deboli e giocatori. Da bambini andavamo a far erba per i conigli lungo [illegible] rive dei torrenti e la nonna ci mostrava una meravigliosa cascina dicendo: «Quella sarebbe nostra se [illegible] padre non se la fosse giocata a carte».

Mio nonno paterno era [illegible] campione di biliardo e le donne di [illegible] mi raccontavano che quando vinceva «una cappellata di marenghi» non aveva pace finché non se li era rigiocati e persi. Per guarire da questa malattia del non gioco le ho provate tutte. Ho fatto un giro nel Casinò di Saint-Vincent, sono persino entrato nel privé: lì ho visto un tale che puntava un rettangolo [illegible] plastica [illegible] più piccolo di una cartolina. Quant'è? Ho chiesto. Venti, [illegible] hanno risposto. Ventimila? No, venti milioni. E' più forte di me, io continuavo [illegible] vedere [illegible] quel pezzo di plastica il valore di una Punto o la possibilità di fare il giro del mondo e avanzare qualcosa.

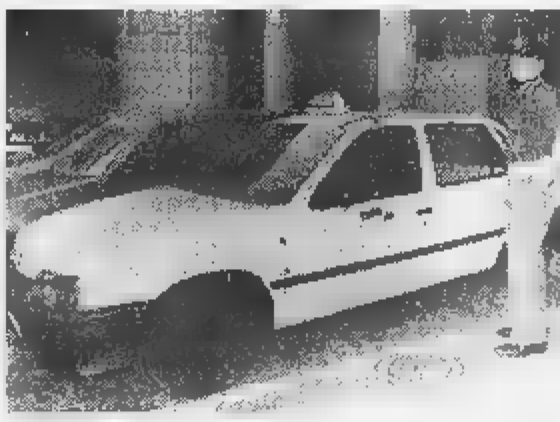
Non è tanto l'idea di scommette[illegible] che mi sconvolge quanto la possibilità di perdere. Una volta in [illegible] albergo di montagna tre signore milanesi mi hanno chiesto di fare il quarto a scala quaranta; ho accettato perché credevo di giocare coi fagioli; dopo il primo giro mi hanno detto quanto perdevo e ho avuto un mancamento. Per quelli come [illegible] dovrebbero istituire una [illegible] preferenziale e garantire la vincita le prime volte che gi[illegible]. Prima o poi riusciremmo a puntare qualcosa. Magari un sacchetto [illegible] fagioli.

**Bruno Gambarotta**

Una prima consulenza «assolve» l'autista: il feto non si poteva salvare. Ma il pm chiede altri accertamenti

# Akram, [illegible]

## *Tassista rifiutò di soccorrere la madre*



A destra, il taxi di Teresio Lonardi, posto sotto sequestro, dopo che il proprietario era [illegible] accusato di [illegible] aver caricato una partoriente egiziana



A sinistra, il padre del piccolo Akram tiene fra le braccia la bara con il cadavere del figlio morto prima [illegible] la madre arrivasse [illegible] ospedale

### La donna fu cacciata perché perdendo sangue poteva sporcare i sedili dell'automobile

Svolta nell'inchiesta sul tassista Teresio Lonardi, accusato di non aver voluto trasportare in ospedale, ai primi di settembre, una partoriente egiziana, Monah Aemr, che poi ha perso il bambino. Il pm presso la pretura, Paolo Toso, ha chiesto nei giorni [illegible] al gip un incidente probatorio allo scopo di affidare una [illegible] perizia ad un esperto nominato dal giudice. E' una decisione un po' a sorpresa che potrebbe portare [illegible] nuovi sviluppi [illegible] una vicenda che pareva ormai vicina ad una conclusione favorevole per Lonardi. Ai primi di novembre, infatti, i tre consulenti nominati dal pm, il medico legale Maria Luisa Cochis, il professor Roberto Monti, ginecologo, e il professor Giuseppe Volante, anatomopatologo, avevano ridimensionato, e di molto, la responsabilità del tassista nella morte del bimbo. Il pm aveva posto ai tre esperti [illegible] quesito preciso: il piccolo Akram poteva essere salvato se il taxi fosse partito subito da via Madama Cristina per l'ospedale? Sareb[illegible] vivo, [illegible] Lonardi non avesse perso qualche minuto (secondo i testi dell'accusa) cacciando l'egiziana dall'auto, [illegible] dicendo «Perde sangue, mi sporca il sedile»? I consulenti avevano risposto assolvendo, di fatto, il tassista. Nel senso che il piccolo, probabilmente, sarebbe morto comunque. A prescindere dall'atteggiamento dell'autista. Per i tre esperti non c'era nesso causale tra il comportamento di Lonardi e la morte del bimbo. Le conclusioni dei consulenti del pm sembravano spianare la strada per far cadere l'accusa di omcidio colposo. Lonardi, che è accusato anche di omissione di soccorso [illegible] interruzione di pubblico servizio, ha sempre sostenuto: «Non ho cacciato nessuno. Ho ritenuto più opportuno aspettare l'arrivo dei soccorsi».

Per gli esperti del pm, quello dell'egiziana era comunque un parto a rischio, [illegible] segni di sofferenza sul feto [illegible] sulla placenta» per cui «non è possibile stabilire le probabilità di sopravvivenza del prodotto del concepimento» e neppure è quantificabile «il tempo entro [illegible] quale un soccorso sarebbe stato utile ad impedire un esito sfavorevole».

Quelle conclusioni avevano alleggerito la posizione di Leonardi (assistito dagli avvocati Fulvio Gianaria [illegible] Daniele Zaniolo): prima il gip Fernanda Cervetti e poi il Comune gli avevano revocato la sospensione della licenza. Ora tutto può tornare in discussione.

Università [illegible] «Poli»

## [illegible] Scalfaro [illegible] Violante

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e il presidente della Camera Luciano Violante saranno ospiti d'onore alle cerimonie d'inaugurazione dell'anno accademico dei due atenei torinesi. Il capo dello Stato parlerà a docenti [illegible] studenti dell'Università degli Studi nella cerimonia prevista al Teatro Regio il 18 di questo mese. Il 15 è invece fissata la solenne cerimonia al Politecnico con il saluto [illegible] Violante.

I programma dell'inaugurazione dell'ateneo di via Po è già stato comunicato: l'appuntamento [illegible] per le 10, con la relazione del rettore Rinaldo Bertolino. Sono previsti interventi del capo dell'amministrazione dell'ateneo Pasquale Mastrodomenico e del presidente del Senato Studenti Alessandro Maioglio. La prolusione sarà curata dal preside di Lingue e Letterature straniere, Paolo Bertinetti: «Le mille v[illegible] delle letterature in inglese». Al termine della cerimonia, dopo un intermezzo musicale, la consueta consegna di premi e diplomi.

PERSONAGGIO
[illegible]

Direttore d'orchestra, aveva 94 anni. Fino al 1989 aveva lavorato alla Rai

# Addio al maestro dell'operetta

## *Morto Gallino, la sua bacchetta conquistò la radio*



Il maestro Cesare Gallino è stato un protagonista del mondo dell'operetta. Ha passato gran parte della sua vita a Torino

L'OPERETTA ha perso il [illegible] «grande maestro». Alla soglia dei 95 anni - li avrebbe compiuti il 22 aprile - è morto ieri notte all'ospedale Mauriziano il maestro Cesare Gallino, il musicista che diresse la prima operetta trasmessa per radio in Italia, «Il paese [illegible]ei campanelli». Era la primavera del '29, e la sede Eiar era in via Stampatori. Soubrette era Nina Artuffo, figlia del celebre comico monferrino Carlo, regista Riccardo Massucci, che avrebbe poi diretto la fortunata rivista «I tre moschettieri». E sempre il maestro Gallino, nel '54, diresse la prima operetta trasmessa per tv: «Il cavallino bianco».

Cesare Gallino era nato a Savigliano nel 1904: dopo gli studi al liceo musicale, aveva lavorato in Svizzera con [illegible] complesso d'archi fino al '28. L'incontro col regista Riccardo Massucci lo ave[illegible] fatto entrare all'Eiar, dove rimase fino al [illegible] dipendente (amava dire di essere [illegible] più vecchio dell'ente come età [illegible] come servizio) e dove continuò a lavorare a cachet fino all'89.

Tra il '34 e il '39 tutti i giorni, all'ora di pranzo, seguitissimo dai radioascoltatori, c'era una concerto all'Eiar diretto da Cesa[illegible] Gallino, [illegible]estro che nel mondo scintillante e un po' fatuo dell'operetta era entrato [illegible] protagonista non solo musicale. Con lo scoppio della guerra si trasferì a Roma: qui, all'Eiar, incontrò una giovane programmista, Gianna, che sarebbe diventata la donna della [illegible] vita e che lo avrebbe affiancato, paziente [illegible] devota, in tutta [illegible] sua multiforme attività.

Tornato [illegible] Torino nel '44 [illegible] in piedi la prima grande compagnia [illegible] operette. Non smise [illegible] di lavorare, neppure dopo l'89, quando [illegible] ogni attività per la Rai. Nel '93, a 89 anni, tenne seguitissime lezioni per l'Unitre. Poi nel '96 fondò la Scuola di operetta. Nel '90 ci fu un memorabile spettacolo organizzato all'Auditorium dal suo amico fraterno Aldo Landi e dalla Rai, ripetuto poi nel '94, al teatro Regio, per i suoi 90 anni con la regia di un altro amico, Massimo Scaglione: «Un'apoteosi - disse - una vera emozione: non avrei mai immaginato che Torino mi amasse così sinceramente».

Sempre elegante, sempre brillante nelle sue battute come un «viveur» d'altri tempi, grande estimatore di vini e cibi sofisticati, e cultore dell'amicizia vera, Cesare Gallino è [illegible]tato un uomo senza età, [illegible] la vera operetta. Come quella «Mazurka blu» di Franz Lehar che [illegible] sempre stata da lui la più amata.

**Gianni Bisio**

CRIMINALITA' A TORINO

### *Più rapine meno furti*



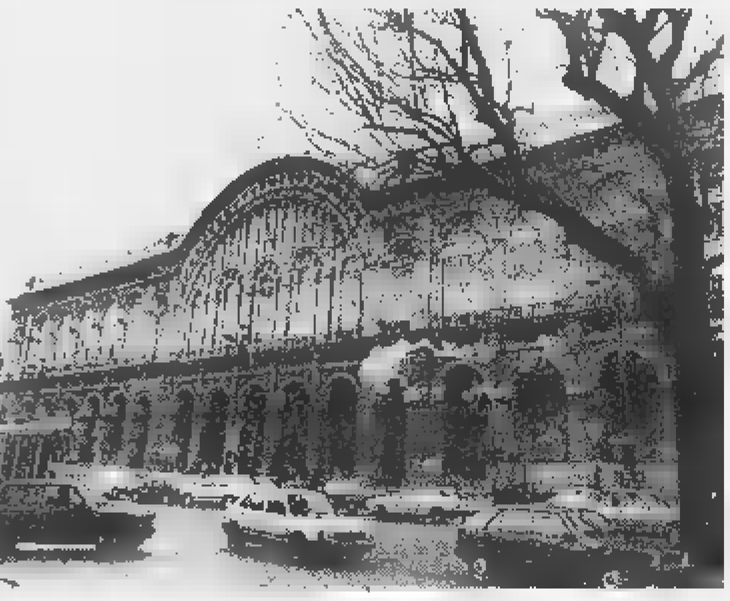
Rapine in aumento, furti e scippi [illegible] calo. Dalla statistica [illegible] un anno di attività delle forze di polizia, la radiografia di una città.

[illegible] Mascarino A PAG. 33

Le nuove norme hanno bloccato la pensione anticipata, ma l'azienda ha tolto le scrivanie

# Cento ferrovieri in cerca di ufficio

## *Sono stati costretti a tornare al lavoro «Il guaio è che non abbiamo mansioni»*



La stazione di Porta Nuova dove i dipendenti delle Ferrovie hanno trovato gli uffici smantellati

Le Ferrovie: è in corso un accordo tra noi e sindacato nelle regioni Appena questo sarà perfezionato andranno pensione

«Allora, oggi sei pensionato o no? Questo mi domanda mia moglie ogni giorno. Meno male che almeno lei la mette sul ride... Intanto io resto parcheggiato, isolato in una stanza. Senza scrivania, senza telefono e senza mansioni. Sono talmen giù che non riesco nemmeno a passare il tempo leggendo il giornale». La storia di P., 59 anni, dottore in Giurisprudenza, quadro delle Ferrovie, sindacalista, ricalca quella dei circa cento dipendenti torinesi dell'azienda che avrebbero dovuto andare in pensione anticipata - «esodo volontario agevolato» - nella seconda metà del '98. E che, per una serie di cambiamenti nella normativa sull'uscita dal lavoro dei ferrovieri che non hanno ancora maturato il massimo dell'età contributiva, gi si trovano nel limbo. Stipendiati, ma senza sapere come occupare il tempo. La pensione doveva scattare prima di Natale e invece niente. Tutti hanno dovuto rientrare.

«Le nostre incombenze - racconta P. - abbiamo dovuto passarle ad altri colleghi: una situazione che crea un danno economico all'azienda e un danno psicologico a noi. Persino il posto fisico negli uffici di Porta Nuova, dove lavora, o meglio lavorava, l'80 per cento di noi, esiste più. Io non l'ho più trovato al mio rientro, a un mio collega invece l'avevano smantellato l'ultimo giorno prima dell'inizio delle ferie da esaurire. Il fatto è che non sappiamo quando questo supplizio avrà fine: da Roma, l'azienda riesce a farci sapere niente di preciso, i sindacati pure. Insomma, un inferno, una brutta condizione che coinvolge anche le nostre famiglie».

Il dottor P. ripercorre la sua odissea di dipendente con un piede nel lavoro e l'altro nella pensione: «La storia comincia nel giugno scorso, con l'uscita di una circolare che permetteva ai ferrovieri che non avevano maturato il massimo degli anni contributivi andare in pensione, un incentivo in denaro, dal primo agosto. La data venne poi cambiata con il 21 e quindi con il 31 dicembre. Nel frattempo, all'inizio del mese scorso, ci è stato chiesto di esaurire le ferie. Ma l'ok alla pensione non è arrivato. Adesso nella pausa ci vediamo al bar: un minuto per bere il caffè e gli altri per domandarci che fine faremo. E se uno viene a sapere qualcosa, immediatamente lo comunica agli altri». Aggiunge: «Il fatto è che di noi amministrativi se ne fregano tutti. Se manchiamo, se il nostro lavoro non viene più fatto, il disservizio non sarà mai eclatante: non incidiamo immediatamente sulla circolazione dei treni. Ma a lungo andare ci sarà il rischio di sguarnire i magazzini della manutenzione, si resterà indietro con il recupero dei crediti dalle ferrovie estere e così via».

Un'atmosfera nera, pesante. «In mensa stiamo sempre insieme, anche perché gli altri colleghi ormai vedono in pensione. Abbiamo pudore di far vedere che non abbiamo niente da fare. E c'è persino chi ci suggerisce di metterci malati. Ma resisto. L'unica mia paura è la depressione». Intanto, P. e colleghi lanciano accuse ai sindacati confederali, che li avrebbero abbandonati. «Non hanno fatto il loro dovere».

E l'azienda? Attraverso l'Ufficio relazioni esterne delle Ferrovie Piemonte e Valle d'Aosta fa sapere che la vicenda dei cento impiegati torinesi - che in tutta Italia circa otto volte tanti - ha un filo assolutamente logico. Quanto all'esistenza di situazioni come quella descritta (a nome anche di altri colleghi) dal dottor P. di Porta Nuova, dove fedeli funzionari sarebbero stati privati - sul finire della carriera - della dignità professionale: «Ufficialmente non è stato comunicato nulla. Ognuno continua il suo lavoro».

Ecco la spiegazione delle Ferrovie: «Possono accedere all'esodo volontario agevolato tutti i dipendenti che hanno tre requisiti: 24 anni di contributi, 54 di età e, dal punto vista professionale, essere "eccedenta" in base all'intesa azienda-sindacati». Detto questo, un accordo tra Fs organizzazioni dei lavoratori del 19 novembre scorso «prevedeva il 21 dicembre come data previsionale per l'uscita: ma prescindere dal necessario perfezionamento di accordi successivi in tutte le realtà territoriali italiane, dove si sarebbero stabiliti i rispettivi fabbisogni». Questo accordo, però, è stato raggiunto in Piemonte e in Liguria, ma non in Lombardia, Emilia, Veneto e Sicilia. «Non appena sarà perfezionato anche in queste nevralgiche regioni - dicono le Fs -, i dipendenti potranno andare in pensione. E le previsioni indicano che questo avverrà comunque in gennaio».

**Maria Teresa Martinengo**

Dopo le code in pronto soccorso



Pazienti in coda giorni fa al pronto soccorso delle Molinette e (sotto) il direttore sanitario dell'ospedale Mauriziano **Flavio Boraso** che ha lanciato l'allarme contro il cattivo uso del pronto soccorso

# «All'improvviso è finita l'urgenza in ospedale»

## *I medici: malanni e timori esplodono quando non c'è il dottore di famiglia*

Fine delle feste, fine dell'emergenza negli ospedali della città. «E' la dimostrazione che i torinesi utilizzano troppo e male il pronto soccorso - commenta il dottor Flavio Boraso, direttore sanitario del Mauriziano -. Altrimenti spiegherebbe che stamattina qui, in sala d'aspetto, non c'è praticamente nessuno? Possibile che d'improvviso tutti i malanni, i raffreddori dell'ultim'ora, tutti i problemi di salute siano spariti?». Come dire che l'eccezione dei giorni scorsi conferma la regola: l'apprensione esplode matematicamente quando il dottore di famiglia non c'è. «Pronto, ho bisogno d'aiuto: figlia ha 37 e qualche linea febbre e mio medico curante è irreperibile». E i centralini del «5747» vanno tilt. E' bastato qualche starnuto e un colpetto di tosse in più a scatenare la psicosi da «australiana».



L'allarme influenza, innescato con la complicità di questo inconsueto inverno «primaverile», ha letteralmente intasato le linee della guardia medica fra Natale, Capodanno e l'Epifania: oltre cinquanta chiamate tenute contemporaneamente attesa per un consulto telefonico. Fi ieri, giorno della festa della Befana, preludio al rientro in ufficio, quando d'improvviso l'allarme rosso è rientrato. Niente più in pronto soccorso, niente più grida tra gli influenzati in coda in astanteria, niente più proteste, insulti, minacce di denuncia.

«Non c'è altra spiegazione possibile - commentano dal Dipartimento di emergenza e accettazione delle Molinette -: la normalità di oggi, vigilia di un normale giorno feriale, è un sintomo inequivocabile».

Al pronto il gennaio si è presentata solo normalità assoluta: unico utente a «bussare» anche reparti di Medicina. E di colpo l'immagine del caos sfuma in un vago ricordo. Anche il centralino della guardia medica tira un respiro di sollievo: «La quantità di chiamate è notevolmente scesa nelle ultime ore - precisano dal "5747" - anche se il numero delle richieste di consulto telefonico resta piuttosto alto, comunque oltre la media».

Di routine invece la polemica, sempre in agguato dietro alla «questione ferie».

I medici di base presi di mira attaccano. Gli ospedalieri, pronti, rispondono. «Non siamo tenuti ad essere reperibili durante i giorni festivi», si difendono i primi. «Ma allora - ribattono i secondi - perché noi, con tutte le urgenze reali che presentano ogni giorno, dobbiamo sobbarcarci il peso di un lavoro che non ci competerebbe?». E l'interrogativo destinato a rimanere aperto. A meno che non ci si decida volta per tutte ad affrontare la questione. «Il cittadino che presenta al pronto soccorso, malato reale o immaginario che sia - prosegue Boraso -, ha comunque un problema e ha diritto ad avere una risposta dal servizio sanitario. E' ora di decidere a chi spetta il compito di dare questa risposta». E propone un rilancio della funzione degli ambulatori sul territorio. «Anche un ospedale si attrezzasse per fronteggiare l'allarmismo collettivo che sempre dilaga come un'epidemia durante i periodi festivi, non si risolverebbe comunque la questione fondamentale: l'educazione dei cittadini all'utilizzo dell'emergenza».

Tutti a scuola di buonsenso dunque, fino alle prossime vacanze. Nell'uovo di Pasqua ci sarà la prova del nove: quando i medici di famiglia invocheranno giorni scorsi il meritato riposo, gli ospedalieri saranno di nuovo mobilitati in prima linea?

**Marco Accossato**
**Francesca Paci**

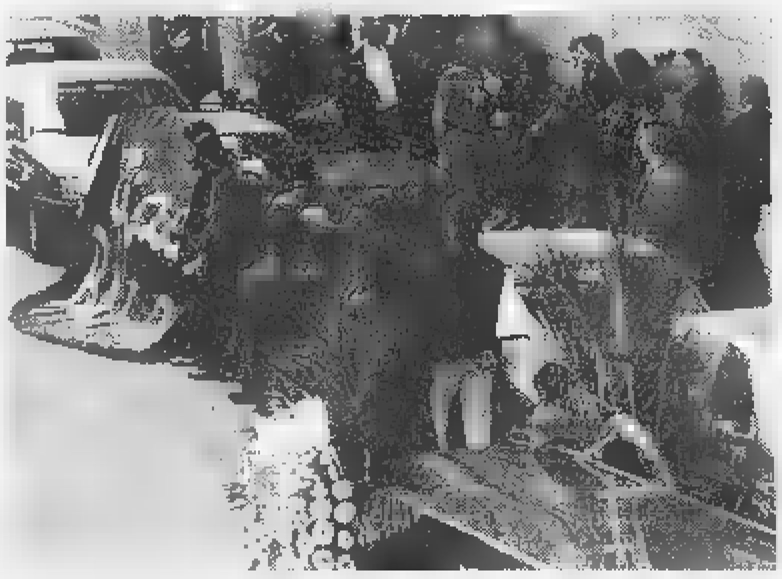
Ricercato per le violenze contro un giornalista durante i funerali dell'anarchico Massari manda una lettera via Internet

# Rispunta lo squatter latitante

## *Nessun pentimento per l'aggressione*



Il giornalista **Daniele Genco** fu aggredito da un gruppo di anarchici durante i funerali di Edo Massari a Brosso Val Chiusella. Nella foto grande squatter in della bara davanti a Medicina legale



Nel messaggio scrive «I miei sentimenti non sono merce da tribunale»

Latitante da nove mesi, Arturo Fazio, l'anarchico ricercato dalle for dell'ordine per l'aggressione al giornalista Daniele Genco, messa in atto durante i funerali di Edo Massari scorso aprile a Brosso, ha affidato ad Internet una lettera per spiegare le intenzioni le ragioni. E' un messaggio di settanta righe che lascia spazio a tentativi conciliazione, né rivela sintomi di pentimento.

«I professionisti del buonsenso del vittimismo mi consigliano di puntare tutto sulla questione emotiva, sul dolore per la scomparsa di amico, nella speranza che queste giustificazioni inteneriscano i giudici. I miei sentimenti non merce da tribunale, oggetto di speculazioni pietistiche, e non possono quindi essere utilizzati per negare la lucidità e la determinazio con cui collettivamente stati cacciati dai funerali di Baleno gli sciacalli dell'informazione». Fazio sembra chiamare anche altri come responsabili: «Io penso che la cosa migliore sia quella di confrontarmi con gli altri imputati e con tutti coloro che in quei giorni condivisero quelle lotte». Auspica «un'occasione per agire, un'occasione di analisi e confronto per chi ha compreso e sostenuto quel ge. Un'occasione che dia anche a me possibilità di partecipare, rimanere in contatto con la realtà che vivevo».

Si chiede anche «con chi cospira. Non certo insieme a chi «con i giornalisti ha continuato a dialogare», con chi «dell'azione diretta approva solo la parte pubblica o collettiva», non insieme a coloro «che dopo il 4 aprile si vantavano di avere concluso corteo in modo civile e senza incidenti». I futuri compagni di Fazio saranno soltanto quelli che hanno scelto «una rivolta senza limiti».

Sul fronte delle indagini, Nucleo Informativo dell'Arma e poliziotti della Digos hanno da tempo esteso le ricerche di Fazio (e del complice Andrea Macchieraldo) anche all'estero: tempo fa furono valutate alcune segnalazioni che lo indicavano nella zona di Barcellona, ospite gruppi anarchici spagnoli. Ma si è parlato anche di Francia Germania.

Sul fronte torinese c'è invece da registrare la diffusione, per le strade del centro, di centinaia di volantini Centro Sociale Gabrio: contengono la protesta il questore Izzo che avrebbe messo in atto «linea dura» sgomberando la Asbesto di corso Umbria (poi rioccupata), tentando di sgomberare l'Alcova di corso San Maurizio e fermando decine di squatter nelle strade della città. Il testo è accompagnato da una caricatura a colori del questore, raffigurato con i panni di Superman. Duro anche l'intervento della «Squattering Alpicourt» che, analizzando il fallimento dello street-party di Capodanno, la polizia di atteggiamento intimidatorio: «Hanno provocato, hanno versato sangue per primi». La tensione sembra così salire di nuovo, dopo le incerte «aperture» degli ultimi mesi.

**Angelo Conti**



# Specchio dei tempi

**«Sono eritreo, anche piemontese, però la mia Regione dirotta a Milano» - «A quando la zona blu in collina?» - «Tempi biblici per gli stranieri all'anagrafe» - «Non bloccare la scelta famiglie»**

Un lettore ci scrive:

«Sono eritreo, nato Massaua nel '51, ma a Torino dal 1972. Mi sono sempre interessato come ricercatore e storico delle vicende del mio Paese. Nel '96 ho pubblicato a Torino, dall'editore Chiaromonte, il volume "Eritrea: da Aduli all'indipendenza", storia dei travagli delle popolazioni eritree in lotta per 40 anni per affermare il diritto all'autodeterminazione. Nel maggio del '98 è uscito "Di qua dal Mereb", primo libro stampato a Torino in tigrigna (lingua eritrea), una ripresa degli ampi studi condotti dal maggiore Ruffillo Perini alla fine dell'800 con prime presenze coloniali italiane nel mio Paese.

«Quest'ultimo lavoro stato fatto con lo scopo di portarlo in Eritrea, e per questo mi sono rivolto alla Regione Piemonte per un aiuto, magari nell'ambito delle relazioni internazionali che esistono, ma sembra che anche un piccolo finanziamento per presentare l'opera di fondamentale importanza nella ripresa culturale dell'Eritrea sia troppo gravoso per le finanze regionali. L'unica cosa che mi hanno consigliato è rivolgermi a Milano. Ma, a p tutto, io mi sento non solo africano, ma anche piemontese, qui sono vissuto, bene, per 26 anni e mi sarebbe piaciuto portare il mio lavoro in Eritrea con l'aiuto ufficiale del Piemonte. Possibile che sia così difficile?».

Vittorio Roncalli

Un lettore ci scrive:

«La Stampa dà notizia delle "manovre" per l'aumento dei dei parcheggi, fermo dal 1995, data di loro apparizione. Ennesimo introito per le casse comunali, ennesimo danno per le nostre tasche. Bisognerebbe che il giornale ripubblicasse tutte le dichiarazioni dell'epoca preparcheggi. non sbaglio, venne più volte ribadito lo scopo della sosta pagamento: riordinare la circolazione nelle ad alto. Ciò avrebbe anche consentito la rotazione a chi avesse avuto bisogno di parcheggiare. A questo doveva servire il pedaggio, ad altro. Un uomo normale avrebbe interpretato: centro, stazione, di mercato, ospedali ecc., giusto? Sbagliato, perché, verificato quanto rende il sistema, il Comune ha agguantato la preda e non la molla. Hanno dipinto di blu anche l'area prospiciente l'isola pedonale, dove passava una macchina ogni mezz'ora! A quando la zona blu in collina? E dov'è lo scopo di riodinare la circolazione?».

Enrico Olivieri

Una lettrice scrive:

«Sono sposata da alcuni mesi con un cittadino comunitario e ho avuto occasione di accompagnarlo per fare dei documenti. Ecco alcune mie domande ai responsabili degli uffici agrafici. Perché l'ufficio immigrazione non è ancora dotato di macchinetta per i numeri? Gli uffici dall'altro lato del corridoio hanno da anni. Come mai le tastiere dei computer ovvero il software non contempla segni diacritici come la dieresi, la tilde, la cediglia, la vocale sbarrata ecc.? Questi segni, diffusi in diverse lingue comunitarie, sono parte integrante dei dati anagrafici di cittadini che gradirebbero avere documenti italiani con dati corretti non diversi da quelli del passaporto. Pur essendoci la possibilità di far aggiungere a mano questi segni presso l'ufficio protocollo riservato, numerosi impiegati dell'ufficio immigrazione non ne sono al corrente. Per quale motivo?

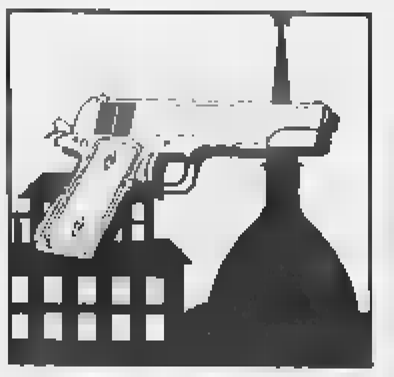
«Ed infine, perché anche la pratica più semplice richiede tempi quasi biblici?».

Segue la firma

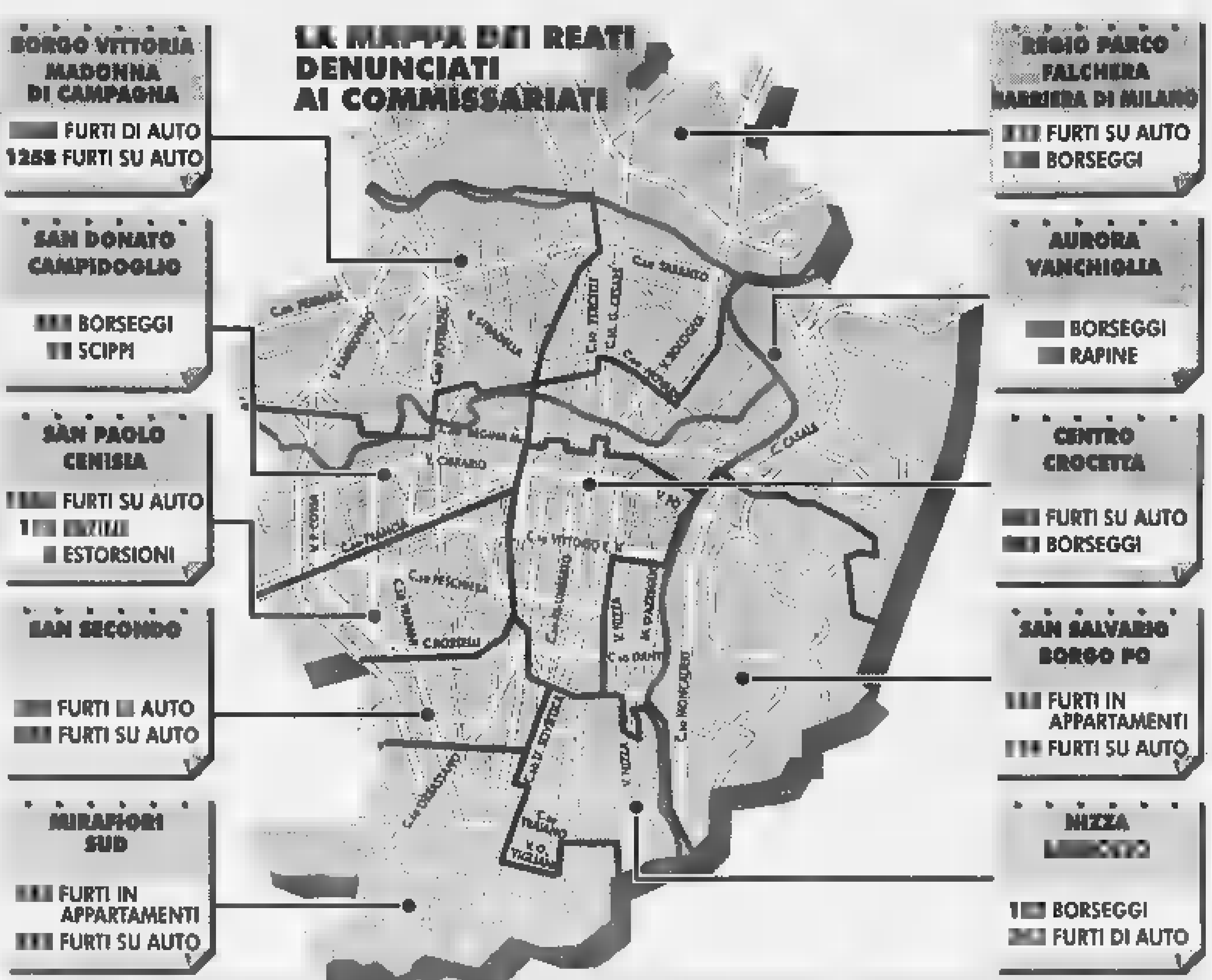
Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco al lettore indignato che si chiede - a proposito dei fondi pubblici alla scuola privata - se le aziende darebbero soldi per sostenere la concorrenza. Ma qui non si tratta di cereali o di un'auto, ma dell'impostazione educativa di una persona, "prodotto" che non ha uguali, marchiando e qualificando la persona. La nostra Repubblica è democratica garantisce la possibilità che una famiglia un tipo educazione per il proprio figlio: religiosa, sia laica, nel pieno rispetto della pluralità. Questo è un diritto costituzionale, perché libera la scienza libero è l'insegnamento, perché occorre costruire dei limiti alla scelta delle famiglie? Limiti economici, che fanno delle scuole private scuole per ricchi. Inoltre, le famiglie degli studenti che frequentano le scuole private, mantengono i figli degli altri pagando tasse di cui non godono, per libera loro scelta, dei vantaggi. Riflettano quelli che chiedono una scuola privata non sovvenzionata, che da una maggiore democratizzazione, e cioè da un finanziamento, della scuola privata, potranno trarre vantaggi più loro che i "ricchi" che già oggi frequentano queste scuole».

Davide Gosti



## I dati di questura e carabinieri indicano un incremento dei reati: rapine, furti e borseggi




**COSI' NEI ■ DELLA CINTURA**
REATI PERSEGUITI NEL 1998 DAL COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI*

| | OMICIDI | ESTORSIONI | TRUFFE | RAPINE | FURTI | ALTRI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| CITTA' DI TORINO | 7 | 31 | 841 | 544 | 28.200 | 6427 |
| CHIERI | 1 | [illegible] | 54 | 34 | 1525 | 306 |
| CHIVASSO | [illegible] | [illegible] | 86 | 73 | 4680 | 1247 |
| IVREA | 2 | [illegible] | 58 | 39 | 1690 | 1248 |
| MONCALIERI | 3 | [illegible] | 193 | 145 | 7100 | 354 |
| PINEROLO | 1 | [illegible] | 88 | 41 | 1976 | 1209 |
| RIVOLI | 4 | 3 | 107 | 101 | 5920 | 910 |
| SUSA | 0 | 0 | 51 | 4 | 860 | 1195 |
| VENARIA | 1 | 3 | 113 | 84 | 4655 | 2194 |
| TOTALE '98 | 19 | 79 | 1290 | 1065 | 56.640 | 15.098 |
| TOTALE '97 | 16 | 60 | 1509 | 994 | 55.265 | 10.870 |

* AD ESSI VANNO AGGIUNTI CIRCA 4000 REATI TENTATI

# Nel '98 criminalità all'attacco

## Ma sono aumentati anche gli arresti

E' la radiografia della mala cittadina e della prima cintura. Sono centinaia ■ dati e numeri. I numeri delle denunce presentate in città e nella «grande Torino», ■ cioè Moncalieri, Chieri, Chivasso, Rivoli, Venaria. Sono le storie ■ tante rapine, scippi, borseggi, furti in alloggi, di auto e ■ vetture, estorsioni. E, accanto, l'opera delle forze dell'ordine, ■ il numero delle persone arrestate ■ denunciate.

Le statistiche confermano un lieve aumento di tutti i reati. In particolare le rapine (1050 nel '98, erano state 872 lo scorso anno), i furti ■ auto (7241, contro i ■ del '97), negli alloggi (2931 contro 2404) e i borseggi (3573 contro i 2440). Calano invece gli scippi e, in alcune zone, i furti. Forte aumento nel numero delle persone arrestate dalle forze dell'ordine, carabinieri ■ polizia: sono state 6345 contro le 5135 dello scorso an■. E la metà, 3526 dicono le statistiche, sono cittadini stranieri: i più marocchini, poi slavi, algerini, romeni, tunisini, albanesi, senegalesi, nigeriani.

**FURTI ■ ■** La statistiche permettono una lettura dei reati divisi per quartieri. Ed affiorano dati sconosciuti. E' a Madonna ■ Campagna che si ruba maggiormente sulle auto (1258 denunce alla sola polizia, contro le 795 del 1997). Seguono poi San Paolo ■ Mirafiori. Ma è ■ a Madonna di Campagna che i ladri d'auto la fan da padroni: 1040 le denunce nello scorso anno (contro le 805 dell'anno precedente). A distanza ci ■ poi Mirafiori (800), San Paolo (770); ben staccate Barriera Nizza (363), San Secono (308), Milano (261).

**■ ■** Sempre parlando di ladri, si scopre che a Mirafiori sono stati denunciati nell'anno appena finito 443 furti in appartamento, 393 a San Paolo, ■ a Madonna di Campagna, 356 a San Donato, 232 in Centro, 157 a Barriera Milano. E' in zona San Paolo dove si compiono ■ maggior numero di rapine: 112, contro le 84 dello scorso anno. Poi ci sono Mirafiori (94, in calo rispetto alle 111 dell'anno passato), San Donato ■ contro le 80 dello scorso anno) e Campagna (85, sei in meno rispetto il '97).

**SCIPPI ■ BORSEGGI.** Gli scippi, altro reato che preoccupa: sono stati 509 quelli denunciati lo scorso anno (520 l'anno passato). E i borseggi: 3573 nel '98 contro le 2440 denunce presentate nel '97). Dove maggiormente si corre il pericolo ■ ■ aggrediti e derubati per strada? In zona San Donato e San Paolo, ma anche in collina, a Borgo Po. E i borseggi? Il maggior numero di denunce sono state presentate a San Paolo (688 nel '98 contro i 449 del '97), ■ Vanchiglia (506 contro i 429), ■ San Donato (434 e 314).

**■** Poi la mappa della «grande Torino», i centri limitrofi. Molte le rapine a Moncalieri: 145, contro le 101 di Rivoli, le 84 a Venaria ■ le 73 a Chivasso. E Moncalieri ha anche il primato nel numero dei furti: 7100. Distanziando Rivoli (5920), Chivasso (4680), Venaria (4655).

Quasi 200 ■ truffe denunciate lo scorso anno ai carabinieri di Moncalieri; 113 a Venaria; 88 a Pinerolo; ■ ■ Chivasso. Infine le estorsioni: 15 ■ Chivasso, 13 ad Ivrea, 5 a Moncalieri ■ Pinerolo, 4 ■ Chieri.

I carabinieri sottolineano che rimane purtroppo ancora alto il numero dei furti di antiquariato ai danni di abitazioni, ma ■ prattutto chiese. Poi suggeriscono una riflessione sul problema degli stranieri.

**GLI ■** Quelli più pericolosi, dicono gli inquirenti, sono gli albanesi, «una mala che si è dedicata al traffico degli stupefacenti e delle armi, all'introdu■ dei clandestini, al controllo della prostituzione, ai furti, dando luogo a frequenti scontri tra bande rivali, ■ morti ■ feriti». Ma è cronaca di questi giorni. Questi dati, radiografia della mala di Torino, verranno memorizzati ■ computer, as■ ad altre indicazioni: l'orario ■ cui sono stati effettuati i singoli reati, il quartiere, le vie, i metodi, le tecniche dei banditi.

**PIU' ■** Tutto questo, ha detto il questore Nicola Izzo, a Torino da tre mesi, permetterà di organizzare «servizi mirati, una strategia che impiegherà mezzi ■ uomini nei punti e nelle ore maggiormente a rischio». Un progetto che ■ svilupperà nelle prossime settimane. E accanto, da pochi giorni, è stato quasi raddoppiato il numero delle volanti che operano giorno ■ notte ■ strada. I risultati si dovrebbero vedere nei prossimi mesi. Il questore ammette: «Tra i molti problemi sul tappeto c'è sicuramente quello della microcriminalità che va contrastato con un puntuale, forte, controllo del territorio».

**■ ■ CANGURO».** In città e nella «grande Torino». In città agenti e carabinieri sono impegnati in servizi sulle 24 ore. Le nuove volanti della polizia hanno dispositivi particolari, compreso apparecchi radio portatili, e permettono agli agenti di scendere dalle vetture, di passeggiare per le strade, per cercare un contatto diretto con commercianti ■ cittadini.

Più difficile l'opera nei centri della prima cintura, ■ Mocalieri, Rivoli, Chieri, Orbassano. Su queste vaste aree i carabinieri da mesi hanno intensificato servizi coordinati, con l'ausilio anche di reparti speciali, usando la tecnica «a canguro»: rapidi spostamenti, per un controllo più capillare ■ territorio. Per dare sicurezza a tutti.

**Ezio Mascarino**

| [illegible] | |
|---|---|
| 1998 | [illegible] |
| di cui stranieri | 1.866 |
| [illegible] IN TUTTA LA PROVINCIA | |
| 1998 | 3.295 |
| di cui stranieri | 1.660 |
| [illegible] ARRESTATI | |
| 1998 | 6.345 |
| 1997 | 5.235 |

## Gli albanesi

## Sono il vero pericolo

La criminalità albanese resta il primo problema nel controllo della malavita d'importazione. Una circostanza che il compianto generale Franco Romano ■ ricordato nel suo fer■ intervento alla Festa dell'Arma e che la Questura ha indirettamente sottolineato istituendo persino una apposita «squadra» che opera in seno alla Mobile.

Perché la criminalità che arriva dal Paese delle Aquile fa più paura delle altre? Le ragioni sono molteplici.

In ■ rapporto dei carabinieri, la si spiegava con tre voci: denaro, armi, disprezzo. Il de■ ■ quello, copioso, che le bande albanesi ricavano dagli ampi giri ■ prostituzione che ormai interessano tutte le grandi città d'Italia, e Torino ha posizione di primo piano in questo triste contesto.

Le «bianche» hanno sottratto gran parte del mercato del sesso alle «coloured» ed ■ fenomeno è ancora in espansione, anche in conseguenza alle nuove ondate clandestine provenienti dal Kosovo (senza comunque dimenticare che questa provenienza è spesso indicata anche da chi giunge da altre aree geografiche, considerata la maggior probabilità di concessione dell'asilo politico).

Se il denaro non manca, lo stesso discorso ■ può fare per le armi: nella zona fra Saranda ■ Valona, nel Sud del Paese, ancora oggi sono nascoste milioni di armi da guerra, milioni di bombe, migliaia di chilogrammi ■ esplosivo.

Facile, facilissimo portare questo materiale in Italia, nel sottofondo dei gommoni che fanno la spola fra Valona e la ■ del Salento.

Terzo fattore di pericolo è il disprezzo, che è duplice: quello verso le donne, vessate ■ costrette con ogni mezzo sul marciapiede, nonché quello per il valore della vita, più in generale.

Il vecchio codice ■ scritto, il Kanun (abrogato dalla legge ma non dalla gente, soprattutto quella che abita le zone rurali), stabilisce che alcune offese debbono essere punite con la morte. Uccidere, per gli albanesi, può non essere un reato. [a. con.]

## Nascerà l'Udr?

# In Regione settimana decisiva

«Il ribaltone? Al momento non è all'ordine del giorno. Io e gli amici dell'Udr siamo impegnati ed interessati ad aggregare ■ Centro e quindi a dialogare ■ il Ccd ma anche con popolari e Rinnovamento Italiano». Parola di Antonello Angeleri, vicesegretario regionale del partito di Francesco Cossiga ■ Clemente Mastella. Certo, ■ si parla del presidente della Giunta, Enzo Ghigo, il giudizio ■ molto più duro: «Qui ■ si gover■. Si continua a galleggiare sopra i problemi, ■ senza affrontare nel merito questione strategiche: 1200 miliardi di fondi statali non spesi, ■ infrastrutture, Expo 2000». Aggiunge: «Entro ■ giorni prenderemo una decisione».

L'appuntamento per la decisione definitiva di far nascere o ■ il gruppo dell'Udr a Palazzo Lascaris è fissato per l'11 gennaio, in contemporanea con ■ conferenza stampa d'inizio anno del presidente della Giunta regionale. Il 30 dicembre dopo una riunione che ■ è svolta, ironia della sorte, nell'ufficio riservato al presidente Ghigo in Consiglio regionale, Francesco Bruno, responsabile regionale della formazione, incassava la disponbilità di 5 dei sette consiglieri del grande Centro (Angeleri, Anna Benso, Ugo Cavallera, Giampiero Leo e Sergio Deorsola) ad aderire all'Udr. Mariangela Cotto ■ Caterina Ferrero, invece, continuano a mantenersi ■ posizione defilita anche se ribadiscono: «Nessun appoggio a ribaltoni». Dopo quella riunione c'è stato un incontro in Val d'Aosta tra il ministro delle Poste, Cardinale, e i vertici regionali dell'Udr. Poi un incontro ■ i consiglieri del Cdu (Cotto, Cavallera, Leo e Ferrero) che avrebbe portato alla decisione: o adesione collettiva all'Udr oppure mantenimento in vita del gruppo del Cdu e dunque appoggio a Ghigo

Insomma, grande fibrillazione dentro il Polo. Grandi manovre che i centristi dell'Ulivo guardano con attenzione e prudenza. Commenta Renato Montabone, capogruppo di Rinnovamento Italiano: «Se son rose fioriranno». Anche la Lega Nord guarda con interesse I movimenti dei cossighiani. Spiega il capogruppo Roberto Rosso: «Ci interessa solo far cadere Ghigo. I nostri voti sono a disposizione per una mozione di sfiducia. Poi si discuterà che cosa fare. Siamo interessati ad aprire un confronto per dare al Piemonte un governo più serio fino al 2000 ■ ■ siamo disponibili a priori a fare ■ ribaltone ■ la sinistra». Anche i verdi puntano in prima battuta alla caduta di Ghigo.

E ■ riaffiora l'ipotesi ■ un governo istituzionale. Non solo. A questi sommovimenti contribuiscono anche le discussioni sul caso Csi. Le opposizioni hanno raccolto le firme per una richiesta ■ convocazione urgente del Consiglio regionale. ■ motivo? Una lettera dell'Avvocatura dello Stato datata 18 dicembre con un parere di incompatibilità tra la carica di presidente del Consorzio e l'attività professionale ■ Carlo Di Giacomo. Un parere richiesto dal presidente del Consiglio, Sergio Deorsola, e portato a conoscenza dei capigruppo solo il 31 dicembre.

**■ Tropeano**

---

## Un bar sul marciapiede disturba il condominio

NELLE località marine d'estate alcuni bar «invadono» il marciapiede di fronte all'ingresso ■ contro il baruccio sottocasa un lettore ■ una cittadina del Levante ligure vuole assumere «informazioni per tempo». Scrive: «Il pianterre■ di un condominio è in gran parte occupato da un bar ristorante e sul marciapiede largo cir■ ■ metro e mezzo i gestori collocano abusivamente sedie e tavolini anche fin oltre la mezzanotte nei mesi di punta del turismo. ■ Comune è sordo alle lamentele dei condomini. I gestori non ■ proprietari dei muri (questi abitano altrove), ma inquilini. Vi chiedo: possono i ge■ri ingombrare il marciapiede senza l'autorizzazione del condominio? E può il condominio o l'amministratore pretendere l'intervento dei vigili?».

Secondo l'avvocato Lorenzo Profeta, «dalla descrizione del lettore si potrebbe dedurre una responsabilità sia del condomino proprietario del locali sia del relativo conduttore, che certamente non ha diritti maggiori di quelli del padrone dei muri».

E spiega: «Importante è capire se si tratta di occupazione illecita. ■ per questo dovremmo prima di tutto sapere di chi è il marciapiede ■ ■ è di uso pubblico o privato e se l'autorità comunale ha autorizzato l'esercente del bar a occuparlo in parte con sedie ■ tavolino e ■ quali condizioni di rispetto per ■ transito pedonale, fatto salvo il diritto dei condomini. Bisognerebbe esaminare il regolamento ■ condominio: potrebbe contenere norme di divieto contro immissioni sonore, occupazione di luoghi comuni, ecc. Una cosa è se di divieto parla in termini rigorosi, un'altra se (per la sua genericità) ci si debba rifare all'articolo 844 ■ codice civile che vieta soltanto le immissioni superanti la "normale tollerabilità" (con rischi in un'eventuale causa). Prima di dare il via ■ qualsiesi azio■ bisogna essere ben certi del proprio diritto e premunirsi di testimonianze disponibili e di fotografie. Anche un solo condomino può agire a tutela del proprio interesse e diritto ■ libero passaggio e alla quiete».

★L'alloggio che una lettrice abita da 21 anni è stato venduto e il nuovo proprietario pretende una nuova cauzione. «Ma la cauzione io l'avevo già versata alla vecchia proprietaria, ■ morta, e non trovo copia del contratto».

«Se l'acquirente - precisa il legale - non si è fatto "girare" dal venditore il deposito cauzionale versato a suo tempo dall'inquilino, peggio per lui. Ora non può pretendere ■ versamento ■ una nuova cauzione, se il rapporto continua sempre per il vecchio contrat■ (che purtroppo l'inquilina non trova più). Se fa un contratto nuovo potrebbe pretendere una nuova cauzione. Ma dovrebbe essere ■ riconsegnata alla lettrice quella vecchia».

★Ugo domanda: «Mi piacerebbe capire la questione dell'interesse legale sull'afitto dal 1990 ■ poi». Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Con l'articolo 1 della legge 26 novembre 1990 n. 353, entrato in vigore il 16 dicembre 1990, il saggio legale di interesse è stato aumentato dal ■ al 10 per cento. Quindi: 5% fino al 15 dicembre 1990 ■ 10% per il periodo ■ 16 dicembre '90 fino al 31 dicembre 1996. Dopo tale data, il saggio di interesse è tornato al 5% per l'articolo 2, comma 185, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, la cosiddetta Finanziaria '97».

Per accedere al garage di un piccolo condominio della provincia di Torino «esiste un passaggio largo solo in alcuni punti 5-6 metri. E ■ lettore scrive preoccupato: «Il regolamento di condominio non contiene norme specifiche sul parcheggio auto (solo ■ generico divieto di occupare spazi condominiali), ■ ora si sta abusando e c'è il rischio - in caso di emergenza - che un'ambulanza non ■ ■ passare. Esiste un passaggio minimo per le emergenze?».

★«Se la sosta è limitata al carico e scarico di merci - sostiene il legale - ■ può ■ considerata un illecito. Ma se diventa un vero e proprio parcheggio con disagio per il transito di chi ha il garage o per un'ambulanza, anche solo un condomino può premunirsi di testimoni e foto di targhe ecc. poi minacciare i responsabili di azioni giudiziarie».

**Simonetta**

### Organizzato dai Ds

## Un [illegible] per [illegible]

L'associazione Claudio Treves ha sottolineato ieri che considera «importante ■ decisione del segretario dei Ds Walter Veltroni di organizzare a Torino ■ convegno su Carlo Rosselli e il socialismo liberale». Nel comunicato di plauso all'iniziativa aggiunge che «giudica rilevante la valorizzazione di vari contenuti nel Progetto Socialista, base del congresso psi ■ Torino ■ '78».

Prosegue la nota: «Essenziale, per consolidare il sistema politico bipolare, è il rafforzamento di un grande partito della sinistra italiana quale componente del partito socialista europeo». Conclude il comunicato: «Va ricordato che a Firen■ da anni opera, animato da Valdo Spini, il circolo Rosselli che pubblica un quaderno periodico importante. Tale circolo ha promosso durante l'ultimo Salone del Libro ■ dibattito ■ Carlo Rosselli».

### Appello della sorella

## [illegible] scomparso

Viveva da tempo a Torino: ora, a un mese esatto dalla scomparsa di Francesco Raschillà, 35 anni, di Bianco (nella Locride, in Calabria), la sorella Carmen lancia un appello: «Fateci sapere qualcosa. Anche in for■ anonima chiamate i carabinieri, la polizia ■ qualche organo d'informazione ■ date notizie di mio fratello». Del giovane ■ si sa nulla dal 6 dicembre scorso. Raschillà era arrivato in Calabria due giorni prima per trascorrere alcuni giorni in compagnia dei propri familiari a Bianco. L'unica certezza ■ che la polizia, l'8 dicembre scorso, ha trovato la sua automobile (un'Alfa 75) in ■ ■ isolata di campagna ■ comune ■ Bianco: semidistrutta ■ priva ■ motore. Intanto passano i giorni e, senza indizi che facciano luce sulla scomparsa, si fa sempre più consistente l'ipotesi che Raschillà sia vittima di un caso di «lupara bianca».

### Convocate ■ febbraio

## [illegible]

Si terrà nella prima settimana di febbraio l'assemblea regionale dei delegati di Fiom, Fim ■ Uilm del Piemonte sul contratto dei metalmeccanici. Lo hanno deciso l'altro giorno i segretari generali dei tre sindacati, riuniti per fare il punto sulla trattativa. ■ gli incontri non sono finiti: riprenderanno lunedì 11 a Roma. Se entro gennaio non sarà raggiunta un'intesa condivsa da tutti, l'assemblea, alla quale parteciperanno i tre segretari generali nazionali, deciderà altre iniziative di mobilitazione e di lotta per raggiungere l'obiettivo.

Intanto, cambiano i tempi e le forme della protesta si adeguano: i segretari di Fiom, Fim e Uilm, Giorgio Cremaschi, Gianni Vizio e Giorgio Rossetto, hanno stabilito di avviare ■ campagna di informazione pubblica sul contratto. Come? Con l'affissione di manifesti e spot radiofonici.

# Siete partiti per la settimana bianca? Peggio per voi. All'IKEA sono partiti i saldi.

Finite le feste, è cominciata un'altra festa: i saldi IKEA. Dal 7 gennaio, con le lirette sopravvissute a regali natalizi, botti ■ cenone si può cambiar faccia alla casa, approfittando dello speciale

**50%**

di sconto su più di 650 articoli di arredamento IKEA. Altro che vacanza con gli sci ai piedi: qui ci si butta a capofitto nei buoni affari. Un bel risparmio per chi è rimasto in città, roba da mangiarsi i guanti se invece siete partiti per la montagna proprio adesso. Ma consolatevi: i saldi IKEA durano fino al 30 gennaio. Se vi sbrigate a tornare, forse troverete ancora qualcosa. La prossima volta, però, pensateci prima!

IKEA®

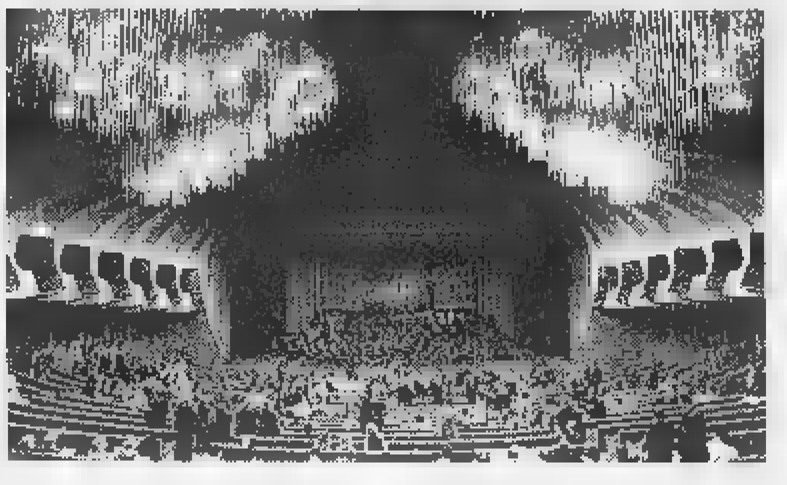
Spazio alle idee.

**CARUGATE (MI)** Via dell'Artigianato 7. Orari: lun. 14-21; mar. mer. 10-20; gio. ven. 10-22; sab. 9-20. **CORSICO (MI)** Via Marchesi 4. Orari: lun. 14-21; mar. ■ 10-20; gio. ven. 10-22; sab. 9-20. **RONCADELLE (BS)** Via E. Fermi 30. Orari: lun. 14-22; da mar. a ven. 10-20; sab. 9-20. **GRUGLIASCO (TO)** Via Crea 10. Orari: lun. 14-20; da mar. a ven. 10-20; sab. 9-20. **GENOVA CAMPI** Via L. Perini 5. Orari: da lun. a dom. 10-20. **CASALECCHIO (BO)** Via J. Lennon 6. Orari: lun. 14-22; da ■ a ■ 10-20; sab. 9-20.

### Al via la corsa per il dopo-Balmas. I sindacati: dialoghiamo

# Regio, parte il toto-nomi

## *Vergnano in pole position*



Nomi vecchi e nuovi: anche se i candidati alla successione di Giorgio Balmas al vertice del Regio, ufficialmente, non ci sono, nomi ne circolano già, in un «toto-sovrintendente», che [illegible] concluderà probabilmente solo l'11 marzo, alla scandenza del mandato del Professore e assessore alla Cultura nelle giunte pci-psi, guidate dal sindaco Diego Novelli. Non è un mistero che i Ds, in buona parte, continuino a sostenere Valter Vergnano che, peraltro, avevano indicato al Consiglio comunale quando fu nominato Balmas. Ma, sempre nell'area Ds, pare ci sia chi punta su Alberto Conte, docente universitario, attuale vice del sindaco-presidente Valentino Castellani nel Consiglio del Teatro. Rispunta, infine, [illegible] possibilità di un «richiamo in trincea» di Elda Tessore, che dopo il settennato (dal 1990 al '97) trascorso alla guida dell'ente, poco più di un anno fa aveva lasciato il «testimone» proprio a Giorgio Balmas.

Elda Tessore, al Regio, era diventata [illegible] personaggio, il su[illegible] modo di gestirlo piaceva al sindaco Castellani e all'allora vice presidente del Consiglio (oggi segretario nazionale dei Ds), Walter Veltroni. E, anche adesso, nella cittadella amministrativa c'è chi è pronto [illegible] giurare che la «signora di ferro», artefice del risanamento dell'ente, sia molto stimata da istituzioni ed enti privati che, contribuendo ad elevare il budget del Lirico con adeguati contributi, entreranno nel Consiglio della Fondazione [illegible] fine luglio.

Il caso Balmas, ovvero la sua indisponibilità [illegible] restare al timone del Regio non oltre l'11 marzo, fra oggi [illegible] domani, sarà affrontato anche nelle riunioni politiche convocate a Palazzo Civico per tentare di sciogliere i nodi del bilancio di previsione per quest'anno. Lo annuncia Mariangela Rosolen, capogruppo dei Comunisti italiani in Sala Rossa, che, come Rifondazione comunista (quando il gruppo era compatto intorno [illegible] Fausto Bertinotti) sostenne la nomina del Professore alla Sovrintendenza del Regio.



Tra i papabili a sostituire Giorgio Balmas figurano Valter Vergnano, **Alberto Conte** (nella foto) oltre a Elda Tessore che ha già ricoperto l'incarico

«Noi auspichiamo - spiega Rosolen - che Balmas ci ripensi. Del resto, è la nostra parte politica, anche se Balmas era stato eletto come indipendente, nello schieramento di Rc che ha "sacrificato" uno dei suoi esponenti migliori e più qualificati per risolvere i problemi [illegible] un Teatro che già ben prima di un anno fa era in affanno. Quindi chiederemo al sindaco [illegible] al centro sinistra di convincerlo a restare al suo posto».

La questione Regio e della riconferma o meno di Balmas alla sovrintendenza, salvo che in questi ultimi giorni (dopo la lettera aperta diffusa dall'interessato), era stata accennata all'inizio dello scorso dicembre dal sindaco Castellani in un colloquio informale con i capigruppo e con il presidente della Sala Rossa, Mauro Marino. Ma non [illegible] [illegible] «nodo da sciogliere», bensì come un fatto da non dimenticare, con l'ipotesi di confermarlo, se lui avesse accettato. Adesso, invece, [illegible] caso è più che di attualità. Anche perché, [illegible] sede di bilancio, «si dovrà pur discutere di contributi agli enti», dice il capogruppo dei verdi, Silvio Viale.

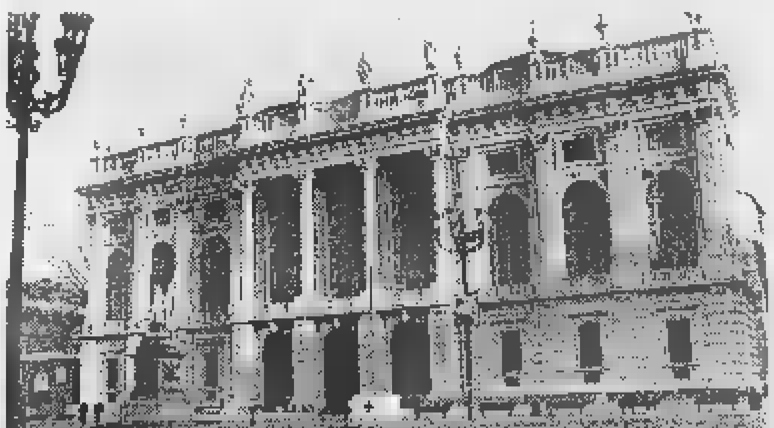
Dal sindacato, infine, [illegible] segnale positivo: la disponibilità a riprendere le trattative, attuando per ora il contratto integrativo scaduto nel '97 fino a quando non [illegible] concluso il confronto.

**Giuseppe Sangiorgio**

---

### Dopo 15 mesi finito il restauro della facciata barocca

Gli esperti scoprono che nell'Ottocento la tinta dominante era il grigio-sporco Consolidati anche gli architravi



Ecco come appare la facciata juvarriana ripulita dal sudiciume accumulatosi nel tempo

# Maquillage da 2 miliardi

## *Palazzo Madama torna biondo*

[illegible] colore di Palazzo Madama nei primi decenni del secolo scorso era «tinta sporco»: un grigio marroncino. Perché il sudiciume accumulato sulle [illegible] pietre aveva scurito il biondo marmo di Chianocco della facciata juvarriana. Ma anche perché, nell'impossibilità di ripulirla, eventuali restauri degli intonaci si preoccupavano subito di ripristinare l'uniformità estetica delle superfici, ritinteggiando eventuali [illegible] dute di materiali con la stessa tinta bigia.

La scoperta è stata fatta dagli architetti Paola Grifoni e Salvatore Simonetti, responsabili delle opere di restauro conservativo che, con 1400 milioni offerti dalla Regione e mezzo miliardo dal Comune, hanno restaurato l'intera facciata barocca del monumento, per circa [illegible] mila mq. Le opere si sono concluse, dopo 15 mesi di lavoro, interrotti solo nel periodo della [illegible] Ostensione della Sindone.

«I principali interventi condotti - spiega Simonetti - sono tre. Si sono consolidati le architravi dell'avancorpo centrale in pietra di Vayes, che risultavano già spezzati nel secolo scorso, quando vennero sottoposti a restauro verso il 1850, seguito da un più approfondito lavoro condotto dal 1899 al 1902 dall'eclettico primo soprintendente di Torino: Alfredo D'Andrade. Quindi abbiamo provveduto a restaurare i serramenti, che sono stati poi ridipinti in tinta [illegible] rone. E si è risanata la pietra della facciata. E' molto porosa e tendeva a sfogliarsi. L'abbiamo consolidata dopo attenta pulitura, che ha rimosso nere croste d'ossido di ferro e calcite».

E' durante queste operazioni che avete scoperto l'aspetto di Palazzo Madama nell'Ottocento?. «Abbiamo condotto interessanti ricerche d'archivio. Ma a rivelarci il passato [illegible] state le superfici stesse del palazzo. Ripulite, hanno restituito alla luce le sigle apposte sugli intonaci dagli artigiani impegnati nei secoli in varie opere di manutenzione, dai tempi di Juvarra. Erano segnali per indicare ai posteri le opere eseguite. La tinta scura, grigio marrone, è invece apparsa ben evidente nelle formelle della trabeazione, in cui si sono rivelate coloriture fatte apposta per confondersi con la tinta depositata dai secoli».

**Maurizio Lupo**

---

### Caccia al pirata che di sera in corso Moncalieri è passato con il semaforo rosso

# Investe una bambina sulle strisce e fugge

## *La tredicenne ferita: ho visto in faccia quell'uomo*

Adesso che è [illegible] casa, accanto alla mamma, e che è sicura di essersela cavata solo con un paio di contusioni di poco conto, al mento e [illegible] gamba, Chiara Vignati, 13 anni, racconta la sua avventura con un'encomiabile tranquillità. Quasi con distac[illegible]. [illegible] certo alla sua età essersi trovata investita, sulle strisce e a semaforo verde, e «caricata» sul cofano di un'auto passata col rosso, dev'essere stata una brutta esperienza. Tanto più che l'investitore - che ha visto [illegible] volto, attraverso il parabrezza, a pochi centimetri dal suo naso - se n'è andato senza fermarsi e senza minimamente accertarsi [illegible] si era fatta male, non appena lei è «scesa» dal cofano.

Chiara, più che spaventata, è indignata: «L'ho visto bene. Ha allargato le braccia, come volesse dire "che posso farci". E se n'è andato. Almeno poteva fermarsi e chiedermi scusa». Un «pirata» a cui è andata bene. Ma un potenziale pericolo, dato il suo inqualificabile modo d'agire.



**Chiara Vignati** qui con la madre «L'ho visto bene il mio investitore Ha allargato le braccia come volesse dire "non posso farci niente" Almeno poteva fermarsi e chiedermi scusa»

Commenta la mamma di Chiara, Anita Tabacco: «Fosse stato un giovane, si potrebbe anche capire, anche se è difficile giustificare un simile comportamento. Ma era una persona anziana, certamente oltre i 65 anni. [illegible] aveva una signora accanto. Se n'è andato come se non fosse successo nulla. Inconcepibile».

E' accaduto alle 19 [illegible] martedì in corso Moncalieri, al semaforo di via Sabaudia. Chiara, che aveva trascorso il pomeriggio da una famiglia amica, tornava da sola verso casa (abita all'inizio di strada Cavoretto), ed ha attraversato con semaforo verde. Improvvisamente si è sentita sollevare da un'auto («scura e vecchia, ma non saprei la marca», dice) che proveniva da Moncalieri e si è trovata col viso contro il parabrezza.

«Mi ha solo aiutata una signora, che ha inveito contro l'auto che si allontanava [illegible] si è assicurata che non fossi ferita. Nessun altro ha mosso un dito. E [illegible] ha neppure preso il numero di targa. Io ho solo visto la sigla To, piangevo, ero spaventata».

A casa ci è arrivata da sola, fermandosi ad una cabina telefonica per avvertire la mamma che tardava [illegible] perché. Ma tranquillizzandola subito. Una ragazzina coraggiosa e di buon senso, insomma.

Buon senso che invece è totalmente mancato al «pirata» [illegible] alla sua compagna: hanno visto che stava in piedi da sola, che apparentemente stava bene, e hanno preferito scappare senza neppure scendere. Meno grane, nessuna perdita di tempo. Nella sera della Befana non hanno voluto perdere un minuto per accertarsi sulle condizioni della ragazzina investita. [illegible] chiedere scusa per l'imprudenza. Quelle scuse che a Chiara sono mancate tanto.

**[g. b.]**

---

### LE OFFERTE DEI LETTORI [illegible]

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro [illegible] Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

**[illegible] dicembre:** Simonetta 2.000.000; [illegible] memoria di Beppe Reggini, gli amici di piazza 7 600.000; Armando Molino 500.000; Teresa [illegible] Antonella 100.000; Pietro Berrone 100.000; S.A.S. 100.000; Bonino Battista Berletti Maggiorina 100.000; B.J. 100.000; in memoria di [illegible] Giacomo 100.000;. Francesco in ricordo dei nonni 50.000; [illegible] memoria di zia Carmela 50.000; Alessandro, Lisa, Fabio, Valeria, ricordando nonno Toio 35.000; in memoria di Eliseo [illegible] Ottavia 15.000; N.C. 10.000.

**23 dicembre:** un gruppo di dirigenti industriali 5.000.000; Società Torinese per [illegible] Corse di Cavalli [illegible] 1.000.000; A.O. 500.000; in memoria di Gelsomina Catto 400.000; M.S.P. 300.000; i condomini di via Pianezza [illegible] in ricordo [illegible] Giorgio Borriero 220.000; in memoria di Luigia Garberoglio 200.000; in memoria della [illegible] di Graziella Bergamasco 200.000; in memoria [illegible] papà di Sabrina Giacometti 200.000; in memoria [illegible] papà di Ariosto Mantuano, i colleghi 195.000; Claudio e Grazia invece dei regali di Natale 150.000; in ricordo della zia Ernesta 100.000; alla zia Nuccina 100.000; F.A. 100.000; in memoria dei miei cari 100.000; in memoria dei defunti Carpinetti e Amerio 100.000; B.G. 100.000; in memoria [illegible] defunti Carpinetti [illegible] Amerio 50.000; ricordando mio marito Giovanni Teucone e Franca Renzini 50.000; Franca in memoria [illegible] Margherita e Anna 50.000; in ricordo di Parin 50.000; Marina 25.000; M.C. 10.000.

**[illegible] dicembre:** in memoria [illegible] Francesco Ala e Fabrizio Colombo 500.000; per Dany, papà 250.000; in memoria [illegible] Carmela [illegible] Donato, Attilio e Lidia 200.000; titolari e dipendenti ditta Siri di Ulla 105.000; in memoria di Guido 100.000; ricordando Elio Giughera e tutti i miei cari 50.000.

**28 dicembre:** Maurizio e Paola 1.000.000; Pietro, Giuseppina e Claudio 750.000; Elvio Scandone 540.000; Gigi 500.000; Camera [illegible] 400.000; Sergio Ronconi 380.000; in memoria di Giuseppe Orlandi da parte del condominio Engadina 300.000; in memoria di Enza Surgo, sorelle e fratelli 300.000; i condomini di [illegible] Castiglione 41 Settimo Torinese in memoria di Mario Frigato 280.000; [illegible] memoria di Maria Tomassoni 200.000; il rag. Carlo Cerruti devolve 180.000 [illegible] amici Cto per decesso mamma Tirone Leocrizia Rosa ved. Cerruti 180.000; M.A. M.E. 150.000; in ricordo zia Tina 100.000; in ricordo [illegible] Fabienne 100.000; G.B.T. Claudia e Cristina 100.000; Giancarlo [illegible] [illegible] papà e [illegible] 100.000; in ricordo [illegible] Carla, tuo marito 100.000; Accastello Minuto 100.000; Maria Berlone 100.000; Stefania e Valter in memoria dei defunti 100.000; in memoria [illegible] Giulio, tua Mery 50.000; in memoria [illegible] Guglielm[illegible] e genitori, Ecterina, Gianpiera e nipoti, 50.000; per [illegible] piccola Donatella 50.000; Davide Casanova 50.000; Ines e Franco in memoria di Annamaria Gianotti 50.000; per nonno Sandro Lara [illegible] Francesca 50.000; famiglia Trinchero 50.000; V.D. 40.000.

**29 dicembre:** in memoria [illegible] Giorgio e Maria Grazia Bianchi 300.000; offerta lotteria [illegible] Soc. Gin[illegible]tica Torino sez. pallacanestro 300.000; i condomini di c.so Taranto 11 in memoria di [illegible] Grittane Pezzano 280.000; Vittoria [illegible] Giuseppina 200.000; per Harmy 100.000; S.L. 100.000.

**30-31 dicembre:** pin ricordo di Giuliana Rolle colleghi e amici di Chivasso 1.621.000; Pogliano 542.000; P.A. 500.000; in memoria di Iginio Bo[illegible] 250.000; ricordando [illegible] [illegible] Cochi 200.000; Pinco Palla 100.000; Emy e Ilario Darino 100.000; in memoria [illegible] Alberto Barberis 100.000; a ricordo [illegible] Maria Palla 100.000; in [illegible] [illegible] Virginia Dinato, Laura [illegible] Mariapia 100.000; per nonno Toni 50.000; Claudio e Rina 50.000; F.M. 50.000; ricordando Mario Gino e Laura battù 40.000.

**4 gennaio:** in memoria di Veneranda Pacella, i tuoi nipoti [illegible]; in memoria di Luigi Cambursano, Cooperativa Agricoltori di Chivasso 500.000; in ricordo di Carmela [illegible] Donato [illegible] laboratorio analisi dell'Ospedale Mauriziano 304.000; a ricordo [illegible] Carlin Perotto gli amici di Viù 300.000; i condomini di via Paisiello e di via Cimarosa in ricordo di Dalcero 290.000; il condominio Margherita in ricordo [illegible] Campli 290.000; i condomini di via Reggio 6 in memoria [illegible] Ines Alciati 200.000; in ricordo [illegible] Luciano Vanzetti 200.000; per il papà [illegible] Annamaria i suoi colleghi e amici 180.000; un pensionato 100.000; [illegible] memoria dei miei cari 100.000; famiglia Lelli in ricordo del caro alberto 50.000; P.D. 50.000; Ida Bonan 50.000; Franca in memoria [illegible] genitori 50.000.

**[illegible] gennaio:** per la leucemia parenti e amici in ricordo di Luciano Zepegno 2.300.000; famiglia Morando Moretto in ricordo dei nostri cari 600.000; Stefano R. 500.000; Beppe e [illegible] ricordando Daniela 400.000; Luciano Azzalin 200.000; Federico Vesco 200.000; fam. Neri e Elena Leonardo in ricordo di Santo Leonardo 150.000; D.M.L. 100.000.

[continua]

San Didero, intimidazione o gesto vandalico? Le indagini dei carabinieri

# Fiamme nel cantiere delle Ferrovie

## *Attentato di notte contro una pala meccanica*





L'attentato alla pala meccanica della ditta di **Felice Gabriele** è fallito: lo straccio imbevuto di benzina non ha raggiunto il serbatoio

**SAN DIDERO.** Atto intimidatorio o semplice fatto vandalico? E' quanto stanno cercando di accertare i carabinieri di Borgone e del nucleo operativo della compagnia di Susa in seguito ad principio di incendio accaduto una pala meccanica un cantiere edile di San Didero in Val Susa dove da alcuni mesi le Ferrovie hanno riappaltato i lavori di alcuni sottopassi ed un cavalcaferrovia della linea internazionale Torino-Modane.

La chiamata ai vigili del fuoco di Torino è arrivata da un automobilista passaggio sulla statale Moncenisio alle 23.15 dell'altro ieri. «Quando siamo arrivati sul posto abbiamo trovato solo un piccolo straccio che fuoriusciva dal tappo del gasolio e stava terminando di bruciare» hanno affermato i pompieri del distaccamento di Susa. E ancora: «Chi ha compiuto questo atto non aveva intenzione di fare molti danni oppure sono stati veramente dei principianti».

La pala meccanica è di proprietà della ditta G.E.S.C.O. con sede a Bruzolo, statale del Moncenisio in località lago Paradiso. Il titolare della ditta è Felice Gabriele, 35 anni, residente a Stromboli ma domiciliato a Susa in via Meana ed avrebbe dichiarato ai carabinieri di Susa: «Non ho mai ricevuto alcuna minaccia nè in questi giorni nè prima».

Un fatto forse marginale che però, proprio perchè è avvenuto in Val Susa, fa tornare alla mente i tredici attentati contro diversi escavatori e altri fatti oscuri danneggiamenti e minacce accaduti alcuni anni fa durante i lavori dell'autostrada del Frejus. Proprio Felice Gabriele (precedenti per truffa ed associazione a delinquere) nel marzo del 1993 fu al centro di grave atto di intimidazione legato ai cantieri ed ai subappalti del trasporto terra. Insieme ad un autista fu arrestato dai carabinieri di Condove per associazione di stampo mafioso, sequestro di persona e tentata estorsione

I carabinieri di Condove avevano bloccato Felice Gabriele in auto con Battista De Piazza di Sondrio che dichiarò ai militari di essere stato bloccato era alla guida un autocarro, sequestrato, picchiato e minacciato: «Volevo farmi lasciare al più presto il lavoro di autista una ditta edile di trasporto terra appalti legati alla realizzazione dell'autostrada A32 ed inoltre avrebbe dovuto lasciare al più presto la Val Susa».

Diversa era stata la versione di Felice Gabriele che ha poi continuato ad avere una ditta per movimento terra e dal novembre scorso ha avuto un subappalto dalla ditta S.C.A. di Roma che deve costruire per conto delle Ferrovie, nella tratta fra Bussoleno e Borgone, un cavalcaferrovia a San Didero, un sottopasso carrabile a Bruzolo ed altri due pedonali da completare. Cantieri che erano già stati aperti fin dal 1995, anche se i lavori non erano stati completati perchè la ditta Cogeda di Napoli ad certo punto aveva smesso di pagare i 17 dipendenti che avevano poi avviato un'azione legale.

Anche i fornitori ed i subappaltatori erano rimasti soldi ed erano poi seguiti fatti vandalici a danno dell'impresa, denunce, minacce e pala meccanica «ritirata» da un debitore. Una storia italiana che all'inizio dello scorso anno a marzo sembrava essersi risolta la rescissione del precedente appalto e la nuova gara vinta dalla ditta S.C.A. di Roma.

I carabinieri di Susa ora hanno avviato accertamenti sulla legalità dei subappalti che poi seguiti ed in particolare quello della ditta Gesco di Felice Gabriele. [r. p.]

Ivrea

# Crisi idrica Prime polemiche

**IVREA.** Tre giorni di emergenza idrica a Ivrea, con il divieto di dell'acqua per scopi alimentari, e già iniziano le polemiche. Da più parti viene elogiata la nuova amministrazione per le modalità e la tempestività cui è avviata la macchina dell'informazione; ma molte le telefonate di protesta all'acquedotto, ai vigili urbani e alle redazione dei giornali. Soprattutto per i problemi che incontrano anziani e disabili per il rifornimento acqua, finora garantito dalle autobotti dei vigili del fuoco.

«Stiamo facendo il possibile - risponde il sindaco Fiorenzo Grijuela - per non tralasciare nulla. Abbiamo già l'elenco delle persone seguite dai servizi sociali, e a queste viene già portata l'acqua a casa. Il più velocemente possibile, inoltre, stiamo cercando di fare una mappatura delle situazioni di difficoltà, grazie anche alla collaborazione del volontariato».

Sulla vicenda interviene anche il Comitato Acqua Pulita, che annuncia comunque la sua disponibilità a collaborare l'amministrazione. «Quello che sta avvenendo - recita una nota - conferma la realtà a quegli illusi che, in buona o cattiva fede, hanno duto alla favola che con la sola costituzione della società dell'acqua i problemi idrici sarebbero stati risolti». E ancora: «Un anno fa divulgammo i dati delle analisi (fatte a nostre spese) al pozzo dell'area Montefibre, ma ci beccammo un esposto per procurato allarme».

Castellamonte

# E' scontro sulla nuova caserma

**CASTELLAMONTE.** «La giunta Massucco prosegue nella sua dis politica di acquisizione di immobili, anzichè dare priorità alle infrastrutture primarie. E questo ignorando la difficile situazione in cui versano le casse comunali». Vanno giù duro i gruppi d'opposizione a Castellamonte e questa volta, nell'occhio del ciclone finisce la nuova caserma dei carabinieri che si sta costruendo in un'area il campo sportivo e l'ospedale. L'operazione, costerà complessivamente al Comune oltre 3 miliardi. Ma qual è il motivo che ha fatto lo sconcerto nella minoranza?

«Il fatto che per opere del genere ci si poteva avvantaggiare dei finanziamenti del Ministero degli Interni, cosa che questa giunta sprecona ha ignorato. E' questo che ci ha lasciato parole», tuona Livio Besso Cordero.

Si difende l'esecutivo del sindaco Alberto Massucco e lo fa per bocca del segretario comunale Giovanni Lombardi. E' lui, infatti, che ha seguito direttamente tutto l'iter sui finanziamenti per la nuova : «Quello che loro non sanno - spiega Lombardi rivolgendosi all'opposizione - è che la famosa legge Botta che prevedeva sovvenzioni da parte del Ministero degli Interni per costruzione nuove caserme, non esiste più da alcuni anni. In Canavese, l'ultima costruita secondo quelle modalità mi risulta che sia a Strambino come la stessa Prefettura mi ha confermato. In sostanza lo Stato ora preferisce pagare un affitto annuale al Comune che costruisce l'opera».

PROVINCIA

■ Sorpresa e stupore tra i piccoli ricoverati al Regina Margherita di Torino. Ieri mattina quattro volontarie della Croce Verde, travestite da Befane, hanno distribuito decine di doni nei vari reparti dell'ospedale. I giocattoli sono stati raccolti nei mesi scorsi dalla sezione torinese della Verde.

■ Raid incendiario la notte scorsa a Montalenghe contro i cassonetti dei rifiuti urbani. Sconosciuti, approfittando della tranquillità notturna, hanno appiccato il fuoco a 4 contenitori lungo le del centro del paese e altri due collocati accanto al muro del Municipio, in piazza Vittorio Emanuele 2. Intenso lavoro per i vigili del fuoco. I danni ammonterebbero ad una decina di milioni.

■ Un incendio è divampato l'altra mattina alle 4,30 a Torre Pellice, in via Miravalle 6. Le fiamme che sono partite dal bagno dell'abitazione di Adriana Demateis e della madre Lucia Depetris, a causa di un corto circuito, si sono propagate anche alle altre stanze. I vigili del fuoco sono intervenuti evitando che le fiamme anche alle altre abitazioni.

■ Nell'ambito della rassegna ««Teatro nella scuola»» sabato 9 gennaio alle 21, a Chivasso presso l'aula magna del Liceo Scientifico Isaac Newton, via Paleologi 22, andrà in scena «L'uomo solo» di Alessandro Gentili. La rappresentazione è aperta a tutti.

■ Nel primo pomeriggio di ieri la circolazione in direzione di Torino dell'A32 è rimasta interrotta per circa un'ora dall'uscita di Giaglione a Susa in seguito ad un incidente stradale. Un'auto è sbandata finendo contro la parete della galleria di Mompantero: il conducente ha riportato ferite non gravi. La circolazione è rimasta bloccata dalle 12 alle 13.15.

■ **PINEROLO, WWF.** Il WWF di Pinerolo ritira gli alberi di Natale. La raccolta avverrà il 1 febbraio in via Brignone 1 (0121 76211). Verrà poi organizzata giornata nella quale gli abeti verranno piantati.

■ **BRICHERASIO, FIRME.** Dopo Luserna San Giovanni anche a Bricherasio è stata fatta una raccolta di firme contro un ponte ripetitore della Telecom installato troppo vicino a una zona residenziale.

■ **VAL DI LANZO.** E' in vendita in tutte le edicole e nelle migliori librerì di Torino la decima edizione del calendario fotografico realizzato dall'ex sindaco di Pessinetto e presidente dell'Atl del Canavese e delle Valli di Lanzo, Celestino Geninatti Chiolero. L'obiettivo dell'amministratore, ancora volta, ha immortalato quattordici scorci suggestivi a cominciare dal leggendario ponte del diavolo. Il calendario come sempre è stato stampato in tiratura limitata.

**CARNEVALE, SFIDA A DISTANZA TRA DUE CITTA'**



A sinistra, un momento del passaggio di Pifferi e Tamburi nelle stradine del centro storico a Ivrea: la cerimonia rappresenta l'ingresso ufficiale della città eporediese nel clima di festa del carnevale storico. A destra, la tradizionale sfilata di carri per le vie di Chivasso




# A Ivrea festa di piazza

## *Aspettando la vezzosa Mugnaia*



**Fernando Benvenuti, Podestà**

**IVREA.** Non sono bastate le note dei Pifferi, per cancellare le polemiche che serpeggiano all'interno dello storico carnevale di Ivrea. Ieri centinaia di persone hanno accompagnato i musicanti nei tradizionali costumi verde e rosso per le della città. Ma fra gli addetti lavori tenevano banco alcune questioni che con la manifestazione hanno poco a che fare.

Della vicenda che ha coinvolto l'ex Generale Mario Di Stazio, insieme alla sorella Luisella e al cognato Raffaele Sitzia, si è già detto e scritto molto. L'aver richiesto il brevetto per un gioco sul carnevale è costata loro una diffida da parte dei legali Consorzio organizzatore (che ha già depositato il marchio della rassegna). Di Stazio, ieri mattina, si è presentato sorridente a consegnare sciabola e feluca al suo successore, lasciando le polemiche al di fuori della rassegna. Ma prossimi giorni le parti in causa si incontreranno dal sindaco, per risolvere la «querelle» prima di finire davanti ai giudici.

Un'altro «caso», però, ieri ha fatto parecchio discutere, coinvolgendo il Sostituto Gran Cancelliere Piercarlo Broglia. Una sua lettera pubblicata su un giornale locale, nella quale ha manifestato piena solidarietà a Di Stazio e all'ex Podestà Costantino Garda (quest'ultimo messo da parte dopo 11 anni di servizio) «per il momento di amarezza il quale stanno vivendo la vigilia del carnevale», ha fatto andare su tutte le furie i vertici del Consorzio organizzatore. E non sarebbe mancato chi voleva rimuoverlo dall'incarico.

L'intervento Broglia riguarda soprattutto Garda, definito l'ultimo grande «mito-personaggio» carnevale. «Nei suoi confronti - scrive il Sostituto Gran Cancelliere - è mancato un comportamento rispettoso, parte degli organizzatori, per quanto ha compiuto in 11 anni di intensa attività». Nel momento della scelta dei personaggi, invece, a Garda stato preferito Fernando Benvenuti; e l'ex Podestà venne a sapere del suo «licenziamento» non dagli organizzatori, dai giornali. «Era invece doveroso - ancora Broglia - un dialogo maggiormente costruttivo e proficuo».

La vicenda ha ancora avuto uno strascico martedì sera, alla presentazione dell'ultimo libro della collana «Voci del carnevale» scritto dallo Broglia insieme a Federico Bona. Il presidente del Consorzio, Paolo Bravo, taglia corto: «Broglia è stato convocato alla prossima riunione dell'Assemblea. Vogliamo chiarire il comportamento, che non è attinente al ruolo che ricopre». Più duro Elvio Gambone, segretario del direttivo. «Broglia - tuona - non può ergersi a giudice di vicende che lo riguardano. E soprattutto, essendo lui parte attiva di questa manifestazione, non può sputare nel piatto in cui mangia».

Nonostante tutto, comunque, i protagonisti di ieri stati il gruppo dei Pifferi e Tamburi, alla loro prima uscita, e i personaggi dell'edizione '99 della rassegna. Il neo Generale Ezio Carazzato (da anni nel carnevale, passando dalla goliardia alle fagiolate, fino a tirare le arance nelle Picche) ha ricevuto il suo primo bagno di folla, riuscire a trattenere la commozione nel ricevere sciabola e feluca dal suo predecessore. Nel pomeriggio i riflettori si sono puntati su Fernando Benvenuti, nuovo Podestà, che ha esordito nel difficile compito di sostituire Garda. Benvenuti ha fatto tutto il possibile per calarsi nella parte. Non altrettanto hanno fatto, invece, molti componenti dei gruppi storici che lo hanno accompagnato. Passi per gli occhiali da vista; ma «piercing», orologi, occhiali da sole e calzature all'ultima moda (per non parlare di un suonatore di tamburo del gruppo cuorgnatese di Re Arduino, che ha sfilato con la sigaretta fra le labbra) non dovrebbero far parte del corredo di un gruppo che si definisce storico. Per finire, una nota sugli aranceri della Morte: non avendo ottenuto il passaggio dei Pifferi nel quartiere San Grato, hanno organizzato una manifestazione alternativa.

**Mauro**

# Chivasso, via alle sfilate

## *Presentati Abbà e Bela Tolera*



**Letizia Mazzini, Tolera**

**CHIVASSO.** Fiato alle trombe, è carnevale. Infatti ieri, giorno dell'Epifania, com'è ormai tradizione, a Chivasso c'è stata la presentazione ufficiale della Bela Tolera Letizia Mazzini, 25 anni, impiegata, e dell'Abbà Adriano Perrone, 37 anni, agente rativo. La cerimonia, che ha segnato anche l'ingresso sulla scena della corte, ha dato il via ai festeggiamenti della 67esima edizione dello storico carnevale organizzato dalla Pro Loco «L'Agricola».

Al seguito dei due personaggi in primo piano ci sono le Dame Federica Bertolino, Katia Capella, Maria Ausilia Costamagna, Paola Gamba, Arianna Rimondotto e Beatrice Zambetti; gli Alfieri Daniele Apiletti, Giovanni Diele, Andrea Foresto, Mariano Iuliano, Paolo Sussetto e Alessandro Torchio; i Paggetti Matteo Marrone e Greta Cena.

Alla presentazione, svoltasi nel teatrino civico, oltre ad alcuni amministratori comunali (tra i quali il sindaco Andrea Fluttero) e altre autorità, c'era anche il corpo carnevalesco uscente, con in testa l'Abbà Simone Cena e la Bela Tolera Elisa Capello la loro corte, nonchè l'Ordine Superiore delle Bele Tolere ed il Magnifico Coro degli Abbà.

La festa s'è svolta nel sottofondo della musica eseguita dalla Filarmonica «Città di Chivasso» e dai Pifferi. I nuovi personaggi si poi affacciati al balcone di Palazzo Santa Chiara, sede del Municipio, a salutare la popolazione sulla piazza che li ha applauditi a lungo.

Il prossimo appuntamento è per sabato 23 gennaio, al Castello di San Giorgio Canavese, per la di gala organizzata dal Magnifico Coro degli Abbà e dall'Ordine Superiore delle Bele Tolere, in onore dei nuovi personaggi. Quindi nel pomeriggio del 31 gennaio avrà luogo la cerimonia dell'investitura dell'Abbà: prima la funzione religiosa nel Duomo di Santa Maria Assunta, poi la proclamazione presso la sala consiliare. Quindi l'11 febbraio alle 21, in piazza della Repubblica, cerimonia di incoronazione della Bela Tolera e spettacolo pirotecnico. Domenica 14 e martedì 16 febbraio sfilate in maschera per le vie della città, domenica 21 febbraio cerimonia di chiusura del Carnevalone.

Il carnevale di Chivasso è tra i più popolari e folcloristici del Piemonte. Raggruppa appuntamenti e manifestazioni che nell'arco di circa due mesi richiamano in città decine di migliaia di persone da ogni dove, in modo particolare ad assistere ai corsi di gala mascherati che accompagnano i personaggi locali: la Bela Tolera e l'Abbà. La Regina del carnevale è stata creata nel 1905 dalla volontà popolare. Ella «è impersonata esclusivamente da una giovane fanciulla che, per le prerogative proprie della sua età, assomma al meglio le doti di bellezza ed esuberanza; è la figura emblematica che racchiude in sè tutte le caratteristiche più della città». Il nome «Tolera» trae origine dall'appellativo di «Facia 'd Tòla» (faccia di latta), affibiato ai chivassesi per via del fatto che, in passato, il campanile del Duomo di Santa Maria Assunta era ricoperto di latta che rifletteva i raggi del sole. La Bela Tolera è attorniata da sei damigelle e da due piccoli Paggetti; durante il carnevale sfila per le vie cittadine sul trono posto sul carro trionfale che riproduce l'antica torre ottagonale di via Po.

L'Abbà, sebbene abbia to solo il ruolo di signore del carnevale dal 1948 accanto alla regina «Tolera», vanta origini ben più remote, che sono legate a feste, in un primo tempo pagane e successivamente anche religiose, risalenti all'incirca al XIV secolo. Egli veste attualmente la divisa originale ottocentesca della Veneranda Società di Sebastiano, scomparsa definitivamente nel 1878, ne reca le insegne e detiene le chiavi della città.

**Diego Andrà**

Alle porte di Chivasso

# Preso rapinatore della stazione «Autogas Nord»

**CHIVASSO.** I carabinieri del Nucleo operativo di Chivasso lo scorso pomeriggio hanno assicurato alla giustizia il presunto autore della rapina messa a segno la sera del 31 dicembre presso la stazione di servizio Autogas Nord, stradale Torino zona Tiro a Volo, in aperta campagna alle porte della città in direzione di Brandizzo. Si tratta di un giovane sui 25 anni residente a Chivasso, che è stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria. Sarebbe proprio lui a rapinare, pistola in pugno e nascosto da passamontagna, di milioni il gestore dell'impianto, Demetrio Bellucci, 28 anni. Nei suoi confronti ci forti sospetti, adesso il giovane si trova rinchiuso presso il carcere delle Vallette; oggi verrà interrogato dal magistrato di turno della Procura della Repubblica presso la Pretura Circondariale di Torino che deciderà i provvedimenti nei suoi confronti. Il presunto rapinatore è stato sorpreso dai militari dell'Arma in stradale Torino a bordo della propria «Golf», la auto impiegata nella rapina al distributore, appostato nei pressi della medesima stazione dell'Autogas Nord. Il giovane è stato perquisito e trovato in possesso di una pistola.

L'iniziativa della Stampa ha coinvolto 25 mila studenti: l'elenco dei premi

# Conto alla rovescia per Carta Bianca

## *Gli elaborati vanno spediti entro il 15 gennaio*

Scatta il conto alla rovescia per «Carta Bianca», l'iniziati[illegible] promossa da «La Stampa» e riservata ai ragazzi delle scuole superiori, statali [illegible] non. Scade infatti il 15 gennaio il termine di presentazione (o spedizione) degli elaborati che gli studenti hanno completato nel dicembre scorso. I lavori andranno indirizzati a Programmaides, via Condove 11 - 10128 Torino.

**GLI [illegible]** A «Carta Bianca» hanno partecipato ben 2500 gruppi di lavoro che hanno coinvolto circa 25 mila studenti. Gli istituti di Torino che hanno partecipato all'iniziativa sono stati 181, seguiti dai 57 di Cuneo e dai 51 di Genova. Novara ha iscritto 47 scuole medie superiori, 36 Vercelli, 30 Savona, 21 Alessandria, 20 Asti, 12 Aosta. Tanti, tantissimi giovani hanno affrontato con grande impegno e serietà l'opportunità che «La Stampa», insieme al Premio Grinzane Cavour, ha offerto loro per inventare un giornale e per veicolare fantasia ed estro. Ma anche per esprimere desideri, sentimenti e aspirazioni.

Si è trattato di un gioco, ma anche i giochi [illegible] [illegible] serie. Perchè non hanno vincoli burocratici, se non quello dell'adesione. Si è trattato indubbiamente di un gioco utile anche come esercizio in vista della nuova Maturità: quest'anno per la prima volta i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova di italiano scrivendo un saggio, una recensione [illegible] una sceneggiatura.

**LE PA[illegible]** Come più volte abbiamo sottolineato, gli elaborati dovranno contenere scritti [illegible] macchina [illegible] al computer e devono comprendere dodici pagine: la prima, la più importante per qualunque giornale. Poi le due pagi[illegible] con le cronache locali. La quarta con la politica, società [illegible] costume. La quinta è dedicata invece alle scienze, la sesta e la settima all'arte-cinema e alla televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava e nona pagina. In decima lo sport. La novità è rappresentata dalla «pagina che non c'è» perchè tutta da inventare con argomenti giudicati vitali ed importanti. Infine la dodicesima dedicata alla pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno d'un lancio per farsi conoscere.

**I PREMI.** I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere [illegible] giornale migliore (saranno tremila gli Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in danaro saranno depositati su un libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio [illegible] mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

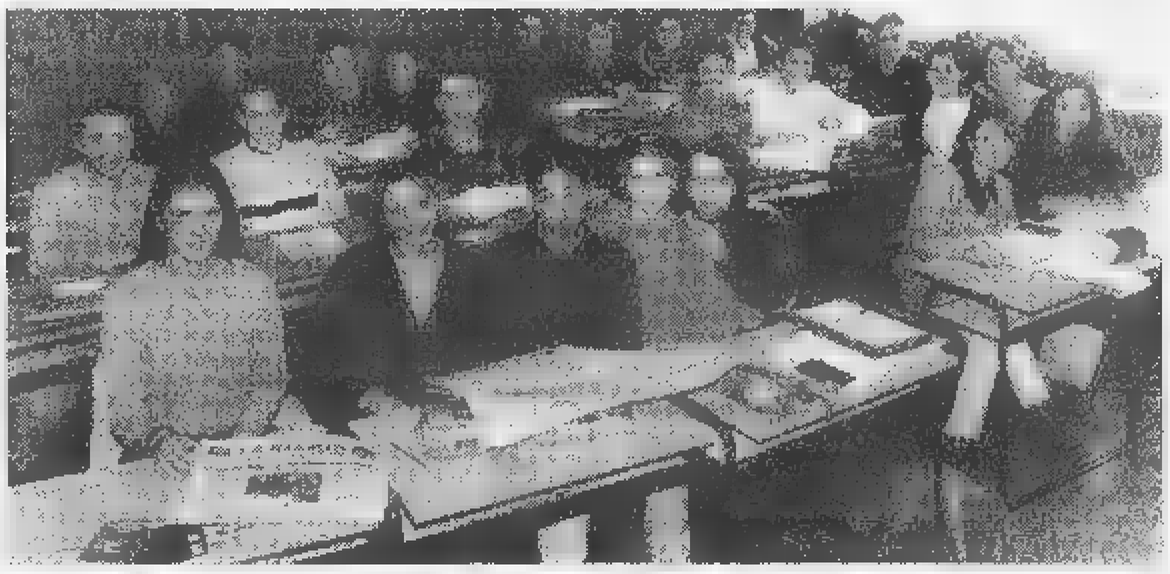
Ogni provincia avrà ovviamente a sua disposizione un montepremi. La provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura, Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti [illegible] «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet.

Il migliori giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso nel suo interno, verrà tirato in 30 mila copie, presentato e distribuito al Salone del Libro 1999.

Se vi restano dei dubbi chiamate il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

In palio libretti di risparmio computer, prodotti multimediali ed abbonamenti al giornale

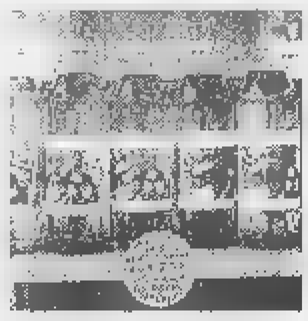


Un gruppo di ragazzi che ha preso parte a «Carta Bianca», l'iniziativa della Stampa riservata ai ragazzi delle medie superiori, statali e [illegible]

## IN BREVE

### Succhi di frutta contro la crisi delle mele



SAINT-PIERRE. Un succo di frutta per salvare il raccolto di mele. La scelta è stata fatta dalla «Cofruits» di Saint-Pierre (paese a 7 chilometri da Aosta), azienda specializzata nella vendita di mele. Il mercato è in crisi e ad essere colpite [illegible] le due «regioni leader» nel settore, Valle d'Aosta e Trentino. «Sono nel mercato delle mele da quasi vent'anni, [illegible] non ho mai visto un'annata come questa» dice Piero Duc, direttore della «Cofruits».

A determinare la crisi è stato un crollo della domanda di mele. Così, la «Cofruits» ha deciso di utilizzare le mele di seconda scelta (buone come le altre, [illegible] più piccole) per la produzione di un succo. Due le varietà: una è più «rustica» (solo mele renette), l'altra è «filtrata» (fatta [illegible] renette e golden), di aspetto limpido e colore giallo dorato.

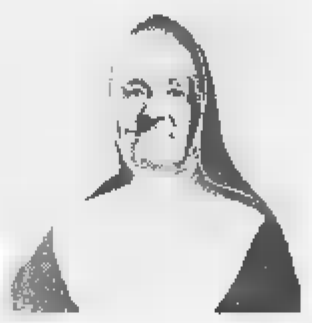
### Sono italiani Miss e [illegible] Euro

ALASSIO. Si chiama Roberta Veronesi, ha 16 anni ed abita a Diano Marina: è lei «Miss Euro» accompagnata da «Mister Euro», Alessandro Riboldi, 19 anni, milanese. La coppia italiana ha vinto la concorrenza delle altre coppie che rappresentavano gli undici Stati europei aderenti all'Euro martedì sera ad Alassio. Per la cronaca al secondo posto [illegible] arrivata la Germania (Oliver ed Erika), al terzo la Spagna (Pablo e Morena).

### Sei nuovi primari all'ospedale di Biella

BIELLA. L'anno nuovo «regalerà» all'ospedale di Biella sei nuovi primari, compreso quello di oncologia, una specialità che nel capoluogo mancava e che consentirà a Biella di diventare polo oncologico. Ma al «Degli Infermi» il problema del personale medico e di quello infermieristico continua a farsi sentire pesantemente: nel corso di [illegible] anno, per lo stesso posto di lavoro, si avvicendano in media tre diverse persone.

### [illegible] cent'anni le suore di madre Teresa [illegible]



ALESSANDRIA. Festeggia domani il secolo di vita la congregazione delle Piccole suore della Divina Provviden[illegible]. Madre Teresa Grillo Michel (nella foto) - nobildonna alessandrina che scelse la vita di religiosa dopo la morte del marito e beatificata nel maggio scorso dal Papa - la fondò l'8 gennaio 1899. Manifestazioni celebrative e ce[illegible] religiose s'iniziano domani sera in città e a Roma. Intanto la congregazione ha aperto una nuova Missione in India, a Poyya: le suore sono venti, a dimostrazione del notevole incremento delle vocazioni in quel Paese. Dell'Ordine fanno parte oggi 350 suore, divise in 54 comunità che operano, oltre che in Italia, in Brasile (dove esistono 32 comunità fin dal 1900), in Argentina (6 comunità dal 1927) e appunto in India, dove l'opera missionaria della congregazione s'è iniziata nell'84.

Calcio, CND al giro di boa: arancioni battuti a Imperia, rossoverdi dal Valle d'Aosta

# Ivrea e Sangiustese kappaò

## *E il Volpiano perde in Coppa a Borgomanero*

Il 1999 [illegible] inizia sotto i migliori auspici per le formazioni torinesi impegnate nel Campionato nazionale dilettanti, all'ultima di andata. L'Ivrea di Storgato si arrende in trasferta all'Imperia prima della classe e si ritrova così di nuovo invischiata nella lotta per non retrocedere. Gli eporediesi subiscono subito dopo 15' la rete ligure con un tiro [illegible] fuori [illegible] del difensore Perrello, poi per tutto il secondo tempo attuano una pressione che tuttavia non porta al pareggio.

Sorprendente invece la sconfitta interna della Sangiustese che, nonostante lo stop contro il Valle d'Aosta riesce a terminare il giorno d'andata al quarto posto in classifica, seppur in coabitazione con la Novese. I rossoverdi [illegible] Frare, ancora imballati dopo la lunga sosta natalizia, passano subito in vantaggio con Periotto, poi sul finire [illegible] tempo il Valle d'Aosta prima pareggia su rigore [illegible] Clerino e poi con un gran gol di Piro da trenta metri si porta sul 2-1. Nella ripresa [illegible] Piro aumenta il divario tra le due squadre; Maggio accorcia le distanze su penalty e il portiere valdostano D'Argenio negli ultimi 2' si supera prima su una mezza rovesciata di Pisasale e poi su un tiro di Capozzielli.

E' andata male anche al Volpiano, impegnato nell'andata delle semifinali di Coppa Italia per squadre di Eccellenza e Promozione. L'undici di Santin è stato [illegible] fitto per 1-0 sul campo del Borgo[illegible] con una [illegible] Andreolli dopo 3'. Nel primo tempo il Volpiano ha avuto due grosse occasioni per il pareggio prima con un'azione orchestrata de Parisi, Pallitto e Daidola, poi [illegible] un colpo di testa dello stesso Daidola.

**[illegible] Accossato**

**Sangiustese-Valle d'Aosta 2-3**
Sangiustese: Miglino, Arnetoli, Maggio, Giovine, Larivera [illegible]' Rosa), Capozzielli, Rizzo (62' Welfort), Giangrieco (46' Bottazzo), Pisasale, Periotto, Bagnoli.
Valle d'Aosta: D'Argenio, Lanzaro, De Tommaso, Cuc, Rubino, Volpone, D'Andres, Celano (13' Vallet), Piro, Gentile, Clerino (85' Mammoliti). Arbitro: Zannier di Udine. Reti: 25' Periotto, 40' Clerino (rig.), 42' e 60' Piro, 63' Maggio (rig.).

**Imperia-Ivrea 1-0**
Imperia: Agnesiu, Vago, Barone, Giuntoli, Perrello, Sbravati, Menchini (67' Mosca), Bocchi, Mazzei (83' Iannolo), Paluffo, Bongiorni.
Ivrea: Pozzati, Pellerei, Bellucci, Cervato, Marsan (67' Lasconi), Tirasso, Milani, Calandra (72' Barbaro), De Paola, Zucco, Bonomo (67' Bergantin). Arbitro: Frezza di Roma. Rete: 15' Perrello.

**Risultati:** Cuneo-Sancolombano 2-0; Derthona-Acqui 2-0; Sestrese-Valenzana 1-2; Imperia-Ivrea 1-0; Novese-Corbetta 1-0; Santangelo-Casale 1-0; Sangiustese-Valle d'Aosta 2-3; Solbiatese-Guanzatese 1-1; Verbania-Legnano 2-1.

**Classifica:** Imperia 37; Valenzana, Santangelo 35; Novese, Sangiustese 27; Solbiatese 26; Valle d'Aosta 25; Cuneo 24; Derthona 23; Sestrese 22; Legnano, Verbania 21; Ivrea 19; Sancolombano 17; Casale 16; Corbetta, Guanzatese 13; Acqui [illegible].

**TORNEI GIOVANILI** IL TORO VINCE IL TAPPARI

**Triangolare del Rivoli** (cat. Eccellenza e Primavera). Lascaris-Rivoli 3-1 (Di Natale, Di Marzo, Loponte, aut.Alessio); Juventus Primavera-Rivoli 1-[illegible] (Andorno); Lascaris-Juventus 1-0 (Piano). Classifica finale: 1. Lascaris, 2. Juventus Primavera, 3. Rivoli.
**Torneo di Natale** (org.Ivest, cat.Allievi). Finale 3° posto: Ivest-La Chivasso 5-1. Finale 1° posto: Olympic-Salus 5-4 (0-0 d.t.r.)
**Torneo di Natale** (org.Ivest, cat.Allievi B). Finale 3° posto: Sporting-Ivest 1-0. Finale 1° posto: Pro Collegno-Vanchiglia 2-1.
**Torneo Tappari** (org.Lucento, cat. Giovanissimi). Semifinali: Varese-Pro Vercelli 7-6 rig (1-1, Porrini e Pasteris); Toro-Juve 2-1 (Meloni e Kean, Urbano). Finale 3° posto: Juve-Pro Vercelli 3-0 (Aquilino, 2 Re). Finale 1° posto: Toro-Varese 5-4 rig. (0-0). Premi: Coppa disciplina: Toro. Miglior portiere: Pilotto (Varese). Miglior difensore: Mantovani (Toro). Miglior centrocampista: Cessario (Juve). Miglior attaccante: Pasteris (Pro Vercelli).
**Torneo Giocando con Babbo Natale** (org. Borgata Lesna, cat.Pulcini). Pulcini [illegible]. Finale 3° posto: Vanchiglia-Borgata Lesna 3-0. Finale 1° posto: Pozzomaina-Bacigalupo 2-1. Pulcini 90. Finale 3° posto: Carrara 90-Nizza Millefonti 1-0. Finale 1° posto: Folgore Santa Rita-Borgata Lesna 2-0.
**Torneo Asterix** (org.Salus, cat.Pulcini). Eliminatorie: Salus Blu-Atm 4-0; Kl-La Chivasso [illegible]-0; San Mauro-Alto Canavese 6-0; Savonera-Pozzomaina 4-0; Don Bosco Nichelino-Gassino 4-0; Savonera-Cenisia 2-0; Alto Canavese-Barcanova 1-0; Salus Giallo-River Mosso 5-2; Salus Blu-Atm 9-0.

La sciatrice del Bardonecchia senza rivali nel Pinocchio

# Marzia Allois dominatrice fa meglio anche dei maschi

L'importante è non perdere le buone abitudini. E, a quanto si è potuto vedere ieri, nella seconda giornata delle selezioni provinciali del Trofeo Pinocchio disputate a Bardonecchia, Marzia Allois (classe 1985) intende perpetuare anche quest'anno il proprio dominio sulla neve. La tredicenne del Bardonecchia, pur essendo salita nella categoria Allieve e dovendo quindi confrontarsi con rivali in qualche caso più anziane, ha letteralmente dominato la scena facendo segnare il miglior tempo anche rispetto ai colleghi maschi. Lungo le 25 porte tracciate da Walter Ronconi sulla Pista Horres dello Jafferau, la Allois ha infatti fatto fermare il cronometro sul tempo di 38"04, inferiore di 62 centesimi rispetto a quello di Ludovico Moncalvo, vincitore tra gli Allievi. Del resto, la Allois [illegible] trasformato il gradino più alto del podio nella propria seconda casa già l'anno scorso: il suo carnet personale si era infatti arricchito di due titoli italiani Ragazzi (gigante e superG) e della doppietta alle finali nazionali e internazionali dello stesso Pinocchio, oltre che di [illegible] vittorie nella gare provinciali e regionali. Queste dunque le Allieve (1984-85) classificatesi per le finali in programma dal 24 al 26 marzo prossimi sulle piste dell'Abetone: 1. Marzia Allois (Bardonecchia); 2. Alessia Micai (id); 3. Alessia Ghezzo (id); 4. Annalisa Guiffre (id); 5. Valentina Ferraro (Melezet). Sette invece i qualificati in campo maschile: 1. Ludovico Moncalvo (Bardonecchia); 2. Paolo Fiumana (Lancia); 3. Mattia Pont (Bardonecchia); 4. Alberto Albera (Lancia); 5. Stefano Mosso (Melezet); 6. Fabio Silvestri (Pian Benaut); 7. Marco Romanello (Bardonecchia). Nella categoria Ragazze (1986-87) dominio di Martina Fiorentino, un secondo e mezzo più veloce della Sarti, seconda classificata: 1. Martina Fiorentino (Bardonecchia); 2. Roberta Sarti (id); 3. Elisa Baiotti (id); 4. Federica Sanna (Ala di Stura); 5. Valentina Duò (Melezet). Tra i Ragazzi si è invece registrato l'unico successo, in questa due giorni di gare, di un atleta non tesserato per lo Sci Club Bardonecchia. Merito di Riccardo Demaria, uno dei prospetti più interessanti tra i nati nell'86: 1. Riccardo Demaria (Lancia); 2. Mattia Barbero (Ala di Stura); 3. Andrea Scabrosi (Joyful Brothers); 4. Alessandro Rainero (Bardonecchia); 5. Luca Bernardini (Prali); 6. Michael Ghezzi (Ala di Stura); 7. Costante Campanino (Est Turin).

**Domenico Latagliata**

PALLAVOLO

I torinesi approdano al terzo turno di Coppitalia

# La Kappa non concede un set né a Concorezzo né a Mokaor

La Kappa approda al terzo turno di Coppa Italia senza perdere neppure un set nel concentramento organizzato dalla stessa società torinese. In mattinata i cussini si erano sbarazzati del Concorezzo (15-9; 15-12; 15-12) in una partita in cui il tecnico Berruto ha potuto fare ruotare tutta la rosa a sua disposizione tranne Camponovo che accusava problemi al ginocchio. Nel primo set i torinesi partivano a razzo (11-2) poi subivano il parziale recupero dei milanesi. Nelle altre due frazioni la Kappa faticava un po' di più ma nel finale dei set riusciva sempre a trovare lo spunto vincente. Nella seconda partita del concentramento la Mokaor Vc piegava Cantù al tie-break dopo aver recuperato uno svantaggio di [illegible] set. La finale per il passaggio del turno diventava così un affare tra piemontesi ma la gara in realtà durava soltanto un set. Nella frazione iniziale infatti, la Mokaor, squadra di categoria inferiore, ha retto molto bene il confronto con i torinesi che hanno iniziato il match con il sestetto base sempre senza Camponovo. Grazie alla buona prestazione di Caligaris e Rubini in attacco i biancoblù [illegible] arrivati fino al 13-12 in loro favore ma un paio di errori degli ospiti hanno regalato la frazione ai cussini. Senza storia invece gli altri due set con Perono e Gallia che si sono confermati in grande forma nelle fila della formazione torinese la quale ha concesso appena 10 punti (15-3; 15-7) nel resto della gara ai rivali. **[p. f.]**

BASKET

I torinesi reggono per 10', poi si arrendono a una delle protagoniste di B1

# Alla Caffarel non basta Borgna

## *Vicenza passa al Ruffini con il minimo sforzo*

Tutto come previsto. Svolgendo il proprio compitino da squadra tecnicamente superiore, il Vicenza secondo nel girone A di B1 ha violato il Ruffini battendo la Caffarel 67-60. L'onore delle armi va però concesso ai giovani gialloblù, mai domi nonostante l'evidente inferiorità.

Torino, sempre priva dell'infortunato Merli e di Muyango (ormai a Vigna di Valle), iniziava bene approfittando della scarsa vena offensiva dell'ex Valente (1-5) e avvalendosi dell'intraprendenza di Borgna e del lungo Bellegotti, bravo a tenere botta sotto canestro. La partita si manteneva [illegible] in equilibrio fino al 10', [illegible] l'ingresso tra gli ospiti di Chiarello spingeva i veneti a +6 (10-16). Torino trovava inoltre sempre maggiore difficoltà in attacco, costretta a cercare troppe conclusioni da tre punti (già 6 al 13') visto il limitato apporto del pivot Scurzio e la temporanea assenza dal parquet di Bellegotti.

Vicenza, a sua volta pasticcione in attacco fino a quando la difesa torinese ha retto, dimostrava di [illegible] soltanto lontana parente della squadra finora protagonista del girone. I problemi di Torino erano però evidenti: Lucarelli non riusciva a sostituire degnamente Bellegotti, [illegible] tra gli esterni D'Affuso e Burdese, privi di cambi, alternavano buone [illegible] a gravi errori. Borgna era l'unico a tirare la carretta, ma Vicenza scappava via (16-30 al 19'), conservando a [illegible] gara otto punti di margine (24-32). Torino, ancora per merito di Borgna e della difesa a zona 1-3-1, arrivava dapprima a -5 (34-39 al 27') e poi a -4 (58-62 al 39'), senza riuscire tuttavia a mettere mai in dubbio l'esito [illegible] incontro tecnicamente povero. **[d. lat.]**

**Caffarel-Vicenza 60-67**
*Caffarel To:* Borgna 22, Burdese 2, D'Affuso 12, Scurzio 8, Bellegotti 10, Lucarelli 6, Salvemini, Candiloro. *Vicenza:* E. Righetto 11, Megnone, Valente 7, D. Righetto 4, Chiarello 11, De Marco 17, Casarin 5, Romboli 3, Beltramello 3, Cossa 6.
*Gli altri risultati del girone A* (12ª giornata): Petrarca Pd-Riva del Garda 81-92; Siena-Pavia 87-80; Patavium Pd-Vigevano [illegible] Treviglio-Rieti 68-79; Borgomanero-Mestre 86-72; Udine-Bergamo 75-69.
*Classifica:* Vigevano, Rieti, Vicenza 18; Mestre, Borgomanero 16; Patavium, Riva del Garda 12; Bergamo, Pavia, Siena 10; Treviglio, Petrarca, Udine 8; Torino 2.

CICLOCROSS

In vista del tricolore

# Cubello secondo negli Under 23 a Solbiate Olona

Buona prova del campione regionale Under 23 Angelo Cubello nel G.P. dell'Epifania, internazionale di ciclocross a Solbiate Olona. Benchè debilitato dall'influenza che nei giorni scorsi lo ha costretto a sospendere la preparazione, Cubello si è classificato 13° (primo l'ex iridato Pontoni) e 2° degli Under 23, preceduto solo dal lombardo Dall'Oste. Un risultato che lascia ben sperare per la prova tricolore di domenica a Sirone, che fungerà da selezione per i Mondiali.

A Buttigliera Alta si è svolta la quinta prova del Trofeo Piemonte: successi di Ivano Favaro (Elite), Roberto Sesia (Under 23), Massimo Barosso (Juniores), Claudio Bonardi (Allievi), Riccardo De Bosio (Esordienti), Enrica Rondinella (Donne), Davide Visentin (Cicloamatori 1ª fascia) e Davide Bianco Dolino (Cicloamatori 2ª fascia).

Il cabarettista apre domani sera un'affollata rassegna a Moncalieri

# Piron, con lui le prime risate

## *Show all'Officina della Magia*

Alle 22,30 di domani, all'Officina della Magia (via dei Mille 13, Moncalieri), Alessandro Piron salirà sul palco portandosi dietro un corpo: suo e tutti quelli che si possono acquistare nel teatrino della società dello spettacolo: corpi firmati, acquistati in una boutique, magari al supermarket.

Più sani più belli: va in la presa per i fondelli della società dello spettacolo, dove conta solo l'apparenza e, dispetto del famoso motivetto, se sei brutto ti tirano le pietre, ma se sei bello no.





Alessandro Piron (a fianco) propone lo spettacolo «Corpi» che fa parte della rassegna «Fuga nel cabaret». Sopra, l'attrice comica Manuela Tamietti

«Corpi» Piron inaugura una rassegna organizzata dall'Officina della Magia (tutti gli spettacoli alle 22,30): **Fuga nel cabaret** scherza sulle nuove paure tecnologiche. Se una volta c'erano tifoni e carestie, epidemie guerre, adesso ci becchiamo buco nell'ozono e peco- Dolly, Viagra e virus dei computer 2000. Che c'è di meglio, per scappare, del cabaret? Luci spente, teste, spera, accese. Spettacoli fino al 30 gennaio. Sabato la volta di Stefano Chiodaroli in «Sono rimasti solo i grissini»: alla sbarra l'ossessione del «tutti magri». Il Ivan Perna smonta il mito dell'artista: in «Tuoni dal palcoscenico» capirete che si fa per tirare avanti quando scende dal palco. Sabato 16, Pali Dispari in «A spasso nella realtà», viaggio nella metropolitana milanese del 2000. Venerdì 22 Teo Guadalupi (in «Beh!») si esibisce con una pecora di peluche: tutte le volte che in scena si arrabbia perché lui le dice «in bocca al lupo». Il 23, con Rodol- Galati («Il 2000 è alle soglie... cabaret nascosto»), uomini donne sull'orlo di un altro millennio. Venerdì Giorgio Zanetti ricamerà sulla frase fatta «A tutto bene». Il giorno dopo, Guido Ruffa tirerà le somme. E farlo, se non dicendo: «E' arrivato il 2000 e non ho nulla da mettermi di nuovo»?

Non sarà una conclusione univoca, è meglio prenderla così, non possiamo farne un dramma. Per chi non si accontenta, «Officina della Magia» dal 14 al gennaio (tutti i giovedì) ha in serbo **Risate in anteprima**: in pratica, prove in pubblico. Con una possibilità fondamentale per il comico: tagliare battute che non fanno ridere. Si comincia giovedì 14 con Alberto Valente & Alberto Barbi in «Flabadaba Circus», incontro e improvvisazione sul tema suono. Si prosegue il 21: i Soliti Idioti si sperimentano in «Tutti fuori», parodie sulla tv. Si chiude 28, con Gianpiero Perone & Manuela Tamietti: chi li conosce, vada a rivederli in questo «Prove aperte». Chi no, corra per la prima volta a rigirare, con loro, il coltello nella piaga dei rapporti a due.

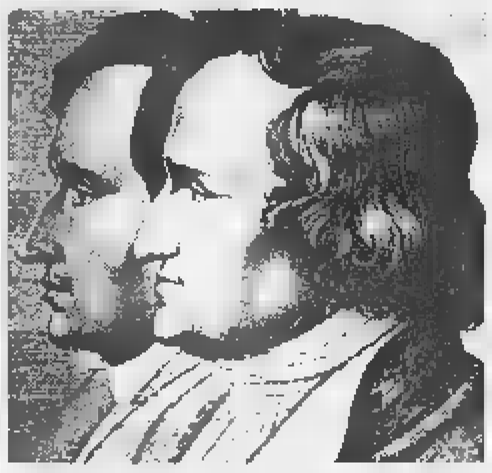
**Jacopo**

Sui palcoscenici di Araldo Agnelli

# Teatro che piace a un minorenne

Si chiudono per i bambini le lunghe feste natalizie e il teatro, che dell'infanzia in festa è il tempio sacro, ne raccoglie la staffetta: gennaio e febbraio propongono Torino una cascata di spettacoli per ragazzi.

Ménage trois per gli amanti del teatro. Solo che in questo caso accanto a moglie e marito è chiamato in causa il figlioletto. Domani, il 9 alle 20,30 e il 10 alle 16,30 al Teatro Araldo (via Chiomonte 3, tel. 011/885.783) si «Teatrointre, a teatro con mamma papà». Dopo il delle passate edizioni, l'iniziativa promossa dal progetto «Crescere in Città», torna a proporre spettacolo pensato per bambini tra i 3 e gli anni ma pensabile anche per gli ultamaggiorenni ogni età. «Piccole storie», raccontate attraverso la magia di ombre colorate proiettate schermi geometrici, la profondità delle minime azioni quotidiane che scandiscono lo scorrere dei giorni delle stagioni. la performance è tutta qui: nella semplice poesia quella microattività «inutile» che occupa completamente l'esistenza dei bambini e che latita invece in quella dei loro genitori. Il biglietto però viene 6 mila e lire per tutti.



I fratelli Grimm, autori di «Hänsel e Gretel»

**AGNELLI.** Altra corsa altro giro, per la «Domenica mattina teatro», l'ormai consueto appuntamento per ragazzi organizzato da Assemblea Teatro in alternativa al fine settimana di calcio, letture casalinghe passeggiate nel parco, tanto agli adulti in sosta lavorativa. Si parte 10 al Teatro Agnelli (via Paolo Sarpi 111, numero telefonico 011/4376230) con «Ombra papà» della compagnia «Il Telaio», storia costruita sul momento in cui i bambini vengono mandati a letto e il bacio della buona notte rimane sulle loro guance come un biglietto omaggio per il mondo dei sogni. Il 17 «Il baule volante» presenta la fiaba «Cuore di stagno», una variante spettacolare dello sfortunato soldatino giocattolo uscito dalla fabbrica ritto e fiero con una gamba sola. Il 24 gennaio «Il professor Fracassoni» del «Teatro Litta/Teatro degli Eguali» trasporta i bambini attraverso una macchina dei dentro il mondo dei rumori mentre il 31, Assemblea Teatro presenta la sua nuova produzione: «I tre cavalieri del Graal». Il mese febbraio è pensato tutto all'insegna della favola e tanto per cominciare propone per 7 «Si volta pagina» del «Gruppo Libero», un invito a tuffarsi nei libri nuotando tra le onde della scrittura. Il 14, ancora a cura Assemblea Teatro, tocca al carosello di «Frullallero»: cibo, sapori, giochi, mangiare ed essere mangiati. Il 21 è la volta del «Teatro delle che, grazie a quelle di Gigliola Sarzi, mette in «Il principe del deserto» liberamente adattato dal capolavoro di Saint-Exupéry. il 28 febbraio infine, chiusura alla grande con i fratelli Grimm: la «Fondazione Aida» racconta, come si faceva una volta, la storia tenera paurosa «Hänsel e Gretel». Ogni spettacolo costa mila lire.

**Francesca Paci**

## qua e là

### INCONTRI

**REBIRTHING.** 13 gennaio riprenderanno sedute di pratica yogica (rebirthing) nei locali dell'Idm in via Pedrotti 16. Conduttore Roberto -lanesio. Per informazioni ed eventuali prenotazioni, occorre telefonare allo 0171/74.244.

**L'UNIVERSO.** Domani, alle ore 21, nella sede dell'Associazione Culturale Damanhur in via Po 38, incontro-dibattito sul tema «Le origini dell'Universo e le leggi primeve». Ingresso libero. Informazioni più dettagliate 011/812.32.64.

Lunedì 11, ore 21, nella sede di Aemetra in via Principessa Clotilde 77, incontro con Angela Gibello che parlerà «Erboristeria nella tradizione e nella medicina. Le signature e il simbolismo delle piante». Ingresso libero. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/437.56.69.

### CONFERENZE

Il Professional Training Center di via Piazzi 27 organizzato una serie conferenze su argomenti paramedici. Primo incontro il 12 gennaio con conferenza Marcella Pioli sul tema «Ipnosi obesità». Si descriveranno le possibili modalità d'intervento terapeutico utilizzando l'ipnosi. Altre informazioni, telefonando allo 011/581.95.05.

### CORSI

**DIFESA.** Si sono aperte le iscrizioni per partecipare a corsi di difesa personale femminili denominati Progetto Operazione Donna. Consisteranno in due lezioni settimanali (gratuite) da tenersi nella palestra della succursale scuola media Olivetti via Agudio 22 (zona Sassi). I corsi sono organizzati dallo Judo Club 21 il patrocinio della VII Circoscrizione.

Domani, alle 18, al Centro Pannunzio in via Maria Vittoria 35h, Enrichetta Leospo terrà la prima lezione del corso «L'età delle piramidi». Sempre al Pannunzio è in distribuzione il bando del concorso letterario «Mario Pannunzio» in scadenza il prossimo 20 gennaio. Telefono 011/81.23.023.

**MEDITA.** Si sono aperte le iscrizioni per partecipare al corso «Meditazioni» organizzato da «Il Mondo delle Idee» in Caboto 3. Le lezioni di Chandira si terranno il 14-21-28 gennaio (e poi anche in febbraio) dalle ore 20,30 alle 22. Informazioni ulteriori, telefonando numero 011/590.033.

Da domani alle 10, al Baba Jaga via Brunetta 22, riprendono i corsi bisettimanali di yoga iyengar. Lezioni anche per bambini. Ulteriori informazioni, rivolgendosi al telefonico 011/521.37.02.

### MOSTRE

**GRAFICA.** La Galleria Narciso, in piazza Carlo Felice 18, presenta opere grafiche di Cherchi, Casorati, Burri e i pastelli e i collages di Emanuele . Sino al 9 gennaio, orario 10-12,30 e 15,30-19,30.

**INCISIONI.** La Galleria Franco Masoero, via Giulia Barolo 13, espone le incisioni a puntasecca Anto- Mascia. La mostra si chiuderà 23 gennaio. Orario: 10-12 e 16-19. Telefono 1/88.59.33.

Lo Studio Tucci Russo Torre Pellice presenta opere di Richard Long. Sino 28 febbraio con orario (da giovedì a domenica) dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle in via Stamperia . Numero telefonico 0121/95.33.57.

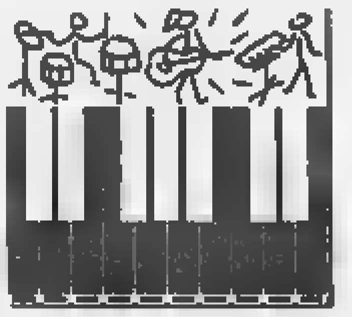
Rivoli, prorogata la personale dell'artista

# I suggestivi colori firmati da Vedova

Dipinti e installazioni. Assieme premi delle lotterie, l'Epifania ha portano un corpus di manifestazioni artistiche che conferirà una particolare dimensione all'area culturale torinese per il 1999. L'anno è appena iniziato e, mentre alcune mostre mantengono il favore del pubblico, già si annunciano i nuovi appuntamenti espositivi. Al Castello di Rivoli, la personale Emilio Vedova è stata prorogata sino al 14 febbraio. In particolare, i visitatori sinora si sono accostati con interesse alle 160 opere e installazioni che occupano il secondo piano del Castello juvarriano con le loro imponenti, suggestive e coloratissime forme, (orario: 10-17, telefono 011/958.15.47, ingresso lire 10.000). Per quanto riguarda le nuove iniziative, si segnala per il 21 gennaio presentazione, al terzo piano del Museo, dell'installazione per bambini «La Regina» realizzata dalla giovane artista novarese Enrica Borghi. Curato dal Dipartimento Educazione del Castello Rivoli, questo appuntamento con le esperienze del secondo Novecento propone un intervento caratterizzato da «un abito dimensioni gigantesche che le regine delle fiabe...». Un lavoro, quello della Borghi, che mette in evidenza il recupero della manualità femminile, l'attenzione l'impiego dei materiali di recupero (sacchetti di plastica, unghie laccate, bigodini), la capacità di rivisitare ironicamente l'«immagine stereotipata della donna».

E il grande abito-installazione diviene il segnale di una realtà attentamente indagata, frammento di un fiabesco incontro fra l'universo dei bambini e il mondo circostante, l'espressione dei segreti percorsi della complessa interiorità dell'artista. Formatasi all'Accademia di Brera, la Borghi ha partecipato numerose manifestazioni torinesi la rassegna «Nuovi Arrivi» alla Galleria San Filippo, la mostra alla Galleria Alberto Peola e la recente «Luci d'artista», con la composizione «Palle di neve» collocata in via Vanchiglia. **(a. mi.)**

## CONCERTO



### *BlueStone, quintetto di Settimo dalla musicalità divertente che offre storie di inquiete periferie*

AFFLUITE numerosi, venite presto andatevene tardi è la legge non scritta al Gilgamesh, che viene ossequiata con soddisfatta puntualità nelle sere di concerto. Difficile mancare all'appuntamento della vigilia dell'Epifania, anche per fare il consuntivo delle feste di fine anno: i commenti, non pare che l'evento dell'Euro sia stato un antidoto contro i postumi dell'influenza e delle varie intemperanze.

Di scena la musicalità angolosa divertente dei BlueStone, quintetto con origini a Settimo varie proiezioni sulla scena indipendente nazionale ed europea, specie dopo la pubblicazione di cd per l'etichetta Musicanda che viene massicciamente promosso tra seguaci e ricettivi ammiratori, i quali magari si portano dietro anche i figli piccoli (a cui verrà dedicata, mo' di ninnananna, una sommessa *lullaby* in blues), sottovoce li ammoniscono a non incominciare mai a fumare, «altrimenti vi verrà una voce così». E indubbiamente nicotinico è il canto filtro di Valentino Galletti. Come predicatore da tv in bianco e nero o un rappresentante radiofonico biliardi sciorina una torbida di sillabe in un inglese privato tuttavia credibile nella sua sintassi *bluesy*.



I BlueStone al Gilgamesh

**Melodie nervose del chitarrista e bella voce roca di «Gallo» Galletti**

Discendente della poetica rauca di un Tom Waits (specie nella sinistra «He Was Thinking He Was God») o persino di Louis Armstrong, «Gallo» chiama il genere «acid blues», anche se le affinità con Jamiroquai o con Howlin Wolf sono evanescenti, ed è difficile trovare una parentela tra il collaudatissimo, emozionante «Last Night In Tangier» e le notti in Tunisia di Dizzy Gillespie. Anni di convivenza e di discussioni con impresari gestori di locali, saranno ben serviti ad evolvere il suono del gruppo, brillante e originale. Testi musiche sono cavati fuori da moderne inquiete periferie, popolate da bar sanguinolenti aperti 24 ore e da rottamatori automatizzati pervase da un'elastica violenza, come in certi *comic books* dell'ultimo Batman.

Sono distorsioni surreali, meditate con intelligenza personalità, che ispirano titolo, copertina e contenuti dell'album «Freak Circus» ed offrono l'esatta dimensione alle melodie nervose e sintetiste del chitarrista Nunzio Barbieri, *Konzertmeister* dalle molte sfumature, e tastierista Chicco Tota. E lasciano anche, in coda, il dovuto spazio per un paio di deliziosi standard, la «Wonderful World» di Satchmo affrontata con nostalgia ma senza imbarazzo, e una fragorosa versione del blues amletico «All Along The Watchtower», che esalta il popolo del Gilgamesh confermando che i tempi Hendrix davvero sono an- finiti.

**Fasolo**

Un libretto insegna a creare oggetti con il materiale di recupero

# Giocare nel nome dell'ecologia

## *Si usano gusci di noce, pettini e carta velina*

Nella calza della befana qualche bambino, con genitori informati e ecologici, ha trovato uno snulzo libretto che gli consentirà di giocare quasi gratis per tutto l'anno. Si tratta de **Il Recuperagiochi**, di Paola Catta, (disegni di Roberto Fiochi, ediz. Elledici, 126 pagine, 12 mila lire), normalmente in libreria. Catta, a lungo collaboratrice di Giancarlo Perempruner, pioniere del gioco povero, animatrice del Centro Gioco Educativo via Fiesole a Torino, ha messo insieme oltre un centinaio di giochi e giocattoli della tradizione, articolati in quattro filoni: aria, acqua, terra e fuoco, realizzati (a costo zero), con materiali naturali e di recupero. «Giochi della memoria, di quando un foglio di carta diventava macchina volante - scrive l'autrice - uno straccetto bambola, una noce un magico veliero per gli elfi».

A partire dagli ultracinquantenni, gli adulti, avranno dei "frissons" nostalgia, leggendo le istruzioni per la costruzione del «tic-tac», strumentino fatto con un guscio di noce un legnetto, il «mirliton», altro giocattolino sonoro fatto con un pettine e carta velina, o la più complessa realizzazione del carretto con cuscinetti sfere per ruote, un classico dei giochi di strada ancora negli Anni 50. E ancora i mini trampoli fatti latte di conserva, i consigli su come lanciare la trottola, usata già dagli antichi greci, le istruzioni su come costruire un tepee, la tenda indiana, un teatrino dei burattini, come fare una barchetta che a elastico i legni per sfide alla lippa in un prato, in cortile. Infine le bamboline fatte con foglie di mais, spago e strisce di stoffa, e uno composto da castagne d'India, galle del rovere, ghiande e stecchetti. **(r. sc.)**



Disegno nel libro «Il Recuperagiochi»

## MUSICA dove

a cura Gabriele Ferraris

Riprendono gli appuntamenti dal vivo al circolo «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346): primo concerto '99 è, stasera alle 22, quello degli Iberia Sommersa, band specializzata in «rock spagnolo».

Al «Mc Ryan's Pub» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) sta- rock I Big 70.

Si stasera «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83) con la musica «Good Morning Vietnam» scelta dal deejay Lebowski e con le selezioni drum'n'bass e jungle di Bagey & Roller Inc. Al circolo «Baraonda» (via Salu- 89) il deejay Jimmi le selezioni «alternative rock» per «Baraonda University dance department».

A due anni sua prematura scomparsa, Gigi Restagno resta nel cuori dei musicisti torinesi, che lo ricorderanno giovedì 14 gennaio con una serata si terrà a «Zona Castalia» e si chiamerà «Ciao Gigi, amico e maestro». Musicisti di gruppi come Statuto, Mambassa, Violectra, Subsonica, e ancora Carl Lee, Mao e tanti eseguiranno brani composti da Restagno.

### FOLK

Due giorni musica per ricordare per musica ha fatto tanto: è un'iniziativa «Folk Club», il circolo di via Perrone 3 bis che dedicherà le e 6 febbraio Cesaroni e Rambaldi, animatori rispettivamente del «Folkstudio» romano e del Premio Tenco. Ai due «Musical Memorial Days» parteciperanno il 5 febbraio Odetta, Giorgio Conte e Luca Ghielmetti, il 6 sarà la volta di Francesco Baccini e del duo formato John Renbourn e Jaqui McShee (storica reunion dei due grandi protagonisti del folk revival inglese Anni Settanta).

Il «Folk Club» ha poi messo a punto un'altra serata di prestigio: il febbraio il palco via Perrone ospiterà Jorma Kaukonen, già colonna dei Jefferson Airplane.

Intanto, il 1999 «Folk Club» si domani il concerto cantautrice britannica Felicity Buirsky (accompagnata da Peter Knight, ex violinista degli Steeleye Span), mentre via Perrone sarà di na il gruppo klezmer Kol Simcha.

## DOVE andiamo

Successo di pubblico all'Alfieri per il nuovo spettacolo della Premiata -ta Garinei & Giovannini «Due so- vorrei» con Gianfranco Jannuz-. Basato sul tema del «calo del desiderio nel maschio mediterraneo», è scritto da Vaime e Verde per la re- di Pietro Garinei. Ore 20,45, biglietti 35 mila lire.

### LA

Il Teatro Torino, piazza Massaua 9, ospita stasera (ore 21) spettacolo comico musicale dal titolo «Hai visto la rivista...???» Carlo Vitale, Carlotta Josetti e Laura Conti. Regia di Cesare Gotti. Biglietti a 28 e 25 mila lire. replica sino al .

Ultimi giorni al Parco della Pellerina per il Circo Errani; oggi doppio spettacolo per la compagnia circense guidata da Nevio e Riccardo Errani e comprendente numerose attrazioni internazionali e animali protagonisti di performance da applausi: appuntamenti alle 16,30 e 21,15. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: il palco costa 40 mila lire (ridotti 25 mila); la poltrona 30 mila (ridotti 20 mila); la tribuna 20 mila (15 mila). In mattinata, dalle 10 alle 13, visita alla . Sino al 10.

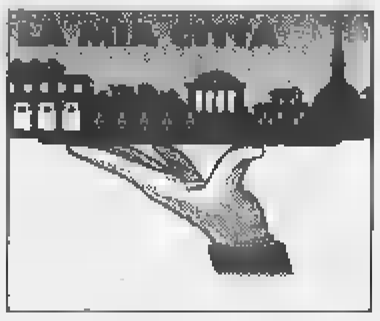
Il Teatro Zeta mette in scena questa sera al Monterosa, via Brandizzo 65, lo spettacolo «Noi due soli, felice...» Margherita Fumero Gabriele Villa. Altri interpreti, Giorgia Seren Gay e Giorgio Serra. Liberamente tratto da lavori di Georges Feydeau Georges Courteline. Regia Pier Giorgio . S'inizia alle 21,15. I biglietti costano 28 mila lire.

### SORELLE

Proseguono allo Juvarra (ore 20,45) le repliche del nuovo spettacolo delle Sorelle Suburbe «Per un pugno di bambole». I biglietti costano 25 mila lire (ridotti mila).

### E' LA VITA

Il cinema Empire, piazza Vittorio Veneto 5, propone anche questa sera uno spettacolo notturno di «Così è la vita», il secondo film dell'ex trio di dire goal» Aldo Giovanni e Giacomo campione di incassi delle festività natalizie: l'ultima proiezione comincia a mezzanotte e cinquanta.



Tra le segnalazioni a «La Mia Città» anche la replica degli ambulanti su piazza Rebaudengo

# «Si deve recuperare l'ex teatro di Torino»

## *Le proteste dei lettori: ancora vie degradate in centro*

Molte le lettere che arrivano a «La Mia Città»: purtroppo spesso sono troppo lunghe per essere pubblicate modo integrale. Ricordiamo a tutti la brevità e la necessità di a macchina. Ecco comunque una sintesi delle segnalazioni relative al degrado della città. Incominciamo con le vie del centro.

**IL CENTRO.** Un lettore pone alcune domande all'amministrazione comunale: «Quando si provvederà a strappare i rampicanti che stanno invadendo il Palazzo Madama dal lato di via Roma? I palazzi che fronteggiano la Chiesa della Consolata in condizioni scandalose. Saranno anche proprietà privata, si può fare niente? I ruderi del teatro di Torino sotto la Mole Antonelliana (all'angolo tra via Montebello via Verdi) non potrebbero rasi al suolo o comunque riutilizzati, anche vista dell'apertura del Mu del Cinema?».

**VIA PALAZZO CITTA'.** Diciannove lettori lamentano il degrado, mancata tutela del cittadino, dei residenti e degli esercenti di via palazzo di Città e di piazza Corpus Domini. «Perché le due zone non tornano a essere aree pedonali fruibili da tutti i cittadini?».

A nome degli ex allievi e dei commercianti vicini alla scuola (via De Margherita), Angela Di Prima scrive: «Durante questi anni l'ex liceo artistico non è mai stato ristrutturato e almeno mantenuto in uno stato decorso. Si potrebbe fare qualcosa?».

**GESSI 16.** Roberto Scolari, qualità di amministratore del condominio Tirreno di via Gessi 16/18, chiede che venga sistemato il piazzale antistante il palazzo, «adibito a parcheggio selvaggio».

**CORSO ORBASSANO.** «Quando è stato costruito il cimitero Torino Parco - protesta Carla Monvino - state create delle colline di terra verso il Orbassano. Gli ultimi 300 metri non sono mai stati ripuliti da erbacce, piante e rovi».

**VIA PETRARCA.** Giuseppe Grosso segnala lo abbandono e di «autentica vergogna si presenta alla vista del pubblico, sempre numeroso, il marciapiedi, lato via Petrarca, del Teatro Nuovo, di recente ristrutturato e ripulito».

Una lettrice ci scrive chiedendo di far qualcosa per strada Fenestrelle: «Dopo i primi accertamenti post-frana, tutto si è fermato e la strada è rimasta disagiata e guard rail. E in caso di neve non sappiamo sia possibile permettere transito sia nostro sia degli spazzaneve. Speriamo che qualcuno possa provveda».

**MIRAFIORI SUD.** Il signor Rappazzo segnala tre casi di degrado. «In corso Orbassano alla biforcazione con Settembrini non esiste più il guard rail perché coperto dalle erbacce. Stesso problema in corso Unione Sovietica, e sui marciapiedi adiacenti la Fiat Mirafiori: corso Settembrini, via Plava, via Biscaretti Ruffia, via Faccioli, via Anselmetti».

**CORSO BELGIO.** I cittadini residenti di borgo Vanchiglietta lamentano il mancato intervento degli operatori ecologici e richiedono di poter ripristinare la consueta pulizia: «Vogliamo anche un piano per la ristrutturazione dei tombini: a ogni pioggia si verificano allagamenti stradali».

**VIA EXILLES.** Alcune famiglie dei condomini tra i numeri 6 e 18 di via Exilles fanno presente che l'ex-fabbrica tubi metallici in disuso davanti alle loro abitazioni è un punto di ritrovo per «tutte le porcherie della città». Suggeriscono costruirci un'area parcheggio che, da quelle parti, ca.

Giuseppe Nardiello, commerciante ambulante di articoli regalo in possesso di regolare permesso, protesta contro i reclami dei cittadini che considerano «sporca e degradata» piazza Conti di Rebaudengo anche per il fatto di ospitare bancarelle e mercatini: «Ogni giorno - scrive - pulisco con cura lo spazio utilizzato».

### LE RISPOSTE DI

Diamo spazio anche alle risposte dell'Amiat e del Comune alle segnalazioni dei lettori.

**VIA VIOTTI.** Una lettrice protestato il 20 dicembre per la sporcizia in via Viotti, all'altezza dei numeri civici 4 e 6. Ecco la replica: «L'Amiat pulisce la via tutti i giorni».

Un lettore aveva segnalato dicembre la presenza di foglie davanti al cimitero Monumentale, l'azienda precisa di aver «già provveduto a rimuovere foglie, come nostro intervento programmato».

**VIA CONTE VERDE.** Al lettore che dicembre lamentava la rumorosità della raccolta rifiuti effettuata al 3 notte in via Conte Verde, l'Amiat risponde così: «Comprendiamo la legittima protesta per il ru causato dal nostro mezzo di raccolta. Purtroppo, a causa delle esigenze viabilità, non ci possibile modificare l'orario passaggio. Stiamo però pensando di ridurre la rumorosità delle attrezzature in uso.

Attilia Bocelli aveva telefonato il novembre per protestare che nell'area cani di via Vigliani angolo via Caio Plinio la rete si di nuovo rot. E l'assessorato al Verde così risponde: «Sono già state date disposizioni affinché venga *nuovamente* riparata la recinzione». Il Comune poi mette in evidenza «un utilizzo improprio comunque la mancanza del controllo e della sorveglianza dei proprietari dei cani sui loro animali». Invece «l'installazione di lampioni per la luce e di una fontanella per l'acqua non è di competenza del Settore XIII Verde Pubblico». Anche se comunque l'Aem dovrebbe intervenire nel '99.

**PELLERINA.** Ha ottenuto quanto voleva il signor Giuva, che il novembre aveva protestato per un pezzo di cemento che trova al fondo del ponticello ubicato sulla centrale del parco della Pellerina: stato rimosso.

**COSSA.** Una protesta che veniva, 6 novembre, dal quartiere E29, dalla signora Adriana Ghermandi. Il Comune: «Si ricorda che le verdi di via Pietro Cossa sono oggetto di manutenzione regolare (con tempistica compatibile alle esigenze di tutta la Circoscrizione e con la disponibilità economica assegnata); ovviamente aree di proprietà della Città su cui cresce erba e/o piante spontanee non rientrano nei nostri programmi manutenzione».

**STRADA LANZO.** Il signor Gianluca aveva protestato per i giardinetti di Strada Lanzo, i giochi per bambini rovinati. Ecco la risposta del settore Verde pubblico del Comune: «Se la segnalazione fa riferimento all'impianto di via Lanzo 186 si informa che è previsto un intervento di riqualificazione dell'area (con dotazione di giochi a norma) nel programma della manutenzione straordinazia».

### PIAZZALE MARCO AURELIO




**«Siamo a rischio doppiette?»**

Ci ha mandato questa fotografia da piazzale Marco Aurelio (all'incrocio tra corso Casale corso Chieri) la lettrice Franca Parola, con commento sarcastico: «E' uno dei troppi cartelli superflui o corriamo qualche rischio davvero?»

### BOLLETTINO

*Giovedì 7 Gennaio*

su Piemonte Valle d'Aosta, cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso; dal pomeriggio, progressivo aumento della nuvolosità. Temperatura stazionaria. Visibilità: per foschie e banchi di nebbia. Venti: deboli da Nord.

**TEMPERATURE IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 13,8 |
| MINIMA | -1,8 |
| UMIDITA' (ore 14) | 49% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 0 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 19,6 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 38,1 mm |

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 13,3 | MINIMA | -0,7 |
| PRESSIONE (ore 20) | | 1025 | |

del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 19,4 | 16 gennaio 1983 |
| MINIMA | -15,4 | 21 gennaio 1954 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 9,1 | MINIMA | -1,0 |

**OGGI**

**IL** sorge alle ore 8 e 6 minuti; tramonta alle ore 17 e 4 minuti.

**LA LUNA:** si leva alle ore 23 e 7 minuti; cala domani alle ore 11 e 47 minuti.

- Luna piena 2 gennaio ore 4
- Ultimo quarto 9 gennaio ore 15
- Luna nuova 17 gennaio ore 17
- Primo quarto 24 gennaio ore 20
- Primo quarto 31 gennaio ore 17

brilla di tonalità arancione le più intensamente della Polare.

tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest un'ora e 20 minuti dopo il Sole.

**MARTE:** si trova nella parte centrale della costellazione della Vergine.

riconoscibile come la serale più luminosa.

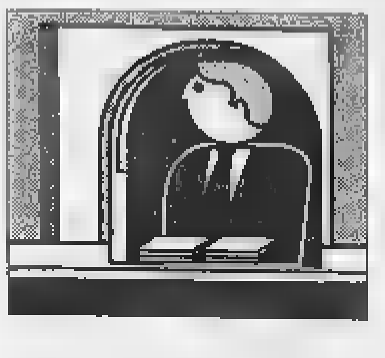
a 1348 milioni km Terra che si allontana.

**IL** il 7 gennaio del 1976 veniva scoperto presso l'osservatorio di Monte Palomar, l'asteroide 1976 AA, poi chiamato Alen.

**SALUTE. Guardia medica.** Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico e pediat., ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; M. Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Eliambulanze** e **Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** 763.425.

**. Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Pref** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dom.:** pren. 436.01.56; inf. 167.019.95.85; **Tel.** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.12.16; **ACI** 116; **Europ assist.** 53.06.55; 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.

**. Aima** (Alzheimer) 63.35.328; 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopa**, 43.64.873; **'76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agede** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.



### Le nuove norme sono entrate in vigore dal primo gennaio

# Sicurezza in casa: attenti a usare tecnici qualificati

Adeguare l'impianto termico o quello elettrico, ottemperando alle disposizioni previste dalle normative vigenti (legge 5 marzo 1990 n.46 - decreto presidenziale maggio 1998 n. 218). Ma a chi rivolgersi per la verifica e l'esecuzione dei lavori? Chi sono i tecnici abilitati, come contattarli e con quali garanzie?

Domande che negli ultimi giorni parecchi lettori hanno posto al giornale, chiedendo qualche suggerimento sulla base di più esigenze: mettersi in regola, naturalmente, scongiurando il rischio di affidarsi a personale non autorizzato. Abbiamo posto questi interrogativi all'Aem, all'Italgas e ad al[illegible] associazioni di categoria, ottenendo queste indicazioni.

**[illegible] LEGGI.** La prima distinzione da fare [illegible] fra nuovi impianti [illegible] quelli realizzati prima del marzo '90. In quella data, infatti, è entrata in vigore la legge 5 marzo 1990 n.46 - «Norme per la sicurezza degli impianti» (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 59 del 12 marzo '90) - destinata a quelli che vengono comunemente definiti «impianti interni»: prevede, fra l'altro, che al termine degli interventi di installazione, modifica [illegible] ampliamento dell'impianto il tecnico abilitato debba rilasciare un documento - la cosiddetta «dichiarazione di conformità» - in cui si attesta che l'impianto medesimo risulta conforme alle normative tecniche di sicurez[illegible]. Ebbene, gli impianti a gas realizzati prima del marzo '90, pur non disponendo dell'attestato (all'epoca non ancora obbligatorio) d[illegible] possedere i requisiti previsti dal successivo decreto presidenziale (n. 218 del maggio '98) e verificati secondo le procedure. Due gli esiti del controllo: se l'apparecchiatura dispone di tutti i requisiti richiesti dalle due norme, un tecnico abilitato o [illegible] libero professionista rilascia un'apposita «scheda di verifica»; altrimenti l'impianto va adeguato.



**ALCUNI INDIRIZZI UTILI**

CNA Via Avellino 6, tel. 011.46.17.666 (n. verde 167-812040)

CONFARTIGIANATO Piazza [illegible] 3, Tel. 011.812.75.00 - 812.74.16

ACAI Largo Montebello 31, Tel. 011.88.20.25

[illegible] Corso Matteotti 30, Tel. 011.54.31.74 - 53.53.83

**SCADENZA [illegible] SANZIONI.** Alcuni hanno espresso incertezza sulla scadenza degli adeguamenti. Noi abbiamo già dedicato alla materia tre articoli: «Caldaiette a norma entro l'anno», «Sicuri in casa dal 1° gennaio» [illegible] «I parametri di sic[illegible] nelle case» pubblicati il 23 ottobre, il 29 dicembre '98 e il [illegible] gennaio '99. Precisiamo (poiché nell'ultimo vi erano alcuni errori di battitura) che il termine per mettersi in regola è scaduto il 31 dicembre scorso: i trasgressori rischiano sanzioni amministrative da 500 mila lire [illegible] 5 milioni.

**I TECNICI.** Purtroppo non esistono elenchi onnicomprensivi e facilmente consultabili di tecnici abilitati: ne è in possesso la Camera di Commercio, che per ovvie ragioni non può riversarli a tutti coloro che chiamano, considerato anche il numero dei nominativi e le norme sulla privacy. Le strade per individuare l'esecutore dei lavori [illegible]no quindi sostanzialmente tre. Prima e più grossolana: consultare l'elenco telefonico, salvo chiedere al tecnico contattato di documentare la [illegible] abilitazione in fase di preventivo. Seconda: chiamare una o più associazioni di categoria (quelle riportate nella tabella [illegible] fianco rappresentano solo una parte dei circa 2 mila installatori torinesi). Non solo potrete ricevere informazioni sulla normativa, ma - dietro richiesta - ciascuna di esse si riserverà di mettervi in contatto con i professionisti iscritti nei suoi elenchi (o almeno con quelli che hanno dato la loro disponibilità in questo senso). Terza: rivolgersi al proprio amministratore di condominio.

**[illegible]** Badate agli intraprendenti maestri del «fai da te»: per scongiurare sviste [illegible] vere e proprie truffe, gli interventi per mettere a norma gli impianti domestici possono essere eseguiti solo da tecnici abilitati. Attenzione: chiunque si qualifichi come tale deve essere in possesso di un certificato rilasciato dalla Camera di Commercio [illegible] dalla Commissione provinciale delle imprese artigiane («Certificato di riconoscimento [illegible] di [illegible] dei requisiti ai sensi della legge 46/90»), e se richiesto è tenuto [illegible] mostrarlo. Chi [illegible] è in grado di produrre questo documento non [illegible] autorizzato [illegible] firmare l'apposita «dichiarazione di conformità».

**[illegible]** Impianti termici: presenza di aperture adeguate per l'areazione dei locali dove sono installate [illegible] apparecchiature, controllo della funzionalità dei siste[illegible] di scarico dei fumi (condotte, camini, [illegible] fumarie e terminali), sostituzione periodica [illegible]ei tubi di gomma. Impianti elettrici: misura della resistenza del dispersore di terra, prova di continuità dei conduttori di protezione e dei conduttori equipollenti e supplementari per accertare la continuità metallica dei collegamenti, misura della resistenza dell'isolamento, [illegible] della caduta di tensione (gli adegua[illegible] comportano che materiali e componenti debbano essere realizzati nel rispetto delle norme di sicurezza di Uni [illegible] Cei, nonchè della normativa tecnica in vigore). [ale. mon.]

**PRONTO SANITA'**

[illegible] SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.902

E-MAIL SU [illegible] salute@lastampa.it

**DALLA [illegible] PARTE**

SOLO SEGRETERIA TELEFONICA (dalle 9 alle 19) 011.6568.901

**LA MIA CITTA'**

SEGRETERIA [illegible] (dalle 9 alle 19)

[illegible] BREVI NON ANONIMI 011.6568.531/252/205

■ FAX 011.655306 sempre in funzione testi non oltre le 10 righe

■ LETTERE La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA', [illegible], 10126 T[illegible] Testi non oltre le 20 righe

## AVVISI [illegible]

### Riapre Elettra Park

Oggi per chi [illegible] in centro [illegible] di nuovo possibile noleggiare l'auto elettrica: torna in funzione Elettra Park, [illegible] parcheggio «verde» in piazza Vittorio Veneto. Con questo orario: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30, dal lunedì al venerdì. Il rimborso delle cauzioni versate nel '98 verrà effettuato fino a fine [illegible] presso l'ufficio di piazza Vittorio Veneto.

### [illegible] circolazione

I permessi di circolazione per Ztl e aree verdi, che scadevano il 31 dicembre, sono stati prorogati fino al 31 gennaio, per agevolare chi volesse il rinnovo. Quelli per la Ztl De Nicola restano invece validi fino alla chiusura del cantiere per la realizzazione del passante ferroviario.

### Consolato di Francia

Il Consolato generale di Francia a Torino [illegible] Genova ricorda di aver cambiato indirizzo e numero [illegible] telefono. La nuova sede [illegible] trova in via Roma 366 (cap. 10121), tel. 011-573.23.11, fax 011-561.95.29.

## LE [illegible]

**DI TURNO.** Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Po 51; via Chiesa della Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; [illegible] Buenos Aires 77; via Brandizzo [illegible]; corso Vinzaglio 31/E; via Madama Cristina 37; via Bardonecchia 114; corso Turati 74; corso Toscana 185; via Genova 89/H; [illegible] Sebastopoli [illegible]; via Cibrario 33 Bis.
[illegible] (19,30-9)
Corso Vittorio Emanuele [illegible] via Nizza 65; piazza Massaua 1; [illegible] Belgio 151/B.
**APERTA [illegible]**
Venaria, via Leonardo [illegible] Vinci [illegible] (Portici) aperta [illegible] l'anno festivi compresi.
[illegible]
011/65.90.100

## IL [illegible]

CONTRATTO 4♠ DA SUD ATTACCO OVEST [illegible]

| LA LICITA | SUD | OVEST | NORD | [illegible] |
|---|---|---|---|---|
| | 1♠ | 2[illegible] | 2♠ | [illegible] |
| | 4♠ | FINE | | |

LA SMAZZATA COMPLETA

| | NORD | |
|---|---|---|
| | ♠ D 8 7<br>♡ 10 6 2<br>◇ A F 9 6<br>♣ 10 3 2 | |
| **OVEST**<br>♠ 9 4<br>♡ A R D 9 3<br>◇ 7 4 3<br>♣ R 9 6 | N O E S | **EST**<br>♠ 6 3<br>♡ F 8 5 4<br>◇ R D 8 2<br>♣ D 8 5 |
| | **SUD**<br>♠ A R F 10 5 2<br>♡ 7<br>◇ 10 5<br>♣ A F 7 4 | |

Contro la manche a ♠ di Sud, Ovest attacca [illegible] l'asso di ♥ per il 2 del morto, il 5 di Est e il 7 del giocante. La prosecuzione di Re ♥ è tagliata dal giocante che, esaminata [illegible] situazione, incassa 2 giri di atout finendo al morto, taglia la terza carta di ♥ e muove il 10♦ per il 3 il 6 e la dama di Est. Come deve impostare la difesa? [illegible] di un affrettato ritorno [illegible] ♣ (debole del morto) cercate di formulare [illegible] piano di gioco che tenga conto di quanto è successo e [illegible] sintonia con le informazioni fin qui raccolte. Il giocante dispone di 6 prese di atout (la manovra del seme lo conferma) di una presa certa di ♦ (l'asso del morto) e di una seconda presa in questo seme con il F o il 9 (anche dopo aver eventualmente ceduto un'altra presa alla difesa). Il giocante ha cominciato il gioco con 6♠ e una ♥ e 6 carte tra ♦ [illegible] ♣. Escluse per ovvi motivi le ripartizioni 5-1 (con 5♣ e 1♦ Sud non avrebbe né giocato il 10♦ né tantomeno ceduto la presa a Est; 5 carte di ♦ sono impossibili visto che Ovest ha risposto [illegible] primo giro) Sud potrebbe avere 2♦ [illegible] 4♣ o 3♦ e 3♣ o 4♦ e 2♣. In ogni caso Sud ha necessità di realizzare 2 prese a ♣ per realizzare il proprio impegno e deve ottenere ciò prima che la difesa realizzi, essa stessa, 2 prese nel palo. La linea E/O ha fin qui realizzato 2 prese (A♥ e D♦) e deve ottenerne altre 2 per battere l'impegno. E' evidente che non sia possibile realizzare prese né a ♦ né a ♥ (Sud ha già tagliato 2 volte) e che quindi sia necessario ottenere [illegible] che manca dalle ♣. Est può quindi dirsi che entrambe le linee abbiano necessità di ricavare prese dalle ♣:

A) Ovest possiede A F nel seme: la difesa batterà sempre il contratto.
B) Ovest possiede R F nel seme: idem come sopra.
C) Sud possiede A R di ♣: non c'è soluzione per battere il contratto.
D) Sud possiede A F o R F di ♣: solo se Est torna ♣ il giocante mantiene l'impegno.

[illegible] questa disamina si [illegible] che il ritorno da farsi per il giocatore Est è piccola ♦. Un ritorno in taglio e scarto (A ♥) darebbe la decima presa al giocante potendo «sdoppiare» l'atout del morto per tagliare il terzo giro di ♣ dopo aver tagliato [illegible] mano e scartato una ♣ [illegible] morto. Il ritorno a ♣ (Sud sia basso) permette al giocante di realizzare 3 prese nel palo (l'asso più le 2 mancanti per il contratto).
Tornando a ♦ il giocante vince al morto con il 9 e deve muovere per primo il palo di [illegible]: comunque scelga [illegible] cedere 2 prese alla difesa: se partisse di [illegible] Est coprirebbe con la Dama, [illegible] giocasse piccola per il Fante Ovest, [illegible] la presa con il Re, potrebbe rigiocare nel seme verso la forchetta D8 del compagno. Per effettuare [illegible] controgioco efficace è necessario, come per il gioco con il morto, contare le proprie vincenti e quelle dell'avversario [illegible] scoprire in quale palo le 2 linee intendano affrancare le prese. Scoprendo che gli interessi coincidono ricordate che è [illegible] vantaggioso cercare di essere (come coppia) quarti di mano (ultimi) nel palo critico: nel nostro [illegible] la linea che muove le ♣ per prima «regala» una [illegible] agli [illegible]. Luoghi comuni [illegible] «debole del morto» o altro non vi aiutano né a [illegible] né a migliorare il gioco.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

| LA LICITA | SUD | OVEST | NORD | [illegible] |
|---|---|---|---|---|
| | 1 SA (12-14) | PASSO | 3 SA | |

| | NORD | |
|---|---|---|
| | ♠ R 9<br>♡ D 7 4<br>◇ R D 9 4<br>♣ R F 9 2 | |
| | N O E S | **EST**<br>♠ 10 8 2<br>♡ A 3<br>◇ 8 6 5 2<br>♣ A 10 8 4 |

Ovest attacca [illegible] ♥ per il 4, il vostro Asso e il 6 di Sud. Come ritornate?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

## TEATRI

**AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI"**- Lingotto ore 20,30 (turno rosso). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore: Riccardo Chailly. 11° concerto della Stagione Sinfonica 1998/99 JOHANN SEBAST[illegible] BACH Matthaus-Passion (Passione Secondo Matteo) BWV 244. per solo doppio coro e orchestra. Soprano: Lynne Dawson - contralto Petra Lang - tenore Kurt Azesberger (Evangelista) - tenore Christhoph Pregardien (arie) - basso Olaf [illegible] (Cristo). basso Anton Scharinger (arie). [illegible] Geert Smits (Pietro, Pilato, Giuda). Chors Des Bayerischen Rundfunks. Maestro del coro Michael Glaser. Coro di Voci Bianche del teatro Alla Scala e del Conservatorio di Milano maestro del coro Bruno Casoni. Poltrona L. 55.000/Ingresso L. [illegible]000/Ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni Tel. 011.810.4653/ 011 810.4961

## RITROVI

**AMERICA** - Tel. 447.7171: stasera riposo.
**BEVERLY HILLS** Santhià il salotto del liscio 0161-935.243: questa [illegible] una grande orchestra Armando Savini [illegible] mezzanotte spaghettata ome[illegible].
**CASANOVA:** Night club - [illegible]: Grande inaugurazione lun. 11 - mar. 12 - mer. 13 gennaio 1999 ore 22. Per prenotazioni Tel. 0335 587.4238.
**CLUB 84:** 15,30 I Reporter. Ore 21 liscio DOC by Harmony Big [illegible].
[illegible] "Giardini Reali" 011 521.5275: [illegible] 21 "Rox" e Gruppo.
**FEMINABAR** - v. Pomba 7. Tel. 011 812 7395: oggi pornoshow 17.45-23.45 Pantera, Roxane, Rebecca Tabledance serv. rist.
**FRENZY** Ivrea anni 60/80 orch. Event.
**GARDEN DANZE** 660 3443. h. [illegible] Laura c'è - h. 21 il ritorno del Tango nel tango argentino. Domani h. 21.
**LA LUCCIOLA** [illegible] Taranto 206 T. 200.097: 21 orch. Roki. Dame g[illegible]
**LE ROI:** ore 21 chiuso.
**PATIO+INVIDIA** - 661.4841 Ore 22.30
**TANGO** Sala danze: chiuso per riposo.
**TROCADERO** Night Club via A. Doria 9. oggi orchestra spettacoli T. 562.0966.

## GALLERIE E MUSEI

**ARTE CLUB:** arte giapponese XIX sec
**DEL CENASCO:** Nature Tel 645.247
**PIRRA:** Piccole opere [illegible] grandi maestri.













## LE TV PRIVATE

**TELESTAR**
8.25 Julia, TF; 9.55 Amichevolmente con...; 12.00 Musica [illegible] 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente; 19.00 Le adorabili creature, Telefilm; 19.30 Un ragazzo come noi, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 **Sette bacchi rossi**, Film; 1.15 Tg9.

**TELECUPOLE**
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

**TORINO TV**
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Ca[illegible]; 8.00 I gra[illegible] documentari; 9.30 [illegible] di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Biodimo; 23.10 Rubrica di cinema.

**TELECITY**
13.00 Telecity per [illegible]; 14.40 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.20 Alica, Telefilm; 17.55 La grande vallata, TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animali; 20.40 **Harlem nights**, Film; 23.45 Codice avventura; 0.30 Telecity per voi; 1.30 Tg7.

**[illegible]**
8.00 Buongiorno ...lda; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 18.00 Fun Tv; 19.30 Cartoni animati; 21.00 Tutto Toro; 22.30 Speciale Vn; 23.00 Auto expò; 24.00 Doppio gioco; 2.00 **Notte Vg**.

**PRIMANTENNA**
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali, news; 13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali, news; 14.30 Videoone; 16.30 Magia e salute; 19.00 Fun tv; 19.15 Cronache regionali, news; 20.05 Le auto della settimana; 21.00 Volley time; 21.30 Europa Europa; 22.00 Hard Trek; 22.30 Tg diario - I fatti del giorno.

**QUARTA RETE TV**
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Maria, TN; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Maria, TN; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash; 19.00 Agri news; 20.10 Game Watch; 20.45 Domani sposi; 23.05 Voci nella notte; 24.00 Le auto della settimana.

**TELETIME**
9.30 Il mercatino; 18.00 Auto oggi; 18.00 Fun tv; 20.30 Rubrica; 22.10 Time sette; 22.45 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

**QUINTA RETE**
11.30 Sceneggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantaitalia; 13.00 Una strana coppia di sbirri, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, TF; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 **Distruggete Dc 59**, Film; 22.30 Tg.

**QUADRIFOGLIO ODEON TV**
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 18.00 Video top, Reportage di eventi di musica, cinema e teatro; 18.30 Crazy dance odeon; 19.00 Italia oh!; 19.15 Motown, Quotidiano di informazione sul mondo dei motori; 19.25 Rush finale Quotidiano di informazione sportiva; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg [illegible]; 20.30 **Nostalgia di un piccolo grande amore**, Film; 22.30 Il regionale; 23.30 Sudigiri; 24.00 On-Line; 0.30 TG R[illegible]; 1.00 Crazy Dance.

**RETE CAN[illegible]**
9.00 Disperatamente tua, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Attraverso l'Italia, Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Paper Moon, TF; 23.00 Le auto della settimana.

**SESTA RETE**
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in pol[illegible]; 12.00 Evening shade, TF; 13.00 Tg; 13.30 Musicale; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Tg; 19.00 Musicale; 20.00 Documentario; 20.30 **Shango la pistola infallibile**, Film; 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

**G.R.P.**
7.30 Vivere Torino; 9.00 Teleshopping; 13.00 Squadra speciale, TF; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 19.00 Teleshopping; [illegible] Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 20.30 Vivere Torino; 20.40 **Un'estate da ricordare**, Film; 22.30 Copertina; 23.30 Le auto della settimana; 0.40 Monitor.

**RETE 7**
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 **Panama [illegible]**, Film; 22.40 Informa 7; 23.15 Telefilm.

**[illegible]**
9.00 **Incantesimo**, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 I predatori dell'idolo d'oro, Telefilm; 13.00 Ellery Queen, TF; 14.00 Cartoni; 16.15 **Le impronte della vita**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.40 **Attentato al Presidente**, Film; 22.30 Documentario; 23.00 Il regionale.

**TAI [illegible]**
9.[illegible] **Incantesimo**, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 I predatori dell'idolo d'oro, Telefilm; 13.00 Ellery Queen, TF; 14.00 Cartoni; 16.15 **La rosa di Bagdad**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Puzzle, 20.40 **Attentato al Presidente**, Film; 22.30 Documentario; 23.00 Il regionale.

**[illegible] 21**
12.00 Tg21 network (anche [illegible] 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 Il condominio; 21.30 Le auto della settimana.

**TELE ALPI**
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle [illegible], 22.00, 24.00); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

**[illegible]**
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Concerto; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 18.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 **Alì [illegible] e i 40 ladroni**, Film.

**[illegible]**
12.00 Grande ippica; 12.30 Telefilm; 13.30 The box; 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg9; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ippica; 20.30 **Le 4 piume**, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.20 Auto d'oggi; 23.05 Club telecommesse.

**Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

# TRAME

**AL DI LA' DEI [illegible]** Fantasy. Un medico e [illegible] pittrice si [illegible] tanto che lui è disposto addirittura a seguirla anche in paradiso. **[Studio Ritz]**

**CELEBRITY.** Commedia. L'ultimo film di Woody Allen. Kenneth Branagh è un giornalista in crisi professionale e coniugale, attorno al quale gira una ridda di personaggi, artisti, arrampicatori, [illegible]: la «bella gente» di Manhattan. **[Romano]**

**LA CENA.** Commedia. Scola e l'Italia di oggi vista attraverso i clienti di un ristorante. Un bel cast di attori, da Vittorio Gassman alla Sandrelli, da Giannini alla Ardant; sentimenti, disagi, meschinità, in una visione della vita alla fine ottimistica. **[Reposi 2]**

**C'E' POSTA PER TE.** Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan si riuniscono per un [illegible] girotondo sentimentale. Nel film sono due navigatori telematici che lavorano uno accanto all'altra e si detestano, ma che «in rete» si amano virtualmente. **[Ambrosio 3, Arlecchino, Olimpia 1]**

**COSI' E' LA VITA.** Commedia. I comici tv Aldo, Giovanni e Giacomo vestono i panni d'un piccolo truffatore specializzato in furti con carte di credito, un poliziotto aspirante scrittore, un inventore di giocattoli. Un'evasione, una fuga con ostaggi, un incontro con una donna misteriosa. **[Ambrosio 1, Empire, Ideal, Reposi 1]**

**[illegible]** Drammatico. Premiato a Cannes, racconta di un pranzo di famiglia in cui il primogenito decide di rendere noti i segreti del presenti. **[Due Giardini]**

**LA GABBIANELLA E IL GATTO.** Cartoni animati. La risposta italiana a Disney e Spielberg è la tenerissima favola di Sepúlveda animata da D'Alò e prodotta da Cecchi Gori. Quella della gabbianella orfana che viene allevata dal gatto [illegible] è una storia-simbolo, parla della tolleranza tra diversi e sostiene la necessità [illegible] cultura. **[Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 1, [illegible] 2]**

**GATTO NERO, GATTO [illegible]** Commedia drammatica. Emir Kusturica, per questo film Leone d'Argento all'ultima Mostra di Venezia, racconta le avventure di due gruppi di gitani. **[Erba 1]**

**LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO.** Drammatico. La storia di Novecento, dall'omonimo racconto lungo di Alessandro Baricco, nato sul piroscafo Virginian, dal quale non [illegible]. Il protagonista è un pianista bravissimo e autodidatta. Un kolossal tutto italiano di Giuseppe Tornatore: ma nei panni di Novecento c'è Tim Roth. **[King]**

**LA [illegible] DI ZORRO.** Avventura. Anthony Hopkins è uno Zorro invecchiato che addestra a succedergli «ufficialmente» Antonio Banderas, un giovane povero, scapestrato e ignorante. La «lei» del film è un'esplosiva bellezza mediterranea di nascita gallese, Catherine Zeta-Jones. **[Adua 200, [illegible] Blu, Vittoria]**

**IL MIO WEST.** Western. Pieraccioni, nel film dell'amico Veronesi, è un pacifista capitato tra le pistole più veloci del West (in questo caso, la Garfagnana). Con Keytel. **[Capitol, Eliseo Rosso, Nazionale 2, Valentino 1]**

**[illegible]** Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni. **[Doria, Etoile, Faro]**

**MY [illegible] IS JOE.** Drammatico. Joe è un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale. **[Massimo 1]**

**IL NEGOZIATORE.** Thriller. Ingiustamente accusato di omicidio, l'agente di polizia Danny Roman decide di rispondere alle accuse prendendo in ostaggio il capo degli Affari Interni. **[Reposi 5]**

**OUT OF SIGHT.** Thriller. [illegible] (il bel Georges Clooney) è uno svaligiatore di banche «non violento» cui un giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi da mozzare il fiato... **[Cristallo, Reposi 4]**

**PAPARAZZI.** Commedia. Un viaggio nell'Italia pettegola e caciarona, con la regia di Neri Parenti, cast sicuro per [illegible] (De Sica, Boldi, Abatantuono, Nino D'Angelo) e tanti volti celebri di contorno. **[Lux]**

**IL PRINCIPE D'EGITTO.** Animazione. La storia di 80 anni di vita di [illegible] trattata come un kolossal alla Cecil De Mille: un cartone animato pensato e realizzato non solo per i bambini, ma anche per gli adulti. **[Ambrosio 2, Ciak, Fiamma, Reposi 3]**

**SLIDING DOORS.** Commedia. Una metropolitana persa per un minuto è al centro della giornata di Helen. **[Koog]**

**SVEGLIATI NED.** Commedia. Un abitante di un villaggio irlandese vince un'enorme somma al lotto: due suoi concittadini lo scoprono. **[Centrale, [illegible] Giardini]**

**[illegible].** Commedia. Saura [illegible] l'allestimento di uno spettacolo, tra tensioni, gelosie, vicende poco pulite. Protagonista-simbolo, il tango. **[Chaplin 2]**

**THE [illegible] [illegible]** Commedia. L'impiegato Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta tv. **[Olimpia [illegible]]**

**TUTTI PAZZI PER MARY.** Demenziale. Nella pazza storia dei fratelli Farrali, che ha sbancato i botteghini Usa, Cameron [illegible] è [illegible] attraente e scriteriata combina-guai. **[Chaplin 1]**

## LO STABILE DEL VENETO AL CARIGNANO

# La guerra di Goldoni assurda e buffona rivista da Squarzina

Al Carignano, sino al 17, lo Stabile del Veneto presenta «La guerra» di Goldoni, per la regia di Luigi Squarzina e l'interpretazione di un nutrito e affiatato cast in cui figurano Benedetta Buccellato, Gianni Giuliano, Gianfranco Barra, Michele Dè Marchi, Luciano Roman, Eleonora Fuser, Giorgio Bertan, Sergio Basile e Roberto Milani. Una guerra, quella dipinta dal pacifista e neutrale Goldoni, come grande affresco teatrale «d'arme e di amori», tra tumulti battaglieri e improvvise fioriture passionali, archibugiate e baruffe da taverna, ambizioni «carrieristiche», orgoglio militaresco e bieche speculazioni economiche. Una «commedia della guerra», dove gli eventi sanguinosi [illegible] solo riferiti e l'azione si svolge perlopiù dietro le quinte di [illegible] campo di battaglia situato, non a caso, in un paese senza nome. E occupato da due non identificate formazioni: a significare l'universalità della guerra e la sua insensatezza dentro qualunque confine. «Tutt'arme è il mondo» scrive lo stesso Goldoni nella prefazione dell'edizione del 1761 della commedia che si conclude, appunto, [illegible] un buffonesco armistizio.

In simile contesto ideologico si muovono gli opposti schieramenti: tra una fortezza accerchiata e le sale di un palazzo occupato dalla truppa. In un tempo d'assedio sospeso e concitato, ciascuno consegna all'affresco di guerra goldoniano, il proprio ritratto, deformato, e da avidità, vanagloria o dalla stessa sete di sopravvivenza. C'è il giovane idealista, che s'innamora della figlia del generale nemico e fatica a conciliare devozione alla causa e ragioni [illegible] e c'è l'ufficiale invidioso, c'è lo storpio invasato [illegible] di battersi e il nobile dissoluto. Non manca neppure chi della guerra fa commercio, lucrando [illegible] illeciti traffici. Il [illegible] di questa umanità allenata alla dissennatezza bellica - forse il maggior motivo di fascino di questo testo poco rappresentato - è inserito dal regista Squarzina in un disegno corale di grande efficacia figurativa e ritmica. In sintonia, le [illegible] di Graziano Gregori, giocate su trasparenze e improvvisi allargamenti prospettici. Mentre un poco invadente risulta l'aggiunta di un personaggio-Goldoni, che commenta gli eventi e cita brani dai «Memoires».

**[illegible] Francia**

## PRIME VISIONI

ACCESSO PORTATORI [di handicap]

**ADUA 200** — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**ADUA 400** — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50. [illegible] pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**AMBROSIO MULTISALA 1** — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

**AMBROSIO MULTISALA [illegible]** — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Il principe d'Egitto**, della Dreamwork di S. Spielberg. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

**[illegible]** — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **C'è posta per te**, di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; [illegible]. ●●●

**ARLECCHINO** — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.50. **C'è posta per te**, regia di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000. ●●●

**CAPITOL** — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

**CENTRALE** — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●

**C. CHAPLIN 1** — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tutti pazzi per Mary** dei F. Brother con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000. ●●●

**[illegible]APLIN 2** — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tango**, di C. Saura con M. A. Solà, C. Narova. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; [illegible] 12.000; Alace 6000. ●●●

**[illegible]** — c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**CRISTALLO** — via Gobe 5, tel. 011-650.71.00. **Out of sight**, di S. Soderbergh con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

**DORIA** — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Mulan** regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. [illegible] 7000; anz. giov. cinecard [illegible]; sera 12.000. ●●

**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** — v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned** di Kirk Jones con Ian Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**DUE [illegible] - Sala Ombrerosse** — v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen** di T. Vinterberg con U. Thomasen (premio giuria Cannes 1998). Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

**ELISEO GRANDE** — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**ELISEO BLU** — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**ELISEO ROSSO** — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

**EMPIRE** — p. V. Veneto 5, t. 011-817.15.42. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000. ●●

**ERBA 1** — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjel. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●●

**ETOILE** — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.253. **Mulan**, regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●

**[illegible]** — via Po 30, tel. 817.3323. **Mulan**, regia Barry Cook, Tony Bancroft. Cartone animato. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [illegible]; anziani 6000. ●●

**FIAMMA** — c.so Trapani [illegible], tel. 011-385.20.57. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**IDEAL** — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

**KING** — v. Po 21, 011-812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore con T. Roth e P. Taylor. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alace 6000. ●●

**KONG** — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 12.000; Alace 6000. ●●

**LUX** — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Paparazzi**, di N. Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. pom. [illegible] giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●

**MASSIMO 1** — v. Montebello 8, 817.1048. **My name is Joe**, di K. Loach con P. Mullan, L. Goodall, (F/Germania/GB 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**NAZIONALE 1** — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**NAZIONALE 2** — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 15; [illegible]; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

**OLIMPIA 1** — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** regia [illegible] Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey, J. Stapleton. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**OLIMPIA 2** — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

**REPOSI 1** — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

**REPOSI 2** — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La cena** di Ettore Scola con F. Ardant, V. Gassman, G. Giannini, A. Catania, F. D'Aloja. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**LISTA TORNABUONI consiglia**
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

**REPOSI 3** — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera [illegible]. ●●●

**REPOSI 4** — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Out of sight**. Film in lingua originale con sottotitoli. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**REPOSI 5 - LILLIPUT** — via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray con S. Jackson, K. Spacey. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; [illegible]. ●●●

**ROMANO** — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Celebrity**, di e con W. Allen con L. DiCaprio, M. Griffith. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; [illegible] 11.000. ●●●

**STUDIO RITZ** — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Al di là dei sogni**, di V. Ward con R. Williams, A. Sciorra, C. Gooding jr. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]. ●●●

**VALENTINO 1** — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Il mio West** di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. [illegible]

**[illegible]** — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **La gabbianella e il gatto**, di Enzo d'Alò. Or.: 20,35; 22,20. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

**[illegible]** — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **La maschera di Zorro** di M. Campbell. Or.: 16,15; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. [illegible] cinecard 5000; sera 12.000. ●●●

## ALTRE VISIONI

**[illegible]** via P. Sarpi 111/A, t. 612.136. Dall'8/1 **Out of sight**.

**COURRE** via Nizza 56, tel. 011-668.7668. RIPOSO. Domani **L'uomo che sussurrava ai cavalli**.

**ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011-433.7474. Ore 15,30; 17,30. Sabato e domenica **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di e con R. Redford. Ingr. 8000, rid. 6000; abb. 2 film 14.000.

**FREGOLI** p. S. Giulia 2 bis, tel. 011-817.93.73. Chiuso fino all'11 gennaio 1999. **Rass. cinem. in tedesco**

**LANTERI** c. G. Cesare 80, [illegible] 011-284.134. Sabato e domenica **L'uomo che [illegible] ai cavalli**, di e [illegible] Redford. Or.: 15; 18; 21.

**CINEDIAL MASSAIA** v. C. Massaia 104. RIPOSO. VEDI TEATRO.

**MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. 10 e 11 gennaio **Omicidio in diretta**, di B. De Palma con N. Cage. Ingr. 8000; rid. 6000. 2 film a scelta L. [illegible].

**[illegible]** v. Salerno 12, t. 011-522.4279. [illegible]

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.83. **Rocco [illegible] raccoglie**, con Rocco Siffredi, Rosa Caracciolo. Ap. 14,30; ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

**[illegible]** via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingr. viet. 18. Prezzi da L. 10.000 a L. 30.000. Film: 16; 21. Spett.: 17,30. 22,30; 24.

**ARCO PUSSICAT** c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Oscenità in provincia**, con Erica Bella. Fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. [illegible] 14,30, ult. 22,30.

**HOLLYWOOD** [illegible] Regina Margherita [illegible]. Tel. 011-521.23.85. **Emoz[illegible] ai tropici**, con Rocco Siffredi. Or.: ap. 10,30; ultimo [illegible]; festivi [illegible]; [illegible] 24.

**MAFFEI** via P. Tommaso 5. Tel 011-655.334. Prima visione: **Lo spazzino e la signora**, con Selen. Apertura feriale 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

**[illegible]** via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Prima visione. **Casalinghe ninfomane**, con Dalila. Ap. [illegible] 10,30. Oggi solo film dalle 16,30. Domani e sabato superspett. dal vivo no stop. Ult. inizio 24.

**[illegible]** corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92 **Streeptease super erotico**. Or.: ap. 15; ult. 22.30.

**ROMA BLUE** v. S. Donato 40. T. 011-487.765. Prima visione. **Le dodici dure fatiche [illegible] di [illegible]e**, con Hakan Serbes, [illegible] Trump. [illegible]: ap. 15; ult 22,30. Lire [illegible].

**SPEZIA** via [illegible] 170. Tel. 011-696.36.17. Prima visione **Jessica e il trovatello**, con Baby Pozzi, Rocco Siffredi. Ap. [illegible]; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. L. [illegible], rid. 7000, anziani 5000.

**ZETA SEXY MOVIE** [illegible] Cibrario 88. Tel 011-749.2907. Prima visione [illegible] in [illegible], [illegible] Baby Nielsen e Valena Don. Or.: ap. 15; ult. 22.

## [illegible] CULTUREL

**CENTRE CULTUREL FRANÇAIS** v. [illegible] 23, 011-562.33.13. Aperto dalle ore 9 alle 20.

**TANGRAM TEATRO.** V. Don Orione 5, t. 011-338.698. Il teatro della differenza: dal 15 al 17 gennaio 1999, ore 21, Cesare Vodani in **Io sarei anche cantra... ma di [illegible]**: musiche originali degli Africa Unite e Madaski. Informazioni e prenotazioni allo 011 338.698.

## MUSEO DEL [illegible]

**MASSIMO DUE** via Montebello 8, tel. 011-817.1048 tram 15. Prima visione: **Per caso o per azzardo** (Hasards ou coincidences) di Claude Lelouch, con A. Martinez, P. Arditi, M. Hollogne. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; serale 11.[illegible].

**MASSIMO TRE** v. Montebello 8, t. 011-817.1048 tram 15. **He got game**, di Spike Lee, con Denzel Washington, Milla Jovovich. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000; serale 11.000.

## FUORI CITTA'

**[illegible]**
CORSO 011-931.24.03: riposo

**BARDONECCHIA**
SABRINA 0122-99.63: [illegible]: **C'è posta per te**

**BUSSOLENO**
NARCISO 0122-49.249: **Così è la vita**

**[illegible]**
MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25: **Così è la vita**

**CASCINE VICA**
[illegible] BOSCO DIGITAL: 011-959.18.40: riposo

**CESANA TORINESE**
S. SICARIO: **La maschera di Zorro**

**CHIERI**
SPLENDOR 011-942.16.01: **C'è posta per te**
UNIVERSAL 011-941.18.67: **Così è la [illegible]**

**CHIVASSO**
CINECITTA' 011-911.15.86: **Mulan**
MODERNO: **Il mio West**
[illegible] 011-910.14.33: **Così è [illegible] vita**

**[illegible]**
[illegible] **Il principe d'Egitto**

**COLLEGNO**
PRINCIPE: **C'è posta per te**
REGINA UNO: non pervenuto
REGINA DUE: [illegible] pervenuto
STAZIONE: **Papara[illegible]**
STUDIO LUCE: **Mulan**

**CONDOVE**
CONDOVESE: riposo

**CUORGNE'**
MARGHERITA: **Così è la vita**
[illegible] chiuso per lavori

**GIAVENO**
T. S. LORENZO 937.58.23: riposo

**IVREA**
ARCINEMA 0125-425.084: **La gabbianella e il gatto**
BOARO: **Così è la vita**
POLITEAMA: **Paparazzi**

**[illegible]**
AUDITORIUM 011-996.60.98: riposo

**MONCALIERI**
[illegible] CASTELLO 011-641.236. **Così è la vita**

**[illegible]**
EDEN: Riposo

**[illegible]**
[illegible] **Mulan**

**PINEROLO**
ITALIA 200 0121-393.905: **La gabbianella e il gatto**
ITALIA 500: **Così è la vita**

**RIVOLI**
GIOIELLO 011-958.67.60: **Così è la vita**

**SAUZE D'OULX**
[illegible] 0122-850.974: **Paparazzi**

**[illegible]**
FRATEVE: **Al di là dei sogni**

**SUSA**
CENISIO 0122-622.668: **Il mio West**

**TORRE PELLICE**
TRENTO 0121-933.096: **Così è la vita**

**VALPERGA**
[illegible] UNO 0124-617.122: **Paparazzi**
[illegible] 0124-617.122: **La maschera di Zorro**

**VINOVO**
AUDITORIUM: riposo

## MUSEI E MOSTRE

167-319319 - Informazioni a cura [illegible]

**ACCAD. [illegible] BELLE ARTI** (v. A. Albertina 6, tel. 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.
**ARCHIVIO DI STATO** (p.zza Castello 209, tel. 011.540.382): lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. Mostra: «Il paesaggio [illegible] pittura umbro-marchigiana tra il '500 e l'800». Fino al 14/1. Orario: 9-18, chiuso lunedì.
**ARMERIA [illegible]** (telefono 011.543.889). Orario: mar., gio. 13,30-19; merc., [illegible], sab. 9-14. Dom. 9-19. Lunedì chiuso. Mer. e ven. mattina visite gruppi su prenotazi[illegible]
**BASILICA DI SUPERGA E TOMBE [illegible]** (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
**BIBLIOTECA NAZIONALE** (p.za C. Alberto 3, tel. 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13.50 (fino al 5/1).
**BIBLIOTECA REALE** (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). «Le Meraviglie di Leonardo». Fino al 31/1. Or.: lunedì, mercoledì e giovedì 10-19; martedì 15-19; venerdì, sabato e domenica 10-22.
**[illegible]O MEDIOEVALE** (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
**CASTELLO DI VENARIA REALE** (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in [illegible] tuma «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni telefono 011.459.36.75.
**CASTELLO DI MONCALIERI** (telefono 011.881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.
**ENVIRONMENT PARK** Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, tel. 011.22.57.244. Mostra: «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su p[illegible].; domenica 15-19.
**[illegible] IT[illegible] PER LA [illegible]FIA** (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Orario: lunedì-venerdì 15-18,30; sabato e domenica 15-19. Mostra: «The sensual world of coffee - Calendario Lavazza 1999». Fino al 10/1.
**GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** (via Magenta 31, tel. 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: ve[illegible] 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30. Mostra: «David Hockney - L'opera fotografica». Fino al 31/1.
**GALLE[illegible] [illegible]** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.
**GALLERIA DI SAN FILIPPO** (via Maria Vittoria 5): Or.: da lun. a ven. 15-18,30; sab. e dom. 15-19. Mostra: «Primario Studio». Fino al 24/1.
**MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA** (via A. Albertina 17, telefono 011.670.72.62) Mostra in allestimento.
**MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO [illegible]** (telefono 011.958.7256). Or.: da martedì a [illegible] 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso il lunedì. Mostra: «Emilio Vedova», prorogata fino al 14/2.
**MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. [illegible]: «Jacovitti - 300 opere originali». Fino al 31/1. Chiuso il lunedì.
**MUSEO [illegible]** (via [illegible] Settembre 88/c, tel. 011 521.22.51). Orario: mar.-dom. 9-19. Lunedì chiuso. Mostra: «La villa dei Volusii a Lucus Feroniae». Fino al 14/2.
**MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). [illegible] mar. a sab. 9-19; dom. e festivi 9-14; lunedì chiuso.
**MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NA[illegible]** (c.so Ferrucci 14, [illegible]. 011.44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.
**MUSEO [illegible] MONTAGNA** (via [illegible] - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: sab.-dom.-lun. 9-12,30; 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. [illegible]: «Ecuador. Le Ande dipinte». Fino al 28/2. Video: «Verticale». Fino al 10/1.
**MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p.zza Carignano, tel. 011.562.1147). Orario: [illegible] mar. a sab. 9-19; Domenica e festivi 9-13. Lunedì chiuso. Tutte le dom. 9-13, ingresso gratuito con visite guidate da volontari Unitre
**MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.
**MUSEO [illegible]LE DELL'ARTIGLIERIA** (corso G. Ferraris ang. via Cernaia, telefono 011 560.34.061 - 562.71.97). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle 19. Mostra: «Venti di Guerra». Fino 15/1. Prenotazione visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.
**[illegible]O NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.
**MUSEO REGIONALE DI [illegible] NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011.432.30.80).
**[illegible] PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; [illegible] chiuso.
**[illegible] STORIA [illegible] DON [illegible]** (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle 14,30-18,30. [illegible]: scuole o gruppi su prenotazioni Visite guidate (15-16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.
**PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO** (Stupinigi, tel. 011.358.1220). Or. 10-16,20; mar. chiuso. Mostre: «Gli orientalisti italiani». Orario mostra 10-19, chiuso martedì. Fino al 6/1.
**PALAZZO [illegible]** (via delle Orfane 7, tel. 011.436.03.11): Orario: lunedì e mercoledì 10-12; 15-17. Venerdì 10-12.
**PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, telefono 011 517.1660). Mostra: «Christo and Jeanne-Claude». Fino al 17/1. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604.
**PALAZZO CI[illegible]** (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11).
**PALAZZO REALE** (p.zza Castello, tel. 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-[illegible]. Lunedì chiuso.
**PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI** (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da mar. a [illegible]. 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
**[illegible] DEL LINGOTTO** (via Nizza 262, tel. 011 664.47.46). Mostra: «Arslab - I labirinti del corpo in gioco». Fino al 31/1. [illegible]: tutti i giorni 10-19. Pren. visite guidate tel. 011 839.49.13.
**PROMOTRICE BELLE [illegible]** (viale Crivelli 11, tel. 011.669.25.45).
**SPAZIO ESPOSITIVO [illegible]** (via P. Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi.

## TEATRI

**TEATRO [illegible]** Stagione di [illegible] 1998/99. Prossimi appuntamenti: 9/1 ore 20,[illegible] Evelino [illegible] dir., M. Quarta violino (Paganini, Schubert) e 16/1 ore 20,30 Lü Jia direttore. Trio di [illegible] (Beethoven, Brahms). Orch. del T. Regio. Bigl. ore 10,30; 18. [illegible] 011 8815.241/242

**[illegible] REGIO G. PUCCINI.** Stagione d'opera [illegible] martedì 12 alla biglietteria vendita di **Maria Stuarda** di G. [illegible] **[illegible] Gardens** balletto di C. Bruce e L. Kemp. **La Voix Humaine** di F. Poulenc. **The Medium** di G. Menotti e **La Traviata** di G. Verdi. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242

**ALFA [illegible]** Via Casalborgone [illegible] 9/1 ore 16 Opera lirica **Prima la musica, poi le parole** di A. [illegible]. Dom. 10 1 ore 16 teatro ra[illegible] la comp. Giullare in **Capitan [illegible]**. Lun. 11/1 **Selezione d'operette** con [illegible] Zanfi. Si pren.per **Cavalleria Rusticana** del 16 e 17/1 e per **Cin ci là** dal 22 al 31/1. Per inf. e pren. tel. 011 819.3529.

**[illegible].** Piazza Solferino [illegible] telefono 011 562.3800. Ore 20,45 Garinei & Giovannini presentano Gianfranco Jannuzzo in **Due ore [illegible] ti vorrei**. Commedia con musiche scritta da Dino Verde e Enrico Valme, regia Pietro Garinei. [illegible] 4 giorni. Informazioni e bigl. tutti i giorni [illegible] continuato dalle 9 alle [illegible].

**ARALDO.** Via Chiomonte 3 - Teatrointre - A teatro [illegible] mamma e papà». Ven. e sab.ore 20,30. Dom. ore 16,30 Teatro Laboratorio Mangiafuo[illegible] **Piccole storie**. Lire 6500. Pren. da gio[illegible] ore 9-16. Telefono 885.783

**AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - [illegible]TTO.** Via Nizza 280. Ore 20,30 (turno rosso). Orchestra sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Riccardo Chailly. 11° concerto della Stagione Sinfonica 1998/99. Johann Sebastian Bach **Matthaeus-Passion (Passione secondo Matteo)** BWV 244. Chor Des Bayerischen Rundfunks. [illegible] di voci bianche [illegible] Teatro alla Scala e Conservatorio di Milano [illegible] 55.000, ingr. [illegible], rid.giov [illegible]. Per inf. tel. 810.4653/810.4961.

**CARIGNANO.** Piazza Carignano 6. Ore 20.45 il Teatro Stabile del Veneto presenta **La guerra** di [illegible] Goldoni, regia di L. Squarzina. Bigl. Tst. via Roma 49 ore 12/18, lun. riposo. Tel. 011 517.6246

**COLOSSEO.** [illegible] Madama Cristina 71, [illegible] 011 669.80.34 [illegible] 17-1-'99 al 17-1-'99 R. Bianchi, [illegible] Gleijeses ne **Il figlio di Pulcinella**. Il 19-1-'99 **The Parsons Dance Company.** Dal [illegible]-1-[illegible] Marocco in **Ole the Flamencomedy Show.** Prosegue campagna [illegible] 98-99. Inf. e prev. [illegible] lun. a sab. ore 10-13; 15-19

**[illegible]** Corso Moncalieri 241, telefono 011 661.54.47. [illegible] 21 A. Innocenti, P. Nuti ne **Un [illegible]aio ridicolo** di G. Feydeau. A grande richiesta le rappresentazioni proseguiranno fino al 17 gennaio. Inf. feriali 9-13 e 15-22, festivi 15-22.

**GIANDUIA [illegible]** Via S. Teresa 5, telefono e fax 011 530.238. La Comp. Marionetti Lupi pres. il 10-17-24 e 31 gennaio alle ore 15. **Gianduja al circo delle meraviglie**. Alle ore 16,30 prosa per ragazzi: [illegible] **favola dell'arte**. Per prenotare repliche scolastiche o per avere ulteriori informazioni tel. dalle 9 alle ore 13 e dalle 14 alle 18 dal lun. al ven.

**CONSERVATORIO «G. VERDI».** RIPOSO.

**JUVARRA.** Via Juvarra 15, telefono 011 532.087. Ore 20,45 Multiteatro Juvarra presenta Le Sorelle Suburbe in **Per un pugno di bambole**. Collab. alla regia G. Donati [illegible]. 011/540.675 [illegible] 16 alle 19). Café Procope: ap. ore 20,30.

**FREGOLI.** Piazza [illegible] Giulia 2 bis, [illegible] 011 817.93.73. La Compagnia Comica Giorgio Mo[illegible] in **Due sul pianerottolo.** Prenotazioni e inf. Tel. 011 817.93.73.

**TEATRO NUOVO.** [illegible] Massimo d'Azeglio 17, [illegible] 011 650.02.00. Dal 19 al 24 gennaio V. Cerami, [illegible] Martelli, N. Piovani in **Canti di scena** - venerdì 29 e sabato 30/1 gran Theatre de Geneve **Steptext** cor. W.Forsythe **Soliloqui due** cor. G.Mancini, **Cor Perdut** [illegible] N.Duato. **Arenal 7** cor. O.Naharin. Bigl. 15-23

**TEATRO AGNELLI.** Via P. Sarpi 111, tel. 011 619.23.51 Inaugur. rassegna Domenicamattinateatro [illegible] 10/1/'99 ore 11 la Comp. Il Trillaio in **Ombra di papà**. Inaugur. rassegna Insolito [illegible]98/99. Il 20-21-22 gennaio ore 21 la Comp. Aringa e Verdurini nella nuova produzione **La follia della libertà**. Per inf. Assemblea Teatro [illegible] 011 437.6230 (dal [illegible] al [illegible], ore ufficio)

**[illegible] [illegible]O.** Via Salerno [illegible]

**TEATRO DI TORINO.** Piazza Massaua 9. Stasera ore 21 **Hai mai visto la [illegible]** spett. comico musicale con C. Vitale, C. Josetti, L. Conti e S. Benvi. Regia C. Goffi. L. 28.000; 25.000; 20.000 [illegible]. e pren. 011 779.5803 (dal lun. al [illegible] 10-13; 15-19)

**TEATRO [illegible] MASSAIA.** Via G. Massaia 104, [illegible] 011 257.881. Dal 13 al 17/1 la Comp. Raffaella De Vita presenta **Il figlio della colpa** divertissement melodrammatico in un atto con R. De Vita e F. Rossini. Ingr. L. [illegible] e rid. 15.000. [illegible]. e pren. i giorni feriali [illegible] 16/19 allo 011/257.881.

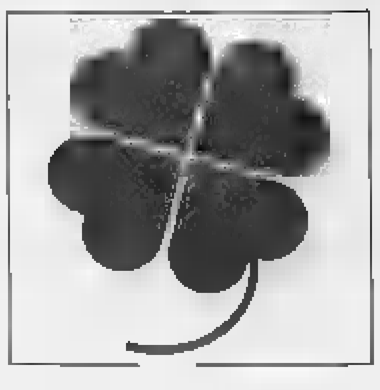
**MONTEROSA.** Via Brandizzo 65 telefono 011 284.028. Oggi ore 21,15 il Teatro Zeta presenta Margherita Fumero e Gabriele Villa in **Hai due soli, felicemente...** da G. Feydeau e G. Courteline. Repliche fino al 10 gennaio. Prev. e pren. dalle ore 17 alle ore [illegible]

**[illegible] TE[illegible]** Via [illegible], Settimo T.se. Dall'8 al 17/1 [illegible] spett. ore 21: [illegible] ore 16,30. Teatro [illegible] presenta **Antenati** un progetto di R. Tarasco in collaboraz. con L. Diana e A. Zamboni con R. Biagiarelli, L. Mascino, L. Valpecina, A. Violato, regia R. Tarasco. Ingresso 20.000 rid. 15.000. T'invito alla prima L. 10.000. Prenot. 011 897.1746. 897.0831.

**STALKER TEATRO.** Via Cotta 20, Grugliasco, telefono 011 787.117. RIPOSO.

**TEATRO MATTEOTTI.** Via Matteotti 1, Moncalieri. Sabato 9/1 [illegible] 21 [illegible]. teatrale J'Amis [illegible] Borgh di Moncalieri in **Due [illegible] Pianerottolo**. Due [illegible] di Amendola e Corbucci. XI Rassegna teatro dialettale amatoriale in piemontese. Bigl. unico L. 14.000. Info. tel. 011. 605.3255

**[illegible] TEATRO [illegible]** Piazza Matteotti 39, Grugliasco, tel. 011 401.3328. Il 15 e 16/1 ore 21 **La discesa [illegible]** Fay Prendergast, con G. Dario, S. Iannazzo. Il 20/1 ore 20,30 **Corpo di stato** di e con Marco Baliani. [illegible] tel. 011 401.3328. Ingr. L. 20.000 rid. 15.000.



Assegnato il 75 per cento del montepremi ai primi sei tagliandi. L'estrazione controllata dal Codacons

# Lotteria Italia, crescono i premi miliardari

## *Venduti 5 milioni di biglietti in più rispetto allo scorso anno*

ROMA. La grande paura del '97 di una «lotteria povera» è alle spalle. Anche la paura della «lotteria bloccata» del '96 è passata. Tutto è filato liscio con il meccanismo delle estrazioni e sono stati 25.026.100 i biglietti della Lotteria Italia abbinati alla trasmissione «Carràmba che sorpresa» venduti, vale a dire 5 milioni in più, il 25% in più, dello scorso [illegible]. Tradotti in lire, si tratta di [illegible] incasso totale di [illegible] miliardi per un montepremi di 36.536.500 mila lire [illegible] suddividere in 136 premi. A differenza delle precedenti edizioni, si è preferito dare maggiore peso ai premi miliardari, a scapito degli altri premi. E' «l'effetto Superenalotto» che ha fatto sì che ai primi sei premi andasse il 75% del montepremi. Quindici miliardi, dunque, [illegible] stati assegnati al primo premio, contro i 5 dello scorso anno e il tetto massimo [illegible] 7 miliardi raggiunto negli anni precedenti. Altri 15 miliardi [illegible] stati distribuiti dal secondo al sesto premio: 5 miliardi al secondo, 3 al terzo, 2 al quarto, 1,5 al quinto e 1 miliardo al sesto premio. Il resto sarà suddiviso oggi fra i premi di consolazione: 50 da 100 milioni e 80 o 110 da 50 milioni a seconda che il premio jackpot da 3 miliardi della puntata legato al gioco della cassaforte venga [illegible] assegnato. In ogni [illegible] il numero più basso dal '79 e meno della metà rispetto ai 310 del '97.

Il meccanismo di estrazione, affidato a [illegible] elaborato sistema informatico, è st[illegible] sottoposto dal Codacons a un'accurata serie [illegible] rilievi al termine dei quali l'associazione dei consumatori ha garantito che la pallina che sceglie i numeri che concorrono a formare la combinazione [illegible] biglietti vincenti della Lotteria non è influenzabile, ov[illegible] [illegible] possibile modificarne la traiettoria». L'estrazione, dunque, è avvenuta nella pancia elettronica di quelle che a vederle, appaiono come [illegible] sorta di lavatrici. Lì le palline legate a ciascun biglietto sono state mescolate da alcune pale, permettendo poi a una [illegible] palline di salire nei tubi, mentre serie e [illegible] comparivano sul display delle [illegible] su un maxischermo annunciando il biglietto vincitore. Due le novità [illegible] quest'anno. [illegible] microtelecamera nell'urna ha permesso alla pallina [illegible] comparire insieme all'estrazione e a stabilire la gerarchia dei sei premi non sono stati i tradizionali abbinamenti tra tagliandi estratti e elementi del programma, ma tutto è avvenuto durante l'estrazione. Nessun pericolo di veder assegnare premi a biglietti invenduti: «Una task-force [illegible] 100 collaboratori ci comunicherà in tempo reale [illegible] il numero estratto corrisponde esattamente ad un biglietto realmente venduto», ha spiegato il direttore dei Monopoli di Stato, Vittorio Cutrupi. In caso contrario, si procede a una nuova estrazione.

Sono alle spalle dunque, le paure e «positivo» è anche il bilancio dei Monopoli [illegible] Stato, «considerando che [illegible] partenza non è stata felice, per via della stampa dei biglietti trasparenti» da parte del Poligrafico dello Stato, ha chiarito il direttore Vittorio Cutrupi. L'errore ha provocato due settimane di buco nelle vendite ed è ora oggetto di un contenzioso: «Sono riparti che non si recuperano più», ha aggiunto il direttore dei Monopoli, per un danno che quantifica nell'ordine dei «due-tre miliardi» tra spese per la ristampa e mancati introiti. Anche per questo motivo, dunque, il direttore non ha potuto vedere avverarsi il suo sogno: «raggiungere quota [illegible] miliardi». Cutrupi non ha nascosto che anche «la concorrenza delle altre lotterie e dei concorsi come il Superenalotto si è fatta sentire. Il rischio è ormai di cannibalizzarsi gli uni [illegible] gli altri. Servirebbe un maggiore coordinamento. L'ho già suggerito al ministro delle Finanze. La mia idea è di istituire una sorta [illegible] Authority gestionale sull'intero settore». Quanto al futuro, l'intenzione dei Monopoli è di riproporre anche per la prossima edizione «il principio della gara. La Rai ha sempre lavorato con noi per la Lotteria, ma la linea dei Monopoli è di [illegible] dare nulla per scontato, nell'interesse delle lotterie». Ripartirà dal prossimo anno, dunque, la gara fra televisioni per aggiudicarsi la trasmissione abbinata alla Lotteria Italia, ma né Roberto Zaccaria, presidente [illegible] Rai, né Pierluigi Celli, direttore generale dell'azienda, sono apparsi preoccupati: «Abbiamo vinto quest'anno - ha commentato Zaccaria - sulla base [illegible] un progetto, siamo sereni per il prossimo visto che ai progetti potremo affiancare i risultati di quest'anno».

**Flavia Amabile**

IN [illegible]

### «Dimenticati» [illegible] tre [illegible]

[illegible]. Gli italiani [illegible] molto «distratti» in fatto [illegible] soldi. Negli ultimi [illegible] anni [illegible]no stati infatti dimenticati all'incasso 17 miliardi e 790 milioni di premi vinti con la Lotteria Italia. L'anno che ha visto l'importo maggiore dimenticato è stato il 1996 (estrazione della Befana '97): [illegible] stati lasciati allo Stato ben 7 miliardi e 700 milioni su un montepremi di 66 miliardi, più del 10%. I dati [illegible] forniti dai Monopoli di Stato. Ma negli ultimi tre anni complessivamente per tutte le lotterie e giochi gli italiani hanno dimenticato di riscuotere un bel «gruzzolo»: 44 miliardi e 400 milioni [illegible] lire. Quanto tempo hanno i vincitori per farsi avanti e riscuotere il premio? [illegible] mesi dalla pubblicazione dei tagliandi vincenti sul Bollettino che viene pubblicato [illegible] mese dopo l'estrazione. [Ansa]

### Tagliani: troppi [illegible] in gioco, è corruzione

ROMA. Renato Tagliani, presentatore della prima edizione di «Canzonissima» (1958-'59) con Tognazzi, Chiari e Agus, ricorda «gli alcuni milioni» della Lotteria Italia di allora, a confronto coi 20 miliardi di oggi. «E' una strada [illegible] ritorno - dice il conduttore, classe 1927, attivo [illegible] oltre 30 anni con una società che si occupa di analisi televisiva e radiofonica - [illegible] già nel baratro. Venti miliardi è una [illegible] pazzesca: significa corrompere la gente, far perdere il senso del denaro. [illegible] offrire una botte piena di vino e costringere a berla tutta d'un [illegible]. Ma quale potrebbe essere la soluzione? «Ci vorrebbe - dice Tagliani - [illegible] decreto legge che impedisse di dare premi, qualsiasi premio, in [illegible]. [Ansa]

### [illegible] delusione dei beffati

ANCONA. Sono passati due anni da quel memorabile 6 gennaio in cui un guasto alla macchina pescabiglietti fece sfumare il quinto premio da due miliardi abbinato al biglietto serie U527243 venduto a Castelbellino, ma nella cittadina dell'Anconetano c'è chi ha ancora l'amaro in bocca. Archiviato il pasticcio con la liquidazione di [illegible] mil[illegible] a nove dei beffati, resta il mistero sul [illegible]sessore del tagliando miliardario poi annullato. «Non doveva finire così - commenta l' avv. Giancarlo Catani, che presentò i ricorsi - ma ormai è acqua passata». I beffati si sono ormai persi di vista: i soldi li hanno investiti o li hanno spesi per far fronte alle necessità quotidiane. Ogni tanto qualcuno ci riprova [illegible] adesso viene preferito il Superenalotto. [Ansa]

*«Manca l'attesa di una volta per sapere chi è il cantante vincitore Per il rilancio occorrono nuove idee perché senza spettacolo diventa un semplice fatto commerciale»*



A sinistra Pippo Baudo, uno dei presentatori storici delle trasmissioni abbinate alla Lotteria Italia



A destra il direttore dei Monopoli accanto alle urne usate per l'estrazione

# «Il tagliando, addio a un rito»

## *Baudo: un fascino che non contagia più*

C'ERA una volta la Lotteria Italia che il 6 gennaio del 1959 regalò «alcuni milioni». Anno dopo anno, complici il successo del programma, il numero [illegible] tagliandi venduti e l'inflazione, il montepremi miliardario ha catalizzato sempre più l'attenzione delle famiglie: la sera [illegible] 6 gennaio, gli occhi puntati al televisore, il biglietto in mano, si sognava di possedere il biglietto che regalava la ricchezza o, almeno, uno di quelli che assicuravano il be[illegible]. Poi il meccanismo si è inceppato. «I miliardi [illegible] volavano come oggi», ricorda Pippo Baudo, presentatore di una decina di edizioni, da Canzonissima al Fantastico del '91.

**Con le supervincite si è smarrito il piacere di quel rito?**

«Beh, i quindici miliardi in palio quest'anno [illegible] sempre una grossa cifra».

**Ma si è persa l'unicità: il Superenalotto distribuisce cifre a dieci zeri due volte alla settimana, il Totogol insegue. Poi ci sono i vari Totosei, Totip, Totocalcio, il classico Lotto, i Gratta e Vinci, le [illegible] ippiche. Le giocate al Superenalotto, addirittura, calano dopo l'assegnazione del jackpot, quando la vincita massima è «solo» di 5-6 miliardi.**

«Molto è cambiato, indubbiamente. Ma se l'interesse [illegible] la Lotteria Italia è calato non è soltanto colpa della concorren[illegible] degli altri giochi. La serata del 6 gennaio, [illegible] volta, [illegible] trainata dal programma».

**Si riferisce ai concorsi canori di Canzonissima e Fantastico?**

«Esattamente. Oltre che per il sorteggio dei tagliandi fortunati, [illegible] pubblico c'era attesa per la [illegible] che avrebbe vinto o per il cantante che si sarebbe affermato. Esisteva un programma parallelo alla Lotteria che [illegible] capace di tenere davanti al televisore le famiglie. Il biglietto non era una semplice speranza di vincere, ma [illegible] cartolina per votare il concorrente: aveva uno scopo narrativo».

**I suoi ricordi di conduttore?**

«I miei Fantastico sono tutt'ora imbattuti in termini di audience. Erano i tempi di Grillo e del Trio Solenghi, Lopez, Marchesini, roba da 14 milioni di spettatori a puntata, [illegible] un massimo di [illegible] la serata finale».

**Che [illegible] non condivide del meccanismo attuale?**

«Il programma è rivolto esclusivamente alla vendita dei biglietti. C'è [illegible] qualche cantante, [illegible] sono i parenti che si ricongiungono dopo tanti anni, ma tutto funge da contorno all'assegnazione dei premi. L'impegno pubblicitario è stato enorme e la vendita di tagliandi è andata forte. Lo sa quanto co[illegible] [illegible] spot [illegible] [illegible] secondi in tivù?».

**Lo dica lei.**

«Un centinaio di milioni. Moltiplicato per [illegible] ore dedicate a reclamizzare la lotteria, fa il budget di una multinazionale».

*«Una volta l'estrazione fungeva soltanto da contorno al programma, oggi è il contrario Anche la pioggia di miliardi del Superenalotto ha tolto interesse alla premiazione»*

**Restituire alla Lotteria Italia il ruolo di «madre di tutti i giochi»: secondo lei è possibile?**

«Occorrono [illegible] idee. La crisi del varietà di cui tanto si parla è la mancanza di idee. Un programma che dedica i tre quarti del tempo a parlare di miliardi e a collegarsi con i concorrenti è soltanto promozione. Una trasmissione così carismatica, che ha il compito di chiudere [illegible] anno e di inaugurarne un altro deve avere un focus narrativo più forte. E' giusto che la televisione [illegible] cerchi di raggiungere obiettivi commerciali, ma deve anche fare spettacolo. La mentalità è cambiata con l'"incidente" [illegible] Montesano: il gestore della Lotteria minacciò di togliere la [illegible] alla Rai, che decise quindi [illegible] cambiare formula».

**Il nuovo Fantastico secondo Pippo Baudo?**

«Non mi piace fare il maestro dall'eremo. Ho delle idee, ma le tengo ben custodite. Oggi, comunque, in trasmissioni come "In bocca al lupo" e in molti preserali vedo ancora il frutto del mio lavoro. Tornerò in televisione a fine gennaio con un programma di Pingitore, poi si vedrà».

**Lei ricorderà Renato Tagliani, il primo presentatore di Canzonissima, nel 1958-'59. Bene, Tagliani oggi sostiene che questa pioggia di miliardi è «corruzione» e che ci vorrebbe una legge a impedire di dare premi in tv. Utopia di un nostalgico o discorso rivoluzionario per rilanciare una televisione in crisi?**

«Il meccanismo dei premi ormai è avviato e non può più essere interrotto. Il rilancio del piccolo schermo passa attraverso le idee e la capacità di intrattenere facendo spettacolo».

**Stefano Mancini**

# L'improbabile flirt con la dea bendata

## *Boom di lotterie, «ma vincere resta difficilissimo»*

ROMA. Loro, i matematici, ci provano ogni volta a smontare i sogni degli italiani: «Il sei al Superenalotto? E' più facile agganciare al telefono Sharon Stone che azzeccare i sei numeri della combinazione»; «Vincere alla lotteria? In teoria, avete più probabilità di essere colpiti da un asteroide». Eppure, nonostante [illegible]este previsioni nefaste ma pur sempre sostenute dalla logica, gli italiani continuano a mettersi regolarmente in [illegible] davanti ai botteghini del lotto per giocare i numeri o comprare un biglietto della lotteria. E a ogni estrazione la dea bendata finis[illegible] per premiare qualcuno di questi coraggiosi che accettano di sfidare la teorie dell'improbabilità spinti da un solo credo: «Stavolta potrebbe [illegible]e proprio a me».

E poi molto dipende dal gioco che si sceglie. Certo, Superenalotto e lotteria sono in assoluto i due [illegible] più difficili da azzeccare (e anche i più magnifici), ma altri offrono la possibilità di provare quantomeno a pilotare la buona sorte. A cominciare dalla roulette, per esempio. Sì, il tavolo verde del casinò offre buone probabilità di vittoria in cambio di un rischio [illegible] sommato contenuto. Puntando [illegible] un numero secco, si ha una probabilità su 37 di azzeccarlo, portando via una vincita pari a 36 volte la posta. In altre parole, per centomila lire puntate, si vincono tre milioni e seicentomila lire. Dal tavolo verde al botteghino, per tentare con il più classico dei giochi: il lotto. Si può scommettere sull'estratto di una ruota: le probabilità di vincita sono una [illegible] diciotto, la vincita pari a undici volte e mezzo la posta. Più difficile l'impresa per chi inseg[illegible] l'ambo e, in un crescendo di difficoltà, il terno, la quaterna fino alla sospirata cinquina, per la quale c'è [illegible] possibilità su 43.949.268 di centrarlo, in cambio [illegible] un premio pari a un milione di volte la posta.

[illegible] il Totocalcio? Certo [illegible] più il sogno degli italiani, ma può sempre garantire vincite interessanti, limitando peraltro la componente fortuna. Pechè per azzeccare tutti i tredici i risultati (una probabilità su oltre un milione [illegible] [illegible]zo) ci vuole sì l'aiuto della sorte, ma anche una buona conoscenza delle cose calcistiche.

Insomma, le vie per tentare la fortuna [illegible] infinite e poco importa se alla resa dei conti l'unico a guadagnarci sempre è davvero lo Stato. Con buona pace della logica e [illegible] suoi esperti. [r. cri.]

**LA SFIDA ALLA FORTUNA**

| | Combinazione vincente | Probabilità di vincita |
|---|---|---|
| LOTTERIA ITALIA | Biglietto estratto | 1 su 25.000.000 |
| SUPERENALOTTO | 6 | 1 su 630.000.000 |
| LOTTO | Cinquina | 1 su 43.949.268 |
| | Quaterna | 1 su 511.318 |
| | Terno | 1 su 11.748 |
| | Ambo | 1 su 400,5 |
| | Numero unico | 1 su 18 |
| TOTOCALCIO | Tredici | 1 su 1.594.323 |
| | Dodici | 1 su 61.320 |
| GRATTA E VINCI | 4 Farfalle | 1 su 40.000.000 |
| ROULETTE | Numero secco | 1 su 37 |

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Marcello Sorgi
CONDIRETTORE Gianni Riotta
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Daniel Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE [illegible] Paloschi
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, [illegible] Torino, tel. 011 6565111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino - Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sellé srl, via Carlo Pesenti 130, Roma - L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania - Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. [illegible], fax 011 6665300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 [illegible]. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 807[illegible]. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 48, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/24, tel. 010 540184, 582580. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 [illegible], tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: [illegible]; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. [illegible] dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 167-[illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER IN[illegible]NI: Ufficio [illegible] tel. 011 [illegible]; fax [illegible]
Internet: [illegible] E-mail: abbonamenti@lastampa.it



Certificato n. [illegible]
La tiratura di mercoledì 6 Gennaio 1999 è stata di [illegible] copie

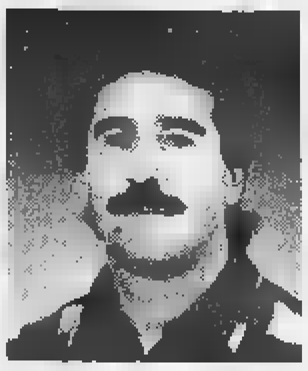
## Paura dopo gli ultimi due omicidi: un edicolante e il titolare di un bar a Lissone

# «Militarizzate le vie di Milano»

## Corteo di protesta dei commercianti







Sopra, dall'alto: Carlo Casati, il titolare del bar di Lissone ucciso e il suo assassino, Francesco Gatta. A sinistra: il luogo dell'omicidio

MILANO. Sfileranno con le fiaccole in mano, dopo aver abbassato, come per un lutto collettivo, le saracinesche. Partiranno domani alle 18 dal quartiere di Ponte Seveso - dove domenica un tabaccaio è stato rapinato dell'incasso e ferito a coltellate da due extracomunitari nel garage sotto casa - per arrivare alla sede della Regione. E chiederanno [illegible] «militarizzazione» delle strade. Sarà la risposta dei commercianti milanesi alla violenza che dall'inizio di questo 1999 ha messo in ginocchio la [illegible] ferimenti e omicidi, colpendo soprattutto i piccoli esercenti, travolti quotidianamente da quel fenomeno incontrollabile ed evanescente che [illegible] sotto il nome di microcriminalità.

L'ultima vittima è stata il titolare di un bar di Lissone: Carlo Casati, 28 anni, è stato ucciso da Francesco Gatta, 37 anni, pregiudicato per detenzione d'armi e reati contro il patrimonio. Allontanato dal locale perché ubriaco, è tornato poco dopo [illegible] ha sparato, fulminando l'uomo. Ieri è morto anche l'edicolante di piazza Esquilino, Salvatore Carigliano, 27 anni, ferito [illegible] morte da tre colpi di [illegible] special lunedì, mentre apriva [illegible] suo chiosco di giornali: è spirato dopo 3 giorni di agonia. Nessuna idea [illegible] chi possa avergli sparato: forse aveva reagito a un tentativo di rapina. Così adesso tra i commercianti si è creato un clima di esasperazione. «Microcriminalità, prostituzione, ambulanti: [illegible] segnali che indicano una perdita [illegible] controllo del territorio - dice Giorgio Montingelli, presidente dei comitati di via di Milano - e il rimedio secondo noi passa necessariamente da una militarizzazione della città. Lo so, "militarizzazione" [illegible] una brutta parola, ma non me ne viene [illegible] mente un'altra per spiegare il bisogno dei commercianti di sentirsi protetti».

Un bisogno che Lorena, [illegible] anni, che gestisce [illegible] chiosco di piazza Meda, 200 metri da Palazzo Marino, esprime con un'ulcera permanente e il terrore quotidiano. «Da quando vengo qui, ogni mattina alle 6, non ho mai visto passare [illegible] polizia. Così, lo [illegible] Natale, un tipo di colore mi ha messo le mani al collo per portarmi via l'incasso. La scena è durata una ventina di [illegible], finché quando ho visto arrivare un furgone del latte [illegible] riuscita a chiedere aiuto. Lui è scappato, ma da quel giorno vivo nel terrore. Per non dire dei molestatori e dei furtarelli che tocca subire. Ma se chiamo la polizia mi rispondono che [illegible] possono farci nulla. E siamo in pieno centro».

Il bilancio della prima settimana dell'anno è impressionante: [illegible] morti e 9 feriti. Senza contare i furti e le rapine che si verificano quotidianamente, andando ormai ad ingrossare soltanto le statistiche della Milano nera: l'anno appena trascorso ha segnato un aumento del 30% degli episodi di microcriminalità. Tra i più colpiti gli edicolanti e i tabaccai, quegli esercenti che [illegible] costretti a lavorare [illegible] mattino molto presto e alla sera tardi. Secondo l'Osservatorio di Milano, [illegible] 2800 edicolanti milanesi, almeno il 72% ha subito uno o più furti e il 61% è stato rapinato.

Sull'analisi del fenomeno sembrano essere tutti d'accordo, sindaco, questore, procuratore, commer[illegible]: l'incremento della criminalità va di pari passo con l'immigrazione clandestina. «Ed è un fenomeno - aggiunge Saverio Borrelli - che purtroppo è destinato ad aumentare». Ma sui rimedi non tutti la pensano alla stessa maniera: più polizia chiedono i commercianti. Miglior coordinamento [illegible] polizie propongono gli addetti alla sicurezza. Ma, secondo il sindaco Gabriele Albertini, servono «600 uomini in più». «E' un problema che [illegible] affrontato senza pregiudizi. L'immigrazione clandestina è la base di un fenomeno che parte illegale, può trasformarsi in devianza ancor più marcata per poi sfociare in criminalità. In valore assoluto Milano è la capitale dell'immigrazione clandestina e in valore relativo [illegible] forse la capitale europea».

Ma è solo un problema di organici? «Solo in parte. La verità - sottolinea l'ex capo della mobile Lucio Carluccio - è che tutt'oggi è inapplicata la legge 121 del 1981 che prevede un coordinamento effettivo tra le varie forze di sicurezza, come ad esempio l'istituzione di un'unica centrale operativa». «Avere più forze [illegible] auspicabile - spiega il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Antonio Girone -, ma bi[illegible] [illegible] di ottimizzare le risorse. La collaborazione dei cittadini è essenziale: le segnalazioni spesso sono determinanti per fornire input investigativi».

**Paolo Colonnello**

## Giallo a Palermo

# Incinta uccisa davanti alla figlia

PALERMO. Due colpi profondi, violentissimi, sferrati con una lama lunga e ampia, hanno quasi decapitato Diruba Begun, 22 anni, incinta di 8 mesi, originaria del Bangladesh, probabilmente davanti agli occhi della sua figlioletta di 21 mesi, trovata in lacrime dai carabinieri e adesso affidata ai vicini. E' un «giallo» quello che ha insanguinato la comunità indiana a Palermo il giorno della Befana, ma che potrebbe essere risolto nelle prossime [illegible] I carabinieri hanno accompagnato in caserma il marito della donna, Abdur Rob, [illegible] anni, giardiniere, e due connazionali conviventi nello stesso appartamento al primo piano di via San Cristofaro, 25, una tra[illegible] della centralissima via Roma. [illegible]li investigatori stanno verificando i loro alibi.

Nell'appartamento tutto [illegible] rimasto intatto. Non sono stati trovati segni di effrazione sulla porta di casa, chiusa a chiave dall'esterno. Sul comò gli inquirenti hanno trovato 700 mila lire che la donna aveva lasciato «alla vista». E nessuna traccia dell'arma del delitto, che l'assassino ha evidentemente portato con sé.

Il corpo della donna è stato scoperto in un lago di sangue alle dieci del mattino di ieri dai due connazionali, poiché il marito [illegible] uscito alle sette per andare al lavoro in una villa [illegible] Mondello. Per ragioni non ancora chiare (i tre extracomunitari non parlano bene l'italiano e [illegible] procura ha contattato l'ambasciata del Bangladesh a Roma per ottenere un interprete), i due coinquilini, [illegible] venditore ambulante di fiori e un disoccupato, hanno preferito attendere il ritorno del marito, che ha avvertito i carabinieri. L'uomo appena tornato a casa è [illegible] condotto in [illegible] [illegible] agli altri due connazionali. Abdur era giunto a Palermo cinque anni fa. La moglie lo aveva raggiunto dopo tre anni, avevano una bambina ed un altro figlio era in arrivo. [a. r.]

## Strage di Vittoria

# «Mirabella ammazzato dal suo clan»

VITTORIA. «Il nostro gruppo non [illegible] assolutamente in grado di organizzare un agguato del genere, sono stati loro stessi». Davanti al gip Vincenzo Saito [illegible] al sostituto Fabio Scavone, con queste parole Giuseppe Bricciolini avvia la sua collaborazione con la giustizia, appe[illegible] poche ore dopo il suo arresto. Una premessa per fornire subito, [illegible] magistrati che indagano sulla strage del bar di Vittoria, una pezza d'appoggio a quella che sin dalle prime ore è sembrata l'ipotesi più probabile e cioè che l'ordine di uccidere il «reggente» del clan Dominante-Carbonaro, Angelo Mirabella, e i suoi fedelissimi Claudio Nobile [illegible] Rosario Motta, coinvolgendo anche altre due persone, Salvatore Ottone e Rosario Salerno, è arrivato dall'interno dello stesso clan e non da quello, avverso, dei D'Agosta «mammmasantissima».

Bricciolini, nonostante i suoi 25 anni, parla [illegible] cognizione di causa. I magistrati della Dia di Catania dicono che nel suo clan «non si tratta certo dell'ultimo venuto. Anzi, nei D'Agosta è quello che dimostra maggiore spessore criminale». Questo pomeriggio cominceranno gli interrogatori degli altri 11 fermati martedì scorso; si spera che altri seguano l'esempio di uno dei loro capi e comincino a collabo[illegible]

Bricciolini, dopo aver detto di essere estraneo [illegible] massacro [illegible] sabato scorso, ha confermato che, dal [illegible] punto di vista, era proprio Mirabella il bersaglio principale dei killer: «Si muoveva troppo - ha detto ai giudici - ai su[illegible] amici non è piaciuto lo spazio e la visibilità che andava acquistando giorno dopo giorno». Un'indiretta conferma di questa tesi ieri è arrivata anche dalle autopsie sui cinque cadaveri della strage. A Mirabella i killer hanno sparato otto colpi di pistola, tre ciascuno ai suoi uomini, Nobile [illegible] Motta, due agli «estranei» Salerno e Ottone. [f. a.]

# Basket: trovata una base d'intesa, la Nba può riprendere

**NEW YORK.** Il sindacato dei giocatori (nella foto, Shaquille O'Neal dei Los Angeles Lakers) e i proprietari delle squadre della Nba hanno raggiunto un accordo per porre fine allo sciopero e salvare la stagione. L'intesa è stata siglata ieri all'alba [illegible] New York, dopo una riunione-fiume tra [illegible] commissioner della lega David Stern, il suo braccio destro Russ Granik, il direttore generale del sindacato giocatori Billy Hunter e il presidente del sindacato [illegible] Patrick Ewing, centro dei New York Knicks. Mancano ancora le firme di giocatori e proprietari, che devono avallare l'intesa, e da questa doppia approvazione dipenderà il numero di incontri che [illegible] potranno disputare in questa stagione. Non [illegible] prima [illegible] febbraio (forse il 2) e ogni squadra dovrebbe giocare 52 partite invece delle 82 [illegible] un campionato normale. Saranno quindi 437 gli incontri saltati per lo sciopero. I giocatori della Nba che nel frattempo si sono legati a società straniere potranno militare nelle loro nuove squadre [illegible] tornare in Usa fra un mese, sempre che sia previsto dai loro contratti. La serrata [illegible] dunque durata 191 giorni. Era cominciata [illegible] 1° luglio, ma già da aprile i proprietari avevano chiesto nuovi contratti collettivi di lavoro. I guadagni dei giocatori sono infatti superiori [illegible] 52% delle entrate totali della Nba, co[illegible] invece prevedono gli accordi, arrivando al 57%. Ad esempio Michael Jordan dei Chicago Bulls l'anno scorso ha intascato [illegible] miliardi di lire, mentre Kevin Garnett di Minnesota ha un contratto da 121 milioni [illegible] dollari (oltre [illegible] miliardi) per 6 anni. Così 15 società delle 29 della [illegible]ba hanno chiuso [illegible] scorsa stagione [illegible] profitti.

● Eurolega. Stasera (h. 20,30), nel primo turno della 2ª fase, si giocano Teamsystem Bo-Cska Mosca, Paok Salonicco-Kinder Bo e Varese-Efes Pilsen Istanbul.



### [illegible] IN TV

| | |
|---|---|
| 12,15 Sport notizie | Raitre |
| 12,20 Studio sport | Italia 1 |
| 12,20 Tmc sport | Tmc |
| 15,35 Pomeriggio sportivo | Raitre |
| 17,55 Sci. Slalom mas. 1ª manche | Raidue-Tmc |
| 18,55 Studio sport | Italia 1 |
| 20,00 Tmc sport | Tmc |
| 20,15 Sci. Slalom masch. 2ª manche | Tmc |
| 21,20 Il processo di Biscardi | Tmc |
| 0,20 Sci. Slalom masch. 2ª manche | Raidue |
| 0,45 Studio sport | Italia 1 |
| 1,05 Italia 1 sport motori | Italia 1 |
| 1,15 Sport notizie | Raitre |







## Orgoglioso pari dei bianconeri col Milan mentre il Parma batte l'Inter e resta nella scia dei viola

# La Juve non s'arrende

## *Gol annullato a Tudor, poi pareggia Fonseca*

**MILANO**
DAL NOSTRO INVIATO

Se conta l'ultima impressione, la Juve che ha macinato la mezz'ora finale è pronta per rilanciarsi sullo scudetto e il Milan è regredito alle ingloriose titubanze di Tabarez, di Sacchi e Capello nella versione più recente. Ma in una valutazione globale sono emersi i pregi e i molti difetti di ambedue, al punto che non stupisce vederle scivolare più lontano da Fiorentina [illegible] Parma. Ai bianconeri, con vistosi buchi di qualità, resta soprattutto la convinzione di essere forti; ai milanisti è quanto manca di più, tanto che tra ieri e Genova hanno sprecato 4 punti negli ul[illegible] 6'.

*Non ha una bella cera la Juve,* quando entra in campo. In difesa si registrano palpiti pericolosi e per quanto nei giorni scorsi [illegible] sia parlato di cose turche, nulla vale gli sfondoni che portano il Milan a invocare tre rigori in 15'più un offside poco cristallino di Bierhoff sul lancio di Weah al 6'. Dei penalties, il primo è sospetto: Davids sposta Leonardo con una spallata [illegible] assesta da [illegible]. E' il 5'. Bettin lascia correre, come farà, con più ragione, dopo l'ostruzionismo di Ferrara su Weah (9') e [illegible] tocco involontario di Tudor [illegible] la mano.

Le incertezze dell'arbitro padovano saranno una costante della gara: nella ripresa un gol di testa di Tudor, al 4', è annullato per una spinta tutta da verificare, e sull'espulsione di Montero Bettin [illegible] salvato dall'occhio del guardalinee, più acuto del [illegible]: da pochi metri non aveva colto il fallo di mano volontario su tocco di Leonardo.

Il Milan [illegible] primo tempo sovrasta la Juve nelle proteste e nel ritmo. La disposizione tattica [illegible] simile alla juventina: tre difensori, quattro centrocampisti, tre punte di cui una (Leonardo nel Milan, Zidane tra i bianconeri) per ispirare il gioco. La riuscita è diversa. La Juve è più statica e slegata, il Milan imperversa con Helveg e Leonardo sulla destra: Davids, nell'affrontarli, è un pitbull incomprensibilmente sdentato. A destra si concentra la pressione offensiva del Milan, a sinistra basta Weah a spaventare Tudor, giovane e più legnoso. Senza Iuliano, Lippi non ha alternative: potrebbe spostare il croato al [illegible] su Bierhoff e mettere Ferrara su Weah. Ma chi si fida? Il rattoppo aprirebbe una voragine in mezzo. E allora con la regia di Albertini (gran lancio per Bierhoff al 10') [illegible] Milan ha polpa. Basta che tenga la palla alta e manda in affanno gli avversari, la Juve al contrario dovrebbe colpire in velocità [illegible] con destrezza: gioco difficile, anche perchè l'argentino Ayala, sostituto di Costacurta, difende meglio del temuto.

Alle folate rossonere, risponde Tudor [illegible] un tiro che Rossi coglie allungandosi. Zidane si vede poco (però, quando parte, il Milan si impaurisce), del duello Di Livio-Ziege arriva una debole eco, Davids pun[illegible] solo [illegible] 35'. Ma a quel punto la Juve è sotto di un gol. Tudor non [illegible] a sparacchiare [illegible] palla, che rimane sospesa tra lui e Weah: figurarsi [illegible] l'africano non si beve [illegible] quercione slavo che prima lo trattiene [illegible] poi lo sega. Bettin ci pensa quei 5" che gli [illegible] [illegible] e assegna il rigore. Albertini, senza rincorsa, lo sbatte nell'angolo sulla sinistra di Peruzzi.

Il Milan ha raggiunto l'obiettivo [illegible] lì [illegible] capisce che non è ancora grande: il carattere dei Lippanti [illegible] altra cosa. Sarà che Bierhoff [illegible] calamita palloni a sufficienza, [illegible] che Weah incespica spesso, la forza di attacco si attenua. Bastano due intuizioni [illegible] Zidane per seminare il panico: al 42' Rossi si salva sulla botta del francese.

Nella ripresa l'uscita di Helveg, dolorante, complica le geometrie: entra Ba, che hanno rifiutato a Newcastle. C'è più Juve, adesso. L'espulsione di Montero, la terza in questo campionato, per un fallo [illegible] mano da ultimo uomo, potrebbe penalizzarla ma Weah [illegible] fa coglie[illegible] nella seconda ammonizione come un ragazzino, falciando Birindelli. In sei minuti la parità numerica si riequilibra, il gioco torna alla Juve che è ancora squadra coraggiosa, [illegible]. Il simbolo è la ripresa di Deschamps. Il Milan è una brutta figurina che perde la testa e i palloni, non ha compattezza e le sostituzioni non gliela fanno ritrovare. Lippi invece prova le alchimie possibili.

Conte [illegible] mobile a centrocampo, Fonseca è sveglio e dopo un paio [illegible] conclusioni infelici (una di Inzaghi, tra le braccia di Rossi), l'uruguayano agguanta l'assist di Conte, [illegible] doma [illegible] [illegible] e [illegible] diagonale merita [illegible] pareggio. Poco dopo, un diagonale di Zidane, esce di un'unghia [illegible] negli ultimi secondi Inzaghi non devia il cross basso di Fonse[illegible]. Non è l'anno giusto. Ma un mese fa era peggio.

**Marco Ansaldo**

| [illegible] (3-4-3) | 1 | JUVENTUS (3-4-1-2) | 1 |
|---|---|---|---|
| ROSSI S. | 6.5 | PERUZZI | 6.5 |
| SALA | 6.5 | TUDOR | 5 |
| AYALA | 6 | FERRARA | 6.5 |
| MALDINI | 6 | MONTERO | 5 |
| HELVEG | 7 | DI LIVIO | 6 |
| (1' s.t. BA) | 5.5 | (19' s.t. BIRINDELLI) | 6 |
| ALBERTINI | 6.5 | DESCHAMPS | 6.5 |
| AMBROSINI | 6.5 | TACCHINARDI | 6 |
| ZIEGE | 5 | (1' s.t. CONTE A.) | 6.5 |
| (32' s.t. N'GOTTY) | s.v. | DAVIDS | 5.5 |
| LEONARDO | 6 | ZIDANE | 6.5 |
| (39' s.t. DONADONI) | s.v. | AMORUSO | 5.5 |
| BIERHOFF | 5.5 | (22' s.t. FONSECA) | 7 |
| WEAH | 5 | INZAGHI F. | 6 |
| All.: ZACCHERONI | 6 | All.: LIPPI | 6.5 |

**Arbitro:** BETTIN 5

**Reti:** p.t.: 26' Albertini (rig.), s.t.: 40' Fonseca.
**Ammoniti:** Ambrosini, Tacchinardi, Montero, Weah, Rossi S., Zidane, Deschamps.
**Espulsi:** s.t.: 16' Montero, 22' Weah.
**Spettatori:** paganti 42.238, [illegible] 2.426.868.000, abbonati 39.487, quota abbonati 1.072.347.756

Rossoneri in vantaggio con Albertini (rigore) poi alcune discutibili decisioni dell'arbitro Montero e Weah espulsi



A fianco, Albertini festeggiato dopo [illegible] realizzato il rigore del temporaneo vantaggio rossonero. A destra, Fonseca segna [illegible] pareggio



| RISULTATI | |
|---|---|
| BARI-PERUGIA | 2-1 |
| BOLOGNA-LAZIO | 0-1 |
| FIORENTINA-SAMPDORIA | 1-0 |
| MILAN-JUVENTUS | 1-1 |
| PARMA-INTER | 1-0 |
| ROMA-PIACENZA | 2-2 |
| [illegible]-CAGLIARI | 1-3 |
| UDINESE-VICENZA | 2-1 |
| VENEZIA-EMPOLI | sospesa |

| CLASSIFICA | | | |
|---|---|---|---|
| FIORENTINA | 32 | PERUGIA | 19 |
| PARMA | 29 | UDINESE | 19 |
| LAZIO | [illegible] | CAGLIARI | 17 |
| MILAN | 25 | PIACENZA | 17 |
| ROMA | 24 | SAMPDORIA | 14 |
| INTER | 24 | EMPOLI* | 12 |
| JUVENTUS | 22 | VICENZA | 12 |
| BOLOGNA | 21 | SALERNITANA | 12 |
| BARI | 21 | VENEZIA | 11 |

* Empoli 2 punti di penalizzazione; Venezia ed Empoli una partita in meno

## IL TRAP VA FORTE LA LAZIO CRESCE

IL nuovo anno [illegible] alza da tavola impugnando le forchette del più frugale pragmatismo: 1-0 della Fiorentina alla Samp, 1-0 del Parma all'Inter, 1-0 della Lazio a Bologna, 1-1 fra Milan e Juve. In testa, quattro squadre [illegible] sei punti. Trap compensa la siesta sudamericana di Batistuta e Edmundo con un morso di Rui Costa. Otto partite in casa, otto vittorie: per questo, la Fiorentina è lassù. Anche il Parma consolida le sue ambizioni in virtù di una straordinaria efficienza interna: al Tardini sono caduti, via via, Juventus, Fiorentina, Milan e Inter (gol di Fuser, rigore sbagliato da Robi Baggio). Zitta zitta, [illegible] [illegible] contro-tendenza rispetto alle cotte romane per Zeman, la Lazio aggancia il Milan e si avvicina alla vetta, facendo l'occhiolino a quella strepitosa [illegible] di cui fu artefice la [illegible] stagione. E' il rientrante Vieri a siglare, a Bologna, il quarto successo di fila: e domenica sera all'Olimpico, c'è Lazio-Fiorentina. La Juventus riscivola a meno dieci, ma si conferma belva irriducibile. Va sotto [illegible] rigore, si vede annullare un gol regolare di Tudor, attacca in dieci contro undici (espulso Montero), domina in dieci contro dieci (espulso Weah) e arpiona il Milan, strameritatamente, con l'uncino destro del corsaro uruguagio Fonseca. Tanto di cappello a questa inaffondabile nave, al suo equipaggio, al suo comandante. [ro. be.]

## Lippi: [illegible] ho [illegible]pito quella [illegible]

**MILANO.** Alla fine chi recrimina di più è proprio [illegible] Juve. Dice Lippi: «Certo, volevamo la vittoria e nel secondo tempo ce la eravamo anche meritata, basta vedere che cosa abbiamo fatto nel finale, ma anche prima in inferiorità numerica. E poi, vorrei capire perchè ci è stato annullato quel gol». Il tecnico della Juve non riesce a farsene una ragione: «Io non ho visto alcun [illegible]llo di Tudor su Bierhoff. Una mano del croato sul tedesco? [illegible] non scherziamo». Lippi cerca [illegible] non farsi fuorviare dagli episodi: «Resta, di importante, la presta[illegible] della squadra. Nel primo tempo, è vero, abbiamo [illegible] un rigore su una palla persa. Ma poi abbiamo avuto una buona rea[illegible]. Non pensiamo più alla classifica, ormai [illegible] da qualche settimana che è così. E neppure mi aspet[illegible] rinforzi di mercato. Per me, quello che più conta è aver visto la squadra giocare [illegible] questo piglio. No, non ci ha favoriti l'espulsione di Weah. Comunque, per la verità, già 10' prima andava mandato fuori per un fallo su Deschamps».

Zaccheroni ammette: «Quando fai male [illegible] n[illegible] nella ripresa è già importante non aver perso. La Juve ha ampiamente meritato il pareggio. Noi abbiamo giocato [illegible] primo tempo per vincere. Mi ero raccomandato di cercare il raddoppio. Invece nel secondo tempo ci siamo accontentati di contenere gli avversari. E non [illegible] [illegible] capaci. Questa [illegible] mi impedisce di sognare in grande come fanno i tifosi. Ci manca il coraggio. Non abbiamo mollato sul piano fisico ma su quello nervoso. Weah? Ingenuo, l'avevo detto [illegible] stare attenti che l'arbitro non aspettava altro. Per questo mi [illegible] arrabbiato».

Attestati di stima per l'allenatore juventino in tribuna: «Lippi nel cuore... Vialli allenatore», il testo di un grande striscione esposto dai tifosi bianconeri. Una dedica di affetto al tecnico che se ne va [illegible] [illegible]a «chiamata» per un giocatore indi[illegible] e che [illegible] i più accesi fans bianconeri vorrebbero in panchina come erede di Lippi. Bel[illegible] anche il colpo d'occhio della curva rossonera.



Davids, ieri sera un po' sotto tono

Non è stata invece una tribuna vip [illegible] grande evento. Mancava Silvio Berlusconi ancora in vacanza nei mari del Sud. C'erano il presidente della Rcs, Cesare Romiti, seduto a fianco [illegible] Franco Carraro, l'ex ct della Nazionale francese Aimé Jacquet, lo staff dei dirigenti bianconeri, con Chiusano, Giraudo, Bettega e Moggi. Molti i personaggi del mondo dello spettacolo, tra i quali Paolo Villaggio [illegible] Martina Colombari, seduta al fianco dello squalificato Costacurta, che si fa notare per un cappotto dai riflessi argentei. [n. s.]

## L'[illegible] Z[illegible]-Deschamps

## *Ed Helveg, per un tempo, tiene su il Milan*

**[illegible] 6,5.** La Juve arriva di rado dalle sue parti, ma quando capita si fa trovare pronto. Vedi la respinta acrobatica su Tudor.
**SALA 6,5.** Promosso titolare fisso da Zaccheroni, merita la stima [illegible] tecnico presidiando la zona [illegible] [illegible]estra e chiudendo ogni spazio.
**AYALA 6.** Vice Costacurta, fatica contro un Inzaghi che ci mette l'anima e qualcosa di più.
**MALDINI [illegible]** Pochissimi problemi, dalle sue parti il disco non diventa mai verde. Nella ripresa va in affanno.
**HELVEG 7.** Inesauribile sulla fascia destra, [illegible] la rampa di lancio per le inzuccate di Bierhoff. Esce per infortunio. (Dal 1'st **Ba 5,5**).
**ALBERTINI 6,5.** Esemplare [illegible] trasformazione del rigore, tira le fila del gioco a centrocampo con la solita esperienza.
**AMBROSINI 6,5.** Prima alternativa di Boban, riesce a dare spessore al centrocampo.
**[illegible] [illegible]** Non sta bene, forse per questo non gode della fiducia dei compagni che lo ignora[illegible] quasi sempre. (Dal 32' [illegible] **N'Gotty sv**).
**[illegible] 6.** La fantasia al potere. Ma ci sono serate in cui anche i più bravi [illegible] [illegible] ispirati. (Dal 39' st **Donadoni sv**).
**[illegible] 5,5.** Arrota i bulloni con Montero che deve [illegible] le manie[illegible] forti. I compagni non gli offrono molte opportunità per far male di testa. Ripresa di basso profilo.
**[illegible] 5.** Giorgione fa ammattire Tudor e lo obbliga al rigore. Quando parte in velocità mette i brividi alla difesa juventina. Abbatte Birindelli ed è cacciato con le rampogne di Zaccheroni.
**PERUZZI 6,5.** Prima para le arance dei curvaioli, poi si oppone a chi gli arriva davanti.
**[illegible]OR 5.** Giovane e inesperto, torna nella partita più delicata e stende Weah. Non convince.
**[illegible] 6,5.** Partite [illegible] questa dovrebbero [illegible] pane per i suoi denti. La difesa spesso [illegible] in affanno, ma Ciro conserva nervi saldi.
**[illegible] [illegible]** I pericoli arrivano da ogni parte, [illegible] di tamponare come può. E per la terza volta nella stagione non finisce la partita.
**DI LIVIO [illegible]** Deve controllare Ziege, [illegible] questo non è un problema. Più difficile catapultarsi sul fondo e crossare creando un minimo di pericolo per gli avversari. (Dal 19' st **Birindelli 6**).
**DESCHAMPS 6,5.** Lavoro ingrato mettere il silenziatore ai centrocampisti del Milan: Didier ci prova con [illegible] [illegible] abnegazione.
**TACC[illegible] 6.** In ripresa, infatti Lippi lo utilizza di nuovo. Fronteggia Albertini, non sfigura. (Dal 1' st **Conte 6,5** spinge a più [illegible] posso).
**[illegible] 5,5.** Lo fischiano senza pietà, non è mai quello che [illegible] travolge.
**ZIDANE 6,5** Il cross del 29'pt per Amoruso è una chicca. Dal suo pie[illegible]o le azioni più pericolose.
**[illegible] 5,5.** Doveva riproporsi [illegible] allontanare Hakan. Riuscirci con un colpo di testa [illegible] difficile. (Dal 22' st [illegible] 7: torna alla ribalta [illegible] [illegible] prodezza e in pochi minuti f[illegible] altre cose da applausi).
**[illegible] 6.** Lontano da gol, [illegible] pieno di voglia di lottare. Sfiora la rete nel finale.

**Fabio Vergnano**

Ma la cerimonia non è bastata ad allontanare i veleni sulla manifestazione

# Carnevale, primo bagno di folla

## *In piazza passaggio di consegne tra Generali*

IVREA. Non sono bastate le note dei Pifferi, per cancellare le polemiche che serpeggiano all'interno [illegible] storico carnevale [illegible] Ivrea. Ieri centinaia di persone hanno accompagnato i musicanti nei tradizionali costume verde [illegible] per le vie della città. Ma fra gli addetti ai lavori tenevano banco alcune questioni che [illegible] la manifestazione vera e propria hanno poco a che fare.

Della vicenda che ha coinvolto l'ex Generale Mario Di Stazio, insieme alla sorella Luisella [illegible] al cognato Raffaele Sitzia, si [illegible] già detto e scritto molto. L'aver richiesto il brevetto per [illegible] gioco sul carnevale è costata loro una diffida da parte dei legali del Consorzio organizzatore (che ha già depositato il marchio della rassegna). Di Stazio, ieri mattina, si è presentato sorridente [illegible] consegnare sciabola e feluca al suo successore, lasciando le polemiche al di fuori della rassegna. Ma nei prossimi giorni le parti in causa si incontreranno dal sindaco, per risolvere la «querelle» prima di finire davanti ai giudici.



Un momento del passaggio dei Pifferi nelle stradine del centro

Un'altro [illegible], però, ieri ha fatto parecchio discutere, coinvolgendo il Sostituto Gran Cancelliere Piercarlo Broglia. Una [illegible] lettera pubblicata su un giornale locale, nella quale ha manifestato piena solidarietà [illegible] Di Stazio e all'ex Podestà Costantino Garda (quest'ultimo messo da parte dopo 11 anni di servizio) «per il momento di [illegible] il quale stanno vivendo la vigilia del carnevale», ha fatto andare su tutte le furie i vertici [illegible] Consorzio organizzatore. E non sarebbe mancato chi voleva rimuoverlo dall'incarico.

L'intervento di Broglia riguarda soprattutto Garda, definito l'ultimo grande «mito-personaggio» del carnevale. «Nei suoi confronti - scrive [illegible] Sostituto Gran Cancelliere -è mancato un comportamento rispettoso, da parte degli organizzatori, per quanto ha compiuto in 11 anni di intensa attività». Nel momento della scelta dei personaggi, invece, a Garda era stato preferito Fernando Benvenuti; e l'ex Podestà venne a sapere del suo «licenziamento» non dagli organizzatori, ma dai giornali. «Era in[illegible] doveroso - scrive ancora Broglia - un dialogo maggiormente costruttivo [illegible] proficuo».

La vicenda ha ancora avuto uno strascico martedì sera, alla presentazione dell'ultimo libro della collana «Voci del carnevale» scritto dallo stesso Broglia insieme [illegible] Federico Bona. Il presidente del Consorzio, Paolo Bravo, taglia corto: «Broglia è stato convocato alla prossima riunione dell'Assemblea. Vogliamo chiarire [illegible] suo comportamento, che non è attinente [illegible] ruolo che ricopre». Più duro Elvio Gambone, segretario del direttivo. «Broglia - tuona - non può ergersi a giudice di vicende che non lo riguardano. E soprattutto, essendo lui parte attiva [illegible] questa manifestazione, non può sputare nel piatto in cui mangia».

Nonostante tutto, comunque, i protagonisti di ieri sono stati il gruppo [illegible] Pifferi [illegible] Tamburi, alla loro prima uscita, [illegible] i personaggi dell'edizione '99 della rassegna. Il neo Generale Ezio Carazzato (da anni nel carnevale, passando dalla goliardia alle fagiolate, fino [illegible] tirare le arance nelle Picche) ha ricevuto il suo primo bagno di folla, senza riuscire a trattenere la commozione nel ricevere sciabola [illegible] feluca dal suo predecessore. Nel pomeriggio i riflettori si sono puntati su Fernando Benvenuti, nuovo Podestà, che ha esordito nel difficile compito di sostituire Garda. Benvenuti ha fatto tutto il possibile per calarsi nella parte. Non altrettanto hanno fatto, invece, molti componenti dei gruppi storici che lo hanno accompagnato. Passi per gli occhiali d[illegible] vista; ma «piercing», orologi, occhiali da sole [illegible] calzature all'ultima moda (per non parlare di un suo[illegible] di tamburo del gruppo cuorgnatese di [illegible] Arduino, che ha sfilato con la sigaretta fra le labbra) non dovrebbero far parte del corredo [illegible] un gruppo che si definisce storico. Per finire, una nota sugli aranceri della Morte: non avendo ottenuto il passaggio dei Pifferi nel quartiere San Grato, hanno organizzato una manifestazione alternativa.

[illegible]

Ivrea

# Crisi idrica Prime polemiche

IVREA. Tre giorni di emergenza idrica a Ivrea, con il divieto di [illegible] dell'acqua per scopi alimentari, e già iniziano le polemiche. Da più parti viene elogiata la nuova amministrazione per le modalità e la tempestività con cui è stata avviata la macchina dell'informazione; ma sono molte le telefonate di protesta all'acquedotto, ai vigili urbani e alle redazione dei giornali. Soprattutto per i problemi che incontrano anziani e disabili per il rifornimento di acqua, finora garantito dalle autobotti [illegible] vigili del fuoco.

«Stiamo facendo il possibile - risponde il sindaco Fiorenzo Grijuola - per non tralasciare nulla. Abbiamo già l'elenco delle persone seguite dai servizi sociali, e a queste viene già portata l'acqua a casa. Il più velocemente possibile, inoltre, stiamo cercando di fare [illegible] mappatura delle situazioni di difficoltà, grazie anche alla collaborazione del volontariato».

Sulla vicenda interviene anche il Comitato Acqua Pulita, che annuncia comunque la sua disponibilità a collaborare con l'amministrazione. «Quello che sta avvenendo - recita una nota - conferma [illegible] realtà a quegli illusi che, in buona o cattiva fede, hanno creduto alla favola che con la sola costituzione della società dell'acqua i problemi idrici sarebbero stati risolti». E ancora: «Un anno fa divulgammo i dati delle analisi (fatte a nostre spese) al pozzo dell'area [illegible] Montefibre, ma ci beccammo [illegible] esposto per procurato allarme».

## IN [illegible]

■ [illegible] Il pretore ha condannato a 2 mesi di reclusione [illegible] 200 mila lire di multa per furto Luca Francisco, 37 anni, residente a Bairo in vicolo Pistono. L'uomo era stato denunciato dai carabinieri all'inizio del '96, per aver rubato ad una commerciante di Pont una trentina di oggetti raffiguranti sculture in terracotta.

■ [illegible] Raid incendiario la notte scorsa a Montalenghe contro i cassonetti dei rifiuti urbani. Sconisciuti, approfittando della tranquillità notturna, hanno appiccato il fuoco a 4 contenitori lungo le vie del centro del paese e altri due collocati accanto al muro del Municipio, in piazza Vittorio Emanuele 2. Intenso lavoro per i vigili del fuoco. I danni ammonterebbero ad una decina di milioni. Indagano i carabinieri [illegible] Caluso.

■ **SAN GIORGIO, SICUREZZA.** Le scuole elementari e medie del circolo didattico di San Giorgio hanno adottato un nuovo sistema di sicurezza. Si tratta, in particolare, [illegible] un piano che informa gli studenti come comportarsi in caso di incendio: nei vari istituti sono stati sistemati sistemi di allarme che avvertono in [illegible] di incendio, mentre i ragazzi, assistiti dai vigili del Fuoco, hanno simulato le prove di evacuazione. E' stato anche organizzato un corso di informazione per insegnanti [illegible] dipendenti sul cosiddetto piano dei rischi che prevede il piano di valutazione della gravità dell'incidente [illegible] immediato piano di evacuazione.

■ **[illegible] DI [illegible]** E' stato costituito anche [illegible] Caluso il Movimento dell'Italia dei Valori, fondato dal senatore Antonio Di Pietro. Responsabile del locale circolo è Paolo Podio, 39 anni, attuale consigliere comunale di maggioraza con delega al Commercio. In questa prima fase il gruppo canavesano farà capo alla sezione di Chivasso, via Italia 2, guidata dall'onorevole Renato Cambursano.

■ **RIVAROLO, LOTTERIA.** Si [illegible] svolta ieri pomeriggio [illegible] Rivarolo, nella sala dell'ex cinema Lux, l'estrazione del biglietto vincente della lotteria «Compra [illegible] Vinci» organizzata dall'Ascom. La Y10 va al possessore del biglietto numero 156574. Deve presentarsi con la matrice presso gli uffici Ascom di Rivarolo entro un mese a partire da oggi. Se non lo facesse, il premio andrebbe al secondo biglietto estratto, [illegible] numero 21559. Qualora anche il secondo non si presentasse entro un mese, il premio andrebbe [illegible] terzo estratto: biglietto numero 167363.

■ **LOCANA, [illegible]** Chiedono, dopo che per tre anni se ne sono susseguiti otto, che a Locana ci sia finalmente una figura [illegible] segretario comunale presente tutti i giorni. La richiesta arriva dal gruppo consiliare di opposizione «Con [illegible] per Locana»: «Ormai abbiamo perso il conto [illegible] quanti ne siano arrivati qui - spiegano -. Alcuni hanno addirittura presenziato solo pochi giorni. E questo è un fatto che giova poco al funzionamento della macchina comunale». In proposito hanno presentato un'interrogazione al sindaco, Pier Domenico Guglielmetti: vogliono sapere cosa ha fatto la giunta per risolvere il problema, quanto costa il segretario comunale alla collettività [illegible] che [illegible] ha intenzione di fare l'esecutivo per avere un segretario di ruolo presente tutti i giorni.

Castellamonte, una spesa di tre miliardi. L'esecutivo di Massucco difende le sue scelte

# Duro scontro sulla nuova caserma

## *L'opposizione all'attacco: «Una giunta sprecona»*

CASTELLAMONTE. «La giunta Massucco prosegue nella sua dissennata politica di acquisizione di immobili, anzichè dare priorità alle infrastrutture primarie. E questo ignorando la difficile situazione in cui versano le [illegible] comunali». Vanno giù duro i gruppi d'opposizione a Castellamonte e questa volta, nell'occhio del ciclone finisce la nuova caserma dei carabinieri che si sta costruendo in un'area tra il campo sportivo e l'ospedale. L'operazione, costerà complessivamente al Comune oltre 3 miliardi. [illegible] qual è il motivo che ha fatto scatenare lo sconcerto fra i consiglieri di minoranza?

«Il fatto che per opere del genere ci si poteva avvantaggiare dei finanziamenti del Ministero degli Interni, cosa che questa giunta sprecona ha ignorato. E' questo che ci ha lasciato senza parole», tuona Livio Besso Cordero. «E - aggiunge Eraldo Cresto - questa operazione, sommata ad altre già avviate, [illegible] mi riferisco all'acquisto dell'ex ospedale e dell'ex cinema sociale solo per fare [illegible] paio di esempi, comporterà [illegible] futuro gravosi costi di gestione». Ci tengono, [illegible] gruppi di minoranza, [illegible] sottolineare che [illegible] sono contro la realizzazione della nuova struttura - d'altronde se [illegible] parlava già da diversi anni [illegible] poi l'attuale caserma, quella in via Conti San Martino, [illegible] è più considerata funzionale e pratica [illegible] anni -; ma la loro presa [illegible] posizione è [illegible] sufficiente a sollevare il polverone.



A fianco, da sinistra, Alberto Massucco, sindaco di Castellamonte, e Livio [illegible] Cordero, dell'opposizione

Si difende l'esecutivo del sindaco Alberto Massucco e lo fa per bocca del segretario comunale Giovanni Lombardi. E' lui, infatti, che ha seguito direttamente tutto l'iter sui finanziamenti per la nuova caserma: «Quello che loro non sanno - spiega Lombardi rivolgendosi all'opposizione - [illegible] che la famosa legge Botta che prevedeva sovvenzioni da parte del Ministero degli Interni per la costruzione [illegible] nuove caserme, non esiste più da alcuni anni. In Canavese, l'ultima costruita secondo quelle modalità mi risulta che sia a Strambino come la stessa Prefettura mi ha confermato. In sostanza lo Stato ora preferisce pagare un affitto annuale al Comune che costruisce l'opera». Resta però [illegible] fatto: cioè che almeno per i prossimi due [illegible] le casse del Comune [illegible] potranno avvantaggiarsi di nessun affitto, visto che questo sarà versato solo quando i militari prenderanno possesso della [illegible] struttura, cioè solo nel 2000 [illegible] ci [illegible]no intoppi burocratici che ritarderanno i lavori: «Certo - ammette Lombardi - [illegible] questo potrebbe [illegible] in un primo tempo, alcuni problemi al bilancio, ma poi tutto verrà appianato». Polemiche a parte, comunque, il primo lotto di lavori (costo all'incirca un miliardo e mezzo, il progetto dell'intera opera [illegible] stato redatto dall'ingegner Vaudagna e dall'architetto Gallina, gli stessi che hanno provveduto a progettare la ristrutturazione di Palazzo Botton, dove qualche anno fa qualcuno aveva pensato di trasferire la caserma dell'Arma) è già [illegible] avviato [illegible] terminerà nell'autunno di quest'anno. Una volta costruita la struttura, prenderà il vi[illegible] [illegible] secondo lotto, che prevede la realizzazione di tutti gli impianti e gli alloggi per i militari. Tutto dovrebbe essere concluso entro fine 2000.

**Giampiero Maggio**

## DOVE & QUANDO

[illegible] Inizia, alla Cricca del Ghigno di via Vittorio veneto a Caluso, l'ottava edizione della rassegna comica «Non ci resta che ridere». Gli spettacoli si svolgono il venerdì (biglietto a 10 mila lire) [illegible] il sabato sera (15 mila lire). In via eccezionale lo show delle Pedine del Delirio, intitolato «Scacco matto», viene proposto da [illegible]ggi a lunedì 11 compreso: l'ingresso, questa sera, domenica [illegible] lunedì, costa 8 mila lire. Lo spettacolo inizia dopo le 22; prenotazioni allo 011/9831580.

[illegible] Appuntamento musicale, con apprezzati artisti del pianobar, il giovedì e il sabato dalle 22 all'1 di notte al caffè birreria Le Buveur [illegible] corso Massimo d'Azeglio a Ivrea.

[illegible] PI [illegible]. Nella cappella «feriale», accanto alla parrocchia di Forno Canavese, [illegible] può ammirare fino a domenica 10 gennaio [illegible] bel presepe a movimento meccanico allestito da un gruppo [illegible] volontari del luogo. La cappellina è aperta nei giorni feriali dalle [illegible] alle 17.30 [illegible] [illegible] festivi dalle [illegible] alle 11 e dalle 13 alle 17.30. Di particolare bellezza è anche il presepe custodito nell'ex asilo di Pont Canavese: realizzato, [illegible] inizio '900, dagli operai della Manifattura di Pont, è stato ristrutturato [illegible] rimontato in anni recenti dall'associazione Ij Canteir; si può visitare nei giorni festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle [illegible].

[illegible] Comunità montana Dora Baltea Canavesana e Comune di Quincinetto, nell'ambito della quarta Mostra dell'Editoria Canavesana, hanno bandito [illegible] concorso letterario «I luoghi della memoria». Gli elaborati devono essere proposti nella forma [illegible] lettera - tre al massimo per ogni partecipante, ciascuna non più lunga [illegible] tre cartelle dattiloscritte -, e avere per tema ricordi di luoghi, persone [illegible] avvenimenti particolari. Le opere vanno inviate, entro il 15 marzo 1999, [illegible]: Premio letterario «I luoghi della memoria» c/o Comunità montana Dora Baltea Canavesana, strada statale 26 n.61, 10010 Settimo Vittone (To).

[illegible] Sono aperte [illegible] iscrizioni alla rassegna musicale «Tavagnasco rock '99», che si terrà dal 23 aprile al 1° maggio. Le domande [illegible] partecipazione devono pervenire entro il 17 gennaio all'associazione Spazio Futuro (via Dora Baltea 3 - 10010 Tavagnasco). Per informazioni telefonare allo 0125/658450.

[illegible] **PRIVATA.** Il gallerista Franz Paludetto, proprietario del castello [illegible] Rivara, espone nelle sale del maniero [illegible] sua collezione privata, che raccoglie opere di artisti contemporanei italiani e stranieri, molti dei quali appartenenti all'ultima generazione. La mostra [illegible] aperta al pubblico il sabato e la domenica, dalle 14.30 alle 19, [illegible] [illegible] anche possibile visitarla in orari diversi da quelli sopra indicati, prendendo appuntamento allo 0124/31122.

[illegible] **DI SCI.** L'associazione polisportiva intercomunale Dora Baltea Canavesana organizza a partire dal 16 gennaio, in collaborazione con lo Sci Club Mombarone, un corso di sci (diversi livelli) a Champorcher Laris. Il costo [illegible] di 250 mila lire (260 mila per i non residenti in comuni della Comunità montana Dora Baltea Canavesana), che includono il viaggio in pullman, l'assicurazione, [illegible] costo [illegible] metà giornaliero e le lezioni tenute da maestri della Scuola-sci di Champorcher. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede dell'Associazione polisportiva, presso la Comunità montana Dora Baltea Canavesana, [illegible] strada statale [illegible] n.61 a Settimo Vittone.

# L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

## Schumann e Ravel all'Olimpico

TRE anni dopo la follia. Nel 1851 Schumann scriveva la Sonata n. 1 in la minore opera 105, a distanza di tre anni il buio. Questa sera alle ore 21 Salvatore Accardo e Bruno Canino propongono al **Teatro Olimpico** un recital che oltre all'intenso romanticismo di Schumann comprende i virtuosismi tzigani di Ravel. La Sonata n. 1 è nota per il tono appassionato e per la grande importanza della parte pianistica. Seguirà la Sonata n.1 in la maggiore opera 13 di Fauré completata nel 1876 ed eseguita per la prima volta [illegible] Marie Tayou con l'autore al pianoforte alla Société Nationale riscuotendo un [illegible] enorme (ne scrisse Camille Saint-Saens: «...in questa Sonata si trova tutto ciò che può sedurre. Su tutto aleggia un fascino che avvolge l'intero brano»). Di Richard Strauss è la Sonata in mi bemolle maggiore opera 18 composta dall'autore a solo ventitré anni, nel 1887, a chiusura di un'intensa stagione fortemente influenzata dal Romanticismo. E per concludere «Tzigane» composto da Maurice Ravel nel 1924, «nel gusto di una rapsodia ungherese», per la violinista Jelly d'Aranyi che lo aveva colpito profondamente con le sue improvvisazioni nello stile tzigano. Dei due protagonisti della serata poche parole sono necessarie: Salvatore Accardo violonista di fama internazionale dette il primo concerto a tredici anni, il pianista Bruno Canino, amatissimo dal pubblico italiano, è [illegible] dei grandi interpreti [illegible] di musica contemporanea che romantica. Serata unica. *(Rossella Fabiani)*

## TEATRI

**A CENA CON CASANOVA** 0636005404 v. Gramsci - Valle Giulia
Varietà brillante in [illegible] atti ispirato al mondo del circo e dedicato alla figura di Casanova. Con cena facoltativa. Alle 21.

**[illegible]** 065744767 v.della Penitenza, 33.
Sala A: **K601, ovvero i sogni son desideri** regia di P. Perugini, con P. Bronzini, E. Casani Alle 21.15. Sala B: **Da settembre** di e con E. Calamante, T. Leporee e B. Mecucci. Alle 21

**[illegible]** 065757570 v. Francesco Carletti, 5.
**Serate di cabaret e musica** con la Compagnia dell'Allellini e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30.

**[illegible]** 065750827 v. S. Saba, 24.
**La signora è da buttare** di E. Testoni, S. Stern, regia di Sergio Ammirata. Alle 21.15.

**ARCILIUTO** 066879419 p.za di Montevecchio 5.
Tutte le sere alle ore 22.00 spettacolo di poesia e musica con Enzo Samaritani. Domenica riposo.

**ARGENTINA** 68804601/2 l.go di Torre Argentina, 52. **Questa sera si recita a soggetto** di L. Pirandello, regia di L. [illegible]. Alle 17.00 2GD

**ARGOT** 065898111 via Natale del Grande. [illegible] Domani **Grand hotel Italia** prima parte - **[illegible] '40 "Il gregario"** di S. Pierattini - [illegible] **"Il vizio occulto"** di P. Palladino - [illegible] **"Boom"** di C. Jannuzzo. Alle 21

**BELLI** 065894875 p.za S. Apollonia, 11a.
**Tessiner la love** di R. Di Sante, con M. Marlucci, M. Izuca, S. Mariani, C. Pellegrino. Voce recitante T. Timperi. Alle 21.

**[illegible]** 06485498 v. Merulana, 244.
Domani **Pallottole su Broadway** di W. Allen, con G. Pambieri, L. Tanzi, regia E.M. Lamanna. Alle 21 (turno abbonati 2SS 2° venerdì serale)

**CIRCO DARIX [illegible]** piaz.le Clodio, tel 0637512055.
Spettacolo ispirato al fine '900 con acrobati trapezisti e animali esotici. Alle 16.30, 21.15

**DEL CENTRO** 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. [illegible] di W. Shakespeare, regia di E. Gigilo (solo per scuole e gruppi organizzati).

**[illegible] Sala [illegible]** dei Filippini, 17/A. Domani Prothea presenta **Napoli [illegible] tempo** di e con Miranda Martino, al pianoforte Cinzia Gangarella, il contrabbasso Ermanno Dodaro e con Roberto Albin. Alle 21

**DELL'OROLOGIO Sala Caffè** 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. **Le sedie** con L. Ambesi, A. Massasso, regia C. Boccaccini. Alle 21.30

**DELL'OROLOGIO Sala Artaud** 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. La compagnia Teatro Perchè presenta [illegible] con Y. Rosa, G. Pezzino. Alle 22

**DELL'OROLOGIO Sala Orfeo** 0668308735 v. dei Filippini, 17/A
[illegible] Teatro [illegible] Tradimento presenta **Giovanna** di F. Morichini. Ore 21.

**DI DOCUMENTI** 065744034, v. Nicola Zabaglia, 42. Riposo

**DI VIA SPERONI** 064112287 v. Luigi Speroni, 13. **Concerto di Natale** a cura di A. Lauritano, con il Coro del Teatro di via Speroni. Alle 20.45.

**ELISEO** 064882114 v. Nazionale 183/E
[illegible] **Sotto** con M. Dapporto, M.A. [illegible], regia di G. Ferro. Alle 20.45 (L1).

**ELISEO PICCOLO** 064885095 v. Nazionale, 183. [illegible] 28 gennaio **L'amante inglese** (prima) di M. Duras, con A. Tieri, G. Lojodice. Alle 20.45 (turno 1)

**ETI TEATRO QUIRINO** 066794585 v. delle Vergini, 7. La Casanova Entertainment presenta **Il cielo sopra il [illegible]** con L. Barbareschi, L. Lante della Rovere, regia di L. Barbareschi. Alle 16.45 (GD/B)

**ETI TEATRO VALLE** 0668803794 v. del Teatro Valle, 21. **Bambini cattivi** regia di Tonino Conte, musiche di Oscar Prudente. Alle 20.45.

**FLAIANO** 066796496 v. S. Stefano Del Cacco, [illegible]

**[illegible]** 065139405 v. G. Genocchi, 15. Riposo

**OLIMPICO** 063234890 p. G. da Fabriano, 17. Domani **Parlano da solo** di M. Missiroli, con Anna Marchesini. Alle 21.

**PARIOLI SALA A** 068088299-068083523 v. G. Borsi, 20. **Caso di [illegible]** di [illegible] con R. Laganà, Paola Tiziana Cruciani. Alle 21.30 (ultimi giorni).

**PRATI** 0639740503 v. degli Scipioni 98. la Compagnia teatrale Il destino presenta **[illegible] Dandin** di Moliere, con Giulia Cantore, Gino Auriuso, Maria Gabriella Petti, Riziero Pecoraro, Marco Loddo, Cornelia Grindalo, Ivano Falco, regia di Luigi Di Majo. Alle 21

**ROSSINI** 0668802770 p. S. Chiara, 14. **Il Marchese [illegible]** regia di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco, R. Romano, [illegible] Di Vincenzo, S. Esposito, T. Piergentili, M. Forzi. Alle 21. Per prenotazioni [illegible] 0668802770/6832281

**SALA PETROLINI** 065757488 v. Rubattino, 5. **Ci vediamo al varietà** con F. Fiorentini. Alle 20.45
Sala Aldo Fabrizi. Martedì 12 **[illegible]** scritto e diretto da M. Zadra con M. Zadra e la Comp. del Serci. Alle 21.30

**SALA TESTACCIO** 065755482 v. R. Gessi 8. **Non c'è due senza stress** di S. Scirè, con S. De Meo, L. Laurini, F. Querci. Regia di L. Frazzetto. Alle 21.30

**SALA UNO TEATRO [illegible]** P.za Porta S. Giovanni, [illegible] Riposo.

**SALONE MARGHERITA** 066798269 v. Due Macelli, 75. **L'ultimo Tarzan** di F. Iorio, regia di S. Japino, con Gianfranco d'Angelo, B. Boccoli. Alle 21.30

**SAN GENESIO** 063223432 v. Podgora, 1. Riposo

**SISTINA** 064200711 v. Sistina 129.

## CONCERTI E LIRICA

## MUSEI E MOSTRE

## FARMACIE DI NOTTE

## LIBRERIE DI NOTTE

## I LOCALI

# TRAME

**AL DI LA' DEI SOGNI.** Fantasy. Un medi[illegible] (Robin Williams) [illegible] pittrice (Annabella Sciorra) si [illegible]; quando uno dei due è vittima di [illegible] incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso.
**[Atlantic 4, Augustus 2, Holiday]**

**CELEBRITY.** Commedia. Il nuovo film [illegible] Woody Allen racconta di [illegible] giornalista che si aggira per Broadway alla [illegible] di celebrità.
**[Admiral, Ambassade 3, Atlantic 5, Augustus 1, Capranica, Ciak 2, Excelsior 2, Quirinale 1, Quirinetta, Roma, Royal 2, [illegible]er Village Sala 16]**

**CENTRAL [illegible] BRASIL.** Drammatico. Or[illegible] d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, il secondo lungometraggio di Walter Salles [illegible] incentra sul rapporto che nasce a [illegible] de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di ma[illegible].
**[Greenwich 1, Intrastevere 2, Mignon 1]**

**COSÌ È LA VITA.** Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: un detenuto evaso, un poliziotto con il sogno di diventare scrittore, [illegible] meticoloso inventore di giocattoli.
**[Alhambra 1, Barberini 1, [illegible], Embassy, Eden, Eurcine 1, [illegible] Cesare 2, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Odeon 1, Superga, Warner Village Sala 7 e 11]**

**LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO.** Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del so[illegible] piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale [illegible] è mai [illegible]. Di mestiere fa il pianista.
**[Giulio Cesare 3]**

**[illegible] MASCHERA [illegible].** Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio di Zorro: l'eroe mascherato, in questo caso, Antonio Banderas.
**[Academy Hall, Antares 2, Archimede, Doria 2 e 3, Galaxy Sala Venere, Madison 1, Missouri 1, Nuovo Olimpia A, Savoy 1 e 2, Trianon 2 e 3, Tristar Sala Rossa, Warner Village Sala 1 e 18]**

**MATRIMONI.** Commedia. Uomini e donne [illegible] prese con legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film di Cristina Comencini.
**[Savoy 3]**

**IL [illegible].** Commedia. Ritorna sullo schermo Leonardo Pieraccioni: nel film di Giovanni Veronesi, ambientato nel Far West, è un medico pacifista in disaccordo [illegible] il padre pistolero.
**[Ambassade 2, Atlantic 1, Broadway 3, Empire 1, Excelsior 3, Galaxy Sala Saturno, Gregory, Royal 1, Warner Village 3 e 17]**

**MY NAME IS [illegible].** Drammatico. [illegible] suo nuovo film Ken Loach racconta la storia di Joe, un ex alcolizzato disoccupato che allena [illegible] squadra [illegible] calcio [illegible] quartiere a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale.
**[Lux 2, Nuovo Sacher, Odeon 4, Quattro Fontane 2]**

**[illegible].** Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone; e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise: ma chi è il buono e chi il cattivo?
**[Madison 4, Missouri 2, Quattro Fontane [illegible]]**

**PAPARAZZI.** Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuono, Roberto Fayanelli e Nino D'Angelo sono i cacciatori di scoop fotografici per il [illegible] di Neri Parenti.
**[Doria 1, Europa, Galaxy Sala Marte, Garden, Madison 2, Missouri 2, Trianon 1 e 4, Tristar Sala Verde e Blu, Warner Village Sala 4 15]**

**IL PRINCIPE D'EGITTO.** Cartoni animati. Per l'esordio nel cartoon la Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè, neonato ebreo trovato nel Nilo e cresciuto [illegible] Egitto [illegible] il figlio del faraone.
**[Alhambra 2, Barberini 2, Cola di Rienzo, Eurcine 3, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 3, Sisto, Warner Village Sala 9, 12 e 13]**

**RADIOFRECCIA.** Commedia drammatica. Storia [illegible] provincia negli anni '70 per l'esordio [illegible] regia [illegible] Ligabue. Tratto [illegible] libro [illegible] musicista «Fuori e dentro il borgo».
**[Dei [illegible] Sara, Rialto]**

**IL SILENZIO.** Drammatico. L'ultimo lavoro di Makhmalbaf descrive un'amicizia in un villaggio del Tagikistan: lui è un ragazzino cieco, lei i suoi occhi [illegible] mondo.
**[Intrastevere 3]**

**SLIDING DOORS.** Commedia. Una metropolitana persa per [illegible] minuto [illegible] ritardo è [illegible] centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avreb[illegible] scoperto il convivente [illegible] l'ex fidanzata.
**[Missouri 3, Rialto]**

**LA SPADA [illegible] - ALLA RICERCA [illegible] CAMELOT.** Cartoni animati. La giovane figlia di uno dei cavalieri della Tavola Rotonda e il cavaliere [illegible] Garrett van[illegible] [illegible] ricerca della spada magica di Re Artù.
**[Dei Piccoli]**

**TANGO.** Commedia drammatica. Il nuovo film di Carlos Saura racconta la storia di un famoso regista che, lasciato dalla moglie, decide di dedicarsi anima e corpo [illegible] un film sul tango.
**[Intrastevere 1, Quattro [illegible] 1]**

**[illegible] SHOW.** Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.
**[Madison 4, Sala Umberto, Trianon 5]**

**TUTTI PAZZI PER MARY.** Commedia. Cameron Diaz [illegible] l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola [illegible] fratelli Farrelly «Scemo + [illegible]».
**[[illegible]laxy Sala Mercurio, Savoy 4]**

## PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONE DELLO SCHERMO S = Super, G = Grande, M = Medio, P = Piccolo — 0000 POSTI A SEDERE — SALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACC. HANDICAP

## LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

### Festen, amaro compleanno in famiglia

A un banchetto in Danimarca, affollato di parenti e amici invitati a festeggiare il sessantesimo compleanno del capofamiglia, un figlio si alza a parlare: accusa il padre d'avere abusato d'una delle figlie che per questo si è uccisa, di uno dei figli quand'era bambino; accusa la madre di amoralità ipocrita, perché sapeva e ha taciuto [illegible] far nulla per evitare [illegible] scempio dei figli da parte del marito. Il figlio accusatore e un [illegible] fratello violento quasi pazzo, nel procedere della serata e della notte si picchiano, si cacciano di casa a vicenda, s'insultano; gli altri cercano di fingere che niente sia accaduto. Al mattino tutto sembra ricomposto, [illegible] la famiglia è in pezzi e [illegible] dimenticherà.

Il dramma così classico della tradizione letteraria, teatrale [illegible] cinematografica del Nord europeo diventa straordinario grazie allo stile assolutamente originale del regista danese ventinovenne, all'andamento nervoso e sussultorio dato alla vicenda dall'uso della macchina da presa a mano, alla illuminazione che riproduce il fluire diretto, sregolato della vita [illegible] del sogno, una qualità naturale e insieme onirica.
Gli attori sono davvero magnifici.

**FESTEN - FESTA [illegible]** di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen, Henning Moritzen, Thomas Bo Larsen, Paprika Steen. Produzione danese, [illegible].
**[Fiamma 2, Greenwich [illegible]]**

**ACADEMY HALL** G 1000 — via Stamira 5 tel. 0644237778. **[illegible] di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

**ADMIRAL** G 373 — piazza Verbano 5 tel. 068541195. **Celebrity** di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**ADRIANO** S 1363 — piazza Cavour 22 tel. [illegible] **[illegible] per lavori**

**ALCAZAR** G 310 — via Merry del Val 14 tel. [illegible] **C'è posta per te** di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**ALHAMBRA Sala 1** S 340 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

**ALHAMBRA Sala 2** S 220 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: [illegible] 16.50-18.45 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

**ALHAMBRA Sala 3** G 140 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154. **[illegible]** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.00-16.55-18.50 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000

**AMBASSADE** via Accademia Agiati 57 tel. 065408901. S 1 **La gabbianella e il gatto** Or. 14.30-16 L. 8.000 17.30-19.20-20.45-22.30 L. 13.000 S 2 **[illegible] mio west** Or. 16-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000 S 3 **Celebrity** Or. 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**AMERICA** [illegible] 750 — via Natale del Grande 6 tel. 065816168. **Il negoziatore** di F. Gary Gray, con Samuel L. Jackson. Orario: 15.00-17.35 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000

**ANTARES Sala 1** S 400 — viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388. **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**ANTARES Sala 2** M 120 — viale Adriatico, 15-21 tel. 068184388. **La maschera di Z[illegible]** [illegible] Martin Campbell, con Antonio Banderas. [illegible] 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

**APOLLO** S 740 — via dei Galla e Sidama 20 [illegible] **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.45-16.45 L. 8.000 18.45-20.45-22.40 L. 13.000

**[illegible]** G 250 — via Archimede, 71 tel. 063242508. **La maschera [illegible] Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**ARISTON** G 583 — [illegible] Cicerone 19 tel. 063212597. [illegible]

**ATLANTIC Sala 1** S 544 — via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Il mio west** di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**[illegible]** G 300 — via Tuscolana 745 [illegible] 067610656. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: [illegible] 10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

**ATLANTIC Sala 3** G 140 — via Tuscolana 745 tel. 067610656. **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**ATLANTIC Sala 4** G 140 — via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**ATLANTIC Sala 5** G 140 — via Tuscolana 745 tel. 067610656. **Celebrity** di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**ATLANTIC Sala 6** G 230 — via Tuscolana 745 tel. 06[illegible]0656. **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; [illegible] Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

**AUGUSTUS Sala 1** G [illegible] — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455. **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.500

**AUGUSTUS Sala 2** G 180 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455. **Al [illegible] là dei sogni** di Vincent Ward; [illegible] Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**BARBERINI Sala 1** S [illegible] — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 10.30-13.00-15.30-17.50 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

**BARBERINI Sala 2** S 300 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner. Orario: 11.00-13.00-15.00-16.50-18.45 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

**BARBERINI Sala 3** G 160 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707. **The confession** di David Jones, con Alec Baldwin. Orario: 10.30-13.00-15.25-17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

**BROADWAY Sala 1** G 174 — via dei Narcisi 36 tel. 06[illegible]303408. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 14.30-16.00-17.30-19.00-20.45-22.30 L. [illegible]

**BROADWAY Sala 2** G 200 — via dei Narcisi 36 tel. 062303408. **L'amico del [illegible]** di Vincenzo Salemme, con Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 20.20-22.30 L. 8.000

**BROADWAY Sala 3** G 190 — via dei Narcisi 36 tel. 062303408. **Il mio west** di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

**CAPITOL** S 676 — via G. [illegible] **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

**[illegible]** S 645 — piazza Capranica 101 tel. 06[illegible] **Celebrity** di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

**[illegible]** P 121 — piazza Montecitorio 125 tel. [illegible] **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica, con Bairam Severdzan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**CIAK Sala 1** S 600 — via Cassia 692 tel. 0633251607. **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**CIAK Sala 2** M 93 — [illegible] Cassia 692 tel. 0633251607. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 14.30-16.20 L. 8.000 **Celebrity** di Woody Allen. Orario: 20.10-22.30 L. [illegible]

**[illegible]** G 331 — Borgo [illegible] Spirito, 75 tel. [illegible]832721 **Svegliati Ned!** di Kirk Jones; con Ian [illegible], David Kelly. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**COLA DI RIENZO** S 900 — piazza [illegible] di Rienzo 88 tel. [illegible] **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**DEI PICCOLI** P 83 — v.le della Pineta 15, Villa Borghese tel. [illegible] **La spada magica...** [illegible] 15.15-16.45 L. 7.000 **Radiofr[illegible]** Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

**DORIA Sala 1** G 290 — via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446. **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**DORIA Sala 2** S 120 — via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446. **[illegible] maschera [illegible] Zorro** di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

**DORIA Sala 3** M 110 — via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446. **[illegible] di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

**EDEN** G 420 — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

**[illegible]** G 760 — via Stoppani 7 tel. 068070245. **[illegible] è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.15-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

**EMPIRE** S 864 — viale Regina Margherita 29 tel. 068417719. **Il mio west** di Giovanni Veronesi, con Leonardo Pieraccioni, David [illegible]. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

**EMPIRE 2** S 800 — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. [illegible] **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 8.000

**ETOILE** S 707 — piazza in Lucina 41 tel. [illegible] **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**EURCINE Sala 1** S 420 — via Liszt 32 tel. 065910986. **[illegible] è la [illegible]** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

**EURCINE Sala 2** M 220 — via Liszt 32 tel. [illegible] **C'è posta [illegible]** Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

**EURCINE Sala 3** M 220 — [illegible] Liszt 32 tel. 065910986. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**EURCINE Sala 4** — via Liszt 32 tel. 065910986. **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.50-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 13.000

**EUROPA** S 710 — corso Italia 107 tel. 0644249760. **Paparazzi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 1** G 450 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 14.30-16.00 L. 8.000 17.30-19.00-20.45-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 2** G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296. **Celebrity** di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**EXCELSIOR Sala 3** G 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296. **Il [illegible] west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.20-22.30 L. 13.000

**[illegible]** G 280 — Campo de' Fiori 56 tel. 066864395. **The opposite of sex** di Don Roos; con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**[illegible]** G 500 — [illegible] Bissolati 47 tel. 064827100. **C'è posta per [illegible]** Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

**[illegible] Sala 2** M 173 — via Bissolati 47 tel. 064827100. **Festen-Festa in famiglia** di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

**GALAXY** via P. Nalli, 10 tel. [illegible] S 1 **Paparazzi** Orario 15.00-17.30-20.00-22.30. S 2 **Il mio west** Orario: 15.30-17.50-20.10-22.20. S 3 **Tutti pazzi per Mary** Orario 15.00-17.30-20.00-22.30. S 4 **La maschera di Zorro** Orario 14.30-17.10-19.50-22.30. S 5 **Mulan** Orario 14.55-16.30-18.30-20.30-22.30

**GARDEN** S 550 — viale Trastevere 246 tel. 065812848. **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

**GIOIELLO** P 217 — via Nomentana 43 tel. 0644250299. **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bairam Severdzan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

**GIULIO CESARE 1** S 404 — viale Giulio Cesare 259 tel. [illegible] **C'è posta per te** di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

**GIULIO CESARE 2** M 237 — viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e [illegible]. Orario: 15.00-17.30 L. [illegible] 22.30 L. 13.000

**[illegible] CESARE 3** M 101 — viale Giulio Cesare 259 tel. [illegible] **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 15.20 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

**[illegible]** S 840 — via Taranto 36 tel. [illegible] **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 10.[illegible]

**GREENWICH Sala 1** G 220 — via G. Bodoni 59 tel. 065745825. **Central do Brasil** di Walter Salles; con Fernanda Montenegro. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.40 L. 13.000

**GREENWICH Sala 2** M 140 — via G. Bodoni 59 tel. 065745825. **Festen Festa in famiglia** di Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**GREENWICH Sala 3** M 60 — via G. Bodoni 59 tel. 065745825. **La vita sognata degli angeli** di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**[illegible]** G 600 — [illegible] Gregorio [illegible] 180 tel. [illegible] **[illegible] west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**[illegible]** G 374 — largo Pietro di Marcello 1 tel. 068548326. **Al di là dei sogni** di Vincent Ward; con Robin Williams, C. Gooding jr. [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**INTRASTEVERE 1** G 210 — vicolo Moroni 3 (piazza Trilussa) tel. 065884230. **Tango** di Carlos Saura; con Miguel Angela [illegible], Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**INTRASTEVERE 2** M 120 — vicolo Moroni 3/a (piazza Trilussa) tel. 06588[illegible] **[illegible] do Brasil** di Walter Salles, [illegible] Fernanda Montenegro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**[illegible]** P 30 — vicolo Moroni 3/a (piazza Trilussa) tel. 065884230. **Il silenzio** di Mohsen Makhmalbaf; con Tahmineh Normatova. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 10.000

**JOLLY Sala 1** G 327 — via Giano Della Bella 4/6 tel. 0644232190. **[illegible] è la vita** di e con Aldo, Giovanni e [illegible]. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**JOLLY Sala 2** M 100 — via [illegible] Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

**JOLLY Sala 3** M 125 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.30-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 13.000

**JOLLY Sala 4** M 140 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. **[illegible] posta [illegible]** di Nora Ephron; [illegible] Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

**[illegible]** G 800 — via Fogliano 37 tel. 0686206732. **Chiuso per lavori**

**LUX 1** S 300 — via Massaciuccoli, 39 [illegible] 0686204960. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 14.30-16.45 L. 8.000 18.55-21.00-23.00 L. 13.000

**LUX 2** M [illegible] — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**LUX 3** [illegible] 110 — via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible] **C'è [illegible] per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.35-22.50 L. [illegible]

**LUX 4** M 82 — via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]04960. **C'è posta per [illegible]** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.10-17.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**LUX 5** G 176 — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

**LUX 6** M [illegible] — via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960. **Svegliati [illegible]** di Kirk Jones. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

**MADISON Sala 1** G 300 — via Chiabrera 121 tel. 065417926. **[illegible] di [illegible]** di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**MADISON Sala 2** G 300 — via Chiabrera 121 [illegible] 065417926. **Paparazzi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

**MADISON Sala 3** M 150 — via Chiabrera 121 tel. 065417926. **Out of sight** di Steven Soderbergh; con George Clooney. Orario: 15.30-17.50 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 12.000

**[illegible]** P 100 — via [illegible] 121 tel. 065417926. **The Truman [illegible]** Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50 L. 12.000 **Omicidio in diretta** Orario: 20.40-22.30 L. 12.000

**[illegible] Sala 1** S 834 — via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.25 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

**[illegible]** M 130 — via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **Mulan** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 14.30-16.45 L. 8.000 18.40-20.35-22.30 L. 13.000

**[illegible] 3** M 140 — via Appia Nuova 416 tel. 06786086. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.10-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

**MAESTOSO Sala 4** M 130 — via Appia Nuova 416 tel. [illegible]86086. **C'è posta [illegible] te** di [illegible] Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

**MAJESTIC** G 402 — via SS. Apostoli 20 tel. 066794908. [illegible]

**METROPOLITAN** G 912 — via del Corso 7 tel. 063200933. **[illegible]** di Barry Cook, Tony Bancroft. Orario: 15.00-17.15 L. [illegible] 19.15-21.00 L. 13.000

**MIGNON Sala 1** G 325 — via Viterbo 11 tel. 068559493. **Central do Brasil** di Walter Salles con Fernanda Montenegro. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**[illegible] Sala 2** M 102 — via Viterbo 11 tel. 068559493. **La [illegible] sognata degli angeli** di Eric Zonca; [illegible] Bouchez. Orario: [illegible]45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

**MISSOURI Sala 1** G 400 — via E. Bombelli 25 tel. 0655383193. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

**MISSOURI Sala 2** G 210 — via E. Bombelli 25 tel. [illegible] **Paparazzi**. Orario: 15.10-17.00 L. [illegible] 18.50 L. 12.000. **[illegible] diretta**. Orario: 20.45-22.30 12.000

**MISSOURI Sala 3** M 112 — via E. Bombelli 25 tel. 0655383193. **Sliding doors** di Peter Howitt. Orario: 16.00-18.15 **Out of sight**. Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

**NEW YORK** S 1100 — via Cave 36 tel. [illegible] **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

**NUOVO OLIMPIA A** S 260 — via in Lucina 16/G tel. 066861068. **[illegible] maschera di Zorro** di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**[illegible]** G 90 — via [illegible] Lucina 16/G tel. 066861068. **L'eclisse [illegible] piena di cristallo** Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**NUOVO SACHER** G 360 — largo Ascianghi 1 tel. 065818116. **[illegible] name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

**ODEON 1** [illegible] 396 — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **[illegible] è la vita** di e con Aldo, Giovanni [illegible]. Orario: 14.30-16.45 L. 8.000 18.55-21.00-23.00 L. 13.000

**ODEON 2** M 120 — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **C'è posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.35-22.50 L. 13.000

**[illegible] 3** M 80 — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 12.000

**ODEON 4** G 100 — piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171. **My name is Joe** di Ken Loach, con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**PARIS** S 1100 — via Magna Grecia 112 tel. 0670496568. **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**PASQUINO** M 180 — Vicolo del Piede, 19 tel. 065803622. **[illegible] posta per te** VO Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**QUATTRO FONTANE 1** S 345 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Tango** di Carlos Saura; con Miguel Angela Solà, Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**QUATTRO FONTANE 2** S 200 — via Quattro Fontane 23 [illegible] 064741515. **My name is Joe** di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**QUATTRO FONTANE 3** G 140 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Svegliati [illegible]** di Kirk Jones; con Ian Bannen, David Kelly. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. [illegible]

**QUATTRO FONTANE 4** M 70 — via Quattro Fontane 23 tel. 064741515. **Omicidio in [illegible]** di Brian De Palma; [illegible] Nicolas Cage. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

**QUIRINALE Sala 1** G 350 — via Nazionale 190 tel. 064882653. **Celebrity** di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**QUIRINALE Sala 2** G 150 — via Nazionale [illegible] tel. 064882653. **La gabbianella e il gatto** di Enzo [illegible] 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.40-22.30 L. 13.000

**[illegible]** [illegible] 305 — via Minghetti 4 tel. 066790012. **Celebrity** VO di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**[illegible]** S 725 — piazza Sonnino 7 tel. [illegible] **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**REALE** G 300 — piazza Sonnino 7 tel. 065810234. **Il mio west** di Giovanni Veronesi; con Leonardo Pieraccioni, David Bowie. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

**[illegible]** M 330 — via IV Novembre 156 tel. 066790763. **Sliding doors** di Peter Howitt. Orario: 16.30-18.30 **Radiofreccia** di Luciano Ligabue. Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

**RITZ** [illegible] — viale Somalia 109 tel. 0686205683. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

**RIVOLI** S 370 — via Lombardia 23 tel. 064880883. **La cena** di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**ROMA** — piazza Sonnino 37 tel. 065812884. **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**[illegible]** S 705 — via Salaria 31 tel. 068554305. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. [illegible] 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

**ROYAL Sala 1** S 700 — via E. Filiberto 175 tel. [illegible]74549. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

**ROYAL Sala 2** G 222 — via E. Filiberto 175 tel. 0670474549. **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**SALA TROISI** S 372 — via Girolamo Induno 1 tel. 065812495. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000

**SALA UMBERTO** G 400 — via [illegible] Mercede 50 tel. 066794753. **[illegible] Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**SAVOY Sala 1** S 400 — via Bergamo 25 tel. 0685300948. **[illegible] di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. [illegible]

**SAVOY Sala 2** S 320 — [illegible] Bergamo 25 tel. [illegible] **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. [illegible] 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

**SAVOY Sala 3** M 120 — via Bergamo 25 tel. [illegible] **Matrimoni** [illegible] Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**SAVOY [illegible]** M 100 — via Bergamo 25 tel. [illegible]41. **[illegible] pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**SISTO** G 505 — via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. [illegible] **Il principe d'Egitto** Orario: 14.45-16.30-18.20 **[illegible] posta per [illegible]** Orario: 20.10-22.30 L. [illegible]

**[illegible]** G 850 — viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45-17.50 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**TRIANON Sala 1** S 450 — via Muzio Scevola [illegible] tel. 067858158. **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo [illegible]. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

**TRIANON Sala 2** G 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **[illegible] maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00 L. 8.000 18.00-21.30 L. 13.000

**TRIANON Sala 3** G 100 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **[illegible] maschera di Zorro** di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 16.00-19.30 L. 8.000 22.30 L. [illegible]

**[illegible] Sala 4** G 150 — via [illegible] Scevola [illegible] 067858158. **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Bo[illegible]. Orario: 14.30-17.00 L. 8.000 19.30-22.00 L. 13.000

**TRIANON Sala 5** G 140 — via Muzio Scevola 99 tel. 067858158. **La [illegible] e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

**TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU** — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064080148[illegible]. **Paparazzi** di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

**TRISTAR [illegible]EX-SALA ROSSA** — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064080148[illegible]. **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. 13.000

**[illegible]PLEX-SALA VERDE** — via G. di Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064080148[illegible]. **Paparazzi** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo [illegible]. Orario: 15.00-17.15 L. 8.000 19.30-21.45 L. 13.000

**[illegible]** S 829 — via Bari 18 tel. 0644231216. **L'amico del cuore** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

## D'ESSAI

**[illegible]** via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515
**Riposo**

**[illegible]** via F. [illegible] 1/A tel. [illegible]
**Riposo**

**ASS. LABIRINTO** via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283 L.10.000.
Sala A: **The Truman show** Orario: [illegible]
Sala B: **Racconto d'autunno** Orario: 20.30-22.30.
Sala C: **L'eternità e un giorno** Orario: 20.00-22.30.

**[illegible]** via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera.
Sala Lumière: **L'ora di [illegible]** Orario: 19.00; **Papà è in viaggio d'affari** Orario: 20.00; **Ti ricordi di Dolly Bell** Orario: 22.00.
Sala Chaplin: **Uova di garofano** Orario: 18.30. **Tanabes** Orario: 20.30-22.30.

**CARAVAGGIO** Via Paisiello 24/B tel. 068554210. **Tano da morire** Orario: 21.15

**DELLE PROVINCIE** viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L.7.000. **Sliding doors** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30

**DETOUR** via Urbana, 47/a tel. 064872362. L. 6.000. **Totò che visse due volte** Orario: 21.00; **La zia di Brooklin** Orario: 22.45

**DRIVE IN** piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 065930649. L.10.000. **[illegible] è la vita** Orario: 20.30-22.30.

**GRAUCO** via Perugia, 34 tel. 067824167. **Riposo**

**PASQUINO CLUB** piazza S. Egidio, 10 tel. 065803622. L.8.000.
Sala 1: **Mulan** Versione originale Orario: 16.20-18.30-20.30-22.20.
Sala 2: **[illegible] in diretta** Versione originale. Orario: 16.15-18.15-20.15-22.15.

**POLITECNICO** via G. B. Tiepolo, 13/A tel. [illegible] Ingr. con tessera, L.8.000. **Ecco fatto** Orari: 17.00-18.45-20.30-22.15.

**TIZIANO** via G. Reni, 2 tel. 063236588. Ingr. con tessera L. 8.000. **Sliding doors** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.

Le nuove norme hanno bloccato la pensione anticipata, ma l'azienda ha tolto le scrivanie

# Cento ferrovieri in cerca di ufficio

*Sono stati costretti [illegible] tornare al lavoro «Il guaio è che non abbiamo mansioni»*



La stazione [illegible] Porta Nuova dove i dipendenti delle Ferrovie hanno trovato gli uffici smantellati

«Allora, oggi sei pensionato o no? Questo mi domanda mia moglie ogni giorno. Meno male che almeno lei la mette sul ridere... Intanto io resto parcheggiato, isolato in una stanza. Senza scrivania, senza telefono e senza mansioni. Sono talmente giù che non riesco nemmeno [illegible] passare il tempo leggendo il giornale». La storia di P., 59 anni, dottore in Giurisprudenza, quadro delle Ferrovie, ex sindacalista, ricalca quella dei circa cento dipendenti torinesi dell'azienda che avrebbero dovuto andare in pensione anticipata - «esodo volontario agevolato» - nella seconda metà [illegible] '98. E che, per una serie di cambiamenti nella normativa sull'uscita dal lavoro dei ferrovieri che non hanno ancora maturato il massimo dell'età contributiva, [illegible]ggi si trovano nel limbo. Stipendiati, [illegible] [illegible] sapere come occupare il tempo. La pensione doveva scattare prima [illegible] Natale e invece niente. Tutti hanno dovuto rientrare.

«Le nostre incombenze - racconta P. - abbiamo dovuto passarle ad altri colleghi: una situazione che [illegible] un danno economico all'azienda e un danno psicologico a noi. Persi[illegible] il posto fisico negli uffici di Porta Nuova, dove lavora, [illegible] meglio lavorava, l'80 per cento di [illegible]i, non esiste più. Io non l'ho più trovato al mio rientro, a un mio collega invece l'avevano smantellato l'ultimo giorno prima dell'inizio delle ferie da esaurire. Il fatto [illegible] che non sappiamo quando questo supplizio avrà fine: da Roma, l'azienda non riesce a farci sapere niente di preciso, i sindacati pure. Insomma, [illegible] inferno, una brutta condizione che coinvolge anche le nostre famiglie».

Il dottor P. ripercorre la sua odissea di dipendente con un piede nel lavoro e l'altro nella pensione: «La storia comincia nel giugno scorso, con l'uscita di una circolare che permetteva ai ferrovieri che non avevano maturato il massimo degli anni contributivi [illegible] andare [illegible] pensione, [illegible] un incentivo in denaro, dal primo agosto. La data venne poi cambiata con il 21 [illegible] quindi [illegible] il 31 dicembre. Nel frattempo, all'inizio del [illegible] scorso, ci [illegible] stato chiesto [illegible] esaurire le ferie. Ma l'ok alla pensione non è arrivato. Adesso nella pausa ci vediamo al bar: un minuto per bere [illegible] caffè e gli altri nove per domandarci che fine faremo. E se uno viene a sapere qualcosa, immediatamente lo comunica agli altri». Aggiunge: «Il fatto [illegible] che di noi amministrativi se ne fregano tutti. [illegible] manchiamo, se il nostro lavoro [illegible] viene più fatto, il disservizio non sarà [illegible] eclatante: non incidiamo immediatamente sulla circolazione dei treni. Ma a lungo andare ci sarà [illegible] rischio di sguarnire i magazzini della manutenzione, si resterà indietro con il recupero dei crediti dalle ferrovie estere e così via».

Un'atmosfera nera, pesante. «In mensa stiamo sempre insieme, anche perché gli altri colleghi ormai ci vedono in pensione. Abbiamo pudore di far vedere che non abbiamo niente da fare. E c'è persino chi ci suggerisce di metterci malati. Ma io resisto. L'unica mia paura è la depressione». Intanto, P. [illegible] colleghi lanciano accuse ai sindacati confederali, che li avrebbero abbandonati. «Non hanno fatto il loro dovere».

E l'azienda? Attraverso l'Ufficio relazioni esterne delle Ferrovie Piemonte [illegible] Valle d'Aosta fa sapere che la vicenda dei cento impiegati torinesi - che in tutta Italia sono circa otto volte tanti - ha [illegible] filo assolutamente logico. Quanto all'esistenza di situazioni come quella descritta (a nome anche di altri colleghi) dal dottor P. di Porta Nuova, dove fedeli funzionari sarebbero stati privati - sul finire della carriera - della dignità professionale: «Ufficialmente non è stato comunicato nulla. Ognuno continua il suo lavoro».

L'azienda: è in corso un accordo tra noi e sindacato nelle regioni Appena questo sarà perfezionato andranno in pensione

Ecco la spiegazione delle Ferrovie: «Possono accedere all'esodo volontario agevolato tutti i dipendenti che hanno tre requisiti: 24 anni di contributi, 54 di età e, [illegible] punto vista professionale, essere "eccedentari" in base all'intesa azienda-sindacati». Detto questo, un accordo tra Fs e organizzazioni dei lavoratori del 19 novembre scorso «prevedeva il 21 dicembre [illegible] data previsionale per l'uscita: ma senza prescindere dal necessario perfezionamento [illegible] accordi successivi in tutte le realtà territoriali italiane, dove [illegible] sarebbero stabiliti i rispettivi fabbisogni». Questo accordo, però, è stato raggiunto in Piemonte e [illegible] Liguria, ma [illegible] ancora in Lombardia, Emilia, Veneto e Sicilia. «Non appena sarà perfezionato anche in que[illegible] nevralgiche regioni - dicono le Fs -, i dipendenti potranno andare in pensione. [illegible] le previsioni indicano che questo avverrà comunque in gennaio».

[illegible] Teresa Martinengo

Una prima consulenza «assolve» l'autista: il feto non si poteva salvare. Ma il pm chiede altri accertamenti

# Akram, [illegible] perizia

*Tassista rifiutò di soccorrere la madre*



[illegible] Aemr il padre del piccolo nato morto. [illegible] lato [illegible] parcheggio di taxi vicino all'abitazione della famiglia egiziana. Il pm della pretura ora chiede una nuova perizia [illegible] [illegible] della morte del neonato



Svolta nell'inchiesta sul tassista Teresio Lonardi, accusato di [illegible] aver voluto trasportare in ospedale, [illegible] primi di settembre, una partoriente egizia[illegible], Monah Aemr, che poi ha perso il bambino. Il pm presso la pretura, Paolo Toso, ha chiesto nei giorni scorsi al gip un incidente probatorio allo scopo di affidare una nuova perizia ad un esperto nominato dal giudice.

E' una decisione un po' a sorpresa che potrebbe portare nuovi sviluppi in una vicenda che pareva ormai vicina ad una conclusione favorevole al tassista Lonardi.

Ai primi di novembre, infatti, i tre consulenti nominati dal pm, il medico legale Maria Luisa Cochis, il professor Roberto Monti, ginecologo, [illegible] il professor Giuseppe Volante, anatomopatologo, avevano ridimensionato, [illegible] di molto, la responsabilità del tassista nella morte del bimbo. Il pm aveva posto ai tre esperti un quesito preciso: il piccolo Akram poteva essere salvato [illegible] il taxi fosse partito subito da via Madama Cristina verso l'ospedale? Sarebbe vivo, [illegible] Lonardi non avesse fatto perdere qualche minuto (secondo i testi dell'accusa) cacciando l'egiziana giù dall'auto, [illegible] dicendo «Perde sangue, mi sporca il sedile»?

La donna fu cacciata perché perdeva sangue e sporcava i sedili dell'auto

I consulenti, [illegible] novembre, avevano risposto assolvendo, di fatto, il tassista. Nel senso che avevano detto che il piccolo, probabilmente, sarebbe morto comunque. A prescindere dall'atteggiamento dell'autista. Per i tre esperti non c'era nesso causale tra il comportamento di Lonardi [illegible] la morte del bimbo.

Le conclusioni dei consulenti del pm sembravano quinddi spianare la strada per far cadere l'accusa di omicidio colposo per il tassista. Lonardi, che è accusato anche di omissione di [illegible] [illegible] interruzione di pubblico servizio, ha sempre sostenuto: «Non ho cacciato nessuno. Ho ritenuto più opportuno aspettare l'arrivo dei soccorsi».

Per gli esperti del pm, quello dell'egiziana era comunque un parto a rischio, «con segni di sofferenza sul feto e sulla placenta» per cui «non è possibile stabilire le probabilità di sopravvivenza del prodotto del concepimento» e neppure è quantificabile «il tempo entro il quale un soccorso sarebbe stato utile ad impedire un esi[illegible] sfavorevole».

Quelle conclusioni avevano alleggerito la posizione di Leonardi (assistito dagli avvocati Fulvio Gianaria e Daniele Zaniolo): prima il gip Fernanda Cervetti e poi il Comune gli avevano revocato la sospensione della licenza. Ora, con la richiesta del pm Toso di riaffidare l'analisi della vicenda ad [illegible] nuovo esperto, tutto può tornare in discussione.

[illegible]

## Un bar sul marciapiede disturba il condominio

NELLE località marine d'estate alcuni bar «invado[illegible]» il marciapiede [illegible] fronte all'ingresso e contro il baruccio sottocasa un lettore di una cittadina del Levante ligure vuole assumere «informazioni per tempo». Scrive: «Il pianterreno di un condominio [illegible] in gran parte occupato da un bar ristorante e sul marciapiede largo circa [illegible] metro [illegible] mezzo i gestori collocano abusivamente sedie e tavolini anche fin oltre la mezzanotte nei mesi di punta del turismo. Il Comune è sordo alle lamentele dei condomini. I gestori non sono proprietari dei muri (questi abitano altrove), ma inquilini. Vi chiedo: possono i gestori ingombrare il marciapiede senza l'autorizzazione del condominio? E può il condominio [illegible] l'amministratore pretendere l'intervento dei vigili?».

Secondo l'avvocato Lorenzo Profeta, «dalla descrizione del lettore si potrebbe dedurre una responsabilità sia del condomino proprietario del locali sia del relativo conduttore, che certamente non ha diritti maggiori di quelli del padrone dei muri».

E spiega: «Importante è capire se si tratta di occupazione illecita. E [illegible] questo dovremmo prima di tutto sapere di chi è il marciapiede [illegible] [illegible] è di uso pubblico e privato e se l'autorità comunale ha autorizzato l'esercente del bar a occuparlo in parte con sedie e tavolino e a quali condizioni di rispetto per il transito pedonale, fatto salvo il diritto dei condomini. Bisognerebbe esaminare [illegible] regolamento di condominio: potrebbe contenere norme di divieto contro immissioni sonore, occupazione [illegible] luoghi comuni, ecc. Una cosa è se di divieto parla in termini rigorosi, un'altra se (per la sua genericità) ci si debba rifare all'articolo 844 del codice civile che vieta soltanto le immissioni superanti la "normale tollerabilità" (con rischi in un'eventuale causa). Prima di dare il via a qualsiasi azione bisogna essere ben certi del proprio diritto e premunirsi [illegible] testimonianze disponibili [illegible] di fotografie. Anche un solo condo[illegible] può agire a tutela del proprio interesse e diritto al libero passaggio e alla quiete».

★L'alloggio che [illegible] lettrice abita da 21 anni è [illegible] venduto [illegible] [illegible] nuovo proprietario pretende una nuova cauzione. «Ma la [illegible]zione io l'avevo già versata alla vecchia proprietaria, [illegible] morta, e non trovo copia del contratto».

«Se l'acquirente - precisa il legale - non si è fatto "girare" dal venditore il deposito cauzionale versato a suo tempo dall'inquilino, peggio per lui. Ora [illegible] può pretendere il versamento di [illegible] nuova cauzione, [illegible] il rapporto continua sempre per il vecchio contratto (che purtroppo l'inquilina non trova più). Se fa un contratto [illegible] potrebbe pretendere una nuova cauzione. Ma dovrebbe essere stata riconsegnata alla lettrice quella vecchia».

★Ugo domanda: «Mi piacerebbe capire la questione dell'interesse legale sull'affitto dal 1990 in poi». Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Con l'articolo 1 della legge [illegible] novembre 1990 n. 353, entrato in vigore il 16 dicembre 1990, [illegible] saggio legale di interesse [illegible] stato aumentato dal [illegible] al 10 per cento. Quindi: 5% fino al 15 dicembre 1990 e 10% per il periodo dal 16 dicembre '90 fino al 31 dicembre 1996. Dopo tale data, il saggio di interesse è tornato al 5% per l'articolo 2, comma 185, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, la cosiddetta Finanziaria '97».

Per accedere al garage di un piccolo condominio della provincia di Torino «esiste [illegible] passaggio largo solo in alcuni punti 5-6 metri. E una lettore scrive preoccupato: «Il regolamento di condominio non ha norme specifiche sul parcheggio auto (solo un generico divieto [illegible] occupare spazi condominiali), ma ora [illegible] sta abusando e c'è il rischio - in caso di emergenza - che un'ambulanza non riesca a passare. C'è un passaggio minimo [illegible] tenere libero per le emergenze?».

★«Se la [illegible] [illegible] limitata al carico [illegible] scarico [illegible] merci - sostiene il legale - non può essere considerata un illecito. Ma se diventa un vero e proprio parcheggio con disagio per il transito di chi ha il garage o per un'ambulanza, anche solo un condomino può premunirsi di testimoni e foto di targhe [illegible], poi minacciare i responsabili di azioni giudiziarie».

[illegible]

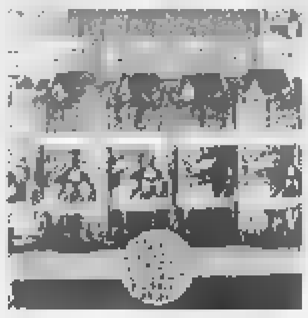
Ieri notte [illegible] 94 anni

## Morto Gallino [illegible] dell'operetta

L'operetta ha perso il suo «grande maestro». Alla soglia dei 95 anni - li avrebbe compiuti [illegible] 22 aprile - è morto ieri notte all'ospedale Mauriziano il maestro Cesare Gallino, [illegible] musicista che diresse la prima operetta trasmessa per radio in Italia, «Il paese dei campanelli». Era la primavera del '29, e la sede Eiar [illegible] in via Stampatori. Soubrette [illegible] Nina Artuffo, figlia del celebre comico monfer[illegible] Carlo, regista Riccardo Massucci, che avrebbe poi diretto la fortunata rivista «I tre moschettieri». E sempre il maestro Gallino, nel '54, diresse la prima operetta trasmessa per tv: «Il cavallino bianco». Cesare Gallino era nato a Savigliano nel 1904: dopo gli studi al liceo musicale, aveva lavorato in Svizzera con un complesso d'archi fino al '28. Con lo scoppio della guerra [illegible] trasferì [illegible] Roma: qui, all'Eiar, incontrò [illegible] giovane programmista, Gianna, che sarebbe diventata la donna della sua vita.

## IN BREVE

### Succhi [illegible] contro la crisi delle [illegible]



SAINT-PIERRE. Un succo di frutta per salvare il raccolto di mele. La scelta [illegible] stata fatta dalla «Cofruits» di Saint-Pierre (paese [illegible] 7 chilometri da Aosta), azienda specializzata nella vendita di mele. [illegible] mercato [illegible] in crisi e ad essere colpite sono le due «regioni leader» nel settore, Valle d'Aosta e Trentino. «Sono nel settore da quasi vent'anni, ma non ho mai visto un'annata come questa» dice Piero Duc, direttore della «Cofruits».

A determinare la crisi [illegible] stato [illegible] crollo della domanda di mele. Così, la «Cofruits» ha deciso di utilizzare le mele di seconda scelta (buone come le altre, soltanto più piccole) per la produzione [illegible] [illegible] succo. Due le varietà: una è più «rustica» (solo mele renette), l'altra è «filtrata» (fatta [illegible] renette [illegible] golden), di aspetto limpido e colore giallo dorato.

### Sono italiani Miss [illegible]

ALASSIO. Si chiama Roberta Veronesi, ha 16 anni ed abita [illegible] Diano Marina: è lei «Miss Euro» accompagnata da «Mister Euro», Alessandro Riboldi, 19 anni, milanese. La coppia italiana ha vinto la concorrenza delle altre coppie che rappresentavano gli undici Stati europei aderenti all'Euro martedì sera ad Alassio. Per la cronaca al secondo posto [illegible] arrivata la Germania (Oliver ed Erika), al terzo la Spagna (Pablo e Morena).

### [illegible] nuovi primari all'ospedale [illegible]

BIELLA. L'anno nuovo «regalerà» all'ospedale di Biella sei nuovi primari, compreso quello di oncologia, una specialità che nel capoluogo mancava e che consentirà a Biella di diventare polo oncologico. Ma al «Degli Infermi» il problema del personale medico e di quello infermieristico continua a farsi sentire pesantemente: nel corso di [illegible] anno, per lo stesso posto di lavoro, si avvicendano in media tre diverse persone.

### Hanno cent'anni le suore [illegible] madre Teresa [illegible]



ALESSANDRIA. Festeggia domani il secolo di vita la congregazione delle Piccole suore della Divina Provvidenza. Madre Teresa Grillo Michel (nella foto) - nobildonna alessandrina fattasi religiosa dopo la morte del marito [illegible] beatificata nel maggio scorso dal Papa - la fondò l'8 gennaio 1889. Manifestazioni celebrative [illegible] cerimonie religiose s'iniziano domani sera in città e a Roma. Intanto la congregazione ha aperto una nuova Missione in India, a Poyya: le suore sono venti, [illegible] dimostrazione del notevole incremento delle vocazioni in quel Paese. Dell'Ordine fanno parte oggi 350 suore, divise in 54 comunità operanti, oltre che in Italia, [illegible] Brasile (32 comunità dal 1900), in Argentina (6 comunità dal 1927) e appunto in India, dove l'opera missionaria della congregazione s'è iniziata nell'84.

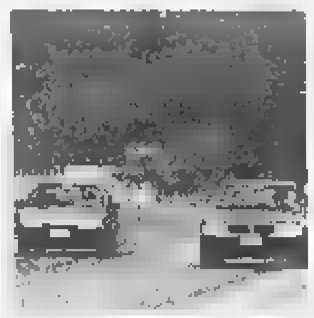
### Mattinata senz'acqua a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Quasi tremila abitanti della città di confine sono rimasti senz'acqua per tutta la mattinata di ieri a causa di un guasto alla centralina dell'acquedotto. Il ritorno alla normalità, però, è stato difficoltoso, e il sindaco se la prende con l'Aiga, la società che gestisce l'acquedotto, e con i Vigili del fuoco: «Si sono dimostrati burocrati: gli interventi sono arrivati in ritardo. Ora capisco perchè, in Umbria, i terremotati sono ancora senza casa».

### [illegible] alle rotonde [illegible] caos

VERCELLI. Quattro mesi di caos per entrare in città da Ovest (Santhià) e da Sud (Trino e autostrada). Con [illegible] preavviso tendente a zero, da stamattina partono i lavori per la costruzione delle rotonde alla france[illegible] in piazza Mazzucchelli e in via Paggi. Molte vie saranno chiuse al traffico, ci saranno nuovi [illegible]si unici [illegible] divieti di sosta. La circolazione di mezza città risulterà sconvolta almeno fino al 7 maggio

### To-Sv: rifiuti [illegible] fonderia [illegible]r il sottofondo [illegible]



FOSSANO. L'utilizzo dei rifiuti di lavorazione della Fonderia Bongioanni (Fomb) per il raddoppio della Torino-Savona (nel sottofondo stradale) potrebbe scongiurare il ricorso ad una discarica di inerti, già progettata e approvata dalla Provincia, ma fortemente contestato dai frazionisti di San Lorenzo dove avverrebbe lo stoccaggio. Nei giorni scorsi gli amministratori comunali di Fossano si sono incontrati con i dirigenti della Torino-Savona che si sono detti disponibili al ritiro delle «terre» della fonderia. «I tempi saranno però piuttosto lunghi - dice l'assessore all'Ambiente, Giorgio Cagliaro - perché dovranno essere le aziende appaltanti a fare richiesta d'autorizzazione alla Provincia». Nel frattempo la Fomb procede con la pratica per l'apertura della discarica nella cava di San Lorenzo.

### Camera di Commercio [illegible] il presidente

ASTI. Ultimo giorno, domani, da presidente della Camera di commercio per Salva Garipoli: «Mi dimetto alla scadenza del mandato, sperando di favorire un veloce [illegible]cambio». Due i candidati: Gianfranco Berta (Confartigianato) e il farmacista Aldo Pia. Nell'attesa Garipoli sarà sostituito dal consigliere [illegible] Francesco Esposito. Intanto la Confesercenti ricorrerà contro l'esclusione dai 22 seggi del nuovo Consiglio di amministrazione.

### Biblioteca del malato in arrivo 120 libri

NOVARA. I primi 120 libri sono già in arrivo: opere di narrativa italiana e straniera. Sta nascendo così all'ospedale Maggiore di Novara la «Biblioteca del malato». Si crea dalla collaborazione con [illegible] Comune (tramite la raccolta civica Negroni che cura acquisti [illegible] gestione dei testi) e l'Associazione dei volontari ospedalieri che s'impegna invece a raccogliere [illegible] richieste dei ricoverati nelle divisioni e a distribuire loro i volumi.

### Riviera ligure, [illegible] rischio i dehors in riva al [illegible]



ALASSIO. Una vera e propria giungla ma con il rischio che, in pochi mesi, i dehors della Riviera vengano definitivamente rimossi. Colpa del nuovo Codice della strada che, sino a nuova circolare interpretativa, dice che [illegible] [illegible] può occupare suolo pubblico se non si lasciano almeno due metri per i pedoni. «Città [illegible]e Alassio, Finale, Loano rischiano così di trovarsi da un giorno all'altro [illegible] dehors. E questo significa [illegible] solo un impoverimento urbanistico ma anche il crollo del turismo. La Liguria ha un clima mite, anche in inverno c'è gente [illegible] tavolini esterni», commenta Giuseppe Maiellano della Confesercenti. Al momento i Vigili urbani dei vari comuni non hanno ancora applicato in maniera drastica la legge [illegible]a, se non ci sarà un intervento, molto presto i dehors spariranno.

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28
Giovedì 7 Gennaio 1999



La Procura traccia il bilancio, preoccupazione fra i magistrati

## Più reati senza colpevoli

### *Dal '94 sono aumentati del 140%*

ALESSANDRIA. Dove è finita l'«Alessandria isola felice» di cui si è parlato, e scritto, in anni recenti? La criminalità è in aumento, i dati statistici dimostrano un notevolissimo incremento del numero dei procedimenti penali, negli ultimi 5 anni: è di circa il 62% per quelli nei confronti di persone identificate e di circa il 140% per quelli a carico [illegible] ignoti.

C'è stato un crescendo continuo di violazioni alle leggi e l'attività dell'anno giudiziario che si [illegible] appena chiuso conferma ampiamente l'escalation che [illegible] in modo particolare gli ignoti. Infatti i procedimenti aperti dalla procura della Repubblica presso il tribunale nei confronti di persone [illegible] identificate [illegible] saliti dai 1184 del '97 ai 1455 del '98: cinque anni fa erano 602, nel '95 già avevano toccato quota 753 per salire a 973 l'anno dopo.

L'incremento, sia pure più limitato, non ha certo risparmiato i «noti»: nel '98 sono stati aperti 1420 procedimenti, 17 in più del '97, mentre erano 1318 nel '96; 1124 nel '95 [illegible] l'anno precedente.

[illegible] procuratore della Repubblica Carlo Brusco si dice preoccupato e teme, se il trend proseguirà nel [illegible] con gli stessi ritmi, di non poter fronteggiare adeguatamente il carico di lavoro.

Quali sono i reati più diffusi? Bancarotta fraudolenta e reati societari, evasioni fiscali (con commercianti [illegible] orafi in primo piano), sfruttamento della prostituzione e traffico di droga legati per lo più a clan di albanesi, rapine, qualche truffa sui rimborsi per i danni alluvionali. Non [illegible] poche le violenze sessuali, anche nei confronti di minori, e i casi di [illegible] d'incapace sono più numerosi nell'Alessandrino che altrove.

Il procuratore Brusco fa notare poi [illegible] notevolissimo incremento della spendita di banconote false, reato che, dice [illegible] pm, resta per lo più impunito.

Tre i delitti commessi lo scorso anno e 4 i morti: i metronotte novesi Candido Randò e Massimino Gualillo, uccisi da Donato Bilancia; Giancarlo Montanari, [illegible] Novi dal padre Angelo Pietro; Adriano Sartori, giovane alessandrino freddato [illegible] Litta Parodi da [illegible] o più sconosciuti.

La procura sta lavorando [illegible] alcune grosse inchieste come quella riguardante un plurimiliardario traffico di medicinali rubati.

[illegible] Camagna



Il procuratore della Repubblica Carlo Brusco e, a destra, il [illegible] sostituto Andrea Canciani

| ANNO | [illegible] | AUTORI IGNOTI |
|---|---|---|
| '94 | [illegible] | [illegible] |
| '95 | 1124 | 753 |
| '96 | 1318 | 973 |
| '97 | 1407 | 1184 |
| [illegible] | 1420 | [illegible] |

### E uno [illegible] se [illegible]



### *Canciani in Calabria fino alla metà di giugno*

ALESSANDRIA. Un magistrato in meno per sei mesi alla procura della Repubblica presso il tribunale: [illegible] sostituto Andrea Canciani da lunedì prossimo e fino a metà giugno sarà applicato alla procura generale [illegible] Reggio Calabria.

Giunto in città nell'aprile di tre anni fa, il giovane magistrato che proveniva da Locri (dove aveva svolto per tre anni la propia attività di sostituto) tor[illegible] in Calabria sia pure per un periodo limitato [illegible] tempo.

In quella procura c'è carenza [illegible] organico, il lavoro è moltissimo e pochi sono i magistrati disposti a coprire i ruoli vacanti. Canciani, che ben conosce quella realtà e ritiene di poter fare un'utile esperienza, [illegible] era detto disponibile: il Csm non si [illegible] lasciato sfuggire l'occasione.

La sua assenza dalla procura cittadina potrebbe però rendere impossibile far fronte a tutto il carico di lavoro: è una preoccupazione manifestata anche dal procuratore Carlo Brusco, che definisce insufficiente l'organico.

[e. c.]

Venduti 500 mila tagliandi, nessun miliardario

## Record di biglietti per la Lotteria Italia

ALESSANDRIA. Sono stati circa mezzo milione i biglietti della Lotteria Italia - abbinata alla trasmissione televisiva «Carramba che fortuna» di Raffaella Carrà - venduti in provincia. Almeno 150 mila in città e zona, gli altri nel resto del territorio. «E' stata un'annata eccezionale - dice la signora Lavezzi del magazzino dei Monopoli di Stato -, si sono raddoppiate le vendite rispetto al '97. Evidentemente Raffaella incanta la gente».

Erano tanti quindi, in provincia, i potenziali aspiranti ai quindici miliardi del primo premio ed agli altri cinque tagliandi miliardari assegnati ieri sera durante l'ultima puntata di «Carramba che fortuna». Ma per chi è rimasto dinanzi al televisore ad attendere l'estrazione dei ticket fortunati l'attesa è andata purtroppo delusa.

Restano però sempre i tanti premi di consolazione, la cui estrazione s'inizierà questa mattina. La provincia è, solitamente, abbastanza fortunata: negli ultimi anni sono stati diversi i premi da duecento, cento e cinquanta milioni finiti nella [illegible]. Ma la fortuna sembra privilegiare da qualche tempo i biglietti venduti nei vari Autogrill disseminati sulle autostrade che attraversano Alessandrino, Ovadese, Tortonese, Novese [illegible] Casalese. Per questo sono moltissimi gli alessandrini che hanno preferito acquistare i tagliandi in autostrada.

[f. m.]



Raffaella Carrà durante un'estrazione delle scorse puntate

Negli altri centri per ora la cifra nella nuova valuta viene aggiunta [illegible] mano

## Anche sulle multe l'«effetto euro»

### *Ma i nuovi importi solo in città e, da lunedì, ad Acqui*

ALESSANDRIA. Multe in euro per gli automobilisti indisciplinati. In città e nelle altre località della provincia, come del resto prevede la legge, dal pri[illegible] gennaio le contravvenzioni al Codice della strada vengono elevate tenendo conto dell'introduzione della nuova moneta, anche se questa per il momento è ancora «virtuale».

Alessandria ed Acqui sono le città che si sono preparate meglio alla scadenza. Nel capoluogo sono stati riprogrammati i computer portatili in dotazione ai vigili; nella città termale saranno disponibili entro lunedì i nuovi moduli prestampati.

«Sull'avviso contravvenzionale che viene lasciato sulle automobili viene indicato l'importo in lire e in euro» conferma il comandante della polizia municipale di Alessandria, Pier Giuseppe Rossi. Così accade anche ad Acqui, dove «oltre all'indicazione sul preavviso di [illegible]certamento di violazione al Codice della strada, al momento del pagamento della contravvenzione, i nostri uffici rilasciano la ricevuta con l'indicazione dell'importo pagato sia in lire sia in euro» dice il neocomandante Mirko Mussi.

Per quanto riguarda gli altri comandi di polizia municipale delle città centro zona, Casale, Novi, Tortona, Acqui e Ovada, non ci sono ancora gli stampati aggiornati e l'importo in euro viene aggiunto di volta in volta a mano dai vigili sui moduli.

Anche se un automobilista multato lo volesse, però, non è ancora possibile pagare la contravvenzione in [illegible]. Questo perché gli uffici cassa dei comandi di polizia municipale ricevono pagamenti soltanto per contanti. Per togliersi lo sfizio, si può aggirare l'ostacolo pagando la multa in Posta, se [illegible] è correntisti. Dal primo gennaio, infatti, in tutti gli uffici postali [illegible] possibile effettuare operazioni in euro, come ad esempio l'apertura e la relativa gestione di conti correnti [illegible] libretti [illegible] risparmio postale [illegible] euro. Chi ha [illegible] conto postale in euro, quindi, p[illegible] fare un versamento in quella valuta.

Euro, con il suo controvalore di 1936,27 lire, è anche sinonimo di calcoli matematici. E proprio per questo nel periodo natalizio ad Alessandria come anche in altre località della provincia c'è stata una vera corsa all'acquisto di calcolatrici che eseguono la conversione lire/euro. «Le calcolatrici sono andate letteralmente a ruba - spiega il titolare di una cartolibreria di Alessandria -. I prezzi variano dalle [illegible] mila lire per i modelli tascabili alle [illegible] mila per quelle da tavolo».

[illegible]. l. f.]



Ad Alessandria [illegible] ad Acqui l'indicazione in euro [illegible] prestampata [illegible] moduli per le contravvenzioni, nelle altre città l'importo «europeo» viene aggiunto a mano dai vigili

Dal Gip di Voghera

## [illegible] del Tir scarcerati [illegible] inquisiti

VOGHERA. Con un provvedimento di Giuseppe Baccolo, giudice per le indagini preliminari [illegible] Voghera, sono state scarcerate ieri alcuni delle persone arrestate lo scorso [illegible] dicembre su mandato di cattura delle procure di Alessandria [illegible] Voghera, in relazione alla serie di furti compiuti ai danni dei Tir.

Adriano Sesenna, benzinaio vogherese, ha ottenuto gli arresti domiciliari; stessa sorte [illegible]che per la varzese Alessandra Calvi. Erano rinchiusi rispettivamente nelle carceri di Voghera [illegible] Vigevano. Revoca di ogni provvedimento cautelare invece per Bruno Carlo Rossi, di Ponte Nizza, arrestato l'ultimo giorno dello scorso anno. Rimangono invece in cella a Voghera Ferruccio Spampati [illegible] il figlio Riccardo, rispettivamente residenti a Casei e Voghera.

L'operazione che ha portato agli arresti in Oltrepo era partita con [illegible] fermo compiuto nell'Alessandrino [illegible] danni di un autotrasportatore sopreso a «svuotare» il container di un camion.

[d. sa.]

PRIMO PIANO

**Commercio**

### Al via i «saldi» in tutte le città

Nelle città della provincia possibilità di apertura pure domenica prossima, ma [illegible] Casale [illegible] Valenza; paiono tiepidi sull'opportunità anche a Ovada. Le vendite prenatalizie in molti casi non hanno soddisfatto. [illegible]

**Casale**

### Mesotelioma fatale anche a Barbesino

E' morto l'altro notte a Torino, in seguito a complicazioni successive all'asportazione di un polmone, Giorgio Barbesino, esponente politico di spicco tra gli anni Settanta e Ottanta: fu consigliere comunale e assessore.

A PAG. 37

**Calcio**

### Figuraccia dei grigi e in D tre vittorie

Due ragazzini della Pro Sesto umiliano l'Alessandria. Discreto primo tempo dei grigi, ma senza gol: nella ripresa i locali invece segnano [illegible] raddoppiano. In serie D va al Derthona un rissoso derby con l'Acqui, torna alla vittoria la Valenzana, si conferma la Novese, preoccupa il Casale.

A [illegible] 43

BUROCRAZIA

**LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI**

CADONO definitivamente le speranze di avere un semaforo in spalto Rovereto di fronte alla scuola elementare. Il sindaco Francesca Calvo - ad [illegible] lettera del responsabile ambiente del circolo Horti, che reclama un semaforo - risponde che non è necessario. Nella lettera invece si fa presente che il traffico è estremamente intenso e che i pedoni rischiano la vita.

Altri problemi riguardano i mezzi pubblici dell'Atm e dell'Arfea. Un invalido dice che su alcune linee non vengono riconosciute le tessere [illegible] libera circolazione, un altro cittadino si lamenta perché [illegible] 1 gennaio non circolavano mezzi. Ad entrambe le lettere risponde l'Arfea, tace invece l'Atm. Ancora: squallore [illegible] città, a Santo Stefano [illegible] 1 gennaio tutti i bar del centro erano chiusi.

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653 o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI SELMA CHIOSSO E [illegible]

No all'impianto fra via Donizetti, via Guasco e lo Spalto

# Il semaforo? Un sogno

## *E due «casi» sui trasporti pubblici*

BOTTA E RISPOSTA

### Un «quadrivio»

Fine anno, tempi di bilanci, di propaganda. Ha fatto bene la giunta Calvo a pubblicare l'elenco dei lavori che sono stati realizzati per la città (certo che la modestia non è sinonimo di Lega), ma ha fatto meno bene ad escludere l'elenco delle attese mancate, delle istanze o segnalazioni di cittadini che semplicemente vorrebbero collaborare per rendere più vivibile la città stessa.

Ci teniamo a dire che la nostra attenzione la rivolgiamo in molti casi, a fatti di interesse territoriale del quartiere Al-Nord- Orti, Borgo Rovereto, Cittadella, Galimberti ecc. Ed ecco i fatti: riprendiamo dalla stampa, un episodio a caso, [illegible] dei tanti [illegible] vengono sottoposti all'opinione pubblica, un giro di botta e risposta tra l'assessore Pavanello ed un pensionato che da cinque anni aspetta che venga installato un semaforo nell'incrocio tra via Guasco e spalto Rovereto. Si veda «La Stampa» del 6 novembre e 13 novembre 1997; 30 aprile e 14 maggio 1998. Un accorato appello perché il traffico è estremamente intenso, gli automezzi sfrecciano veloci e chi deve attraversare il viale e controviale, specie se deve accompagnare la propria nipotina alla scuola elementare «Bovio», rischia tutte le volte l'attraversamento, anche [illegible] ha atteso pazientemente per minuti.

Si parla di percorso ad ostacoli vicino alla scuola, viene detto che in merito al comportamento degli automobilisti poco si può fare, è una questione di educazione. L'assessore afferma che il piano generale del traffico prevede l'installazione [illegible] un semaforo, proprio in quel punto, collegato allo stesso impianto di via Mazzini, con chiamata pedonale e sistema prioritario per mezzi pubblici. Tutto chiaro? Niente affatto. Ad [illegible] nuovo sollecito del solito amareggiato pensionato che, intendiamoci, nasconde dietro di se l'angoscia di molti altri pensionati e cittadini di ogni specie che rischiano l'infarto da attraversamento, ancor prima di essere travolti, l'assessore Pavanello replica che il [illegible]foro nella zona vie Donizetti-Guasco, non è previsto, in quanto troppo a ridosso di via Mazzini. Sono queste le contraddizioni che ci fanno riflettere, perplessi, se l'amministrazione Calvo è interessata a conservare la capacità d'ascolto e fa proprie le istanze dei cittadini che hanno interpretato la disponibilità della giunta comunale, quale migliore sistema per un rapporto costruttivo con i residenti zonali ascoltandone i suggerimenti. O viceversa, dopo i travolgenti successi elettorali di queste ultime legislature, tende ad imporre la propria perniciosa esclusività, di decidere tutto e al di sopra di tutti. Per concludere: il semaforo in via Guasco, collegato con quello di via Mazzini, è una iniziativa che l'ordinaria amministrazione può risolvere in pochi giorni a salvaguardia dell'incolumità dei cittadini; i lavori di sistemazione di spalto Rovereto - pista ciclabile, marciapiedi, rifacimento del viale ecc. -, che richiedono tempi di attuazione molto lunghi, possono indurre i cittadini stessi ad avere quella paziente attesa che occorre nel [illegible] specifico.

All'assessore Pavanello auguriamo iniziative autorevoli per il 1999, capaci [illegible] attuare prospettive grandi o piccole.

**Antonio Massara**
responsabile ambiente circolo Horti
Alessandria



L'incrocio di spalto Rovereto

*Certamente ha ragione il signor Massara di ritenere che siamo molto orgogliosi dei lavori eseguiti, questo non c'entra nulla con la modestia, ma di più con la coscienza di aver svolto seriamente il nostro lavoro. Se il problema politico più grave di questa città è un attraversamento pedonale non c'è dubbio che Alessandria sia un'isola felice che non riflette certo il clima che si respira nel resto del Paese. Il semaforo in quel punto della città non è indispensabile in quanto all'entrata e all'uscita della scuola sono presenti i vigili urbani e non riteniamo opportuno disseminare la circonvallazione di semafori rendendo impossibile la circolazione.*

*Succede, di tanto in tanto, che un solo cittadino ponga più volte un'istanza che a [illegible] parere è pressante, l'amministrazione deve, [illegible] per caso, valutare l'interesse collettivo. Sempre che si voglia fare buona amministrazione e non la politica del partito preso.*

**Francesca Calvo**
Sindaco [illegible] Alessandria

### Tessere «a rischio» per gli invalidi

Sono un cittadino di Alessandria e devo constatare con dispiacere che i diritti dei più deboli vengono spesso tralasciati. Infatti pur avendo la Regione prolungato per tutto il 1999 la validità delle tessere di libera circolazione per gli invalidi sulle linee extraurbane, alcune linee non le accettano, come è accaduto lunedì 4 gennaio.

Non sarebbe meglio che le aziende interessate si informassero evitando [illegible] amareggiare la vita a chi ha già difficoltà per conto proprio?

**Lettera firmata**
Alessandria

### Niente autobus il 1° gennaio

Abito in provincia e sono esterefatto per l'inadeguatezza dei servizi pubblici. Nonostante si sapesse, mi sembra un fatto assai vergognoso che il 1 gennaio [illegible] circolasse alcun [illegible] dell'Arfea. Capisco che tutti abbiano bisogno delle vacanze, [illegible] ad esempio medici carabinieri e altre categorie [illegible] lavoratori si organizzano. La patente non è ancora un obbligo, mentre un'azienda che opera nel settore dei servizi pubblici, proprio perché tale, ha precisi obblighi verso il prossimo, altrimenti, si occupi [illegible] altro. Inoltre vorrei un'informazione dagli uffici competenti [illegible] Provincia e Regione: non è forse [illegible] che i contributi pubblici che aziende come l'Arfea ricevono per le corse di linea vengono calcolati in base ai giorni [illegible] cui queste corse vengono effettivamente svolte? E per le corse [illegible] tipologia «giornaliera» il contributo [illegible] è forse calcolato per [illegible] giorni all'anno?

Lettera firmata, Alessandria

*In riferimento alla libera circolazione per gli invalidi sulle linee extraurbane [illegible] loro proroga [illegible] comunicata con un fax della Regione inviatoci alle 12,04 del 4 gennaio 1999. Da quel momento abbiamo ripristinato la loro validità sulle nostre autolinee. Per il servizio [illegible] trasporto relativo al 1° gennaio è una consuetudine pluridecennale sospendere le corse in tale giorno e non ci risultano richieste differenti da utenti o altri.*

**Arfea, Alessandria**

### Bar tutti chiusi [illegible]

Sono un cittadino di Alessandria e vorrei richiamare l'attenzione degli enti competenti sul fatto che il giorno di Santo Stefano e il 1° gennaio in centro città era impossibile trovare un bar aperto. Indecoroso per una città come Alessandria.

**Lettera firmata, Alessandria**

CON I CONSUMATORI

## *Sulle multe «nulle» due recenti sentenze*

LE contravvenzioni potranno essere impugnate ed annullate per vizio di notificazione e in caso di ricorso al prefetto saranno annullabili qualora l'ingiunzione di pagamento non venga [illegible] entro 90 giorni dalla data di presentazione del ricorso stesso. Lo hanno stabilito due recenti sentenze, rispettivamente della Corte Costituzionale e della Corte di Cassazione. La sentenza della Corte Costituzionale n. 346/98 fa chiarezza sulle controversie che sovente insorgono quando giunge, attraverso la posta, una cartella esattoriale [illegible] ricevuto precedentemente il verbale di contravvenzione, né alcun avviso che possa mettere l'interessato in condizione di non pagare il triplo della multa, infatti all'importo originario si aggiungono, di norma, le penalità (il doppio), l'aggio esattoriale, gli interessi di mora e le spese di notificazione.

La Corte Costituzionale ha infatti cancellato la vessatorietà dell'articolo 8 della legge 890/92 sulla disciplina a mezzo posta, nella parte in [illegible], in [illegible] di assenza del destinatario del verbale di contravvenzione, non si prevede l'invio di una seconda raccomandata per comunicargli la giacenza del verbale stesso presso l'ufficio postale.

Di norma il postino che non trova il destinatario lascia nella buca delle lettere un avviso (la ben nota «cartolina gialla») con l'invito a ritirare l'atto presso l'ufficio postale: ma quali prove ci sono per dimostrare che il postino abbia effettivamente lasciato la cartolina gialla? Nessuna. Sarà ora possibile impugnare davanti al pretore la cartella esattoriale con l'importo maggiorato o l'eventuale ingiunzione di pagamento del prefetto, chiedendone l'annullamento se [illegible] è stata inviata la seconda raccomandata.

Per la consulta è, inoltre, illegittimo rinviare al mittente il plico della raccomandata con la multa, decorsi dieci giorni dal deposito presso l'ufficio postale, in quanto la tutela del diritto di difesa impone di tenere l'atto a disposizione del cittadino per [illegible] tempo più lungo. Con la sentenza n. 2064/98 la Corte di Cassazione ha pure stabilito che [illegible] tassativo il periodo di tempo concesso al prefetto per accogliere i ricorsi contro i verbali delle contravvenzioni stradali, o rigettarli inviando l'ingiunzione. La legge n. 241/90 sui procedimenti amministrativi dispone infatti, in via generale, che [illegible] perentorie le scadenze entro le quali le amministrazioni pubbliche devono concludere il procedimento; di conseguenza, trascorsi i [illegible] giorni previsti dal Codice della strada, l'ingiunzione non è più valida e può essere impugnata, direttamente senza obbligo dell'avvocato, davanti al pretore, per la dichiarazione di nullità.

Per informazioni rivolgersi all'Adiconsum, in piazza Giovanni XXIII [illegible] o telefonare al numero verde 167/574.574 (chiamata gratuita). **[se. c.]**

A San Salvatore

## Raccolta differenziata per il cartone

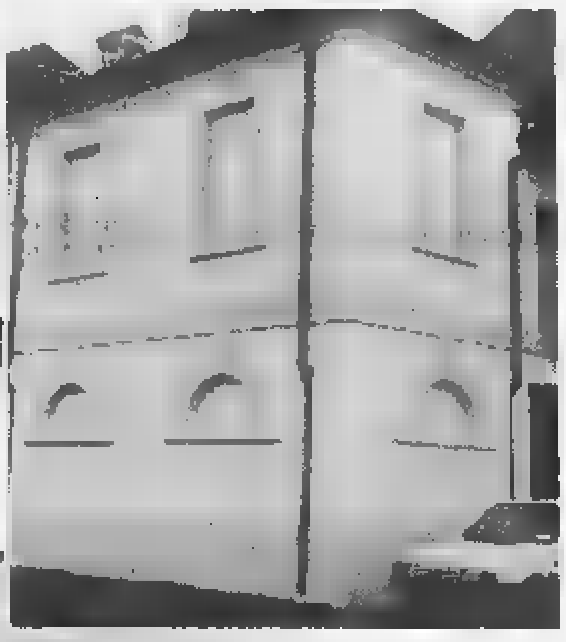
**SAN SALVATORE.** Nell'ambito della raccolta differenziata dei rifiuti, parte lo stoccaggio del cartone: «I risultati [illegible] ottenuti con la raccolta differenziata [illegible] vetro, plastica, carta, pile esauste, medicinali scaduti e organico, sono davvero incoraggianti - spiega l'assessore all'ecologia, Nella Carante - per questo abbiamo deciso di estendere a tutta la popolazione un'iniziativa che sino ad oggi riguardava solo i commercianti, vale a dire la raccolta del cartone». Per due giorni la settimana, il mercoledì e il sabato alle 13, si effettuerà la raccolta. Il cartone, privo di altri imballaggi, come plastica e polistirolo, dovrà essere depositato [illegible] quattro punti prestabiliti: accanto ai supermercati «Di per di» e «Comprabene», [illegible] via Drago, vicino al cassonetto per le pile e in via Cavalli, accanto al contenitore per la carta: «In questo modo si ridurrà ulteriormente il costo del servizio indifferenziato - conclude Carante - e presto si dovrebbe poter ritoccare la Tarsu». **[r. c.]**

Nell'ex caserma il Museo di Valle San Bartolomeo

# La nuova Gamberina

## *Ristrutturata con 2 miliardi*





Due immagini [illegible] complesso ristrutturato della Gamberina Diventerà museo

**ALESSANDRIA.** Sono finiti i lavori di ristrutturazione della Gamberina, o meglio di quanto resta dell'ex-caserma Gamberina di via Mazzini. Si è così ridato decoro ad un angolo della vecchia città, recuperando spazi per attività culturali.

La ristrutturazione è stata possibile grazie ad [illegible] finanziamento di un miliardo e mezzo concesso dall'assessorato regionale alla Cultura, nell'ambito degli interventi post alluvione per il recupero di beni monumentali. Il Comune ha invece stanziato 500 milioni.

Il progetto è dell'architetto Carlo Invernizzi e dell'ingegner Giacomo Boccaccio, i lavori, seguiti dall'ingegner Mario Gastaldi per il Comune, sono stati eseguiti dall'impresa Girardi.

Sono stati ristrutturati il piano terra ed il primo piano, conservando le pregevolezze architettoniche: i pilastri, il soffitto a travi, l'originale facciata. Alle due estremità sono stati realizzati due corpi, per le scale e l'ascensore. Su via Mazzini è stata recuperata la parte, ridotta, dell'antica facciata.

La Gamberina sarà sede del Museo di Valle San Bartolomeo, che potrà aumentare il materiale a disposizione. Alcuni locali saranno utilizzati per laboratori, uffici, sala conferenza.

L'intera [illegible] dove sorgeva la Gamberina vecchia era, nei secoli XV e XVI, della Municipalità alessandrina e vi sorgevano il macello civico e le botteghe dei macellai. Nel '700 gli edifici erano in condizioni di degrado, in parte occupati da una guarnigione di cavalleria.

Poi nell'800, su progetto dell'architetto Domenico Caselli, solo in parte realizzato, ci fu una ricostruzione del complesso, con ristrutturazione urbanistica di tutta l'area. L'abbandono degli edifici favorì il degrado e negli [illegible] anni vennero in parte abbattuti, per far posto all'attuale parcheggio. La parte [illegible] edificio salvata dalle ruspe è quella ora ristrutturata.

**Franco Marchiaro**

LETTERE AL GIORNALE

### I mezzi [illegible] e la Val Curone

Il 2 gennaio su questo giornale è stata pubblicata una mia intervista riguardo l'innevamento della sera dell'«ultimo dell'anno» a Caldirola e in Alta Val Curone e l'innevamento delle piste da sci. Io mi lamentai perché l'abbondante nevicata non aveva permesso a molti avventori e residenti di raggiungere le nostre località in quanto le strade non erano pulite, non per colpa dei cantonieri provinciali (questo lo sottolineo) che lavorano continuamente [illegible] perché i mezzi a disposizione erano insufficienti [illegible] numero.

In occasioni come questa, mi riferisco alla nevicata eccezionale durante tutto il giorno di San Silvestro (c'era quindi il tempo di preparare ulteriori mezzi) credo che la Provincia dovesse organizzarsi meglio aumentando gli spartineve (in pianura non [illegible] pioveva quindi i mezzi provinciali [illegible] fermi) nella nostra valle.

Concludo affermando che in Alta Val Curone buona parte dell'incasso annuale i locali pubblici lo ottengono il 31.12.

**Stefano Bagliani**
Val Curone

### Un grazie dall'Asa per serata [illegible]

L'Asa (attività socio assistenziali) di Alessandria vuole ringraziare l'Associazione Buxter per la manifestazione che quest'ultima ha organizzato, in fa[illegible] dell'Asa stesso, presso la cascina Valdapozzo di Quargnento. Alla serata (che aveva visto l'esibizione di due gruppi musicali e la presenza di piacevoli momenti [illegible] intrattenimento) avevano partecipato circa mille persone; 4 milioni di lire (parte dell'incasso) [illegible] stati devoluti all'Asa, che si occupa della gestione del Telefono Amico. Presso Valdapozzo si erano distribuiti opuscoli informativi di questo servizio. Buxter da diverso tempo si occupa dell'organizzazione di iniziative in favore di associazioni di solidarietà e con l'Asa ha avviato [illegible] sinergia destinata a far crescere un'efficace cultura [illegible] collaborazione nel volontariato.

**Asa, Alessandria**

NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

[illegible]: Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144.322.300; Cr. Bianca 0144.323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143.636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143.489.877. **Bassignana:** Avis 0131.926.541. **Bosco Marengo:** Assp 0131.270.027. **Cabella L.:** Cri 0143.87.300. **Cassine:** Cri 0144.714.433. **Casale:** Cri 0142.452.258; Cr. Verde 0142.453.310; Misericordia 0142.781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131.270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131.823.535. **Cerrina:** Cri 0142.946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131.791.616/7. **Gavi:** Cri 0143.642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141.993.677. **Novi:** Cri 0143.20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143.80.420. [illegible]**stura:** Cri 0142.488.868. **Ponzano:** Cri 0141.927.317. **Ponzone:** Cri 0144.322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131.233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131.786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143.65.176. [illegible]: Br. [illegible] 0143.65.002. **Tortona:** Cri 0131.811.333; Misericordia 0131.811.247. **Valenza:** Avis 0131.924.060. **Vignale:** Cri 0142.933.340. **Vignole:** Cri 0143.67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131.0337.246.202. **Voghera:** Cri 0383.45.666.

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferraris, c. Roma 78 (0131.254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il servizio a [illegible] abbassate per farmaci e ossigeno [illegible] prescrizione medica urgente, con diritto [illegible] chiamata. Negli altri comuni le farmacie di [illegible] svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ri[illegible] mediche urgenti. **Acqui:** Terme, v. XX Settembre [illegible] (0144.322.920). **Casale:** Accornero, p. Mazzini 2 (0142.452.220). **Novi:** Giara, v. Girardengo 13 (0143.20.17). **Ovada:** Frascara, [illegible]. Assunta 18 (0143.80.341). **Tortona:** Bidone, v. Emilia 130 (0131.815.731). **Valenza:** Comunale I, v.le Manzoni 30 (0131.951.311).

**[illegible] SOCCORSO**

**Alessandria:** [illegible] e. Infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; **Casale:** 0142.434.225; **Novi:** 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.81; **Tortona:** 0131.865.227; **Valenza:** 0131.959.111.

**GUARDIA MEDICA**

[illegible]: 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.334; **Caste[illegible] B.:** 0131.270.027; **Castelnuovo S.:** 0131.856.763; **Cerrina:** 0142.943.423; [illegible]: 0131.791.616/7; **Gavi:** 0143.642.551; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131.788.209; [illegible] **S.:** 0143.636.129; **Tortona:** 0131.86.51; **Valenza:** 0131.959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

**NATI.** Fabrizio Mazzarello, Giulia Graci

**MORTI.** Maria Zarola, Luigi Arditi, Lidia Zunino, Giuseppe Gatti, Francesco Simiele, Natalia Orrù, Maddalena Robiglio, Antonietta Mariscotti, Battista De Luigi, Mario Reolfi, Serafina Assandri, Germana Porta, Nunzio Marino, Eugenio Caffarino, Giovanni Parodi, Pietro Mangiarotti, Marco Rolando, Giuseppe Bottero. **[g. i. f.]**

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

● Il Consiglio comunale [illegible] **Valenza** ha approvato all'unanimità le modifiche proposte dal regolamento per l'assunzione a carico del Comune per [illegible] partecipazione all'assistenza sanitaria e farmaceutica a nuclei familiari in condizioni d'indigenza. La principale modifica consiste nell'innalzamento [illegible] soglie dei ticket, che erano immutate dal 1994. Forza Italia aveva chiesto tale provvedimento [illegible] scorso anno. **[r. c.]**

■ Al via un consorzio di 12 comuni per la gestione unitaria dei servizi relativi a urbanistica, trasporti e tributi. Ne fanno parte **Pontestura, Rosignano, Sala, Camino, Ceresseto, Coniolo, Serralunga di Crea, Ozzano,** [illegible] e **Treville.** Bandito un concorso per l'assunzione di un ingegnere, un geometra e un ragioniere. **[r. sa.]**

DA NON PERDERE

**Solidarietà**

### Croce [illegible] per Karlovac

La Croce rossa sezione di Alessandria, ha aperto un conto corrente postale a favore della Croce [illegible] Karlovac. Il conto corrente è il numero 13.04.11.57. Serve la causale «Pro Karlovac». **[a. m.]**

**Donne di [illegible]**

### Concorso letterario

Sono aperte fino al 10 gennaio le iscrizioni per la decima edizione del premio letterario «Donne di Monferrato», indetto dalla Consulta femminile di Casale e riservato esclusivamente alle donne. Informazioni in Biblioteca o in Comune allo 0142-444298 e 444241. **[r. sa.]**

**«Nonsologatti»**

### Mici in adozione

A Casale è operativa l'associazione «Nonsologatti» che è impegnata nel dare una sistemazione ai mici randagi. I gatti da adottare sono sani infatti vengono sistemati dopo una visita di controllo veterinaria, vaccino ed eventualmente svermati. Per informazioni 0142-79050. **[r. sa.]**

**Vendita all'asta**

### Terreni a Terruggia

Martedì alle [illegible] si svolgerà in Municipio a Terruggia una vendita all'asta [illegible] terreni comunali. Si tratta di quattro lotti, due seminativi (asta iniziale da 7,9 a 8,6 milioni), un prato (4) e un vigneto (16). **[r. sa.]**

**Mostra [illegible] pittura**

### Quadri a Casale

Fino al 31 gennaio alla galleria Ariete, in corso Giovane Italia, prosegue la mostra «Trasparenze pittoriche di fine millennio», personale di Anna Cagnolo Angeleri. Resta aperta dalle 10 alle 12, dalle 15 alle 19 e dalle 21 alle 23. **[r. sa.]**

**Corsi di lingue**

### Iscrizioni a Valenza

In collaborazione con il centro linguistico «Big Ben», la Cna di Valenza, organizza corsi di lingue straniere. Iscrizioni entro il 20 gennaio, informazioni allo 0131/953841. **[r. c.]**

I commercianti fanno il bilancio tra assedio dei market e aperture domenicali

# Caccia ai saldi a Tortona e Novi

## Da oggi svendite nei negozi e manifestazioni



Le vetrine del centro di Tortona: da oggi via agli acquisti a prezzi scontati

Da oggi prende il via la stagione dei saldi. Sotto il profilo commerciale in provincia viene a crearsi un «triangolo forte» che oltre ad Alessandria - di cui s'è detto ieri - comprende Tortona e Novi. Queste tre città hanno previsto l'apertura dei negozi per domenica prossima, un'occasione che per varie ragioni i commercianti non intendono lasciarsi sfuggire.

A **Tortona** per tanti consumatori questo periodo significa poter acquistare vestiario, oggetti e confezioni che solo fino a qualche giorno fa avevano prezzi magari troppo elevati per le proprie tasche. C'è un'attenzione particolare alle compere considerando anche la crisi economica che questa [illegible] da tempo attraversa. Insomma la parola d'ordine è: non farsi raggirare con la scusa dei saldi.

Ma dai negozianti arrivano rassicurazioni. «Lo so benissimo che questo periodo può dar vita ad un certo tipo di interpretazioni - dice Luciano Bergaglio, presidente dell'Unicom, l'associazione dei commercianti -, ma a mio parere i saldi portano solitamente grossi vantaggi a chi compra e pochi a chi mette in commercio l'invenduto, che tra l'altro ha già pagato».

Preso nella morsa della grande distribuzione (per citarne alcuni: la città commerciale «Oasi», il «Mercatone Z», la «Supercoop» e una miriade di supermercati di varie dimensioni) il settore [illegible] piccolo commercio - sempre a parere di Luciano Bergaglio - anche quest'anno chiude in negativo: «Contro di noi giocano la viabilità difficoltosa del centro storico e la mancanza di parcheggi che potrebbero agevolare e incentivare un maggiore afflusso di clientela in città. Sono questi due dei problemi che vogliamo discutere con le forze politiche per trovare soluzioni valide che rilancino il nostro settore». Comunque domenica sarà shopping in città. Non è [illegible] dato di sapere se tutti i negozi resteranno aperti, di certo lo saranno i colossi della grande distribuzione e questo sarà un incentivo in più anche per i «piccoli».

Anche a [illegible] la stagione dei saldi comincia oggi, ma l'appuntamento clou è domenica, quando si svolgerà la «Festa 'd Pasqueta» (in dialetto, [illegible] questo l'antico nome dell'Epifania). I negozi resteranno aperti dalle 15 alle 19,30 e l'Ascom organizzerà una serie di manifestazioni che dovrebbero attirare in città centinaia di visitatori. Al teatro Ilva, ci sarà la festa dei bambini, con [illegible] e uno spettacolo di burattini. La banda suonerà per via Girardengo e nel centro. I Re Magi entreranno in tutte le botteghe e porgeranno gli auguri di Buon Anno.

Dalle 15 alle 18, in piazza Indipendenza, verrà distribuito il piatto tipico del Capodanno no[illegible] degli Anni Cinquanta, cioè le tagliatelle condite con le lenticchie. Non mancheranno focaccia e vino Gavi.

«Il periodo di Natale è stato un [illegible] per Novi - spiega il vice presidente dell'Ascom, Massimo Merlano -. Gli affari si sono mantenuti sul livello del '97, ma è aumentato il numero di scontrini. Molti hanno fatto acquisti meno costosi, ma è importante aver "catturato" nuovi clienti». Giudica positivamente la scelta delle manifestazioni collaterali per quasi due mesi: «La gente non si è stancata e ha affollato ogni domenica la città. Siamo stati i primi in provincia a varare le iniziative domenicali per Santa Caterina e Natale: questa leadership viene riconosciuta dalla clientela».

**Massimo Putzu**
**Ettore Piraccini**

### A Casale

### *Abbigliamento cala la vendita*



Casale: no alle aperture domenicali

**CASALE.** Con l'Epifania finiscono le feste, [illegible] per la gioia dei risparmiatori iniziano i saldi che finiranno il 7 marzo.

L'occasione finalmente per chi aveva visto un capo di [illegible]gradimento, troppo caro, di poterlo acquistare, risparmiando.

Anche in città da oggi in tutti i negozi inizieranno le offerte promozionali, ma a differenza di altri grandi centri come Alessandria e Novi, domenica le saracinesche resteranno abbassate. «Non abbiamo avuto nessuna richiesta in merito, i saldi parti[illegible] regolarmente senza [illegible] iniziativa particolare, come è successo ad esempio a Milano, ma da noi è già un'abitudine che il cliente possa provare i capi d'abbigliamento e nel caso non sia soddisfatto che avvenga la sostituzione - dice Pier Giorgio Giordano responsabile dell'Unicom, che poi traccia un bilancio dell'annata - il '98 tutto sommato ha tenuto abbastanza. Calo nei primi mesi dell'anno e un novembre fiacco, ma per il resto vendite discrete [illegible] un leggero aumento a dicembre, una crescita che fa ben sperare per il '99. Da registrare [illegible] diminuzione di vendita nei capi d'abbigliamento di massa, mentre ha tenuto quella di media-alta qualità. Crescita del 5-7% invece nel settore dell'oggettistica da regalo e nella profumeria. Bene invece per i vari giochi del lotto, gratta e vinci e superenalotto, che anche grazie alla pubblicità televisiva hanno registrato durante tutto l'anno un'impennata». [r. sa.]

### Le iniziative nelle altre città

### *Acqui e Ovada senza attrazioni Valenza rinuncia alle domeniche*

Anche nelle altre città centro zona si darà il via ai saldi.
Ad **Acqui** le svendite prendono il via oggi. Già da circa una settimana negli spazi riservati alla pubblica affissione sono apparsi gli annunci pubblicitari che promettono sconti dal 10 al 70 per cento, per quantyo riguarda i generi di abbifgliamento.

Durante le festività i negozianti, hanno registrato un aumento delle vendite anche se permane una crisi generalizata del settore. Al top delle vendite i telefoni callullari, e la Play Station della Sony.

Pochi gli affari per i botti di fine anno, visti i controlli dello scorso anno, i commercianti hanno preferito [illegible] venderli. «Speriamo nei prossimi giorni di vendere qualche cosa in più rispetto allo scorso anno - commenta un commerciante d'abbigliamento del centro -. Tutto sommato durante le festività non è andata male, grazie alle iniziative domenicali che hanno contribuito ad attirare gente».

Tra le cusiorità da regitrare il boom delle vendite all'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, per il Brachetto d'Acqui dog. Particolarmete ricercato, il magnum da due litri. [g. l. f.]

Nessuna iniziativa particolare da parte dei commercianti di **Ovada** in occasione del saldi stagionali anche se vi sono alcuni negozi di abbigliamento che iniziano da oggi la svendita. E anche se per Ovada è sempre valida la deroga per l'apertura nei giorni festivi, domenica prossima saranno solo i pochi negozi interessati ai saldi ad utilizzarla.

Intanto anche l'ordinanza comunale che stabiliva in buona parte del centro storico il divieto di transito a fasce orarie ha cessato il suo effetto ieri.

Per quanto riguarda il bilancio delle vendita per le feste anche [illegible] c'è la tendenza a [illegible] sbilanciarsi, dalle prime indiscrezioni, gli affari sarebbero andati leggermente meglio dello scorso anno. [r. bo.]

Non ci sarà l'apertura festiva dei negozi di **Valenza**, in coincidenza [illegible] l'inizio dei saldi. «In città [illegible] c'è una tradizione al riguardo - spiegano i commercianti - molti di noi effettuano svendite ma senza fare orari straordinari».

Per questo mese, è prevista una sola eccezione, l'ultima domenica, in occasione delle manifestazioni indette per festeggiare il patrono San Massimo.

Intanto, si fa un bilancio delle vendite di dicembre: «Diciamo che sono state soddisfacenti, anche se hanno risentito della crisi generale che attanaglia molti settori - rivela Armando Pretto, presidente del Comitato "Valenza è..." - e direi che l'affluenza dei visitatori, provenienti dal solito triangolo costituito da Piemonte, Lombardia e Liguria, è stato maggiore degli altri anni».

Il nuovo look di corso Garibaldi, unito all'arredo e alle speciali luminarie, ha costituito un'attrazione irresistibile ma i gioielli scelti sono stati [illegible] importanti: «Colpa delle troppe tasse - dicono i gioiellieri - assillano le famiglie, che alla fine debbono lesinare sugli acquisti dei generi voluttuari». [r. c.]

Frugarolo: abitano in una casa al centro del paese

## Due donne e un bambino intossicati da monossido



La casa in via Matteotti 37 dove abitano le due donne e il piccolo: intossicati dal monossido

**FRUGAROLO.** Due donne e un bimbo di pochi mesi sono stati ricoverati in ospedale per intossicazione da monossido di carbonio. Le loro condizioni ieri non [illegible] particolarmente gravi. I tre abitano in una casa di via Matteotti 37, proprio al centro del paese.

Le due donne sono originarie della Nigeria, una di loro era sposata con Marzio Della Valle, 60 anni, ucciso da un infarto due settimane fa.

Susan Emenalo, la vedova di Della Valle e madre da qualche mese di un bambino, anche lui ricoverato per l'intossicazione da [illegible]ssido di carbonio.

«C'era una caldaietta che funzionava male - hanno spiegato i vigili del fuoco -, fortunatamente le due donne hanno fatto in tempo ad accorgersene. E' probabile che la caldaia difettosa abbia anche influito sulla salute di quell'uomo che è morto di infarto». I soccorsi sono stati chiamati verso metà mattina.

«Non abbiamo saputo nulla sino a che non abbiamo visto l'ambulanze e i vigili del fuoco, erano più o meno le undici di questa mattina» dicevano ieri nel bar del paese.

Della Valle si era sposato da un paio di anni, era stato dipendente dell'Italsider ed ora era in pensione. La moglie ha trent'anni: «Non la conosciamo molto bene abitano qui da poco tempo».

Ieri nel pomeriggio le condizioni delle due donne e del piccolo non sembravano molto gravi.

L'ultimo caso di intossicazione da monossido di carbonio si [illegible] registrato dopo Natale, in una parrocchia tredici bambini sono stati intossicati dalle esalazioni di quattro stufette che sono poi state messe sotto sequestro dai carabinieri.

Dieci bimbi erano stati messi subito in camera iperbarica, e fortunatamente si [illegible] ripresi dopo pochi giorni. Per tre di loro non era stato necessario neanche il ricovero. [a. m.]

Su un trattore sono arrivati la vecchietta con la scopa e Babbo Natale

## La Befana dei vigili del fuoco

### *Ieri grande festa per i più piccoli in via Piave*



La festa della Befana organizzata dai vigili del fuoco per i più piccoli

**ALESSANDRIA.** Grande festa della Befana ieri per i bimbi dei vigili del fuoco.

Ieri al comando di via Piave gli uomini in rosso hanno organizzato un pomeriggio di doni e festa, per i loro figli.

Ogni genitore ha portato in caserma il regalo per il proprio figlio, sono stati messi in sacchi di carta nella palestra del comando.

«Negli anni scorsi la befana calava giù dall'auto scala - hanno spiegato i vigili - davamo il via alla festa con un falso allarme».

Ieri invece uno dei vigili ha portato un trattore: sopra Babbo Natale e la Befana (due vigili travestiti ovviamente).

Tra i due un po' di rincorse nel piazzale di via Piave: la Befana ha preso a scopate Babbo Natale e poi distribuzione dei doni.

Finale con panettoni e dolci per tutti nella palestra. [r. al.]

Nuova gestione a Novi

## Uffici comunali riscaldamento passa all'Acos

**NOVI LIGURE.** Nel '99 la gestione del riscaldamento di tutti gli immobili comunali, attualmente curata dallo stesso Comune, passerà all'Acos di Novi, l'ex azienda municipalizzata gas e acqua. L'Acos dovrebbe occuparsi del servizio «calore», dalla fornitura del metano, alla manutenzione degli impianti fino al finanziamento per la loro messa a norma, riqualificazione tecnologica e telecontrollo. Per svolgere queste attività l'ex Amiga ha ritenuto di realizzare un accordo di collaborazione con la Società Giglio, esperta del settore e già operante in provincia, in particolare all'Asl 22 e per il Comune di Tortona. E' stata anche elaborata [illegible] proposta tecnico economica attualmente al vaglio dell'amministrazione comunale. Contiene i criteri di gestione del servizio, in base alla legge, e l'illustrazione dei progetti per la messa a norma, l'ammdernamento e il telecontrollo degli impianti. E' stato inoltre indicato l'importo annuo che Acos chiede al Comune per il servizio secondo una convenzione di nove anni. Inoltre con la società Giglio è in [illegible] la messa a punto della struttura organizzativa sviluppando ed integrando le varie e reciproche professionalità delle due società. L'Acos in particolare avrà il compito di tenere i contatti operativi [illegible] il Comune, di occuparsi della conduzione e della manutenzione del servizio e [illegible] funzione di supervisione dell'attività. Inoltre una sala operativa realizzata all'interno dell'azienda, verificherà, attraverso il telecontrollo installata presso ogni impianto, il buon funzionamento. Intanto dal primo gennaio '99 l'Acos è società per azioni. [m. pu.]

### IN BREVE

**Casale**

**Scontro nella nebbia donna lievemente ferita**

Scontro nella nebbia l'altro pomeriggio sull'A26 nel tratto fra Vercelli e Casale all'altezza del viadoto sul Sesia. Un autoarticolato condotto da Graziano Zorzotto, 46 anni, di Guazzora, via Roma 46, ha urtato una Toyota Picnic, probabilmente ferma per un guasto sulla prima corsia, alla [illegible] guida si trovava Luciana Conti, 34 anni, di Borgovercelli, via Vinzaglio 14. La donna ha riportato lesioni giudicate guaribili in 10 giorni. [r. sa.]

**Borgo San Martino**

**Studenti universitari premiati dal Comune**

Premiati dal Comune gli studenti universitari e delle superiori più meritevoli nell'anno '96-97. Sono Elena Bigliati, Livia Novelli e Cecilia Prete (università), Elisa Algozino, Francesca Pasino, Valentina Pasino, Ilaria Pozzi, Nadia Scolaro, Stefania Serazzi, Davide Zavattaro e Elisa Zavattaro (superiori). [r. sa.]

**[illegible]a**

**Riconfermato direttore artistico della Rebora**

Su proposta del Consiglio della Civica Scuola di Musica «Antonio Rebora», la Giunta Comunale, ha confermato per '99, l'incarico di Direttore Artistico della Scuola stessa, al maestro Giovanni Battista Olivieri. Il compenso annuo lordo stabilito è di 12 milioni e 500 mila lire. [r. bo.]

**Cerrina**

**Si inizia a parlare di lotta alle [illegible]**

Si torna a parlare di zanzare. L'incontro sull'argomento che continua a far discutere poichè è il flagello della zona, si svolgerà oggi alle 21 nella sede della proloco a Piancerreto. Interverranno gli esperti della lotta biologica Luca Balbo e Andrea Mosca. [m. g.]

# GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

# PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

**La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".**
**Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.**

## Leggere la società contemporanea

*Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità*

## Prepararsi all'esame di italiano

*Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale*

***È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.***

***Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai***

Commenti alla decisione di Riccardo Coppo di non ricandidarsi a giugno

# Casale, parte il totosindaco

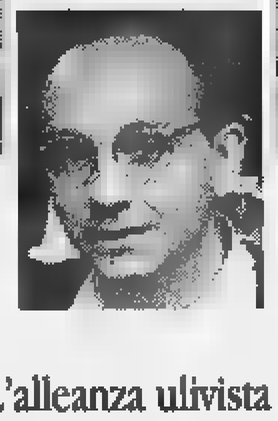
## *Le reazioni degli alleati e degli avversari*

CASALE. Coppo lascia la poltrona di sindaco al termine di questo mandato. La notizia ha colto di sorpresa, anche all'interno della coalizione ulivista che l'ha sostenuto. Adesso dice: «Non mi ricandido» e aggiunge: «E' una decisione irrevocabile».

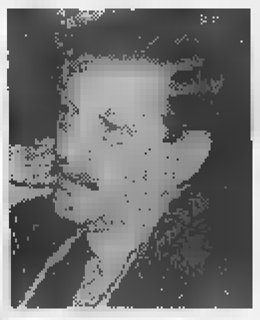
Ci sono sei mesi prima delle elezioni del 13 giugno, ma, certo, per gli alleati ulivisti il compito di trovare una candidatura alternativa non sarà facile. Prematura qualsiasi previsione. Mauro Oglietti, capogruppo ppi, annuncia: «All'inizio della prossima settimana [illegible] riunisce il direttivo: dopo quell'incontro esprimeremo [illegible] posizione articolata». E Salvatore Sanzone, segretario politico ds, avverte: «Sia chiaro fin da adesso: no[illegible] sarà comunicato nessun nome fino a quando non ci sarà il candidato certo. Le "bruciature" [illegible] sono rispettose delle persone». Dichiara, comunque, che l'alleanza che fin qui ha retto continuerà ad operare. In merito all'apertura ver[illegible] Rifondazione, Sanzone dichiara: «Rifondazione [illegible] è più quella di prima, ci sono valutazioni da fare. Ma il mio partito ha sempre cercato il dialogo. Gagliardini, che ora è esponente dei Comunisti italiani, partecipa già ad alcune riunioni della maggioranza». Dopo un esponente del ppi, quale è stato Coppo, ora toccherà ai ds pretendere la candidatura di un proprio uomo a sindaco? «Non è determinante - dice Sanzone - [illegible] candidato ideale deve raccogliere i maggiori consensi possibili».



Salvatore Sanzone segretario ds



Mauro Oglietti, capogruppo ppi



Mario Oddone, Uniti per Casale

**Sanzone: «L'alleanza ulivista continuerà» L'opposizione: «Abbiamo già [illegible] rosa di nomi interessanti, [illegible] si riaprono i giochi»**

Oglietti, nell'esprimere gratitudine a Coppo «per quanto ha fatto in questi 15 anni, per la [illegible] capacità di legare Casale e il territorio», si dice certo che «anche dopo aver cessato [illegible] fare il sindaco, continuerà a lavorare per la città. E' [illegible] figura carismati[illegible] - aggiunge - [illegible] attorno a lui c'è sempre stata una squadra con un progetto e una visione comune della crescita della città». Pertanto «si possono trovare le persone e le soluzioni per continuare».

L'annuncio [illegible] Coppo ha colto di sorpresa la lista civica «Città insieme». Ammette Riccardo Calvo: «Non ne avevamo avuto sentore» ed è convinto che «l'esperienza maturata da un uomo che ha garantito equilibrio e stabilità in città [illegible] vada dispersa, m[illegible] utilizzata in altri modi». Ha un timore: «Che si vada incontro a forme di parcellizzazione della politica». Città insieme convocherà un'assemblea del gruppo e dei cittadini per decidere il da farsi, «ma - avverte Calvo - sosterremo solo [illegible] candidatura di forte credibilità e di alto profilo sia morale che di competenza».

Sul fronte dell'opposizione, Renato Gagliardini (Comunisti italiani) dice che importante è individuare «un leader che sappia tenere gli alleati insieme: sintesi tra culture e politiche diverse che partecipano a un progetto comune». Sandro Bazzi, capogruppo di Fi, dichiara: «Per [illegible] non cambia nulla: troveremo [illegible] nostro candidato a prescindere da chi si presenterà per l'altra coalizione», mentre Marco Botta, capogruppo di An, ritiene che «la decisione di Coppo riapre ancora i giochi. Anche se la nostra coalizione ha già dei nomi estremamente interessanti, alcune personalità potrebbero ripensare alle perplessità di candidarsi contro Coppo». Quanto al sindaco uscente, Botta dice: «Non gli ho risparmiato nulla, ma ammetto che rimarrà uno dei sindaci di peso a Casale, una personalità che ha rappresentato bene un certo ambiente». E Mario Oddone, avversario storico di Coppo, dichiara: «Ho lottato per mandarlo a casa, anche se quando non ci sarà più mi mancherà [illegible] grande antagonista da battere: era il punto di riferimento per [illegible] mia strategia da avversario». Più volte in Consiglio ebbe a dire: «Finché [illegible] sarà Coppo sindaco, ci sarà Oddone all'opposizione». E ora? «Mi ricandido in [illegible] lista civica».

**Silvana Mossano**

Fu assessore e consigliere comunale negli anni 70 e 80

# Morto Giorgio Barbesino ucciso dal mesotelioma

CASALE. E' morto l'altra notte a Torino, in seguito a complicanze successive all'asportazione di un polmone, Giorgio Barbesino, esponente politico di spicco tra gli anni Settanta e Ottanta. Aveva 54 anni e, da qualche tempo, abitava nella frazione Castel San Pietro di Camino [illegible] la sua compagna Lina Marchesin. Lascia anche due figli: Sabrina e Iader.

La notizia, che si è diffusa ieri in città, ha provocato scalpore a Casale, anche [illegible] qualcuno sapeva che da alcuni mesi [illegible] malato. Mesotelioma.

Aveva tentato un intervento chirurgico a Torino e gli era stato, appunto, asportato un polmone.

Originario di San Germano, Barbesino era stato operaio alla Sanber negli anni caldi della contestazione e aveva svolto [illegible] particolare passione il ruolo di sindacalista.

Si [illegible] avvicinato al pci e ne era diventato funzionario. Quindi, era stato eletto consigliere comunale comunista e, nella giunta guidata dal sindaco socialista Mario Oddone, era stato anche assessore alle Attività economiche.

Uscito poi dal pci, era passato al gruppo autonomo del Quadrifoglio e, successivamente, al partito socialista.

Aveva uno stile vivace nell'affrontare le battaglie politiche, così come, prima, quelle sindacali.

Uscito dalla scena politica, aveva mantenuto un certo interesse, ma senza più esporsi in prima linea e si era dedicato ad un'attività di vendita di prodotti esclusivi per la casa. Un mestiere in cui aveva trovato ampia soddisfazione anche dovuta alla sua spiccata capacità di instaurare rapporti con la gente.

Qualche [illegible] fa era stato ricoverato all'ospedale [illegible] Casale per le prime avvisaglie del male. Era comunque fiducioso. Invece, in poco tempo la situazione è precipitata.

E' probabile che sia sepolto a S. Germano, dove vive la mamma Mariuccia. Non è ancora fissata la data del funerale. [s. m.]



Giorgio Barbesino, aveva 54 anni

# In Cattedrale

## *Oggi i funerali di Carlo Cavalla*

CASALE. Il cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino, [illegible] quasi tutti i vescovi piemontesi celebrano oggi alle 10 in Cattedrale i funerali di monsignor Carlo Cavalla, [illegible] di Casale dal 1971 al 1995, morto d'infarto lunedì a 79 anni.

Monsignor Cavalla, nativo di Villafranca d'Asti, era giunto [illegible] Casale da Roma, dopo una lunghissima esperienza di assistente nell'Azione cattolica. E durante l'episcopato, precorrendo [illegible] tempi, proprio al laicato dedicò molta attenzione, affidando responsabilità importanti e valorizzando in particolare [illegible] ruolo delle donne.

Fu pure l'«inventore» delle assistenti pastorali: le volle dirette collaboratrici dei sacerdoti in quelle parrocchie in [illegible] la presenza del parroco [illegible] poteva essere costante. Allo stesso modo, tra i primi vescovi in Piemonte, promosse [illegible] sostenne tra i laici il diaconato permanente (e [illegible] caso il primo diacono permanente ordinato da Cavalla fu [illegible] operaio, sposato), sempre con l'obiettivo di dare un sostegno all'attività pastorale dei parroci in una diocesi, come quella monferrina, in cui la crisi delle vocazioni [illegible] l'elevata età media del clero ogni an[illegible] fanno [illegible] tire sempre più i loro effetti.



Il vescovo Carlo Cavalla

Molto si è detto a ricordo di monsignor Cavalla [illegible] questi giorni. Qualche volta il presule raccontava che la vocazione sacerdotale sua [illegible] dei tre fratelli (uno dei quali fu vescovo di Matera) [illegible] stata preconizzata prima ancora della loro nascita alla madre da San Giovanni Bosco. Una vita nel segno della Chiesa, quindi. E alla Chiesa italiana monsignor Cavalla diede sempre molto. Gli vennero offerti anche prestigiosi incarichi: di diventare arcivescovo di Napoli e, per due volte, arcivescovo di Torino. Scelse di restare a Casale.

Dopo aver lasciato la guida della diocesi, accettò di entrare nel Comitato nazionale per l'Anno Santo del Duemila. Un incarico che, insieme alla [illegible] attività di conferenziere e di predicatore di esercizi spirituali, lo ha portato in giro per l'Italia e all'estero.

«Forse ho preteso troppo da questo mio corpo, e mi sono affaticato» commentava domenica in ospedale. Poche [illegible] dopo, è [illegible] colpito dal malore che gli è stato fatale. [m. fa.]

Acqui, Mirko Mussi nuovo comandante delle guardie municipali

# I vigili di ronda notturna

## *Controlli con etilometro e telelaser*

ACQUI. Un nuovo comandante per la Polizia municipale. E' Mirko Mussi, 28 anni, originario di Milano, proveniente dal Corpo di Polizia Municipale di Rapallo. Il nuovo capo dei vigili vanta una notevole esperienza nel settore. Dopo la maturità classica, ha conseguito la laurea in Giurisprudenza a Genova, discutendo una tesi su «la colpa penale nella circolazione stradale». Dal 1991, [illegible] entrato [illegible] far parte del Corpo di Polizia municipale [illegible] Rapallo, con la qualifica di istruttore.

Durante i sette anni di servizio, si è guadagnato un elogio scritto dal sindaco ed un encomio solenne della giunta comunale. Il dottor Mirko Mussi ha anche due fratelli che operano in Polizia municipale: uno è vice comandante di vigili urbani di Chiavari, un altro è agente a Monza. «Da alcuni giorni [illegible] giunto ad Acqui - spiega il dottor Mirko Mussi -. Quello del vigile urbano è un lavoro molto particolare, visto che ogni giorno si è a contatto diretto con i cittadini che si rivolgono a noi per esprimere le loro esigenze. I compiti della Polizia municipale sono molteplici: si va dal controllo [illegible] circolazione stradale fino all'attività di Polizia giudiziaria. Attualmente, è allo studio un nuovo disegno di legge che amplierà i compiti nell'ambito del controllo del territorio».

Dalle prossime settimane, gli agenti svolgeranno anche servizio serale e notturno di pattugliamento. Verranno inoltre intensificati i controlli con l'utilizzo dell'etilometro e del telelaser, per scoraggiare chi si pone alla guida delle autovetture in stato di ebbrezza o coloro che non rispettano i limiti di velocità.

Al Comando di Polizia municipale è stata da tempo introdotta l'informatizzazione. Per la rilevazione degli incidenti stradali vengono utilizzate macchine fotografiche digitali, che consentono la stampa immediata delle fotografie da allegare al rapporto.

Attualmente, il Corpo dei vigili urbani è composto da ventidue agenti e da tre istruttori di Polizia municipale.

**Gian Luca Ferrise**



Il comandante dei vigili Mirko Mussi

**REMO BENZI A CASALE**

### *«Più vicini ai cittadini»*

CASALE. «La guardia municipale non deve essere utilizzata in servizi di polizia, ma in attività che aiutino a risolvere i problemi della gente». Lo dichiara Remo Benzi, capo della Polizia municipale di Casale, con esperienze di comando [illegible] Genova e Alessandria e già presidente dell'Associazione nazionale dei comandanti dei vigili urbani. Lamenta Benzi: «Spesso, invece, accade che i vigili vengano impiegati di notte sulle strade per i servizi contro la prostituzione, distogliendoli così dalla loro normale attività a fianco del cittadino. Il vigile deve tornare ad [illegible] quella figura di controllo nella città, che aveva quando è stato costituito il Corpo svolgendo principalmente controlli sulle strade per garantire maggior sicurezza, davanti alle scuole e in città per far rispettare i regolamenti comunali e interventi nei negozi con controlli sulle pesature: non [illegible] giusto pagare [illegible] carta al prezzo del prosciutto crudo!». [r. sa.]

Nuove «baruffe» [illegible] Castelletto d'Orba

# Delibera bocciata torna in Consiglio

CASTELLETTO D'ORBA. Sta[illegible] in Consiglio comunale si discute nuovamente sull'affidamento alla Sir-Mas di Gavi [illegible] servizio di raccolta differenziata, con la modifica della convenzione per la raccolta dei rifiuti urbani, fino al 2006.

La delibera è praticamente la stessa del 30 novembre scorso. Non [illegible] infatti ottenuto [illegible] benestare da parte del Coreco che aveva accolto le osservazioni presentate dalla minoranza. In particolare, il capogruppo Federico Fornaro aveva sollevato perplessità sul fatto che il provvedimento relativo all'affidamento della raccolta differenziata prevedesse la proroga di cinque anni al contratto esistente con la ditta privata che già si occupa della raccolta dei rifiuti urbani.

[illegible] Coreco ha ritenuto che non può trattarsi di semplice variante del contratto originale in scadenza al [illegible] aprile 2000, bensì [illegible] un nuovo rapporto contrattuale la cui determinazione avrebbe dovuto seguire le normali procedure di aggiudicazione. Per questo ha ravvisato motivi di illegittimità e ha invitato il Consiglio comunale ad eliminare le irregolarità.

Il sindaco Lorenzo Repetto, dal canto proprio, evidenzia una serie di motivi a sostegno della convenienza dell'opera[illegible] per il Comune e stasera è prevedibile che il Consiglio confermi, a maggioranza, la delibera senza modifiche.

«In tal caso - aveva dichiarato Federico Fornaro -, dopo una così chiara e inequivocabile presa di posizione del Coreco, ci troveremmo di fronte ad un atto grave di arroganza politica e amministrativa. Mi appello pubblicamente ai consiglieri di maggioranza perché prendano atto serenamente della decisione dell'organo [illegible] controllo e si ricerchi, insieme alla minoranza, una soluzione ragionevole che consenta di attivare al più presto il servizio di raccolta differenziata».

E' difficile tuttavia prevedere una posizione conciliante fra le parti, ormai decisamente contrapposte. [r. bo.]

Iniziativa di quattro produttori vinicoli astigiani e uno chef vercellese

# Ambasciatori del gusto negli Usa

## *Porteranno la Barbera a Portland e a S. Francisco*

CANELLI. Quattro produttori vinicoli astigiani e uno chef vercellese, da lunedì e fino al 23 gennaio, in Usa per proporre degustazioni di Barbera d'Asti e menù a base di piatti tipici piemontesi.

Protagonisti dell'iniziativa sono Andrea Faccio, della canellese Villa Giada (con vigneti [illegible] Barbera in regione Dani ad Agliano Terme); Massimo Barbero, di Moasca; Valerio Mondo, di San Marzano Oliveto; e Luca Morino, della Cascina Garitina di Castel Boglione. Organizzatore e supervisore della «spedizione golosa» è Angelo Silvestro, titolare del ristorante «da Balin» [illegible] Livorno Ferraris in provincia di Vercelli, uno dei locali simbolo dell'enogastronomia piemontese.

I cinque ambasciatori del gusto piemontese raggiungeranno in aereo prima Portland nello Stato dell'Oregon. Lì, all'Heathman restaurant, [illegible] allestite cene aperte al pubblico e agli operatori gastronomici locali, con ricette piemontesi e degustazioni delle Barbere d'Asti vinificate dai quattro produttori; poi sarà la volta di San Francisco: al ristorante Fancy Food, dal 15 al 19, ancora serate dedicate alla gastronomia piemontese e assaggi [illegible] Barbera d'Asti. Infine, dal 20 al 23 gennaio, la comitiva parteciperà ad un seminario [illegible] vino e cucina [illegible] Napa Valley (California) dove sono le più importanti aziende vinicole statunitensi.



Andrea Faccio produttore vinicolo di Canelli

«Lo scopo del viaggio - spiegano Andrea Faccio e Valerio Mondo - è [illegible] promuovere la Barbera d'Asti, sfruttando il momento particolarmente favorevole e il successo internazionale che questo [illegible] sta riscuotendo».

E sempre in tema di Barbera d'Asti da segnalare l'uscita, proprio in questi giorni, di un dossier interamente dedicato alle Barbere astigiane prodotte da aziende della zona compresa tra Agliano, San Marzano, Vinchio, Vaglio, Nizza e Canelli. Curatore della guida (con degustazioni e punteggi relative ad una trentina di etichette) il giornalista tedesco Gerhard Eichelmann, editore e direttore della rivista enologica Mondo.

**Filippo Larganà**

Una casa editrice nicese è diventata uno dei principali «laboratori» europei sull'argomento

# Da Nizza nel mondo l'annuario dell'energia

## *Dossier sulle fonti di approvvigionamento, stampato anche in arabo*



L'editore Carlo Ricci

NIZZA. Pochi sanno che la città è diventata famosa nel mondo come capitale delle pubblicazioni in tema di energia: la [illegible] editrice «L'annuario», di Carlo Ricci, in via Santa Giulia, è uno dei principali laboratori europei sull'argomento. Pubblica ogni [illegible] un dossier completo sulle fonti di approvvigionamento per usi industriali e civili, dal gas all'elettricità, agli idrocarburi.

«Sono pubblicazioni per addetti ai lavori - racconta Ricci - che hanno una diffusione capillare in tutte le aziende e le società del mondo in cui si tratta di questi argomenti». Il progetto complessivo si chiama «Italia Energia» ed ha ottenuto importanti riconoscimenti per la grandissima quantità di dati [illegible] cui le aziende possono attingere. «Si tratta di una opportunità di incontro tra domanda ed offerta - aggiunge l'editore nicese - [illegible] schede tecnico-anagrafiche, tavole sinottiche che mostrano a che punto sono le ricerche, gli studi e la progettazione di tutte le realtà operanti [illegible] livello nazionale». C'è anche [illegible] banca dati (170 tabelle) che illustra le reali ed aggiornate dimensioni del settore (anche finanziarie).

Carlo Ricci, è noto in città come consigliere comunale e poliedrico politico, pronto sempre ad affrontare battaglie civili. Meno conosciuta la sua attività lavorativa, che pure indirettamente porta il nome di Nizza in tutto [illegible] mondo. «Mi è capitato spesso [illegible] fiere o manifestazioni all'estero che mi chiedessero informazioni [illegible] Nizza Monferrato. In generale le case editrici sono in grandi città, [illegible] io non ho mai voluto lasciare la nostra terra, anche perché, con le attuali tecnologie si può lavorare bene ovunque».

«L'Annuario» [illegible] nato nell'82 ed è cresciuto grazie alla collaborazione con la tipografia Fabiani di Santo Stefano Belbo: piccoli centri da cui parte un'accurata informazione scientifica, diffusa in varie lingue. «Italia Energia» ha [illegible] consolidata versione inglese (si chiama Techonologies from Italy) e dal '99 sarà diffusa anche in arabo, rivolta agli operatori dell'area mediterranea. Qualche esempio: [illegible] una ditta straniera sta cercando partner per una impresa manufatturiera, nelle pubblicazione di Ricci, troverà tutti i dati necessari per poter scegliere laddove i costi sono minori. Le schede indicano dislocazioni, potenza (e riferimenti di legge), [illegible] tutte le fonti [illegible] produzione energetica, dalle centrali termoelettriche [illegible] quelle a turbogas.

Per chi vuole saperne di più, c'è anche [illegible] sito Internet: www.editannuario.it.

**Enrica Cerrato**



L'iniziativa della Stampa ha coinvolto 25 mila studenti: l'elenco dei premi

# Conto alla rovescia per Carta Bianca

## *Gli elaborati vanno spediti entro il 15 gennaio*

Scatta il conto alla rovescia per «Carta Bianca», l'iniziativa promossa da «La Stampa» riservata ai ragazzi delle scuole superiori, statali e non. Scade infatti il 15 gennaio il termine di presentazione (o spedizione) degli elaborati che gli studenti hanno completato nel dicembre scorso. I lavori andranno indirizzati a Programmaidea, via Condove 11 - 10128 Torino.

**GLI** A «Carta Bianca» hanno partecipato ben 2500 gruppi di lavoro che hanno coinvolto circa 25 mila studenti. Gli istituti di Torino che hanno partecipato all'iniziativa sono stati 181, seguiti dai 57 di Cuneo e dai 51 di Genova. Novara ha iscritto 47 scuole medie superiori, 36 Vercelli, 30 Savona, 21 Alessandria, 20 Asti, 12 Aosta. Tanti, tantissimi giovani hanno affrontato con grande impegno e serietà l'opportunità che «La Stampa», insieme al Premio Grinzane Cavour, ha offerto loro per inventare un giornale e per veicolare fantasia ed estro. Ma anche per esprimere desideri, sentimenti e aspirazioni.

Si è trattato di un gioco, ma anche i giochi sono serie. Perchè non hanno vincoli burocratici, non quello dell'adesione. Si è trattato indubbiamente di un gioco utile anche come esercizio in vista della nuova Maturità: quest'anno per la prima volta i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova di italiano scrivendo un saggio, una recensione o una sceneggiatura.

**LE** Come più volte abbiamo sottolineato, gli elaborati dovranno contenere scritti a macchina al computer e devono comprendere dodici pagine: la prima, la più importante per qualunque giornale. Poi le due pagine con le cronache locali. La quarta la politica, società costume. La quinta dedicata invece alle scienze, la sesta e la settima all'arte-cinema e alla televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava nona pagina. In decima lo sport. La novità è rappresentata dalla «pagina che non c'è» perchè tutta da inventare con argomenti giudicati vitali ed importanti. Infine la dodicesima dedicata alla pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno d'un lancio per farsi conoscere.

**I PREMI.** I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (saranno tremila gli Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in danaro saranno depositati su un libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione ulteriore premi di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

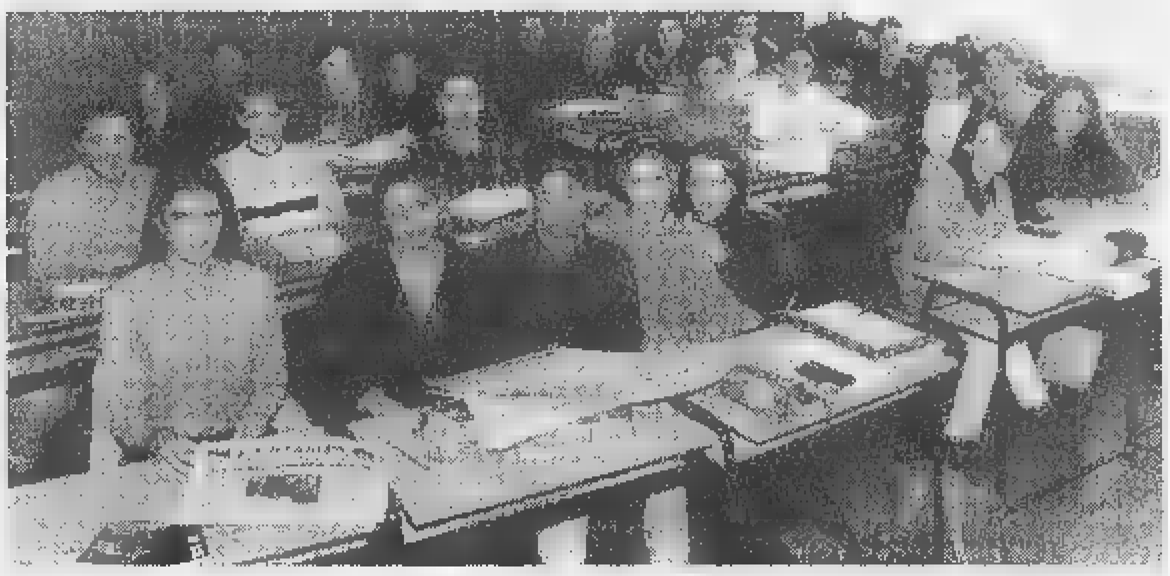
Ogni provincia avrà ovviamente sua disposizione un montepremi. La provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura, Torino provincia) ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole c almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet.

Il migliori giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso nel interno, verrà tirato in 30 mila copie, presentato e distribuito al Salone del Libro 1999.

Se vi restano dei dubbi chiamate il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

**In palio libretti di risparmio computer, prodotti multimediali ed abbonamenti al giornale**



Un gruppo di ragazzi che ha preso parte a «Carta Bianca», l'iniziativa della Stampa riservata ai ragazzi delle medie superiori, statali e non

Pasticciere produce 200 chili di «carbone»

# Zucchero della Befana è record a Vicoforte

## *Dolci presi d'assalto dai bambini di fronte al celebre Santuario*



Il pasticciere Bessone sotto il tendone allestito a Vicoforte in piazza Carlo Emanuele ha fatto felici molti bimbi

VICOFORTE MONDOVI'. Bambini incantati, con il naso in su, a guardare sul tavolo dove le del pasticciere Silvio Bessone andavano rapidamente a formare la catasta con i pezzi del carbone dolce preparato negli ultimi tre giorni.

L'impresa del «pasticciere dei record» è riuscita: ieri pomeriggio ha preparato il «carbone più grande del mondo», quasi 2 chili di dolce di zucchero variopinto, nero, giallo, grigio, bianco, arancione, rosa.

Sotto il tendone allestito in piazza Carlo Emanuele, davanti al Santuario, Bessone ha cominciato alle 13 a svuotare le vaschette in cui aveva via via versato, dal pentolone, i blocchi cotti. Alle 14,30, quando è arrivato il pubblico, il grande cono di carbone era pronto: davanti a decine di curiosi, il pasticciere ha vuotato l'ultima colata di zucchero fuso, bollente, che ha coperto la golosa montagnola.

«Siamo contenti del risultato ottenuto, anche se ci ancora margini di miglioramento, soprattutto dal punto di vista estetico - ha commentato lo chef vicese -. Questo ci spronerà a fare di più il prossimo anno, perchè quest'iniziativa non si ferma qui. All'Epifania del 2000 tenteremo un nuovo record».

Il carbone preparato a pezzi è stato preso d'assalto dai bambini. «Forse il pubblico si aspetta un blocco unico, ma sarebbe stato impossibile da preparare o da servire - ha spiegato Silvio Bessone agli spettatori -. Ogni vaschetta, che sembra piccola, pesa in realtà una ventina di chili».

La fase finale della preparazione del «carbone più grande del mondo» è stata filmata da numerose troupes televisive. Molti curiosi erano equipaggiati con le macchine fotografiche, per immortalare l'opera d'arte.

«A quest'idea sto lavorando da tempo - ha concluso il campione italiano, europeo e mondiale di pasticceria -. Ho già in mente anche si farà il prossimo anno. Allestiremo un laboratorio in piazza, perchè tutti possano seguire, dall'inizio, ogni fase della preparazione, della cottura e della magica reazione dello zucchero della Befana». [p. s.]

# Siete partiti per la settimana bianca? Peggio per voi. All'IKEA sono partiti i saldi.

Finite le feste, è cominciata un'altra festa: i saldi IKEA. Dal 7 gennaio, con le lirette sopravvissute a regali natalizi, botti e cenone si può cambiar faccia alla casa, approfittando dello speciale

## 50%

di sconto su più di 650 articoli di arredamento IKEA. Altro che vacanza con gli sci ai piedi: qui ci si butta a capofitto nei buoni affari. Un bel risparmio per chi è rimasto in città, roba da mangiarsi i guanti se invece siete partiti per la montagna proprio adesso. Ma consolatevi: i saldi IKEA durano fino al 30 gennaio. Se vi sbrigate a tornare, forse troverete ancora qualcosa. La prossima volta, però, pensateci prima!

IKEA®

Spazio alle idee.

**CARUGATE (MI)** Via dell'Artigianato 7. Orari: lun. 14-21; mar. mer. 10-20; gio. ven. 10-22; sab. 9-20. **CORSICO (MI)** Via Marchesi 4. Orari: lun. 14-21; mar. mer. 10-20; gio. ven. 10-22; sab. 9-20. **RONCADELLE (BS)** Via E. Fermi 30. Orari: lun. 14-22; da mar. a ven. 10-20; sab. 9-20. **GRUGLIASCO (TO)** Via Crea 10. Orari: lun. 14-20; da mar. a ven. 10-20; sab. 9-20. **GENOVA CAMPI** Via L. Perini 5. Orari: da lun. a dom. 10-20. **CASALECCHIO (BO)** Via J. Lennon 6. Orari: lun. 14-22; da mar. a ven. 10-20; sab. 9-20.

Questa sera in scena «Stanno suonando la nostra canzone» di Neil Simon

# Al Comunale torna il «musical»

## *Due emergenti in scena e regia di Proietti*

**ALESSANDRIA.** Ha debuttato a Broadway nel '79 la commedia di Neil Simon «Stanno suonando la nostra canzone» (titolo originale «They're Playing our Song») [illegible] lì è stata rappresentata per 1082 serate consecutive. Al Teatro Comunale di Alessandria è invece in cartellone solo stasera (con inizio alle 21,15) la versione italiana di questo divertente «musical», con la regia di Gigi Proietti, mentre i protagonisti sono Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini.

Neil Simon è incontestabilmente il più grande autore contemporaneo di teatro leggero, capace di coniugare come pochi ironia, sentimento e ritmo.

Gigi Proietti era già stato protagonista sulla scena italiana di questa «musical comedy» nell'81: [illegible] lui c'era Loretta Goggi. Ora Proietti ci riprova, nella sola veste di regista. Nei panni dei personaggi Vernon Gersch, nevrotico compositore di successo, [illegible] Sonia Walsk, spiantata paroliera alla ricerca di affermazione, sono stati chiamati due giovani ma già affermati interpreti del «musical» italiano. Gianluca Guidi è un figlio d'arte (il papà è Johnny Dorelli, la mamma Lauretta Masiero): ha esordito con Nino Manfredi in «Parole d'amore... parole», proseguendo poi al fianco di Maureizio Micheli in «Cantando cantando». E, dopo un'esperienza al fianco di Ernesto Calindri in «Gigi», si è scoperto one-man-show con lo spettacolo «Chiacchierata informale».

Anche Maria Laura Baccarini ha un curriculum di tutto rispetto, che tocca [illegible] culmine nella partecipazione all'edizione di «West Side Story» portata in tour per tutta l'Europa. Guidi e Baccarini sono supportati in scena (come da copione originale) da sei ballerini. Le musiche eseguite sono quelle originali di Marvin Hamlish. I biglietti costano dalle [illegible] alle 45 mila lire.

**Brunello Vescovi**



Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini sono i protagonisti nella versione italiana della celebre commedia di Neil Simon

Valenza: in tutto 6 spettacoli, l'esordio giovedì 21

# Nel Centro di cultura una stagione di prosa

**VALENZA.** Dopo anni d'astinenza, [illegible] città torna il teatro: in [illegible] sede un po' particolare, come il Centro comunale di cultura, ma con tanto di abbonamenti e posti prenotati.

«Da decenni il teatro ha allargato i suoi spazi deputati: ha occupato piazze, fabbriche e chiese abbandonate, spogli centri sociali e rutilanti discoteche. Ci è parso quindi logico utilizzare l'agorà del Centro di cultura - spiega il coordinatore Pier Giorgio Manfredi - già in altre occasioni e, in particolare, per lo spettacolo di Moni Ovadia. E questo spazio ha dimostrato di essere in grado [illegible] valorizzare appieno il rapporto tra scena e spettatori».

La spinta [illegible] realizzare la rassegna è venuta dai contributi di Provincia e Fondazione Carige, a [illegible] si è aggiunta la collaborazione col teatro della Tosse [illegible] Genova: «La nostra scommessa è quella di arrivare a proporre attraverso spettacoli all'apparenza poveri, con apparati scenografici leggeri, le emozioni del grande teatro - sottolinea l'assessore alla Cultura, Francesco Bove -. La prima rappresentazione, con la straordinaria Laura Curino, è il migliore esempio di quello che si può creare con la sapienza della parola [illegible] del racconto».



Giampiero Alloisio, attore e regista

Filo conduttore degli spettacoli proposti sono leggerezza ed ironia, capacità di ridere e sorridere - viaggiando tra le storie - dei drammi e dei sentimenti della vita.

Si comincia giovedì 21 gennaio con «Olivetti» di Laura Curino e Gabriele Vacis, nell'interpretazione della Compagnia Laboratorio Teatro Settimo-Divina, che racconta la saga di una grande famiglia di industriali italiani, gli Olivetti appunto.

Il secondo appuntamento è giovedì 11 febbraio con «Malavitaeterna (ovvero King e altre storie tossiche» di Giampiero Alloisio, a cura del Teatro della Tosse, che interpreta anche il quarto spettacolo, lunedì 29 marzo, «...E lasciatemi divertire», ricco di poesie e canzoni.

La terza rappresentazione è prevista per venerdì 19 marzo: è «Lessico amoroso» della Compagnia «Quelli di Grock». La stagione termina venerdì 9 aprile, con «L'esibizionista gentile», della Compagnia Malebranche. E c'è anche uno spettacolo fuori abbonamento, lunedì 19 aprile: «Aspettando Godot», nell'idea del Progetto Urt.

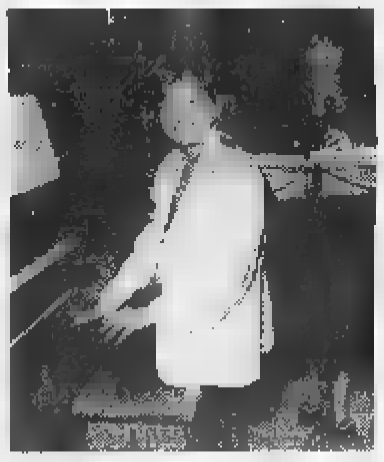
L'abbonamento ai 5 spettacoli costa [illegible] mila lire, ridotto a 50 mila per i giovani sotto i 18 anni. Per il biglietto singolo invece, si pagano 15 mila lire (ridotti 12 mila). [r. c.]

Inciso dalla organista docente al Conservatorio di Alessandria

# Un «cd» di Letizia Romiti

## *Brani dal repertorio del '600 e '800*

**ALESSANDRIA.** Letizia Romiti, [illegible] tutti gli organisti che si rispettano, ha il gusto della scoperta, [illegible] meglio della riscoperta (non c'è praticamente chiesa in Italia che non custodisca un organo degno in qualche misura di essere «sperimentato» dagli esecutori). La professoressa Romiti, docente al Conservatorio di Alessandria, si è distinta negli ultimi tempi per due «escursioni» nella provincia di Torino, inaugurando uno strumento appena restaurato in Val Pellice [illegible] firmando un disco che documenta le qualità foniche ed espressive dell'organo conservato nella chiesa di San Grato Vescovo a Vallo di Caluso. Quest'ultimo strumento ha una storia lunghissima di manomissioni, ampliamenti, smontaggi e rimontaggi. Addirittura fu spostato da una chiesa all'altra con rimaneggiamenti architettonici e acustici a dir poco discutibili. I più recenti interventi lo hanno tuttavia riportato a una situazione assai vicina a quella più antica: un organo costruito da Antonio Maria Bonetta nel 1730 ma rispondente ancora ai gusti di fine Seicento, e successivamente (1771) arricchito da Giuseppe Ramasco.



L'organista Letizia Romiti

L'inaugurazione del restauro avvenne nel giugno 1995 e ora il compact disc, registrato da Letizia Romiti per la serie Antichi Organi del Canavese della Casa Editrice Leonardi di Milano, documenta chiaramente in circa 50 minuti [illegible] ascolto le peculiarità dello strumento.

La scelta dei brani ha posto più di un problema, poiché alla presenza [illegible] organo tipico dell'organaria piemontese dell'epoca non corrisponde una coeva produzione musicale di adeguato valore. Da qui la decisione di «pescare» in un mare piuttosto ampio, che va dal Frescobaldi delle Toccate e dei Capricci ad un Ferdinando Provesi rappresentato da una sinfonia richeggiante addirittura il Rossini più brillante.

Ma l'antologia rappresenta soprattutto la produzione meridionale: contraddizione solo apparente, spiega la stessa Romiti, dato il ricco scambio culturale di quei tempi fra Piemonte e Sud.

**Leonardo Osella**

Ristampa del romanzo «Paradiso bugiardo»

# Storia di una bimba vittima di un «tabù»

**ALESSANDRIA.** La graduale scoperta di una verità: il rapporto non «normale» dei suoi genitori (non erano sposati) in un'epoca e in un ambiente che non ammetteva questo genere di legami. *E' il filo conduttore di «Paradiso bugiardo»*, un romanzo che Camilla Salvago Raggi pubblicò a metà degli anni '60 [illegible] che ora è stato ristampato dalle Edizioni milanesi «La Vita felice».

Nuova edizione, nuova veste per un'opera senza tempo, limpida, tutta sopra le righe, della scrittrice di origine genovese che da molti anni vive a Molare con il marito, lo scrittore Marcello Venturi.

«**Paradiso bugiardo**» è la storia di una bambina che vive, senza capirlo, [illegible] misterioso, tormentato rapporto fra la madre e il padre «non uniti dal vincolo del matrimonio». Solo col tempo, come in un gioco di scatole cinesi, la verità si rivelerà insieme alla presa di coscienza di quello che lei stessa doveva aver rappresentato per loro in quanto frutto di una relazione «illecita»: remora, intralcio viscerale, ineludibile legame.

L'infanzia viene rivisitata dalla protagonista con gli occhi smagati e tuttavia pietosi dell'età adulta. *Il tutto sullo sfondo di un giardino di riviera* (Sanremo): magnolie, palme, eucalipti, i giochi solitari di un'infanzia felice o almeno creduta tale (come sono, forse, tutte le infanzie).

Camilla Salvago Raggi ha esordito nel '60 con i racconti «La notte dei mascheri» edito da Feltrinelli. Sono seguiti «Dopo di me» (Mursia), questo «Paradiso bugiardo», all'epoca edito dalla Coines; «Quattro figlie da marito» (Sagep).

Da Longanesi è uscito il trittico «L'ultimo sole sul prato», «Il noce di Cavour», «Prima del fuoco» con cui l'autrice ha vinto nel '93 [illegible] Premio Rapallo. L'editrice Marietti ha pubblicato «L'ora blu», Premio Città Chiavari nel '95 e la Giunti «Buio in sala». [e. c.]

Con «Le acrobate»

# Riprende oggi il cineforum in sala Ferrero

**ALESSANDRIA.** Riprende nella sala Ferrero del Teatro Comunale il ciclo di film d'autore a cura del Gruppo Cinema «Enrico Foà».

La pellicola che viene proposta questa sera, *con inizio alle 21,30 precise*, s'intitola «Le acrobate»: è frutto di una coproduzione italo-svizzera, la regia è [illegible] Silvio Soldini.

La trama risente di un intenso uso di simbolismi. Tre donne, in compagnia di una bambina, sono impegnate in un viaggio interiore alla ricerca di se stesse. Sono persone che hanno alle spalle rapporti e unioni deludenti: la più anziana, un'emigrata bulgara, morirà presto. Le altre arriveranno sino al Monte Bianco per trovare la consapevolezza di un futuro più sereno.

Prossimo appuntamento [illegible] la rassegna, giovedì prossimo, con un film molto particolare: «Cosmos», una sorta [illegible] puzzle di episodi girati nel '96 a Montreal da sei diversi registi canadesi. [b. v.]

## GIORNO E NOTTE

**Mostre**

**Luzzati a Conzano**

Fino al 10 gennaio alla galleria Rino Costa di Casale, in viale Bistolfi, si possono ammirare opere di Farina, Porta e Atchugarry. Sempre sino al 10, a villa Vidua di Conzano, è aperta la mostra di Emanuele Luzzati «La Giostra di Natale», con esposizione in anteprima di opere originali del maestro genovese. Aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [r. sa.]

**Corso di recitazione**

**Da domani, al Macallé**

Ultimi giorni per iscriversi al corso di recitazione dell'associazione Macallé tenuto da Laura Bombonato e Gianluca Ghnò: prima lezione domani, alle 21, al cineteatro di Castelceriolo. Informazioni allo 0131-585.327. [b. v.]

**Musica**

**Rassegna al Family park**

Tre band suonano, dalle 21, sotto il tendone del Family park, per la rassegna «Suoni in provincia» nell'area dell'ex Gil, ad Alessandria: sono Compagni di Merenda, Fantastici Quattro ed Erbamara. [r. al.]

## STASERA AL CINEMA

**ALESSANDRIA**

**ALESSANDRINO.** Tel. 0131-252.644. **Così è la vita** di e [illegible], Giovanni e Giacomo. Or.: 20,10; 22,30. [illegible] 12.000 (posto unico).

**AMBRA.** Tel. 0131-252.079. **Mulan**, cartone animato. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; 7000.

**COMUNALE - [illegible] Grande.** [illegible] 0131-234.240. **Stanno suonando la nostra canzone**. Teatro regia di G. Proietti con G. Guidi e M. L. Baccarini. Ore 21,15. [illegible] 45.000/30.000/22.000.

**COMUNALE - Sala Ferrero.** Tel. 0131-234.240. **Le acrobate**, [illegible] S. Soldini. Or.: 21,30. Ingresso riservato ai Soci Gruppo Cinema.

[illegible] Tel. [illegible]. **Paparazzi** di N. Parenti con C. De Sica, [illegible] Abatantuono e [illegible]. Orario: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori [illegible] anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

**GALLERIA.** Tel. 0131-252.112. **La Gabbianella e il gatto**, cartone animato. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

**MODERNO.** Tel. 0131-252.707. **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks e M. Ryan. [illegible]: 20,05; 22,25. Lire: 12.000 (posto unico).

**ACQUI TERME**

**ARISTON.** [illegible] 0144-322.400. [illegible] **schera di Zorro**, con Antonio Banderas e Anthony Hopkins. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

**CRISTALLO.** Tel. 0144-322.885. **Il Principe d'Egitto**, cartone animato. Or.: 20,30; 22,30. Lire [illegible]; 7000.

**ARQUATA SCRIVIA**

[illegible] Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

**CANELLI**

[illegible]. Tel. 0141-824.889. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. [illegible]: 7000.

**CASALE MONFERRATO**

**VITTORIA.** Tel. 0142-452.291. [illegible] **d'Egitto**, cartone animato. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. Lire [illegible]; 9000.

**POLI.** Tel. 0142-452.081. **C'è posta per te**, di [illegible] Ephron con T. Hanks e M. Ryan. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0142-452.816. **Così è la** [illegible] di e [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

**MACALLE'.** Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

[illegible]

**AURORA.** Tel. 0141-701.459. **Così è la vita**, [illegible] e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

**LUX.** Tel. 0141-702.788. [illegible].

[illegible]LE. Tel. 0141-701.496. **C'è posta per te**, di N. Ephron, con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 8000.

**NOVI LIGURE**

**IRIS.** [illegible] 0143-321.472. [illegible] PERVENUTO.

**MODERNO.** Tel. 0143-78.290. **La maschera [illegible] Zorro** di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins e C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22. Lire 10.000; 6000.

**OVADA**

[illegible] **DTS.** Tel. 0143.81.411. **Così è** [illegible] di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. [illegible]: 20; 22,15. Lire 10.000; [illegible].

**SERRAVALLE SCRIVIA**

**LARA.** Tel. 0143-62.895. **La gabbianella e il gatto**, cartone animato. Or.: 20,45; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

**VOGHERA**

**ARLECCHINO.** Tel. 0383-648.124. OGGI CHIUSO.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **gabbianella e il gatto**. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.

**AMBROSIO MULTISALA** corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1*: **Così è la vita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2*: **Il principe d'Egitto**. Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; [illegible]. *Sala 3*: **C'è posta per te**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Il mio West**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**CENTRALE** v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati** [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible] **pazzi per Mary**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

**CIAK** c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CRISTALLO** v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible]. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

[illegible] **GIARDINI** - Sala Nirvana via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214. **Svegliati** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].

**DUE GIARDINI** - Sala Ombrerossa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible]. Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

**ELI[illegible] GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West**. [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto** [illegible]. Or.: 19,30; 22,30.

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. [illegible] **teatro**.

**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. **Mulan**. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.

**FARO** [illegible] Po [illegible] tel. 817.33.23. **Mulan**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**FIA[illegible]** c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**KING** v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

**KONG** v. S. Teresa [illegible], tel. 534.614. **Sliding doors**. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

**LUX** Gall. S. Federico, t. 541 283. **Paparazzi**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, [illegible]. 817.10.48. **My name is Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1*: **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2*: **La cena**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3*: **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 4*: **Out of sight** (v. o. sott. it.). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 5*: **Il negoziatore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**ROMANO** Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West**. Or.: 20,30; 22,30.

**VALENTINO 2** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 20,35; 22,20.

[illegible] via Roma 336, t. [illegible]. **La maschera di Zorro**. [illegible]: 16,15; 19,45; 22,30.

**TEATRO REGIO.** Stagione di Concerti 1998/99. Prossimi appuntamenti: 9/1 [illegible] 20,30 E. [illegible] direttore, M. Quarta violino (Paganini, Schubert) e 16/1 ore 20,30 Lu Jia dir., Trio di Milano (Beethoven, Brahms). Orch. del T. Regio. Bigl. ore 10,30-18. Tel. 011-8815.241/242.

## UNA [illegible] HARD ROCK



### Suonano i Sinergica al Thunder Road

**CODEVILLA.** Grande festa dell'hard rock, questa sera, al Thunder Road con i Sinergica, una band che [illegible] è formata sei anni fa e da allora non ha mai modificato il suo organico: il gruppo ha già [illegible]to - sempre al Thunder - di supporto ai Dhamm. I componenti dei Sinergica sono Ivano «Ivo» Contu (voce), Salvatore «Nico» Sandonato (chitarra ritmica), Antonio «Falco» De Santis (chitarra solista), Cristiano «Cri» Trappoli (chiatrra basso) [illegible] Valerio «Vally» Gatti (batteria). Oltre [illegible] brani propri (tra questi, «Vera» e «Testimone»), la band propone cavalli di battaglia di celebri formazioni come Led Zeppelin e Bon Jovi. [b. v.]

Sul campo della Pro Sesto altra preoccupante sbandata per l'Alessandria

# Due ragazzini umiliano i grigi

## *Romairone sbaglia, Temelin e Maiolo no: 2-0*



Il mediano David Bettoni

[illegible] S.GIOVANNI. Due ragazzini terribili condannano l'Alessandria alla prima sconfitta esterna in C2, la quarta dall'inizio del campionato. Maiolo e Temelin, scuola Milan, hanno siglato le reti con cui la Pro Sesto ha castigato (2-0) i grigi, incapaci invece di sfruttare alcune nitide opportunità da rete quando il risultato [illegible] ancora in bilico. Analizzando i singoli episodi, la squadra di Maselli avrebbe anche potuto uscire indenne dal «Breda». Ma nell'arco dei novanta minuti, i brianzoli [illegible] apparsi più brillanti [illegible] determinati. I mandrogni hanno palesato problemi in tutti i reparti: quando Romairone non segna, l'attacco resta all'asciutto, [illegible] anche a centrocampo e in difesa le lacune [illegible] apparse evidenti. In avvio, si assiste so[illegible] a un tiro dalla lunga distanza [illegible] Gasparini [illegible] alla replica di Garghentini, [illegible] palla sopra la traversa. Al 40', Bettoni fugge sulla fascia [illegible] crossa per Gasparini, che in rovesciata alza di un soffio la mira. Ben più clamoro[illegible] l'occasione per Romairone un minuto più tardi. Liberato [illegible] Giraldi, il centravanti si presenta a tu per tu con Malatesta, ma si fa respingere il tiro a botta sicura. Nel recupero, anche Bettoni sfiora la marcatura con un colpo di testa a lato. La ripresa si apre (52') con un maldestro rinvio di Rossetti, che rischia un clamoroso autogol. Ma


Il trainer dei grigi, Claudio Maselli

al 58' la Pro Sesto colpisce inesorabilmente: Temelin si beve due avversari sulla tre-quarti, scambia con Maiolo e si fionda in area, trafiggendo Lafuenti con preciso tocco rasoterra. Al 60' l'irresistibile Maiolo smarca Garghentini, che colpisce la traversa. Ma anche i grigi hanno la palla-gol: la divora ancora Romairone che scarica [illegible] Malatesta la conclusione da favorevole posizione. Al 71', la Pro Sesto chiude i conti: Maiolo approfitta di un errore in disimpegno di Fornaciari [illegible] segna con un tiro nell'angolino basso. Da quel momento, i biancocelesti comandano a piacimento le operazioni e si permettono il lusso [illegible] un «torello» ai danni dei frastornati avversari. [illegible] grigi perdono la testa e al 77' Giannoni [illegible] fa espellere.

**Massimo [illegible]**

**Pro Sesto**: Malatesta, Di Gioia, Brambilla, Saini, Placida (37' Rossetti), Marzini, Tono (51' Guerrisi), Giorgio (91' Mada), Temelin, Maiolo, Garghentini.
**Alessandria**: Lafuenti, Ferrarese, Giannoni, Catelli, Fornaciari, Melara, Bettoni (46' Scaglia), Biagianti (70' Montrone), Romairone, Gasparini, Giraldi (78' De Martini).
**Arbitro**: Bonin
**Reti**: 58' Temelin, 71' Maiolo

**RISULTATI 17ª GIORNATA C2**
Albinoleffe-Pontedera 2-0
Biellese-Mantova 0-1
Novara-Cremapergo 1-0
Pisa-Pro Vercelli 1-0
Prato-Fiorenzuola 0-1
Pro Patria-Borgosesia 1-1
Pro Sesto-Alessandria 2-0
Sanremese-Viareggio 1-3
Voghera-Spezia 3-1
**Classifica**: Pisa [illegible], Fiorenzuola 32, Pro Vercelli 28, Viareggio 27, Prato 26, Pro Sesto 25, Mantova e Spezia 24, Albino [illegible] Alessandria 23, Biellese [illegible] Novara 22, Pontedera 18, Sanremese 17, Pro Patria 16, Voghera 15, Borgosesia 14, Cremapergo 10.

### Le pagelle

### *Due si salvano bocciati gli altri*

[illegible] **6**: Incolpevole sui gol di Temelin [illegible] Maiolo, evita due volte [illegible] passivo più pesante.
**FERRARESE [illegible]**: Nel primo tempo avrebbe la possibilità di spingere sulla fascia [illegible] sovrapposi[illegible] con Bettoni, ma è «frenato». Male come i compagni nella ripresa.
**GIANNONI 5**: Lotta con la consueta tenacia, ma perde la testa nel finale [illegible] paga con un'espulsione che gli costa la squalifica.
[illegible] **5**: Lento, falloso e spesso fuori posizione. A lui si chiedono ordine e rapidità nell'impostazione: fa l'esatto contrario.
[illegible] **5**: Beffato dagli attaccanti lombardi, che approfittano delle [illegible] preoccupanti amnesie.
**MELARA 6**: In una difesa che fa acqua da tutte le parti, [illegible] l'uni[illegible] a cavarsela con sufficienza. Non fa grandi cose, ma è abbastanza attento.
**BETTONI 5,5**: Non è al meglio, ma per 45' si batte con ardore, nonostante venga schierato in un ruolo che [illegible] si adatta alle [illegible] caratteristiche.
[illegible] **(dal 46') 5,5**: Due cross efficaci dal fondo, poi tanta confusione.
[illegible] **5**: Ha [illegible] passo di [illegible] «vecchia gloria» e si salva in parte con l'esperienza. Ma in coppia con Catelli forma un centrocampo al «rallentatore».
[illegible] **70') [illegible]**: Entra proprio un attimo prima del 2-0 dei locali. Poi, non può fare nulla per rimediare.
[illegible] **4**: Il centravanti sbaglia due gol che anche un bambino avrebbe realizzato. E' in un momento di forma disastroso e non si rende utile neppure per i compagni.
**GASPARINI 5,5**: Nel primo tempo è tra i migliori: si fa apprezzare per la mobilità e per qualche guizzo che sorprende la retroguardia brianzola. Sparisce dopo lo 0-1.
[illegible]**DI 5,5**: Un assist e qualche azione da applausi nei 45' iniziali, poi cala. **[m. d.]**

### [illegible] del Voghera

### *In dieci dal 35' gioca con il cuore e piega 3-1 il presuntuoso Spezia*

VOGHERA. Regalo della Befana al Voghera che trova i tre punti superando [illegible] [illegible] netto 3-1 lo Spezia. Una chiusura positiva del girone d'andata, anche se i tanti problemi rimangono. [illegible] clou nel secondo tempo, dopo che nella prima frazione di gio[illegible] [illegible] tiro viene scoccato [illegible] porta. L'unico fatto di rilievo dei 45' iniziali è l'espulsione di Gay, [illegible] di [illegible] piazzato [illegible] gomitata sul viso di Sottili [illegible] palla lontana (35'). Il collaboratore dell'arbitro vede tutto e scatta il giustificato cartellino rosso.

Nonostante l'uomo in meno, nella ripresa il Voghera trova tre reti (una doppietta di Orlando ed un gol di Russo), lasciando di sasso gli spezzini che [illegible] speravano nei tre punti e avevano inserito la terza punta. Quando sta per scoccare il quarto d'ora, Frau lancia per la testa di Orlando, stacco preciso e palla nell'angolo basso della porta difesa da Adami. Passa [illegible] manciata [illegible] minuti [illegible] altro lancio di Franchi per Russo, girata di destro all'interno dell'area e palla all'incrocio. Al 24' la terza rete: Mozzoni innesca un contropiede servendo Russo, palla [illegible] Orlando che attende l'uscita del portiere per batterlo inesorabilmente. Il finale è concitato per il Voghera, obbligato dallo Spezia [illegible] chiudersi in difesa. La rete della bandiera per gli ospiti arriva al 41' con Sottili, servito [illegible] Zamboni e pronto a superare Cortinovis con un pallonetto. Domenica prossima il Voghera ospita il Viareggio.

**Voghera**: Cortinovis, Mozzoni, Fagnoni, Rocchi, Dozio, Ricci, Orlando (90' Graziano), Franchi, Russo (89' Bruzzano), Frau (84' Giannascoli), Gay.
**Spezia**: Adami, Moro, Gutili, Cioffi, Sottili, Lazzoni (55' Campedelli), Baldini (46' Andreini), Zamboni, Zaniolo, Barontini (67' Lenzoni), Sanguinetti.
**Arbitro**: Giangrande
**Reti**: 58' e 69' Orlando, 65' Russo, 86' Sottili.

SERIE D

La svolta in avvio di ripresa con il gol di «cobra» Falzone. Poi raddoppia Brambilla

# Il [illegible] vince [illegible] derby rissoso

## *Tre espulsi, cinque ammoniti: l'Acqui s'arrende 2-0*

TORTONA. Solo nella seconda parte della gara il Derthona - con le reti dei bomber Falzone [illegible] Brambilla - è riuscito ad aver ragione (2-0) di un Acqui volenteroso ma con limiti evidenti [illegible] po' in tutti reparti. Nel derby [illegible] ieri erano in palio punti che valevano oro per entrambe le compagini [illegible] non c'è quindi da stupirsi che l'agonismo, e talvolta il gioco duro, l'abbiano fatta [illegible] padroni: [illegible] espulsi (gli acquesi Bobbio e Pompeiano e il tortonese Lavelli), cinque ammoniti [illegible] un giocatore termale uscito in barella (all'ospedale hanno però escluso quella che si temeva una frattura alla gamba destra) la dicono lunga [illegible] quello che è successo in campo e testimoniano anche la scarsa efficienza dell'arbitro Celiberto, arrivato da Merano per dimostrare come si può dirigere in modo maldestro una gara di calcio. Come è facile intuire, non è che il derby abbia offerto gran calcio. Dopo una clamorosa occasione mancata al 15' da Bonadio, che sparava alle stelle, [illegible] tre metri dalla por-


Beppe Falzone, bomber tortonese

ta acquese, al 31' si registravano le prime due espulsioni: scontro fra Bobbio e Lavelli, che poi proseguiva con uno scambio di colpi proibiti. Fuori entrambi. La gara si diventava cattiva [illegible] fioccavano ammonizioni, sanzionate [illegible] casaccio dalla giacchetta nera. La svolta arrivava nella ripresa: il Derthona attaccava con più convizione, l'Acqui diventava sempre più nervoso e al 48' veniva espulso Pompeiano per un fallaccio [illegible] Amoruso. Tre minuti dopo Pennone aveva l'occasione della vita: sul [illegible] diagonale però Aliotta si superava. La leg[illegible] del calcio è inesorabile e così, nell'azione susseguente, Falzone incornava alla perfe[illegible] un [illegible] [illegible] Brambilla e portava in vantaggio i leoncelli. L'Acqui continuava a battersi [illegible] la forza della disperazione, ma era proprio Brambilla a dare il colpo di grazia al 77', su passaggio di [illegible] Costa. **[e. p.]**

**Derthona**: Aliotta; Lonzi (60' Cinquetti), Piccaredda; Bonadio, Lavelli, Schillaci; Salacone, Amoruso (78' Lukanov), Falzone, Costa, Brambilla.
**Acqui**: Binello; Abbate, Bobbio; Angeleri, Riolfo, Pompeiano; Cardinali, Travi (32' Pregatti), Pennone, Capocchione, Ferraris (50' Zaccagna, 64' Conti).
**Arbitro**: Celiberto.
**Reti** 53' Falzone, 77' Brambilla.

**RISULTATI 17ª GIORNATA**
Cuneo-San Colombano 2-0
Derthona-Acqui 2-0
Imperia-Ivrea 1-0
Novese-Corbetta 1-0
S.Angelo-Casale 1-0
Sangiustese-V.Aosta 2-3
Sestrese-Valenzana 1-2
Solbiatese-Guanzatese 1-1
Verbania-Legnano 2-1
**CLASSIFICA**: Imperia 37, Valenzana e S.Angelo 35, Novese [illegible] Sangiustese 27, Solbiatese 26, V.Aosta 25, Cuneo 24, Derthona 23, Sestrese 22, Legnano e Verbania 21, Ivrea 19, Sancolombano 17, Casale 16, Corbetta [illegible] Guanzatese 13, Acqui 10.

### [illegible] corsara a [illegible]

### *Dopo il botta e risposta iniziale Izzillo colpisce nella ripresa: 2-1*


Vincenzo Conti (nella foto) ha ispirato la Valenzana nella trasferta di Sestri

GENOVA. La Valenzana fa valere le superiori doti di sapienza tattica e porta via senza neppure faticare troppo l'intera posta alla Sestrese: 1-2. Al 4' gli orafi si trovano il gol già servito sul piatto d'argento: Conti dalla lunetta scaglia un destro senza pretese, la palla incoccia una gamba [illegible] Romeo [illegible] supera Imbesi, in evidente ritardo. La Sestrese non riesce a organizzare una reazio[illegible] immediata. Al 18' Pannacci viene imbeccato da Colacicco, finta il tiro [illegible] invece fornisce a Di Somma gettatosi a centro area un perfetto assist: vincente il suo tocco di esterno. Per una ventina di minuti c'è battaglia a centrocampo, la Sestrese [illegible] più intraprendente, [illegible] al 41' è Minetto a lanciare Artiaco che sorprende spiazzata [illegible] difesa biancoblù [illegible] da venti metri lascia partire un fendente che sfiora il montante. Con il passare dei minuti pare che le due squadre siano paghe. Ma è solo apparenza: al 69' [illegible] di Bruno dalla destra, difesa verdestellata immobile, Izzillo nell'area piccola si concede il lusso di far rimbalzare la palla e supe[illegible] con un preciso colpo di testa «a pallonetto» il pietrificato Imbesi. I cambi [illegible] sortiscono effetto: al 85' il primo e unico tiro in porta della Sestrese nella ripresa è [illegible] Ristic, Tarantini devia e Romeo è anticipato di un soffio da Paolini. Al 94' Balboni viene espulso per un'entrata violenta su Bello. **[d. san.]**

**Sestrese**: Imbesi; Noris, Davide Perata; Romeo, Di Somma (Diego Perata), Colacicco, Minetto, Pannacci (61' Anselmi), Balboni, Artiaco (73' Ristic).
**Valenzana**: Tarantini; Paolini, Panizza; Biasotti, Minadeo, Veneruz (81' Bello); Bruno, Briata, Izzillo (76' Agbedi(), Conti, Cortesi (93' Di Carlo).
**Arbitro**: Grugliano.
**Reti**: 4' Romeo, autogol, 18' Di Somma, 69' Izzillo.

### Spatari-gol: [illegible]

### *Poco spettacolo al «Girardengo» [illegible] il bomber stende il Corbetta*

NOVI. Bomber Spatari non perdona e la Novese comincia bene l'anno, mettendo sotto il Corbetta (1-0) e guadagnando una posizione in classifica. Ora [illegible] quarta con la Sangiustese, battuta in casa dal Valle d'Aosta. Una gara non bella, per il campo pesante [illegible] un arbitraggio discutibile. Grida vendetta l'espulsione di Isoldi, per 2 ammonizioni che il direttore di ga[illegible] [illegible] è praticamente inventato.

«E' mancato lo spettacolo - riconosce il ds Claudio Serra - le [illegible]dizioni del terreno di gioco e i continui fischi arbitrali hanno ridotto la sfida a un batti [illegible] ribatti. Il [illegible] comunque, è meritato».

L'intera metà del primo tempo è condizionata dalla prudenza delle due contendenti, che preferiscono non rischiare nel fango. La prima [illegible] occasione capita agli ospiti, ma Merlo, solo in area, difetta in equilibrio e non riesce neppure a calciare. Al 39', su calcio d'angolo, Spatari colpisce di testa ma la mira è sbagliata. Il bomber si [illegible]tta al 42', realizzando il gol decisivo. Nella ripresa, reazione del Corbetta, che però non riesce a impensierire Bellasera. Dopo la contestata espulsione di Isoldi (77'), Meta, subentrato a Ubertelli, s'intende a meraviglia con Spatari, vola in area a ricevere il suo assist ma poi [illegible] fa respingere la conclusione da Trezza. All'88', protestano i biancocele[illegible] per un atterramento in [illegible] di Spatari. **[r. c.]**

**Novese**: Bellasera, Zucchelli, Spinetta; Isoldi, Mometti, Ravera; Rapetti (75' Donnaianna), Odino, Spatari, Ubertelli (77' Meta), Celella (89' Seminara).
**Corbetta**: Trezza, Grossi (78' Fassi), Bombino (70' Greco A.); Rocca, Macchi, Castellazzi, Marelli (78' Solda), Mazzucco, Paleari, Merlo, Vitalone.
**Arbitro**: Carboni di Trieste.
**Rete**: 42' Spatari.

### [illegible] ko [illegible] [illegible] Angelo: 1-0

### *Nerostellati ingenui e sfortunati e adesso la classifica preoccupa*

S.ANGELO LODIGIANO. Deludente conclusione dell'andata per il Casale, sconfitto di misura (1-0) a S.Angelo Lodigiano. «E' un gennaio-verità» aveva affermato Pietro Petrucci prima dell'ingresso in campo. La formazione nerostellata, che ha in calendario cinque partite [illegible] campionato (compreso il recupero [illegible] il Derthona) e due incontri di Coppa Italia sperava in un pizzico di buona sorte per uscire indenne dal campo dei lombardi.

Ma la fortuna invocata nel primo incontro del nuovo anno [illegible] [illegible] arrivata. Le assenze di Cafferata e di Brandani, squalificati, [illegible] [illegible] De Giorgi e Rotolo, infortunati, non hanno inciso sulla prova dei nerostellati ma il risultato è stato ancora negativo. Il Casale non è apparso timoroso, assumendo d'autorità il controllo della palla, giocando sempre d'anticipo. Al 5' i piemontesi sfiorano il gol. Cardinali filtra tra le maglie dei lodigiani, [illegible] Gabasio che di prima indirizza a rete costringendo Guercilena [illegible] [illegible] rocambolesca respinta. La risposta dei santangiolini è immediata. Al 7', su una innocua [illegible] laterale, scatta Del Monte che verticalizza per Rossini: facile la realizzazione.

Il Casale replica [illegible] ostinazione e al 9' Melchiori [illegible] due passi dalla rete [illegible] anticipato da Del Monte, mentre al 13' Labrozzo spreca una ghiotta occasione con uno spiovente che sfiora la traversa. Il gioco langue e solo nel finale del primo tempo è il Casale a giostrare ancora. Al 42' Brakus dal limite dell'area mette in difficoltà Guercilena, che al 46' è costret[illegible] [illegible] uscire a valanga su Gaba[illegible] La ripresa [illegible] senza [illegible], i giocatori compaiono e svaniscono in una impenetrabile cortina di nebbia, ma per l'arbitro è tutto regolare. **[p. g. c.]**

BASKET

Confortante inizio del '99 per le due squadre

# Spagnol [illegible] [illegible] [illegible] in extremis

Hanno cominciato bene l'anno le squadre di basket della provincia impegnate nel turno infrasettimanale. Ad Alessandria la [illegible]ol (serie B2 maschile) ha superato il Carmagnola (71-65), pur non disputando una grande partita.

Gli ospiti sono stati avanti per buona parte della gara, sfruttando la buona vena dei lunghi Robotti (18 punti) e Ferraris (15). La svolta del match è arrivata nei 5 minuti finali: imprecisioni [illegible] passaggi sbagliati dai carmagnolesi hanno favorito il gioco di rimessa degli uomini guidati dal coach Franco Morini. Migliori realizzatori per la Spagnol: Caneva (19 punti), Frasisti (14) e Bertelà (10).


Franco Morini, coach della Spagnol

In C1, per il **Derthona** il successo con il Gavirate (il terzo [illegible] fila, in questo campionato) è arrivato dopo [illegible] supplementare. I due tempi regolamentari [illegible] erano chiusi sul [illegible] pari, con i varesini capaci di riacciuffare i bianconeri grazie [illegible] una «bomba» da tre punti a pochi secondi dalla sirena.

Qualche apprensione nelle file del Derthona (che già rinunciava agli influenzati De Ros e Canegallo) dopo l'uscita per falli [illegible] Tava all'inizio dell'overtime, ma il suo sostituto Picchi [illegible] è comportato bene e alla fine il tabellone segnava 59-57 per i padroni di casa. **[b. v.]**

## SPORT FLASH

**Calcio amato[illegible]**

**[illegible] accoppiamenti del «Città di Casale»**

Definiti gli accoppiamenti della «3° Coppa Città di Casale», per Amatori, con primo turno di qualificazione (gare d'andata e ritorno) il 20 e 27 febbraio. Si giocano Madonnina-Pontestura, Balzola-Casale 90, Giarole-Grazzano, Cerrina-Frassineto, Ticineto-Polizia, Morano-Cabrino, Fubine-Bozzole, Frassinello-Ideal Mobili, Santa Maria del Tempio-Atletico Valenza, Camagna-Merlese, Nonoia-Pgs Don Bosco, Bar Sempione Lu-Real Cerrina. **[r. sa.]**

**Amichevole**

**Libarna sconfitto 4-0 dalla Sanremese**

Il Libarna (Eccellenza) ha perso 4-0 in amichevole contro la Sanremese, squadra [illegible] C2. I serravallesi [illegible] però scesi in campo in formazione rimaneggiata per l'assenza di molti titolari. **[r. c.]**

**Volley**

**Blindo Valenza fuori dalla Coppa**

La Blindo Office Valenza è stata eliminata dalla Coppa Italia femminile [illegible] volley. Fatale la sconfitta [illegible] il Bieffe Cuneo nella finale del quadrangolare disputato nella Provincia Granda. Le orafe si sono arrese 3-2 al termine di un match rocambolesco, che condu[illegible] per due [illegible] a zero. Poi c'è stata la rimonta delle locali, che si sono aggiudicate il tie-break decisivo per 15-10. **[r. c.]**

**Bocce**

**Otto formazioni in gara al «Memorial Barigazzi»**

E' cominciato al bocciodromo [illegible] Oltreponte il «2° Memorial Stefa[illegible] Barigazzi», gara di bocce a coppie che si concluderà a fine febbraio. La manifestazione, organizzata dal Circolo Gaiero, vede la presenza di otto formazioni di categoria C. **[r. sa.]**

Le nuove norme hanno bloccato la pensione anticipata, ma l'azienda ha tolto le scrivanie

# Cento ferrovieri in cerca di ufficio

## *Sono stati costretti a tornare al lavoro «Il guaio è che non abbiamo mansioni»*



La stazione ■ Porta Nuova dove i dipendenti delle Ferrovie hanno trovato gli uffici smantellati

«Allora, oggi sei pensionato o no? Questo mi domanda mia moglie ogni giorno. Meno male che almeno lei la mette sul ridere... Intanto io resto parcheggiato, isolato in una stanza. Senza scrivania, senza telefono e senza mansioni. Sono talmen■ giù che non riesco nemmeno a passare il tempo leggendo il giornale». La storia ■ P., 59 anni, dottore in Giurisprudenza, quadro delle Ferrovie, ex sindacalista, ricalca quella dei circa cento dipendenti torinesi dell'azienda che avrebbero dovuto andare ■ pensione anticipata - «esodo volontario agevolato» - nella seconda metà del '98. E che, per una serie di cambiamenti nella normativa sull'uscita dal lavoro dei ferrovieri che non hanno ancora maturato il massimo dell'età contributiva, oggi si trovano nel limbo. Stipendiati, ma senza sapere come occupare il tempo. La pensione doveva scattare prima di Natale ■ invece niente. Tutti hanno dovuto rientrare.

«Le nostre incombenze - racconta P. - abbiamo dovuto passarle ad altri colleghi: una situazione che crea un danno economico all'azienda e un danno psicologico a noi. Persino il posto fisico negli uffici di Porta Nuova, dove lavora, ■ meglio lavorava, l'80 per cento di noi, non esiste più. Io non l'ho più trovato al mio rientro, a un mio collega invece l'avevano smantellato l'ultimo giorno prima dell'inizio delle ferie da esaurire. Il fatto è che non sappiamo quando questo supplizio avrà fine: da Roma, l'azienda non riesce a farci sapere niente di preciso, i sindacati pure. Insomma, un inferno, una brutta condizione che coinvolge anche le nostre famiglie».

Il dottor P. ripercorre la ■ odissea di dipendente con un piede nel lavoro e l'altro nella pensione: «La storia comincia nel giugno scorso, con l'uscita ■ una circolare che permetteva ai ferrovieri che non avevano maturato il massimo degli anni contributivi di andare in pensione, con un incentivo in denaro, dal primo agosto. La data venne poi cambiata con il 21 e quindi con il 31 dicembre. Nel frattempo, all'inizio del mese scorso, ci è stato chiesto di esaurire le ferie. Ma l'ok alla pensione non è arrivato. Adesso nella pausa ci vediamo al bar: un minuto per bere il caffè e gli altri nove per domandarci che fine faremo. ■ se uno viene a sapere qualcosa, immediatamente lo comunica agli altri». Aggiunge: «Il fatto è ■he di noi amministrativi ■ ■ fregano tutti. ■ manchiamo, se il nostro lavoro non viene più fatto, il disservizio non sarà mai eclatante: non incidiamo immediatamente sulla circolazione dei treni. Ma a lungo andare ci sarà il rischio di sguarnire i magazzini della manutenzione, si resterà indietro ■ il recupero dei crediti dalle ferrovie estere e così via».

**L'azienda: è in corso un accordo tra noi e sindacato nelle regioni Appena questo sarà perfezionato andranno ■ pensione**

Un'atmosfera nera, pesante. «In mensa stiamo ■pre insieme, anche perché gli altri colleghi ormai ci vedono in pensione. Abbiamo pudore di far vedere che non abbiamo niente da fare. E c'è persino chi ci suggerisce di metterci malati. Ma io resisto. L'unica mia paura è la depressione». Intanto, P. e colleghi lanciano accuse ai sindacati confederali, che ■ avrebbero abbandonati. «Non hanno fatto il loro dovere».

E l'azienda? Attraverso l'Ufficio relazioni esterne delle Ferrovie Piemonte e Valle d'Aosta fa sapere che la vicenda dei cento impiegati torinesi - che in tutta Italia sono circa otto volte tanti - ha un filo assolutamente logico. Quanto all'esistenza di situazioni come quella descritta (a nome anche di altri colleghi) dal dottor P. di Porta Nuova, dove fedeli funzionari sarebbero stati privati - ■l finire della carriera - della dignità professionale: «Ufficialmente non è stato comunicato nulla. Ognuno continua il suo lavoro».

Ecco la spiegazione delle Ferrovie: «Possono accedere all'esodo volontario agevolato tutti i dipendenti che hanno tre requisiti: 24 anni di contributi, 54 di età e, dal punto vista professionale, essere "eccedentari" in base all'intesa azienda-sindacati». Detto questo, un accordo tra Fs e organizzazioni dei lavoratori del 19 novembre scorso «prevedeva ■ 21 dicembre come data previsionale per l'uscita: ma ■ prescindere dal necessario perfezionamento di accordi successivi in tutte le realtà territoriali italiane, dove ■ sarebbero stabiliti i rispettivi fabbisogni». Questo accordo, però, è stato raggiunto in Piemonte ■ in Liguria, ■ non ancora in Lombardia, Emilia, Veneto e Sicilia. «Non appena sarà perfezionato anche in queste nevralgiche regioni - dicono le Fs -, i dipendenti potranno andare in pensione. E le previsioni indicano che questo avverrà comunque in gennaio».

**Maria Teresa Martinengo**

Una prima consulenza «assolve» l'autista: il feto non si poteva salvare. Ma il pm chiede altri accertamenti

# Akram, ■ ■ perizia

## *Tassista rifiutò di soccorrere la madre*



■ Aemr il padre ■ piccolo nato morto. A lato ■ parcheggio ■ taxi vicino all'abitazione della famiglia egiziana. Il pm della pretura ora chiede ■ ■ perizia sulle cause della morte ■ neonato



Svolta nell'inchiesta sul tassista Teresio Lonardi, accusato di non aver voluto trasportare in ospedale, ai primi di settembre, una partoriente egiziana, Monah Aemr, che poi ha perso il bambino. Il pm presso la pretura, Paolo Toso, ha chiesto nei giorni scorsi al gip un incidente probatorio allo scopo ■ affidare una nuova perizia ad un esperto nominato dal giudice.

E' una decisione un po' a sorpresa che potrebbe portare nuovi sviluppi in una vicenda che pareva ormai vicina ad una conclusione favorevole al tassista Lonardi.

Ai primi di novembre, infatti, i tre consulenti nominati dal pm, ■ medico legale Maria Luisa Cocbis, il professor Roberto Monti, ginecologo, e il professor Giuseppe Volante, anatomopatologo, avevano ridimensionato, e di molto, la responsabilità del tassista nella morte del bimbo. Il pm aveva posto ai tre esperti un quesito preciso: il piccolo Akram poteva ■ salvato se il taxi fosse partito subito da via Madama Cristina verso l'ospedale? Sarebbe vivo, se Lonardi non avesse fatto perdere qualche minuto (secondo i testi dell'accusa) cacciando l'egiziana giù dall'auto, ■ dicendo «Perde sangue, mi sporca il sedile»?

**La donna fu cacciata perché perdeva sangue e sporcava i sedili dell'auto**

I consulenti, a novembre, avevano risposto assolvendo, di fatto, il tassista. Nel senso che avevano detto che il piccolo, probabilmente, sarebbe morto comunque. A prescindere dall'atteggiamento dell'autista. Per i tre esperti non c'era nesso causale tra il comportamento di Lonardi e la morte del bimbo.

Le conclusioni dei consulenti del pm sembravano quinddi spianare la strada per far cadere l'accusa di omicidio colposo per il tassista. Lonardi, che è accusato anche ■ omissione di soccorso e interruzione di pubblico servizio, ha sempre sostenuto: «Non ho cacciato ■. Ho ritenuto più opportuno aspettare l'arrivo d■ soccorsi».

Per gli esperti del pm, quello dell'egiziana era comunque un parto ■ rischio, «con segni di sofferenza sul feto e sulla placenta» per cui «non ■ possibile stabilire le probabilità di sopravvivenza del prodotto del concepimento» ■ neppure è quantificabile «il tempo entro il quale un ■ sarebbe stato utile ad impedire un esito sfavorevole».

Quelle conclusioni avevano alleggerito la posizione ■ Leonardi (assistito dagli avvocati Fulvio Gianaria ■ Daniele Zaniolo): prima il gip Fernanda Cervetti e poi il Comune gli avevano revocato la sospensione della licenza. Ora, c■ la richiesta del pm Toso di riaffidare l'analisi della vicenda ad un nuovo esperto, tutto può tornare in discussione.

SAPER SPENDERE

# *Un bar sul marciapiede disturba il condominio*

NELLE località marine d'estate alcuni bar «invado■ il marciapiede di fronte all'ingresso ■ contro ■ baruccio sottocasa un lettore di una cittadina del Levante ligure vuole assumere «informazioni per tempo». Scrive: «Il pianterreno di un condominio è in gran parte occupato da un bar ristorante e sul marciapiede largo circa un metro ■ ■ i gestori collocano abusivamente sedie e tavolini anche fin oltre la ■ notte nei mesi ■ punta ■ turi■. Il Comune è sordo alle lamentele dei condomini. I gestori non sono proprietari dei muri (questi abitano altrove), ma inquilini. Vi chiedo: possono i gestori ingombrare il marciapiede senza l'autorizzazione del condominio? E può il condominio o l'amministratore pretendere l'intervento dei vigili?».

Secondo l'avvocato Lorenzo Profeta, «dalla descrizione ■ lettore si potrebbe dedurre una responsabilità sia del condomino proprietario del locali sia del relativo conduttore, che certamen■ non ha diritti maggiori di quelli del padrone dei muri».

E spiega: «Importante è capire ■ si tratta di occupazione illecita. E per questo dovremmo prima di tutto sapere di chi è il marciapiede e se è di uso pubblico o privato ■ ■ l'autorità comunale ha autorizzato l'esercente del bar a occuparlo in parte con sedie e tavolino e a quali condizioni di rispetto per il transito pedonale, fatto salvo il diritto dei condomini. Bisognerebbe esami■ ■ regolamento di condominio: potrebbe contenere norme di divieto contro immissioni sonore, occupazione di luoghi comuni, ecc. Una cosa è se di divieto parla in termini rigorosi, un'altra se (per la sua genericità) ci si debba rifare all'articolo 844 del codice civile che vieta soltanto le immissioni superanti ■ "normale tollerabilità" (con rischi in un'eventuale causa). Prima di dare ■ via a qualsiasi azione bisogna essere ben certi ■ proprio diritto e premunirsi di testimonianze disponibili ■ di fotografie. Anche un solo condomino può agire a tutela del proprio interesse e diritto al libero passaggio ■ alla quiete».

★L'alloggio che una lettrice abita da 21 anni è stato venduto e il nuovo proprietario pretende una nuova cauzione. «Ma la cauzione io l'avevo già versata alla vecchia proprietaria, ora morta, e non trovo copia del contratto».

«Se l'acquirente - precisa il legale - non si ■ fatto "girare" dal venditore il deposito cauzionale versato a ■ tempo dall'inquilino, ■ per lui. Ora ■ può pretendere ■ versamento ■ una nuova cauzione, se il rapporto continua sempre per il vecchio contratto (che purtroppo l'inquilina non trova più). Se fa un contratto nuovo potrebbe pretendere una nuova cauzione. Ma dovrebbe essere stata riconsegnata alla lettrice quella vecchia».

★Ugo domanda: «Mi piacerebbe capire la questione dell'interesse legale sull'affitto dal 1990 in poi». Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Con l'articolo 1 della legge 26 novembre ■ n. 353, ■ in vigore il 16 dicembre 1990, ■ saggio legale di interesse è stato aumentato dal 5 al 10 per cento. Quindi: 5% fino al 15 dicembre 1990 ■ 10% per il periodo dal 16 dicembre '90 fino al 31 dicembre 1996. Dopo tale data, il saggio di interesse è tornato al 5% per l'articolo 2, comma 185, della legge ■ dicembre 1996, n. 662, la cosiddetta Finanziaria '97».

Per accedere al garage di un piccolo condominio della provincia di Torino «esiste un passaggio largo solo in alcuni punti 5-6 metri. E ■ lettore scrive preoccupato: «Il regolamento di condominio ■ ha norme specifiche sul parcheggio auto (solo un generico divieto di occupare spazi condominiali), ma ■ si sta abusando e c'è il rischio - in caso di emergenza - che un'ambulanza non riesca ■ passare. C'è ■ passaggio minimo da tenere libero per le emergenze?».

★«Se la sosta è limitata al carico ■ scarico di merci - ■ il legale - ■ può essere considerata un illecito. ■ se diventa un vero e proprio parcheggio con disagio per il transito ■ chi ha il garage ■ per un'ambulanza, anche solo un condomino può premunirsi di testimoni ■ foto di targhe ■ poi minacciare i responsabili di azioni giudiziarie».

**Simonetta**

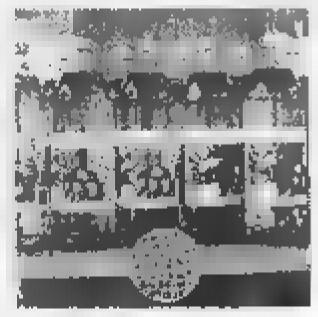
Ieri notte a 94 anni

## ■ ■ ■ dell'operetta

L'operetta ha perso il suo «grande maestro». Alla soglia dei 96 anni - li avrebbe compiuti il 22 aprile - è morto ieri notte all'ospedale Mauriziano il maestro Cesare Gallino, il musicista che diresse la prima operetta trasmessa per radio in Italia, «Il paese dei campanelli». Era la primavera del '29, ■ la sede Eiar ■ in via Stampatori. Soubrette era Nina Artuffo, figlia del celebre comico monferrino Carlo, regista Riccardo Massucci, che avrebbe poi diretto la fortunata rivista «I tre moschettieri». E se■pre il maestro Gallino, nel '54, di■sse la prima operetta trasmessa per tv: «Il cavallino bianco». Cesare Gallino era nato a Savigliano nel 1904: dopo gli studi al liceo musicale, aveva lavorato in Svizzera ■ ■ ■ plesso d'archi fino al '28. Con lo scoppio della guerra si trasferì ■ Roma: qui, all'Eiar, incontrò ■ giovane programmista, Gianna, che sarebbe diventata la donna della sua vita.

IN BREVE

### ■ di ■ contro la ■ ■ mele



SAINT-PIERRE. Un succo di frutta per salvare il raccolto ■ mele. La scelta è stata fatta dalla «Cofruits» di Saint-Pierre (paese a 7 chilometri da Aosta), azienda specializzata nella vendita di mele. Il mercato è in crisi e ad essere colpite sono le due «regioni leader» nel settore, Valle d'Aosta ■ Trentino. «Sono nel settore da quasi vent'anni, ma ■ ho ■i visto un'annata come questa» dice Piero Duc, direttore della «Cofruits».

A determinare la crisi è stato un crollo della domanda di mele. Così, la «Cofruits» ha deciso di utilizzare le mele di seconda scelta (buone come le altre, soltanto più piccole) per la produzione di un ■ Due le varietà: una è più «rustica» (solo mele renette), l'al■ è «filtrata» (fatta con renette e golden), di aspetto limpido e colore giallo dorato.

### ■ italiani ■ e ■ Euro

ALASSIO. Si chiama Roberta Veronesi, ha 16 anni ed abita a Diano Marina: è lei «Miss Euro» accompagnata da «Mister Euro», Alessandro Riboldi, 19 anni, milanese. La coppia italiana ha vinto la concorrenza delle altre coppie che rappresentavano gli undici Stati europei aderenti all'Euro martedì sera ad Alassio. Per la ■ al secondo posto è arrivata la Germania (Oliver ed Erika), al terzo la Spagna (Pablo ■ Morena).

### ■ nuovi primari all'ospedale ■ ■

BIELLA. L'anno ■ «regalerà» all'ospedale di Biella sei nuovi primari, compreso quello di oncologia, una specialità che nel capoluogo mancava ■ che consentirà a Biella di diventare polo oncologico. Ma al «Degli Infermi» il problema del personale medico e di quello infermieristico continua a farsi sentire pesantemente: nel corso di un anno, per lo stesso posto ■ lavoro, si avvicendano in media tre diverse persone.

### ■ cent'anni ■ ■ di madre Teresa ■



ALESSANDRIA. Festeggia domani il secolo di vita la congregazione delle Piccole suore della Divina Provvidenza. Madre Teresa Grillo Michel (nella foto) - nobildonna alessandrina fattasi religiosa dopo la morte del marito e beatificata nel maggio scorso dal Papa - la fondò l'8 gennaio 1889. Manifestazioni celebrative e cerimonie religiose s'iniziano domani sera in città e a Roma. Intanto la congregazione ha aperto ■ nuova Missione in India, a Poyya: le suore sono venti, a dimostrazione del notevole incremento delle vocazioni in quel Paese. Dell'Ordine fanno parte oggi 350 suore, divise ■ 54 comunità operanti, oltre che in Italia, in Brasile (32 comunità dal 1900), ■ Argentina (6 comunità dal 1927) e appunto in India, dove l'opera missionaria della ■gregazione s'è iniziata nell'84.

### ■ senz'acqua ■ Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Quasi tremila abitanti della città di confine sono rimasti senz'acqua per tutta la ■ di ■ a ■ ■ un guasto alla centralina dell'acquedotto. Il ritorno alla normalità, però, è stato difficoltoso, e il sindaco ■ la prende con l'Aiga, la società ■e gestisce l'acquedotto, e con i Vigili del fuoco: «Si sono dimostrati burocrati: gli interventi sono arrivati in ritardo. Ora capi■ perchè, ■ Umbria, i terremotati sono ancora senza casa».

### ■ ■ rotonde ■ nel caos

VERCELLI. Quattro ■ di caos per entrare ■ città da Ovest (Santhià) e da Sud (Trino e autostrada). Con un preavviso tendente a zero, da stamattina partono i lavori per la costruzione delle rotonde alla francese in piazza Mazzucchelli e in via Paggi. Molte vie saranno chiuse al traffico, ■ saranno nuovi sensi unici e divieti di sosta. La circolazione di mezza città risulterà sconvolta almeno fino al 7 maggio.

### To-Sv: rifiuti di ■ ■ il sottofondo ■



FOSSANO. L'utilizzo dei rifiuti di lavorazione della Fonderia Bongioanni (Fomb) per il raddoppio della Torino-Savona (nel sottofondo stradale) potrebbe scongiurare il ricorso ad una discarica di inerti, già progettata e approvata dalla Provincia, ■ fortemente contestata dai frazionisti di San Lorenzo dove avverrebbe lo stoccaggio. Nei giorni scorsi gli amministratori comunali ■ Fossano si sono incontrati con i dirigenti della Torino-Savona che si sono detti disponibili al ritiro delle «terre» della fonderia. «I tempi saranno però piuttosto lunghi - dice l'assessore all'Ambiente, Giorgio Cagliaro - perché dovranno ■ le aziende appaltanti a fare richiesta d'autorizzazione alla Provincia». Nel frattempo la Fomb procede con la pratica per l'apertura della discarica nella ■ di San Lorenzo.

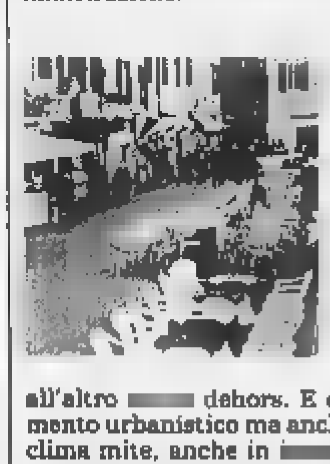
### Camera ■ ■ ■ il presidente

ASTI. Ultimo giorno, domani, ■ presidente della Camera di commercio per Salva Garipoli: «Mi dimetto alla scadenza del mandato, sperando di favorire un veloce ricambio». Due i candidati: Gianfranco Berta (Confartigianato) e il farmacista Aldo Pia. Nell'attesa Garipoli sarà sostituito dal consigliere anziano Francesco Esposito. Intanto la Confesercenti ricorrerà contro l'esclusione dai 22 seggi del ■ Consiglio di amministrazione.

### Biblioteca ■ malato In arrivo ■ libri

NOVARA. I primi 120 libri sono già in arrivo: opere ■ narrativa italiana e straniera. Sta nascendo così all'ospedale Maggiore di Novara la «Biblioteca del malato». Si crea dalla collaborazione con il Comune (tramite la raccolta civica Negroni che cura acquisti e gestione dei testi) ■ l'Associazione dei volontari ospedalieri che s'impegna invece a raccogliere le richieste dei ricoverati nelle divisioni e a distribuire loro i volumi.

### ■ ligure, ■ rischio i ■ in ■ al mare



ALASSIO. Una vera ■ propria giungla ma ■ il rischio che, in pochi mesi, i dehors della Riviera ■ definitivamente rimossi. Colpa del nuovo Codice della strada che, sino a nuova circolare interpretativa, dice che non si può occupare suolo pubblico se non si ■ almeno due metri per i pedoni. «Città ■ Alassio, Finale, Loano rischiano così di trovarsi da un giorno all'altro ■ dehors. E questo significa non solo un impoverimento urbanistico ma anche il crollo del turismo. La Liguria ha un clima mite, anche in ■ c'è gente ai tavolini esterni», commenta Giuseppe Maiellano della Confesercenti. Al momento i Vigili urbani dei vari comuni non hanno ancora applicato in maniera drastica la legge ma, ■ non ci sarà un intervento, molto presto i dehors spariranno.

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA




REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99


Da oggi al 7 marzo sono autorizzate le vendite a prezzi ridotti, in attesa delle nuove norme

## I negozianti riaprono con i saldi

### *Ma c'è chi vorrebbe liberalizzare gli sconti*

**AOSTA.** Appena passato il Capodanno, è già tempo di saldi, con le svendite che potranno svolgersi da oggi fino al 7 marzo. La procedura, per i commercianti, è molto semplice, una sorta di semplice comunicazione al Comune.

Come sempre, ci si interroga sulla validità delle offerte, in attesa dei possibili cambiamenti futuri della «legge Bersani» [illegible] anche di una nuova normativa regionale per il commercio, già in discussione in Valle e nelle altre regioni a Statuto speciale.

Giuseppe Sagaria, presidente della sezione aostana dell'Ascom (l'associazione commercianti) e vice-presidente a livello regionale, dice: «Ogni esercente eviterebbe volentieri i saldi, per mantenere un buon rapporto globale con la clientela. Si sa che non è gradito vedere, ad esempio, un capo di abbigliamento in vendita con un forte sconto dopo averlo acquistato a prezzo pieno poche settimane o pochi giorni prima». Ma Sagaria aggiunge: «Per molti settori commerciali è quasi un obbligo, soprattutto per articoli nei quali sta finendo l'assortimento delle taglie o dei colori». Per Sagaria «sono ben pochi i commercianti che puntano sui saldi per cercare di recuperare quanto non hanno venduto prima». Se poi le occasioni siano reali o fittizie, dipende dalla serietà del commerciante e anche dall'intuito del acquirente.

Bruno Raviola è il coordinatore della «Libera associazione mercanti Salassi» e spiega: «Il concetto di saldo appare un po' superato, anche se in questi giorni vedremo quella parola in moltissimi negozi, per una sorta di effetto a catena». Secondo Raviola le vendite scontate, speciali oppure promozionali «potrebbero [illegible] fatte tutto l'anno, sempre nella logica di cedere a prezzo ridotto articoli per i quali non c'è più assortimento, oppure capi che non suscitano particolare interesse ma possono comunque attirare qualche compratore se cedute con il 50 per cento di sconto, permettendo nello stesso tempo al commerciante di rientrare dalle spese».

Soltanto ad Aosta, oggi sono almeno 30 i negozi con la scritta «saldi». In Valle le svendite, di solito, non arrivano mai all'inizio di marzo, data consentita dalla normativa, ma si esauriscono prima di San Valentino, il 14 febbraio. **[b. bas.]**







Bruno Raviola e, più in alto Giuseppe Sagaria. A sinistra un negozio del centro di Aosta che ha già cominciato i saldi

### [illegible] provocazione»

#### *La proposta di Bruno Raviola studiata per il centro storico*

**AOSTA.** Una vendita promozionale, prima del periodo delle feste, durata più di un mese, [illegible] merce nuova proposta con sconti dal 20 al 50 per cento. E' stata questa la «provocazione commerciale» attivata nel suo negozio nel centro storico da Bruno Raviola, [illegible] l'intento di smuovere le acque del settore commerciale nella città e proporre nuove idee per favorire il lavoro di tutti. «Gli altri operatori per me non sono concorrenti, ma prima di tutto colleghi - dice Raviola -. E se staremo uniti ci saranno vantaggi per tutti».

L'idea di Raviola è quella di fare del centro storico di Aosta una specie di «grande mercato a cielo aperto». Il concetto di riferimento è che a rotazione tutti i commercianti, nelle varie tipologie merceologiche, potrebbero fare sconti che, ben propagandati, potrebbero attirare nel centro storico clienti da tutta la Valle, ma anche dal Piemonte, dal Vallese e dalla Savoia. «Tutti i grandi magazzini fanno promozioni continue - dice ancora Raviola - e lo "Standone" a cielo aperto che io sogno in Aosta potrebbe, se ben organizzato, fare altrettanto». **[b. bas.]**

Il Comitato ristretto del Senato deve esaminare 65 progetti già depositati dai vari gruppi parlamentari

## Legge-quadro per l'apertura di altri Casinò

### *Guido Dondeynaz: «I problemi della sicurezza e del mercato»*

**AOSTA.** La Svizzera ha già dato nel '98 il via all'apertura di nuovi Casinò, per l'Italia l'anno dovrebbe [illegible] il 1999. Il «pacco» quasi incredibile di disegni legge è all'esame del Comitato ristretto che ha due presidenti, uno di Forza Italia, l'altro della Sinistra democratica, e fra i componenti c'è anche il senatore valdostano Guido Dondeynaz. I disegni legge sono trenta depositati alla Camera e 35 al Senato.

«Dobbiamo partire di qui - dice Dondeynaz - per poter fare una legge-quadro che regoli l'apertura di nuovi Casinò». Tornare indietro, cioè a mantenere soltanto le attuali quattro [illegible] da gioco (Campione, Sanremo, Venezia e Saint-Vincent), pare impossibile. «Su cento parlamentari, almeno 70 sono favorevoli a nuovi Casinò, un gruppo che possiamo definire trasversale», dice il senatore valdostano.

Il «dopo vacanze» porterà al Comitato ristretto altri appuntamenti per le audizioni. Sono già stati sentiti Regioni, Comuni, i rappresentanti dei sindacati e delle quattro da gioco, così come le forze di polizia e i manager di Holland e Austria Casinò. Ora si andrà avanti. Uno dei punti interrogativi ri[illegible] la sicurezza. Le forze di polizia hanno spiegato al Comitato i rischi che si possono correre con l'apertura di nuove case da gioco.



Il senatore Guido Dondeynaz

In Francia c'è la «police de jeu», gendarmi specializzati nel seguire quanto accade nei Casinò. «Le forze di polizia - spiega Dondeynaz - ci hanno detto che le case da gioco producono problemi. E' evidente che occorre pensare a un aumento delle forze di polizia con l'apertura di [illegible] Casinò. Vi è poi la preoccupazione conseguente alla possibile depenalizzazione di alcuni reati fra i quali anche il gioco d'azzardo. Un'eventualità che vanificherebbe una legge-quadro sui Casinò. Inutile pensare a "paletti" per le nuove aperture se si depenalizza il gioco d'azzardo».

L'altra questione da risolvere è quella di mercato. Uno dei punti sui quali insistono i manager delle quattro case da gioco è il «bacino d'utenza» proprio per evitare che la concorrenza possa diventare insostenibile. Anche la Regione valdostana lo ha fatto presente. La legge-quadro dovrebbe cioè stabilire le zone d'influenza dei Casinò. L'audizione delle aziende del gioco d'azzardo di Olanda e Austria potrebbe far pensare a un interesse europeo sulle nuove roulette italiane. **[e. mar.]**



Un gruppo di giocatori a un tavolo di roulette del Casinò de la Vallée

PRIMO PIANO

**Aymavilles**

### «Molti alloggi sono sfitti»

Secondo l'Unione inquilini, in Valle d'Aosta ci sono mille e 500 case sfitte. Oltre a questo, l'associazione lamenta che gli interventi di edilizia pubblica sono stati fatti soltanto in città. Il presidente dello Iacp replica: «Consegneremo in primavera 15 alloggi a Aymavilles». PAG. 35

**Aosta**

### Tradizione in ripresa per la 999ª Sant'Orso

Nell'edizione del 1999 della Fiera di Sant'Orso, c'è stato un aumento di iscrizioni di espositori del settore «tradizionale», passati da 749 a 819. I «non tradizionali» [illegible] calati da 116 a 107. Anche il percorso nel centro della città è stato ridotto, in considerazione delle 40 bancarelle in meno rispetto all'edizione 1998. PAG. 35

**Courmayeur**

### Il sindaco Blua risponde alle critiche

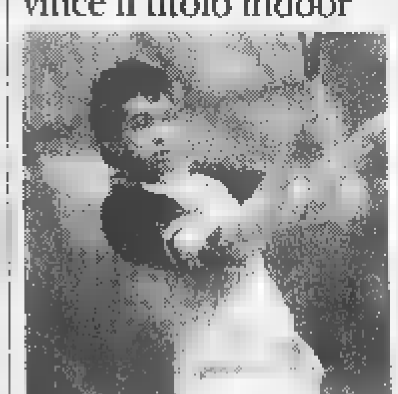
«Non cambieremo idea». Il sindaco di Courmayeur Romano Blua risponde alle critiche riguardanti la scelta del progetto per il nuovo impianto di arroccamento per le piste dello Chécrouit. L'opposizione consiliare contesta: «Decisionismo sbagliato». PAG. 37

**Sangiusto**

### Calcio, la vittoria del Valle d'Aosta

Continua la serie positiva del Valle d'Aosta nel campionato di serie D. I rossoneri hanno vinto sul difficile campo della Sangiustese per 3-2, grazie a una doppietta di Piro e a un gol di Clerino. PAG. 43

### Tennis, Bressan vince il titolo indoor



Si sono conclusi ieri mattina [illegible] campi del Circolo Aosta i campionati valdostani indoor di tennis. Il titolo regionale è andato a Fabio Bressan (nella foto), che in finale ha battuto Gianluca Cuppari in due set: 6-2/6-2. PAG. 43

Da ieri a Pont-St-Martin

## Due sensi di marcia per la centrale [illegible]

**PONT-ST-MARTIN.** Ieri alle 9 è stata riaperta al traffico nel doppio senso di marcia, dopo tre anni, la centrale via Chanoux di Pont-St-Martin. Il senso unico [illegible] stato istituito in occasione dell'apertura, nel 1996, del cantiere per ristruttu[illegible] il Palazzo Castagna che ospiterà gli uffici comunali. Conclusi i lavori, i commercianti hanno chiesto a gran voce la riapertura della strada nel doppio senso di marcia.

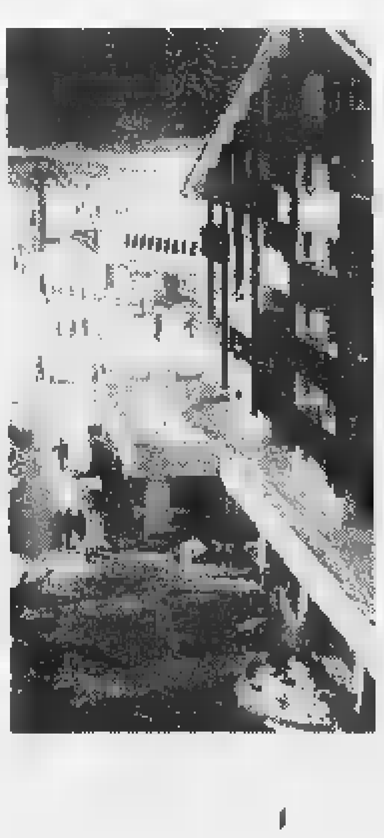
Il sindaco Alberto Crétaz ha così firmato l'ordinanza, entrata in vigore ieri mattina, con la quale è istituito, oltre al doppio senso, anche il divieto di sosta su tutta la via perché dietro a Palazzo Castagna è aperto il nuovo parcheggio.

La sosta è autorizzata soltanto in tre aree ristrette, dalle 7 alle 9,30 per carico e scarico merci e dalle 9,30 alle 20 con disco orario per un massimo di mezz'ora.

La crisi sta avvolgendo le stazioni sciistiche della Valle, con l'eccezione di La Thuile, Cervinia e Courmayeur

## [illegible] albergatori [illegible]

### *Raffica di disdette negli hotel e un calo di presenze fino al 30 per cento*



L'ASSENZA [illegible] ha rovinato il Capodanno a un gran numero di albergatori valdostani. Altro che «pienone», il tutto esaurito si è visto soltanto 3 giorni. E ora è crisi. Le eccezioni ci sono, ma [illegible] poche.

A **La Thuile**, ad esempio. Nel «Planibel», la struttura alberghiera più grande del paese, il cambio di gestione ha portato un'impennata di incassi: tutto esaurito da Santo Stefano a ieri, le camere occupate al 70 per cento fino a fine gennaio e, dal 1° febbraio a metà marzo, di nuovo «tutto esaurito». «E' andata benissimo - dice il direttore Filippo Lucchini -, le presenze prima di Natale [illegible] ai livelli del passato, ma poi c'è stato il "boom". [illegible] metà marzo in poi, invece, è un'incognita. Dipenderà dalla neve».

Se a La Thuile ridono, a **Gressoney-St-Jean** vedono nero: «Ci viene il torcicollo, a forza di guardare il cielo» dice Renzo Thedy, titolare di «Lyskamm» e «Villa Tedaldi» e rappresentante degli albergatori nell'Apt. «Non possiamo lamentarci del periodo natalizio, anche se c'è stata qualche rinuncia. Il calo è stato del [illegible] per cento, ma il peggio [illegible] ora. Senza neve, sarà crisi anche sotto il profilo occupazionale».

A **Champorcher** la neve è arrivata, ma una buona parte l'ha portata via il vento. E i giornalieri a prezzi scontati significano minori introiti: «250 milioni d'incassi in meno rispetto all'anno scorso» dice Pierino Danna, sindaco e amministratore delegato delle Funivie di Champorcher. Antonio Cancila, titolare dell'albergo «Petit Paradis», spiega: «A Natale è andata malissimo, sono arrivate [illegible] disdette. Molto meglio a Capodanno, ma le prenotazioni per il resto dell'inverno sono ancora poche».

A **Cervinia** giudizi positivi, anche se il «pienone» non c'è stato. Corrado Neyroz, dal suo «Hermitage», dice: «Abbiamo lavorato bene, ma in paese c'era posto anche a Capodanno. Dieci giorni prima c'era forse il tutto esaurito, ma poi sono arrivate le disdette. Ora, comunque, abbia[illegible] già i nuovi [illegible]ivi, non ci lamentiamo».

**Torgnon** lamenta un calo del 30 per cento: «La stagione è partita tardi già per le prenotazioni - dice Lucia Lettry, contitolare del "Panoramique" -. Una volta i turisti arrivavano a Santo Stefano, ora si fanno vedere il 31 dicembre. Preferiscono fare i viaggi, vedono luoghi esotici e spendono meno».

**Ad Ayas** l'assenza di neve si fa sentire, con un calo di presenze sugli impianti e negli alberghi. Beatrice Chionni dell'Hotel Castor: «Abbiamo il 20 per cento in meno di presenze, un gruppo di 24 persone ha disdetto la [illegible]za per l'assenza di [illegible]. Dall'Immacolata a Natale abbiamo chiuso l'albergo, non c'era nessuno. E la massa è arrivata al 30 dicembre. Ormai la neve è il 95 per cento del turismo. Se non c'è, [illegible] dolori».



Due immagini [illegible] di sci a lato Pila a sinistra il centro Planibel a La Thuile

A **Courmayeur** la folla ha riempito il paese per una settimana, poi buona parte se n'è [illegible]data. Ugo Borghesio, dell'Hotel Croux, spiega: «Sette giorni di tutto esaurito, dal 27 al 3, poi le prime partenze. La neve scarseggia e qualcuno preferisce i Tropici. Per fortuna le prenotazioni tengono bene».

**Pila** ha impianti aperti soltanto in parte. Nell'albergo «Printemps» spiegano che «senza neve il telefono [illegible] meno, c'è poco da fare. Qui non ci [illegible] alternative allo sci».

L'attesa ora è rivolta alle settimane bianche. Neve permettendo, altrimenti sarà il disastro su tutti i fronti.

**Stefano Sergi**

## La Stampa - Abbonamento '99

# 13
mesi di abbonamento

perché **1** è in regalo

---

Se vi abbonate per **12 MESI**
e pagate in un unico versamento, avrete
**1 MESE** *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

---

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
**1.000 LIRE**
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

---



### *A ciascuno il suo abbonamento.*

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

### *Si vince ogni mese.*

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

**▪ una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.**

### *Come e dove abbonarsi.*

**Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli** potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

*Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.*

### *Come pagare.*

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n.12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

Aut. min.

# LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

L'Unione inquilini Valle d'Aosta protesta con i proprietari degli alloggi

# «Affitti, 1500 le case vuote»

## *Un piano per risistemare gli appartamenti*

AOSTA. E' sempre «l'emergenza casa» a tenere desta l'attanzione dei sindacati di settore. Il problema della carenza di alloggi ad affitti popolari emerge di continuo nei «dibattiti» coordinati dall'Unione inquilini Valle d'Aosta «Ca[illegible] per tutti». «Irrilevanti gli interventi, realizzati in Aosta nell'edilizia residenziale pubblica in questi ultimi anni», accusa la segreteria regionale dell'Unione in un comunicato. E rimarca: «Nulla negli altri 73 Comuni».

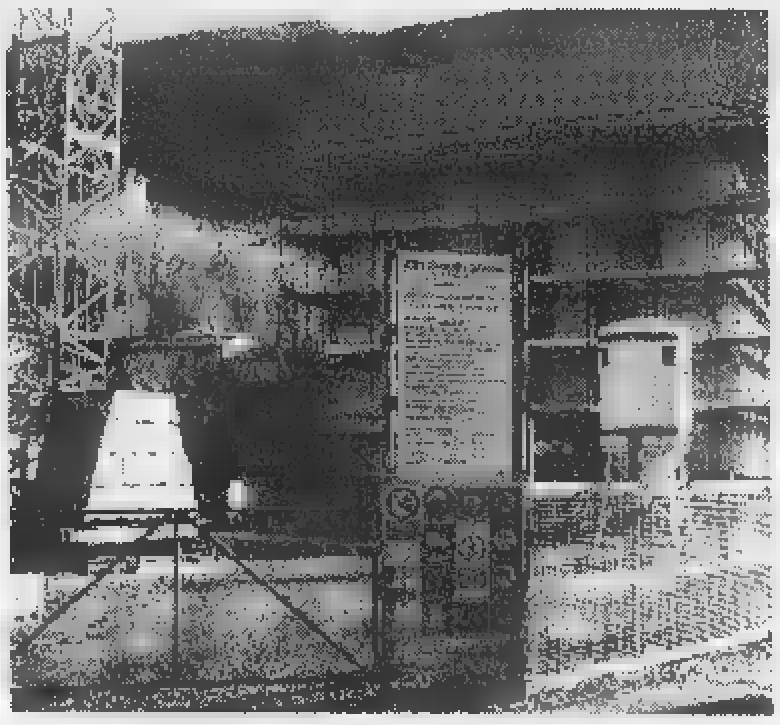
C'è di più. Un'indagine [illegible] tappeto» sul numero [illegible] alloggi inutilizzati ha sortito, stando alle informazioni di «Casa per tutti», un riscontro preoccupante: in Aosta e «cintura» gli appartamenti liberi si aggirerebbero intorno ai mille e 500. Una situazione che acuisce il problema di chi, da anni, chiede una sistemazione adeguata.

«Se - ipotizza Raffaele Vencato, della segreteria - ne venissero occupate meno della metà, l'emergenza casa potrebbe avviarsi verso la giusta soluzione». Che fare per avviare uno «sblocco» di questa situazione stagnante? «Casa per tutti» lancia la proposta di valutare lo stato degli alloggi inutilizzati, concordare con i proprietari i tempi di recupero ed, eventualmente, avviare le procedure di requisizione per pubblica utilità, con [illegible] garanzia, da parte dell'amministrazione comunale, [illegible] pagamento dei canoni di locazione e della disponibilità dell'alloggio al termine del contratto. Una parziale risposta potrebbe scaturire dall'incontro che, nei prossimi giorni, riunirà i rappresentanti sindacali di categoria.

Rifiuto categorico del presiden[illegible] dell'Istituto autonomo case popolari, Francesco Salzone, all'affermazione di «inattività totale, nei Comuni, nel settore dell'edilizia residenziale pubblica». «Consegneremo a primavera, 15 alloggi ad Aymavilles, in frazione Ferrière - dice - e altrettanti sono in fase di avvio. I nostri progetti si sono basati sul riscontro dei sindaci alle nostre richieste scritte di segnalazione sul fabbisogno di case popolari. Stiamo progettando ristrutturazioni in 8 Comuni della Valle, un piano lavori che consentirà di sistemare 113 famiglie». Aggiunge Salzone: «Gli alloggi saranno affiancati dalla costruzione di 100 autorimesse e 2 negozi. L'accordo con i sindaci agevolerà una riqualificazione dei centri storici dei paesi in [illegible]ntonia con le aspettative dei residenti». [s. l.]







In alto, Raffaele Vencato (Unione Inquilini) [illegible] Francesco Salzone presidente dello Iacp. Sopra, le [illegible] di edilizia popolare a Aymavilles

Manifestazioni organizzate in città e a St-Vincent

# La Befana sui trampoli

## *Distribuiti dolci e palloncini*



La manifestazione di ieri al Palasport di St-Vincent dove è stata festeggiata la Befana con distribuzione di giocattoli per i bambini accorsi numerosi per partecipare all'evento [Foto Lapo]

AOSTA. La «Befana sui trampoli» che distribuisce caramelle e balla al ritmo della musica della «Piggy jug band». Con questo pomeriggio [illegible] festa, in piazza Chanoux, dedicato ai bambini, si sono concluse, ieri, le numerose manifestazioni per il Natale aostano '98, patroci[illegible] dall'assessorato comunale al Turismo [illegible] organizzate dalla «Cooperativa RTS», presieduta da Marzio Pedrini.

Complice una temperatura clemente, la festa dell'Epifania ha offerto al «popolo» dei bimbi l'opportunità di rivivere una tradizione da sempre molto [illegible]tesa. E sempre per rispettare l'usanza, [illegible] state distribuite caramelle ai bambini bravi e carbone ai più discoli. Ma la Befana di Aosta ha comunque accontentato tutti e per alcuni ha anche realizzato animaletti utilizzando i palloncini.

Grande festa c'è [illegible] anche al palazzetto dello Sport di Saint-Vincent, dove la Gestione straordinaria del Casino e il Comune hanno organizzato un appuntamento con distribuzio[illegible] di giocattoli, esibizione di «clowns», di giocolieri e perfino di un caricaturista. A partire dalle 14, una folla di quasi 500 bimbi ha festeggiato la ricorrenza riservata all'infanzia per antonomasia. «Il successo di questa festa è immutato da decenni», commentano gli organizzatori. [s. l.]

### DETTI [illegible] FATTI

**Rai 1**

**Neve oppure polpa?**

Notiziario televisivo di Capodanno della Rai per la Valle d'Aosta. Il giornalista parla [illegible] neve [illegible] di sci: «La nevicata [illegible] questa [illegible] ha rimpolpato le piste».

**Rai 2**

**In fondo, tutto è relativo**

Telegiornale serale di Rai3 dedicato alla Valle d'Aosta. La telecronista annuncia [illegible] tono sicuro: «La rivoluzione di fine millennio per la Valle d'Aosta è la Carte Vallée».

**La Stampa**

**Quella «o» di troppo**

Letto sulla Stampa, pagine regionali: «Un pelouche contro la sclerosi». Un lettore, purtroppo anonimo, ci ha inviato [illegible] cartolina postale con incollato il titolo sbagliato. Accanto ha scritto: «E un Petit Larousse [illegible] strenna».

**[illegible]**

**Il fumo fa proprio male**

Lunedì mattina, telecabina del Crest, Champoluc. Due turisti fumatori guardano la targhetta che ricorda il divieto di fumare. Uno sbotta: «Chissà perché? Qui non c'è nulla [illegible] infiammabile».

Nella 999ª edizione, aumentate le iscrizioni di artigiani e in calo gli altri espositori

# Più tradizione alla Fiera di Sant'Orso

## *Ridotto anche il percorso nel centro della città*



Un momento dell'edizione dello scorso anno della Fiera di Sant'Orso, ad Aosta

AOSTA. [illegible] Fiera di Sant'Orso recupera la [illegible] «identità». Le iscrizioni alle 999ª edizione della manifestazione, che il 30 e 31 gennaio animerà il centro storico [illegible] Aosta, indicano un aumento degli espositori del settore tradizionale (legati alla produzione di oggetti i cui materiali e la cui esecuzione fanno parte dell'artigianato tipico locale): saranno 819, rispetto [illegible] 749 del '98, [illegible] diminuiranno coloro che portano [illegible] Fiera prodotti [illegible] tradizionali, che saranno 116, ben 107 in meno rispetto all'edizione del 1998.

«E' stata una selezione naturale - dice Paola Ippolito, che anche quest'anno cura la complessa macchina organizzativa della manifestazione -. Per vari motivi, molti espositori del settore definito [illegible] tradizionale non si sono iscritti. Non è stato quindi raggiunto il numero dei mille, stabilito come tetto massimo delle adesioni alla Fiera. Ma vi è stato un incremento degli artigiani del settore tradizionale, incentivati forse [illegible] partecipare dal nuovo regolamento che dà loro la precedenza, rispetto [illegible] chi espone prodotti di altro genere».

Il [illegible] [illegible] 31 gennaio le bancarelle saranno 935, 40 in meno dello scorso anno. La Fiera avrà così misure ridotte, anche [illegible] di poco, [illegible] da tempo molti auspicavano. Tra le novità di quest'anno vi sarà anche [illegible] riduzione degli spazi gastronomici, che propongono alimenti non tipici della Valle, e l'introduzione dei «punti rosso e neri», gestiti dalle Pro loco, dove trovare, ad un prezzo standard, prodotti enogastronomici della Valle d'Aosta.

In apertura di Fiera, il 29 gennaio, nella Collegiata di Sant'Orso ci sarà un concerto, eseguito dal Coro di Sant'Orso, diretto dal maestro Angelo Filippini. La musica sarà parte integrante di tutta la manifestazione. Spettacoli di musica tradizionale [illegible] in programma nei pomeriggi del 30 e del 31, lungo tutto il percorso della Fiera; solo per il 31, al Giacosa, ci sarà un concerto dei «Trouveur valdotèns». [sa. b.]

### NOTIZIE DALLA VALLE

**Courmayeur**

**Sciatore [illegible] con l'elicottero**

L'elicottero della Protezione civile si è alzato in volo ieri pomeriggio alle 15 per soccorrere uno sciatore caduto sulle piste delle Chérouit, a Courmayuer. Trasportato in ospedale ad Aosta, è stato medicato per la ferita a una gamba.

**Aosta**

***Regione, 54 appalti per [illegible] Comuni***

L'assessorato regionale del Territorio, Ambiente [illegible] Opere pubbliche ha affidato, negli ultimi 4 mesi del '98, un totale 54 appalti che hanno interessato [illegible] quarantina [illegible] Comuni della Valle. L'ammontare complessivo dei lavori programmati è di [illegible] miliardi. Le oper consistono in potenziamento di reti idriche [illegible] fognarie, oltre ad interventi su edifici pubblici. [s. l.]

**Lillianes**

**La sistemazione del torrente Lys**

Con [illegible] impegno di spesa di 315 milioni, stanziati dall'assessorato regionale al Territorio, sarà realizzata la sistemazione idraulica in un tratto del torrente Lys, in località Ghier. [s. l.]

**Cogne**

**Escursioni con le racchette da neve**

La cooperativa Habitat, che da oltre 10 anni si occupa di turismo naturalistico [illegible] servizi per valorizzare l'ambiente, organizza escursioni con racchette da neve nel Parco nazionale del Gran Paradiso (nella foto), per vedere da vicino, accompagnati [illegible]a un esperto, panorami [illegible] fauna di una [illegible] tra le più belle d'Europa.



Gli itinerari, adatti a chiunque, durano circa 3 [illegible] [illegible] mezza e costano 25 mila lire a persona, compreso il noleggio delle racchette. I bambini tra i 7 e i 10 anni partecipano gratis. Per informazioni telefonare ai numeri 0165/363851 oppure 0335/8118731.

**Aosta**

**Le dichiarazioni dei commercianti**

Tutti i titolari di autorizzazioni amministrative possono ritirare, da oggi all'Ufficio Commercio del Comune, i moduli per [illegible] dichiarazione di prosecuzione di attività. La documentazione dovrà poi essere restituita, compilata, entro il 31 gennaio allo stesso ufficio. I titolari di pubblici esercizi dovranno compilare i moduli soltanto se in possesso di licenze quinquennali con scadenza nel 1998.

**[illegible]**

**Un miliardo per cinque stazioni meteo**

Con l'intento di rafforzare la rete meteorologica regionale, la giunta regionale ha stanziato [illegible] miliardo 139 milioni per l'acquisto [illegible] [illegible] micro-centrali automatiche da dislocare in differenti località della Valle. [a. c.]

**[illegible]**

**I rimborsi degli oneri sociali per l'agricoltura**

E' slittato al 15 gennaio il termine per la presentazione delle domande di rimborso degli oneri sociali unificati per l'agricoltura, versate nel 1997 per i lavoratori agricoli che lavorano da soli [illegible] p[illegible] associati, per conto dei loro salariati. [sa. b.]

### DA NON PERDERE

**[illegible] [illegible] Puchoz**

Alle 15 del 3 gennaio sono andato allo stadio Mario Puchoz, per assistere alla partita amichevole [illegible] calcio tra il Valle d'Aosta e il Settimo, come riportatodal quotidiano *La Stampa*. [illegible] trovato [illegible] altri tifosi, lo stadio chiuso senza nessun segno apparente di attività sportive all'interno. Il giorno seguente legg[illegible] su un settimanale che il Valle d'Aosta ha vinto la partita con l'Eureka Setti[illegible] con [illegible] risultato [illegible] 7-0. Con una telefonata ho saputo che la partita era stata disputata sul campo di Nus. Una così scarsa considerazione dei dirigenti del Valle d'Aosta verso i propri tifosi, non me la sarei mai aspettata.

Sicuramente il difetto della comunicazione non [illegible] addebitabile agli addetti dell'informazione, in quanto riconosco loro una seria attendibilità e professionalità. Un quotidiano viene stampato verso le 21-23, perciò c'era tutto il tempo per comunicare una variazione. Una squadra che aspira al professionismo, deve curare di più l'informazione e il rapporto con i propri tifosi. L'immagine di una società è importante oltre al significato dei risultati.

**Tullio Biazzetti**, Aosta

**[illegible] rischio»**

Dopo aver ascoltato il Tg3 delle 19 del 13 dicembre [illegible] tale il mio risentimento che mi sento in dovere di renderlo pubblico. In un momento di massimo ascolto (anche di minorenni), un giornalista commentando [illegible] gara di ballo [illegible] intervistando un ragazzino di 11 anni, fa questa affermazione: «E' vero che [illegible] meglio ballare piuttosto che andare a scuola?». Naturalmente la risposta è stata affermativa.

Quel giornalista non ha sentito la responsabilità che si assumeva nel fare una tale domanda? Perché i responsabili del telegiornale permettono che tali messaggi privi di ogni valore educativo arrivino a dei bambini?

Oggi è importante la [illegible] al divertimento, [illegible] è dovere di tutti non trasmettere ai nostri figli messaggi privi di valore.

**Gianni Masi**, Aosta

### SERVIZI UTILI

**FARMACIE DI TURNO**

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in corso Ivrea. Per [illegible] altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
**Distr. 1:** *Morgex*, [illegible] Thuile (entro 15 minuti dalla [illegible] [illegible] ricetta medica urgente)
**Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)
**Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
**Distr. 5:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
**Distr. 7:** *Valtournenche*
**Distr. 8-9:** *Chambave*
**Distr. 10:** *Brusson*
**Distr. 11-12-13:** *Hône*
**Distr. 14:** *Issime*

**BENZINAI DI TURNO**

**Domenica 10 gennaio 1999**
**Aosta:** Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
**Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Pila**; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso ; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso.

### STASERA AL CINEMA

**AOSTA**
**GIACOSA.** Tel. 0165-262.220. **Il mio West.** Or.: 20; 22,30.

**COURMAYEUR**
[illegible] **BIANCO**: Tel. 0165-841.206. CHIUSO.

**[illegible]**
**ANSPI.** Inf. allo 0335-525.86.86. CHIUSO.

**IVREA**
**BOSSO.** 0125-641.480. **Così è la [illegible]** Or.: 20; 22. Lire 10.000.

[illegible] 0125-425.084. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20; 21,30. Lire 10.000.

[illegible] 0125-641.571. **Paparazzi.** Or.: 20; 22,10.

### TV IN VALLE

**[illegible]**
14; 19,35; 22,45 **Tgr della [illegible] d'Aosta**
19.55 **La nostra salute**

**France 2**
13; 20; 1 — **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,50 **Soko**, série
15,40 **Tiercé en direct de Vincennes**
15,55 **La chance aux chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres**
17,20 **Cap des pins**, feuilleton
17,50 **Hartley coeurs à vif**, série
18,45 **Cap Delker**
19.20 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,25 **Qui est qui?**, jeu
19,55 [illegible]
20,55 **Envoyé spécial**

**[illegible] [illegible] Romande**
16,05 **Faut [illegible] rêver**
16,15 **[illegible] [illegible] pour deux**, série
17,15 **Xena**, série
18,00 **Top Models**, série
18,30 **Tout à l'heure**
18,45 **Tout en question**
19,00 **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,25 **La [illegible] [illegible] robe bleue**, film
23,20 **Best of [illegible] Show Bizz**

[illegible] variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti.

# GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

# PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

**La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".**
**Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.**

## Leggere la società contemporanea

*Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità*

***È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.***

## Prepararsi all'esame di italiano

*Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale*

***Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai***

## Il sindaco di Courmayeur risponde alle critiche sul progetto dell'impianto di risalita di Dolonne





Il sindaco di Courmayeur Romano Blua. [illegible] sinistra l'area vicino al centro sportivo di Plan des Lizzes dove è prevista la costruzione della stazione [illegible] partenza del nuovo impianto

# Blua: «Non cambieremo idea»

## *L'opposizione: decisionismo che danneggia*

**COURMAYEUR.** Il sindaco Romano Blua, sull'argomento del nuovo impianto di arroccamento di Courmayeur è categorico: «Abbiamo valutato attentamente tutti i pro e i contro; costi, centralità dell'impianto rispetto al paese, terreni già acquisiti, parcheggi già esistenti in zona che possono interagire con quelli specifici dell'impianto, problemi di viabilità. Abbiamo anche tenuto conto delle condizioni irrinunciabili della società Funivie Courmayeur Mont Blanc che ha chiaramente detto che prima di sviluppare il comprensorio bisogna risolvere il problema dell'arroccamento. La nostra [illegible] stata una scelta ponderata [illegible] anche tempestiva. In più, siamo la maggioranza e abbiamo deciso uniti. La gente contesta, [illegible] non propone. Vogliono raccogliere firme? Facciano pure. Se riescono a raccogliere i numeri sufficienti, cosa della quale dubito, ci manderanno a casa, ma noi non torniamo sulla [illegible] decisione».

Continua Blua: «Abbiamo anche considerato attentamente le osservazioni della Scuola di [illegible] che ha espresso un parere negativo, ma su valutazioni tecniche e legittime. Data l'urgenza della decisione, non potevamo prendere in considerazione altre osservazioni, la maggior parte delle quali sono del tutto personali».

Sembra proprio che la scelta del nuovo impianto di arroccamento abbia tutti i requisiti per diventare elemento di divisione per il paese. Ne è consapevole anche la minoranza consiliare. «Siamo stati disponibili a mediare perché il rischio era proprio quello di dividere il paese - dice Mauro Radin, portavoce del gruppo Aurora -. Per questo avevamo auspicato di arrivare a una valutazione magari sofferta ma mediata, unanime, dopo aver consultato anche la Regione. Invece il decisionismo della maggioranza ci ha escluso e, nello stesso tempo, ha trascurato valutazioni importanti. Siamo i primi a renderci conto che il problema è complesso perché il nocciolo della questione [illegible] non è un nuovo impianto, ma il futuro di Courmayeur e proprio per questo occorreva maggior ponderatezza e serenità».

«Contestiamo anche il metodo - aggiunge Radin - perché il Consiglio non può appiattirsi [illegible] decisioni di altri. La società Funivie Courmayeur Mont Blanc ha presentato 5 progetti chiedendo al Consiglio di esprimersi, ma è il Consiglio che deve proporre. E' come se il Collegio dei costruttori avesse presentato 5 ipotesi del Piano regolatore chiedendo poi al Comune di decidere. Chi deve studiare [illegible] proporre un Piano regolatore non è il Collegio dei costruttori come non deve essere la società degli impianti il soggetto che propone [illegible] un progetto tanto importante per [illegible] paese, altrimenti si arriva ad una situazione assurda, nella quale chi rompe non paga e lascia i cocci a Courmayeur».

**Gianluigi [illegible]**

## Pont-St-Martin, lavori da 3 miliardi

# Il nuovo volto del bocciodromo

**PONT-ST-MARTIN.** Nuovi campi regolamentari, cucine moderne e una foresteria con 50 posti letto. E' il bocciodromo del Duemila, che sarà realizzato a Pont-St-Martin ristrutturando la costruzione a tre piani già esistente. I lavori [illegible] cominciati all'inizio di dicembre e dureranno 12 mesi, con un costo complessivo di [illegible] miliardi [illegible] 300 milioni, finanziati dalla Regione.

L'appalto è andato all'impresa «Vi. Pa.» di Aosta. Il bocciodromo occupa una superficie lorda di 1774 metri quadrati, [illegible] un volume della parte fuori terra pari a 12.891 metri cubi. L'edificio [illegible] di proprietà comunale [illegible] è adibito [illegible] bocciodromo, ma [illegible] fianco ha il grande salone teatro dei tradizionali balli di Carnevale. Una struttura sfruttata da molti anni ma ormai in pessime condizioni, sia [illegible] il profilo delle norme di sicurezza, sia per la scarsa razionalizzazione degli spazi.

Il progetto prevede il miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi offerti attualmente dalla struttura, razionalizzando lo schema degli spazi del bocciodromo [illegible] qualche zona, come cucine e servizi igienici, della sala multiuso. E' previsto l'adeguamento dei campi di gioco del bocciodromo alle dimensioni per le gare internazionali stabilite dalla Federazione.

La parte del piano interrato sottostante ai campi sarà destinato [illegible] palestra multiuso, a disposizione delle associazioni sportive (Sci club, atletica, tiro con l'arco) per allenamenti e attività non agonistiche. La scelta di realizzare una palestra è dettata dall'insufficienza di spazi destinati, nell'ambito delle strutture comunali, allo sport amatoriale, la [illegible] domanda è in costante aumento.

Il primo piano del bocciodromo sarà destinato invece a foresteria, per le attività comunali turistico-ricreative, con una capacità ricettiva [illegible] circa [illegible] posti letto. E sempre al primo piano saranno realizzati tre locali destinati ad ospitare le sedi di associazioni della zona.

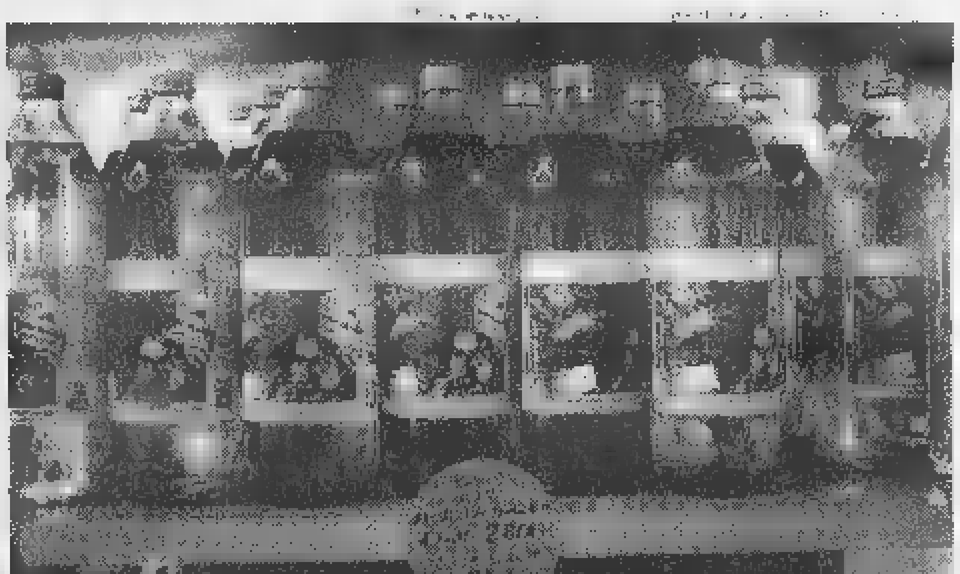
I lavori di ristrutturazione serviranno anche a migliorare l'isolamento termico, l'impermeabilizzazione e la risposta acustica della sala multiuso. Ci sarà spazio anche per nuove soluzioni architettoniche che do[illegible] caratterizzare l'edificio facendone un punto di riferimento nel [illegible].

Un capitolo fondamentale, nel piano lavori, è rappresentato dall'adeguamento della struttura alle normative antincendio e, in generale, di sicurezza per i locali di intrattenimento, impianti sportivi, centrale termica, cucina della sala multiuso e foresteria, con abbattimento delle barriere architettoniche. I lavori dovrebbero essere interrotti nei giorni [illegible] Carnevale, per lasciare spazio alle serate danzanti.

## La crisi del mercato ha lasciato molti frutti invenduti in Valle [illegible] in Trentino

# Il succo di mela salva il raccolto

## *La soluzione proposta dalla Cofruit di St-Pierre*



La Cofruit di Saint-Pierre dove [illegible] distillato il succo [illegible] mela utilizzando frutti sani ma di [illegible] scelta più difficili da vendere

**SAINT-PIERRE.** E' dal «nettare» che arriva [illegible] aiuto al mercato delle mele. Mercato, quest'anno, in grande crisi, e non soltanto in Valle d'Aosta. Il nuovo succo di mela, prodotto dalla Cofruits di Saint-Pierre, è da pochi giorni in vendita, è [illegible] quindi utile per salvare un'annata sfortunata per i frutticoltori valdostani.

«Quest'anno il mercato delle mele è completamente sballato - spiega Piero Duc, direttore della Cofruits -. Non c'è consumo [illegible] il mercato, in Valle come in Trentino, è a terra. Sono nel settore da quasi vent'anni e [illegible] ho mai visto un'annata come questa. La creazione del succo di mela è stato quindi l'elemento che ha risolto il problema. Se non avessimo trovato questa soluzione, sarebbe stato un vero disastro».

Per produrre il succo vengono utilizzate le mele sane, ma di seconda scelta, quelle più piccole, che difficilmente possono arrivare in commercio. «Quest'anno utilizzeremo però anche le mele di qualità superiore, che non saranno assorbite dal mercato» aggiunge Duc.

Il nuovo succo di mela, ottenuto dalla filtratura della frutta, [illegible] di due varietà. Una viene prodotta con mele renette e ha un aspetto più «casalingo», «per andare incontro al gusto di coloro che preferiscono questo tipo di mela, più rustica», come spiega ancora il direttore della Cofruits. L'altra varietà si ottiene da mele renette e mele golden, [illegible] per cento. A differenza del succo di renetta pura, viene filtrato; ha un aspetto limpido e un colore giallo dorato.

«E' un prodotto che mancava - aggiunge il direttore della Cofruits -. Sembra questa un'affermazione scontata, ma è quello che hanno sottolineato soprattutto gli albergatori, che propongono [illegible] succo nella prima colazione».

I succhi di mela valdostani, che si possono trovare in vendita in bottiglie [illegible] vetro da un litro, nei negozi specializzati sui prodotti valdostani, negli alimentari (ma non nella grande distribuzione) e nei ristoranti, sono privi di conservanti, dolcificanti [illegible] coloranti [illegible] hanno un buon apporto energetico e nutrizionale, grazie anche all'alto contenuto di potassio. Sono indicati soprattutto per bambini, anziani e sportivi.

A «pubblicizzare» il nuovo succo è un'etichetta che riproduce [illegible] diapositiva scattata quest'anno, in due meleti della Valle: un ramo di renetta su sfondo azzurro per il puro succo di renetta e due rami (uno di renetta e uno di golden) per l'altro tipo di succo.

I due succhi vengono prodotti a Poisy, un piccolo [illegible] vicino ad Annecy, «in un Lycée Agricole - dice ancora Duc -, che ha rapporti di collaborazione anche con l'assessorato regionale all'Agricoltura e che ci garantisce una produzione di tipo artigianale».

**Sandra [illegible]**

CONCERTO AL PEACOCK



### Stasera il rock italiano degli «As you [illegible]»

Stasera al «Peacock», pub di Aosta, concerto [illegible] rock del gruppo aostano «As you want». I cinque musicisti presenteranno brani di Ligabue e dei «Litfiba» e vecchi successi riarrangiati in chiave rock. Voce del gruppo (nella foto) è Renato Mafrica. Gli altri componenti: Marco Bosonetto (chitarra), Alberto Gagliardi (chitarra), Antonio Serafino (basso) [illegible] Roberto Cacciatore (batteria).

# 999ème Foire de Saint-Ours

## AOSTE 30-31 JANVIER 1999

RÉGION AUTONOME
DE LA VALLÉE D'AOSTE

ASSESSORAT
DE L'INDUSTRIE,
ARTISANAT
ET ENERGIE

INSTITUT VALDÔTAIN
DE L'ARTISANAT TYPIQUE

*Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta*



Ma la cerimonia non è bastata ad allontanare i veleni sulla manifestazione

# Carnevale, primo bagno di folla

## In piazza passaggio di consegne tra Generali

**IVREA.** Non sono bastate le note dei Pifferi, per cancellare [illegible] polemiche che serpeggiano all'interno dello storico carnevale di Ivrea. Ieri centinaia di persone hanno accompagnato i [illegible]ti nei tradizionali costume verde e rosso per le vie della città. Ma fra gli addetti ai lavori tenevano banco alcune questioni che [illegible] la manifestazione vera e propria hanno poco a che fare.

Della vicenda che ha coinvolto l'ex Generale Mario Di Stazio, insieme alla sorella Luisella e al cognato Raffaele Sitzie, si [illegible] già detto e scritto molto. L'aver richiesto [illegible] brevetto per un gioco sul carnevale è costata loro [illegible] diffida da parte dei legali del Consorzio organizzatore (che ha già depositato il marchio della rassegna). Di Stazio, ieri mattina, si [illegible] presentato sorridente [illegible] consegnare sciabola [illegible] feluca al [illegible] successore, lasciando le polemiche al di fuori della rassegna. Ma [illegible] prossimi giorni le parti in causa si incontreranno dal sindaco, per risolvere la «querelle» prima di finire davanti [illegible] giudici.

Un'altro «caso», però, ieri ha fatto parecchio discutere, coinvolgendo il Sostituto Gran Cancelliere Piercarlo Broglia. Una sua lettera pubblicata su un giornale locale, nella quale ha manifestato piena solidarietà [illegible] Di Stazio e all'ex Podestà Costantino Garda (quest'ultimo messo da parte dopo 11 [illegible] di servizio) «per il momento [illegible] amarezza con il quale stanno vivendo la vigilia del carnevale», ha fatto andare [illegible] tutte le furie i vertici del Consorzio organizzatore. E non sarebbe mancato chi voleva rimuoverlo dall'incarico.

L'intervento di Broglia riguarda soprattutto Garda, definito l'ultimo grande «mito-personaggio» del carnevale. «Nei suoi confronti - scrive il Sostituto Gran Cancelliere -è mancato un comportamento rispettoso, da parte degli organizzatori, per quanto ha compiuto in 11 anni di intensa attività». Nel momento della scelta dei personaggi, invece, a Garda era stato preferito Fernando Benvenuti; e l'ex Podestà [illegible] [illegible] sapere del suo «licenziamento» [illegible] dagli organizzatori, ma dai giornali. «Era invece doveroso - scrive ancora Broglia - [illegible] dialogo maggiormente costruttivo [illegible] proficuo».

La vicenda ha ancora avuto uno strascico martedì sera, alla presentazione dell'ultimo libro della collana «Voci del carnevale» scritto dallo [illegible] Broglia insieme a Federico Bona. Il presidente del Consorzio, Paolo Bravo, taglia corto: «Broglia [illegible] stato convocato alla prossima riunione dell'Assemblea. Vogliamo chiarire il suo comportamento, che non è attinente al ruolo che ricopre». Più duro Elvio Gambone, segretario del direttivo. «Broglia - tuona - non può ergersi [illegible] giudice di vicende che non lo riguardano. E soprattutto, essendo lui parte attiva [illegible] questa manifestazione, non può sputare nel piatto in cui mangia».



Un momento del passaggio [illegible] Pifferi nelle stradine del centro

Nonostante tutto, comunque, i protagonisti di ieri sono stati [illegible] gruppo dei Pifferi e Tamburi, alla loro prima uscita, e i personaggi dell'edizione '99 della rassegna. Il [illegible] Generale Ezio Carazzato (da anni nel carnevale, passando dalla goliardia alle fagiolate, fino a tirare le arance nelle Picche) ha ricevuto il [illegible] primo bagno di folla, senza riuscire a trattenere la commozione nel ricevere sciabola [illegible] feluca dal suo predecessore. Nel pomeriggio i riflettori si [illegible] puntati [illegible] Fernando Benvenuti, nuovo Podestà, che ha esordito nel difficile compito di sostituire Garda. Benvenuti ha fatto tutto il possibile per calarsi nella parte. Non altrettanto hanno fatto, invece, molti componenti dei gruppi storici che lo hanno accompagnato. Passi per gli occhiali da vista; ma «piercing», orologi, occhiali da sole [illegible] calzature all'ultima moda (per [illegible] parlare [illegible] [illegible] suonatore di tamburo del gruppo cuorgnatese [illegible] Re Arduino, che ha sfilato con la sigaretta fra le labbra) non dovrebbero far parte [illegible] corredo [illegible] [illegible] gruppo che [illegible] definisce storico. Per finire, una nota sugli [illegible] della Morte: non avendo ottenuto il passaggio dei Pifferi nel quartiere San Grato, hanno organizzato una manifestazione alternativa.

**Mauro Revello**

Ivrea

# Crisi idrica Prime polemiche

**IVREA.** Tre giorni di emergenza idrica [illegible] Ivrea, con il divieto di consumo dell'acqua per scopi alimentari, e già iniziano le polemiche. Da più parti viene elogiate la nuova amministrazione per le modalità [illegible] la tempestività con cui [illegible] stata avviata la macchina dell'informazione; ma sono molte [illegible] telefonate di protesta all'acquedotto, ai vigili urbani e alle redazioni dei giornali. Soprattutto per i problemi che incontrano anziani e disabili per il rifornimento di acqua, finora garantito dalle autobotti dei vigili del fuoco.

«Stiamo facendo il possibile - risponde il sindaco Fiorenzo Grijuela - per non tralasciare nulla. Abbiamo già l'elenco delle persone seguite dai servizi sociali, [illegible] a queste viene già portata l'acqua a casa. Il più velocemente possibile, inoltre, stiamo cercando di fare una mappatura delle situazioni di difficoltà, grazie anche alla collaborazione del volontariato».

Sulla vicenda interviene anche il Comitato Acqua Pulita, che annuncia comunque [illegible] [illegible] disponibilità a collaborare con l'amministrazione. «Quello che sta avvenendo - recita una nota - conferma la realtà [illegible] quegli illusi che, [illegible] buona [illegible] cattiva fede, hanno creduto alla favola che con la sola costituzione della società dell'acqua i problemi idrici sarebbero stati risolti». E ancora: «Un anno [illegible] divulgammo i dati delle analisi (fatte a nostre spese) al pozzo dell'area ex Montefibre, ma ci beccammo un esposto per procurato allarme».

IN [illegible]

■ [illegible] Il pretore ha condannato a 2 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa per furto Luca Francisco, 37 anni, residente a Bairo [illegible] vicolo Pistono. L'uomo era stato denunciato dai carabinieri all'inizio del '96, per aver rubato ad una commerciante [illegible] Pont [illegible] trentina di oggetti raffiguranti sculture in terracotta.

■ [illegible] **INCENDIO.** Raid incendiario la notte [illegible] [illegible] Montalenghe contro i cassonetti dei rifiuti urbani. Sconisciuti, approfittando della tranquillità notturna, hanno appiccato il fuoco [illegible] [illegible] contenitori lungo le vie del centro del paese e altri due collocati accanto al muro del Municipio, [illegible] piazza Vittorio Emanuele 2. Intenso lavoro per i vigili del fuoco. I danni ammonterebbero ad [illegible] decina [illegible] milioni. Indegano i carabinieri di Caluso.

■ [illegible] **SICUREZZA.** Le scuole elementari e medie del circolo didattico di San Giorgio hanno adottato un nuovo sistema [illegible] sicurezza. Si tratta, in particolare, di un piano che informa gli studenti come comportarsi [illegible] caso di incendio: [illegible] vari istituti sono stati sistemati sistemi di allarme che avvertono in [illegible] di incendio, mentre i ragazzi, assistiti dai vigili del Fuoco, hanno simulato le prove di evacuazione. E' stato anche organizzato un corso di informazione per insegnanti e dipendenti sul cosiddetto piano dei rischi che prevede il piano [illegible] valutazione della gravità dell'incidente [illegible] un immediato piano di evacuazione.

■ **CALUSO, [illegible] PIETRO.** E' stato costituito anche a Caluso il Movimento dell'Italia dei Valori, fondato dal senatore Antonio Di Pietro. Responsabile del locale circolo [illegible] Paolo Podio, 39 anni, attuale consigliere comunale di maggioraza con delega al Commercio. In questa prima fase il gruppo canavesano farà capo alla sezione di Chivasso, via Italia 2, guidata dall'onorevole Renato Cambursano.

■ **RIVAROLO, LOTTERIA.** [illegible] è svolta ieri pomeriggio a Rivarolo, nella sala dell'ex cinema Lux, l'estrazione del biglietto vincente della lotteria «Compra & Vinci» organizzata dall'Ascom. La Y10 va al possessore del biglietto numero 156574. Deve presentarsi [illegible] la matrice presso gli uffici Ascom di Rivarolo entro un mese a partire da oggi. Se non lo facesse, il premio andrebbe al secondo biglietto estratto, il numero 21559. Qualora anche [illegible] secondo [illegible] si presentasse entro un mese, il premio andrebbe al terzo estratto: biglietto numero 167363.

■ **LOCANA,** [illegible] Chiedono, dopo che per tre anni se [illegible] sono susseguiti otto, che [illegible] Locana [illegible] sia finalmente una figura [illegible] segretario comunale presente tutti i giorni. La richiesta arriva dal gruppo consiliare di opposizione «Con voi per Locana»: «Ormai abbia[illegible] perso [illegible] conto di quanti ne siano arrivati qui - spiegano -. Alcuni hanno addirittura presenziato solo pochi giorni. E questo è un fatto che giova poco al funzionamento della macchina comunale». In proposito hanno presentato un'interrogazione al sindaco. Pier Domenico Guglielmotti: vogliono sapere cosa ha fatto la giunta per risolvere il problema, quanto costa il segretario comunale alla collettività e che cosa ha intenzione di fare l'esecutivo per avere un segretario di ruolo presente tutti i giorni.

Castellamonte, una spesa di tre miliardi. L'esecutivo di Massucco difende le sue scelte

# Duro scontro sulla nuova caserma

## L'opposizione all'attacco: «Una giunta sprecona»

**CASTELLAMONTE.** «La giunta Massucco prosegue nella sua dissennata politica di acquisizione di immobili, anzichè dare priorità alle infrastrutture primarie. E questo ignorando la difficile situazione in cui versano le casse comunali». Vanno giù duro i gruppi d'opposizione [illegible] Castellamonte e questa volta, nell'occhio del ciclone finisce la nuova caserma dei carabinieri che si sta costruendo in un'area tra il campo sportivo [illegible] l'ospedale. L'operazione, costerà complessivamente al Comune oltre 3 miliardi. Ma qual [illegible] il motivo che ha fatto scatenare lo sconcerto fra i consiglieri di minoranza?

[illegible] fatto che per opere del genere ci [illegible] poteva avvantaggiare dei finanziamenti del Ministero degli Interni, cosa che questa giunta sprecona ha ignorato. E' questo che ci ha lasciato senza parole», [illegible] Livio Besso Cordero. «E - aggiunge Eraldo Cresto - questa operazione, sommata ad altre già avviate, e mi riferisco all'acquisto dell'ex ospedale e dell'ex cinema sociale solo per fare un paio di esempi, comporterà [illegible] futuro gravosi costi di gestione». Ci tengono, di gruppi di minoranza, a sottolineare che non sono contro la realizzazione della nuova struttura - d'altronde se ne parlava g[illegible] da diversi anni e poi l'attuale caserma, quella in via Conti San Martino, non è più conside[illegible] funzionale [illegible] pratica [illegible] anni -; [illegible] la loro presa di posizione [illegible] stata sufficiente a sollevare il polverone.





A fianco, da sinistra, **Alberto Massucco**, sindaco [illegible] Castellamonte, e **Livio** [illegible] **Cordero**, dell'opposizione

[illegible] difende l'esecutivo del sindaco Alberto Massucco e lo fa per bocca del segretario comunale Giovanni Lombardi. E' lui, infatti, che ha seguito direttamente tutto l'iter sui finanziamenti per la nuova caserma: «Quello che loro [illegible] [illegible] - spiega Lombardi rivolgendosi all'opposizione - [illegible] che [illegible] famosa legge Botta che prevedeva sovvenzioni da parte del Ministero degli Interni per la costruzione di nuove caserme, non esiste più da alcuni anni. In Canavese, l'ultima costruita secondo quelle modalità mi risulta che sia a Strambino come la stessa Prefettura mi ha confermato. In sostanza lo Stato [illegible] preferisce pagare un affitto annuale al Comune che costruisce l'opera». Resta però un fatto: cioè che almeno per i prossimi due [illegible] le casse del Comune [illegible] potranno avvantaggiarsi di nessun affitto, visto che questo sarà versato solo quando i militari prenderanno possesso della nuova struttura, cioè solo [illegible] 2000 se non ci saran[illegible] intoppi burocratici che ritarderanno i lavori: «Certo - ammette Lombardi - [illegible] questo potrebbe causare, in un primo tempo, alcuni problemi al bilancio, ma poi tutto verrà appianato». Polemiche a parte, comunque, il primo lotto di lavori (costo all'incirca un miliardo e mezzo, il progetto dell'intera opera è stato redatto dall'ingegner Vaudagna e dall'architetto Gallina, gli stessi che hanno provveduto a progettare la ristrutturazione di Palazzo Botton, dove qualche [illegible] fa qualcuno aveva pensato di trasferire la caserma dell'Arma) è già stato avviato e terminerà nell'autunno di quest'anno. Una volta costruita la struttura, prenderà il via il secondo lotto, che prevede la realiz[illegible] di tutti gli impianti [illegible] gli alloggi per i militari. Tutto dovrebbe essere concluso entro fine 2000.

**Giampiero Maggio**

# DOVE & QUANDO

[illegible] Inizia, alla Cricca del Ghigno di [illegible] Vittorio veneto a Caluso, l'ottava edizione della rassegna comica «Non ci resta che ridere». Gli spettacoli si svolgono il venerdì (biglietto a 10 mila lire) e il sabato sera (15 mila lire). In via eccezionale lo show delle Pedine del Delirio, intitolato «Scacco matto», viene proposto da oggi a lunedì 11 compreso: l'ingresso, questa sera, dome[illegible] [illegible] lunedì, costa [illegible] mila lire. Lo spettacolo inizia dopo le 22; prenotazioni allo 011/9831580.

[illegible] Appuntamento musicale, con apprezzati artisti del pianobar, il giovedì e il sabato dalle 22 all'1 di notte al caffè birreria Le Buveur di [illegible] Massimo d'Azeglio a Ivrea.

[illegible]. Nella cappella «feriale», accanto alla parrocchia di Forno Canavese, si può ammirare fino a domenica 10 gennaio il bel presepe [illegible] movimento meccanico allestito da un gruppo di volontari del luogo. La cappellina è aperta nei giorni feriali dalle 9 alle 17.30 e nei festivi dalle 9 alle 11 [illegible] dalle 13 alle 17.30. Di particolare bellezza è anche il presepe custodito nell'ex asilo di Pont Canavese: realizzato, a inizio '900, dagli operai della Manifattura di Pont, è stato ristrutturato e rimontato in anni recenti dall'associazione Ij Canteir; si può visitare nei giorni festivi, dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 16 alle 19.

[illegible] Comunità montana Dora Baltea Canavesana [illegible] Comune di Quincinetto, nell'ambito della quarta Mostra [illegible]l'Editoria Canavesana, hanno bandito il concorso letterario «I luoghi della memoria». Gli elaborati devono essere proposti nella forma di lettera - tre al [illegible] per ogni partecipante, ciascuna [illegible] più lunga di tre cartelle dattiloscritte -, e avere per tema ricordi di luoghi, persone o avvenimenti particolari. Le opere vanno inviate, entro il 15 marzo 1999, a: *Premio letterario «I luoghi della m[illegible]» c/o Comunità montana Dora [illegible] Canavesana, strada statale [illegible] n.61, 10010 Settimo Vittone (To).*

[illegible] Sono aperte le iscrizioni alla rassegna musicale «Tavagnasco rock '99», che si terrà dal 23 aprile al 1°maggio. Le domande di partecipazione devono pervenire [illegible] il 17 gennaio all'associazione Spazio Futuro (via Dora Baltea [illegible] - 10010 Tavagnasco). Per informazioni telefonare allo 0125/658450.

[illegible] Il gallerista Franz Paludetto, proprietario del castello di Rivara, espone nelle sale del maniero la [illegible] collezione privata, che raccoglie opere [illegible] artisti contemporanei italiani e stranieri, molti dei quali appartenenti all'ultima generazione. La mostra è aperta al pubblico il sabato e la domenica, dalle 14.30 alle 19, ma è anche possibile visitarla in orari diversi da quelli sopra indicati, prendendo appuntamento allo 0124/31122.

[illegible] **DI SCI.** L'associazione polisportiva intercomunale Dora Baltea Canavesana organizza a partire dal 16 gennaio, in collaborazione con lo Sci Club Mombarone, [illegible] corso di [illegible] (diversi livelli) a Champorcher Laris. Il costo è di 250 mila lire (260 mila per i non residenti in comuni della Comunità montana Dora Baltea Canavesana), che includono il viaggio in pullman, l'assicurazione, [illegible] costo [illegible] metà giornaliero e le lezioni tenute da maestri della Scuola-sci [illegible] Champorcher. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede dell'Associazione polisportiva, presso la Comunità montana Dora Baltea Canavesana, in strada statale 26 n.61 a Settimo Vittone.

# Siete partiti per la settimana bianca? Peggio per voi. All'IKEA sono partiti i saldi.

Finite le feste, è cominciata un'altra festa: i saldi IKEA. Dal 7 gennaio, con le lirette sopravvissute a regali natalizi, botti e cenone si può cambiar faccia alla casa, approfittando dello speciale

**50%**

di sconto su più di 650 articoli di arredamento IKEA. Altro che vacanza con gli sci ai piedi: qui ci si butta a capofitto nei buoni affari. Un bel risparmio per chi è rimasto in città, roba da mangiarsi i guanti se invece siete partiti per la montagna proprio adesso. Ma consolatevi: i saldi IKEA durano fino al 30 gennaio. Se vi sbrigate a tornare, forse troverete ancora qualcosa. La prossima volta, però, pensateci prima!

IKEA®

Spazio alle idee.

**CARUGATE (MI)** Via dell'Artigianato 7. Orari: lun. 14-21; mar. mer. 10-20; gio. ven. 10-22; sab. 9-20. **CORSICO (MI)** Via Marchesi 4. Orari: lun. 14-21; mar. mer. 10-20; gio. ven. 10-22; sab. 9-20. **RONCADELLE (BS)** Via E. Fermi 30. Orari: lun. 14-22; da mar. a ven. 10-20; sab. 9-20. **GRUGLIASCO (TO)** Via Crea 10. Orari: lun. 14-20; da mar. a ven. 10-20; sab. 9-20. **GENOVA CAMPI** Via L. Perini 5. Orari: da lun. a dom. 10-20. **CASALECCHIO (BO)** Via J. Lennon 6. Orari: lun. 14-22; da mar. a ven. 10-20; sab. 9-20.

L'iniziativa della Stampa ha coinvolto 25 mila studenti: l'elenco dei premi

# Conto alla rovescia per Carta Bianca

## *Gli elaborati vanno spediti entro il 15 gennaio*

Scatta il conto alla rovescia per «Carta Bianca», l'iniziativa promossa da «La Stampa» riservata ai ragazzi delle scuole superiori, statali e non. Scade infatti il 15 gennaio il termine di presentazione (o spedizione) degli elaborati che gli studenti hanno completato nel dicembre scorso. I lavori andranno indirizzati a Programmaidea, via Condove 11 - 10128 Torino.

A «Carta Bianca» hanno partecipato ben 2500 gruppi di lavoro che hanno coinvolto circa mila studenti. Gli istituti di Torino che hanno partecipato all'iniziativa sono stati 181, seguiti dai 57 di Cuneo e dai 51 di Genova. Novara ha iscritto 47 scuole medie superiori, 36 Vercelli, 30 Savona, 21 Alessandria, 20 Asti, 12 Aosta. Tanti, tantissimi giovani hanno affrontato con grande impegno e serietà l'opportunità che «La Stampa», insieme al Premio Grinzane Cavour, ha offerto loro per inventare un giornale per veicolare fantasia ed estro. Ma anche per esprimere desideri, sentimenti e aspirazioni.

Si è trattato di gioco, ma anche i giochi sono cose serie. Perchè non hanno vincoli burocratici, se non quello dell'adesione. Si è trattato indubbiamente di gioco utile anche come esercizio in vista della nuova Maturità: quest'anno per la prima volta i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova di italiano scrivendo un saggio, una recensione o una sceneggiatura.

Come più volte abbiamo sottolineato, gli elaborati dovranno contenere scritti a macchina o al computer devono comprendere dodici pagine: la prima, la più importante per qualunque giornale. Poi le due pagine con le cronache locali. La quarta con la politica, società costume. La quinta è dedicata invece alle scienze, la sesta la settima all'arte-cinema alla televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava e pagina. In decima lo sport. La novità rappresentata dalla «pagina che non c'è» perchè tutta da inventare con argomenti giudicati vitali ed importanti. Infine la dodicesima dedicata alla pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno d'un lancio per farsi conoscere.

I lavori saranno esaminati da giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (saranno tremila gli Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in danaro saranno depositati un libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

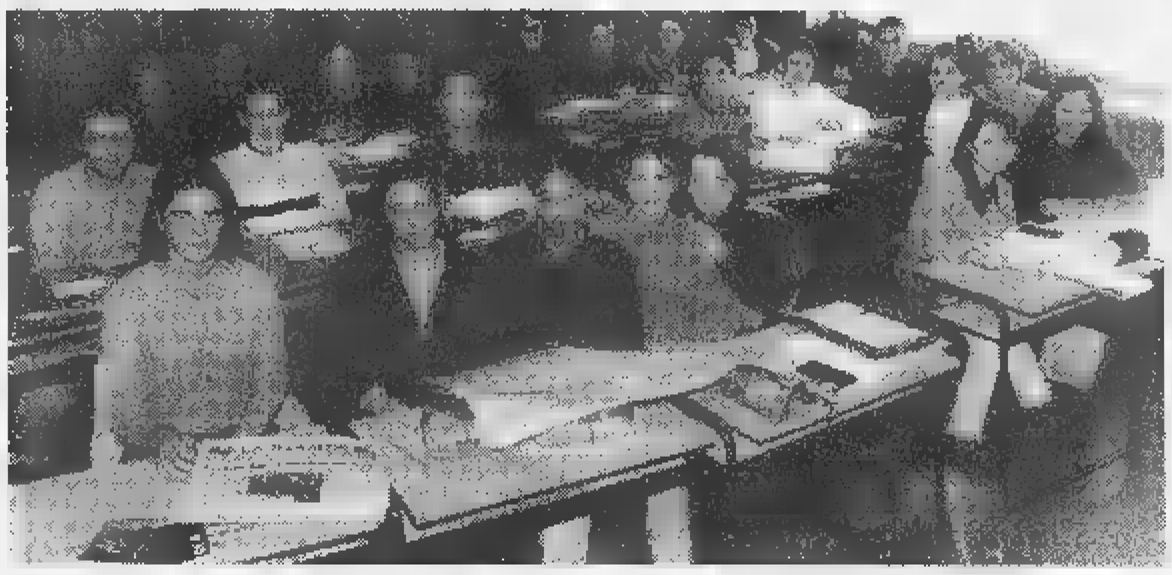
Ogni provincia avrà ovviamente a sua disposizione un montepremi. La provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre (Torino città, Torino cintura, Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un a Internet.

Il migliori giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso nel suo interno, verrà tirato in 30 mila copie, presentato e distribuito al Salone del Libro 1999.

Se vi restano dei dubbi chiamate il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

**In palio libretti di risparmio computer, prodotti multimediali ed abbonamenti al giornale**



Un gruppo di ragazzi che ha preso parte a «Carta Bianca», l'iniziativa della Stampa riservata ragazzi delle medie superiori, statali e non

---

Pasticciere produce 200 chili di «carbone»

# Zucchero della Befana è record a Vicoforte

## *Dolci presi d'assalto dai bambini di fronte al celebre Santuario*



Il pasticciere **Silvio Bessone** sotto il tendone allestito Vicoforte piazza Carlo Emanuele ha fatto felici molti bimbi

VICOFORTE MONDOVI'. Bambini incantati, con il naso su, a guardare sul tavolo dove le mani del pasticciere Silvio Bessone andavano rapidamente formare la catasta i pezzi del carbone dolce preparato negli ultimi tre giorni.

L'impresa del «pasticciere dei record» è riuscita: ieri pomeriggio ha preparato il «carbone più grande del mondo», quasi 200 chili di dolce di zucchero variopinto, nero, giallo, grigio, bianco, arancione, rosa.

Sotto il tendone allestito piazza Carlo Emanuele, davanti al Santuario, Bessone ha cominciato alle 13 a svuotare le vaschette in cui aveva via via versato, dal pentolone, i blocchi cotti. Alle 14,30, quando arrivato il pubblico, il grande cono di carbone era pronto: davanti a decine di curiosi, il pasticciere ha vuotato l'ultima colata di zucchero fuso, bollente, che ha coperto la golosa montagnola.

«Siamo contenti del risultato ottenuto, anche se ci sono ancora margini di miglioramento, soprattutto dal punto di vista estetico - ha commentato lo chef vicese -. Questo ci spronerà fare di più il prossimo anno, perchè quest'iniziativa non si ferma qui. All'Epifania del 2000 tenteremo un nuovo record».

Il carbone preparato a pezzi è stato preso d'assalto dai bambini. «Forse il pubblico si aspetta un blocco unico, ma sarebbe stato impossibile da preparare da servire - ha spiegato Silvio Bessone agli spettatori -. Ogni vaschetta, che sembra piccola, pesa in realtà una ventina di chili».

La fase finale della preparazione del «carbone più grande del mondo» è stata filmata da numerose troupes televisive. Molti curiosi erano equipaggiati con le macchine fotografiche, per immortalare l'opera d'arte.

«A quest'idea sto lavorando da tempo - ha concluso il campione italiano, europeo mondiale di pasticceria -. Ho già in mente anche cosa si farà il prossimo anno. Allestiremo un laboratorio in piazza, perchè tutti possano seguire, dall'inizio, ogni fase della preparazione, della cottura e della reazione dello zucchero della Befana». [p. s.]

Calcio, vittoria per 3-2 sul campo della matricola terribile della serie D

# Il Valle d'Aosta doma il Sangiusto

## *Partita vibrante e combattuta fino all'ultimo*

[illegible] Prosegue a gran ritmo il cammino del Valle d'Aosta targato Claudio Fermanelli. I rossoneri espugnano Sangiusto e continuano la marcia di avvicinamento alle posi[illegible]ni nobili della classifica. Il 3-2 rifilato ai canavesani conferma il gran momento [illegible] De Tommaso e compagni (3 vittorie ed altrettanti pareggi nelle ultime 6 giornate), capaci di fare bottino pieno su [illegible] dei campi più ostici del campionato.

Cinque reti hanno dato sostanza a [illegible] partita vibrante, senza un attimo [illegible] tregua, con le difese costantemente sotto pressione.

Pressing e grande agonismo fin dalle battute iniziali di gioco, con i rossoneri pronti a replicare colpo su [illegible]olpo alle iniziative dei padroni di casa. I primi pericoli sono per d'Argenio, sulle conclusioni di Pisasale [illegible] Giovine bloccate [illegible] sicu[illegible] dal portiere. La replica aostana porta la firma di Piro, al 6', [illegible] deviazione in angolo in extremis di un difensore canavesano. Al 10' Celano deve lasciare il campo per infortunio (entra Vallet).

Dopo una serie di brividi nelle due aree, [illegible] Sangiustese passa in vantaggio al 23': botta di Periotto da [illegible] ventina di metri, che sorprende d'Argenio, infilandosi nell'angolino basso alla destra dell'estremo difensore. Il Valle d'Aosta [illegible] batte ciglio [illegible] reagisce con grande orgoglio. Fermanelli sposta Dandres [illegible] sinistra e [illegible] il raggio d'azione [illegible] De Tommaso. La mossa si rivela efficace [illegible] nel giro di 4' i rossoneri ribaltano la situazione. Al 36' De Tommaso viene spinto in [illegible] Il susseguente rigore [illegible] trasformato, con freddezza, da Clerino. Al 39' arriva [illegible] raddoppio, grazie a Piro bravissimo a trafiggere Miglino con una gran botta [illegible] assist di Clerino.

La ripresa si apre ancora all'insegna dei rossoneri, che hanno prima con Piro e poi con Clerino l'opportunità per chiudere le sorti dell'incontro, ma in entrambe le occasioni la mira è imprecisa. Al 57' Piro non sbaglia però il tocco vincente, sfruttando alla perfezione un [illegible] dalla destra di Clerino. La partita sembra [illegible] avere più storia, ma l'arbitro concede, al 60', un rigore per presunto fallo di Rubino su Pisasale, tra le vibranti proteste dei rossoneri. Dal dischetto Maggio spiazza d'Argenio. Al 65' Rubino salva sulla linea [illegible] pericolosa conclusione di Pisasale e all'80' il portiere rossonero compie una prodezza sempre su Pisasale. L'ultimo brivido arriva allo scadere, con d'Argenio ancora attento sul tiro ravvicinato di Cappozzielli. Nei 5' di recupero la difesa rossonera respinge con autorità gli ultimi disperati assalti dei [illegible]

**Sigfrido Beneyton**



Ferdinando Piro ha segnato due reti

### [illegible] PAGELLE

**D'ARGENIO 6,5.** Sorpreso dal gol di Periotto, si riscatta con interventi provvidenziali.
**LANZARO 7.** Marcatore spietato. Prima su Bagnoli e poi su Weffort dimostra sicurezza.
**DE TOMMASO 7.** Si prende [illegible] del vivace Rizzo, poi agisce in posizione più avanzata. Svolge bene entrambi i compiti.
**CUC 7.** «Ruba» molti palloni, fondamentale in interdizione.
**RUBINO 6.** Ha il delicato compito di marcare Pisasale. Se la [illegible] alla grande, dominando anche l'area nel gioco aereo.
**VOLPONE 7.** Puntuale [illegible] preciso in tutte le chiusure.
**[illegible] 6,5.** Lotta con determinazione a destra e a sinistra.
**CELANO s.v.,** Esce dopo 10' per infortunio.
**VALLET 6.** Rileva Celano. Prova sufficiente, con qualche pausa di troppo.
**PIRO 7,5.** Una doppietta e varie iniziative efficaci. Spina nel fianco dei canavesani.
**GENTILE 6.** Qualche sprazzo interessante, ma entra raramente nel vivo del gioco.
**[illegible] 7,5.** Trasforma il rigore e mette lo zampino anche nei due gol di Piro.
**MAMMOLITI s.v.** Gioca gli ultimi 5' al posto [illegible] Clerino.
[s. b.]

Torneo di palet

## Nel 5° turno vittoria di Théodule

**ST-CHRISTOPHE.** Si [illegible] svolta al Palaceva [illegible] St-Christophe la quinta giornata del campionato valdostano invernale di palet. La gara [illegible] stata individuale, con 103 iscritti [illegible] 3 palet per giocatore. Ha vinto Ives Théodule di Pontey, che ha battuto in finale Leo Perron di Châtillon. A pari merito al terzo posto Antonio Gaspard di Valtournenche e Gianni Boretiza di Issogne. La classifica vede in testa Ives Théodule con 37 punti, seguito da Romano Testolin di Aymavilles con 23 e con Ido Lavoyer di Saint-Vincent al terzo posto con 19 punti. Segue Vittorio Hèrin [illegible] Saint-Vincent con 16 punti. Vi sono poi tre giocatori con 15 punti, Antonio Gaspard di Valtournenche, Dario Pareyson [illegible] La Salle [illegible] Marco Bordet [illegible] Aymavilles. La sesta giornata, a coppie, sarà sabato al Palaceva. [b. bas.]

### SPORT FLASH

**Slittino**

**D[illegible] Pieilter settimo in Coppa del Mondo**

Nella prova italiana della Coppa del Mondo di slittino su pista naturale, Daniele Pieiller si è piazzato 7°. A Tires, [illegible] Alto Adige, l'atleta dello Sci club Tersiva [illegible] 7° nella prima manche, 10° nella seconda [illegible] di nuovo 7° nella terza e ultima discesa.

**Hockey**

**Lions battuti ad Alleghe [illegible] il punteggio di 4-3**

E' finita 4-3 la partita Alleghe-Lions (anticipata di un giorno rispetto al calendario ufficiale), ultimo turno dell'Alpenliga. I gialloneri sono segnato con Tremblay (doppietta) e Genest.

**Sport [illegible]**

**Rinviate altre gare [illegible] Bionaz e Valtournenche**

E' stata definitivamente rinvia[illegible] la nazionale giovani di biathlon in programma domenica [illegible] Bionaz. Stessa sorte per i campionati regionali di discesa, [illegible] calendario sabato a Valtournenche.

Sci alpino, protagonisti in 2 discese libere

## Carrozza e Galvani vincono in Francia

**AOSTA.** Dopo tanti rinvii e alcune gare internazionali, i discesisti valdostani hanno colto in Francia le prime vittorie stagionali. Manuel Carrozza [illegible] Honey Galvani si sono imposti nelle discese libere disputate sulle nevi di Flaine [illegible] valide per i campionati belgi. Anche gli altri discesisti dell'Asiva hanno ben figurato.

In campo femminile [illegible] portacolori dello Sci club Crammont si [illegible] imposta in entrambe le discese. Nella prima ha prevalso con [illegible] centesimi sulla svizzera Tamara Lauber e 41 sull'altra valdostana Alice Sabolo (Sc Zerbion). Da segnalare anche il 7° posto di Cristina Massarenti (Aosta), staccata [illegible] 1"06 dalla Galvani. Nella 2ª gara la valdostana ha avuto ancora la meglio sulla svizzera Lauber, que[illegible] volte staccata di 99 centesimi. All'8° p[illegible] Alice Sabolo a 1"75.

In campo maschile Manuel Carrozza (Valtournenche) nella prima discesa (chiusa in 1'09") si è imposto con 1"96 sul tedesco Juergen Blumberg e 2"05 sul [illegible] Jakub Cerovsky. Al 4° posto [illegible] ottimo Christian Bandito (La Thuile Rutor) [illegible] 2"31, al 5° Bartolomeo Pala (Courmayeur) [illegible] 2"69, al 6° Marco Colonna (Cervino) a 2"75 [illegible] al 9° Samuele Jacquemod (La Thuile Rutor) a 3"03. Nella seconda gara ha prevalso ancora Carrozza con 1"52 su Cerovsky e 1"58 su Bandito. Al 6° posto Pala [illegible] 2"07, all'8° Colonna [illegible] 2"24, al 13° Jacquemod [illegible] 2"99, al 14° Eugenio David (Gressoney) [illegible] 3"07 e al 15° Paolo Bay (Pila) a 3"14. [p. l.]

Tutti i risultati valdostani nelle gare tricolori di biathlon

## Il capolavoro di Cianciana

### *Patrick Favre non va oltre il 4° posto*

**AOSTA.** Sono arrivate dalle gare ad inseguimento le prime medaglie tricolori del biathlon valdostano [illegible] campionati italiani assoluti e juniores di Forni Avoltri (Udine). Con una prestazione eccezionale Corrado Cianciana ha conquistato l'argento, dopo aver preso il via [illegible] 3'15" di ritardo in 12ª posizione. Buona la prestazione di Dominique Vallet, bronzo tra le juniores femminile.

Patrick Favre ha perso per pochi secondi l'argento in gara sprint ed è finito al 4° posto, [illegible] 1'34" dal finanziere René Cattarinussi che ha bissato il [illegible] della sprint. A 3" è giunto Wilfried Pallhuber (Carabinieri) [illegible] 35" Devis Da Canal (Fiamme Gialle). Degli altri valdostani 13° posto [illegible] merito di Fabio Cianciana (Cse) e René Vuillermoz (Cse), quest'ultimo autore di una bella rimonta dopo il 22° posto della sprint. [illegible]eguono nell'ordine William Guala (16°) [illegible] Daniele Danne (21°), entrambi [illegible] centro sportivo esercito.

Ma il capolavoro è arrivato dagli juniores. Partito in 12ª posizione, l'alpino di Valtournenche Corrado Cianciana ha trovato la giornata positiva [illegible] con un solo errore al poligono [illegible] il 10° tempo assoluto parziale, ha conquistato l'argento a 1'19" dall'altoatesino Christian Hofer (Fiamme Gialle) e superando [illegible] volata Yuri Bradanini (Fiamme Gialle), giunto 3°. Ruben Montagnoli (Cse) ha concluso al 9° posto a 4'06" e il quindicenne Simone Jeantet (Godioz) al 13° a 5'24".

In campo femminile (10 km) Dominique Vallet ha centrato il podio dopo la parziale delusione del 4° posto nella sprint. In classifica assoluta si è piazzata al 4° posto, medaglia [illegible] bronzo di categoria (un'ora 4'48"), staccata di 2'47" dall'altoatesina Michela Ponza, autrice [illegible] una rimonta che le è valsa il titolo. L'argento è andato all'altra gar[illegible] Romina Demetz, giunta a 21". Fabienne Vittaz (Amis de Verrayes) ha chiuso [illegible] [illegible] 4'20", Claudia Messellod (Amis de Verrayes) 5ª a 5'11", Elisabetta Giacomini (Bionaz-Oyace) 7ª [illegible] 6'23"; al 9° posto Manuela Bagnod (Montjovet), al 12° Viviana Vallainc (Champorcher), al 13° Elisa Poletti (Valgrisenche), al 14° Silvyane Petit (Granta Parey) e al 15° Michela Nex (Valgrisenche). [p. l.]



L'alpino Corrado Cianciana



Dominique Vallet, bronzo juniores

E' stato assegnato ieri mattina, sui campi del Tc Aosta, il titolo valdostano della stagione invernale

## Fabio Bressan campione regionale indoor

### *In finale ha battuto Gianluca Cuppari con un perentorio 6-2/6-2*



Un momento della finale dei campionati valdostani indoor disputata ieri mattina sul campo coperto del Circolo Tennis Aosta [illegible] Fabio Bressan [illegible] Gianluca Cuppari (FOTO LAPO)

**AOSTA.** E' Fabio Bressan il campione d'inverno [illegible] tennis valdostano. La finale dei campionati regionali indoor è stata disputata ieri mattina [illegible] Circolo Tennis di Aosta. Nell'ultima fase del torneo, Bressan ha battuto Gianluca Cuppari per 6-2/6-2.

Nelle semifinali, giocate l'al[illegible] ieri sempre al Tc Aosta, il neocampione [illegible]a affrontato Andrea Tartaglini. La partita è finita al tie-brek, con il risultato di 6-4/4-5/7-5. Dall'altra parte del tabellone [illegible] erano invece affrontati Cuppari e Corrado Canonico, in un incontro finito 6-4/6-4.

Il campionato, al quale erano iscritti 16 atleti, aveva avuto nei quarti di finale le accoppiate Gianluca Cuppari-Davide Proietti, Corrado Canonico-Marco Malto, Mauro Giannini-Fabio Bressan [illegible] Andrea Tartaglini-Fulvio Gerard.

Bressan farà parte della compagine [illegible] Circolo Tennis Aosta che parteciperà alla Coppa Piemonte, in programma a partire da fine gennaio con partite in casa e in trasferta. Della squadra del circolo aostano faranno parte anche altri tre tennisti che hanno preso parte ai campionati valdostani indoor: Gianluca Cuppari, Andrea Tartaglini e Massimo Blanc, che è stato eliminato al primo turno del torneo proprio [illegible] Bressan.

La Coppa Piemonte, che [illegible] il prossimo importante appuntamento tennistico per la Valle, prevede anche un tabellone Under 14 maschile, a cui per il Circolo Tennis Aosta prende[illegible] parte Andrea Alviano, Marco Sarteur ed Edoardo Melgara; i tre giovani proseguiranno così le loro trasferte fuori Valle, dopo la recente partecipazione al torneo di Novi Ligure che si è disputato nelle scorse settimane [illegible] che ha confermato le loro potenzialità.

Anche per [illegible] ragazze il prossimo appuntamento di rilievo sarà il torneo invernale a squa[illegible] piemontese. Alla Coppa Piemonte B3 parteciperanno quattro tenniste: Odra Papaleo, Chiara Selmo (che arriva [illegible] tre vittorie consecutive in tornei fuori Valle), Erika Covolo e Michela Blanc.

In questa fase della stagione il mondo tennistico è impegnato nei tornei a squadre, mentre per gli individuali si deve aspettare la primavera.

Domani, intanto, saranno rese note le classifiche valide per il [illegible]. Tra le novità, ci sarà il passaggio di Chiara Selmo alla categoria C1, passaggio ottenuto grazie ai positivi risultati conseguiti lo [illegible] anno.

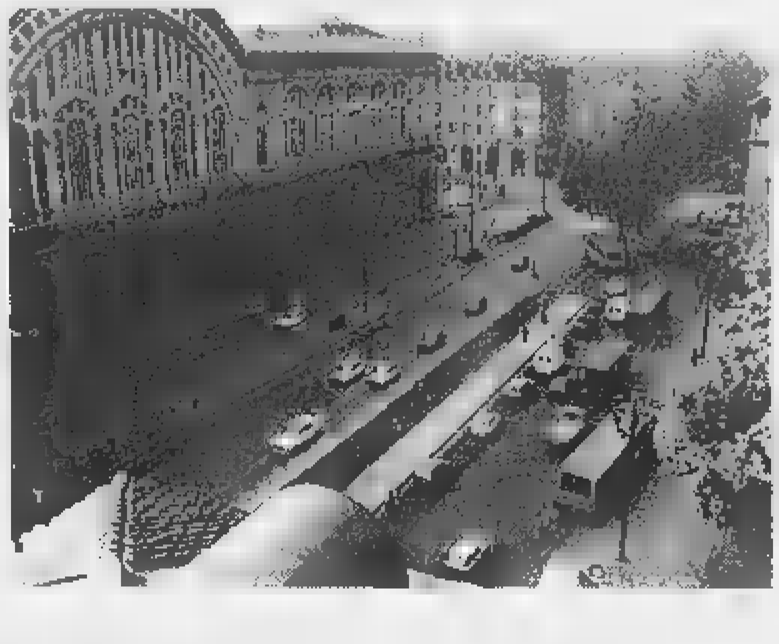
**Sandra Bovo**


Luca risponde dalla Francia
Lucia telefona dall'Italia
Telefoni gratis???
Diciamo che di 20 minuti ne pago solo 10
Se hai un parente o un amico lontano, chiamalo. Lo sentirai più vicino. E non preoccuparti se avete tante cose da dirvi. Telecom Italia ti fa un regalo di Natale: dal 20 dicembre, se parli 10 minuti con l'estero, ne hai altri 10 gratis. È un bel regalo, non dormirci sopra. La promozione Telecom Italia termina il 10 gennaio. Auguri.
TELECOM
Il mondo aperto a tutti.
Per maggiori informazioni 167-222000 tutti i giorni dalle 09.00 alle 23.00 - www.telecomitalia.it

Le nuove norme hanno bloccato la pensione anticipata, ma l'azienda ha tolto le scrivanie

# Cento ferrovieri in cerca di ufficio

*Sono stati costretti a tornare al lavoro «Il guaio è che non abbiamo mansioni»*



La stazione [illegible] Porta Nuova dove i dipendenti delle Ferrovie hanno trovato gli [illegible] smantellati

«Allora, oggi sei pensionato o no? Questo mi domanda mia moglie ogni giorno. Meno male che almeno lei la mette sul ridere... Intanto io resto parcheggiato, isolato in una stanza. Senza scrivania, senza telefono e senza mansioni. Sono talmente giù che non riesco nemmeno [illegible] passare il tempo leggendo il giornale». La storia di P., 59 anni, dottore in Giurisprudenza, quadro delle Ferrovie, ex sindacalista, ricalca quella dei circa c[illegible] dipendenti torinesi dell'azienda che avrebbero dovuto andare in pensione anticipata - «esodo volontario agevolato» - nella seconda metà [illegible] '98. [illegible] che, per una serie di cambiamenti nella normativa sull'uscita dal lavoro dei ferrovieri che non hanno ancora maturato il massimo dell'età contributiva, oggi si trovano nel limbo. Stipendiati, [illegible] [illegible] sapere come occupare il tempo. La pensione doveva scattare prima di Natale e invece niente. Tutti hanno dovuto rientrare.

«Le nostre incombenze - racconta P. - abbiamo dovuto passarle ad altri colleghi: [illegible] situazione che [illegible] un danno economico all'azienda e un danno psicologico a noi. Persino il posto fisico negli uffici [illegible] Porta Nuova, dove lavora, o meglio lavorava, l'80 per cento [illegible] noi, non esiste più. Io [illegible] l'ho più trovato al mio rientro, e un mio collega invece l'avevano smantellato l'ultimo giorno prima dell'inizio delle ferie da esaurire. Il fatto è che non sappiamo quando questo supplizio avrà fine: da Roma, l'azienda non riesce [illegible] farci sapere niente [illegible] preciso, i sindacati pure. Insomma, un inferno, una brutta condizione che coinvolge anche le nostre famiglie».

Il dottor P. ripercorre la [illegible] odissea [illegible] dipendente con un piede nel lavoro e l'altro nella pensione: «La storia comincia nel giugno scorso, [illegible] l'uscita di una circolare che permetteva ai ferrovieri che non [illegible] maturato il massimo degli anni contributivi di andare in pensione, con un incentivo in denaro, dal primo agosto. La data [illegible] poi cambiata [illegible] il 21 [illegible] quindi [illegible] il 31 dicembre. Nel frattempo, all'inizio del [illegible] scorso, ci è stato chiesto di esaurire le ferie. Ma l'ok alla pensione non è arrivato. Adesso nella pausa ci vediamo al bar: un minuto per bere il caffè e gli altri nove per domandarci che fine faremo. [illegible] se uno viene a sapere qualcosa, immediatamente lo comunica agli altri». Aggiunge: «Il fatto è che di noi amministrativi se ne fregano tutti. Se manchiamo, se il nostro lavoro non viene più fatto, [illegible] disservizio non sarà mai eclatante: non incidiamo immediatamente sulla circolazione dei treni. Ma a lungo andare ci sarà il rischio di sguarnire i magazzini della manutenzione, si resterà indietro con il recupero dei crediti dalle ferrovie estere e così via».

Un'atmosfera nera, pesante. «In [illegible] stiamo sempre insieme, anche perché gli altri colleghi ormai ci vedono [illegible] pensione. Abbiamo pudore di far vedere che non abbiamo niente da fare. E c'è persino chi ci suggerisce di metterci malati. Ma io resisto. L'unica mia paura è la depressione». Intanto, P. [illegible] colleghi lanciano accuse ai sindacati confederali, che li avrebbero abbandonati. «Non hanno fatto il loro dovere».

E l'azienda? Attraverso l'Ufficio relazioni esterne delle Ferrovie Piemonte [illegible] Valle d'Aosta fa sapere che la vicenda dei cento impiegati torinesi - che in tutta Italia sono circa otto volte tanti - ha un filo assolutamente logico. Quanto all'esistenza di situazioni come quella descritta (a nome anche di altri colleghi) dal dottor P. di Porta Nuova, dove fedeli funzionari sa[illegible] stati privati - sul finire della carriera - della dignità professionale: «Ufficialmente non [illegible] stato comunicato nulla. Ognuno continua il suo lavoro».

Ecco la spiegazione delle Ferrovie: «Possono accedere all'esodo volontario agevolato tutti i dipendenti che hanno tre requisiti: 24 anni [illegible] contributi, 54 di età e, dal punto vista professionale, essere "eccedentari" in base all'intesa azienda-sindacati». Detto questo, un accordo tra Fs [illegible] organizzazioni dei lavoratori del 19 novembre scorso «prevedeva il 21 dicembre come data previsionale per l'uscita: [illegible] [illegible] prescindere dal necessario perfezionamento di accordi successivi in tutte le realtà territoriali italiane, dove [illegible] sarebbero stabiliti i rispettivi fabbisogni». Questo accordo, però, è stato raggiunto in Piemonte e [illegible] Liguria, ma non ancora [illegible] Lombardia, Emilia, Veneto e Sicilia. «Non appena sarà perfezionato anche in queste nevralgiche regioni - dicono le Fs -, i dipendenti potranno andare in pensione. E le previsioni indicano che questo avverrà comunque in gennaio».

**L'azienda: è in corso un accordo tra noi e sindacato nelle regioni Appena questo sarà perfezionato andranno in pensione**

[illegible] Teresa Martinengo

Una prima consulenza «assolve» l'autista: il feto non si poteva salvare. Ma il pm chiede altri accertamenti

# Akram, [illegible] [illegible] perizia

*Tassista rifiutò di soccorrere la madre*



[illegible] Aemr il padre del piccolo nato morto. A lato il parcheggio [illegible] taxi vicino all'abitazione della famiglia egiziana. Il pm della pretura ora chiede [illegible] [illegible] perizia sulle cause della morte del neonato



Svolta nell'inchiesta sul tassista Teresio Lonardi, accusato di non aver voluto trasportare in ospedale, ai primi di settembre, [illegible] partoriente egiziana, Monab Aemr, che poi ha perso [illegible] bambino. Il pm presso la pretura, Paolo Toso, ha chiesto nei giorni scorsi al gip un incidente probatorio allo scopo di affidare una nuova perizia ad un esperto nominato dal giudice.

E' una decisione un po' a sorpresa che potrebbe portare nuovi sviluppi in una vicenda che pareva ormai vicina ad una conclusione favorevole al tassista Lonardi.

Ai primi di novembre, infatti, i tre consulenti nominati dal pm, il medico legale Maria Luisa Cochis, il professor Roberto Monti, ginecologo, e il professor Giuseppe Volante, anatomopatologo, [illegible] ridimensionato, e di molto, la responsabilità del tassista nella morte del bimbo. Il pm aveva posto ai tre esperti un quesito preciso: il piccolo Akram poteva essere salvato [illegible] il taxi fosse partito subito da via Madama Cristina verso l'ospedale? Sarebbe vivo, [illegible] Lonardi non avesse fatto perdere qualche minuto (secondo i testi dell'accusa) cacciando l'egiziana giù dall'auto, e dicendo «Perde sangue, mi sporca il sedile»?

I consulenti, a novembre, avevano risposto assolvendo, di fatto, il tassista. Nel senso che avevano detto che il piccolo, probabilmente, sarebbe morto comunque. A prescindere dall'atteggiamento dell'autista. Per i tre esperti [illegible] c'era nesso causale tra il comportamento di Lonardi e la morte del bimbo.

Le conclusioni dei consulenti del pm sembravano quinddi spianare la strada per far cadere l'accusa [illegible] omicidio colposo per il tassista. Lonardi, che è accusato anche di omissione di soccorso [illegible] interruzione di pubblico servizio, ha sempre sostenuto: «Non ho cacciato nessuno. Ho ritenuto più opportuno aspettare l'arrivo dei soccorsi».

Per gli esperti del pm, quello dell'egiziana [illegible] comunque un parto a rischio, «con segni di sofferenza sul feto [illegible] sulla placenta» per cui «non è possibile stabilire le probabilità di sopravvivenza del prodotto del concepimento» e neppure è quantificabile «il tempo entro il quale un soccorso sarebbe stato utile ad impedire [illegible] esito sfavorevole».

Quelle conclusioni avevano alleggerito [illegible] posizione [illegible] Leonardi (assistito dagli avvocati Fulvio Gianaria e Daniele Zaniolo): prima [illegible] gip Fernanda Cervetti [illegible] poi il Comune gli avevano revocato la sospen[illegible] della licenza. Ora, con la richiesta del pm Toso di riaffidare l'analisi della vicenda ad un nuovo esperto, tutto può tornare in discussione.

**La donna fu cacciata perché perdeva sangue e sporcava i sedili dell'auto**

[illegible]

# Un bar sul marciapiede disturba il condominio

NELLE località marine d'estate alcuni bar «invadono» il marciapiede di fronte all'ingresso e contro il baruccio [illegible] [illegible] lettore di [illegible] cittadina [illegible] Levante ligure vuole assu[illegible] «informazioni per tempo». Scrive: «Il pianterreno [illegible] un condominio è in gran parte occupato da un bar ristorante e sul marciapiede largo circa [illegible] un metro e mezzo I gestori collocano abusivamente sedie [illegible] tavolini anche fin oltre la mezzanotte nei mesi di punta del turismo. Il Comune [illegible] sordo alle lamentele dei condomini. I gestori non sono proprietari dei muri (questi abitano altrove), ma inquilini. Vi chiedo: possono i gestori ingombrare il marciapiede [illegible] l'autorizzazione del condominio? [illegible] può [illegible] condominio [illegible] l'amministratore pretendere l'intervento dei vigili?».

Secondo l'avvocato Lorenzo Profeta, «dalla descrizione del lettore si potrebbe dedurre una responsabilità sia del condomino proprietario dei locali sia del relativo conduttore, che certamente non ha diritti maggiori [illegible] quelli del padrone dei muri».

E spiega: «Importante è capire [illegible] si tratta di occupazione illecita. E per questo dovremmo prima di tutto sapere di chi è il marciapiede e se è di uso pubblico o privato e se l'autorità comunale ha autorizzato l'esercente [illegible] bar a occuparlo in parte con sedie e tavolino e a quali condizioni di rispetto per il transito pedonale, fatto salvo il diritto dei condomini. Bisognerebbe esaminare il regolamento di condominio: potrebbe contenere norme di divieto contro immissioni sonore, occupazione [illegible] luoghi comuni, ecc. Una [illegible] è [illegible] di divieto parla in termini rigorosi, un'altra [illegible] (per la [illegible] genericità) ci si debba rifare all'articolo [illegible] del codice civile che vieta soltanto [illegible] immissioni superanti la "normale tollerabilità" (con rischi in un'eventuale causa). Prima di dare il via a qualsiasi azione bisogna [illegible] ben certi del proprio diritto e premunirsi di testimonianze disponibili e di fotografie. Anche [illegible] solo condomino può agire a tutela [illegible] proprio interesse e diritto al libero passaggio [illegible] [illegible] quiete».

★L'alloggio che [illegible] lettrice abita [illegible] 21 anni [illegible] stato venduto [illegible] il nuovo proprietario pretende una nuova cauzione. «Ma la cauzione io l'avevo già versata alla vecchia proprietaria, ora morta, e non trovo copia del contratto».

«Se l'acquirente - precisa il legale - non [illegible] è fatto "girare" dal venditore il deposito cauzionale versato a suo tempo dall'inquilino, peggio per lui. Ora non può pretendere il versamento di una nuova cauzione, se il rapporto continua sempre per il vecchio contratto (che purtroppo l'inquilina [illegible] trova più). [illegible] fa un contratto nuovo potrebbe pretendere [illegible] nuova cauzione. [illegible] dovrebbe [illegible] stata riconsegnata [illegible] lettrice quella vecchia».

★Ugo domanda: «Mi piacerebbe capire la questione dell'interesse legale sull'affitto [illegible] [illegible] in poi». Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Con l'articolo 1 della legge 26 novembre [illegible] n. 353, [illegible] in vigore il 16 dicembre 1990, il saggio legale di interesse è stato aumentato dal 5 al 10 per cento. Quindi: 5% fino al 15 dicembre 1990 [illegible] 10% per il periodo [illegible] 16 dicembre [illegible] fino al 31 dicembre 1996. Dopo tale data, il saggio di interesse è tornato al [illegible] per l'articolo 2, comma 185, della legge [illegible] dicembre 1996, n. 662, la cosiddetta Finanziaria '97».

Per accedere al garage di un piccolo condominio della provincia di Torino «esiste un passaggio largo solo in alcuni punti 5-6 metri. [illegible] una lettore scrive preoccupato: «Il regolamento di condominio non ha norme specifiche sul parcheggio auto (solo un generico divieto di occupare spazi condominiali), ma ora si sta abusando e c'è il rischio - [illegible] caso di emergenza - che un'ambulanza non riesca a passare. C'è un passaggio minimo [illegible] tenere libero per le emergenze?».

★«Se la sosta è limitata al carico [illegible] scarico di merci - sostiene il legale - non può essere considerata un illecito. Ma se diventa un vero [illegible] proprio parcheggio con disagio per il transito di chi ha il garage o per un'ambulanza, anche solo un condomino può premunirsi di testimoni [illegible] foto di targhe ecc. poi minacciare i responsabili di azioni giudiziarie».

[illegible]

Ieri notte a 94 anni

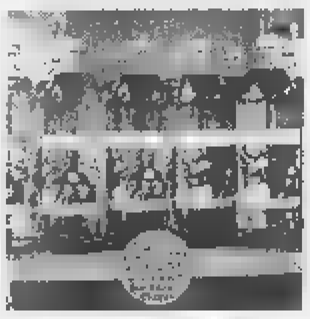
## [illegible] [illegible] [illegible]stro dell'operetta

L'operetta ha perso [illegible] suo «grande maestro». Alla soglia dei 95 anni - li avrebbe compiuti il 22 aprile - [illegible] morto ieri notte all'ospedale Mauriziano il maestro Cesare Gallino, il musicista che diresse la prima operetta trasmessa per radio in Italia, «Il paese dei campanelli». Era la primavera del '29, e la sede Eiar [illegible] in via Stampatori. Soubrette era Nina Artuffo, figlia del celebre comico monferrino Carlo, regista Riccardo Massucci, che avrebbe poi diretto la fortunata rivista «I tre moschettieri». E sempre il maestro Gallino, nel '54, diresse la prima operetta [illegible] per tv: «Il cavallino bianco». Cesare Gallino era nato a Savigliano nel 1904: dopo gli studi [illegible] liceo musicale, aveva lavorato in Svizzera [illegible] un complesso d'archi fino al '28. Con lo scoppio della guerra [illegible] trasferì a Roma: qui, all'Eiar, incontrò una giovane programmista, Gianna, che sarebbe diventata la donna della sua vita.

IN BREVE

[illegible]

### Succhi di [illegible] [illegible] [illegible] mele



SAINT-PIERRE. Un succo di frutta per salvare il raccolto di mele. La scelta è stata fatta dalla «Cofruits» [illegible] Saint-Pierre (paese a 7 chilometri da Aosta), azienda specializzata nella vendita di mele. Il mercato [illegible] in crisi [illegible] ad essere colpite sono le due «regioni leader» nel settore, Valle d'Aosta e Trentino. «Sono nel settore da quasi vent'anni, ma non ho mai visto un'annata come questa» dice Piero Duc, direttore della «Cofruits».

A determinare la crisi è stato un crollo della domanda di mele. Così, la «Cofruits» ha deciso di utilizzare le mele di seconda scelta (buone come le altre, soltanto più piccole) per [illegible] produzione di un succo. Due le varietà: una è più «rustica» (solo mele renette), l'al[illegible] è «filtrata» (fatta con renette [illegible] golden), di aspetto limpido e colore giallo dorato.

### Sono italiani [illegible] [illegible] Mister [illegible]

ALASSIO. Si chiama Roberta Veronesi, ha 16 anni [illegible] abita [illegible] Diano Marina: [illegible] lei «Miss Euro» accompagnata da «Mister Euro», Alessandro Riboldi, 19 anni, milanese. La coppia italiana ha vinto la concorrenza delle altre coppie che rappresentavano gli undici Stati europei aderenti all'Euro martedì [illegible] ad Alassio. Per la cronaca al secondo posto è arrivata la Germania (Oliver ed Erika), al [illegible] la Spagna (Pablo e Morena).

### [illegible] [illegible] primari all'ospedale di Biella

BIELLA. L'anno nuovo «regalerà» all'ospedale [illegible] Biella sei nuovi primari, compreso quello di oncologia, una specialità che nel capoluogo mancava [illegible] che consentirà a Biella di diventare polo oncologico. Ma al «Degli Infermi» il problema del personale medico e di quello infermieristico continua a farsi sentire pesantemente: nel corso di un anno, per lo stesso posto di lavoro, si avvicendano in media tre diverse persone.

### Hanno cent'anni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Teresa Michel



ALESSANDRIA. Festeggia domani [illegible] secolo di vita la congregazione delle Piccole suore della Divina Provvidenza. Madre Teresa Grillo Michel (nella foto) - nobildonna alessandrina fattasi religiosa dopo la morte del marito e beatificata nel maggio scorso dal Papa - la fondò l'8 gennaio 1889. Manifestazioni celebrative e cerimonie religiose s'iniziano domani sera in città e [illegible] Roma. Intanto la congregazione ha aperto una nuova Missione [illegible] India, a Poyya: le suore sono venti, a dimostrazione del notevole incremento delle vocazioni in quel Paese. Dell'Ordine fanno parte oggi 350 suore, divise in 54 comunità operanti, oltre che in Italia, in Brasile (32 comunità dal 1900), in Argentina (6 comunità dal 1927) e appunto in India, dove l'opera missionaria della congregazione s'è iniziata nell'84.

### [illegible] senz'acqua a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Quasi tremila abitanti della città di confine sono rimasti senz'acqua per tutta la mattinata di ieri a [illegible] [illegible] [illegible] guasto alla centralina dell'acquedotto. Il ritorno alla normalità, però, è stato difficoltoso, e il sindaco se la prende con l'Aiga, la società che gestisce l'acquedotto, [illegible] [illegible] i Vigili del fuoco: «Si sono dimostrati burocrati: gli interventi sono arrivati in ritardo. Ora capisco perché, in Umbria, i terremotati sono ancora senza [illegible].

### [illegible] [illegible] rotonde [illegible] nel caos

VERCELLI. Quattro mesi di caos per entrare in città da Ovest (Santhià) [illegible] da Sud (Trino [illegible] autostrada). Con un preavviso tendente a zero, da stamattina partono i lavori per la costruzione delle rotonde alla france[illegible] in piazza Mazzucchelli e [illegible] via Paggi. Molte vie saranno chiuse al traffico, ci saranno nuovi sensi unici e divieti [illegible] sosta. La circolazione di mezza città risulterà sconvolta almeno fino al 7 maggio.

### To-Sv: rifiuti di fonderia per il sottofondo [illegible]



FOSSANO. L'utilizzo [illegible] rifiuti di lavorazione della Fonderia Bongioanni (Fomb) per il raddoppio della Torino-Savona (nel sottofondo stradale) potrebbe scongiurare [illegible] ricorso ad una discarica [illegible] inerti, già progettata e approvata dalla Provincia, ma fortemente contestata dai frazionisti di San Lorenzo dove avverrebbe lo stoccaggio. Nei giorni scorsi gli amministratori comunali [illegible] Fossano si sono incontrati con i dirigenti della Torino-Savona che si [illegible] detti disponibili al ritiro delle «terre» della fonderia. «I tempi saranno però piuttosto lunghi - dice l'assessore all'Ambiente, Giorgio Cagliaro - perché dovranno essere le aziende appaltanti a fare richiesta d'autorizzazione alla Provincia». Nel frattempo la Fomb procede con la pratica per l'apertura della discarica nella cava di San Lorenzo.

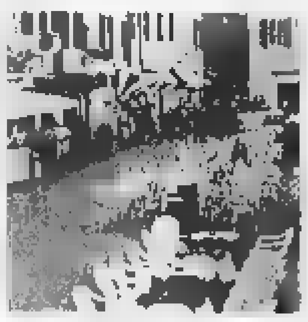
### [illegible] di Commercio cambia [illegible] presidente

ASTI. Ultimo giorno, domani, da presidente della Camera di commercio per Salva Garipoli: «Mi dimetto al[illegible] scadenza del mandato, sperando di favorire un veloce ricambio». Due i candidati: Gianfranco Berta (Confartigianato) e il farmacista Aldo Pia. Nell'attesa Garipoli sarà sostituito dal consigliere anziano Francesco Esposito. Intanto la Confesercenti ricorrerà contro l'esclusione dai 22 seggi del nuovo Consiglio di amministrazione.

### Biblioteca [illegible] malato in arrivo 120 [illegible]

NOVARA. I primi 120 libri sono già in arrivo: opere di narrativa italiana e straniera. Sta nascendo così all'ospedale Maggiore di Novara la «Biblioteca del malato». Si crea dalla collaborazione con il Comune (tramite la raccolta civica Negroni che cura acquisti [illegible] gestione dei testi) e l'Associazione dei volontari ospedalieri che s'impegna invece [illegible] raccogliere le richieste dei ricoverati nelle divisioni e a distribuire loro i volumi.

### Riviera ligure, a rischio i dehors in riva al mare



ALASSIO. Una vera e propria giungla ma con il rischio che, in pochi mesi, i dehors della Riviera vengano definitivamente rimossi. Colpa del nuovo Codice della strada che, sino [illegible] nuova circolare interpretativa, dice che non si può occupare suolo pubblico se non si lasciano almeno due metri per i pedoni. «Città [illegible] Alassio, Finale, Loano rischiano così di trovarsi da un giorno all'altro senza dehors. E questo significa non solo un impoverimento urbanistico ma anche il crollo del turismo. La Liguria ha un clima mite, anche in inverno c'è gente ai tavolini esterni», commenta Giuseppe Maiellano della Confesercenti. Al momento i Vigili urbani dei vari comuni [illegible] hanno ancora applicato in maniera drastica la legge ma, se non ci sarà un intervento, molto presto i dehors spariranno.

LA STAMPA
# ASTI E PROVINCIA



Giovedì 7 Gennaio 1999

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14



Da oggi fino al 7 marzo la stagione dei saldi. I commenti degli operatori

## Si apre la caccia ai maxi-sconti

*Ma c'è chi polemizza sulla data d'inizio*

**ASTI.** Ufficialmente si inizieranno solamente da oggi: ma già da qualche giorno, in alcuni negozi, specie ■ clienti affezionati, ■ possibile spuntare sconti sensibili. Comunque, i patiti dei saldi avranno tempo sino al 7 marzo per cercare l'«occasione».

**CHI FA L'«AFFARE»?** C'è chi considera i saldi come un'occasione per rifarsi il guardaroba e chi per riequilibrare i conti dopo un'annata commerciale non proprio positiva. I «professionisti» dei saldi hanno già adocchiato i «pezzi» interessanti e quindi si muoveranno a colpo sicuro. Per i commercianti, il discorso è diverso.

«Ormai non si fanno più le svendite per recuperare un eventuale mancato guadagno del periodo natalizio - sostiene Ernesto Gambetta, presidente della Confersercenti - il cliente è smaliziato e il commerciante sa che anche in questi casi bisogna puntare sulla qualità». ■ anche quest'anno alcuni settori commerciali polemizzano per la data d'inizio: «Sarebbe meglio posticiparla di un mese».

**UN '98 IN CHIAROSCURO.** La parola crisi ■ sembra essere sparita dal vocabolario del commercio. «Le vendite natalizie sono andate più o meno co■ l'anno prima: non parlerei proprio di ripresa» commenta Gianni Tiloca, funzionario dell'Ascom. Solo l'arrivo delle tredicesime ha dato fiato agli acquisti, che non hanno toccato egualmente tutti i settori. Bene la telefonia (molti negozi specializzati sono rimasti quasi privi di cellulari) ■ il «satellita■» (paraboliche e annessi). Stazionario l'abbigliamento: ma in questo caso la rivincita potrebbe proprio arrivare dal periodo dei «superscontI».

**E DA APRILE SI CAMBIA.** Un anno fa, al suo annuncio, sollevò proteste ■ previsooni apocalittiche. Oggi l'entrata ■ vigore della nuova legge sul commercio (1° aprile), ■ attesa con poche preoccupazioni. La novità più rilevante ■ la scomparsa delle tabelle merceologiche: si avranno solo due comparti l'alimentare e il non alimentare. Per quest'ultimo saranno ridotti al minimo gli adempimenti burocratici per cui sarà possibile aprire un negozio con una semplice comunicazione ■ poche altre formalità. «In realtà cambierà poco - prevede Tiloca - Chi vorrà avviare un'attività dovrà trovare locali idonei: ad Asti, in centro, di liberi non se ne trovano e per rilevarli resta il discorso dell'avviamento (una sorta di riconoscimento del «valore» del negozio, ndr)».

Nelle intenzioni del legislatore la liberalizzazione del commercio dovrebbe portare a nuo■ occasioni di sviluppo. «Ma in una città come Asti ■ ben altro - sostiene Ernesto Gambetta - Bisogna favorire l'insediamento di nuove attività produttive, magari abbattendo gli oneri di urbanizzazione: così si rilancia l'economia ■ ■ c■guenza anche il commercio».

**NOVITA' IN CENTRO.** Continuano i «traslochi». Da pochi giorni sotto i portici Pogliani in piazza Alfieri è arrivato (da San Rocco) «Only sport»; a fianco, entro la fine dell'anno, potrebbe aprire anche il primo McDonald's astigiano. Il «salotto buono» della città conferma così l'aspirazione a diventarne anche l'anima commerciale.

**Fulvio Lavina**




E da aprile entra in vigore la nuova legge
Regole più semplici per aprire i negozi
Novità sotto i portici di piazza Alfieri

Da stamane via alla stagione dei saldi. Settore trainante, ■ una volta, dovrebbe e■ quello dell'abbigliamento

1. Preferire un negozio di cui si è clienti.
2. Puntare su un articolo che si era già adocchiato.
3. Verificare che lo sconto sia segnato sul cartellino del prezzo originale: è sintomo di un vero sconto.
4. Meglio approfittare dei primi giorni: c'è più scelta di taglie e modelli.
5. Diffidare dei «supersaldi» con sconti superiori al 50%, il rischio ■ ■ siano fondi di magazzino.
6. Si può cambiare la merce difettosa ■ ■ ■ taglia sbagliata (tenere lo scontrino); no se si cambia id■ ■l colore o sul modello.
7. Nei negozi che espongono cartelli di saldi sino al 70%, i capi devono essere chiaramente divisi per fasce di sconto (e separati ■ quelli a prezzo pieno). Altrimenti ■ saggio diffidare.
8. Il negoziante non può rifiutare le carte di credito per gli acquisti di saldi. Nel caso ■ facesse si può segnalare il caso alla banca.

### PRIMO PIANO

**Tributi**

**Tassa rifiuti stop agli avvisi**

Disposizione del sindaco alla «Cogest»: per un mese non dovranno essere inviati avvisi ai contribuenti. «Troppi intasamenti negli uffici». Probabili novità anche per le cantine. ■ 34

**Tambass**

**Ultimo appello per salvare il muro**

Domani riunione ■ Portacomaro; il mondo del tambass si mobilita per cercare di salvare il torneo del Monferrato. A PAGINA 35

**Nizza**

**Una casa editrice molto speciale**

A Nizza c'è una casa editrice famosa nel mondo per l'annuario sull'energia che dal '99 si stamperà pure in lingua araba. A PAGINA 37

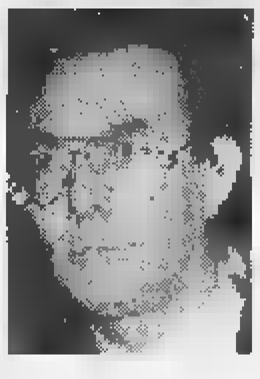
**Sport**

**L'Asti Rugby vicino alla serie C1**

L'Asti Rugby è alla ribalta: sta guidando la C2 e parteciperà ai play off per la C1. A PAGINA 43

La Confesercenti conferma il ricorso

## Camera commercio Garipoli lascia



A sinistra Salva Garipoli che domani si dimetterà da presidente della Camera di commercio, per fine mandato. In attesa della nuova nomina sarà sostituito dal consigliere anziano Francesco Esposito



**ASTI.** I sette anni scadono domani: poi Salva Garipoli, dall'8 gennaio 1992 alla guida della Camera di commercio, tornerà a fare a tempo pieno l'architetto. Per stamane, alle 11,30, ha intanto convocato una conferenza stampa per «chiaccherare del settennio trascorso». Sicuramente non rimarrà in carica fino alla nuova nomina: nel frattempo sarà sostituito dal consigliere anziano, Francesco Esposito, (già presidente dell'Unione commercianti). «Preferisco lasciare subito il posto, sperando che questo gesto serva ■che ad accelerare i tempi della nuova elezione». La Regione ha già deliberato l'assegnazione dei 22 seggi del Consiglio alle varie organizzazioni di categoria: a queste spetterà ■ indicare i nomi che andranno ad occupare quei posti. La Confesercenti, tramite il suo presidente, ha confermato l'intenzione ■ presentare ricorso (ha un mese di tempo dalla delibera regionale): a causa di un disguido, la domanda non era stata presentata nei tempi previsti, per cui l'organizzazione è stata ■ dal Consiglio. **[f. la.]**

Un autoarticolato esce di strada ■ Moncalvo, verso Casale: illeso il conducente

## Tir si ribalta, bloccata la statale

*Per recuperarlo i vigili hanno impiegato sette ore*

**MONCALVO.** La statale per Casale è rimasta bloccata ieri ■ Moncalvo per tutta la mattina■ a ■ di ■ incidente. Poco prima delle 7, un autoarticolato diretto a Casale ■ uscito di strada, appena dopo la famigerata curva ■ gomito sotto la Cantina sociale, e si è ribaltato.

Il conducente, Roberto Barone di Casale, è rimasto fortunatamente illeso. «Ho sentito - ha raccontato - che non riuscivo a tenere il camion sulla strada e ho cercato di sterzare. Per fortuna non andavo veloce».

L'autoarticolato Man della Europea Trasporti, del peso di circa 20 tonnellate, con celle frigorifere per il trasporto della verdura stava viaggiando vuoto. All'interno delle celle c'era■ solo cassette. Il veicolo era diretto a Borgo San Martino (Al), sede dell'Europea Trasporti; stamane avrebbe dovuto ripartire con un nuovo carico.

Dopo aver strisciato per una ventina di metri contro il guard-rail, il veicolo è finito nel campo, adagiandosi su ■ fianco. Ancora incerte le cause dell'incidente, su cui indagano i carabinieri ■ Moncalvo. Potrebbe essersi trattato del fondo stradale viscido, a causa della fitta nebbia, o di un errore di valutazione del conducente.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti che hanno avviato le fasi di recupero del veicolo. Intanto la strada è stata chiusa e il traffico deviato verso borgo Stazione. Le operazioni, svoltesi sotto gli occhi di decine di curiosi, hanno richiesto l'intervento ■ un mezzo di recupero più potente della ditta Morellato. I vigili del fuoco hanno dovuto tagliare circa venti metri di guard-rail. Con un'autogru, il pesante autoarticolato è stato rimesso sulla carreggiata con difficoltà. Il recupero ■ è concluso poco prima delle 14. **[c. f. c.]**



Una fase del recupero dell'autoarticolato uscito di strada e ribaltatosi ieri mattina vicino alla Cantina sociale di Moncalvo

Bloccate a Genova dopo un colpo a casa di due anziani

## Coppie di sorelle astigiane in manette per una truffa

**GENOVA.** E' bastata la segnalazione di una targa per permettere alla polizia di arrestare, martedì, quattro donne che avevano appena raggirato e derubato dei gioielli una coppia di anziani coniugi.

Le arrestate ■ due coppie di sorelle: Milena Bergadani, 36 anni, nata ■ Saronno, in provincia di Varese, residente a Castagnole Monferrato; la trentenne Katia Dolores, nata a Genova e residente a Dorno (Pavia); Margherita Stendardo, 28 anni, abitante ad Asti in via Loretto, ■ Stefania, 25 anni, residente ■ Asti in via Pagliani. L'accusa ■ di furto aggravato in concorso.

Il colpo è stato messo a segno martedì mattina; hanno avvicinato un settantacinquenne chiamandolo per cognome e chiedendo notizie della moglie. L'uomo è caduto nel tranello, lasciandosi coinvolgere nella conversazione, al punto da rivelare l'indirizzo preciso di casa per eventuali visite alla moglie ■ parte delle quattro. Quando l'auto si è allontanata, il pensionato ha però avuto un ripensamento, e si è segnato il numero di targa. Ciò gli ha consentito di mettere la polizia sulle tracce delle donne, dopo che queste, entrate in casa prima che l'uomo rientrasse, ■ rapidamente derubato l'anziana dei preziosi. **[a. p.]**



Katia Bergadani e Margherita Stendardo

Raccolti 10 milioni alla festa della Befana a favore della piccola che deve essere operata

## Nella calza solidarietà per Michela

*Contributi anche dai comitati Palio e Pro loco di Refrancore*

**ASTI.** Befane ■ ogni tipo, armate di scope e nasoni, si sono aggirate ieri in piazza Alfieri, ravvivando una fredda giornata invernale. E lo scopo della festa, promossa dal Napoli club astigiano ■ ■ raggiunto: raccogliere fondi per aiutare Michela Bianco, 7 anni, la bambina costigliolese affetta da tetraparesi spastica che in primavera dovrà essere sottoposta ad un costoso intervento chirurgico al policlinico Gaslini di Genova.

Soprattutto nel pomeriggio, grazie anche all'arrivo del sole, il mercatino dell'antiquariato (circa 180 banchi) è stato preso d'assalto dagli astigiani. Numerose le offerte al banco della solidarietà, in cambio di un panettone offerto dal Napoli club. Ne sono stati distribuiti 1280.

In tutto sono stati raccolti 10 milioni. A raggiungere la cifra hanno contribuito il Napoli club, la Pro loco di Refrancore, che ha allestito uno stand in cui si potevano degustare polenta e salsiccie, e i promotori del Veglione del Palio svoltosi ■ San Silvestro al PalaAsti. Il contributo (un milione e mezzo) ■ ■ ricavato della lotteria svoltasi durante la festa, organizzata dai Comitati Palio di Cattedrale, Don Bosco, Santa Maria Nuova, San Martino-San Rocco, Santa Caterina, San Marzanotto, San Secondo, 3T, Torretta e Viatosto. Rappresentanti dei borghi hanno animato la giornata vestiti da befana, divertendo anche la piccola Michela, ospite d'onore della festa.

«Siamo soddisfatti - commenta Nunzio Giuliana, presidente del Napoli club - la manifestazione ha raggiunto il suo scopo. Abbiamo intenzione ■ ripeterla nei prossimi anni per iniziative benefiche».

Nuovo appuntamento per aiutare la piccola Michela sarà ■ 14 gennaio alle 21, alla Locanda Gancia di Santo Stefano Belbo. Sarà un megaconcerto ■ Danilo Sacco dei «Nomadi», l'arpista Andrea Pozzoli, Iano Nicolò, ex cantante della Comitiva, la Super Cerot band, «CSN ■ Boyan» e «Brama», e la cantante Silvana Poletti. Biglietti: 20 mila lire. **[r. ■.]**





Momenti della festa ■ Napoli club ieri in piazza Alfieri

Per un mese nessun invio ai contribuenti. Florio: «Uffici troppo intasati»

# Tassa rifiuti: stop agli avvisi

## *Probabili novità sulle cantine. Gli interessi di mora*

IN VIA ARTOM



**[illegible] d'attesa per i «forzati della Cogest»**

E' rimasta chiusa per sei mesi, causando, nelle ultime settimane, le proteste dei pendolari in attesa di poter salire sulle [illegible]re dirette nei paesi della provincia. Riaperta solo lunedì, dopo i lavori di risistemazione, la sala d'attesa di via Artom (nella foto) potrebbe presto «raddoppiare» il suo utilizzo: oltre che per i pendolari, potrebbe essere destinata alle decine di contribuenti che [illegible] questi giorni sono incolonnati in estenuanti code davanti agli sportelli della Cogest e dell'Ufficio tributi (che si trovano sopra la sala d'attesa). Il sindaco Florio, dopo [illegible] sopralluogo negli uffici, ha deciso di utilizzare la sala anche per i «forzati della tassa rifiuti». «Ho constatato - ha spiegato il sindaco - che ci s[illegible] cittadini che fanno lunghe code in piedi, in locali inadeguati. Credo sia possibile installare nella sala d'aspetto dei pullman, [illegible] quadrante luminoso, come quello già predisposto all'interno degli uffici, dove compaiono i numeri d'accesso che regolano le code. In questo modo specie le persone più anziane, potranno aspettare il loro turno [illegible] [illegible] posto riscaldato e con panchine per sedersi».

**ASTI.** Il confronto sul guado (stamane in municipio), dà il via all'attività amministrativa del '99. Di fatto non c'è stata sosta in queste festività, se si fa eccezione per la seduta di giunta di lunedì che non si è svolta. L'esecutivo tornerà a riunirsi oggi e nuovamente lunedì 9 gennaio, quando dovrebbe venire inserita all'ordine del giorno proprio la delicata decisione sull'attraversamento del Tana[illegible].

Ci sono comunque novità all'orizzonte anche per la tassa rifiuti, oggetto di contestazioni feroci e vivaci scontri politici, non ultimo quello del segretario del Cdu, Cristofanini che ha polemizzato sulle modalità dell'appalto [illegible] la «Cogest» risalente al '97. L'immondizia astigiana, [illegible] sabato [illegible] gennaio, vie[illegible] smaltita a Sommariva Perno (Cuneo) a costi inferiori rispetto a Brescia e Cremona, che consentiranno al Comune di risparmiare 4 miliardi in un anno. Ma questo taglio di spesa, ai contribuenti astigiani, interesserà semmai in futuro, qualora dovesse avere ripercussioni sulle tariffe della tassa. Oggi l'attenzione è rivolta al «vespaio» sollevato dalle misurazioni degli immobili, agli avvisi e ai ricorsi che sono seguiti.

A parte la decisione di aprire la sala d'aspetto delle corriere ai cittadini che affollano gli uffici tributi e «Cogest» (vedere articolo a lato), il sindaco Florio ha annunciato martedì, prima della partenza per il parlamento europeo, di aver dato disposizione alla ditta romagnola «di sospendere per un mese l'invio di avvisi ai contribuenti. Ho ancora constatato [illegible] persona - ha spiegato il primo cittadino - che ci sono troppi intasamenti negli uffici [illegible] via Artom. Con questo provvedimento sarà possibile ovviare almeno in parte [illegible] questo inconveniente».

Ma il sindaco ha sottolineato che potrebbero arrivare novità anche per le cantine. «Inoltre stiamo insistendo con il ministero delle Finanze [illegible] cui tempo fa - spiega Florio - avevamo posto un quesito sugli interessi [illegible] mora. Per legge l'interesse è del 7 per cento semestrale. Ritengo che vada rivisto poiché è assolutamente incongruo».

A giorni il primo cittadino sarà più preciso sulle novità in arrivo che vanno [illegible] aggiungersi a quelle già annunciate prima di Natale: esclusione del '94 sul recupero delle autorimesse; abolizione delle relative sanzioni qualora le maggiori superfici accertate stiano entro il [illegible] di quelle dichiarate; esclusione dalla tassazione dei locali censiti come vuoti e agricoli; abolizione di sanzioni ed interessi per i residenti nelle frazioni che [illegible] passato siano stati oggetto di accertamenti forfettari; infine possibilità di richiedere al Comune un nuovo sopralluogo.

**Franco Cavagnino**

IN BREVE

**Scuola**

**Oggi si approva il piano provinciale**

Oggi alle 15 in Provincia si riu[illegible] la Conferenza provinciale per l'organizzazione della rete scolastica astigiana. L'assemblea (tutti i sindaci e rappresentanti di Comunità montana, provveditorato, Consiglio scolastico provinciale) presieduta dal presidente della Provincia Giuseppe Goria è chiamata ad approvare il Piano di dimensionamento. [m. t.]

**Guado**

**In municipio incontro sindaco e Comitati**

Confronto in municipio, stamane, sull'ipotesi del guado sul Tanaro: il sindaco Florio ha convocato per le 10 i comitati spontanei di Trincere e corso Savona, oltre agli assessori [illegible] ai capigruppo del Consiglio comunale. Parteciperanno anche i presidenti delle Circoscrizioni Asti Sud, San Marzanotto-Valle Tanaro, Montemarzo. [l. n.]

**Croce Verde**

**Su Internet storia e notizie del sodalizio**

La Croce Verde di Asti ha attivato presso la rete telematica provinciale il proprio sito internet con indirizzo htpp://provincia.asti.it/croceverde. Si può trovare la storia del sodalizio e informazioni sul mondo del volontariato, entro un paio di mesi sarà completato da altri dati. L'iniziativa della Croce Verde [illegible] stata possibile grazie all'interessamento di Fabrizio Cestari (Provincia) e Mauro Serpi (volontario Croce Verde che ha programmato la Home Page). [m. t.]

GENTE DI PALIO

# *I rettori del 1999 squadra quasi fatta*

E' già possibile tracciare un quadro abbastanza completo della composizione dei comitati, in attesa delle grandi scadenze [illegible] inizio anno: conferma [illegible] Capitano del Palio da parte del Consiglio, nomina dei magistrati (di competenza del sindaco), scelta del mossiere, con Giancarlo Matteucci in pole position, nomina del presidente della commissione tecnica (Franco Marinetto [illegible] si discute ovviamente).



Il «veterano» Gianmarco Rebaudengo

**Il dopo urne.** Ha prevalso la linea della continuità: molte conferme, ma anche ingressi significativi quali il ritorno di Franco Serpone a San Lazzaro (è il rettore delle due vittorie dei gialloverdi che sostituisce Renzo Scaglia), l'arrivo di una figura femminile ai vertici di San Secondo (Donatella Curletto che prende il posto di Andrea Marchisio) e gli avvicendamenti a Viatosto (Lorenzo Rocco al posto di Mauro Gandolfo) e [illegible] San Paolo (Gianmario Gerbo per Raffaele Castria Faletti).

Molti altri rioni non hanno voluto scindere il legame con i rettori già in carica. Rielezioni, pertanto nei rioni Cattedrale (Luigi Rescituito), Don Bosco (Franco Brignolo), San Martino-San Rocco (Bruno Binello), Santa Caterina (Nicoletta Sozio), Santa Maria Nuova (Marco Gonella), San Pietro (Gualtiero Gasti), Tanaro-Trincere-Torrazzo (Roberto Rasero), Torrett[illegible] Nostra Signora di Lourdes (Alessia Valle), San Marzanotto (Mario Raviola), Canelli (Giancarlo Benedetti), Castell'Alfero (dove rimane il due volte vincitore del drappo, Piero Berrino), Montechiaro (dove resiste il «veterano» Gian Marco Rebaudengo).

Non hanno ancora comunicato la nomina dei rispettivi rettori i Comuni di Baldichieri (in [illegible] Giuseppe Ferrero), Moncalvo (Gaetano Guarino), Nizza (Bruno Verri), San Damiano (Gigi Marinetto) e, ad Asti, il rione San Silvestro (in carica c'è Maria Teresa Perosino): paiono comunque scontate altrettante conferme. Si deve inoltre ufficializzare il presidente del Collegio dei rettori dopo l'uscita di scena di Mauro Gandolfo. [f. c.]

---

Dal prefetto

## Insigniti nuovi Cavalieri nell'Astigiano

**ASTI.** Il prefetto di Asti, Carlo Ferrigno ha consegnato i diplo[illegible] delle onorificenze concesse dal presidente della Repubblica, Scalfaro

Sono diventati Cavalieri ufficiali: Giuseppe Dagna, sindaco [illegible] Castelnuovo Calcea, Armando Fasoli, medico di Montafia, Angelo Ferrando, assicuratore (Asti), Enzo Forno, sindaco di Montaldo Scarampi [illegible] Giuseppe Picollo, pensionato abitante a[illegible] Asti. L'onorificenza di Cavaliere è andata a Dario Sconfienza, pensionato di Mombercelli.

Ogni anno in Italia vengono assegnate oltre 13 mila onorificenze: 9500 Cavalieri, 2500 ufficiali, 1420 commendatori, 70 Grandi ufficiali, 40 Cavalieri di gran croce. L'Anioc (l'associazione che raggruppa gli insigniti) ricorda che mai come nel 1998 Asti «è risultata così poco rappresentata»; l'associazione invita «i politici locali a far sì che la provincia di Asti non diventi, nel campo delle onorificenze la "cenerentola" d'Italia». [r. s.]

Proposti dalla Cisl

## Corsi riservati agli insegnanti e ai precari

**ASTI.** Attesi da anni, interessano migliaia di precari anche astigiani: sono i concorsi ordinari per insegnanti dalle materne alle superiori. Entro gennaio dovrebbero arrivare i bandi ufficiali e il sindacato Cisl-scuola (oltre 1400 iscritti, segretario generale Sergio Didier) sta preparando i corsi di preparazione. Una prima fase di avvio (per tutti gli ordini di scuola), gratuita, prevede due incontri (16 e 28 gennaio, al Centro culturale San Secondo) tenuti dalla professoressa Marisa Varvello propedeutici alla prova scritta.

La seconda fase (distinta per ordini) si propone in dieci lezioni di tre ore ciascuna di approfondire i temi principali ed esercitarsi nello scritto. [illegible] costo sarà di 200 mila lire.

Terza [illegible] ultima parte sarà la simulazione del concorso (distinta per ordini di scuola, è gratuita) seguendo le regole previste dal bando (orario, sorveglianza, correzione ecc). Informazioni nella sede di via [illegible] Settembre 10, 0141/557.662. [[illegible] t.]

Col vescovo Poletto

## Anche da Asti il pellegrinaggio in Terra Santa

**ASTI.** Si [illegible] concluso [illegible] pellegrinaggio in terra Santa organizzato dalla diocesi di Asti. Vi ha preso parte anche il vescovo [illegible] Asti, Severino Poletto.

Con un volo diretto Torino-Tel Aviv circa 500 piemontesi hanno visitato in otto giorni i principali luoghi storici citati nel Vangelo e nella Bibbia. A conclusione del pellegrinaggio, inserito nel programma sinodale, il vescovo ha dichiarato: «In una settimana di incontri nella terra di Gesù ho potuto constatare la validità del turismo religioso come momento di formazione e consolidamento della fede». Il viaggio che è stato predisposto dall'Ufficio diocesano pellegrinaggi diretto da don Oreste Vercelli, ha toccato Nazaret, Cana, Cafarnao, Tiberiade, la valle del Giordano, Gerusalemme, Betlemme, Gerico, il deserto di Giuda, [illegible] mare Morto, Qumran e la fortezza di Erode a Masada. Al pellegrinaggio hanno preso parte anche giovani in viaggio di nozze e coppie con 25 e 50 anni [illegible] matrimonio. [r. s.]

Dopo quello di villa Badoglio, la Provincia si appresta ad aprire nuovi cantieri

# In primavera i lavori alla Mercantile

## *Porrato (F.I.): «La maggioranza dimentica i temi locali»*

**ASTI.** Dopo Villa Badoglio, la Mercantile: affidati i lavori per la ristrutturazione dell'immobile [illegible] San Marzanotto (6 miliardi [illegible] milioni assicurati dai fondi pro Giubileo), la Provincia si appresta ora a far decolla[illegible] il progetto di trasformazione e rilancio [illegible] complesso di Castagnole Monferrato.



La Mercantile, a Castagnole Monferrato, diventerà una struttura turistica

«L'aggiudicazione dei lavori avverrà in primavera, attualmente restano da completare alcune procedure burocratiche» indica il presidente Giuseppe Goria. I primi due lotti dei lavori (3 miliardi [illegible] milioni) porteranno alla [illegible] di una struttura turistica dotata, tra l'altro, di due sale congressi, uno spazio espositivo, un centro di documentazione sul paesaggio astigiano e una vetrina dei prodotti agroalimentari del territorio. Collateralmente, collegate all'azienda agricola, procederanno le sperimentazioni sulle coltivazioni biologiche.

«Tra gli interventi a cui lavo[illegible] a partire dalle prossime settimane - spiega Goria - c'è quello riguardante la manutenzione delle scuole superiori: stiamo cercando di reperire, tra le pieghe della Finanziaria, un po' di risorse da aggiungere alle nostre». Disertato dalla mino[illegible] nell'ultima seduta del '98 riservata all'approvazione del bilancio di previsione '99, [illegible] Consiglio provinciale attende di [illegible] [illegible] «Esamineremo presto - annuncia Goria - il piano regionale di sviluppo».

E intanto il consigliere Luigi Porrato (Forza Italia) diffonde un comunicato dal titolo «Torni[illegible] ad occuparci dei problemi della nostra provincia» per invitare i colleghi [illegible] maggioranza a privilegiare, nella trattazione degli argomenti contenuti negli ordini del giorno, questioni di carattere locale.

Ricordando un documento sull'ex dittatore cileno Pinochet proposto da alcuni rappresentanti del Grappolo alcune sedute fa, Porrato scrive: «In questi ultimi mesi, i colleghi di maggioranza hanno fatto a gara nel presentare ordini del giorno, sottraendo tempo al dibattito [illegible] temi quali la viabilità, i rifiuti [illegible] l'occupazione che la minoranza riteneva molto più vicini alle esigenze dei cittadini. Ciò non significa che i problemi internazionali non mi interessino. Propongo però che questi temi vengano trattati al di fuori dei luoghi e tempi istituzionali, con ampi dibattiti pubblici».

Salvino Razzano, capogruppo del Grappolo, ha una proposta: «Dedicare agli ordini del giorno (spesso quelli della minoranza sono solo propaganda) sessioni specifiche, separate dalla discussione sulle pratiche. Forse così i lavori del Consiglio potrebbero diventare [illegible] più produttivi». [l. n.]

---

LETTERE AL GIORNALE

**[illegible] frazioni meno tasse, più [illegible]**

Sulla «Stampa» del [illegible] gennaio i consiglieri circoscrizionali Renzo Viarengo e Franco Fasano lamentano la «situazione di vero degrado» in cui versano le frazioni di Casabianca, Vallendona e Montegrosso Cinaglio e chiedono un sopralluogo del sindaco e della Giunta. Concordo [illegible] i due consiglieri che le frazioni -e non soltanto quelle da essi citate-necessitano di considerevoli lavori di ordinaria manutenzione e anche in quest'ottica l'Amministrazione comunale ha tra l'altro predisposto una delibera che permetta ai consigli circoscrizionali di impegnare autonomamente somme del bilancio comunale in misura [illegible] più considerevole di prima; la delibera [illegible] stata discussa nel corso dell'ultimo Consiglio [illegible]le, quindi rinviata in commis[illegible] per approfondimenti sollecitati dalla minoranza. Quando sarà approvata, alcuni dei lavori segnalati [illegible] Viarengo e Fasano potranno essere ordinati direttamente dalle circoscrizioni le quali, essendo le risorse inevitabilmente limitate, dovranno scegliere -come fa il Comune- quali opere privilegiare e quali rinviare.

Assicuro in ogni caso ai due consiglieri che la segnaletica orizzontale in tutte le frazioni sarà rifatta in primavera: [illegible] non è possibile a [illegible] dell'umidità [illegible] del freddo che renderebbero vano [illegible] lavoro. Quanto ai cimiteri frazionali, l'assessore Baudo proprio il 4 gennaio ne ha affrontato i problemi con i presidenti di circoscrizione: si è concordato sull'opportunità di apportare alcune modifiche all'appalto predisposto dalla precedente Amministrazione.

Condivido il riferimento dei due consiglieri al pagamento delle tasse quale strumento per ricevere in cambio servizi; aggiungo che [illegible] mio giudizio vi sono settori, come quello dei rifiuti, in cui agli abitanti delle frazioni deve essere concesso di pagare meno di quanto fin qui corrisposto. Sono certo che i due consiglieri apprezzeranno l'intenzione della Giunta di ridurre sensibilmente da quest'anno la tassa rifiuti (Tarsu) ai residenti in case frazionali di campagna: è una richiesta da tempo avanzata ma mai presa in considerazione prima. Accetto infine l'invito al sopralluogo cortesemente rivoltomi: lo effettuerò [illegible] prossimi giorni.

**Luigi Florio**, sindaco di Asti

**[illegible] Casorzo i [illegible] [illegible] troppo cari?**

Mi faccio interprete del malumore dei cittadini di Casorzo in ordine all'inasprimento degli oneri sulla produzione dei rifiuti delle singole famiglie. Pur comprendendo che i costi del servizio raccolta [illegible] soprattutto smaltimento della nettezza urbana sono aumentati in questi anni [illegible] causa della [illegible] volontà» politica [illegible] dotare la provincia di Asti [illegible] un impianto di smaltimento, non mi pare che il provvedimento adottato dal Consiglio [illegible]nale di Casorzo sia rispondente ad una realtà agricola e [illegible] un alto indice di senilità. Mi permetto di suggerire una revisione della decisione assunta in quanto penalizzante ver[illegible] gli amministrati.

**Salvatore Ingrasci**
presidente Movimento di difesa del cittadino Asti

NUMERI UTILI

CROCE VERDE [illegible]: 0141.593.345. [illegible]: 0141.726.390. **Mombercelli**: 0141.955.333. **Montafia**: 0141.997.555. **Montemagno**: 0141.63.686.

CROCE ROSSA: **Asti** 0141.417.741; **Cal**[illegible]: 0141.921.979; **Canelli**: 0141.824.222; **Annone**: 0141.401.356; **Castelnuovo D.B.**: 011.9927.301; **Cocconato**: 0141.907.503; **Costigliole**: 0141.966.779; [illegible]: 0141.958.685; [illegible] 0141.689.237; **Monastero B.**: 0144.88.290; **Moncalvo**: 0141.921.313; **Montegrosso**: 0141.953.176; [illegible]**glio**: 0141.994.696; [illegible]: 0141.975.910; **Villafranca**: 0141.943.777; **Villanova**: 0141.948.445.

**[illegible] DI TURNO**

**Ad Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Maggiora**, [illegible] Torino 93, tel. 0141/410.909. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Sacco**, via Alberti 1, tel. 0141/594.701.

**Canelli**: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
**Moncalvo**: Anizzone, via XX Settembre.
**Nizza**: Marti, via C.Alberto 44.

**GUARDIA MEDICA**

**Asti**: 0141.211.430. **Calliano**: 0141.928.444. **Canelli**: 0141.832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6468. **Coc**[illegible]: 0141.907.503. **Costigliole**: 0141.961.414. [illegible]: 0141.88.048 **Moncalvo**: 0141.917.444. [illegible]: [illegible]. **Monte**[illegible]: 0141.63.263. **Nizza**: 0141.7821. **Rocca d'Arazzo**: 0141.408.160. [illegible]: 0141.975.910. **Villafranca**: 0141.943.644. **Villanova**: 0141.948.555

**CARABINIERI** pronto intervento 112

**Asti**: 0141.530.196. **Bubbio**: 0144.8103. **Canelli**: 0141.823.663. **Castagnole L.**: 0141.878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011.987.6152. **Costigliole**: 0141.966.096. **Moncalvo**: 0141.917.100. **Montegrosso**: 0141.953.095. **Nizza**: 0141.721.623. **San** [illegible]: 0141.975.064. **Villano**[illegible] 0141.948.033

**GUARDIA** [illegible] [illegible] pronto intervento 117

[illegible]: 0141.593.232-31.743. **Canelli**: 0141.823.481 **Nizza**: 0141.721.165

**POLIZIA** pronto intervento 113

[illegible] **Questura** [illegible] [illegible] 0141.418.111. [illegible] **Asti**: 0141.212.356. [illegible] 0141.721.704. [illegible] **A21**: 0131.361.266

**ATL** Agenzia turistica locale

**Asti**: 0141.530.357, fax 0141.538.200

VITA AMMINISTRATIVA

**ASTI.** Nell'ambito [illegible] uno stanziamento regionale a favore degli enti che operano per il credito agevolato alle imprese artigiane, la Cooperativa [illegible] garanzia astigiana (interna [illegible] Confartigianato) si è vista assegnare [illegible] contributo di [illegible] milioni. Complessivamente la cifra prevista a [illegible] vello piemontese [illegible] di 5 miliardi.

**[illegible] MARZANOTTO.** I problemi riguardanti la viabilità in [illegible] Sottorocche saranno esaminati stasera dal Consiglio di circoscrizione. Alle 21 al centro civico.

**CASTIGLIONE.** Tassa rifiuti [illegible] bilancio di previsione '99 [illegible] Comune: su questi due argomenti discuterà stasera il «parlamentino» [illegible] ventina. [illegible] 21 al centro civico.

**CASTAGNOLE [illegible]** Il Consiglio comunale ha decretato [illegible] scomparsa dell'asilo nido (Ipab). Quest'ultimo esisteva [illegible] tempo solo più sulla carta: [illegible] suo posto [illegible] atti[illegible] [illegible] scuola materna statale (passe alto), frequentata da una cinquantina di bambini.

**CASTELNUOVO DON BOSCO.** Ci sono le foto del paese e i loro disegni: [illegible] il calendario [illegible] dai bambini della classe quinta della scuola elementare San Giovanni Bosco [illegible] augurio per il '99.

**NIZZA.** Un accordo tra Comune e privati sta consentendo [illegible] far risparmiare agli abitanti [illegible] strada Baglio e zona Mollie le spese per l'allacciamento alle fognature. Il Comune ha progettato due impianti attraverso cui le case potranno far affluire le acque reflue alle condotte. Gli [illegible]tanti di st[illegible] Baglio hanno già [illegible]dato i lavori ad un'impresa; [illegible] per partire anche l'intervento in strada Mollie.

**[illegible] MARTINO [illegible]** La variante al piano regolatore è stata approvata all'unanimità [illegible] Consiglio comunale a seguito delle controdeduzioni regionali. In futuro località Bricco ospiterà una nuova zona residenziale; l'area industriale nascerà lungo la «provinciale» per San Damiano, tra Lavezzole e il bivio per San Martino. Sono previste inoltre due [illegible] di salvaguardia ambientale nelle regioni Quaglia e Saracchi (nei mesi scorsi coinvolte dal progetto Salap, poi archiviato, sulle cave per la Asti-Cuneo). Infine si pre[illegible] il recupero di vecchi fienili [illegible] porticati delle case rurali.

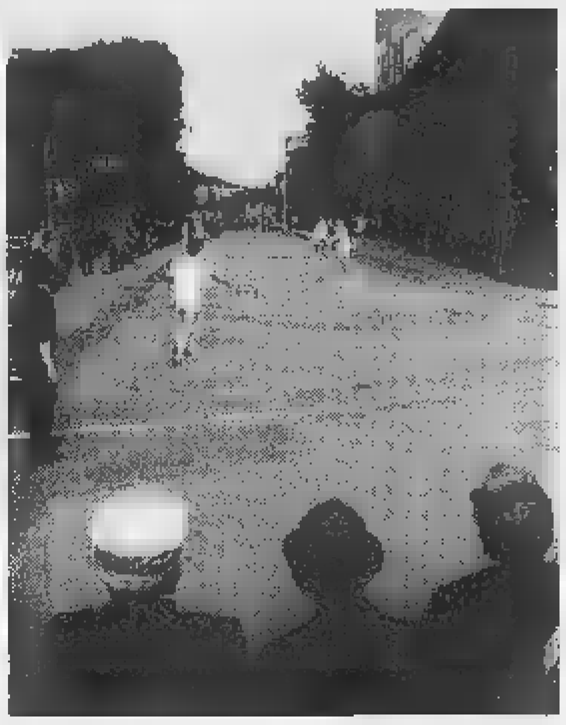
**[illegible] [illegible]** Il Comune ha assegnato allo studio astigiano degli architetti Piero Nebiolo e Gianna Maria Villata il progetto per il «piano colore». Tutti coloro che in futuro decideranno di ritinteggiare le facciate degli edifici dovranno attenersi alle indicazioni dello studio.

## IL CASO

[illegible]

Riunione a Portacomaro: si punta al rilancio in chiave turistica

# Un'alleanza tra i paesi per salvare il tambass



Una sfida a tambass sul campo di Portacomaro. Sotto da sin. **Silvano Rosso e Carlo Cerrato**





PORTACOMARO. «Salviamo il torneo di tambass, ad ogni costo. [illegible] non solo per sport».

L'appello di Carlo Cerrato, giornalista Rai, ex sindaco di Portacomaro ed ora presidente dell'Agenzia turistica locale (Atl) di Asti, attende una risposta. Domani sera, alle 21, nella biblioteca comunale del paese, Cerrato ha indetto una riunione «aperta a tutti. Ci conteremo [illegible] vedremo chi, nei fatti - dice -, vuole evitare che questo antico gioco [illegible]

Un'iniziativa nata sull'onda delle polemiche per la decisione di sospendere (o forse cancellare [illegible] del tutto), dopo 22 anni, il campionato a muro monferrino. La mancanza di squadre e giocatori [illegible] indotto i [illegible]rigenti del comitato provinciale Fipt a pronunciare il «de profundis» per il torneo. Un evento in grado di richiamare, soprattutto d'estate, migliaia di spettatori. E non tutti e soltanto, appassionati [illegible] tifosi.

«Questa manifestazione è un punto d'approdo ideale per chi intende avvicinarsi al Monferrato più tipico, alla [illegible] storia, alle sue tradizioni» spiega Cerrato.

Ed [illegible] dunque l'invito di domani, seguito ad un «intervento» pubblicato ieri sulle pagine de «La Stampa». Ma anche [illegible] atto di accusa nei confronti di una certa indifferenza della Federazione, chiamata più volte in causa.

La replica, peraltro pacata, del presidente astigiano della Fipt, Silvano Rosso, non si [illegible] fatta attendere. «Ben vengano - ha ribadito - iniziative come questa. La Federazione ha tutto l'interesse che [illegible] tambass [illegible] tenga e anzi ampli i suoi spazi. Mi spiace solo [illegible] [illegible] volte si incorra anche in qualche imprecisione. Così come quando Cerrato fa riferimento [illegible] non [illegible] glio precisati favoritismi nei confronti [illegible] una società del muro (a scapito del Portacomaro), poi ripescata [illegible] A2. Una circostanza che [illegible] trova riscontri oggettivi».

Prosegue Rosso: «Ma [illegible] parte questi discorsi che possono interessare credo solo gli addetti ai lavori, conta la sostanza dell'invito a riunire le forze ed a contarsi per un possibile rilancio del torneo».

Ma perchè questo gioco antico continua a far discutere, adesso che si vorrebbe decretarne la fine, proprio alle soglie del nuovo millennio? «Questo è un patrimonio di tutta la nostra collettività - insiste Cerrato -: ed è inutile parlare di promozione [illegible] valorizzazione del territorio, [illegible] poi si disperde quanto c'è di più caratteristico e tradizionale».

[illegible] ipotizzano [illegible] [illegible] inediti, con le sfide al tamburello che potrebbero diventare una sorta di ideale e un po' vezzosa «ciliegina sulla torta» nei pacchetti turistici che l'Astigiano è in grado [illegible] offrire ad un flusso di visitatori anche e soprattutto di marca straniera.

E c'è chi pensa alle analogie di tipicità con altre manifestazioni che hanno ormai una fama consolidata (le corride o la pelota basca, ad esempio).

Oppure a collegamenti [illegible] altri eventi astigiani: Palio, Douja, Assedio di Canelli, Giostra di [illegible]izza e altro ancora.

E infine ad un consolidamento [illegible] legami con uno sport affi[illegible] per storia e tradizioni: il balòn. Fino agli Anni '50 sferisteri [illegible] Portacomaro hanno ospitato con assiduità sfide [illegible] tambass, ma anche al bracciale ed al «balòn». Una palestra ideale per tanti giovani che potevano accostarsi a più sport contemporaneamente, cogliendone le finezze anche stilistiche. Un mondo che custodiva valori straordinari.

In un appassionato commento il fuoriclasse Aldo «Cerot» Marello ha invocato quei «bastioni testimoni di tante straordinarie sfide» della sua giovinezza. Un saluto alle torri degli sferisteri, dove i tifosi monferrini hanno visto susseguirsi campioni [illegible] personaggi popolari. Cantori di un'epica picaresca di cui adesso si vuole perpetuare [illegible] la memoria.

**Franco [illegible]**

### SANDRO [illegible]

## «Troppe risse di potere»

CASTELL'ALFERO. «Hanno tagliato le radici. [illegible] nostro sport è rimasto senza linfa vitale. Le risse per il potere e la scellerata politica federale di allargare il baricentro del tamburello, dimenticando gradualmente quelle [illegible] dove [illegible] sempre il tambass è anche un fatto culturale, hanno fatto il vuoto». Sandro Vigna, indimenticato «patron» del Castell'Alfero pigliatutto nei primi Anni '70 (due scudetti e quattro titoli del Monferrato) non usa mezze parole. «E' come se si fosse voluto imporre lo sci dove si è sempre andati in barca a vela. Non si è capito che ogni sport ha la sua culla, le sue tradizioni. Guardiamo il pallone elastico, rimasto tale perchè nelle Langhe si è seguita una linea di continuità. E poi non si [illegible] tenuto conto del contributo che poteva venire - dice - da campioni simbolo come Aldo Cerot Marello. Forse è tardi, [illegible] sono disposto anch'io a dare il mio personale contributo alla causa [illegible] tambass». [f. b.]



[illegible] «presidentissimo» Sandro Vigna

## IN [illegible]

**[illegible]**

### Donna investita in corso Alfieri

Incidente in [illegible] Alfieri davanti [illegible] Battistero di San Pietro. Pierina Rissone, 81 anni, via Pellico 66, mentre attraversava il [illegible] [illegible] stata investita dalla Tipo di Italo Franceschin, 49 anni, corso Alessandria 31. La pensionata ha riportato fratture guaribili in 35 giorni. Sulla dinamica indagano i vigili urbani.

**Asti**

### «Magazzino pulito» bilancio positivo

Bilancio positivo per la campagna «Magazzino agricolo pulito» ideata dall'assessorato all'Ambiente della Provincia. Ai 29 centri mobili di raccolta, dislocati nell'Astigiano tra ottobre e dicembre, i coltivatori hanno consegnato 3180 contenitori di fitofarmaci, 12.100 litri di olio esausto, 1020 batterie esaurite. [l. n.]

**Valfenera**

### In Consiglio la discarica [illegible]i Pian della Guerra

Sarà discussa in un Consiglio comunale aperto (probabilmente [illegible] metà gennaio, [illegible] la data [illegible] da fissare) la proposta avanzata qualche mese fa dal Consorzio smaltimento rifiuti di aprire la discarica consortile di Pian della Guerra al resto dell'Astigiano. L'amministra[illegible] aveva già chiesto a tutte le associazioni rappresentative sul territorio (ambientali, ma anche Pro loco, Gruppo combattenti ecc) di esprimere un parere sulla proposta che nella maggioranza si è rivelato negativo. [m. t.]

---

Prendono il via gli ultimi restauri

# Villanova recupera l'ex Confraternita

VILLANOVA. L'antica Confraternita sta per [illegible] restituita ai villanovesi che la utilizzeranno come salone polifunzionale. S'inizieranno entro fine [illegible] i lavori di completamento del restauro, questa volta per circa 140 milioni (con il contributo della Sovrintendenza alle Belle arti); altri 40 la renderanno funzionante (luce, riscaldamento).

I lavori conclusivi dell'edificio che sorge in centro erano attesi da tempo: il sindaco Carlo Arduino ne ha riferito in occasione nel Consiglio comunale del periodo natalizio, servito anche per tracciare un bilancio dell'attività amministrativa che proprio nell'anno appena iniziato vedrà il completamento di opere importanti. «E' stato seguito - spiega il sindaco - un criterio di priorità negli interventi, privilegiando ad esempio la scuola, la viabilità e altri servizi principali. Per molti siamo finalmente arrivati in dirittura d'arrivo». Partiranno in primavera i lavori di sistemazione di diverse strade nel concentrico (ad esempio Milone e Villa) e nelle frazioni. Per un'altra importante opera viaria (la bretella che deve allontanare i tir dal centro) servono le determinazioni di Regione e Provincia. Sono intanto stati ultimati i lavori di ampliamento della [illegible]la materna (190 milioni) e l'adeguamento dell'impianto elettrico della palestra della media.

A novembre è stato attivato il bocciodromo comunale [illegible] nel '99 si procederà alla fase progettuale di completamento degli impianti sportivi, mentre [illegible] è già provveduto all'adeguamento della pista di atletica e il Consiglio comunale ha approvato il progetto per [illegible] nuovo edificio accanto all'impianto (170). I lavori post-alluvione prevedono per il '99 di realizzare il fosso scolmatore [illegible] nord (600 milioni, lavori già appaltati) e il rifacimento di due ponti [illegible]ul rio Banna (560), mentre pulizia [illegible] disalveo (340) sono stati ultimati così come il rifacimento del ponte su strada Bianchi (220) e la sistemazione del rio Fossalone (300). [m. t.]

L'arresto di un collezionista di Castagnole Lanze riapre il tema dei controlli

# Caccia alle armi non denunciate

## I carabinieri: «Troppe leggerezze nella detenzione»

CASTAGNOLE LANZE. «Troppi custodiscono armi senza osservare scrupolosamente le disposizioni di legge. Ed in questo settore non sono ammesse leggerezze».

Dal comando provinciale dell'Arma, arriva un monito a chi, «per ignoranza [illegible] disinformazione» si disinteressa delle procedure per la custodia e il passaggio di proprietà di fucili e pistole.

L'ultimo episodio di cronaca, l'arresto [illegible] un ex meccanico, a Castagnole Lanze, ne è indirettamente una riprova. Luigi Viotti, 60 anni, via Olmo 45, lunedì [illegible] è finito in manette. Nella [illegible] cascina aveva un piccolo arsenale: fucili [illegible] pistole non denunciate [illegible] centinaia di munizioni e parti d'arma «modificate».

Stamane, alle 9,15, ci sarà in carcere [illegible] Quarto l'udienza di convalida dell'arresto, alla presenza del legale di fiducia, Maurizio La Matina.

L'avvocato del castagnolese aveva spiegato ieri: «Posso sicuramente escludere si tratti di un episodio legato a vicende di ordinaria criminalità. Viotti è un semplice appassionato d'armi, che può aver [illegible] al[illegible] leggerezze nella detenzio[illegible] delle armi». E proprio questa sua «passione» lo avrebbe indotto [illegible] procurarsi un armamentario risultato poi in gran parte fuori legge.

L'operazione rientra in [illegible] serie di controlli disposti dal comandante provinciale dei carabinieri, tenente colonnello Antonio Colacicco.

Tempo fa l'alto ufficiale aveva spiegato: «La verifica delle armi di proprietà privata [illegible] di fondamentale importanza. Per sapere quante sono [illegible] soprattutto [illegible] chi le detiene e perchè e se chi possiede fucili e pistole ha anche i requisiti richiesti dalla legge».

Una sorta di «censimento» che ha come obiettivo la tutela della pubblica incolumità.

Gli accertamenti proseguiranno in tutto l'Astigiano e riguarderanno anche i possessori di porti d'arma da fuoco. [f. b.]



Un carabiniere con le armi sequestrate nella cascina di Castagnole Lanze

Allarme per un guasto

# Fuga di gas da un'autobotte a Montaldo

MONTALDO SCARAMPI. Momenti di paura, lunedì sera, per una fuga di gas dal condotto di un'autobotte con circa due mila litri di gpl.

Secondo i primi [illegible] ancora sommari accertamenti dei carabinieri di Montegrosso (competenti per territorio) il combustibile sarebbe fuoriuscito da una tubazione dell'autocisterna, in sosta davanti ad un'officina meccanica per le normali revisioni.

E' stato dato l'allarme: so[illegible] arrivati i carabinieri e i vigili del fuoco. La strada, in via Valtiglione, [illegible] stato transennata, bloccando l'accesso. Si temeva infatti che eventuali scintille potessero innescare qualche principio d'incendio [illegible] eventuali esplosioni.

Solo dopo qualche ora la situazione [illegible] tornata alla normalità. L'autobotte [illegible] stata completamente ripulita dei residui di gas: si dovrà ora accertare quale sia stata la causa della rottura del condotto. [r. s.]

---

Iniziativa alla Materna

# I [illegible] progettano la Valfenera del 2020

VALFENERA. I 60 bambini della materna statale sono impegnati nel progetto «Paese è...gli adulti del 2020 conosco[illegible] Valfenera». Sono coordinati da sei insegnanti (referente Silvia Martini) che hanno aderito alla proposta del Laboratorio territoriale di Asti. Oltre a Valfenera [illegible] terrà conto anche del vicino paese [illegible] Cellarengo da cui proviene [illegible] parte degli scolari. Quest'anno i piccoli raccoglieranno dati: i cambiamenti avvenuti nel p[illegible] dalla prima metà del [illegible] attraverso il racconto degli anziani, esploreranno e [illegible] la vita quotidiana. Nella fase successiva (2° anno) si passerà alle proposte che dovrebbero stimolare le decisioni [illegible] amministratori e adulti per trasformare spazi ed esigenze a «misura di bambino». Il sindaco Carlo Camisola si è già detto disponibile a tenere in considerazione i suggerimenti. [m. t.]

Lo segnala il vice sindaco

# Canelli, proteste per i disservizi telefonici

CANELLI. Singolare disavventu[illegible] per il vicesindaco, Annalisa Conti. La notte di San Silvestro alla giovane (24 anni, commercialista) viene rubato [illegible] telefonino Tim. «Dalle 3 alle 6 del mattino - racconta - ho cercato di contattare il 119, il servizio che la Tim indica attivo 24 ore su 24. Invece niente. Ad ogni chiamata rispondeva un disco musicale». Sempre più contrariata, «anche perchè il ladro avrebbe potuto fare chiamate a mio carico», la Conti continua a chiamare. Alle 6 infine l'operatore 119 risponde: «Mi ha detto che quella notte solo le centrali di Roma e Milano erano attive. Mi ha pure precisato che le chiamate eventualmente effettuate col mio cellulare, dalle 3 alle 6, dal ladro, mi sarebbero addebitate in bolletta». Ora Annalisa Conti ha deciso di raccontare la sua disavventura tramite Internet, [illegible] ha invitato il «Gabibbo» di Canale 5 ad interessarsi del caso. [fi. l.]

Novità da oggi

# Alla Materna di Nizza ci sono 6 sezioni

NIZZA. Da oggi, con la ripre[illegible] delle lezioni dopo le vacanze per le festività di fine anno, la scuola materna di Colania avrà [illegible] sezione in più: [illegible] la sesta [illegible] entrare in attività.

Richiesta con urgenza dalla direzione didattica, potrà snellire la lunga lista d'attesa (sono una trentina i bambini iscritti). L'apertura della nuova sezione costituisce [illegible] tassello in più per il completamento del riassetto scolastico.

La materna di via Isonzo trasloca in Colania, che entro fine gennaio ospiterà anche l'asilo nido. Entro il Duemila, l'assetto definitivo: in piazza Marconi alla Rossignoli, ci [illegible] soltanto le elementari (con 272 iscritti), mentre la Salvo d'Acquisto in Colania sarà interamente riservata ai bambini in età prescolare. [e. ce.]

Il recupero finanziato da Provincia e Regione

# Ora in otto paesi aprono gli antichi archivi comunali

COSTIGLIOLE. Il '98 è stato l'anno di Internet, ma per alcuni Comuni dell'Astigiano, tra cui Costigliole, è stato anche [illegible] momento di ricongiungimento con [illegible] storia, quella scritta sugli antichi documenti: un «rito» consumato attraverso il paziente [illegible] lungo riordino delle [illegible] che raccontano il passato locale.

Un'operazione, quella della risistemazione dell'archivio storico, avviata dal Comune e sostenuta dalla Provincia, il cui assessorato alla Cultura, in accordo con Regione e Soprintendenza Archivistica, dal [illegible] in poi ha stanziato contributi per aiutare gli enti locali a riordinare la loro storia.

Cinquantuno gli interventi finora finanziati per sostenere l'attività di 41 Comuni e 7 [illegible] parrocchie e Opere pie: 105 i milioni complessivamente erogati.

Il progetto sul recupero degli archivi storici comincia [illegible] a dare i primi frutti: in otto municipi il riordino si è da poco concluso. A Costigliole, Cinaglio, Cortazzone, Villafranca, Sessame, Monastero Bormida, Bubbio, Vesime documenti, mappe e volumi possono [illegible] consultati da ricercatori e studiosi. La stessa possibilità è data dall'archivio della parrocchia di San Secondo di Cortazzone, risistemato anch'esso.

«Altri sei centri dell'Astigiano - indica Piera Accornero, assessore alla Cultura della Provincia - apriranno gli archivi al pubblico non appena otterranno il collaudo regionale: Castel Boglione, Cisterna, Piovà Massaia, San Paolo Solbrito, Cunico e l'Opera Pia Sant'Elena di Villafranca. Un'altra buona [illegible]zia viene dal fatto che una decina di altri paesi stanno per ultimare il riordino delle carte, rinsaldando così le radici col proprio passato». [l. n.]


COMUNICAZIONE EFFETTUATA LEGGE 80
A&M

Commenti alla decisione di Riccardo Coppo di non ricandidarsi a giugno

# Casale, parte il totosindaco

## *Le reazioni degli alleati e degli avversari*



Salvatore Sanzone segretario ds



Mauro Oglietti, capogruppo ppi



Mario Oddone, Uniti per Casale

**Sanzone: «L'alleanza ulivista continuerà» L'opposizione: «Abbiamo già una rosa di nomi interessanti, ma si riaprono i giochi»**

CASALE. Coppo lascia la poltrona di sindaco al termine di questo mandato. La notizia ha colto di sorpresa, anche all'interno della coalizione ulivista che l'ha sostenuto. Adesso dice: «Non mi ricandido» e aggiunge: «E' una decisione irrevocabile».

Ci sono sei mesi prima delle elezioni del 13 giugno, ma, certo, per gli alleati ulivisti il compito di trovare una candidatura alternativa non sarà facile. Prematura qualsiasi previsione. Mauro Oglietti, capogruppo ppi, annuncia: «All'inizio della prossima settimana si riunisce il direttivo: dopo quell'incontro esprimeremo una posizione articolata». E Salvatore Sanzone, segretario politico ds, avverte: «Sia chiaro fin da adesso: non sarà comunicato nessun nome fino a quando non ci sarà il candidato certo. Le "bruciature" non sono rispettose delle persone». Dichiara, comunque, che l'alleanza che fin qui ha retto continuerà ad operare. In merito all'apertura verso Rifondazione, Sanzone dichiara: «Rifondazione non è più quella di prima, ci sono valutazioni da fare. Ma il mio partito ha sempre cercato il dialogo. Gagliardini, che è esponente dei Comunisti italiani, partecipa già ad alcune riunioni della maggioranza». Dopo un esponente dei ppi, quale è stato Coppo, ora toccherà ai ds pretendere la candidatura di un proprio uomo a sindaco? «Non è determinante - dice Sanzone - Il candidato ideale deve raccogliere i maggiori consensi possibili».

Oglietti, nell'esprimere gratitudine a Coppo «per quanto ha fatto in questi 15 anni, per la sua capacità di legare Casale e il territorio», si dice certo che «anche dopo aver cessato di fare il sindaco, continuerà a lavorare per la città. E' una figura carismatica - aggiunge - ma attorno a lui c'è sempre stata una squadra con un progetto e una visione comune della crescita della città». Pertanto «si possono trovare le persone e le soluzioni per continuare».

L'annuncio di Coppo ha colto di sorpresa la lista civica «Città insieme». Ammette Riccardo Calvo: «Non ne avevamo avuto sentore» ed è convinto che «l'esperienza maturata da un uomo che ha garantito equilibrio e stabilità in città non vada dispersa, ma utilizzata in altri modi». Ha un timore: «Che si vada incontro a forme di parcellizzazione della politica». Città insieme convocherà un'assemblea del gruppo e dei cittadini per decidere il da farsi, «ma - avverte Calvo - sosterremo solo una candidatura di forte credibilità e di alto profilo sia morale che di competenza».

Sul fronte dell'opposizione, Renato Gagliardini (Comunisti italiani) dice che importante è individuare «un leader che sappia tenere gli alleati insieme: sintesi tra culture e politiche diverse che partecipano a un progetto comune». Sandro Bazzi, capogruppo di Fi, dichiara: «Per noi non cambia nulla: troveremo il nostro candidato a prescindere da chi si presenterà per l'altra coalizione», mentre Marco Botta, capogruppo di An, ritiene che «la decisione di Coppo riapre ancora i giochi. Anche se la nostra coalizione ha già dei nomi estremamente interessanti, alcune personalità potrebbero ripensare alle perplessità di candidarsi contro Coppo». Quanto al sindaco uscente, Botta dice: «Non gli ho risparmiato nulla, ma ammetto che rimarrà uno dei sindaci di peso a Casale, una personalità che ha rappresentato bene un certo ambiente». E Mario Oddone, avversario storico di Coppo, dichiara: «Ho lottato per mandarlo a casa, anche se quando non ci sarà più mi mancherà un grande antagonista da battere: era il punto di riferimento per la mia strategia da avversario». Più volte in Consiglio ebbe a dire: «Finché ci sarà Coppo sindaco, ci sarà Oddone all'opposizione». E ora? «Mi ricandido in una lista civica».

**Mossano**

Fu assessore e consigliere comunale negli anni 70 e 80

# Morto Giorgio Barbesino ucciso dal mesotelioma



Giorgio Barbesino, aveva 54 anni

CASALE. E' morto l'altra notte a Torino, in seguito a complicazioni successive all'asportazione di un polmone, Giorgio Barbesino, esponente politico di spicco tra gli anni Settanta e Ottanta. Aveva 54 anni e, da qualche tempo, abitava nella frazione Castel San Pietro di Camino con la sua compagna Lina Marchesin. Lascia anche due figli: Sabrina e Iader.

La notizia, che si è diffusa ieri in città, ha provocato scalpore a Casale, anche se qualcuno sapeva che da alcuni mesi era malato. Mesotelioma.

Aveva tentato un intervento chirurgico a Torino e gli era stato, appunto, asportato un polmone.

Originario di San Germano, Barbesino era stato operaio alla Sanber negli anni caldi della contestazione e aveva svolto con particolare passione il ruolo di sindacalista.

Si era avvicinato al pci e ne era diventato funzionario. Quindi, era stato eletto consigliere comunale comunista e, nella giunta guidata dal sindaco socialista Mario Oddone, era stato anche assessore alle Attività economiche.

Uscito poi dal pci, era passato al gruppo autonomo del Quadrifoglio e, successivamente, al partito socialista.

Aveva uno stile vivace nell'affrontare le battaglie politiche, così come, prima, quelle sindacali.

Uscito dalla scena politica, aveva mantenuto un certo interesse, ma non più esposto in prima linea e si era dedicato ad un'attività di vendita di prodotti esclusivi per la casa. Un mestiere in cui aveva trovato ampia soddisfazione anche dovuta alla sua spiccata capacità di instaurare rapporti con la gente.

Qualche mese fa era stato ricoverato all'ospedale di Casale per le prime avvisaglie del male. Era comunque fiducioso. Invece, in poco tempo la situazione è precipitata.

E' probabile che sia sepolto a S. Germano, dove vive la mamma Mariuccia. Non è ancora fissata la data del funerale. [s. m.]

In Cattedrale

### *Oggi i funerali di Carlo Cavalla*

CASALE. Il cardinale Giovanni Saldarini arcivescovo di Torino, e quasi tutti i vescovi piemontesi celebrano oggi alle 10 in Cattedrale i funerali di monsignor Carlo Cavalla, vescovo di Casale dal 1971 al 1995, morto d'infarto lunedì a 79 anni.

Monsignor Cavalla, nativo di Villafranca d'Asti, era giunto a Casale da Roma, dopo una lunghissima esperienza di assistente nell'Azione cattolica. E durante l'episcopato, precorrendo i tempi, propriò al laicato dedicò molta attenzione, affidando responsabilità importanti e valorizzando in particolare il ruolo delle donne.

Fu pure l'«inventore» delle assistenti pastorali: le volle dirette collaboratrici dei sacerdoti in quelle parrocchie in cui la presenza del parroco non poteva essere costante. Allo stesso modo, tra i primi vescovi in Piemonte, promosse e sostenne tra i laici il diaconato permanente (e non a caso il primo diacono permanente ordinato da Cavalla fu un operaio, sposato), sempre con l'obiettivo di dare un sostegno all'attività pastorale dei parroci in una diocesi, come quella monferrina, in cui la crisi delle vocazioni e l'elevata età media del clero ogni anno fanno sentire sempre più i loro effetti.



Il vescovo Carlo Cavalla

*Molto si è detto a ricordo di monsignor Cavalla in questi giorni.* Qualche volta il presule raccontava che la vocazione sacerdotale sua e dei tre fratelli (uno dei quali fu vescovo di Matera) era stata preconizzata prima ancora della loro nascita alla madre da San Giovanni Bosco. Una vita nel segno della Chiesa, quindi. E alla Chiesa italiana monsignor Cavalla diede sempre molto. Gli furono offerti anche prestigiosi incarichi: di diventare arcivescovo di Napoli e, per due volte, arcivescovo di Torino. Scelse di restare a Casale.

Dopo aver lasciato la guida della diocesi, accettò di entrare nel Comitato nazionale per l'Anno Santo del Duemila. Un incarico che, insieme alla sua attività di conferenziere e di predicatore di esercizi spirituali, lo ha portato in giro per l'Italia e all'estero.

«Forse ho preteso troppo da questo mio corpo, e mi sono affaticato» commentava domenica in ospedale. Poche ore dopo, è stato colpito dal malore che gli è stato fatale. [m. fa.]

Acqui, Mirko Mussi nuovo comandante delle guardie municipali

# I vigili di ronda notturna

## *Controlli con etilometro e telelaser*



Il comandante dei vigili Mirko Mussi

ACQUI. Un nuovo comandante per la Polizia municipale. E' Mirko Mussi, 31 anni, originario di Milano, proveniente dal Corpo di Polizia Municipale di Rapallo. Il nuovo capo dei vigili vanta una notevole esperienza nel settore. Dopo la maturità classica, ha conseguito la laurea in Giurisprudenza a Genova, discutendo una tesi su «la colpa penale nella circolazione stradale». Dal 1991, è entrato a far parte del Corpo di Polizia municipale di Rapallo, con la qualifica di istruttore.

Durante i sette anni di servizio, si è guadagnato un elogio scritto dal sindaco ed un encomio solenne della giunta comunale. Il dottor Mirko Mussi ha anche due fratelli che operano in Polizia municipale: uno è vicecomandante di vigili urbani di Chiavari, un altro è agente a Monza. «Da alcuni giorni sono giunto ad Acqui - spiega il dottor Mirko Mussi -. Quello del vigile urbano è un lavoro molto particolare, visto che ogni giorno si è a contatto diretto con i cittadini che si rivolgono a noi per esprimere le loro esigenze. I compiti della Polizia municipale sono molteplici: si va dal controllo della circolazione stradale fino all'attività di Polizia giudiziaria. Attualmente, è allo studio un nuovo disegno di legge che amplierà i compiti nell'ambito del controllo del territorio».

Dalle prossime settimane, gli agenti svolgeranno anche servizio serale e notturno di pattugliamento. Verranno inoltre intensificati i controlli con l'utilizzo dell'etilometro e del telelaser, per scoraggiare chi si pone alla guida delle autovetture in stato di ebbrezza e coloro che non rispettano i limiti di velocità.

Al Comando di Polizia municipale è stata da tempo introdotta l'informatizzazione. Per la rilevazione degli incidenti stradali vengono utilizzate macchine fotografiche digitali, che consentono la stampa immediata delle fotografie da allegare al rapporto.

Attualmente, il Corpo dei vigili urbani è composto da ventidue agenti e da tre istruttori di Polizia municipale.

**Gian Luca Ferrise**

**REMO BENZI A CASALE**

### *«Più vicini ai cittadini»*

CASALE. «La guardia municipale non deve essere utilizzata in servizi di polizia, ma in attività che aiutino a risolvere i problemi della gente». Lo dichiara Remo Benzi, capo della Polizia municipale di Casale, con esperienze di comando a Genova e Alessandria e già presidente dell'Associazione nazionale dei comandanti dei vigili urbani. Lamenta Benzi: «Spesso, invece, accade che i vigili vengano impiegati di notte sulle strade per i servizi contro la prostituzione, distogliendoli così dalla loro normale attività a fianco del cittadino. Il vigile deve tornare ad essere quella figura di controllo nella città, che aveva quando è stato costituito il Corpo svolgendo principalmente controlli sulle strade per garantire maggior sicurezza, davanti alle scuole e in città per far rispettare i regolamenti comunali e intervenire nei negozi con controlli sulle pesature: non è giusto pagare la carta al prezzo del prosciutto crudo!». [r. m.]

Nuove «baruffe» a Castelletto d'Orba

# Delibera bocciata torna in Consiglio

CASTELLETTO D'ORBA. Stasera in Consiglio comunale si discute nuovamente sull'affidamento alla Sir-Mes di Gavi del servizio di raccolta differenziata, con la modifica della convenzione per la raccolta dei rifiuti urbani, fino al 2006.

La delibera è praticamente la stessa del 30 novembre scorso. Non aveva infatti ottenuto il benestare da parte del Coreco che aveva accolto le osservazioni presentate dalla minoranza. In particolare, il capogruppo Federico Fornaro aveva sollevato perplessità sul fatto che il provvedimento relativo all'affidamento della raccolta differenziata prevedesse la proroga di cinque anni al contratto esistente con la ditta privata che già si occupa della raccolta dei rifiuti urbani.

Il Coreco ha ritenuto che non può trattarsi di semplice variante del contratto originale in scadenza al 30 aprile 2000, bensì di un nuovo rapporto contrattuale la cui determinazione avrebbe dovuto seguire le normali procedure di aggiudicazione. Per questo ha ravvisato motivi di illegittimità e ha invitato il Consiglio comunale ad eliminare le irregolarità.

Il sindaco Lorenzo Repetto, dal canto proprio, evidenzia una serie di motivi a sostegno della convenienza dell'operazione per il Comune e stasera è prevedibile che il Consiglio confermi, a maggioranza, la delibera senza modifiche.

«In tal caso - aveva dichiarato Federico Fornaro -, dopo una così chiara e inequivocabile presa di posizione del Coreco, ci troveremmo di fronte ad un atto grave di arroganza politica e amministrativa. Mi appello pubblicamente ai consiglieri di maggioranza perché prendano atto serenamente della decisione dell'organo di controllo e si ricerchi, insieme alla minoranza, una soluzione ragionevole che consenta di attivare al più presto il servizio di raccolta differenziata».

E' difficile tuttavia prevedere una posizione conciliante fra le parti, ormai decisamente contrapposte. [r. bo.]

Iniziativa di quattro produttori vinicoli astigiani e uno chef vercellese

# Ambasciatori del gusto negli Usa

## *Porteranno la Barbera a Portland e a S. Francisco*



Andrea Faccio produttore vinicolo di Canelli

CANELLI. Quattro produttori vinicoli astigiani e uno chef vercellese, da lunedì e fino al 23 gennaio, in Usa per proporre degustazioni di Barbera d'Asti e menù a base di piatti tipici piemontesi.

Protagonisti dell'iniziativa sono Andrea Faccio, della canellese Villa Giada (con vigneti di Barbera in regione Dani ad Agliano Terme); Massimo Barbero, di Moasca; Valerio Mondo, di San Marzano Oliveto; e Luca Morino, della Cascina Baritina di Castel Boglione. Organizzatore e supervisore della «spedizione golosa» è Angelo Silvestro, titolare del ristorante «da Balin» a Livorno Ferraris in provincia di Vercelli, uno dei locali simbolo dell'enogastronomia piemontese.

I cinque ambasciatori del gusto piemontese raggiungeranno in aereo prima Portland nello Stato dell'Oregon. Lì, all'Heathman restaurant, saranno allestite cene aperte al pubblico e agli operatori gastronomici locali, con ricette piemontesi e degustazioni delle Barbere d'Asti vinificate dai quattro produttori; poi sarà la volta di San Francisco: al ristorante Fancy Food, dal 15 al 19, ancora serate dedicate alla gastronomia piemontese e assaggi di Barbera d'Asti. Infine, dal 20 al 23 gennaio, la comitiva parteciperà ad un seminario su vino e cucina a Napa Valley (California) dove sono le più importanti aziende vinicole statunitensi.

«Lo scopo del viaggio - spiegano Andrea Faccio e Valerio Mondo - è di promuovere la Barbera d'Asti, sfruttando il momento particolarmente favorevole e il successo internazionale che questo vino sta riscuotendo».

E sempre in tema di Barbera d'Asti da segnalare l'uscita, proprio in questi giorni, di un dossier interamente dedicato alle Barbere astigiane prodotte da aziende della zona compresa tra Agliano, San Marzano, Vinchio, Vaglio, Nizza e Canelli. Curatore della guida (con degustazioni e punteggi relativi ad oltre trentina di etichette) il giornalista tedesco Gerhard Eichelmann, editore e direttore della rivista enologica Mondo.

**Filippo Larganà**

Una casa editrice nicese è diventata uno dei principali «laboratori» europei sull'argomento

# Da Nizza nel mondo l'annuario dell'energia

## *Dossier sulle fonti di approvvigionamento, stampato anche in arabo*



L'editore Carlo Ricci

NIZZA. Pochi sanno che la città è diventata famosa nel mondo come capitale delle pubblicazioni in tema di energia: la casa editrice «L'annuario», di Carlo Ricci, in via Santa Giulia, è uno dei principali laboratori europei sull'argomento. Pubblica ogni anno un dossier completo sulle fonti di approvvigionamento per usi industriali e civili, dal gas all'elettricità, agli idrocarburi.

«Sono pubblicazioni per addetti ai lavori - racconta Ricci - che hanno una diffusione capillare in tutte le aziende e le società del mondo in cui si tratta di questi argomenti». Il progetto complessivo si chiama «Italia Energia» ed ha ottenuto importanti riconoscimenti per la grandissima quantità di dati a cui le aziende possono attingere. «Si tratta di una opportunità di incontro tra domanda ed offerta - aggiunge l'editore nicese - con schede tecnico- anagrafiche, tavole sinottiche che mostrano a che punto sono le ricerche, gli studi e la progettazione di tutte le realtà operanti a livello nazionale». C'è anche una banca dati (170 tabelle) che illustra le reali ed aggiornate dimensioni del settore (anche finanziarie).

Carlo Ricci, è noto in città come consigliere comunale e poliedrico politico, pronto sempre ad affrontare battaglie civili. Meno conosciuta la sua attività lavorativa, che pure indirettamente porta il nome di Nizza in tutto il mondo. «Mi è capitato spesso a fiere e manifestazioni all'estero che mi chiedessero informazioni su Nizza Monferrato. In generale le case editrici sono in grandi città, ma io non ho mai voluto lasciare la nostra terra, anche perché, con le attuali tecnologie si può lavorare bene ovunque».

«L'Annuario» è nato nell'82 ed è cresciuto grazie alla collaborazione con la tipografia Fabiani di Santo Stefano Belbo: piccoli centri da cui parte un'accurata informazione scientifica, diffusa in varie lingue. «Italia Energia» ha una consolidata versione inglese (si chiama Technologies from Italy) e dal '99 sarà diffusa anche in arabo, rivolta agli operatori dell'area mediterranea. Qualche esempio: se una ditta straniera sta cercando partner per una impresa manufatturiera, nella pubblicazione di Ricci, troverà tutti i dati necessari per poter scegliere laddove i costi sono minori. Le schede indicano dislocazioni, potenza (e riferimenti di legge), su tutte le fonti di produzione energetica, dalle centrali termoelettriche a quelle a turbogas.

Per chi vuole saperne di più, c'è anche un sito Internet: www. editannuario.it.

**Enrica Cerrato**

# 999ème Foire de Saint-Ours

AOSTE
30-31
JANVIER
1999

RÉGION AUTONOME
DE LA VALLÉE D'AOSTE

ASSESSORAT
DE L'INDUSTRIE,
ARTISANAT
ET ENERGIE

INSTITUT VALDÔTAIN
DE L'ARTISANAT TYPIQUE



*Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta*

L'iniziativa della Stampa ha coinvolto 25 mila studenti: l'elenco dei premi

# Conto alla rovescia per Carta Bianca

## *Gli elaborati vanno spediti entro il 15 gennaio*

Scatta il conto alla rovescia per «Carta Bianca», l'iniziativa promossa da «La Stampa» [illegible] riservata ai ragazzi delle scuole superiori, statali [illegible] non. Scade infatti il 15 gennaio il termine di presentazione (o spedizione) degli elaborati che gli studenti h[illegible] completato nel dicembre [illegible] I lavori [illegible]o indirizzati a Programmaidea, via Condove 11 - 10128 Torino.

[illegible] A «Carta Bianca» hanno partecipato ben 2500 gruppi [illegible] lavoro che hanno coinvolto circa [illegible] mila studenti. Gli istituti di Torino che hanno partecipato all'iniziativa sono stati 181, seguiti dai 57 di Cuneo e dai 51 di Genova. Novara ha iscritto 47 scuole medie superiori, 36 Vercelli, 30 Savona, 21 Alessandria, [illegible] Asti, 12 Aosta. Tanti, tantissimi giovani hanno affrontato con grande impegno e serietà l'opportunità che «La Stampa», insie[illegible] al Premio Grinzane Cavour, ha offerto loro per inventare un giornale e per veicolare fantasia ed estro. [illegible] anche per esprimere desideri, sentimenti e aspirazioni.

Si è trattato di un gioco, ma anche i giochi sono cose serie. Perchè non hanno vincoli burocratici, se non quello dell'adesione. Si è trattato indubbiamente di un gioco utile anche come esercizio in vista della nuova Maturità: quest'anno per la prima volta i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova di italiano scrivendo un saggio, una recensione o una sceneggiatura.

**LE PAGINE.** Come più volte abbiamo sottolineato, gli elaborati dovranno contenere scritti a macchina o al computer e devono comprendere dodici pagine: la prima, la più importante per qualunque giornale. Poi le due pagine [illegible] le cronache locali. La quarta con la politica, società e costume. La quinta è dedicata invece alle scienze, la sesta e la settima all'arte-cinema e alla televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava e nona pagina. In decima lo sport. La novità è rappresentata dalla «pagina che non c'è» perchè tutta da inventa[illegible] con argomenti giudicati vitali ed importanti. Infine la dodicesima dedicata alla pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno d'un lancio per farsi conoscere.

**I P[illegible].** I lavori [illegible] esaminati da [illegible] giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (saranno tremila gli Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in danaro saranno depositati su un libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitarie sulla Card San Paolo.

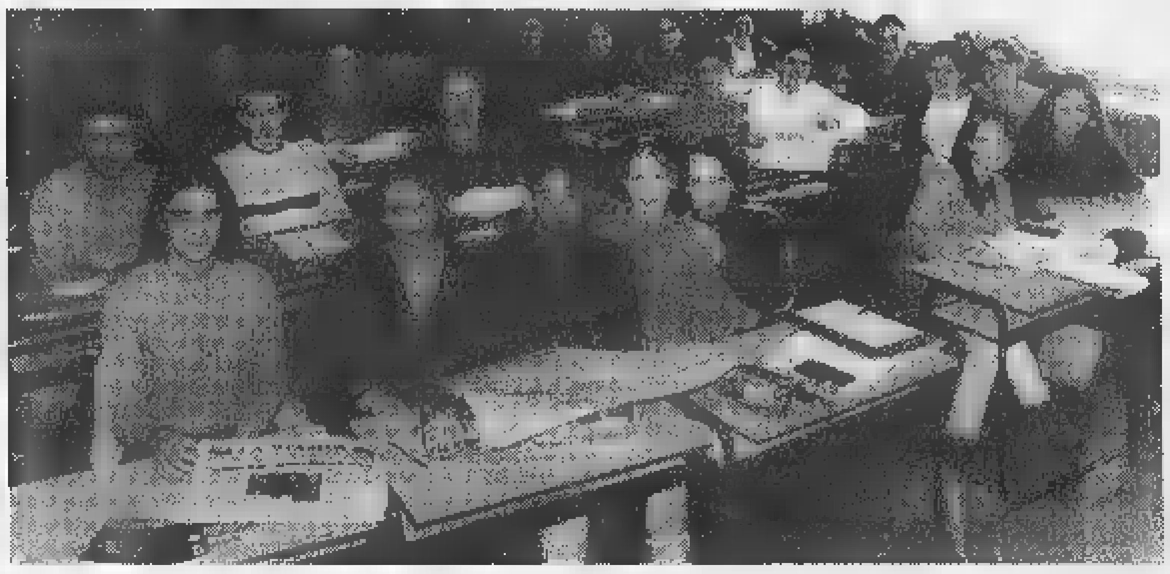
Ogni provincia avrà ovviamente a [illegible] disposizione [illegible] montepremi. La provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre [illegible] (Torino città, Torino cintura, Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe [illegible] tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole [illegible] almeno cinque giornali riceveranno un computer [illegible] l'abbonamento per un anno a Internet.

Il migliori giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso nel suo interno, verrà tirato in 30 mila copie, presentato e distribuito al Salone del Libro 1999.

Se vi restano dei dubbi chiamate il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle [illegible] alle 13 [illegible] dalle 14 alle 18.

### In palio libretti di risparmio computer, prodotti multimediali ed abbonamenti al giornale



Un gruppo di ragazzi che ha preso parte a «Carta Bianca», l'iniziativa della Stampa riservata ai ragazzi delle medie superiori, statali e non

Pasticciere produce 200 chili di «carbone»

# Zucchero della Befana è record a Vicoforte

## *Dolci presi d'assalto dai bambini di fronte al celebre Santuario*



Il pasticciere **Silvio Bessone** sotto il tendone allestito a Vicoforte in piazza Carlo Emanuele ha fatto felici molti bimbi

VICOFORTE MONDOVI'. Bambini incantati, con il naso in su, a guardare sul tavolo dove le [illegible] del pasticciere Silvio Bes[illegible] andavano rapidamente a formare la catasta con i pezzi del carbone dolce preparato negli ultimi tre giorni.

L'impresa del «pasticciere dei record» è riuscita: ieri pomeriggio ha preparato il «carbone più grande del mondo», quasi 200 chili di dolce di zucchero variopinto, nero, giallo, grigio, bianco, arancione, rosa.

Sotto il tendone allestito in piazza Carlo Emanuele, davanti al Santuario, Bessone ha cominciato alle 13 a svuotare le vaschette in cui aveva via via versato, dal pentolone, i blocchi cotti. Alle 14,30, quando è arrivato il pubblico, il grande cono di carbone era pronto: davanti a decine di curiosi, il pasticciere ha vuotato l'ultima colata di zucchero fuso, bollente, che ha coperto la golosa montagnola.

«Siamo contenti del risultato ottenuto, anche se ci sono ancora margini di miglioramento, soprattutto dal punto di vista estetico - ha commentato lo chef vicese -. Questo ci spronerà a fare di più [illegible] prossimo anno, perchè quest'iniziativa non si ferma qui. All'Epifania del 2000 tenteremo un nuovo record».

Il carbone preparato a pezzi è stato preso d'assalto dai bambini. «Forse il pubblico si aspettava un blocco unico, ma sarebbe stato impossibile da preparare e da servire - ha spiegato Silvio Bessone agli spettatori -. Ogni vaschetta, che sembra piccola, pesa in realtà una ventina di chili».

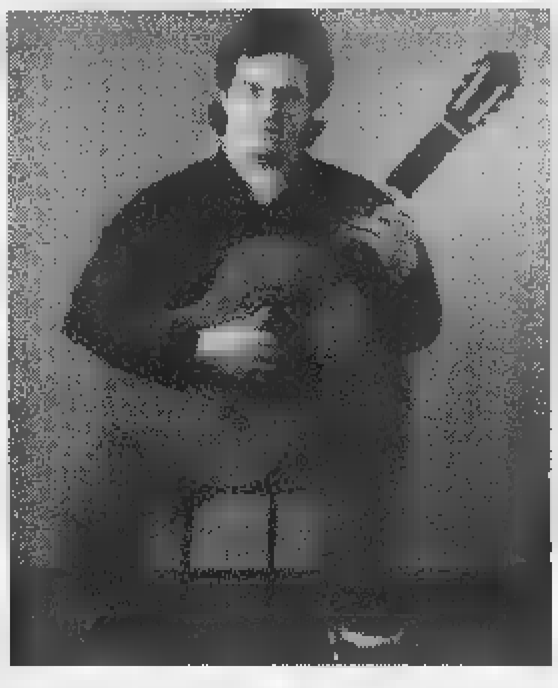
La fase finale della preparazione del «carbone più grande del mondo» è stata filmata da numerose troupes televisive. Molti curiosi erano equipaggiati con le macchine fotografiche, per immortalare l'opera d'arte.

«A quest'idea sto lavorando da tempo - ha concluso il campione italiano, europeo e mondiale di pasticceria -. Ho già in mente anche cosa si farà il prossimo [illegible]. Allestiremo un laboratorio in piazza, perchè tutti possano seguire, dall'inizio, ogni fase della preparazione, della cottura e della magica reazione dello zucchero della Befana». (p. s.)

Il chitarrista Christian Saggese ha vinto il concorso internazionale «Segovia»

# Un trionfo astigiano in Spagna

## *Applausi entusiastici del pubblico alla finale*



Il chitarrista astigiano **Christian Saggese**, 24 anni, ha vinto il primo premio assoluto al concorso «Segovia» in Spagna, uno dei più importanti del mondo per lo strumento a sei corde

**ASTI.** E' stato riconosciuto il migliore nella patria della chitarra. Christian Saggese, [illegible] anni, si è aggiudicato il primo premio assoluto al prestigioso concorso internazionale «Segovia» a Granada, in Spagna.

Un risultato [illegible] tra l'entusiasmo del pubblico, grazie a [illegible] forte determinazione [illegible] allo studio costante. Il «Segovia» è forse il [illegible] più importante per i chitarristi, un passo obbligato per chiunque intenda affermarsi con lo strumento a sei corde.

Quest'anno il programma delle prove del «Segovia» era particolarmente impegnativo. Su 25 concorrenti giunti da tutto il mondo, solo in 4 sono arrivati alle finali. Martedì sera si sono esibiti nel teatro di Grenada. Christian ha eseguito l'impegnativo Concerto di Heitor Villa-Lobos. «Ero pessimista - ha commentato - gli altri concorrenti erano tutti molto bravi. Il livello generale era molto alto. Poi suonando mi sono preoccupato solo della musica, i timori sono svaniti. Alla fine mi [illegible] parso di emergere da un sogno. Il pubblico applaudiva, sembrava in delirio».

Poco dopo mezzanotte, il verdetto della giuria: Saggese primo assoluto. Con questa affermazione il musicista astigiano si è aggiudicato circa 12 milioni, la possibilità di tenere concerti in Spagna [illegible] una chitarra del liutaio Paco Marin del valore di 10 milioni. «Uno strumento da favola» lo definisce Saggese. Ieri mattina si [illegible] svolta la cerimonia [illegible] premiazione.

Appena saputo l'esito, il padre di Christian, Antonio, che lo ha seguito in Spagna, ha telefonato [illegible] casa, alla moglie Edda, e al maestro Angelo Gilardino. Fu un altro [illegible] allievo, Marco De Santi, l'ultimo italiano a vincere il «Segovia» nell'82. Ora tocca a Saggese, che ha partecipato al concorso altre volte negli anni scorsi, qualificandosi terzo e, per due anni, secondo.

Saggese è [illegible] «enfant prodige»: [illegible] è [illegible] in luce alcuni anni fa, sia come solista che con la mandolinistica «Paniati». Ha iniziato gli studi da autodidatta, poi si [illegible] iscritto al conservatorio [illegible] Alessandria dove si [illegible] diplomato con Angelo Gilardino, maestro vercellese di fama internazionale. Per questo ha ricevuto il premio quale migliore allievo [illegible] chitarra del Conservatorio di Alessandria.

Il giovane chitarrista ha partecipato a numerosi concorsi nazionali [illegible] internazionali con ottimi risultati; si è qualificato primo alle rassegne di Carrù e di Manta (Cuneo), oltre a concorsi spagnoli come il «Tarrega». Ha inoltre registrato l'integrale per chitarra sola e con flauto del compositore Sergio Marcianò. Oltre a tenere concerti insegna alla scuola «Astinsieme» diretta dal chitarrista Giovanni Lodigiani.

**Carlo Francesco Conti**

AL SYMBOL



### [illegible] danza con Marco Predolin

Appuntamento con la musica e l'intrattenimento stasera [illegible] Symbol di Vigliano sulla Astimare. Il «tempio del liscio» ospiterà dalle 21,30 il conduttore televisivo (divenuto famoso con «Il gioco delle coppie») Marco Predolin (nella foto), che si esibirà [illegible] la sua «Predoband». Sabato sera invece ci sarà l'orchestra spettacolo di Annalisa Simeoni. Informazioni: 0141/952.132.

GIORNO E NOTTE

**Isola**

### Exoterica all'Australian

Si conclude stasera la rassegna «Exoterica» all'Australian pub di Isola, sulla Asti-Alba. Alle 16 aprirà la mostra di cristalli [illegible] oggetti «esoterici». Alle 21 si terrà una conferenza sulle «Proprietà della cristalloterapia»; alle 22 si parlerà di «metodi di guarigione mediante la sensibilità e la consapevolezza dell'aura». Durante la manifestazione [illegible] potrà ascoltare musica «new age». Ingresso libero.

**Asti**

### Castagne e vino

Domani ultimo appuntamento della rassegna «Degustando» organizzato dalla caffetteria Garibaldi e da Arcigola Slow Food. In programma castagne e vino a 25 mila lire. Prenotazioni: 0141/593.148.

**Moncalvo**

### Domenica c'è Ovadia

Domani si aprirà la prevendita dei biglietti per lo spettacolo «Perchè no?» di e con Moni Ovadia, in scena domenica 10 gennaio alle 21 al teatro comunale di Moncalvo. I biglietti (costano da 12 a 30 mila lire) sono [illegible] disposizione dalle 10 alle 13 a Casa Montanari a Moncalvo, oppure dalle 15 alle 18 nella sede di «Artec» in piazza San Martino 5 ad Asti (0141/31.383).

[illegible] E [illegible]

### Un volume [illegible] Alfieri del Rotary di [illegible]

Il Rotary di Asti presieduto da Maurizio Lanza prepara per martedì 19 gennaio alle 20,15 all'Hasta Hotel una riunione per presentare il più importante service '98/'99. Si tratta di un volume dedicato a Vittorio Alfieri [illegible] realizzato in collaborazione con il Centro studi Alfieriani e la Sovrintendenza ai Beni storici e artistici del Piemonte. Intanto in occasione del tradizionale scambio degli auguri natalizi (circa 160 partecipanti, la serata è stata aperta dalle riflessioni del vescovo [illegible] Severino Poletto) sono stati presentati due [illegible] soci del club: [illegible] Domenico Quirico, giornalista de «La Stampa», [illegible] Enzo Della Monica, direttore di Istituto di credito.

### [illegible] di purificazione [illegible] Centro di Armonia

Sabato 9 al Centro di Armonia - Cascina Valgomio di Moncucco (011/987.49.17) alle 14 è in programma la cerimonia Inipi, incontro di purificazione.

### Gli Amis [illegible] pera ricordano i soci

Sabato 9 gennaio alle 17 gli Amis d'la pera (presidente Guido Martinengo) ricorderanno i soci defunti con una messa celebrata nella chiesa di Santa Caterina.



**Alberto Rudigier** presidente dell'Acfa Associazione culturale fotoamatori astigiani

### Corso [illegible] fotografia al Centro giovani

Il Centro Giovani del Comune e l'Acfa (Associazione culturale fotoamatori astigiani) organizzano un corso di fotografia, dal 12 gennaio al 27 maggio. Gli incontri si terranno alle 21. La quota di partecipazione è di 180 mila lire compreso il materiale d'uso. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi al Centro Giovani di via Goltieri 3 (0141/ 399.331) da lunedì a venerdì 9-13,30; 15,30-17,30; giovedì 21-23, durante lo svolgimento della serata di attività Acfa). E' inoltre possibile contattare il presidente dell'Acfa, Alberto Rudigier allo 0141/969.522. Fino al 18 gennaio al Centro Giovani inoltre è possibile visitare la mostra di Paolo Smaniotto organizzata dall'Acfa dal titolo «D'istinto, qui e ora». Da lunedì [illegible] venerdì: 9-13; 15-18; 21-23.

### Concerto benefico dei pionieri Cri

I pionieri della Croce Rossa di Asti preparano per sabato 9 alle 21,30 alla Torretta il concerto rock con i gruppi Imperial, Brama, Pronto Soccorso. Nel corso della serata i volontari (in totale sono circa [illegible] centinaio) inviteranno i giovani alla presentazione del 22° corso di primo soccorso [illegible] educazione sanitaria in programma sabato 16 gennaio alle 16 nella sala corsi del Comitato provinciale, via Foscolo 7. L'ingresso al concerto è a offerta libera.

### Sussidi agli anziani [illegible] militari [illegible] congedo

Il sodalizio «Fratellanza militari in congedo» nel tradizionale scambio degli auguri ha assegnato i sussidi per i soci che hanno superato 70 anni. Per il '98 ne sono stati consegnati dal presidente Roberto Giacomelli circa venti. Intanto si sta lavorando alla ristrutturazione della sede in via Solari 2. **[m. t.]**

[illegible] D[illegible] TAMP[illegible]

**Storia**

### *Quaderno dell'Erca*

Un nuovo appuntamento con la storia e i personaggi locali: [illegible] la proposta di lettura dell'accademia culturale de «L'Erca» di Nizza, che presenta un nuovo numero (il nono) della serie dei «Quaderni».

Tre gli studi pubblicati. Michele Pasqua, storico incisiano, illustra la chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, Mara Morando di Nizza, neo laureata in lettere con Renato Bordone, [illegible] della «Pieve di ponte», approfondendo i rapporti tra le diocesi astigiana, albese e pavese nel medioevo. Infine, Giovanni Drago ricorda la figura di don Ignazio Albenga, nativo di San Marzano, studioso di filosofia.

Il lavoro di Michele Pasqua sulla chiesa di San Giovanni Battista, traccia un quadro completo, dal tempio di Giove [illegible] epoca romana, alle più recenti vicende della chiesa nel borgo vecchio di Incisa, che da alcuni anni è stata «adottata» da un comitato di appassionati di storia locale, che hanno raccolto fondi per i restauri e grazie alla Sopraintendenza torinese, stanno riportando a nuova vita l'antica parrocchiale. Ricca di fotografie con riproduzioni di dipinti, la ricerca di Pasqua prende l'avvio dai documenti del tredicesimo secolo, in cui già si parla della chiesa [illegible] *importante centro di culto, in una posizione [illegible] dominante sulla rocca di Incisa. Posizione strategica* anche militarmente, tanto che in più riprese, la parrocchiale pagò a caro prezzo, [illegible] danni e distruzioni, la sua vicinanza con il castello.

I rapporti tra il clero pavese e quello astigiano, sono dettagliatamente ricostruiti nella ricerca di Mara Morando, che attorno alle pievi di Costigliole, da Loreto al Bric del lu, crea un affascinante itinerario storico e geografico, sulle tracce dei pellegrini che passavano di pieve in pieve. La ricerca conduce (utilizzando anche la toponomastica attuale), alla possibilità che la «Pieve del ponte» sorgesse in val Cioccaro, il cui nome pare derivare da «ciuchè», cioè campanile, proprio a ricordo di [illegible] *chiesa ora scomparsa.*

*Per chi l'ha conosciuto,* come [illegible] parroco di [illegible] Tommaso, sarà interessante conoscere meglio la figura di studioso e filosofo di don Ignazio Albenga (1916-1988), tracciata per «I Quaderni» da Giovanni Drago. Un ricordo affettuoso, di [illegible] personaggio paragonato dall'autore ad Antonio Rosmini.

«I Quaderni» sono reperibili all'Accademia dell'«Erca» [illegible] via Pistone. **[e. ce.]**



A sinistra, **Michele Pasqua**, autore di [illegible] saggio storico pubblicato sull'ultimo numero dei Quaderni dell'Erca, appena pubblicato. Accanto, il sacerdote **Costantino Gilardi**, [illegible] del volume dedicato al vescovo Giacomo Goria, vissuto tra '500 e '600



**Religione**

### *Un vescovo del '500*

E' appena giunto sugli scaffali delle librerie il volume «Giacomo Goria vescovo [illegible] Vercelli. Eredità astigiana e modello borromaico. 1571-1648» di Arturo Brunetto e Costantino Gilardi (Daniela Piazza editore-Provincia di Asti, 516 pagine, 32 tavole fuori testo, 35 mila lire). Il volume riscostruisce la vita del prelato originario di Villafranca e vissuto tra '500 e '600, titolare di una diocesi di 130 mila abitanti, crocevia di movimenti cruciali per l'epoca, segnato dallo scontro tra Francia e Spagna sul piano politico e dalla Controriforma su quello religioso.

Goria mostrò [illegible] accondiscendenza verso i Savoia, che andavano estendendo il loro dominio sul Piemonte orientale, *terra di liberi comuni e intolleranti verso i [illegible] signori. Allo stesso tempo alimentò il fervore religioso nato con la* Controriforma che nel Nord Italia aveva [illegible] *rappresentante più eminente* [illegible] cardinale Carlo Borromeo.

**Narrativa**

### *Racconto-verità*

Primi segnali di interesse per il racconto-verità «I trent'anni di Dedè» della scrittrice astigiana Gianfranca Bo (Blu di Prussia editrice, Piacenza, 1998, 76 pagine, 18 mila lire). Il volume è stato presentato nella rubrica «Note di lettura» del numero 18 della rivista letteraria «Punti di vista» (casella postale 990, 35100 Padova).

## OGGI AL CINEMA AD [illegible] E [illegible]

**[illegible]**

**LUX.** Tel. 0141-594.147. **Il principe d'Egitto**, cart. animato. [illegible]: 16,30; 18,25; 20,20; 22,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible]. Tel. 0141-530.066. **Così è la [illegible]**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. [illegible]: 18; 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

**RITZ.** [illegible]. 0141-530.066. **[illegible] maschera di Zorro**, con Antonio Banderas e Antony Hopkins. Orario: 19,20; 22,15. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] **SPLENDOR.** Tel. 0141-595.040. Ore 14,30: **Paparazzi**, di N. Parenti con C. [illegible] Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Or.: 20,25; 22,30. Lire [illegible]: (7000).

[illegible] [illegible]. Tel. 0141-598.457. **[illegible] posta per [illegible]**. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; (7000).

**[illegible]**

**BALBO.** Tel. 0141-824.889. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30;22,30. Lire 10.000; 7000.

**[illegible]**

**COMUNALE.** Tel. 0347-37.98.182. RIPOSO.

**[illegible]**

**AURORA.** Tel. 0141-701.459. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

**LUX.** Tel. 0141-702.788. [illegible].

[illegible] (BTX). [illegible]. 0141-701.496. **C'è posta per te**, di [illegible]. Ephron, con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000.

[illegible]. [illegible]. 0141-701.459. CHIUSO.

**SAN DAMIANO**

**CRISTALLO.** Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0141-975.016. RIPOSO.

**SPLENDOR.** Tel. [illegible]. RIPOSO.

**[illegible]**

[illegible] Tel. 0144-322.400. **La maschera di Zorro**, con Antonio Banderas e Anthony Hopkins. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 0144-322.885. **Il principe d'Egitto**, c. animato. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; (7000).

**[illegible]**

**VITTORIA.** Tel. 0142-452.291. **Il principe d'Egitto**, [illegible] animato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,25. Lire 12.000; (9000).

**POLI.** Tel. 0142-452.081. **C'è posta per te**, di N. Ephron con T. Hanks e M. Ryan. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000.

**MODERNO.** Tel. 0142-452.816. **[illegible] è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,25; 17,40; 20; 22,30. L. 12.000; (9000).

**ALESSANDRIA**

[illegible] **SANGIORGIO**. Tel. 0131-252.644. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 20,10; 22,30. Lire [illegible].

**[illegible]**. Tel. 0131-252.079. **Mulan**, cartone animato. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (7.000).

[illegible] - **SALA GRANDE.** [illegible]: **Stanno suonando la nostra canzone.** Or.: 21,15. Lire 45.000 (30.000).

**COMUNALE - Sala Ferrero.** Tel. 0131-234.240. **Le acrobate** di [illegible] Soldini. Or.: 21,30. Biglietto riservato [illegible] soci.

**CORSO.** Tel. 0131-268.080. **Paparazzi** di N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono e M. [illegible]. Orario: 16; 18; 20; 22,15. [illegible] 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-341.272. **Film a luci [illegible]**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9.000.

**GALLERIA.** Tel. 0131-252.112. **La gabbianella e il gatto**, cartone animato. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15. [illegible] 12.000.

[illegible] Tel. 0131-252.707. **C'è posta per te** di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,25. Lire 12.000.

**[illegible]**

[illegible]. Tel. 0173-363.021. [illegible].

**MORETTA.** Tel. 0173-440.340. [illegible].

## A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA [illegible] CONSIGLIA: •••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

**ADUA 200** — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

**ADUA 400** — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50. [illegible]. pom. 7000; sera 11.000. •••

**AMBROSIO [illegible] 1** — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible], cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ••

**AMBROSIO MULTISALA 2** — [illegible] 52, tel. 011-547.007. **Il principe d'Egitto**, della Dreamwork di S. Spielberg. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. ••

**AMBROSIO MULTISALA 3** — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **C'è posta per te**, di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. •••

**ARLECCHINO** — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **C'è posta per te** di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ••

**CAPITOL** — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

**CENTRALE** — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Agis 6000. •••

**C. CHAPLIN 1** — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tutti pazzi per Mary** dei F. Brother con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Agis 6000. •••

**C. CHAPLIN 2** — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Tango**, di C. Saura con M. A. Solà, C. Narova. [illegible]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. [illegible]; sera [illegible]; Agis [illegible]. •••

**CRISTALLO** — via Gobo 5, tel. 011-650.71.00 **Out of sight**, di S. Soderbergh con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 12.000. •••

**DORIA** — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Mulan** regia B. Cook, T. [illegible]. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. [illegible] anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000. ••

**DUE GIARDINI** - Sala Nirvana — v. Monfalcone [illegible] tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned** di Kirk Jones con Ian Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

**DUE GIARDINI** - Sala Ombrerosse — v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen** di T. Vinterberg con [illegible] (premio [illegible] Cannes 1998). Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

**ELISEO GRANDE** — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 •••

**ELISEO BLU** — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins, C. Zeta-Jones. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

**ELISEO ROSSO** — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il mio West** di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

**[illegible]** — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Agis 6000.

**ETOILE** — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353 **Mulan**, regia B. Cook, T. Bancroft. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000 ••

**FARO** — [illegible] Po 30, tel. 817.3323. **Mulan**, regia Barry Cook, Tony Bancroft. Cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]. 11.000; rid. 8000; anziani 6000. ••

**[illegible]** — c. Beccaria 4, tel. 011-521.47.16. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: [illegible], 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 12.000. ••

**KING** — v. Po 21, 011-812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore con T. Roth, P. Taylor. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Agis 6000.

**KONG** — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible] 7000, sera 12.000, Agis 6000. ••

**LUX** — Galleria San Federico, tel. [illegible]. **Paparazzi**, di N. Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, [illegible]. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. [illegible]. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ••

**MASSIMO 1** — v. Montebello 8, 817.1048 **My name is Joe**, di K. Loach, con P. [illegible], L. Goodall. (F/Germania/GB 1998). [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. •••

**NAZIONALE 1** — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.[illegible] •••

**NAZIONALE 2** — [illegible] 011-812.41.73. **Il mio West**, di G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel, D. Bowie, A. Marcuzzi. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. ••

**OLIMPIA 1** — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** regia di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey, J. Stapleton. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

**OLIMPIA 2** — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **The Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

**REPOSI 1** — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400 **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

**REPOSI 2** — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **La cena** di Ettore Scola con F. Ardant, V. Gassman, G. Giannini, A. Calanta, F. D'Aloja. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000.

**REPOSI 3** — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il principe d'Egitto** regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. •••

**REPOSI 4** — via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Out of sight** Film in lingua originale con sottotitoli. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible] Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

**REPOSI 5 - LILLIPUT** — via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray con S. Jackson, K. Spacey. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000 •••

**ROMANO** — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Celebrity**, di e con W. Allen con L. DiCaprio, M. Griffith. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000.

**VALENTINO 1** — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **Il mio West**, di G. Veronesi, con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ••

**VALENTINO 2** — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. **La gabbianella e il gatto**, di Enzo d'Alò. Or.: 20,15; 22,20. Ingr. 11.000; rid. 8000

**VITTORIA** — via Roma 356, tel. 011-562.17.89. **La maschera di Zorro** di M. Campbell. Or.: 16,15; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

# Vietato ai minori.

## Dal 7al 31 gennaio nei negozi del gruppo Uni Euro...

GRUPPO UNI-EURO

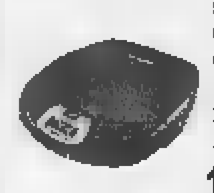
L' offerta di Gennaio del gruppo UNI EURO e' cosi' forte da consigliare la visione ad un pubblico adulto ed in grado di sopportare lo shock di 1000 prezzi cosi' bassi da ■■■ assolutamente irripetibili !!!



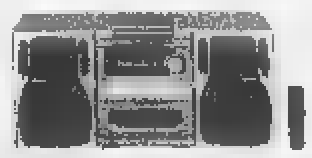
Telefono cellulare dual band (900 e 1800 Mhz) ■■ sportellino vibracall incorporato. 60 ore in stand by ■■ abbinamento ■■ oppure ■■ prepagata da 60.000 lire (aggiuntive)
■■■LA dual band mod. 8900
~~440.000~~
299.000



Processore AMDK6 ■■ 333 Mhz RAM 64Mb HD 4Gb-modem fax 33.6-scheda sonora 32 bit CD32X. Compreso nel prezzo monitor 15" ■hermo piatto - software in ■■■: Windows 98
BRAIN STORE mod.333 + monitor
~~2.499.000~~
1.650.000



CD portatile PHILIPS stereo / hifi ■■ auricolari stereo, adattatore a 220v, carica batterie display LCD con programmatore 15 brani
CD portatile stereo hi fi PHILIPS mod.AZ7271
~~149.000~~
99.000



Super hifi AIWA completo 120w RMS completamente full logic e telecomando sezione radio: con RDS sezione CD: multi 3 CD sezione DECK: 2 cassette altoparlanti a 3 vie con sistema bass reflex
■■ super hifi NSXS307 RDS
~~559.000~~
399.000

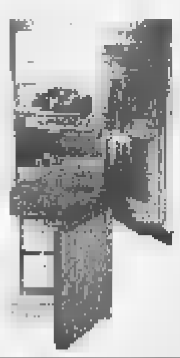


Videocamera SAMSUNG VPA21 8mm - mirino a colori - alta ■■■ - zoom ottico a 16 ingrandimenti- 3 effetti digitali - telecomando
■■■ modello VPA21
~~849.000~~
599.000



TV color ■■■ 20" cinescopio ■■ matrix da 51cm - 99 canali - telecomando per tutte le funzioni ■■ display "ON SCREEN"
TV color GRUNDIG 20" mod.T51071
~~539.000~~
389.000

TIM — MOTOROLA ITALIA

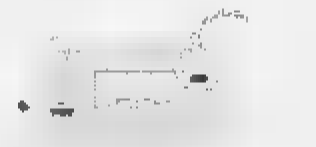


Maxi combinato ARISTON ■■■ ■■ 350 litri complessivi. Frigo +congelatore a cassetti, super isolato: classe B - altezza 180cm. 60x60cm.
■■ frigo combinato ARISTON mod.■■
~~1.049.000~~
795.000



sconto 30%

sul VAPORI' "originale" ARIETE e su altri 300 modelli ■ piccoli elettrodomestici
VAPORI' originale ARIETE
sconto 30%



Ferro a vapore express 20 funziona con l'acqua del rubinetto. Astina anticalcare, Vapore continuo 15gr/min. funzione spray
TEFAL FERRO DA STIRO mod. 1391
~~38.900~~
25.000

Oltre mille prodotti ■ prezzi scontati ... MAI VISTI PRIMA . Finiranno presto le scorte... BEATI I PRIMI! Considerata l'estrema crudezza dell'offerta pubblichiamo solo alcuni esempi

# ...ne vedrete delle belle !

NUOVO
**(TO)RIVALTA** C.Comm. Soledoro
via Giaveno,63 tel.011/9019036
**(TO)TORINO**
F.LLI CLARA C.Agnelli, 95t.011/3176626
**(TO)TORINO**
RELF C.so Palermo, 118 tel.011/2484191
**(TO)NICHELINO**
MERCOLCENA v.Torino 127T. 011/6801362
**(TO)MONCALIERI**
CURINO str.Genova ■■ BIST.011/643461
**(TO)ALPIGNANO**
D&D CASA via Cavour,131 t.011/9662091
**(TO)CHIVASSO**
Magis Casa Strad. Torino,135 t.011/9173362
**(TO)CARMAGNOLA**
via Gobetti,21 tel.011/9713825
**(TO)POIRINO** CENTRAL DRINK
strada Savona tel.011/9450895
**(CN) CUNEO** Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
**(CN)ALBA** Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
**(CN)SALUZZO**
v. ■■ Resistenza 12t.0175/47411
**(CN)MONDOVI'**
P.za Monteregale 2 tel.0174/47293
**(CN)ALBA-VACCHERIA**
C.C.SIDIS C.so Asti, ■■ tel.0173/362695
**(CN)CORTEMILIA**
p.za Savona,10 tel.0173/81146
**(CN)CARAGLIO**
EXPOCASA ■■■ ■■ tel.0171/618571
**(BI)BIELLA** GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
**(AO)AOSTA** S. CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114t.0165/235415
**(AT)CANELLI**
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
**(AT)ASTI**
P.za Alfieri ■■ tel.0141/599566
**(AL)ACQUI TERME**
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910
**(SV)ANDORA**
via S.Caterina, ■ tel.0182/684747
**(GE)CHIAVARI**
via Tripoli,12 tel.0185/324909

Bocce: sabato riprendono i campionati di A1, A2 e B

# La Tubosider va a Udine e il Dlf sfida Balangero

ASTI. Anche le bocce riprendono il loro cammino. Si tratta di una marcia [illegible] po' a singhiozzo, perchè dopo la seconda giornata del girone di ritorno (la 9ª in assoluto), in programma sabato, ci sarà nel week end successivo [illegible] nuova interruzione [illegible] campionato per la partecipazione al torneo internazionale dell'Ascul a Lione.

In quella occasione farà il suo esordio ufficiale alla guida della nazionale senior il tecnico ligure Renzo Righetti, già vice del torinese Piero Paletto (esonerato) e del quale ha preso il posto come responsabile della selezione maggiore, della nazionale Under [illegible] e della rappresentativa Allievi.

A Lione, con Righetti e Giuseppe Vaglio, nuovo c.t. della nazionale Under 14, andranno i senior Ballabene e Suini (per la gara a coppie) e Di Fant (per il tiro progressivo) e gli Under 23 Pesce, in coppia con l'astigiano Scassa [illegible] il velocista Ziraldo.

**Tubosider.** Raggiunta la terza posizione in classifica, i giocatori di Paolo Ruscalla, hanno tirato un bilancio positivo al termine dell'anno, ritenendosi giustamente competitivi al punto da affrontare senza preoccupazioni la fase finale dei playoff alla quale, salvo sorprese, dovrebbero avere accesso, e quindi tentare di batterai [illegible] una volta per il titolo italiano.

Non c'è stato bisogno di affrontare in queste settimane particolari allenamenti, salvo per i due corridori, perchè la maggior parte dei boccisti astigiani ha partecipato durante le festività [illegible] numerose poules, gare senza un particolare significato ma utili per mantenere il braccio [illegible] gli occhi in forma.

Venerdì partirà da Asti un torpedone [illegible] 32 posti (soltanto una dozzina saranno gli irreducibili tifosi che faranno da seguito alla squadra) con mèta Fagagna, dove ha sede il bocciodromo che ospita le gare interne del Quadrifoglio Udine, squadra rivelazione all'inizio del campionato. Il fattore campo sarà l'insidia magg[illegible] per i giocatori astigiani che dovrebbero far valere il loro meglio collaudato impianto di gioco.

**Dlf.** Non molto allegri sono stati invece durante le feste i boccisti [illegible] Dlf, che hanno cercato di dimenticare la scoppola inflitta loro dal Brb nella prima giornata di ritorno il 19 dicembre. Anno nuovo, vita nuova, si dice: auguriamo ai ferrovieri che sia così anche per loro nel 1999. L'inizio a Castelnuovo Don Bosco, non dovrebbe essere proibitivo, contro il fanalino di coda della serie A2, quella Balangerese che però nell'ultimo turno ha dato segni di risveglio battendo in [illegible] il Val Merula. Se da parte del Dlf - a cominciare da Beppe Andreoli - ci saranno impegno e determinazione, non dovrebbero esserci rischi di fare una brutta figura da parte degli uomini di Penna [illegible] Squassino. Intanto il Dlf deve soprattutto preoccuparsi di rimanere attaccato al terzo posto, che garantirebbe loro la partecipazione ai playoff e la quasi sicurezza di far parte di quella serie A allargata (tre gironi tra Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria ed uno o due in Veneto [illegible] Friuli) che sarà la grande novità dell'anno appena cominciato.

**Cdc.** E' con la stessa speranza che si accingono ad affrontare il 1999 anche i boccisti del Cdc, che occupano ora il secondo posto in classifica nel loro girone di serie B e che se riu[illegible] a concludere il campionato nelle prime posizioni della classifica avrebbero la possibilità di fare un insperato salto di qualità ed entrare a far parte dei piani alti del bocci[illegible] nazionale. E' quanto sperano i coniugi Argentero, da sempre alla guida della società, che spronano i loro bravi giocatori a migliorare ancora, come già hanno fatto nel'98, passando dal fondo della classifica alle spalle della capolista. Sabato prossimo il Cdc affronterà in casa la Cumianese, terza a un punto dagli astigiani: si tratta di un incontro delicato che, in caso di vittoria, spianerebbe la strada al Cdc verso i suoi futuri sogni di gloria.

[illegible] **A1. Classifica**: Ferrero Caudera p. 12; Ucci Pianezza 11; Tubosider 10; Amici Chiavazzesi 9; Quadrifoglio Udine 8; Chiavarese e Nitri Auto Aosta 6; Rapallese 2 - Gli incontri di sabato: Quadrifoglio-Tubosider, Ucci Pianezza-Chiavarese, Amici Chiavazzesi-Ferrero Caudera, Rapallese-Nitri Auto.

**A2**: Brb Olivetti Ivrea e Autonomi Fossano p. 14; Dlf 9; Rivolese 8; Val Merula 7; Auxilium 5; Voltrese 4; Balangerese [illegible] - Gli incontri: Dlf-Balangerese, Voltrese-Brb, Auxilium-Autonomi, Val Merula-Rivolese.

**SERIE B**: Ferrero p. 12; Cdc 11; Cumianese 10; Madonna del Pilone 9; Alpignano 8; Bra 7; Le Valli 4; Auxilium 3 - Gli incontri: Cdc-Cumianese, Le Valli-Madonna del Pilone, Ferrero-Auxilium, Bra-Alpignano.

**Giovanni Capponi**






La squadra del Dlf che sabato ospiterà il Balangero. Sotto una veduta del pubblico che segue la Tubosider a S. Damiano

## SPORT FLASH

[illegible] Cinzia Passuello si è classificata seconda nella «Ciaspolada della val di Non», gara di fondo con racchette da neve (ciaspole), vinta dalla russa Ludmilla Petrova. I concorrenti al via erano 5700. (e. a.)

**CALCIO.** [illegible] disputerà domenica 17 la penultima giornata del girone H del campionato di Prima categoria sospesa per neve [illegible] dicembre. La Moncalvese affronterà in [illegible] il Carrosio; il Nizza ospiterà l'Arquatese. Intanto, in una sfida amichevole, gli aleramici hanno perso per 4-0 contro il Sandamianferrere, che milita in Promozione. I gol rossoblù sono stati realizzati da Lai, Enrico Porrino (2) [illegible] Aldo Porrino. (e. a.)

**BASKET.** Torna in campo stasera la Futura Io Conto, nel campionato di Promozione femminile. La formazione guidata da Simone Allara sarà impegnata in trasferta alle 21 contro [illegible] Valli di Lanzo. (e. a.)

[illegible] Domenica prima gita sulla neve per lo Sci club sandamianese. La meta scelta [illegible] Sauze Sportinia. Partenza in piazza Camisola alle 6,10. Tessera sociale [illegible] mila, abbonamento [illegible] domeniche 160 (bambini fino a 10 anni [illegible] mila). Viaggi singoli (25-30 mila), prenotazioni entro il mercoledì precedente la gita. Info Domenico Cerrato 0141/975188. (cl. o.)

[illegible] Sono aperti i corsi dell'Accademia internazionale di arti marziali diretta dal maestro Giorgio Porcellana. Le lezioni si svolgono nella palestra di via Sant'Evasio [illegible] Si tengono anche lezioni per bambini dai 5 ai 10 anni con l'istruttrice di jeet kune do Paola Buttaci. Per iscrizioni telefonare allo 0141/594.576. (e. a.)

RUGBY



Uno spettacolare grappolo dei «galletti» astigiani in maglia biancorossa

Al Lungotanaro si chiuderà domenica la stagione regolare

# L'Asti campione d'inverno verso i play off della serie C1

ASTI. All'inseguimento della promozione in C1. Il Tanaro, già campione d'inverno, ha acquisito la matematica certezza della qualificazione ai play off della C2 di rugby per l'accesso alla categoria superiore.

Domenica, sul campo [illegible] Lungotanaro, il quindici biancorosso gioca l'ultima partita della stagione regolare contro l'Ivrea. Una sfida che serve per ritrovare la tensione della gara dopo la sosta natalizia. Il campionato si fermerà nuovamente fino al 7 febbraio. Quindi cominceranno gli incontri del girone [illegible] cui sono state ammesse anche Novara, Volvera, Pegli e due compagini [illegible] Imperia.

Un bel risultato per una for[illegible] allestita la scorsa Estate. Lo sport [illegible]alla palla ovale era sparito nel '94, interrompendo una tradizione che dura[illegible] dal 1980, quando [illegible] [illegible]ipolo di ragazzi trascinati da Gian Bonino fondò l'Asti Rugby. In quel gruppo c'era anche Massimo Levo, che ora a 37 anni è l'allenatore del Tanaro.

«Giocavo da pilone. Poi per via di un'operazione al tendine e per l'età, ho preferito mettermi da parte [illegible] quest'incarico. Non ho seguito corsi. In tutti questi [illegible] h[illegible] messo una grande dedizione nel seguire il rugby, la naturale evoluzione di questo sport, le innovazioni tecniche. La mia è una passio[illegible]. Per fare questo mestiere oc[illegible] un mix di conoscenza [illegible] cuore».

Esistono pochi punti in comune tra l'Asti in cui militava Levo e il Tanaro: «Allora erava[illegible] dei neofiti. Adesso esiste un bagaglio tecnico e un potenziale molto più elevato. Quell'Asti era più aggressivo e combattivo perché non avevamo altri mezzi da opporre agli avversari. Nel nostro girone noi siamo l'unica squadra che ha un gioco: le nostre mete non sono mai casuali».

Anche il rugby nel frattempo è cambiato: «La disciplina [illegible] è evoluta. Fino alla fine degli anni '80 il gioco era statico, ba[illegible] sulla forza. Ora c'è più movimento, sono sparite quelle lunghe fasi di mucchi umani aggrovigliati alla caccia del pallone. La manovra è più veloce ed è divenuta fondamentale la preparazione atletica. Si riescono così a sostenere ritmi molto elevati, come dimostra la Nazionale italiana».

Il rugby è lo sport corale per eccellenza. Il singolo non sarà mai determinante come nel calcio o negli altri sport di squadra: «Il problema - spiega Levo - è sempre quello di creare una mentalità diversa. Il rugby è una filosofia di squadra e di sacrificio. Tutti [illegible] quindici i giocatori hanno ruolo importante in campo».

Il Tanaro [illegible] un connubio tra la prima generazione che ha portato quest'attività ad Asti e la seconda, che costituisce l'ossatura attuale: «Sono tanti i giovani che si stanno segnalando. Le sorprese in positivo sono 'Aziz' Fornasero, il nostro uomo-meta, Filippo Ghia, Emanuele Leva, Marco Coffano e Alessandro Ferro».

Nei nove incontri disputati, il Tanaro ha conquistato [illegible] vittorie e subito tre sconfitte.

«L'esperienza finora [illegible] stata positiva - conclude mister Levo - i risultati stanno premiando [illegible] nostro lavoro. I problemi verranno [illegible] seguito, quando bisognerà inculcare ai ragazzi la voglia di sacrificarsi [illegible] impegnarsi sempre, anche se si perde».

**Enzo Armando**



Una mischia dell'Asti Rugby e un'azione dei biancorossi che stanno dominando il campionato di [illegible] C2



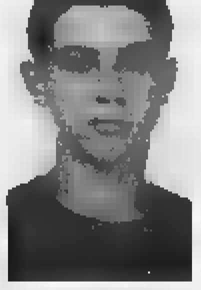
CALCIO

Ha 14 anni, mancino ed è la rivelazione del campionato Giovanissimi

# Un baby canellese col fiuto del gol

## *Realizza 2 reti [illegible] partita e sogna [illegible] futuro nella Juve*

CANELLI. Sulle colline canelle[illegible] [illegible] crescendo un piccolo Inzaghi: [illegible] Andrea Capra, 14 anni, altezza 1 metro e 72 centimetri, segni particolari: un piede mancino che [illegible] perdona. Come il suo idolo juventino, la giovane punta della Virtus Canelli è un rapinatore d'area che non ha bisogno dei calci di rigore per impinguare il suo [illegible]tino di gol. La sua media realizzativa è notevole: in sette partite è andato a segno 14 volte (due su punizione, le altre su azione) segnando più della metà delle reti canellesi (27) e migliorando il proprio record dello scorso campionato (13 gol). In questa stagione la sua rete più bella è stata contro la Santostefanese: calcio di punizione dalla lunga distanza e palla che si infila nel sette per il definitivo 3-2 a favore dei canellesi. L'allenatore della Virtus, Gianfranco Vola, gli ha assegnato i gradi di capitano, e lui lo ha ripagato contribuendo alla conquista del titolo invernale dei Giovanissimi provinciali.



**Andrea Capra** 14 anni talento canellese col fiuto del gol

Andrea è un prodotto doc del vivaio canellese: i primi passi nel mondo del calcio, infatti, li ha [illegible] a sei anni nella scuola calcio della Virtus, diretta da Nanni Rosso. Nel suo curriculum sportivo vanta una vittoria per ogni categoria in cui ha gio[illegible]: titolo provinciale Pulcini nel 92/93 e vittoria tra gli Esordienti nel 94/95. Nel 1997, al primo anno tra i Giovanissimi, è stato premiato come miglior giocatore nel Memorial «Picollo» di Canelli.

Nonostante il [illegible] tifo acceso per la Juventus il suo sogno nel cassetto è quello di indossare la maglia[illegible] prima squadra del Canelli, [illegible] cui suo nonno Vincenzo fu presiden[illegible] nella prima metà degli Anni '70: «Giocare in serie A piacerebbe a tutti -spiega il baby bomber - ma non mi voglio fare illusioni. Vivo [illegible] Canelli e per me sarebbe già bello dare il mio contributo alla squadra della mia città. Inoltre, prima [illegible] calcio, devo pensare alla scuola». Andrea (primo anno [illegible] ragioneria all'istituto Pellati), [illegible] grande vorrebbe fare il bancario, ma per [illegible] momento ad [illegible] sono i portieri che [illegible] [illegible] trovano davanti ogni domenica.

**Claudio Rosmino**

BASKET

Sabato, alla ripresa del campionato, ospiterà i biellesi del Vigliano

# Consulcar stabile a quota 80

## *E' seconda con un'invidiabile media canestri*

ASTI. Secondo posto in classifica, nove vittorie [illegible] appena due sconfitte, una media di oltre 80 punti a partita: sono i numeri della Consulcar, che sta disputando un eccellente campionato di serie D.

La formazione astigiana ha subito in tutto il '98 quattro sole battute l'arresto. Terminato il torneo passato al quarto posto, con i play off mancati d'un soffio, la dirigenza vede questo traguardo a portata di mano quest'anno: «Siamo soddisfatti del nostro cammino finora - spiega il direttore sportivo Maurizio Murrau -. A inizio stagione eravamo fiduciosi dopo i risultati raccolti nel girone di ritorno dello scorso campionato. A parte la sconfitta nella prima giornata con la Beinaschese, giunta perché eravamo ancora a corto di preparazione, [illegible]lle altre gare [illegible] abbiamo mai avuto problemi. Abbiamo vinto in trasferte difficili, come quella di Casale. La squadra ha espresso sempre un buon gioco».

Le variazioni estive apportate all'organico sono state fondamentali per far compiere il salto di qualità alla formazione affidata per il secondo anno consecutivo ad Andrea Frediani: «Siamo coperti in ogni ruolo - prosegue Murrau - Allara [illegible] Bellinaso hanno rinforzato il settore dei play maker. Nel ruolo di guardie eravamo già abbondantemente coperti [illegible] i vari Bonino, Parigi [illegible] Ravalico. Sotto canestro Agostinetto, Bosticco e Avidano garantiscono punti [illegible] rimbalzi. E poi abbiamo gente esperta come Azzaretti, in grado di ricoprire diversi compiti sul parquet».

La rilevazione [illegible] stata invece il diciottenne Marco Pittatore: «Era un giovane lasciato libero dalla Cierre. Una bella sorpresa. Il ragazzo è sempre presente [illegible] svolge bene l'incarico che Frediani gli assegna ogni volta».

La serie D riprende sabato, dopo la sosta per le festività natalizie, [illegible] la disputa della 12ª giornata: la Consulcar avrà una «ripartenza» facile, dovendo affrontare al palazzetto dello sport di via Gerbi alle 21,15 il fanalino di coda Vigliano Biella. Seguiranno poi due trasferte insidiose a Torino con Michelin e Agnelli: «Il campionato non presenta valori eccelsi - dice in conclusione il diesse astigiano - ci [illegible] quattro, cinque squadre forti. Noi [illegible] dovremmo avere problemi ad arrivare tra le pri[illegible] quattro [illegible] accedere ai play off».

**Classifica:** Pinerolo 20 punti; Consulcar Asti basket, Casale 18; Beinasco, Michelin 16; Agnelli, Castelnuovo Scrivia 14; Atlavir, Ags Torino 12; Valenza 10; Borsi Ceva, Asso da Picche Casale 6; Teen Torino, Safa Chieri, Novi Ligure 4; Vigliano 2. (e. a.)

Le nuove norme hanno bloccato la pensione anticipata, ma l'azienda ha tolto le scrivanie

# Cento ferrovieri in cerca di ufficio



La stazione di Porta Nuova dove i dipendenti delle Ferrovie hanno trovato gli uffici smantellati

*Sono stati costretti a tornare al lavoro «Il guaio è che non abbiamo mansioni»*

«Allora, oggi sei pensionato o no? Questo mi domanda mia moglie ogni giorno. Meno male che almeno lei la [illegible] sul ride[illegible]... Intanto io resto parcheggiato, isolato in una [illegible]. Senza scrivania, senza telefono e senza mansioni. Sono talmente giù che non riesco nemmeno a passare il tempo leggendo il giornale». La storia di P., 59 anni, dottore in Giurisprudenza, quadro delle Ferrovie, ex sindacalista, ricalca quella dei circa cento dipendenti torinesi dell'azienda che avrebbero dovuto andare in pensione anticipata - «esodo volontario agevolato» - nella seconda metà del '98. E che, per una serie di cambiamenti nella normativa sull'uscita dal lavoro dei ferrovieri che non hanno ancora maturato il massimo dell'età contributiva, oggi si trovano nel limbo. Stipendiati, ma senza sapere come occupare il tempo. La pensione doveva [illegible] prima [illegible] Natale e invece niente. Tutti hanno dovuto rientrare.

«Le nostre incombenze - racconta P. - abbiamo dovuto passarle ad altri colleghi: una situazione che crea un danno economico all'azienda e un danno psicologico a noi. Persino il posto fisico negli uffici [illegible] Porta Nuova, dove lavora, o meglio lavorava, l'80 per cento di noi, non esiste più. Io non l'ho più trovato al mio rientro, a un mio collega invece l'avevano smantellato l'ultimo giorno prima dell'inizio [illegible] ferie da esaurire. Il fatto è che non sappiamo quando questo supplizio avrà fine: da Roma, l'azienda non riesce a farci [illegible] niente di preciso, i sindacati pure. Insomma, un inferno, una brutta condizione che coinvolge anche le nostre famiglie».

Il dottor P. ripercorre la sua odissea di dipendente con un piede nel lavoro e l'altro nella pensione: «La storia comincia nel giugno scorso, con l'uscita di una circolare che permetteva ai ferrovieri che non avevano maturato il massimo degli anni contributivi di andare in pensione, [illegible] un incentivo in denaro, dal primo agosto. La data venne poi cambiata con il 21 e quindi con il 31 dicembre. Nel frattempo, all'inizio del [illegible] scorso, ci è stato chiesto di esaurire le ferie. Ma l'ok alla pensione non è arrivato. Adesso nella pausa ci vediamo al bar: un minuto per bere il caffè e gli altri nove per domandarci che fine faremo. E se uno viene a sapere qualcosa, immediatamente lo [illegible] agli altri». Aggiunge: «Il fatto è che di noi amministrativi se ne fregano tutti. Se manchiamo, se [illegible] nostro lavoro non viene più fatto, il disservizio non sarà mai eclatante: non incidiamo immediatamente sulla circolazione dei treni. Ma a lungo andare ci sarà il rischio di sguarnire i magazzini della manutenzione, si resterà indietro con il recupero dei crediti dalle ferrovie estere e così via».

Un'atmosfera nera, pesante. «In mensa stiamo sempre insieme, anche perché gli altri colleghi ormai ci vedono in pensione. Abbiamo pudore di far vedere che non abbiamo niente da fare. E c'è persino chi ci suggerisce di metterci malati. [illegible] io resisto. L'unica mia paura è la depressione». Intanto, P. e colleghi lanciano accuse ai sindacati confederali, che li avrebbero abbandonati. «Non hanno fatto il loro dovere».

E l'azienda? Attraverso l'Ufficio relazioni esterne delle Ferrovie Piemonte e Valle d'Aosta fa sapere che la vicenda dei cento impiegati torinesi - che in tutta Italia sono circa otto volte tanti - ha un filo assolutamente logico. Quanto all'esistenza di situazioni [illegible] quella descritta (a nome anche di altri colleghi) dal dottor P. di Porta Nuova, dove fedeli funzionari sarebbero stati privati - sul finire della carriera - della dignità professionale: «Ufficialmente non è stato comunicato nulla. Ognuno continua il suo lavoro».

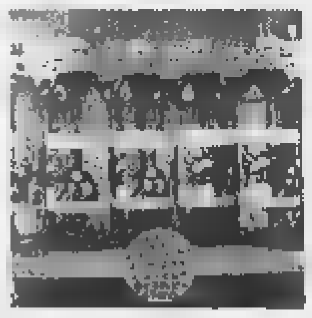
> L'azienda: è in corso un accordo tra noi e sindacato [illegible] regioni Appena questo sarà perfezionato andranno in pensione

Ecco la spiegazione delle Ferrovie: «Possono accedere all'esodo volontario agevolato tutti i dipendenti che hanno tre requisiti: [illegible] anni di contributi, 54 di età e, dal punto vista professionale, [illegible] "eccedentari" in base all'intesa aziendasindacati». Detto questo, un accordo tra Fs e organizzazioni dei lavoratori del [illegible] novembre scorso «prevedeva il 21 dicembre [illegible] data previsionale per l'uscita: ma senza prescindere dal necessario perfezionamento di accordi successivi in tutte le realtà territoriali italiane, dove si sarebbero stabiliti i rispettivi fabbisogni». Questo accordo, però, è stato raggiunto in Piemonte e in Liguria, ma non ancora in Lombardia, Emilia, Veneto e Sicilia. «Non appena sarà perfezionato anche in queste nevralgiche regioni - dicono le Fs -, i dipendenti potranno andare in pensione. E le previsioni indicano che questo avverrà comunque in gennaio».

**Maria Teresa Martinengo**

## IN BREVE

### Succhi di frutta contro la crisi delle mele



**SAINT-PIERRE.** Un [illegible] di frutta per salvare il raccolto di mele. La scelta è stata fatta dalla «Cofruits» di Saint-Pierre (paese a 7 chilometri da Aosta), azienda specializzata nella vendita di mele. Il mercato è in crisi e ad essere colpite sono le due «regioni leader» nel settore, Valle d'Aosta e Trentino. «Sono nel settore da quasi vent'anni, [illegible] [illegible] ho mai visto un'annata come questa» dice Piero Duc, direttore della «Cofruits».

A determinare la crisi è stato un crollo [illegible] domanda [illegible] mele. Così, la «Cofruits» ha deciso di utilizzare le mele di seconda scelta (buone come le altre, soltanto più piccole) per la produzione di un succo. Due le varietà: una è più «rustica» (solo mele renette), l'altra è «filtrata» (fatta con renette e golden), di aspetto limpido e colore giallo dorato.

### [illegible] e [illegible] Euro

**ALASSIO.** Si chiama Roberta Veronesi, ha 16 anni ed abita a Diano Marina: è lei «Miss Euro» accompagnata da «Mister Euro», Alessandro Riboldi, 19 anni, milanese. La coppia italiana ha vinto la concorrenza delle altre coppie che rappresentavano gli undici Stati europei aderenti all'Euro martedì sera ad Alassio. Per la cronaca al secondo posto è arrivata la Germania (Oliver ed Erika), al terzo la Spagna (Pablo e Morena).

### Sei nuovi primari all'ospedale di Biella

**BIELLA.** L'anno nuovo «regalerà» all'ospedale di Biella sei nuovi primari, compreso quello di oncologia, [illegible] specialità che nel capoluogo mancava e che consentirà a Biella di diventare polo oncologico. Ma al «Degli Infermi» il problema del personale medico e di quello infermieristico continua a farsi sentire pesantemente: nel corso di un anno, per lo stesso posto di lavoro, si avvicendano in media tre diverse persone.



### [illegible] cent'anni le suore di madre Teresa [illegible]

**ALESSANDRIA.** Festeggia domani il secolo [illegible] vita la congregazione delle Piccole suore della Divina Provvidenza. Madre Teresa Grillo Michel (nella foto) - nobildonna alessandrina fattasi religiosa dopo la morte del marito e beatificata nel maggio [illegible] dal Papa - la fondò l'8 gennaio 1889. Manifestazioni celebrative e cerimonie religiose s'iniziano domani sera in città e a Roma. Intanto la congregazione ha aperto una nuova Missione in India, a Poyya: le [illegible] sono venti, a dimostrazione del notevole incremento delle vocazioni in quel Paese. Dell'Ordine fanno parte oggi [illegible] suore, divise in 54 comunità operanti, oltre che in Italia, in Brasile (32 comunità dal 1900), in Argentina (6 comunità dal 1927) e appunto in India, dove l'opera missionaria della congregazione s'è iniziata nell'84.

### Mattinata senz'acqua a Ventimiglia

**VENTIMIGLIA.** Quasi tremila abitanti della città di confine sono rimasti senz'acqua per tutta la mattinata di ieri a causa di un guasto alla centralina dell'acquedotto. Il ritorno alla normalità, però, è stato difficoltoso, e il sindaco se la prende con l'Aiga, la società che gestisce l'acquedotto, e con i Vigili del fuoco: «Si sono dimostrati burocrati: gli interventi [illegible] arrivati in ritardo. Ora capi[illegible] perché, in Umbria, i terremotati sono ancora senza [illegible]

### Via [illegible] rotonde [illegible] nel caos

**VERCELLI.** Quattro mesi di caos per [illegible] in città [illegible] Ovest (Santhià) e da Sud (Trino e autostrada). Con un preavviso tendente a zero, da stamattina partono i lavori per la costruzione delle rotonde alla francese in piazza Mazzucchelli e in via Paggi. Molte vie saranno chiuse al traffico, ci saranno nuovi sensi unici e divieti di sosta. La circolazione [illegible] mezza città risulterà sconvolta almeno fino al 7 maggio.

### To-Sv: rifiuti di [illegible] per il [illegible] stradale



**FOSSANO.** L'utilizzo dei rifiuti di lavorazione della Fonderia Bongioanni (Fomb) per il raddoppio della Torino-Savona (nel sottofondo stradale) potrebbe scongiurare il ricorso ad una discarica di inerti, già progettata e approvata dalla Provincia, ma fortemente contestata dai frazionisti di San Lorenzo dove avverrebbe lo stoccaggio. Nei giorni scorsi gli amministratori comunali di Fossano si sono incontrati con i dirigenti della Torino-Savona che si sono detti disponibili al ritiro delle «terre» della fonderia. «I tempi saranno però piuttosto lunghi - dice l'assessore all'Ambiente, Giorgio Cagliaro - perché dovranno essere le aziende appaltanti a fare richiesta d'autorizzazione alla Provincia». [illegible] frattempo la Fomb procede con la pratica per l'apertura della discarica nella cava [illegible] San Lorenzo.

Una prima consulenza «assolve» l'autista: il feto non si poteva salvare. Ma il pm chiede altri accertamenti

# Akram, una nuova perizia

*Tassista rifiutò di soccorrere la madre*



Salah Aamr il padre [illegible] piccolo nato morto. A lato il parcheggio di taxi vicino all'abitazione della famiglia egiziana. Il pm [illegible] pretura ora chiede [illegible] [illegible] perizia sulle [illegible] [illegible] morte del [illegible]



Svolta nell'inchiesta sul tassista Teresio Lonardi, accusato di non [illegible] voluto trasportare in ospedale, ai primi di settembre, [illegible] partoriente egiziana, Monah Aamr, che poi ha perso il bambino. Il pm presso la pretura, Paolo Toso, ha chiesto nei giorni scorsi al gip un incidente probatorio allo scopo di affidare una nuova perizia ad un esperto nominato dal giudice.

E' una decisione un po' a sorpresa che potrebbe portare nuovi sviluppi in una vicenda che pareva ormai vicina ad una conclusione favorevole al tassista Lonardi.

Ai primi [illegible] novembre, infatti, i tre consulenti nominati dal pm, il medico legale Maria Luisa Cochis, il professor Roberto Monti, ginecologo, e il professor Giuseppe Volante, anatomopatologo, [illegible] ridimensionato, e di molto, la responsabilità del tassista nella morte del bimbo. Il pm aveva posto ai tre esperti un quesito preciso: il piccolo Akram poteva essere salvato se il taxi fosse partito subito da [illegible] Madama Cristina verso l'ospedale? Sarebbe vivo, se Lonardi non avesse fatto perdere qualche minuto (secondo i testi dell'accusa) cacciando l'egiziana giù dall'auto, e dicendo «Perde sangue, mi sporca il sedile»?

> La donna fu cacciata perché perdeva sangue e sporcava i sedili dell'auto

I consulenti, a novembre, avevano risposto assolvendo, di fatto, il tassista. Nel senso che avevano detto che il piccolo, probabilmente, sarebbe morto comunque. A prescindere dall'atteggiamento dell'autista. Per i tre esperti [illegible] c'era nesso causale tra il comportamento di Lonardi e la morte del bimbo.

Le conclusioni dei consulenti del pm sembravano quindi spianare la strada per far cadere l'accusa di omicidio colposo per il tassista. Lonardi, che è accusato anche di omissione di soccorso e interruzione di pubblico servizio, ha sempre sostenuto: «Non ho cacciato nessuno. Ho ritenuto più opportuno aspettare l'arrivo dei soccorsi».

Per gli esperti del pm, quello dell'egiziana era comunque un parto a rischio, [illegible] segni di sofferenza sul feto e sulla placenta» per cui «non è possibile stabilire le probabilità di sopravvivenza del prodotto del concepimento» e neppure è quantificabile «il tempo entro il quale un soccorso sarebbe stato utile ad impedire un esito sfavorevole».

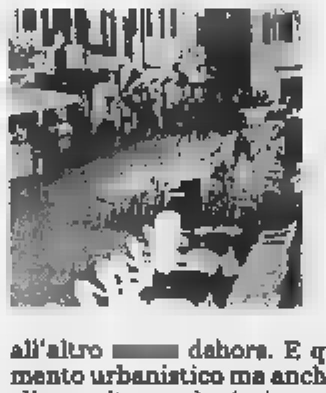
Quelle conclusioni avevano alleggerito la posizione di Leonardi (assistito dagli avvocati Fulvio Gianaria e Daniele Zaniolo): prima il gip Fernanda Cervetti e poi il Comune gli avevano revocato la sospensione della licenza. Ora, [illegible] la richiesta del pm Toso di riaffidare l'analisi della vicenda ad un nuovo esperto, tutto può tornare in discussione.

### Camera di Commercio cambia il presidente

**ASTI.** Ultimo giorno, domani, da presidente della Camera di [illegible] mercio per Salva Garipoli: «Mi dimetto alla scadenza del mandato, sperando di favorire un veloce ricambio». Due i candidati: Gianfranco Berta (Confartigianato) e il farmacista Aldo Pia. Nell'attesa Garipoli sarà sostituito dal consigliere anziano Francesco Esposito. Intanto la Confesercenti ricorrerà [illegible] l'esclusione dai 22 seggi del nuovo Consiglio di amministrazione.

### Biblioteca del [illegible] in arrivo [illegible] libri

**NOVARA.** I primi 120 libri sono già in arrivo: opere di narrativa italiana e straniera. Sta nascendo così all'ospedale Maggiore di Novara la «Biblioteca del malato». Si crea dalla collaborazione con il Comune (tramite la raccolta civica Negroni che cura acquisti e gestione dei testi) e l'Associazione dei volontari ospedalieri che s'impegna invece a raccogliere le richieste dei ricoverati nelle divisioni e a distribuire loro i volumi.



### Riviera ligure, a rischio i dehors in riva al [illegible]

**ALASSIO.** Una [illegible] e propria giungla [illegible] con il rischio che, in pochi mesi, i dehors della Riviera vengano definitivamente rimossi. Colpa del nuovo Codice della strada che, sino a nuova circolare interpretativa, dice che non si può occupare suolo pubblico se [illegible] si lasciano almeno due metri per i pedoni. «Città come Alassio, Finale, Loano rischiano così di trovarsi da un giorno all'altro [illegible] dehors. E questo significa non solo [illegible] impoverimento urbanistico ma anche il crollo del turismo. La Liguria ha un clima mite, anche in inverno c'è gente ai tavolini esterni», commenta Giuseppe Maiellano della Confesercenti. Al momento i vigili urbani dei vari comuni non hanno ancora applicato in maniera drastica la legge ma, se non ci sarà un intervento, molto presto i dehors spariranno.

SAPER SPENDERE

# *Un bar sul marciapiede disturba il condominio*

NELLE località marine d'estate alcuni bar «invado[illegible] il marciapiede di fronte all'ingresso e contro il baruccio sottocasa un lettore di una cittadina del Levante ligure vuole assumere «informazioni per tempo». Scrive: «Il pianterreno [illegible] un condominio è in gran parte occupato da [illegible] bar ristorante e sul marciapiede largo circa un metro e mezzo i gestori collocano abusivamente sedie e tavolini anche fin oltre la mezzanotte nei mesi di punta del turi[illegible] Il Comune è sordo alle lamentele dei condomini. I gestori non sono proprietari dei muri (questi abitano altrove), ma inquilini. Vi chiedo: possono i gestori ingombrare il marciapiede senza l'autorizzazione del condominio? E può il condominio o l'amministratore pretendere l'intervento dei vigili?».

Secondo l'avvocato Lorenzo Profeta, «dalla descrizione del lettore si potrebbe dedurre una responsabilità sia del condomino proprietario dei locali sia del relativo conduttore, che certamente non ha diritti maggiori di quelli del padrone dei muri».

E spiega: «Importante è capire se si tratta di occupazione illecita. E per questo dovremmo prima di tutto sapere di chi è il marciapiede e se è di uso pubblico o privato e se l'autorità comunale ha autorizzato l'esercente del bar a occuparlo in parte con sedie e tavolino e a quali condizioni di rispetto per il transito pedonale, fatto salvo il diritto dei condomini. Bisognerebbe [illegible] nare il regolamento di condominio: potrebbe [illegible] norme di divieto contro immissioni [illegible] nore, occupazione di luoghi comuni, ecc. Una cosa è se di divieto parla in termini rigorosi, un'altra se (per la sua genericità) ci si debba rifare all'articolo 844 [illegible] codice civile che vieta soltanto le immissioni superanti la "normale tollerabilità" (con rischi in un'eventuale causa). Prima di dare il via a qualsiasi azio[illegible] bisogna [illegible] ben certi del proprio diritto e premunirsi di testimonianze disponibili e di fotografie. Anche un solo condomino può agire a tutela del proprio interesse e diritto al libero passaggio e alla quiete».

★L'alloggio che [illegible] lettrice abita da 21 anni è stato venduto e il nuovo proprietario pretende [illegible] [illegible] cauzione. «Ma la cauzione [illegible] l'avevo già versata alla vecchia proprietaria, ora morta, e non trovo copia del contratto».

«Se l'acquirente - precisa il legale - non si è fatto "girare" dal venditore il deposito cauzionale versato a [illegible] tempo dall'inquilino, peggio per lui. Ora non può pretendere il versamento [illegible] una [illegible] cauzione, se il rapporto continua sempre per il vecchio contratto (che purtroppo l'inquilina non [illegible] più). Se fa un contratto nuovo potrebbe pretendere una nuova cauzione. [illegible] dovrebbe [illegible] stata riconsegnata [illegible] lettrice quella vecchia».

★Ugo domanda: «Mi piacerebbe capire la questione dell'interesse legale sull'affitto dal 1990 in poi». Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Con l'articolo 1 della legge 26 novembre 1990 n. 353, entrato in vigore il 16 dicembre 1990, il saggio legale di interesse è stato aumentato dal 5 al 10 per cento. Quindi: 5% fino al 15 di[illegible] 1990 e 10% per il periodo [illegible] 16 dicembre '90 fino al 31 dicembre 1996. Dopo tale data, il saggio di interesse è tornato al 5% per l'articolo 2, comma 185, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, la cosiddetta Finanziaria '97».

Per accedere al garage di un piccolo condominio della provincia [illegible] Torino «esiste [illegible] passaggio largo solo in alcuni punti 5-6 metri. E una lettore scrive preoccupato: «Il regolamento [illegible] condominio non ha norme specifiche sul parcheggio auto (solo un generico divieto di occupare spazi condominiali), [illegible] [illegible] si [illegible] abusando e c'è il rischio - in caso di emergenza - che un'ambulanza non riesca a passare. C'è un passaggio minimo da tenere libero per le emergenze?».

★«Se la [illegible] è limitata al [illegible] rico e scarico di merci - sostiene [illegible] legale - non può [illegible] considerata un illecito. [illegible] [illegible] diventa un vero e proprio parcheggio con disagio per il transito di chi ha il garage o per un'ambulanza, anche solo un condomino può premunirsi di testimoni e [illegible] [illegible] targhe ecc. poi minacciare i responsabili di azioni giudiziarie».

Ieri notte a 94 anni

## Morto Gallino [illegible] dell'operetta

L'operetta ha perso il suo «grande maestro». Alla soglia dei 95 anni - li avrebbe compiuti il 22 aprile - è morto ieri notte all'ospedale Mauriziano il maestro Cesare Gallino, il musicista che diresse [illegible] prima operetta trasmessa per radio in Italia, «Il paese dei campanelli». Era la primavera del '29, e la sede Eiar era in via Stampatori. Soubrette era Nina Artuffo, figlia del celebre comico monferrino Carlo, regista Riccardo [illegible]succi, che avrebbe poi diretto la fortunata rivista «I tre moschettieri». E [illegible] il maestro Gallino, nel '54, di[illegible] la prima [illegible]retta trasmessa per tv: «Il cavallino bianco». Cesare Gallino era nato a Savigliano nel [illegible]: dopo gli studi al liceo musicale, aveva lavorato in Svizzera con un [illegible]plesso d'archi fino al '28. Con lo scoppio della guerra si trasferì a Roma: qui, all'Eiar, incontrò una giovane programmista, Gianna, che sarebbe diventata la donna della sua vita.

LA STAMPA
# BIELLA
E PROVINCIA





REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25



Frequenti avvicendamenti tra il personale creano problemi di organico

## Ospedale, è «allarme rosso»

### *Continua la fuga di medici e infermieri*

**BIELLA.** Il '99 «regalerà» all'ospedale di Biella sei nuovi primari al «Degli Infermi» il problema del personale medico e di quello infermieristico continua farsi sentire pesantemente: il «valzer degli incarichi» fa sì che nel corso di un anno, per lo stesso posto di lavoro, si avvicendino in media tre diverse persone.

Risultato: non appena prendono confidenza il reparto, i colleghi, le mansioni, sia i medici sia gli infermieri cercano un trasferimento più vicino casa o più vantaggioso in termini economici. così si crea nuovamente un vuoto, la direzione deve bandire un altro concorso, chi arriva, qualche mese dopo, deve iniziare il tirocinio daccapo.

«Se non sono persone con forti legami in provincia c'è verso di trattenerli da noi per lunghi periodi - commenta la direttrice sanitaria dell'Asl Ada Fattorini -. E non accade solo con gli infermieri; di passaggio ci s anche i medici. Restano a Biella il tempo minimo per ottenere punti per le graduatorie e poi, appena si libera un posto migliore, ci lasciano. Come fare? Non ci ricette, eccetto quella di raddoppiare gli stipendi, ma ovviamente non è soluzione proponibile».

Intanto, presto verranno coperti I posti vacanti di primariato. La primavera era stato Emanuele Ciambellotti, per raggiunti limiti di età, a lasciare il reparto di radioterapia, quindi era stata la volta, in agosto, Leonardo Melossi responsabile di Fisiatria. Fra pochi mesi sarà libera la poltrona Dermatologia (occupata attualmente da Luigi Vittone).

«Nei primi due casi I bandi si stanno chiudendo in questi giorni, il terzo dobbiamo ancora avviarlo visto che Luigi Vittone ci lascerà più avanti. Altri due concorsi sono pronti per il posto di responsabile di reparto di Medicina legale e di Igiene mentale nel distretto di Cossato. non solo. Non appena la Regione avrà approvato la nostra intesa di programma, cioè il piano che dobbiamo presentare per il '99, potremo anche bandire il concorso Oncologia medica. E' la nuova specialità che affiancherà radioterapia e che darà alla Provincia di Biella il tanto atteso polo oncologico».

In questi giorni, infatti, i vertici dell'Azienda sanitaria stanno valutando e pianificando l'organico e le esigenze di ogni tipo, sulla base dei parametri indicati dal piano sanitario nazionale per il . Il tutto, compresa l'attivazione della nuova specialità, verrà poi sottoposto al vaglio dell'assessorato regionale.

Guabello





Seri problemi al «Degli Infermi» per la pianta organica. Ada Fattorini della direzione sanitaria, denuncia l'eccessiva rotazione del personale

Ma intanto il 1999 dovrebbe portare all'Asl di Biella il Polo Oncologico e sei nuovi primari

LA CITTA'



### *La parola ai lettori*

*"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.*

SEGRETERIA TELEFONICA 015/31.217 Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20 Messaggi brevi anonimi

FAX 015/252.23.79 Sempre in funzione Testi non oltre le 10 righe

LETTERE Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella -LA MIA CITTA'- Via Repubblica 29, Biella»

E' iniziata bene l'avventura dell'equipaggio Giletti al mitico raid transafricano

## Dakar, Lora all'attacco nel deserto

### *Il triverese scatenato tra le dune risale al 20° posto*



Gianni Lora è alla nona Parigi-Dakar: il raid è partito quest'anno da Granada

**BIELLA.** Vola l'equipaggio Giletti alla Granada-Dakar. pilota triverese Gianni Lora Lamia e il suo navigatore Roberto Di Persio con la Nissan ufficiale usciti insieme ai migliori dalla tappa più temuta la Bir Mogrein-Atar di 630 chilometri di cui 625 di prova speciale tra le dune del deserto della Mauritania. La frazione, velocissima nei primi 250 chilometri, prevedeva un centinaio di chilometri da percorrere perdere d'occhio i rari punti di riferimento per non perdersi tra le dune. E infatti una trentina di equipaggi rimasti intrappolati negli ultini trenta infernali chilometri.

Gianni Lora, invece, forte della lunga esperienza, ha portato a termine la acrante tappa in diciottesima posizione e ieri mattina è ripartito per la sesta frazione Atar-Tidjikja, altri 493 chilometri di deserto senza piste battute nel tratto centrale, in ventesima posizione assoluta.

Sono le tappe che Lora aspettava per mettere a frutto la sua lunga esperienza e capacità di pilota acquisite in otto precedenti edizioni del raid transafricano. L'inizio dell'equipaggio che con i colori della filatura Giletti sono stati prudenti: inutile spremere la macchina lungo le strade veloci della Spagna e la costa atlantica del Marocco fino. infatti Nissan di Lora-Di Persio ha concluso le prime due tappe in 65ª posizione. come iniziate le dune il pilota biellese ha fatto valere le sue doti ed è bastata la prima frazione di deserto a farlo risalire al 25° posto in graduatoria. E siamo solo all'inizio e oggi con il difficile passo di Nega e altri 100 chilometri di fuoripista Lora può ancora risalire.

Lo scorso anno il triverese era arrivato 21° assoluto; quest'anno con una Nissan ufficiale (un bolide da 300 cavalli) appositamente preparata per il raid africano nelle officine in Normandia della casa giapponese, Lora può aspirare a entrare nei primi dieci posti della classifica finale. [m. al.]

Il generale morto

## A Romano l'omaggio della Bursch

**CAMPIGLIA CERVO.** Domenica alle 11, al santuario di San Giovanni, sarà ricordato generale Franco Romano, morto il mese nell'elicottero dei carabinieri precipitato a Volpiano. Romano amava molto la valle Cervo, terra d'origine della moglie. E la «Bursch» ha deciso di rendergli omaggio, con una messa che sarà celebrata dal rettore del santuario, il canonico Giovanni Saino.

L'iniziativa è dell'amministrazione del santuario. In valle il generale Romano era ben conosciuto: sua moglie è di San Paolo Cervo, e l'ufficiale veniva spesso nel Biellese: sia per godersi la pace dei luoghi montagna, sia per partecipare a cerimonie pubbliche (molte anche al santuario). Alla messa sono stati invitati i familiari.

Franco Romano era il comandante regionale dei carabinieri, molto apprezzato per le sue doti investigatore. Nell'incidente Volpiano sono morti anche il maggiore Paolo Cattalini e d marescialli piloti del centro elicotteristi. [g. bu.]

BIELLESE, E' BUFERA

### *Adesso rischia di saltare la panchina di mister Sannino*



Arriva la sesta sconfitta in 7 match giocati per la Biellese. Ieri l'undici di Sannino è stato superato al «La Marmora» dal Mantova per 1-0. Grande la delusione dei 1200 tifosi, che hanno anche chiesto le dimissioni del mister. Ed ora la posizione del tecnico è a rischio. Comella A PAG. 43



In Via Italia a Biella
ROBERTO RONCO
7
Da Sabato Gennaio
VETRINE DI SALDI

## Quasi pronto il piano particolareggiato, andrà in Consiglio [illegible] febbraio





Il vice sindaco Diego Presa (sopra) e il complesso [illegible] Casa Ramella

# Casa Ramella resta in piedi

## *Demolizione rinviata, si aspetta la banca*

BIELLA. Slitta l'abbattimento di casa Ramella: l'edificio all'incrocio tra [illegible] Bertodano, via Torino e via La Marmora resterà in piedi fino [illegible] quando non sarà realizzato [illegible] nuovo complesso edilizio che ospiterà le sedi delle società finanziarie dell'imprenditore Franco Mosca.

E' questa una delle novità della vicenda che tiene banco da mesi in città. L'altra è che l'amministrazione comunale ha dato incarico all'Ufficio tecnico [illegible] redigere il piano particolareggiato dell'area che comprende anche gli [illegible] capannoni della concessionaria Peugeot. «L'obiettivo è di portare [illegible] progetto all'approvazione del Consiglio comunale entro il [illegible] [illegible] febbraio - assicura il vice sindaco Diego Presa -. L'abbattimento di [illegible] Ramella per ampliare via Bertodano [illegible] costruire il raccordo con la strada [illegible] gronda lungo il Cervo è una delle opere previste nell'ambito degli oneri [illegible] urbanizzazione dovuti per la costruzione del nuovo complesso finanziario». L'imprenditore Mosca quindi da [illegible] è in trattative con il proprietario dell'edificio, il professor Ramella insegnante di matematica al Liceo scientifico, per l'acquisizione dell'immobile. Su un altro tavolo Mosca sta trattando per acquistare anche il complesso dell'ex trattoria dei Ferrovieri all'inizio di via Triste interessato in parte nell'operazione [illegible] ampliamento.

Le trattative sono ferme da alcune settimane in quanto c'è una difficoltà oggettiva nel ricollocare soprattutto alcune delle attività commerciali ospitate a [illegible] Ramella al piano terreno. Di qui la proposta dell'imprenditore Mosca di costruire prima la palazzina della banca per potervi trasferire i negozi e quindi abbattere casa Ramella. E il Comune l'ha accettata. **[m. al.]**

## Oggi l'assalto all'Ojos, la più alta montagna del Cile

# Spedizione Pietro Micca ad un passo dalla vetta

BIELLA. Giornata importante per l'alpinismo biellese. I quattro portacolori della Pietro Micca, Donatella Eterno, Aldo Mo, Luigi Ploner e Ivan Ercolani, in queste ore stanno per raggiungere la vetta dell'Ojos del Salado, che con i suoi [illegible] metri rappresenta il più alto vulcano attivo del mondo, anche se da oltre cinquant'anni non dà particolari segni di attività ed è anche la cima più alta del Cile.

I tre uomini [illegible] stati tutti capo-cordata nel corso di formazione «Carlo Pivano» ed hanno già al loro attivo imprese sull'Aconcagua, la [illegible] più alta della Ande in Argentina [illegible] sul Kilimangiaro.

Le difficoltà incontrate dalla spedizione biellese, partita [illegible] 28 dicembre per scalare la vetta cilena, al confine con l'Argentina, sono state molte. Le ultime notizie, senza dimenticare che in Cile le lancette dell'orologio sono indietro [illegible] 12 [illegible] rispetto [illegible] quelle italiane, sono più che soddisfacenti poichè il programma preparato dal gruppo della «Pero» [illegible] stato perfettamente rispettato. Ieri infatti i quattro hanno raggiunto il secondo campo base [illegible] per oggi, condizioni atmosferiche e climatiche permettendo, dovrebbe avvenire l'ultimo balzo verso la vetta.

Le condizioni fisiche dei componenti la spedizione della Pietro Micca sono buone anche [illegible] durante i pernottamenti in tenda, hanno dovuto fare i conti con venti che hanno portato la temperatura a 20 gradi sotto zero, malgrado in Cile sia estate e con problemi di ossigenazione imposti dall'alta quota. Se non fosse possibile raggiungere la vetta nella giornata odierna, l'obiettivo verrebbe rinviato a domani senza per questo cambiare i programmi degli alpinisti biellesi, che saranno di ritorno in città la settimana prossima.

Per una spedizione che rientra [illegible] n'è un'altra pronta a misurarsi con le vette cilene. Gianni Lanza, Carlo Gabasio e Paolo Cavagnetto, le tre esperte guide del gruppo «Tike Saab», hanno in programma per i prossimi giorni un trekking oltre i 4000 metri e la scalata a ben tre vulcani: il Lascar (5.164 metri), il Licancabur (5916) e il Pili (6.046).

**[illegible]alter De Biasio**




L'Ojos è un vulcano di [illegible] [illegible] sulle Ande cilene al confine con l'Argentina

**LA PARTITA DEL CUORE**

## Giovedì prossimo al La Marmora anche politici e industriali

# Allo stadio per beneficenza con Aldo, Giovanni e Giacomo

BIELLA

IN tanti se li ricorderanno sulla spiaggia, intenti a fare gol per riappropriarsi di quella gamba di legno tanto preziosa. Ma Aldo, Giovanni [illegible] Giacomo, i comici più famosi [illegible] momento, sono pronti a mostrare le loro doti calcistiche anche allo stadio La Marmora: la conferma l'hanno già data, e basterà attendere giovedì prossimo per vedere in diretta le loro prodezze.

Torna infatti una nuova edizione [illegible] «Dài [illegible] calcio all'indifferenza», un triangolare di calcetto che vedrà in lizza la «Compagnia delle Indie - United Models Football Team» (quelli che in un intrigante spot pubblicitario in tv fanno la doccia), la «Smemoranda Comedians» (appunto la squadra dei tre comici scatenati che oltre al direttore dell'omonima rivista, Nico Colonna, potrebbe portare in città anche Gioele Dix, Giangi o altri personaggi in vista del cabaret), ed infine una rappresentativa «made in Biella» con imprenditori, politici e personaggi della vita locale.



I tre comici Aldo, Giovanni e Giacomo giocheranno giovedì prossimo, nell'ambito della seconda edizione della manifestazione benefica «Dài [illegible] calcio all'indifferenza»

In questo caso l'adesione, come avvenne lo scorso anno, è già arrivata dal sindaco Gianluca Susta, dal suo collega di Valdengo Roberto Pella, dagli assessori Vittorio Barazzotto ed Edgardo Canuto e poi da altri «professionisti» del pallone, da Roberto Boglietti [illegible] Pasquale Marrama, fino a Guglielmo Bollo [illegible] Alberto Enoch.

Nel marzo del '98 l'avvenimento benefico (con la stessa compagine biellese contro la Nazionale italiana artisti tv), fruttò agli enti cui era stata dedicata otto milioni di lire. «Quest'anno speriamo [illegible] fare altrettanto» commenta l'organizzatore Simone Barazzotto. Il prossimo giovedì si giocherà a favore della locale Fondazione Angelino per la lotta alla leucemia, per la Comunità di recupero per tossicodipendenti «Exodus» [illegible] don Antonio Mazzi ed infine per l'Amref, l'associazione fondata dal comico Giobbe Covatta che manda aiuti umanitari ai bambini dell'Africa.

Le prevendite [illegible] in corso da oggi pomeriggio al bar del palazzetto dello sport (in via Paietta) e da Sound & Vision in [illegible] Italia. Il biglietto costa 10 mila lire. **[p. g.]**

## Nessun ferito

# Un blocco di ghiaccio contro l'auto

BIELLA. Poteva provocare gravi conseguenze il gesto di un gruppo di giovani residenti ad Occhieppo, che hanno gettato un blocco di ghiaccio contro una Renault in corsa. Il parabrezza della vettura, guidata da una donna [illegible] Rosazza, O. F., 35 anni, si è incrinato [illegible] però andare in frantumi. Seppure spaventata, la donna è riuscita a fermare l'auto, poi [illegible] tornata a casa, ha raccontato tutto al marito e infine ha telefonato ai carabinieri.

L'episodio è accaduto nel comune di Campiglia Cervo, lungo la provinciale che sale ad Andorno. I carabinieri [illegible] tornati sul luogo dell'incidente ed hanno notato un gruppo di giovani.

Interrogati, questi hanno subito ammesso le loro responsabilità, dichiarandosi disponibili a risarcire il danno.

La proprietaria dell'auto colpita dal blocco [illegible] ghiaccio non ha voluto infierire ed ha accettato le scuse dei ragazzi, evitando così di sporgere denuncia. **[r. b.]**

## [illegible] BREVE

**Biella**

### Operazione «Pasqua», condanne ridotte in Appello

Pene ridotte in Appello per gli imputati biellesi già condannati in primo grado a seguito dell'operazione antidroga della polizia chiamata «Pasqua». A Francesco Callegari, di Vigliano, la pena [illegible] stata ridotta da 6 anni e 6 mesi a 4 anni; Emanuele Prina di Biella [illegible] Vito Persini di Occhieppo da 6 a [illegible] anni. Per Giacomo Ramella Girot di Mongrando la condanna è stata portata [illegible] [illegible] mesi. **[f. p.]**

**Camburzano**

### Il circolo «La sportiva» [illegible] festa per Sant'Antonio

Il circolo «La Sportiva» organizza per il fine settimana la «Festa di Sant'Antonio» nel padiglione del piazzale di via Remmert. Il programma: sabato alle 21 serata danzante con il «Trio Carollo», ed elezione di «Miss Carrettiere»; domenica alle 9,30 raduno di cavalli ed automezzi, dopo la messa la benedizione e la sfileta per il paese; alle 12 l'aperitivo offerto dai priori nella sede del Circolo. Seguirà [illegible] pranzo e un pomeriggio in allegria. **[d. sa.]**

**Cossato**

### Ruba un telefonino: giovane denunciato per furto

Un giovane [illegible] Cossato, [illegible]. S., 27 anni, è stato denunciato dai carabinieri di Vallemosso con l'accusa di furto aggravato. Il cossatese era stato sorpreso dai militari in possesso di un telefonino portatile che aveva appena rubato da un'auto in sosta. La refurtiva è stata restituita al legittimo proprietario. **[f. p.]**

**[illegible]**

### Grande successo per la «Befana» della Cri



Raffica di manifestazioni nel Biellese in occasione della festa della Befana. Le manifestazioni erano rivolte soprattutto ai più piccoli che hanno ricevuto calze e dolci dalla vecchina con la scopa. A Cossato, per l'appuntamento benefico [illegible] la Cri, la Befana [illegible] arrivata [illegible] [illegible] calesse guidato da Babbo Natale. La giornata è proseguita con le auto da rally. **[c. gi.]**

**Biella**

### Incidenti: un'auto [illegible] ribalta [illegible] [illegible] Garibaldi

Spaventoso scontro l'altra notte in città, causato da una mancata precedenza in via Garibaldi. Sono rimaste coinvolte la Fiat Punto di R. P., 27 anni, di Biella, che [illegible] al suo fianco un'amica, ed una seconda vettura condotta da un giovane con cui viaggiava la fidanzata, che avrebbe tagliato la strada all'utilitaria. Causa la violenza dell'urto la «Punto» [illegible] stata scagliata a molti metri di distanza, poi si è ribaltata su un fianco. Le ragazze dell'utilitaria [illegible] la [illegible] cavata [illegible] prognosi tra i 10 e i 15 giorni. **[f. p.]**

**Sordevolo**

### In regione [illegible] [illegible] divampato [illegible] nuovo incendio

Ancora [illegible] incendio in regione Prera, già interessata dalle fiamme nei mesi scorsi. Il pronto intervento di carabinieri, vigili del fuoco e volontari Antincendio [illegible] Graglia ha impedito alle fiamme [illegible] estendersi alle [illegible] abitazioni della zona. **[f. p.]**

**Mottalciata**

### Pensionato nei guai per un fucile senza matricola

Un pensionato [illegible] Mottalciata [illegible] finito nei guai per una carabina priva di matricola e per non [illegible] segnalato il cambio di residen[illegible]. L'uomo, che ha 71 anni, è stato denunciato dai carabinieri della locale stazione. **[f. p.]**

## LETTERE AL GIORNALE

### Oropa e [illegible] Giornata d'inferno

Il primo giorno dell'anno sono salito ad Oropa per accompagnare la mia famiglia a «pestare» un po' di neve. Le condizioni meteo erano davvero singolari: fino a due curve prima del santuario pioveva [illegible] dirotto e la strada era pulita, mentre di fronte [illegible] cancelli nevicava fitto e c'era quasi mezzo metro di neve. Io guidavo una jeep e non avevo alcun problema, ma molti automobilisti hanno cominciato a restare bloccati. Il fatto però che da Biella la statale fosse percorribile fino a un centinaio di metri dal cartello [illegible] Oropa ha permesso [illegible] molti di salire. Risultato: in breve si [illegible] formata una coda lunghissima e non appena la prime auto si è ma[illegible] di traverso la viabilità s'è bloccata. E' trascorsa un'ora prima che si riuscisse a scendere. Intanto la statale [illegible] [illegible] coda unica fino al Favaro: possibile che tra carabinieri, polizia stradale e vigili urbani nes[illegible] si sia accorto del problema? Bastava bloccare l'accesso per un po', in modo da consentire alle auto di scendere. Ma forse gli automobilisti sono solo persone da multare per i divieti di sosta.

Lettera firmata, Biella

### Quei [illegible] inutili sulle ricette [illegible]

A Capodanno oltre all'influenza i cittadini ammalati hanno trovato anche il regalo della legge Finanziaria che impone una nuova inutile incombenza al medico di famiglia. Nel [illegible] di prescrizione di farmaci concessi per patologia e limitati dalle [illegible] Cuf, [illegible] sanitario è tenuto a riportare sulla ricetta il nume[illegible] della nota (ce ne sono ben 56) apponendogli accanto [illegible] [illegible]ntrofirma. Come già ripetutamente evidenziato al ministro Rosy Bindi, non [illegible] comprende l'utilità di tale [illegible] norma che [illegible] impedisce «fraudolente falsificazioni della ricetta da parte di terzi» come sostenuto dagli esperti del ministero, ma [illegible] [illegible] [illegible] e gratuito aggravio burocratico che sottrae tempo prezioso alla anamnesi ed alla diagnosi a tutto svantaggio [illegible] paziente, che vedrà sicuramente allungarsi i tempi di attesa in sala d'aspetto. La legge è stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale [illegible] fine anno ed [illegible] entrata in vigore il 1° gennaio, senza che i medici ne siano stati formalmente avvisati.

Il disagio per gli ammalati è destinato ad aumentare nel caso che, per comprensibili limiti umani il medico, preoccupato soprattutto di ascoltare e [illegible]re chi gli sta davanti, dimentichi di apporre numero [illegible] controfirma; infatti il farmacista [illegible] potrà accettare come rimborsabile a carico del Ssn la ricetta incompleta e dovrà invitare il cittadino ammalato a ritornare dal medico per l'integrazione degli eventuali dati mancanti. A nome dei medici [illegible] famiglia della provincia decliniamo ogni responsabilità a carico dei sanitari e nei confronti dei cittadini. Invitiamo tutti i cittadini, l'opinione pubblica, le istituzioni, a riflettere sulle scelte del ministero e del governo, che invece [illegible] mirare a reali miglioramenti qualitativi del servizio sanitario, badano solo ad introdurre nuovi inutili elementi [illegible] aggravio burocratico per il mero contenimento della spesa.

Umberto Bosio, segretario provinciale Fimmg, Biella

## NUMERI UTILI

**[illegible]**

**Biella:** [illegible]. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

**[illegible]**

**Biella:** telefono n. verde 167-120.118.

**GUARDIA MEDICA**

**[illegible]a:** telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; [illegible] telefono 015/922.801.

**PROCURA DELLA REPUBBLICA**

**Biella:** via Marconi 28, tel. 015/28.396.

**QUESTURA**

**Biella:** via Tripoli 2, tel. 015/35.80.411.

**FERROVIE DELLO [illegible]**

**Biella:** Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

**[illegible] DI [illegible]**

[illegible]: via Lamarmora 3, [illegible]. 015/35.11.28.

**AZIENDA TRASPORTI (ATAP)**

**Biella:** Direzione [illegible] Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

**[illegible]**

[illegible] via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

**FARMACIE DI TURNO**

A **Biella:** *Farmacia Dr. Role*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura: 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

**Andorno Micca:** *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri di Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779

**Mongrando (Curanova):** *Gallina*, v. Monticello 90, 015/68.66.88.

**Viverone:** *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 78, tel. 0161/98.70.19.

**Pettinengo:** *Dr. Ferraoin*, via Biella 3, tel. 015/844.40.16.

**Lessona:** *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. 015/98.13.84.

Un '98 da dimenticare per il settore caccia, colpito dalla piaga ungulati

# Cinghiali, danni per 230 milioni

## *Cifra record e mancano fondi per risarcire*

**BIELLA.** Il '98 rischia di finire agli archivi come un anno nero per il settore della caccia. Mentre è ormai nota la crisi giudi[illegible] che si è abbattuta sul Comparto alpino biellese per il contestato numero di camosci da abbattere, provocando [illegible] blocco della stagione, [illegible] di queste [illegible] la notizia che l'ammontare dei danni provocati dai cinghiali sar[illegible] doppio rispetto al '97: 230 milioni.

E poiché la Regione sta ancora pagando somme relative a due anni fa, difficilmente l'Ambito territoriale biellese potrà far fronte ai propri impegni, per risarcire i proprietari dei terreni distrutti dal passaggio degli ungulati.

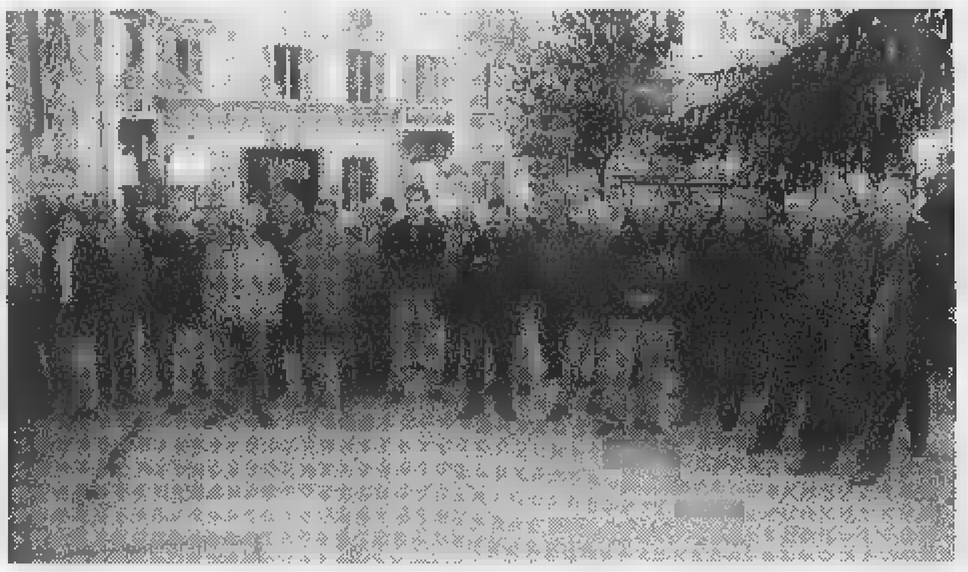
«Stiamo ancora facendo i conti e tra oggi e domani potremo dire qualcosa di più [illegible] - spiega il presidente dell'Atc Cleto Canova -. Ma [illegible] sicuro, per quanto riguarda i danni provocati dai cinghiali, abbatteremo il "muro" dell'anno scorso. E soldi [illegible] ne sono per coprire tutte le richieste [illegible] risarcimento».

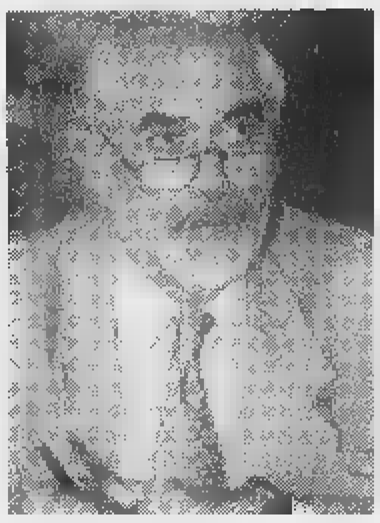
Se la cifra di 230 milioni sarà confermata, con ogni probabilità il Biellese si confermerà in testa alla speciale classifica regionale per i danni da ungulati. Poco più di 110 milioni erano infatti risultati sufficienti per risultare la provincia più colpita nel '97.

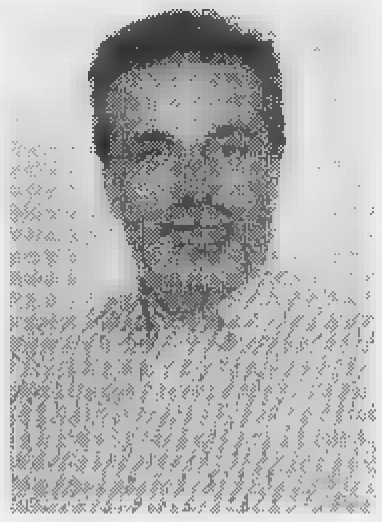
Insieme al presidente Canova sta lavorando anche il responsabile di Pro Natura, Roberto Mondello. Il portavoce degli ambientalisti, proprio [illegible] queste pagine, aveva pubblicamente denunciato l'immissione illecita di cinghiali in alcune zone della pianura biellese.

«Daremo un acconto, poi [illegible] vedrà - commenta Mondello -. Non appena la Regione farà fronte ai suoi impegni, allora saremo in grado di pagare anche le rimanenze».

Intanto, con l'arrivo del '99, [illegible] decaduti gli incarichi [illegible] del Comparto alpino, sia dell'Ambito territoriale. Entrambi i due presidenti, Guido Dellarovere e appunto Cleto Canova, ritengono possibile [illegible] loro ricandidatura. **[d. p.]**







I cacciatori avevano protestato davanti al tribunale dopo il blocco della caccia [illegible] da parte [illegible] magistrato. Sotto da sinistra il responsabile di Pro Natura Roberto Mondello e Cleto Canova presidente Atc [PICHIERRI]

C'è l'ok del ministero: esulta il sindaco di Quaregna

# Ora la tomba di Avogadro è monumento nazionale

**QUAREGNA.** Il Comune avrà finalmente il suo primo monumento storico di interesse nazionale: è la tomba [illegible] grande scienziato Amedeo Avogadro, vissuto tra la fine del Settecento e la prima metà dell'Ottocento a Quaregna, a Biella e poi a Torino. L'annuncio è arrivato nei giorni scorsi al sindaco Nello Ghione, dal ministero per i Beni culturali e ambientali.

«L'ok del ministero ci dà grande soddisfazione - conferma il sindaco - e premia il lavoro di sensibilizzazione svolto in questi ultimi due anni dall'amministrazione comunale, con l'importante contributo del Cnr. Inoltre, nei mesi scorsi sono giunte in municipio circa trecento lettere di illustri scienziati e professori, che hanno sottolineato l'importanza della nostra iniziativa».

La cappella, che si trova nell'ala sinistra del cimitero comunale, fu spostata nel '68 dalla sua sede centrale e ricostruita rispettando lo stile in auge a metà del secolo scorso: la facciata, parzialmente in mattoni, presenta il tipico arco neogoti[illegible] a sesto acuto, [illegible] portale sovrastato dallo stemma di famiglia. Nei prossimi mesi un comitato «pro-Avogadro», sorto in seguito ad [illegible] convegno accademico tenutosi a Torino e composto dal sindaco di Quaregna, da un rappresentante del Cnr [illegible] dall'architetto Berruto (professionista di fiducia del conte Filippo Avogadro di Vigliano), presenterà il progetto per la ristrutturazione della tomba. Entro la fine del '99 si prevede che possano essere ultimati i lavori.

Amedeo Avogadro, figlio di Filippo (a cui il re di Sardegna, Vittorio Amedeo III, aveva assegnato la titolarità della contea di Quaregna) nacque nel 1776 nella residenza paterna (ora di proprietà dell'industriale biellese Leone). Incline agli studi fisici e matematici, nonostante di fosse laureato in giurisprudenza, insegnò dapprima al Regio Collegio di Vercelli e dal 1821 all'Università di Torino. E fu proprio nel capoluogo piemontese che intraprese le sue ricerche arrivando a pubblicare il primo saggio apparso in Italia di fisica teorica, relativo al principio fondamentale della fisica e chimica dei gas. La [illegible] teoria fu accolta con una certa ostilità dal mondo scientifico di allora e soltanto nel 1858, grazie al Cannizzaro (che la rielaborò), fu considerata una delle pietre miliari della chimica moderna. **[c. gi.]**



La tomba del conte Avogadro di Quaregna, grande [illegible] primo 800

Gran folla ieri all'inaugurazione. Ed è festa per [illegible] millenario

# Benna, all'ex castello rinasce la scuola materna comunale

[illegible] Eccolo, l'asilo nuovo: è stato inaugurato ieri mattina, al pianterreno dell'ex Castello, e sostituirà quello usato negli ultimi 11 anni, la cui sede non era più adeguata. Alla cerimonia ha partecipato mezzo paese: c'erano [illegible] sindaco e il parroco, il presidente dell'asilo [illegible] gli ex amministratori dell'ente.

Il gran giorno del «vernissage» è cominciato alle 10, [illegible] la messa celebrata [illegible] don Fulvio Dettoma. Poi s'è formato un corteo, che ha sfilato dalla chiesa fino alla sede della scuola materna. Il taglio del nastro è stato affidato a [illegible] delle suore che, fino agli Anni 80, si occuparono dei bambini del paese. «Furono richiamate 11 anni fa - spiega il parroco don Fulvio Dettoma -. Così l'asilo venne affidato al Comune e cambiò sede». Le suore hanno ricevuto una targa ricordo, donata anche gli ex amministratori della materna. Per avviare i restauri, l'ente ha ceduto l'edificio in comodato al Comune, che ha finanziato tutti i lavori di sistemazione. Spiega [illegible] don Dettoma: «Ci sono la mensa, i bagni nuovi, la sala per i giochi. Non manca nulla, e la cornice dell'antico castello è davvero suggestiva». Gli arredamenti sono stati acquistati dall'amministrazione della materna.

Il [illegible] comincia nel segno dell'asilo, ma è destinato a proseguire con i festeggiamenti per i mille anni del Comune. Le celebrazioni per la storica ricorrenza [illegible] state inaugurate domenica scorsa, con una messa solenne nella chiesa parrocchiale di Benna. Poi, per tutto l'anno, sono in programma manifestazioni organizzate dall'amministrazione civica e dalle associazioni del paese. **[r. s.]**



Un momento della cerimonia di inaugurazione dell'asilo [illegible] Benna, la cui sede è stata restaurata dal Comune. In paese intanto si festeggiano i mille anni di [illegible] del municipio [PICHIERRI]

GRANDE [illegible] DI [illegible]



### A Occhieppo il vernissage della mostra

**OCCHIEPPO SUPERIORE.** Gran folla, ieri all'inaugurazione della mostra dedicata a Paolo Giovanni Crida, il famoso pittore di Graglia morto nel 1967. A Villa Mossa, per il vernissage, si [illegible] radunate circa 200 persone (nella foto). E [illegible] tutti possono ammirare i dipinti esposti e la ricostruzione dello studio che il pittore aveva a Graglia. Sono in mostra anche alcune opere dei bambini delle scuole elementari e medie. E' in funzione poi un'apparecchiatura video, che consente di esaminare una tela nella sua interezza e nei particolari. I volontari dell'Ecomuseo della Valle Elvo e della Serra sono a disposizione del pubblico [illegible] guide. **[d. sa.]**

Comunità montana

### A Valle Mosso il primo [illegible] sullo sviluppo

**VALLE MOSSO.** Lunedì alle 21, nella sede della Comunità montana Valle di Mosso, [illegible] in programma il primo incontro sul «piano di sviluppo socio economico». Il documento di programmazione, che riguarda anche il Cossatese, dev'essere aggiornato. Così la Comunità montana [illegible] Valle Mosso e la «Prealpi Biellesi» hanno chiamato a raccolta amministratori comunali, associazioni degli imprenditori e sindacalisti.

Durante l'assemblea generale saranno raccolte informazioni sui progetti di intervento futuri, e [illegible] illustrate le procedure che porteranno all'approvazione del nuovo piano di sviluppo. Alla riunione parteciperanno anche i tecnici e gli esperti incaricati [illegible] preparare il documento. La Comunità [illegible] Valle di Mosso raggruppa dodici Comuni, e così pure [illegible] Prealpi Biellesi (con sede a Cossato). **[g. co.]**

# GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

## PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

**La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".**
**Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.**

## Leggere la società contemporanea

*Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità*

***È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.***

## Prepararsi all'esame di italiano

*Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale*

***Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai***

**IL CASO**

**LA SANITA' [illegible]**

Dopo l'intervento dell'Associazione sindacale medici scatta l'allarme

# Ospedali, è emergenza

## *Gattinara, preoccupano le sale operatorie*

[illegible] dichiarazioni esplosive a *La Stampa* del dottor Giuseppe Guazzotti e dell'avvocato Carlo Olmo hanno suscitato un clamore enorme. E se pure le considerazioni del manager della sanità, Luigi Bezzan, sono indiscutibili («Per ovviare a carenze decennali ci vuole tempo, molto tempo»), resta il fatto che, all'ospedale [illegible] Vercelli come in quello [illegible] Gattinara, alcune situazioni sono [illegible] dir poco preoccupanti.

Ieri ci siamo dilungati sul [illegible] della Farmacia vercellese, dove la stessa Asl ha compiuto un'ispezione [illegible] sollecito della Cgil-Funzione pubblica. [illegible] a Gattinara c'è molta preoccupazione per quanto Guazzotti e Olmo hanno detto sullo stato [illegible] sale operatorie. Per la verità, [illegible] stato un settimanale vercellese, «Notizia Oggi», ad anticipare il mese scorso il «ca[illegible] che, adesso, è esploso in modo detonante. Il responsabile ed il legale dell'Associazione sindacale medici vercellesi (Asmev) hanno dichiarato al nostro giornale [illegible] [illegible] in possesso di una relazione «esplosiva» fatta dalla Fondazione Maugeri di Veruno sulle analisi delle urine fatte ad alcuni operatori delle sale operatorie di Gattinara. «In almeno [illegible] caso - ci ha dichiarato il dottor Guazzotti - sono state riscontrate tracce di gas anestetizzante in quantità addirittura superiore di cinque volte al limite biologico consentito». A quste obiezioni, il manager Bezzan ha risposto di «aver ordinato lui stesso» quelle analisi. Ma ieri mattina, l'avvocato Olmo ha corretto l'affermazione del direttore generale: «In effetti era stata l'Asl a ordinare quelle analisi, ma a firma del direttore sanitario Artemio Brusa. E ci risulta che lo [illegible] Brusa, appreso l'esito allarmante degli esami, avesse chiesto [illegible] Bezzan di chiudere le sale operatorie di Gattinara, trasferendo il servizio a Borgosesia. Ma il manager non l'ha fatto [illegible] non allarmare l'opinione pubblica».

Non è [illegible] invece possibile proseguire con [illegible] preparazione dei farmaci chemioterapici al «Sant'Andrea» perchè, secondo il Dipartimento di prevenzione della stessa Asl, il rischio per gli operatori del Servizio era troppo elevato, nonostante le cappe aspiranti fatte sistemare d'urgenza dallo stesso Bezzan. E adesso questi farmaci si preparano alla clinica privata Santa Rita. In attesa che, entro due mesi, l'Azienda sanitaria numero 11 riesca a rendere i locali della Farmacia ospedaliera più sicuri. [e. d. m.]



### Chemioterapici al Sant'Andrea L'Asl ha due mesi di tempo per rendere più sicuro il Servizio farmaceutico





L'ospedale di Gattinara, a destra il dottor Giuseppe Guazzotti e sotto (in piedi) il manager Asl Luigi Bezzan

## NOTIZIE FLASH

**Borgosesia**

**Furto da trenta milioni in appartamento**

Furto milionario in un appartamento di Borgosesia. Ignoti [illegible] entrati in una abitazione di via Partigiani dopo aver forzato la porta d'ingresso. Il furto è stato compiuto in orario pomeridiano, approfittando dell'assenza dei proprietari. I ladri hanno poi scardinato una cassaforte, portandola via. Il bottino è di una trentina di milioni. [p. q.]

**[illegible]**

**Oggi pomeriggio i funerali del vice sindaco**

Vengono celebrati questo pomeriggio i funerali di Bruno De Fabiani, vice sindaco di Rassa. L'uomo, che era capogruppo degli alpini, è morto a 42 anni, stroncato da un infarto. La funzione avrà inizio alle 15 nella chiesa del paese. [p. q.]

**[illegible]o**

**Piante da salvare, scatta l'operazione «Abete [illegible]io»**

[illegible] chiama operazione «Abete mio» ed ha come obiettivo numero uno il recupero degli alberi natalizi, che, passate le feste, spesso finiscono nei cassonetti dei rifiuti. L'iniziativa parte dall'attivo gruppo dei Rangers Europa e conta sull'appoggio della ditta Sacal di Carisio, che ha [illegible] a disposizione una parte del proprio terreno, dove saranno ripiantati tutti gli abeti in modo tale da creare un giardino. L'appuntamento, per chi ama il verde, è fissato per la giornata di domenica, davanti al piazzale dell'azienda: dalle 9 alle 16 ognuno potrà consegnare il proprio albero di Natale per consentire che un piccolo pezzo di natura possa continuare a vivere. Per informazioni telefonare ai seguenti numeri: 0348/6013723; oppure 0348/6013652. [g. bar.]

**[illegible]**

**Lega tumori, [illegible] lunedì le visite preventive**

La [illegible] di Vercelli della Lega tumori organizza visite gratuite di pap test alla Casa [illegible] cura Santa Rita. Le prenotazioni posso essere fatte direttamente alla stessa clinica oppure telefonando allo 0161-2221. Le prime visite [illegible] fissate per lunedì della prossima settimana, a partire dalle 16. [d. b.]

**[illegible]**

**Carnevale, domani l'appuntamento danzante**

E' in programma per domani [illegible] il primo appuntamento danzante con il Carnevale di Varallo. Dopo l'apertura di ieri pomeriggio [illegible] la sfilata lungo le vie del paese, domani alla discoteca «Igloo» (che ospiterà tutte le serate, considerata l'indisponibilità del teatro Civico) andrà in scena il «ballo della Veggia Pasquetta», in atte[illegible] della presentazione della Cecca che è, invece, fissata per venerdì 15. [i. fo.]

L'opera, cui sono stati inferti tre colpi, è considerata monumento nazionale

# Sfregiato affresco del «Giudizio»

## *I vandali nella parrocchiale di Riva Valdobbia*

RIVA [illegible]. Gesto [illegible]dalico contro [illegible] parrocchiale: ignoti hanno sfregiato l'affresco del Giudizio Universale che decora l'intera facciata della chiesa [illegible] San Michele Arcangelo. Tre sfregi, forse inferti con un oggetto [illegible] ferro, sono stati casualmente scoperti l'altro giorno. L'opera, realizzata dall'artista alagnese Melchiorre D'Enrico, è monumento nazionale. Del vandalismo sono già [illegible] informati le sovrintendenze dei beni culturali di Stato e Regione.

La deturpazione non avrebbe connotazioni sacrileghe, ma sarebbe più che altro riconducibile [illegible] [illegible] atto del tutto immotivato, compiuto da qualche sconsiderato. L'azione potrebbe risalire [illegible] qualche giorno prima; si ipotizza un «raid» durante la notte di Capodanno. Su questi elementi si stanno muovendo le indagini avviate dei carabinieri dopo la segnalazione dell'accaduto. Il dipinto è stato sfregiato in almeno tre punti: due fendenti (forse con un punteruolo o una piccola picozza) [illegible] stati vibrati sul corpo di un angelo, posto ad altezza uomo, il terzo è stato portato a un polpaccio della grande figura laterale che rappresenta San Cristoforo, in [illegible] posizione elevata e che ha quindi forse reso necessario l'utilizzo [illegible] una scala. I tagli, molto netti, presentano una lunghezza di cinque centimetri e hanno intaccato colore e intonaco per una profondità di un centimetro: dovranno al più presto essere sistemati prima che la deturpazione possa avere effetti ancora più gravi sull'opera. A questo proposito il sindaco di Riva Valdobbia, Marzio Torchio ha già avvertito le sovrintendenze richiedendo un sopralluogo immediato per verificare le condizioni dell'affresco e il successivo intervento di restauro. Il Giudizio Universale del D'Enrico (fratello di Tanzio [illegible] Varallo [illegible] Giovanni, fra i realizzatori delle cappelle del Sacro Monte varallese) è [illegible] restaurato più volte e pochi anni fa finì sulla copertina dell'elenco telefonico della province [illegible] Vercelli e Biella. [p. q.]



Vandali in azione a Riva Valdobbia, dove è stato sfregiato l'affresco del Giudizio Universale che decora l'intera facciata di San Michele Arcangelo. Di quanto è avvenuto sono già state informate le sovrintendenze dei beni culturali [illegible] Stato e della Regione

La diatriba fra Comune e Provincia non danneggerà gli studenti

# Borgosesia, l'Ipsia riparte
# Lezioni regolari per i ragazzi

[illegible]. La diatriba tra Comune e Provincia non danneggerà gli studenti dell'Ipsia di Borgosesia: questa mattina le lezioni si svolgeranno regolarmente. A darne notizia è l'amministrazione comunale borgosesiana, che continuerà a gestire l'edificio che ospita l'istituto fino a quando non [illegible] firmata la convenzione tra i due enti.

Corrado Rotti precisa però subito che non [illegible] tratta di una resa: «Abbiamo accettato di garantire noi il regolare utilizzo dello stabile per due motivi: perché ci ha fatto una precisa richiesta in tal senso la Prefettura, che da tempo sta lavorando affinché [illegible] possa arrivare alla firma della convenzione, e perché la scuola è sul territorio di Borgosesia, quindi non avremmo assolutamente potuto permettere che oggi non riprendessero le lezioni».

Però l'accordo tra Comune e Provincia non è vicino, così un istituto superiore (il liceo) è già gestito dall'ente presieduto da Gilberto Valeri mentre un altro (l'Ipsia appunto) resta [illegible] carico della giunta guidata da Corrado Rotti.

E il primo cittadino di Borgosesia comunque attacca: «Riconosco il fondamentale ruolo della Prefettura in questo vicenda quindi mi adeguo alle richieste, comunque non capisco perché tocchi [illegible] noi gestire [illegible] stabile per il quale la Provincia già riceve dei finanziamenti statali».

Rotti anticipa anche quali saranno le prossime mosse: «Intanto valuteremo se sarà il caso di avviare una [illegible] civile. Quel che è certo è che bloccheremo [illegible] versamento di qualunque cifra dovuta alla Provincia per diversi motivi a titolo di parziale rimborso delle spese che dovremo sostenere per l'Ipsia». [i. fo.]



Corrado Rotti, sindaco di Borgosesia, per la questione Ipsia dice di [illegible] adeguato alle richieste della Prefettura riguardo alla gestione dello stabile

Una [illegible] celebrata dall'arcivescovo e [illegible] relazione sul vino di Sicheri

# Coldiretti, la festa a Gattinara

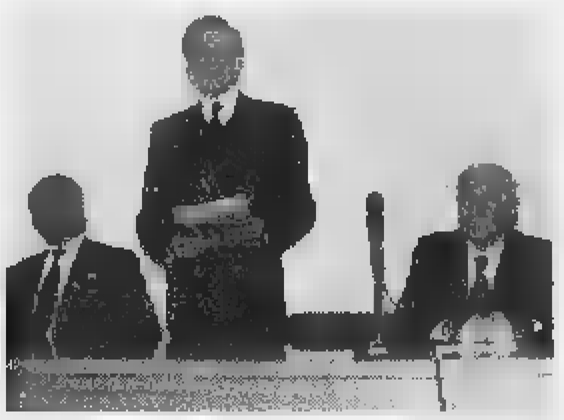
## *Domenica 17 la giornata del ringraziamento*

GATTINARA. Giornata provinciale vercellese del ringraziamento, domenica 17 gennaio, [illegible] Gattinara: [illegible] organizzata dalla federazione coltivatori diretti di Vercelli e Biella. La scaletta prevede alle 16,30 nel piazzale del municipio il raduno e la benedizione dei trattori cui seguirà, mezz'ora dopo nella parrocchiale di San Pietro, [illegible] concelebrazione della messa presieduta dall'arcivescovo di Vercelli padre Enrico Masseroni.

Alle 18 i dirigenti sindacali si incontreranno nella Cantina sociale per [illegible] colloquio sul vino: interverranno il presidente della Coldiretti Gianfranco Greppi e il direttore Andrea Desana, che [illegible] i principali avvenimenti dell'annata agraria'98, la situazione attuale e le prospettive nell'immediato futuro. A trattare specificatamente dell'annata vinicola [illegible] e [illegible] potenzialità di sviluppo [illegible] locali vini docg e doc, anche alla luce dalla recente apertura a Gattinara della decima Enoteca regionale, sarà il preside dell'Istituto tecnico agrario statale di Vercelli Giuseppe Sicheri.

Seguirà una degustazione enologica guidata nella [illegible] Cantina sociale; la giornata del ringraziamento si concluderà poi con la cena sociale in un rinomato ristorante di Lenta.

La giornata del ringraziamento biellese è invece in programma a Zimone alle 10,30 di domenica prossima 10 gennaio: la scaletta prevede la benedizione dei trattori, la messa nella parrocchiale e infine il pranzo sociale. [w. ca.]



Il preside dell'istituto agrario Giuseppe Sicheri (in piedi nella foto) commenterà l'annata vinicola [illegible]

E per gli studenti delle medie superiori impegnati con Carta Bianca ultimi otto giorni di lavoro

# Da Caresana a Francesco, con tanto affetto

## *Molti i disegni per il nostro concorso dal piccolo centro della Bassa*

Oggi si riaprono le scuole e, per quanto riguarda i rapporti tra gli studenti e il nostro giornale, si ritorna in clima da Carta Bianca e [illegible] Racconti (nonchè disegni e foto) di Natale.

Gli studenti delle superiori hanno [illegible] una settimana per completare i loro giornali «ideali» che dovranno essere consegnati inderogabilmente entro il 15 gennaio.

Poi si metteranno al lavoro le giurie allestite dal Premio Grinzane Cavour e l'esame dei giornali di Carta Bianca si annuncia particolarmente laborioso perchè, come si ricorderà, sono 25 mila gli studenti che hanno aderito al [illegible] de *La Stampa*: quasi 1.500 nella sola provincia di Vercelli e un migliaio in quella di Biella.

Le nostre due redazioni sono a disposizione di tutti coloro (ragazzi e insegnanti) che, assaliti dai dubbi dell'ultima ora, intendano avere un confronto con i nostri giornalisti. Dunque, telefonate pure [illegible] *La Stampa* [illegible] Biella o di Vercelli.

Hanno già invece completato il loro compito gli studenti che hanno preso parte alla quarta edizione di «Scrivi il tuo racconto di Natale», aperta da quest'anno anche alle sezioni fotografica e di disegno. A proposito di quest'ultima, ci ha fatto davvero piacere la risposta delle scuole [illegible] Caresana, il paese di origine di Francesco Leale, cui la sezione di disegno è intitolata. E oggi pubblichiamo la foto degli alunni [illegible] 3ª elementare che hanno realizzato un bel Presepe con il collage. Sono Samuela Cattaneo, Angelo Di Pietro, Matia Greppi, Valentina Mazzoni, Roberta Megna, Lisa Montalenti, Alex Saviolo [illegible] Lucia Terzolo. [d. b.]



Istantanea spiritosa degli alunni della 3ª elementare di Caresana che hanno partecipato al nostro concorso sul disegno [illegible] Natale

L'iniziativa della Stampa ha coinvolto 25 mila studenti: l'elenco dei premi

# Conto alla rovescia per Carta Bianca

## *Gli elaborati vanno spediti entro il 15 gennaio*

Scatta il conto alla rovescia per «Carta Bianca», l'iniziativa promossa da «La Stampa» [illegible] riservata ai ragazzi delle scuole superiori, statali e non. Scade infatti il 15 gen-[illegible] il termine di presentazione (o spedizione) degli elaborati che gli studenti hanno completato nel dicembre scorso. I lavori andranno indirizzati a Programmaidea, via Condove 11 - 10128 Torino.

**GLI ISCRITTI.** A «Carta Bianca» hanno partecipato ben [illegible] gruppi di lavoro che hanno coinvolto circa [illegible] mila studenti. Gli istituti di Torino che hanno partecipato all'iniziativa sono stati 181, seguiti dai 57 di Cuneo e dai 51 di Genova. Novara ha iscritto 47 scuole medie superiori, [illegible] Vercelli, 30 Savona, 21 Alessandria, 20 Asti, 12 Aosta. Tanti, tantissimi giovani hanno affrontato con grande impegno [illegible] serietà l'opportunità che «La Stampa», insieme al Premio Grinzane Cavour, ha offerto loro per inventare un giornale e per veicolare fantasia ed estro. Ma anche per esprimere desideri, sentimenti e aspirazioni.

Si è trattato di un gioco, ma anche i giochi sono cose serie. Perchè non hanno vincoli burocratici, se non quello dell'adesione. Si è trattato indubbiamente di un gioco utile anche come esercizio in vista della nuova Maturità: quest'anno per la prima volta i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova di italiano scrivendo [illegible] saggio, una recensione [illegible] una sceneggiatura.

**LE PAGINE.** Come più volte abbiamo sottolineato, gli elaborati dovranno contenere scritti a macchina [illegible] al computer e devono comprendere dodici pagine: la prima, la più importante per qualunque giornale. Poi le due pagine con le cronache locali. La quarta con la politica, società [illegible] costume. La quinta è dedicata invece alle scienze, la sesta e la settima all'arte-cinema e alla televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava e nona pagina. In decima lo sport. La novità è rappresentata dalla «pagina che non c'è» perchè tutta da inventare con argomenti giudicati vitali ed importanti. Infine la dodicesima dedicata alla pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno d'un lancio per farsi conoscere.

**I [illegible]** I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (saranno tremila gli Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in danaro saranno depositati su un libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione [illegible] ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

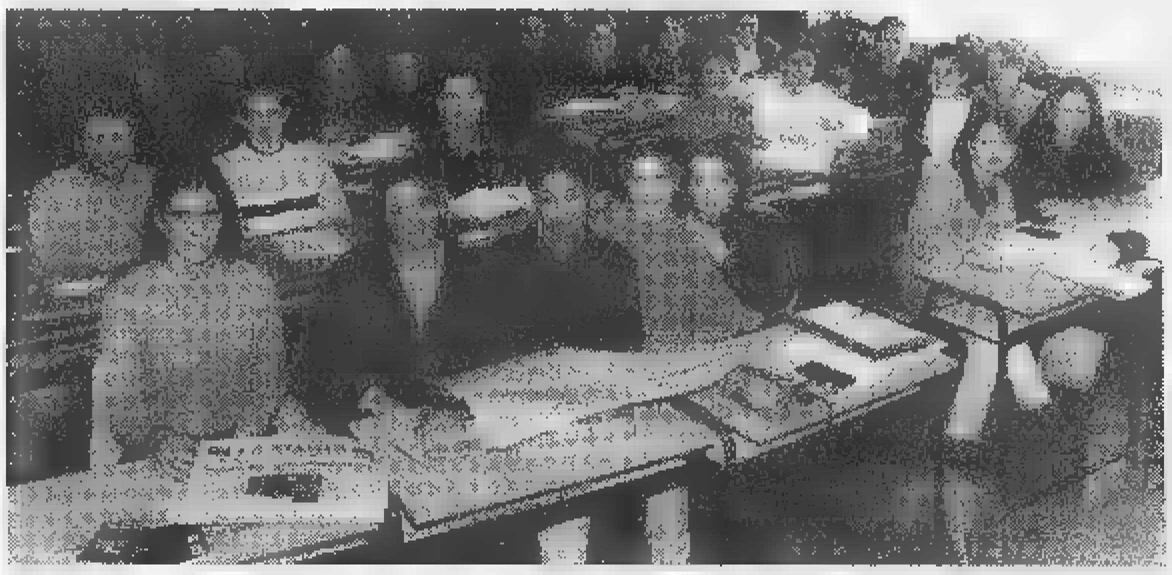
Ogni provincia avrà ovviamente a sua disposizione un montepremi. La provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura, Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet.

[illegible] migliori giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso nel suo interno, verrà tirato in 30 mila copie, presentato e distribuito al Salone del Libro 1999.

Se vi restano dei dubbi chiamate il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

**In palio libretti di risparmio computer, prodotti multimediali ed abbonamenti al giornale**



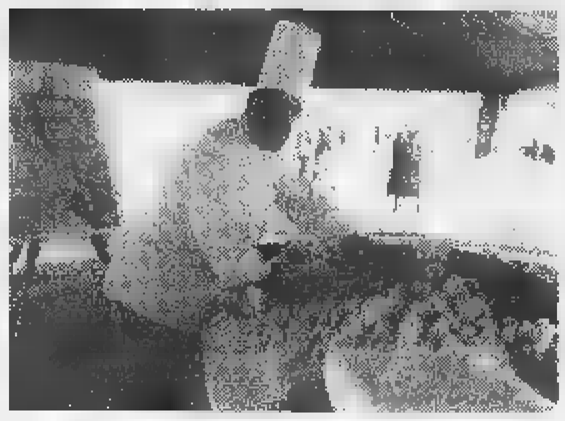



Un gruppo di ragazzi che ha preso parte a «Carta Bianca», l'iniziativa della Stampa riservata ai ragazzi delle medie superiori, statali e non

Pasticciere produce 200 chili di «carbone»

# Zucchero della Befana è record a Vicoforte

## *Dolci presi d'assalto dai bambini di fronte al celebre Santuario*



Il pasticciere **Silvio Bessone** sotto il tendone allestito a Vicoforte in piazza Carlo Emanuele ha fatto felici molti bimbi

VICOFORTE MONDOVI'. Bambini incantati, con il naso in su, a guardare sul tavolo dove le mani del pasticciere Silvio Bes-[illegible] andavano rapidamente a formare la catasta con i pezzi del carbone dolce preparato negli ultimi tre giorni.

L'impresa del «pasticciere dei record» è riuscita: ieri pomeriggio ha preparato il «carbone più grande del mondo», quasi 200 chili di dolce di zucchero variopinto, nero, giallo, grigio, bianco, arancione, rosa.

Sotto il tendone allestito in piazza Carlo Emanuele, davanti al Santuario, Bessone ha cominciato alle 13 a svuotare le vaschette in [illegible] aveva via via versato, dal pentolone, i blocchi cotti. Alle 14,30, quando è arrivato il pubblico, il grande cono di carbone era pronto: davanti [illegible] decine di curiosi, il pasticciere ha vuotato l'ultima colata [illegible] zucchero fuso, bollente, che ha coperto la golosa montagnola.

«Siamo contenti del risultato ottenuto, anche se ci sono ancora margini di miglioramento, soprattutto dal punto di vista estetico - ha commentato lo chef vicese -. Questo ci spronerà a fare di più il prossimo anno, perchè quest'iniziativa non si ferma qui. All'Epifania del 2000 tenteremo un nuovo record».

Il carbone preparato a pezzi è stato preso d'assalto dai bambini. «Forse il pubblico si aspettava un blocco unico, ma sarebbe stato impossibile da preparare e da servire - ha spiegato Silvio Bessone agli spettatori -. Ogni vaschetta, che sembra piccola, pesa [illegible] realtà una ventina di chili».

La fase finale della preparazione del «carbone più grande del mondo» è stata filmata da numerose troupes televisive. Molti curiosi erano equipaggiati con le macchine fotografiche, per immortalare l'opera d'arte.

«A quest'idea sto lavorando da tempo - ha concluso il campione italiano, europeo e mondiale [illegible] pasticceria -. Ho già in mente anche cosa si farà il prossimo anno. Allestiremo un laboratorio in piazza, perchè tutti possano seguire, dall'inizio, ogni fase della preparazione, della cottura e della magica reazione dello zucchero della Befana».

(p. s.)

La pellicola «Luci su un massacro» apre il ciclo di serate che prosegue sino a fine marzo

# Tollegno, 12 [illegible] per «Immaginando»

## *Al cinema Felix domani debutta la rassegna d'essai*


Una scena tratta dal film «Boogie Nights» del regista americano Anderson

**TOLLEGNO.** Si apre con dieci spot contro le mine anti-uomo (una raccolta di corti intitolata «Luci su un massacro») la rassegna d'essai del Felix realizzata anche quest'anno in collaborazione [illegible] la biblioteca Canova. L'appuntamento è per domani alle 21, giorno del debutto, poi la serata verrà replicata anche sabato sempre alla stessa ora. Ma il cartellone, che s'intitola «Immaginando - Gli occhi aperti del cinema», annuncia altri 11 spettacoli, occasione anche questi [illegible] riflessione.

Sono cinque i temi affrontati. Ai margini dell'America prevede la proiezione di «La baia di Eva» di Kasi Lemmons il 15 ed il 16, poi «187 Codice omicidio» di Kevin Reynolds il 22 e il 23 e «Boogie nights» di Paul Anderson il 29 [illegible] il 30. A febbraio tocca [illegible] L'Italia apolide, con «Cono sur» di Corso Salani il 5 e [illegible] 6 e «Giro di lune tra terra e mare» di Giuseppe Gaudino il 12 [illegible] il 13. Con Iran tra realtà e finzione, verranno proposti «Il silenzio» di Mohsen Makhmalbaf il 19 e 20 e «La mela» di Samira Makhmalbaf il 26 e il 27. Quin[illegible] per I corpi e la luce: poetiche del cinema russo, in marzo si vedranno «Tre piccoli omicidi» di Kira Muratova il [illegible] e il 6 e «Madre e figlio» di Aleksandr Sukurov il 12 e il 13. Il cartellone chiude con Flagranze «nouvelle vague» nel tempo, e con le pellicole di «La vita sognata degli angeli» di Eric Zonda il 19 [illegible] 20 e «La maman et la putain» di Jean Eustache il 26 e il 27. Proiezioni uniche alle 21,45.


Il film «Giro di lune tra terra e mare» sarà proiettato il 12 e il 13 febbraio

Domani e sabato, alle 20,45 in occasione dell'inizio della rassegna verrà presentata anche la neonata associazione «ApertaMente - Persone per [illegible] società sostenibile e multiculturale», che al Felix offrirà al pubblico un thè «equo-solidale». Alle 21, sempre domani, sarà poi la volta [illegible] un intervento di Barbara Laveggio coordinatrice nazionale della campagna italiana per la messa al bando delle mine e quindi sabato di Chiara Vallania, rappresentante di Emergency, ente al quale verrà devoluto l'utile della stessa serata. **[p. g.]**

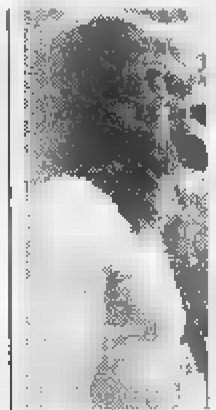
Gaglianico: domani al Clacson club

# Il grande blues [illegible] Honey Davis

**GAGLIANICO.** Domani sera, dopo le 22, grande blues al Clacson club. Protagonista [illegible] can[illegible] chitarrista Honey Davis, originario del North-East degli Usa [illegible] migrato musicalmente - dopo presenze a Chicago - nelle lande della West Coast, dove è stato chitarra solista per Charles Brown, per Solomon Burke ed in altre bands eccellenti.

L'evento che ha portato Honey Davis al tour italico è la ripresa in versione totalmente rimasterizzata [illegible] con l'aggiunta di bonus-tracks mai pubblicate prima d'ora, di [illegible] suo album uscito nella seconda metà degli Anni 80 per la Life & Death Records di Hollywood. Il merito della riproposta in compact della citata raccolta (si intitola «My Heart Attacked Me»), va all'etichetta milanese Blue Flame Records, che ha saputo render giustizia ad una serie di brani che non soffrono certo di acciacchi e ruggine per il tempo passato. Anzi.

I pezzi sono quasi tutti di Davis. E poi, toccante è lo strumentale simoniano «Bridge Over Troubled Water» dove all'Hammond suona Mary Christmas, dolce compagna del chitarrista, immaturamente scomparsa, alla memoria della quale è stata dedicato l'intero album. Finale anomalo, con una *fuga* di Bach.


Il cantante chitarrista Honey Davis sarà protagonista [illegible] Clacson club di Gaglianico

La veste grafica «digipack» adottata dalla Blue Flame per il [illegible]d di Davis, è suggestiva. E pare che ciò faccia parte delle filosofie della label che di questi tempi [illegible] è presentata con un altro progetto, altrettanto suggestivo: la compilation di blues [illegible] dintorni folk «In Aid of Amazonan People», a favore delle popolazioni indigene del Sudamerica, attraverso inziative missionarie. Info [illegible] concerto e dischi: 02.327.22.35. **[g. bar.]**

Dagli Effervescent Elephants ai Mirrors: ecco i gruppi alla ribalta

# In [illegible] [illegible] le [illegible] psichedeliche

## *Il volume curato dal musicista Lodovico Ellena*

**ALICE CASTELLO.** Ci pare appropriato che un libro sulla psichedelia musicale italiana debba [illegible] da queste parti, dove da tempo immemorabile è sorto un «music village» ad alto tasso di bands che hanno sempre mat[illegible]ato questo genere. Dagli Effervescent Elephants ai Mirrors, fino ai Looking Glass Alice.

Ancora una volta, promotore di questa iniziativa è il vate altrettanto psichedelico Lodovico Ellena: da tempo aveva progettato il compendio, che si rivela decisamente «completo». Il titolo [illegible] semplicemente «Storia della musica psichedelica italiana», volume pubblicato dalla Menhir Libri, editrice «parallela» alla etichetta discografica sanremese Mellow.


I Mirrors [illegible] fra le band psichedeliche che vengono citate nel volume scritto da Lodovico Ellena. Il testo, pubblicato dalla Menhir Libri, è un'indagine che [illegible] basa [illegible] scrupolose ricerche

Il libro «cerca di contribuire - come si afferma nella nota di copertina - alla divulgazione della realtà italiana, che paradossalmente a volte è più seguita ed apprezzata all'estero che nel nostro paese. Lodovico Ellena, musicista noto ai più per la sua avventura con gli Effervescent Elephants, Mau[illegible] Moroni, produttore discografico e collezionista leggendario, Cosimino Pecere, produttore discografico [illegible] docente [illegible] filosofia, firmano questa storia frutto di mesi di appassionate ricerche [illegible] caotiche indagini».

Una «serie completa» di documenti, dicevamo, proprio perchè si aggiungono ad analisi dettagliate, note tecniche [illegible] discografie, anche interessanti saggi di musicisti e di critici del settore. **[g. bar.]**

Aperte le iscrizioni

# Aspiranti [illegible] [illegible] per un [illegible]

**VERCELLI.** Ritorna il concorso canoro nazionale «Stasera ci provo anch'io». L'edizione del 1999, ancora realizzata dalla Fox Production, ha quindi aperto le iscrizioni agli aspiranti cantanti. L'anno scorso erano stati molti i partecipanti dalle province di Biella e di Vercelli. E quest'anno non mancheranno di certo...

Chi intende prender parte alla gara dovrà inviare una musicassetta, una fotografia ed il proprio curriculum. Da far pervenire alla base logistica del concorso entro la fine di gennaio. Ecco l'indirizzo: «Concorso canoro nazionale "Stasera ci provo anch'io". Casella postale 1 - 28021 Borgomanero (Novara)».

Il regolamento: sono ammessi cantautori, interpreti, gruppi musicali iscritti e non iscritti alla Siae. Bisognerà avere un'età compresa tra i 15 ed i 30 anni. Altre informazioni possono essere richieste all'organizzazione, presieduta dall'animatore Mauro Marino. Il telefono è 0338.299.17.29. **[g. bar.]**

Stagione teatrale

# Biella, [illegible] protagonista [illegible] primo [illegible] '99

**BIELLA.** Riprende con Maurizio Micheli, protagonista in una commedia di Garinei e Giovannini, la stagione di spettacoli proposta dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con la Clat. In cartellone, martedì [illegible] *febbraio* all'Odeon, c'è infatti *«Un mandarino per Teo» pièce brillante* tratta da una novella del portoghese Eca de Queiroz.

Pochi giorni dopo, sempre nel teatro di via Torino, per la rassegna «Lunedì cabaret» arriva Luciana Littizzetto. La «lolita» nazionale propone «Bella di notte, racchia [illegible] giorno». Le prevendite sono già [illegible] corso [illegible] Biella, Cossato, Santhià [illegible] Ivrea. Ancora nell'ambito della stagione comunale è annunciato lunedì 15 «Due ore sole ti vorrei», con Gianfranco Jannuzzo, quindi a febbraio tocca [illegible] «L'amico di papà» con la compagnia di Luigi De Filippo e a «Differenti opinioni» portato in [illegible] da Rossella Falk. Questi ultimi due spettacoli sono previsti al teatro Sociale martedì 9 e martedì 30. **[p. g.]**

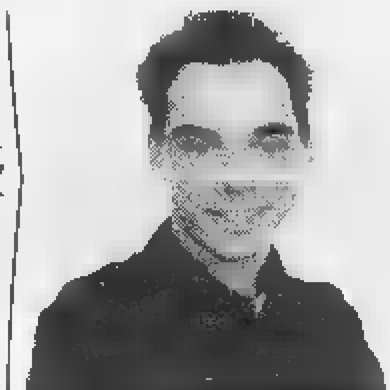
Domani sera la puntata con Christian Cordero

# E il [illegible] [illegible] approda [illegible] salotto tv di Costanzo

**COSSATO.** Ci [illegible] anche un biellese, domani su Canale 5, fra gli invitati del Maurizio Costanzo Show. E' il cossatese Christian Cordero, che l'altro giorno è andato [illegible] Roma a registrare la puntata e che in tv racconterà una sua disavventura d'amore.

Cordero è ben conosciuto nel Cossatese, per la sua attività di organizzatore di pullman alla volta delle trasmissioni televisive di Mediaset. Ha 23 anni e fa il dj [illegible] radio. E' un habitué degli studi milanesi fin da quando aveva 17 anni [illegible] procurava pubblico per le trasmissioni di Gerry Scotti.

[illegible] dj di Cossato sarà ospite del salotto tv insieme a Melba Ruffo, al cantante Alex Baroni, ad una ex fotomodella che si è fatta suora e a un americano che ha lasciato il lavoro per andare alla ricerca di un tesoro. E' infatti questo l'argomento affrontato dal popolare presentatore.


Christian Cordero

Spiega Cordero: «Parlerò di alcune disavventure che mi sono capitate in estate, di una vacanza combinata insieme ad un amico ed alla mio [illegible] ragazza. Non voglio anticipare troppe cose, per non rovinare l'effetto sorpresa. L'idea di essere su quel palco, insieme [illegible] Maurizio Costanzo, mi diverte moltissimo, anche se nel mio caso farò un po' la figura dell'ingenuo. Non [illegible] aspettavo proprio l'invito in trasmissione: mi ha fatto molto piacere». **[p. g.]**

## STASERA AL [illegible]

**[illegible]**

**[illegible]** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **[illegible] Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, J. Lopez, A. Hopkins. Lire 12.000; 10.000.

**MAZZINI.** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: **C'è posta per te.** Sala 2: **La Gabbianella e il Gatto**, di Enzo D'Alò (car. anim.). Lire 12.000; 10.000.

**[illegible]** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **[illegible] è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Lire 12.000; 10.000.

**[illegible]**. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il Principe d'Egitto**, di J. Katzenberg (cartoni animati). Lire 12.000.

**[illegible]**

**LUX.** Inf. tel. 0163-22.698. [illegible] Walt Disney (cartoni animati). Orario 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7.000.

**[illegible]**

**VERDI.** **Camelot alla ricerca della spada.** Orario 20 spettacolo unico. **La leggenda del pianista sull'Oceano.** Or.: 21,30. Lire 11.000; 8000.

**[illegible]**

**SPLENDOR.** CHIUSO.

**[illegible]**

**N. [illegible]** Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

**[illegible]**

**PARROCCHIALE.** [illegible] RIPOSO.

**[illegible]**

[illegible] OGGI RIPOSO.

**[illegible]**

**EXCELSIOR.** Inf. tel. 015-76.323. **Paparazzi**, con C. De Sica, D. Abatantuono, [illegible]. Boldi. Or.: 21, spett. continuati. [illegible]. 10.000; 7000.

**SAN GERMANO**

**SALA COMUNALE.** CHIUSO.

**SANTHIA'**

**IDEAL.** Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

**[illegible]**

[illegible] Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

**[illegible]**

[illegible]. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

**[illegible]**

**SOTTORIVA.** Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

**[illegible]**

**ASTRA.** Inf. or. t. 0161-255.045. Inf. [illegible]. tel. 0161-69.333. **C'è posta per te**, con T. Hanks, M. Ryan. Or. apertura 21,30. L. 12.000; 10.000.

**NUOVO ITALIA.** Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **Paparazzi** [illegible] C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Or. apertura 21,30. L. 12.000; 10.000.

**PRINCIPE.** Inf. [illegible] tel. 0161-259.047. [illegible]. spet. tel. 0161-69.633. **[illegible] la e il Gatto**, di Enzo d'Alò (cartoni animati). Or. apertura 21,30. L. 12.000; [illegible].

**VIOTTI.** Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. apertura 21,30. Lire 12.000; 10.000.

**BELVEDERE DOLBY.** Inf. [illegible] tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

**LUX.** Inf. or. tel. 0161-213.375. **Aprile**, di e con Nanni [illegible]. Orario: 21,15 spettacolo unico. Lire 8000; tessera.

**TEATRO BARBIERI.** Via Parini 1. CHIUSO.

**[illegible]** Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

**DUGENTESCO.** V. G. [illegible] 103. CHIUSO.



## NELLE SALE DI TORINO

**AQUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**[illegible]UA 400** c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **[illegible] gabbianella e il gatto.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.

**AMBROSIO MULTISALA** corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **C'è posta per te.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mio West.** Or.: [illegible]; 18,10; [illegible] 22,30.

**CENTRALE** v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

**CIAK** c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CRISTALLO** v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

**DUE GIARDINI** - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**DUE GIARDINI** - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Festen.** [illegible]. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

**[illegible] GRANDE** p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: [illegible]; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 18,30; 22,30.

**ERBA 2** c. [illegible] 241, tel. 661.5447. **Vedi [illegible]**

**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.

**FARO** v. Po [illegible] tel. 817.33.23. **Mulan.** Or.: 16,30; 18,30; 20,[illegible]; [illegible].

**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**KING** v. Po 21, tel. 812 59 96. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; [illegible].

**[illegible]** v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**LUX** Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **My name is Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, t. 812.41.73. **[illegible] gabbianella e il gatto.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.

**[illegible] 2** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: **Out of sight** (v. o. sott. it.). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: **Il negoziatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**ROMANO** Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**[illegible]O 1** Teatro Nuovo [illegible]rso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** [illegible]: 20,30; 22,30.

**VALENTINO 2** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20,35; 22,20.

**VITTORIA** via Roma 336, t. 5621789. **La [illegible]schera di Zorro.** Or.: 16,15; 18,45; 22,30.

**TEATRO REGIO.** Stagione [illegible] Concerti 1998/99. Prossimi appuntamenti: 9/1 [illegible] 20,30 E. Pidò direttore, N. Quarta violino (Paganini, Schubert) e 16/1 ore 20,30 Lu Jia dir., Trio di Milano (Beethoven, Brahms). Orch. del T. Regio. Bigl. ore 10,30-18. [illegible]. 011-8815.241/242.

## GIORNO E NOTTE

### Vercelli

**Oggi a Quarta Rete Nord**

Tra i programmi di Quarta Rete Nord: oggi, alle 20,30, telegiornale; alle 20,45, telecronaca della partita Pisa-Pro Vercelli; alle 22,15 «In città»: il Presepe vivente [illegible] Vercelli (speciale a cura di Simonetta Raffa). Al termine, la replica del [illegible].

### Borgovercelli

**Si balla al Globo**

Domani al Globo si balla con Morena Santamaria, sabato con Castellina Pasi e domenica con Daniele Comba. Appuntamento dalle 21,30.

### Santhià

**Savini al Beverly**

Questa sera alle 21,30, al Beverly Hills, sarà in pedana l'orchestra di Armando Savini.

### Prato Sesia

**Party alla Pepita**

Dalle 23 di domani alla discote[illegible] Pepita il party è «The Sound Movement», con le Names Girls Animations e la cartomanzia di Andrea.

### Romagnano

**Solo per i dee jay**

Una tappa del concorso «Only for dee jay», gara tra specialisti della regia disco, si terrà domani al Bounty Pub. Appuntamento dalle 22,30.

### Biella

**Marchi espone a Milano**

Lo scultore Danilo Marchi esporrà martedì prossimo alla galleria D'Ars di via Sant'Agnese a Milano. Le [illegible] opere (dodi[illegible] lavori realizzati nel '98) resteranno in mostra fino a lunedì 18. La vernice è [illegible] programma per le 18.

### [illegible]avaglià

**Musica celtica e poesie**

Nella chiesa di San Francesco, sabato è in programma un concerto di musica celtica che farà da «colonna sonora» alla lettura di alcune poesie di autori vercellesi. Sarà protagonista la formazione degli «Alice Castle» (il quartetto di Stefania Bongioanni, Sal Russo, Alberto Monti [illegible] Beppe Rossotto), mentre le liriche sono state scritte da Anna Maria Panizza, Rita Aldrovandi e Guido Bonaudo. L'appuntamento, organizzato dall'Insieme vocale Concentus, è alle 21,15.

### Vigliano

**Le «Schegge» in concerto**

Sabato, al «Woodstock» (l'ex People House) è [illegible] cartellone un concerto live. Interverranno i sei musicisti delle «Schegge Sparse», la cover band che dedica il suo repertorio alle canzoni di Ligabue. La performance s'inizia ver[illegible] le 22,30.

Un episodio banale decide il big match a favore del Pisa. Garlini in ospedale e già dimesso

# La Pro non punge e paga l'unico errore

## *Grande prova del centrocampo, Fabbrini troppo solo*

**PISA**
DAL NOSTRO INVIATO

LA madre di tutte le partite manda il Pisa in paradiso e la Pro in purgatorio. L'1-0 a favore dei Darrigonauti brucia moltissimo perché i bianchi sono stati puniti nell'unico errore difensivo di una gara che li stava vedendo tenere perfettamente il campo. E' il 9' della ripresa: la difesa sbaglia il disimpegno, Ricci si impossessa del pallone e allunga per Muoio, pronto a inserirsi nell'area sguarnita. Invano Teti gli si fa incontro: il pisano lo trafigge con un pallonetto beffardo. La partita si decide qui.

E con questa [illegible] azione, a parte il macroscopico fuorigioco che per poco all'81' non portava i nerazzurri all'immeritato raddoppio (e che è costato a Groppi il secondo cartellino giallo per proteste e l'inevitabile espulsione), il Pisa ha fatto suo un big-match equilibratissimo.

La Pro [illegible] al gol [illegible] aveva sbagliato pressoché nulla, anche se in attacco Fabbrini era troppo solo perché l'apporto di Cavaliere è stato modesto. La difesa, [illegible] Garlini (e poi Ragagnin), Dal Compare, Motta e Groppi faceva trascorrere un pomeriggio tutto sommato di riposo al giovane Teti, preferito a Mordenti.

Merito di [illegible] centrocampo [illegible] quantità (Barbieri) e [illegible] qualità (Fogli e Col) che non solo ha spezzato quasi sempre sul nascere le trame della capolista, [illegible] si è proposto più volte in avanti. E il suo dovere lo ha fatto pure Testa, pungente, specie in avvio, sulla corsia di destra.

Ma la disattenzione di inizio ripresa è costata carissima perché una volta in svantaggio la Pro, coraggiosa e con tanto cuore, non ha trovato il guizzo per riportarsi in parità. Solo dopo l'inserimento (tardivo) di Righi e Beghetto a un quarto d'ora dal termine i bianchi hanno messo paura al Pisa che pur godeva di ampi spazi per il contropiede. Ma ormai era troppo tardi.

Purtroppo le lunghezze di distacco dalla capolista salgono a otto. Probabilmente troppi per recuperarli in 17 partite e da oggi è meglio vivere alla giornata. Poi si vedrà a fine campionato.

La cronaca. La Pro si distende subito in avanti senza soggezione e al 3' crea la prima occasione: lancio lungo di Barbieri, Dal Compare si alza più in alto di tutti, ma la palla [illegible] d'un soffio facendo correre un brivido nella curva degli ultras pisani.

I bianchi continuano sulla stessa falsariga tenendo bene il centrocampo col trio Fogli-Col-Barbieri e il Pisa può solo agire a fiammate: ci prova Andreotti all'11' ma la staffilata è a lato, ci riprova in malo modo Ricci al 19'. Più incisiva è la Pro quando riesce ad affacciarsi vicino all'area di Verderame e al 27' una punizione di Barbieri lambisce di un niente l'incrocio dei pali.

I Mottiani insistono mandando avanti la retroguardia e proprio in un'azione insistita all'attacco al 29' Garlini si scontra con Fabbrini. Il difensore [illegible] rialzarsi, ma accusa dei giramenti di capo e viene trasportato, a scopo precauzionale in ospedale (dimesso alle 16.30, rientrerà a Vercelli con i compagni). Al suo posto Ragagnin. La partita, a questo punto si acquieta e l'unica emozione arriva al 41' quando Cavaliere perde un pallone a centrocampo e apre il contropiede al Pisa, ma il tiro di Ricci si stampa sui tabelloni della pubblicità.

Ripresa. Parte nuovamente bene la Pro e «toro» Fabbrini dopo trenta secondi entra in percussione nella difesa pisana: il suo sinistro è parato a terra da Verderame. Al 4' Teti è costretto a una difficile uscita per bloccare in due tempi un lancio in [illegible] di Moro. 7': Muoio semina lo scompiglio sull'out, ma il suo sinistro vola alle stelle. Due minuti dopo la beffa. La Pro si lancia in avanti ma il Pisa, spesso in affanno, mette in cassaforte tre punti d'oro che sanno di C1.

**Roberto Eynard**

**Pisa**: Verderame; Lauretti, Cei; Andreotti, Marcato; Zazzetta; Moro, Femiano, Ricci (79 Farola), Mobili (55' Niccolini), Muoio (87' Neri).
**Pro Vercelli**: Teti; Garlini (31' Ragagnin), Groppi, Dal Compare, Motta; Barbieri (74' Beghetto), Testa, Col, Fogli; Fabbrini, Cavaliere (74' Righi).
**Arbitro**: Carrer di Conegliano.
**Rete**: 54' Muoio.



Con gli innesti forse tardivi di Righi (foto) e Beghetto la Pro ha messo più volte in affanno la difesa del Pisa capolista senza però trovare la via di un pareggio [illegible] dubbio meritato

RISULTATI E CLASSIFICA

## *Il Viareggio sale al quarto posto*

VERCELLI. Questi i risultati dell'ultima giornata d'andata in [illegible] C2. Albinoleffe-Pontedera 2-0 (marcatori Macelletti e Del Patro), Biellese-Mantova 0-1 (Dellagiovanna), Novara-Cremapergo 1-0 (Morlacchi), Prato-Fiorenzuola 0-1 (Quaresmini), Pisa-Pro Vercelli 1-0 (Muoio), Pro Sesto-Alessandria 2-0 (Temelin, Maiolo); Pro Patria-Borgosesia 1-1 (Mezzini per la Pro, Casu per il Borgosesia), Sanremese-Viareggio 1-3 (Di Natale, doppietta, e Bonuccelli per i toscani, accorcia Laghi per i liguri), Voghera-Spezia 3-1 (Russo e Orlando, doppietta, per la «Voghe», Sottili per i liguri).

La classifica al girone di boa è la seguente: Pisa 36; Fiorenzuola 32; Pro Vercelli 28; Viareggio 27; Prato 26; Pro Sesto 25; Mantova, Spezia 24; Alessandria, Albinoleffe 23; Novara, Biellese 22; Pontedera 19; S[illegible] 17; Pro Patria 16; Voghera 15; Borgosesia 14; Cremapergo 10. Borgosesia e Voghera hanno una gara in meno che verrà recuperata mercoledì 13 gennaio.

Questo, invece, il quadro degli incontri di domenica 10 gennaio, 1ª di ritorno. Pro Sesto-Mantova (sabato 9 [illegible] 14,30), Albinoleffe-Sanremese, Cremapergo-Alessandria, Spezia-Biellese, Pro Vercelli-Fiorenzuola, Borgosesia-Pisa, Pontedera-Novara, Pro Patria-Prato, Voghera-Viareggio. **(p. m. f.)**

# Biellese sconfitta in casa

## *Contro il Mantova finisce 1-0 sale la contestazione dei tifosi*

BIELLA

NUOVO anno e identico copione. Il Mantova ottiene al «La Marmora» il massimo risultato col minimo sforzo: la Biellese è immeritatamente battuta per 1-0. Il clima già delicato prima dell'incontro si è riscaldato dopo l'ennesimo «ko»: il sesto negli ultimi sette turni (dall'8 novembre i bianconeri hanno conquistato un solo punto).

A fine gara [illegible] sono quindi mancate le contestazioni e uno sparuto gruppo di tifosi ha chiesto le dimissioni di mister Sannino. «Il pubblico paga il biglietto e ha tutti i diritti di dire la sua opinione» ha commentato il mister in un'accesa conferenza negli spogliatoi in un misto di rabbia e sconforto. «Ci riuniremo per valutare il momento - ha aggiunto il presidente Massimo Ghirlanda -. Sannino in panchina domenica? Penso di sì». Ma nel giudizio, oltre ai risultati, andrebbero presi in considerazione anche i tanti eventi sfavorevoli che hanno accompagnato la serie nera.



Il mister Giuseppe Sannino

Prima di tutto gli infortuni: ieri mancavano le punte Guidetti (influenza) e Millesi (problemi al ginocchio), i due portieri Morello e Gerardi (tra i pali si è disimpegnato con disinvoltura Depentor, classe '79) oltre a Campeso. E giocatori del calibro di Saviozzi, Garegnani, Koffy e La Cagnina erano al rientro dopo lunghe assenze e quindi non al meglio. Ci sono poi i singoli episodi che continuano a girare nel verso sbagliato, come quello del 58' in cui Comi, lanciato verso la porta da solo, è stato steso al limite da Ghetti. L'arbitro ha ravvisato il fallo, ma ha ammonito solamente il lombardo (era l'ultimo uomo). Così il Mantova, «fortunato» come ha ammesso l'allenatore Lavezzini, ha realizzato la rete della vittoria al 78' nell'unica proiezione offensiva di tutta la ripresa: assist di Sciaccaluga per Dellegiovanna che evita Depentor in uscita e deposita la sfera nella porta vuota.

La Biellese, che giocava col lutto al braccio per la scomparsa dell'ex presidente Ugo Massazza Gal, ha fatto la gara, ma non ha raccolto nulla. Le conclusioni di Comi al 4', di Garegnani al 43', al 56' e al 72', di La Cagnina all'83' sono terminate fuori. E la serenità che regnava fino a due mesi fa, ha lasciato spazio alla rabbia dei tifosi e allo sconforto dei giocatori.

**Gabriele Cornella**

**Biellese**: Depentor; Severi, Passariello; Mandelli, Ferretti, Mazzia; Rossi (62' Saresini), Saviozzi (74' La Cagnina), Comi, Giannini (79' Koffy), Garegnani.
**Mantova**: Simoni; Consoli (52' Sciaccaluga), Morabito; Lasagni, Lampugnani, Cappelletti; Pupita (83' Frutti), Laureri, Dellagiovanna (89' Intrabartolo), Nistri, Ghetti.
**Arbitro**: Lavezzini.
**Rete**: 78' Dellagiovanna.

# La grinta del Borgosesia vale un punto

## *Sul neutro di Vercelli finisce 1-1 con la Pro Patria*

VERCELLI. Sul campo neutro del Piola il Borgosesia conquista un punto (1-1 il risultato finale) con la Pro Patria e non perde strada nei confronti delle rivali dirette: nel gruppetto delle ultime solo il Voghera si è distinto con un netto successo ai danni dello Spezia. Con questo pareggio i granata in graduatoria hanno perso una posizione (ora sono penultimi), ma la sostanza non varia di molto.

Da dire comunque che si è visto un buon Borgo, migliore rispetto ad alcune prestazioni di fine '98. Questo però non è bastato per conquistare i tre punti. Anzi, i valsesiani si sono subito trovati in svantaggio e sono stati costretti agli straordinari per riequilibrare in fretta le sorti del match.

I ragazzi di Domenicali hanno messo in mostra una buona grinta e per tutta la sfida hanno mantenuto le redini del gioco: e con una maggiore precisione nei paraggi della porta avversaria il bottino di gol sarebbe sicuramente cresciuto.

La partita è iniziata con una doccia fredda per il Borgosesia: è il 3' quando Mezzini, praticamente alla prima azione, manda la sfera alle spalle di Dan; l'azione è nata da un calcio d'angolo: preciso il rasoterra di Provenzano dalla bandierina che coglie libero Mezzini che da buona posizione insacca senza fatica. Al 6' il Borgosesia si presenta con una punizione di Nicolini che l'estremo difensore lombardo riesce a bloccare.

La strategia borgosesiana diventa produttiva al 30' quando si arriva al pareggio. Casu viene atterrato pochi metri fuori dall'area, l'arbitro assegna la punizione e a insaccare è lo stesso Casu su tocco di Galeazzi: la sfera si infila nell'angolo basso alla sinistra di Visentin.

Un minuto dopo Biagi tenta la via del contropiede ma la sua conclusione è facile preda di Dan. Per trovare altre azioni pericolose si deve arrivare al secondo tempo.

Borgo vicino al raddoppio al 50' quando il portiere della Pro Patria non trattiene un colpo di testa di Paladin: la palla arriva a Panella ma poi lo stesso numero uno riesce a sistemare le cose. Sette minuti dopo Casu approfitta di un errore difensivo in area di Zocchi e gli ruba palla, ma poi la conclusione si perde sul fondo. Al 60' è costretto a lasciare il campo il vivace Nicolini per la distorsione alla caviglia quindi l'ultimo tentativo è di Dotti all'80', ma il [illegible] diagonale è parato.

**[illegible] Fossati**



Buona prova dei granata nella sfida salvezza contro la Pro Patria e solo alcuni errori sotto porta hanno costretto i valsesiani alla divisione della posta

**Pro Patria**: Visentin, Dato, Tubaldo (59' Rusconi), Tagliaferri, Tiozzo, Salvalaggio, Nardi (46' Zocchi), Biagi, Mezzini, Bonomi (70' Olivari), Provenzano. All.: Zecchini.
**Borgosesia**: Dan, Zito, Sironi, Galeazzi, Sottana, Paladin, Panella (75' Pellegrino), Nicolini (65' Dotti), Casu (84' Oddo), Misso, Siazzu. All.: Nicolini.
**Arbitro**: Ceccotti di Udine.
**Reti**: 3' Mezzini, 30' Casu.

HOCKEY

Il Novara vince la sua 17ª Coppa Italia, [illegible] tiene banco l'esonero del tecnico vercellese Caricato

# Girardelli allenatore forse solo «ad interim»

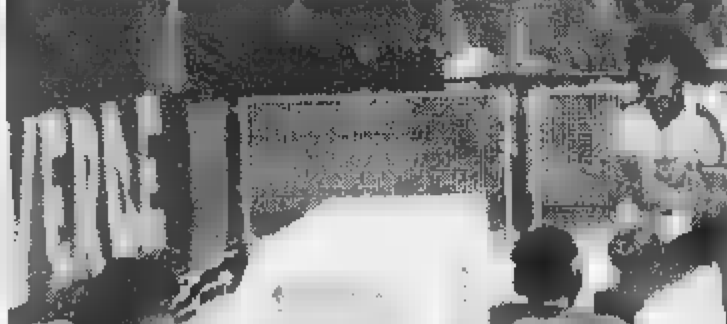
## *Guiderà l'Amatori nella prima di Champions League, poi si vedrà*

VERCELLI. Per la settima volta consecutiva il Novara conquista la Coppa Italia di hockey pista. Per la società azzurra è il diciassettimo trofeo su trenta edizioni. Quasi un record. Nella finale disputata al Pala Isola contro il Salerno gli azzurri di Parasuco si sono imposti con un netto 4-0. Un [illegible] quasi mai in discussione. Solo nel primo tempo, infatti, i granata di Pablo Cairo, killer dell'Amatori in semifinale, [illegible] riusciti a reggere il ritmo del Novara. Poi nella ripresa il team di Parasuco ha dilagato grazie alla doppietta di Alessandro Michielon (già a gol nella prima frazione) e Orlandi.

In casa gialloverde, intanto, tiene banco il toto-allenatore. Il terzo posto, conquistato all'over time sullo Scandiano è passato quasi in sordina.

In società bocche cucite sul nome del [illegible] di Caricato e un'unica indicazione: «Gir[illegible] resterà sino al ritorno di Champions League contro il Paço de Arcos - sottolinea il presidente Lorenzo Piccioni, che poi prosegue -. Ci dispiace per il tecnico, ma [illegible] necessario dare una "sterzata" per risollevare l'ambiente».

Insomma lo staff gialloverde crede in una rapida [illegible] di tendenza: già contro lo Scandiano, d'altra parte, ci sono stati segnali di miglioramento. E Franco Girardelli, coach «ad interim» dell'Amatori, spiega la sua ricetta per uscire da questo momento d'impasse: «Lavorare e credere nei propri mezzi. D'al[illegible] parte ad inizio stagione i risultati sono arrivati. Purtroppo la sosta della Nazionale e qualche infortunio di troppo ci hanno penalizzato. Questo incarico non mi spaventa. La squadra è composta da ragazzi intelligenti e capaci che, certamente, sapranno riscattarsi». Magari già contro il Paço de Arcos. **(p. m. f.)**



Franco Girardelli ha legato il suo nome ai grandi successi dell'Amatori

[illegible]

Trofeo della Provincia: pronto riscatto azzurro e trionfo dell'Australia

# Italia: congedo con una vittoria

## *Nell'ultima sfida superata la Slovenia 63-60*

VERCELLI. L'Italia ha chiuso il torneo internazionale «della Provincia» con una vittoria. Dopo le sconfitte con Grecia e Australia, gli azzurrini hanno superato nell'ultimo incontro la Slovenia. Un successo sofferto (63-60) contro la Slovenia in quello che, alla vigilia, avrebbe forse potuto rappresentare la «finale». Invece l'incontro è valso, praticamente, solo per il podio, dal momento che, con due soli punti all'attivo, «azzurrini» e sloveni non potevano più raggiungere l'Australia che, vincendo l'ultima sfida (73-58) con la Grecia si è aggiudicata il trofeo.

Risultato a parte c'è da segnalare l'ottima riuscita di un quadrangolare che, nonostante fosse all'esordio, ha catturato l'interesse dei tifosi (nella prima [illegible] la sfida Italia-Grecia è stata seguita in un PalaPiacco gremito come ai tempi d'oro dell'hockey). Anche le manifestazioni «collaterali» hanno fatto centro: sia la gare delle schiacciate (martedì sera a Borgosesia) e dei tiri da tre punti (ieri pomeriggio a Vercelli dopo la sfida [illegible] gli azzurri e la Slovenia) [illegible] state salutate [illegible] particolare interesse.

Riuscito anche il «clinic» per allenatori tenutosi sempre ieri al PalaPiacco a cura dei tecnici delle quattro Nazionali. In definitiva per completare la festa è mancato solo il successo dell'Italia. Ma per colmare questa lacuna ci sarà tempo. Magari già a cominciare già dalla prossima edizione [illegible] momento che, un «bis» per il 2.000 sembra scontato. **(p. m. f.)**



L'Italia (qui con la Grecia) si è riscattata ieri [illegible] successo sulla Slovenia (FOTO [illegible])

Young & Rubicam




* Sono esclusi dalla promozione i telefoni pubblici, la telefonia mobile, le utenze collegate a centrali analogiche.

## Le nuove norme hanno bloccato la pensione anticipata, ma l'azienda ha tolto le scrivanie

# Cento ferrovieri in cerca di ufficio



La stazione di Porta Nuova dove i dipendenti delle Ferrovie hanno [illegible] gli uffici [illegible]

### Sono stati costretti a tornare al lavoro «Il guaio è che non abbiamo mansioni»

«Allora, oggi [illegible] pensionato [illegible] no? Questo mi domanda mia moglie ogni giorno. Meno male che almeno lei la mette sul ridere... Intanto io [illegible] parcheggiato, isolato in una stanza. Senza scrivania, senza telefono e senza mansioni. Sono talmente giù che non riesco nemmeno [illegible] passare il tempo leggendo il giornale». La storia di P., 59 anni, dottore in Giurisprudenza, quadro delle Ferrovie, ex sindacalista, ricalca quella dei circa [illegible] dipendenti torinesi dell'azienda che avrebbero dovuto andare in pensione anticipata - «esodo volontario agevolato» - nella seconda metà del '98. E che, per una serie di cambiamenti nella normativa sull'uscita dal lavoro dei ferrovieri che [illegible] hanno ancora maturato il massimo dell'età contributiva, oggi si trovano nel limbo. Stipendiati, ma senza sapere come occupare [illegible] tempo. La pensione doveva scattare prima di Natale e invece niente. Tutti hanno dovuto rientrare.

«Le nostre incombenze - racconta P. - abbiamo dovuto passarle ad altri colleghi: una situazione che crea un danno economico all'azienda e un danno psicologico a noi. Persino il posto fisico negli uffici [illegible] Porta Nuova, dove lavoro, o meglio lavoravo, l'80 per cento di noi, non esiste più. Io non l'ho più trovato al mio rientro, a un mio collega invece l'avevano smantellato l'ultimo giorno prima dell'inizio delle ferie da [illegible]. Il fatto è che non sappiamo quando questo supplizio avrà fine: da Roma, l'azienda [illegible] riesce a farci sapere niente di preciso, i sindacati pure. Insomma, un inferno, una brutta condizione che coinvolge anche le nostre famiglie».

Il dottor P. ripercorre la [illegible] odissea di dipendente con un piede nel lavoro e l'altro nella pensione: «La storia comincia nel giugno scorso, con l'uscita di una circolare che permetteva ai ferrovieri che non avevano maturato il massimo degli [illegible] contributivi di andare in pensione, con un incentivo in denaro, dal primo agosto. La data venne poi cambiata con il 21 [illegible] quindi con il 31 dicembre. Nel frattempo, all'inizio [illegible] mese scorso, ci è stato chiesto [illegible] esaurire le ferie. Ma l'ok alla pensione non è arrivato. Adesso nella pausa ci vediamo al bar: un minuto per bere il caffè e gli altri nove per domandarci che fine faremo. [illegible] uno viene a sapere qualcosa, immediatamente lo comunica agli altri». Aggiunge: «Il fatto è che di noi amministrativi [illegible] fregano tutti. Se manchiamo, [illegible] il nostro lavoro non viene più fatto, il disservizio non sarà mai eclatante: non incidiamo immediatamente sulla circolazione dei treni. Ma a lungo andare [illegible] sarà il rischio di sguarnire i magazzini della manutenzione, si resterà indietro [illegible] il recupero dei crediti dalle ferrovie estere e così via».

Un'atmosfera nera, pesante. «In mensa stiamo sempre insieme, anche perché gli altri colleghi ormai ci vedono in pensione. Abbiamo pudore di far vedere che non abbiamo niente da fare. E c'è persino chi ci suggerisce di metterci malati. Ma io resisto. L'unica mia paura è la depressione». Intanto, [illegible] colleghi lanciano accuse ai sindacati confederali, che li avrebbero abbandonati. «Non hanno fatto [illegible] loro dovere».

**L'azienda: è in corso un accordo tra noi e sindacato nelle regioni Appena questo sarà perfezionato andranno in pensione**

E l'azienda? Attraverso l'Ufficio relazioni esterne delle Ferrovie Piemonte e Valle d'Aosta fa sapere che la vicenda dei cento impiegati torinesi - che in tutta Italia sono circa otto volte tanti - ha un filo assolutamente logico. Quanto all'esistenza di situazioni come quella descritta (a [illegible] anche di altri colleghi) dal dottor [illegible]. di Porta Nuova, dove fedeli funzionari sarebbero stati privati - sul finire della carriera - della dignità professionale: «Ufficialmente non è stato comunicato nulla. Ognuno continua il suo lavoro».

Ecco la spiegazione delle Ferrovie: «Possono accedere all'esodo volontario agevolato tutti i dipendenti che hanno tre requisiti: [illegible] anni [illegible] contributi, 54 di età e, dal punto vista professionale, essere "eccedentari" in base all'intesa azienda-sindacati». Detto questo, un accordo tra Fs e organizzazioni dei lavoratori del 19 novembre scorso «prevedeva [illegible] 21 dicembre come data previsionale per l'uscita: ma senza prescindere dal [illegible] perfezionamento di accordi successivi in tutte le realtà territoriali italiane, dove si sarebbero stabiliti i rispettivi fabbisogni». Questo accordo, però, [illegible] stato raggiunto [illegible] Piemonte e in Liguria, ma non ancora [illegible] Lombardia, Emilia, Veneto e Sicilia. «Non appena sarà perfezionato anche in queste nevralgiche regioni - dicono le Fs -, i dipendenti potranno andare in pensione. E le previsioni indicano che questo avverrà comunque in gennaio».

**Maria Teresa Martinengo**

## Una prima consulenza «assolve» l'autista: il feto non si poteva salvare. Ma il pm chiede altri accertamenti

# Akram, una nuova perizia

### Tassista rifiutò di soccorrere la madre



Salah Aemr il padre del piccolo nato morto. A lato il parcheggio di taxi vicino all'abitazione della famiglia egiziana. Il pm della pretura ora chiede [illegible] nuova perizia sulle cause della morte del neonato



Svolta nell'inchiesta sul tassista Teresio Lonardi, accusato di non aver voluto trasportare in ospedale, ai primi di settembre, una partoriente egiziana, Monah Aemr, che poi ha perso il bambino. Il pm presso la pretura, Paolo Toso, ha chiesto nei giorni scorsi al gip un incidente probatorio allo scopo di affidare una nuova perizia ad un esperto nominato dal giudice.

E' una decisione un po' a sorpresa che potrebbe portare nuovi sviluppi in una vicenda che pareva ormai vicina ad una conclusione favorevole al tassista Lonardi.

Ai primi [illegible] novembre, infatti, i tre consulenti nominati dal pm, il medico legale Maria Luisa Cochis, [illegible] professor Roberto Monti, ginecologo, e il professor Giuseppe Volante, anatomopatologo, avevano ridimensionato, e di molto, la responsabilità del tassista nella morte del bimbo. Il pm aveva posto ai tre esperti un quesito preciso: il piccolo Akram poteva essere salvato [illegible] il taxi fosse partito subito da via Madama Cristina verso l'ospedale? Sarebbe vivo, se Lonardi non avesse fatto perdere qualche minuto (secondo i testi dell'accusa) cacciando l'egiziana giù dall'auto, [illegible] dicendo «Perde sangue, mi sporca il sedile»?

**La donna fu cacciata perché perdeva sangue e sporcava i sedili dell'auto**

I consulenti, a novembre, avevano risposto assolvendo, di fatto, il tassista. Nel senso che avevano detto che il piccolo, probabilmente, sarebbe morto comunque. A prescindere dall'atteggiamento dell'autista. Per i tre esperti non c'era nesso causale tra il comportamento di Lonardi [illegible] la morte del bimbo.

Le conclusioni dei consulenti del pm sembravano quinddi spianare la strada per far cadere l'accusa di omicidio colposo per il tassista. Lonardi, che è accusato anche di omissione di soccorso e interruzione di pubblico servizio, ha sempre sostenuto: «Non ho cacciato nessuno. Ho ritenuto più opportuno aspettare l'arrivo dei soccorsi».

Per gli esperti del pm, quello dell'egiziana era comunque [illegible] parto a rischio, «con segni di sofferenza sul feto e sulla placenta» per cui «non è possibile stabilire le probabilità di sopravvivenza del prodotto del concepimento» [illegible] neppure è quantificabile «il tempo entro il quale un soccorso sarebbe stato utile ad impedire un esito sfavorevole».

Quelle conclusioni avevano alleggerito la posizione di Leonardi (assistito dagli avvocati Fulvio Gianaria e Daniele Zaniolo): prima il gip Fernanda Cervetti e poi il Comune gli avevano revocato la sospensione della licenza. Ora, con la richiesta del pm Toso di riaffidare l'analisi della vicenda ad un nuovo esperto, tutto può tornare in discussione.

**[illegible]**

## Un bar sul marciapiede disturba il condominio

NELLE località marine d'estate alcuni bar «invadono» [illegible] marciapiede di fronte all'ingresso e contro il baruccio sottocasa un lettore di [illegible] cittadina [illegible] Levante ligure vuole assumere «informazioni per tempo». Scrive: «Il pianterreno di un condominio è in gran parte occupato da un bar ristorante [illegible] sul marciapiede largo circa un metro e mezzo i gestori collocano abusivamente sedie e tavolini anche fin oltre la mezzanotte nei mesi di punta del turismo. Il Comune è sordo alle lamentele dei condomini. I gestori non sono proprietari dei muri (questi abitano altrove), ma inquilini. Vi chiedo: p[illegible] i gestori ingombrare il marciapiede senza l'autorizzazione del condominio? E può il condominio o l'amministratore pretendere l'intervento dei vigili?».

Secondo l'avvocato Lorenzo Profeta, «dalla descrizione del lettore si potrebbe dedurre una responsabilità sia del condomino proprietario dei locali sia del relativo conduttore, che certamente non ha diritti maggiori [illegible] quelli del padrone dei muri».

E spiega: «Importante è capire se si tratta [illegible] occupazione illecita. E per questo dovremmo prima di tutto sapere di chi è il marciapiede e se è di [illegible] pubblico o privato [illegible] se l'autorità comunale ha autorizzato l'esercente [illegible] bar [illegible] occuparlo in parte con sedie e tavolino e a quali condizioni di rispetto per il transito pedonale, fatto salvo il diritto dei condomini. Bisognerebbe esaminare il regolamento di condominio: potrebbe contenere norme di divieto contro immissioni sonore, occupazione di luoghi comuni, [illegible]. Una cosa è se di divieto parla in termini rigorosi, un'altra se (per la sua genericità) ci si debba rifare all'articolo 844 del codice civile che vieta soltanto le immissioni superanti la "normale tollerabilità" (con rischi in un'eventuale causa). Prima di dare il via a qualsiasi azione bisogna essere ben certi del proprio diritto [illegible] premunirsi di testimonianze disponibili e di fotografie. Anche un solo condomino può agire a tutela del proprio interesse e diritto al libero passaggio e alla quiete».

★L'alloggio che una lettrice abita da 21 anni è stato venduto [illegible] il nuovo proprietario pretende una nuova cauzione. «Ma la cauzione io l'avevo già versata alla vecchia proprietaria, ora morta, e non trovo copia del contratto».

«Se l'acquirente - precisa il legale - non si è fatto "girare" dal venditore il deposito cauzionale versato a suo tempo dall'inquilino, peggio per lui. Ora non può pretendere il versamento [illegible] una nuova cauzione, se il rapporto continua sempre per il vecchio contratto (che purtroppo l'inquilina non trova più). Se fa [illegible] contratto nuovo potrebbe pretendere una nuova cauzione. Ma dovrebbe essere stata riconsegnata alla lettrice quella vecchia».

★Ugo domanda: «Mi piacerebbe capire la questione dell'interesse legale sull'affitto dal 1990 in poi». Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Con l'articolo 1 della legge 26 novembre 1990 n. 353, [illegible] in vigore il 16 dicembre 1990, il saggio legale di interesse è stato aumentato dal 5 al 10 per cento. Quindi: [illegible] fino al 15 dicembre 1990 e 10% per il periodo dal 16 dicembre '90 fino al 31 dicembre 1996. Dopo tale data, il saggio di interesse è tornato al [illegible] per l'articolo 2, comma 185, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, [illegible] cosiddetta Finanziaria '97».

Per accedere al garage di un piccolo condominio della provincia di Torino «esiste un passaggio largo solo in alcuni punti 5-6 metri. E [illegible] lettore scrive preoccupato: [illegible] regolamento di condominio non ha norme specifiche sul parcheggio auto (solo un generico divieto di occupare spazi condominiali), [illegible] si sta abusando [illegible] c'è il rischio - in caso di emergenza - che un'ambulanza non riesca a passare. C'è un passaggio [illegible] da tenere libero per le emergenze?».

★«Se [illegible] sosta è limitata al carico e scarico di merci - sostiene il legale - non può essere considerata un illecito. Ma [illegible] diventa un vero e proprio parcheggio con disagio per il transito di chi ha il garage o per un'ambulanza, anche solo un condomino può premunirsi di testimoni e foto di targhe ecc. poi minacciare i responsabili di azioni giudiziarie».

**Simonetta**

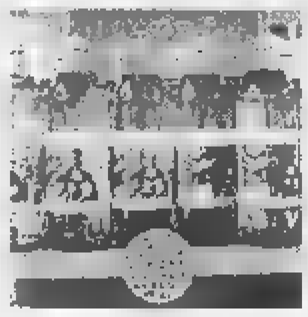
## Ieri notte a 94 anni

# [illegible] dell'operetta

L'operetta ha perso il suo «grande maestro». Alla soglia dei 95 anni - [illegible] avrebbe compiuti il 22 aprile - è morto ieri notte all'ospedale Mauriziano il maestro Cesare Gallino, il musicista che diresse la prima operetta trasmessa per radio in Italia, «Il paese dei campanelli». Era la primavera del '29, [illegible] la sede Eiar era in via Stampatori. Soubrette [illegible] Nina Arutto, figlia del celebre comico monferrino Carlo, regista Riccardo Massucci, che avrebbe poi diretto la fortunata rivista «I tre moschettieri». [illegible] sempre il maestro Gallino, nel '54, diresse la prima operetta trasmessa per tv: «Il cavallino bianco». Cesare Gallino [illegible] nato [illegible] Savigliano nel 1904: dopo gli studi al liceo musicale, aveva lavorato in Svizzera [illegible] un complesso d'archi fino al '28. Con lo scoppio della guerra si trasferì a Roma: qui, all'Eiar, incontrò una giovane programmista, Gianna, che sarebbe diventata la donna della sua vita.

## IN BREVE

### Succhi di frutta contro la crisi delle mele



SAINT-PIERRE. Un succo di frutta per salvare il raccolto [illegible] mele. La scelta è stata fatta dalla «Cofruits» di Saint-Pierre (paese a 7 chilometri da Aosta), azienda specializzata nella vendita di mele. Il mercato è in crisi e ad essere colpite sono le due «regioni leader» nel settore, Valle d'Aosta e Trentino. «Sono nel settore da quasi vent'anni, ma non ho mai visto un'annata come questa» dice Piero Duc, direttore della «Cofruits».

A determinare la crisi è stato un crollo della domanda di mele. Così, [illegible] «Cofruits» ha deciso [illegible] utilizzare le mele di seconda scelta (buone come le altre, soltanto più piccole) per la produzione di un succo. Due le varietà: una [illegible] più «rustica» (solo mele renette), l'altra [illegible] «filtrata» (fatta con renette e golden), di aspetto limpido e colore giallo dorato.

### [illegible]

ALASSIO. Si chiama Roberta Veronesi, ha 16 anni [illegible] abita a Diano Marina: è lei «Miss Euro» accompagnata da «Mister Euro», Alessandro Riboldi, 19 anni, milanese. La coppia italiana ha vinto la concorrenza delle altre coppie che rappresentavano gli undici Stati europei aderenti all'Euro martedì sera ad Alassio. Per la cronaca al secondo posto [illegible] arrivata la Germania (Oliver ed Erika), al terzo la Spagna (Pablo e Morena).

### Sei [illegible] primari all'ospedale di [illegible]

BIELLA. L'anno nuovo «regalerà» all'ospedale di Biella sei nuovi primari, compreso quello di oncologia, una specialità che nel capoluogo mancava e che consentirà a Biella di diventare polo oncologico. Ma al «Degli Infermi» il problema del personale medico e di quello infermieristico continua a farsi sentire pesantemente: nel corso di un anno, per lo stesso posto di lavoro, si avvicendano in media tre diverse persone.

### Hanno cent'anni [illegible] di madre Teresa [illegible]



ALESSANDRIA. Festeggia domani il secolo di vita la congregazione delle Piccole suore della Divina Provviden[illegible]. Madre Teresa Grillo Michel (nella foto) - nobildonna alessandrina fattasi religiosa dopo la morte del marito e beatificata nel maggio scorso dal Papa - la fondò l'8 gennaio 1889. Manifestazioni celebrative e cerimonie religiose s'iniziano domani [illegible] città e a Roma. Intanto la congregazione ha aperto una nuova Missione in India, [illegible] Poyya: le suore [illegible] venti, a dimostrazione del notevole incremento delle vocazioni in quel Paese. Dell'Ordine fanno parte oggi 350 suore, divise in 54 comunità operanti, oltre [illegible] Italia, in Brasile (32 comunità dal 1900), in Argentina (6 comunità dal 1927) [illegible] appunto in India, dove l'opera missionaria della congregazione s'è iniziata nell'84.

### [illegible] senz'acqua a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Quasi tremila abitanti della città di confine sono rimasti senz'acqua per tutta la mattinata di ieri a causa di [illegible] guasto alla centralina dell'acquedotto. Il ritorno alla normalità, però, è stato difficoltoso, e il sindaco se la prende con l'Aiga, la società che gestisce l'acquedotto, e con i Vigili del fuoco: «Si sono dimostrati burocrati: gli interventi sono arrivati in ritardo. Ora capisco perché, [illegible] Umbria, i terremotati sono ancora senza casa».

### [illegible] caos

VERCELLI. Quattro mesi [illegible] per entrare in città [illegible] Ovest (Santhià) e da Sud (Trino [illegible] autostrada). Con un preavviso tendente [illegible] zero, da stamattina partono i lavori per la costruzione delle rotonde alla francese in piazza Mazzucchelli e in via Paggi. Molte vie saranno chiuse al traffico, ci saranno nuovi sensi unici e divieti di sosta. La circolazione di mezza città risulterà sconvolta almeno fino al 7 maggio.

### To-Sv: [illegible] fonderia per il sottofondo stradale



FOSSANO. L'utilizzo dei rifiuti di lavorazione della Fonderia Bongioanni (Fomb) per il raddoppio della Torino-Savona (nel sottofondo stradale) potrebbe scongiurare il ricorso ad una discarica di inerti, già progettata e approvata dalla Provincia, ma fortemente contestata dai frazionisti di San Lorenzo dove avverrebbe lo stoccaggio. Nei giorni scorsi gli amministratori comunali di Fossano si sono incontrati con i dirigenti della Torino-Savona che si sono detti disponibili al ritiro delle «terre» della fonderia. «I tempi saranno però piuttosto lunghi - dice l'assessore all'Ambiente, Giorgio Cagliaro - perché dovranno essere le aziende appaltanti a fare richiesta d'autorizzazione alla Provincia». Nel frattempo la Fomb procede con la pratica per l'apertura della discarica nella cava di San Lorenzo.

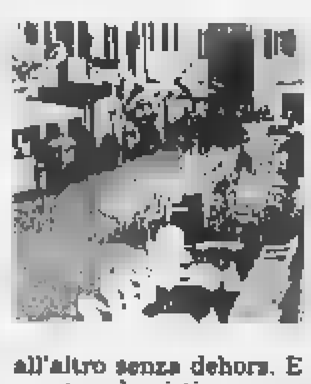
### Camera di Commercio cambia il presidente

ASTI. Ultimo giorno, domani, da presidente della Camera di commercio per Salva Garipoli: «Mi dimetto alla scadenza del mandato, sperando di favorire un veloce ricambio». Due i candidati: Gianfranco Berta (Confartigianato) e il farmacista Aldo Pia. Nell'attesa Garipoli sarà sostituito dal consigliere anziano Francesco Esposito. Intanto la Confesercenti ricorrerà contro l'esclusione dai 22 seggi del nuovo Consiglio di amministrazione.

### Biblioteca [illegible] malato in arrivo [illegible] libri

NOVARA. I primi 120 libri sono già in arrivo: opere di narrativa italiana e straniera. Sta nascendo così all'ospedale Maggiore di Novara la «Biblioteca del malato». Si [illegible] dalla collaborazione con il Comune (tramite la raccolta civica Negroni che cura acquisti e gestione dei testi) e l'Associazione dei volontari ospedalieri che s'impegna invece a raccogliere le richieste dei ricoverati nelle divisioni e a distribuire loro i volumi.

### Riviera ligure, a rischio i dehors in riva al mare



ALASSIO. Una vera e propria giungla ma con il rischio che, in pochi mesi, i dehors della Riviera vengano definitivamente rimossi. Colpa del nuovo Codice della strada che, sino a nuova circolare interpretativa, dice che non si può occupare suolo pubblico [illegible] si lasciano almeno due metri per i pedoni. «Città come Alassio, Finale, Loano rischiano così di trovarsi da un giorno all'altro senza dehors. E questo significa non solo un impoverimento urbanistico ma anche il crollo del turismo. La Liguria ha un clima mite, anche in inverno c'è gente ai tavolini esterni», [illegible] menta Giuseppe Maiellano della Confesercenti. Al momento i Vigili urbani dei vari comuni non hanno [illegible] applicato in maniera drastica la legge ma, se non ci sarà un intervento, molto presto i dehors spariranno.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA



Giovedì 7 Gennaio 1999

REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249



### Nel '47 ideò l'agenzia viaggi ora leader nel mondo. Oggi i funerali a San Rocco

# Morto il fondatore dell'Alpitour

## *Cuneo, il cavalier Lorenzo Isoardi aveva 83 anni*

**CUNEO.** Lorenzo Isoardi, fondatore e presidente dell'Alpitour Spa, è morto ieri mattina nella [illegible] abitazione di San Rocco Castagnaretta. Aveva 83 anni. Era cavaliere del lavoro, nominato il primo giugno del '93 dal Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro; nell'87 gli era stata conferita la medaglia d'oro nel concorso «Fedeltà al Lavoro e Progresso Economico» promosso dalla Cameria di commercio di Cuneo. Vedovo dall'87 (la moglie, Rosetta, lo affiancò in azienda curando in modo particolare l'agenzia viaggi passeggeri di [illegible] Dante), lascia i figli Guglielmo (amministratore delegato dell'azienda) e Maria Luisa, [illegible] la sorella Rina. I funerali di Lorenzo Isoardi (originario di Marmora, in Valle Maira) si svolgeranno oggi pomeriggio alle 14,30. Il corteo, diretto alla chi[illegible] parrocchiale di San Rocco Castagnaretta, partirà dall'abitazione di via Mellana 11. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero della frazione cuneese. [l. t.]





**Lorenzo Isoardi** a passeggio in viale Angeli (Foto Bedino) e l'ingresso della storica «bottega» di viaggi Alpi in via Roma a Cuneo

**CUNEO.** «Ufficio Viaggi e Turismo Alpi». La storia dell'Alpitour Spa, il leader delle vacanze che nel '98, col nuovo assetto del Gruppo, [illegible] avuto un giro d'affari di 1600 miliardi, comincia dall'agenzia di via Roma, fondata nel 1947 da Lorenzo Isoardi, che lasciò l'industria di legnami del padre Chiaffredo per organizzare le vacanze degli italiani. Li trasportava [illegible] pellegrinaggi religiosi e alle fe[illegible] (Carnevale [illegible] Nizza).

Nel 1960, l'illuminante incontro con [illegible] rappresentante dell'Alitalia [illegible] la grande intuizione che fece la fortuna dell'azienda: i viaggi tutto compreso, i cosiddetti «inclusive tour», un pacchetto con viaggio, trasferimento [illegible] soggiorno in albergo. Una formula vincente, con cui l'agenzia Alpi conquista le capi[illegible]li europee. Nel '61 [illegible] settimanale «Epoca» titola «Da Cuneo, viaggi di lusso a metà prezzo», un articolo cui Lorenzo Isoardi resterà sempre affezionato, perché riconosce l'avvio del «boom» Alpitour.

Sette anni dopo, 1967, l'agenzia diventa tour-operator, si passa da «Alpi» ad «Alpitour»: [illegible] sviluppo è completo.

Al timone dell'azienda (negli Anni 80 sarà affiancato dal figlio Guglielmo), Lorenzo Isoardi anticipa il mercato proponendo ai turisti i «voli speciali diretti», ribattezzati charter, con i quali raggiunge le più importanti destinazioni del Mediterraneo e dell'Atlantico orientale. Quasi in contemporanea, l'azienda evolve anche le sue potenzialità tecnologiche e alla soglia degli Anni Settanta sarà la prima impresa del settore turistico a installare [illegible] elaboratore elettronico. L'ulteriore grande passo di Lorenzo Isoardi e della sua azienda arriva nel 1980, quando l'Alpitour taglia il traguardo [illegible] leader italiano della [illegible] e, precorrendo i tempi, entra nel pool internazionale «Shana» con i cinque più importanti operatori europei. Alla fine degli Anni 80, nell'era delle prenotazioni telematiche [illegible] il sistema Easy-book, il fondatore passa la guida della ditta al figlio Guglielmo, ma continua [illegible] seguirne costantemente il cammino.

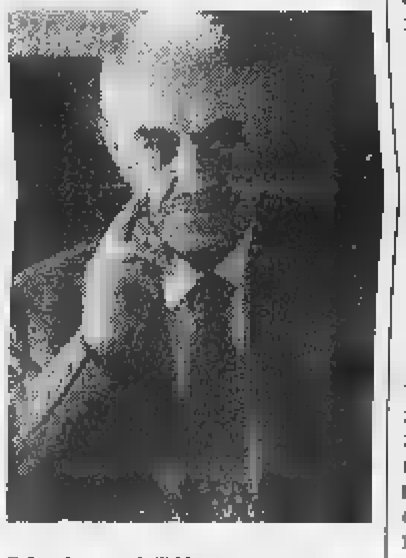
Oggi l'Alpitour Spa (che ha da poco celebrato i cinquant'anni dalla fondazione) è la holding del Gruppo Alpitour, la risposta concreta all'internazionalizzazione delle dimensioni aziendali. Alpitour Spa [illegible] partecipata al 43,5% dalla famiglia Isoardi (Blufin), al 43,5% dall'Ifil (Finanziaria [illegible] partecipazioni del Gruppo Agnelli) [illegible] al 13% dalla famiglia Rosso. Ha recentemente acquisito il 49% del tour operator «Viaggidea».

Dopo l'operazione «Francorosso» avvenuta un anno fa, il Gruppo (cui sono collegate anche quaranta società operative all'estero, soprattutto nel settore ricettivo e alberghiero) fa quindi un ulteriore passo verso la formazione di un polo italiano forte. Ne ha fatta di strada quella bottega di via Roma.

**Lorenzo Tanaceto**

# Grande amore per lo sport

## *Azienda sponsor di calcio e volley*





Il fondatore dell'Alpitour alla [illegible] del [illegible] ufficio [illegible] vicino al figlio Guglielmo a seguire la squadra di pallavolo sulle tribune del Palazzetto nell'anno dell'inaugurazione

**CUNEO.** Lorenzo Isoardi era il presidente di un'azienda di livello internazionale, ma rima[illegible] sempre molto vicina [illegible] giovani della sua città. Prima con il calcio, poi con il grande volley, l'Alpitour ha infatti legato il suo nome alle più importanti società sportive locali.

L'ingresso nella sponsorizzazione sportiva dell'azienda [illegible] San Rocco Castagnaretta risale ai primi Anni Ottanta, con il Cuneo calcio '80. Un periodo di alterne fortune a livello agonistico, [illegible] con la ditta sempre presente.

Erano gli anni dell'arrivo a Cuneo di calciatori di fama nazionale, come Sandro Turini ([illegible] Milan) e Carlo Petrini (già romanista). Si posero le basi per la storica promozione in serie [illegible] della stagione '88-'89: negli anni precedenti l'abbinamento con l'Alpitour favorì anche una s[illegible] ed equilibrata gestione dirigenziale. Il [illegible] dell'operatore turistico rimase sulle maglie del settore giovanile biancorosso ancora per qualche tempo. Poi [illegible] grande salto nel volley.

L'Alpitour ha appena celebrato i suoi dieci anni di sponsorizzazione del Cuneo Vbc in A1. Un legame di ferro. Azienda e società di volley hanno lottato insieme per ottenere traguardi sul campo (tanti) e nell'impiantistica, con il passaggio dal vetusto Padisport al già più capiente Palatenda di piazza d'Armi, fino al sospirato Palaz[illegible]. Due volte vice campione d'Italia, con otto trofei all'attivo (Coppa Italia '95, Coppa Cev, Tricolore Juniores, Supercoppa italiana ed europea nel '96; Coppa delle Coppe e Supercoppa europea nel '97; Coppa delle Coppe nel '98): dall'Alpitour al volley un abbraccio forte, che non vuole finire mai.

Oggi ai funerali, fra gli altri, presenzieranno giocatori, tecnici e dirigenti del volley guidati dal presidente Ezio Barroero; ci sarà anche una delegazione calcistica. [l. t.]

## *Quando la sua Val Maira lo premiò con la medaglia d'oro «Gente d'Oc»*

IL mio ricordo di Lorenzo Isoardi risale all'inizio degli Anni Cinquanta, il periodo della cosiddetta «gavetta» del manager [illegible] di origini montanare. In quel tempo lontano, Isoardi dirigeva [illegible] piccola agenzia di viaggi in [illegible] Nizza, dove ora ha sede la Ban[illegible] nazionale del lavoro, coadiuvato dalla moglie Rosetta. Si trattava dell'Ufficio viaggi «Alpi», nato nel 1947 nella sede di via Roma, all'angolo con piazza Torino, poi spostatosi appunto in corso Nizza.

Tutti i giorni i coniugi Isoardi alle 13,30 uscivano dall'agenzia [illegible] piedi, tenendosi [illegible] braccetto, andavano [illegible] prendere il caffè da «Ario[illegible]».

**Nato [illegible] Marmora rimase orgoglioso delle origini montanare**

Prima però facevano sosta dall'edicola vicina, quella che allora [illegible] gestita dalle famiglie Barmini-Di Meo, per acquistare «Stampa Sera» - di cui [illegible] fedeli lettori - che [illegible] stata appena distribuita. Qui c'ero quasi sempre anch'io per avere una delle prime copie del quotidiano del pomeriggio ed erano quindi frequenti le occasioni, oltre il rituale scambio di saluti, per un commento dei piùimportanti avvenimenti di cronaca locale.

Ricordo che Lorenzo Isoardi era sempre gentile ma riservato, modesto ma disponibile quando gli dovevo chiedere delle informazioni utili per il mio lavoro. Il rito pomeridiano della breve passeggiata, dell'acquisto del giornale [illegible] del profumato caffè di «Arione» è andato avanti per diversi anni, fino a quando l'agenzia nel 1960 si ingrandì dando poi inizio all'attività di tour operator con il conseguente trasferimento nella moderna [illegible] tecnologica sede di San Rocco Castagnaretta.

Dopo, ho incontrato Lorenzo Isoardi solo in occasione di avvenimenti ufficiali. Come nella tarda primavera del '91, quando a Dronero, nell'ambito della tradizionale Fiera degli acciugai, ricevette nel padiglione di piazza XX Settembre dalla Comunità montana il riconoscimento «Gente d'Oc», una medaglia d'oro con il simbolo dell'Occitania.

Egli lo accolse con malcelata commozione, perché gli arriva[illegible] dalla sua terra natia, e gli fu consegnato dal presidente Ermanno Bressy, quale attestato a [illegible] personaggio nato [illegible] Marmora che ha segnato la storia del turismo italiano.

Un montanaro che ha fatto onore [illegible] tutta la Valle Maira, in cui era nato, che gli è sempre stata nel cuore: i suoi conterranei sono sempre stati orgogliosi di lui.

**Gianni De Matteis**

### La sciagura ieri all'«Andelplan» sopra Argentera. Illesa la compagna

# Travolto e ucciso da una slavina

## *Vittima [illegible] perito (33 anni) di Baldissero d'Alba*

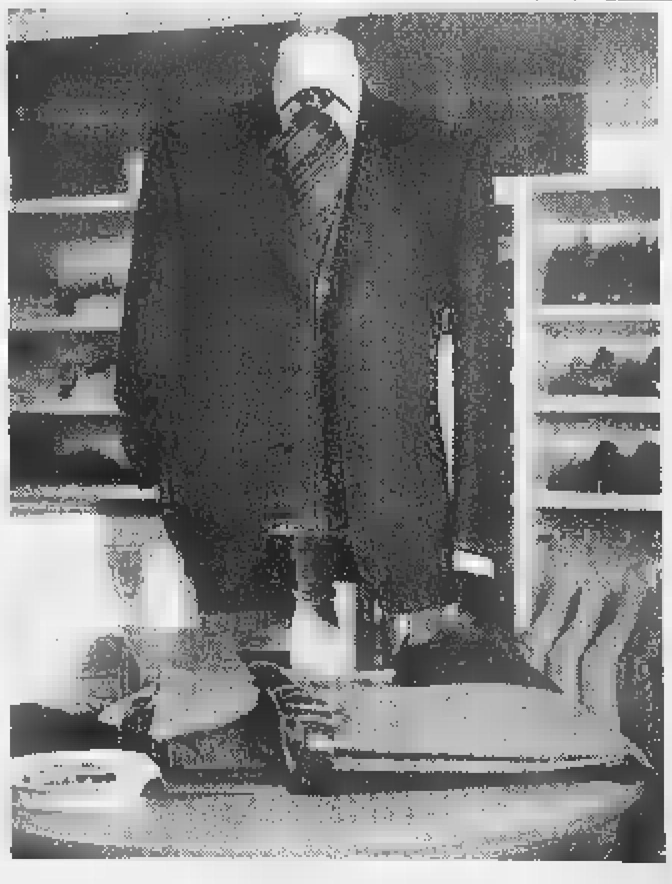



**ARGENTERA.** Appassionato di montagna ed esperto sciatore [illegible] stato travolto [illegible] ucciso da una slavina, staccatasi a 2500 metri di quota. La vittima è Enrico Venturino, 33 anni, di Baldissero Alba. La sciagura è avvenuta ieri mattina. L'uomo, che era in compagnia di un'amica, Renata Morino, 28 anni di Santa Vittoria d'Alba, [illegible] raggiunto località «Sotto le Lose», sopra l'«Andelplan», [illegible] monte della seggiovia degli impianti di Argentera (ora chiusi). L'uomo (perito, lavorava alla «Teksid») e la compagna sono stati investiti da una massa di [illegible] - forse staccatasi dal loro passaggio e per l'alta temperatura - con un fronte di 20 metri. L'allarme è stato dato con [illegible] telefonino da alcuni escursionisti. Il corpo dell'uomo è stato individuato dall'elicottero del «118».

La giovane sotto chock è rimasta illesa. I due sciatori erano dotati [illegible] rilevatori radio antivalanga.

SERVIZIO A PAG. 37



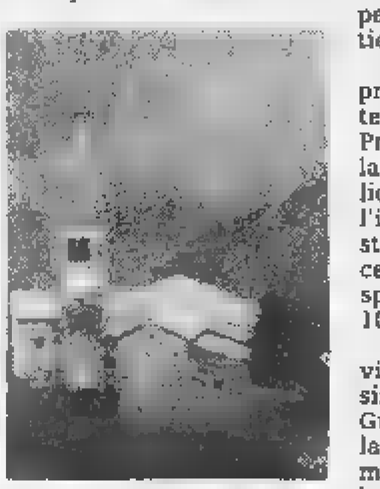


Elva, la «storia infinita» del Vallone

# Strada senza neve ma è «inagibile»

ELVA. Sta diventando una «storia infinita» la vicenda della strada del Vallone chiusa, dal 20 ottobre scorso, per pericolo frane. Nonostante l'ordinanza, firmata dal presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, che ne impedisce il transito delle auto, la strada dopo Capodanno è stata però «pulita» dagli spazzaneve e «insabbiata». Di fatto però gli elvesi sono costretti, per raggiungere il fondovalle, a percorrere la strada provinciale che dalla frazione San Martino raggiunge Stroppo-Bassura, allungando così il tragitto di circa 10 chilometri. Al fine di trovare una soluzione definitiva alla vicenda è stato convocato, per lunedì prossimo, nella sede della Comunità montana a San Damiano Macra, un vertice al quale sono stati invitati i rappresentanti del Comune di Elva, i tecnici dell'Amministrazione provinciale e gli [illegible] regionali alla Montagna e Viabilità, Roberto Vaglio e William Casoni.

«L'incontro sarà l'occasione per ribadire la necessità [illegible] rendere nuovamente transitabile la strada del Vallone - spiega Mariano Allocco, presidente della Comunità montana Valle Maira -. Evidentemente la riapertura al traffico comporta l'esecuzione di una serie di lavori per la messa in sicurezza della carreggiata. E' quindi necessario trovare i fondi per l'apertura dei cantieri».



Per arrivare a Elva ora s'allunga di 10 km

Secondo un progetto dei tecnici della Provincia per i lavori di consolidamento dell'intero tratto di strada sarà necessaria una spesa di circa 10 miliardi.

«Salvo imprevisti - spiega il sindaco [illegible] Elva, Guido Bruna - la prossima primavera potrebbe essere avviato un primo intervento [illegible] circa 300 milioni: un primo passo che permetterebbe di eliminare già alcuni tratti pericolosi. Una soluzione al problema deve essere trovata al più presto possibile, tenendo presente che gli elvesi considerano indispensabile mantenere aperta la strada del Vallone. Speriamo che con la riunione di lunedì di poter sbloccare finalmente la situazione». [c. g.]

Caccia all'affare soprattutto nei negozi di abbigliamento

# Oggi cominciano i saldi

## *Ultimi sconti con la vecchia legge*




Molte vetrine erano già state «coperte» [illegible]di sera in attesa del via ufficiale ai saldi previsto per oggi [FOTO MURIALDO]

CUNEO. «Mi serviva [illegible] cappotto, ma ho aspettato i saldi per acquistarlo. [illegible] volevo mica pagarlo [illegible] 30 per cento in più». In tempi di crisi, vera o presunta, i clienti hanno imparato a farsi i loro conti e anche periodo nartalizio erano in molti a pensarla così. Ma oggi arriva il giorno tanto atteso, quello dell'inizio dei saldi. E la data del 7 gennaio [illegible] diventata anche un'appendice del Natale, perché sono in molti a rinviare il regalo o [illegible] trasformarlo in una somma da spendere perché nei saldi il potere d'acquisto [illegible] più consistente. Da oggi, per due mesi, sarà più facile realizzare alcuni sogni come [illegible] un «look» alla moda o permettersi un capo dalla «griffe» particolarmente prestigiosa. Per qualche commerciante gli affari sono cominciati il 2 gennaio, con i saldi anticipati grazie al «trucco» del rinnovo locali, ma c'è anche chi invita a diffidare degli sconti di fine serie. L'appello a un acquisto responsabile arriva da Beppe Riccardi del Movimento consumatori che lo scorso anno aveva scoperto qualche commerciante, colpevole di aver ritoccato i prezzi prima del tempo. «Per non [illegible] presi [illegible] giro - spiega Riccardi - bisognerebbe sempre ricordare quanto costava prima l'articolo che si vuole acquistare, inoltre sarebbe meglio frequentare negozi conosciuti. Invitiamo poi [illegible] fare attenzione a quello che si compra e che siano prezzi con le etichette a posto». E questi saranno gli ultimi saldi [illegible] l'attuale legge sul commercio. «Cambiare potrebbe essere utile - spiega Beppe Ballauri, presidente della Confcommercio monregalese - ogni [illegible] deve avvenire nel rispetto [illegible] consumatore che non deve essere penalizzato per tutto l'anno nel nome dei saldi. Anche perché di questo termine qualcuno purtroppo [illegible] ha abusato». [l. f.]

LA VOCE DELL'ARTIGIANO

# *Lavora la ceramica nella Cuneo storica*

TERESITA Bernocco Sartori ha trasformato [illegible] passione per la pittura in professione. Da ormai dieci anni, infatti, ha attivato in via Saluzzo, nel cuore della vecchia Cuneo, lo «Studio Tessa»: una bottega artigiana dove [illegible] possono ammirare e acquistare manufatti di ogni tipo dalle ceramiche colorate ai quadri. Si tratta di un vero e proprio atelier, dove Teresita Bernocco, [illegible] l'aiuto della figlia Monica, si dedica a questa straordinaria professione artistica. Allo «Studio Tessa» fantasia, abilità e creatività la fanno da padrone.



Teresita [illegible] Sartori è titolare dello studio «Tessa» di via Saluzzo dove lavora anche [illegible] figlia Monica

Teresita Bernocco, che ricopre anche la carica di capo categoria dei ceramisti iscritti alla Confartigianato di Cuneo, ha partecipato [illegible] numerosi concorsi artistici nazionali [illegible] internazionali [illegible] alla 20ª [illegible] internazionale «Convention Azzurra» a Venezia, al «Meeting Nazionale» a Roma, al «Wocp International Exposure» a Virginia City in Usa, [illegible] museo dell'arte [illegible] Oklahoma City, al trofeo del Mediterraneo di Marsiglia, alla «Convention Internazionale Panamericana» [illegible] Curitiba (Brasile), alla mostra internazionale di pittura di Parigi.

Con il tempo l'atelier di via Saluzzo si è però trasformato anche in scuola per l'insegnamento di pitture su porcellane, vetro, stoffa, legno, terracotta, ecc. Attività che [illegible] andata via via incrementandosi fino a raggiungere un buon numero di allievi. Ogni anno sono in programma lezioni di pittura all'acquerello, trompe l'oeil [illegible] legno e porcellana, glass fusing, tecniche del mosaico su porcellana, oltre alla realizzazione di decorazioni di fiori, figure, paesaggi [illegible] animali.

«Seguendo le nostre iniziative - spiega Teresita Bernocco - è possibile imparare i segreti della lavorazione di terracotte e smalti e quelle della pasta e sale che abbina alla semplicità dei materiali [illegible] grande possibilità di creazioni. Insomma si tratta di corsi d'avanguardia su tutte le tecniche del "terzo fuoco", ma in particolare viene curata la specializzazione dei modelli americano [illegible] scandinavo».

La differenza tra i due [illegible] che la tecnica americana [illegible] porcellana usa un particolare olio, dei pennelli piatti («square shaders») ed i lavori vengono sottoposti [illegible] più cotture in forno ad alte temperature ed è possibile realizzare ritratti [illegible] persone, animali, paesaggi, fiori, nature morte, riproduzioni di quadri antichi. La tecnica scandinava invece è una lavorazione moderna e astratta».

Lasciò il seggio perché non erano stati rimossi i crocifissi

# Cassazione ordina di rifare il processo allo scrutatore

CUNEO. Torna per la quarta volta davanti ai giudici Marcello Montagnana, 63 anni, che il 26 marzo '94 aveva rinunciato a fare lo scrutatore perché nei seggi del capoluogo non venivano rimossi i crocifissi.



[illegible] Montagnana nell'autunno '96 era stato condannato [illegible] pretore [illegible] 400 mila lire di multa

Il professor Montagnana era stato condannato nell'autunno '96 dal pretore a 400 mila lire [illegible] multa per violazione dell'art. 108 della legge del '57 che punisce «chi abbandona il seggio senza un giustificato motivo». Contro il verdetto aveva ricorso il difensore avvocato Mauro Mantelli secondo [illegible] quale Montagnana aveva esercitato il diritto d'astensione dal seggio, nel rispetto delle sue convinzioni politiche religiose che sono tutelate dalla Costituzione.

Il processo davanti alla Corte d'Appello di Torino nella primavera del '97 [illegible] però ribaltato il verdetto di Cuneo con l'assoluzione con formula piena «perché il fatto non sussiste» dell'imputato. Il procuratore generale aveva comunque ricorso in Cassazione sostenendo che il prof. Marcello Montagnana doveva essere condannato. La suprema Corte, che non entra nel fatto [illegible] si limita ad una valutazione giuridica, ha ora annullato la sentenza di Torino [illegible] ordinato che [illegible] sia riesaminato da un'altra sezione della Corte d'Appello.

A Roma il prof. Montagnana era [illegible] difeso dall'avv. Antonio Rossomando [illegible] quanto l'avv. Mantelli non ha maturato l'anzianità per esercitare in Cassazione.

Ieri il prof. Montagnana, che è figlio di un fratello della prima moglie di Togliatti, [illegible] era rintracciabile. In occasione della sentenza del pretore di Cuneo aveva però ribadito la difesa della laicità dello Stato per cui il crocefisso poteva suggestionare qualche elettore al momento di entrare in cabina per esprimere il proprio voto. Non appena avuta notizia della nomina [illegible] scrutatore del seggio n. 71 di Cuneo aveva scritto al presidente della Repubblica Scalfaro annunciando «Che se non verranno rimossi simboli [illegible] immagini di [illegible] sola religione mi vedrò costretto [illegible] rinunciare all'incarico per tutelare la mia libertà [illegible] coscienza».

Non aveva avuto risposta, ma non aveva desistito dall'astensione anche [illegible] nel suo seggio il crocefisso non c'era, mentre era presente nelle aule vicine. Montagnana dopo [illegible] fatto mettere a verbale la ragione [illegible] suo rifiuto a fare lo scrutatore [illegible] n'era andato. Era quindi partita la denuncia per una vicenda di principio che dopo cinque anni attende ancora [illegible] giudizio definitivo.

Gianni De Matteis

Soltanto in primavera sarà pronto il progetto per rifare la cupola del santuario

# Nuovi banchi agli Angeli (ancora ko)

## *Venti panche e inginocchiatoi ricomprati dai fedeli*



La messa viene celebrata in sacrestia. Funzioni feriali alle 9 e alle 16 alle 9, 11, 16 e 17,15 [illegible] festivi

CUNEO. La chiesa non è più sotto sequestro, ma non [illegible] agibile. Per ora la riapertura [illegible] culto con la [illegible] di Mezzanotte del Natale 2000 - promessa dal Comune - rimane un sogno. Ma i primi a credere nella «restituzione» del santuario degli Angeli sono i frati che hanno avviato una gara di solidarietà per acquistare i nuovi banchi. A inizio dicembre hanno affisso [illegible] avviso ai fedeli. Poche righe con l'invito a partecipare: «Anche se i tempi per la riapertura del Santuario al culto saranno lunghi, per quanto è di nostra competenza stiamo provvedendo al ripristino delle suppellettili andate distrutte con il crollo della cupola». In dieci giorni è stato raggiunto il «tutto esaurito». Tanti cuneesi si sono presentati ai frati [illegible] hanno dato l'adesione per partecipare all'acquisto dei venti nuovi banchi, [illegible] inginocchiatoi ribaltabili. «Non c'è voluto molto per raggiungere l'obiettivo - spiega padre Epifanio, uno dei frati del convento, annesso [illegible] santuario -. Tanti fedeli avevano già dato il loro contributo per acquistare i precedenti banchi, cancellati con il crollo della cupola, e hanno rinnovato la loro solidarietà. Su ciascun banco - come da tradizione - verrà affissa una targhetta in ottone con il nome dell'offerente».

«I banchi - aggiunge padre Epifanio - saranno pronti [illegible] fine mese. Per il momento, in attesa [illegible] rivedere finalmente aperto il santuario, [illegible] "parcheggiati" nella [illegible] superiore di Saluzzo, dove ci è stato messo a disposizione un locale». Anche ieri - come ormai avviene da due anni - i frati hanno celebrato la [illegible] nella [illegible] Le funzioni [illegible] nei feriali alle 9 e alle 16, mentre nei festivi l'orario è 9, 11, 16 e 17,15.

Sul fronte della ricostruzione [illegible] è ancora in attesa della presentazione del progetto preliminare della nuova cupola: la Sovrintendenza [illegible] beni architettonici del Piemonte si è impegnata a redigere il progetto. Dovrebbe [illegible] pronto in primavera. Quindi si provvederà alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di ricostruzione. Il Comune ha stanziato un miliardo [illegible] 400 milioni, che si sommerà ai contributi della Regione [illegible] ai fondi statali. L'11 febbraio, infine, in tribunale [illegible] Cuneo, si terrà l'udienza [illegible] l'audizione dei periti [illegible] parte, che esporranno gli studi sulle ipotesi che il 30 dicembre '96 determinarono il crollo della cupola. (g. p. m.)

## LETTERE AL [illegible]

### «Ti ricordiamo sorridente»

*Dagli amici di Maurizio Bagnaschino, ventiduenne di Priola, morto [illegible] settimana fa in un incidente in Valle Tanaro, riceviamo e pubblichiamo*

Caro Maurizio, siamo noi, i tuoi amici, increduli intorno a un tavolo, a pensare ai giorni passati insieme. Tra [illegible] mani qualche fotografia: quelle più sbiadite delle elementari, con quell'enorme fiocco blu, poi [illegible] in un prato sorridenti, pronti a correre incontro alla vita, e poi ancora immortalati durante le nostre interminabili partite a carte. Ti ricordi le ore trascorse a organizzare le nostre feste [illegible] improvvisate che ogni volta le rendevano uniche? Quelle notti passate in tenda, le risate intorno al fuoco, le nostre prime avventure [illegible] poi la soddisfazione del primo lavoro, [illegible] motorino nuovo. Così insieme siamo cresciuti.

Vogliamo ricordarti così, sorridente, con accanto Maria Teresa, orgogliosi dei vostri bimbi Matteo e Veronica: nei loro occhi ritroveremo sempre il tuo [illegible] e la tua voglia di vivere. Ora che sei arrivato e sei entrato nell'alba di un giorno senza tramonto, aiuta anche noi nel nostro cammino. Ciao Mauri, il destino ci ha divisi ma la nostra amicizia è eterna.

I tuoi amici di Priola

### [illegible] coda [illegible] a Cuneo

Domenica scorsa, [illegible] ritorno dalla Francia, ho vissuto un «fuori programma» che non augurerei [illegible] nessuno. Uscito dalla galleria [illegible] Tenda, a cento metri [illegible] bivio per Quota 1400 mi [illegible] imbattuto in una colonna di auto. Il primo commento è stato di stupore per il gran numero di sciatori [illegible] un pizzico di invidia per chi ha avuto l'occasione [illegible] «gustare» le piste appena «rifornite» di [illegible] fresca. Dopo un quarto d'ora d'attesa [illegible] marcia era proseguita davvero di poche decine di metri. C'è voluta mezz'ora per arrivare al bivio per Limonetto [illegible] quasi un'ora e mezza per superare l'abitato di Limone. Lo stupore si è trasformato in rabbia per la mancanza [illegible] una strada alternativa e di collegamento fra la statale internazionale e la partenza delle seggiovie del Sole, Cros e Quota 1400.

Ciò che più mi ha infastidito è la carenza [illegible] segnalazioni: possibile che a nessuno non sia venuto in mente di avvisare gli automobilisti provenienti dalla Francia? A cosa servono i pannelli dell'Anas in valle Roja (ancora in territorio italiano, ovviamente? Quando non sono spenti, al massimo, indicano strada transitabile con catene a bordo.

E poi, fra il distributore di benzina all'ingresso [illegible] Limone (dal colle) e il bivio per il centro storico [illegible] valle del paese) [illegible] sarebbe stato possibile vietare la sosta delle auto lungo la statale? Almeno [illegible] evitava una strettoia, che ha aumentato i disagi. Limone [illegible] merita questa pubblicità negativa.

Chi era diretto [illegible] Cuneo ha dovuto mandar giù anche due altri brutti «bocconi»: la coda all'ingresso di Vernante e fra Roccavione e Borgo San Dalmazzo, all'altezza della rotonda per la Val Gesso. Risultato: 2 [illegible] e mezza dal Tenda a Cuneo.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo:** 66.444; [illegible] 316.313; **Cri** 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible]: 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; [illegible] 552.255; [illegible]**rio d'Al**[illegible] 787.313; **Monticello:** 64.318; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.383; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

**[illegible] DI TURNO**

[illegible] Cuneo oggi è di turno con orario dalle [illegible] 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle [illegible] (a serrande abbassate) [illegible] farmacia *Salus*, corso Nizza 59, tel. 692.851. *Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.* [illegible] *De Giacomi*, corso Langhe [illegible] tel. 440.458

**Bra:** *Fides*, via G. Piumati 5, tel. 412.081.

**Fossano:** *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 695.097.

**Mondovì:** *Balbo*, via S. Agostino 9, tel. 42.482.

**Saluzzo:** *Comunale*, via Vittime di [illegible]gna 1, tel. 249.148.

**Savigliano:** *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 712.976

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva:**
Usl di **Cuneo** [illegible] oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl [illegible] **Savigliano** 147817817

[illegible] pronto intervento

**Cuneo:** 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** [illegible]: 2[illegible]; **Ceva:** 700.380; [illegible]**no:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 65.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

**POLIZIA DI STATO**

**Questura:** pronto intervento 113
**Centralino:** 443411
**Stradale:** **Cuneo:** 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.511; **TO-SV** (0172) 485.311

**VIGILI DEL FUOCO**

**Cuneo:** 115; **Com. prov.** 656.246.

## GRANDE [illegible]

### Madonna [illegible]

**Auto contro [illegible] muro, due giovani gravi**

Due giovani sono ricoverati in prognosi riservata all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo in seguito alle gravi ferite riportate in un incidente avvenuto l'altra [illegible], in frazione Madonna dell'Olmo. B. C., 19 anni, residente a Busca e T. [illegible], 18 anni, di Cuneo, viaggiavano da Passatore in direzione di Madonna dell'Olmo, percorrendo via della Batttaglia. Erano a bordo di una «Peugeot 306». Improvvisamente la vettura [illegible] sbandata, schiantandosi contro un [illegible] Sono intervenuti i carabinieri e le squadre del «118».

### Pretura

**Vendita dei «corpi di reato»**

La pretura circondariale di Cuneo informa che il 19 gennaio alle [illegible] all'autosoccorso «Franco Pittavino» in località cascina Colombaro 53, si terrà una vendita di corpi di reato: bici mountain bike.

### Collocamento

**Si assumono assistenti domiciliari**

Oggi, alle 9, all'ufficio collocamento [illegible] Vittorio Emanuele, saranno esaminate le domande per l'assunzione di quattro assistenti domiciliari e dei servizi tutelari al Consorzio socio-assistenziale del Cuneese.

### [illegible]ile

**Anziano con [illegible] bastone [illegible] in fuga i ladri**

Un anziano [illegible] frazione San Biagio, Giovanni Abrate (Gianetu) ha messo in fuga con una canna i ladri che nei giorni scorsi sono [illegible]trati nella sua abitazione, in via Castelletto Stura. Uno dei malviventi, colpito da un colpo di bastone, si è precipitato verso la porta, seguito dai «colleghi».

Sette persone inserite in un progetto del Comune

# A Mondovì i disoccupati fanno le guide turistiche

MONDOVI'. Sette disoccupati diventeranno accompagnatori turistici, alla scoperta dei monumenti cittadini.

Nelle prossime settimane sarà avviato il progetto predisposto dal Comune Mondovì e denominato «Città per turismo», che si prefigge l'inserimento nel mondo del di sette persone iscritte da almeno due nelle liste di disoccupazione. Altro requisito indispensabile è possesso del diploma di scuola media superiore.

Gli ammessi al progetto dovranno partecipare un corso di formazione, per poi garantire un impegno di venti ore settimanali. In cambio delle prestazioni riceveranno un assegno di ottocentomila lire mensili.

«Fra i candidati al lavoro socialmente utile - ha spiegato il sindaco Riccardo Vaschetti - saranno preferiti quanti siano in possesso un diploma superiore già con indirizzo turistico oppure abbiano conseguito l'abilitazione come guida turistica una qualifica analoga rilasciata e riconosciuta dalla Regione».

Lo scopo finale del progetto è quello di formare figure professionali in grado di fornire servizi qualificati per l'ufficio turistico comunale, per i «tour» in città, per la valorizzazione dei monumenti monregalesi, anche attraverso la riscoperta degli angoli più caratteristici della città.

«Il discorso anche più ampio - spiega l'assessore ai Servizi Sociali al Lavoro Stefano Viglione -, perché questo progetto rientra in un quadro più ampio di promozione turistica, che prevede un gemellaggio fra Mondovì la vicina Francia».

Il progetto transfrontaliero punta molto sulla valorizzazione della ceramica tradizionale monregalese sia come motivo di richiamo turistico, sia spunto di crescita economica artigianale.

«In futuro si arriverà alla creazione di associazioni e singoli enti, con lo scopo specifico di promuovere particolari iniziative in campo turistico - precisa ancora Stefano Viglione -. Abbiamo perciò fatto precedere questo lavoro dalla formazione e preparazione di operatori turistici in grado di inseriti al meglio in questo quadro che si fa delineando».



Il progetto «Città turistica» ha obiettivo rilancio Mondovì e dei suoi «angoli» caratteristici

Il progetto «Città per il turismo» è stato approvato dalla Regione, che dovrebbe pertanto finanziarne almeno una parte.

Quanti fossero interessati all'iniziativa e avessero bisogno di ulteriori informazioni si possono rivolgere all'ufficio dell'«Informagiovani-Cilo», che si trova a Mondovì in via Cordero (angolo piazza Martiri), davanti al municipio. Il recapito telefonico è lo 017446329.

Notizie utilo sono anche disponibili contattando la Sezione Circoscrizionale per l'Impiego.

Ma a Fossano continuano le polemiche per la discarica

# To-Sv si prende i rifiuti

## *Scorie Fomb servono al raddoppio*

FOSSANO. Continua a far discutere lo smaltimento dei rifiuti di lavorazione della Fomb (Fonderia Bongioanni) da anni stoccati nel cortile dell'azienda. Il Consiglio comunale ha approvato, con il voto contrario del consigliere Ccd Roberto Giobergia l'astensione di Vincenzo Griva (An), Renato Corciarino (Forza Italia) Enrico Rivarossa (Lega Nord) la variante al progetto di recupero della cava di San Lorenzo, dove l'azienda fossanese ha intenzione di trasferire gli inerti.

Il progetto di discarica, presentato in Provincia, dopo alcuni rinvii e richieste di modifica è stato definitivamente approvato. Sulla discarica di inerti pende però la spada di Damocle del possibile ricorso al Tar dei frazionisti di San Lorenzo, che hanno fatto una sottoscrizione per poter pagare le spese legali.

La speranza dei frazionisti è che il Tar conceda la sospensiva della delibera provinciale, e che nel frattempo l'azienda sia costretta cercare altre soluzioni. «Le alternative alla discarica sono - dicono i frazionisti -; la legge Ronchi permette l'utilizzo dei rifiuti lavorazione delle fonderie come fondo stradale. Non capiamo perché l'azienda si ostini a volere questa discarica».



I rifiuti della fonderia potrebbero essere utilizzati sui cantieri del raddoppio To-Sv

L'assessore Giorgio Cagliero, che è fatto promotore di diversi incontri con i dirigenti della Torino-Savona per verificare la possibilità di riutilizzo degli inerti nel raddoppio dell'autostrada, spiega: «I tempi si prospettano piuttosto lunghi, perché si deve attendere che l'autostrada appalti i lavori; dopo di che le aziende che hanno ottenuto l'appalto dovranno presentare richiesta d'autorizzazione alla Provincia, che ha giorni per rispondere».

Nel frattempo l'azienda ha 180 giorni per realizzare alcun interventi di sicurezza sull'attuale deposito: impermeabilizzata l'area creato un sistema raccolta del percolato, la Fomb potrà continuare a tenere le «terre di lavorazione» nel cortile per altri tre anni.

«Secondo noi è totalmente inutile - dice il consigliere Giobergia -; non si è mai vista approvare discarica perché un giorno potrebbe servire».

«Un progetto di discarica viene bocciato se non ha i requisiti di sicurezza - replica l'assessore Cagliero -; in questo caso la Provincia l'ha autorizzata perché i tecnici hanno ritenuto che non ci fossero problemi. Non possiamo impedire all'azienda la possibilità di stoccaggio certo dei rifiuti». «Noi siamo d'accordo a cedere gli inerti alle imprese edili per il riutilizzo - dicono alla Fomb - privilegeremo questa soluzione rispetto alla discarica. poiché non ci sono certezze né sui tempi sui quantitativi che potremo smaltire in questo modo, manteniamo aperta la possibilità della discarica». [l. a.]

DALLA

**Alte Langhe**

**L'addizionale Irpef sarà del 2 per mille**

Il Consiglio comunale ha approvato l'applicazione dell'addizionale Irpef pari al due per mille. [r. s.]

**Ceva**

**I numeri vincenti della lotteria di Natale**

Sono stati estratti i numeri vincenti della lotteria natalizia promossa dall'Ente Manifestazioni: primo premio n. 44247 (Fiat Seicento), secondo n. 20035 (buono da 500 mila lire), terzo n. 01660 (buono da mila), quarto n. 23708 (buono da 300 mila). [p. s.]

**Garessio**

**In 60 ore s'imparano i segreti dell'informatica**

Il Comune e il centro professionale di Ceva, organizza nella palazzina Polti un corso di informatica di base (durata 60 ore). Iscrizioni in biblioteca entro il 10 gennaio. Informazioni allo 0174/81122. [s. c.]

**Fossano**

**Discoteca rilocalizzata in via Torino**

Per favorire la rilocalizzazione della discoteca «Il tunnel» (sollecitata dagli abitanti via Marene, dove attualmente ha sede il locale) il Comune ha individuato una seconda area oltre quella già indicata in una precedente variante. La discoteca potrà essere rilocalizzata, in via Torino. [l. a.]

**Bastia**

**Da deposito rubate otto bombole del gas**

I ladri hanno rubato 8 bombole del gas dal deposito di Vittorio Malli, entrando dopo aver tagliato il lucchetto della porta. ws[p. s.]

**Dogliani**

**Nuovo direttivo dei volontari del soccorso**

L'assemblea dei Volontari del Soccorso ha eletto il nuovo direttivo, in carica per 3 anni. *Ne fanno parte Giuseppe Boggione,* Federico Magliano, Dino Chiappella, Ivo Rossini, Ezio Gillio, Aldo Costa, Isabella Valletti, Severino Valletti, Remo Adriano, Mario Durando, Giuseppe Dalmazzo, Franco Devalle, Antonio Anselma, Rosalba Giachello, Luciano Schellino, Alessandro Durando, Luigino Abbona, Bartolomeo Facello Bruno Porro. diritto: Clemente Gallo (direttore sanitario) Franco Vivaldo (presidente ospedale civico). [p. s.]

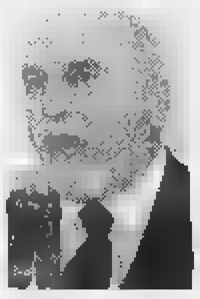
La discussione è prevista lunedì a Saluzzo

# Il progetto canile arriva in Consiglio

SALUZZO. Il progetto preliminare del canile sanitario intercomunale sarà discusso lunedì sera, dal Consiglio comunale.

Secondo l'ordine del giorno l'assemblea dovrà procedere all'approvazione del documento, presentato dalla giunta. Nei mesi scorsi l'esecutivo cittadino ha messo punto un documento che prevede la realizzazione dell'importante iniziativa, una necessità più volte sollecitata da numerosi organizzazioni cittadine che operano sia nel campo della tutela dell'ambiente che della difesa degli animali. E' stato proprio il primo cittadino, Giovanni Greco, a seguire personalmente la vicenda canile sanitario intercomunale, tenendone d'occhio l'intero iter. La struttura è inoltre prevista da una legge del 1978.

L'argomento è l'ultimo punto all'ordine giorno del Consiglio convocato, alle 18, dall'ex-sindaco e consigliere anziano Stefano Quaglia, in sostituzione del presidente del Consiglio comunale. Nella stessa seduta, l'assemblea dovrà votare bilancio di previsione 1999. Il documento sarà presentato, nel corso della seduta e discusso nella prossima riunione del Consiglio. [p. s.]



Il sindaco di Saluzzo **Giovanni Greco**

Mondovì, ci sono edifici sottoutilizzati

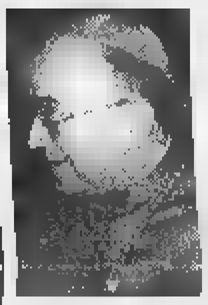
# Un vertice in curia sui beni diocesani

MONDOVI'. I sacerdoti della diocesi monregalese dovranno decidere il destino degli immobili proprietà della Curia. La Casa di spiritualità del Santuario di Vicoforte, l'ex seminario minore, Collegio Vescovile di Piazza rappresentano solo alcuni grandi complessi di cui si va discutere.

Il vescovo Luciano Pacomio e il coordinatore degli Uffici Amministrativi don Gianfranco Grosso hanno illustrato in curia la situazione, nel corso di primo incontro.

patrimonio edilizio della diocesi è cospicuo, ma anche i suoi costi di mantenimento lo sono. Da questo principio si è mossa la riflessione che impegnerà i sacerdoti.

«Gli immobili o si gestiscono o si cedono» ha commentato don Grosso, senza tuttavia voler scendere nei particolari. Al centro del dibattito sarebbe soprattutto il monumentale Collegio Vescovile, i utenti in costante diminuzione. Un'eventuale ridistribuzione degli uffici e dei servizi diocesani potrebbe interessare anche gli attuali uffici della Curia (dal Vescovado), la canonica di Piazza, gli uffici pastorali in piazza Santa Maria Maggiore, a Breo. [p. s.]



vescovo Mondovì **Pacomio**

Contribuì salvare numerose vite in montagna

# Dalla Liguria il ricordo di un amico del Monviso



Un gruppo di escursionisti in Val Varaita con al centro Renzo Genovese

*Da un nostro lettore ligure, Giuseppe Torazza, riceviamo il ricordo di guida alpina cuneese. Ne pubblichiamo i passaggi principali.*

A 59 anni aveva ancora un fisico ferro. Guida alpina da sempre, da sempre nel Soccorso alpino. Le vite che aveva contribuito a salvare state innumerevoli. Perché Renzo non teneva conto di ciò che faceva, andava e basta. Era sempre pronto, qualsiasi richiesta di aiuto da qualunque parte provenisse lo vedeva scattare come una molla. La salute degli altri per lui era sacra. Ed è con questo credo che ha operato non solo in quanto appartenente al Soccorso. Chi ha avuto la fortuna di stargli assieme ne può dare testimonianza. Andare con lui anche in una gita montagna era un privilegio.

Coi giovani grande comunicativa. La visione di un camoscio gli illuminava il viso. Quando d'inverno vedeva qualcuno in situazione di pericolo li faceva scappare. Per lui la montagna era sacra. Guida alpina: da tantissimi anni la cima del Monviso era la sua meta preferita. Ogni occasione era buona per raggiungerla. Era ancora un ragazzo la prima volta che lo fece. Parlava con riconoscenza del curato di Villanovetta di Verzuolo, paese natale, che li accompagnava, ragazzi, al rifugio Gagliardone. «Mettevamo assieme tutto quanto le nostre mamme ci avevano dato da mangiare». Renzo Genovese non contava mai, neppure le vie sul Monviso che aveva aperto. Ed alla fine se ne è andato, punta piedi per non disturbare, come sempre, com'era suo costume.

**Giuseppe Torazza**, Genova

Vittima un anziano

# Truffa dell'euro nelle campagne saviglianesi

SAVIGLIANO. Sono passati solo pochi giorni da quando l'euro è diventato la nuova moneta unica europea, che già qualcuno ha pensato di approfittarne per truffare il prossimo. E' successo l'altra mattina in una cascina nelle campagne di Savigliano, nei dintorni della frazione Suniglia.

Un giovane distinto, vestito giacca cravatta, si è presentato presso una cascina, dichiarando essere l'emissario nota banca cittadina. In quel momento, anche a della giornata di mercato, nella cascina si trovava solo un uomo anziano: i famigliari erano dati in città, come succede ogni martedì, e lui era rimasto a sorvegliare la casa. «Mi ha mandato la banca - avrebbe detto il gi distinto - per spiegarle le novità derivanti dall'introduzione dell'euro».

L'anziano pensionato, un signore grande e grosso di settant'anni, avrebbe risposto che non gli interessava, che all'euro bbero pensato i suoi figli e i suoi nipoti. Ma il sedicente impiegato ha insistito: qui in avanti, pensionato ricorda solo confusamente averlo fatto entrare in casa e di avergli consegnato dei soldi e dei libretti bancari.

Solo al rientro dei famigliari, ci si è resi conto della truffa, ormai falso impiegato era già sparito nel nulla. Una telefonata alla banca ha confermato i timori: l'anziano era stato vittima di truffe, a seguo probabilmente per dell'ipnosi o con sostanze che lo hanno stordito addormentato. [p. b.]

Di Sant'Albano Stura

# Ex sindaco dopo operazione in una clinica



L'ex sindaco di S. Albano Stura **Battista Tassone**

S. ALBANO STURA. E' morto l'altra notte, in clinica San Donato Milanese (dov'era stato ricoverato per intervento al cuore) l'ex sindaco del paese, Battista Tassone (Tino), 71 anni. L'uomo, molto conosciuto non solo per il suo impegno amministrativo (fu sindaco negli Anni 70), ma anche per la sua attività lavorativa (era stato insegnante, poi preside della scuola media) da tempo soffriva per problemi di

Operato molti anni fa a Lione era stato ricoverato a San Donato Milanese per la sostituzione di una valvola cardiaca. La notizia ha provocato grande cordoglio in paese. Battista Tassone era ancora molto attivo e attualmente presidente del collegio sindacale della Banca credito cooperativo Sant'Albano. «Era persona piena d'interessi - dice il direttore dell'istituto credito Masino Tomatis -; il paese gli deve molto». Lascia la moglie Benvenuta Abbà, figlie Anna Pia, il figlio Maurizio la mamma Maria. I funerali si svolgono oggi alle 14,30, nella chiesa parrocchiale. [l. a.]

L'incidente nel primo pomeriggio di ieri in Alta Valle Stura nella zona dell'Andelplan

# Sciatore ucciso da slavina

## La vittima era un perito trentatreenne



ARGENTERA. Uno sciatore esperto, Enrico Venturino, 33 anni (perito, lavorava alla «Teksid»), che abitava a Baldissero, è stato travolto e ucciso da una slavina in alta Valle Stura, nella zona dell'«Andelplan». L'incidente è avvenuto ieri, nel primo pomeriggio, in località «Sotto le Lose», [illegible] circa [illegible] metri di quota. L'uomo, nato ad Alba, era giunto a Bersezio in mattinata, accompagnato da un'amica, Renata Morino, 28 anni, che abita Santa Vittoria d'Alba. I due, appassionati di montagna, avevano in programma un'escursione di sci alpinismo lungo le pendici innevate alle spal[illegible] della stazione turistica di Argentera (ora ferma). La coppia, poco dopo mezzogiorno, è stata travolta da una slavina mentre attraversava la località «Sotto [illegible] Lose».

Secondo una prima ricostruzione dei fatti l'allarme è stato dato, tramite telefonino cellulare, da un altro gruppo di escursionisti che in quel momento era nella zona. Sono stati immediatamente mobilitati l'elicottero del «118», di stanza all'aeroporto di Levaldigi, i volontari del Soccorso alpino della Valle Stura e i carabinieri della stazione [illegible] Pietraporzio.

Nell'arco di pochi minuti il velivolo ha raggiunto Argentera. In seguito [illegible] una [illegible] di voli di ricognizione sui valloni laterali, [illegible] stato individuato il punto della slavina (500 metri in linea d'aria dalla punta degli impianti di risalita): una zona molto impervia, tanto che gli operatori dell'elisoccorso hanno dovuto essere «calati» con il verricello.

### Era giunto [illegible] Bersezio in mattinata accompagnato da un'amica di S. Vittoria. Avevano [illegible] cercapersona ma solo la ragazza si è salvata

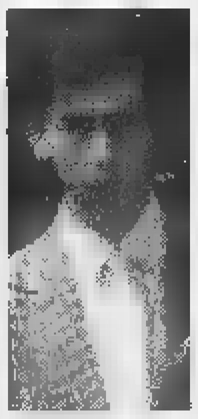
Il primo ad essere estratto dalla slavina, che aveva un fronte di circa 20 metri [illegible] si era sviluppata lungo [illegible] dislivello di 50, è stata la donna, che non ha riportato gravi contusioni. Pochi minuti dopo è stato individuato anche il corpo, ormai privo di vita, di Enrico Venturino: il decesso sarebbe stato causato da asfissia. Entrambi gli sciatori erano dotati di «rilevatori» radiotrasmittenti antivalanga.

La donna è stata immediatamente trasportata in elicottero a Bersezio, dove ha ricevuto le prime cure. La salma di Enrico Venturino è stata invece composta nel cimitero della piccola località turistica, [illegible] disposizio[illegible] della magistratura e in un secondo tempo trasportata nella camera mortuaria della casa di riposo [illegible] Vinadio.

«L'incidente è avvenuto in [illegible] zona caratterizzata dalla presenza di lastroni di pietra liscia - spiega il sindaco di Argentera Luigi [illegible]rdi -, un'enorme conca priva [illegible] vegetazione. Ai piloti dell'elicottero abbiamo subito fornito la descrizione del luogo considerato a rischio per la pratica dello sci alpinismo, in modo particolare in queste giornate calde. Nella zona non si [illegible] però [illegible] registrati incidenti così gravi». Gli esperti del Soccorso alpino spiegano: «I due sono stati traditi da un cumulo [illegible] neve che si [illegible] prodotto in seguito al forte vento che due giorni fa ha spazzato la valle. L'aumento della temperatura rende comunque pericolose le gite fuori pista».

[illegible] Giordano





Elicottero in un [illegible] slavina all'Argentera ed Enrico Venturino

### Tra gli amici a Baldissero

### «Amava le passeggiate nei boschi come le escursioni ad alta quota»

BALDISSERO. «Un bravissimo giovane, di una vecchia famiglia di qui, molto stimata, che nella frazione e nel resto del paese tutti conoscono. E' una cosa terribile, una tragedia che ci lascia senza parole». Le prime notizie sulla morte di Enrico Venturino, 33 anni, travolto da una valanga all'Argentera, sono arrivate a metà pomeriggio in regione Sigola [illegible] Baldissero, dove il giovane abitava con i genitori Carlo [illegible] Maria, interrompendo la serenità della giornata festiva [illegible] suscitando unanime cordoglio. Umberto Soletti, ex sindaco del paese e vicino di casa dei Venturino, ha appreso della disgrazia rientrando dal circolo dove aveva assistito [illegible] una partita televisiva di calcio: «E' stata una mazzata, non volevo crederci. Enrico lo conoscevo benissimo, così come conosco i suoi familiari, in particolare la sorella Adriana che è stata per due legislature consigliere comunale e adesso, sposata, abita a Sommariva Bosco. Lui era diplomato perito e lavorava alla Teksid di Carmagnola. Aveva una grande passione per la montagna e più in generale per la natura: mi parlava spesso delle gite ad alta quota, ma faceva escursioni [illegible]che nei boschi del Roero, conosceva tutti i posti migliori per la raccolta dei funghi. Un giovane intelligente, volonteroso, sensibile, che [illegible] il sostegno dei genitori e un punto di riferimento per la nostra comunità».

Sono sconvolti anche i dirigenti del Cai: «Enrico Venturino [illegible] iscritto alla sezione di Bra, Renata Morino è una delle nostre socie più attive e partecipi - dice Franco Bordino, vicepresidente del club albese -. Ricordo che all'inizio della stagione [illegible] lei ha rinnovato l'attrezzatura, procurandosi un cercapersone: entrambi praticavano lo scialpinismo, erano esperti e allenati, sapeva come ci si deve comportare in montagna».

Grazia [illegible]

---

Da stamani alle quattro direzioni didattiche

## Scuole materne albesi Corsa alle iscrizioni

ALBA. Si aprono stamane (ore 9) le iscrizioni alle scuole materne statali cittadine per l'anno 1999/2000. Si [illegible] alle quattro direzioni didattiche a cui fanno capo le dieci scuole statali della città. Per la prima volta i genitori non dovranno portare nessun certificato per l'iscrizione: nelle scuole troveranno moduli per la domanda [illegible] l'autocertificazione, che sostituiranno tutti i documenti richiesti in passato.

Al 1° circolo [illegible] via Fratelli Ambrogio 6 fanno capo gli asili di [illegible] Cesare Balbo 3 [illegible] via Fratelli Ambrogio 6. Dalla direzione didattica del 2° circolo di corso Europa 134 dipendono le materne di corso Europa 45, via Aldo [illegible] e località San Cassiano 10. Alla direzione del 3° circolo di via De Amicis 1, le scuole di via Rio Misureto 19, corsi Enotria, Piave [illegible] e Strada Rorine 32. Al 4° circolo di strada Guarene 6 fa capo la materna del Mussotto.

Le iscrizioni si riceveranno fino al 25 gennoio, dalle 9 alle 12, per i bambini nati nel 1994, '95 e '96. Saranno accolte anche le domande relative agli alunni che avranno tre anni entro il 31 gennaio del 2.000: la loro ammissione sarà però condizionata alla disponibilità di posti al momento in cui compiranno [illegible] terzo anno di età.

Dice l'assessore Mariangela Roggero: «Negli ultimi quattro anni sono state istituite cinque nuove sezioni di scuola materna, che hanno consentito di eliminare le liste di attesa». Qualche anno fa, in attesa di poter andare all'asilo, c'erano più di cento bambini. Novità di quest'anno è [illegible] l'entrata in funzione della materna del Mussotto, mentre è già stato approvato il progetto per un nuovo asilo in località San Cassiano.

Il direttore didattico, Luciano Carbone, commenta: «La quasi totalità dei bambini frequenta la materna e questo [illegible] un fatto molto positivo: [illegible] un ottimo servizio non solo come assistenza, [illegible] ai fini educativi dei bambini». Gli alunni che frequentano le materne sono 859 (557 statali, 302 privata). [g. f.]

Marocchino arrestato

### [illegible]

ALBA. Due extracomunitari sono stati arrestati in altrettante operazioni dei carabinieri. Uno [illegible] il marocchino All Zouhir, 27 anni, domiciliato a Torino, in via Albergian, arrestato per estorsione ai danni del suo ex datore di lavoro, un impresario edile. Gli ha chiesto [illegible] milioni minacciandolo di morte. L'impresario ha accettato l'appuntamento in località Vaccheria ma, [illegible]gnato il denaro, sono intervenuti i carabinieri che hanno bloccato il marocchino. I soldi sono stati recuperati.

L'altro arrestato, per tentata rapina e resistenza a pubblico ufficiale, è un giovane sui trent'anni. Avrebbe detto di chiamarsi Mohamed Jalic e di essere algerino, [illegible] gli inquirenti stan[illegible] controllando l'identità. Sorpreso a rubare lamette da barba in un market, ha cercato di fuggire strattonando prima un impiegato e poi il carabiniere, che è riuscito a bloccarlo. [g. f.]

Decolla il progetto

### [illegible] albergo per il turismo in Valle Belbo

SANTO STEFANO BELBO. Il Comune ha inserito, nella variante al piano regolatore, il progetto per la costruzione di un moderno complesso alberghiero in località Cascina Mellino. L'hotel dovrebbe colmare, almeno parzialmente, i problemi legati alla [illegible] ricettività della valle Belbo, che per l'accoglienza turistica si affida a due piccoli alberghi e all'agriturismo. Il progetto prevede, per il nuovo hotel, circa [illegible] camere, ricavate riadattando e ampliando un vecchio cascinale da ristrutturare.

Grande soddisfazione [illegible] espressa dal primo cittadino di Santo Stefano, Luigi Ciriotti, [illegible] dal vicesindaco Luigi Corbo: «La maggiore disponibilità di posti-letto, con i progetti di valorizzazione del concentrico che stiamo portando avanti, ci consentiranno di sviluppare ulteriormente il nostro ricco potenziale turistico». [g. c.]

IN BREVE

**[illegible]**

**Ruba tessera [illegible] partito in bianco, condannato**

Per il furto di una tessera di partito [illegible] bianco, il macedone Delce Mitovski, 25 anni, domiciliato a Castiglione Falletto, via Alba-Monforte, [illegible] condannato dal pretore dirigente [illegible] Pasi a quindici giorni di reclusione e 70 mila lire di multa con la condizionale [illegible] beneficio della non menzione. L'aveva sottratta dalla tasca della giacca di un conoscente extracomunitario. Il fatto risale al '96. [g. f.]

**Verduno**

**«Bagna caoda», oli e vini prestigiosi**



Sono aperte le prenotazioni all'incontro gastronomico che si terrà domenica al ristorante «La Cascata» (ore 12,30) promosso dalle «Città del vino», dalla Famija Albeisa [illegible] dal Comune [illegible] Alba. Sarà offerta la «bagna caoda» che avrà come ingredienti gli oli liguri, toscani e della [illegible] del Garda, in un simpatico confronto. Il piatto tipico langarolo sarà abbinato ai vini di Montespertoli, del Garda e delle Langhe. Prezzo 50 mila lire. Per prenotazioni tel. 0172470126-0173362562. [g. f.]

**[illegible]**

**Crb gestirà ancora [illegible] di [illegible] del Comune**

Il Comune ha deciso di riaffidare alla Cassa di risparmio di [illegible] la gestione del servizio di tesoreria. Il contratto sarà valido sino alla fine del 2007. [g. n.]

**Sanfrè**

**Soggiorno per gli anziani a Diano Marina**

Per iniziativa del circolo anziani, i rappresentanti della terza età potranno partecipare, dal 4 al 14 febbraio, a un soggiorno [illegible] Diano Marina. Per informazioni [illegible] prenotazioni si può telefonare allo 0172589015. [g. n.]

**[illegible]**

**Guida [illegible] già sequestrato [illegible] carabinieri**

Il pretore ha condannato Luigi Sobrero (57 anni), abitante [illegible] Cerretto Langhe, a tre mesi [illegible] quindici giorni di reclusione. Era accusato di aver sottratto e guidato un trattore agricolo di sua proprietà che era stato [illegible]questra[illegible] dai carabinieri [illegible] a lui affidato in custodia. Il fatto risale al '96. Il pretore ha inoltre disposto per il Sobrero la sospensione della patente per [illegible] mese. [g. f.]

**Alba**

**Incendio di sterpaglie vicino al campo nomadi**

I vigili [illegible] fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio per un incendio di sterpaglie e rifiuti divampato vicino al campo nomadi lungo la sponda del Tanaro. Le fiamme sono state domate prima che si estendessero alle roulotte degli zingari. [g. f.]

**Alba**

**Emise [illegible] assegno senza autorizzazione**

Il pretore ha applicato a Luigi Cirimele, 35 anni, residente [illegible] Montà, la pena patteggiata di due mesi [illegible] reclusione per aver emesso un assegno dopo che l'autorizzazione era stata revocata. [g. f.]

**Alba**

**Lavori per [illegible] miliardo alla media «Vida»**

Lavori per mezzo miliardo saranno eseguiti alla scuola media «Vida» per ristrutturazione [illegible] adeguamento alle norme di sicurezza. Il progetto è stato approvato. [g. f.]



### L'iniziativa della Stampa ha coinvolto 25 mila studenti: l'elenco dei premi

# Conto alla rovescia per Carta Bianca

## *Gli elaborati vanno spediti entro il 15 gennaio*

Scatta il conto alla rovescia per «Carta Bianca», l'iniziativa promossa [illegible] «La Stampa» e riservata ai ragazzi delle scuole superiori, statali e [illegible]. Scade infatti il 15 gennaio il termine di presentazione (o spedizione) degli elaborati che gli studenti hanno completato nel dicembre scorso. I lavori andranno indirizzati [illegible] Programmaidea, via Condove 11 - 10128 Torino.

**GLI ISCRITTI.** A «Carta Bianca» hanno partecipato ben 2500 gruppi di lavoro che hanno coinvolto circa 25 mila studenti. Gli istituti di Torino che hanno partecipato all'iniziativa sono stati 181, seguiti dai 57 [illegible] Cuneo e dai 51 di Genova. Novara ha iscritto 47 scuole medie superiori, 36 Vercelli, [illegible] Savona, 21 Alessandria, 20 Asti, 12 Aosta. Tanti, tantissimi giovani hanno affrontato con grande impegno e serietà l'opportunità che «La Stampa», insieme al Premio Grinzane Cavour, ha offerto loro per inventare un giornale e per veicolare fantasia ed estro. Ma anche per esprimere desideri, sentimenti e aspirazioni.

Si è trattato di un gioco, ma anche i giochi sono [illegible] serie. Perchè non hanno vincoli burocratici, se non quello dell'adesione. Si è trattato indubbiamente di un gioco uti[illegible] anche come esercizio in vista della nuova Maturità: quest'anno per la prima volta i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova di italiano scrivendo un saggio, una recensione [illegible] una sceneggiatura.

**LE PAGINE.** Come più volte abbiamo sottolineato, gli elaborati dovranno contenere scritti [illegible] macchina [illegible] al computer e devono comprendere dodici pagine: la prima, la più importante per qualunque giornale. Poi le due [illegible]ine con le cronache locali. La quarta con la politica, società e costume. La quinta è dedicata invece alle scienze, la sesta e la settima all'arte-cinema e alla televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava [illegible] nona pagina. In decima lo sport. La novità è rappresentata dalla «pagina che non c'è» perchè tutta da inventare con argomenti giudicati vitali ed importanti. Infine la dodicesima dedicata alla pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno d'un lancio per farsi conoscere.

**[illegible]** I lavori [illegible] esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (saranno tremila gli Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti [illegible] premi in danaro saranno depositati [illegible] un libretto Junior San Paolo che metterà [illegible] disposizione un ulteriore premio [illegible] mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

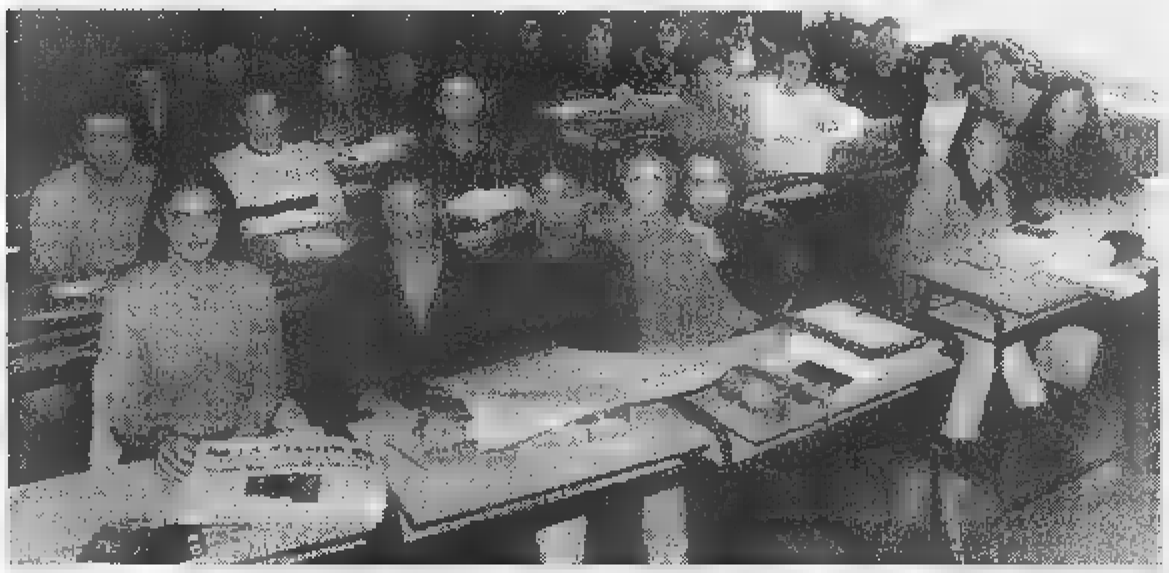
Ogni provincia avrà ovviamente a sua disposizione un montepremi. La provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura, Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno [illegible] Internet.

Il migliori giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso nel suo interno, verrà tirato in 30 mila copie, presentato [illegible] distribuito [illegible] Salone del Libro 1999.

Se vi restano dei dubbi chiamate il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle [illegible] alle 13 e dalle 14 alle 18.

**In palio libretti di risparmio computer, prodotti multimediali ed abbonamenti al giornale**



Un gruppo di ragazzi che ha preso parte a «Carta Bianca», l'iniziativa [illegible] Stampa riservata ai ragazzi delle medie superiori, statali e non

### Pasticciere produce 200 chili di «carbone»

# Zucchero della Befana è record a Vicoforte

## *Dolci presi d'assalto dai bambini di fronte al celebre Santuario*



Il pasticciere **Silvio Bessone** sotto il tendone allestito a Vicoforte in piazza Carlo Emanuele ha fatto felici molti bimbi

**VICOFORTE MONDOVI'.** Bambini incantati, con il naso in su, a guardare sul tavolo dove [illegible] mani del pasticciere Silvio Bessone andavano rapidamente a formare la [illegible] con i pezzi del carbone dolce preparato negli ultimi tre giorni.

L'impresa del «pasticciere dei record» è riuscita: ieri pomeriggio ha preparato il «carbone più grande del mondo», quasi 200 chili di dolce di zucchero variopinto, nero, giallo, grigio, bianco, arancione, rosa.

Sotto il tendone allestito in piazza Carlo Emanuele, davanti al Santuario, Bessone ha cominciato alle 13 [illegible] svuotare le vaschette in cui [illegible] via via versato, dal pentolone, i blocchi cotti. Alle 14,30, quando è arrivato il pubblico, il grande [illegible] carbone era pronto: davanti a decine di curiosi, il pasticciere ha vuotato l'ultima colata di zucchero fuso, bollente, che ha coperto la golosa montagnola.

«Siamo contenti del risultato ottenuto, anche [illegible] ci sono ancora margini di miglioramento, soprattutto dal punto di vista estetico - ha commentato lo chef vicese -. Questo ci spronerà a fare di più il prossimo anno, perchè quest'iniziativa [illegible] si ferma qui. All'Epifania del [illegible] tenteremo un [illegible] record».

Il carbone preparato a pezzi [illegible] stato preso d'assalto dai bambini. «Forse il pubblico [illegible] aspettava un blocco unico, ma sarebbe stato impossibile da preparare [illegible] da servire - ha spiegato Silvio Bessone agli spettatori -. Ogni vaschetta, che sembra piccola, pesa in realtà una ventina di chili».

La fase finale della preparazione del «carbone più grande del mondo» è stata filmata da numerose troupes televisive. Molti [illegible] equipaggiati con le macchine fotografiche, per immortalare l'opera d'arte.

«A quest'idea sto lavorando da tempo - ha concluso il campione italiano, europeo e mondiale di pasticceria -. Ho già in mente anche cosa si farà [illegible] prossimo anno. Allestiremo un laboratorio in piazza, perchè tutti possano seguire, dall'inizio, ogni fase della preparazione, della cottura e della magica reazione dello zucchero della Befana». [p. s.]

# Siete partiti per la settimana bianca? Peggio per voi. All'IKEA sono partiti i saldi.

Finite le feste, è cominciata un'altra festa: i saldi IKEA. Dal 7 gennaio, con le lirette sopravvissute a regali natalizi, botti e cenone si può cambiar faccia alla casa, approfittando dello speciale

**50%**

di sconto su più di 650 articoli di arredamento IKEA. Altro che vacanza con gli sci ai piedi: qui ci si butta a capofitto nei buoni affari. Un bel risparmio per chi è rimasto in città, roba da mangiarsi i guanti se invece siete partiti per la montagna proprio adesso. Ma consolatevi: i saldi IKEA durano fino al 30 gennaio. Se vi sbrigate a tornare, forse troverete ancora qualcosa. La prossima volta, però, pensateci prima!

IKEA®

Spazio alle idee.



**CARUGATE (MI)** Via dell'Artigianato 7. Orari: lun. 14-21; mar. mer. 10-20; gio. ven. 10-22; sab. 9-20. **CORSICO (MI)** Via Marchesi 4. Orari: lun. 14-21; mar. mer. 10-20; gio. ven. 10-22; sab. 9-20. **RONCADELLE (BS)** Via E. Fermi 30. Orari: lun. 14-22; da mar. a ven. 10-20; sab. 9-20. **GRUGLIASCO (TO)** Via Crea 10. Orari: lun. 14-20; da mar. a ven. 10-20; sab. 9-20. **GENOVA CAMPI** Via L. Perini 5. Orari: da lun. a dom. 10-20. **CASALECCHIO (BO)** Via J. Lennon 6. Orari: lun. 14-22; da mar. a ven. 10-20; sab. 9-20.

Alba offre successi di Sting, rock Anni Sessanta per Bra

# Arriva il folk industriale dei «24 Grana» a Entracque

[illegible] All'«Umberto Notte» stasera, ore 21,30, concerto dei Bring [illegible] the night. La band è formata da Marco Lapi (chitarra), Gianfranco Nasso (basso elettrico), Paolo Marenco (tastiere), Massimo Filannino (percussioni), Marco Campana (batteria) e Alessandro Tagliano (voce). Saranno interpretati, in modo originale, successi di Sting.

**BOVES.** Domani sera, alle 22, al «Betty Boop», concerto della Pastina band. Al gruppo cuneese ultimamente [illegible] sono aggiunti due nuovi elementi, il bassista Marco Lamberti e il tastierista-cantante Andrea Giovinazzo che con Luca Ivoi (batteria), Davide Donadei (chitarra) [illegible] Daniela Agnese (Pastina) propongono un repertorio di brani che vanno dalla disco music Anni '70-'80 al rock internazionale.

[illegible] Al «Red house» stasera, dalle 22, rock dagli Anni Sessanta a oggi con i Ghigno Maligno. La band vanta collaborazioni prestigiose con nomi di spicco della musica italiana, come De Gregori e Vandelli.

[illegible] Al «Folli follie» [illegible] Madonna dell'Olmo stasera [illegible] elegge miss Befana latina, con animazione condotta da Roby dj [illegible] Passione latina. Prosegue al «Loola paloosa» [illegible] Tetto Croce la sfida al karaoke. Domani [illegible] successi Anni Sessanta, Settanta e Ottanta.



Il gruppo del 24 Grana è atteso domani [illegible] al «Capolinea disko pub»

**ENTRACQUE.** Grande attesa per il concerto dei «24 Grana», in programma domani sera, ore 23, al «Capolinea disko pub». Il gruppo è nato nel '95 [illegible] propone una musica che cerca [illegible] creare un ponte tra l'energia più tribale e la frenetica dinamicità della sintesi digitale, per descrivere e visualizzare il suono dei nostri tempi; il risultato è una sorta di folk industriale ricco [illegible] forti contaminazioni. Ingresso 12 mila lire.

[illegible] Al «Black brew» stasera, ore 21,30, musica dal vivo con gli Out & Bass.

Domani sera (ore 21) e sabato va in scena la trilogia di Allen, Mamet e May

# A Savigliano con «I newyorkesi»

## Collage di tre testi racconta la società Usa

**SAVIGLIANO.** Il nuovo anno [illegible] apre al teatro Milanollo, domani [illegible] sabato (con inizio alle 21), con la rappresentazione, nell'ambito della stagione di prosa in abbonamento, di «I newyorkesi» con la compagnia Attori e Tecnici.

Non si tratta di una sola commedia, ma [illegible] un collage [illegible] tre testi di Woody Allen, David Mamet [illegible] Elaine May, che tratteggiano, sotto diversi aspetti, la società della metropoli statunitense.

«Hot line», l'atto unico firmato da Elaine May (moglie dell'attore Walter Mattew) è ambientato nei bassifondi ed ha come protagonista una prostituta che si rivolge, in cerca d'aiuto, al telefonista di un centro di assistenza per chi vuole suicidarsi. Il colloquio tra i due è un dialogo a tratti ironico, a tratti cattivo, che mette in luce una società poco incline a farsi carico, realmente, dei problemi della gente.

Satira al vetriolo anche nel testo [illegible] David Mamet, che invece ambienta il racconto «Il colloquio», nello studio legale di un avvocato alle prese con il difficile compito di difendersi dal Giudice delle sue malefatte, nell'Aldilà. L'uomo, un principe del foro di indiscusso valore, si trova costretto a mettere [illegible] atto tutta la sua capacità retorica e dialettica in una disperata difesa del suo operato, nell'estrema arringa.



Una scena tratta da I newyorkesi [illegible] la compagnia Attori e Tecnici

Infine «Central Park West» di Woody Allen dipinge un impietoso ritratto dei newyorkesi dei «quartieri alti». Questa volta l'ambiente è un attico con vista [illegible] Manhattan in cui si incrociano le nevrosi di due coppie infedeli che vorrebbero porre fine, anche drammaticamente, al loro malessere esistenziale, ma che sembrano non riuscirci, per colpa di una pistola ostinatamente bloccata, fino all'epilogo, nel caratteristico stile scanzonato e amaramente ironico di Allen.

Protagonisti della trilogia sono Viviana Toniolo, Annalisa Di Nola [illegible] Attilio Corsini, che firma anche la regia.

Il biglietto per i non abbonati costa da 14 mila lire (loggione) a 30 mila lire (platea). Per informazioni telefonare all'Ufficio Cultura del Comune (dal lunedì al giovedì, 9-12) tel. 0172710235.

Al teatro Toselli di Cuneo, stasera (ore 21) si esibisce l'orchestra sinfonica della Filarmonica nazionale di Stato della Repubblica Moldava e [illegible] balletto classico del teatro d'opera e balletto di Stato della Moldavia.

In programma coreografie su musiche di Caikovskij, Strauss e Bizet. Biglietto: poltrona 30 mila, palchi 25 mila, galleria e balconata 15 mila. Per informazioni rivolgersi alla Conservatoria del teatro, tel. 0171631757.

**Vanna Pescatori**

BORGO [illegible]



## L'emergente Gazzè [illegible] nell'ex Bertello

**BORGO SAN DALMAZZO.** Grande attesa per il concerto di Max Gazzè in programma domani sera, ore 22, nell'ex stabilimento Bertello. Esploso l'estate [illegible] con «Vento d'estate» Gazzè ha bissato il successo grazie al secondo singolo, «Favola di Adamo ed Eva» che dà il titolo all'album. Attualmente sta lavorando al progetto del Cpi su Robert Wyatt [illegible] si prepara [illegible] partecipare, tra le nuove proposte, al prossimo Festival di Sanremo. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire. [a. f.]

[illegible] E NOTTE

**Piasco**

### Rassegna in piemontese

Sono in prevendita gli abbonamenti per la 5ª Rassegna di teatro piemontese che prenderà [illegible] via il 16 gennaio, nella sala polivalente. la tessera per i cinque spettacoli in cartellone costa 35 mila lire (biglietto singolo [illegible] mila). Rivolgersi alla Biblioteca civica il sabato dalle 17 alle 19, domenica 10-12, mercoledì 17-19. [v. p.]

**Cuneo**

### Prevendite per Zucchero

Sono in prevendita da «Muzak dischi» I biglietti (40 mila lire più 4 mila di diritto di prevendita) per il concerto di Zucchero, in programma il 21 febbraio (ore 21) [illegible] Palastampa di Torino. [r. s.]

**Alba**

### Si vota il modello

Prosegue il concorso riservato alle ragazze che avranno la possibilità di scegliere il modello del calendario di Max che vorrebbero come ospite alla discoteca Atlantique. All'ingresso del locale viene consegnata una cartolina (da compilare) con le foto dei 7 modelli. Le cinque ragazze sorteggiate saranno invitate a cena dal modello di Max che avrà ricevuto più voti [illegible] che sarà protagonista all'Atlantique il 16 gennaio. [g. f.]

**[illegible]rasco**

### Festa occitana

Ai Magazzini musicali Merula sono aperte le prevendite dei biglietti per la grande festa occitana in programma il 14 e 15 gennaio all'associazione culturale Hiroscima Mon Amour. Sul palco saliranno i Lou Dalfin, Lou Seriol e Timbales. Il biglietto costa 12 mila lire. [g. n.]

**[illegible]**

### La cultura del cibo

E' stata bandita la nona edizione del Premio «Langhe Ceretto» per la cultura del cibo. Le opere dovranno essere inviate alla segreteria del premio (la sede è quella della Biblioteca) entro il 20 marzo. Per informazioni telefonare allo 0173290092. Nell'ambito del Premio sono state bandite due borse di studio per tesi di laurea o di dottorato riguardanti ricerche sull'alimentazione. La consegna del Premio [illegible] l'assegnazione delle borsa di studio avverranno l'11 settembre alla tenuta «La bernardina» dei Ceretto. [g. f.]

La formazione femminile saviglianese raccoglie vasti consensi

# Trionfo ed emozioni in Svizzera per il coro «Sorelle Milanollo»

**SAVIGLIANO.** Trionfo in terra svizzera per il coro femminile «Sorelle Milanollo», diretto fin dalla sua fondazione dal maestro Sergio Chiarlo. La formazione saviglianese è stata invitata ad esibirsi dalla Casa lirica del [illegible] di Zurigo: il pubblico [illegible] ha nascosto grande entusiasmo, come dimostrano anche gli apprezzamenti riportati sul quotidiano zurighese «Zeitung Rectes Ufer». «La chiesa cattolica di Meilen - si legge infatti - [illegible] ospitato [illegible] prestigioso coro italiano, [illegible] un programma a cappella e con accompagnamento di pianoforte. L'introduzione è stata favolosa: la corale femminile e la solista Natascia Chiarlo si avviavano lentamente dal fondo della chiesa verso il palco camminando [illegible] cantando un brano russo. Si sentivano [illegible] magnifiche, chiare voci, che ci hanno regalato quell'atmosfera che riscalda il cuore di ogni svizzero. Tra i brani presentati, ha commosso in modo particolare Notti Montane: una vera opera d'arte, piena di [illegible].



Il direttore Sergio Chiarlo

Legittima la soddisfazione del maestro Sergio Chiarlo: «Momenti come quello che abbiamo vissuto a Zurigo - spiega il direttore - ci compensano ampiamente di tutti i sacrifici che affrontiamo in ore e ore di prove per rendere la nostra musica sempre più bella e perfezionata. Abbiamo vissuto, anche noi, una grande emozione».

Il 1999 si presenta per il [illegible] Milanollo denso di appuntamenti. L'attività procede a gonfie vele, grazie anche all'arrivo di una de[illegible] [illegible] nuove coriste che si [illegible] *perfettamente integrate nella formazione. Sabato 16 gennaio il coro canterà a Villafalletto, poi sono in programma nei mesi successivi esibizioni a Santena, Vigone, Martiniana Po.*

Ma l'appuntamento più importante sarà il ritorno della rassegna internazionale di canto [illegible]le in programma in estate: «Si svolgerà il 12 e 13 giugno - conclude Chiarlo - [illegible] avrà cadenza annuale. Il concerto d'apertura si terrà nel duomo di Saluzzo poi, la domenica sera, si esibiranno nell'ala polivalente di Savigliano le corali provenienti da Turchia, Repubblica Ceca, Svizzera, Ungheria e Jugoslavia. Se riusciremo, parteciperemo anche in luglio alla rassegna internazionale [illegible] Marsiglia e ad agosto ci attende [illegible] concorso di Arezzo, che [illegible] ha visti tre volte vincitori». [p. b.]

[illegible] AL [illegible]

**[illegible]**
**FIAMMA.** Tel. 0171-693.554. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0171-692.936. OGGI RIPOSO.

**ITALIA.** Tel. 0171-692.951. OGGI RIPOSO.

**[illegible]** [illegible] RIPOSO.

**[illegible]VISO.** Tel. 0171-631.771. **Celebrity.** Or.: feriale 20; 22.

**[illegible]**
**EDEN.** Tel. 0173-363.021. **La [illegible] e il gatto.** Or. feriale 18,30; 20; 21,30. Festivo: 15; 17,30; 19,45; 22.

[illegible] 73-[illegible]. OGGI RIPOSO.

**[illegible]**
[illegible]. Tel. 0175-346.901. **Mulan.** or.: 19,30; 21.

**[illegible]**
**[illegible]O.** Tel. 0171-262.211. OGGI RIPOSO.

**[illegible]**
**IMPERO.** Tel. 0172-412.317. OGGI RIPOSO.

**VITTORIA.** Tel. 0172-412.771. [illegible] RIPOSO.

**[illegible]**
[illegible]. Tel. 0171-944.231. OGGI [illegible].

**[illegible]**
[illegible]. OGGI RIPOSO.

**[illegible]**
[illegible] Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

**[illegible]**
[illegible] **LUX.** Tel. 0171-211.726. [illegible] RIPOSO.

**[illegible]**
**[illegible].** OGGI [illegible].

**[illegible]**
[illegible]. [illegible]. 0172-488.324. OGGI RIPOSO.

**[illegible]**
[illegible]. Tel. 0173-742.321. [illegible] *Grande:* **Così è la vita.** *Sala Rosse:* **[illegible] posta per te.** *Sala blu:* [illegible].

**[illegible]**
**IRIS.** Tel. 0171-916.393. **Così è la vita.** Or. 20,15; 22,15.

**[illegible]**
**NUOVO POLITEAMA.** Telef. 0172-62.407. **Così è la vita.**

**[illegible]**
**EXCELSIOR.** OGGI [illegible].

**[illegible]**
**LUX.** Tel. 0171-927.534. **L'uomo [illegible] sussurrava ai cavalli.**

**[illegible]**
**BERTOLA SALA 1.** Tel. 0174-47.898. **C'è posta per te.**

**BERTOLA SALA 2.** Tel. 0174-47.898. **La parola amore esiste.**

**[illegible]**
**ARISTON.** T 0174-391.311. [illegible].

**PIASCO**
[illegible] OGGI RIPOSO.

**[illegible]**
**BARONET.** OGGI RIPOSO.

**[illegible]**
**ROBY. La maschera di Zorro.** Or.: 17; 19,30; 22.

**[illegible]**
**CIVICO.** Tel. 0175-43.756. **C'è posta [illegible] te,** or.: 20; 22.

[illegible]. 0175-42.606. [illegible] Or.: feriale 19,30; 22. Festivo 14,30; 17; 19,30; 22.

**[illegible]**
**[illegible].** T. 0172-712.857. **Così è la vita.** Or.: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

**RITZ.** Tel. 0172-712.477. **[illegible] posta [illegible] te.** Or.: 20; 22.

NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**[illegible] 400** c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il ga[illegible].** Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.
**AMBROSIO MULTISALA** corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **C'è posta per te.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mio West.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. **Tango** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
**CIAK** c. G. Cesare 105, t. [illegible]. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**CRISTALLO** v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Out of sight** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
**DUE GIARDINI** - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**DUE GIARDINI** - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Festen.** Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.
**EL[illegible] BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera [illegible] Zorro.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; [illegible]
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.
**ERBA 1** c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **[illegible] nero gatto bianco.** Or.: 19,30; 22,30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi teatro.**
**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. **Mulan.** Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.
**FARO** v. Po 30, [illegible]. 817.33.23. **Mulan.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**KING** v. Po 21, tel. 812.59.56. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
[illegible] [illegible]. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**LUX** Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **My name is Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto.** Or.: [illegible]; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, [illegible]. 812.4173. **Il mio West.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **[illegible] truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 4:* **Out of sight** (v. o. sott. it.). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**ROMANO** Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là [illegible] sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**VALENTINO 1** Teatro [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 20,30; 22,30.
**VALENTINO 2** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20,35; 22,20.
**VITTORIA** via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro.** Or.: 18,15; 19,45; 22,30.

**TEATRO REGIO.** Stagione di Concerti 1998/99. Prossimi appuntamenti: 8/1 ore 20,30 E. Pidò direttore, M. Quarta violino (Paganini, Schubert) e 16/1 ore 20,30 Lu Jia dir., Trio di Milano (Beethoven, Brahms). Orch. del T. Regio. Bigl. ore 10,30-18. Tel. 011-8815.241/242.

[illegible] LOCALE

# Il «fantasma» di Pavese in un libro con tre storie

Ci voleva coraggio e quel po' di spregiudicatezza che contraddistingue Franco Vaccaneo per far vivere, dar voce e opinioni (nelle pagine di un libro), al fantasma di Cesare Pavese. L'impresa è raccolta in un prezioso (al di là dei contenuti sicuramente per qualità di stampa, carta e rilegatura) volumetto realizzato dalle edizioni Omega di Torino per conto del responsabile e attuale anima del Centro studi Cesare Pavese di Santo Stefano Belbo: Franco Vaccaneo, appunto.

Una premessa, tre racconti e una manciata d'immagini per un libro (in vendita a 20 mila lire) intitolato «Il Cardellino del Centro Studi Cesare Pavese e altre storie». Il titolo - ignorando ogni altra possibile interpretazione - è legato alla conclusione del primo racconto. Vaccaneo spiega come dopo l'alluvione il Centro abbia trovato sede nel cuore di Santo Stefano Belbo. Durante una visita al cantiere nella ex chiesa «Un cardellino si era posato là e dispiegava gioioso, nel bel mattino d'inizio d'estate, le sue ineguagliabili virtù canore. [...] [illegible] sembrava un piccolo, grazioso, alato messaggero divino».



Dal libro, Cesare Pavese (Foto Einaudi)

Attenzione merita [illegible] secondo racconto che Vaccaneo, nella prefazione, sintetizza così: «Ho anche evocato il fantasma di Pavese per un immaginario ritorno nei [illegible] luoghi, una specie di dialogo con la posterità, forse per sentirmi confermato circa la strada che mi è toccata in sorte di seguire».

Racconto piacevole, atten[illegible] all'anima di Pavese anche se preferisco i fantasmi che entrano nei sogni più che nei libri.

**Gianni Martini**

Come contro Modena e Treviso ieri la squadra di Prandi non ha raccolto punti

# Tnt Alpitour scivola a Macerata

## *Cuneesi travolti 3-0 dalla rabbia della Lube*

MACERATA. Un crollo inatteso. Dopo cinque vittorie consecutive la Tnt Alpitour ha fermato bruscamente la sua corsa all'inseguimento del Sisley Treviso e ieri è stata travolta a della Lube Macerata.

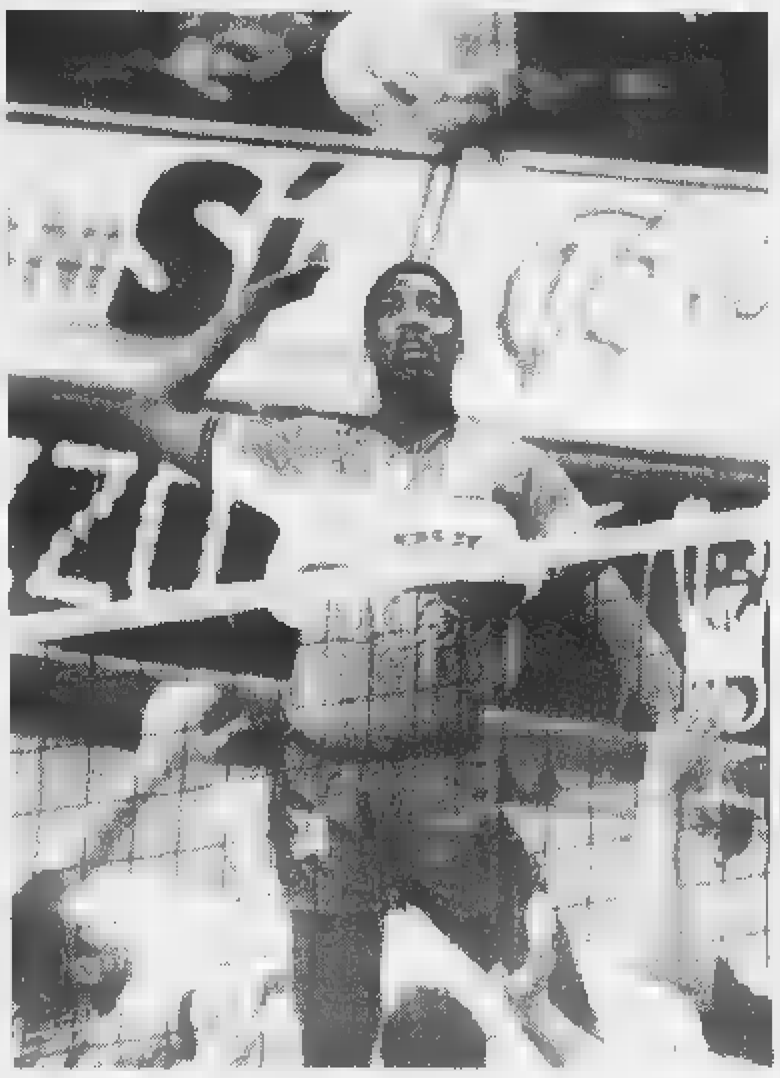
Un 3-0 senza giustificazioni come il naufragio che ha coinvolto tutta la squadra. Soltanto Rafael Pascual, per due set e mezzo, e Alberto Bachi, sprazzi, hanno mostrato qualche «pezzo» del loro repertorio, gli altri sono rimasti in balìa della Lube Macerata.

Al centro Fei e Salvador sembrati extraterrestri, imbeccati continuità da Meoni hanno garantito ai marchigiani un cambio palla tranquillo, mentre per i piemontesi tutto era macchinoso. Nel primo parziale la Tnt Alpitour è stata anche in vantaggio, nonostante un Casoli inguardabile, ma sull'8-7 per la squadra di Prandi i marchigiani hanno piazzato un break irresistibile, portandosi 14-8 e chiudendo 15-10, al settimo set-point, con un muro di Meoni su Petrelli.

Spenta la timida fiammella cuneese del primo parziale per la Lube la partita è stata tutta in discesa dimostrano i set chiusi 15-6 e 15-5. La Tnt Alpitour, capace soltanto domenica di travolgere quell'Iveco Palermo che ieri è andata a vincere a Roma, nelle Marche non si è vista. L'asse Nik Grbic-Jhosvhany Hernandez non ha funzionato quasi mai e il centrale cubano ha finito la partita in panchina, sostituito da Luigi Mastrangelo.



Ieri a Macerata la Tnt Alpitour non ha saputo ritrovarsi come gruppo e anche la stella Jhosvanhi Hernandez ha giocato sottotono terminando la partita in panchina (BEDINO)



Quasi sconcertato a fine gara il direttore generale Enzo Prandi: «E' una scoppola storica. La peggiore Tnt Alpitour di questo campionato. I nostri avversari avevano grandi motivazioni, dovevano uscire dalla crisi, questo non basta per giustificare la brutta figura che abbiamo fatto. E' comunque un segno del grande equilibrio di questa serie A1. Treviso si è staccata forse definitivamente. Per gli altri sarà battaglia fino all'ultyima giornata». E per combattere ad armi pari la Tnt Alpitour deve recuperare Roca. Il cubano ieri ha fatto ancora il libero, ma Silvano Prandi ha bisogno della sua mano pesante in attacco. Anche perché il campionato non aspetta, domenica arriva già la caricatissima Gabeca.

**Luca Ferrua**

**Lube-Tnt Alpitour 3-0** (15-10, 15-6, 15-5)
**Lube:** Rosalba 8+8; Fei 6+9; Meoni 2+1; Schuil 6+15; Gavrilov 1+11; Salvador 6+8; Sorcinelli (L). Ne: Kovac, Paparoni, Rambelli, Martinelli, Moretti. **Tnt Alpitour:** Pascual 6+19; Mastrangelo 1+4; Gallotta 4+7; Grbic 1+2; Bachi 1+8; Casoli 0+8; Hernandez 3+5, Petrelli 0+1, Roca (L). Ne: Sottile, Gavotto. Note: durata set: 33', 28', 29'; battute sbagliate: Lube 14; Tnt Alpitour 18. Muri: Lube 16; Tnt Alpitour 9.

### GRANDA SPORT

**Atletica**

**In Langa una rassegna di livello nazionale**

Si riuniranno a giorni i presidenti delle tre società albesi di atletica (Gs Ferrero, Mokafè, Atletica Alba) per organizzare nelle Langhe una manifestazione podistica nazionale. La riunione sarà convocata dal Consigliere delegato allo sport Ferruccio Fontana. L'idea è stata lanciata dal presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo Giacomo Oddero, durante la consegna «Filippide d'argento» ai maratoneti entrati a far parte nei giorni scorsi del «Club 42.195» che raggruppa tutti gli albesi che abbiano partecipato e portato a termine almeno una volta una maratona. [a. s.]

**Le iscrizioni allo slalom di Garessio 2000**

Sono aperte allo Sci club Garessio di via al Santuario le iscrizioni per la gara di slalom gigante che si disputerà domenica alle 9,30 nella stazione di Garessio 2000. La gara, inserita come prima prova del Gran prix sociale, sarà intitolata alla memoria del professor Gian Piero Radone. [s. c.]

**Calcetto**

**Proseguono le gare al «Città di Fossano»**

Continueranno fino al 24 gennaio (giorno delle finali) le gare al secondo trofeo «Città di Fossano» di calcio a 5, organizzato da Lega Uisp Cuneo, Comune di Fossano, Borg '83 e Ac Fossano nella palestra dei Salesiani. Sono inizza 54 formazioni suddivise in 3 categorie. [r. s.]

**CALCIO**

Prima vittoria in biancorosso per mister Caligaris. Lerda s'infortuna alla caviglia

# Il Cuneo batte 2-0 la «matricola»

## *Reti di Gorzegno e Zocco, San Colombano si arrende*

CUNEO. I biancorossi cominciano in modo positivo il nuovo anno sconfiggendo 2-0 la «matricola» San Colombano. Nel Cuneo mister Caligaris deve rinunciare a Volcan, gli ospiti sono privi degli infortunati Zompetti, Codecasa e Cesca.

Match giocato in una splendida giornata davanti a un buon pubblico. Cronaca. Dopo appena quattro minuti, prima «tegola» sui padroni di casa. In uno scontro di gioco Lerda è toccato duro da Barcella ed è costretto a lasciare il campo sostituito da Pepe: per il bomber biancorosso si parla di una distorsione tibio tarsica alla caviglia con prognosi di dieci giorni.





Da sinistra, l'azione del primo gol realizzato da Gorzegno al 44' su «assist» Marchisio e l'uscita dal campo del bomber biancorosso di Lerda per sospetta distorsione alla caviglia (BEDINO)

Nonostante l'handicap i locali costringono subito gli ospiti alla difesa. Al 7' di Becchio, ottima la sua prova, che è incornato da Bertino: ma Forcati salva sulla linea. Un minuto dopo una delle rare azioni offensive dei lombardi. Disimpegno errato di Caridi che consente a Caracciolo di servire Chiesa che impegna severamente Campana. Al 16' botta improvvisa dalla distanza di Becchio che fa la «barba» al palo Forcati battuto.

Al 26' calibrata punizione di Felice su cui nè Pepe nè Luconi giungono in tempo per la deviazione. Cuneo sempre avanti e al 39' un perfetto cross di Bertino non trova Luconi pronto; la sfera giunge a Carignano che colpisce di testa a lato.

Sul finire del primo tempo biancorossi in vantaggio. Cross di Bertino per Luconi che batte a rete, Forcati riesce a deviare. La palla giunge a Marchisio il quale serve Gorzegno che infila Forcati un preciso diagonale. Il secondo tempo si apre con il Cuneo sempre in avanti che cerca subito di mettere al sicuro il risultato. Al 49' e al 59', sui piedi di Bertino ci sono due nitide palle-gol: ma sulla prima il numero undici mette alto, sulla seconda la conclusione è rimpallata da un difensore. Al 68' «assist» di Luconi per Marchisio che «spara» a colpo sicuro: ma il portiere mette ancora in angolo.

Al 76' mister Caligaris (primi 3 punti per lui) Zocco. Proprio il nuovo entrato, dopo due minuti, «imbeccato» da Pepe, attende l'uscita di Forcati e lo trafigge un preciso tocco, dando al Cuneo la rete della sicurezza. Una vittoria che mancava dallo scorso novembre.

Campana; Becchio, Gorzegno; Caridi, Sora, Felice; Carignano (83' Kieldsen), Marchisio, Luconi (76' Zocco), Lerda (6' Pepe), Bertino. **San Colombano:** Forcati; Bassani, Barcella; Rubino, Grossi, Dalcerri; Brambilla (59' Tagliabue), Sabbioni, Chiesa, Pancotti (49' Porretto; 75' Florio), Caracciolo. Spaventa di Tivoli. **Reti:** 44' Gorzegno; 78' Zocco.

**Gli altri risultati:** Derthona-Acqui 2-0; Imperia-Ivrea 1-0; Novese-Corbetta 1-0; Sangiustese-Valle d'Aosta 2-3; Sant'Angelo-Casale 1-0; Sestrese-Valenzana 1-2; Solbiatese-Guanzatese 1-1; Verbania-Legnano 2-0. **Classifica:** Imperia 37; Valenzana e Sant'Angelo 35; Sangiustese e Novese 27; Solbiatese 26; Valle d'Aosta 25; Cuneo 24; Derthona 23; Sestrese 22; Verbania, Legnano 21; Ivrea 19; San Colombano 17; Casale 16; Corbetta, Guanzatese 13; Acqui 10. Derthona e Casale una gara in meno.

**Piero Civalleri**



**«Cervaschese Becchis» protagonista su strada, pista e**

CERVASCA. Ottimi risultati per la «Cervaschese '98-Cicli Becchis» (biciclette Basso) con Dilettanti Elite e Under 23 seguite dal direttore sportivo Fabrizio Massa e da Osvaldo Massa (presidente della società) e Mario Armando. Di notevole importanza per il (nella foto) le partecipazioni alla Montecarlo-Alessio, alla «Coppa Città di Asti» e alla «Nizza-Cuneo». Nel ciclocross, Ivano Favaro è giunto primo a Trinità, secondo a La Spezia e al Campionato regionale, sedicesimo al Tricolore. Davide Berera è giunto secondo e terzo in gare regionali, terzo ai Regionali. Giuseppe Scalzillo ha ottenuto un quarto, un sesto e un ottavo posto in prove nazionali su strada in Lombardia. All'attività hanno collaborato anche Bici Cucchietti e Cicli Giordano. [r. s.]

**FESTA**

Il bilancio del Consorzio calcistico «La Granda»

# Ricchi premi alla Lotteria dell'Olmo '84 Donatello

CUNEO. Oltre 1200 persone hanno partecipato alla serata nella discoteca «Divina» di Caraglio per festeggiare il nuovo anno in compagnia dell'Olmo '84 Donatello le società aderenti al Consorzio «La Granda» (Pool Caraglio, Pro Verzuolo 3000 e appunto Olmo '84 Donatello). Si sono esibiti il Gruppo di rock acrobatico di Pinerolo e un gruppo di ragazzi e ragazze dell'Olmo '84 in una simpatica sfilata di moda realizzata con la collaborazione del «Punto Lotto» di Cuneo. «Piatto forte» della serata (occasione per tracciare il lusinghiero bilancio dell'attività del Consorzio calcistico) è stata l'estrazione dei biglietti vincenti della Lotteria di Natale, presenti i funzionari della Prefettura e dell'Intendenza di Finanza di Cuneo. In palio premi di ottimo valore. «E' il nostro modo di stare insieme e di cercare di crescere sempre nei nostri obiettivi, agonistici e soprattutto di socializzazione» hanno detto i dirigenti del Consorzio calcistico.

Ecco i numeri vincenti: 1°) Viaggio di una settimana a Djerba (Tunisia) per 2 persone, biglietto 6905; 2°) Weekend per 2 persone a Lisbona, biglietto 3978; 3°) Carnevale a Venezia per 2 persone, biglietto 7248; 4°) Quattro gomme auto, biglietto 6586; 5°) Quadro del pittore Pirotti, biglietto 6380; 6°) Bicicletta adulto mountain-bike, biglietto 1167; 7°) Tuta ginnastica «Lotto», biglietto 5178; 8°) Scarpe da calcio «Lotto», biglietto 6987; 9° Tappeto, biglietto 71; 10°) Portasci magnetico, biglietto 3908.

Premi minori: 11°) 4953; 12°) 5926; 13°) 7195; 14°) 1664; 15°) 2791; 16°) 6804; 17°) 1321; 18°) 421; 19°) 653; 20°) 6567; 21°) 6352; 22°) 3140; 23°) 1026; 24°) 7712; 25°) 506; 26°) 7708; 27°) 7589; 28°) 3928; 29°) 6949; 30°) 5238. [r. s.]

**HOCKEY INDOOR**

Domenica mattina concentramento regionale

# L'Ortobra scende in campo e attende altri olandesi

BRA. Domenica - a partire dalle 9, ingresso libero - al Palasport di viale Risorgimento si disputerà il terzo e ultimo «concentramento» regionale del campionato maschile di hockey indoor. L'Hc Ortobra, che ha già ipotecato la qualificazione alla fase interregionale, affronterà la propria squadra Riserve (fuori classifica) e l'Hc Torino. Domenica pomeriggio (dalle 14,15) toccherà alla formazione juniores: i braidesi affronteranno Hc Torino e le due squadre schierate dal Cus.

A Novara, il «Benevenuta» Bra giocherà con Villar Perosa, Moncalvese, Cus Torino e Hc Novara, ma il «team» guidato dal «ct» Pino Palmieri non ha «chance» di qualificazione.

Per il prossimo campionato su prato di serie A1 (che scatterà il 20 febbraio), la società del presidente Umberto Ometto ha in serbo importanti novità: al giocatore-allenatore olandese Eric Verboom (che attualmente è anche responsabile tecnico della Lorenzoni-Crb), dovrebbero aggiungersi due suoi bravi connazionali.

I dirigenti braidesi stanno definendo l'ingaggio di Dave Smolenaars, dal Bloemendaal, capolista del campionato dei Paesi Bassi, nazionale e allenatore dell'Under 16 maschile. In arrivo, grazie allo «stage» lastico «Progetto Leonardo» promosso dall'Unione europea, anche il centrocampista Kai De Jager.

Giuseppe Petito, «storico» dirigente dell'Hc Ortobra, è soddisfatto della campagna-acquisti: «Con i tre olandesi, uno dei quali collaborerà anche con la Lorenzoni, il ritorno dei fratelli Massimo e Gian Paolo Lanzano e grazie anche alla maggiore esperienza dei nostri bravi giovani, potremo sicuramente disputare una stagione di vertice». [r. ard.]

Young & Rubicam




**[illegible] 10 [illegible] 22.00 [illegible] 08.00, [illegible] MONDO, [illegible] 10 [illegible] 10 [illegible]*.**

Se hai un parente o un amico lontano, chiamalo. Lo sentirai più vicino. E non preoccuparti se avete tante cose da dirvi. Telecom Italia ti fa un regalo di Natale: dal 20 dicembre, se parli 10 minuti con l'estero, ne hai altri 10 gratis. È un bel regalo, non dormirci sopra. La promozione Telecom Italia termina il 10 gennaio. Auguri.

TELECOM
Il mondo aperto a tutti.

*Per maggiori informazioni* Numero Verde 167-222000 *tutti i giorni dalle 09.00 alle 23.00 - www.telecomitalia.it*

* *Sono esclusi dalla promozione i telefoni pubblici, la telefonia mobile, le utenze collegate a centrali analogiche.*

# Siete partiti per la settimana bianca? Peggio per voi. All'IKEA sono partiti i saldi.

Finite le feste, è cominciata un'altra festa: i saldi IKEA. Dal 7 gennaio, con le lirette sopravvissute a regali natalizi, botti e cenone si può cambiar faccia alla casa, approfittando dello speciale

**50%**

di sconto su più di 650 articoli di arredamento IKEA. Altro che vacanza con gli sci ai piedi: qui ci si butta a capofitto nei buoni affari. Un bel risparmio per chi è rimasto in città, roba da mangiarsi i guanti se invece siete partiti per la montagna proprio adesso. Ma consolatevi: i saldi IKEA durano fino al 30 gennaio. Se vi sbrigate a tornare, forse troverete ancora qualcosa. La prossima volta, però, pensateci prima!



**CARUGATE (MI)** Via dell'Artigianato 7. Orari: lun. 14-21; mar. mer. 10-20; gio. ven. 10-22; sab. 9-20. **CORSICO (MI)** Via Marchesi 4. Orari: lun. 14-21; mar. mer. 10-20; gio. ven. 10-22; sab. 9-20. **RONCADELLE (BS)** Via E. Fermi 30. Orari: lun. 14-22; da mar. a ven. 10-20; sab. 9-20. **GRUGLIASCO (TO)** Via Crea 10. Orari: lun. 14-20; da mar. a ven. 10-20; sab. 9-20. **GENOVA CAMPI** Via L. Perini 5. Orari: da lun. a dom. 10-20. **CASALECCHIO (BO)** Via J. Lennon 6. Orari: lun. 14-22; da mar. a ven. 10-20; sab. 9-20.

IKEA®

Spazio alle idee.

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6685211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431000; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** [illegible] Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 581192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-[illegible]; [illegible] Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; [illegible] via U. Bonino 15/c, t. 2930855; [illegible] via Caracciolo [illegible], t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata [illegible], t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle [illegible] deve [illegible] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

**La Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando [illegible] altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

**Per [illegible] speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## AFFARI E CAPITALI

**A. AGENZIA** operante con le banche italiane/straniere procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso di voi. C.C.I.A.A. 920827. Tel. [illegible] 7670.

**A. FINANZIAMENTI** [illegible] a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà (U.I.C. n° 4395).
"PRESTIT"
011 561.7521 corso Re Umberto 67 To.

**FAIT FINANZIAMENTI**
**automezzi. Immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0136. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 16414.**

**FINTIME** C.C.I.A.A. 294710/97 prestiti immediati a tutti 10 milioni firma singola bollettini postali o rid. Tel. 011 667.0771.

**SVIZZERA** finanziamenti aziendali personali mutui leasing sconto fatture. Tarsky LLC Lugano 0041 91 690.0465. Registro n. 080894883 Londra.

## ATTIVITA' COMMERCIALI 2

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

**ACQUISTARE** o cedere un'attività? Pagamento contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 16[illegible].

**ACQUISTIAMO** attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.18014.

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

**ACTIVA** 011 642.758 cedo bar con piccola gastronomia incasso L. 1 milione al dì anticipo L. 75 milioni. Rif. 8407.

**ACTIVA** 011 642.758 cede gelateria artigianale adiacenze piazza Bengasi attrezzature e locali nuovi. Rif. 8404.

**ACTIVA** 011 642.758 cede merceria intimo zona collinare locali nuovi di 25 mq anticipo L. 25 milioni. Rif. 8411.

[illegible] 011 642.758 cede mobilificio 400 mq Torino Sud [illegible] importante fatturato L. 1 milione 700 mila. Rif. 8405.

[illegible] bar caffetteria centrale arredi e impianti nuovi alto giro affari. Fondocasa 0184 255.598.

## LAVORO OFFERTE

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**AZIENDA** commerciale di rinomanza mondiale ricerca 1 fattorino e 2 venditori [illegible] bosessi liberi subito, fisso garantito. Presentarsi oggi ore 10 - 12,30 / 14,30 - 17,30 in via Pio VII, [illegible] Torino, signor Cora 1° piano.

**CERCASI** fresatori CNC Selca 3045, 5° livello per stampi materie plastiche, [illegible] trattamento. Tel. 011 959.5064.

[illegible] autotrasporti ricerca autisti patente E Italia - estero max disponibilità. Tel. 011 990.9808

**INDUSTRIA** cerca ragazzo prima esperienza lavorativa, attestato o diploma elettromeccanico/a elettrotecnico, militesente, massima disponibilità a lavoro d'officina. Tel. 011 403.0183 ore 12/15.

**LEGATORIA** assume legatori/trici. Telefonare al n° 011 663.3705.

### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**NEGOZIO** Torino centro ricerca per inserimento proprio organico commessa/o, indispensabili: disponibilità, referenze, buona volontà, dinamicità motivazioni, significativa esperienza nel contatto con il pubblico, età 30/35 anni. Inviare curriculum a: Publikompass 7606 - 10100 Torino.

[illegible] 3 giovani, zona Torino, da inserire come commessi nei settori abbigliamento e pelletterie. Età massima 26 anni. Tel. 011 563.5911.

### IMPIEGATI

**AFFERMATA** società ricerca impiegata/o commerciale max 26 anni inquadramento INPS. Per appuntamento. Tel. 011 285.972.

**AGENZIA** viaggi IATA Torino cerca addetto business travel ottimo inglese padronanza totale Sabre buona Galileo- Amadeus conoscenze informatiche Windows Word Excel Internet. Contur Tel. 011 588.1415.

**AZIENDA** ricerca urgentemente segretaria/o contabile [illegible] 24 anni, conoscenza PC (Word Excel) e lingua inglese. Contratto apprendistato. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

**DITTA** assume impiegata/o max 26 anni. Presentarsi oggi ore 14-16 via Po 5 b Cascina Vica, Soledad. Tel. [illegible].

**SOLLECITATORE** per ufficio acquisti. Si richiede diploma di Scuola Professionale o Perito Industriale, forte motivazione e determinazione; esperienza, almeno biennale in lavori simili o di produzione. Età tra 22 e 26 anni. La sede di lavoro è: Bottero stabilimento di TRANA (TO). Gli interessati possono inviare curriculum (anche via fax) a: BOTTERO S.P.A. - Ufficio Personale - Via Genova, 82 - 12010 Cuneo - Fax 0171 310.813.

**TECNOCASA** affiliato studio Borromini seleziona diplomati/e per gestione portafoglio clienti. Si richiede conoscenza PC serietà determinazione e bella presenza. Part-time. Tel. 011 61[illegible]2 - 619.6551.

**UFFICIO** consulenza brevetti assumerebbe impiegata/o buona conoscenza formalità inerenti brevetti all'estero e procedure connesse. Scrivere: Publikompass 5610 - 10100 Torino.

### [illegible]

**STUDIO** tecnico progettazione stampi lamiera cerca n. 1 progettista Senior e n. 4 progettisti Junior. E' gradita la conoscenza del SW Autocad e/o Catia. Tel. 011 640.3353 orario ufficio.

**STUDIO** tecnico settore automotive [illegible] operatori Cad (Catia CV/Euclid/Omnicad) ed operatori Cam (Worknc/Nc/Mill/Surf/APT). Tel. 011 [illegible]53 orario ufficio.

### LAVORI VARI E PART TIME

**AGENZIA** New Image Promotion seleziona fotomodelle/i, volti pubblicitari (no corsi) chiamaci. Tel. 02 667.13338.

**SEI** alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1[illegible] C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011 397.0937.

**SEI** diplomato/a? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. Abilitazione [illegible]. 011 397.0942.

### [illegible]

**A.A. AZIENDA** leader per apertura [illegible] filiale Torino e provincia cerca 3 ambosessi e un fattorino padroncino. Offresi corsi formazione professionale, minimo garantito L. 1 milione [illegible] mila incrementabili da concordare in sede, carriera indispensabile serietà, scuola d'obbligo, auto propria, disponibilità immediata. Presentarsi oggi 9,30/12,30 - 14,30/18 via [illegible] della Saletta [illegible] Torino piazza Massaua signor Massaro.

**AGENZIA** Generale di Torino. Offre una importante opportunità di sviluppo nella [illegible] commerciale Professione = Assicuratore. Vogliamo incontrare candidati motivati a: sviluppare le capacità di pro[illegible] solving, di proporre cioè l'assicurazione quale risoluzione [illegible] problemi specifici [illegible] singolo [illegible] sviluppare le capacità [illegible] stimolo nei confronti della decisione finale; acquisire clienti soddisfacendo [illegible] i loro bisogni previdenziali [illegible] le soluzioni INA ASSITALIA posizionarsi su livelli di guadagno medio/alti. I prescelti seguiranno un percorso formativo 'dedicato', in aula e sul campo, per essere poi inseriti in un team di 'specialisti'. E' previsto un contributo economico di avviamento. Per un'approfondimento del progetto, telefonare ai numeri 011 517.0016 - 011 517.0017.

**IMPORTANTE** [illegible] nazionale ricerca collaboratori/trici per vendita in sede. Interessante trattamento economico. [illegible] 011 397.0940.

[illegible] seleziona ambosessi [illegible] per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 316.0798.

### ASSISTENZA SANITARIA

**CASA** [illegible] riposo seleziona infermieri professionali, con esperienza di capo sala. Inoltre personale Adest, terapista riabilitazione. Tel. 0121 352.262.

**CERCASI** infermieri professionali e fisioterapisti qualificati per casa di riposo. Contattare lo 0121 795.449.

## IMMOBILIARE VENDITA 5

### TORINO CITTA'

**A. TOSCANO SPA** corso Casale nel verde soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzino posto auto L. 149 milioni. Tel. 011 561.3050.

**A. TOSCANO SPA** corso De Gasperi ristrutturato soggiorno cucinino camera bagno balconi L. 139 milioni. Tel. 011 561.3050.

**A. TOSCANO SPA** corso Duca Abruzzi salone 4 camere cucina bagno mansarda collegabile balconi L. 388 milioni. Tel. 011 561.3050.

**A. TOSCANO SPA** corso Raffaello soggiorno 2 camere cucina bagno balconi L. 179 milioni. Tel. 011 561.3050.

**A. TOSCANO SPA** corso Vittorio Emanuele lussuoso salone doppio 3 camere cucina tinello studio 2 bagni balconi cantina L. 810 milioni. Tel. 011 561.3050.

[illegible] **SPA** Lungo Dora Napoli affare attico saloncino 2 camere cucina tinello bagno balcone L. 185 milioni. Tel. 011 561.3050.

[illegible] **SPA** piazza Toti viale Incantevole 2 camere cucinino bagno balconi L. 159 milioni. Tel. 011 561.3050.

[illegible] pressi [illegible] Re [illegible]berto signorile salone camera cucina bagno balconi L. 185 milioni. Tel. 011 561.3050.

**A. TOSCANO SPA** pressi [illegible] Cernaia affare soggiorno 3 camere cameretta cucina bagno L. 119 milioni. Tel. 011 561.3050.

**A. TOSCANO SPA** pressi via San Marino ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno balcone L. 175 milioni (62796). Tel. 011 561.3050.

[illegible] **SPA** [illegible] Accademia Albertina panoramico open space zona giorno e zona notte cucina bagno L. 189 milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050.

**A. TOSCANO SPA** via Accademia Albertina soggiorno camera cucina bagno terrazzino balconi L. 149 milioni 800 mila. Tel. 011 561.3050.

**A. [illegible] SPA** [illegible] Gorizia panoramico camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 106 [illegible]. Tel. 011 561.3050.

**A. TOSCANO SPA** via Palazzo di Città signorile saloncino camino 4 camere cucina 2 bagni balconi L. [illegible] milioni. Tel. 011 561.3050.

**APPARTAMENTO** signorile [illegible] Pitagora piano alto mq 158 doppi ingressi doppi servizi. Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

**CENTRO** via Calandra pressi Valentino signorile salone 3 camere cameretta cucina 2 bagni. Gabetti 011 660.4240.

**CORSO** Sebastopoli vendesi alloggio [illegible]golare ristrutturato piano alto ascensore 2 camere soggiorno cucina [illegible]. Tel. 011 500.179 - 595.652.

**CROCETTA** via Verrazzano libero L. 155 milioni ultimo piano 3 camere cucina bagno terrazzo. Emmedue 011 562.8487.

**GABETTI** [illegible] Pinio ingresso 2 camere cucina bagno posto [illegible] recente. Agenzia Nizza 011 663.3574.

**GABETTI SPA** pressi via Coppino panoramico camera tinello cucinino bagno L. 117 milioni. Agenzia B. Vittoria 011 258.969.

**GRIMALDI** 011 505.917 corso Regio Parco signorile libero 6° piano ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 125 milioni.

**GRIMALDI** 011 505.917 piazza Marmolada adiacenze libero ingresso 3 camere cucina servizi ristrutturato.

**GRIMALDI** 011 505.917 Vanchiglia luminosissimo ingresso camera cucina angolo cottura bagno ripostiglio.

**GRIMALDI** 011 505.917 via Cibrario piano alto ingresso salone soggiorno tinello cucinotta 3 camere biservizi box.

**LIBERO** camera tinello cucinino servizi via Verolengo piano 3° ascensore interessante. Tel. 011 384.491 - 0330 385.333.

**PARELLA** via Cossa libero ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore 3 arie. Emmedue 011 562.8487.

**SERVAIS** via Impresa prenota alloggi in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011 581.1137.

**S. PAOLO** via Villarbasse saloncino 2 camere cucina biservizi stabile Rosazza. Personalcase 011 771.6507.

**ZONA** S. Paolo (via Lombriasco) vendesi alloggio angolare abitazione/studio bingressi ristrutturato mq 150. Tel. 011 500.179 - 595.652.

### TORINO PROVINCIA

**A** Rivalta nell'antica cascina del Castello villino indipendente con giardino di mq 250. Emmedue 011 562.8487.

**AVIGLIANA** corso Laghi (precollina) vista pittoresca sul lago villa uni/bifamiliare di mq [illegible] più box giardino adatta anche per 2 famiglie stesso nucleo L. 780 milioni. Edilmarket 011 837.259.

[illegible] (in campagna) comodo tangenziale villetta libera 3 lati mq 130 oltre a fabbricato con forno barbecue dehor ampio giardino cintato L. 285 milioni. Edilmarket 011 837.259.

**NICHELINO** complesso 'I Portici' nuova costruzione alloggi di soggiorno 1/2/3 camere servizi disponibilità immediata. M. Case Sas 011 770.7531.

**ORBASSANO** villa a schiera 3 lati salone 3 camere cucina biservizi [illegible] giardino. Gabetti 011 958.6022.

**PIANEZZA** villa bifamiliare recente 2 alloggi indipendenti mansarda [illegible] giardino box. Gabetti 011 405.3670.

**SESTRIERE** presso impianti vendo monolocale arredato angolo cottura servizio con doccia. Baldini Srl 011 596.771.

**VILLA** vendesi confine Pino Pecetto, [illegible] Rosero, versante Chieri, 6 camere, soggiorno, pranzo, cucina, tripli servizi, mansarda, lavanderia, terreno circostante 10 mila circa, mq 10 minuti distanza da piazza Vittorio. Tel. 011 581.1137 - ore [illegible].

### LIGURIA

**ALBENGA** Impresa vende direttamente mono-bi-trilocali a partire da L. 105 milioni. Tel. 011 738.0032 - 0182 585.507 - [illegible] 9835.

**CERIALE** affare cucina abitabile ampia camera bagno balcone arredato L. 148 milioni. Fondocasa 0182 931.615.

[illegible] in casa d'epoca [illegible]cale arredato ristrutturato L. 95 milioni. Fondocasa 019 680.710.

[illegible] da impresa nuovi mono/bilocali da L. 157 milioni termoautonomi. www.ici.progetto casa.it. Tel. [illegible].

**PIETRA LIGURE** comodo centro bilocale ristrutturato due balconi L. 220 milioni. Fondocasa 019 626.650.

**PIETRA LIGURE** da impresa mono/bilocali termoautonomi viale mare da L. 150 milioni. No mediazione. www.ici.progetto casa.it. Tel. 019 626.292.

**PIETRA LIGURE** 20 mt mare bilocale or[illegible] due balconi termoautonomo occa[illegible]. Fondocasa 019 615.951.

**SANREMO** panoramica indipendente villa bifamiliare su 2 piani oltre giardino terrazza box. Pragma 011 803.4534.

### [illegible]

[illegible] vicinanze mare e place Massena mono/bilocali con terrazzo L. 25/80 milioni più mutuo [illegible] da affitto assicurato. Anche in [illegible] consegna. Interim 011 599.782.

**AFFARE** Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi sulla spiaggia L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

**AFFARE** Cannes Theoule villetta sul mare vista mozzafiato piscina da L. 88 milioni più rata mutuo. [illegible] 449.072.

**AFFARE** Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi da L. 27 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

[illegible] investitori Nizza alloggi nuovi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito 7%. Italgest 0184 449.072.

**AFFARE** sul mare Cap Martin lato Montecarlo attico 53 mq terrazza 11 mq piscina L. 289 milioni. Italgest 0184 449.072.

[illegible] Mentone ampio monolocale vista mare in casa signorile L. 98 milioni. Italimmo-[illegible] 1771.1818 - 771.1560.

**NIZZA** vicino [illegible] splendido appartamento, [illegible] 4° piano luminoso parking FF. 350.000. Giovanni 0033 612.103.385.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**ADIACENTE** corso Re Umberto vendesi stabile signorile ufficio su 2 livelli 20 vani 4 ingressi archivio box 7 posti in proprietà mutuo agevolazioni pagamento. Tel. 011 500.179 - 595.652.

[illegible] zona Aeroporto [illegible] strada di grande traffico vendesi/affittasi negozi e uffici. Tel. 011 821.0275.

### [illegible]

**NICHELINO** in blocco 6 boxes nuova costruzione a L. 78 milioni totali vendita anche singola. M. Case 011 770.7531.

### TERRENI

**VILL**[illegible] vendesi [illegible] edificabile di 2260 mq per la costruzione di 1 grossa bifamiliare. Tel. 011 650.2132.

## IMMOBILIARE ACQUISTO 6

### TORINO CITTA'

**ALLOGGIO** libero [illegible] dimensioni 2/5 vani ricerco in vendita no perditempo garantito pagamento contanti. Signor Lorenzini 011 617.8215.

**RICERCHIAMO** per nostra clientela 2/3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Agenzia Santa Rita 011 358.393.

### TORINO PROVINCIA

**RICERCHIAMO** in acquisto casa/villa di 2 alloggi con giardino per famiglia con genitori pensionati. Edilmarket 011 837.259.

[illegible] ricerca villa padronale d'epoca da ristrutturare con parco. Vicinanze Torino. Tel. 011 561.1137 - 0348 41[illegible]338.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**ABBIAMO**
**numerose richieste acquisto/affitto capannoni varia metratura. Gabetti Settore impresa 011 539.007.**

## AFFITTI OFFERTE

### TORINO CITTA'

[illegible] abitazioni arredate bene vuote anche con giardino varie metrature qualità o prezzo. Interacta 011 568.3629.

### LOCALI UFFICI CAPANNONI

**CORSO** Vittorio Emanuele pressi affittasi uso ufficio 6 vani servizio e cantina. Piano rialzato. Emmedue 011 562.8487.

## AFFITTI DOMANDE

### TORINO CITTA'

**A.A.A.A.A.** A clientela referenziata affittiamo vostri immobili vuoti arredati massima serietà. Komerco 011 533.914.

## AUTOVEICOLI 9

**A. ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

**ACQUISTA** auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

**ACQUISTA** autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

**AUTOGILLIA** acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 480.295.

**AUTOTORTONA** acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889.884.

**VEN[illegible]SI** Lada Niva 4x4, 1600, 1989 servo sterzo L. 3 milioni. Tel. 011 329.0383 ore ufficio.

## VIAGGI E VACANZE 10

### ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

**DIANO MARINA** Hotel Olimpyo *** 0183 406.120 a 200 mt mare, camere servizi-telefono-tv, parking ottima cucina, familiare. Promozione inverno.

**DIANO** [illegible] Roma 0183 495.474 lungo [illegible] mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

**DIANO** [illegible] Hotel *** 0183 405.585 c[illegible]e riscaldate servizi privati Tv color telefono. Gennaio L. 330 mila settimana.

**FINALE LIGURE** Hotel Conte fronte mare, camere con servizi, telefono diretto, Tv color satellitare, colazione a buffet scelta menù. Offerta speciale 'inverno mite'. Da L. 385 mila a L. [illegible] mila settimanali. Tel. 019 680.234.

**LOANO** Hotel Bellevue fronte mare camere con servizi telefono diretto, Tv color, balcone vista mare sala ristorante panoramica, palestra solarium U.V.A. colazione buffet scelta menù a partire da L. 65 mila. Tel. 019 670.243.

**SANREMO** albergo camere servizi Tv vicino mare centrale ottima cucina. Prezzi speciali. Tel. 0184 501.480.

**SPECIALE** anziani Hotel *** in Diano [illegible]rina oltre medio/lunghe permanenze con assistenza sanitaria. Eventuale trasporto mezzo proprio. Tel. 0183 495.212.

## MATRIMONIALI 11

**CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [illegible] SOCIATE E AUTORIZZATE.** La certezza [illegible] giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 581.1055.

## VARIE 12

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** 011 [illegible] acquista oro, argenteria, monete, gioielli, [illegible] contanti. Corso Peschiera 163, Torino.

**A. ALBA GIOIELLI** 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo. Torino, via Tripoli 85.

**A. OREFICERIA GE.MA.** acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.

**ORO,** monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561.3086.

# FUORI TUTTO! TRONY

Non ci sono paragoni

## TELEFONIA CELLULARE

| Articolo | Prezzo | Prezzo Trony |
|---|---|---|
| MOTOROLA 8900 GSM dual band c/sportellino | 440.000 | 299.000 |
| MITSUBISHI "MT30" GSM c/sportellino | 389.000 | 299.000 |
| NOKIA 5110 GSM 60 h in stand by | 499.000 | 399.000 |
| Motorola "Startac 70" GSM c/batteria verde | 599.000 | 499.000 |
| PHILIPS "Genie" GSM attivazione vocale | 649.000 | 559.000 |
| [illegible] CD930 [illegible] dual [illegible] in vari colori | [illegible].000 | 629.000 |
| SAMSUNG Gh600 GSM il piu' piccolo c/sportell. | 749.000 | 669.000 |
| Motorola "Startac 85" GSM display grafico vibrecall | 849.000 | 679.000 |
| [illegible] 6150 [illegible] dual band infrarossi | 1.049.000 | 899.000 |
| MOTOROLA "Startac 130LG" [illegible] indistruttibile | 1.099.000 | 969.000 |
| NOKIA 8810 GSM il piu' piccolo, cromato | 1.990.000 | 1.599.000 |

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono"ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie multinazionali.
Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.
TUTTI I MODELLI TIMMY, ORIGINALI TIM, SONO IN VENDITA CON LA SCHEDA TIM CARD DA LIRE 60.000 O DA LIRE 100.000. NEI TRONY ATTIVIAMO SUBITO E GRATUITAMENTE TUTTI GLI [illegible] ABBONAMENTO TIM DI CUI ALCUNE, CONTI ALLA MANO, [illegible] PIU' CONVENIENTI DELLA SCHEDA PREPAGATA.



~~440.000~~ 299.000
MOTOROLA "8900" GSM dual band c/sportellino



~~1.990.000~~ 1.590.000
COMPAQ 2262 300 Mhz con monitor 15"

## [illegible] E STAM[illegible]

| Articolo | Prezzo | Prezzo Trony |
|---|---|---|
| COMPAQ 2262 300 MMX monitor 15" | 1.990.000 | 1.590.000 |
| BRAIN [illegible] 333Mhz monitor 15" | 1.990.000 | 1.650.000 |
| IBM E25 [illegible] 266 Mhz monitor 15" | 2.299.000 | 1.890.000 |
| Packard Bell [illegible] pent.2° 350mhz monit.15" | 2.990.000 | 2.590.000 |
| [illegible] portatile 266mhz display 12,1" | 3.990.000 | 3.590.000 |
| Scanner BOEDER 9600/3D A4 600X1200 | [illegible].000 | 129.000 |
| Scanner [illegible] slim | 219.000 | 179.000 |
| Stampante CANON tricromia BJC220 | 229.000 | 189.000 |
| Stampante CANON tricromia BJC250 | 259.000 | 199.000 |
| Stampante [illegible] tricromia | 299.000 | 249.000 |
| Stampante [illegible] quadricromia BJC4300 | 389.000 | 285.000 |
| Stamp.LEXMARK quadricr.1200x1200 mod.3200 | 399.000 | 329.000 |

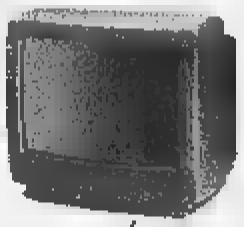
Tutti i personal computers sono completi di monitor e software preinstallato. Potete comprarli pagandoli in 6 o 10 rate SENZA [illegible] e, se volete, anche SENZA ACCONTO.



~~279.000~~ 199.000
CORDLESS telefono s/filo portata 200mt.

## TELEFONIA E OFFICE

| Articolo | Prezzo | Prezzo Trony |
|---|---|---|
| Segreteria telefonica "JOLLY" con microcassetta | 99.000 | 78.000 |
| Segreteria+telefono funzione salvagettoni "KILT" | 149.000 | 115.000 |
| Telefono c/orologio+sveglia incorporata "Beddy" | 69.000 | 58.000 |
| Telef. senza fili cordless "GIPSY" portata [illegible] | 279.000 | 199.000 |
| Telefono [illegible] fili cordless portata [illegible] "Arci" | 279.000 | 218.000 |
| Telefono senza fili cordless con tecnologia Dect | 399.000 | 298.000 |
| Telesalvavita BEGHELLI 4 messaggi | 389.000 | 299.000 |
| Fax completo c/telefono,personal,funz.copiatore | 497.000 | 395.000 |
| Macch.scrivere SHARP elettronica a margherita | 199.000 | 159.000 |
| Macch.scrivere CANON elettronica portatile | 299.000 | 225.000 |
| Macch.scrivere SHARP c/display e dizionario | 379.000 | 299.000 |
| Fotocopiatrice CANON piano mobile FC200 | 699.000 | 585.000 |



[illegible] 150.000
[illegible] TVCOLOR 14" ingresso cuffia frontale

## TV [illegible]

| Articolo | Prezzo | Prezzo Trony |
|---|---|---|
| CASIO 2,3" LCD | 219.000 | 178.000 |
| PHONOLA 14" [illegible] cuffia frontale | 299.000 | 250.000 |
| [illegible] 14" [illegible] | 349.000 | 275.000 |
| PANASONIC 14" 71 programmi in memoria | 349.000 | 288.000 |
| SHARP 14" 99 canali autospegnimento | 369.000 | 295.000 |
| SAMSUNG14" televideo A/V front. | 379.000 | 298.000 |
| [illegible] 14" televideo A/V front. | 389.000 | 298.000 |
| AKAI 14" televideo | 399.000 | 299.000 |
| GRUNDIG 14" sistema ATS scart | 399.000 | 299.000 |
| SONY 14" trinitron 99 canali | 399.000 | 358.000 |

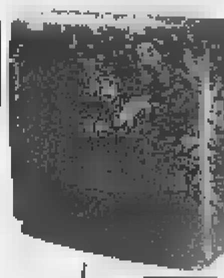


~~539.000~~ 389.000
GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammabile

## [illegible] SCHERMI

| Articolo | Prezzo | Prezzo Trony |
|---|---|---|
| [illegible] 20" monitor [illegible] autoprogrammab. | 539.000 | 389.000 |
| SHARP 21" televideo monitor look | 599.000 | 485.000 |
| SAMSUNG 21" schermo piatto televideo | 599.000 | 495.000 |
| PHILIPS 21" schermo piatto televideo | 649.000 | 545.000 |
| [illegible] 21" schermo piatto televideo | 659.000 | 575.000 |
| SABA 25" stereo televideo orizzontale 6360 | 949.000 | 685.000 |
| TELEFUNKEN 25" televideo bifonico | 879.000 | 695.000 |
| DAEWOO 28" televideo stereo doppia scart | 799.000 | 695.000 |
| SAMSUNG 28" televideo schermo piatto 6840 | 949.000 | 750.000 |
| PHILIPS 25" stereo televideo BLACK LINE | 999.000 | 785.000 |
| SONY [illegible] super trinitron televideo 25T2 | 999.000 | 865.000 |
| PANASONIC stereo 28" televideo tubo Quintrix | 1.049.000 | 895.000 |
| TELEFUNKEN stereo 29" 100Hz altissima defin. | 1.999.000 | 1.550.000 |
| GRUNDIG maxi schermo 33" multisystem telev. | 2.499.000 | 1.899.000 |

## TV COLOR COMBI con [illegible]



~~849.000~~ 699.000
DAEWOO 20" + videoreg. televideo,show view doppio tuner

| Articolo | Prezzo | Prezzo Trony |
|---|---|---|
| [illegible] 14"moviola show view | 729.000 | [illegible] |
| [illegible] 14"show view [illegible] | 749.000 | [illegible] |
| [illegible] 14" show view televideo | 749.000 | 625.000 |
| DAEWOO 20" doppio tuner televideo show view | 849.000 | [illegible] |
| SAMSUNG 20" televideo 100 canali in memoria | 999.000 | [illegible] |
| DAEWOO 21"doppio tuner televideo show view | 999.000 | 795.000 |
| SONY 14" doppio tuner televideo show view | 1.029.000 | 899.000 |

## FUORI TUTTO! TRONY

Non ci sono paragoni

(IM) [illegible]
(SV) [illegible] M. — [illegible] 9/505378
(SV) ALBENGA [illegible] 3/2 [illegible] 0182/20905
(SV) ANDORA [illegible]
(GE) [illegible]
(IM) VALLECROSIA [illegible]
(AL) [illegible]
[illegible] via [illegible]



[illegible] 298.000
PORTLAND 4 testine super moviola long play

## [illegible]

| Articolo | Prezzo | Prezzo Trony |
|---|---|---|
| DAEWOO 2 testine presa scart telecomando | 349.000 | 268.000 |
| SAMSUNG [illegible], centrale show view SV215 | 379.000 | 285.000 |
| SHARP caricamento centrale telecom. Mod.351 | 379.000 | 295.000 |
| [illegible] 4 [illegible] super moviola long play | 429.000 | 298.000 |
| DAEWOO 4 testine super moviola long play | 439.000 | 345.000 |
| SONY trilogic telecomando E130 | 429.000 | 358.000 |
| SABA 4 testine show view long play | 579.000 | 450.000 |
| TELEFUNKEN [illegible] hifi show view doppia scart | 649.000 | 495.000 |
| SAMSUNG stereo [illegible] 6 testine set drive | 629.000 | 495.000 |
| [illegible] stereo hifi show view Sv audio dubbing | 649.000 | 548.000 |
| AKAI modello TOP stereo hifi show view VSG796 | 699.000 | 558.000 |
| PHILIPS stereo hifi turbo drive show view | 749.000 | 575.000 |
| PANASONIC stereo hifi show view mod. TOP | 729.000 | 595.000 |



~~849.000~~ 599.000
SAMSUNG 8mm mirino a colori 0,3 lux [illegible]

## [illegible]

| Articolo | Prezzo | Prezzo Trony |
|---|---|---|
| SAMSUNG 8 mm mirino colori 0,3 lux VPA21 | 849.000 | 599.000 |
| SAMSUNG 8 mm hi band stereo A50 [illegible] | 999.000 | 699.000 |
| SONY 8 mm zoom x64 0,4 lux telecom. | 949.000 | 798.000 |
| CANON 8mm mirino colori stabilizzat.UC7500 | 1.249.000 | 990.000 |
| PANASONIC VHSC c/monitor 2,5" zoom [illegible] | 1.399.000 | 1.194.000 |
| SONY modello [illegible] hifi [illegible] a72 | 1.649.000 | 1.434.000 |
| [illegible] 8mm hi band zoom x240 LCD 3" | 1.949.000 | 1.794.000 |

da Trony trovi tutto l'assortimento dei prodotti originali

MOTOROLA ITALIA

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

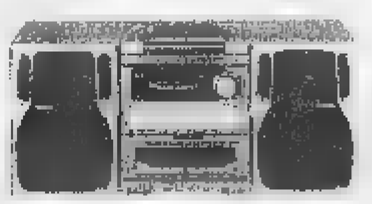
TELE + D +



~~89.000~~ 69.000
OLYMPUS TRIP AF21 autofocus autoscatto

## [illegible]

| Articolo | Prezzo | Prezzo Trony |
|---|---|---|
| OLYMPUS trip AF21 autofocus autoscatto | 89.000 | 69.000 |
| NIKON EF300 compatta c/borsa | 94.000 | 75.000 |
| CANON B/80 grande [illegible] flash | 89.000 | 75.000 |
| YASHICA EZAF autofocus compatta autoflash | 129.000 | 95.000 |
| [illegible] autofocus autoflash | 129.000 | 99.000 |
| OLYMPUS super zoom [illegible] 38/70 automatico | 199.000 | 159.000 |
| CANON zoom shot compatta [illegible] 38/60 | 199.000 | 165.000 |
| [illegible] 70 zoom 38/70 autofocus | 249.000 | 195.000 |
| [illegible] AF400 zoom [illegible] autofocus | 289.000 | 225.000 |
| NIKON [illegible] REFLEX [illegible] autofocus | 739.000 | 635.000 |



~~559.000~~ 399.000
AIWA super hifi multi 3CD RDS 5307 full logic

## IMPIANTI HI FI COMPLETI

| Articolo | Prezzo | Prezzo Trony |
|---|---|---|
| IRRADIO mini multi [illegible] modello 330 c/telecom. | 299.000 | 195.000 |
| AIWA micro [illegible] c/telecomando [illegible] | 329.000 | 248.000 |
| [illegible]LIPS micro autoreverse c/telecom. Mc115 | 389.000 | [illegible] |
| GRUNDIG micro 32w ultrabass CDM700 c/telec. | 329.000 | [illegible] |
| SAMSUNG mini [illegible] 3CD 40w MAX800 | 399.000 | 285.000 |
| [illegible] A360 3 CD telecomando 3 vie | 599.000 | 349.000 |
| AIWA super hifi multi 3 CD RDS 5307 full logic | 559.000 | 399.000 |
| AIWA super hifi mod.top 5707 RDS front.surround | 799.000 | 595.000 |
| AKAI super hifi mod. Top 3 CD RDS 300w TX723 | 999.000 | 795.000 |
| SONY super hifi modello TOP 200w 3 CD RX99 | 999.000 | 850.000 |
| PIONEER super hifi Nav970m RDS dolby prologic | 1.199.000 | 950.000 |

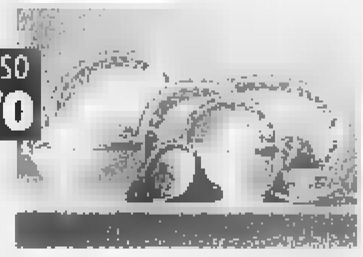


~~149.000~~ 99.000
COMPACT DISC PORTATILE PHILIPS STEREO C/AURICOLARI Az7271

## APPARECCHI AUDIO

| Articolo | Prezzo | Prezzo Trony |
|---|---|---|
| Walkman IRRADIO tripper 234 c/auricolari stereo | 19.900 | 9.900 |
| Walkman DAEWOO stereo equalizzato W332 | 24.900 | 15.000 |
| Walkman AIWA slim [illegible] c/auricolari S140 | 32.900 | 25.000 |
| Walkman c/radio DAEWOO c/auricolari stereo | 39.900 | 29.000 |
| Walkman c/radio AIWA digitale autorev. K481 | 109.000 | 88.000 |
| Walkman c/radio PANASONIC in alluminio E30v | 139.000 | 108.000 |
| [illegible]dio GRUNDIG portatile AM/FM modello PR15 | 23.900 | 14.900 |
| Registratore AIWA attivaz. vocale WS470 | 74.900 | 65.000 |
| Microregistratore AIWA TPM110 attivaz. vocale | 84.900 | 75.000 |
| Microregistratore SONY 529V attivaz. [illegible] | 109.000 | 89.000 |
| CD portatile PHILIPS stereo c/auricolari Az7271 | 149.000 | 99.000 |
| CD portatile AIWA modello "antishock" XP570 | 219.000 | 178.000 |
| Radioregistrat. c/CD DAEWOO stereo silver D506 | 169.000 | 120.000 |
| Radioregistratore CD AIWA stereo 60w Es225 | 199.000 | 158.000 |
| Radioregistrat. c/CD AIWA c/telecomando Es320 | 219.000 | 178.000 |
| Radioregistr. c/CD SONY stereo bass reflex Dv14 | 209.000 | 178.000 |
| CD da tavolo SONY 43cm CDPXE220 | 279.000 | 225.000 |
| Amplificatore SONY 120w 6 ingr.telec. E330 | 349.000 | 295.000 |

IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO



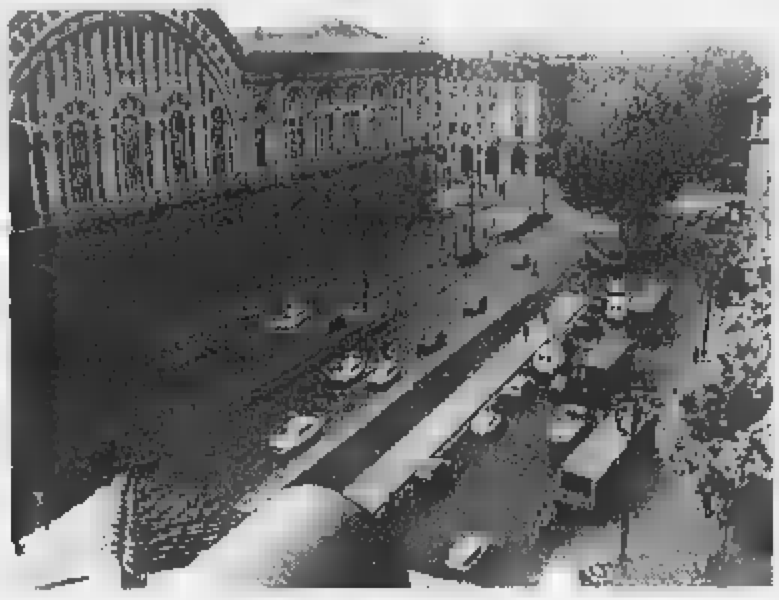
## [illegible]

| Articolo | Prezzo | Prezzo Trony |
|---|---|---|
| Confezione 3 bicchieri vino BOLERO | 2.740 | 2.300 |
| Confezione 3 bicchieri SORRENTO | 2.880 | 2.400 |
| Confezione 6 bicchieri [illegible] CIN-CIN | 4.400 | 3.600 |
| Confezione 12bicchieri acqua Duo Blu | 15.480 | 12.900 |
| Tazza caffe' Bianca manico colorato | 2.880 | 2.400 |
| Tazza colazione bianca manico colorato | 3.960 | 3.300 |
| [illegible]zza latte JUMBO maxi | 7.080 | 5.900 |
| Confezione 3 bicchieri acqua [illegible] | 3.000 | 2.500 |
| Confezione 3 bicchieri bibita BOLERO | 3.000 | 2.500 |
| Scolainsalata 24cm MELICONI | 4.560 | 3.800 |
| Set contenitori in plastica 3 pezzi | 4.680 | 3.900 |
| Tovaglietta americana in sughero | 5.400 | 4.500 |
| Piatto pizza 31cm de[illegible] | 5.880 | 4.900 |
| [illegible] spremiagrumi in plastica colorata | 6.840 | 5.700 |
| Servizio caffe' con piattino 6 ps.FLOREALE | 8.640 | 7.200 |
| Bistecchiera s/fumo | 9.000 | 7.500 |
| Ceppo 6 coltelli bistecca | 9.480 | 7.900 |
| Insalatiera 26cm dec.frutta in rilievo | 10.200 | 8.500 |
| Stampi 3 pezzi torta vetro BORCAM | 10.680 | 8.900 |
| Servizio budino 7 pezzi vetro BORCAM | 10.680 | 8.900 |
| Tagliere inox 30x20 | 10.680 | 8.900 |
| Confezione 6 bicchieri wodka colorati | 11.880 | 9.900 |
| Orologio muro 6 colori analogico | 11.880 | 9.900 |
| Fruttiera 32cm dec.frutta in rilievo | 14.280 | 11.900 |
| Set taglieri in legno 7 pezzi | 13.080 | 10.900 |
| Vassoio legno decorato assortito | 15.480 | 12.900 |
| Set ceramica 3 pezzi (sottopentola,poggiam.,port.) | 17.880 | 14.900 |
| Pirofile ovali 8 pezzi vetro BORCAM | 20.000 | 15.900 |
| Servizio posate 24 pezzi + portoposate | 32.280 | 26.900 |
| Servizio tavola 19 pezzi FLOREALE | 34.680 | 28.900 |
| Pentola a pressione inox fire lt.5 Lagostina | 47.880 | 39.900 |
| Batteria 9 pezzi vetro [illegible] | 67.800 | 56.500 |
| Batteria Lagostina Trasformabili 12pezzi | 132.700 | 179.000 |

Le nuove norme hanno bloccato la pensione anticipata, ma l'azienda ha tolto le scrivanie

# Cento ferrovieri in cerca di ufficio

*Sono stati costretti a tornare al lavoro «Il guaio è che non abbiamo mansioni»*



La stazione di Porta Nuova dove i dipendenti delle Ferrovie hanno trovato gli uffici smantellati

«Allora, oggi sei pensionato o no? Questo mi domanda mia moglie ogni giorno. Meno male che almeno lei la mette sul ridere... Intanto io resto parcheggiato, isolato in una stanza. Senza scrivania, senza telefono e senza mansioni. Sono talmente giù che non riesco nemmeno a passare il tempo leggendo il giornale». La storia di P., 59 anni, dottore in Giurisprudenza, quadro delle Ferrovie, ex sindacalista, ricalca quella dei circa cento dipendenti torinesi dell'azienda che avrebbero dovuto andare in pensione anticipata - «esodo volontario agevolato» - nella seconda metà del '98, e che, per una serie di cambiamenti nella normativa sull'uscita dal lavoro dei ferrovieri che non hanno ancora maturato il massimo dell'età contributiva, oggi si trovano nel limbo. Stipendiati, ma senza sapere come occupare il tempo. La pensione doveva scattare prima di Natale e invece niente. Tutti hanno dovuto rientrare.

«Le nostre incombenze - racconta P. - abbiamo dovuto passarle ad altri colleghi: una situazione che crea un danno economico all'azienda e un danno psicologico a noi. Persino il posto fisico negli uffici di Porta Nuova, dove lavora, o meglio lavorava, l'80 per cento di noi, non esiste più. Io non l'ho più trovato al mio rientro, a un mio collega invece l'avevano smantellato l'ultimo giorno prima dell'inizio delle ferie da esaurire. Il fatto è che non sappiamo quando questo supplizio avrà fine: da Roma, l'azienda non riesce a farci sapere niente di preciso, i sindacati pure. Insomma, un inferno, una brutta condizione che coinvolge anche le nostre famiglie».

Il dottor P. ripercorre la sua odissea di dipendente con un piede nel lavoro e l'altro nella pensione: «La storia comincia nel giugno scorso, con l'uscita di una circolare che permetteva ai ferrovieri che non avevano maturato il massimo degli anni contributivi di andare in pensione, con un incentivo in denaro, dal primo agosto. La data venne poi cambiata con il 21 e quindi con il 31 dicembre. Nel frattempo, all'inizio del mese scorso, ci è stato chiesto di esaurire le ferie. Ma l'ok alla pensione non è arrivato. Adesso nella pausa ci vediamo al bar: un minuto per bere il caffè e gli altri nove per domandarci che fine faremo. E se uno viene a sapere qualcosa, immediatamente lo comunica agli altri». Aggiunge: «Il fatto è che di noi amministrativi se ne fregano tutti. Se manchiamo, se il nostro lavoro non viene più fatto, il disservizio non sarà mai eclatante: non incidiamo immediatamente sulla circolazione dei treni. Ma a lungo andare ci sarà il rischio di sguarnire i magazzini della manutenzione, si resterà indietro con il recupero dei crediti dalle ferrovie estere e così via».

Un'atmosfera nera, pesante. «In mensa stiamo sempre insieme, anche perché gli altri colleghi ormai ci vedono in pensione. Abbiamo pudore di far vedere che non abbiamo niente da fare. E c'è persino chi ci riferisce di metterci malati. Ma io resisto. L'unica mia paura è la depressione». Intanto, P. e colleghi lanciano appelli ai sindacati confederali, che li avrebbero abbandonati. «Non hanno fatto il loro dovere».

E l'azienda? Attraverso l'Ufficio relazioni esterne delle Ferrovie Piemonte e Valle d'Aosta fa sapere che la vicenda dei cento impiegati torinesi - che in tutta Italia sono circa otto volte tanti - ha un filo assolutamente logico. Quanto all'esistenza di situazioni come quella descritta (a nome anche di altri colleghi) dal dottor P. di Porta Nuova, dove fedeli funzionari sarebbero stati privati - sul finire della carriera - della dignità professionale: «Ufficialmente non è stato comunicato nulla. Ognuno continua il suo lavoro».

Ecco la spiegazione delle Ferrovie: «Possono accedere all'esodo volontario agevolato tutti i dipendenti che hanno tre requisiti: 24 anni di contributi, 54 di età e, dal punto vista professionale, essere "eccedentari" in base all'intesa azienda-sindacati». Detto questo, un accordo tra Fs e organizzazioni dei lavoratori del 19 novembre scorso «prevedeva il 21 dicembre come data previsionale per l'uscita: ma senza prescindere dal necessario perfezionamento di accordi successivi in tutte le realtà territoriali italiane, dove si sarebbero stabiliti i rispettivi fabbisogni». Questo accordo, però, è stato raggiunto in Piemonte e in Liguria, ma non in Lombardia, Emilia, Veneto e Sicilia. «Non appena sarà perfezionato anche in queste nevralgiche regioni - dicono le Fs -, i dipendenti potranno andare in pensione. E le previsioni indicano che questo avverrà comunque in gennaio».

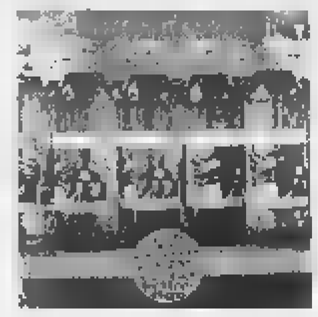
**L'azienda: è in corso un accordo tra noi e sindacato nelle regioni Appena questo sarà perfezionato andranno in pensione**

Maria Teresa Martinengo

## IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### Succo di frutta contro la crisi delle mele



SAINT-PIERRE. Un succo di frutta per salvare il raccolto di mele. La scelta è stata fatta dalla «Cofruits» di Saint-Pierre (paese a 7 chilometri da Aosta), azienda specializzata nella vendita di mele. Il mercato è in crisi e ad essere colpite sono le due «regioni leader» nel settore, Valle d'Aosta e Trentino. «Sono nel settore da quasi vent'anni, ma non ho mai visto un'annata come questa» dice Piero Duc, direttore della «Cofruits».

A determinare la crisi è stato un crollo della domanda di mele. Così, la «Cofruits» ha deciso di utilizzare le mele di seconda scelta (buone come le altre, soltanto più piccole) per la produzione di un succo. Due le varietà: una è più «rustica» (solo mele renette), l'altra è «filtrata» (fatta con renette e golden), di aspetto limpido e colore giallo dorato.

### Sono italiani Miss e Mister Euro

ALASSIO. Si chiama Roberta Veronesi, ha 16 anni ed abita a Diano Marina: è lei «Miss Euro» accompagnata da «Mister Euro», Alessandro Riboldi, 19 anni, milanese. La coppia italiana ha vinto la concorrenza delle altre coppie che rappresentavano gli undici Stati europei aderenti all'Euro martedì sera ad Alassio. Per la cronaca al secondo posto è arrivata la Germania (Oliver ed Erika), al terzo la Spagna (Pablo e Morena).

### Sei nuovi primari all'ospedale di Biella

BIELLA. L'anno nuovo «regalerà» all'ospedale di Biella sei nuovi primari, compreso quello di oncologia, una specialità che nel capoluogo mancava e che consentirà a Biella di diventare polo oncologico. Ma al «Degli Infermi» il problema del personale medico e di quello infermieristico continua a farsi sentire pesantemente: nel 1998 di un terzo per lo stesso posto di lavoro, si avvicendano in media tre diverse persone.

### Domani cent'anni le suore di madre Teresa Michel



ALESSANDRIA. Festeggia domani il secolo di vita la congregazione delle Piccole suore della Divina Provvidenza. Madre Teresa Grillo Michel (nella foto) - nobildonna alessandrina fattasi religiosa dopo la morte del marito e beatificata nel maggio scorso dal Papa - la fondò l'8 gennaio 1889. Manifestazioni celebrative e cerimonie religiose s'iniziano domani sera in città e a Roma. Intanto la congregazione ha aperto una nuova Missione in India, a Poyya: le suore sono venti, a dimostrazione del notevole incremento delle vocazioni in quel Paese. Dell'Ordine fanno parte oggi 350 suore, divise in 54 comunità operanti, oltre che in Italia, in Brasile (32 comunità dal 1900), in Argentina (6 comunità dal 1927) e appunto in India, dove l'opera missionaria della congregazione s'è iniziata nell'84.

### Mattinata senz'acqua a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Quasi tremila abitanti della città di confine sono rimasti senz'acqua per tutta la mattinata di ieri a causa di un guasto alla centralina dell'acquedotto. Il ritorno alla normalità, però, è stato difficoltoso, e il sindaco se la prende con l'Aiga, la società che gestisce l'acquedotto, e con i Vigili del fuoco: «Si sono dimostrati burocrati: gli interventi sono arrivati in ritardo. Ora capisco perché, in Umbria, i terremotati sono ancora senza casa».

### Via alle rotonde traffico nel caos

VERCELLI. Quattro mesi di caos per entrare in città da Ovest (Santhià) e da Sud (Trino e autostrada). Con un preavviso tendente a zero, da stamattina partono i lavori per la costruzione delle rotonde alle francese in piazza Mazzucchelli e in via Paggi. Molte vie saranno chiuse al traffico, ci saranno nuovi sensi unici e divieti di sosta. La circolazione di mezza città risulterà sconvolta almeno fino al 7 maggio.

### Ta-Sa: rifiuti di Fonderia per il sottofondo stradale



FOSSANO. L'utilizzo dei rifiuti di lavorazione della Fonderia Bongioanni (Fomb) per il raddoppio della Torino-Savona (nel sottofondo stradale) potrebbe scongiurare il ricorso ad una discarica di inerti, già progettata e approvata dalla Provincia, ma fortemente contestata dai frazionisti di San Lorenzo dove avverrebbe lo stoccaggio. Nei giorni scorsi gli amministratori comunali di Fossano si sono incontrati con i dirigenti della Torino-Savona che si sono detti disponibili al ritiro delle «terre» della fonderia. «I tempi saranno però piuttosto lunghi - dice l'assessore all'Ambiente, Giorgio Cagliero - perché dovranno essere le aziende appaltanti a fare richiesta d'autorizzazione alla Provincia». Nel frattempo la Fomb procede con la pratica per l'apertura della discarica nella cava di San Lorenzo.

Una prima consulenza «assolve» l'autista: il feto non si poteva salvare. Ma il pm chiede altri accertamenti

# Akram, una nuova perizia

*Tassista rifiutò di soccorrere la madre*



Mohamed Akram il padre del piccolo nato morto. A lato il parcheggio di via vicino all'abitazione della famiglia egiziana. Il pm della pretura ora chiede una nuova perizia sulle cause della morte del neonato



Svolta nell'inchiesta sul tassista Teresio Lonardi, accusato di non aver voluto trasportare in ospedale, ai primi di settembre, una partoriente egiziana, Monah Aemr, che poi ha perso il bambino. Il pm presso la pretura, Paolo Toso, ha chiesto nei giorni scorsi al gip un incidente probatorio allo scopo di affidare una nuova perizia ad un esperto nominato dal giudice.

E' una decisione un po' a sorpresa che potrebbe portare nuovi sviluppi in una vicenda che pareva ormai vicina ad una conclusione favorevole al tassista Lonardi.

Ai primi di novembre, infatti, i tre consulenti nominati dal pm, il medico legale Maria Luisa Cochis, il professor Roberto Monti, ginecologo, e il professor Giuseppe Volante, anatomopatologo, avevano ridimensionato, e di molto, la responsabilità del tassista nella morte del bimbo. Il pm aveva posto ai tre esperti un quesito preciso: il piccolo Akram poteva essere salvato se il taxi fosse partito subito da via Madama Cristina verso l'ospedale? Sarebbe vivo, se Lonardi non avesse fatto perdere qualche minuto (secondo i testi dell'accusa) cacciando l'egiziana giù dall'auto, e dicendo «Perde sangue, mi sporca il sedile»?

I consulenti, a novembre, avevano risposto assolvendo, di fatto, il tassista. Nel senso che avevano detto che il piccolo, probabilmente, sarebbe morto comunque. A prescindere dall'atteggiamento dell'autista. Per i tre esperti non c'era nesso causale tra il comportamento di Lonardi e la morte del bimbo.

Le conclusioni dei consulenti del pm sembravano quindi spianare la strada per il proscioglimento del tassista. Lonardi, che è accusato anche di omissione di soccorso e interruzione di pubblico servizio, ha sempre sostenuto: «Non ho cacciato nessuno. Ho ritenuto più opportuno aspettare l'arrivo di un'ambulanza».

Per gli esperti del pm, quello dell'egiziana era comunque un parto a rischio, con segni di sofferenza sul feto e sulla placenta» per cui «non è possibile stabilire le probabilità di sopravvivenza del prodotto del concepimento» e neppure è quantificabile «il tempo entro il quale un soccorso sarebbe stato utile ad impedire un esito sfavorevole».

Quelle conclusioni avevano alleggerito la posizione di Leonardi (assistito dagli avvocati Fulvio Gianaria e Daniele Zaniolo): prima il gip Fernanda Cervetti e poi il Comune gli avevano revocato la sospensione della licenza. Ora, con la richiesta del pm Toso di riaffidare l'analisi della vicenda ad un nuovo esperto, tutto può tornare in discussione.

**La donna fu cacciata perché perdeva sangue e sporcava i sedili dell'auto**

Lettere in Cronaca

# *Un bar sul marciapiede disturba il condominio*

NELLE località marine d'estate alcuni bar «invadono» il marciapiede di fronte all'ingresso e contro il bar... raccio sottocasa un lettore di una cittadina del Levante ligure vuole assumere «informazioni per tempo». Scrive: «Il pianterreno di un condominio è in gran parte occupato da un bar ristorante e sul marciapiede largo circa un metro e mezzo i gestori collocano abusivamente sedie e tavolini anche fin oltre la mezzanotte nei mesi di punta del turismo. Il Comune è sordo alle lamentele dei condomini. I gestori non sono proprietari dei muri (questi abitano altrove), ma inquilini. Vi chiedo: possono i gestori ingombrare il marciapiede senza l'autorizzazione del condominio? E può il condominio o l'amministratore pretendere l'intervento dei vigili?».

Secondo l'avvocato Lorenzo Profeta, «dalla descrizione del lettore si potrebbe dedurre una responsabilità sia del condomino proprietario dei locali sia del relativo conduttore, che certamente non ha diritti maggiori di quelli del padrone dei muri».

E spiega: «Importante è capire se si tratta di occupazione illecita. E per questo dovremmo prima di tutto sapere di chi è il marciapiede e se è di uso pubblico o privato e se l'autorità comunale ha autorizzato l'esercente del bar a occuparlo in parte con sedie e tavolino e a quali condizioni di rispetto per il transito pedonale, fatto salvo il diritto dei condomini. Bisognerebbe esaminare il regolamento di condominio: potrebbe contenere norme di divieto contro immissioni sonore, occupazione di luoghi comuni, ecc. Una cosa è se di divieto parla in termini rigorosi, un'altra se (per la sua genericità) ci si debba rifare all'articolo del codice civile che vieta soltanto le immissioni superanti la "normale tollerabilità" (con rischi in un'eventuale causa). Prima di dare il via a qualsiasi azione bisogna essere ben certi del proprio diritto e premunirsi di testimonianze disponibili e di fotografie. Anche un solo condomino può agire a tutela del proprio interesse e diritto al libero passaggio e alla quiete».

★L'alloggio che una lettrice abita da 21 anni è stato venduto e il nuovo proprietario pretenda una nuova cauzione. «Ma la cauzione io l'avevo già versata alla vecchia proprietaria, ora morta, e non trovo copia del contratto».

«Se l'acquirente - precisa il legale - non si è fatto "girare" dal venditore il deposito cauzionale con il suo tempo dall'inquilino, peggio per lui. Ora non può pretendere il versamento di una nuova cauzione, se il rapporto continua sempre per il vecchio contratto (che purtroppo l'inquilina non trova più). Se fa un contratto nuovo potrebbe pretendere una nuova cauzione. Ma dovrebbe essere stata riconsegnata alla lettrice quella vecchia».

★Ugo domanda: «Mi piacerebbe capire la questione dell'interesse legale sull'affitto dal 1990 in poi». Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Con l'articolo 1 della legge 26 novembre 1990 n. 353, entrata in vigore il 16 dicembre 1990, il saggio legale di interesse è stato aumentato dal 5 al 10 per cento. Quindi: 5% fino al 15 dicembre 1990 e 10% per il periodo dal 16 dicembre 1990 fino al 31 dicembre 1996. Dopo tale data, il saggio di interesse è tornato al 5% per l'articolo 2, comma 185, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, la cosiddetta Finanziaria '97».

Per accedere al garage di un piccolo condominio della provincia di Torino «esiste un passaggio largo solo in alcuni punti 5-6 metri. E una lettore scrive preoccupato: «Il regolamento di condominio non ha norme specifiche sul parcheggio auto (solo un generico divieto di occupare spazi condominiali), ma ora si sta abusando e c'è il rischio - in caso di emergenza - che un'ambulanza non riesca a passare. C'è un passaggio minimo da tenere libero per le emergenze?».

★«Se la sosta è limitata al carico e scarico di merci - risponde il legale - non può essere considerata un illecito. Ma se diventa un vero e proprio parcheggio con disagio per il transito di chi ha il garage o per un'ambulanza, anche solo un condomino può premunirsi di testimoni e foto di targhe e poi minacciare i responsabili di azioni giudiziarie».

Ieri notte a 94 anni

### Morto Gallino maestro dell'operetta

L'operetta ha perso il suo «grande maestro». Alla soglia dei 95 anni - li avrebbe compiuti il 2 aprile - è morto ieri notte all'ospedale Mauriziano il maestro Cesare Gallino, il musicista che diresse la prima operetta trasmessa per radio in Italia, «Il paese dei campanelli». Era la primavera del '29, e la sede Eiar era in via Stampatori. Soubrette era Nina Artuffo, figlia del celebre comico monferrino Carlo, regista Riccardo Massucci, che avrebbe poi diretto la fortunata rivista «I tre moschettieri». E sempre il maestro Gallino, nel '54, diresse la prima operetta trasmessa per tv: «Il cavallino bianco». Cesare Gallino era nato a Savigliano nel 1904: dopo gli studi al liceo musicale, aveva lavorato in Svizzera con un complesso d'archi fino al '28. Con lo scoppio della guerra si trasferì a Roma: qui, all'Eiar, incontrò una giovane programmista, Gianna, che sarebbe diventata la donna della sua vita.

### Camera di Commercio domani il presidente

ASTI. Ultimo giorno, domani, da presidente della Camera di commercio per Salva Garipoli: «Mi dimetto alla scadenza del mandato, sperando di favorire un veloce ricambio». Due i candidati: Gianfranco Berta (Confartigianato) e il farmacista Aldo Pia. Nell'attesa Garipoli sarà sostituito dal consigliere anziano Francesco Esposito. Intanto la Confesercenti ricorrerà contro l'esclusione dai 22 seggi del nuovo Consiglio di amministrazione.

### Biblioteca nel reparto in arrivo 120 libri

NOVARA. I primi 120 libri sono già in arrivo: opere di narrativa italiana e straniera. Sta nascendo così all'ospedale Maggiore di Novara la «Biblioteca del malato». Nata dalla collaborazione con il Comune (tramite la raccolta civica Negroni che cura acquisti e gestione dei testi) e l'Associazione dei volontari ospedalieri che s'impegna invece a raccogliere le richieste dei ricoverati nelle divisioni e a distribuire loro i volumi.

### Riviera ligure, a rischio i dehors in riva al mare



ALASSIO. Una vera e propria giungla e con il rischio che, in pochi mesi, i dehors della Riviera vengano definitivamente rimossi. Colpa del nuovo Codice della strada che, sino a nuova circolare interpretativa, dice che non si può occupare suolo pubblico se non si lasciano almeno due metri per i pedoni. «Città come Alassio, Finale, Loano rischiano così di trovarsi da un giorno all'altro senza dehors. E questo significa non solo un impoverimento urbanistico ma anche il crollo del turismo. La Liguria ha un clima mite, anche in inverno c'è gente ai tavolini esterni», commenta Giuseppe Maiellano della Confesercenti. Al momento i Vigili urbani dei vari comuni non hanno ancora applicato in maniera drastica la legge ma, se non ci sarà un intervento, molto presto i dehors spariranno.

LA STAMPA
# GENOVA
E LEVANTE



Giovedì 7 Gennaio 1999 [illegible] 33
Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

Le vendite al ribasso in tutta la provincia di Genova come ogni anno dopo la Befana

# Oggi parte l'operazione saldi

## *E in qualche negozio c'è la «rottamazione»*

GENOVA. Scatta, da oggi, l'operazione saldi. Nell'ultimo anno della vecchia regolamentazione, in attesa del passaggio di competenze alle Regioni, che potranno quindi adottare modalità su misura, rispetto alle diverse esigenze locali, ecco che il fronte del commercio [illegible] presenta compatto in un'orgia di ribassi. La situazione scate[illegible] nel consumatore reazioni contrapposte: da una parte, l'entusiasmo nella ricerca di buoni affari da parte di chi si è programmato gli acquisti e par[illegible] lista alla mano per rinnovare il rinnovabile; dall'altra, la sensazione invitabile di disagio riflettendo sulla grande elasticità dei margini di guadagno.

«Noi abbiamo sempre avuto rispetto per i nostri clienti - hanno detto da Forni, esclusivo negozio di abbigliamento - Non possiamo permettere che qualcuno acquisti articoli ad un prezzo che dopo qualche giorno viene ribassato [illegible] molto».

«In quasi cento anni di attività - sono concordi da Angelucci (guanti, calze e capi griffati) - non abbiamo mai fatto un saldo. Per non è immorale, è mercimonio del commercio».

Però i saldi [illegible] risultano un momento importante per i commercianti, non più soltanto il sistema per svuotare i magazzini prima dei nuovi arrivi di stagione [illegible] per disfarsi di capi rimasti solitari, taglie uniche e numeri fuori media di scarpe. «I salsi sono importanti - conferma il presidente delliAscom, Paolo Odone - perchè la ripresa del fatturato fa chiudere bene i bilanci». Così da oggi ribassano persino all'Ikea, [illegible] supermercato del mobile e delle suppellettili casalinghe nato sulle ceneri di Campi, e da Coin, che ha cancellato il vecchio Teatro Margherita di via XX Settembre. In via San Vincenzo, l'ormai tradizionale isola pedonale dello shopping, si parla addirittura di organizzare un'apertura domenicale proprio in funzione dei saldi.

Quali le novità che caratterizzano i saldi 99?. Fondamentalmente due: l'oggetto trendy del momento, tando diffuso da essere venduto persino dagli ambulanti africani, il boa di ciniglia che in grigio, nero e marrone ha segnato la moda dell'inverno, il sistema della «rottamazione», passato dalle auto alle attrezzature per gli sport invernali. I cartelli sulle vetrine parlano chiaro: si ritirano sci e scarponi vecchi, la cui valutazione diventa in sostanza un grosso sconto sull'acquisto. «Più alto è il prezzo della nuova attrezzatura, maggiore è la valutazione dell'usato» hanno spiegato da Balilla Sport, il negozio di via Macaggi che espone l'invito alla «rottamazione».

I saldi nei negozi di articoli sportivi sembrano una contraddizione, in quanto è ancora questo il periodo cruciale degli acquisti per le settimane bianche.

**Alessandra Pieracci**



Saldi, da oggi caccia all'affare

### «Niente sorprese»

## *Il decalogo del cliente*

GENOVA. «Attenti alle truffe» raccomanda ai compratori a caccia di saldi il presidente dell'Associazione commercianti, Paolo Odone, titolare del noto negozio di biancheria. «Per evi[illegible] [illegible] incorrere in spiacevoli sorprese è importante verificare [illegible] prezzi confrontandoli tra quelli dei negozi di fiducia e le cifre scontate esposte nelle varie vetrine». «Comprate solo merce di cui avete veramente bisogno, altrimenti non c'è risparmio. In ogni caso, è preferibile acquistare merce già vista in precedenza, prima dei ribassi - consiglia Dino Galiazzo, responsabile ligure del Comitato consumatori Altroconsumo - La merce va controllata sempre [illegible] [illegible] diritto dell'acquirente farsela cambiare in caso di difetti». Non fanno testo, ovviamente, errori di taglia o colore: i negozi sono tenuti a sostituire esclusivamente capi fallati.

Meglio, secondo Galiazzo, rivolgersi al negozio di cui si è clienti: «è meno probabile il bidone per non perdere un compratore abituale [illegible] nello stesso tempo è più facile [illegible] verifica della differenza di prezzo sulla merce». Tutti, commercianti e rappresentanti dei consumatori, avvertono di diffidare dei prezzi troppo bassi: ad esempio, nell'abbigliamento, solo una taglia unica può giustificare un ribasso intorno al 50%, altrimenti o i prezzi sono stati gonfiati prima della riduzione, o i negozianti hanno tirato fuori i fondi di magazzino.

Altro problema spesso incontrato dagli acquirenti, quello del pagamento con la carta di credito. Deve sempre essere accettata, se il negozio [illegible] espone la vetrofania. In caso di rifiuto al momento del pagamento, il cliente può protestare presso la banca o i servizi interbancari. Per qualsiasi altro problema, in attesa del passaggio della competenza del commercio alla Regione, nel Duemila, ci si può rivolgere all'assessorato al commercio del Comune, ai vigili urbani e alle associazioni dei consumatori. [a. p.]

### SAMP E GENOA IN [illegible]

## *Una «Befana» senza sorrisi*



Ripresa amara per Samp (foto: Palmieri) e Genoa. I blucerchiati han perso 1-0 a Firenze, rossoblù non oltre l'1-1 in casa con la Reggina. SERVIZI NELLO SPORT

### 24 ORE

**TETTAMANZI**

***Il messaggio del cardinale «Epifania festa [illegible] popoli»***

Epifania come festa dei popoli [illegible] non solo come momento di folclore ed occasione per scambiarsi doni: è questo il senso di «Migrantes», iniziativa di incontro e di preghiera svoltasi ieri pomeriggio nella cattedrale di San Lorenzo, con la partecipazione del cardinale Dionigi Tettamanzi. Erano presenti centinaia di persone provenienti da tutto il mondo: immigrati, circensi, lunaparkisti, nomadi, naviganti. Tettamanzi si è soffermato sul [illegible] della visita dei magi, rappresentanti delle diverse culture, le quali «possono vivere la fede con le proprie caratteristiche, così da arricchire [illegible] altre».

***Una genovese in Val di Non terza alla «Ciaspolata»***

Una genovese, Elena Riva, [illegible] arrivata terza, dietro [illegible] vincitrice Ludmilla Petrova e la piemonte[illegible] Cinzia Passuello, alla «Ciaspolata della Val di Non», ovvero la corsa [illegible] un percorso innevato di 3 chilometri e 200 metri, di concorrenti muniti di racchette da neve, appunto le «ciaspole».

***Arrestato in pieno centro marocchino spacciatore***

Un giovane marocchino, che ha tentato di farsi passare per minorenne, ma è risultato maggiorente agli accertamenti presso l'ospedale Galliera, è stato arrestato martedì alle 13,30 in Galleria Mazzini dai poliziotti della sezione centro storico della Questura per spaccio di droga. Verificato il suo andirivieni da un punto di via Cebà, nei pressi di un terrapieno, a piazza Piccapietra, i poliziotti lo hanno bloccato, nonostante il tentativo di fuga e la reazione violenta: nel nascondiglio c'erano 7 bustine per 2 grammi [illegible] mezzo di eroina.

***Oggi visita di commiato dell'ammiraglio Ginesi***

Visita di commiato, stamane in Regione, dell'ammiraglio Gianfranco Ginesi, capo del dipartimento marittimo dell'Alto Tirreno, ricevuto dal presidente del Consiglio regionale Fulvio Cerofolini.

***Viene sospesa l'erogazione per gli utenti del Nicolay***

Per tutto il giorno, dalle 8 alle 20, [illegible] causa [illegible] lavori, è sospesa la distribuzione dell'acqua alle utenze dell'acquedotto Nicolay [illegible] via Canneto il Curto, piazza San Giorgio, piazza Cattaneo, via delle Grazie, vico Pietre Preziose, piazza delle Grazie, vico Camelie, piazza Cavour, Molo. [a. p.]

### IL CASO

### UN'AMICIZIA «[illegible]»

Sperimentata [illegible] nuova, sofisticata tecnica di raggiro: ma la polizia risolve il caso

# Truffe agli anziani, prese 4 donne

## *Due coniugi derubati di tutti i preziosi di casa*

[illegible] E' bastata la tempestiva segnalazione di una targa per permettere alle volanti della polizia di rintracciare, bloccare e arrestare, martedì, quattro donne che avevano appena raggirato e derubato di tutti i gioielli due anziani coniugi. Un primo risultato della martellante campagna messa in atto da polizia e carabinieri per tentare di arginare il fenomeno di questo tipo [illegible] reato, particolarmente odioso e allarmante a Genova, città ad alta percentuale [illegible] anziani [illegible] pensionati abbindolati [illegible] vari pretesti.

Le donne arrestate sono due coppie di sorelle: Milena Bergadani, 36 anni, nata a Saronno, in provincia di Varese, [illegible] residente a Castagnole Monferrato, nell'Astigiano; la trentenne Katia Dolores, nata [illegible] Genova e residente a Dorno, in provincia di Pavia; Margherita Stendardo, 28 anni, abitante ad Asti in via Lapetto, e la venticinquenne Stefania, residente nella stessa città in via Pagliani. L'accusa è di furto aggravato in concorso.

Martedì mattina Remo, settantacinquenne residente in via Garbarino, stava percorrendo via Bologna quando è stato avvicinato da quattro giovani donne a bordo [illegible] una Cinquecento gialla. «Come sta [illegible] moglie?» hanno domandato le sconosciute, chiamando l'uomo per cognome [illegible] lasciando intendere di aver conosciuto in passato la signora Letteria, ottantaduenne, e di aver desiderio di rivederla. Lì per lì il signor Re[illegible] è caduto nel tranello, lasciandosi coinvolgere nella conversazione, al punto di rivelare l'indirizzo preciso di [illegible] per eventuali visite alla moglie. Quando l'auto si è allontanata, il pensionato ha però avuto un ripensamento, e si è segnato il numero di targa.

Arrivato a casa, ha visto la stessa auto posteggiata nei pressi del portone, con tre don[illegible] a bordo. La quarta era già salita e, come ha raccontato poi la signora Letteria, aveva suonato facendosi passare per un'impiegata dell'Ufficio del registro, passata per far firma[illegible] un modulo al signor Remo. La scusa era sembrata plausibile all'anziana perchè proprio quella mattina il marito si era appunto recato all'Ufficio del registro per sbrigare alcune pratiche. E lì, forse, era stato «scelto» [illegible] vittima.

Vedendo rientrare [illegible] pensionato, una delle complici rimaste in auto era schizzata fuori, accodandosi all'uomo per salire con lui, probabilmente allo scopo di distrarre [illegible] pensionato ed evitare che venisse subito scoperto il doppio inganno. Infatti, il signor Remo, dopo un veloce saluto alla consorte, si [illegible] appartato in bagno per lavarsi le mani e in quei pochi attimi la finta conoscente è riuscita a entrare in camera da letto, scoprendo i gioielli in un cassetto del comò: una collana, un ciondolo, braccialetti, alcuni anelli con pietre preziose.



Due delle quattro arrestate: Katia Bergadani e, a destra, Margherita Stendardo

Sparite entrambe le donne, quando i due coniugi [illegible] sono resi conto della fuga, hanno immediatamente controllato i preziosi [illegible] a questo punto il pensionato non ha perso tempo, telefonando al 113 e comunicando il numero di targa, subito diramato via radio. Così [illegible] volante del commissariato Prè, intercettata in via Milano la Cinquecento gialla, l'ha seguita, bloccandola in piazza Vittorio Veneto. Identificate [illegible] accompagnate al commissariato, le donne sono state perquisite e i preziosi ritrovati. [a.p.]

Interpellanza di Plinio

### Acqua, [illegible] record [illegible] +11,8%

GENOVA. Genova è la città italiana nella quale si è registrato il maggior aumento delle tariffe per il consumo dell'acqua nel corso del 1998: l'11,8 per cento in più rispetto al 1997. Lo ha rilevato un'indagine svolta dall'ICU, l'Istituto consumatori ed utenti. A tale proposito il consigliere regionale di An, Gianni Plinio, ha inviato una interpellanza al presidente della Giunta regionale Fulvio Cerofolini per denunciare una situazione, a suo dire, di spreco e di disattenzione nei confronti delle leggi vigenti. Plinio chiede infatti di verificare se «un siffatto spropositato aumento tariffario non sia illegittimo [illegible] momento che la delibera CIPE del 18.12.1997 stabiliva per l'anno 1998 aumenti tariffari per i consumi idrici [illegible] superiori allo 0,7 per cento...». In più, lamenta Plinio, i genovesi non pagano solo l'acqua effettivamente consumata, ma anche quella che va perduta per le precarie condizioni [illegible] rete idrica. [r. i.]

Fisco [illegible] previdenza

### Sì [illegible] alla proroga «pro [illegible]»

GENOVA. Il ministro dell'Interno [illegible] per il Coordinamento della Protezione Civile, Rosa Russo Iervolino ha firmato nei giorni scorsi un'ordinanza per [illegible] proroga della sospensione dei termini previdenziali e fiscali attualmente in atto in varie zone del Paese colpite da calamità naturali. All'ordinanza è interessata anche la Liguria per le alluvioni verificatesi fra settembre e ottobre scorsi.

La sospensione riguarda i pagamenti dei contributi di previdenza ed assistenza sociale, compresa la quota dei contributi a carico dei dipendenti, nonchè dei contributi per le prestazioni del servizio sanitario nazionale; e i termini relativi agli adempimenti e ai versamenti di natura tributaria, nonchè i versamenti di entrate di natura patrimoniale dovute all'amministrazione finanziaria. L'inizio della restituzione è stato fissato a otto mesi dalla cessazione del periodo di sospensione. [r. i.]

A cura di Circolo e Arge

### [illegible] Annunziata messa per i Caduti [illegible] Repubblica

GENOVA. Questo pomeriggio, alle 17, nella Chiesa dell'Annunziata verrà celebrata una Messa in memoria dei Caduti in difesa della Repubblica di Genova.

L'iniziativa è del Circolo Culturale Indipendentista «Megollo Lercari» (Movimento per la difesa della cultura e degli interessi dei Popoli Liguri «Mai dire ormai») e dell'A.R.Ge. (Associazione Repubblica di Genova).

I promotori sostengono l'illegittimità della cessione, [illegible]nuta nel gennaio 1815 a seguito del Congresso di Vienna, di Genova e della Liguria al re di Sardegna: «Contro il volere dei propri cittadini, con il totale disprezzo di ogni diritto internazionale - si legge in un comunicato emesso dal circolo Lercari e dall'A.R.Ge. - la Repubblica [illegible] Genova venne passata ad un altro Stato». In realtà, sostengono le due Associazioni, la Repubblica di Genova, riconosciuta dal trattato di Amiens, è tuttora esistente. [r.i.]

Caute speranze al Gaslini per [illegible] bimbo nato da una donna in coma: sta respirando da solo e mangia

# Alessio, ogni giorno è una grande vittoria

## *Nuove preoccupazioni per la madre, ricoverata al San Martino*

GENOVA. «L'ottimismo di fondo c'è. Ma è il tempo che deve dare le sue risposte. Per questi bambini occorre purtroppo solo aspettare. Devono difendersi da eventuali rischi, le infezioni, e affrontare le problematiche che comporta la vita extrauterina; problematiche ben più complesse, naturalmente in un prematuro».

Il professor Giovanni Serra, primario del servizio di patologia neonatale del Gaslini, parla delle condizioni del piccolo Alessio, nato il 29 dicembre scorso da Paola Ottonello, la giovane mamma in coma dal 15 novembre.

Alessio è ricoverato al Gaslini, la mamma (le cui condizioni, con il trascorrere del tempo, [illegible] aggravandosi) al San Martino.

Una lotta per la vita che ha suscitato dentro [illegible] fuori dagli ospedali una profonda emozione: «Tutti mi chiedono notizie di Alessio - conferma il profes[illegible] Serra - La sua storia, purtroppo, non costituisce, pur nella sua particolare gravità, un caso unico». Ogni anno, in effetti, nascono in Italia 5000 grandi prematuri; 90 nella sola Liguria.



L'incubatrice del piccolo Alessio: al Gaslini tutti fanno il tifo per lui

Il piccolo Alessio, finora, ha reagito bene. Respira da solo e sta aumentando la propria alimentazione. L'altro giorno il professor Serra [illegible] lanciato un appello per la raccolta del latte materno necessario ad alimentare il neonato. Dopo i primi giorni di entusiastico volontariato, infatti, le scorte stavano diminuendo: «C'è stata una risposta positiva - dice il primario - ci hanno contattato anche da Milano. L'importante, però, è chiarire alcune regole per le eventuali nutrici: devono essere sane, esenti da patologie in atto (raffreddore, influenza ecc.), non devono avere positività per l'epatite B e C e devono essere in fase di allattamento nei primi mesi di vita. Inoltre va raccomandata una particolare attenzione alle regole [illegible] sterilità per la raccolta del latte stesso».

Il pericolo per Alessio potrebbe venire da infezioni che, nel suo caso anomalo (per le drammatiche condizioni della mamma) possono essere [illegible] vario tipo. Il bambino, comunque, lotta con determinazione e, lentamente, cresce, sotto [illegible] sguardo affettuoso e solidale dell'intero Gaslini. [r. s.]

## NUMERI UTILI

### FARMACIE

**TURNO NOTTURNO GENOVA**
**Notturno permanente 20-8,30:** *Gherzi*, c.so B. Aires 18; *Europa*, c.so Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 185.
**Genova centro orario 8,30-20:** *Ponte Monumentale*, via XX Settembre 115; *Regie*, via Lomellini 27; *Commende*, via Gramsci 257; *Lagaccio*, via Lagaccio 88; *Rizzolo*, via della Libertà 13.
**S. Fruttuoso - orario 8,30-20:** *Del Chiappazzo*, via Bobbio 86;. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Carlevaro*, via Robino 162; *Dell'Aquila*, via Giacometti 30.
**San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:** *Arte Farmaceutica*, via Redipuglia 10; *Gallo*, piazza Pitaluga 10. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Massa*, via Lagustena
**Val Bisagno orario 8,30-21,30:** *S. Bernardo*, Mogadiscio 45; *Dagnino*, Struppa 146 H.
**Sampierdarena orario 8,30-21,30:** *Popolare Sociale*, Carzino.
**Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30:** *Moderna*, Cornigliano 195; *Dapelo*, Sestri 127.
**Val Polcevera orario 8,30-21,30:** *Moderna*, Rivarolo 117. **orario 8,30-12,30 e 15,30-20:** *Centrale*, Pastorino 62; *Molina*, via Poli 56.
**Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30:** *Pietro*, via Camozzini 79. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Internazionale*, Sabotino 21.

**SORI**
*Sori*, via Cairoli 18, telefono 700.632.
**RECCO**
*Savio*, p.zza N. Da Recco, tel. 0185-74.065.
**CAMOGLI**
*Antola*, via della Repubblica 97, . 0185-771 069.
**SANTA MARGHERITA**
*Brizzi Machi*, via Palestro 44, tel. 0185-287.002.
**RAPALLO**
*Tonolli*, via Mazzini 46, tel. 0185-50.296.
**ZOAGLI**
*Valiera*, p.zza Dicembre 8, tel. 259.041.
**CHIAVARI**
*Montevorde*, via Grimaldi 2, tel. 309.786 - 363.276.
**SESTRI LEVANTE**
*Comunale*, via Roma 74, . 0185-41.775.
**MONEGLIA**
*Marcone*, via Longhi 66, tel. 49.232.

### OSPEDALI

. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.381; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** . 74.102; **S. Margherita:** . 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 919.3456.

### AUTOLINEE

**AMT Genova:** 558.2414
**Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851
**L.:** tel. 41.384, 480.655, 47.751
**Rapallo:** tel. 54.509, 51.306, 54.508

### CAPITANERIE PORTO

**Genova:** tel. 267.451.
**Santa Margherita:** tel. 287.029.

### AUTOAMBULANZE

**Emergenza unificata:** 118; **Genova:** tel. 651 12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** . 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** . 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.520; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.784; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.386; **Sori:** tel. 700.917.

### GUARDIA MEDICA

*Notturna prefestiva e festiva:*
**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776.
**Recco, Camogli:** tel. 60.333.
Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.

### TAXI

**Radiotaxi:**
**Recco:** tel. 74032
**Camogli:** tel. 771.143
**Portofino:** tel.
**S. Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998
**Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.046, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
**Zoagli:** tel. 259.385
: tel. 308.284, 305.522
**Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22
**Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278
**Sori:** tel. 700.396

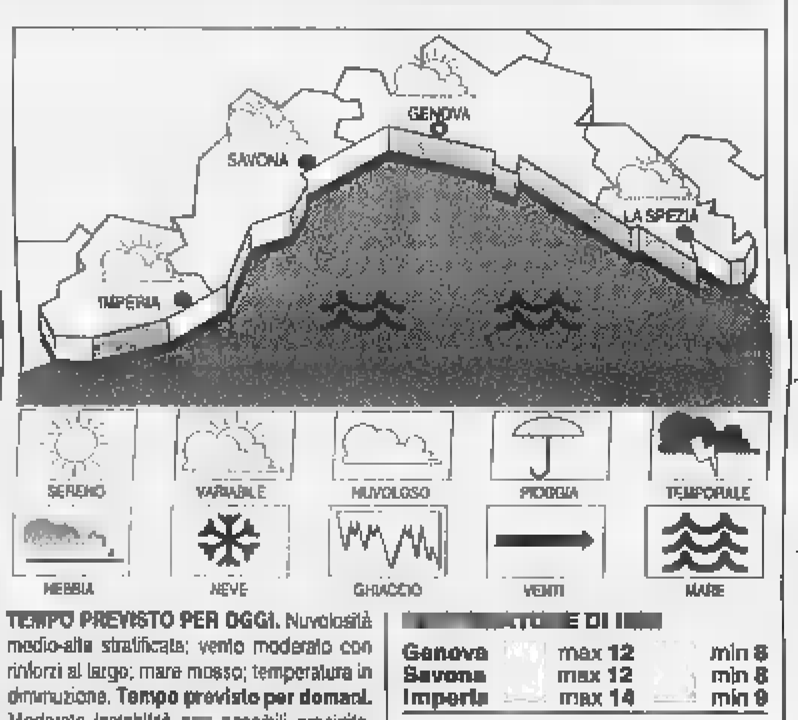
### FERROVIE

**F.S. Informa 1478.88088** ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 771.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.785; **Moneglia:** . 49.705.

### CORPO

**Genova:** tel. 566.831, 580.429, 586.553
**Ligure:** tel. 467.141
**Borzonasca:** tel. 340.016
**Cicagna:** tel. 92.036
**Rezzoaglio:** tel. 97.043
**Santo Stefano d'Aveto:** tel.

## IL TEMPO IN LIGURIA




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Nuvolosità medio-alta stratificata; vento moderato con rinforzi al largo; mare mosso; temperatura in diminuzione. **Tempo previsto per domani.** Moderata instabilità con possibili precipitazioni; vento moderato-forte al largo; mare mosso; temperatura in diminuzione.
**RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 13 °C; umidità relativa 64%; pioggia 0 mm; vento Sud Est-Sud Ovest, velocità 5-10 km/h. Cielo: sereno-poco nuvoloso; poco mosso; . barom. 1024 mb (tendenza: stazionaria).

**TEMPERATURE DI**

| | | |
|---|---|---|
| **Genova** | max **12** | min **8** |
| **Savona** | max **12** | min **8** |
| **Imperia** | max **14** | min **9** |

**FA**
Max: 17; min: 9; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 8,02 e tramonta 17,08. La **Luna** cala alle 10,57 e si leva 23,20 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mursia di Portofino.

## STASERA AL CINEMA E A TEATRO

**AMERICA - Sala A.** Tel. 010-595.91.46. **Il principe d'Egitto,** cartoni animati. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**- Tel.** 010-595.91.46. **Svegliati Ned,** . Jones. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ARISTON 1.** Tel. 010-247.35.49. **C'è posta per te,** regia N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,40.

**2.** Tel. 010-247.35.49. **brity,** regia W. Allen, con K. Branagh, L. DiCaprio. Or.: 15,20; 17,40; 20,20; 22,40.

**AUGUSTUS.** Tel. 010-586.810. **Così è la vita,** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17.30; 20.

**- 1.** Tel. 010-254.18.20. **C'è posta per te.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2.** Tel. 010-254.18.20. **Mulan.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

**PORTO ANTICO - Sala 3.** Tel. 010-254.18.20. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

**CINEPLEX PORTO -** Tel. 010-254.18.20. **confession.** Or.: 15; 17,30; 18,30; 20; 22,30.

**CINEPLEX PORTO ANTICO -** Tel. 010-254.18.20. **Il mio West.** : 18; 18,15; 20,30; 22,45.

**PORTO ANTICO - Sala** Tel. 010-254.18.20. **Paparazzi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**PORTO - 7.** Tel. 010-254.18.20. **La maschera di Zorro.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala** Tel. 010-275.89.30. **Così è la vita,** Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ANTICO - Sala Grecale.** Tel. 010-275.89.30. **Il principe d'Egitto,** cartoni animati. Prod. S. Spielberg. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

**CORALLO 1.** Tel. 010-586.419. **My name is Joe.** Regia K. Loach con P. Mullan, L. Goodall. Or.: 15,30; 17,50; 20,10.

Tel. 010-586.419. **Tango,** di C. Or.: 15,30; 17,50; 20,10.

**EUROPA.** Tel. 010-377.95.35. **La gabbianella e il gatto.** Cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

. 010-561.691. **Celebrity** regia W. Allen con K. Branagh, L. Caprio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Fino al gennaio. Feriali 10.000; festivi 12.000.

**ODEON.** Tel. 010-362.82.98. **Così è la vita** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20.

**OLIMPIA.** Tel. 010-581.415. **Il mio West** regia G. Veronesi con L. Pieraccioni, H. Keitel. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Fino al 8 gennaio. Feriali 10.000; festivi 12.000.

**ORFEO.** Tel. 010-564.849. **La gabbianella e il gatto,** regia E. . Cartoni animati. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

**RITZ D'ESSAI.** Tel. 010-314.141. **Il principe d'Egitto,** animati. Prod. S. Spielberg. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

**UNIVERSALE - PALAZZO LO -** Tel. 010-582.461. **Paparazzi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Mulan,** regia B. Cook e T. Bancroft. Disegni animati. : 15; 16,55; 18,50; 20,45.

**UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. C'è posta per te.** Or.: 15; 17,30; 20.

**VERDI.** Tel. 010-562.137. **La maschera di Zorro,** regia M. Campbell, con A. Banderas. Or.: 15,25; 17,50; 20,15; 22,40.

**ROSSE. ABC** tel. 010-413.638; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** 580.380; tel. 010 281.566; **CRISTALLO** tel. 010 299.957.

### CINECLUB

**nero gatto bianco.** Or.: 20,15; 22,30.

Tel. 010-570.23.48. **Sliding** (vers. orig. inglese). Ore 21,15.

**FRITZ LANG.** Tel. 010-219.768. **Tutti pazzi per M** regia B. e P. Farrelly con C. Diaz, M. Dillon. Ore 21,15.

**LUMIERE.** Tel. 010-505.936. **Il negoziatore,** regia G. Gray con S. L. Jackson, K. Spacey. Or.: 20,15; 22,30; fest. 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

**NICKELODEON.** Tel. 010-589.640. **nero gatto** regia E. con B. Severdzam, F. Ajdini.

Tel. 010-698.12.00. RIPOSO.

**PARROCCHIALE.** Tel. 010-967.71.30. RIPOSO.

Tel. 010-320.25.64. RIPOSO.

**AMBROSIANO. Il principe tto,** cartoni animati. Prod. S. Spielberg. Or.: 15,30; 17,45; 20,20; 22,30.

Tel. 0185-286.033. regia Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,20.

**RAPALLO**
**AUGUSTUS.** RIPOSO.

Tel. 0185-507.81. **Così è la vita** Giovanni e Giacomo. Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,30.

**Paparazzi,** regia N. Parenti con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.

Tel. 0185-309.694. **Così è la vita,** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. 31/12: 15,30; 17,30; 19,30; 21,45.

**SESTRI LEVANTE**
. Tel. 0185-41.505. **Il principe d'Egitto,** animati. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20

### TEATRI

**FELICE.** Tel. 010-589.329 / 010-591.697. RIPOSO.

**POLITEAMA GENOVESE.** Compagnia strocchi in **Di tutti i colori.** Ore 21. L. 35.000; 25.000.

**TEATRO STABILE - Teatro della Corte.** T. 010.534.22.00. **in Cupiello** di E. De Filippo, con A. Giuffrè, A. Pagano. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000.

**TEATRO STABILE - Giulio Cesare** di W. Shakespeare. Regia B. Bruschetta. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000.

**TOSSE. Trionfo.** Ore **cerca d'autore.** Scene di E. Luzzati con C. Barilari, E. M. Basso, N. Brandon. Lire 20.000; 12.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana.** RIPOSO.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà.** RIPOSO.

**TEATRO (Sampierdarena).** Tel. 010-412.135. RIPOSO. Martedì **allo specchio** con E. Pozzi, S. Innocenti, N. Alcozer. Musiche di I. Fossati. Prima nazionale. Ore 21, L. 35.000; 30.000.

**TEATRO - .** Telefono (010) 510.731. RIPOSO.

### A SAVONA

Tel. 854.627. **La vita è un canyon,** spettacolo di Anna Galiena e Franco Oppini. Ore 21. Lire 48.000; 36.000.

**ASTOR.** Tel. 854.627. **La maschera di Zorro.** Or.: 15,15; 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**1.** Tel. 019-825.714. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7

**DIANA 2.** Tel. 019-825.714. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,45; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

**DIANA** 019-825.714. **Paparazzi.** Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**ELDORADO. Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000;

**JOLLY.** . 019-850.570. **rosso.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

**FILMSTUDIO.** Tel. .63.72. **Tango.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000;

**SALESIANI.** OGGI RIPOSO.

**COLOMBO.** Tel. 0182-640.263. **posta per te.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000;

**RITZ.** Tel. 0182-640.427. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

**AMBRA.** Tel. 0182-51419. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. 10.000; 6000; 5000.

**ASTOR.** Tel. 0182-50.997. **Così è la vita.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000;

### A IMPERIA

**CAVOUR.** Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

**CENTRALE.** Tel. 0183-63.871. **La Gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,30; 22,30. Lire 12.000,

**DANTE.** . 0183-293.520. OGGI

**IMPERIA.** Tel. 0183-292.745. **C'è posta per te.** : 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000.

. Tel. 0183-495.930. **Così è la vita.** Or.: 20,20; 22,30. ; 7000.

**CAPITOL.** Tel. 0184-43.440. **Paparazzi.** Spett. unico 21,15.

**OLIMPIA.** Tel. 0184-261.95. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 16,30; 21. L. 8000;

**CRISTALLO.** Tel. 0184-206.049. **night.** Ore 15; 21,15. L. 7000; 5000.

**DON BOSCO. Paulie.** Or.: 15; 21,15.

**ARISTON.** Tel. 0184-505.060. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

**ARISTON RITZ.** Tel. 0184-505.060. **La gabbianella e il gatto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

**ARISTON ROOF - Sala 1.** Tel. 0184-506.060. **C'è posta per te.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000;

**- Sala 2.** Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

**ROOF - 3.** Tel. 0184-505.060. **La maschera di Zorro.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire ; 8000.

Chiavari: gli studenti nell'Istituto di salita De Scalzi, via libera alla vendita

# La colonia Fara è messa sul mercato

## *Trasferita la scuola, saranno realizzati alloggi*

**CHIAVARI.** Con oggi inizia la fase finale del destino della [illegible] colonia Fara, la costruzione del 1936 simbolo, bello [illegible] brutto che sia secondo i gusti, della cittadina. La scuola a tempo pieno ha lasciato l'edificio per passare in locali dell'istituto Studio e Lavoro di salita De-scalzi. Adesso la vecchia Fara è a completa disposizione del privato che vorrà acquistarla.

Strano il destino di questa struttura che, a parte un bre[illegible] periodo dopo la Seconda guerra mondiale, ha sempre ospitato ragazzi [illegible] bambini. Le ultime amministrazioni comunali hanno contribuito [illegible] cancellare dalla memoria dei chiavaresi l'importanza di questo strano edificio a dieci piani, a pianta ovale, nata come Colonia Mari[illegible] Permanente di Chiavari.

Amministrazioni che l'hanno lasciata degradare fino [illegible] diventare pericolosa per i bambini, e amministrazioni che hanno deciso di disfarsene vendendola. E' stata costruita su progetto dell'ingegner Camillo Bardi Greco e intitolata al generale Gustavo Fara, combattente e decorato delle guerre di Libia del 1915. Anche il nome del generale Fara doveva essere cancellato dalla memoria dei chiavaresi. Infatti oggi in molti documenti, comunicati stampa, oppure parlando con esponenti di partiti, viene chiamata colonia «Faro». Una distorsione alla storia della cittadina.

L'attuale amministrazione è riuscita a togliere i bambini dalla Fara e a mandarli in collina. Belli i locali dell'istituto Studio e Lavoro, nulla da eccepire. Però una considerazione alcuni chiavaresi la stanno facendo. Il Comune pagherà all'istituto 60 milioni all'anno p[illegible] l'affitto (contratto [illegible] 20 anni) e ne ha sborsati circa [illegible] per la ristrutturazione. Il totale fa un miliardo e mezzo. Era proprio impensabile destinare questa somma alla ristrutturazione, seppure parziale, dell'edificio e mantenerne così la proprietà?

Si potrebbe aggiungere che gli spazi all'aperto che i bambini della scuola a tempo pieno avevano alla Fara, a due metri dal mare, [illegible] li avranno sulla collina di Bacezza. Se poi si aggiunge al conto anche le difficoltà che gli scuolabus dovranno affrontare ogni giorno, per portare [illegible] andare a riprendere i bambini all'istituto, la decisione desta alcune perplessità. Certo ultimamente dal tetto della Fara piovevano calcinacci, tanto che l'ingresso era stato spostato. [illegible] quali interventi ha fatto il Comune per ristrutturare la parte pericolosa? E' stata montata un'impalcatura per arrivare alla zona da cui cadevano i calcinacci, qualche spruzzata di cemento e calce, poi più nulla.



La colonia Fara di Chiavari è stata abbandonata dagli studenti, che fine farà?

L'amministrazione dice che l'edificio è vincolato quindi non è possibile intervenire. Rifondazione comunista in una lettera ricordava al sindaco che esiste una legge per cui gli edifici sedi di attività lavorative devono essere sottoposti [illegible] manutenzione. Ma ormai è tardi. L'ex colonia, l'edificio che nell'immediato dopoguerra ha ospitato il Comando Alleato, diventato poi Ostello della Gioventù e albergo «Faro», ha finito il suo compito. In futuro dalle [illegible] finestre si affacceranno i proprietari degli appartamenti costruiti da uno o più privati.

**Giuliano Vignolo**

## Il [illegible] pericolo

### *In piazza dell'Umanità servono altri interventi*



Il muro di piazza dell'Umanità danneggiato dalla [illegible]ggiata

**CHIAVARI.** Una delle maggiori opere realizzate dall'attuale governo cittadino, piazza dell'Umanità, soffre il mal di mare. Nel senso che il mare giorno per giorno ha portato via i massi disposti a difesa del piazzale e quando si infuria attacca [illegible] violenza il muro ciclopico che ha reso possibile la costruzione della grande piazza che ha ospitato il Papa.

Il problema è conosciuto e tenuto in considerazione dall'amministrazione, ma il mare [illegible] tiene di conto se il Comune di Chiavari ha i circa due miliardi che occorrono per ripascere la scogliera esterna. La ditta che ha realizzato il muro, la Alloro di Ne, ha fatto le cose per bene e fino ad oggi il mare non ha rimosso neppure uno dei grandi massi imprigionati dal cemento.

Non lo ha ancora fatto e si è limitato a saltare il muro, ad invadere la spianata e a spostare come fuscelli i manufatti [illegible] cemento che [illegible] stati disposti per delimitare la piazza dalla parte [illegible] mare. Gli scogli che erano stati messi a difesa del muro non sono comunque scomparsi. Il mare li ha spostati e adesso sono a qualche metro di profondità davanti al muro. Serviranno come base per altri massi che dovranno essere messi per costruire una scogliera che degraderà dalla sommità del mu[illegible] fino ad immergersi ad oltre dieci metri dalla spianata.

Occorrono soldi per portare altri scogli. Dalle cave dell'entroterra chiavarese è stato preso quanto era [illegible] disposizione, adesso bisogna andare nelle cave di marmo della Toscana. Da un rapido calcolo fatto da un tecnico del settore, ogni viaggio di un automezzo capace di portare uno o due massi, costa [illegible]rca un milione. E di viaggi ne occorrono tanti. Il sindaco Vittorio Agostino intanto ha iniziato una battaglia per fare ottenere alla cittadina la proprietà della grande piazza. Ha scritto anche al Presidente del Consiglio e l'on. Maurizio Balocchi, parlamentare della Lega, ha presentato un'interrogazione al Parlamento.

E' pronto un bel progetto per la sistemazione definitiva di piazza dell'Umanità: [illegible] progetto che prevede un impegno finanziario di almeno 20 miliardi. Chiavari è disposto al sacrificio economico [illegible] i lavori vengono fatti su proprietà comunale. In questi casi la burocrazia impone tempi lunghi, [illegible] [illegible]n è detto che il Demanio ceda tanto facilmente un suo bene. Ma il problema oggi è quello di difendere comunque la colmata. I grandi spazi rubati al mare sono stati utilizzati per la visita del Pontefice e oggi ospitano un grande Luna Park. Si intravedono altri utilizzi di piazza dell'Umanità, da concerti, a spettacoli circensi e forse, perché no, a feste di partito. Ma questo sarà possibile, prima della definitiva sistemazione come da progetto, [illegible] il mare rispetterà i suoi nuovi confini. [g. vi.]

LA FESTA

[illegible]

Grande ressa all'Expo e sul lungomare, giochi [illegible] Lavagna [illegible] Camogli

# La Befana è arrivata dal mare

## *Bambini protagonisti a Genova e Rapallo*

**RAPALLO.** Non era proprio sub la Befana che ieri ha distribuito un sacco di doni sulla passeggiata a mare, ma è stata ugualmente gradita dai bambini di Rapallo. Infatti la vecchietta è arrivata [illegible] un gozzo. L'imprevedibile vecchietta da qualche tempo dimostra di amare particolarmente i viaggi in mare.

A Genova è arrivata nel pomeriggio [illegible] bordo dell'antico leudo San Marco, ultimo e prezioso esemplare sopravvissuto di barca da carico ligure, ormeggiata al Porto Antico. La manifestazione genovese è stata organizzata dal Centro di arti marinaresche, con l'adesione dell'Associazione marittimi [illegible] i Marinai d'Italia.

I bambini genovesi hanno ricevuto regali e dolci messi a disposizione da Coop Liguria, Centrale del Latte [illegible] Genova e dalla Saiwa. E' la prima volta che la Befana arriva dal mare al Porto Antico, ma gli organizzatori hanno promesso che questo si ripeterà «per contribuire alla riscoperta delle radici marinare della città. Genova nel corso della storia è stata grande sui mari e anche il suo futuro è sempre più legato al mare, [illegible] traffici, alle attività marittime».



La Befana appena sbarcata sulla spiaggia di Rapallo attesa da bimbi in festa

A Rapallo la giornata soleggiata [illegible] la temperatura [illegible]ite hanno contribuito alla riuscita della manifestazione. I bambini (e anche le mamme) hanno preso [illegible] d'assalto la Befana appena sbarcata dal gozzo. E in poco tempo l'hanno simpaticamente «depredata».

Befana marinara anche a Lavagna per riscoprire una vecchia tradizione che voleva l'arrivo della vecchietta su un antico gozzo. Per tutto il pomeriggio i bambini sono stati coinvolti da Arci ragazzi in giochi e intrattenimenti vari.

A Camogli doppia Befana. Una è arrivata verso le 15 in piazza Colombo nel porticciolo, l'altra nel teatro San Giuseppe a Ruta. Sotto il grande albero natalizio sono stati distribuiti centinaia di doni raccolti nelle settimane precedenti dal consigliere comunale Plinio Donati a favore di due comunità: il Kinderheim di Sant'Ilario e la Comunità di Pieve. Per i ragazzi ospiti di queste due comunità c'erano tanti giocattoli ceduti dai bambini [illegible] borgo. Oltre alla festa in piazza, dove [illegible] stati distribuiti anche dolci preparati dalle mamme dei bambini di Camogli, una particolare festa si è svolta nel teatro di Ruta. [illegible] partecipato il mago Teser che ha presentato i suoi ultimi giochi di prestigio. Le «voci bianche» della parrocchia di Ruta hanno eseguito canti natalizi. Infine ieri sera grande tombolata benefica nel salone dei Bagni Lido: il ricavato della manifestazione viene devoluto all'Istituto Giannina Gaslini. [g. vi.]



All'Expo di Genova la Befana è sbarcata da un leudo e ha distribuito dolci

[illegible]

**In largo Nicoloso il primo dei discussi gazebi in cemento**

In largo Nicoloso [illegible] stato installato il primo dei due gazebi in [illegible] armato, ideati quali strutture di arredo urbano. La prima reazione da parte dei cittadini [illegible] Recco non è stata di completo gradimento. La Provincia [illegible] bocciato le strutture e solo dopo che queste erano state abbassate ha rilasciato il benestare.

**A Santa Maria del Campo proteste per un'antenna**

Gli abitanti della zona di S. Maria del Campo protestano per l'installazione di un ponte radio per la telefonia cellulare. La protesta contro l'impianto, realizzato in un terreno dell'autostrada nei pressi del cavalcavia da via S. Tommaso a Le Rocche, è stata inviata al sindaco, a Regione, Provincia e Asl. Secondo i firmatari dell'esposto le onde magnetiche emesse dall'antenna mettono a rischio la salute di chi vive vicino all'impianto.

**Nella chiesa di S. Giovanni i funerali di Giovanni Balsi**

Ieri pomeriggio alle 16 nella chiesa parrocchiale di San Giovanni della Costa [illegible] sono svolti i funerali di Giovanni Balsi, [illegible] anni, imprenditore edile. Giovanni era il padre di Alberto, consigliere comunale, capogruppo [illegible] «Uniti per [illegible]. Margherita». Giovanni Balsi era presidente della filarmonica «Cristoforo Colombo» e impegnato nel settore sportivo con la società S. Lorenzo. Lascia la moglie Maria Teresa e i due figli Alberto ed Elisabetta.

CICAGNA

**Festa per la Croce Rossa da 25 anni in attività**

Domenica la Croce Rossa di Cicagna festeggerà i 25 anni di attività. Alle 15 nella sede verrà scoperto un cippo commemorativo in memoria di militi, soci e benefattori defunti. Il servizio della pubblica assistenza iniziò il 12 gennaio del 1974 per volontà di Elisa Gueinazzo Arata che perdette il figlio Bruno in un incidente stradale. Attualmente il comitato conta sulle prestazioni [illegible] 72 volontari e tre obbiettori di coscienza.

CI[illegible]

**Nato distretto industriale [illegible] comitato per l'ardesia**

E' stato costituito il Comitato del distretto industriale dell'ardesia, il primo in Liguria. L'Ente, la cui sede è presso la Comunità montana, gestirà le strategie di sviluppo del comprensorio. [g. vi.]

Ne fanno parte Comune, Asl e tre istituti di ricerca

# Per l'ospedale San Nicolò una società di gestione

**LEVANTO.** La Regione, [illegible] proposta dell'assessore alla Sanità Franco Bertolani, ha adottato il protocollo d'intesa per la gestione sperimentale dell'ospedale «S. Nicolò» di Levanto. Il nosocomio sarà gestito da una società mista [illegible] maggioranza pubblica: ne faranno parte [illegible] Comune di Levanto, l'Asl e tre Istituti di ricerca, tra i quali l'Istituto per la ricerca sui tumori di Genova. Nel mese di luglio, il presidente della Regione, Giancarlo Mori, aveva ottenuto l'approvazione del progetto da parte della Conferenza Stato-Regioni.

Levanto sarà dunque un laboratorio per la sperimentazione, [illegible] valenza nazionale, di un nuovo tipo di assistenza sanitaria. Il progetto intende individuare un profilo generale di struttura ospedaliera che ha funzione di assistenza «eletti[illegible]» in materia di riabilitazione (oncologica, geriatrica [illegible] neuromotoria) [illegible] disposizione di tutta la Liguria [illegible] di altre regioni. Con la sperimentazione si intende produrre anche una riduzione dei costi globali del «S. Nicolò», tramite [illegible] piano di rientro decennale affidato ad una società mista di gestione. Al presidio sono assegnate funzioni ospedaliere di base per malati acuti e funzioni elettive per esigenze a c[illegible] riabilitativo oncologico [illegible] geriatrico. Per quanto riguarda il primo aspetto, il sistema organizzativo ed integrato nel Dipartimento è previsto con l'ospedale «S. Andrea» della Spezia. In questo contesto è prevista l'esistenza di due moduli di chirurgia e medicina dotati di autonomia funzionale. L'attività chirurgica dovrà essere in prevalenza caratterizzata dalla «day surgery», cioè [illegible] un carattere ambulatoriale. Il Dipartimento dovrà [illegible]rantire il supporto per anestesia e rianimazione. [g. gh.]

Alcune scuole del Tigullio potrebbero avviare un gemellaggio con i bambini e gli insegnanti olandesi

# Da idraulico a insegnante di cultura italiana

## *La storia di [illegible] chiavarese che ha fatto conoscere la Liguria in Olanda*

**CHIAVARI.** Continua [illegible] soste, anzi si amplia sempre più, l'attività culturale all'estero di Aldo Cuneo, il chiavarese che 30 anni fa è partito per l'Olanda con il solo bagaglio di un idraulico che cerca lavoro in un altro Stato. Oggi insegna cultura generale italiana nella scuola elementare De Harpoen di Jisp, una cittadina a [illegible] chilometri da Amsterdam.

Il progetto ideato da Cuneo prevede l'avvio di conoscenze linguistiche, cultura generale e conoscenze di base della geografia del nostro Paese. «Per fare interessare i bambini alla cultura italiana ho cominciato con la cucina - spiega Cuneo. A scuola preparo [illegible] i bambini il pesto, con tanto di mortaio e pestello, e parlo di Genova e della Liguria. Stesso discorso quando preparo la pizza e nelle scheda inserisco notizie su Napoli».



Aldo Cuneo con gli alunni della scuola elementare olandese dove insegna

Il programma didattico di Aldo Cuneo ha avuto il consenso [illegible] che in questo mese comincerà a dare lezioni ad oltre 10 alunni della scuola elementare De Voorzaan, e ai loro genitori e parenti. «Se [illegible] va come ho predisposto darò lezioni contemporaneamente a tutta la famiglia, dai nonni ai nipotini». L'attività di Cuneo non si ferma alle sole lezioni ma [illegible] per partire il suo Progetto Socrates: [illegible] partire da marzo la scuola olandese De Voorzaan, nell'ambito del progetto Comenius Azione 1, inizierà un interscambio didattico culturale che coinvolgerà anche una scuola italiana ed [illegible] scozzese.

Per questo Cuneo nelle vacanze natalizie è stato ricevuto dall'assessore alla cultura del Comune di Chiavari e dal sindaco di Lavagna. C'è la possibilità che una [illegible]lle scuole del Tigullio abbia scambi, ad iniziare epistolari, con la scuola olandese dove Cuneo sta portando avanti con entusiasmo i suoi progetti. Cuneo è arrivato in Italia con una breve lettera scritta da Sabrina Meijn, una bambina di Jisp, cittadina a 20 chilometri da Amsterdam. Poche righe con le quali chiede di contattare suoi coetanei chiavaresi. Magari per allargare il discorso oltre la pizza e la focaccia con il formaggio, di cui ha sentito parlare tanto da Cuneo. [g. vi.]

# GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

## PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

**La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe". Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.**

## Leggere la società contemporanea

*Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità*

***È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.***

## Prepararsi all'esame di italiano

*Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale*

***Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai***

-26

Sportivo dell'Anno: il referendum della Stampa viaggia ormai verso le 70 mila schede

# Chiabrera, 1° febbraio: è qui la festa

## *Con «Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls»*

IN marcia. Mancano meno di quattro settimane alla gran sera dello Sportivo dell'Anno al Chiabrera, e l'impegno si fa serrato. Il nuovo logo della manifestazione, realizzato da Roberto Baglietto, porta infatti oggi la scritta «meno 26»: [illegible] i giorni che mancano all'appuntamento-clou per gli sportivi, [illegible] ormai non più soltanto per loro.

Chi arriverà, dopo Mancini e Max Biaggi? E chi, dopo Mistrangelo [illegible] Boskov? E ancora, chi succederà come «decano del giornalismo», ad Alfredo Provenzali e Sandro Ciotti? Sono solo alcuni degli interrogativi [illegible] cui La Stampa risponderà nei prossimi giorni, dopo aver già annunciato i vincitori dei premi locali, ma non meno importanti, «Morixe» [illegible] «Del Buono», [illegible] aver proclamato in Massimo Caracciolo il nuovo «Seminatore d'Oro» fra i tecnici savonesi.

Infuria la lotta tra i «Golden Boys». Decine [illegible] giovani sono al centro delle preferenze, e se fra le società Quiliano [illegible] Cairese fan la parte del leone, nessuna si tira indietro. E' inoltre clamorosa, a livello «globale», la battaglia Athena-Fratellanza per una supremazia che profuma d'antico e nuovo: la realtà più concreta verso il Duemila, contro la Madre di tutte le nostre società sportive...

**Nanni De Marco**





Vittorio De Scalzi guida una delle formazioni più [illegible] della musica italiana
Sopra a sinistra Claudio Lauretta e Marco Dottore, presentatori della serata

SAVONA. Teatro Chiabrera: è qui la festa. La tradizione più antica e fascinosa (chi non ricorda l'emozione autentica, quasi un tremore, del grande Roberto Mancini?) sta per tornare, cerimonia pagana [illegible] popolare capace di coinvolgere tutta la città. Già: Sportivo dell'Anno, sennò cos'altro? Là dove non ci sono solchi tra la passioni [illegible] più «terrena» ed epidermica, e la volontà di addentrarsi oltre il solo slancio agonistico.

Manca ormai meno di un mese: la data ufficiale [illegible] quella di lunedì primo febbraio, e una parte (minima) di riconoscimenti l'abbiamo già annunciata. Mentre alcuni personaggi del nostro sport già sanno che saranno protagonisti, oggi sveliamo altri particolari - tutt'altro che secondari - dell'avvenimento. Musica, spettacolo, vibrazioni positive: le ali dello «Sportivo» ormai volano decisamente alte.

E' chiaro che quando si parla di «Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls» si parla anche di storia della musica, di storia del nostro tempo. Ecco perché ci si può permettere di affondare [illegible] con rispetto le mani perfino nella cultura: il primo febbraio al «Chiabrera» saranno certamente [illegible] rappresentate anche l'arte e la letteratura. Ecco perché, infine, [illegible] l'ora [illegible] non circoscrivere più questo appuntamento al solo sport. Non è più tempo, signori, di «mercanti nel tempio»: i mercanti sono solo quelli di tante parole e nessun fatto, i templi odierni hanno le braccia aperte verso chi [illegible] capace di esprimere se stesso, di dare qualcosa di concreto agli altri.

Guarda caso, la gente capisce. Il che è poi quel che conta: portare in mezzo a tutti le emozioni, i fatti che valgono, la stessa organizzazione. E che la gente capisca, lo dicono i fatti. Mica [illegible] «solite» parole: viaggiamo [illegible] ormai verso le 70mila schede complessive per i referendum, con un invio complessivo per l'ultima scheda - quella di domenica, oggi come sempre nelle pagine dello Sport savonese - di 10-12mila tagliandi.

Mai visto niente di simile. Neppure ai tempi eroici di «Riviera Notte», del «Savona Goal» che febbricitava generazioni [illegible] sportivi. E qui attorno si [illegible] mossa la città, la provincia: arrivano [illegible] valanghe di schede da Alassio [illegible] Albenga, da Cairo e dall'intera Val Bormida, da Varazze e da Vado, perfino da fuori provincia. La straordinaria creatura nata dall'inventiva di Nanni De Marco (un solo padre, nessuna «madre») è diventata davvero un gigante. Da quest'anno, infine, la gran festa del Chiabrera avrà una «guardia del corpo» in più. E di che livello: il Comune di Savona non è più soltanto patrocinante, ma partecipa alla stessa organizzazione. Un riconoscimento tutt'altro che secondario, per quello che è ormai diventato - [illegible] non sono parole nostre - l'avvenimento più importante dell'anno per l'intera provincia. Un avvenimento che saprà [illegible] entusiasmare [illegible] sorprendere.

**Roberto Baglietto**

## Una coppia dalle mille voci

### *La ditta «Lauretta & Dottore» sul palco del teatro savonese*




Continua l'ormai consolidata tradizione [illegible] affiancare la musica allo sport nella serata spettacolo del Chiabrera. L'anno scorso era toccato a Bruno Lauzi esibirsi sul palcoscenico del [illegible]

NEL segno di un legame, quello fra sport [illegible] spettacolo, che si fa sempre più saldo, e anche in questa edizione è prestigiosa la pattuglia di artisti che saliranno sul palco del Chiabrera, alfieri, nel loro campo, di una Liguria che sa farsi [illegible] anche lontano da casa. Protagonisti della serata, curata nella parte artistica dall'Agenzia Eccoci, saranno «Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls» e, nelle vesti [illegible] conduttori e showman, Claudio Lauretta [illegible] Marco Dottore.

Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls, tra l'altro un gruppo veterano delle grandi manifestazioni abbinate a eventi sportivi di primo piano. La memoria corre rapida alla dolce primavera genovese del '91, con la Sampdoria che si fregia del suo primo scudetto. «Una notte indimenticabile, con [illegible] grande concerto rip[illegible] anche dalla televisione, con Vialli e Mancini che cantarono "Quella carezza della sera", non esattamente con la stessa classe che hanno in campo. [illegible] ai pupilli di Paolo Mantovani, considerato tutto quello che avevano fatto [illegible] Ferraris, era ben concesso sbagliare qualche nota». De Scalzi nella ricca scaletta di motivi intramontabili, proporrà «Quella carezza della sera» anche nella serata del Chiabrera, in un'atmosfera suggestiva, di fronte a un pubblico di veri sportivi che [illegible] apprezzare [illegible] talento in tutte le sue manifestazioni. Nell'edizione dello scorso anno, una delle riprove si [illegible] avuta con i calorosi applausi riservati a Bruno Lauzi, un ambasciatore della Liguria, schivo come è nelle corde dei veri liguri, amato per la genuinità quanto apprezzato come artista.

**Sport e spettacolo sempre più legati per la «serata delle stelle»**

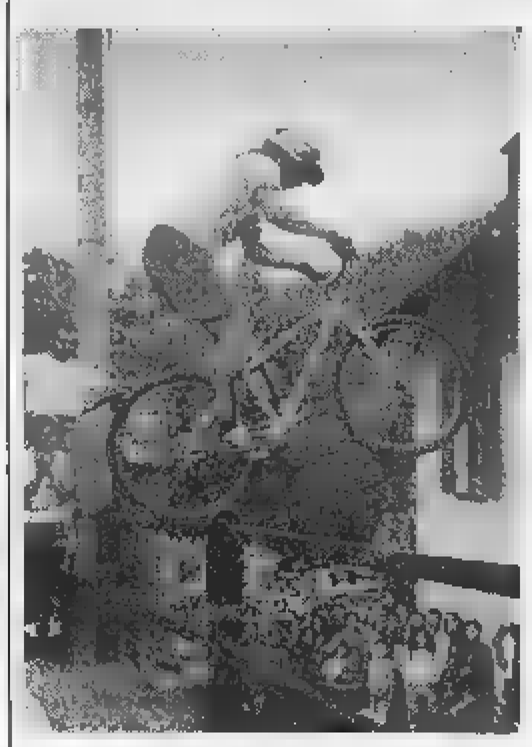
Claudio Lauretta, imitatore e cabarettista sulla cresta dell'onda, si sta imponendo anche come presentatore. In Riviera è stata molto apprezzata la sua conduzione all'Oscar [illegible] mare, [illegible] Sanremo, e a Torino ha presentato una delle serate del Festival nazionale del cabaret. Il pubblico televisivo nazionale recentemente ha riconosciuto la sua verve in dieci puntate di «Tira e molla», ma soprattutto in «Striscia la notizia» dove interpreta Vissani, cuoco di D'Alema.

Marco Dottore, imitatore «millevoci» valorizzato da un grande maestro come Franco Rosi, ha trovato in Zu[illegible] uno dei suoi cavalli di battaglia. Ricorda Dottore: «Mi chiamarono alla Rai per cantare per il grande Sugar [illegible] lui dopo l'esibizione [illegible] mi abbracciò e si complimentò dicendomi che ero identico. Io so che nelle imitazioni, sul palcoscenico come nello sport, due cose perfettamente uguali non esistono, ma [illegible] stata comunque una soddisfazione enorme». Proprio proponendo l'imitazione di Zucchero, Dottore è stato recentemente ospite di «Carramba che fortuna» su Raiuno. Nella serata dello Sportivo dell'Anno sarà chiamato a presentare, [illegible] non mancheranno certo gli spunti per sentire alcuni altri pezzi forti del suo repertorio come Lucio Dalla, Fabio Concato, Umberto Tozzi e Renato Zero. Le voci dei campioni della musica, in mezzo a tanti campioni dello sport.

**Fulvio Damele**

# Brumotti, il mestiere di vincere

## *Per il campione italiano esibizione in piazza Sisto*



Vittorio Brumotti, campione italiano di Mb trial

[illegible] diciotto anni ed un fisico invidiabile. Marito di tanta palestra ma, soprattutto, di [illegible] bicicletta, mountain bike. Vittorio Brumotti, ligure [illegible] Boissano, aveva le idee chiare anche da ragazzino. Mentre gli amici giocavano [illegible] pallone lui pedalava sulle alture della vallata. Un esercizio che gli è venuto utile quando, appena quattordicenne, ha vinto il [illegible] primo titolo italiano di Mountain bike categoria trial. E da allora non lo ha più mollato. «Prima ho gareggiato negli assoluti, adesso nella categoria "Elite", il circuito che vede tra i protagonisti anche Paola Pezzo», racconta Vittorio, atleta conosciutissimo nell'ambiente e molto fotografato dalle riviste specializzate.

Il suo «sogno nel cassetto» è quello di [illegible] sempre più la bicicletta allo spettacolo. «E' uno sport che si presta molto bene. Non a caso, nel giro di pochi anni, ho partecipato con esibizioni a ben sette programmi televisivi nazionali. Ci vuole un grande sforzo fisico [illegible] un grande allenamento per riuscire ad esibirsi in determinati passaggi ma, per il pubblico, [illegible] spettacolo coinvolgente», racconta ancora Brumotti. Proprio per dimostrare la sua bravura [illegible] la grande spettacolarità della specialità Vittorio Brumotti, prima di essere [illegible] premiato al Chiabrera, si esibirà, [illegible] primo febbraio, alle 18 in piazza Sisto IV: [illegible] modo diverso per annunciare lo Sportivo dell'Anno. I savonesi, insomma, avranno la possibilità di vederlo all'opera.

Nella bacheca dei successi di Vittorio non ci [illegible] solo i campionati italiani. [illegible]tiene, ad esempio, il record mondiale [illegible] salto nel vuoto, ben cinque metri, [illegible] che non fanno nemmeno i «mostri» statunitensi. Non solo. Al Campionato del mondo svoltosi pochi mesi fa a Saint Tropez il giovane atleta [illegible] Boissano si è piazzato [illegible] ter[illegible] posto, [illegible] risultato più che soddisfacente. «Dire che punto al primo posto assoluto non è vero ma comunque ci riproverò», commenta [illegible] Vittorio. Per pagarsi trasferte e gare il giovane, forte della sua bravura e dei suoi risultati, ha bussato alle porte di sette sponsor che lo finanziano.

La [illegible] palestra preferita per gli allenamenti resta, comunque, l'altipiano delle Manie: «Mi piace pedalare sulle alture [illegible] Boissano, dove [illegible] nato atleticamente, ma farlo alle Manie è una cosa incredibile. Il paesaggio [illegible] splendido e i circuiti [illegible] tecnici al [illegible] Davvero una palestra ideale per allenarsi».

**[illegible] Pezzini**

La manovra dimezza gli investimenti (da 45 a 20) e prevede un aumento di 2,5 miliardi delle tasse

# «Tributi più cari e meno lavori pubblici»

## *Forza Italia e l'ex sindaco Gervasio criticano il bilancio 1999*

SAVONA. «Più tasse e meno lavori pubblici». Questo lo slogan con cui l'opposizione ha subito bollato la manovra di bilancio del Comune per il 1999. L'aumento di due miliardi [illegible] mezzo delle entrate tributarie e [illegible] riduzione da 45 a 20 miliardi delle spese di investimento ha suscitato facili ironie fra i banchi della minoranza. L'amministrazione ha deciso in effetti di ridurre le spese per evitare l'ulteriore indebitamento del Comune.

L'ex sindaco Gervasio sottolinea quelli che [illegible] prima vista sembrano i punti deboli [illegible] manovra: «Ad ogni cittadino [illegible] sarà richiesto nel 1999 dal Comune una somma il 10 per cento più alta di quanto richiesto nel 1998. Questo è il risultato concreto che scaturisce, al di là delle confuse parole [illegible] sindaco, [illegible] primo e unico atto amministrativo importan[illegible] che la giunta si appresta ad [illegible] Questo congiuntamente alla preoccupante riduzione di investimenti per le opere pubbliche, è l'inizio di quella "straordinaria amministrazione" e di quel "patto per il lavoro" che il sindaco, nelle promesse elettorali, riteneva indispensabili per il rilancio della città. Di ciò, io credo, che ogni [illegible] debba [illegible] seriamente preoccupato ed ogni consigliere comunale coscientemente responsabile».

Altrettanto duro il commento del delegato cittadino di Forza Italia, Giuliano Miele: «Il sindaco Ruggeri è stato costretto a smentire in modo clamoroso gli impegni elettorali e le più recenti direttive agli Uffici finanziari che prevedevano pressione tributaria invariata per il [illegible] Questo dimostra incapacità di [illegible] fede agli impegni assunti ma anche di amministrare [illegible] le risorse di cui dispone la città. La modifica del regolamento Ici ha intenti demagogici perchè le nuove norme non porteranno benefici [illegible] e tantomeno ai gay. Da questa manovra [illegible] deriverà una sostanziale diminuzione dell'Ici ma ciò consente alla giunta di giustificare l'introduzione dell'addizionale Irpef che colpirà indiscriminatamente giovani, pensionati, categorie [illegible] abbienti. Secondo l'amministrazione comunale [illegible] maggiori [illegible] che vengono stimate in 2 miliardi [illegible] mezzo andranno a favore di nuovi servizi, ma il sindaco non ha ancora spiegato quali servizi verranno dispensati in più. In compenso l'assessore socialista Antimo Topi dovrà sopportare tutto [illegible] peso [illegible] questa manovra [illegible] cui alcuni assessori usciranno con elevata capacità di spesa per i rispettivi settori mentre le Finanze [illegible] ricordate solo per la "stangata" imposta ai cittadini». [e. b.]



Giuliano Miele delegato di Forza Italia

La città ha pagato alla spedizione dell'Armir un tributo di 130 uomini

# «Una via per i Caduti in Russia»

## *E' l'appello dei familiari al Comune di Savona*

SAVONA. Una piazza [illegible] una via di Savona intitolata ai Caduti sul fronte russo. E' quanto chiedono i familiari, attraverso Unirr, l'Unione nazionale italiana reduci di Russia. La sola città, senza contare l'intera provincia, ha pagato la tragica spedizione dell'Armir con un tributo [illegible] 130 vittime.

A fornire queste cifre è Enrico Albertazzi, che presiede la sezione savonese dell'Unirr. «Partirono 230 mila italiani per il fronte russo. In [illegible] mila non tornarono. Di questi, 50 mila vennero catturati dall'armata sovietica. Quarantamila vennero immatricolati. I loro nomi sono stati trattenuti negli archivi del Kgb sino alla caduta del Muro di Berlino. Da anni l'Unirr, [illegible] incarico del ministero della Difesa, sta redigendo gli elenchi completi di questi soldati. Finora [illegible] raccolti i dati di 24 mila uomini: giorno di cattura, luogo di internamento, decesso. Mancano ancora i dati di 16 mila».

Il ministero della Difesa comunica i dati ad una commissione della presidenza del Consiglio, che li trasmette ai tribunali, ove viene certificata ufficialmente la morte. I giudici di Savona, proprio in questi giorni, hanno istruito [illegible] procedimenti, una decina le sentenze già emesse. [illegible] se ne attende altre. Ancora Albertazzi: «E' [illegible] lavoro lungo. Gli elenchi dell'ex Urss devono essere traslitterati dal cirillico. Molti nomi [illegible] stati registrati [illegible] russi [illegible] modo storpiato...».

L'Unirr è in prima fila anche per le riesumazioni e il rimpatrio dei resti dei Caduti [illegible] Russia. «Abbiamo riportato in Italia già 6 mila salme. Ma anche [illegible] questo fronte abbiamo incontrato ostacoli. L'Ucraina, ad esempio, non ha riconosciuto [illegible] protocolli d'intesa firmati dal nostro governo e quello russo. Sono stati rinegoziati solo di recente: le ricerche delle salme verranno riprese dalla prossima primavera. Anche quest'ultima operazione non è facile, perchè molti campi di sepoltura [illegible] stati cancellati. Su alcuni, addirittura, sono stati costruiti cappannoni [illegible] palazzi...».

Albertazzi parla del dovere del ricordo. Da qui la richiesta al Comune di intitolare [illegible] piazza o [illegible] via della città ai Caduti del fronte russo. Ma il presidente dell'Unirr parla anche di «cordoglio privato» (lui in Russia ha perso il fratello Giorgio). «Nel febbraio scorso abbiamo scoperto [illegible] Zinola un cippo in memoria dei Caduti [illegible] dispersi della Seconda Guerra Mondiale. Per dar modo a tutti i familiari di avere un luogo dove posare un fiore». Manca solo un'urna, con un registro con i nomi di tutti i morti. L'opera, curata da Albertazzi, è in via di completamento. [f. p.]

L'iniziativa della Stampa ha coinvolto 25 mila studenti: l'elenco dei premi

# Conto alla rovescia per Carta Bianca

## *Entro il 15 gennaio vanno spediti gli elaborati*

Scatta [illegible] conto alla rovescia per «Carta Bianca», l'iniziativa promossa da «La Stampa» [illegible] riservata ai ragazzi delle scuole superiori, statali [illegible] non. Scade infatti il 15 gennaio il termine di presenta[illegible] (o spedizione) degli elaborati che gli studenti hanno completato nel dicembre scorso. I lavori andranno indirizzati a Programmaidea, via Condove 11 - 10128 Torino.

[illegible] **ISCRITTI.** A «Carta Bianca» hanno partecipato ben 2500 gruppi di lavoro che hanno coinvolto circa 25 mila studenti. Gli istituti di Torino che hanno partecipato all'iniziativa sono stati 181, seguiti dai 57 di Cuneo e dai 51 di Genova. Novara ha iscritto 47 scuole medie superiori, [illegible] Vercelli, 30 Savona, 21 Alessandria, 20 Asti, 12 Aosta. Tanti, tantissimi giovani hanno affrontato con grande impegno e serietà l'opportunità che «La Stampa», insieme al Premio Grinzane Cavour, ha offerto loro per inventare un giornale [illegible] per veicolare fantasia ed estro. Ma anche per esprimere desideri, sentimenti e aspirazioni.

Si è trattato di un gioco, ma anche i giochi [illegible] cose serie. Perchè [illegible] hanno vincoli burocratici, se non quello dell'adesione. Si è trattato indubbiamente di [illegible] gioco utile anche come esercizio in vista della nuova Maturità; quest'anno per la prima volta i candidati [illegible] la possibilità di affrontare la prova di italiano scrivendo un saggio, una recensione o una sceneggiatura.

[illegible] Come più volte abbiamo sottolineato, gli elaborati dovranno contenere scritti a macchina o al computer [illegible] devono comprendere dodici pagine: la prima, la più importante per qualunque giornale. Poi le due pagine con le cronache locali. La quarta con la politica, società [illegible] costume. La quinta è dedicata invece alle scienze, la sesta e la settima all'arte-cinema e alla televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava e [illegible] pagina. In decima lo sport. La novità [illegible] rappresentata dalla «pagina che non c'è» perchè tutta da inventare con argomenti giudicati vitali ed importanti. Infine la dodicesima dedicata alla pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno d'un l[illegible] per farsi conoscere.

**I PREMI.** I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (saranno tremila gli Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro [illegible] depositati su un libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

Ogni provincia avrà ovviamente [illegible] [illegible] disposizione [illegible] montepremi. La provincia di Torino, quella [illegible] più istituti, [illegible] stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura, Torino provincia) e ognuna avrà i [illegible] premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe [illegible] tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. L[illegible] scuole con almeno cinque giornali riceveranno [illegible] computer e l'abbonamento per un anno [illegible] Internet.

Il migliori giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso nel suo interno, verrà tirato [illegible] 30 mila copie, presentato [illegible] distribuito [illegible]l Salone del Libro 1999.

Se vi restano dei dubbi chiamate il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

In palio: libretti di risparmio computer, prodotti multimediali ed abbonamenti al giornale



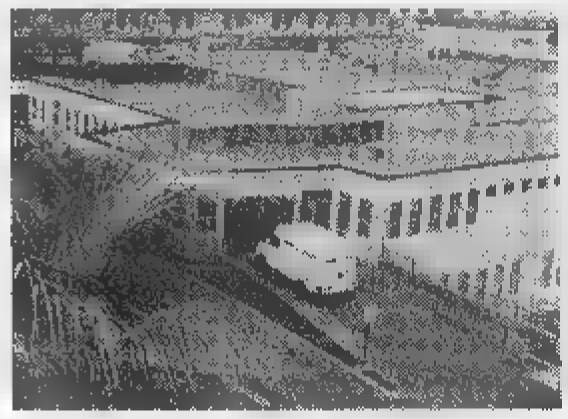



Studenti al lavoro per preparare gli elaborati da inviare a Carta Bianca

Dai magistrati della Corte d'Appello

# Peculato e abuso d'ufficio assoluzione per Spotorno

## *Il primario del Santa Corona in attesa d'essere giudicato per le «protesi d'oro»*



Il professor Lorenzo Spotorno è stato assolto dall'accusa di aver «gestito» irregolarmente i pazienti dell'ospedale Santa Corona (nella foto)

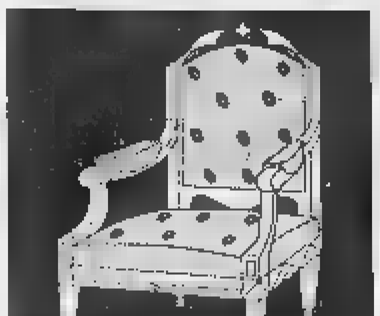
PIETRA LIGURE. «Il fatto non sussiste». Con questa formula la Corte d'Appello di Genova ha sancito il «non luogo [illegible] procedere» nei confronti [illegible] Lorenzo Spotorno, primario di chirurgia protesica dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Per il primario, ed altri suoi colleghi, è una prima vittoria significativa nei confronti della Procura della Repubblica di Savona. Si tratta di una tranche secondaria [illegible] maxi-processo in programma fra qualche settimana ma oggi si cancella una delle [illegible] cardine che avevano portato al clamoroso arresto del medico. Lorenzo Spotorno [illegible] infatti accusato, con i colleghi primario o aiuto del nosocomio pietrese Claudio Ameri, Carlo Mattiauda, Paolo Zino, Marco Viara, di aver «parcheggiato» alcuni pazienti di artoprotesi in altri reparti dell'ospedale in modo protestuoso [illegible] anomalo. Fra le accuse peculato ed abuso d'ufficio.

«Era stato configurato un abuso senza precisare quali leggi [illegible] regolamenti le condotte incriminate abbiano violato [illegible] senza che risultino siffatte violazioni, e questo dettermina l'insufficienza del fatto reato» scrive la Corte d'Appello.

Spotorno aveva anche definito «rozzo» il comportamento dei carabinieri dei Nas che erano persino entrati in sala operatoria mentre stava intervenendo su un paziente. Ma il chirurgo è stato anche prosciolto dall'accusa di oltraggio.

Restano in piedi altre accuse, tutte respinte dal primario miliardario, nell'ambito dell'inchiesta delle «protesi d'oro». Spotorno avrebbe usato protesi da lui stesso inventate ed avrebbe gonfiato le liste d'atte[illegible] dei pazienti per dirottarli [illegible] cliniche private. Questo il [illegible]mento del primario, fermato ieri in una piazza di Pietra: «Il mio arresto è stato ingiusto. Un altro pezzo delle [illegible] [illegible] caduto. Sono stati arrecati danni gravi alla mia immagine e [illegible] quella dell'ospedale. Intanto oggi, come prima di questi fatti, contnuiamo ad essere fra i primi in Italia per interventi chirurgici di artoprotesi. Siamo arrivati a quota 1400 nel [illegible].

**Augusto Rembado**



## Per le elezioni di primavera si ripropongono alla Provincia gli stessi schieramenti parlamentari

# Imperia come Roma, la Lega corre sola

## *E' scontro ad altissima tensione per il Comune*

Alle prossime consultazioni elettorali di primavera, il centro destra avrà in provincia di Imperia, agguerrito antagonista, centro sinistra strutturato con le stesse componenti dell'attuale governo nazionale. E' l'unico dato certo in questo effervescente inizio di campagna elettorale.

L'accordo tra le forze interessate è stato già raggiunto. Si ora di definire le candidature. Quindi all'importante appuntamento di giugno da una parte ci sarà Forza Italia con gli alleati tradizionali (An, Ccd e Cdu), dall'altra Ds, Sdi, Ppi, Verdi e Udr. La Lega preferisce, quanto pare, correre in modo autonomo. Ma, in ogni caso, il ruolo del Carroccio potrebbe diventare importante e anche determinante nelle circostanze dei possibili ballottaggi.

Il discorso vale solo per l'Amministrazione provinciale e per i Comuni principali (Imperia e Sanremo). Nelle località minori non ci sono regole da osservare. Si tratta di situazioni atipiche, dove gli accordi si fanno sui programmi e a prescindere dalla tessera di partito dove si trovano per le più situazioni consolidate: il sindaco uscente quasi sempre viene riproposto non ha molti antagonisti che possano contrastarlo.

Per la presidenza della Provincia si dà per scontata, da parte del Polo delle Libertà, la ricandidatura di Gabriele Boscetto, «che ha governato in modo soddisfacente». Suo vice potrebbe essere Vittorio Adolfo, assessore ai Lavori pubblici. Corre che in questa prestigiosa corsa il suo diretto avversario, per la compagine di centro sinistra, possa essere un esponente dell'Udr. Forse il sindaco Diano Marina, Andrea Guglieri. Ma, per ora, mancano conferme ufficiali.

Le più forti curiosità riguardano invece il Comune di Imperia, dove la competizione tra centro destra centro sinistra a livello di tensione toccherà i massimi storici. Ieri, circa la ventilata ricandatura a sindaco di Davide Berio, Franco Bonello, per il ds, ha detto: «Intanto confermiamo l'accordo raggiunto tra Udr, Ppi, Sdi, Verdi e . A livello candidature il sindaco uscente ha sempre chance in più rispetto nuova proposta. Peraltro nessuno, sinora, ha proposto candidature aternative».

Ma sulla «nomination» dell'uscente Berio giocherebbero alcuni dati negativi, quali una gestione del Comune non del tutto soddisfacente il fatto di non aver saputo - o voluto - allargare la maggioranza, istituendo un diverso quadro politico secondo la formula.

Novità di rilievo nel capoluogo è la possibile discesa in campo del leader Claudio Scajola: «Io candidato sindaco? E' un'ipotesi legata solo all'extrema ratio. Mi spiego: l'obbiettivo è quello riconquistare il Comune per strapparlo a questa inefficiente sinistra, che ha affossato le speranze di risveglio di quella "bella addormentata" che è Imperia. Per riuscirci, l'unione di tutte le forze attive e produttive della città, l'impegno e la coesione dei moderati. E se si riuscirà individuare un candidato forte, che rappresenti questa coalizione, bene. In caso contrario, potrei tornare in campo. Ma, ripeto, solo come soluzione estrema».

Se Scajola dovesse presentarsi e poi vincere (com'era accaduto nel '95), ne andrebbe del suo prestigio. Ed è per questo motivo che tutti pensano ad una possibile designazione di Franco Amadeo, Luigi Sappa (assessori in Provincia) Franco Amoretti, tutti personaggi di spicco e con buoni requisiti.

Nel Dianese c'è altrettanta suspence. A Cervo ricandiderà Teresio Vigo? Qualcuno dice di sì. Ma il coinvolgimento in vicende giudiziarie potrebbe convincerlo a rinunciare. In questo caso in vetta alla lista ci sarà Vittorio Desiglioli. A San Bartolomeo al Mare ci sono dubbi: l'uscente Rosanna Brun sarà ancora capolista per il centro sinistra. Anche a Diano San Pietro, si riproporrà Franco Ugo (centro destra).

A San Lorenzo al Mare, l'indipendente Franco Bianchi conferma che sarà di nuovo in campo. Quattro anni fa non aveva avuto antagonisti, ora nel piccolo centro costiero si parla di una lista alternativa. E a Pontedassio si ripresenterà Sebastiano Semeria, a capo di una «civica» molto vicina al centrodestra. Dice: «Completeremo le opere già iniziate».

**Angelo Basso**




Da sinistra Davide Berio sindaco uscente Imperia e Claudio Scajola possibile avversario nelle file del Polo delle Libertà

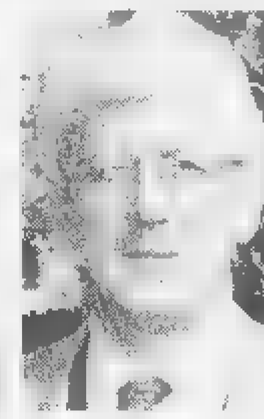



Andrea Guglieri potrebbe essere candidato in Provincia Qui a lato Lorenzo Bianchi che si ripresenta a San Lorenzo






Prime indiscrezioni sui candidati alla presidenza della Provincia (a lato il Palazzo della sua sede) Sopra, Teresio Vigo, sindaco attuale di Cervo e Vittorio Desiglioli, che ne potrebbe prendere il posto

A destra Francesco Ugo in corsa a Diano S. Pietro e Sebastiano Semeria che si ripresenta a Pontedassio

# Al voto dieci comuni

## *Anticipo anche per Sanremo?*

**SANREMO.** Si vota anche in dieci centri sanremese. forse a Sanremo dove la chiamata alle urne potrebbe essere anticipata da novembre a giugno per ragioni logistiche e opportunità. Complessivamente - esclusa Sanremo - i residenti del comprensorio sono 12.270. Meno di diecimila i cittadini chiamati al voto. Due i comuni con più tremila abitanti: Ospedaletti (3591) e Riva Ligure (3057). Gli altri Comuni dove si vota Badalucco (1351 abitanti); Triora (418); Molini di Triora (726); Montalto (432); Carpasio (181) in Valle Argentina; Ceriana (1290) e Bajardo (364) in Valle Armea e Castellaro (880).

Flavio Parrini, sindaco di Ospedaletti, ha annunciato ufficialmente la sua ricandidatura alla guida della stessa coalizione che l'aveva portato alla guida della cittadina nel '95: Proposta civica. «Riconfermo la stessa squadra che mi ha accompagnato in questi quattro anni con l'aggiunta qualche persona fidata che ha già ottenuto il gradimento dei miei collaboratori», ha comentato Parrini aggiungendo di non sapere ancora con chi dovrà scontrarsi. «Mi auguro, in di successo, trovare di fronte un'opposizione costruttiva e corretta quella che ha occupato i banchi della minoranza nell'ultimo quadriennio».



Flavio Parrini, sindaco di Ospedaletti

Certa anche la riconferma di Francesco Montesano (Polo), sindaco «a oltranza» Riva Ligure. Montesano alla guida a cittadina rivierasca da 25 anni e ci riprova. Per l'ultima volta, perchè la nuova legge elettorale non gli concederà più altre possibilità. Questa volta, però, non dovrebbe trovarsi di fronte come candidato sindaco il rivale di sempre: il dottor Anselmo Avena. Tutto dipenderà dalla coalizione che la sinistra schiererà contro il Polo: non ancora stato deciso se sarà una lista civica di sinistra se varata una lista dell'Ulivo e di centrosinistra allargato.

«Anche se non correrò da sindaco sarò presente alla prossima competizione elettorale», assicura Avena. Che aggiunge: «Il mio impegno avrà un preciso obiettivo: abbattere un'amministrazione inefficiente basata esclusivamente clientelismo e assistenzialismo».

E Sanremo? Per ora solo voci. Da più parti si dice che l'orientamento del governo è per giugno. Entro febbraio il Parlamento dovrà varare la legge che anticipa il voto. Bottini ha annunciato che si ricandiderà. Con tutta la vecchia squadra.

**Gian Piero Moretti**

# Cambiano 12 Consigli

## *Nei piccoli paesi del Ponente*

**VALLECROSIA.** Sono dodici i Comuni dell'estremo Ponente che andranno alle urne in primavera per rinnovare i Consigli comunali. Si tratta prevalentemente di piccoli paesi: il centro più «importante» che va alle urne è Vallecrosia, 7 mila 464 abitanti, il più piccolo Olivetta San Michele, 301 anime.

A Vallecrosia deve sciogliere ancora le riserve il sindaco Franco Biancheri, che anche attirato da una eventuale candidatura provinciale. Dovrà fare i conti con una dura opposizione. Probabilmente An si presenterà con una lista sua, con Rocco Raponi candidato sindaco. Lista civica, forse, per Agostino Ontano, che potrebbe anche unirsi al centro-sinistra. A Vallebona ancora alle elezioni Enrico Lanteri, anche l'opposizione ha intenzione di farsi sentire.

Germano Biamonti, sindaco di San Biagio della Cima, deve decidere se ricandidarsi: sindaco dal 1970, con una piccola parentesi di assessore. Anche questa volta quasi certo che non dovrà scontrarsi con altri candidati, perchè l'altra lista sarà più di appoggio che di opposizione.

A Soldano si ricandiderà l'attuale giunta guidata da Sergio Marcenaro. A Camporosso (4.642 abitanti), è quasi certo che il sindaco Aldo Rossi, medico, si ripresenterà, per impegni di lavoro. Al suo posto dovrebbe esserci Marco Bertaina, attuale assessore ai Lavori pubblici, chef a Montecarlo.



Roberto Pizzio, sindaco di Apricale

Si ripresenterà, Perinaldo, Renato Cane, ed è probabile che proponga una propria lista anche l'ex sindaco, Francesco Guglielmi, dopo la «parentesi giudiziaria» che l'ha tenuto lontano dall'Amministrazione per cinque anni.

A Dolceacqua, il sindaco uscente Gloriana Negri, dopo qualche tentennamento, dovrebbe sciogliere le . L'opposizione, che 4 fa era rappresentata da Forza Italia, questa volta dovrebbe comunque cambiare candidato sindaco perchè Luciano Mason è passato a Rinnovamento Italiano, ed è possibile che presenti una lista vicina alle linee della politica di governo.

Ad Isolabona si ricandiderà, probabilmente, Danilo Veziano, con dubbi sull'opposizione: quattro anni fa era una lista formata da donne. Anche ad Apricale prospetta una riconferma dell'attuale sindaco: Roberto Pizzio, il sindaco che ha trasformato il borgo medievale nel «paese degli artisti».

Altra conferma a Pigna, dove Renato Borfiga è quasi sicuramente di nuovo in lizza per la conferma a sindaco. All'opposizione, forse, l'ex sindaco Paolo Marin.

Nessuna novità anche ad Airole, nell'alta Val Roja, dove dovrebbe ripresentarsi Renzo Pallanca. Idem ad Olivetta San Michele: Giancarlo Mannias non ha dato segni di «abbandono» alla di primo cittadino. **(d. bor.)**

# Pollicino: c'è tutto meno i bambini

## *La Casa-famiglia di Taggia è pronta ma i piccoli non le vengono assegnati*

E' pronta ad accogliere bambini in di semiabbandono la Casa-famiglia di Taggia battezzata «Pollicino», ma i piccoli non sono ancora stati gnati. Così i titolari del servizio, seppure garbatamente, chiedono spiegazioni.

La sede di «Pollicino» è in via Periane 231 ed è in grado di accogliere quattro a cinque bambini età fino ai dieci anni. Vi opera una coppia affidataria con quale coopereranno volontari ed operatori specializzati: uno psicologo ed un educatore professionale. Ora è tutto pronto. Mancano i bambini.

«Siamo pronti da tempo - spiega il presidente dell'Associazione progetto famiglia, Nazzareno Coppola - e ci sono bambini in istituto. Ma non ci vengono ancora affidati. A questo punto intendiamo valutare a fondo i motivi dei ritardi».

I bambini sono tre istituti Verezzo, Bussana e Coldirodi. Avrebbero dovuto arrivare a Taggia già da novembre.

«Questo - spiega Coppola - in forza di legge, la 184 del 1983, secondo la quale per ospitare i bambini prima di essere inseriti in istituto, se esiste una comunità di tipo familiare o famiglia affidatari vi si deve ricorrere. L'istituto dovrebbe costituire l'ultima spiaggia e ricorrervi solo in delle altre istituzioni. Noi siamo pronti ormai dal 20 di novembre ma finora si è sbloccato nulla».

L'assegnazione è di competenza dei zi sociali del Comune e dell'Asl insieme al Tribunale dei minori. Forse, le tante diverse competenze, la solita burallenta gli affidi.

La casa-famiglia di Taggia può accogliere inizialmente 4-5 bambini fino a anni Tuttavia l'affidamento dagli istituti comprensoriali continua a ritardare



Intanto l'Associazione progetto famiglia guarda «Cerchiamo volontari per darci una mano - annuncia Coppola -. Ne abbiamo già parecchi, ma più si è meglio è per tutti. Puntiamo a he a trovare altre famiglie disposte ad accogliere bimbi con problemi familiari. Nominativi che abbiamo già trasmesso ai "Gruppi affido" che riuniscono tutti gli enti preposti».

Oggi nei tre istituti d Verezzo, Coldirodi e Bussana ci sono oltre cinquanta ospiti in età fino sedici anni. Molti di questi provengono da famiglie con particolari problematiche. Con l'affido si prevede comunque il ricongiungimento la famiglia d'origine secondo progetti che vengono studiati caso per caso.

Intanto c'è altro progetto per la costruzione di un immobile Ariosto a Sanremo dove sarà spostata in seguito anche la casa famiglia di Taggia. **[m. c.]**

# Un nuovo Regina Margherita

## *Si punta sulla fabbrica di scarpe dietro il monumento ai Caduti*

**S. STEFANO AL MARE.** Dopo la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione dell'asilo «Regina Margherita», il prossimo passo sarà la costruzione della nuova sede. Il comitato di gestione è stato designato nel cor dell'ultimo Consiglio comunale. fanno parte, oltre al parroco don Umberto Toffani (membro di diritto), Anna Siffredi, Agostino Lupi, Alda Canavese e Lucio D'Aloisio.

La scuola materna è ente morale rimasto autonomo perchè aveva disponibilità finanziarie sufficienti. Era seguito di un lascito di una benefattrice alla fine dell'Ottocento, mentre altre successive donazioni ne hanno integrato il patrimonio.

L'ente ha in programma la costruzione del nuovo asilo, zione che gli permetterà di abbandonare i vecchi locali Andrea Doria dove vengono oggi ospitati oltre trenta bambini. Ora, grazie un piano particolareggiato approvato recentemente, sarà possibile procedere alla nuova costruzione. L'orientamento quello di acquistare la vecchia fabbrica di scarpe, dietro al monumento ai Caduti. Sono in corso trattative alle quali, se andranno a buon fine, seguirà la demolizione e la costruzione della nuova sede. Un'operazione economica complessa, che richiederà un ingente investimento di quattrini.

stesso Consiglio comunale sono stati approvati alcuni regolamenti insieme a una varaziazione di bilancio l'autorizzazione all'esercizio provvisorio. Entro gennaio, infine, verrà varato il Comitato manifestazioni composto da consiglieri comunali e cittadini. In tutto nove membri. **[m. c.]**

Tutta imperniata sulla danza l'operetta «rivale» della Vedova Allegra

# Questo «Pipistrello» ballerino

## *Al Carlo Felice il capolavoro di Strauss jr.*

GENOVA. «Voi dovreste scrivere un'operetta». L'improbabile invito sarebbe rivolto nel 1864 da Jacques Offenbach, il padre del teatro leggero francese, a Johann Strauss junior, il re del valzer. L'incontro fra i due grandi artisti avrebbe avuto luogo in un locale alla moda di Vienna durante la trionfale tournèe tenuta dall'autore dei «Racconti di Hoffmann» nella capitale asburgica.

Il condizionale è, tuttavia, d'obbligo: i due, in effetti, si incontrarono, ma è difficile pensare che Offenbach abbia sollecitato il temibile rivale a prodursi nel stesso campo. Al di là degli aneddoti e delle leggende, certo che proprio agli Anni Sessanta risale comunque l'interesse Johann Strauss per il teatro.

Johann junior (di cui ricorre quest'anno il centenario della morte) allora il più famoso autore di valzer viennesi. Dal 1849, anno della scomparsa del padre, il creatore della «Marcia Radetzsky», gestiva un autentico impero musicale con l'aiuto dei due fratelli Josef e Eduard che si alternavano sul podio dei complessi di famiglia. La sua produzione era sterminata, fra valzer, marce, polke, quadriglie. Ma Johann nutriva per il teatro una vera e propria passione che, dopo alcune deludenti prove, lo portò a creare, nel 1874, il suo capolavoro, «Die Fledermaus». «Il Pipistrello», l'operetta che ha dato via



Carlo Felice: Daniel Oren dirigerà «Il Pipistrello» di Johann Strauss junior

alla grande produzione viennese del genere, sarà ospitato dal Carlo Felice venerdì della prossima settimana, secondo titolo del cartellone lirico.

Dirigerà Daniel Oren che nel teatro genovese ha già «danzato» nella «Vedova allegra» di Franz Lehar nella stagione inaugurale. Anche in quell'occasione la parte protagonistica femminile era affidata alla voce e alla verve di Luciana Serra. Venerdì il simpatico soprano genovese sarà affiancato da Vittorio Vitelli (Eisenstein), Stefania Bonfadelli (Adele), Marcello Lippi (Franck), Francesca Franci (Orlofsky), Antonino Siragusa (Alfred) Pietro Spagnoli (Falke). La regia porta la firma di Filippo Crivelli.

«Pipistrello» e «Vedova allegra» costituiscono, pur nella loro notevole diversità, le due anime dell'operetta viennese. L'apoteosi della danza, la più esuberante voglia di vivere, da una parte; la nostalgia del valzer, il languore sentimentale, dall'altra.

Il libretto del «Fledermaus», di Richard Genée e di Karl Haffner, è costruito su una vicenda (tratta da una commedia francese, «Le reveillon» a sua volta ispirata ad una farsa, «Das Gefagnis») quanto mai semplice, basata su travestimenti e inganni. Inganni commessi col sulle labbra e con il ritmo del valzer ai piedi. Il secondo atto, la gran festa nel palazzo del principe Orlofsky, è un autentico capolavoro, nel quale pagine solistiche, pezzi d'insieme e momenti di danza si fondono in un tutt'uno trascinante. Del valore del «Pipistrello», del resto, si accorsero subito i principali colleghi Strauss. Basta ricordare Gustav Mahler che nel 1897 lo diresse addirittura alla Hofoper, dove l'operetta era approdata in una straordinaria versione già tre anni prima durante i festeggiamenti per i cinquant'anni di attività del musicista.

Dopo il debutto di venerdì «Il Pipistrello» (presentato in lingua italiana, nella traduzione di Gino Negri) sarà replicato domenica 17 (ore 15,30, turno C), martedì 19 (ore 20,30, turno B), giovedì 21 (ore 20,30, turno L), domenica 24 (ore 15,30, turno R), martedì 26 (ore 15,30, turno H) e giovedì (ore 20,30, fuori abbonamento).

**Roberto I**

Shakespeare a teatro, musica tecno a «Beverly Pepper»

# «Giulio Cesare» al Duse I fratelli Bof alla Fiera

GENOVA. Una nuova prima teatrale, questa sera al Duse, con un «moderno» «Giulio Cesare» in scena dal Teatro di Messina. Al Genovese, ultime repliche del musical della Baistrocchi, mentre la rassegna «Beverly Pepper» alla Fiera ospita i fratelli Bof. In attesa del gran finale domenica con Max Gazzè Cristiano De Andrè. Martedì al Teatro Modena debutto di «Alice», con Elisabetta Pozzi e le musiche di Ivano Fossati.

«Beverly Pepper», la mostra in ballo del Palasport, fra i totem della scultrice americana, ospita questa sera, alle 21,30, concerto dei fratelli Bof. Matteo e Alberto Bof sono due fratelli con due enormi passioni. Il primo, oltre a fare icista, è un campione di windsurf conosciuto in tutto il mondo, il secondo si diplomato al Conservatorio Nicolò Paganini. Nei mesi scorsi, i Bof h suonato vivo Los Angeles e allo Steda de France di Parigi e inciso il loro primo Cd. Poi ballerà fino alle piccole con i dj residents Carrara (commerciale), Alessandro Zamboni (house), Roberto Bosi (progressive-tecno) che si esibiranno nelle quattro discoteche del Palasport. L'ingresso costa 12 mila lire.

Domani a «Beverly Pepper» suoneranno gli Scaccomatto, sabato saliranno sul palco i Meganoidi. Domenica, gran finale Max Gazzè e la sua favola-



Una scena del «Giulio Cesare»

tormentone di Adamo ed Eva e graditissimo ritorno di Cristiano De Andrè.

Al Teatro Duse, alle 20,30, debutta il dramma di William Shakespeare «Giulio Cesare», diretto dal regista Ninni Bruschetta con un affiatato gruppo di giovani attori del Teatro di Messina. Un «Giulio Cesare» che Bruschetta ha raffigurato come un uomo solo, abbandonato dai suo fedeli compagni come certi sfortunati uomini del nostro secolo lasciati soli da quello Stato che credevano di difendere. «Giulio Cesare» resterà in scena fino al 12 gennaio.

Al Teatro della Tosse, questa alle 21, torna in scena lo spettacolo «12 Cenerentole in cerca d'autore», per la regia di Filippo Crivelli.

Al Teatro Garage-Sala Diana, via Paggi, è confermato per domani sera alle 21 il debutto «Bottegai», tre monologhi Ugo Chiti che dopo il film realizzato con Maria Grazia Cucinotta «La seconda moglie», torna al suo primo amore, il teatro, con gli attori Lucia Socci, Massimo Salvanti Giorgio Noè.

«Bottegai» è un testo composto di tre atti unici: «Un delirio», «Una riflessione», «Una confessione». Protagonisti, tre rappresentanti di una categoria che, al di là degli stereotipi, offre al regista davvero tanti spunti per raccontare tante storie popolari.

Altra novità è in arrivo al Teatro Modena Sampierdarena dove martedì prossimo debutterà lo spettacolo «Alice oltre lo specchio», con Elisabetta Pozzi e le musiche di Ivano Fossati, con la regia di Giorgio Gallione.

Al Politeama Genovese, ultime repliche del musical-varietà della compagnia goliardica Mario Baistrocchi, in scena alle 21 con «Tutti i colori dell'Arco Bellino». Le repliche proseguiranno fino a domenica. **[m. b.]**

LA BELLEZZA

**MISS E MISTER PER L'EURO**

La coppia italiana ha preceduto quelle di Germania e Spagna

# La «reginetta» è di Diano

## *Roberta vince il concorso di Alassio*





Roberta e Alessandro, vincitori della prima edizione di «Miss Mister Euro» e, a fianco, momento della sfilata

ALASSIO. «Miss Euro» è italiana, di Diano Marina. Martedì sera, all'Ad Majora di Alassio, la fascia di più bella è andata a Roberta Vercesi, studentessa di 16 anni, accompagnata dal suo «Mister Euro», Alessandro Riboldi, 19 anni, odontotecnico milanese. E' stata la coppia che rappresentava l'Italia vincere, secondo la giuria composta da bancari e banchieri, lo «sposalizio» tra bellezza ed economia. Alle loro spalle la coppia tedesca, formata da Oliver ed Erika e da quella spagnola rappresentata da Pablo e Morena.

Per Roberta Vercesi, che aveva già «vestito» l'Euro ragazza immagine del concorso, è stata una vittoria emozionante. «Non me l'aspettavo proprio», sono le uniche parole che la giovanissima dianese è riuscita a dire mentre alla mamma devano grosse lacrime per l'emozione. Emozionato anche il vincitore: «La concorrenza delle altre nazioni era fortissima. Sono contento non solo per la vittoria di Roberta e mia ma anche perchè siamo riusciti a far vincere l'Italia».

L'elezione di «Miss e Mister Euro», originale idea nata in «casa Eccoci» con la collaborazione Renato Tollin, è stata seguita da un foltissimo pubblico stipato all'interno dell'ex Caffè Roma. Oltre alle undici coppie rappresentanti le nazioni (per la giuria è stato difficile scegliere la coppia più bella visto che tutte erano molto belle) che hanno aderito alla moneta unica europea lo spettacolo è stato garantito da alcuni personaggi di spicco. C'era la «magia» dell'illusionista Gabriele Gentile, il buon umore del cabarettista Renzo Sinacori, la prestanza del campione italiano di MB Trial Vittorio Brumotti, il ritmo «esplosivo» del rap del complesso «Parla Pulito». Il tutto presentato con l'ormai solita bravura da Stefania Viola, capelli turchini in all'Euro, e dall'infaticabile sul palco Luca Galtieri.

Non è stato facile mettere in moto la macchina organizzativa del concorso. Ma soprattutto è stato facile riuscire dipingere (lo hanno fatto, in maniera egregia, alcuni pittori alassini) ni e toraci in poche ore. «Opere d'arte» effimere che hanno comunque calamitato l'attenzione non solo degli alassini. Durante la giornata di martedì, infatti, grazie anche alla bella giornata di sole, i ventidue partecipanti hanno sfilato bordo di auto da sogno (Rolls Royce, Bentley, Jaguar d'epoca messe a disposizione di Rolls Car di Albenga) per le vie della Riviera. Alla fine, tra applausi lacrimucce, fiumi di spumante italiano per celebrare nel migliore dei modi lo sposalizio tra bellezza ed economia. Con l'augurio che continuino ad andare braccetto a lungo.

**Massimo Boero**

GIORNO E NOTTE

**DUCALE**

Mostra «Romana Pictura»

Ultima settimana di apertura della mostra «Romana Pictura», a Palazzo Ducale che chiuderà i battenti domenica.

**FIERA**

Grande Luna Park

Grande successo del grande Luna Park alla Fiera, in Piazzale Kennedy, dove domenica ha celebrato una messa il Cardinale di Genova mons. Dionigi Tettamanzi.

**CORONATA**

Presepe meccanico

Presepe meccanico e tematico nel Santuario di Coronata dal titolo «Padre Nostro», in sei quadri.Orario: dalle 7 alle 12 dalle 15 alle 19. Ingresso libero.

Circo Diana

Al Parco dell'Acquasola, il Circo Diana, alle 16,30, presenta clown, coccodrilli ammaestrati, giocolieri, contorsionisti, un appuntamento molto applaudito dai bambini. L'ingresso costa 10 mila e 13 mila lire. Il Circo Diana resterà nel parco genovese fino al 10 gennaio.Domani programma tre spettacoli: alle 10,30, alle 15 e alle 17,30.

Personale di Dellepiane

Si inaugura sabato, alle 18,30, nello spazio espositivo di via Nino Bixio 2/6, a Genova, la mostra dell'artista Beppe Dellepiane intitolata «L'ombra lunga della vita», formata da molte opere realizzate dagli Anni Sessanta a oggi.

**PALAZZO DORIA**

Le stanze di Cucurnia

Nello Studio Ghiglione, Palazzo Doria, in piazza San Matteo 6 B rosso, a Genova, è aperta mostra del giovane pittore toscano Dante Cucurnia dal titolo «Le stanze della fantasia».Le opere dell'artista sono presenti fra le più importanti collezioni italiane e straniere.

**PROVINCIA**

Mostra sui Cistercensi

Nel loggiato e nell'atrio di Palazzo Doria Spinola, in largo Eros Lanfrancò, sede della Provincia di Genova, prosegue fino al 23 gennaio la mostra «Architettura cistercense» con una ricchissima esposizione fotografica.

**[m. b.]**

La metafora del presepe che attraversa e snatura la vita in famiglia

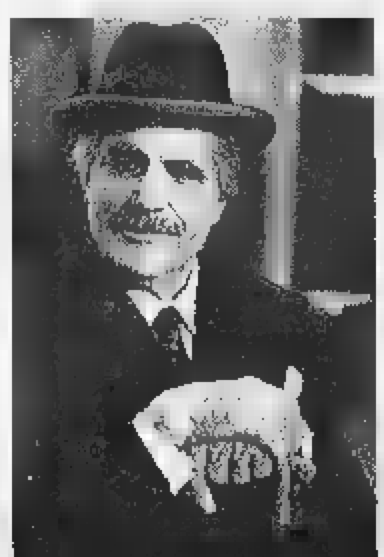
# Con Giuffré-Cupiello, Natale doc

## *Un classico di Eduardo rivisitato con talento*

GENOVA. Ne sembrano passati mille e non poco più di una ventina, di anni, ritrovando in scena, fra botti, capitoni che sgusciano tra i fornelli, tazzulelle e'cafè e numeri della smorfia, e tutt'attorno l'inconfondibile vociare e viavai della famiglia e del colorito parentato, Luca Cupiello, immobile ed estasiato davanti presepio». Memorie lontane e vicine attraversano e si affastellano in una platea ancora festaiola del Teatro della Corte che si riempie fiduciosa alla vigilia della Befana, pronta, desiderosa di applaudire il ritorno della più famosa, la più amata e la più rappresentata commedia Eduardo De Filippo. Ci vuole passione, coraggio, amore e il talentaccio di Carlo Giuffrè, allievo del grande Eduardo, che considera questo allestimento una sorta di missione, la importante prova d'artista a riproporre la napoletanità maestro con un copione già scolpito nella storia del teatro.

Giuffrè, consapevole del fatto che talvolta anche l'ala protettiva di Eduardo possa trasformarsi un'arma a doppio taglio celando molte insidie, tratteggia con intelligenza il quotidiano del protagonista. Luca Cupiello di fine Millennio resta sempre l'ingenuo padre di famiglia che danna se in frantumi una statuina del presepe, non incarna il bene assoluto. Ammesso e non concesso che sia sempre stato così. Questa volta, come non mai, casa Cupiello non ci sono solo «buoni e cattivi». Ci sono persone che convivono, disposte a scendere a compromessi per avere un attimo di quiete, di tranquillità. Per godersi il piacere antico di un pranzo di Natale o di uno spettacolo ben recitato per cominciare il nuovo anno a teatro. E la stessa finale della commedia, con Luca Cupiello sul letto di morte, che unisce le mani della figlia Ninuccia e del amante Vittorio, scambiando quest'ultimo per Nicola, il legittimo marito, un buon esempio di quanto sia labile il confine tra la rappresentazione scenica e la società umana raccontata dal grande Eduardo. Pensate a un momento se al posto del presepe del padrone di casa ci fosse la televisione: cambierebbe forse qualcosa?

Carlo Giuffrè Angela Pagano nei panni della moglie Concetta, l'applauditissimo bra Massimiliano Gallo in quelli del figlio Tommasino, detto Nennillo, lo zio Pasqualino interpretato da Nicola di Pinto, Grazia Carrino, Piero Pepe tutti gli altri attori (danno vita uno capolavoro di straordinaria attualità, tutto giocato un ottimo equilibrio tra il comico e il drammatico. pubblico della Corte ha accolto



Carlo Giuffrè ha debuttato alla Corte

molta attenzione e con calorosi applausi, anche scena aperta, questo ritorno del «Natale casa Cupiello». Repliche al Teatro della Corte fino a domenica 17 gennaio.

**Mauro Boccaccio**

Bruno Lauzi, Don Backy, Michele, i Dik Dik, I Giganti, Bobby Solo

# Punta Vagno, tornano gli Anni '60

## *Ogni venerdì tuffo nella memoria e nella musica*

GENOVA. Comincia con una grande parata musicale dedicata agli Anni Sessanta - avevate dei dubbi? - il nuovo anno al ristorante-pizzeria Punta Vagno, in Corso Italia. A partire dal 15 gennaio, ogni venerdì, il locale ospiterà diversi cantanti e gruppi, senza alcun sovraprezzo e biglietto, oltre al costo delle normali consumazioni. Fra techno e rock, alla fine, i gestori genovesi, per invogliare il pubblico a uscire di casa, finiscono un'altra volta per ripescare tanti big della canzonetta di «quegli là». Artisti, in effetti, inossidabili, che incuranti delle mode e delle tendenze, continuano impervesare nelle balere in televisione, ospiti dei varietà di maggiore ascolto di Rai e Mediaset. Aprirà le danze, venerdì prossimo Bruno Lauzi, che accompagnato un paio di musicisti, presenterà i suoi più grandi successi e un personalissimo omaggio al suo



Bobby Solo tra gli ospiti a Punta Vagno

Lucio Battisti. Un recital molto particolare, quello di Bruno Lauzi, fitto di musica e di canzoni ma anche di molti aneddoti di tanti anni di onorata carriera.

Venerdì gennaio sarà la volta di Don Backy. L'eclettico artista di Santa Croce sull'Arno, che in questi anni non ha mai di esibirsi dal vivo, oltre a disegnare fumetti il figlio, a scrivere curiosi libri autobiografici e lanciare frecciatine avvelenate ad Adriano Celentano cui fu a lungo il luogotenente nel famoso Clan, promette un grande concerto, non necessariamente all'insegna del revival. Da non perdere.

Una settimana dopo, il gennaio, a Punta Vagno arriverà Pietruccio con i Dik Dik (altra serata in cui si parlerà e si suonerà molto di Mogol e Battisti) poi, venerdì 5 febbraio è in cartellone Rocky Roberts, pronto a ributtarsi nella mischia. non è finita. Il cartellone di Punta Vagno proseguirà con Michele la sua orchestra (19 febbraio), i Giganti (26 febbraio), Pupo (5 marzo), Patrick Samson (12 marzo), Sandro Giacobbe (19 marzo) e Bobby Solo (26 marzo). **[m. b.]**


ANDORA
SALDI - SALDI - SALDI
al
GruppoAlta Italia
by
ranello
la firma in pelliccia
VENDITA TOTALE
DAL 2 GENNAIO
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !
Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

# Vietato ai minori.

## Dal 7al 31 gennaio nei negozi del gruppo Uni Euro...

UNI-EURO

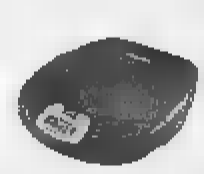
L' offerta di Gennaio del gruppo UNI EURO e' cosi' forte da consigliare la visione ad un pubblico adulto *ed in grado di sopportare lo shock di 1000 prezzi cosi' bassi da essere assolutamente irripetibili !!!*



Telefono cellulare dual (900 e 1800 Mhz) sportellino vibracall incorporato. 60 ore in stand by abbinamento TIM oppure carta prepagata 60.000 lire (aggiuntive)
MOTOROLA dual band mod. 8900
~~440.000~~
299.000



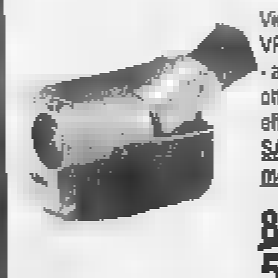
Processore AMDK6 3D 333 Mhz RAM 64Mb HD 4Gb-modem fax 33.6-scheda sonora 32 bit CD32X. Compreso nel prezzo monitor 15" schermo piatto - software in dotazione: Windows 98
BRAIN STORE mod.333 + monitor
~~2.490.000~~
1.650.000



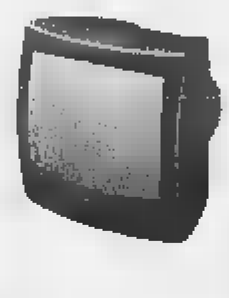
CD portatile PHILIPS stereo / auricolari stereo, adattatore a 220v, batterie display LCD con programmatore 15 brani
CD portatile PHILIPS mod.AZ7271
~~149.000~~
99.000



Super hifi AIWA completo 120w RMS completamente full logic e telecomando sezione radio: con RDS sezione CD: multi 3 CD sezione DECK: 2 cassette altoparlanti a 3 vie con sistema reflex
AIWA super hifi NSXS307 RDS
~~559.000~~
399.000



Videocamera SAMSUNG VPA21 8mm - mirino a colori - alta risoluzione - zoom ottico a 16 ingrandimenti - effetti digitali - telecomando
SAMSUNG modello VPA21
~~849.000~~
599.000



TV color GRUNDIG 20" cinescopio black matrix da 51cm - 99 canali - telecomando per tutte le funzioni con display "ON SCREEN"
TV color GRUNDIG 20" mod.T51071
~~539.000~~
389.000

MOTOROLA ITALIA

TELE + | D +



Maxi combinato ARISTON modello 350 litri complessivi. Frigo +congelatore a cassetti, super isolato classe B - altezza 180cm, 60x60cm
Maxi frigo combinato ARISTON mod.361
~~1.049.000~~
795.000



sconto 30%

sul VAPORI' "originale" ARIETE e su altri 300 modelli di piccoli elettrodomestici

VAPORI' originale ARIETE

sconto 30%



Ferro a vapore express funziona l'acqua del rubinetto.
Astina anticalcare.
Vapore continuo 15gr/min.
funzione spray
TEFAL FERRO DA STIRO mod. 1391
~~38.900~~
[illegible]

Oltre mille prodotti a prezzi scontati ... MAI VISTI PRIMA . Finiranno presto le scorte... BEATI I PRIMI! Considerata l'estrema crudezza dell'offerta pubblichiamo solo alcuni esempi

# ...ne vedrete delle belle !

NUOVO
**(TO)RIVALTA** C.Comm. Soledoro
via Giaveno,63 tel.011/9019036
**(TO)TORINO**
F.LLI CLARA C.Agnelli, 95t.011/3176626
**(TO)TORINO**
RELF C.so Palermo, 118 tel.011/2484191
**(TO)NICHELINO**
MERCOLCENA v.Torino 127T. 011/6801362
**(TO)MONCALIERI**
CURINO str.Genova 45 BIST.011/643461
**(TO)ALPIGNANO**
D&D CASA via Cavour,131 t.011/9662091
**(TO)CHIVASSO**
Magis Casa Strad. Torino,135 t.011/9173362
**(TO)CARMAGNOLA**
via Gobetti,21 tel.011/9713825
**(TO)POIRINO** CENTRAL DRINK
strada Savona tel.011/9450895
**(CN) CUNEO** Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339
**(CN)ALBA** Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168
**(CN)SALUZZO**
v. della Resistenza 12t.0175/47411
**(CN)MONDOVI'**
P.za Monteregale tel.0174/47293
**(CN)ALBA-VACCHERIA**
C.C.SIDIS C.so Asti, 24 tel.0173/362695
**(CN)CORTEMILIA**
p.za Savona,10 tel.0173/81146
**(CN)CARAGLIO**
EXPOCASA statale 22 tel.0171/618571
**(BI)BIELLA** GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255
**(AO)AOSTA** S. CHRISTOPHE
loc.GranChemin,114t.0165/235415
**(AT)CANELLI**
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
**(AT)ASTI**
P.za 18 tel.0141/599566
**(AL)ACQUI TERME**
Centro Acquisti LA TORRE
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910
**(SV)ANDORA**
via S.Caterina, 9 tel.0182/684747
**(GE)CHIAVARI**
via Tripoli,12 tel.0185/324909

C2: il Viareggio passa (3-1) al Comunale

# Sanremese al tappeto Cichero è in bilico?

[illegible] Befana amarissima in [illegible] biancazzurra. Il Viareggio vince (3-1) al «Comunale». Un ko assai duro da digerire, per la Sanremese. [illegible] netto, inequivocabile. Che rispolvera gli «spettri» che accompagnano questa difficilissima stagione biancazzurra. A co[illegible] dalla panchina di Luigi Cichero, scricchiolante come vorrebbero alcune voci. «Sono le regole del gioco. Se così sarà, auguri a chi continuerà il viaggio», ha detto filosoficamente il tecnico a fine gara.

Una partita perlomeno singolare. I primi venti minuti sono stati disastrosi per la Sanreme[illegible]: ha subito due gol, ha sbandato paurosamente in difesa, è rimasta in dieci per l'espulsione di Calabria. L'attaccante, già ammonito, ha subito il cartelli[illegible] [illegible] per una gomitata a Macelloni. «Nessuna gomitata. E' lui che, tentando di anticiparmi, ha colpito il mio braccio», si è difeso l'attaccante. E le immagini televisive gli hanno dato ragione. Ma a Calabria i direttori di gara non perdonano nulla...

Poi, sotto [illegible] due gol e rimasta in dieci, la Sanremese per quasi un'ora è stata all'altezza dell'avversario, ha avuto un maggior possesso di palla, ha accorciato le distanze, ha persino illuso sulle possibilità di pareggiare. Poi, nel finale, la doccia fredda del terzo gol viareggino.

Nel ko sono maggiori le colpe della Sanremese o i meriti del Viareggio? La differenza l'hanno fatta, soprattutto, gli attaccanti. Bonuccelli e Di Natale, quelli toscani, hanno approfittato fino in fondo dei limiti biancazzurri: in due hanno già segnato 17 gol. La Sanremese, in tutto il girone d'andata, ne ha segnati 13. Numeri che parlano chiaro. E fino a che i biancazzurri non scioglieranno il problema-bomber, ci sarà da soffrire.

Ieri, contro il Viareggio, i biancazzurri hanno presentato molte novità in difesa. Il portiere Passoni e Tibaldo, infortunati, [illegible] stati rilevati da Bozzini (mancava dal campo dal 27 settembre scorso) e dal nuovo arrivato Vecchio. Per la difesa matuziana l'inizio è stato terribile come per tutta la squadra: nei primi minuti un'incursione in area di Bonuccelli è stata stroncata da un intervento di Vecchio ai limiti del fallo da rigore; al 6' lo stesso Bonuccelli, su assist di testa di Di Natale al limite dell'area, ha tirato, superando con un pallonetto Bozzini e siglando l'1-0; e al 17', è stato lo stesso Di Natale, con un tiro dal limite, a portare i toscani sul 2-0. Come se non bastasse, al 21', Calabria, già ammonito, è stato espulso la Sanremese si è ritrovata in dieci e con il morale sotto i piedi.

[illegible] in dieci, tutto sommato, la Sanremese ha fatto le cose migliori. «Corretta» con gli innesti [illegible] Siciliano e Scanu, la Sanremese ha sfoderato cuore e grinta giocando bene, anche se sempre evanescente in zona-gol. [illegible] in apertura della ripresa, al 47', Laghi lanciato molto bene da Grillo, ha difeso la palla dall'uscita del portiere, lo ha scavalcato di forza ed ha messo [illegible] rete. Sull'1-2 è stato lecito sognare, per la Sanremese. Ma non ce l'hanno fatta, i ragazzi di casa. Hanno attaccato, senza pungere. E sbilanciati in avanti han rischiato moltissimo perché al 57' con Di Natale, al 59' con Bonuccelli, al 61' con Marinello e al 72' ancora con Bonuccelli, il Viareggio è andato vicino al terzo gol senza riuscirci anche per un paio di buoni interventi di Bozzini. Il sogno della San[illegible]mese è svanito all'81' quando la premiata ditta Bonuccelli-Di Natale ha chiuso il conto: il primo ha lanciato il secondo che, saltato il portiere, ha messo in gol.

**Sanremese.** Bozzini; Bertolone, Luceri (76' Moriani); Vecchio, Baldisserri, Lerda; Siciliano (22' Laghi), Balducci (22' Scanu), Grillo, Calabria, Bifini. **Viareggio.** Bianchi; Castelli, Franzoni; Casoni, Macelloni, Gazzoli (70' Orsolini); Marinello, Coppola, Bonucelli, Reccolani (78' Menicucci), Di Natale (85' Bernardi). **Arb.:** Nicoletti.

**Bruno Monticone**



[illegible] foto del nostro Manrico Gatti, il momento dell'1-0 a favore del Viareggio

**[illegible]**

| [illegible] | | |
|---|---|---|
| ALBINOLEFFE | PONTEDERA | [illegible] |
| BIELLESE | MANTOVA | 0-1 |
| [illegible] | CREMAPERGO | 1-0 |
| PISA | [illegible] VERCELLI | 1-0 |
| PRATO | FIORENZUOLA | 0-1 |
| PRO SESTO | [illegible] | 2-0 |
| [illegible] PATRIA | BORGOSESIA | 1-1 |
| SANREMESE | [illegible] | 1-3 |
| VOGHERA | SPEZIA | 3-1 |

**[illegible]**

1ª DI RITORNO 10/1 - ORE 14,30

| | | |
|---|---|---|
| [illegible] | SANREMESE | (a. 0-1) |
| BORGOSESIA | PISA | (0-3) |
| CREMAPERGO | ALESSANDRIA | (1-1) |
| PONTEDERA | NOVARA | (0-1) |
| PRO PATRIA | [illegible] | (0-0) |
| PRO SESTO | MANTOVA | (0-2) |
| PRO VERCELLI | FIORENZUOLA | (0-1) |
| [illegible] | BIELLESE | (1-1) |
| [illegible] | [illegible] | (0-1) |

**CLASSIFICA**

| [illegible] | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PISA | 36 | 10 | 6 | 1 | 26 | 13 |
| FIORENZUOLA | 32 | 8 | 8 | 1 | 19 | 9 |
| PRO VERCE[illegible] | 28 | 8 | 4 | 5 | 23 | 12 |
| VIAREGGIO | 27 | 7 | 6 | 4 | 20 | 13 |
| [illegible] | 26 | 6 | 8 | 3 | 14 | 10 |
| PRO SESTO | 25 | 7 | 4 | 6 | 24 | 23 |
| MANTOVA | 24 | 6 | 6 | 5 | 15 | 11 |
| SPEZIA | 24 | 6 | 6 | 5 | 17 | 14 |
| ALESSANDRIA | 23 | 5 | 8 | 4 | 17 | 15 |
| ALBINOLEFFE | 23 | 6 | 5 | 6 | 19 | 19 |
| BIELLESE | 22 | 6 | 4 | 7 | 18 | 21 |
| NOVARA | 22 | 5 | 7 | 5 | 14 | 18 |
| PONTEDERA | 18 | 4 | 6 | 7 | 5 | 13 |
| [illegible] | 17 | 3 | 8 | 6 | 13 | 17 |
| PRO PATRIA | 16 | 3 | 7 | 7 | 22 | 25 |
| VOGHERA | 15 | 4 | 3 | 9 | 11 | 18 |
| BORGOSESIA | 14 | 2 | 8 | 6 | 12 | 21 |
| CREMAPERGO | 10 | 2 | 4 | 11 | 10 | 27 |

Gli spezzini han vinto la fase ligure

# La Coppa Italia alla Fezzanese

ALBIANO. La Fezzanese, nonostante il continuo girovagare sui campi dello Spezzino (a Fezzano [illegible] c'è un terreno regolamentare), ha conquistato il primo importante trofeo dalla fondazione, ovvero la Coppa Italia Liguria, riservata a formazioni [illegible] Eccellenza [illegible] Promozione.

Il 2-0 dell'andata [illegible] Busalla era quasi una garanzia per l'undici di Strata, e il «neutro» di Albiano ha confermato. Partita piacevole con tante reti, sei, divise equamente: 3-3. Match subito in discesa per la Fezzanese, che dopo sette minuti si porta sul 2-0 (Mariano al 3' e Marrai al 7') e con gli ospiti in inferiorità [illegible] per l'espulsione del portiere Cavelleri. Il tecnico busallese Mirko Moretti toglie un uomo di movimento (Badino) per inserire il portiere di riserva Aprile. La Fezzanese sul 2-0 prosegue al piccolo trotto, e in chiusura [illegible] prima frazione il Busalla raggiunge [illegible] 2-2 (Ottoboni al 40', Mulonia al 46').

Al quarto d'ora della ripresa Busalla addirittura avanti 3-2 con Glioti, al 70' [illegible] definitivo 3-3 firmato [illegible] Stradini. Il tabellino. Fezzanese: Frugoni; Palagi (61' Celsi), Battolla; Agotani, Fiacchi (60' Medici), Zignego; Faggioni, Miglioranza, Frediani, Marrai, Mariano (62' Stradini). Busalla: Cavaleri; Figus, Gregoli (46' Bertero); Gatto, Mignacco, Mulonia; Aloi, Glioti, Cantoni (38' Tamberi), Ottoboni, Badino (7' Aprile). Arbitro: Acri di Novi. [g. s.]

## Un recupero

*Campese ferma il Cicagna: 2-2*

Si è disputato ieri il recupero [illegible] Prima «C» fra Campese e Cicagna, ultima contro prima: la partita non si [illegible] giocata sul terreno della Campese, ovvero Campoligure (tre[illegible] centimetri di [illegible] sul Comune dell'entroterra genovese), ma sul neutro di Cogoleto. Il risultato ha premiato entrambe le squadre, poiché [illegible] rocambolesco 2-2 finale permette ai levantini di Domenico Bertorino di incrementare il vantaggio sulle inseguitrici, e alla Campese [illegible] acciuffare il San Michele. La classifica aggiornata della Prima C: Cicagna p. 28; Fegino e Corniglianese 25; Corte e Sciarborasca 24; Ronchese 19; Casassa 18; Cus Genova 17; Rossiglio[illegible] 16; Cogornese e Riviera Fazzini 15; Crevarese e Solferino 14; Calvarese 10; San Michele e Campese 9. La Figc regionale ha intanto comunicato alcune variazioni per domeni[illegible]. Eccellenza: Cairese-Pontedecimo a Loano alle 15; Prima A: Altarese-Celle alle 15 a Zinola [illegible] Carcarese-Sassello alle 15 a Legino. Prima C: Campese-Riviera Fazzini alle 14,30 ad Arenzano. [g. s.]

Valenzana astuta ed esperta, colpaccio alla «Sciorba»: 1-2

# La Sestrese si arrende

***Non basta un grande Di Somma a una squadra senza schemi [illegible] poco lucida Fallito l'ennesimo test-qualità, contestate le decisioni del tecnico Di Pace***

GENOVA. La Valenzana fa valere le sue superiori doti di sapienza tattica e porta via [illegible] neppure fatica troppo l'intera posta alla Sestrese: 1-2. I verdestellati [illegible] Antonio Di Pace hanno chiuso il girone di andata [illegible] iniziato il 1999 nella maniera peggiore: il ritorno alla Sciorba ha tirato fuori [illegible] le pecche di una squadra costruita con abbondanza di mezzi ma [illegible] schemi. Carenze difensive, mancanza di personalità a centrocampo, inconsistenza in attacco. La Sestrese è parsa [illegible] [illegible] man band»: troppo dipendente dagli estri e dal fiato di Di Somma, quando l'ala si è spenta per gli altri è [illegible] notte.

Nello spiegare l'ennesima sconfitta casalinga (guarda caso tutte maturate alla Sciorba: a Borzoli la Sestrese fa sempre punti) ci va aggiunta anche una buona dose di sfortuna: l'autorete dopo 4 minuti, l'infortunio a Pannacci, l'unico che potesse duettare [illegible] Di Somma, dopo un'ora di gioco. La Valenzana, dal canto suo, ha gestito con raziocinio i regali degli [illegible] avrebbe gradito il pareggio, ha difeso [illegible] decisione il vantaggio maturato in una ripresa giocata in tono assai minore. La differenza [illegible] stata fatta dalla maggiore adattabilità degli ospiti: la formazione di Ciravegna ha finto di addormentare il gioco e quando ha anestetizzato la Sestrese, l'ha colpito [illegible] un gol beffardo. Mister Di Pace ha parecchi argomenti sui quali meditare da qui a domenica; [illegible] in arrivo alla Sciorba il Legnano [illegible] [illegible] dovranno [illegible] ripetuti gli errori, anche tattici, di ieri.

La doppia sostituzione pochi minuti dopo il secondo gol ha demoralizzato Artiaco e ha indispettito Di Somma che ha [illegible]anifestato in maniera plateale il dissenso per la decisione del [illegible] allenatore. Inoltre la squadra genovese è apparsa parecchio stanca nella ripresa, sicuramente meno brillante della antagonista: gli effetti dei tanti allenamenti nella sosta (la Sestre[illegible] ha riposato solo a Natale e Capodanno) non si sono visti, almeno per il momento.

Al 4' la Valenzana si trova servito sul piatto d'argento [illegible] gol: Conti dalla lunetta scaglia un destro senza pretese, la palla incoccia [illegible] gamba di Romeo [illegible] supera un Imb[illegible] in evidente ritardo. La Sestrese [illegible] riesce [illegible] organizzare una reazione immediata. E' Di Somma [illegible] suonare la riscossa con le sue folate sulla sinistra. Al 18' Pannacci viene imbeccato da Colacicco, finta il tiro e fornisce [illegible] Di Somma gettatosi a centro [illegible] un perfetto assist: vincente il suo tocco di esterno. Per una ventina di minuti c'è battaglia [illegible] centrocampo, la Sestrese [illegible] più intraprendente, sempre [illegible] comunque sfruttando Di Somma. Al 41' è Minetto a lanciare Artiaco che sorprende spiazzata la difesa biancoblù e [illegible] venti metri lascia partire [illegible] fendente che sfiora il montante. Al 69' la svolta: [illegible] di Bruno da destra, difesa verdestellata immobile, Izzillo nell'area piccola si concede il lusso di far rimbalzare la palla [illegible] superare con un colpo di testa [illegible] pallonetto» Imbesi. I cambi non sortiscono effetti: all'85' il primo [illegible] unico tiro in porta della Sestrese nella ripre[illegible] lo effettua Ristic, Tarantini devia [illegible] Romeno viene anticipato di un soffio da Paolini. Al 94' Balboni espulso per entrata violenta su Bello.

**Sestrese:** Imbesi; Noris, Davide Perata; Romeo, [illegible] Somma (Diego Perata), Colacicco, Minetto, Pannacci (61' Anselmi), Balboni, Artiaco (73' Ristic). **Valenzana:** Tarantini; Paolini, Panizza; Biasotti, Minadeo, Veneruz (81' Bello); Bruno, Briata, Izzillo (76' Agbedi), Conti, Cortesi (93' Di Carlo). **Arb.** Grugliano. **Reti:** 4' autogol Romeo, 18' Di Somma, 69' Izzillo. [d. s.]



L'assenza di Gagliardi è stata pesante

Ivrea battuta 1-0, la squadra di Benedetti campione d'inverno

# Alla capolista Imperia basta una punizione-gol di Perrella

IMPERIA. L'Imperia batte 1-0 l'Ivrea e conquista il titolo d'inverno. Alla fine del girone di andata, infatti, i nerazzurri [illegible] Benedetti sono saldamente al comando della classifica [illegible] attendono [illegible] la seconda fase del torneo per perfezionare la cor[illegible] [illegible] la C2, anche se Valenzan[illegible] [illegible] Sant'Angelo Lodigiano non demordono.

Al 13' l'Imperia scaglia il primo tiro [illegible] la porta ospite con Peluffo, ma Pozzati para. E' il preludio al vantaggio imperiese, che arriva al 15': Bocchi guadagna una punizione dal limite e la conclusione di Perrella, deviata da un difensore, si insacca alle spalle [illegible] Pozzati. L'Ivrea deve subito cambiare la propria impostazione e [illegible] apre [illegible] contropiede nerazzurro, condotto da [illegible] instancabile Bongiorni. I piemontesi usufruisco[illegible] al 25' di una punizione, che provoca solo [illegible] mischia in area.

L'Imperia risponde al 34' con un'incursione che mette in seria difficoltà [illegible] difesa dell'Ivrea, ma Mazzei arriva in ritardo sul tiro-cross di Menchini. Replicano un minuto dopo i nerazzurri con Peluffo che impegna di testa Pozzati [illegible] centro di Barone. Al 37' Agnesini esce a vuoto [illegible] Bonomo [illegible] Peluffo salva sulla linea, ma poco dopo Perrella sfiora [illegible] raddoppio [illegible] un tiro dalla distanza. La partita si [illegible] [illegible] l'Ivrea cerca il pareggio con Marsan al 43', [illegible] Agnesini fa buona guardia.

La ripresa mette in mostra un'Imperia decisa a chiudere il match [illegible] al 47' Peluffo serve Mazzei che di testa spedisce di poco a lato. Al 52' [illegible] 53' ancora Mazzei in evidenza, con conclusioni che la difesa ospite neutralizza a fatica, [illegible] prima con una respinta sulla linea, la seconda grazie a una parata di Pozzati. L'Ivrea stenta a [illegible] dersi pericolosa e allora [illegible] l'Imperia [illegible] cercare il gol con Menchini che al 62' [illegible] tutto da solo, [illegible] libera e tira, ma Pozzati [illegible] pronto a deviare in corner. Sul tiro dalla bandierina svetta Peluffo, ma non inquadra la porta. Storgato lancia nella mischia Lasconi e Bergantini, ma la pressione della capolista non diminuisce e le occasioni da re[illegible] per l'Imperia [illegible] sprecano.

Al 76' però l'Ivrea usufruisce di una punizione dal limite e Zucco impegna Agnesini. Gli eporediesi prendono fiducia e al 78' sfiorano il pareggio con Milani che di sinistro, al volo, fa sibilare il pallone a pochi centimetri dalla porta. Benedetti [illegible] anche Iannolo per dare vivacità alla manovra e proprio il fantasista all'80' costringe Pozzati alla parata da distanza ravvicinata. E' anche l'ultima emozione.

**Imperia:** Agnesini; Vago, Barone; Giuntoli, Perrella, Sbravati; Menchini [illegible] M[illegible]), Bocchi, Mazzei (81' Iannolo), Peluffo, Bongiorni. **Ivrea:** Pozzati; Pellerei, Bellucci; Cervato, Marsan (69' Lasconi), Tirassa; Milani, Calandra (73' Barbaro), De Paola, Zucco, Bonomo (69' Bergantini). **Arbitro:** Frezza di Roma. **Reti:** 15' Perrella. **Note:** spettatori 600 circa, terreno buono.

**Luca Amoretti**



Claudio Mistrangelo, tecnico del Savona che affronta una trasferta proibitiva

Sabato torna la A1: in Abruzzo il tecnico biancorosso Mistrangelo sarà certamente privo degli stranieri Vicevic e Jelenic

# E ora Athena Savona e Pro Recco ripartono in salita

*La Rari a Pescara contro i campioni d'Italia, biancocelesti in casa con la Florentia*

Dopo una pausa di venti giorni torna dopodomani la massima serie di pallanuoto, [illegible] la quinta giornata. Impegni importanti sia per l'Athena Savona come per [illegible] Pro Recco, difficili [illegible] con il rischio di non raccogliere punti. Biancorossi di Claudio Mistrangelo di scena alle «Najadi» [illegible] campioni d'Italia [illegible] Pescara, biancocelesti [illegible] Baldineti alla «Ferro» contro la... presunta gran[illegible] Florentia.

Subito il Savona, che dopo il Posillipo si trova a dover incrociare le armi con il Pescara: i napoletani [illegible] passati [illegible] Cor[illegible] Colombo con [illegible] [illegible] 12-4, il rischio per i liguri è di andare incontro ad una seconda pesante, nel punteggio, sconfitta. [illegible] compito del tecnico savonese, con una [illegible] in gran parte for[illegible]ta [illegible] giovani, è di tenere alto il morale della truppa, [illegible] dare troppa importanza a certi risultati negativi. Mettendola giù dura, si potrebbe dire che il campionato della Rari ripartirà fra una decina di giorni, nel match casalingo contro il certo più abbordabile Catania. Anche perché pare certo che i bianco[illegible] [illegible] sabato privi di Vicevic [illegible] Jelenic, ed è pure [illegible] forse Mistrangelo junior...

Sette punti frutto di [illegible] vittorie, [illegible] pareggio e una sconfitta, [illegible] reti [illegible]tte [illegible] 39 subite. Risultati acquisiti finora: Lazio-Savona 11-18, Savona-Florentia 11-7, Bologna-Savona 9-9 e Savona-Posillipo 4-12. Migliori marcatori: Jelenic 8, Vicevic 7 e Fresia [illegible].

Pro Recco che invece deve assolutamente non distrarsi contro [illegible] Florentia, [illegible] dimostrazione che l'ultimo successo del '98 nella vasca della Canottieri non è stato un episodio casuale. Florentia che alla vigilia del via veniva pronosticata come la quarta grande, e che in effetti finora ha sbagliato soltanto la partita di Savona. Baldineti nelle vacanze ha torchiato la truppa, vuol dimostrare ai denigratori che il Recco [illegible] questa stagione, pur con partenze importanti (Mangiante [illegible] Riccadonna i nomi più noti), come complesso non è assolutamente inferiore [illegible] quello di 12 mesi fa. Sei punti frutto di 2 vittorie, nessun pari [illegible] due sconfitte, 35 reti fatte [illegible] 46 subite. Risultati finora: Recco-Bologna 16-13, Roma-Recco 15-9, Recco-Pescara 4-13 e Canottieri-Recco 5-6. Marcatori big Konrad 7; Magalotti e Ghibellini 6.

**Giancarlo Scartozzoni**

**[illegible]**

## *A Roma un derby senza storia?*

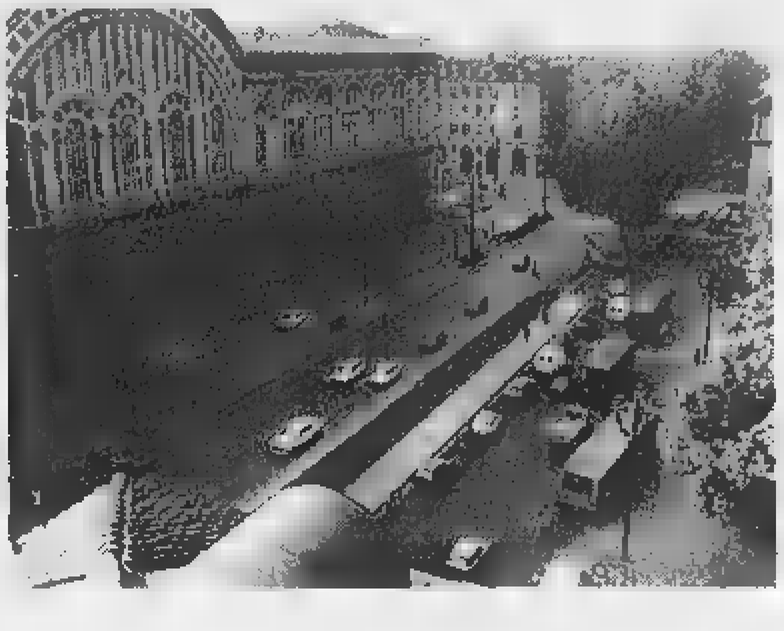
Quinta giornata che propone anche un paio di partite dai valori tecnici non equilibrati, ma con la variabile-derby che potrebbe influire. Ecco quindi che la Lazio tenterà di limitare i danni [illegible] la Roma, in una [illegible] capitolina che si ripete nella pallanuoto dopo tanti anni. Formiconi con[illegible] Fiori, [illegible] Zeman contro Eriksson: ma qui non ci sono le tensioni del calcio, e gli allenatori non hanno la notorietà del football. Certo le scelte di gioco non si inventano dall'oggi al domani: Formiconi e Fiori avranno solo l'opportunità di [illegible] di sorprendere il collega avversario con qualche trappola tattica dell'ultima ora. Roma a punteggio pieno, Lazio fanalino di coda: [illegible] che è un derby, ma con [illegible] classifica simile...

Anche l'altra capolista, il Posillipo, è attesa dopodomani dalla sfida napoletana con la Canottieri: anche in questo [illegible]o [illegible] pronostico è tutto per la supercorazzata posillipina, ma i «canottieri» sono tosti e non si arrenderanno certo senza lottare. Lotta già importante in chiave salvezza, per evitare di finire nel terzo girone, quello che a fine regular season comprenderà le classificate dal 9° [illegible] 12° posto, in Catania-Civitavecchia e Bologna-Palermo. La classifica recita: Posillipo e Roma p. 12; Pescara 9; Savona e Florentia 7; Pro Recco 6; Catania e Canottieri 4; Civitavecchia 3; Bologna 2; Lazio e Palermo 1. [g. s.]

Le nuove norme hanno bloccato la pensione anticipata, [illegible] l'azienda ha tolto le scrivanie

# Cento ferrovieri in cerca di ufficio

## *Sono stati costretti a tornare al lavoro «Il guaio è che non abbiamo mansioni»*


La stazione [illegible] Porta Nuova dove i dipendenti delle Ferrovie hanno trovato gli uffici smantellati

«Allora, oggi sei pensionato [illegible] no? Questo mi domanda mia moglie ogni giorno. Meno male che almeno lei la mette sul ridere... Intanto io resto parcheggiato, isolato in una stanza. Senza scrivania, [illegible] telefono e [illegible] mansioni. Sono talmente giù che non riesco nemmeno a passare il tempo leggendo il giornale». La storia [illegible] P., [illegible] anni, dottore in Giurisprudenza, quadro delle Ferrovie, ex sindacalista, ricalca quella dei circa cento dipendenti torinesi dell'azienda che avrebbero dovuto andare in pensione anticipata - «esodo volontario agevolato» - nella seconda metà del '98. E che, per una serie di cambiamenti nella normativa sull'uscita dal lavoro dei ferrovieri che non hanno ancora maturato il massimo dell'età contributiva, [illegible]ggi si trovano nel limbo. Stipendiati, ma senza sapere come occupare il tempo. La pensione doveva scattare prima di Natale e invece niente. Tutti hanno dovuto rientrare.

«Le nostre incombenze - racconta P. - abbiamo dovuto passarle ad altri colleghi: una situazione che crea [illegible] danno economico all'azienda [illegible] un danno psicologico [illegible] noi. Persino il posto fisico negli uffici di Porta Nuova, dove lavoro, [illegible] meglio lavoravo, l'80 per cento di noi, [illegible] esiste più. Io [illegible] l'ho più trovato al [illegible] rientro, [illegible] un mio collega invece l'aveva no smantellato l'ultimo giorno prima dell'inizio delle ferie da esaurire. Il fatto è che non sappiamo quando questo supplizio avrà fine: da Roma, l'azienda non riesce a farci sapere niente di preciso, i sindacati pure. Insomma, un inferno, [illegible] brutta condizione che coinvolge anche le nostre famiglie».

Il dottor P. ripercorre la sua odissea di dipendente con un piede nel lavoro e l'altro nella pensione: «La storia comincia nel giugno scorso, [illegible] l'uscita di una circolare che permetteva ai ferrovieri che [illegible] avevano maturato [illegible] massimo degli anni contributivi di andare in pensione, con un incentivo in denaro, dal primo agosto. La data [illegible] poi cambiata con il 21 e quindi con il 31 dicembre. Nel frattempo, all'inizio del mese scorso, ci [illegible] stato chiesto [illegible] esaurire le ferie. [illegible] l'ok alla pensione non è arrivato. Adesso nella pausa ci vediamo al bar: un minuto per bere il caffè e gli altri nove per domandarci che fine faremo. E [illegible] uno viene [illegible] sapere qualcosa, immediatamente lo comunica agli altri». Aggiunge: «Il fatto [illegible] che di noi amministrativi [illegible] ne fregano tutti. Se manchiamo, se il nostro lavoro non viene più fatto, il disservizio non sarà mai eclatante: non incidiamo immediatamente sulla circolazione dei treni. Ma a lungo andare ci sarà il rischio di sguarnire i magazzini della manutenzione, si resterà indietro [illegible] il recupero dei crediti dalle ferrovie estere e così via».

Un'atmosfera nera, pesante. «In mensa stiamo sempre insieme, anche perché gli altri colleghi ormai ci vedono in pensio[illegible]. Abbiamo pudore di far vedere che non abbiamo niente da fare. E c'è persino chi ci suggerisce [illegible] metterci malati. Ma io resisto. L'unica mia paura [illegible] la depressione». Intanto, [illegible]. e colleghi lanciano [illegible] ai sindacati confederali, che li avrebbe[illegible] abbandonati. «Non hanno fatto il loro dovere».

[illegible] l'azienda? Attraverso l'Ufficio relazioni esterne delle Ferrovie Piemonte e Valle d'Aosta fa sapere che la vicenda dei cento impiegati torinesi - che in tutta Italia sono circa otto volte tanti - ha un filo assolutamente logico. Quanto all'esistenza [illegible] situazioni come quella descritta (a nome anche di altri colleghi) dal dottor P. di Porta Nuova, dove fedeli funzionari sarebbero stati privati - sul finire della carriera - della dignità professionale: «Ufficialmente non è stato comunicato nulla. Ognuno continua il [illegible] lavoro».

Ecco la spiegazione delle Ferrovie: «Possono accedere all'esodo volontario agevolato tutti i dipendenti che [illegible] tre requisiti: 24 anni di contributi, [illegible] di età e, dal punto vista professionale, [illegible] "eccedentari" in base all'intesa azienda-sindacati». Detto questo, un accordo tra Fs e organizzazioni dei lavoratori del 19 novembre [illegible] «prevedeva il 21 dicembre come data previsionale per l'uscita: ma senza prescindere dal necessario perfezionamento [illegible] accordi successivi in tutte le realtà territoriali italiane, dove si sarebbero stabiliti i rispettivi fabbisogni». Questo accordo, però, è stato raggiunto in Piemonte e in Liguria, ma non ancora in Lombardia, Emilia, Veneto e Sicilia. «Non appena sarà perfezionato anche in queste nevralgiche regioni - dicono le Fs -, i dipendenti potranno andare in pensione. E le previsioni indicano che questo avverrà comunque in gennaio».

**L'azienda: è in corso un accordo tra noi e sindacato nelle regioni Appena questo sarà perfezionato andranno in pensione**

**Maria Teresa Martinengo**

---

Una prima consulenza «assolve» l'autista: il feto non si poteva salvare. Ma il pm chiede altri accertamenti

# Akram, una nuova perizia

## *Tassista rifiutò di soccorrere la madre*


[illegible] Aemr il padre [illegible] piccolo nato morto. A lato il parcheggio di taxi vicino all'abitazione della famiglia egiziana. Il pm della pretura [illegible] chiede [illegible] nuova perizia sulle cause della morte del [illegible]



Svolta nell'inchiesta sul tassista Teresio Lonardi, accusato di non aver voluto trasportare in ospedale, ai primi [illegible] settembre, una partoriente egiziana, Monah Aemr, che poi ha perso il bambino. Il pm presso la pretura, Paolo Toso, ha chiesto nei giorni scorsi al gip un incidente probatorio allo scopo di affidare una nuova perizia ad un esperto nominato dal giudice.

E' una decisione un po' a sorpresa che potrebbe portare nuovi sviluppi in una vicenda che pareva ormai vicina ad una conclusione favorevole al tassista Lonardi.

Ai primi di novembre, infatti, i tre consulenti nominati dal pm, il medico legale Maria Luisa Cochis, il professor Roberto Monti, ginecologo, e il professor Giuseppe Volante, anatomopatologo, avevano ridimensionato, [illegible] di molto, la responsabilità del tassista nella morte del bimbo. Il pm aveva posto ai tre esperti un quesito preciso: il piccolo Akram poteva essere salvato se il taxi fosse partito subito da via Madama Cristina verso l'ospedale? Sarebbe vivo, [illegible] Lonardi [illegible] avesse fatto perdere qualche minuto (secondo i testi dell'accusa) cacciando l'egiziana giù dall'auto, e dicendo «Perde sangue, mi sporca il sedile»?

I consulenti, a novembre, avevano risposto assolvendo, di fatto, il tassista. Nel senso che avevano detto che il piccolo, probabilmente, sarebbe morto comunque. A prescindere dall'atteggiamento dell'autista. Per i tre esperti [illegible] c'era nesso causale tra il comportamento di Lonardi [illegible] la morte del bimbo.

Le conclusioni dei consulenti del pm sembravano quinddi spianare la strada per far cadere l'accusa di omicidio colposo per il tassista. Lonardi, che è accusato anche [illegible] omissione di soccorso e interruzione di pubblico servizio, ha sempre sostenuto: «Non ho cacciato nessuno. Ho ritenuto più opportuno aspettare l'arrivo dei soccorsi».

Per gli esperti del pm, quello dell'egiziana era comunque un parto a rischio, [illegible] segni di sofferenza sul feto e sulla placenta» per cui «non è possibile stabilire le probabilità di sopravvivenza del prodotto del concepimento» [illegible] neppure è quantificabile «il tempo entro [illegible] quale un soccorso sarebbe stato utile ad impedire un esito sfavorevole».

Quelle conclusioni avevano alleggerito la posizione di Leonardi (assistito dagli avvocati Fulvio Gianaria [illegible] Daniele Zaniolo): prima il gip Fernanda Cervetti e poi il Comune gli avevano revocato la sospensione della licenza. Ora, con la richiesta del pm Toso di riaffidare l'analisi della vicenda ad un [illegible] esperto, tutto può tornare in discussione.

**La donna fu cacciata perché perdeva sangue e sporcava i sedili dell'auto**

---

[illegible]

## *Un bar sul marciapiede disturba il condominio*

NELLE località marine d'e[illegible] alcuni bar «invadono» il marciapiede di fronte all'ingresso e contro il baruccio sottocasa un lettore di una cittadina del Levante ligure vuole assumere «informazioni per tempo». Scrive: «Il pianterreno di [illegible] condominio è in gran parte occupato da [illegible] bar ristorante e sul marciapiede largo circa un metro e mezzo i gestori collocano abusivamente sedie e tavolini anche fin oltre la mezzanotte nei mesi di punta del turismo. Il Comune [illegible] sordo alle lamentele dei condomini. I gestori non sono proprietari dei muri (questi abitano altrove), ma inquilini. Vi chiedo: possono i gestori ingombrare il marciapiede [illegible] l'autorizzazione del condominio? E può il condominio o l'amministratore pretendere l'intervento dei vigili?».

Secondo l'avvocato Lorenzo Profeta, [illegible] descrizione del lettore [illegible] potrebbe ded[illegible] una responsabilità sia del condomino proprietario dei locali sia del relativo conduttore, che certamente non ha diritti maggiori di quelli del padrone dei muri».

E spiega: «Importante è capi[illegible] se si tratta di occupazione illecita. E per questo dovremmo prima di tutto sapere di chi è il marciapiede e se [illegible] di uso pubblico o privato e [illegible] l'autorità comunale ha autorizzato l'esercente [illegible] bar a occuparlo in parte con sedie e tavolino e a quali condizioni di rispetto per il transito pedonale, fatto salvo il diritto dei condomini. Bisognerebbe esaminare [illegible] il regolamento di condominio: potrebbe [illegible] norme di divieto [illegible] immissioni sonore, occupazione di luoghi comuni, ecc. Una cosa è se di divieto parla in termini rigorosi, un'altra se (per [illegible] sua genericità) ci si debba rifare all'articolo 844 del codice civile che [illegible] soltanto le immissioni superanti la "normale tollerabilità" (con rischi in un'eventuale causa). Prima di dare il via a qualsiasi azione bisogna essere ben certi del proprio diritto e premunirsi di testimonianze disponibili e di fotografie. Anche un solo condomino può agire a tutela del proprio interesse e diritto al libero passaggio e alla quiete».

★L'alloggio che una lettrice abita da 21 anni è stato venduto e il nuovo proprietario pretende una nuova cauzione. «Ma la cauzione io l'avevo già versata alla vecchia proprietaria, ora morta, e non trovo copia del contratto».

«Se l'acquirente - precisa il legale - non si è fatto "girare" dal venditore il deposito cauzionale versato [illegible] tempo dall'inquilino, peggio per lui. Ora [illegible] può pretendere [illegible] versamento di una nuova cauzione, [illegible] il rapporto continua sempre per il vecchio contratto (che purtroppo l'inquilina non trova più). Se fa un contratto nuovo potrebbe pretendere una nuova cauzione. Ma dovrebbe essere stata riconsegnata alla lettrice quella vecchia».

★Ugo domanda: «Mi piacerebbe capire la questione dell'in[illegible] legale sull'affitto [illegible] 1990 in poi». Risponde l'avvoca[illegible] Lorenzo Profeta: «Con l'articolo 1 della legge 26 novembre [illegible] n. 353, entrato in vigore il 16 dicembre 1990, il saggio legale di interesse è stato aumentato dal 5 al 10 per cento. Quindi: [illegible] fino al 15 dicembre [illegible] 10% per il periodo dal 16 dicembre '90 fino al 31 dicembre 1996. Dopo tale data, [illegible] saggio di interesse è [illegible] al 5% per l'articolo [illegible], [illegible] 185, della legge 23 [illegible]cembre 1996, n. 662, la cosiddetta Finanziaria '97».

Per accedere al garage di [illegible] piccolo condominio della provincia di Torino «esiste un passaggio largo solo in alcuni punti 5-6 metri. E [illegible] lettore scrive preoccupato: «Il regolamento di condominio non ha [illegible] specifiche sul parcheggio auto (solo un generico divieto di occupare spazi condominiali), ma ora si sta abusando e c'è il rischio - in [illegible] di emergenza - che un'ambulanza non riesca [illegible] passare. C'è un passaggio minimo da tenere libero per le emergenze?».

★«Se la sosta è limitata al carico e scarico [illegible] - sostiene il legale - non può essere considerata un illecito. Ma [illegible] diventa un vero e proprio parcheggio con disagio per il transito di chi ha il [illegible] o per un'ambulanza, anche solo un condomino può premunirsi di testimoni e foto di targhe ecc. poi minacciare i responsabili di azioni giudiziarie».

**Simonetta**

---

Ieri notte [illegible] 94 anni

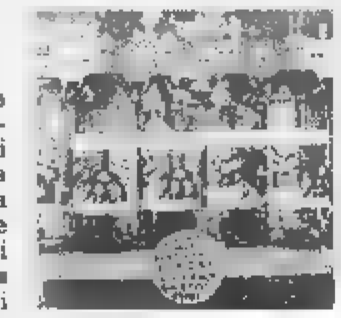
## [illegible] dell'operetta

L'operetta ha perso il suo «grande maestro». Alla soglia dei 95 anni - li avrebbe compiuti il [illegible] aprile - è morto ieri notte all'ospedale Mauriziano il maestro Cesare Gallino, il musicista che diresse la prima operetta trasmessa per radio in Italia, «Il paese dei campanelli». Era la primavera del '29, e la sede Eiar [illegible] in via Stampatori. Soubrette era Nina Artuffo, figlia del celebre comico monferrino Carlo, regista Riccardo Massucci, che avrebbe poi diretto la fortunata rivista «I tre moschettieri». E sempre [illegible] maestro Gallino, nel '54, diresse la prima operetta trasmessa per tv: «Il cavallino bianco». Cesare Gallino [illegible] nato a Savigliano nel 1904: dopo gli studi al liceo musicale, aveva lavorato in Svizzera [illegible] un complesso d'archi fino al '28. Con lo scoppio della guerra si trasferì [illegible] Roma: qui, all'Eiar, incontrò una giovane programmista, Gianna, che sarebbe diventata [illegible] donna della sua vita.

---

**IN BREVE**

### Succhi di frutta contro [illegible] delle mele



SAINT-PIERRE. Un succo di frutta per salvare il raccolto di mele. La scelta è stata fatta dalla «Cofruits» di Saint-Pierre (paese a 7 chilometri da Aosta), azienda specializzata nella vendita di mele. Il mercato [illegible] in crisi e ad essere colpite [illegible] le due «regioni leader» nel settore, Valle d'Aosta [illegible] Trentino. «Sono nel settore da quasi vent'anni, ma non ho mai visto un'annata come questa» dice Piero Duc, direttore della «Cofruits».

A determinare la crisi è stato un crollo della domanda di mele. Così, la «Cofruits» ha deciso di utilizzare le mele di seconda scelta (buone come le altre, soltanto più piccole) per la produzione di un succo. Due le varietà: [illegible] è più «rustica» (solo mele renette), l'altra è «filtrata» (fatta con renette [illegible] golden), di aspetto limpido e colore giallo dorato.

### Sono [illegible] e [illegible]

ALASSIO. Si chiama Roberta Veronesi, ha 16 [illegible] ed abita [illegible] Diano Marina: è lei «Miss Euro» accompagnata da «Mister Euro», Alessandro Riboldi, 19 anni, milanese. La coppia italiana ha vinto la concorrenza delle altre coppie che rappresentavano gli undici Stati europei aderenti all'Euro martedì sera ad Alassio. Per la cronaca al secondo posto è arrivata la Germania (Oliver ed Erika), al terzo la Spagna (Pablo e Morena).

### [illegible] nuovi primari all'ospedale di [illegible]

BIELLA. L'anno nuovo «regalerà» all'ospedale di Biella sei nuovi primari, compreso quello di oncologia, una specialità che nel capoluogo mancava e che consentirà a Biella di diventare polo oncologico. Ma al «Degli Infermi» il problema del personale medico e di quello infermieristico continua [illegible] farsi sentire pesantemente: nel corso di un anno, per lo stesso posto di lavoro, si avvicendano in media tre diverse persone.

### [illegible] cent'anni le suore di [illegible] Teresa Mic[illegible]



ALESSANDRIA. Festeggia domani il secolo di vita la congregazione delle Piccole [illegible] della Divina Provviden[illegible]. Madre Teresa Grillo Michel (nella foto) - nobildonna alessandrina fattasi religiosa dopo la morte del marito e beatificata nel maggio scorso dal Papa - la fondò l'8 gennaio 1889. Manife[illegible] celebrative e cerimonie religiose s'iniziano domani sera [illegible] città e [illegible] Roma. Intanto la congregazione ha aperto una nuova Missione in India, a Poyya: le suore sono venti, a dimostrazione del notevole incremento delle vocazioni in quel Paese. Dell'Ordine fanno parte oggi 350 suore, divise in 54 comunità operanti, oltre che in Italia, in Brasile (32 comunità dal 1900), in Argentina [illegible] comunità dal 1927) [illegible] appunto in India, dove l'opera missionaria della congregazione s'è iniziata nell'84.

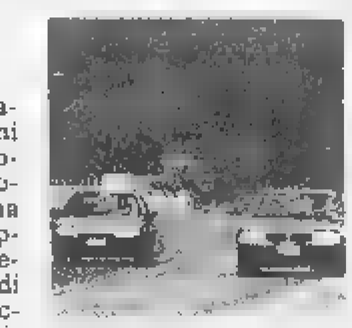
### [illegible] senz'acqua a Ventimiglia

[illegible] Quasi tremila abitanti della città di confine so[illegible] rimasti senz'acqua per tutta la mattinata di [illegible] [illegible] causa di un guasto alla centralina dell'acquedotto. Il ritorno alla normalità, però, [illegible] stato difficoltoso, e il sindaco se la prende con l'Aiga, la società che gestisce l'acquedotto, e con i Vigili del fuoco: «Si sono dimostrati burocrati: gli interventi sono arrivati in ritardo. Ora capisco perché, in Umbria, i terremotati sono ancora senza casa».

### [illegible] rotonde [illegible] caos

VERCELLI. Quattro [illegible] di [illegible] per entrare in città da Ovest (Santhià) [illegible] da Sud (Trino [illegible] autostrada). Con un preavviso tendente a zero, da stamattina partono i lavori per la costruzione delle [illegible]de alla france[illegible] in piazza Mazzucchelli e in via Paggi. Molte [illegible] saranno chiuse al traffico, ci saranno nuovi sensi unici e divieti di sosta. La circolazione di mezza città risulterà sconvolta alme[illegible] fino al 7 maggio.

### To-Sv: rifiuti di [illegible] per [illegible] sottofondo stradale



FOSSANO. L'utilizzo dei rifiuti [illegible] lavorazione della Fonderia Bongioanni (Fomb) per il raddoppio della Torino-Savona (nel sottofondo stradale) potrebbe scongiurare [illegible] ricorso ad una discarica di inerti, già progettato [illegible] approvata dalla Provincia, ma fortemente contestata dai frazionisti di San Lorenzo dove avverrebbe lo stoccaggio. Nei giorni scorsi gli amministratori comunali di Fossano si sono incontrati con i dirigenti della Torino-Savona che [illegible] sono detti disponibili al ritiro delle «terre» della fonderia. «I tempi saranno però piuttosto lunghi - dice l'assessore all'Ambiente, Giorgio Cagliaro - perché dovranno essere le aziende appaltanti a fare richiesta d'autorizzazione alla Provincia». Nel frattempo la Fomb procede con la pratica per l'apertura della discarica nella cava di San Lorenzo.

### Camera [illegible] Commercio [illegible] il presidente

ASTI. Ultimo giorno, domani, da presidente della Camera di commercio p[illegible] Salva Garipoli: «Mi dimetto alla scadenza del mandato, sperando di favorire un veloce ricambio». Due i candidati: Gianfranco Berta (Confartigianato) e il farmacista Aldo Pia. Nell'attesa Garipoli sarà sostituito dal consigliere anziano Francesco Esposi[illegible]. Intanto la Confesercenti ricorrerà contro l'esclusione dai 22 seggi del nuovo Consiglio di amministrazione.

### [illegible] del [illegible] in arrivo [illegible] li[illegible]

NOVARA. I primi 120 libri sono già in arrivo: opere di narrativa italiana e straniera. Sta nascendo così all'ospedale Maggiore di Novara la «Biblioteca del malato». Si crea dalla collaborazione con il Comune (tramite la raccolta civica Negroni che cura acquisti [illegible] gestione dei testi) [illegible] l'Associazione d[illegible] volontari ospedalieri che s'impegna invece a raccogliere le richieste dei ricoverati nelle divisioni e a distribuire loro i volumi.

### Riviera ligure, [illegible] rischio i dehors [illegible] al [illegible]



ALASSIO. Una [illegible] [illegible] propria giungla ma con il rischio che, in pochi mesi, i dehors della Riviera vengano definitivamente rimossi. Colpa del nuovo Codice della strada che, sino a nuova circolare interpretativa, dice che non si può occupare suolo pubblico se non si lasciano almeno due metri per i pedoni. «Città come Alassio, Finale, Loano rischiano così di trovarsi da un giorno all'altro senza dehors. E questo significa non solo un impoverimento urbanistico ma anche il crollo del turismo. La Liguria ha un clima mite, anche in inverno c'è gente ai tavolini esterni», commenta Giuseppe Maiellano della Confesercenti. Al momento i Vigili urbani dei vari comuni non hanno ancora applicato in maniera drastica la legge ma, se non ci sarà un intervento, molto presto i dehors spariranno.


VENDITA
DIRETTA
NUOVE COLLEZIONI
EUROCENTRO
SALDISSIMI

LA STAMPA

# IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA



Giovedì 7 Gennaio 1999 ■ 33

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Da questa mattina il via alle vendite al ribasso in tutta la provincia di Imperia

# In Riviera scocca l'ora dei saldi

## *C'è aria di crisi dopo un deludente Natale*

## I consigli

### *«Tutta la merce si può cambiare»*

**IMPERIA.** Saldi, istruzioni per l'uso: mentre parte la stagione dei «prezzi pazzi», che fa seguito ■ operazioni simili ma non coincidenti come vendite promozionali e liquidazioni, arrivano i consigli dell'Unione consumatori per evitare brutte sorprese nella giungla dei ribassi. «Intanto, non è vero che la merce in saldo non si può sostituire, come a volte i commercianti fanno credere: si tratta di un acquisto regolare, normalissimo, e quindi rientra nel diritto del cliente chiedere di cambiare l'articolo se non risponde alle proprie esigenze», avverte l'imperiese Giuseppe Giannattasio, socio del comitato locale.

Continua: «E' sempre bene provare calzature ■ abbigliamento, per verificare che non ci siano difetti. Bisogna poi stare attenti a non confondere i semplici sconti con i saldi veri e propri».

L'Unione consumatori invita anche a diffidare degli sconti «da non credere»: «Bisogna fare molta attenzione. Quando si legge di ribassi dell'80 per cento, siamo nella "fantascienza". Fanno seguito ■ una serie di aumenti oppure si [illegible] di prodotti di scarsa qualità, che lasceranno l'acquirente insoddisfatto».

Queste sono le principali indicazioni per chi, da oggi, andrà alla ricerca di affari d'oro. Va anche osservato che spesso le occasioni più ghiotte sono riservate all'ultimo scorcio di stagione. Ma ■ provincia le lamentele dei consumatori sulle insidie dei saldi sono frequenti? «Meno che in altre zone. In Italia, comunque, la nostra associazione raccoglie fino a 20 mila reclami l'anno. Assicuriamo una consulenza preventiva. Nella quasi totalità dei casi, poi, il nostro intervento risolve la questione, nello stile "Mi manda Lubrano". Per i soci, c'è inoltre l'assistenza legale».

Per maggiori informazioni, il recapito nazionale dell'Unione consumatori è 06-39737021.

**Enrico Ferrari**

**SANREMO.** In Riviera scatta da questa mattina l'ora dei saldi, delle buone occasioni, degli affari vantaggiosi. E' arrivato finalmente il momento di chi ha resistito ad attendere i ribassi post-natalizi per aggior[illegible] il guardaroba invernale. A Sanremo, Imperia, Ventimiglia ■ Bordighera la maggior parte dei negozi hanno già rispolverato I cartelli di quella «fiera del ribasso» che prende il via oggi ma che vivrà indubbiamente le sue ore più intense durante [illegible] fine settimana per il quale non si escudono le aperture domenicali dei negozi.

Tanto attesi, caratterizzati dalle critiche per le liquidazioni e le vendite promozionali iniziate a dicembre, i saldi sono destinati risollevare l'economia del settore abbigliamento, di quel prêt-a-porter che ha patito profondamente la crisi dei regali di Natale. Per molti esercenti, ■ pratica, è venuto il



Saldi invernali, scatta l'assalto ai negozi

momento di realizzare e secondo le previsioni gli sconti difficilmente saranno «forti» come in passato. La verità è che molti hanno già ricevuto le collezioni primaverili e nei cassetti hanno le fatture da pagare.

A Sanremo i punti di ritrovo per lo shopping dei saldi sono come sempre via Matteotti, via Palazzo e via Corradi, con un occhio di riguardo anche per le realtà commerciali di via Roma ■ corso Garibaldi. Nella città dei fiori, comunque, qualche appuntamento con i ribassi potrebbe essere posticipato al week-end se non addirittura ai primi giorni della prossima settimana. ■ Bordighera la «mappa dei saldi» invita agli acquisti in via Vittorio Emanuele II, in corso Italia e in via. A Ventimiglia i riferimenti, sempre in centro, sono via Roma, via Cavour e il centro commerciale di Roverino. A Imperia gli acquirenti si divideranno come sempre tra Porto Maurizio, in via Cascione, e le boutiques di via Bonfante ■ Oneglia.

E la clientela? «Si ■ fatta attenta ed esigente. - spiegano dalla Confesercenti - i saldi sono un'occasione per tutti, acquirenti e negozianti, ma nessuno ha chiaramente intenzione di comprare qualche "avanzo" di magazzino spinto in vetrina o sugli scaffali dal vento della crisi».

Le avvisaglie della «guerra dei saldi» non [illegible]no comunque mancate in questi ultimi giorni, come i cartelli [illegible] i prezzi apparsi in vetrine più grandi del consueto, quasi fossero «specchietti per le allodole» per la clientela che ha affollato la Riviera durante le festività. E se non si è parlato ■ saldi, gli sconti non sono mancati. In provincia di Imperia si guarda molto, con interesse, anche alla clientela francese, quella che fa shopping a Sanremo e Ventimiglia, abbinando le trasferte oltre il confine ai maercati ambulanti. Ma con l'Euro, converrà ancora?

**Giulio Gavino**

PER LE ELEZIONI I PRIMI NOMI

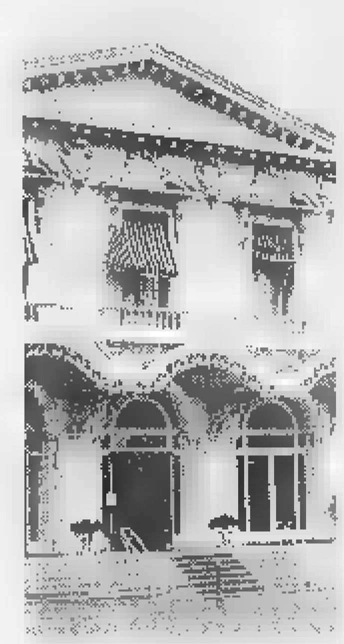
### *Berio-Scajola ancora rivali?*



Per il sindaco di Imperia nuovo duello tra gli avversari del '95. Provincia: il Polo conferma Boscetto, nel centro sinistra si fa il nome di Guglieri. Il punto a 6 mesi dal voto anche nei piccoli Comuni. A PAGINA 35

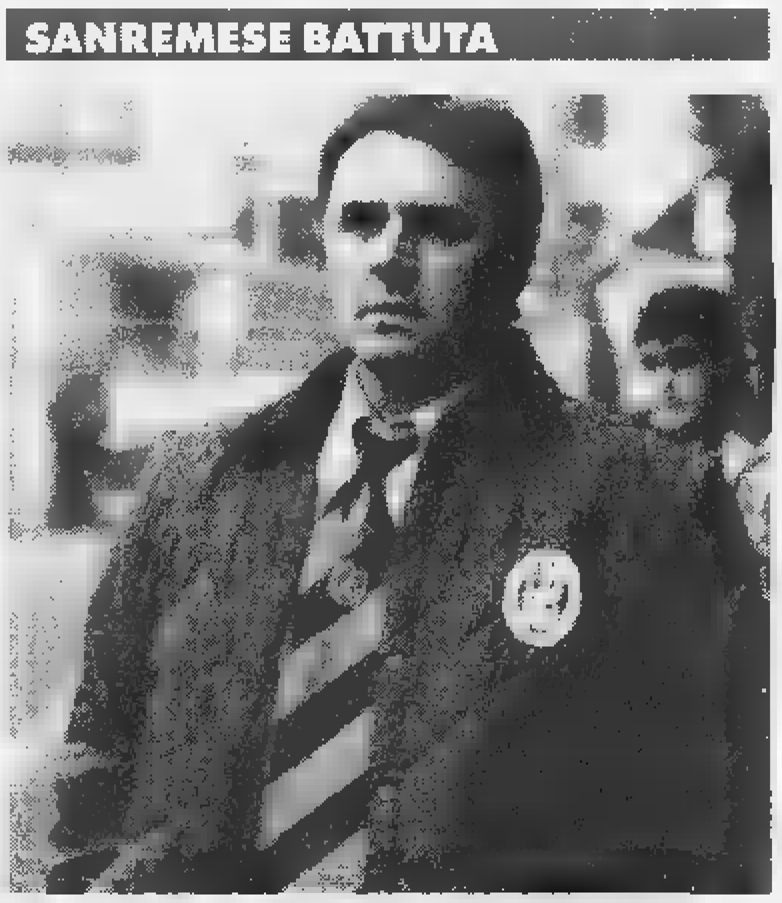
UNA NOVITA' AL CASINO'

### *Il centralino perde una «voce»*



Nel turno dalle 2 di notte alle 8 ora è una guardia giurata a rispondere al telefono e non più un addetto della portineria. Intanto, i sindacati presentano le richieste per il rinnovo del contratto di lavoro. A PAGINA 37

SANREMESE BATTUTA



## Per l'Imperia titolo d'inverno

Sanremese sempre più giù, Imperia campione d'inverno. Comincia con stati d'animo contrapposti il '99 delle squadre-guida della provincia: i biancazzurri in C2 sono stati battuti in casa per 3-1 dal Viareggio, mentre i nerazzurri di Benedetti (nella foto durante il match di ieri) han superato 1-0 l'Ivrea al «Ciccione», confermandosi al vertice del Nazionale dilettanti. SERVIZI A PAGINA 43

Accordo in Riviera tra medici e ospedali per eliminare le lunghe liste d'attesa

# Visite specialistiche, stop alle code

## *Tutte le urgenze saranno assicurate entro 48 ore*

**SANREMO.** «Una mammografia? Ripassi tra tre mesi». «Una Tac? Bisogna aspettare settimane». Liste d'attesa, addio. All'ospedale civile di Sanremo, come ■ tutti gli altri [illegible] pubblici della provincia di Imperia, infatti, [illegible] l'anno nuovo dovrebbero sparire gradualmente le lunghe, estenuanti «code della speranza». Un futuro migliore per migliaia di persone costrette, prima di poter essere visitate da specialisti, a tenersi il dolore, a non poterlo curare per tempo, a convivere con i dubbi e le angosce di chi non sa esattemente di che [illegible] soffre», di chi teme di poter es[illegible] addirittura afflitto da [illegible] «male incurabile».

«Con il 1999 tutto cambierà, parola di Asl». La promessa è del direttore generale della sanità pubblica della Riviera, Luciano Grasso, e dei direttori Sanitario e Amministrativo dell'Asl, i dottori Pagliari e Borsò.

«Per la prima volta - spiegano i dirigenti ospedalieri imperiesi


I dirigenti Asl assicurano che entro giugno sarà più agevole fare Tac e Mammografie

- tra medici generici, medici di famiglia, sindacati, Asl si sono svolti incontri mirati alla solu[illegible] del gravissimo problema delle liste d'attesa. Garantendo sempre l'assoluta autonomia del medico curante per le emergenze, ■ è riusciti, insieme, ■ stabilire quali sono le urgenza, quando e come il cittadino dovrà essere sottoposto a visite e controlli specialistici».

Ecco cosa prevede l'accordo per ridurre le «liste d'attesa» e le ansie dei malati. Si tratta di un documento dove, sostanzialmente, le «urgenze» vengono divise in tre fasce.

La prima. «Fascia A-Urgenze»: per malati con un quadro clinico molto serio, che accusano particolari dolori ed hanno necessità di determinate visite la «lista d'attesa» non dovrà più superare il limite massimo delle 48 ore.

La seconda. «Fascia B-Urgenze differibili»: per malati con un quadro clinico giudicato non urgentissimo la «lista d'attesa» al massimo dovrà durare 7 giorni.

La terza: «Fascia C- Urgenze programmabili»: per malati che, anche secondo i medici curanti possono rimandare le visite specialistiche senza compromettere nulla, la «lista d'attesa» non dovrà comunque superare i 30 giorni.

«Il nostro obiettivo - hanno detto Grasso, Borsò e Pagliari - è di diventare operativi in tutti i settori, e per qualsiasi richiesta, entro giugno. Per alcune patologie le 'liste d'attesa' si sono già quasi dimezzate. I nostri sforzi per migliorare e armonizzare i servizi interessano l'intero territorio provinciale. Ringraziamo pubblicamente i medici e i sindacati per la loro costruttiva collaborazione».

Per il 1999 basta code all'ospedale? Chi dovrà sottoporsi a visite tecnologicamente avanzate o ad analisi più o [illegible] di routine non dovrà più combattere con i mostri della burocrazia ■ dei «tempi lunghi»? Le intenzione dell'Asl e dei medici fanno ben sperare.

Il direttore generale Grasso non ha dubbi: «Sarà l'anno della svolta. Per modernizzare le nostre strutture, migliorare i servizi, offrire all'utenza garanzie e professionalità sempre maggiori abbiamo investito decine e decine di miliardi. Nei prossimi 12 mesi completeremo i progetti avviati quattro anni fa. A Bordighera, per esempio, [illegible] ospedale che giudichiamo strategicamente importantissimo, e non solo per [illegible]re il più vicino alla Francia, stiamo concludendo le procedure per appaltare ed aprire al pubblico la Tac. Occorre circa un miliardo di lire. Molti Comuni del Ponente, com'è noto, hanno collaborato all'iniziativa raccogliendo e mettendo ■ disposizione già 320 milioni. Entro fine mese comunicheremo la fonte che garantirà i 700 milioni che ancora mancano».

[illegible]

Bilancio e programmi dell'associazione «Musica Classic»: con la cultura si può fare anche turismo

# Sanremo e la lirica: matrimonio vincente

## *In grande crescita il concorso internazionale per nuovi talenti*

**SANREMO.** Può la cultura sposarsi con le esigenze del turismo? A Sanremo non sembrano avere più dubbi: il matrimonio si può fare. Lo confermano l'impegno del Comune e quello dei privati che, pur fra mille difficoltà, portano avanti iniziative solo apparentemente elitarie. E' il caso dell'associazione «Sanremo Musica Classic», che, in pochi anni, è riuscita a far crescere così bene il Festival della Lirica al punto da costituire oggi un [illegible]o e prestigioso biglietto da visita di Sanremo nel mondo.

Non solo, in nome del [illegible]to, ha rispolverato gli antichi legami tra la Riviera e Torino. Ne è nato il «Concerto lirico di ottobre con i fiori di S[illegible] 1500 spettatori entusiasti nello stori[illegible] Teatro Alfieri, per applaudire alcuni tra i protagonisti del concorso sanremese.

E ■ '98 si è chiuso con un bilancio larg[illegible] positivo, che legittima l'associazione a puntare, nel '99, verso traguardi più ambiziosi. «Il Festival della Lirica [illegible] durerà 6 giorni anzichè ■. Inoltre, sarà ripetuto e potenziato l'appuntamento torinese», annuncia Francesca Maria Pertica, che guida l'associazione con passione e tenacia.

E anche ■ le date delle due manifestazioni sono [illegible] lontane, i preparativi [illegible] già iniziati. Intanto, il Comune ha confermato il Festival nel proprio Calendario (si svolgerà al Centrale). «Il concorso è ormai riconosciuto come il più importante ■ livello internazionale per qualità, numero ■ partecipanti, trasparenza (è il pubblico a scegliere il vincitore, dopo le selezioni a cura di [illegible] qualificata giuria)», di[illegible] la presidentessa, [illegible] evidenzia pure le ricadute sulla città: «E' una grande promozione per l'immagine culturale ■ Sanremo ■ della Liguria. Qui arrivano I nuovi talenti preparati dai migliori maestri. Prova ne è che i vincitori sono tutti in carriera».

E anche in fatto di presenze i numeri danno ragione alla «Sanremo Musica Classic»: 109 partecipanti di 13 Paesi nell'ultima edizione. Cantanti ■ loro accompagnatori che, per almeno tre giorni, hanno soggiornato negli hotel e fatto shopping. Sono arrivati persino Il console generale del Giappone e l'ambasciatore della Repubblica di Corea. E nel '99? «Puntiamo a [illegible] record d'iscritti e al ritorno in massa degli appassionati piemontesi, che, con i loro voti, possono scegliere i cantanti che poi si esibiranno all'Alfieri», dice la Perti[illegible]

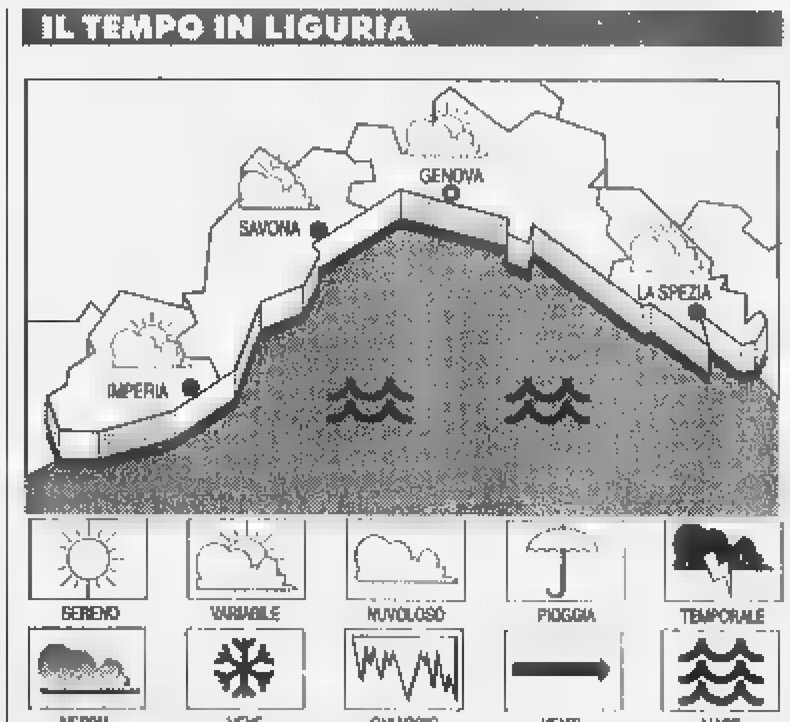
**[g. mi.]**

AL CASINO'

### *Tornano i Martedì letterari*

Riprendono, dopo la pausa natalizia, i «Martedì letterari» del casinò [illegible] una serie di incontri con l'autore che vedranno sfilare al Teatro dell'Opera Giovanni Pettinato, uno dei massimi esperti di Assirologia, ■ programma il 12 gennaio; Arrigo Levi che presenterà «Russia del 900» ■ 19 gennaio) ■ la coppia formata da Franco Cardini e Maria Luisa Spaziani (2 febbraio) con «Giovanna D'Arco», fra storia ■ poesia. Il programma prevede anche un intermezzo gastronomico-culturale, il 26 gennaio, con la presentazione dei libri «La tradizione regionale nella cucina di Gianfranco Vissani» e « Ta tavola della [illegible] ■ cura de i Ristoranti della Tavolozza. Gastronomia d'èlite ma anche cultura con la lettura ■ brani letterari di Camporese, Pavese, Fenoglio ■ Bocca a cura di Paolo Zavattaro. Letture con accompagnamento musicale. L'appuntamento con i «Martedì letterari» è sempre alle 16,30. **[g. p. m.]**

IL TEMPO IN LIGURIA




**TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI.** Nuvolosità medio-alta stratificata; vento moderato [illegible] rinforzi al largo; mare mosso; temperatura in diminuzione. **Tempo previsto per domani.** Moderata instabilità [illegible] possibili precipitazioni; [illegible] moderato-forte al largo; [illegible] mosso; temperatura in diminuzione.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 13 °C; umidità relativa 64%; pioggia 0 mm; vento Sud Est-Sud Ovest, velocità 5-10 km/h. Cielo: sereno-poco nuvoloso; [illegible] poco mosso; press. barom. 1024 mb (tendenza: stazionaria).

**[illegible]ATU[illegible]E DI IERI**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | max 12 | min 8 |
| [illegible] | max 12 | min 6 |
| Imperia | max 14 | min 9 |

**UN ANNO FA A [illegible]**
Max: 17; min: 9; temp. mare 14 °C

**Il Sole** sorge [illegible]lle 8,02 e tramonta all[illegible] 17,06. **La Luna** cala alle 10,57 e si leva alle 23,20 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Tra i beni che l'ente vuole cedere anche Palazzo Agnesi di Pontedassio

# Provincia, il castello all'asta

## *In vendita lo storico maniero di Pornassio*

**IMPERIA.** Anche la Provincia, nel '99, venderà qualcuno dei «gioielli di famiglia». L'obbiettivo, spiega il presidente Gabriele Boscetto, «è quello di reperire risorse da destinare a investimenti». Tra la quarantina di beni immobili (molti gli edifici scolastici, [illegible] anche il campo sportivo Zaccari [illegible] l'oliveto sperimentale di regione Garbella), che attualmente appartengono all'Ente, saranno ceduti il Palazzo Agnesi di Pontedassio, lo storico Castello [illegible] Pornassio, le [illegible] cantoniere lungo il vecchio tracciato della statale 28 [illegible] forse altre unità immobiliari.

Primo in lista è il Palazzo Agnesi, situato nel centro del paese. Trattative sono state avviate con il Comune di Pontedassio, che già ne possiede una fetta consistente: le mansarde e l'ultimo piano, in cui vuol ricavare tre alloggi. Della Provincia sono primo piano, pianterreno (che ospita la sede della Croce Rossa) e seminterrato. Spiega il sindaco Sebastiano Semeria. «A noi l'intero caseggiato interessa, per questo abbiamo preso contatto [illegible] la Provincia. Speriamo di concludere presto». Il prezzo? Orientativamente, sul mezzo miliardo. Come sarà coperta, la spesa? «Attraverso un mutuo», risponde il sindaco.

All'asta c'è anche il Castello di Pornassio, che accoglie tante manifestazioni in estate (e dove, di recente, è stata creata la Confraternita dell'Ormesco, un'associazione che intende propagandare questo vino - tipico della zona - in Italia e all'estero). Un'ala è occupata dalla famiglia Guglierame, eccellente produttrice appunto di Ormeasco. Ma tutto [illegible] resto, da qualche decennio, appartiene alla Provincia. Eretto all'inizio del quindicesimo secolo, [illegible] castello ha subito varie ricostruzioni e rifacimenti, [illegible] conserva [illegible] mura, con quattro guardiole, la cappella con tracce di affreschi e decorazioni, l'atrio con la scala e altri vani. E soprattutto [illegible] in una invidiabile posizione panoramica.

Disseminate lungo l'antico percorso della «28», [illegible] modificato dalle varianti, vi sono alcune ex case cantoniere, ora [illegible] disuso: anche in questo caso l'Amministrazione provinciale spera di realizzare [illegible] gruzzolo di milioni dalla loro vendita a privati o altri enti. Il ricavato servirà per interventi [illegible] manutenzione sugli altri immobili.



Una delle case cantoniere lungo la statale 28 poste in vendita dalla Provincia

**Stefano [illegible]**

---

## Pontedassio, luce del metano

### *Le strade, il Comune e le scuole illuminati dal nuovo impianto*

**PONTEDASSIO.** Grazie a un modernissimo impianto di «cogenerazione», il Comune di Pontedassio riuscirà a riscaldare tutti gli edifici pubblici, illuminarli e alimentare l'illuminazione pubblica, con un risparmio [illegible] almeno il 10 per cento. L'opera, in via di completamento, rappresenta il primo esperimento del genere in Liguria. Un impianto analogo si trova invece a Bologna.

Spiega [illegible] sindaco, Sebastiamo Semeria: «Il Consiglio comunale ha affidato questa importan[illegible] pratica al consigliere Gabriele Saldo e all'ingegner Sismondini, i quali hanno vinto una sfida che all'inizio sembrava irrealizzabile. Ma tutto è stato possibile grazie [illegible] un finanziamento di quasi un miliardo concesso, a fondo perduto, dall'Unione Europea».

In pratica, prosegue Semeria, «si tratta della realizzazione sul [illegible] territorio comunale di un impianto che trasforma l'energia del gas metano in energia elettrica: i lavori sono già in corso, è stata installata una caldaia dove avviene questa trasformazione e sono già stati sistemati sotto terra anche i cavi della corrente elettrica che dovrà raggiungere i vari obiettivi».

L'impianto [illegible] cogenerazione consentirà [illegible] illuminare e riscaldare il Palazzo comunale, l'edificio che ospita le scuole medie, quello delle elementari e delle scuole materne. Poi [illegible] frantoio sociale, il distretto sanitario e la Casa di riposo. Infine consentirà anche di illuminare le strade del centro cittadino.

Conclude Semeria: «Il discor[illegible] non si chiude qui. Potranno allacciarsi alla nostra centrale, in seguito, anche le industrie che hanno sede sul nostro territorio e persino i privati. Tutti in questo modo avranno la possibilità [illegible] risparmiare molto. Si [illegible] più del 10 per cento, ma la percentuale potrà essere superiore». [a. b.]

---

## DALLA CITTA'

**[illegible]**

***Vacanze in [illegible] per i bambini di Chernobyl***

Ancora qualche giorno di va[illegible] in Riviera per i bimbi della Bielorussia, accolti dalle famiglie che collaborano con l'Associazione bambini [illegible] Chernobyl-Martinsicuro. La partenza dei piccoli ospiti della Bielorussia, arrivati sulla Riviera di Ponente pochi giorni prima di Natale, è prevista per martedì 12. In tutta la Liguria, i ragazzini ospitati [illegible] volontari, sono un'ottantina. [b. v.]

**[illegible]**

***Shopping scarso: «Pochi i parcheggi a Porto»***

Ennesima delusione per i commercianti del centro di Porto Maurizio, legata allo [illegible] afflusso [illegible] clienti durante il periodo natalizio: come [illegible] principale di questa cronica crisi [illegible] indicata la mancanza di parcheggi, che rende impossibile la sosta per gli [illegible]quisti. A parte la possibilità di creare nuove «isole pedonali» (si parla della Marina e anche di parte di via Cascione), gli operatori economici chiedono al Comune un impegno concreto che avvii a soluzione il problema, come già è stato fatto per altre [illegible] cittadi[illegible] Ieri, intanto, si sono concluse le giornate dello «shopping» festivo. Nonostante [illegible] deroga garantita dal Comune, ben pochi commercianti hanno deciso di rimanere aperti nel capoluogo. Ad accogliere gli acquirenti, soprattutto i supermercati [illegible] i negozi delle località vicine. A Diano [illegible] Pieve di Teco, ad esempio, gli esercizi commerciali erano quasi tutti aperti. [b. v.]

**[illegible]**

***Diano, i turisti si lamentano [illegible] sporcizia***

Nonostante non sia certo periodo di balneazione e di [illegible] del sole, la spiaggia troppo sporca di Diano Marina, costituirebbe una stonatura anche in inverno, durante i periodi di «ponte festivo», quando la cittadina è piena di turisti [illegible] offre [illegible] clima invidiabile. Lo sostiene il consigliere comunale di opposizione, Ahmadeo Al Beik. Afferma l'esponente di Forza Italia: «Il Comune avrà certo previsto chi deve pulire le spiagge. Non è possibile lasciare il litorale pieno di sporcizia, come [illegible] accaduto [illegible] questi giorni a cavallo tra il Natale e l'Epifania. Si dà una bruttissima immagine [illegible] città. Inutile poi parlare di promozione turistica». [a. b.]

**[illegible]**

***Pericolo in calata Cuneo, [illegible] riparla di chiusura***

Potrebbe [illegible] presto chiusa al transito pedonale calata Cuneo, la pittoresca banchina di Oneglia. Secondo la Capitaneria di porto, infatti, quella zona recintata da cancellate, aperte quando non ci sono navi all'ormeggio, sarebbe pericolosa, tanto più che, oltre alle persone a passeggio, sempre più spesso sull'area scorrazzano anche ciclomotori [illegible] biciclette. Il rischio è legato anche alla presenza di due gru, in movimento lungo due binari. Il Comune, che ha chiesto una proroga, è già stato sollecitato a provvedere. [b. v.]

---

Indagini legate a vari furti nei negozi

## Bloccato algerino con giacconi rubati

**IMPERIA.** *Gli agenti lo hanno bloccato alla pensilina di Porto Maurizio, mentre scendeva da un bus con un «carico» [illegible] giubbotti rubati.* Ora Kanel Amini, algerino di 27 anni (usava [illegible] nome falso di Kanel Derbali, e si qualificava come tunisino), è [illegible] carcere a Imperia, in [illegible] che il fermo di polizia giudiziaria venga convalidato dal sostituto procuratore Filippo Maffeo. L'accusa è di ricettazione.

Gli investigatori dovranno ora appurare se l'extracomunitario sia coinvolto nei furti al negozio di abbigliamento «Danj», che lo scorso mese hanno visto sparire un ampio assortimento di [illegible] in pelle. E proprio giubbotti in pelle, del valore di un milione l'uno, era[illegible] contenuti nel borsone sequestrato all'algerino. Risultano però rubati a un ristoratore imperiese. Amini, senza fissa dimora, ha evidentemente cambiato «specializzazione»: nel '97, era già stato arrestato a Sanremo nell'ambito dell'operazione antidroga Maghreb. Lo avevano bloccato al termine di un *rocambolesco inseguimento*. Era poi tornato in libertà, ma la polizia negli ultimi tempi si [illegible] messa sulle sue tracce perchè sospettava un suo coinvolgimento nei furti in alloggio. I pedinamenti rientrano nell'intensa attività di repressione dei reati contro il patrimonio, affidata all'apposita squadra della Mobile.

Ora [illegible] dovrà appurare [illegible] il nordafricano sappia qualcosa dei furti a ripetizione commessi [illegible] danni della rivendita di abbigliamento «Danj», in Galleria Isnardi. Qui i ladri avevano fatto [illegible] bassa di vestiti per ben due volte nel giro di due settimane. Nel primo caso avevano addirittura svuotato il magazzino. Erano spariti 50 giacconi in pelle e sessanta maglioni. In seguito, poi, era stata segnalata la presenza di extracomunitari, che vendevano giubbotti porta [illegible] porta. Naturalmente, a prezzi stracciati. Gli abiti facevano parte della refurtiva? Il giovane fermato dalla polizia [illegible] sa qualcosa? E' quanto [illegible] dovrà appurare ora. [e. f.]

---

**IL CASO**

**[illegible]**

Coinvolti 102 alloggi, la fornitura (8 milioni) non era stata pagata da tutti. Le reazioni

## Bolletta insoluta, Befana senz'acqua

### *Il sindaco ha disposto la piombatura dei contatori*

**S. BARTOLOMEO.** *Gli abitanti di 102 minialloggi [illegible] un grosso complesso condominiale di via Aurelia [illegible] a San Bartolomeo al Mare, hanno passato la festa della Befana, senz'acqua.* Con un drastico provvedimento il sindaco della cittadina costiera, Rosanna Brun ha, infatti, disposto, nei confronti dei proprietari degli appartamenti, la piombatura dei contattori dell'acqua potabile, perchè ampiamente morosi. La decisione è intervenuta dopo mesi di attesa e numerosi solleciti a cui nes[illegible] ha dato risposta. L'insoluto della bolletta di fornitura idrica ammonta ancora a circa [illegible] milioni.

La crisi è esplosa martedì sera quando gli abitanti del popolato condominio rientrando in casa e aprendo i rubinetti anzichè vedere [illegible] acqua hanno sentito solo flebili gorgoglii. Dopo avere atteso invano che il liquido risgorgasse hanno deciso di informare gli Amministratori comunali. Da qui [illegible] notizia che l'acqua [illegible] stata tolta proprio perchè la bolletta non era stata interamente pagata.



Rosanna Brun sindaco di S. Bartolomeo

Immediate le reazioni [illegible] chi, comunque, aveva versato l'ammontare nelle mani dell'amministratore condominiale. [illegible] erano troppi coloro che si erano dimenticati di assolvere l'impegno economico. Sino alle due di notte i condomini hanno atteso che la questura o la prefettura, debitamente informate, riu[illegible] a risolvere il problema. Ma il sindaco Brun è stato irremovibile.

Afferma lo stesso sindaco: «Per quanto [illegible] le bollette dell'acqua abbiamo accertato all'inizio della scorsa estate che in città esisteva una lunga lista [illegible] morosi. Così abbiamo concesso [illegible] tutti un termine massimo per pagare. La data era stata fissata al 15 agosto scorso. Successivamente tale termine è stato fatto slittare al 15 settembre. Poi non abbiamo più concesso dilazioni. Tutti però sono corsi ad assolvere ai propri impegni ad eccezione del condominio di via Aurelia 84. A questo punto abbiamo deciso la piombatura del contattore. In questi giorni gli abitanti [illegible] andati avanti grazie alle cister[illegible] che consentono una riserva di liquido. Esaurita questa dai rubinetti non è [illegible] più nem[illegible] una goccia. Le proteste [illegible] le polemiche [illegible] state conseguenti. Spiace [illegible] tutti generare dei problemi [illegible] non [illegible] neppure ammissibile che non si paghi la bolletta. Non appena la bolletta verrà saldata il servizio sarà ripristinato».

Replicano i condomini: «E' stato sospeso un pubblico servizio. E' tutto legittimo?».

**Angelo Basso**

**[illegible]**

### *Tutti i lavori in programma*

Le risorse idriche sono anche [illegible] centro dei progetti contenuti nel bilancio [illegible] previsione per il '99 realizzato [illegible]a Provincia. Quest'anno sono in programma lavori [illegible] bonifica e risanamento ambientale del torrente Nervia nei Comuni di Camporosso e Ventimiglia, ma anche lungo il corso del torrente Steria, che attraversa San Bartolomeo al Mare e Cervo. La Provincia, utilizzando fondi regionali, finanzia interventi per il ripristino dell'assetto idrogeologico del rio Santa Lucia a Taggia. Il programma '99 comprende poi la pulizia dell'alveo nel torrente Impero e di rio Trexenda, [illegible] la rimozione di plinti a Borgomaro: le opere saranno [illegible] alla Comunità [illegible] dell'Olivo. I lavori riguardano anche [illegible] torrente Argentina, nel tratto compreso fra [illegible] ponte [illegible] località Levà [illegible] la confluenza del rio Teglia [illegible] Taggia, oltre alla sistemazione dell'Impero alla confluenza [illegible] rii Vesci, Olivastri, Candellero e Maddalena. I tecnici dovranno quindi occuparsi [illegible] risagomatura dell'alveo del Prino, dal ponte di Piani sino alla foce: in questo modo, si ridurranno i rischi legati alle alluvioni. Sono infine programmate opere idrauliche sul Nervia (località Cian [illegible] Cà). [e. f.]

---

## LETTERE AL [illegible]

### I cinema di Oneglia? «[illegible] inadeguati»

Sono anni che veniamo in vacan[illegible] [illegible] Imperia: la città ha poco, purtroppo, da offrire ai turisti, ed è carente anche come sale cinematografiche. Le due di Oneglia sono squallide, fredde [illegible] scomode, e oltretutto offrono una pessima qualità della proiezione e del sonoro: ricordano le sale da biliardo.

Non chiediamo multi-sale superattrezzate (come ci [illegible] in altre, pur piccole, città) ma decoro e rispetto per chi paga un salato biglietto d'ingresso e per tutti coloro che hanno lavorato per la realizzazione del film che - proiettato in queste situazioni - scade di livello.

**Famiglie Bianco-Puliè**, Torino

### Sanremo, [illegible] Foce sottopasso sporco

Abitiamo alla Foce e, a nome di [illegible] cittadini [illegible] Sanremo, in special modo persone che non dispongono [illegible] automezzi e pertanto [illegible] solite passeggiare per le [illegible] della città, rivolgiamo [illegible] protesta per quanto riguarda lo stato di degrado del sottopasso [illegible] via Matteotti (stazione ferroviaria) verso il viale Imperatrice: sporcizia perenne, pavimenti luridi, pareti scrostate, galleria buia.

Siccome è un percorso molto usato da cittadini e turisti, è inutile sottolineare la brutta impressione che può dare tale situazione della nostra città. A paragone del sottopasso di Alassio la città [illegible] Sanremo dovrebbe nascondersi (per non di[illegible] di peggio).

Penso che i responsabili del buon andamento della città, abituati [illegible] viaggiare in automobile, [illegible] abbiano mai constatato personalmente tale scadente primato. Invitiamo pertanto chi di dovere [illegible] provvedere, per [illegible] bene di tutti.

**S. Roggero**, Sanremo

### [illegible] la [illegible] «dei Fiori» o [illegible] città del rumore?

Un plauso alla lettera del dottor Conrieri, pubblicata [illegible] «La Stampa» di domenica 13 dicembre, in merito alla «querelle» sulla rumorosità di Sanremo. Ritengo, senza ombra di dubbio, che se fosse sottoposta all'approvazione dei cittadini otterrebbe non le mille firme dei giovanissimi che hanno sottoscritto il manifesto di libertà al rumore, ma il consenso del 90% [illegible] tutti gli altri abitanti maggiorenni (residenti [illegible] turisti) che effettivamente contribuiscono all'attività economica della città. Infatti [illegible] problema di civiltà, tutelato per di più dalla legge, viene sbandierato come palla al piede dell'andamento turistico cittadino che sconta ben altri precedenti lassismi e incapacità amministrative.

**dr. Giuseppe Vanzi**, Sanremo

### [illegible] dopo [illegible] ancora divelto

Perchè via Divina Provvidenza è rimasta senza l'asfalto che era stato letteralmente divelto dall'alluvione dello [illegible] 30 settembre? Il selciato si è trasformato in una sorta di greto di [illegible] e le auto hanno difficoltà [illegible] transito. Durerà molto questa storia?

**Lettera firmata**
Diano Marina

**Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Alfieri 10, e [illegible] Sanremo, via Gioberti 47**

---

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Imperia:** 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Va[illegible]:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. [illegible]tolomeo:** 405.353. [illegible] 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di [illegible]** 36.377. [illegible]: 279.700. **Pornassio:** 325.132. [illegible] L.: 485.754. **S. [illegible] al Mare:** 488.000. [illegible]: 0184-505.050. [illegible] **di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** [illegible] (anche amb. veterinario).

**ASSISTENZA**

**Telefono Amico:** tel. [illegible]. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

**[illegible] DI TURNO**

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

**Imperia:** *Torres*, via Nazionale 13/a, tel. 0183-29.38.25 - fax 0183-207023; *Massabò*, [illegible] Cascione 146, tel. 0183-36.11.67.

[illegible]: *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi, tel. 0184/573.212.

Le farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

**Bordighera-Vallecrosia:** *Internazionale*, via Vitt. Emanuele 107, tel. 0184-26.14.09.

**Diano - Cervo - S. Bartolomeo:** *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 0183-49.50.95.

**Camporosso:** *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 0184-288.191.

**Dolceacqua:** *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

**Ospedaletti:** *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.

[illegible] **di Teco:** *Cappi*, [illegible] Ponzoni 70, [illegible]. 0183-36.209.

**Riva Ligure:** *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 0184-485.754.

**Santo Stefano al [illegible]** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

**Arma di Taggia:** *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. [illegible].

**Ventimiglia:** *Morel*, via Cavour [illegible] tel. 0184-35.11.61.

**[illegible]**

[illegible] i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanre[illegible] emergenza, Imperia soc[illegible] serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito [illegible] richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

**GUARDIA MEDICA:** notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.909.

**VIGILI DEL FUOCO**

**Soccorso urgente:** 115; **Imperia:** 0183-710.221; **Sanremo:** 0184-506.868; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

---

## DA NON [illegible]

**MONTECARLO**

Acquario con [illegible] mila pesci

Il Museo oceanografico, in avenue Saint Martin, contiene un acquario con 3 mila pesci [illegible] invertebrati di 450 specie, oltre all'esposizione «Art de la nacre, coquillages sacrés», dedicata alla madreperla. Alle 10,45 è possibile assistere al pranzo dei pirana. [d. bo.]

**SANREMO**

Incontro sulla salute mentale

Sabato 16, dalle 9,30 alle 12, nella Sala Fiorentina del Comune di Sanremo si svolgerà [illegible] incontro [illegible] informazione e orientamento al volontariato per la salute mentale. L'argomento in discussione sarà «Emozioni, culture, devianze». [a. b.]

**VENTIMIGLIA**

Assistenza [illegible] frontalieri

Dalle 17 alle 19 è aperto, ogni mercoledì, lo sportello sociale di [illegible] per i lavoratori frontalieri in Francia [illegible] nel Principato di Monaco. Si trova nella Camera del Lavoro di via Sottoconvento 48, ed è curato dal sindacalista Uem Imperio Spinella. [d. bo.]

**IMPERIA**

Lezione sul Futurismo

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, la professoressa Franca Inzaghi terrà una lezione sul futurismo. Alle 17 il docente Piero Gazzano, un corso di yoga. [a.b.]

**ISOLABONA**

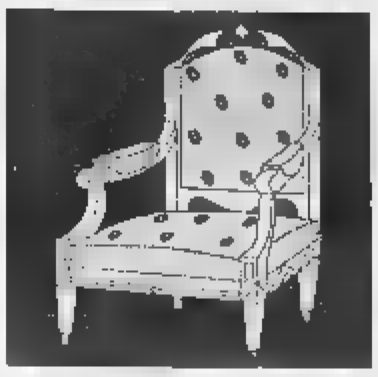
Visita [illegible] castello

Il castello dei Doria, che risale al 13° secolo, [illegible] può visitare dalle [illegible] alle 20. Le opere di restauro sono terminate nel '93. Sede dell'estivo Festival delle arpe, può ospitare un pubblico di 200 persone. Informazioni allo 0184-208402. [d. bo.]

**IMPERIA**

Giochi [illegible] società

Tutti i pomeriggi al Centro Sociale polivalente l'Arcobaleno di via Privata Gazzano 6, si eseguono lavori a maglia e all'uncinetto, giochi a carte e di società. Oggi alle 16.30, inoltre, è in programma un corso di cucina. [a. b.]



### Per le elezioni di primavera si ripropongono alla Provincia gli stessi schieramenti parlamentari

# Imperia come Roma, la Lega corre sola

## *E' scontro ad altissima tensione per il Comune*

**IMPERIA.** Alle prossime consultazioni elettorali di primavera, il centro destra avrà in provincia di Imperia, [illegible] agguerrito antagonista, un centro sinistra strutturato con le stesse componenti dell'attuale governo nazionale. E' l'unico dato certo in questo effervescente inizio [illegible] campagna elettorale.

L'accordo tra le forze interessate è stato già raggiunto. Si [illegible] ora di definire le candidature. Quindi all'importante appuntamento di giugno [illegible] una parte ci sarà Forza Italia con gli alleati tradizionali (An, Ccd e Cdu), dall'altra Ds, Sdi, Ppi, Verdi e Udr. La Lega preferisce, a quanto pare, correre in modo autonomo. [illegible], in ogni caso, il ruolo del Carroccio potrebbe diventare importante e anche determinante nelle circostanze dei possibili ballottaggi.

Il discorso vale solo per l'Amministrazione provinciale e per i Comuni principali (Imperia e Sanremo). Nelle località minori [illegible] ci [illegible] regole da osservare. Si tratta di situazioni atipiche, dove gli accordi si fanno sui programmi e a prescindere dalla tessera di partito e dove si trovano per lo più situazioni consolidate: il sindaco uscente quasi sempre viene riproposto e non ha molti antagonisti che possano contrastarlo.

Per la presidenza della Provincia [illegible] per scontata, [illegible] parte del Polo delle Libertà, la ricandidatura di Gabriele Boscetto, «che ha governato in modo soddisfacente». Suo vice potrebbe essere Vittorio Adolfo, ora [illegible] ai Lavori pubblici. Corre voce che in questa prestigiosa corsa [illegible] suo diretto avversario, per la compagine di centro sinistra, possa [illegible] esponente dell'Udr. Forse il sindaco di Diano Marina, Andrea Guglieri. Ma, per ora, mancano conferme ufficiali.

Le più forti curiosità riguardano invece il Comune di Imperia, dove la competizione tra centro destra e centro sinistra a livello di tensione toccherà i massimi storici. Ieri, circa [illegible] ventilata ricandidatura [illegible] sindaco di Davide Berio, Franco Bonello, per il ds, ha detto: «Intanto confermiamo l'accordo raggiunto tra Udr, Ppi, Sdi, Verdi e Ds. A livello di candidature [illegible] sindaco uscente ha sempre una chance in più rispetto a una nuova proposta. Peraltro nessuno, almeno sinora, ha proposto candidature aternative».

[illegible] sulla «nomination» dell'uscente Berio giocherebbero alcuni dati negativi, quali [illegible] gestione del Comune non del tutto soddisfacente e il fatto di non aver saputo - o voluto - allargare la maggioranza, istituendo un diverso quadro politico secondo la nuova formula.

Novità di rilievo nel capoluogo è la possibile discesa in campo del leader Claudio Scajola: «Io candidato sindaco? E' un'ipotesi legata solo all'extrema ratio. Mi spiego: l'obbiettivo è quello [illegible] riconquistare il Comune per strapparlo a questa inefficiente sinistra, che ha affossato le speranze [illegible] risveglio di quella "bella addormentata" che è Imperia. Per riuscirci, serve l'unione di tutte le forze attive e produttive della città, l'impegno e la coesione dei moderati. E [illegible] si riuscirà a individuare [illegible] candidato forte, che rappresenti questa coalizione, bene. In [illegible] contrario, potrei tornare in campo. Ma, ripeto, solo come soluzione estrema».

Se Scajola dovesse presentarsi e poi non vincere (com'era accaduto nel '95), [illegible] andrebbe del suo prestigio. Ed è per questo motivo che tutti pensano ad una possibile designazione [illegible] Franco Amadeo, Luigi Sappa (assessori in Provincia) o Fran[illegible] Amoretti, tutti personaggi di spicco e con buoni requisiti.

Nel Dianese c'è altrettanta suspence. A Cervo si ricandiderà Teresio Vigo? Qualcuno dice di sì. Ma il coinvolgimento in vicende giudiziarie potrebbe convincerlo a rinunciare. In questo caso in vetta alla lista ci sarà Vittorio Desiglioli. A San Bartolomeo al Mare non ci sono dubbi: l'uscente Rosanna Brun sarà ancora capolista per il centro sinistra. Anche a Diano San Pietro, si riproporrà Franco Ugo (centro destra).

A San Lorenzo al Mare, l'indipendente Franco Bianchi conferma che sarà di nuovo in campo. Quattro anni fa non aveva avuto antagonisti, [illegible] nel piccolo centro costiero si parla di una lista alternativa. E a Pontedassio si ripresenterà Sebastiano Semeria, a capo di una «civica» molto vicina al centrodestra. Dice: «Completeremo le opere già iniziate».

**Angelo Basso**




Da sinistra Davide Berio sindaco uscente di Imperia e Claudio Scajola suo possibile avversario nelle file del Polo delle Libertà

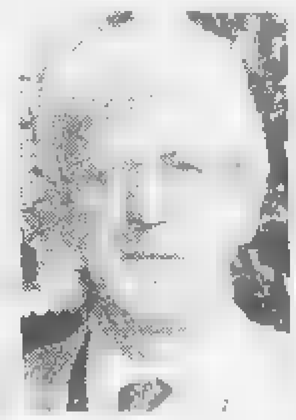



Andrea Guglieri potrebbe essere candidato [illegible] Provincia. Qui a lato Lorenzo Bianchi che si ripresenta a San Lorenzo





Prime indiscrezioni sui candidati alla presidenza della Provincia (a lato il Palazzo della sua sede) Sopra, Teresio Vigo, sindaco attuale di Cervo e Vittorio Desiglioli, che ne potrebbe prendere il posto

A destra Francesco Ugo [illegible] a Diano S. Pietro e Sebastiano Semeria che si ripresenta a Pontedassio

# Al voto dieci comuni

## *Anticipo anche per Sanremo?*

**SANREMO.** Si vota anche in dieci [illegible] del sanremese. E forse a Sanremo dove [illegible] chiamata alle urne potrebbe essere anticipata da novembre a giugno per ragioni logistiche e di opportunità. Complessivamente - esclusa Sanremo - i residenti [illegible] comprensorio sono 12.270. Meno di diecimila i cittadini chiamati al voto. Due i comuni con più [illegible] tremila abitanti: Ospedaletti (3591) e Riva Ligure (3057). Gli altri Comuni dove si vota sono Badalucco (1351 abitanti); Triora (418); Molini di Triora (726); Montalto (432); Carpasio (181) in Valle Argentina; Ceriana (1290) e Bajardo (364) in Valle Armea e Castellaro (880).

Flavio Parrini, sindaco [illegible] Ospedaletti, ha annunciato ufficialmente la sua ricandidatura alla guida della stessa coalizione che l'aveva portato alla guida della cittadina nel '95: Proposta civica. «Riconfermo la stessa squadra che mi ha accompagnato in questi quattro anni con l'aggiunta di qualche persona fidata che ha già ottenuto il gradimento dei miei collaboratori», ha [illegible] Parrini aggiungendo di [illegible] sapere ancora con chi dovrà scontrarsi. [illegible] auguro, in caso di suc[illegible] di trovare di fronte un'opposizione costruttiva e corretta come quella che ha occupato i banchi della minoranza nell'ultimo quadriennio».



Flavio Parrini, sindaco di Ospedaletti

Certa anche la riconferma [illegible] Francesco Montesano (Polo), sindaco «a oltranza» di Riva Ligure. Montesano è alla guida della cittadina rivierasca da 25 anni e ci riprova. Per l'ultima volta, perchè [illegible] nuova legge elettorale non gli concederà più altre possibilità. Questa volta, però, non dovrebbe trovarsi [illegible] fronte come candidato sindaco il rivale di sempre: il dottor Anselmo Avena. Tutto dipenderà dalla coalizione che la sinistra schiererà contro il Polo: non è ancora stato deciso se sarà una lista civica di sinistra o se verrà varata [illegible] lista dell'Ulivo e di centrosinistra allargato.

«Anche [illegible] non correrò da sindaco sarò presente alla prossima competizione elettorale», assicura Avena. Che aggiunge: «Il mio impegno avrà un preciso obiettivo: abbattere un'amministrazione inefficiente basata esclusivamente su clientelismo e assistenzialismo».

E Sanremo? Per ora solo voci. Da più parti si dice che l'orientamento del governo è per giugno. Entro febbraio il Parlamento dovrà varare la legge che anticipa il voto. Bottini ha annunciato che si ricandiderà. Con tutta la vecchia squadra.

**Gian Piero Moretti**

# Cambiano 12 Consigli

## *Nei piccoli paesi del Ponente*

**VALLECROSIA.** Sono dodici i Comuni dell'estremo Ponente che andranno alle urne in primavera per rinnovare i Consigli comunali. Si tratta prevalentemente di piccoli paesi: il centro più «importante» che va alle urne è Vallecrosia, 7 mila 464 abitanti, il più piccolo Olivetta San Michele, 301 anime.

A Vallecrosia deve sciogliere an[illegible] [illegible] riserve [illegible] sindaco Franco Biancheri, che era anche attirato da una eventuale candidatura provinciale. Dovrà fare i conti con una dura opposizione. Probabilmente An si presenterà con una lista sua, con Rocco Raponi candidato sindaco. Lista civica, forse, per Agostino Ontano, che potrebbe anche unirsi [illegible] centro-sinistra. A Vallebona ancora alle elezioni Enrico Lanteri, anche [illegible] l'opposizione ha intenzione di farsi sentire.

Germano Biamonti, sindaco di San Biagio della Cima, deve decidere [illegible] ricandidarsi: è sindaco dal 1970, [illegible] una piccola parentesi di [illegible]. Anche questa volta è quasi certo che non dovrà scontrarsi con altri candidati, perchè l'altra lista [illegible] più di appoggio che di opposizione.

A Soldano si ricandiderà l'attuale giunta guidata da Sergio Marcenaro. A Camporosso (4.642 abitanti), è quasi certo che il sindaco Aldo Rossi, medico, non si ripresenterà, per impegni di lavoro. Al suo posto dovrebbe esserci Marco Bertaina, attuale [illegible] Lavori pubblici, chef a Montecarlo.



Roberto Pizzio, sindaco di Apricale

[illegible] ripresenterà, a Perinaldo, Renato Cane, ed è probabile che proponga una propria lista anche l'ex sindaco, Francesco Guglielmi, dopo la «parentesi giudiziaria» che l'ha tenuto lontano dall'Amministrazione per circa cinque anni.

A Dolceacqua, il sindaco uscente Gloriana Negri, dopo qualche tentennamento, dovrebbe sciogliere le riserve. L'opposizione, che 4 anni fa era rappresentata da Forza Italia, questa volta dovrebbe comunque cambiare candidato sindaco perchè Luciano Mason è passato a Rinnovamento Italiano, ed è possibile che presenti [illegible] lista vicina alle linee della politica di governo.

Ad Isolabona si ricandiderà, probabilmente, Danilo Veziano, con dubbi sull'opposizione: quattro anni fa era una lista formata da donne. Anche ad Apricale si prospetta una riconferma dell'attuale sindaco: Roberto Pizzio, il sindaco che ha trasformato il borgo medievale nel «paese degli artisti».

Altra conferma a Pigna, dove Renato Borfiga è quasi sicuramente di nuovo in lizza per la conferma a sindaco. All'opposizione, forse, l'ex sindaco Paolo Marin.

Nessuna novità anche ad Airole, nell'alta Val Roja, dove dovrebbe ripresentarsi Renzo Pallanca. Idem ad Olivetta San Michele: Giancarlo Mannias non ha dato segni di «abbandono» alla carica di primo cittadino. **[d. bor.]**

[illegible]

# Pollicino: c'è tutto meno i bambini

## *La Casa-famiglia di Taggia è pronta ma i piccoli non le vengono assegnati*

**TAGGIA.** E' pronta ad accogliere bambini in [illegible] di semiabbandono la Casa-famiglia di Ta[illegible] battezzata «Pollicino», ma i piccoli [illegible] sono ancora [illegible] [illegible]gnati. Così i titolari [illegible] servizio, seppure garbatamente, chiedono spiegazioni.

La sede di «Pollicino» è in via Periane 231 ed è in grado di accogliere quattro o cinque bambini con [illegible] fino ai dieci anni. Vi opera una coppia affidataria con la quale coopereranno volontari ed operatori specializzati: uno psicologo ed un educatore professionale. Ora è tutto pronto. Mancano i bambini.

«Siamo pronti da tempo - spiega il presidente dell'Associazione progetto famiglia, Nazzareno Coppola - e ci sono bambini in istituto. Ma non ci vengono ancora affidati. A questo punto intendiamo valutare a fondo i motivi dei ritardi».

I bambini [illegible] nei tre istituti [illegible] Verezzo, Bussana e Coldirodi. Avrebbero dovuto arrivare a Taggia già da novembre.

«Questo - spiega Coppola - in forza di una legge, la 184 del 1983, secondo la quale per ospitare i bambini prima di essere inseriti in istituto, se esiste una comunità di tipo familiare o famiglia affidatari vi si deve ricorrere. L'istituto dovrebbe costituire l'ultima spiaggia e ricorrervi solo in [illegible] delle altre istituzioni. Noi siamo pronti ormai dal [illegible] di novembre ma finora [illegible] [illegible] sbloccato nulla».

L'assegnazione [illegible] di competenza dei Servizi sociali [illegible] Comune e dell'Asl insieme al Tribunale dei minori. Forse, viste le tante e diverse competenze, la solita burocrazia rallenta gli affidi.

[illegible] l'Associazione progetto famiglia guarda avanti. «Cerchiamo volontari per darci una mano - annuncia Coppola -. Ne abbiamo già parecchi, ma più si è [illegible] per tutti. Puntiamo anche a trovare altre famiglie disposte ad accogliere bimbi con problemi familiari. Nominativi che abbiamo già trasmesso ai "Gruppi affido" che riuniscono tutti gli enti preposti».



La casa-famiglia [illegible] Taggia può accogliere inizialmente 4-5 bambini fino a 10 anni. Tuttavia l'affidamento dagli istituti comprensoriali continua a ritardare

Oggi nei tre istituti di Verezzo, Coldirodi e Bussana ci sono oltre cinquanta ospiti in età fino a se[illegible] anni. Molti di questi provengono da famiglie con particolari problematiche. Con l'affido [illegible] prevede comunque il ricongiungimento con la famiglia d'origine secondo progetti [illegible] vengono studiati caso per caso.

Intanto c'è [illegible] altro progetto per la costruzione [illegible] un immobile in via Ariosto a Sanremo dove sarà spostata in seguito anche la casa famiglia di Taggia. **[m. c.]**

# Un nuovo Regina Margherita

## *Si punta sulla fabbrica di scarpe dietro il monumento ai Caduti*

**S. STEFANO AL MARE.** Dopo la nomina [illegible] nuovo Consiglio di amministrazione dell'asilo «Regina Margherita», il prossimo passo sarà la costruzione della nuova sede. Il comitato di gestione è stato designato nel corso dell'ultimo Consiglio comunale. [illegible] fanno parte, oltre al parroco don Umberto Toffani (membro di diritto), Anna Siffredi, Agostino Lupi, Alda Canavese e Lucio D'Aloisio.

La scuola materna è un ente morale rimasto autonomo perchè aveva disponibilità finanziarie sufficienti. Era sorta a seguito [illegible] un lascito di [illegible] benefattrice alla fine dell'Ottocento, mentre altre successive donazioni [illegible] hanno integrato il patrimonio.

L'ente ha in programma la costruzione [illegible] nuovo asilo, operazione che gli permetterà di [illegible]bandonare i vecchi locali di via Andrea Doria dove vengono oggi ospitati oltre trenta bambini. Ora, grazie a [illegible] piano particolareggiato approvato recentemente, sarà possibile procedere alla [illegible] costruzione. L'orientamento è quello di acquistare la vecchia fabbrica di scarpe, dietro al monumento ai Caduti. Sono in corso trattative alle quali, se andranno a buon fine, seguirà la demolizione e la costruzione della nuova sede. Un'operazione economica complessa, che richiederà un ingente investimento di quattrini.

Nello stesso Consiglio comunale [illegible] stati approvati alcuni regolamenti insieme a una vara[illegible] di bilancio e l'autorizzazione all'esercizio provvisorio. Entro gennaio, infine, verrà varato il Comitato manifestazioni composto [illegible] consiglieri comunali e cittadini. In tutto nove membri. **[m. c.]**

# LA VETRINA DELL'AUTO

## IMCAR

AUTOBIANCHI Y10 AVENUE BORDEAUX MET. 1992
[illegible] AX TZX 1.1 [illegible] 1991 VERDE MET.
[illegible] 60S 5P 1992 BIANCO
FIAT [illegible] 60S 5P 1992 GRIGIO MET.
[illegible] 500 ED 700 1993 NERO
FIAT [illegible] SW 1.[illegible] 1992 GRIGIO MET.
FIAT TIPO 1.4 DGT [illegible] BIANCO
FORD ESCORT 1.6 RS TURBO 1990 ROSSO TA
OPEL ASTRA 1.6 SW GLS 1993 BIANCO
[illegible] 1.4 SW GLS 1994 BIANCO SS
OPEL ASTRA 1.6 GT 3P 1993 NERO MET. TA
[illegible] 1.8 SW SPORT 1994 BIANCO AC/SS
RENAULT [illegible] 1.4 RT 1993 VERDE MET.
[illegible] SPITFIRE 1500 1976 ROSSO
[illegible] 1.3 GT 1991 BLU MET.

[illegible] - via L. Brea, 51
OPEL tel 0183 29 43 33
fax 0183 29 43 34

## auto3

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 66 78 01
Via Privata Serenella, 8/10
tel. 0184 56 30 00
SANREMO

**NOVITA'**
**GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO**
Via Privata Serenella, 8/10

A.R. 145 1995
CITROEN 2CV 1981 coll.
FIAT PANDA Selecta 1991
FIAT [illegible] 4x4 1991
[illegible] UNO 45 60S 3P- 60sx 5p 1990/91/94
FIAT PUNTO 55S 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO 75elx 3p [illegible] 5p 1995/98
FIAT PUNTO GT 1995
FIAT BARCHETTA 1996
FIAT [illegible] 1.8 gt 1996 F/O
FIAT BRAVO hgt 1997 F/O
FIAT BRAVO gt td 1997 F/O
FIAT COUPE' Turbo Plus 1996 F/O
[illegible] ESCORT 1.6 16V ghia 1993
LANCIA [illegible] 1993
LANCIA [illegible] Turbo 1995 F/O
MERCEDES 190E 1.8 1993 F/O
OPEL ASTRA Berlina 1.6 1993
[illegible] ASTRA SW 1.8 16V Sport 1994
OPEL CORSA 1.6 GSI 1993
[illegible] 4 1990 coll.
RENAULT CLIO 1.4 RT 1994
SUZUKI [illegible] 1995 Telonato
VOLKSWAGEN [illegible] 2.0 SW 1994 F/O

**Veicoli Commerciali**
FIAT [illegible] Pick-up 1997
FIAT [illegible] Furg. 1995
NISSAN VANETTE

## G.E.T. RENAULT concessionaria

[illegible] RT 2000 1996 Clima aut. - Bianco
[illegible] 5P - 1992 - Grigio Radio - TA - ABS
[illegible] 2000 - 1991 - Grigia CLIMA - ABS
[illegible] 1800 16V SW 1993 - Verde
[illegible] 1300 - 1996 Tetto rigido - Bianco - "GARANZIA"
[illegible] TURBO 16V 4P - 1991 Azzurro - Clima - ABS
[illegible] 825 [illegible] 1993 - Verde Clima - ABS - Int. pelle
[illegible] 5P - 1995 Grigia - SS
[illegible] 1400 4P - 1994 - Viola Clima - SS
[illegible] 1800 16V -1996 Blu - Clima

via Giannetti, [illegible] - [illegible]
tel 0183 29 [illegible] 85/6
fax [illegible] 27 43 91

## AUTO/AP SUZUKI

0183 71 09 31

FIAT PANDA 4x4 1100 Fire i.e. cat + Altri modelli
SUZUKI SAMURAI 4x4 - Berlina - Cabrio - Passo lungo - Vari modelli
MITSUBISHI SPACE RUNNER GLX 16V - Blu met. - 1992 -Clima- Cerchi lega
RENAULT ESPACE [illegible]Z. - Bianco - 1994 - Clima - T.A - 7 posti
BMW 318 IS Blu elettrico met. - 1992 - Tetto apribile - Cerchi lega.
MERCEDES 200 TE SW - Argento met - 1992 - T.A. - C.L. - Clima - Impianto GPL - Antifurto
VOLKSWAGEN GOLF 5p TDI Europe - Blu met. - 1995 - T.A. - 2 Airbag - Sedili risc. - 49.000 km.
FIAT 500 Fire Sporting - Giallo - 1997 - Cerchi lega - 27.000 km.
NISSAN MICRA Super S 16v cat - Bianco 1993 - C.L. - S.S. - T.A.
VOLKSWAGEN POLO GT ie cat - Bianco 1992

SUPER OFFERTA !
FINANZIAMENTO
CON 1ª RATA AD APRILE

## Concessionaria ALFA ROMEO VEGA s.r.l.

- ALFA ROMEO 155 1.6 TS 16V 1997 ROSSO ALFA
- ALFA ROMEO 164 V6 TB SUPER 1993 VISONE MET. FULL OPTIONALS
- ALFA ROMEO SPIDER 2.0 TS 16V LUSSO NUOVA ROSSO ALFA PREZZO PARTICOLARE
- ALFA [illegible] GTV 2.0 TS 16V LUSSO MOD.NUOVO 1998 BLU MET. VETTURA AZIENDALE
- ALFA ROMEO 164 2.0 TS NUOVO BLU MET. PREZZO PARTICOLARE
- ALFA ROMEO [illegible] 2.5 V6 1998 GRIGIO MET. FULL OPT. VETTURA AZIENDALE
- CHRISLER NEON 2.0 1995 VERDE MET. FULL OPTIONALS
- OPEL CALIBRA 4X4 TURBO 1993 NERO FULL OPTIONALS
- PORSCHE 911 CABRIO AMERICA 1988 ROSSO FULL OPTIONALS
- FIAT ULYSSE 2.0 1994 AZZURRO MET.

IMPERIA -v. De Marchi 15/19 tel. 0183 299602/3 fax 0183 299603
ALBENGA - Regione Bottino tel. 0182 50357/51498 fax 0182 541971
FINALE LIGURE -V. del Sagittario 7 tel. 019 690661/2 fax 019 690661

## Ford Concessionaria Viauto

[illegible]
[illegible] Padre Semeria, 120 ✆ 0184/66.11.80
**VENTIMIGLIA**
Piazzale Bevera autoporto ✆ 0184/23.6201

focus
CAR OF THE YEAR 1999
[illegible] PROVA SU [illegible]



## Rivello & C. s.r.l. Concessionaria

- Y 1200 LS CLIMA COPER DARK 12/96 £.15.000.000
- Y 10 SELECTRONIC GRIGIO MET. 1992 £.8.000.000
- Y 1200 LS CLIMA GRIGIO STIL 12/96 £.15.000.000
- Y [illegible] AVENUE BORDEAUX 1993 £. 9.800.000
- Y 1.2 LS 16V BLU NORWICH 1998 £. 19.000.000
- DELTA [illegible] 1.6 BLU APOLLO 12/97 £. 22.500.000
- [illegible] 1.6 IE BIANCO 1993 £. 11.500.000
- DEDRA 1.6 LE SW BIANCO 1998 £. 29.500.000
- DELTA 1.8 BLU MADRAS 1994 £. 14.000.000
- DEDRA 1.8 GAS BIANCO 1992 £. 10.500.000
- [illegible] LE ECO BIANCO 1993 £. 14.500.000
- DEDRA 1.8 SW LE BLU MADRAS 1996 £. 23.800.000
- THEMA 2.0 16V VERDE DERBY 1992 £. 12.500.000
- KAPPA 2.4 TD GRIGIO MET. 1996 £. 33.000.000
- KAPPA 2.4 TD GRIGIO MERCURY 1997 £.41.000.000
- KAPPA 2000 LS GOLDEN WHITE 1995 £. 28.500.000
- KAPPA JTD AZIENDALE GRIGIA 1998 £. 49.800.000

IMPERIA - Via G. M. Serrati, 6 Tel. 0183 - 29.42.82 Fax 0183 - 27.56.44
ALBENGA - VE.LA. V.le dell'Agricoltura, 8 tel. 0182 - 54.01.21 fax 0182 - 54.01.24

## AZ PEUGEOT

PEUGEOT 106 OPEN 1100 1995 BLU CLIMA
[illegible] XS 1400 1995 ROSSO
PEUGEOT 106 XS 1400 [illegible] BIANCO CLIMA
[illegible] LAS VEGAS 950 1997 BLU
PEUGEOT 306 TD 3P 1996 NERO CLIMA
[illegible] XT 5P 1400 1995 BLU
[illegible] 406 SVI 2000 1997 ROSSO
[illegible] 205 GR 3P 1100 1989 ROSSO
[illegible] 205 CABRIO 1100 1989 BIANCO
[illegible] COLORI VARI 1993/1995
[illegible] 900/1000 1991/95 COLORI VARI
CITROEN [illegible] DIESEL 1600 1994 VERDE
[illegible] VENTO TDI 1900 1995 NERO
[illegible] PASSAT SW 1800 1991 NERO
[illegible] 318 1600 1994 GRIGIO FULL OPTIONAL
VOLVO T5 [illegible] 2000 1996 ARGENTO FULL OPT.

VEICOLI COMMERCIALI
PEUGEOT [illegible] Passo lungo T.alto 1996

SANREMO C.so Marconi, 71 tel 0184 66 13 23 fax 0184 66 15 50
IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, 9 tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51

## Solo Honda vi garantisce l'usato per 24 mesi [illegible] chilometraggio illimitato.

- Garanzia 24 mesi [illegible] chilometraggio illimitato.
- 95 controlli documentati da una scheda tecnica.
- Contratto di acquisto trasparente.
- Prezzi esposti.
- Servizio di assistenza stradale 24 ore su 24.
- Finanziamenti personalizzati con Honda Finsystem.
- Solo le auto Honda sono Occasioni Firmate.

| | | |
|---|---|---|
| CIVIC 1.5 16V 3P VTEC 1998 F/O Blu £. 29.500.000 | CIVIC 1.4 16V 3P 25th, 1998 F/O Bianca £. 24.600.000 | CIVIC 1.4 16V 5P 1998 Verde Accessoriata £. 22.000.000 |
| PRELUDE 16V 2P F/O, Argento 1997 £. 28.900.000 | CIVIC 1.4 16V 3P New Age, 1997 Bianca £. 18.800.000 | CIVIC 1.5 16V 3P LSi, Rossa F/O, 1994 £. 14.800.000 |

Se invece cercate la qualità nell'usato [illegible] altre marche, abbiamo selezionato e [illegible] a punto per voi queste proposte.

| | | |
|---|---|---|
| OPEL ASTRA SW 1.4 F/O 1998 £. 24.900.000 | RENAULT MEGANE SCENIC 1.4 RT F/O, 1998 £. 27.200.000 | FORD KA 1.3 3P, 1998 Accessoriata £. 13.800.000 |
| [illegible] MX3 1.8 V6 - 24V - F/O 1994 [illegible]. 19.900.000 | VOLVO [illegible] 4P GLT F/O 1993 - Pelle £. 19.900.000 | FIAT PUNTO 75 SX 5P - F/O [illegible] £. 12.000.000 |

Concessionaria Ufficiale
**LE AUTOMOBILI**
via Foce, 18
18100 IMPERIA
tel. 0183 [illegible] 05 64
0183 27 61 78

[illegible]
First man, then machine.

## Audi VW PieFFe Auto

VALLECROSIA -V.Col.Aprosio 401
tel/fax 0184 25 [illegible] 88

AUDI 80 avant 1.6 101cv grigio 1994 t.a v.e ss £.22.000.000
AUDI 80 1.8E super 112cv grigio 1991 ve clim cl ss £. 9.500.000
[illegible] 520 I 6cil. blu 1989 clim abs cl ss coll. £.12.000.000
FIAT BARCHETTA 1.8 16v argento 1998 hard top £.32.000.000
FIAT MAREA 2.4 [illegible] hlx 125cv argento 1997 clim aut abs cl airbag ve stereo £.31.000.000
FORD MONDEO 1.8 [illegible] blu 1995 clima airbag [illegible] fn £. 21.000.000
LANCIA THEMA 2.0 16v ls verdone 1992 alcantara ss cl clima aut. £.10.500.000
LANCIA [illegible] 2.0 5cil blu 1995 alcantara ss cl clima [illegible] 2airbag £. 25.000.000
OPEL TIGRA 1.6 16v argento 1995 £. 17.500.000
OPEL ASTRA 1.6 sw gls bordeaux 1993 ta ve ss £.13.000.000
PEUGEOT 106 rally 1.3 bianco 1995 ss ve £.11.800.000
[illegible] 205 GTI 1.9 verdone scuro 1993 [illegible] ve ta £. 9.500.000
ROVER 620 [illegible] 2.0 16v verde 1994 pelle ve stereo clima aut. abs ss £. 23.000.000
VW MAGGIOLONE cabrio 1.6 bianco 1975 tutto nuovo £.20.000.000
[illegible] GOLF 1.6 gt 101cv rosso 1995 cl assetto koni ve ss clima £.18.500.000
VW POLO 1.6 comfortline 3p bianco 1996 ve cc clima £. 15.500.000
[illegible] variant 1.6 101cv [illegible] 1995 abs ss 2airbag clima cl antif. £. 24.000.000

## TOYOTA F.lli [illegible] s.n.c.

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI [illegible]
[illegible] - Tel. 0184.663111 - IMPERIA - Tel. 0183.299083

[illegible] A4 Turbo 4 1996
[illegible] 5Porte 1996
[illegible] 1.8 1995
[illegible] 1.8 SW 1995
[illegible] 1.2 1996
[illegible] 2.5 TD 1997
[illegible] 1.6 1997
[illegible] 4x4 1992
[illegible] 4x4 1990
[illegible] 1.2 1993
[illegible] BJ 40 1978
[illegible] 1.6 1990

Novità nell'organico mentre i sindacati formulano le richieste per il contratto

# Casinò, sparisce la voce notturna

## *Dalle 2 in poi al telefono ora risponde un vigilante*

**UN VIGILANTE**



**In pensione il maresciallo Rombo**

Il maresciallo maggiore dell'istituto di vigilanza La Vigile, Vincen[illegible] Rombo, è andato in pensione, dopo quasi 40 anni trascorsi sul piazzale del casinò. Una figura tradizionale [illegible] servizio di sicurezza che [illegible] diventata anche una sorta di portafortuna per i giocatori. Anni fa era rimasto ferito nel tentativo [illegible] sventare una rapina.

[illegible] Sparisce la tradizionale voce notturna del [illegible]tralino del casinò. D'ora in poi, chi telefonerà alla casa da gioco nel cuore della notte non sentirà più all'altro capo [illegible] la voce di un dipendente, solitamente una donna. Risponderà un esterno, un vigilante. Sì, proprio una delle guardie giurate che l'azienda paga per garantirsi uno «scudo» protettivo.

E' un altro segno dei tempi che cambiano. Piccole cose, d'accordo, [illegible] significative. Quella voce notturna [illegible] infatti una sorta d'istituzione all'interno del tempio dell'azzardo. Entrava in servizio alle 2 e «smontava» alle 8 del mattino. Un turno di lavoro affidato a rotazione agli addetti alla portineria di corso degli Inglesi, sette in tutto. Uno di questi è appena andato in pensione, e l'azienda ha colto al volo l'occasione per affidare il compito al vigilante [illegible] turno.

La chiamano razionalizzazio[illegible] dei [illegible]. In realtà, è la necessità di limare le spese [illegible] personale, ormai vicine al tetto dei 70 miliardi l'anno. Quanto basta per mettere in allarme i dipendenti, sorpresi dalla piccola rivoluzione, che, presto, potrebbe essere estesa ai controlli esterni. Il riferimento è soprattutto alla portineria dell'ingresso riservato al personale, sul retro della casa [illegible] gioco, controllata 24 [illegible] su 24 da addetti. Anche questi verrebbero sostituiti (e spostati in altri settori) dalle guardie giurate, nel quadro di una più ampia [illegible]zione per l'innalzamento dei livelli di sicurezza (sarebbero in arrivo nuovi impianti elettronici).



Al casinò ora c'è aria di cambiamenti

E tra i dipendenti già [illegible] voce di una possibile privatiz[illegible] del servizio guardaroba, sulla scia [illegible] quanto avvenuto da tempo per quello legato alle pulizie. Ma i vertici dell'azienda smentiscono seccamente, precisando pure i contenuti delle scelte legate al centralino: «Intanto, dopo le 2 [illegible] notte e fino a quando il casinò è aperto risponde la portineria centrale. Quanto al vigilante, questo già si affiancava all'addetto del turno dalle 2 alle 8, il cui compito non era tanto quello di rispondere al telefono (le chiamate in piena notte so[illegible] rarissime) ma più che altro di presidiare l'area delle centraline d'allarme».

In attesa di comprendere meglio gli obiettivi della dirigenza, i dipendenti si preparano al confronto per il rinnovo del contratto di lavoro. I sindacati hanno presentato la piattafor[illegible] il 29 dicembre, ma l'azienda non ha ancora avuto il tempo [illegible] esaminarla a fondo, a [illegible] tourbillon festivo. Di conseguenza, non è ancora stato aperto ufficialmente il tavolo delle trattative.

Tra le richieste avanzate dalle organizzazioni di categoria, spiccano l'aumento medio di 100 mila lire in busta paga; un maggiore riconoscimento retributivo [illegible] 10% per il lavoro notturno (dalle 24 in poi) il sabato e nei giorni che precedono le festività infrasettimanali, quando aumenta la produttività; la previdenza integrativa nella misu[illegible] dell'1,60% sulla retribuzione lorda.

**Gianni Micaletto**

**DALLA CITTA'**

**[illegible]**

***Il Comune cerca un grande esperto per la commissione***

Anche il sindaco Bottini parteciperà alle trattative con la Rai per il [illegible] della convenzione-Festival. «Formeremo una commissione comunale dopo quella varata dalla Rai - ha annunciato il sindaco -. Dovrà farne parte anche un grande esperto di comunicazione, che stiamo ricercando. Le trattative decolleranno probabilmente a febbraio. Su un punto, però, saremo fermissimi fin da subito: la Rai deve valorizzare i nostri fiori sul palcoscenico. Basta prendere come esempio le belle inquadrature fatte per il Concerto di Capodanno nella Sala d'Oro [illegible] Vienna». [g. mi.]

**[illegible]**

***Scontro frontale tra motocarro e una Golf***

Intervento dei carabinieri in via Zefiro Massa all'alba di ieri per uno scontro frontale che si è verificato tra una Volkswagen Golf e un motocarro. L'impatto, violento, fortunatamente non ha visto gravi [illegible] per i conducenti. La pattuglia del Nucleo Radiomobile che ha effettuato il sopralluogo ha confermato che a provocare l'incidente sarebbe stato il ciclomotore che procedeva in direzione vietata in via Massa, nel tratto a senso unico che collega il Rondò Volta a via San Francesco. [g. ga.]

**[illegible]**

***Caldaia difettosa, allarme in via Borgo Tinasso***

Chiamata d'emergenza ieri pomeriggio per i Vigili del fuoco a causa [illegible] un denso fumo [illegible] proveniente dal condomino «Golf» di via Borgo Tinasso 81. L'allarme è scattato per il malfunzionamento della caldaia del palazzo che è stata comunque spenta prima che potesse provocare danni. [g. ga.]

**[illegible]**

***Folla [illegible] bimbi alla Befana dei Vigili del fuoco***

Centinaia di bambini entusiasti hanno assistito ieri sera all'arrivo in piazza Colombo della «Befana dei Vigili del Fuoco». La vecchina che ha distribuito dolciumi ai piccoli che si trovano nella piazza ha sorpreso tutti calando dall'autoscala. L'appuntamento con la tradizione ha chiuso il ciclo di manifestazioni che hanno visto protagonista il centro di Sanremo per tutto il periodo delle festività natalizie. [g. ga.]

**CONFERENZA**

***Incontro con [illegible] Comunità di Sant'Egidio***

Nella Sala degli Specchi del Comune la Commissione diocesana «Giustizia e pace», accogliendo la proposta [illegible] Papa, organizza domani alle 17 un incontro pubblico [illegible] «Diritti umani». Tra gli oratori esponenti della Comunità di S.Egidio. Alle 20,45 nella chiesa [illegible] S.Rocco il vescovo, monsignor Barabino, celebrerà una messa. [r. b.]

Santo Stefano, per svolgere l'incarico in quattro si divideranno 171 milioni

# Verifiche Ici a dipendenti comunali

## *Accuse dall'opposizione, il sindaco: «Così risparmieremo»*

SANTO STEFANO AL MARE. Troppo denaro da dividere fra i dipendenti comunali. Troppi milioni. Questa, almeno, la tesi sostenuta dal gruppo di mino[illegible] che avversa la scelta dell'Amministrazione [illegible] affidare gli accertamenti dell'Ici ai dipendenti comunali. Che, alla alla fine, avranno da spartirsi una torta da 171 milioni oltre al loro regolare stipendio.

«Non siamo certo contrari agli accertamenti - spiega Andrea Natta - ma non condividamo che a svolgerli siano sola[illegible] i dipendenti comunali. Con tanta disoccupazione si poteva evitare di assegnare il compito solo a chi ha già uno stipendio come i quattro che procederanno ai controlli».

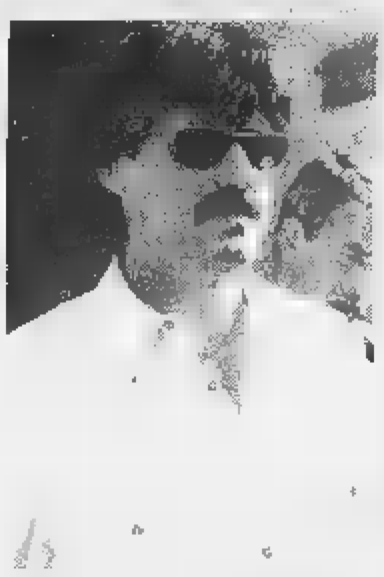
Utilizzare dipendenti che co[illegible] molto bene la realtà di Santo Stefano ed insieme il loro lavoro potrebbe però comportare dei vantaggi: almeno è quanto affermano i vertici dell'Amministrazione comunale presieduta dal sindaco Sergio D'Aloisio.

«Non mi si venga a tirare fuori questo discorso - insiste Natta -. Abbiamo visto [illegible] moltissimi altri comuni [illegible] stati assegnati a personale esterno. Il tutto con risultati complessivamente accettabili. Nel nostro caso si poteva valutare se fra disoccupati, fra i qali ci sono molti giovani idonei che hanno concreti problemi [illegible] a cau[illegible] della mancanza di lavoro».

Alora perchè l'Amministrazione ricorrerebbe ai propri dipendenti?

«Il segretario ha sostenuto che si tratta di un compito che non si poteva affidare a personale esterno, non adeguatamente preparato. E il sindaco ha confermato questa tesi. Tesi che non possiamo condividere».

La delibera di giunta che assegna il progetto obiettivo ai dipendenti riguarda controlli fra il 1993 e il 1996. I costi per il Comune [illegible] di [illegible] milioni a fronte di introiti per 560 milioni. Ad operazione terminata, però, quanto verificato andrà a regime [illegible] ripercussioni positive sui bilanci dei successivi anni. Dei 226 milioni di costi 171 riguardano il personale, 35 Ici [illegible] girare allo Stato per il solo anno 1995 e 20 per le spese di notifica degli [illegible] amministrativi.



Sergio D'Aloisio, sindaco di S.Stefano

Spiega il sindaco Sergio D'Aloisio: «Avevamo tre possibilità. Assegnare il compito ai dipendenti nell'orario di lavoro, oppure conferire l'intervento in appalto, o infine procedere a [illegible] progetto obiettivo ai dipendenti. Abbiamo optato per la terza ipotesi perché come costi sarebbe stata quella che incideva meno dovendo scartare la prima ipotesi avendo pochi dipendenti» E aggiunge: «In questo modo risparmieremo il 50% e cauteleremo i cittadini. Essendoci [illegible] costo già stabilito e senza percentuali sugli introiti, non si corre il rischio di un'applicazione selvaggia delle sanzioni, [illegible] alcuna tolleranza come ad esempio negli errori formali di compilazione. Il discorso dell'assegnazione ai disoccupati è demagogico. Senza dimenticare che l'accertamento è un lavoro che comporta un'alta competenza: competen[illegible] che i nostri dipendenti han[illegible] in abbondanza».

**Marco Corradi**

I carabinieri sulle tracce di [illegible] banda romena

# Nuovi arresti e denunce per i furti alla Standa

SANREMO. Due arresti e tre denunce, questo il bilancio della «guerra dei supermercati», la delicata partita a scacchi che si gioca ogni giorno a Sanremo tra i malviventi e il fronte compatto dei servizi [illegible] sicurezza interni e delle forze dell'ordine. I provvedimenti dell'autorità giudiziaria dimostrano come in questo periodo la «caccia al ladro» si sia fatta particolarmente intensa anche perchè nel mirino non [illegible] finiti solo i prodotti in vendita nei reparti ma anche la clientela.

Gli arresti sono scattati l'al[illegible] sera alla Standa della Foce, in corso Marconi, quando una coppia di borseggiatori romeni ha tentato [illegible] scippare un'anziana. Il colpo, per un bottino di circa 300 mila lire, è andato male per la prontezza di riflessi del personale del supermarket e di altri clienti che sono riusciti a tenere a bada i due stranieri fino all'arrivo di una pattuglia dei carabinieri. Le manette [illegible]no scattate per Pectu Nacusor, [illegible] anni, e per Florin Radu, di 18, entrambi provenienti dalla Romania [illegible] residenti a Nizza. L'ipotesi di reato contestata alla coppia è di rapina impropria. L'interrogatorio [illegible] fronte al giudice per le indagini preliminari è fissato per oggi mattina.

Altri due romeni, Valile Bumbu, 24 anni, e Pedro Sander, di 29, senza fissa dimora, sono stati invece denunciati per un furto [illegible] Standa di via Matteotti per essere stati trovati in possesso di merce rubata per un valore intorno alle 150 mila lire. I carabinieri, [illegible] già [illegible]so in passato, sono convinti che i furti possano essere legati all'attività di una banda ben organizzata e in grado [illegible] poter smerciare sulle bancarelle dei mercati prodotti di profumeria e altri generi a basso costo. Un giro d'affari, comunque, di decine di milioni. [g. [illegible]]

Trovata soluzione nonostante i lavori di restauro

# Il Moac evita lo «sfratto» al Palafiori anche nel '99

SANREMO. Il Moac [illegible] [illegible]bia sede. Anche l'edizione '99 (la 32a della serie) si svolgerà nella tradizionale «culla» del Palafiori di corso Garibaldi. La conferma arriva dall'organiz[illegible] Antonio Covatta, titolare della «Sa.M.M.», che, a sua volta, ha ricevuto assicurazioni da parte del Comune, [illegible] quale ha in appalto l'allestimento della classica mostra-mercato dell'artigianato.

[illegible] questione della sede è rimasta a lungo in sospeso a causa del progetto [illegible] ristrutturazione dell'ex mercato dei fiori, che [illegible] trasformato in un moderno polo fieristico-museale. Secondo i piani dell'Amministrazione, i lavori dovrebbero decollare nell'arco [illegible] sei mesi, cioè poco prima dello svolgimento del Moac, in programma dal 20 al 29 agosto.

Tuttavia, l'appalto non è an[illegible] [illegible] definito, anche se di recente il Consiglio ha approvato (non senza polemiche) il nuovo piano finanziario, con la spesa lievitata da 17 a 26 miliardi. Ed è anche di fronte a questo quadro di relativa incertezza sula data dell'avvio dei lavori che da Palazzo Bellevue è arrivato l'«ok» per l'utilizzo del Palafiori.

In alternativa, Covatta pensava più al nuovo mercato dei fiori di Valle Armea, anche se la soluzione avrebbe presentato gli svantaggi della collocazione periferica, piuttosto che a una tensostruttura sul piazzale del lungomare delle Nazioni. Ma adesso l'«allarme» è definitivamente rientrato: il Moac continuerà a svolgersi nel cuore della città. Con gli immancabili bagni di folla. E se i lavori per il polo fieristico dovessero decollare prima di agosto, l'Amministrazione farà in modo da non coinvolgere l'area del Palafiori. Come? Partendo [illegible] ristrutturazione [illegible] piani inferiori. [g. mi.]

A Ventimiglia 12 ore d'emergenza, è polemica sui ritardi

# La centralina si guasta di notte Tremila persone senz'acqua

VENTIMIGLIA. Quasi tremila abitanti della città di confine sono rimasti senz'acqua per tutta la mattinata di ieri a causa di un guasto alla centralina dell'acquedotto. Per più di dodici ore, se si conta che il guasto alla centralina dell'acquedotto si era verificato a mezzanotte. Il ritorno alla normalità, però, è stato difficoltoso, e il sindaco se la prende con l'Aiga, la società che gestisce l'acquedotto, ■ con i Vigili del fuoco: «Si sono dimostrati burocrati: gli interventi ■ arrivati in ritardo. Ora capisco perchè, ■ Umbria, i terremotati sono ancora senza casa».

■ guasto, secondo quanto hanno riferito i tecnici che sono intervenuti per riparare il guasto, sarebbe dovuto ad ■ vuoto d'aria nelle tubature, che ha provocato uno scoppio che, in un primo tempo, ha messo in allarme gli abitanti della periferia di Ventimiglia: il centro storico, Marina San Giuseppe e San Secondo. Poco dopo le vasche contenenti l'acqua potabile si sono svuotate e gli abitanti sono rimasti senz'acqua.



Il guasto e i gravi disagi si sono verificati ieri nella città alta

Racconta il sindaco Giorgio Valfrè: «L'Aiga è stata avvisata, ma non ha trovato un elettricista: poteva cercare gli operai reperibili o dei vigili. Ha dimostrato la ■ incapacità. Il vicesindaco Gaetano Scullino, con il comandante dei vigili ha chiamato, ■ Imperia, la Prefettura e i Vigili del fuoco perchè portassero due autobotti per ■ tire agli abitanti di cucinare ■ lavarsi. Ma i Vigili del fuoco ■ Ventimiglia non avevano la cisterna, d■ telefonare ad Imperia. Qui ci hanno detto che dovevano aspettare l'ordine dalla Prefettura».

Continua: «E' vergognoso: le emergenze non sono affrontate come tali. Scullino ha poi chiamato in Prefettura, ma prima che qualcosa si muovesse abbiamo dovuto fare i conti con addetti che non sapevano neppure mandare un fax».

Le autobotti, dalle 9 di ieri sono arrivate all'una e ■ quarto, oltretutto vuote con sopra scritto «acqua non potabile». «Hanno caricato l'acqua potabile ■ Ventimiglia, ma poi i pompieri ci hanno detto che, appena entra nella cisterna, non sterilizzata, diventa "non potabile". Ma cosa sono venuti ■ fare? Cosa ce ■ facevamo di acqua per uso non domestico? Potevano stare dove erano».

Alcuni ex amministratori, intanto, sorridevano, di fronte a questi disagi che ■ si riuscivano a risolvere: «Proprio loro che, in quattro anni, non sono riusciti neppure a cambiare le pompe dell'acquedotto», prosegue Valfrè. «Abbiamo ■ il ■ impegno per ottenere un pessimo risultato: è molto deprimente», aggiunge Scullino.

«Quello che mi fa arrabbiare ■ questa incapacità, è questo continuo dire: devo aspettare l'ordine della Prefettura. Questa è incapacità, non volontà, la voglia di far niente che hanno alcune persone».

In seguito, Scullino ha chiamato un privato, Lazzaro, che è arrivato con la cisterna e ha distribuito acqua potabile nella tarda mattinata: l'acqua è arrivata intorno all'una ■ un quarto. Alle quattro meno un quarto le pompe ■ state riparate, e gli abitanti di Ventimiglia alta hanno riottenuto l'acqua dai rubinetti.

■ Borghi

## NOTIZIE FLASH

### Imbrattato con lo spray il sottopasso ■ stazione

Da un paio di settimane il sottopasso che porta al mare da piazza della stazione, a Bordighera, è imbrattato da scritte realizzate con vernice spray, che lo hanno reso poco invitante per i turisti delle vacanze natalizie. Osservano gli abitanti: «Serve un intervento di pulizia, anche se sarebbe stato meglio agire prima».

### Immigrato ferito al volto con un coltello

Un immigrato clandestino ventitreenne, di origine algerina, è stato ■ ferito al volto ■ un coltello da un connazionale, nel centro di Ventimiglia. Secondo quanto ha dichiarato l'episodio sarebbe accaduto davanti alla filiale del San Paolo, ma ■ ci sono testimoni. Lo straniero ■ ■ medicato al pronto soccorso: la prognosi ■ di 10 giorni. I carabinieri di Ventimiglia stanno indagando. Non escludono che si tratti di un episodio di autolesionismo.

### Sul lungomare torna il trenino per i bimbi

E' tornato ieri il trenino per i bambini sulla spianata del depuratore ■ Bordighera. Dopo parecchi mesi, viene riproposta un'attrazione che richiama sempre molti bimbi. Il piazzale dei Pennoni è diventato il luogo per far divertire i più giovani: la scorsa estate ha ospitato il parco giochi con tanti pupazzi autogonfiabili. Il curioso trenino, che viaggia regolarmente sui binari, è gestito da un cittadino di Bordighera, che aveva più volte sollecitato le Amministrazioni della provincia perchè gli trovassero un'area dove poter lavorare.

### «Società politica ■ società ecclesiale», ■ incontro

Il Circolo Arci «Pier Paolo Pasolini» di Ventimiglia, in via Cavour 65, promuove un incontro-dibattito sul tema «Società politica e società ecclesiale: la realtà del mondo protestante», con la partecipazione del Pastore Muller della Comunità Valdese. L'incontro avrà luogo domani, alle 21.

### Strada pericolosa, proteste in località Peidaigo

Il delegato di zona di località Peidaigo a Ventimiglia, Luigi Bono, segnala che la strada, «già devastata dalle buche, è resa pericolosa dal continuo passaggio di mezzi pesanti». «In località Peidaigo, nella curva all'altezza dei numeri civici 20 e 22, il tubo che raccoglie l'acqua della cunetta e attraversa la strada, ■ riesce ad incanalare tutta l'acqua piovana - dice Bono - Di conseguenza, l'acqua si riversa in superficie, con disagio per il transito pedonale ■ provocando lo scrostamento del manto di catrame». [d. bo.]

Parla Sonia Viale

# Contributi per artigiani E' polemica

VENTIMIGLIA. «No ai contributi a tutti gli artigiani della provincia: occorre favorire quelli di Ventimiglia». La Lega Nord protesta per il mancato accoglimento della ■ proposta protezionista nei confronti delle imprese della città di confine.

Nell'ultimo Consiglio comunale era stato approvato il regolamento per la concessione di contributi alle imprese artigiane, «per favorirne la creazione e lo sviluppo».

Il consigliere Sonia Viale della Lega Nord ■ proposto ■ inserire un emendamento per riservare una quota pari ■ 15 per cento dei fondi disponibili ad imprese i cui titolari fossero residenti a Ventimiglia da almeno cinque anni. Questa quota andava ad aggiungersi a quella riservata alle imprese i cui titolari fossero giovani, donne, oppure imprese che dal centro si trasferivano in periferia.

«Oggi, invece, possono accedere ai contributi tutte le aziende che operano nella provincia, i cui titolari possono ■ essere residenti al di fuori di Ventimiglia» spiega la Viale.

E aggiunge: «L'emendamento è stato respinto dalla maggioranza, in barba ai proclami del sindaco Valfrè che, in campagna elettorale aveva più volte sostenuto che avrebbe riservato ai cittadini ventimigliesi ■ alle aziende locali ogni possibile corsia preferenziale».

Il contributo in conto capitale destinato alle imprese, riguarderà l'acquisto, costruzione, ristrutturazione di immobili usati per l'attività, per comprare macchinari ■ attrezzature, per le spese inerenti il trasferimento dell'attività ■ in particolare l'insediamento di artigianato artistico nella città alta, oltre che per spese per la promozione.

Gli investimenti per i quali viene richiesto il contributo non devono ■ di importo inferiore a quattro milioni. Il 30 per cento dei fondi sono riservati a investimenti di imprese i cui titolari abbiano meno di 28 anni o siano donne. Un'ulteriore quota del 30 per cento è destinata al trasferimento dal centro alla perifria delle imprese che causano disagio per rumori ■ fumi. La Viale voleva che fosse aggiunto un 15 per cento per le imprese ventimigliesi.

La domanda di contributo deve essere presentata entro il 31 dicembre di ogni anno, redatta inoltre su appositi moduli, con fatturazioni ■ documentazioni varie.

Il consigliere di opposizione segnala, inoltre, che per il provvedimento approvato dal Consiglio comunale, «nel bilancio del '98 non c'era la copertura finanziaria e si dovrà attendere il nuovo bilancio per avere i fondi disponibili a favore delle imprese artigiane». Tutto è rinviato al prossimo anno, quindi.

[d. bo.]

IL CASO

LE LAMENTELE PER IL DEGRADO

Ridotti i dipendenti della società che ha in gestione la raccolta e lo smaltimento, aumentano i costi

# «Bordighera affonda in un mare di rifiuti»

## *Dossier di due consiglieri: «La città è sporca, il servizio scarso»*

BORDIGHERA. Un dossier sulla nettezza urbana: ■ una mozione al sindaco Alvaro Vignali il gruppo dei democratici di sinistra «mette a nudo» un servizio che, in alcuni punti, non rispetterebbe il capitolato d'appalto. E' una denuncia forte quella dei consiglieri Sergio Giribaldi e Giancarlo Lora, un atto di opposizione che potrebbe sfociare in una denuncia alla magistratura: «Non vorremmo vederci costretti a sporgere denuncia contro il sindaco o chi per esso incaricato, nel caso l'Amministrazione non risolverà i problemi».

Affermano i consiglieri: «Negli ultimi anni il costo della nettezza urbana è progressivamente aumentato, ma il servizio si ■ rivelato inversamente proporzionale, ■ un deterioramento del decoro cittadino ■ un aumento della sporcizia. Basta percorrere le vie cittadine per notare il degrado, con strade e marciapiedi abbandonati, coperti da carte, sterpaglie ed escrementi di animali. La Sirtis, società appaltatrice del servizio, ogni giorno, nei fogli di presenza presentati al comando dei vigili urbani, dichiara 20 dipendenti, ma poi il personale sulla strada sembra inferiore».





Sergio Giribaldi consigliere Ds all'attacco sui rifiuti
A lato il deposito ■ Camporosso al centro delle polemiche

Inoltre, al passaggio, nel '93, dall'Ispa alla Sirtis, i dipendenti ■ scesi da ■ a 28. Giribaldi e Lora ■ chiedono se il personale sia sufficiente.

Nel loro dossier, i consiglieri cercano di capire ■ venga rispettato il capitolato d'appalto. Formalmente il minimo delle unità lavorative viene garantito, ■ prendendo in esame anche i fogli di presenza ■ dell'altro cantiere della società, a Camporosso, abbiamo avuto la sgradita sorpresa che il personale ■ forza ■ Bordighera risultava contemporaneamente presente anche ■ Camporosso. Capitolo rispettato, invece, per quanto riguarda l'assunzione di almeno 4 lavoratori stagionali.

I conti non tornano, invece, per quanto riguarda i 540 cassonetti e i 400 trespoli previsti: «Non ci risulta: il più delle volte si deve percorrere parecchia strada per trovare un cestino». Continuano i diessini: «Di un'altra cosa abbiamo la certezza. ■ lavaggio strade, marciapiedi ■ cassonetti non viene rispettato. Da quanto tempo? E ancora: il funzionario incaricato, quando controlla?».

A proposito della decisione della Sirtis di accorpare i cantieri di Bordighera e Camporosso, le assicurazioni della ditta che ciò non comporta una minore presenza di operatori ma soltanto ■ migliore utilizzo delle risorse, non convince assolutamente i consiglieri: «Inoltre, questo cantiere unico, secondo noi, non deve essere ad unico vantaggio della società, ma anche della collettività, che è poi quella che paga».

Si affronta anche il tema della raccolta differenziata: «Ci piacerebbe sapere come mai, mentre l'obiettivo di tutte le Amministrazioni è volto allo sviluppo della raccolta differenziata, Bordighera è l'unico Comune del comprensorio che non ha aderito alla convenzione con la Comunità Montana Intemelia per la raccolta differenziata porta a porta. La Regione ha concesso un finanziamento per la costruzione, a Camporosso, di un centro di stockaggio per la raccolta differenziata», scrivono i consiglieri, che vorrebbero sapere cosa intende fare l'Amministrazione in vista della prossima scadenza dell'appalto: «Non vorremmo trovarci in balia del diktat dell'appaltatore». [d. bo.]

## LA MAGIA A CAMPOROSSO



### Il club sarà intitolato a Darsano

Sono ripresi gli incontri mensili dedicati alla magia al ristorante Le Ruote di Camporosso Mare. I soci del Club della Magia si incontrano per scambiarsi tecniche, trucchi ■ provare nuovi giochi di illusionismo con carte, monete e altri oggetti. Il Club è stato intitolato a un socio fondatore e attivo collaboratore, scomparso a settembre: si chiamerà «Circolo magico Salvatore Darsano». Il Club ■ stato anche allietato ■ una buona notizia: uno dei soci, Massimo Nario, in arte «Le Grand Gaspar» (nella foto), è rientrato da una tornée ■ Santo Domingo, dove ha ottenuto successo in teatro ■ ■ televisione. Tornerà, ■ febbraio, ospite di una trasmissione. Chi fosse interessato a far parte del Club può telefonare allo 0348/234300). [d. bo.]

Ieri l'incontro con Guibal, i progetti del Cirses

# Mentone, per l'olivicoltura l'aiuto arriva da Imperia

MENTONE. L'olivicoltura imperiese sbarca in Costa Azzurra, per contribuire (con la propria esperienza) al riammodernamento del settore. Il primo contatto per un censimento delle aree olivicole c'è stato, ■ si punta ad allargare il discorso, e «a costituire nuovi impianti con criteri moderni ■ razionali». E' il risultato dell'incontro di ieri a Mentone, tra la delegazione del Cirses di Imperia e gli amministratori francesi, guidati dal sindaco Jean-Claude Guibal, deputato al Parlamento.

Anche questa riunione, che segue quella dello scorso dicembre, è stata proficua per passare alla fase progettuale e alla costituzione del Centro ■ assistenza tecnica a sostegno degli olivicoltori d'oltre confine. A quanto riferisce il presidente Franco Pullia, «il Cirses si occuperà della formazione professionale per i giovani che saranno impegnati nella realizzazione dei vari progetti». Tra questi, le potature di riforma negli oliveti tradizionali del territorio di Mentone e la creazione di ■ piantagioni con criteri più moderni. [s. d.]



Jean-Claude Guibal, sindaco di Mentone

Bordighera, domenica al Palaparco la cerimonia del Comitato provinciale

# Il Coni premia i migliori del '98

## *Riconoscimenti ad atleti, tecnici e dirigenti*

IMPERIA. Anche quest'anno, il Coni provinciale di Imperia premierà i personaggi sportivi che maggiormente si sono distinti durante l'appena trascorso 1998. La consueta cerimonia di consegna delle benemerenze, assegnate agli atleti, ai dirigenti e ai tecnici ■ terrà questa volta nel Ponente della Riviera.

L'iniziativa, fortemente voluta dal presidente del comitato, Luigi Ivo Bensa (giudice internazionale di ciclismo, ha seguito nella sua carriera decine di competizioni, tra Giri d'Italia, Tour de France e Mondiali), si svolgerà domenica prossima ■ Bordighera, nel salone ■ Palazzo ■ Parco.

Avrà inizio alle 10, e rivestirà ■ particolare importanza perchè, nell'ambito ■ premiazione, verranno attribuiti speciali riconoscimenti a cinque dirigenti sportivi della provincia di Imperia per la ■ pluriennale attività (i nomi ancora non sono stati resi noti), e ■ una società locale, che ha festeggiato il 50° di fondazione.



Luigi Ivo Bensa, presidente del Coni

Il Coni premierà poi i risultati a livello nazionale ottenuti da tre società ponentine nelle discipline della pallavolo e delle bocce: ma anche lo sport scolastico sarà ben rappresentato, ■ testimonianza della crescente attenzione del Comitato imperiese per l'attività dei più giovani.

Alcune benemerenze saranno infatti consegnate agli atleti imperiesi che hanno centrato riscontri brillanti alle fasi nazionali dei Giochi della Gioventù ■ dei Campionati Studenteschi. Nelle «Olimpiadi scolastiche», i ponentini si sono fatti onore, ottenendo una medaglia d'oro, quattro argenti ■ due bronzi nella ginnastica artistica, nella pallavolo femminile, nell'atletica leggera ■ nel pallone elastico.

L'appuntamento ■ importante, perchè ricorda le imprese dei migliori talenti ■ premia pubblicamente il lavoro, spesso ■ ma prezioso di dirigenti ■ tecnici, alla base di tanti risultati degli atleti. [l. a.]

### L'iniziativa della Stampa ha coinvolto 25 mila studenti: l'elenco dei premi

# Conto alla rovescia per Carta Bianca

## *Entro il 15 gennaio vanno spediti gli elaborati*

Scatta il conto alla rovescia per «Carta Bianca», l'iniziativa promossa da «La Stampa» e riservata ai ragazzi delle scuole superiori, statali e non. Scade infatti il 15 gennaio il termine di presentazione (o spedizione) degli elaborati che gli studenti hanno completato nel dicembre scorso. I lavori andranno indirizzati a Programmaidea, via Condove 11 - 10128 Torino.

**GLI ISCRITTI.** A «Carta Bianca» hanno partecipato ben [illegible] gruppi di lavoro che hanno coinvolto circa 25 mila studenti. Gli istituti di Torino che hanno partecipato all'iniziativa [illegible] stati 181, seguiti dai 57 di Cuneo e dai 51 di Genova. Novara ha iscritto 47 scuole medie superiori, 36 Vercelli, 30 Savona, 21 Alessandria, 20 Asti, 12 Aosta. Tanti, tantissimi giovani hanno affrontato con grande impegno e serietà l'opportunità che «La Stampa», insieme al Premio Grinzane Cavour, ha offerto loro per inventare un giornale e per veicolare fantasia ed estro. Ma anche per esprimere desideri, sentimenti e aspirazioni.

Si è trattato di un gioco, ma anche i giochi sono [illegible] serie. Perchè non hanno vincoli burocratici, [illegible] non quello dell'adesione. Si è trattato indubbiamente [illegible] gioco utile anche come esercizio in vista della nuova Maturità: quest'anno per la prima volta i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova [illegible] italiano scrivendo un saggio, una recensione [illegible] sce[illegible]tura.

**LE [illegible]** Come più volte abbiamo sottolineato, gli elaborati dovranno contenere scritti a macchina o al computer e devono comprendere dodici pagine: la prima, la più importante per qualunque giornale. Poi le due pagine con le cronache locali. La quarta con la politica, società e costume. La quinta è dedicata invece alle scienze, la sesta e la settima all'arte-cinema e alla televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava e nona pagina. In decima lo sport. La novità è rappresentata dalla «pagina [illegible] non c'è» perchè tutta da inventare con argomenti giudicati vitali ed importanti. Infine la dodicesima dedicata alla pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno d'un lancio per farsi conoscere.

**[illegible].** I lavori [illegible] esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (saranno tremila gli Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in denaro saranno depositati su un libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

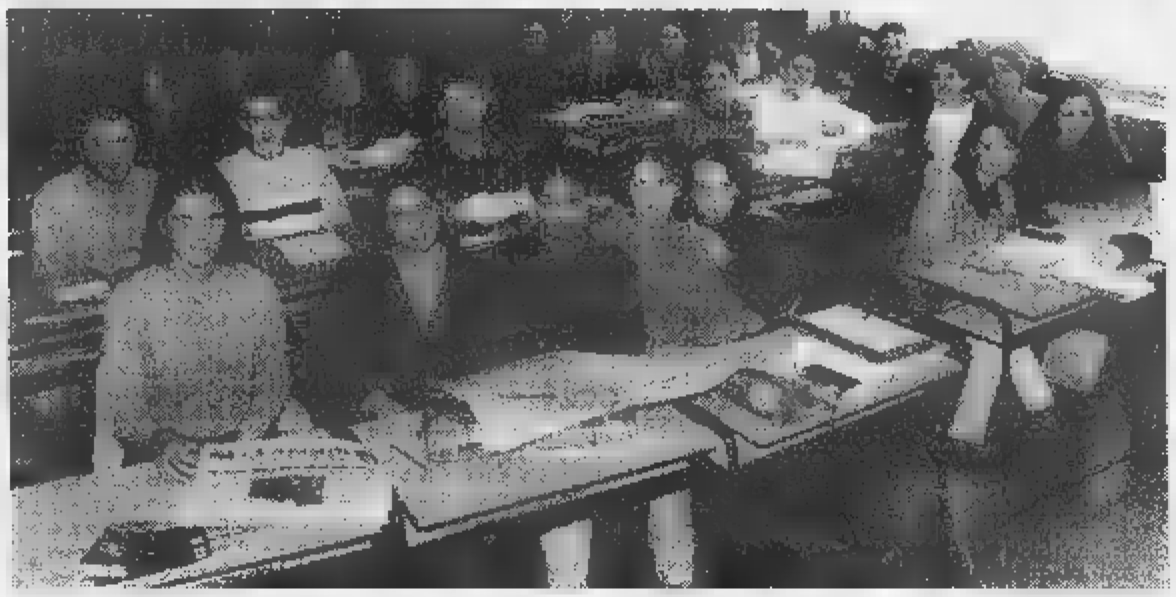
Ogni provincia avrà ovviamente a sua disposizione un montepremi. La provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura, Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole [illegible] almeno cinque giornali [illegible] un computer e l'abbonamento per un anno a Internet.

Il migliori giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso nel [illegible] interno, verrà tirato in 30 mila copie, presentato e distribuito al Salone del Libro 1999.

Se vi restano dei dubbi chiamate il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle [illegible] alle 13 e dalle 14 alle 18.

In palio: libretti di risparmio computer, prodotti multimediali ed abbonamenti al giornale



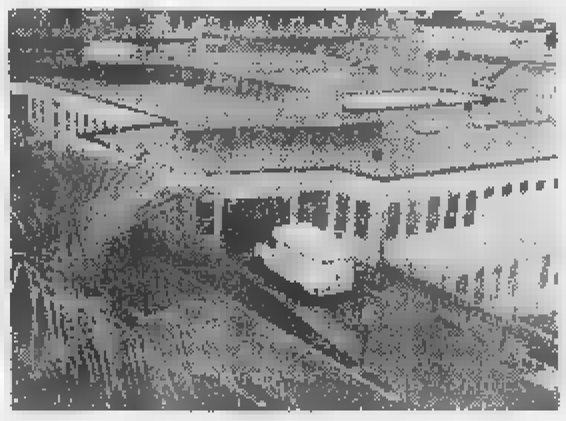



Studenti al lavoro per preparare gli elaborati da inviare a Carta Bianca

### Dai magistrati della Corte d'Appello

# Peculato e abuso d'ufficio assoluzione per Spotorno

## *Il primario del Santa Corona in attesa d'essere giudicato per le «protesi d'oro»*



Il professor Lorenzo Spotorno è [illegible] assolto dall'accusa di aver «gestito» irregolarmente i pazienti dell'ospedale Santa Corona (nella foto)

PIETRA LIGURE. «Il fatto non sussiste». Con questa formula la Corte d'Appello di Genova ha sancito il «non luogo a procedere» nei confronti di Lorenzo Spotorno, primario di chirurgia protesica dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Per il primario, ed altri suoi colleghi, è una prima vittoria significativa nei confronti della Procura della Repubblica di Savona. Si tratta di una tranche secondaria del maxi-processo in programma fra qualche settimana ma [illegible] si cancella una delle accuse cardine che avevano portato al clamoroso arresto del medico. Lorenzo Spotorno [illegible] infatti accusato, con i colleghi primario o aiuto del nosocomio pietrese Claudio Ameri, Carlo Mattiauda, Paolo Zino, Marco Viara, di aver «parcheggiato» alcuni pazienti di artoprotesi in altri reparti dell'ospedale in modo pretestuoso e anomalo. Fra le accuse peculato ed abuso d'ufficio.

«Era stato configurato un abuso senza precisare quali leggi o regolamenti le condotte incriminate abbiano violato e [illegible] che risultino siffatte violazioni, e questo determina l'insufficienza del fatto reato» scrive la Corte d'Appello.

Spotorno aveva anche definito «rozzo» il comportamento dei carabinieri dei Nas che erano persino entrati in sala operatoria mentre stava intervenendo su un paziente. Ma il chirurgo è [illegible] anche prosciolto dall'accusa di oltraggio.

Restano in piedi altre accuse, tutte respinte dal primario miliardario, nell'ambito dell'inchiesta delle «protesi d'oro». Spotorno avrebbe usato protesi da lui stesso inventate ed avrebbe gonfiato le liste d'attesa dei pazienti per dirottarli in cliniche private. Questo il commento del primario, fermato ieri in una piazza di Pietra: «Il [illegible] arresto è stato ingiusto. Un altro pezzo delle accuse è caduto. Sono stati arrecati danni gravi alla mia immagine e a quella dell'ospedale. Intanto oggi, come prima di questi fatti, continuiamo ad essere fra i primi in Italia per interventi chirurgici di artoprotesi. Siamo arrivati a quota 1400 nel '98».

**Augusto [illegible]**

Vero country a Ospedaletti, a Diano le proposte del discopub «Kinselas»

# Ritmi latini e musica dance

## *Al «Williams» c'è il cabaret dell'Elastico*

Ecco la guida per uscire, tra discoteche, pub e musica dal vivo, in questo primo giovedì dell'anno.

**ALASSIO** Alle 22.30, il Victorian pub propone il concerto dei Blues Pigiams.

**ANDORA** Si balla il liscio con l'orchestra spettacolo Sagittario al dancing Il Timone. Piano bar [illegible] un ambiente raffinato alla Casa del Priore [illegible] via Castello.

**DIANO MARINA** Al Valerie club di via Generale Ardoino, musica rock e new wave con dj Fabrizio [illegible] cocktail del Pirata. Il bar Dedian di corso Roma [illegible] ha appena cambiato volto, trasformandosi nel disco bar Kinselas. Il locale propone giochi elettronici con le «Play stations», animazione e un sottofondo tutto da ballare. Il pub Excalibur in via Cairoli, che [illegible] tanti tipi di birra in un ambiente molto «irlandese», mette a disposizione dei clienti le freccette elettroniche.

[illegible] Al Winston Churchill pub di via Airenti ci sono giochi di società e freccette elettroniche. Il music bar Los Tres di largo San Francesco assicura un costante sottofondo musicale a cura di un deejay. Video-juke box al rinnovato Saint Germain di via Des Geneys. Il Sailor's alla Marina di Porto Maurizio propone un nuovo giovedì sera dedicato ai ritmi sudamericani, in compagnia di dj Luisito [illegible] della Tribù Latina. L'animazione ha inizio alle 22.

[illegible] Pinte di birra all'irish pub J.J. Smith's dei giardini Vittorio Veneto. Piano bar di classe al George La Nuit [illegible] via Bixio.

[illegible] Al Caffrey's Pub, spettacolo d'arte varia con la direzione artistica dell'agenzia Day Dream: alle 21,30 spettacolo di musica country e rock in trio con i Black Stage.

**BOR**[illegible] Al Williams pub [illegible] piazza della stazione, «Cabaret Trio», satira contemporanea con l'Elastico. Lo spettacolo, ricco di gag, dura circa un'ora, dalle 21,30.

**VENTIMIGLIA** Sottofondo musicale al pub nautico Flying Dutchman di via Hanbury, vicino alla Croce Verde.

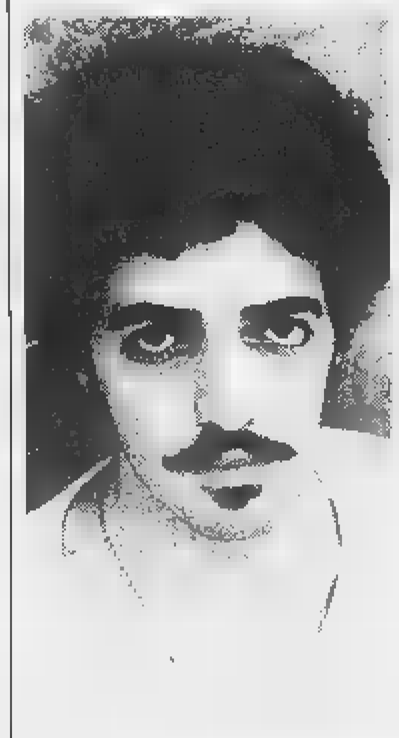
[illegible] E' aperto fino a tardi il disco-bar Bombay Café di avenue Princesse Grace 3, [illegible] animazione e [illegible] di sottofondo. [d. bo.]

### *Il Jimmy'z va al Parady'z*

Operazione Jimmy'z a Monte Carlo nei primi mesi del 99. Il tempio del divertimento notturno più famoso del Principato e della Cote ha chiuso i battenti per essere completamente rifatto sia nella concezione che nell'arredamento. Un primo passo prima del totale restyling di tutto lo Sporting Club che accoglie anche la Salle des Etoiles. Sarà pronto ai primi di giugno. Ma i frequentatori della discoteca più 'in' della Costa Azzurra [illegible] resteranno orfani, perchè l'anima del Jimmy'z si sposta provvisoriamente dallo Sporting Club per insediarsi nell'altro locale notturno della Société des Bains de Mer, il Parady'z, distante poche decine [illegible] metri. Nuove insegne luminose e nuovo logo con una sorta di inaugurazione prevista questa sera a partire dalle 23. «Un passo importante» dice il direttore del Jimmy'z, Frank Fiorito. «Si volta pagina per ridare lustro e novità al locale, che a lavori completati offrirà molte più opportunità alla sua esclusiva clientela». Per renderlo più accogliente l'ex Parady'z, tradizionalmente all'aperto, [illegible] stato chiuso ai lati. E la curiosità è che il Jimmy'z ritrova in un certo senso le sue origini. Alla fine degli Anni Sessanta infatti, la sede era proprio al posto del Parady'z. Alla festa di questa sera sono attesi molti vip [illegible] personaggi in vista del Principato. [a. m.]

### A Imperia c'è Max Gazzè

#### *Questa sera al Tre Alberi club il cantautore di «Vento d'estate»*



Il cantautore [illegible] Max Gazzè

IMPERIA. Ha 31 anni, un singolo di grande successo all'attivo in coppia con Niccolò Fabi (il tormentone di «Vento d'estate», che ha vinto, per l'appunto, «Un disco per l'estate»), ha partecipato all'edizione '98 del Premio Tenco e sarà in gara al Festival di Sanremo. E' la carta d'identità di Max Gazzè, cantautore romano che stasera alle 21,30 si esibisce al Tre Alberi music club di via Littardi. Il nuovo appuntamento live all'ex Quartiere Latino è inserito nella tournèe di presentazione dell'album «La favola di Adamo ed Eva», tredici canzoni e un «pezzo fantasma» che comprendono anche «Cara Valentina» del '97.

Bassista [illegible] talento e [illegible] di esperienza, l'artista è attivo fin dagli Anni 80 ma il primo disco, «Come un'onda del mare», è del '96. I biglietti per il concerto co[illegible] [illegible] mila lire. Dalla mezzanotte, l'ingresso è libero: si balla con un dj. Tra i prossimi arrivi al Tre Alberi c'è Finardi, atteso il 14. [e. f.]

Ecco le proposte della giornata

# Teatro dialettale ed esposizioni

E' ricca [illegible] mappa per scoprire luoghi [illegible] iniziative durante la giornata, da soli o in compagnia.

**DIANO CASTELLO** La mostra personale di Waltraud Keyn, «Acquarelli della Valle Dianese e dipinti a olio astratto», si svolge fino al 17 nell'Atelier Keyn di via Marconi 12, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Mercatino delle feste al teatro Concordia e laboratorio di decorazione su ceramica, con esposizione permanente di Mirella Vasapolli.

[illegible] La Società vegetariana organizza una cena basata su «specialità non violente», dove le carni sono bandite. Il ritrovo è alle 18,30 in piazza della Vittoria. Informazioni allo 0183-272737. Continuano le visite ai presepi: fino al 15, nella chiesa dei Padri Minimi, si può vedere una raffigurazione con spruzzi d'acqua [illegible] statue in movimento (orario 8-12; 15,30-18). Alla parrocchia di Santa Maria Maggiore, a Castelvecchio, l'orario di visita del presepe [illegible] dalle 9,30 alle 12 [illegible] dalle 15 alle 18,30.

[illegible] Recital della Cumpagnia du Teatru Ventemigliusu, alle 15,30, nel Centro solidarietà anziani [illegible] via Noaro. Proiezione di diapositive, alle 21, al Palazzo del parco. I titoli sono «Dal Monte Bianco al mare: luoghi, gesti, personaggi dell'arrampicata da 4 mila metri a zero» e «Suggestioni d'acqua: magia del Torrente Barbaira», a [illegible] del Cai di Bordighera con l'Associazione ligure Arrampicata Sanremo. Alla Biblioteca civica internazionale [illegible] via Romana 52 continua fino a domenica la mostra di opere su carta di Bernardo Asplanato. Orario: dalle 8,30 alle 13,30 [illegible] dalle 15 alle 18.

**APRICALE** Sino al 15, nel salone e nel giardino pensile del Castello della Lucertola si svolge la mostra «Cronaca di terrafermo», con le opere dell'artista Eugenio Corradi. Durerà fino al [illegible] febbraio, invece, la mostra «Passaggi obbligati», sempre di Corradi.

[illegible] Sino a domenica al Forte dell'Annunziata si tiene la mostra fotografica di Antonio Ria [illegible] Luciano Burani. Al civico museo archeologico Girolamo Rossi, sempre al Forte dell'Annunziata, c'è l'esposizione «I tesori [illegible] Ventimiglia», dalle 9 alle 12,30 [illegible] dalle 15 alle 17, con la possibilità di visite guidate e proiezioni di diapositive. I giardini Hanbury sono aperti, in località La Mortola, dalle 10 alle 16, con entrata [illegible] 8500 lire.

[illegible] Cine-conferenza sulla Giordania con Visages du Monde, alle 16 e alle 20,30, al Cinema Eden. Visita guidata a Villa Eileen Gray, una architettura degli Anni '30, alle 14,30, in route de Castellar.

[illegible] Alle 18,15, nella Salle des Variétés, conferenza sulle Donne pittrici nel 19° secolo, con la storica dell'Arte Louise Gubernatis. [d. bo.]

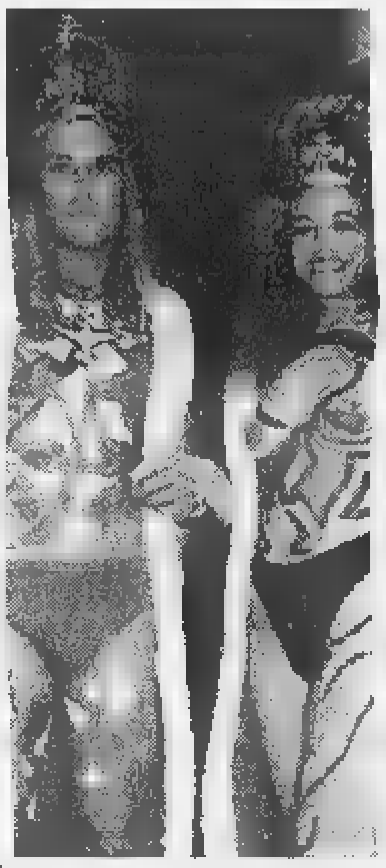
LA BELLEZZA

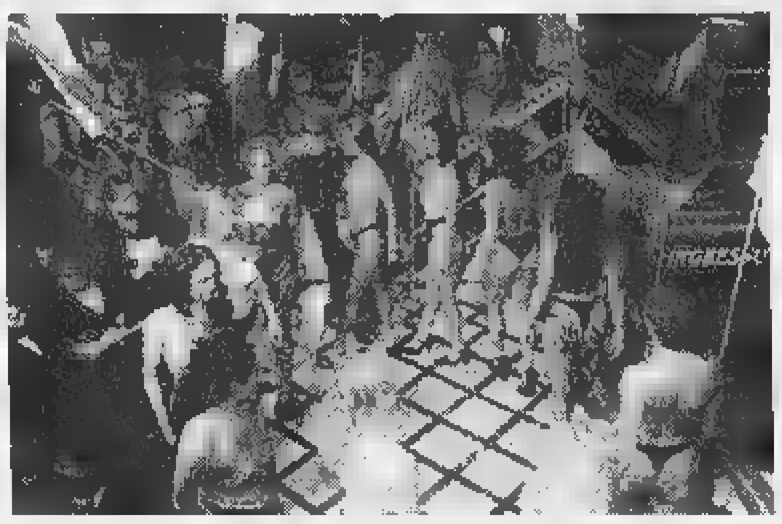
**MISS E MISTER** [illegible]

La coppia italiana ha preceduto quelle di Germania e Spagna

# La «reginetta» è di Diano

## *Roberta vince il concorso di Alassio*





Roberta e Alessandro, vincitori della prima edizione di «Miss [illegible] Mister Euro» e, a fianco, [illegible] momento della sfilata

ALASSIO. «Miss Euro» è italiana, [illegible] Diano Marina. Martedì sera, all'Ad Majora di Alassio, la fascia di più bella è andata a Roberta Vercesi, studentessa di 16 anni, accompagnata dal suo «Mister Euro», Alessandro Riboldi, 19 anni, odontotecnico milanese. E' stata la coppia che rappresentava l'Italia a vincere, secondo la giuria composta da bancari e banchieri, lo «sposalizio» tra bellezza ed [illegible]mia. Alle loro spalle la coppia tedesca, formata da Oliver ed Erika e da quella spagnola rappresentata da Pablo [illegible] Morena.

Per Roberta Vercesi, che aveva già «vestito» l'Euro come ragazza immagine del concorso, è stata una vittoria emozionante. «Non me l'aspettavo proprio», sono le uniche parole che la giovanissima dianese [illegible] riuscita a dire mentre alla mamma scendevano grosse lacrime per l'emozione. Emozionato anche il vincitore: «La concorrenza del[illegible] altre nazioni era fortissima. Sono contento non solo per la vittoria [illegible] Roberta e mia ma anche perchè siamo riusciti [illegible] far vincere l'Italia».

L'elezione di «Miss e Mister Euro», originale idea nata in «casa Eccoci» [illegible] la collaborazione di Renato Tollin, è stata seguita da un foltissimo pubblico [illegible] stipato all'interno dell'ex Caffè Roma. Oltre alle undici coppie rappresentanti le nazioni (per la giuria è stato difficile scegliere la coppia più bella visto che tutte erano molto belle) che hanno aderito alla moneta unica europea lo spettacolo è stato garantito da alcuni personaggi [illegible] spicco. C'era la «magia» dell'illusionista Gabriele Gentile, il buon umore del cabarettista Renzo Sinacori, la prestanza del campione italiano di MB Trial Vittorio Brumotti, il ritmo «esplosivo» del rap del complesso «Parla Pulito». Il tutto presentato con l'ormai solita bravura da Stefania Viola, capelli turchini in onore all'Euro, [illegible] dall'infaticabile sul palco Luca Galtieri.

Non è stato facile mettere in moto la macchina organizzativa del concorso. Ma soprattutto non è stato facile riuscire [illegible] dipingere (lo hanno fatto, in maniera egregia, alcuni pittori alassini) seni e toraci in poche ore. «Opere d'arte» effimere che hanno comunque calamitato l'attenzione non solo degli alassini. Durante la giornata di martedì, infatti, grazie anche alla bella giornata di sole, i ventidue partecipanti hanno sfilato [illegible] bordo di auto da sogno (Rolls Royce, Bentley, Jaguar d'epoca [illegible]se a disposizione di Rolls Car di Albenga) per le vie della Riviera. Alla fine, tra applausi [illegible] lacrimucce, fiumi di spumante italiano per celebrare nel migliore dei modi lo sposalizio tra bellezza ed economia. Con l'augurio che continuino ad andare a braccetto [illegible] lungo.

[illegible]assimo Boero

[illegible] IL CABARET



SANREMO. Con l'abbonamento alla rassegna «Nuovo Teatro Comico» esplode la «cinematomania» che grazie al tagliando pubblicato da La Stampa garantisce due biglietti gratis per l'ingresso nelle sale dei cinema di Sanremo per ogni «pacchetto» di serate. Il primo evento della rassegna di cabaret in programma al Teatro Ariston è ormai alle soglie: si inizierà il 14 gennaio con Raoul Cremona, il mitico «Mago Oronzo» alle prese [illegible] uno spettacolo dal titolo «Metà fisico [illegible] metà fa schifo». [g. ga.]

[illegible] AL CINEMA

**IMPERIA**

**CAVOUR.** Tel 0183-61 978. OGGI RIPOSO.

**CENTRALE.** Tel. 0183-63.871 **La Gabbianella e il gatto** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,30; 22 30. Lire 12.000. 8000.

**DANTE.** Tel. 0183-293.620. OGGI [illegible].

[illegible] [illegible]. 0183-292.745. **C'è posta per te.** Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000.

**DIANO MARINA**

[illegible]. Tel. 0183-495.930. [illegible] **la vita.** Or.: 20.20; 22,30. Lire 10.000: [illegible].

**ARMA DI TAGGIA**

[illegible] Tel. 0184-43.440. **Paparazzi.** Spett. [illegible] 21,15.

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-261.95. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 16,30; 21. L. 8000; 7000.

**DOLCEACQUA**

**CRISTALLO.** Tel. 0184-206.049. [illegible] **of sight.** Ore 15; 21,15. L. 7000; 5000.

**VALLEBORGHIA**

**DON BOSCO. Paulie.** Or.: 15; 21,15.

[illegible]

**ARISTON.** Tel. 0184-506.060. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 8000.

**ARISTON RITZ.** Tel. 0184-506.060. **La gabbianella e il gatto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

**ARISTON ROOF - Sala 1.** Tel. 0184-506.060. **C'è posta per te.** Orari (indicativi): 15,30. ult. 22,30. L. 12.000; 8000

**ARISTON ROOF - Sala 2.** Tel. 0184-506.060. **Il principe d'Egitto.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

**ARISTON ROOF - Sala 3.** Tel. 0184-506.060. **La [illegible]aschera di Zorro.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

**C**[illegible]. Tel. 0184-597.820. **Il mio West.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] Tel. 0184-597.820. **Tango.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184-507.070. **Mulan.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184-682.333. **Paparazzi.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.



[illegible]

**ALASSIO**

[illegible]. Tel. 0182-640.263. **C'è posta per te.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible]; 5000.

**RITZ.** [illegible]. 0182-640.427. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

**ALBENGA**

[illegible] Tel. 0182-51419. **La maschera [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible]; [illegible]; 5000.

[illegible]. Tel. 0182-50.997. **Così è la vita.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

**ARISA. Il principe d'Egitto.** Or.: 20; 22 (nei festivi anche alle 16 e alle 18). Lire 10.000; 8000; 6000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 019-692.910. **La maschera di Zorro.** Or.: 20,15; 22,45. L. 10.000; 8000.

[illegible]

**LOANESE.** Tel. 019-669.961. **Così è la vita.** Or.: 20,30; 22,30 L. 10.000; 8000.

Con La Stampa per ogni biglietto acquistato ce n'è un secondo gratis

# Luna Park, prosegue la festa

## *Ancora tante attrazioni [illegible] Imperia e Sanremo*



[illegible] Anche dopo le lunghe vacanze natalizie, prosegue l'invito dei due Luna Park della provincia. Quello sul lungomare delle Nazioni a Sanremo accoglierà grandi e piccini fino a domenica, mentre il centro divertimenti alla Spianata [illegible] Borgo Peri a Imperia rimane nel grande spiazzo sul mare fino al 17. E prosegue anche la promozione de La Stampa: presentando il coupon pubblicato sul giornale alle casse delle attrazioni che aderiscono all'iniziativa, per ogni biglietto acquisistato se ne riceverà un altro in omaggio.

E' un'occasione ghiotta per continuare la «scorpacciata» [illegible] giochi, scoprendo la magia [illegible] cinema tridimensionale a Imperia, [illegible] il brivido del vascello fantasma nella città [illegible]i fiori. Per i più «tradizionalisti», poi, ci sono sempre le giostre, gli autoscontri e [illegible] sale dei videogames. [e. f.]


ANDORA
SALDI - SALDI - SALDI
al
Gruppo Alta Italia
by
ranello
la firma in pelliccia
VENDITA TOTALE
DAL 2 GENNAIO
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!
Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

## C2: il Viareggio passa (3-1) al Comunale

# Sanremese al tappeto Cichero è in bilico?



Nella foto del nostro Manrico Gatti, il momento dell'1-0 a favore [illegible] Viareggio

**SANREMO.** Befana amarissima in casa biancazzurra. Il Viareggio vince (3-1) al «Comunale». Un ko assai duro [illegible] digerire, per la Sanremese. Ma netto, inequivocabile. Che rispolvera gli «spettri» che accompagnano questa difficilissima stagione biancazzurra. A cominciare dalla panchina di Luigi Cichero, scricchiolante come vorrebbero alcune voci. «Sono le regole del gioco. [illegible] così sarà, auguri a chi continuerà il viaggio», ha detto filosoficamente il tecnico [illegible] fine gara.

Una partita perlomeno singolare. I primi venti minuti [illegible] stati disastrosi per la Sanremese: ha subito due gol, ha sbandato paurosamente in difesa, è rimasta in dieci per l'espulsione di Calabria. L'attaccante, g[illegible] ammonito, ha subito il cartellino rosso per una gomitata a Macelloni. «Nessuna gomitata. E' lui che, tentando di anticiparmi, ha colpito il mio braccio», si è difeso l'attaccante. E le immagini televisive gli hanno dato ragione. Ma a Calabria i direttori [illegible] gara non perdonano nulla...

Poi, sotto di due gol [illegible] rimasta in dieci, la Sanremese per quasi un'ora è stata all'altezza dell'avversario, ha avuto un maggior possesso di palla, ha accorciato le distanze, ha persino illuso sulle possibilità di pareggiare. Poi, nel finale, la doccia fredda del terzo gol viareggino.

[illegible] ko [illegible] maggiori le colpe della Sanremese o i meriti del Viareggio? La differenza l'hanno fatta, soprattutto, gli attaccanti. Bonuccelli e Di Natale, quelli toscani, hanno approfittato fino in fondo [illegible] limiti biancazzurri: in due hanno già segnato 17 gol. La Sanremese, in tutto il girone d'andata, ne ha segnati 13. Numeri che parlano chiaro. E fino [illegible] che i biancazzurri non scioglieranno il problema-bomber, ci sarà da soffrire.

Ieri, contro il Viareggio, i biancazzurri hanno presentato molte novità in difesa. Il portiere Passoni e Tibaldo, infortunati, sono stati rilevati [illegible] Bozzini (mancava dal campo dal 27 settembre scorso) [illegible] dal nuovo arrivato Vecchio. Per la difesa [illegible]tuziana l'inizio è stato terribile come per tutta la squadra: nei primi minuti un'incursione in [illegible] di Bonuccelli è stata stroncata da un intervento di Vecchio ai limiti del fallo da rigore; al 5' lo stesso Bonuccelli, [illegible] assist di testa di Di Natale al limi[illegible] dell'area, ha tirato, superan[illegible] [illegible] un pallonetto Bozzini e siglando l'1-0; e al 17', è stato lo stesso Di Natale, con un tiro dal limite, a portare i toscani sul 2-0. Come se non bastasse, al 21', Calabria, già ammonito, è [illegible] espulso la Sanremese si è ritrovata in dieci e con il morale sotto i piedi.

Ma in dieci, [illegible] sommato, la Sanremese ha fatto le cose migliori. «Corretta» con gli innesti di Siciliano [illegible] Scanu, la Sanremese ha sfoderato cuore e grinta giocando bene, anche se sempre evanescente in zona-gol. [illegible] in apertura [illegible] ripresa, al 47', Laghi lanciato molto bene da Grillo, ha difeso la palla dall'uscita del portiere, lo ha scavalcato [illegible] forza [illegible] ha messo in rete. Sull'1-2 è stato lecito sognare, per la Sanremese. Ma non [illegible] l'hanno fatta, i ragazzi di [illegible]. Hanno attaccato, senza pungere. E sbilanciati in avanti han rischiato moltissimo perché al 57' [illegible] Di Natale, al 59' con Bonuccelli, al 61' con [illegible]rinello e al 72' ancora [illegible] Bonuccelli, il Viareggio è andato vicino al terzo gol senza riuscirci anche per un paio di buoni interventi di Bozzini. Il [illegible]gno della Sanremese è svanito all'81' quando la premiata ditta Bonuccelli-Di Natale ha chiuso il conto: il primo ha lanciato il secondo che, saltato il portiere, ha messo in gol.

**Sanremese.** Bozzini; Bertolone, Luceri (76' Moriani); Vecchio, Baldisserri, Lerda; Siciliano (22' Laghi), Balducci (22' Scanu), Grillo, Calabria, Bifini. **Viareggio.** Bianchi; Castelli, Franzoni; Casoni, Macelloni, Gazzoli (70' Orsolini); Marinello, Coppola, Bonucelli, Reccolani (78' Menicucci), Di Natale (85' Bernardi). **Arb.:** Nicoletti.

**Bruno Monticone**

[illegible]

**RISULTATI**

| | | |
|---|---|---|
| ALBINOLEFFE | PONTEDERA | 2-[illegible] |
| BIELLESE | MANTOVA | 0-1 |
| NOVARA | CREMAPERGO | 1-0 |
| PISA | [illegible] VERCELLI | 1-0 |
| PRATO | FIORENZUOLA | 0-1 |
| PRO SESTO | [illegible] | 2-0 |
| PRO PATRIA | [illegible] | 1-1 |
| SANREMESE | VIAREGGIO | 1-3 |
| VOGHERA | SPEZIA | 3-1 |

[illegible]

1ª DI RITORNO 10/1 - ORE 14,30

| | | |
|---|---|---|
| ALBINOLEFFE | SANREMESE | (a. 0-1) |
| BORGOSESIA | PISA | (0-3) |
| CREMAPERGO | ALESSANDRIA | (1-1) |
| [illegible] | NOVARA | (0-1) |
| [illegible] | PRATO | (0-0) |
| PRO SESTO | MANTOVA | (0-2) |
| PRO VERCELLI | FIORENZUOLA | (0-1) |
| SPEZIA | BIELLESE | (1-1) |
| VOGHERA | VIAREGGIO | (0-1) |

[illegible]

| [illegible] | P | PARTITE V | N | P | RETI F | [illegible] |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PISA | 36 | 10 | 6 | 1 | 26 | 13 |
| [illegible] | 32 | 8 | 8 | 1 | 19 | 9 |
| [illegible] VERCELLI | 28 | 8 | 4 | 5 | 23 | 12 |
| VIAREGGIO | 27 | 7 | 6 | 4 | 20 | 13 |
| PRATO | 26 | 6 | 8 | 3 | 14 | 10 |
| PRO SESTO | 25 | 7 | 4 | 6 | 24 | 23 |
| MANTOVA | 24 | 6 | 6 | 5 | 15 | 11 |
| SPEZIA | 24 | 6 | 6 | 5 | 17 | 14 |
| ALESSANDRIA | 23 | 5 | 8 | 4 | 17 | 15 |
| ALBINOLEFFE | 23 | 6 | 5 | 6 | 19 | 19 |
| BIELLESE | 22 | 6 | 4 | 7 | 18 | 21 |
| NOVARA | 22 | 5 | 7 | 5 | 14 | 18 |
| PONTEDERA | 18 | 4 | 6 | 7 | 5 | 13 |
| SANREMESE | 17 | 3 | 8 | 6 | 13 | 17 |
| PRO PATRIA | 16 | 3 | 7 | 7 | 22 | 25 |
| VOGHERA | 15 | 4 | 3 | 9 | 11 | 18 |
| BORGOSESIA | 14 | 2 | 8 | 6 | 12 | 21 |
| CREMAPERGO | 10 | 2 | 4 | 11 | 10 | 27 |

## Calcio a 5: in campo il girone A

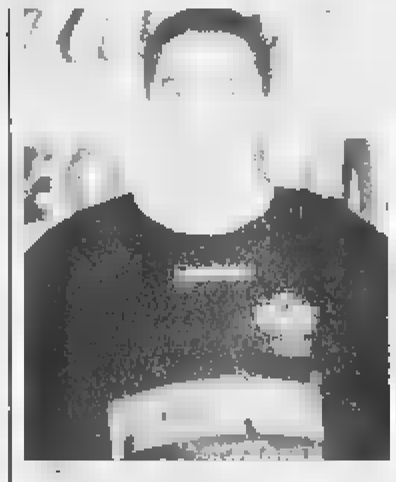
# Per il Big Sport pronto riscatto

[illegible] Ancora ferme la serie C e un girone della D, il calcio [illegible] cinque ponentino ha vissuto nei giorni [illegible]rsi la prima giornata di ritorno del girone A. Pronto riscatto per la capolista Big Sport, che ha vendicato la sconfitta subita il 21 dicembre ad opera del Bowling [illegible] ha strapazzato nel derby lo Sporting S. Bart.

Big Sport guida la classifica con un ampio margine [illegible] vantaggio sulle inseguitrici Futura e Bowling, incappate [illegible] inatte[illegible] sconfitte. Gli ingauni [illegible] scivolati sul campo del Pontedassio, al suo quarto successo stagionale, mentre il Bowling non ha avuto scampo nel derby [illegible] il C.T. Cervo. La squadra di Luciano Dagnino, trascinata da Anemone [illegible] Gorlero, in gran forma, ha infatti disputato [illegible] partita gagliarda, tatticamente perfetta, che non ha dato modo al Bowling di reagire [illegible] tutto il suo potenziale.

Torna intanto nelle zone alte della classifica l'Artigiano Bella, che sul campo amico non ha trovato difficoltà a piegare il Botafogo, mentre la quinta vittoria stagionale lancia le quotazioni del Pro Costa, formazione giovane, ma dotata [illegible] un eccellente reparto offensivo.

Non si schioda infine dalle zone basse della graduatoria il San Giorgio, battuto proprio dal Pro Costa. Bertagni [illegible] compagni hanno finora totalizzato un solo successo e un pareggio.



Iannolo gioca nello «Sporting S. Bart»

Artigiano Bella-Botafogo 10-4; C.T. Cervo-Bowling 7-2; Pontedassio-Futura 8-6; San Giorgio-Pro Costa 6-12; Sporting S. Bart-Big Sport 6-12. Ha riposato Il Faro. Classifica: Big Sport p. 30; Futura 22; Bowling e Artigiano Bella 20; Il Faro 19; C.T. Cervo 18; Pro Costa 16; Pontedassio 13; Sporting S. Bart 9; San Giorgio [illegible]; Botafogo 3. Il prossimo turno. Il Faro-Artigiano Bella, Pro Costa-C.T. Cervo, Big Sport-Pontedassio, Botafogo-San Giorgio, Bowling-Sporting S. Bart. Lunedì 11 gennaio riprenderà anche il girone B, con questi incontri: C.B. Sciascia-Bar Eden, Lindita-Ospedaletti, S.C. Casinò-Sael Sanremo, Riviera dei Fiori-Torrione, Val Roya-Taggese. [l. a.]

## La capolista s'impone per 1-0: molte occasioni e qualche rischio, per una partita mai in discussione

# Perrella-gol, l'Imperia campione d'inverno

### *Ai nerazzurri contro l'Ivrea è bastata una punizione vincente*

**IMPERIA.** L'Imperia batte 1-0 l'Ivrea [illegible] conquista [illegible] titolo d'inverno. Alla fine del girone di andata, infatti, i nerazzurri di Benedetti sono saldamente al comando della classifica [illegible] attendono ora la seconda fase del tor[illegible] per perfezionare la [illegible] verso la C2, anche [illegible] Valenzana [illegible] S. Angelo non demordono. L'Ivrea, attestata a metà classifica, è risultata [illegible]ria ben poco docile e, nonostante il continuo predominio, l'Imperia ha dovuto soffrire.

Le due formazioni [illegible] studiano per una decina di minuti, con l'Imperia impegnata a prendere in mano le redini del gioco e l'Ivrea ad assestare le marcature. La squadra di Storgato bada soprattutto a coprirsi e lascia a Bonomo e De Paola [illegible] compito di impensierire i nerazzurri. Al 13' l'Imperia scaglia il primo tiro verso la porta ospite con Peluffo, [illegible] Pozzati para. E' il preludio al vantaggio imperiese, che [illegible] al 15': Bocchi guadagna una punizione dal limite e la conclusione di Perrella, deviata da un difensore, si insacca alle spalle di Pozzati. L'Ivrea deve subito cambiare la propria impostazione e si apre al contropiede nerazzurro, condotto da un instancabile Bongiorni. I piemontesi usufruiscono al 25' di una punizione, che provoca solo una mischia in area.

L'Imperia risponde al 34' con un'incursione che mette in seria difficoltà la difesa dell'Ivrea, ma Mazzei arriva in ritardo sul tiro-cross di Menchini. Replicano un minuto dopo i nerazzurri con Peluffo che [illegible]eg[illegible] di testa Pozzati su centro di Barone. Al 37' Agnesini esce [illegible] vuoto su Bonomo e Peluffo salva sulla linea, ma poco dopo Perrella sfiora il raddoppio con un tiro dalla distanza. La partita si vivacizza e l'Ivrea [illegible] il pareggio con Marsan al 43', ma Agnesini fa buona guardia.

La ripresa mette [illegible] mostra un'Imperia decisa [illegible] chiudere il match e al 47' Peluffo [illegible] Mazzei che di testa spedisce di poco a lato. Al 52' e 53' ancora Mazzei in evidenza, con conclusioni che la difesa ospite neutralizza [illegible] fatica, la prima con [illegible] respinta sulla linea, la seconda grazie [illegible] [illegible] parata di Pozzati. L'Ivrea stenta a rendersi pericolosa e allora [illegible] l'Imperia a cercare [illegible] gol con Menchini che al 62' fa tutto da solo, si libera [illegible] tira, ma Pozzati [illegible] pronto a deviare in [illegible]. Sul tiro dalla bandierina svetta Peluffo, ma non inquadra la porta. Storgato lancia nella mischia Lasconi e Bergantini, ma la pressione della capolista non diminuisce e le occasioni da rete per l'Imperia si sprecano.

Al 76' però l'Ivrea usufruisce [illegible] una punizione dal limite [illegible] Zucco impegna Agnesini. Gli eporediesi prendono fiducia e al 78' sfiorano il pareggio con Milani che di sinistro, al volo, fa sibilare il pallone [illegible] pochi centimetri dalla porta. Benedetti inserisce anche Iannolo per dare vivacità alla manovra e proprio il fantasista all'80' costringe Pozzati alla parata [illegible] distanza ravvicinata. Negli spogliatoi il clan nerazzurro festeggia il titolo d'inverno, [illegible] Benedetti predica umiltà: «Solo [illegible] 9 maggio, alla fine del torneo, potremo tirare le somme: ci attendono ancora sfide difficili».

**Imperia:** Agnesini; Vago, Barone; Giuntoli, Perrella, Sbravati; Menchini (69' Mosca), Bocchi, Mazzei (81' Iannolo), Peluffo, Bongiorni. **Ivrea:** Pozzati; Pellerei, Bellucci; Cervato, Marsan (69' Lasconi), Tirassa; Milani, Calandra (72' Barbaro), De Paola, Zucco, Bonomo (69' Bergantini). **Arbitro:** Frezza di Roma. **Reti:** 15' Perrella. **Note:** spettatori 600; terreno buono.

**Luca Amoretti**



Mazzei [illegible] cercato il gol senza fortuna

[illegible] SESTRESE SCONFITTA

## *Valenzana conquista la Sciorba: 2-1*

**GENOVA.** La Valenzana fa valere le sue superiori doti di sapienza tattica [illegible] porta via [illegible] neppure fatica troppo l'intera posta alla Sestrese: 1-2. Al 4' la Valenzana [illegible] trova servito sul piatto d'argento il gol: Conti dalla lunetta scaglia un destro [illegible] pretese, la palla incoccia una gamba di Romeo e supera un Imbesi in evidente ritardo. La Sestrese non riesce [illegible] organizzare una reazione immediata. E' Di Somma a suonare la riscossa con le [illegible] folate sulla sinistra. Al 18' Pannacci viene imbeccato da Colacicco, finta il tiro e fornisce a Di Somma gettatosi a centro area un perfetto assist: vincente il [illegible] tocco di esterno. Per una ventina di minuti c'è battaglia [illegible] centrocampo, la Sestrese [illegible] più intraprendente, sempre [illegible] comunque sfruttando Di Somma. Al 41' è Minetto a lanciare Artiaco che sorprende spiazzata la difesa biancoblù e da venti metri lascia partire un fendente che sfiora il montante. Al 69' la svolta: cross di Bruno da destra, difesa verdestellata immobile, Izzillo nell'area piccola si concede il lusso di far rimbalzare la palla e superare con un colpo di testa [illegible] pallonetto» Imbesi. I cambi [illegible] sortiscono effetti: all'85' il primo e unico tiro [illegible] porta della Sestrese nella ripresa lo effettua Ristic, Tarantini devia e Romeno viene anticipato di un soffio da Paolini. Al 94' Balboni espulso per entrata violenta su Bello. [d. s.]

[illegible]

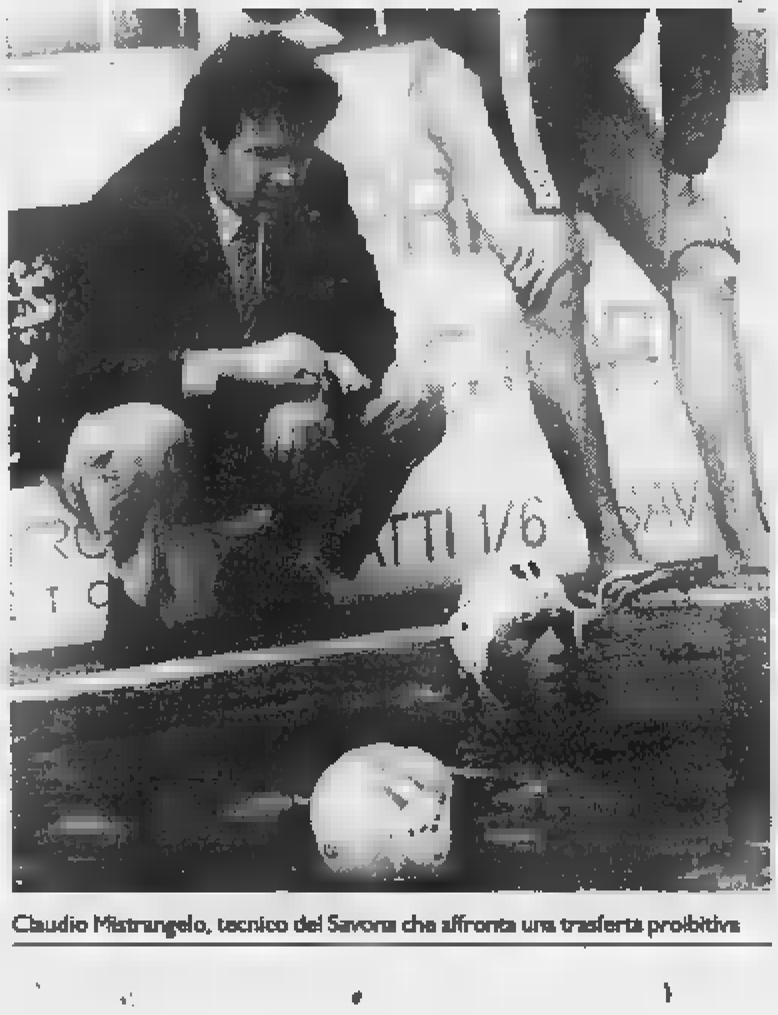
## Col Busalla è 3-3

# [illegible] ligure

**ALBIANO.** La Fezzanese, nonostante il continuo girovagare sui campi dello Spezzino (a Fezzano non c'è [illegible] terreno regolamentare), ha conquistato il primo importante trofeo dalla fondazione, ovvero la Coppa Italia Liguria riservata a formazioni di Eccellenza e Promozione

Il 2-0 dell'andata a Busalla era una garanzia per l'undici di Strata, e il «neutro» di Albiano ha confermato. Gara piacevole con tante reti, sei, divise equamente: 3-3. Match subito in discesa per la Fezzanese, che dopo sette minuti va sul 2-0 (Mariano al 3' e Marroi al 7') e con gli ospiti [illegible] inferiorità per l'espulsione del portiere Cavalleri. [illegible] tecnico busallese Mirko Moretti toglie un uomo di [illegible]vimento (Badino) per inserire il portiere di riserva Aprile. La Fezzanese sul 2-[illegible] prosegue al piccolo trotto, e in chiusura di prima frazione [illegible] Busalla raggiunge il 2-2 (Ottoboni al 40', Mulonia al 46'). Al quarto d'ora della ripresa Busalla addirittura sul 3-2 con Glioti, al 70' definitivo 3-3 di Stradini. [g. s.]

[illegible]



Claudio Mistrangelo, tecnico del Savona che affronta una trasferta proibitiva

## Sabato torna la A1: in Abruzzo il tecnico biancorosso Mistrangelo sarà certamente privo degli stranieri Vicevic e Jelenic

# E ora Athena Savona e Pro Recco ripartono in salita

### *La Rari a Pescara contro i campioni d'Italia, biancocelesti in casa con la Florentia*

Dopo una pausa di venti giorni torna dopodomani la massima serie di pallanuoto, con la quinta giornata. Impegni importanti sia per l'Athena Savona come per la Pro Recco, difficili [illegible] con il rischio di [illegible] raccogliere punti. Biancorossi di Claudio Mistrangelo di scena alle «Najadi» coi campioni d'Italia del Pescara, biancocelesti [illegible] Baldineti alla «Ferro» [illegible] la... presunta grande Florentia.

Subito il Savona, che dopo il Posillipo si trova [illegible] dover incrociare le armi con il Pescara: i napoletani sono passati in Corso Colombo con un netto 12-4, il rischio per i liguri e di andare incontro ad una seconda pesante, nel punteggio, sconfitta. Il compito [illegible] tecnico savonese, [illegible] una rosa in gran parte for[illegible] [illegible] giovani, [illegible] di [illegible] alto il morale della truppa, senza dare troppa importanza a certi risultati negativi. Mettendola giù dura, si potrebbe dire che il campionato della [illegible]ari ripartirà fra una decina di giorni, nel match casalingo contro il certo più abbordabile Catania. Anche perché pare certo che i biancorossi saranno sabato privi di Vicevic e Jelenic, ed è pure in forse Mistrangelo junior...

Sette punti frutto [illegible] 2 vittorie, un pareggio e una sconfitta, 42 reti fatte e 39 subite. Risultati acquisiti finora: Lazio-Savona 11-18, Savona-Florentia 11-7, Bologna-Savona 9-9 [illegible] Savona-Posillipo 4-12. Migliori marcatori: Jelenic 8, Vicevic 7 e Fresia [illegible].

Pro Recco che [illegible] deve assolutamente non distrarsi contro la Florentia, [illegible] dimostrazione che l'ultimo successo del '98 nella vasca della Canottieri non è stato un episodio casuale. Florentia che alla vigilia del via veniva pronosticata come la quarta grande, e che in effetti finora ha sbagliato soltanto la partita di Savona. Baldineti nelle vacanze ha torchiato la truppa, vuol dimostrare ai denigratori che il Recco di questa stagione, pur [illegible] partenze importanti (Mangiante [illegible] Riccadonna i nomi più noti), [illegible] complesso non [illegible] assolutamente inferiore a quello di 12 mesi fa. Sei punti frutto di 2 vittorie, [illegible] pari e due sconfitte, [illegible] reti fatte [illegible] 46 subite. Risultati finora: Recco-Bologna 16-13, Roma-Recco 15-9, Recco-Pescara 4-13 e Canottieri-Recco 5-6. Marcatori big Konrad 7; Magalotti e Ghibellini 6.

**Giancarlo Scartozzoni**

[illegible]

## *A Roma un derby senza storia?*

Quinta giornata che propone anche [illegible] paio [illegible] partite dai valori tecnici non equilibrati, ma con la variabile-derby che potrebb[illegible] influire. Ecco quindi che la Lazio tenterà [illegible] limitare [illegible] danni con la Roma, in [illegible] sfida capitolina che si ripete nella pallanuoto dopo tanti anni. Formiconi contro Fiori, come Zeman contro Eriksson: ma qui non ci [illegible] le tensioni del calcio, e gli allenatori [illegible] hanno la notorietà del football. Certo le scelte di gioco non si inventano dall'oggi al domani: Formiconi [illegible] Fiori avranno solo l'opportunità [illegible] [illegible] di sorprendere il collega avversario con qualche trappola tattica dell'ultima [illegible]. Roma [illegible] punteggio pieno, Lazio fanalino di coda: vero che è un derby, ma con una classifica simile...

Anche l'altra capolista, [illegible] Posillipo, [illegible] attesa dopodomani dalla sfida napoletana con la Canottieri: anche in questo [illegible] il pronostico è tutto per la supercorazzata posillipina, ma i «canottieri» [illegible] tosti e non si arrenderanno certo senza lottare. Lotta già importante in chiave salvezza, per evitare [illegible] finire nel terzo girone, quello che a fine regular season comprenderà le classificate dal 9° al 12° posto, in Catania-Civitavecchia e Bologna-Palermo. La classifica recita: Posillipo [illegible] Roma p. 12; Pescara 9; Savona [illegible] Florentia 7; P[illegible] Recco 6; Catania e Canottieri 4; Civitavecchia 3; Bologna 2; Lazio [illegible] Palermo 1. [g. s.]


Luca risponde dalla Francia
Lucia telefona dall'Italia
Telefoni gratis???
Diciamo che di 20 minuti ne pago solo 10

## Le nuove norme hanno bloccato la pensione anticipata, ma l'azienda ha tolto le scrivanie

# Cento ferrovieri in cerca di ufficio



La stazione di Porta Nuova dove i dipendenti delle Ferrovie hanno trovato gli uffici smantellati

### *Sono stati costretti a tornare al lavoro «Il guaio è che non abbiamo mansioni»*

«Allora, oggi sei pensionato o no? Questo mi domanda mia moglie ogni giorno. Meno male che almeno lei la mette sul ridere... Intanto io resto parcheggiato, isolato in una stanza. Senza scrivania, [illegible] telefono e senza mansioni. Sono talmente giù che non riesco nemmeno a passare il tempo leggendo il giornale». La storia di P., [illegible] anni, dottore in Giurisprudenza, quadro delle Ferrovie, ex sindacalista, ricalca quella dei circa cento dipendenti torinesi dell'azienda che avrebbero dovuto andare in pensione anticipata - «esodo volontario agevolato» - nella seconda metà del '98. E che, per una serie [illegible] cambiamenti nella normativa sull'uscita dal lavoro dei ferrovieri che non hanno [illegible] maturato il massimo dell'età contributiva, oggi si trovano nel limbo. Stipendiati, ma senza sapere come occupare il tempo. La pensione doveva scattare prima di Natale e invece niente. Tutti hanno dovuto rientrare.

«Le nostre incombenze - racconta P. - abbiamo dovuto passarle ad altri colleghi: una situazione che crea un danno [illegible] all'azienda e un danno psicologico a noi. Persino il posto fisico negli uffici di Porta Nuova, dove lavora, o meglio lavorava, l'80 per cento di noi, non esiste più. Io non l'ho più trovato al mio rientro, a un mio collega invece l'avevano smantellato l'ultimo giorno prima dell'inizio delle ferie da esaurire. Il fatto è che non sappiamo quando questo supplizio avrà fine: da Roma, l'azienda non riesce a farci sapere niente di preciso, i sindacati pure. Insomma, un inferno, una brutta condizione che coinvolge anche le nostre famiglie».

Il dottor P. ripercorre la sua odissea di dipendente con un piede nel lavoro e l'altro nella pensione: «La storia comincia nel giugno scorso, [illegible] l'uscita di una circolare che permetteva ai ferrovieri che non avevano maturato il massimo degli anni contributivi di andare in pensione, con [illegible] incentivo in denaro, dal primo agosto. La data venne poi cambiata con il 21 e quindi con il 31 dicembre. Nel frattempo, all'inizio del mese scorso, ci è stato chiesto [illegible] esaurire le ferie. Ma l'ok alla pensione non è arrivato. Adesso nella pausa ci vediamo al bar: un minuto per bere il caffè e gli altri nove per domandarci che fine faremo. E [illegible] uno viene a sapere qualcosa, immediatamente lo comunica agli altri». Aggiunge: «Il fatto è che di noi amministrativi se ne fregano tutti. Se manchiamo, se il nostro lavoro non viene più fatto, il disservizio non sarà mai eclatante: non incidiamo immediatamente sulla circolazione dei treni. Ma a lungo andare ci sarà il rischio [illegible] sguarnire i magazzini della manutenzione, [illegible] resterà indietro con il recupero dei crediti dalle ferrovie estere e così via».

> L'azienda: è in corso un accordo tra noi e sindacato nelle regioni Appena questo sarà perfezionato andranno in pensione

Un'atmosfera nera, pesante. «In mensa stiamo sempre insieme, anche perché gli altri colleghi ormai ci vedono in pensione. Abbiamo pudore di far vedere che non abbiamo niente da fare. E c'è persino chi [illegible] suggerisce [illegible] metterci malati. Ma io resisto. L'unica mia paura è la depressione». Intanto, P. e colleghi lanciano accuse ai sindacati confederali, che li avrebbero abbandonati. «Non hanno fatto il loro dovere».

E l'azienda? Attraverso l'Ufficio relazioni esterne delle Ferrovie Piemonte e Valle d'Aosta fa sapere che la vicenda dei cento impiegati torinesi - che in tutta Italia sono circa otto volte tanti - ha un filo assolutamente logico. Quanto all'esistenza di situazioni come quella descritta (a nome anche di altri colleghi) dal dottor P. di Porta Nuova, dove fedeli funzionari sarebbero stati privati - sul finire della carriera - della dignità professionale: «Ufficialmente non è stato comunicato nulla. Ognuno continua il [illegible] lavoro».

Ecco la spiegazione delle Ferrovie: «Possono accedere all'esodo volontario agevolato tutti i dipendenti che hanno tre requisiti: 24 anni di contributi, 54 di età e, dal punto vista professionale, essere "eccedentari" in base all'intesa azienda-sindacati». Detto questo, un accordo tra Fs e organizzazioni dei lavoratori del 19 novembre scorso «prevedeva il 21 dicembre come data previsionale per l'uscita: [illegible] [illegible] prescindere dal necessario perfezionamento di accordi successivi [illegible] tutte le realtà territoriali italiane, dove si sarebbero stabiliti i rispettivi fabbisogni». Questo accordo, però, è stato raggiunto in Piemonte e in Liguria, ma non ancora in Lombardia, Emilia, Veneto e Sicilia. «Non appena sarà perfezionato anche in queste nevralgiche regioni - dicono le Fs -, i dipendenti potranno andare [illegible] pensione. E le previsioni indicano che questo avverrà comunque in gennaio».

**Maria Teresa Martinengo**

---

## Una prima consulenza «assolve» l'autista: il feto [illegible] si poteva salvare. Ma il pm chiede altri accertamenti

# Akram, una nuova perizia

### *Tassista rifiutò di soccorrere la madre*



Saleh Aemr il padre del piccolo [illegible] morto. A lato il parcheggio di taxi vicino all'abitazione della famiglia egiziana. Il pm della pretura [illegible] chiede una nuova perizia sulle cause della [illegible] del [illegible]



Svolta nell'inchiesta sul tassista Teresio Lonardi, accusato di non aver voluto trasportare in ospedale, ai primi di settembre, una partoriente egiziana, Monah Aemr, che poi ha perso il bambino. Il pm presso la pretura, Paolo Toso, ha chiesto nei giorni scorsi al gip un incidente probatorio allo scopo di affidare una nuova perizia ad un esperto nominato dal giudice.

E' una decisione un po' a sorpresa che potrebbe portare nuovi sviluppi in una vicenda che pareva ormai vicina ad una conclusione favorevole al tassista Lonardi.

Ai primi di novembre, infatti, i tre consulenti nominati dal pm, il medico legale Maria Luisa Cochis, il professor Roberto Monti, ginecologo, e il professor Giuseppe Volante, anatomopatologo, avevano ridimensionato, e di molto, la responsabilità del tassista nella morte del bimbo. Il pm aveva posto ai tre esperti un quesito preciso: il piccolo Akram poteva [illegible] salvato se il taxi fosse partito subito da via Madama Cristina [illegible] l'ospedale? Sarebbe vivo, se Lonardi non [illegible] fatto perdere [illegible]alche minuto (secondo i testi dell'accusa) cacciando l'egiziana giù dall'auto, e dicendo «Perde sangue, mi sporca il sedile»?

> La donna fu cacciata perché perdeva sangue e sporcava i sedili dell'auto

I consulenti, [illegible] novembre, avevano risposto assolvendo, di fatto, il tassista. Nel senso che avevano detto che il piccolo, probabilmente, sarebbe morto comunque. A prescindere dall'atteggiamento dell'autista. Per i tre esperti non c'era nesso causale tra il comportamento di Lonardi e la morte del bimbo.

Le conclusioni dei consulenti del pm sembravano quinddi spianare la strada per far cadere l'accusa di omicidio colposo per il tassista. Lonardi, che è accusato anche di omissione di soccorso e interruzione di pubblico servizio, ha sempre sostenuto: «Non ho cacciato nessuno. Ho ritenuto più opportuno aspettare l'arrivo dei soccorsi».

Per gli esperti del pm, quello dell'egiziana era comunque [illegible] parto a rischio, «con segni di sofferenza sul feto e sulla placenta» per cui «non è possibile stabilire le probabilità di sopravvivenza del prodotto del concepimento» e neppure è quantificabile «il tempo entro il quale un soccorso sarebbe stato utile ad impedire un esito sfavorevole».

Quelle conclusioni avevano alleggerito la posizione [illegible] Leonardi (assistito dagli avvocati Fulvio Gianaria e Daniele Zaniolo): prima il gip Fernanda Cervetti e poi il Comune gli avevano revocato la sospensione della licenza. Ora, con la richiesta del pm Toso di riaffidare l'analisi della vicenda ad un nuovo esperto, tutto può tornare in discussione.

---

[illegible]

# *Un bar sul marciapiede disturba il condominio*

NELLE località marine d'estate alcuni bar «invadono» il marciapiede di fronte all'ingresso e contro il baruccio sottocasa un lettore di una cittadina del Levante ligure vuole assumere «informazioni per tempo». Scrive: «Il pianterreno [illegible] [illegible] condominio è in gran parte occupato [illegible] [illegible] bar ristorante e sul marciapiede largo circa [illegible] [illegible] e mezzo i gestori collocano abusivamente sedie e tavolini anche fin oltre la mezzanotte [illegible] mesi [illegible] punta del turismo. Il Comune è sordo alle lamentele dei condomini. I gestori non sono proprietari dei muri (questi abitano altrove), ma inquilini. Vi chiedo: possono i gestori ingombrare il marciapiede [illegible] l'autorizzazione del condominio? E può il condominio o l'amministratore pretendere l'intervento dei vigili?».

Secondo l'avvocato Lorenzo Profeta, «dalla descrizione del lettore si potrebbe dedurre una responsabilità sia del condomino proprietario [illegible] locali sia del relativo conduttore, che certamente [illegible] ha diritti maggiori di quelli del padrone [illegible] muri».

E spiega: «Importante è capire se si tratta di occupazione illecita. E per questo dovremmo prima di tutto sapere di chi è il marciapiede e se è [illegible] uso pubblico e privato e [illegible] l'autorità comunale ha autorizzato l'esercente [illegible] bar a occuparlo in parte con [illegible] [illegible]e e tavolino e a quali condizioni di rispetto per il transito pedonale, fatto salvo il diritto dei condomini. Bisognerebbe esaminare il regolamento di condominio: potrebbe contenere norme [illegible] divieto contro immissioni sonore, occupazione [illegible] luoghi comuni, [illegible] Una cosa è se di divieto parla in termini rigorosi, un'altra se (per la sua genericità) ci si debba rifare all'articolo 844 del codice civile che vieta soltanto le immissioni superanti la "normale tollerabilità" (con rischi in un'eventuale causa). Prima di dare il via a qualsiasi azione bisogna [illegible] ben certi del proprio diritto e premunirsi [illegible] testimonianze disponibili e di fotografie. Anche un solo condomino può agire a tutela del proprio interesse e diritto [illegible] libero passaggio e alla quiete».

★L'alloggio che [illegible] lettrice abita da 21 anni è stato venduto e il nuovo proprietario pretende una nuova cauzione. «[illegible] la [illegible]zione io l'avevo già [illegible] alla vecchia proprietaria, [illegible] morta, e non trovo copia del contratto».

«Se l'acquirente - precisa il legale - non si [illegible] fatto "girare" dal venditore il deposito cauzionale versato a suo tempo dall'inquilino, peggio per lui. Ora non può pretendere il versamento di una [illegible] cauzione, se il rapporto continua sempre per il vecchio contratto (che purtroppo l'inquilina non trova più). Se fa un contratto nuovo potrebbe pretendere una nuova cauzione. Ma dovrebbe essere stata riconsegnata alla lettrice quella vecchia».

★Ugo domanda: «Mi piacerebbe capire la questione dell'interesse legale sull'affitto dal 1990 in poi». Risponde l'avvoca[illegible] Lorenzo Profeta: «Con l'articolo 1 della legge 26 novembre [illegible] n. 353, entrato in vigore il 16 dicembre 1990, il saggio legale di interesse è stato aumentato dal 5 al 10 per cento. Quindi: 5% fino al 15 dicembre 1990 e 10% per il periodo dal 16 dicembre '90 fino al 31 dicembre 1996. Dopo tale data, il saggio di interesse è tornato al 5% per l'articolo 2, comma 185, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, la cosiddetta Finanziaria '97».

Per accedere al garage [illegible] un piccolo condominio della provincia di Torino «esiste un passaggio largo solo in alcuni punti 5-6 metri. E [illegible] lettore scrive preoccupato: «Il regolamento di condominio non ha norme specifiche sul parcheggio auto (solo un generico divieto di occupare spazi condominiali), ma ora si sta abusando e c'è il rischio - in caso di emergenza - che un'ambulanza non riesca a passare. C'è un passaggio minimo da tenere libero per le emergenze?».

★«Se la sosta è limitata al carico e scarico di merci - sostiene il legale - non può essere considerata un illecito. Ma se diventa un vero e proprio parcheggio con disagio per il transito di chi ha il garage e per un'ambulanza, anche solo un condomino può premunirsi di testimoni e foto [illegible] targhe [illegible], poi minacciare i responsabili di azioni giudiziarie».

**Simonetta**

---

### Ieri notte a 94 anni

# [illegible] maestro dell'operetta

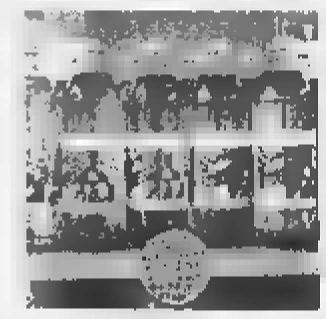
L'operetta ha perso il suo «grande maestro». Alla soglia dei 95 anni - li avrebbe compiuti il 22 aprile - è morto ieri notte all'ospedale Mauriziano il maestro Cesare Gallino, il musicista che diresse [illegible] prima operetta trasmessa per radio in Italia, «Il paese dei campanelli». Era la primavera del '29, e la sede Eiar era in via Stampatori. Soubrette era Nina Artuffo, figlia del celebre comico monferrino Carlo, regista Riccardo Massucci, che avrebbe poi diretto la fortunata rivista «I tre moschettieri». E sempre il maestro Gallino, nel '54, diresse [illegible] prima operetta trasmessa per tv: «Il cavallino bianco». C[illegible] Gallino era nato a Savigliano nel [illegible] dopo gli studi al liceo musicale, aveva lavorato in Svizzera [illegible] un complesso d'archi fino al '28. Con lo scoppio della guerra [illegible] trasferì a Roma: qui, all'Eiar, incontrò [illegible] giovane programmista, Gianna, che sarebbe diventata la donna della sua vita.

---

## IN BREVE

[illegible]

### Succhi di frutta contro la crisi delle mele



**SAINT-PIERRE.** Un succo di frutta per salvare il raccolto di mele. La scelta è stata fatta dalla «Cofruits» di Saint-Pierre (paese a 7 chilometri da Aosta), azienda specializzata nella vendita di mele. Il mercato è in crisi e ad [illegible] colpite sono le due «regioni leader» nel settore, Valle d'Aosta e Trentino. «Sono nel settore da quasi vent'anni, ma non ho mai visto un'annata come questa» dice Piero Duc, direttore della «Cofruits».

A determinare la crisi è stato un crollo della domanda di mele. Così, la «Cofruits» ha deciso di utilizzare le mele di seconda scelta (buone come le altre, soltanto più piccole) per la produzione di un [illegible]. Due le varietà: una [illegible] più «rustica» (solo mele renette), l'altra è «filtrata» (fatta con renette e golden), di aspetto limpido e colore giallo dorato.

### [illegible] italiani [illegible] e [illegible] Euro

**ALASSIO.** Si chiama Roberta Veronesi, ha 16 anni ed abita a Diano Marina: è lei «Miss Euro» accompagnata da «Mister Euro», Alessandro Riboldi, 19 anni, milanese. La coppia italiana ha vinto la concorrenza delle altre coppie che rappresentavano gli undici Stati europei aderenti all'Euro martedì sera ad Alassio. Per la cronaca al secondo posto è arrivata la Germania (Oliver ed Erika), al terzo la Spagna (Pablo e Morena).

### [illegible] [illegible] primari all'ospedale [illegible] [illegible]

**BIELLA.** L'anno nuovo «regalerà» all'ospedale di Biella [illegible] nuovi primari, compreso quello di oncologia, una specialità che nel capoluogo mancava e che consentirà a Biella di diventare polo oncologico. Ma al «Degli Infermi» il problema del personale medico e di quello infermieristico continua a farsi sentire pesantemente: nel corso di un anno, per lo stesso posto di lavoro, si avvicendano in media tre diverse persone.

### [illegible] cent'anni le [illegible] di madre Teresa Michel



**ALESSANDRIA.** Festeggia domani il secolo di vita la congregazione delle Piccole [illegible] della Divina Provvidenza. Madre Teresa Grillo Michel (nella foto) - nobildonna alessandrina fattasi religiosa dopo la morte del marito e beatificata nel maggio scorso dal Papa - la fondò l'8 gennaio 1889. Manifestazioni celebrative e cerimonie religiose s'iniziano domani sera in città e [illegible] Roma. Intanto la congregazione ha aperto una nuova Missione [illegible] India, a Poyya: le suore sono venti, a dimostrazione del notevole incremento delle vocazioni in quel Paese. Dell'Ordine fanno parte oggi 350 suore, divise in 54 comunità operanti, oltre [illegible] in Italia, in Brasile (32 comunità dal 1900), [illegible] Argentina (6 comunità dal 1927) e appunto in India, dove l'opera missionaria della congregazione s'è iniziata nell'84.

### Mattinata senz'acqua [illegible] Ventimiglia

**VENTIMIGLIA.** Quasi tremila abitanti della città di confine sono rimasti senz'acqua per tutta la mattinata di ieri a causa di un guasto alla centralina dell'acquedotto. Il ritorno alla normalità, però, è stato difficoltoso, e il sindaco se la prende con l'Aiga, la società che gestisce l'acquedotto, e con i Vigili del fuoco: «Si [illegible] dimostrati burocrati: gli interventi sono arrivati in ritardo. Ora capisco perchè, in Umbria, i terremotati sono ancora senza casa».

### Via alle rotonde [illegible] nel caos

**VERCELLI.** Quattro mesi di caos per entrare in città da Ovest (Santhià) e da Sud (Trino e autostrada). Con un preavviso tendente a zero, da stamattina partono i lavori per la costruzione delle rotonde alla francese in piazza Mazzucchelli e [illegible] via Paggi. Molte vie saranno chiuse al traffico, [illegible] saranno nuovi sensi unici e divieti di sosta. La circolazione di mezza città risulterà sconvolta almeno fino al 7 maggio.

### To-Sv: [illegible] per il [illegible] stradale



**FOSSANO.** L'utilizzo dei rifiuti di lavorazione della Fonderia Bongioanni (Fomb) per il raddoppio della Torino-Savona (nel sottofondo stradale) potrebbe scongiurare il ricorso ad una discarica di inerti, già progettata e approvata dalla Provincia, ma fortemente contestata dai frazionisti di San Lorenzo dove avverrebbe lo stoccaggio. Nei giorni scorsi gli amministratori comunali di Fossano si sono incontrati con i dirigenti della Torino-Savona che si sono detti disponibili al ritiro delle «terre» della fonderia. «I tempi saranno però piuttosto lunghi - dice l'assessore all'Ambiente, Giorgio Cagliaro - perché dovranno essere le aziende appaltanti a fare richiesta d'autorizzazione alla Provincia». Nel frattempo [illegible] Fomb procede con la pratica per l'apertura della discarica nella cava di San Lorenzo.

### [illegible] di Commercio cambia il presidente

**ASTI.** Ultimo giorno, domani, da presidente della Camera di commercio per Salva Garipoli: «Mi dimetto alla scadenza del mandato, sperando di favorire un veloce ricambio». Due i candidati: Gianfranco Berta (Confartigianato) e il farmacista Aldo Pia. Nell'attesa Garipoli sarà sostituito dal consigliere anziano Francesco Esposito. Intanto la Confesercenti ricorrerà contro l'esclusione dai 22 seggi del nuovo Consiglio di amministrazione.

### Biblioteca del malato in arrivo 120 libri

**NOVARA.** I primi 120 libri sono già in arrivo: opere di narrativa italiana e straniera. Sta nascendo così all'ospedale Maggiore di Novara la «Biblioteca del malato». Si crea dalla collaborazione con il Comune (tramite la raccolta civica Negroni che cura acquisti e gestione dei testi) e l'Associazione dei volontari ospedalieri che s'impegna invece a raccogliere le richieste dei ricoverati nelle divisioni e a distribuire loro i volumi.

### Riviera ligure, a rischio i [illegible]



**ALASSIO.** Una vera e propria giungla ma con il rischio che, in pochi mesi, i dehors della Riviera vengano definitivamente rimossi. Colpa del nuovo Codice della strada che, sino a nuova circolare interpretativa, dice che non si può occupare suolo pubblico se non si l[illegible] almeno due metri per i pedoni. «Città come Alassio, Finale, Loano rischiano così di trovarsi [illegible] un giorno all'altro senza dehors. E questo significa non solo [illegible] impoverimento urbanistico ma anche il crollo del turismo. La Liguria ha un clima mite, anche in inverno c'è gente [illegible] tavolini esterni», commenta Giuseppe Maiellano della Confesercenti. Al momento i Vigili urbani dei vari comuni non hanno ancora applicato in maniera drastica la legge ma, [illegible] non ci sarà [illegible] intervento, molto presto i dehors spariranno.

LA STAMPA
# SAVONA
E PROVINCIA



Giovedì 7 Gennaio 1999 sv 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

Per gestire l'impianto servirebbero i contributi dello Stato

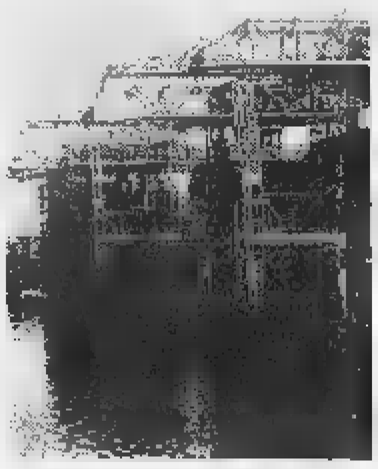
## Funivie, privati in fuga

### *I conti spaventano Coe & Clerici*

SAVONA. Le Funivie tengono in ansia il mondo economico savonese. Il gruppo genovese «Coe & Clerici» che è in trattative per rilevare gli impianti di Miramare [illegible] ha ancora sciolto le riserve e fra sindacati ed enti locali cominciano [illegible] serpeggiare preoccupazioni. Segnali contraddittori arrivano anche dal porto, che fa segnare solo un leggero aumento del volume complessivo di merce [illegible] fronte della pesante crisi dei traffici tradizionali come acciaio [illegible] prodotti della foresta.

Oggi il gruppo «Coe & Clerici» dovrebbe sciogliere le riserve sull'acquisto delle Funivie ma da Port Authority e Provincia filtrano notizie preccupanti. Le verifiche tecniche ed economiche effettuate dall'azienda genovese hanno evidenziato la carenza di mercato nel settore del carbone. Per gestire in pareggio l'impianto di Miramare sarebbero necessari almeno 2 milioni [illegible] tonnellate [illegible] merce mentre attualmente nello scalo di Savona potrebbero [illegible] al massimo 400 mila tonnellate di carbone. Altra novità negativa è rappresentata dalla carbon tax, che finisce per rendere [illegible] competitivo l'uso del carbone. Secondo i calcoli effettuati da «Coe & Clerici» per garantire il pareggio di gestione sarebbe ne[illegible] un robusto contributo dello Stato. «I privati per acqui[illegible] gli impianti chiedono un ripiano [illegible] bilancio come quello di cui dispongono attualmente le Funivie - spiega il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe -. Ma questo presuppone una difficile vertenza con il governo».

Luci [illegible] ombre nel 1997 dal porto che ha chiuso l'annata con un leggero incremento del volume di merci movimentato (5 p[illegible] cento). I traffici tradizionali risultano tuttavia in crisi. I prodotti forestali hanno fatto


Le funivie del porto di Savona

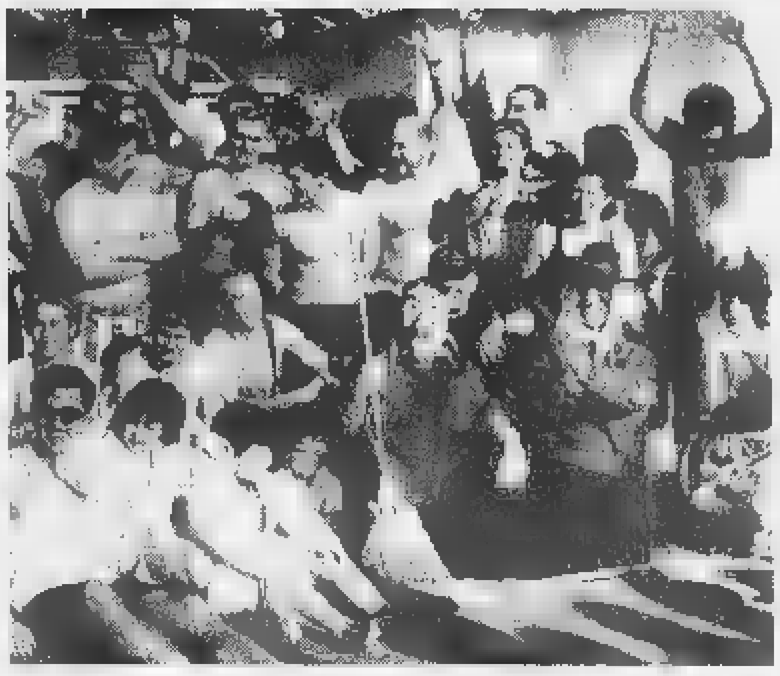
segnare un calo del 32 per cento rispetto ad un'annata già negativa come quella del 1997. Anche l'acciaio ha perso il 7 per [illegible] delle merci. Complessivamente lo scalo di Savona fa segnare una perdita del 12 per cento. Le notizie positive arrivano in gran parte da Vado Ligure, con la crescita costante del Reefer terminal di Orsero (4 per cento in più). Un buon risultato anche dalle rinfuse solide, grazie al robusto aumento dello sbarco di carbone e minerali da parte del Terminal rinfuse Vado. Anche per i prodotti petroliferi il campo boe Sarpom fa segnare un attivo.

Le [illegible] soddisfazioni per il momento sono circoscritte al settore turistico che negli ultimi due anni è stato praticamente inventato dall'Authority portuale. I passeggeri delle crociere [illegible] Savona sono stati [illegible] mila nei primi undici mesi dell'anno, l'8,5 per cento in più rispetto al 1997. Quotazioni record per il Corsica Ferries di Vado che da gennaio [illegible] novembre ha fatto registrare 352 mila passeggeri.

[illegible] Branca

Dopo il lungo ponte i turisti sono partiti

## Controesodo «soft» la Riviera si svuota


Un momento [illegible] cimento invernale svoltosi ieri [illegible] sulla spiaggia [illegible] Finale

Per il pomeriggio dell'Epifania traffico scorrevole su strade ed autostrade. L'ultima tranche di controesodo [illegible] è rivelata piuttosto tranquilla se paragonata al rientro [illegible] massa dei turisti [illegible] domenica 3 gennaio. Il dopo Capodanno infatti aveva fatto riversare sulle strade migliaia di macchine intasando l'Aurelia [illegible] causando lunghe code in autostrada. Anche la cronica carenza di parcheggi nelle località del Ponente non è stata aggravata dalla presenza dei turisti dell'Epifania.

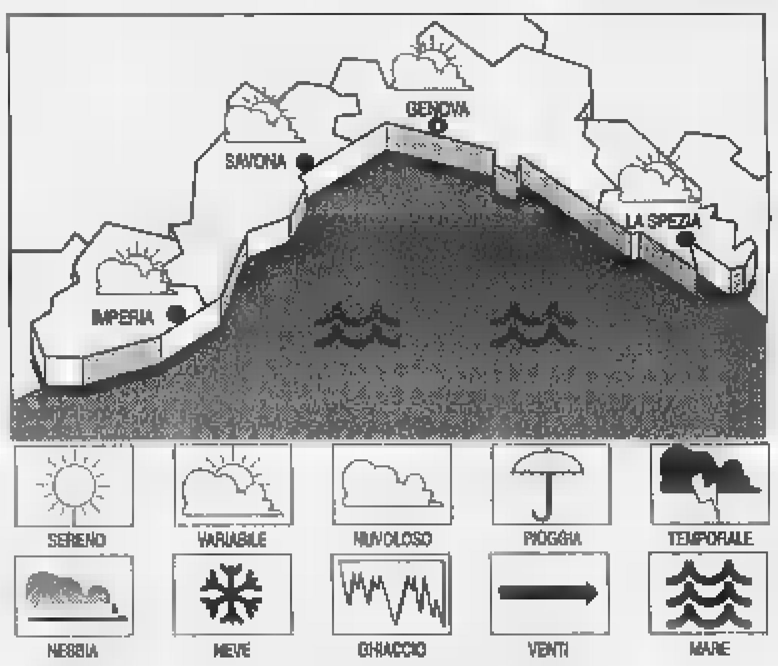
[illegible] La Polizia non ha nascosto una certa tranquillità nell'affrontare il controesodo della Befana. «Il traffico è stato finora scorrevole. La maggior parte dei turisti [illegible] già partita ed è difficile che si verifichi nuovamente una situazione come quella dei giorni scorsi. Domenica moltissime vetture avevano già iniziato a mettersi in moto per rientrare a [illegible] verso le 16 [illegible] fino alle 20 [illegible] carosello di veicoli non ha avuto sosta raggiungendo il suo clou verso le ore serali», hanno risposto dalla Polizia Autofiori di Imperia.

**STRADE.** Non ci sono state segnalazioni di code, disagi o gravi incidenti per l'Epifania. «Il traffico è stato moderato, [illegible] rilevanti intoppi [illegible] differenza di domenica quando, a causa di tamponamenti si era formata quasi un'unica colonna di veicoli tra il casello di Albenga e quello di Savona. Sull'Aurelia [illegible] *Andora* [illegible] *Alassio, sempre nel tardo pomeriggio* [illegible] *domenica, la coda* [illegible] *auto in rientro partiva* [illegible] *Capo Mele raggiungendo* [illegible] *semaforo di via Diaz nel centro di Alassio»*, hanno risposto gli agenti della polizia stradale di Albenga. Nell'attraversamento dei centri abitati, comunque, la situazione è stata quella dei giorni di festa [illegible] modesti rallentamenti tra semaforo e semaforo e difficoltà nel passaggio da località [illegible] località del Ponente.

[illegible] I parcheggi mancano (ma anche gli spazi ed i permessi per realizzarli). Le amministrazioni comunali ne sono consapevoli e corrono ai ripari come possono: in maniera molto marginale. Se per la giornata di ieri, viste le [illegible] partenze dei giorni scorsi, il problema della ricerca di un posto-auto c'è stato in maniera relativa. Qualche problema c'è stato per il sole che ha portato i [illegible]denti a spostarsi verso le città turistiche. [m. br.]

ALTRI SERVIZI A PAG. 37

### IL TEMPO IN LIGURIA




**[illegible] PREVISTO PER [illegible]** Nuvolosità medio-alta stratificata; vento moderato con rinforzi [illegible] largo; mare mosso; temperatura [illegible] diminuzione. **Tempo previsto per domani.** Moderata instabilità con possibili precipitazioni; vento moderato-forte al largo; [illegible] temperatura in [illegible].

**[illegible] DI IERI.** Temperatura del [illegible]re 13 °C; umidità relativa 84%; pioggia 0 mm; vento Sud Est-Sud Ovest, velocità 5-10 km/h. Cielo: sereno-poco nuvoloso; [illegible] mosso; press. barom. 1024 mb (tendenza: stazionaria).

**TEMPERATURE [illegible]**

| | | |
|---|---|---|
| **Genova** | max 12 | min 8 |
| **Savona** | max 12 | min 8 |
| **Imperia** | max 14 | min 9 |

**[illegible] A [illegible]**
Max: 17; min: 9; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 8,02 [illegible] tramonta alle 17,06. La **Luna** cala alle 10,57 e si leva alle 23,20 ([illegible] calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio [illegible]teorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

L'episodio martedì in [illegible] market di Roma. Il maresciallo è grave

## Ferito carabiniere di Finale

### *Disarma bandito, il complice spara*

FINALE L. Sta meglio il mare[illegible] dei carabinieri, originario di Finale, ferito gravemente con due colpi di pistola ad una gamba da d[illegible] banditi durante [illegible] tentativo di rapina a Roma al supermercato Plus in via Carlo Santarelli intorno alle 19 di martedì nella borgata di Giardinetti. Il maresciallo maggiore, Marco Coira, di [illegible] anni, di Finale Ligure era in compagnia della moglie per fare acquisti, al momento in cui i rapinatori, quattro, sono entrati in azione, ha lasciato il carrello della spesa e si è lanciato con[illegible] uno di loro per disarmarlo. C'è stata una colluttazione [illegible] sottufficiale, disarmato, è stato prima colpito ad una coscia da un colpo [illegible] pistola esploso dal bandito, poi, alla stessa coscia [illegible] stato raggiunto da un altro colpo di pistola sparato da un complice che si trovava in un'altra parte del supermercato.

Quando il maresciallo maggiore, che ha due figli, un maschio di 17 anni [illegible] una femmina di 22, è caduto, i rapinatori sono fuggiti dal supermercato. All'esterno due auto che li attendevano, a bordo delle quali si [illegible] poi dileguati. Una di queste, [illegible] Fiat Uno bianca, [illegible] stata trovata a poca distanza dai carabinieri. Era stata rubata il 29 dicembre nella stessa borgata. I militari del Gruppo Frascati [illegible] del reparto operativo [illegible] Roma hanno subito avviato indagini e ricerche per individuare i quattro rapinatori. Già [illegible] state fatte [illegible]quisizioni in abitazioni di pregiudicati. [m. nu.]

[illegible]

### *5 feriti, una donna è grave*

Cinque feriti, fra i quali un bambino. E' [illegible] bilancio [illegible] un incidente stradale avvenuto ieri sera, poco dopo le 18, nella galleria [illegible] Altare, sulla Nazionale del Piemonte. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, due Fiat Punto che procedevano in direzione opposta [illegible] sono scontrate frontalmente. L'urto è stato violento. Cinque le persone ferite che sono [illegible] militi delle Croci di Altare e Carcare, mentre dall'ospedale San Paolo è uscita l'automedica. Poi il trasporto in ospedale. Tre dei feriti sono stati ricoverati a Cairo: [illegible] tratta di Viviana Bonelli, 50 anni; [illegible] figlio Aldo, di 7 e Giulio Canale, 44, abitanti [illegible] Carcare. Altri due feriti [illegible] stati trasportati al San Paolo: uno non [illegible] grave, mentre Adriana De Benedetti (41 anni, residente a Carcare) è [illegible] rianimazione, in prognosi riservata. Traffico intenso [illegible] scorrevole sulle autostrade della provincia. Il rientro [illegible] casa dei turisti, non ha fatto registrare code chilometriche come [illegible] invece avvenuto domenica scorsa. [l. b.]

### LO SPORTIVO [illegible]

### *Ci sono anche musica e cabaret*




Sport, ma anche musica e spettacolo per lo Sportivo dell'Anno: la «serata delle stelle» è stata fissata per lunedì 1 febbraio [illegible] Teatro Chiabrera.

A PAGINA 35

L'episodio a Cadibona

## Cade da cavallo e si frattura sette costole

CADIBONA. Cade da cavallo [illegible] si frattura [illegible] costole. E' suc[illegible] ieri pomeriggio a Mario Lanza, 54 anni, abitante a Savona in via Leonardo da Vinci, che è [illegible] ricoverato all'ospedale San Paolo. E' in osservazione.

L'incidente è avvenuto nel maneggio di Cadibona. Mario Lanza è stato subito soccorso da alcune persone che hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza. Ed è scattato il piano di emergenza, coordinato dai centralinisti del «118», che ha mobilitato. [illegible] succede sempre nei casi gravi, anche l'automedica del San Paolo [illegible] il dottor Luca Corti e un infermiere. I sanitari hanno prestato le prime cure al ferito. Poi il trasporto in ospedale dove in [illegible] Mario Lanza è stato sottoposto ad [illegible] curati esami radiologici e alla Tac, la tomografia assiale computerizzata che non avrebbe messo in luce gravi lesioni. La prognosi stilata [illegible] sanitari è di un mese. [c. v.]

Da oggi a Savona prende il via la tradizionale operazione in 150 negozi

# Saldi, risparmio oppure beffa?

## *Norme poco chiare anche per i commercianti*



Da oggi in almeno 150 negozi del capoluogo inizia [illegible] stagione dei saldi specie nel settore abbigliamento

**SAVONA.** Via ai «saldi» in 150 negozi di Savona. Da oggi parte la tradizionale campagna di vendite [illegible] fine stagione. Un appuntamento che negli ultimi anni ha assunto proporzioni sempre più massicce, coinvolgendo la quasi totalità dei negozi di abbigliamento. Sono proprio le boutique ad usufruire maggiormente di questa opportunità offerta della legge per vendere la merce che a fine stagione subirebbe un notevole deprezzamento. L'avvio dei «saldi» subito dopo le feste tuttavia fa discutere. I consumatori [illegible] il rischio di vedere in vetrina a prezzi scontati del 30 o 50 per cento la stessa merce che prima di Natale avevano pagato [illegible] prezzo intero. Un risparmio che talvolta ha il sapore della beffa.

Gli stessi commercianti [illegible] dubbiosi [illegible] questi «saldi» generalizzati che arrivano insieme al carbone della Befana. «La normativa sui saldi non è per nulla soddisfacente - dice Franco Zino della Confesercenti -. Le vendite di fine stagione non dovrebbero avvenire ai primi di gennaio, quando l'inverno finisce solo [illegible] metà marzo. La vicinanza [illegible] il periodo delle feste mette [illegible] difficoltà anche noi. Sarebbe meglio che i saldi venissero liberalizzati, consentendo ad ogni negoziante [illegible] effettuare le vendite con sconti speciali in vari periodi dell'anno, [illegible] seconda delle necessità. In questo modo anche la tensione [illegible] le aspettative della clientela sarebbero diluite lungo l'arco dell'anno».

Comunque ieri la maggior parte dei negozianti savonesi, approfittando della giornata di chiusura per l'Epifania, ha cominciato ad allestire le vetrine per le vendite di fine stagione. I più previdenti si erano già preparati dopo Capodanno.

Per quanto riguarda i consumatori, restano alcune regole fondamentali per evitare acquisti facili [illegible] a rischio. L'acquirente può chiedere al venditore il prezzo originario della merce [illegible] saldo che intende comprare.

Del resto i commercianti hanno l'obbligo di esporre oltre al prezzo [illegible] saldo anche quello precedente del prodotto. I negozianti non possono rifiutare il pagamento con le carte di credito [illegible] la scusa che si tratta di prodotti scontati. [illegible] il prodotto acquistato [illegible] difettoso, il negoziante deve risarcire il cliente oppure proporre uno sconto più elevato. Per evitare brutte sorprese, [illegible] comunque buona regola controllare le etichette [illegible] manutenzione e confezione della merce.

Infine, quando i commercianti praticano sconti superiori al settanta per cento, devono distinguere la merce per fasce di promozione, in modo da evitare quella che è definita pubblicità ingannevole. [e. b.]

## Gli orsacchiotti salvavita

### *Distribuiti dalla polizia municipale nelle scuole elementari e materne*

**SAVONA.** Duemilacinquecento portachiavi «salvavita» distribuiti ai bambini delle scuole materne ed elementari. L'iniziativa, sponsorizzata dalla «Carisa», è stata studiata dai vigili urbani nell'ambito del ciclo di lezioni di educazione stradale che hanno preso avvio da alcune settimane. Sono [illegible] settantina le classi che sino al termine dell'anno scolastico saranno visitate dagli agenti municipali. In programma lezioni teoriche e pratiche per imparare le norme elementari e conoscere i segnali stradali.

I portachiavi salvavita catarinfrangenti, sono stati concepiti per proteggere i pedoni che camminano in [illegible] buie: possono essere, infatti, individuati con i fari anabaglianti fino a 150 metri, dando la possibilità agli automobilisti [illegible] rallentare e oltrepassare il pedone, in tutta [illegible]. «Le statistiche - dicono al Comando dei vigili urbani - dimostrano che quando c'è buio il rischio di incidente per un pedone è di otto volte maggiore. Sono dati che devono fare riflettere. Nei paesi dell'Est e in quelli Scandinavi [illegible] usanza dei pedoni munirsi di spille o altri oggetti catarinfrangenti. Abbiamo così pensato ai bambini, dando loro questi simpatici portachiavi che raffigurano orsetti sorridenti».

Ma non [illegible] l'unica sorpresa che attende gli scolari. Il ciclo di lezioni, in collaborazione con il provveditorato agli Studi e coordinato dall'ispettore Bibianna Swieconek, prevede la visione di fotografie e materiale didattico fornito dalla Fiat [illegible] di videocassette mandate dal ministero dei Lavori pubblici. E [illegible] lezioni all'aperto nelle quali ai bambini viene chiesto di mettere in pratica quanto acquisito nei corsi teorici. E' intenzione dei vigili di chiedere al Comune di realizzare nei giardini del Prolungamento una pista permanente dove i bambini possano imparare l'abc dell'educazione stradale. [c. v.]

Ora il vescovo richiama i fedeli

# Savona muore? «Manca la fede»

**SAVONA.** «Celebrare l'Epifania vuol dire riconoscere la luce [illegible] Gesù che ci illumina con la sua grazia», così ha esordito monsignor Dante Lafranconi durante l'omelia di ieri in Duomo. «L'annuncio che ci arriva dalle letture [illegible] oggi è annuncio di gioia [illegible] di festa. Dicono che Savona stia morendo - ha continuato il presule - non so se sia vero o se sia solo l'impressione di qualcuno, se possa valere solo per la [illegible] città o anche per altre. Ma se ciò è [illegible] dipende dal fatto che Savona ha avuto da secoli il dono della fede e lo sta perdendo poco per volta. Il senso di Dio deve ritornare dentro [illegible] tessuto stesso della storia e della città e deve investire la nostra esistenza che deve essere vissuta, giorno dopo giorno, alla luce della celebrazione di pace, perdono [illegible] giustizia».

Ancora: «Se la fede della nostra città sta diminuendo - ha continuato Lafranconi - ciò [illegible] dipende dall'incontro di culture e idee diverse, ma dal fatto che la nostra testimonianza è diventata via via sempre più debole, meno convincente e meno provocatoria. Molti cristiani [illegible] andando a messa la domenica hanno una profonda ignoranza della loro fede. Non c'è bisogno di un impegno straordinario, basta la frequentazione a incontri di catechesi, la scelta di letture e di trasmissioni che possano far crescere la nostra fede [illegible] la preghiera quotidiana, possibilmente con la propria famiglia». [m. nu.]

## NOTIZIE FLASH

**INCENDIO**

***[illegible] fiamme i boschi della Valle di Vado***

Incendio di bosco, ieri pomeriggio, sulle alture della Valle di Vado. Due i focolai che per un paio [illegible] ore hanno impegnato nell'opera di spegnimento pompieri, forestali [illegible] volontari antincendio. Il rogo [illegible] ha minacciato abitazioni. Non è esclusa l'ipotesi dolosa. [c.v.]

**[illegible] BOSELLI**

***Pensionato cade in casa è soccorso [illegible] polizia***

Intervento degli agenti della volante, l'altra sera, in via Paolo Boselli per soccorrere un uomo, G.D., 67 anni, che [illegible] caduto in casa e [illegible] riusciva più a rialzarsi. A dare l'allarme è stata la moglie uscita per una commissione. Il pensionato è stato visitato dai medici. [c. v.]

**[illegible]**

***Inciampa sul marciapiede donna finisce in ospedale***

Una pensionata di 71 anni, Pierina Poggio, di Savona, ha dovuto ricorrere ieri mattina alle cure [illegible] medici del San Paolo per le conseguenze di [illegible] caduta. E' successo in via Servettaz. La donna pare sia scivolata sul marciapiede a [illegible] di una buca e si è fratturata il naso. [c. v.]

**SANITA'**

***«Denunceremo i medici che non firmano le ricette»***

Il «Comitato per la tutela dei diritti del malato» ha dichiarato che intende denunciare all'autorità giudiziaria quei medici che, per contestare la burocrazia, non intendono firmare i nuovi e contestati ricettari. «Questo atteggiamento - spiega la presidente Maria Chighine - [illegible] a colpire solo gli interessi del malato. E' un [illegible] gravissimo». [m. nu.]

**[illegible]**

***Nave bloccata per debiti Domani [illegible] udienza***

Si terrà domani in tribunale, dinanzi al giudice Marcello Bruno, l'udienza di convalida del sequestro della nave ucraina «Ocean Scorpio», bloccata in porto a Savona su istanza di due creditori dell'armatore, tra i quali una ditta savonese, che vantano pagamenti di forniture di carburante. Il giudice prenderà nella stessa giornata visione della richiesta di un terzo creditore. [f. p.]

**[illegible]**

***Ladri nell'alloggio dell'ex ispettore Serpico***

I «soliti ignoti» hanno rubato in [illegible] dell'ex ispettore della Mobile Augusto Del Maschio. I ladri hanno lasciato la casa a soqquadro e portato via tre orologi [illegible] oggetti d'oro. [c. v.]

Savona e Varazze

## A Bruxelles gli studenti del «Boselli»

***SAVONA.** Gli studenti dell'istituto «Boselli» di Savona e Varazze,* nel quadro degli scambi culturali europei sono andati a Bruxelles per visitare le strutture del parlamento europeo. [illegible] corso della trasferta, [illegible] hanno partecipato gli studenti delle quinte, I ragazzi hanno avuto un incontro con l'europarlamentare Roberto speciale. Spiega [illegible] prof. Enrica Piccardo del «Boselli»: «La formazione dei futuri cittadini d'Europa, non passa solo attraverso i libri: da alcuni anni l'istituto "Boselli" si pone come obiettivo [illegible] avvicinare i propri studenti all'Unione Europea. L'incontro [illegible] stato preceduto da una lunga preparazione che ha visto impegnati [illegible] prima persona anche i ragazzi. L'anno [illegible] era stata inviata una relazione tecnica al Parlamento Europeo, giudicata interessante. Proprio per questo abbiamo ottenuto un contributo per [illegible] viaggio [illegible] Bruxelles». Nel prossimo futuro sono in programma altre iniziative, sempre [illegible] relazione all'Europa.

In piazza Marconi

## Rubano benzina da un motorino Subito bloccati

***SAVONA.** Tentano di rubare la benzina da un motorino, ma sono subito bloccati dalla polizia.* E' successo ieri mattina in piazza Marconi, protagonisti Vincenzo Cosentino, 33 anni, [illegible] Luigi Rizzaro, 31, residenti a Savona, la cui posizione, ieri sera, era [illegible] al vaglio degli investigatori.

Il sospetto degli inquirenti (nell'operazione hanno anche sequestrato una modica quantità di stupefacente trovata a bordo [illegible] un'auto di proprietà di uno dei due fermati), [illegible] che recentemente i due giovani abbiano fatto un altro furto simile. «Li seguivamo già da qualche settimana - hanno detto ieri mattina in questura -. Avevamo alcuni sospetti».

Ieri mattina, è [illegible] il blitz in piazza Marconi. Stando [illegible] quanto trapelato, Vincenzo Cosentino e Luigi Rizzaro [illegible] stati sorpresi in atteggiamento sospetto, vicino [illegible] un motorino parcheggiato davanti alla «fontana del pesce». I due non hanno avuto alcuna possibilità di fuga. [m. nu.]

Altri esposti dopo la rivolta degli abitanti via Manzoni, piazza Martiri e via S. Lucia

# Sert: bocciato anche l'ex dispensario

## *Muro di «no» allo sportello del metadone in via Zunini*

***SAVONA.** I savonesi [illegible] vogliono in nessun quartiere lo* sportello del metadone, la «droga di Stato», distribuita dalle Asl ai tossicodipendenti. Dopo il «no» degli abitanti di via Manzoni, via Collodi, piazza Martiri, via Famagosta, via Santa Lucia, [illegible] arrivata, per l'ultima proposta - l'ex dispensario di via Zunini - l'ennesima bocciatura. In quella zona, spiegano i firmatari degli esposti, ci sono anziani e bambini; lo spettacolo quotidiano dei tossici in coda per ritirarsi la dose quotidiana di farmaco, con la loro immancabile corte di spacciatori, non va bene. E quindi rilanciano l'ipotesi [illegible] sistemare lo sportello del metadone, dopo l'infelice esperienza di piazza Giulio II, in una struttura del Valloria, all'interno dell'ospedale, lontano dai quartieri.



L'ex assessore Francesco Bedini

Spiega l'ex [illegible] Francesco Bedini: «Gli abitanti delle vie S. Lucia, Famagosta [illegible] vie confinanti si [illegible] comportati né più né meno di quelli delle vie Manzoni e Collodi nella [illegible] estate. E' stato facile, per [illegible] Comune di Savona aggrapparsi all'alibi della presenza di scuole in quei territori per esprimere un parere contrario alle proposte Asl, [illegible] tenere conto, però delle numerose persone anziane che circolano nei quartieri, soggetti "vulnerabili" come gli scolari. Il problema della collocazione del Sert è di tutta Savona e, pur considerandola una questione sociale, nessun cittadino la vuole sotto casa, e, per lo meno, in mezzo alle abitazioni. Mi appello, quindi, alle forze politiche savonesi e, particolarmente, alla coalizione che ha sostenuto il sindaco Ruggeri, nel cui programma elettorale che lo ha portato alla vittoria nel maggio scorso [illegible] scritto "ospedalizzazione del Sert", affinché proponga all'Asl, in modo definitivo, una sede idonea, come avviene al San Martino, al S. Carlo di Voltri, a Sanremo, senza "far piovere" sui cittadini le decisioni, accantonando gli schieramenti politici». [m. nu.]

**[illegible]**

## *Ancora ricoveri al S. Paolo*

Le due divisioni di Medicina affollate, letti-bis, invasione di malati anche in Pronto [illegible] Continua l'emergenza per l'influenza. Anche ieri i centralinisti del «118» [illegible] i medici di guardia medica hanno dovuto occuparsi di decine [illegible] chiamate. Numerosi i ricoveri, soprattutto di pazienti anziani per i sintomi dell'influenza o con problemi respiratori [illegible] cardiaci. La direzione sanitaria ha dovuto arrangiarsi ricoverando malati anche in reparti diversi da Medicina, come Dermatologia, Nuero e Chirurgia della mano. A complicare la situazione ha contribuito la comparsa di un secondo virus influenzale, la cinese che si è affiancata all'australiana. Problemi nei reparti di rianimazione in Liguria. Un paziente di Lavagna, gravemente malato, è stato trasportato al San Paolo [illegible] l'elicottero. Al San Martino non c'erano più posti. [c. v.]

## LETTERE AL GIORNALE

### [illegible] amici di Napoleone e [illegible] via dell'imperatore

Ho letto su La Stampa del 3 gennaio '99 la lettera scritta dall'avvocato Luca Vecchiato di Finale Ligure con la quale egli [illegible] dissocia dal corale ringraziamento rivolto pubblicamente al sindaco [illegible] Finale ed alla ditta Ghigliazza da p[illegible] dei Reverendi padri scolopi, del Piccolo Comitato, della popolazione di Finalborgo, del Reverendo Padre Guido Roascio per i lavori di sistemazione del piazzale antistante la «Cappelletta del Ringraziamento» sita sul monte Caprazoppa di Finale Ligure. L'avv. Vecchiato, motivando il suo dissenso, rammenta che, se nel versante rivolto ad est del monte Caprazoppa sono stati sistemati pochi metri quadrati di piazzale, nel versante opposto di quello [illegible] monte sono stati prelevati milioni di metri cubi di montagna distruggendo completamente, oltre che importanti reperti geologici [illegible] ambientali, il tratto di strada napoleonica che era [illegible] realizzato su quel versante. Non è accettabile, [illegible] l'avvocato Vecchiato, che si ringrazi pubblicamente per la sistemazione di pochi metri quadrati di piazzale dimenticando completamente una realtà che, per riscontrarla, è sufficiente uno sguardo a quello che [illegible] il versante rivolto a ponente del monte Caprazoppa, un versante che praticamente [illegible] esiste più. Nella mia qualità di presidente dell'associazione culturale «Les amis de Napoleon» di Savona, mi [illegible] al dissenso dell'avvocato Vecchiato ed auspico che, per il futuro, l'Amministrazione [illegible]nale possa riservare le stesse cure profuse per il piazzale della Cappelletta del Ringraziamento anche a quel poco che ancora resta della storica strada napoleonica sul versante finalese del monte Caprazoppa.

**Edmondo Conio**
presidente associazione
«Les amis de Napoleon»
casella postale 387 Savona

### Un [illegible] di [illegible] sul [illegible] ai negozianti

[illegible] sia [illegible] replicare brevemente all'assessore Casaccia di cui apprezzo lo spirito [illegible] l'impegno profuso nel chiarire [illegible] pensiero [illegible] e della giunta nel rapporto con i commercianti. Il segretario del nuovo partito comunista nato dalla scissione con Rifondazione comunista, definisce le mie considerazioni «visioni caricaturali», ma forse l'assessore comunista vuole oggi con questo termine definire le «visioni» che sono, o forse ci auguriamo erano nei confronti dell'iniziativa privata, proprie del suo credo politico. Prendo atto con soddisfazione che l'argomento non poteva essere liquidato con le semplicistiche dichiarazioni da lui rilasciate «virgolettate» alla Stampa recentemente. Non posso fare a [illegible] di rilevare come oggi il tono dell'assessore Casaccia sia più disteso e costruttivo [illegible] quando dichiarava: «... non prendiamo in considerazione le richieste dei commercianti...» dal momento che propone un tavolo di discussione sull'argomento per un «confronto con tutte le categorie interessate», che è l'esatta antitesi del «..non prendiamo in considerazione..» a suo tempo dichiarato.

**Giuliano Miele**
delegato cittadino Forza Italia
Savona

**Scrivere a La Stampa, piazza [illegible] 3/6, [illegible]**
**Per i fax: 019/810.971**

## NUMERI UTILI

**[illegible]ULANZE (tutta la provincia)**

118 Savona Soccorso

**GUARDIA MEDICA**

*Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):*

**Distretto Savona:** tel. n. v. 167.556.[illegible] **(da Varazze a Spotorno).**

**Distretto Pietra Ligure:** tel. num. [illegible] 167.556.888 **(da Noli a Borghetto).**

**Distretto [illegible] Albenga:** tel. num. v. 167.556.888 **(da Ceriale a Andora).**

**Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida:** tel. n.v. [illegible].

**[illegible] DI [illegible]**

**SAVONA**

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
*Piemontese*, via Torino 77, tel. 820.502; *Centrale*, corso [illegible] 9, tel. 850.516; *Mongrifone*, via don Minzoni 24, tel. 806.895.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 019 827.202.

Sono inoltre reperibili:

**ALASSIO**
*Sant'Ambrogio*, via Vinci 58, tel. 645.164.
**ALBENGA**
*Degli Ingauni*, via Dalmazia 11, tel. 52.216.
**ALBISSOLA MARINA**
*Fontana*, via Biglati 24, tel. [illegible]
[illegible]
[illegible] *Maris*, corso Mazzini 152, [illegible] 480.243.
**BORGHETTO S. SPIRITO**
*Franchi*, via Colombo 15, tel. [illegible]
**CAIRO MONTENOTTE**
*Rodino*, via Portici 31, tel. 505.454.
**CENGIO**
*Longo*, padre Garello 86, tel. 554.046.
**CERIALE**
*Comunale-Moreno*, [illegible] Aurelia 146, tel. 931.049.
**FINALE LIGURE**
*Comunale*, via Ghiglieri 6 (Marina), tel. 692.870.
**LOANO**
*Nuova*, via Doria 34, tel. 675.737.
**NOLI**
[illegible] *Ursino*, [illegible] 10, [illegible] 019 - 748.938.
**PIETRA LIGURE**
*Centrale*, via Garibaldi 38, [illegible] 628.021; *Rinaldi*, piazza della Basilica, [illegible] 626.036 (notturno [illegible] 19,30 alle 9 per il [illegible]prensorio da Borghetto a Varigotti).
[illegible]
*Cirinti*, piazza [illegible] 1, tel. 019 - 745.342.
**QUILIANO**
*Bermano*, via Diaz 2 (Valleggia), tel. [illegible]
**VARAZZE**
*Internazionale*, via Mameli 24, tel. 934.810.

## STATO CIVILE

**SAVONA 6 GENNAIO**

**NATI.** Nessuno.
[illegible] Nessuno.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

L'Inail, l'istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ha bandito un concorso pubblico per esami per coprire 53 posti da dirigente amministrativo. Sono 26 i posti che l'Inail ha deciso di riservare al personale già dipendente dall'istituto. Al [illegible] possono partecipare i dipendenti di ruolo delle amministrazioni statali anche ad ordinamento autonomo comprese le istituzioni universitarie, i dipendenti degli enti pubblici non economici ad eccezione del personale [illegible] qualifica di ricercatore [illegible] tecnologo [illegible] istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione provenienti dall'ex carriera direttiva. Possono partecipare al concorso anche i dirigenti [illegible] pubbliche o private. Per l'ammissione al concorso è inoltre richiesto il possesso [illegible] laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, scienze dell'informazione. Le domande [illegible] partecipazione al [illegible] dovranno [illegible] inviate con raccomandata alla direzione generale dell'istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

## DA NON PERDERE

**[illegible]**

**Concorso sul Tricolore**

Domani al Filmstudio di piazza Diaz alle 10,30 si svolgerà la premiazione della «Festa [illegible] tricolore», il concorso organizzato dall'Associazione Les Amis de Napoleon fra i ragazzi savonesi che frequentano la terza media. [e. b.]

**[illegible]**

**Aggiornamento per insegnanti**

Corso di aggiornamento per insegnanti delle scuole materne [illegible] elementari. L'iniziativa [illegible] curata [illegible] Progetto Città che ha programmato una serie di lezioni sulla ceramica dall'8 gennaio al 12 febbraio. Per informazioni occorre telefonare al numero 812515. [e. b.]

**[illegible]**

**Lezioni di speleologia**

«Tecniche di armo per la progressione su corda nelle grotte verticali». Questo il tema dell'impegnativa lezione che il Gruppo speleologico savonese terrà domani sera alle 21 al Dopolavoro ferroviario di via Pirandello. [e. b.]

-26

Sportivo dell'Anno: il referendum della Stampa viaggia ormai verso le 70 mila schede

# Chiabrera, 1° febbraio: è qui la festa

## *Con «Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls»*

IN marcia. Mancano [illegible] di quattro settimane alla gran sera dello Sportivo dell'Anno al Chiabrera, e l'impegno si fa serrato. Il nuovo logo della manifestazione, realizzato da Roberto Baglietto, porta infatti oggi [illegible] scritta «meno 26»: sono i giorni che mancano all'appuntamento-clou per gli sportivi, e ormai non più soltanto per loro.

Chi arriverà, dopo Mancini e Max Biaggi? E chi, dopo Mistrangelo [illegible] Boskov? E ancora, chi succederà come «decano [illegible] giornalismo», ad Alfredo Provenzali e Sandro Ciotti? Sono solo alcuni degli interrogativi a cui La Stampa risponderà nei prossimi giorni, dopo aver già annunciato i vincitori dei premi locali, ma non [illegible] importanti, «Morixe» e «Del Buono», [illegible] aver proclamato in Massimo Caracciolo il [illegible] «Seminatore d'Oro» fra i tecnici savonesi.

Infuria la lotta tra i «Golden Boys». Decine [illegible] giovani [illegible] al centro delle preferenze, e se fra le società Quiliano e Cairese fan la parte [illegible] leone, nessuna si tira indietro. E' inoltre clamorosa, a livello «globale», la battaglia Athena-Fratellanza per [illegible] supremazia che profuma d'antico e nuovo: la realtà più concreta verso il Duemila, contro la Madre [illegible] tutte le nostre società sportive...

**Nanni De Marco**





Vittorio De Scalzi guida una delle formazioni più amate della musica italiana. Sopra a sinistra Claudio Lauretta [illegible] Marco Dottore, presentatori della serata

SAVONA. Teatro Chiabrera: è qui la festa. La tradizione più antica e fascinosa (chi non ricorda l'emozione autentica, quasi un tremore, del grande Roberto Mancini?) sta per tornare, cerimonia pagana e popolare capace di coinvolgere tutta la città. Già: Sportivo dell'Anno, sennò cos'altro? Là dove non ci sono solchi tra la passione più «terrena» ed epidermica, e la volontà di addentrarsi oltre il solo slancio agonistico.

Manca ormai [illegible] di un mese: la data ufficiale [illegible] quella di lunedì primo febbraio, [illegible] una parte (minima) di riconoscimenti l'abbiamo già annunciata. Mentre alcuni personaggi del nostro sport già sanno che saranno protagonisti, oggi sveliamo altri particolari - tutt'altro che secondari - dell'avvenimento. Musica, spettacolo, vibrazioni positive: le ali dello «Sportivo» ormai volano deci[illegible] alte.

E' chiaro che quando si parla di «Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls» si parla anche di storia della musica, di storia del nostro tempo. Ecco perché ci si può permettere di affonda[illegible] con rispetto le mani perfino nella cultura: il primo febbraio al «Chiabrera» saranno certamente rappresentate anche l'arte e la letteratura. Ecco perché, infine, è l'ora di non circoscrivere più questo appuntamento al solo sport. Non è più tempo, signori, di «mercanti nel tempio»: i mercanti [illegible] solo quelli di tante parole e nessun fatto, i templi odierni hanno le braccia aperte verso chi è capace di esprimere [illegible] stesso, di dare qualcosa di concreto agli altri.

Guarda caso, la gente capisce. Il che è poi quel che conta: portare in mezzo a tutti le emozioni, i fatti che valgono, la stessa organizzazione. E che la gente capisca, lo dicono i fatti. Mica le «solite» p[illegible]le: viaggiamo ormai [illegible] le 70mila schede complessive per il referendum, con un invio complessivo per l'ultima scheda - quella di domenica, oggi come sempre nelle pagine dello Sport savonese - di 10-12mila tagliandi.

Mai visto niente di simile. Neppure ai tempi eroici di «Riviera Notte», del «Savona Goal» che fabbricitava generazioni di sportivi. E qui attorno si [illegible] mos[illegible] la città, la provincia: arrivano valanghe di schede da Alassio e Albenga, da Cairo [illegible] dall'intera Val Bormida, da Varazze e [illegible] Vado, perfino da fuori provincia. La straordinaria creatura nata dall'inventiva di Nanni De Marco (un solo padre, nessuna «madre») è diventata dav[illegible] [illegible] gigante. Da quest'anno, infine, la gran festa del Chiabrera avrà una «guardia del corpo» in più. [illegible] di che livello: il Comune di Savona non [illegible] più soltanto patrocinante, [illegible] partecipa alla stessa organizzazione. Un riconoscimento tutt'altro che secondario, per quello che è ormai diventato - e non sono parole nostre - l'avvenimento più importante dell'anno per l'intera provincia. Un avvenimento che saprà ancora entusiasmare [illegible] sorprendere.

**[illegible] Baglietto**

## Una coppia dalle mille voci

### *La ditta «Lauretta & Dottore» sul palco del teatro savonese*



Continua l'ormai consolidata tradizione di affiancare la musica allo sport nella serata spettacolo del Chiabrera. L'anno [illegible] era toccato a Bruno Lauzi esibirsi sul palcoscenico del teatro

NEL segno di un legame, quello fra sport e spettacolo, che si fa sempre più saldo, e anche in questa edizione è prestigiosa la pattuglia di artisti che saliranno sul palco del Chiabrera, alfieri, nel loro campo, di una Liguria che [illegible] farsi amare anche lontano da casa. Protagonisti della serata, curata nella parte artistica dall'Agenzia Eccoci, [illegible] «Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls» e, nelle vesti di conduttori e showman, Claudio Lauretta e Marco Dottore.

Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls, tra l'altro un gruppo veterano delle grandi manifestazioni abbinate a eventi sportivi di primo piano. La memoria corre rapida alla dolce primavera genovese del '91, [illegible] la Sampdoria che si fregia del [illegible] primo scudetto. «Una notte indimenticabile, con un grande concerto ripreso anche dalla televisione, con Vialli [illegible] Mancini che cantarono "Quella carezza della sera", non esattamente con la stessa classe che hanno in campo. Ma ai pupilli di Paolo Mantovani, considerato tutto quello che [illegible] fatto al Ferraris, era ben concesso sbagliare qualche nota». De Scalzi nella ricca scaletta di motivi intramontabili, proporrà «Quella [illegible] della [illegible] anche nella serata del Chiabrera, in un'atmosfera suggestiva, di fronte a un pubblico di veri sportivi che sa apprezzare il talento in tutte le sue manifestazioni. Nell'edizione dello scorso anno, una delle riprove si era avuta [illegible] i calorosi applausi riservati a Bruno Lauzi, un ambasciatore della Liguria, schivo come è nelle corde dei veri liguri, amato per la genuinità quanto apprezzato come artista.

> Sport e spettacolo sempre più legati per la «serata delle stelle»

Claudio Lauretta, imitatore e cabarettista sulla cresta dell'onda, si [illegible] imponendo anche [illegible] presentatore. In Riviera è stata molto apprezzata la sua conduzione all'Oscar del mare, a Sanremo, e a Torino ha presentato una delle serate del Festival nazionale del cabaret. Il pubblico televisivo nazionale recentemente ha riconosciuto la sua verve [illegible] dieci puntate di «Tira [illegible] molla», ma soprattutto in «Striscia la notizia» dove interpreta Vissani, cuoco [illegible] D'Alema.

Marco Dottore, imitatore «millevoci» valorizzato da un grande maestro come Franco Rosi, ha trovato in Zucchero uno dei suoi cavalli di battaglia. Ricorda Dottore: «Mi chiamarono alla Rai per cantare per il grande [illegible]ugar [illegible] lui dopo l'esibizione mi abbracciò e si complimentò dicendomi che ero identico. Io so che nelle imitazioni, sul palcoscenico come nello sport, due [illegible] perfettamente uguali non esistono, ma è stata comunque una soddisfazione enorme». Proprio proponendo l'imitazione di Zucchero, Dottore è stato recentemente ospite di «Carramba che fortuna» su Raiuno. Nella serata dello Sportivo dell'Anno sarà chiamato a presentare, ma [illegible] mancheranno certo gli spunti per sentire alcuni altri pezzi forti del suo repertorio [illegible] Lucio Dalla, Fabio Concato, Umberto Tozzi e Renato Zero. Le voci dei campioni della musica, in mezzo a tanti campioni dello sport.

**Fulvio [illegible]**

# Brumotti, il mestiere di vincere

## *Per il campione italiano esibizione in piazza Sisto*



Vittorio Brumotti, campione italiano di Mb trial

SAVONA. Ha diciotto anni ed un fisico invidiabile. Merito di tanta palestra ma, soprattuttoo, di [illegible] bicicletta, mountain bike. Vittorio Brumotti, ligure [illegible] Boissano, aveva le idee chiare anche da ragazzino. Mentre gli amici giocavano a pallone lui pedalava sulle alture della vallata. Un esercizio che gli è venuto utile quando, appena quattordicenne, ha vinto [illegible] suo primo titolo italiano di Mountain bike categoria trial. E da allora non lo ha più mollato. «Prima ho gareggiato negli assoluti, adesso nella categoria "Elite", il circuito che vede tra i protagonisti anche Paola Pezzo», rac[illegible] Vittorio, atleta conosciutissimo nell'ambiente [illegible] molto fotografato dalle riviste specializzate.

Il suo «sogno nel cassetto» è quello di unire sempre più la bicicletta allo spettacolo. «E' uno sport che si presta molto bene. Non a caso, nel giro di pochi anni, ho partecipato con esibizioni a ben sette programmi televisivi nazionali. Ci vuole un grande sforzo fisico e un grande allenamento per riuscire ad [illegible]ibirsi i[illegible] determinati passaggi ma, per il pubblico, è uno spettacolo coinvolgente», racconta ancora Brumotti. Proprio per dimostrare la [illegible] bravura e la grande spettacolarità della specialità Vittorio Brumotti, prima di essere premiato al Chiabrera, si esibirà, il primo febbraio, alle 18 in piaz[illegible] Sisto IV: un modo diverso per annunciare lo Sportivo dell'Anno.I savonesi, insomma, avranno la possibilità di vederlo all'opera.

Nella bacheca dei successi di Vittorio non ci sono solo i campionati italiani. Detiene, ad esempio, il record mondiale di salto nel vuoto, ben cinque metri, cose che [illegible] fanno nemmeno i «mostri» statunitensi. Non solo. Al Campionato del mondo svoltosi pochi mesi fa a Saint Tropez il giovane atleta di Boissano si è piazzato al ter[illegible] posto, un risultato più che soddisfacente. «Dire che punto al primo posto assoluto non è vero ma comunque ci riproverò», commenta ancora Vittorio. Per pagarsi trasferte e gare il giovane, forte della sua bravura e dei suoi risultati, ha bussato alle porte [illegible] sette sponsor che lo finanziano.

La [illegible] palestra preferita per gli allenamenti resta, comunque, l'altipiano delle Manie: «Mi piace pedalare sulle alture di Boissano, dove sono nato atleticamente, ma farlo alle Manie è una co[illegible] incredibile. Il paesaggio è splendido e i circuiti sono tecnici al massimo. Davvero [illegible] palestra ideale per allenarsi».

**[illegible] Pezzini**

La manovra dimezza gli investimenti (da 45 a 20) e prevede un aumento di 2,5 miliardi delle tasse

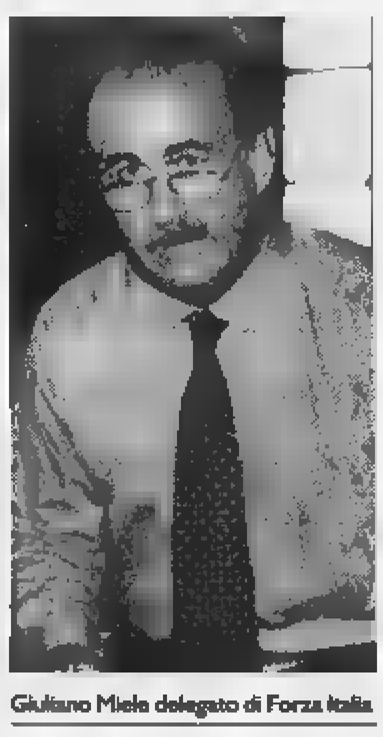
# «Tributi più cari e meno lavori pubblici»

## *Forza Italia e l'ex sindaco Gervasio criticano il bilancio 1999*

SAVONA. «Più [illegible] e meno lavori pubblici». Questo lo slogan [illegible] cui l'opposizione ha subito bollato la manovra di bilancio del Comune per il 1999. L'aumento di due miliardi e mezzo delle [illegible] tributarie [illegible] la riduzione da 45 a 20 miliardi delle spese di investimento ha suscitato facili ironie fra i banchi [illegible] minoranza. L'amministrazione ha deciso in effetti di ridurre le spese per evitare l'ulteriore indebitamento del Comune.

L'ex sindaco Gervasio sottolinea quelli che [illegible] prima vista sembrano i punti deboli della manovra: «Ad ogni cittadino savonese sarà richiesto nel 1999 [illegible] Comune una [illegible] il 10 per cento più alta di quanto richiesto nel 1998. Questo [illegible] il risultato concreto che scaturisce, al di là delle confuse parole del sindaco, [illegible] primo e unico atto amministrativo importante che la giunta si appresta ad assumere. Questo congiuntamente alla preoccupante riduzione di investimenti per le opere pubbliche, [illegible] l'inizio di quella "straordinaria amministrazione" e di quel "patto per il lavoro" che il sindaco, nelle promesse elettorali, riteneva indispensabili p[illegible] il rilancio della città. Di ciò, io credo, che ogni savonese debba essere seriamente preoccupato ed ogni consigliere comunale coscientemente responsabile».

Altrettanto duro il commento del delegato cittadino [illegible] Forza Italia, Giuliano Miele: «Il sindaco Ruggeri [illegible] stato costretto a smentire in modo clamoroso gli impegni elettorali [illegible] le più recenti direttive agli Uffici finanziari che prevedevano pressione tributaria invariata per il [illegible] Questo dimostra incapacità di tenere fede agli impegni assunti ma anche di ammini[illegible] le [illegible] di cui dispone la città. La modifica del regolamento Ici ha intenti demagogici perchè le nuove norme non porteranno benefici a [illegible] e tantomeno ai [illegible]y. Da questa manovra non deriverà una sostanziale diminuzione dell'Ici ma ciò consente alla giunta di giustificare l'introduzione dell'addizionale Irpef che colpirà indiscriminatamente giovani, pensionati, categorie meno abbienti. Secondo l'amministrazione comunale [illegible] maggiori entrate che vengono stimate in 2 miliardi e mezzo andranno a favore di nuovi servizi, ma il sindaco non ha [illegible] spiegato quali servizi verranno dispensati in più. In compenso l'assessore socialista Antimo Topi dovrà sopportare tutto il peso [illegible] questa manovra da cui alcuni assessori usciranno con elevata capacità di [illegible] per i rispettivi settori mentre le Finanze verranno ricordate solo per la "stangata" imposta ai cittadini». [e. b.]



Giuliano Miele delegato di Forza Italia

La città ha pagato alla spedizione dell'Armir un tributo di 130 uomini

# «Una via per i Caduti in Russia»

## *E' l'appello dei familiari al Comune di Savona*

SAVONA. Una piazza o una via di Savona intitolata ai Caduti sul fronte russo. E' quanto chiedono i familiari, attraverso Unirr, l'Unione nazionale italiana reduci di Russia. La sola città, [illegible] [illegible] l'intera provincia, ha pagato la tragica spedizione dell'Armir con un tributo di 130 vittime.

A fornire queste cifre è Enrico Albertazzi, che presiede la sezione savonese dell'Unirr. «Partirono 230 mila italiani per il fronte russo. In [illegible] mila non tornarono. Di questi, [illegible] mila [illegible] catturati dall'armata sovietica. Quarantamila vennero immatricolati. I loro nomi sono stati trattenuti negli archivi del Kgb sino alla caduta del Muro [illegible] Berlino. Da anni l'Unirr, su incarico [illegible] ministero della Difesa, sta redigendo gli elenchi completi di questi soldati. Finora sono stati raccolti i dati di [illegible] mila uomini: giorno di cattura, luogo di internamento, decesso. Mancano ancora i dati di 16 mila».

Il ministero della Difesa comunica i dati ad una commis[illegible] della presidenza del Consiglio, che li trasmette ai tribunali, ove viene certificata ufficialmente la morte. I giudici di Savona, proprio in questi giorni, hanno istruito 29 procedimenti, una decina le sentenze già [illegible] Ma se [illegible] attende altre. Ancora Albertazzi: «E' un lavoro lungo. Gli elenchi dell'ex Urss devono essere traslitterati dal cirillico. Molti nomi erano stati registrati dai russi in modo storpiato...».

L'Unirr è in prima fila anche per [illegible] riesumazioni e il rimpatrio dei resti dei Caduti dalla Russia. «Abbiamo riportato in Italia già 6 mila salme. [illegible] anche [illegible] questo fronte abbiamo incontrato ostacoli. L'Ucraina, ad esempio, non ha riconosciuto i protocolli d'intesa firmati dal nostro governo e quello russo. Sono stati rinegoziati solo di recente: le ricerche delle salme verranno riprese dalla prossima primavera. Anche quest'ultima operazione non è facile, perchè molti campi di sepoltura sono stati cancellati. Su alcuni, addirittura, sono stati costruiti cappannoni [illegible] palazzi...».

Albertazzi parla del dovere del ricordo. Da qui la richiesta al Comune di intitolare una piazza o [illegible] via della città ai Caduti del fronte russo. Ma il presidente dell'Unirr parla anche di «cordoglio privato» (lui in Russia ha perso il fratello Giorgio). «Nel febbraio scorso abbiamo scoperto a Zinola un cippo in memoria dei Caduti [illegible] dispersi della Seconda Guerra Mondiale. Per dar modo a tutti i familiari [illegible] avere un luogo dove posare un fiore». Manca solo un'urna, con un registro con i nomi di tutti i morti. L'opera, curata da Albertazzi, [illegible] in via di completamento. [f. p.]

# GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

## PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

**La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe". Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.**

## Leggere la società contemporanea

*Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità*

## Prepararsi all'esame di italiano

*Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale*

***È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.***

***Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai***

### Albergatori ottimisti, arrivano molte prenotazioni per i prossimi week end

# Il bel tempo aiuta il turismo

## A Finale in cento per il cimento della Befana

Tutto esaurito fino al 6 gennaio, turisti in spiaggia nei giorni di sole e alto numero di presenze anche all'Epifania: le festività natalizie hanno portato moltissime persone in Riviera accontentando gli operatori. Se il bel tempo di questi ultimi giorni reggerà ancora (ieri sembrava a detta di molti una giornata di inizio giugno) l'andamento turistico a gennaio e febbraio potrebbe mantenersi su ottimi livelli. Questo grazie anche agli appuntamenti sportivi e alle numerose prenotazioni nel fuori stagione di gruppi organizzati.

**ALBERGHI.** Dal 27 dicembre al 4 gennaio i vacanzieri hanno faticato a trovare camere libere negli alberghi. Gli operatori hanno confermato il tutto esaurito a Capodanno ed ora contano nei prossimi week end. Seguendo il trend degli ultimi anni, ossia periodi di permanenza più brevi ma in generale nessuna rinuncia alla vacanza, i turisti di fine anno si sono concessi le tappe post-natalizie nel Ponente per un po' di relax e per festeggiare con familiari ed amici l'arrivo del 1999. Ed oltre che per gli alberghi gli affari sono andati molto bene per discoteche e locali pubblici, negozi di gastronomia e ristoranti.

**PREVISIONI.** «Per gennaio e febbraio abbiamo ricevuto molte richieste. In particolare si tratta di contratti con tour operator per comitive di anziani, italiani e tedeschi, che vengono a svernare in Riviera. Prossimamente anche gli appuntamenti ciclistici in programma porteranno gli sportivi, con seguito di staff e familiari, nella zona. Inoltre gli albergatori contano di raccogliere i frutti "seminati" a novembre alle fiere di Londra, Parigi e Montreaux alle quali hanno partecipato facendosi promozione», ha detto Daniela Bey del «Tourist Pool» di Alassio.

A parte gli sfortunati giorni di pioggia a Capodanno i turisti non si sono lasciati scappare l'occasione per prendere la tintarella. Tra le tante iniziative lanciate dall'amministrazione comunale alassina c'è infatti un'idea «rubata» ai paesi del nord Europa: il noleggio di sdraio-cesto di vimini nei mesi invernali. La Gescomare (la società che gestisce gli stabilimenti balneari pubblici per conto del Comune) ne ha per ora a disposizione 28. Si tratta di robuste strutture che permettono di prendere il sole in riva al mare riparandosi dal vento e dal freddo. Nei giorni di sole, ed anche ieri, sono andate a ruba. Per il prossimo anno, visto il successo riscosso in questi primi due anni di noleggio, c'è l'intenzione di aumentare la disponibilità di sdraio così da accontentare un maggior numero di turisti.

**SECONDE CASE.** Il grosso del movimento turistico, soprattutto in località come Andora e Laigueglia, sfugge ad ogni tipo di statistica perché è rappresentato dal turismo familiare negli alloggi presi in affitto o acquistati come seconda casa. Il mercato immobiliare, per quanto riguarda le vendite, ha registrato un timido segno di ripresa. Quello che manca però è la disponibilità di bilocali di pronto utilizzo, i più richiesti. E poi un abbassamento dei prezzi al metro quadro che in Riviera, e soprattutto in località come Alassio continua ad essere proibitivo. Durante le festività natalizie in molti hanno approfittato per chiedere informazioni per l'affitto di alloggi nel periodo pasquale e soprattutto per la prossima stagione estiva.



Un momento del cimento-spettacolo svoltosi ieri mattina a Finale

**CIMENTO FINALE.** Un centinaio di persone hanno partecipato al tradizionale cimento dell'Epifania svoltosi ieri davanti ai bagni Garibaldi. Tra i partecipanti anche alcuni stranieri. Accanto al bagno per i più coraggiosi c'è stata l'evoluzione dei deltaplanisti. Uno spettacolo riuscito anche grazie alla temperatura settembrina di ieri mattina.

**Massimo Boero**

## Anziani, vacanze più corte

### Il calo degli interessi di Bot e Cct frena le presenze della terza età

LOANO. Il calo degli interessi di Bot, Cct e in generale dei titoli di Stato ha ridotto, e in molti casi interrotto, le vacanze invernali al mare di molti anziani. La notizia arriva dalla Fiaip ed è confermata da molte agenzie immobiliari del Finalese. Fra Borgio Verezzi e Ceriale si concentra un'alta percentuale di anziani che sono soliti trascorrere da 1 a 3 mesi (di solito i primi tre dell'anno) in Riviera per sfuggire al freddo e alle nebbie di Piemonte e Lombardia.

I prezzi degli affitti sono stabili da alcuni anni, in pochi casi sono aumentati ma in molti c'è stata una riduzione dei giorni di presenza. Spiega Ugo Giribaldo della Fiaip: «Siamo lontanti dalle presenze dei primi Anni '90 quando molti clienti trascorrevano a Loano, come a Pietra Ligure, e in altre località anche 4 mesi. Il periodo si è ridotto, qualcuno non viene più anche se si trovano discreti alloggi a prezzi di mezzo milione per un mese, riscaldamento compreso. Si risparmia inoltre sul riscaldamento della casa in città». Prosegue: «Fra le cause principali c'è la drastica riduzione degli interessi dei Bot. Sino a pochi anni fa chi aveva da parte qualche decina di milioni riusciva a farsi le vacanze invernali con i soli interessi. Oggi non è più possibile. Malgrado questo nuovo fenomeno il calo di presenze nelle seconde case sembra arrestato. Gennaio-febbraio non fanno registrare un leggero incremento rispetto agli stessi mesi dello scorso anno».

Sta cambiando anche il mercato degli affitti per tutto l'anno. Ricorda Alessandro Pollero di Fondocasa: «Con la riduzione degli interessi dei mutui sulla prima casa, nettamente al di sotto del 5 per cento per molti è interessante passare dall'affitto al mutuo. Nelle nostre agenzie nel 1998 il 60 per cento delle vendite sono state fatte tramite finanziamenti». **[a. r.]**

### Albenga, un appello alle banche

# «Investite di più nelle imprese»

ALBENGA. «Le banche che lavorano in Riviera raccolgono moltissimo risparmio ma non lo distribuiscono per gli investimenti locali»: l'allarme è stato lanciato da Pietro Picciocchi, presidente della Camera di commercio di Savona durante la presentazione della Banca di Credito Cooperativo Savonese di Albenga che aprirà i battenti tra poche settimane. Spiega Picciocchi: «La media nazionale tra raccolta e investimenti si aggira sull'80 per cento. Ebbene, mentre Genova è superiore a questa media di moltissimo, addirittura il 120 per cento, la provincia di Savona "scende" ad appena il 70 per cento. Significa che gli istituti bancari, senza ovviamente generalizzare, sono più sensibili a raccogliere il risparmio ma non a rimetterlo in circolo per finanziare l'imprenditoria».



Il presidente Piero Picciocchi

Per l'economia il danno è enorme. Significa che l'accesso al credito, per le aziende che vogliono potenziare la propria attività, è inferiore a quello dei colleghi di altre zone d'Italia e della stessa Liguria. «Basti pensare che, subito dopo l'alluvione del 1994, gli istituti bancari del Piemonte avevano concesso tassi minimi alle aziende colpite dall'alluvione e danneggiate. Ad Albenga, invece, in ginocchio dal fango, i tassi erano molto più alti», ricorda Mario Saccone, presidente dell'Ascom.

Proprio per questo Picciocchi ha caldeggiato la nascita del nuovo istituto di credito locale: «Credo possa avere un ruolo di calmiere, possa convincere anche altri istituti bancari che hanno le sedi principali non in Liguria a rendere più agevole l'accesso al credito e, quindi, sostenere maggiormente le imprese della Riviera. Imprese che, a giudicare dalle statistiche, non solo sono dinamiche ma anche nella maggior parte dei casi solide e con voglio di potenziare la propria produzione, il fatturato e l'occupazione». **[s. p.]**

FINALE L.

### Un pittore di Forlì

## Si suicida con il gas a Varigotti

FINALE L. Ha collegato con un tubo di plastica il gas di scarico all'abitacolo della «Panda» e si è lasciato morire. Un pittore di 58 anni, residente a Forlì, ha scelto la costa ligure per suicidarsi. E' stato trovato ieri mattina, poco dopo le 9, di fronte a «Lo Scoglio» all'ingresso di ponente di Varigotti, sull'Aurelia a pochi metri dal mare.

Un passante ha avvertito la polizia municipale. Quando è arrivata la pattuglia il motore della «Panda» era ancora acceso. L'uomo era riverso al posto di guida, ormai morto, da alcune ore. Probabilmente ha messo in atto il suo gesto durante la notte. Non ci sono stati testimoni. Sull'auto il pittore ha lasciato un biglietto che possa far capire i motivi di questo gesto. Ieri pomeriggio i vigili urbani hanno avvertito i parenti dell'uomo a Forlì. Non è chiaro, per ora, il motivo per cui il suicida si trovava a Finale Ligure. Forse si tratta di un pittore famoso era un ambulante che frequentava i mercatini della provincia. **[a. r.]**

ANDORA

### Dai carabinieri

## Tenta il furto in una villa Arrestato

ANDORA. E' stato bloccato dai carabinieri della radiomobile di Alassio mentre stava tentando il colpo ad una villa. A.M.G., 25 anni, di Alassio, è andata male. L'altro pomeriggio poco dopo le 15,30 il giovane aveva preso di mira un'abitazione dell'andorese. Dopo aver scavalcato il cancello si era diretto verso le finestre della casa nel tentativo di penetrare all'interno e rubare. I carabinieri, però, l'hanno sorpreso prima che riuscisse nel suo intento e per lui sono scattate le manette.

Nei giorni scorsi ad Alassio è stato invece messo a segno un colpo nell'alloggio di G.D., un commerciante del centro. I ladri sono fuggiti con un televisore ed una pistola Colt. Sempre ad Alassio sono stati arrestati dalla polizia (e processati) due svizzeri che avevano rubato un giaccone di renna in un bar di lungomare Grollero. La coppia, sui 35 anni, credeva di averla fatta franca ma in poco tempo, in base alle indicazioni del proprietario della giacca, è stata fermata. **[m. br.]**

### Proposta di sistemare diversamente gli edifici che saranno costruiti in banchina

# Cambia il progetto del porticciolo

## Loano, chiesta al Comune dalla Portobello spa

LOANO. Ci sarà un'altra modifica al progetto di raddoppio, (in corso da 5 anni), del porto turistico di Loano? Pochi giorni fa i rappresentanti della Grassetto (proprietaria della Portobello) hanno depositato in Comune la richiesta per modificare gli interventi di urbanizzazione del valore di circa 15 miliardi (mercato del pesce, passeggiata a mare, una parte della diga soffolta e altro).

Si vuole «redistribuire in modo diverso i volumi». Ma queste modifiche potrebbe ritardare di mesi, o di anni, un'opera che è già in pesante ritardo. Rischia di «saltare» anche l'ultimo protocollo di intesa fra Comune e Portobello. In questo si prevedeva che il 31 agosto del duemila dovrebbe essere ultimata la parte essenziale del porticciolo turistico. L'impresa aveva ottenuto 29 mesi di proroga che evidentemente ora non basteranno più. L'opera complessiva (1000-1300 posti barca) è valutata in quasi 100 miliardi. Ai tanti problemi tecnici e burocratici si sono aggiunte le trasformazioni societarie interne alla Portobello. La società ha ottenuto, da alcuni mesi, la proroga dal ministero dei trasporti e della navigazione e dal Comune di Loano. Sono due gli interventi di interesse pubblico interni all'area portuale attesi. Si tratta della lunga passeggiata pedonale e del mercato ittico coperto. Entrambe le opere, in base alle convenzione in vigore, dovrebbero essere pronte alla fine dell'estate. «Prima di ogni decisione verificheremo con la Regione i tempi che si vorranno per progettare le modifiche richieste», si è limitato a dire il sindaco di Loano, Francesco Cenere. **[a. r.]**



La Portobello ha chiesto di poter cambiare il progetto del porticciolo

### NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

**Morta al Santa Corona la donna caduta a Loano**

E' morta ieri al Santa Corona, N.S., 83 anni, da circa venti giorni ricoverata in gravi condizioni per un trauma. Era precipitata dal terrazzo di una casa nella zona di Loano. **[a. r.]**

PIETRA L.

**Festa a Gaetano Grosso l'abitante più anziano**

E' Gaetano Grosso, personaggio noto e stimato e uomo di cultura, il più anziano residente. Il 14 febbraio festeggerà i 97 anni essendo nato in quella data, nel lontano 1902. **[a. r.]**

SPOTORNO

**Inaugurato il Centro in località Monticello**

E' stato inaugurato poco prima di Natale il nuovo Centro anziani di Spotorno. La struttura è stata realizzata nel parco Monticello. E' dotata di bar e spazi per lo svago. **[a. r.]**

FINALE L.

**Aumenteranno le tariffe dello smaltimento rifiuti**

L'aumento delle tariffe per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani sarà discusso venerdì, alle 20, dal Consiglio comunale. All'ordine del giorno anche il bilancio per il '99. **[a. r.]**

MAGLIOLO

**Terminati i lavori per i nuovi parcheggi**

Rete del metano, ampliamento del cimitero, nuovi parcheggi, urbanizzazioni in località Campi, nuova illuminazione pubblica. Sono fra gli interventi completati, in questi mesi, dall'amministrazione comunale di Magliolo. **[a. r.]**

FINALE L.

**La «rinascita» della Dc rinviata al 16 gennaio**

E' stato rinviato al 16 gennaio l'incontro tra i quattro coordinatori provinciali che formano il comitato regionale della Nuova Democrazia Cristiana. In quell'occasione verrà illustrato il programma politico in vista delle elezioni. **[m. br.]**

### Entroterra «on line»

## Un successo il sito Internet del Cai Loano

LOANO. Circa mille «contatti» in una settimana per il sito Internet del Club alpino italiano, sezione di Loano. L'aggiornamento costante delle pagine web del Cai sono curate da Luigi Galli che si avvale della collaborazione di alcuni soci. Oltre a notizie inerenti la vita della sezione ed il calendario delle escursioni, sono state inserite le cartine con i tracciati principali dei sentieri con i relativi simboli segnavia e la descrizione.

Di recente sono stati inseriti i nuovi sentieri «Verdeazzurro» del gruppo del Monte Carmo e i sentieri delle «Terre alte» che in tre tappe, da Toirano (grotte comprese) raggiungono il colle del Melogno, passando da Cian De Bosse. «Queste sono le pagine più viste del nostro sito, circa il 40 per cento degli accessi totali», spiega il presidente del Cai, Giovanni Battista De Francesco. **[a. r.]**

### Realizzato anche un sottopassaggio all'Aurelia per unirla al centro

# Finale «recupera» piazza Milano

## Grazie ai lavori per il restauro del teatro Sivori

FINALE L. Il recupero di piazza Milano e la realizzazione di un sottopasso pedonale che unirà la piazza, a monte dell'Aurelia, con il centro cittadino. Sono due delle novità a margine del progetto di restauro completo (quasi 4 miliardi il costo) del teatro Sivori di Finale. L'architetto Ettore Piras sta lavorando al progetto esecutivo. I lavori, secondo l'amministrazione comunale, dovrebbero iniziare quest'anno.

Oltre al recupero e al restauro del teatro si prevede il recupero di piazza Milano che verrà completamente riprogettata. Proprio da questa piazza (non dall'Aurelia) si accederà al teatro, con una struttura realizzata in ferro, acciaio, vetro e pannelli di completamento. Piazza Milano conserverà in parte gli attuali alberi, avrà nuova illuminazione e arredo. Sull'angolo fra piazza Milano e via Mazzini verrà sistemata una struttura, realizzata da un groviglio di cavi, travi, vele e vetro «che diventerà il segno identificatore del teatro. Un sottopasso collegherà piazza Milano e via Ruffini eliminando i rischi dell'attraversamento pedonale dell'Aurelia.

Il «Sivori», costruito fra il maggio del 1867 e il dicembre dell'anno seguente, è inagibile dal 1956. Costruirlo costò, il secolo scorso, poco più di 80 mila lire. Da molti anni l'associazione «Amici del teatro Sivori» sta spingendo per avviare il recupero dell'edificio anche perché si trova in condizione precarie. Nel teatro vennero proposte opere quali in «Barbiere di Siviglia», «Norma», «Traviata», «Trovatore», «Rigoletto» e altre. Il progetto ha dovuto tenere conto di prescrizioni della Sovrintendenza che riguardano, ad esempio, i materiali da utilizzare, la pavimentazione in legno e i decori. **[a. r.]**



Il centro storico di Finale

### Un'altra denuncia nella «guerra del caro estinto»

# Il furgone Lirof sfonda la sbarra del S. Corona

PIETRA L. Un furgone dell'impresa di pompe funebri Lirof ha sfondato, ieri pomeriggio, la sbarra all'ingresso dell'ospedale Santa Corona. Forse è un caso ma gli addetti dell'impresa stavano proprio discutendo animatamente, con i sorveglianti, per poter accedere all'obitorio dell'ospedale per ritirare una salma. «Abbiamo tutti i permessi, si dovuti ma non ci lasciano entrare», hanno detto ai carabinieri durante la denuncia. Questo episodio è l'ultimo di una lunga serie dopo che la gestione della camera mortuaria del nosocomio è stata vinta da una impresa che fa capo al gruppo Puglisi che ha preso il posto, dopo anni, della Lirof. Quest'ultima ha sollevato in più ricorsi dubbi sull'appalto fatto dall'ospedale. «L'appalto della gestione della camera mortuaria del Santa Corona, vinto dalla "Casa dell'Arredamento" di Massimo Puglisi, è regolare». Lo aveva ribadito pochi giorni fa l'avvocato Roberta Zerbini. Secondo l'avvocato «tutti i ricorsi presentati, a vari livelli, contro l'appalto e l'attuale gestione della camera mortuaria, hanno confermato la regolarità della posizione dell'impresa dei Puglisi». Ma in questi 18 mesi ci sono stati tanti episodi molto controversi. Numerose le denunce presentate anche per lesioni. Dalla Lirof segnalano il fatto che l'impresa concorrente «avrebbe anche occupato un magazzino non previsto in concessione ed utilizzato energia elettrica dell'ospedale». Denunciato di recente un presunto «informatore dei morti» della Lirof, dipendente dell'ospedale.

Con l'appalto la direzione dell'ospedale voleva ottenere nuove strutture interne a spese dei privati e un affitto corposo. Certamente ha scatenato la «guerra del caro estinto». **[a. r.]**

Lo stabilimento di Cengio ha ormai i giorni contati?

# Acna, sindacati e politici a caccia di responsabili

CENGIO. Giorni decisivi per l'Acna: sale la tensione.

**CGIL.** Per il segretario provinciale Pino Congiu «Ora non c'è più nè spazio per i giochetti. L'incontro di oggi gli assessori regionali Margini ed Alonzo servirà a verificare se esiste una concreta possibilità di costituire un fronte comune che, però, non si limiti alle sole parole».

Secondo Congiu, infatti, «le responsabilità delle istituzioni sono pesanti. Non si è trovato un compratore per l'Organic Chemical non perchè il sito non appetibile, ma a dell'incertezza sia sul futuro produttivo, sia sui metodi e tempi della bonifica. Incertezza che si deve esclusivamente alla latitanza delle forze politiche e non certo del sindacato». Congiu è inoltre scettico anche sulla proposta di costituire società pubblico-privata, sulla traccia di «Cairo Reindustria», per la bonifica ed un rilancio del sito: «L'esempio di Cairo ci ha dimostrato si dovrebbe partire dal presupposto che per anni sarebbe impossibile ottenere grande reindustrializzazione. Mi sembra di notare, certi ambienti, molta più preoccupa- per come accapparrarsi gli eventuali finanziamenti pubblici per la bonifica che non rispetto al futuro di 300 lavoratori e di tutto un paese».

**FLERICA-CISL.** Per il segretario provinciale Fiorenzo Timori, invece, «a questo punto, quella di una strada che si basi sull'esperienza cairese è da valutare, sebbene con molta cautela. Non dimentichiamoci che, conclusa la bonifica, gli imprenditori si troverebbero di fronte un valido polo attrezzato che potrebbe inoltre avvalersi di ulteriori benefici fiscali e burocratici». Per Timori ora è, comunque, indispensabile che ognuno si prenda le proprie responsabilità, anche all'interno del sindacato, spesso accusato, nei riguardi della vicenda Acna, di arrivare sempre fatte. «Una critica che, al limite, dovrebbe essere rivolta al sindacato di maggioranza della fabbrica e che, secondo alcuni, negli ultimi anni ha spesso dimostrato un atteggiamento sudditanza rispetto all'azienda».

**FORZA ITALIA.** Per l'onorevole Enrico Nan «in tutta la storia dell'Acna le responsabilità e la latitanza della sinistra degli enti locali liguri, troppo spesso succubi dei colleghi piemontesi, sono evidenti. So che a qualcuno darà fastidio sentire certe cose, ma al di là delle "passerelle" di rito, io sono l'unico che si è attivato concretamente, firmando l'esposto contro l'atteggiamento del ministro Ronchi che ha dato il via all'indagine del sostituto procuratore Alberto Landolfi per il reato ipotizzato di omissione d'atti d'ufficio. Del resto - prosegue il parlamentare - il comportamento della sinistra stato evidente anche quando ho presentato disegno di legge per equiparare i lavoratori Acna a contatto per almeno dieci anni con le ammine aromatiche ai lavoratori dell'amianto e quindi ottenere il prepensionamento: proposta deliberatamente ignorata dalla sinistra».

Camoirano

**ORGANIC CHEMICAL**

## Le tappe del caso Resol

L'Organic Chemical nell'87 contava 700 dipendenti, nel '97 187. Novembre '87, Val Bormida dichiarata zona ad alto rischio. Settembre '88: il governo opta per il Resol. Gennaio '90, la Camera approva ma l'impianto dovrà realizzato fuori dalla Val Bormida. Febbraio '91: la Regione autorizza la costruzione. Luglio 91, la Commissione Via promuove il Resol. Il Piemonte si appella al Consiglio di Stato, che accoglie il ricorso. L'Acna interrompe la costruzione. Ottobre '93: il governo firma accordo per Resol e polo tecnologico. Giugno '97: Ronchi boccia definitivamente il Resol. Febbraio '98, l'Organic Chemical è in vendita. [m. ca.]

Già recuperate due macchine alla barriera di Altare. Altro furto a Ferrania

# Traffico di auto rubate sull'A6

## Sospetti e indagini della Stradale di Carcare

ALTARE. Nuovo traffico auto rubate lungo l'autostrada Savona-Torino? Un'ipotesi non remota. L'altra sera, infatti, Polstrada di Carcare ha recuperato, nei pressi della barriera di Altare, una «Rover» risultata rubata in una località del Piemonte mentre stava transitando in direzione del capoluogo ligure. Non più tardi di tre sere fa, inoltre, sempre ad Altare, gli agenti della Polizia avevano bloccato una donna anni alla guida di una Fiat «Uno» rubata a Torino. Entrambi gli automobilisti sono stati denunciati, a piede libero, per furto.

Due episodi su cui ora stanno indagando gli inquirenti. Fra le ipotesi al vaglio degli investigatori non è da escludersi che i due furti legati ad sorta di mercato di auto rubate nel Nord Italia e trasferite sulla Riviera ligure per poi rivendute in Francia e nei paesi del Nord Africa.

Non più tardi di alcuni anni fa, proprio lungo la Savona-Torino, era stato scoperto un vasto traffico di rubate, opera della criminalità organizzata. Una banda, che ogni probabilità, aveva la sua base «operativa» a Torino e assoldava persone insospettabili di cui si serviva per trasferire le auto sulla costa rivierasca. Di qui, le vetture, quasi tutte nuove e grossa cilindrata, venivano poi immesse sul mercato d'Oltralpe.

Un traffico di centinaia di milioni che era stato scoperto dagli agenti della Postrada di Carcare in stretta collaborazione gli agenti di alcune località del Piemonte e con quelli di Savona.

Ora, dopo periodo calma, i due episodi registratsi a poche ore di distanza l'uno dall'altro che potrebbero far presagire nuova offensiva da parte della criminalità organizzata.

Sempre in tema di furti d'auto, intanto, l'altra notte, è stata rubata una Lancia grigio metalizzata a Ferrania. Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri nel tentativo di restituirla al legittimo proprietario e di risalire all'autore del fatto. [l. b.]



Una pattuglia della Polstrada di Carcare

**NOTIZIE FLASH**

### Strade dell'Alta Val Bormida rischi per effetto del gelo

Disagi lungo le strade Val Bormida a causa del gelo. L'abbassamento della temperatura ha creato problemi agli automobilisti anche e soprattutto per la presenza della neve, caduta nei giorni scorsi e che in alcuni paesi ha raggiunto metro. Ieri non sono stati segnalati comunque incidenti gravi, o perlomeno con persone ferite. [l. b.]

### La cuspide del campanile in fase di ricostruzione

Proseguono i lavori di ricostruzione della cuspide del campanile della chiesa parrocchiale S.Lorenzo, colpita da un fulmine nell'aprile dello scorso anno. Il crollo aveva cusato danni per oltre un miliardo. Gli interventi dovrebbero concludersi nei prossimi mesi. [l. b.]

### In vigore il nuovo orario del servizio Informagiovani

Ecco dello sportello «Informagiovani»: martedì e sabato dalle 9,30 alle 12,30; giovedì dalle 15 alle 19. Dopo mesi di attività, primo bilancio positivo per lo sportello «Informagiovani» predisposto dall'Ufficio Affari sociali del Comune di Cairo e gestito dalla Cooperarci di Savona. I giovani cairesi possono accedere ad informazioni sul mondo lavoro, sull'orientamento professionale, su università e corsi di specializzazione, anche sulla cultura, sul tempo libero e sullo sport. [m. ca.]

**BARDINETO**

### L'edificio dell'ex asilo diventerà centro sociale

Costerà circa trecento milioni, 180 dei quali reperiti tramite i finanziamenti europei di Leader 2, la ristrutturazione dell'ex asilo «Mazza». L'edificio, molto importante per il paese, sarà destinato ad ospitare attività sociali come la biblioteca comunale e varie associazioni di volontariato. [m. ca.]

Per collaborare con il Comune al rilancio del centro storico

# Carcare, nato «Il Negozio»

## Un consorzio tra cinquanta esercenti

CARCARE. Progetti e programmi per rilanciare il settore commerciale e quello turistico. Questo l'obiettivo del «Il Negozio», cui fanno capo oltre una cinquantina di ti carcaresi, costituitosi nell'ambito dei Centri integrati via.

I dettagli del piano di intervento, cui stanno lavorando i commercianti carcaresi, verranno discussi e illustrati nell'incontro che si svolgerà martedì prossimo.

Il consorzio, presieduto da Flavia Botta, intende dar vita ad un programma che, fra l'altro, non «deluda il Comune che ha progettato il Civ e ottenuto i fondi necessari per attuarlo». L'amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Franco Delfino, infatti, ha elaborato un piano che prevede una lunga serie interventi per migliorare e potenziare le infrastrutture e dar nuova linfa a via Garibaldi e via Castellani.

Un progetto che, tuttavia, potrà essere realizzato solamente a patto che i commercianti presentino un piano parallelo. Spiegano al Consorzio: «E' nostra intenzione migliorare l'offerta partendo dalla formazione dei titolari e degli addetti in maniera tale che siano in grado di individuare modelli impresa dinamici e operativi che facciano presa sul mercato».

Proseguono: «Parlare rilancio del commercio a Carcare non deve significare "vecchie e tradizionali botteghe", ma sfruttare il potenziale turistico della Val Bormida, ovvero imboccare la strada dello sviluppo di tutte le attività del terziario che a livello provinciale rappresentano il 70 % del prodotto interno lordo». [l. b.]



Il sindaco Franco Delfino

«I Comuni devono rifarsi sull'impresa»

# Legambiente attacca il depuratore di Dego

DEGO. «La condotta del depuratore consortile è un autentico "colabrodo"». Lo affermano alla Legambiente provinciale che, in qualità anche di associazione per la tutela dei consumatori, si costituirà parte civile. solo, ma «se i sindaci dei 4 Comuni che fanno capo al Consorzio per la depurazione delle acque non adotteranno provvedimenti contro le imprese appaltatrici, in maniera da far rifare la tubatura o venire risarciti in sede civile, non escludiamo la possibilità di denunciarli per omissione in atti d'ufficio».

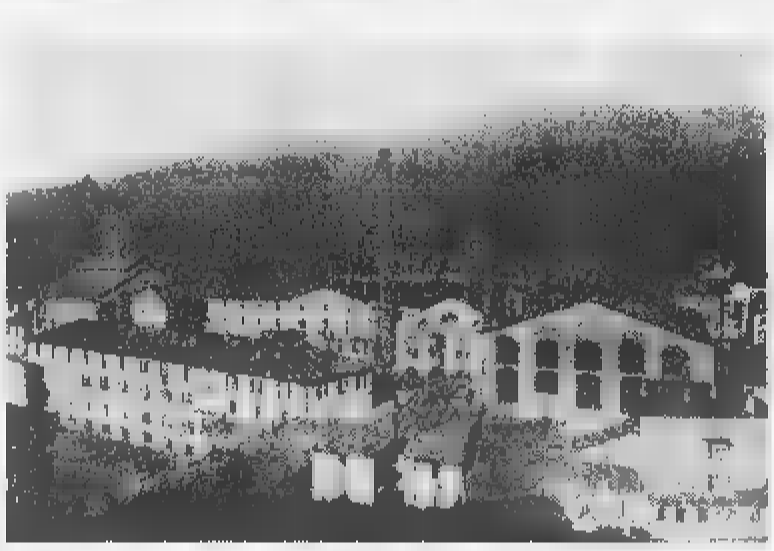
Presa di posizione dura, dunque, da parte dell'associazione ambientalista. Dicono: «I Comuni di Cairo, Carcare, Dego e Altare sono costretti a farsi carico dell'aumento delle spese, ma a pagare saranno ancora una volta i contribuenti. La popolazione non deve pagare per errori commessi da altri. E i sindaci devono fare in modo di evitare ulteriori gabelle, chiedendo il risarciento dei danni alle ditte che hanno realizzato l'opera».

Dicono ancora alla Legambiente: «La condotta è circa miliardi e risulta un "colabrodo". In base ad una serie controlli, la tubatura drena mille metri cubi di acqua al giorno. Non si capisce la Commissione collaudo possa dato l'autorizzazione all'entrata in funzione dell'impianto».

Per gli ambientalisti, dunque, «e' doveroso che i sindaci tutelino gli utenti, ma sino a questo momento non hanno fatto nulla. A termine dell'inchiesta da parte della magistratura ci costituiremo parte civile». [l. b.]

Risale al 1856 anno di fondazione della fabbrica

# In un portico di Altare l'antica targa della Sav



L'antica vetreria della Savam di Altare sorta grazie all'iniziativa di una cooperativa

ALTARE. L'antica lapide realizzata nel 1856 per ricordare la nascita della Sav, la Società artistica vetraria, prima cooperativa d'Italia, è stata recuperata e installata sotto il portico di via XXIV Dicembre.

La lapide, all'epoca, venne murata in una sala della di proprietà di Vincenzo Bordoni, soprannominato «Sanchilot» per le battaglie combattute per l'indipendenza dei vetrai, dove la notte di Natale del 1856 venne firmato l'atto costitutivo della Sav. Non solo, ma per ricordare l'importante avvenimento la via, dove sorgeva l'abitazione, prese appunto il nome XXIV Dicembre.

E ora, a distanza di quasi un secolo e l'Istituto per lo studio del vetro e dell'arte vetraria, per di Giuseppe Romero, ha riportato «alla luce» la lapide e l'ha installata in paese. Sul cippo commemorativo spicca la frase: «Fra queste mura o figli d'Arte, onore e vita della Patria, la ardita un Cesio chiamò alla riscossa. Un gran patto sociale fu sancito tra voi il 24 dicembre. Questo giorno sia imperitura memoria».

La Sav fallì aprile del 1978 e si trasformò in Savam. agli inizi degli Anni Novanta lo stabilimento subì analoga sorte. Rilevata da una nuova società, la fabbrica da alcuni anni, con il nome di «Vetreria Etrusca», opera in località Isolagrande. L'antico complesso, dopo ripetute aste andate deserte, campeggia nel centro del paese, in attesa di acquirente. [l. b.]

Piazza della Vittoria

# Cairo, prossima la vendita delle ex scuole

CAIRO. Vendita delle scuole piazza della Vittoria: trattative in dirittura d'arrivo? Sembrerebbe di sì, dopo l'incontro fra la giunta cairese, che nell'edificio vorrebbe trasferirvi il municipio, e Bruno Barbero, presidente dell'Ipab «Baccino», proprietaria dell'immobile.

Ammette, infatti, Barbero: «Abbiamo concordato la vendita e giorni dovremmo perfezionare il compromesso». Un perfezionamento che interesserà, sopratutto, la «limatura» delle cifre, visto che, secondo indiscrezioni, la perizia Comune indicherebbe in un miliardo e 750 milioni il valore dell'immobile, mentre le richieste dell'Ipab si aggirano sul miliardo e milioni.

Inoltre, sempre secondo indiscrezioni, in questi giorni sarebbe spuntata anche un'immobiliare cairese che avrebbe preso contatti con l'Ipab. Barbero si limita ad ammettere che «un'immobiliare si è dichiarata interessata all'acquisto palazzo. Ovvio che il Comune, sendo già affittuario, ha una corsia preferenziale».

è altrettanto vero che l'Ipab di quei soldi ha un'innegabile bisogno: «Cinquecento milioni saranno utilizzati per concludere gli interventi sulla di riposo, il rimanente verrà invece investito, utilizzando i profitti per contenere le dell'ospizio», spiega Barbero, anticipando: «Contiamo di riaprire la casa di riposo, 23 posti, entro giugno e a breve verrà indetta la gara d'appalto per la gestione». [m. ca.]

S. Giuseppe di Cairo

# Nessuna traccia del «Bambinello» rubato in chiesa

CAIRO. Nonostante i ripetuti appelli da parte di don Carlo Caldano, parroco di S.Giuseppe di Cairo, della statua lignea di Gesù Bambino trafugata nei giorni scorsi dal presepe allestito nella chiesa parrocchiale, si è persa ogni traccia.

Un furto che ha indignato gli abitanti della frazione, i quali hanno immediatamente dato vita ad una raccolta fondi per acquistare una nuova effige. Neppure le indagini dei carabinieri, almeno sino a questo momento, hanno dato frutti.

Ma non è l'unico episodio che ha avuto «vittime» chiese e sacerdoti. Sempre nei giorni scorsi, infatti, i malviventi si sono impossessati di un orologio e di altri oggetti di proprietà del parroco di Rocchetta di Cairo. Atti ritenuti «sacrileghi» da parte dei fedeli, ma anche dall'intera comunità. La chiesa di S.Giuseppe, in passato, era già stata presa di mira dai ladri. In più occasioni, infatti, erano stati sottratti alcuni calici e un crocefisso di scuola toscana.

Senza contare che in altre parrocchie della Val Bormida, negli anni scorsi, si erano registrati innumerevoli furti. A finire nel mirino dei malviventi, soprattutto, le cassette dove raccolte le offerte. Una lunga catena di epidiosi che si verificati, in particolare, nella chiesa di Cengio-Bormida e in quella Millesimo. Tanto, che i sacerdoti vano lanciato appello invitando i fedeli a vigilare su eventuali persone sospette che si aggiravano nei pressi degli edifici di culto. [l. b.]

L'iniziativa della Stampa ha coinvolto 25 mila studenti: l'elenco dei premi

# Conto alla rovescia per Carta Bianca

## *Entro il 15 gennaio vanno spediti gli elaborati*

Scatta il conto alla rovescia per «Carta Bianca», l'iniziativa promossa da «La Stampa» e riservata ai ragazzi delle scuole superiori, statali e non. Scade infatti il 15 gennaio il termine di presentazione (o spedizione) degli elaborati che gli studenti hanno completato nel dicembre scorso. I lavori andranno indirizzati a Programmaidea, via Condove 11 - 10128 Torino.

[illegible] A «Carta Bianca» hanno partecipato ben 2500 gruppi di lavoro che hanno coinvolto circa 25 mila studenti. Gli istituti di Torino che hanno partecipato all'iniziativa [illegible] stati 181, seguiti dai 57 di Cuneo e dai 51 di Genova. Novara ha iscritto 47 scuole medie superiori, 36 Vercelli, 30 Savona, 21 Alessandria, 20 Asti, 12 Aosta. Tanti, tantissimi giovani hanno affrontato con grande impegno e serietà l'opportunità che «La Stampa», insieme al Premio Grinzane Cavour, ha offerto loro per inventare un giornale e per veicolare fantasia ed estro. Ma anche per esprimere desideri, sentimenti e aspirazioni.

Si è trattato di un gioco, [illegible] anche i giochi [illegible] serie. Perché non hanno vincoli burocratici, [illegible] non quello dell'adesione. Si è trattato indubbiamente di un gioco utile anche come esercizio in vista della nuova Maturità: quest'anno per la prima volta i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova di italiano scrivendo un saggio, una recensione o una sceneggiatura.

[illegible] PAGINE. Come più volte abbiamo sottolineato, gli elaborati dovranno contenere scritti a macchina o al computer e devono comprendere dodici pagine: la prima, la più importante per qualunque giornale. Poi le due [illegible]i- [illegible] con le cronache locali. La quarta con la politica, società e costume. La quinta è dedicata invece alle scienze, la sesta e la settima all'arte-cinema e alla televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava e nona pagina. In decima lo sport. La novità è rappresen[illegible] dalla «pagina [illegible] non c'è» perchè tutta da inventare con argomenti giudicati vitali ed importanti. Infine la dodicesima dedicata alla pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno d'un lancio per farsi [illegible]

[illegible] I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Ca[illegible] composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (saranno tremila gli Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in danaro saranno depositati su un libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

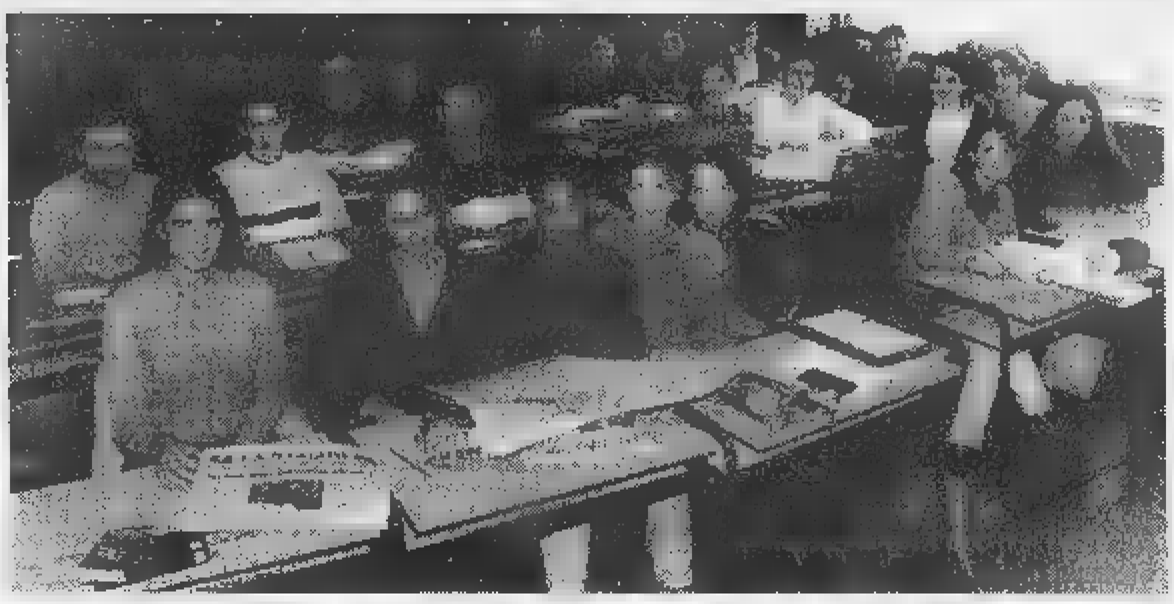
Ogni provincia avrà ovviamente a sua disposizione un montepremi. La provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura, Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet.

Il migliori giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso nel suo interno, verrà tirato in 30 mila copie, presentato e distribuito al Salone del Libro 1999.

Se vi restano dei dubbi chiamate il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

In palio: libretti di risparmio computer, prodotti multimediali ed abbonamenti al giornale



Studenti al lavoro per preparare gli elaborati da inviare a Carta Bianca

Dai magistrati della Corte d'Appello

# Peculato e abuso d'ufficio assoluzione per Spotorno

## *Il primario del Santa Corona in attesa d'essere giudicato per le «protesi d'oro»*



Il professor Lorenzo Spotorno è stato assolto dall'accusa di aver «gestito» irregolarmente i pazienti dell'ospedale Santa Corona (nella foto)

**PIETRA LIGURE.** «Il fatto non sussiste». Con questa formula la Corte d'Appello di Genova ha sancito il «non luogo a procedere» nei confronti di Lorenzo Spotorno, primario di chirurgia protesica dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Per il primario, ed altri suoi colleghi, è una prima vittoria significativa nei confronti della Procura della Repubblica di Savona. Si tratta di una tranche secondaria del maxi-processo in programma fra qualche settimana ma [illegible] si cancella una delle accuse cardine che avevano portato al clamoroso arresto del medico. Lorenzo Spotorno [illegible] infatti accusato, con i colleghi primario o aiuto del [illegible] mio pietrese Claudio Ameri, Carlo Mattiauda, Paolo Zino, Marco Viara, di aver «parcheggiato» alcuni pazienti di artoprotesi in altri reparti dell'ospedale in modo protestuoso e anomalo. Fra le accuse peculato ed abuso d'ufficio.

«Era stato configurato un abuso senza precisare quali leggi o regolamenti le condotte incriminate abbiano violato e senza che risultino siffatte violazioni, e questo determina l'insufficienza del fatto reato» scrive la Corte d'Appello.

Spotorno aveva anche definito «rozzo» il comportamento dei carabinieri dei Nas che erano persino entrati in sala operatoria mentre stava intervenendo [illegible] un paziente. Ma il chirurgo è stato anche prosciolto dall'accusa di oltraggio.

Restano in piedi altre accuse, tutte respinte dal primario miliardario, nell'ambito dell'inchiesta delle «protesi d'oro». Spotorno avrebbe usato protesi da lui stesso inventate ed avrebbe gonfiato le liste d'attesa dei pazienti per dirottarli in cliniche private. Questo il commento del primario, fermato ieri in una piazza di Pietra: «Il mio arresto è stato ingiusto. Un altro pezzo delle [illegible] è caduto. Sono stati arrecati danni gravi alla mia immagine e a quella dell'ospedale. Intanto oggi, come prima di questi fatti, continuiamo ad essere fra i primi in Italia per interventi chirurgici di artoprotesi. Siamo arrivati a quota 1400 nel '98».

**Augusto Rombado**

Tagliando sconto con «La Stampa»

# Anna Galiena al Chiabrera

LA STAMPA GIOVEDÌ 7 GENNAIO 1999 COMUNE DI SAVONA

Per la stagione di prosa TEATRO FRANCO PARENTI



"LA VITA È UN CANYON"

di Augusto Bianchi Rizzi

con Anna Galiena e Franco Oppini

regia Andrée Ruth Shammah

7/8/9/10 GENNAIO 1999 - ORE 21,00

Presentando questo tagliando alla cassa del Teatro Chiabrera si ottiene lo sconto di L. 5000 (43.000 anziché 48.000 e L. 31.000 anziché 36.000). Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide fotocopie.

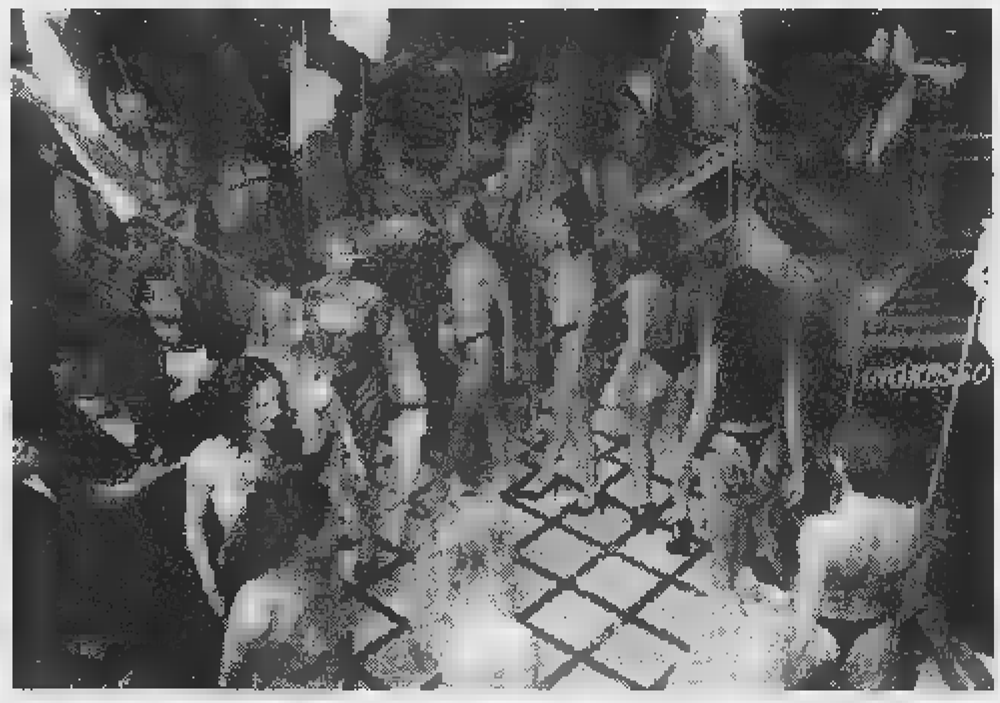
SAVONA. Stasera alle 21 al teatro Chiabrera debutta Anna Galiena nella commedia «La vita è un canyon» [illegible] Augusto Bianchi Rizzi. Uno spettacolo di cui la popolare attrice cinematografica è protagonista già dal 1994. Fra un film e l'altro, Anna Galiena torna infatti sul palcoscenico per interpretare [illegible] personaggio di Margherita. La commedia verrà replicata al Chiabrera sino a domenica. I lettori de «La Stampa» hanno la possibilità di assistere agli spettacoli [illegible] uno sconto di [illegible] mila lire presentando [illegible] tagliando al botteghino del teatro comunale. Il coupon verrà pubblicato anche domani. [e. b.]

Alassio, [illegible] Roberta Vercesi di Diano Marina e Alessandro Riboldi lo scettro del concorso

# «Miss e Mister Euro» L'Italia è la più bella

ALASSIO. «Miss Euro» è italiana, [illegible] Diano Marina. Martedì sera, all'Ad Majora di Alassio, la fascia di più bella è andata a Roberta Vercesi, studentessa di 16 anni, accompagnata dal [illegible] «Mister Euro», Alessandro Riboldi, 19 anni, odontotecnico milanese. E' stata la coppia che rappresentava l'Italia a vincere, secondo la giuria composta da bancari [illegible] banchieri, lo «sposalizio» tra bellezza ed [illegible]. Alle loro spalle la coppia tedesca, formata da Oliver ed Erika [illegible] da quella spagnola rappresentata da Pablo e Morena.

L'elezione di «Miss [illegible] Mister Euro», originale idea nata in «casa Eccoci» [illegible] la collaborazione di Renato Tollin, è stata seguita da un foltissimo pubblico stipato all'interno dell'ex Caffè Roma. Oltre alle undici coppie rappresentanti le [illegible]zioni (per la giuria è stato difficile scegliere la coppia più bella visto che tutte erano molto belle) che hanno aderito alla moneta unica europea lo spettacolo è stato garantito da alcuni personaggi [illegible] spicco. C'era la «magia» dell'illusionista Gabriele Gentile, il buon umore del cabarettista Renzo Sinacori, la prestanza del campione italiano di MB Trial Vittorio Brumotti, il ritmo «esplosivo» del rap del complesso «Parla Pulito». Il tutto presentato con l'ormai solita bravura da Stefania Viola, capelli turchini in onore all'Euro, e dall'infaticabile sul palco Luca Galtieri. [s. p.]



A sinistra le undici coppie che hanno rappresentato le nazioni europee che hanno adottato la nuova moneta, sotto Roberta Vercesi e Alessandro Riboldi incoronati «Miss e Mister Euro» durante la serata organizzata dall'agenzia «Eccoci» per festeggiare la divisa continentale







A fianco Oliver ed Erika, i giovani che hanno [illegible] alta la prestanza tedesca piazzandosi al secondo posto, all'estrema destra Morena e Pablo, portacolori [illegible] Spagna arrivati terzi alla parata di reginette e sirenetti svoltasi davanti ad un folto pubblico all'Ad Majora

Messaggerie telematiche, karaoke anche via Internet nei pub e nelle tavernette

# Il giovedì è all'insegna del revival

## *Musica soft e latina per le discoteche del Savonese*

Discobar, musica dal vivo, momenti di relax e gioco davanti ai terminali delle tante messaggerie, ballo Anni '60 [illegible] '70 al dancing e dance soft nelle poche discoteche aperte. E' questa l'offerta della serata per il pubblico del Savonese.

[illegible] Ritrovi all'Invidia, all'Hamburger Boy [illegible] al Mister Drake.

**CELLE L.** Ritrovi all'Hurricane Cocktail Bar e al Charlie Max (musica dal vivo e karaoke).

**ALBISSOLA** [illegible] Ritrovo con music soft al Biblo's Cafè.

[illegible] Ritrovi al Med, al Pilar e al Portichetto.

**CARCARE.** Musica [illegible] ritrovo al Green Pub [illegible] al Blues Pub.

**CAIRO M.** Al Bep Pub musica dal vivo dei Duendes. Karaoke alla Cascina del Vai. Ritrovo [illegible] Fixi bar.

**MILLESIMO.** Ritrovo al nuovo Gasoline Road Pub. Al Cabaret piano bar e karaoke con Lino.

[illegible] Ritrovi al Veliero e al Contuccio.

[illegible] Ritrovo in musica allo Ju Bamboo. Musica al Negrita Music Club. Live al Pirata. Ritrovi [illegible] Capolinea (messaggeria), al Baretto, al Babatunde, al Tnt.

**VADO** [illegible] Serata al Dau Baci e ritrovo al Crazy Bull.

[illegible] Nuova messaggeria Metropolis alla birreria Cambusa. Ritrovo al Biblo's.

**FINALE L.** Musica al Baquito. Ritrovo al Niky Night e al Trocadero. Dancing con orchestra revival e [illegible] Giacomo Albertini dj al Patio.

[illegible] L. Ritrovo alla brasserie Iguana. Musica al Sosta Pub nel centro storico. Karaoke, anche via Internet, e messaggerie al Dolphin's. Piano bar tutte le sere all'Airone.

[illegible] Al Manhattan Inn generе liscio con «Gli Ascendenti». Ritrovo al Calderone del Dagda. Karaoke e messaggerie Metropolis al Poseidon. Si balla, pomeriggio e sera, al dancing Saitta.

[illegible] Ritrovo al pub «L'ultima ora».

[illegible] Ritrovo al Piazza Pub e al Blade Runner.

[illegible] Karaoke alla Piazzetta. Discobar [illegible] messaggeria al Rock Bank Caffè. Ritrovi al Jammin', alla Città Vecchia e al Jhon Smith Pub.

**ALASSIO.** Discoclassic al Boccaccio Club. Musica dell'osteria Mezzaluna. Revival al dancing Vip. Musica all'M4. Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafè, all'Irish Pub, Zanzibar.

**LAIGUEGLIA.** Ritrovo all'Happy Night di via Dante.

[illegible] Liscio e revival con orchestra Sagittario al dancing Timone. Discoteca Bit Below con Human Dj e al Music bar Cafè De Mar. [a. r.]

### [illegible]

## *Si prepara il Carnevale*

Proseguono a ritmo serrato, nei capannoni del Carnevale di Loano i lavori di costruzione dei [illegible]ti carri allegorici che sfileranno quest'anno. Appuntamenti il 14 febbraio con il «Carnevalissimo-Palio dei Borghi» e il 21 febbraio con «Il Palio dei Comuni». «Una intensa attività accompagna la preparazione del carnevale loanese in un laboratorio permanente, dove lavorano numerosi volontari appassionati ed artigiani per dar vita ogni anno a carri nuovi», ricorda Santo Puleo fra gli organizzatori dell'associazione «Vecchia Loano». Conclude: «Il nostro laboratorio [illegible] aperto a tutti coloro che hanno voglia di partecipare alla costruzione dei vari carri [illegible] personaggi». Anche nel '99 i carri saranno ispirati a personaggi del mondo della televisione, dei cartoons e dell'attualità italiana. Il «Carnevalissimo» di Loano è diventato da alcuni anni il più importante, con sfilata di carri, della Liguria. [a. r.]

Appuntamenti con mostre d'arte [illegible] le Natività con [illegible] Re Magi

# Gli ultimi giorni per visitare presepi meccanici ed artistici

Oltre ai presepi da visitare questi gli appuntamenti.

**CELLE L.** «Arte nel femminile. I colori della poesia» in mostra nella sala consigliare.

[illegible] M. «L'arte del non compromesso» di Carmelina Barbato alla galleria Osemont. Presepe meccanico nell'oratorio di San Giuseppe. Personale di Margherita Piccardo al Circolo degli Artisti e di Milena Milani al Museo civico.

[illegible] S. Opere di Agostino Grosso [illegible] museo Manlio Trucco. Nell'oratorio San Nicolò mostra di presepi artistici.

[illegible] Mostra di Carlo Leone Gallo nelle scuole.

[illegible] Presepe meccanico a [illegible] Lorenzo.

**SAVONA.** «Germania Anno 00» mostra di fotografia contemporanea tedesca alla Newsantandrea. «Omaggio [illegible] Edouard Pignon» (olii e disegni) alla Piccola Galleria. Presepi di 42 artisti presso A Campanassa. Presepe meccanico [illegible] Santa Rita.

[illegible] L. «Paesaggi per sognare» di Afra Gattuso [illegible] Oriana Del Carlo a villa Groppallo.



Presepi meccanici ed [illegible] ancora in mostra nelle chiese e negli oratori

[illegible] Presepe ligure nella chiesa [illegible] San Martino.

**NOLI.** Mostra d'arte con le opere [illegible] Tissone, Fazio [illegible] Verdino nella sala di via Monastero. Presepe del rione Burgu. Natività in via Sartorio.

[illegible] L. Mostra di Enrico Baffico, dal titolo «Metafisico metropolitano», nei Chiostri [illegible] Santa Caterina. Nuova mostra d'arte con opere [illegible] Filippo Avalle alla Galleria Valente.

[illegible] L. Presepi meccanici ed artistici a San Nicolò [illegible] nella chiesa dell'Annunziata.

[illegible] A palazzo Vecchio presepi del '700 [illegible] '800.

**ALASSIO.** Mostra di presepi alla galleria Chaplin. [a. r.]

## STASERA AL CINEMA

**SAVONA**

**CHIABRERA.** Tel. 854.627. **La vita è un canyon,** spettacolo [illegible] prosa con Anna Galiena [illegible] Franco Oppini. [illegible] 21. Lire 48.000; 36.000.

**ASTON.** Tel. 854.627. **La [illegible] di [illegible].** Or.: 15,15; 17,30; 20; [illegible],30. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

**[illegible] 1.** Tel. 019-825.714. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; [illegible].

**[illegible] 2.** Tel. 019-825.714. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

**DIANA [illegible]** Tel. 019-825.714. **Paper[illegible].** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Lire 12.000; 8000; 7000.

**ELDORADO.** [illegible] **vita.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

**JOLLY.** Tel. 019-850.570. **Film [illegible].** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] Tel. 019-838.63.22. **Tango.** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[illegible] RIPOSO.

**ALASSIO**

**[illegible].** Tel. 0182-640.263. **[illegible] posta per te.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

**RITZ.** [illegible]. 0182-640.427. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

**[illegible]**

[illegible]. Tel. 0182-51419. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 5000; 5000.

[illegible] Tel. 0182-50.997. **Così è la vita.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche alle 16,30 e 18,30). [illegible] 10.000; 6000; 5000.

**[illegible]**

**VALLECHIARA.** OGGI RIPOSO.

**[illegible]**

**ABBA. Il principe d'Egitto.** Or.: 20; 22 (nei festivi anche alle 16 e alle 18). Lire 10.000; 8000; 6000.

**[illegible]**

[illegible] Tel. 019-692.910. **La maschera [illegible].** Or.: 20,15; 22,45. L. 10.000; 8000.

**[illegible]**

**[illegible].** Tel. 019-669.961. **Così è la vita.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

**[illegible]**

**LUX.** OGGI [illegible].

**[illegible]**

**SALESIANI.** Tel. 019/97505. **Il mio West.** Or.: 16; 18; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] **1.** Tel. 019-97.249. **Così è la vita.** Or.: 14,30; 16,40; 18,50; 21; [illegible]. 13.000; 9000.

**VERDI 2.** Tel. 97.249. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,30; 20,30; 22,40. Lire 13.000; 9000.

## [illegible]

**[illegible]**

[illegible] Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Tel. 0183-63.871. **La Gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,30; 22,30. Lire 12.000, 8000.

**DANTE.** [illegible]. 0183-293.620. OGGI RIPOSO.

**IMPERIA.** Tel. 0183-292.745. **C'è posta per te.** Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000.

**[illegible]**

**[illegible]** Tel. 0183-495.930. **Così è la vita.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

**[illegible]**

**CAPITOL.** Tel. 0184-43.440. **Paparazzi.** Spett. unico 21,15.

**[illegible]**

**[illegible].** Tel. 0184-261.95. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 16,30; 21. L. 8000; 7000.

## [illegible]

**[illegible]**

**Carlo Felice.** [illegible].

**Politeama Genovese** (tel. 010-839.35.89). Compagnia Balstrocchi in «Di tutti i colori». Ore 21. L. 35.000; 25.000.

[illegible] - **Teatro [illegible] Corte** (tel. 010-534.22.00). «Natale in Casa Cupiello» di E. De Filippo. Ore 20,30. L. 43/30.000.

**Teatro [illegible] - Sala Duse** [illegible]. 010-534.22.00). «Giulio Cesare» di W. Shakespeare. Regia N. Bruschetta. Or.: 20,30. L.: 43.000; 30.000.

**Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo.** Ore 21: «12 Cenerentole [illegible] cerca d'autore». Scene di E. Luzzati. Lire 20.000; [illegible].

**Teatro [illegible] Tosse - Sala Dino Campana.** RIPOSO.

**Teatro della Tosse - Sala Agorà.** RIPOSO.

[illegible] **Modena - Sampierdarena.** Telefono 010-412.135. RIPOSO. Martedì 12 «Alice oltre lo specchio», musiche di I. Fossati. Prima nazionale. Ore 21. L. 35/30.000.

**Teatro Garage** - [illegible] tel. 010-510.731. RIPOSO.

**CINEMA**

**America A:** Il principe d'Egitto. **America B:** Svegliati Ned. **Ariston 1:** C'è posta per te. **Ariston 2:** Celebrity. **Augustus:** Così è la vita. **Cineplex - [illegible] 1:** C'è posta per te. **Sala 2:** Mulan. **Sala 3:** La gabbianella e il gatto. **Sala 4:** The confessioni. **Sala 5:** Il mio West. **Sala 6:** Paparazzi. **Sala 7:** La maschera di Zorro. **Maestrale:** Così è la vita. **Grecale:** Il principe d'Egitto. **Corallo 1:** My name is Joe. **Corallo 2:** Tango. **Europa:** La gabbianella e il gatto. **Lux:** Celebrity. **Odeon:** Così è la vita. **Olimpia:** Il mio West. **Orfeo:** La gabbianella e il gatto. **Ritz:** Il principe d'Egitto. **Universale 1:** Paparazzi. **Universale 2:** Mulan. **Universale 3:** C'è posta per te. **Verdi:** La maschera di Zorro.


ANDORA
SALDI - SALDI - SALDI
al
GruppoAlta Italia
by
ranello
la firma in pelliccia
VENDITA TOTALE
DAL 2 GENNAIO
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi interessi!
Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

## Savona-Loanesi e tanti altri grandi scontri

# E dopo tutte le feste domenica di fuoco

Quanto si rivelerà dolce, domenica, il tradizionale carbone d'inizio anno? Il calcio si prepara a tornare in campo al gran completo - Seconda categoria esclusa - offrendo subito una serie appuntamenti di primo piano.

Per un curioso scherzo del destino, è solo il derby Savona-Loanesi a catturare l'attenzione al vertice, visto che il **Vado** va a sfidare la capolista **Entella** come in questo i biancoblù sono costretti a tifare per i «cugini», che nello scontro diretto seppero bloccare sul pareggio Bottinelli e compagni.



Bottinelli, punto di forza del Savona

Certo, la maggior curiosità è sul conto del Savona che ripresenta in panchina Flavio **Ferraro**. Cosa sarà riuscito a modificare il nuovo-vecchio mister rispetto alla gestione Gennari? La risposta al campo ad una Loanesi tutt'altro che da trascurare, annunciata in buona condizione da un allenatore, Fulvio **Piovano**, che al Bacigalupo vuole assolutamente sfigurare.

Il Vado potrebbe finalmente riscattarsi: i ragazzi di **Eretta** finora hanno deluso ma per loro c'è stata neppure troppa fortuna. Siccome è tradizione che dopo le feste le sorprese non manchino... Un'altra big dell'Eccellenza, la **Sarzanese**, è a sua volta nel Savonese: sarà infatti di scena ad **Albenga** dove gli uomini di Brunello vogliono confermarsi in grado aspirare ad un ruolo di buon livello.

Importante anche la «prima» del '99 per la **Cairese**: il **Pontedecimo** che arriverà domenica a Vesima vale più di quanto dica la sua attuale classifica e i giovani gialloblù sperano di non risentire troppo delle feste. Infine, thrilling imminente al **Comunale** via Brunenghi dove il **Finale** deve cominciare a far punti sul serio, anche perché il match contro il **Sestri Levante** fa parte del gruppo di impegni da sbagliare assolutamente.

Anche la Promozione richiamerà all'ordine le savonesi, quest'anno solo in tre nel girone. Durissima si annuncia la trasferta dello **Zinola Riviera** a Sampierdarena, ma anche il **Pietra Ligure** dovrà soffrire sul terreno dell'Audace Campomorone. Sulla carta più agevole l'impegno **Varazze** che al «Ferro» la vedrà la Rivarolese.

Seconda parte stagione al fulmicotone, non ci sono dubbi, per la Prima categoria. La gran battaglia per il vertice è in buona parte targata Val Bormida, anche se l'**Alassio** non fa mistero delle proprie ambizioni. Uno degli incontri più interessanti, alla ripresa, sarà quello che opporrà il **Legino** al quotato **Bragno** di mister **Caracciolo** - fresco vincitore nostro «Seminatore d'Oro» - per una sfida in cui gli estremi quasi si toccano.

Ma le luci si accendono anche sulla **Carcarese** che dopo un grande avvio si è smarrita: gli Ultras si attendono rilancio fin dal match domenica, in casa con il **Sassello**. Grande attesa, e tifo, pure per l'**Altarese** gran bella sorpresa di fine '98: i giallorossi ripartono dall'impegno casalingo con il Celle. Ma già si pensa, sui due fronti, ad un grande scontro in programma tra dieci giorni: saranno infatti di fronte il Bragno e l'Altarese.

**Bagliotto**



Il «Seminatore» Caracciolo, tecnico del Bragno, e Perversi punta dell'Altarese



## In C2, 3-1 dei toscani al Comunale

# Sanremese ko con il Viareggio

**SANREMO.** Befana amarissima in casa biancazzurra. Il Viareggio vince 3-1 al Comunale. Risultato netto, inequivocabile. Che rispolvera gli «spettri» che accompagnano questa difficilissima stagione biancazzurra. A cominciare dalla panchina Luigi Cichero, scricchiolante come vorrebbero alcune voci. «Sono le regole del gioco. Se così sarà, auguri a chi continuerà il viaggio», ha detto filosoficamente il tecnico a fine gara.

I primi venti minuti sono stati disastrosi per la Sanremese: ha subito due gol, ha sbandato in difesa, è rimasta in dieci per l'espulsione di Calabria. L'attaccante, già ammonito, ha subito il cartellino rosso per una gomitata a Macelloni. Poi, sotto di due gol rimasta in dieci, la Sanremese per quasi un'ora è stata all'altezza dell'avversario, ha avuto un maggior possesso palla, ha accorciato le distanze, ha persino illuso sulle possibilità di pareggiare. Poi, nel finale, la doccia fredda del terzo gol viareggino. Nel ko sono maggiori le colpe della Sanremese o i meriti del Viareggio? La differenza l'han fatta prattutto gli attaccanti. Bonuccelli Di Natale hanno approfittato fino in fondo dei limiti biancazzurri: in due han già segnato 17 gol. La Sanremese, in tutto il girone d'andata, ha fatti 13. Numeri che parlano chiaro. E finché i biancazzurri non scioglieranno il problema-bomber, ci sarà da soffrire.

Ieri, contro il Viareggio, i biancazzurri hanno presentato molte novità in difesa. Il portiere Passoni e Tibaldo, infortunati, sono stati rilevati da Bozzini (mancava dal campo dal 27 settembre scorso) e dal nuovo arrivato Vecchio. Per la difesa matuziana l'inizio è stato terribile come per tutta la squadra: primi minuti un'incursione in area di Bonuccelli è stata stroncata da un intervento di Vecchio limiti del fallo da rigore; al 5' lo stesso Bonuccelli, su assist di testa di Di Natale al limite dell'area, ha tirato, superando con un pallonetto Bozzini e siglando l'1-0; e al 17', è stato lo stesso Di Natale, con un tiro dal limite, a portare i toscani sul 2-0. Come se non bastasse, al 21', Calabria è stato espulso.

Ma in dieci, tutto sommato, la Sanremese ha fatto cose migliori. «Corretta» con gli innesti di Siciliano Scanu, la Sanremese ha sfoderato cuore e grinta giocando bene, anche se sempre evanescente in zona-gol. Ma in apertura della ripresa, al 47', Laghi lanciato molto bene da Grillo, ha difeso la palla dall'uscita del portiere, lo ha scavalcato di forza ed ha messo in rete. Sull'1-2 è stato lecito sognare, per la Sanremese. Ma non ce l'hanno fatto, i ragazzi di casa. E il sogno svanito all'81' quando la premiata ditta Bonuccelli-Di Natale ha chiuso il conto: il primo ha lanciato il secondo che, saltato il portiere, ha in gol. **(b. m.)**

## La capolista s'impone per 1-0: molte occasioni e qualche rischio, per una partita mai in discussione

# Perrella-gol, l'Imperia campione d'inverno

## *Ai nerazzurri contro l'Ivrea è bastata una punizione vincente*

**IMPERIA.** L'Imperia batte 1-0 l'Ivrea e conquista il titolo d'inverno. Alla fine del girone di andata, infatti, i nerazzurri di Benedetti sono saldamente al comando della classifica e attendono ora la seconda fase del torneo per perfezionare la verso la C2, anche se Valenzana e S. Angelo non demordono. L'Ivrea, attestata a metà classifica, risultata avversaria ben poco docile e, nonostante il continuo predominio, l'Imperia ha dovuto soffrire.

Le due formazioni si studiano per una decina di minuti, con l'Imperia impegnata prendere in mano le redini del gioco e l'Ivrea ad assestare le marcature. La squadra Storgato bada soprattutto a coprirsi lascia a Bonomo e De Paola il compito di impensierire i nerazzurri. Al 13' l'Imperia scaglia il primo tiro la porta ospite con Peluffo, ma Pozzati para. E' il preludio al vantaggio imperiese, che arriva al 15': Bocchi guadagna una punizione dal limite e la conclusione di Perrella, deviata da un difensore, si insacca alle spalle di Pozzati. L'Ivrea deve subito cambiare la propria impostazione e si apre al contropiede nerazzurro, condotto da instancabile Bongiorni. I piemontesi usufruiscono al di una punizione, che provoca solo una mischia in

L'Imperia risponde 34' con un'incursione che mette in seria difficoltà la difesa dell'Ivrea, ma Mazzei arriva in ritardo sul tiro-cross Menchini. Replicano minuto dopo I nerazzurri con Peluffo che impeg testa Pozzati centro di Barone. Al 37' Agnesini vuoto su Bonomo e Peluffo salva sulla linea, ma poco dopo Perrella sfiora il raddoppio con un tiro dalla distanza. La partita si vivacizza e l'Ivrea cerca il pareggio con Marsan 43', ma Agnesini fa buona guardia.

La ripresa mette mostra un'Imperia decisa a chiudere il match e al 47' Peluffo serve Mazzei che di testa spedisce di poco a lato. Al 52' e 53' Mazzei evidenza, con conclusioni che la difesa ospite neutralizza a fatica, la prima con una respinta sulla linea, la seconda grazie parata di Pozzati. L'Ivrea stenta a rendersi pericolosa e allora l'Imperia cercare il gol con Menchini che al 62' fa tutto da solo, libera e tira, ma Pozzati è pronto deviare in corner. Sul tiro dalla bandierina svetta Peluffo, ma non inquadra la porta. Storgato lancia nella mischia Lasconi e Bergantini, ma la pressione della capolista non diminuisce e le occasioni da rete per l'Imperia si sprecano.

Al 75' però l'Ivrea usufruisce di una punizione dal limite e Zucco impegna Agnesini. Gli eporediesi prendono fiducia e al 78' sfiorano il pareggio con Milani che di sinistro, al volo, fa sibilare il pallone a pochi centimetri dalla porta. Benedetti inserisce anche Iannolo per dare vivacità alla manovra e proprio il fantasista all'80' costringe Pozzati alla parata da distanza ravvicinata. Negli spogliatoi il clan nerazzurro festeggia il titolo d'inverno, ma Benedetti predica umiltà: «Solo il maggio, alla fine del torneo, potremo tirare somme: ci attendono ancora sfide difficili».

**Imperia:** Agnesini; Vago, Barone; Giuntoli, Perrella, Sbravati; Menchini (69' Mosca), Bocchi, Mazzei (81' Iannolo), Peluffo, Bongiorni. **Ivrea:** Pozzati; Pellerei, Bellucci; Cervato, Marsan (69' Lasconi), Tirassa; Milani, Calandra (73' Barbaro), De Paola, Zucco, Bonomo (69' Bergantini). **Arbitro:** Frezza di Roma. **Reti:** 15' Perrella. **Note:** spettatori 600; terreno buono.

**Luca Amoretti**



Mazzei ha cercato il gol senza fortuna

## *Valenzana conquista la Sciorba: 2-1*

**GENOVA.** La Valenzana fa valere sue superiori doti sapienza tattica e porta via senza neppure fatica troppo l'intera posta alla Sestrese: 1-2. Al 4' la Valenzana si trova servito sul piatto d'argento il gol: Conti dalla lunetta scaglia un destro pretese, la palla incoccia una gamba di Romeo e supera un Imbesi in evidente ritardo. La Sestrese non riesce organizzare una reazione immediata. E' Di Somma suonare la riscossa n le sue folate sulla sinistra. Al 18' Pannacci viene imbeccato da Colacicco, finta il tiro e fornisce a Di Somma gettatosi centro area un perfetto assist: vincente il tocco di esterno. Per una ventina di minuti c'è battaglia a centrocampo, la Sestrese è più intraprendente, sempre e comunque sfruttando Di Somma. Al 41' è Minetto lanciare Artiaco che sorprende spiazla difesa biancoblù e da venti metri lascia partire un fendente che sfiora il montante. Al 69' la svolta: cross di Bruno da destra, difesa verdestellata immobile, Izzillo nell'area piccola si concede il lusso di far rimbalzare la palla e superare con un colpo testa pallonetto» Imbesi. I cambi non sortiscono effetti: all'85' il primo unico tiro in porta della Sestrese nella ripresa lo effettua Ristic, Tarantini devia e Romeno viene anticipato di un soffio da Paolini. Al 94' Balboni espulso per entrata violenta Bello. **[d. s.]**

## Col Busalla è 3-3

# La Fezzanese ha vinto il titolo ligure

La Fezzanese, nonostante il continuo girovagare sui campi dello Spezzino (a Fezzano non c'è un terreno regolamentare), ha conquistato il primo importante trofeo dalla fondazione, ovvero la Coppa Italia Liguria riservata a formazioni di Eccellenza e Promozione.

Il 2-0 dell'andata a Busalla una garanzia per l'undici di Strata, il «neutro» di Albiano ha confermato. Gara piacevole con tante reti, sei, divise equamente: 3-3. Match subito in discesa per la Fezzanese, che dopo sette minuti sul 2-0 (Mariano 3' e Marrai al 7') e con gli ospiti in inferiorità per l'espulsione del portiere Cavalleri. Il tecnico busallese Mirko Moretti toglie un uomo di movimento (Badino) per inserire il portiere di riserva Aprile. La Fezzanese sul 2-0 prosegue al piccolo trotto, e in chiusura di prima frazione Busalla raggiunge il 2-2 (Ottoboni al 40', Mulonia al 46'). Al quarto d'ora della ripresa Busalla addirittura sul 3-2 con Glioti, al 70' definitivo 3-3 di Stradini. **[g. s.]**

**PALLANUOTO**



Claudio Mistrangelo, tecnico del Savona che affronta una trasferta proibitiva

## Sabato torna la A1: in Abruzzo il tecnico biancorosso Mistrangelo sarà certamente privo degli stranieri Vicevic e Jelenic

# E ora Athena Savona e Pro Recco ripartono in salita

## *La Rari a Pescara contro i campioni d'Italia, biancocelesti in casa con la Florentia*

Dopo una pausa venti giorni torna dopodomani la massima di pallanuoto, con la quinta giornata. Impegni importanti sia per l'Athena Savona come per la Pro Recco, difficili con il rischio di non raccogliere punti. Biancorossi di Claudio Mistrangelo alle «Najadi» campioni d'Italia del Pescara, biancocelesti di Baldineti alla «Ferro» contro la... presunta grande Florentia.

Subito il Savona, che dopo il Posillipo si trova a dover incrociare le armi con il Pescara: I napoletani sono passati in Corso Colombo un netto 12-4, il rischio per i liguri e di andare incontro ad una seconda pesante, nel punteggio, sconfitta. Il compito tecnico savonese, con rosa in gran parte formata da giovani, è di tenere alto il morale della truppa, senza dare troppa importanza certi risultati negativi. Mettendola giù dura, si potrebbe dire che il campionato della Rari ripartirà fra una decina di giorni, nel match casalingo contro il certo più abbordabile Catania. Anche perché pare certo che i biancorossi saranno sabato privi di Vicevic e Jelenic, ed pure in forse Mistrangelo junior...

Sette punti frutto di vittorie, pareggio e una sconfitta, 42 reti fatte e 39 subite. Risultati acquisiti finora: Lazio-Savona 11-18, Savona-Florentia 11-7, Bologna-Savona 9-9 e Savona-Posillipo 4-12. Migliori marcatori: Jelenic 8, Vicevic 7 e Fresia 6.

Pro Recco che invece deve assolutamente non distrarsi contro la Florentia, a dimostrazione che l'ultimo successo del '98 nella vasca della Canottieri non è stato un episodio casuale. Florentia che alla vigilia del via veniva pronosticata la quarta grande, e che in effetti finora ha sbagliato soltanto la partita di Savona. Baldineti nelle vacanze ha torchiato la truppa, vuol dimostrare ai denigratori che il Recco questa stagione, pur con partenze importanti (Mangiante Riccadonna i nomi più noti), complesso non è assolutamente inferiore a quello di 12 mesi fa. Sei punti frutto di vittorie, nessun pari e due sconfitte, 35 reti fatte e 46 subite. Risultati finora: Recco-Bologna 16-13, Roma-Recco 15-9, Recco-Pescara 4-13 e Canottieri-Recco 5-6. Marcatori big Konrad 7; Magalotti e Ghibellini 6.

**Giancarlo Scartozzoni**

GLI ALTRI TEMI

## *A Roma un derby senza storia?*

Quinta giornata che propone anche un paio di partite ai valori tecnici non equilibrati, ma con la variabile-derby che potrebbe influire. Ecco quindi che Lazio tenterà di limitare i danni con la Roma, in una sfida capitolina che si ripete nella pallanuoto dopo tanti anni. Formiconi contro Fiori, come Zeman contro Eriksson: ma qui non ci le tensioni del calcio, gli allenatori non hanno la notorietà del football. Certo le scelte di gioco non si inventano dall'oggi al domani: Formiconi Fiori avranno solo l'opportunità di sorprendere collega avversario con qualche trappola dall'ultima ora. Roma a punteggio pieno, Lazio fanalino di coda: vero che derby, ma con una classifica simile...

Anche l'altra capolista, il Posillipo, è dopodomani dalla sfida napoletana con la Canottieri: anche in questo caso il pronostico è tutto per la supercorazzata posillipina, ma i «canottieri» sono tosti si arrenderanno certo senza lottare. Lotta già importante in chiave salvezza, per evitare di finire nel terzo girone, quello che a fi regular season comprenderà le classificate dal 9º al 12º posto, in Catania-Civitavecchia e Bologna-Palermo. La classifica recita: Posillipo e Roma p. 12; Pescara 9; Savona e Florentia 7; Pro Recco 6; Catania Canottieri 4; Civitavecchia 3; Bologna 2; Lazio e Palermo 1. **[g. s.]**

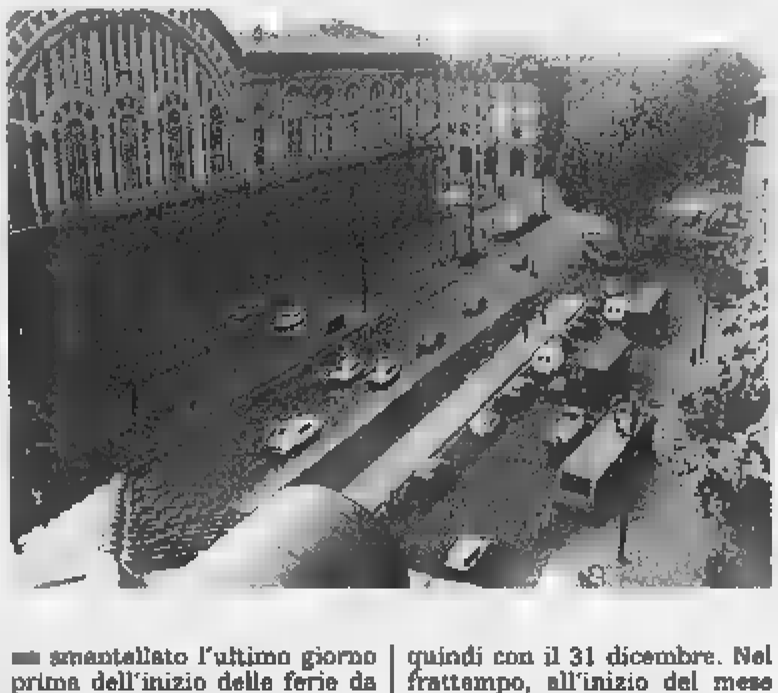
Young & Rubicam




* Sono esclusi dalla promozione i telefoni pubblici, la telefonia mobile, le utenze collegate a centrali analogiche.

Le nuove norme hanno bloccato la pensione anticipata, [illegible] l'azienda ha tolto le scrivanie

# Cento ferrovieri in cerca di ufficio



La stazione di Porta Nuova dove i dipendenti delle Ferrovie hanno [illegible] gli uffici smantellati

*Sono stati costretti a tornare al lavoro «Il guaio è che non abbiamo mansioni»*

«Allora, oggi sei pensionato o no? Questo mi domanda mia moglie ogni giorno. Meno male che almeno lei la mette sul ridere... Intanto io [illegible] parcheggiato, isolato in una stanza. Senza scrivania, senza telefono e senza mansioni. Sono talmente giù che [illegible] riesco nemmeno a passare il tempo leggendo il giornale». La storia di P., 59 anni, dottore in Giurisprudenza, quadro delle Ferrovie, ex sindacalista, ricalca quella dei circa cento dipendenti torinesi dell'azienda che avrebbero dovuto andare in pensione anticipata - «esodo volontario agevolato» - nella seconda metà [illegible] '98. [illegible] che, per [illegible] [illegible] di cambiamenti nella normativa sull'uscita dal lavoro dei ferrovieri che [illegible] hanno ancora maturato il massimo dell'età contributiva, oggi si trovano nel limbo. Stipendiati, ma senza sapere come occupare il tempo. La pensione doveva scattare prima di Natale [illegible] invece niente. Tutti hanno dovuto rientrare.

«Le nostre incombenze - racconta P. - abbiamo dovuto passarle ad altri colleghi: [illegible] situazione che crea un danno economico all'azienda e un danno psicologico [illegible] noi. Persino il posto fisico negli uffici di Porta Nuova, dove lavora, o meglio lavorava, l'80 per cento di noi, [illegible] esiste più. Io [illegible] l'ho più trovato al mio rientro, a un mio collega invece l'aveva [illegible] smantellato l'ultimo giorno prima dell'inizio delle ferie da [illegible]. Il fatto è che non sappiamo quando questo supplizio avrà fine: da Roma, l'azienda non [illegible] [illegible] farci sapere niente [illegible] preciso, I sindacati pure. Insomma, un inferno, una brutta condizione che coinvolge anche le nostre famiglie».

Il dottor P. ripercorre la [illegible] odissea di dipendente con un piede nel lavoro e l'altro nella pensione: «La storia comincia nel giugno scorso, [illegible] l'uscita di [illegible] circolare che permetteva ai ferrovieri che non avevano maturato il massimo degli anni contributivi di andare in pensione, con un incentivo in denaro, dal primo agosto. La data venne poi cambiata [illegible] il 21 e quindi con il 31 dicembre. Nel frattempo, all'inizio del mese scorso, ci è stato chiesto di esaurire le ferie. Ma l'ok alla pensione non è arrivato. Adesso nella pausa ci vediamo al bar: un minuto per bere il caffè [illegible] gli altri nove per domandarci che fine faremo. E se uno viene a sapere qualcosa, immediatamente lo comunica agli altri». Aggiunge: «Il fatto è che [illegible] noi amministrativi se ne fregano tutti. Se manchiamo, se [illegible] nostro lavoro non viene più fatto, il disservizio non sarà mai eclatante: non incidiamo immediatamente sulla circolazione dei treni. Ma a lungo andare ci sarà il rischio di sguarnire i magazzini della manutenzione, si resterà indietro [illegible] il recupero dei crediti dalle ferrovie estere e così via».

Un'atmosfera nera, pesante. «In mensa stiamo sempre insieme, anche perché gli altri colleghi ormai ci vedono in pensione. Abbiamo pudore di far vedere che non abbiamo niente da fare. E c'è persino chi ci suggerisce di metterci malati. Ma [illegible] resisto. L'unica mia paura è la depressione». Intanto, P. e colleghi lanciano accuse ai sindacati confederali, che li avrebbero abbandonati. «Non hanno fatto il loro dovere».

E l'azienda? Attraverso l'Ufficio relazioni esterne delle Ferrovie Piemonte e Valle d'Aosta fa sapere che la vicenda dei cento impiegati torinesi - che in tutta Italia sono circa otto volte tanti - ha un filo assolutamente logico. Quanto all'esistenza di situazioni [illegible] quella descritta (a nome anche di altri colleghi) dal dottor P. di Porta Nuova, dove fedeli funzionari sarebbero stati privati - [illegible] finire della carriera - della dignità professionale: «Ufficialmente non è stato comunicato nulla. Ognuno continua il suo lavoro».

L'azienda: è in corso un accordo tra noi e sindacato nelle regioni Appena questo sarà perfezionato andranno in pensione

Ecco la spiegazione delle Ferrovie: «Possono accedere all'esodo volontario agevolato tutti i dipendenti che hanno tre requisiti: 24 anni di contributi, 54 di età e, dal punto vista professionale, [illegible] "eccedentari" in base all'intesa azienda-sindacati». Detto questo, un accordo tra Fs [illegible] organizzazioni dei lavoratori del 19 novembre scorso «prevedeva il 21 dicembre [illegible] data previsionale per l'uscita: ma [illegible] prescindere dal necessario perfezionamento di accordi successivi in tutte le realtà territoriali italiane, dove si sarebbero stabiliti i rispettivi fabbisogni». Questo accordo, però, è stato raggiunto in Piemonte e in Liguria, ma non ancora in Lombardia, Emilia, Veneto e Sicilia. «Non appena sarà perfezionato anche in queste nevralgiche regioni - dicono le Fs -, i dipendenti potranno andare in pensione. E le previsioni indicano che questo avverrà comunque in gennaio».

[illegible] Teresa Martinengo

---

Una prima consulenza «assolve» l'autista: il feto non si poteva salvare. Ma il pm chiede altri accertamenti

# Akram, una nuova perizia

*Tassista rifiutò di soccorrere la madre*



[illegible] Aemr il padre del piccolo nato morto. A lato il parcheggio di taxi vicino all'abitazione della famiglia egiziana. Il pm [illegible] pretura ora chiede una nuova perizia sulle [illegible] della [illegible] del neonato



Svolta nell'inchiesta sul tassista Teresio Lonardi, accusato di [illegible] aver voluto trasportare in ospedale, ai primi di settembre, una partoriente egiziana, Monah Aemr, che poi ha perso il bambino. Il pm presso la pretura, Paolo Toso, ha chiesto nei giorni [illegible] al gip un incidente probatorio allo scopo di affidare una nuova perizia ad un esperto nominato dal giudice.

[illegible] una decisione un po' a sorpresa che potrebbe portare nuovi sviluppi in una vicenda che pareva ormai vicina ad una conclusione favorevole al tassista Lonardi.

Ai primi di novembre, infatti, i tre consulenti nominati dal pm, il medico legale Maria Luisa Cochis, il professor Roberto Monti, ginecologo, e il professor Giuseppe Volante, anatomopatologo, avevano ridimensionato, e di molto, la responsabilità del tassista nella [illegible] del bimbo. Il pm aveva [illegible] posto ai tre esperti un quesito preciso: il piccolo Akram poteva [illegible] salvato [illegible] il taxi fosse partito subito da via Madama Cristina verso l'ospedale? Sarebbe vivo, se Lonardi non avesse fatto perdere qualche minuto (secondo i testi dell'accusa) cacciando l'egiziana giù dall'auto, e dicendo «Perde sangue, mi sporca il sedile»?

La donna fu cacciata perché perdeva sangue e sporcava i sedili dell'auto

I consulenti, [illegible] novembre, avevano risposto assolvendo, di fatto, il tassista. Nel senso che avevano detto che il piccolo, probabilmente, sarebbe morto comunque. A prescindere dall'atteggiamento dell'autista. Per i tre esperti non c'era [illegible] causale tra il comportamento di Lonardi e la morte del bimbo.

Le conclusioni dei consulenti del pm sembravano quinddi spianare la strada per far cadere l'accusa di omicidio colposo per il tassista. Lonardi, che è accusato anche [illegible] omissione di soccorso [illegible] interruzione di pubblico servizio, ha sempre sostenuto: «Non ho cacciato nessuno. Ho ritenuto più opportuno aspettare l'arrivo dei soccorsi».

Per gli esperti del pm, quello dell'egiziana [illegible] comunque [illegible] parto a rischio, «con segni di sofferenza sul feto e sulla placenta» per cui «non è possibile stabilire le probabilità di sopravvivenza del prodotto del concepimento» [illegible] neppure è quantificabile «il tempo entro il quale un soccorso sarebbe stato utile ad impedire un esito sfavorevole».

Quelle conclusioni avevano alleggerito [illegible] posizione di Leonardi (assistito dagli avvocati Fulvio Gianaria [illegible] Daniele Zaniolo): prima il gip Fernanda Cervetti [illegible] poi il Comune gli avevano revocato la sospensione della licenza. Ora, con la richiesta del pm Toso di riaffidare l'analisi della vicenda ad un nuovo esperto, tutto può tornare in discussione.

---

SAPER SPENDERE

# *Un bar sul marciapiede disturba il condominio*

NELLE località marine d'estate alcuni bar «invadono» il marciapiede di fronte all'ingresso e contro il baruccio sottocasa un lettore di una cittadina del Levante ligure vuole assumere «informazioni per tempo». Scrive: «Il pianterreno di un condominio è in gran parte occupato da un bar ristorante e sul marciapiede largo circa un metro [illegible] [illegible] i gestori collocano abusivamente sedie e tavolini anche fin oltre la mezzanotte nei mesi di punta del turismo. Il Comune è sordo alle lamentele dei condomini. I gestori non sono proprietari dei muri (questi abitano altrove), ma inquilini. Vi chiedo: possono i gestori ingombrare il marciapiede [illegible] l'autorizzazione del condominio? E può il condominio o l'amministratore pretendere l'intervento dei vigili?».

Secondo l'avvocato Lorenzo Profeta, «dalla descrizione del lettore si potrebbe dedurre una responsabilità sia del condomino proprietario dei locali sia del relativo conduttore, che certamente non ha diritti maggiori di quelli del padrone dei muri».

E spiega: «Importante è capire se si tratta di occupazione illecita. E per questo dovremmo prima di tutto sapere di chi è il marciapiede e se è di uso pubblico o privato [illegible] se l'autorità comunale ha autorizzato l'esercente del bar a occuparlo in parte con sedie e tavolino e a quali condizioni di rispetto per il transito pedonale, fatto salvo il diritto dei condomini. Bisognerebbe esaminare il regolamento [illegible] condominio: potrebbe contenere norme di divieto contro immissioni sonore, occupazione [illegible] luoghi comuni, ecc. Una cosa è se di divieto parla in termini rigorosi, un'altra se (per la sua genericità) ci si debba rifare all'articolo 844 del codice civile che vieta soltanto le immissioni superanti la "normale tollerabilità" (con rischi in un'eventuale causa). Prima di dare il via a qualsiasi azione bisogna essere ben certi del proprio diritto [illegible] premunirsi di testimonianze disponibili e di fotografie. Anche un solo condomino può agire a tutela del proprio interesse e diritto al libero passaggio e alla quiete».

★L'alloggio che [illegible] lettrice abita da 21 anni è stato venduto e [illegible] nuovo proprietario pretende una nuova cauzione. «Ma la cauzione [illegible] io l'avevo già versata alla vecchia proprietaria, ora morta, [illegible] non trovo copia del contratto».

«Se l'acquirente - precisa il legale - non si [illegible] fatto "girare" dal venditore il deposito cauzionale [illegible] a [illegible] tempo dall'inquilino, peggio per lui. Ora non può pretendere il [illegible] di [illegible] nuova cauzione, se il rapporto continua sempre per il vecchio contratto (che purtroppo l'inquilina non trova più). Se fa un con[illegible] [illegible] potrebbe pretendere [illegible] una nuova cauzione. Ma dovrebbe essere stata riconsegnata alla lettrice quella vecchia».

★Ugo domanda: [illegible] piacerebbe capire la questione dell'interesse legale sull'affitto dal 1990 in poi». Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Con l'arti[illegible] 1 [illegible] legge [illegible] novembre 1990 n. 353, entrato in vigore il 16 dicembre 1990, il saggio legale [illegible] interesse è stato aumentato dal [illegible] al 10 per cento. Quindi: 5% fino al 15 dicembre [illegible] e 10% per il periodo dal 16 dicembre [illegible] fino al 31 dicembre 1996. Dopo tale data, il saggio di interesse è tornato [illegible] [illegible] per l'articolo 2, [illegible] 185, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, la cosiddetta Finanziaria '97».

Per accedere al garage [illegible] un piccolo condominio della provincia [illegible] Torino esiste [illegible] passaggio largo solo in alcuni punti 5-6 metri. E una lettore scrive preoccupato: «Il regolamento di condominio non ha norme specifiche sul parcheggio auto (solo [illegible] generico divieto di occupare spazi condominiali), ma [illegible] si sta abusando e c'è il rischio - in [illegible] [illegible] emergenze - che un'ambulanza non [illegible] [illegible] passare. C'è [illegible] passaggio minimo [illegible] tenere libero per le emergenze?».

★«Se la sosta è limitata al carico e scarico di merci - sostiene il legale - [illegible] può [illegible] considerata un illecito. Ma se diventa un vero e proprio parcheggio con disagio per il transito di chi ha il garage [illegible] per un'ambulanza, anche solo un condomino può premunirsi di testimoni e foto di targhe ecc. poi minacciare i responsabili di azioni giudiziarie».

Simonetta

---

Ieri notte a 94 anni

## [illegible] maestro dell'operetta

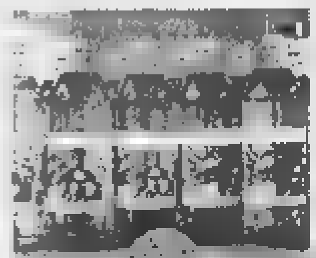
L'operetta ha perso il suo «grande maestro». Alla soglia [illegible] 95 anni - [illegible] avrebbe compiuti il 22 aprile - è morto ieri notte all'ospedale Mauriziano il maestro Cesare Gallino, il musicista che diresse la prima operetta trasmessa per radio in Italia, «Il paese dei campanelli». Era la primavera del '29, [illegible] [illegible] sede Eiar [illegible] in via Stampatori. Soubrette [illegible] Nina Artuffo, figlia del celebre comico monferrino Carlo, regista Riccardo Massucci, che avrebbe poi diretto la fortunata rivista «I tre moschettieri». E [illegible] il maestro Gallino, nel '54, diresse la prima operetta trasmessa per tv: «Il cavallino bianco». Cesare Gallino era nato a Savigliano nel 1904: dopo gli studi al liceo musicale, aveva lavorato in Svizzera con un complesso d'archi fino al '28. Con lo scoppio della guerra si trasferì a Roma: qui, all'Eiar, incontrò una giovane programmista, Gianna, che sarebbe diventata la donna della sua vita.

---

IN BREVE

[illegible]

### [illegible] di [illegible] contro [illegible] crisi delle mele



SAINT-PIERRE. Un succo [illegible] frutta per salvare il raccolto di mele. La scelta è stata fatta dalla «Cofruits» di Saint-Pierre (paese a 7 chilometri da Aosta), azienda specializzata nella vendita di mele. Il mercato è in crisi [illegible] ad [illegible] colpite [illegible] le due «regioni leader» nel settore, Valle d'Aosta e Trentino. «Sono nel settore da quasi vent'anni, ma non ho mai visto un'annata come questa» dice Piero Duc, direttore della «Cofruits».

A determinare la crisi è stato un crollo della domanda di mele. Così, la «Cofruits» ha deciso di utilizzare le mele di seconda scelta (buone [illegible] le altre, soltanto più piccole) per la produzione di [illegible] succo. Due le varietà: una è più «rustica» (solo mele renette), l'altra è «filtrata» (fatta con renette e golden), di aspetto limpido e colore giallo dorato.

### Sono italiani [illegible] [illegible] Mister Euro

ALASSIO. Si chiama Roberta Veronesi, ha 16 anni ed abita a Diano Marina: è lei «Miss Euro» accompagnata da «Mister Euro», Alessandro Riboldi, 19 anni, milanese. La coppia italiana ha vinto la concorrenza delle altre coppie che rappresentavano gli undici Stati europei aderenti all'Euro martedì sera ad Alassio. Per la [illegible] al secondo posto è arrivata la Germania (Oliver ed Erika), al terzo la Spagna (Pablo e Morena).

### Sei nuovi primari all'ospedale [illegible] [illegible]

BIELLA. L'anno nuovo «regalerà» all'ospedale [illegible] Biella sei nuovi primari, compreso quello di oncologia, una specialità che nel capoluogo mancava e che consentirà [illegible] Biella di diventare polo oncologico. Ma al «Degli Infermi» il problema del personale medico e di quello infermieristico continua [illegible] farsi sentire pesantemente: nel corso di un anno, per lo stesso posto di lavoro, si avvicendano in media tre diverse persone.



### [illegible] cent'anni le [illegible] [illegible] madre Teresa [illegible]

ALESSANDRIA. Festeggia domani il secolo di vita la congregazione delle Piccole suore della Divina Provvidenza. Madre Teresa Grillo Michel (nella foto) - nobildonna alessandrina fattasi religiosa dopo la morte del marito e beatificata nel maggio scorso dal Papa - la fondò l'8 gennaio 1889. Manifestazioni celebrative e cerimonie religiose s'iniziano domani sera in città e [illegible] Roma. Intanto la congregazione ha aperto una nuova Missione in India, a Poyya: le suore sono venti, a dimostrazione del notevole incremento delle vocazioni in quel Paese. Dell'Ordine fanno parte oggi 350 suore, divise [illegible] 54 comunità operanti, oltre che [illegible] Italia, in Brasile (32 comunità dal 1900), in Argentina (6 comunità dal 1927) e appunto in India, dove l'opera missionaria della congregazione s'è iniziata nell'84.

### Mattinata senz'acqua [illegible] Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Oltre tremila abitanti della città di confine sono rimasti senz'acqua per tutta la mattinata di ieri [illegible] causa di [illegible] guasto alla centralina dell'acquedotto. [illegible] ritorno alla normalità, però, è [illegible] difficoltoso, e il sindaco [illegible] la prende con l'Aiga, la società che gestisce l'acquedotto, e con i Vigili [illegible] fuoco: «Si [illegible] dimostrati burocrati: gli interventi [illegible] arrivati in ritardo. Ora capisco perché, in Umbria, i terremotati sono ancora senza casa».

### [illegible]

VERCELLI. Quattro mesi [illegible] caos per entrare in città da Ovest (Santhià) [illegible] da Sud (Trino [illegible] autostrada). Con un preavviso tendente a zero, da [illegible] partono i lavori per la costruzione delle rotonde alla francese [illegible] piazza Mazzucchelli [illegible] in via Paggi. Molte vie saranno chiuse al traffico, ci saranno nuovi sensi unici e divieti di sosta. La circolazione di mezza città risulterà sconvolta almeno fino al 7 maggio.

### To-Sv: [illegible] [illegible] fonderia per il sottofondo stradale



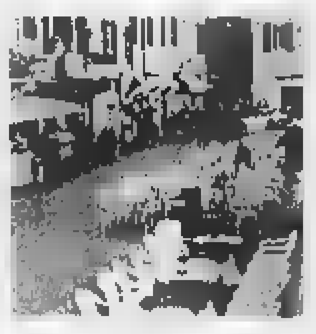
FOSSANO. L'utilizzo dei rifiuti di lavorazione della Fonderia Bongioanni (Fomb) per il raddoppio della Torino-Savona (nel sottofondo stradale) potrebbe scongiurare il ricorso ad una discarica di inerti, già progettata [illegible] approvata dalla Provincia, ma fortemente contestata dai frazionisti di San Lorenzo dove avverrebbe lo stoccaggio. Nei giorni scorsi gli amministratori comunali [illegible] Fossano si sono incontrati con i dirigenti della Torino-Savona che si sono detti disponibili al ritiro delle «terre» della fonderia. «I tempi saranno però piuttosto lunghi - dice l'as[illegible] all'Ambiente, Giorgio Cagliaro - perché dovranno [illegible] le aziende appaltanti a fare richiesta d'autorizzazione alla Provin[illegible]. Nel frattempo la Fomb procede con [illegible] pratica per l'apertura della discarica nella cava di San Lorenzo.

### Camera di Commercio cambia il presidente

ASTI. Ultimo giorno, domani, da presidente della Camera di commercio per Salva Garipoli: «Mi dimetto alla scadenza del mandato, sperando di favorire un veloce ricambio». Due i candidati: Gianfranco Berta (Confartigianato) e il farmacista Aldo [illegible]ia. Nell'attesa Garipoli sarà sostituito dal consigliere anziano Francesco Esposito. Intanto la Confesercenti ricorrerà contro l'esclusione dai 22 seggi del nuovo Consiglio di amministrazione.

### [illegible] [illegible] malato in arrivo [illegible] libri

NOVARA. I primi 120 libri sono già in arrivo: opere [illegible] narrativa italiana e straniera. Sta nascendo così all'ospedale Maggiore di Novara la «Biblioteca del malato». Si [illegible] dalla collaborazione con il Comune (tramite la raccolta civica Negroni che cura acquisti [illegible] gestione dei testi) [illegible] l'Associazione dei volontari ospedalieri che s'impegna invece a raccogliere le richieste dei ricoverati nelle divisioni e a distribuire loro i volumi.



### Riviera ligure, a rischio i [illegible] in riva al [illegible]

ALASSIO. Una vera e propria giungla ma con il rischio che, in pochi mesi, i dehors della Riviera vengano definitivamente rimossi. Colpa del nuovo Codice della strada che, sino [illegible] [illegible] circolare interpretativa, dice che non si può occupare suolo pubblico se non si las[illegible] almeno due metri per i pedoni. «Città come Alassio, Finale, Loano rischiano così di trovarsi da un giorno all'altro senza dehors. E questo significa non solo un impoveri[illegible] urbanistico ma anche il crollo [illegible] turismo. La Liguria ha un clima mite, anche in inverno c'è gente ai tavolini esterni», commenta Giuseppe Maiellano della Confesercenti. Al momento i Vigili urbani dei vari comuni non hanno ancora applicato in maniera drastica la legge [illegible] se [illegible] ci sarà un intervento, molto presto i dehors spariranno.

LA STAMPA

# NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35





Anche sull'anagrafe l'effetto Malpensa e i confronti premiano i centri medio-piccoli

# Ovest Ticino, è boom di abitanti

## *Calano Novara, Arona e Borgomanero*

[illegible] L'effetto Malpensa si fa sentire anche in campo demografico. A fine '98 i dati sull'andamento della popolazione confermano un notevole aumento di abitanti nei principali centri dell'Ovest Ticino. Ad Arona prosegue l'emorragia di residenti. Due indicazioni sulle cifre considerate: per le località medio-piccole il conteggio si riferisce al 31 dicembre '98, per alcuni centri maggiori, come Novara, la statistica è aggiornata al 30 novembre. Quanto al confronto con l'anno scorso e il '90 sono stati utilizzati i dati ufficiali Istat.

Lieve flessione per le due località maggiori, Novara e Borgomanero (ma quest'ultima ha avuto un aumento globale di quasi [illegible] abitanti in [illegible] anni), e forte incremento per Trecate, che dal '90 ha guadagnato il 9,5 per cento, Galliate, Oleggio (+7,5% dal '90), Cameri e Castelletto Ticino (quasi il 10% in otto anni), Varallo Pombia, Romentino. In netta diminuzione Arona, che in un [illegible] ha perso 151 residenti [illegible] dal '90 è scesa del 7 per cento.

L'Ovest Ticino registra un incremento anche a Borgoticino (3636 abitanti, +43), Divignano (1182, +41), Mezzomerico (850, +12), Pombia (1676, +45), Veruno (1514, +20), Bogogno (1127, +15); perde invece 39 unità Agrate Conturbia (1.088).

In crescita o stabili anche Borgomanerese e Basso Cusio: Ameno 894 (+13), Bolzano Novarese 1035 (+13), Briga Novarese 2623 (-2), Cavaglietto 407 (+8), Cavaglio d'Agogna 1287 (+4), Cavallirio 1185 (+14), Fontaneto d'Agogna 2588 (+6), Gargallo 1673 (+22), Gattico [illegible] (+40), Momo 2857 (+30), Orta 1170 (+57), Pella 1156 (+15), Pettenasco 1340 (+31), San Maurizio d'Opaglio 3040 (+34), Soriso 780 (+19), Vaprio d'Agogna 990 (+61). Scendono Boca (1191, -7), Cressa (1434, -24), Cureggio (2240, -5), Pogno 1487 (-22).

Più contraddittori i dati di Bassa Novarese ed Est Sesia: Biandrate 1134 (-14), Borgolavezzaro 1856 (-3), Briona 1110 (+2), Caltignaga 22[illegible] (+1), Carpignano 2538 (+8), Casaleggio 795 (+34), Casalino 1454 (-8), Casalvolone 822 (+7), Castellazzo 264 (-16, il comune più piccolo della provincia), Fara 2125 (+27), Garbagna 929 (-18), Landiona 583 (+10), Mandello Vitta 274 (+4), Nibbiola 672 (+10), San Nazzaro Sesia 724 (+21), San Pietro Mo[illegible] 1677 (-12), Sizzano 1435

LA POPOLAZIONE IN PROVINCIA

| Comune | fine 1998 | variazione al 31/12/97 | variazione al 31/12/90 |
|---|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | - 154 | - 1099 |
| [illegible] | [illegible] | - 49 | + 196 |
| TRECATE | [illegible] | +170 | +1551 |
| ARONA | [illegible] | - 151 | - 922 |
| GALLIATE | [illegible] | + 70 | + 63 |
| OLEGGIO | 11.994 | + 89 | + 741 |
| CAMERI | 9565 | + 67 | + 259 |
| CASTELLETTO TICINO | 8869 | +105 | + 803 |
| [illegible] | 8218 | - 13 | + 42 |
| [illegible] | 6767 | - [illegible] | - 313 |
| GOZZANO | 6018 | + [illegible] | + 20 |
| GRIGNASCO | 4727 | - 11 | + 25 |
| VARALLO POMBIA | 4273 | + [illegible] | + 170 |
| [illegible] | 4263 | + [illegible] | - 137 |
| ROMAGNANO SESIA | 4263 | + 7 | - 137 |
| GHEMME | 3814 | + [illegible] | - 19 |
| INVORIO | 3651 | + [illegible] | + 110 |

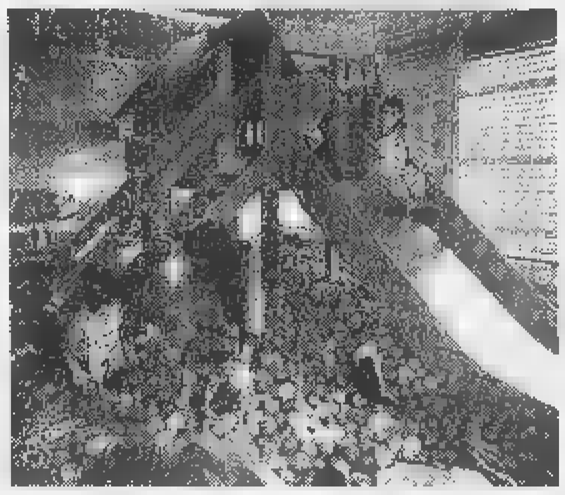
(-14), Tornaco 895 (+13), Vespolate 2079 (-18), Vicolungo 844 (-8), Vinzaglio 615 (-1). E' crescita per lago Maggiore e Vergante: Lesa 2335 (+31), Massino Visconti 1033 (+34), Meina 2160 (+23), Nebbiuno 1475 (+34), Oleggio Castello 1604 (+56), Paruzzaro 1564 (+64). In [illegible] Valsesia resta quasi invariata la popolazione di Prato Sesia (1914, -1).

Qualche curiosità: la maglia [illegible] della provincia, [illegible] senso demografico, è passata da Mandello Vitta a Castellazzo, [illegible] 264 abitanti, ma c'è qualche località che vanta una popolazione inferiore a quella che aveva 138 anni fa, quando venne effettuato [illegible] censimento nel 1861.

E' il caso di Armeno, che con[illegible] 2804 residenti ed oggi ne ha 2146; [illegible] Landiona, che aveva 750 abitanti, 167 in più di oggi; di Barengo, sceso da 1139 a 956 unità; di Miasino, passato da 1166 [illegible] 973 abitanti.

Quanto al capoluogo, il 31 dicembre del 1861 Novara contava 24.144 residenti; dieci anni dopo erano saliti [illegible] 29.672, il 10 febbraio 1901 erano 44.249, vent'anni più tardi sotto la Cupola vivevano in 55.447. Il censimento del 21 giugno del 1931 fissava la popolazione della città in 60.855 abitanti, il 4 novembre del 1961 erano diventati 69.395. Quota 100 mila [illegible] superata nel 1970, quando i residenti hanno toccato il numero di 100.795.

[illegible] Giordani



Il saldo positivo è determinato più dagli immigrati che da nuovi nati

## UNA TERRA PROMESSA

LA terra promessa è a due passi da Novara e [illegible] pochi chilometri da Milano: l'Ovest Ticino, appunto, come confermano le statistiche demografiche. Un «paradiso terrestre» che soprattutto i lombardi hanno individuato con largo anticipo, tanto da riempire i vuoti [illegible] quei paesi e città dove il «baby-sboom» non avrebbe mai contribuito a recuperare i numeri persi. Insomma, là non dove non provvede la cicogna venuta dal Nord, ecco le correnti migratorie arrivate da Oltreticino. La fascia a Ovest del fiume è così eletta a corridoio privilegiato tra Piemonte e Lombardia, territorio fra i più appetibili sotto il profilo della vivibilità e delle opportunità: basti pensare alla vicinanza di Novara, Malpensa e di Milano. [g. f. q.]

PRIMO PIANO

**Novara**
Libri per i malati al Maggiore
Nasce [illegible] ospedale la «Biblioteca del malato». La creano Maggiore, Comune e volontari ospedalieri. Pag. 34

**Novara**
Provincia, critiche sulla nuova rivista
La decisione della Giunta provinciale di pubblicare una rivista scatena la bufera dall'opposizione. Pag. 35

**Verbania**
Una città dei bimbi per Legambiente
Verbania è 23ª nella graduatoria nazionale dei capoluoghi più amanti dei loro piccoli cittadini. Pag. [illegible]

**Domodossola**
I 200 piccoli fans con il Gabibbo
Oltre 200 bambini in festa per il Gabibbo al Trocadero. L'ha invitato «Insieme per un Dono» per un'iniziativa di beneficenza. Pag. 37

La vittima, di Cannobio, lavorava all'agenzia della «Bpl» a Trobaso. Altro incidente a Borgomanero

# Moto contro auto, muore impiegata di 28 anni

## *Nell'urto sbalzata dal sellino posteriore, l'incidente [illegible] Verbania*

**VERBANIA.** Tragedia ieri alle 16 a Intra in corso Cairoli. In un incidente stradale ha perso la vita Elena Ganzi, [illegible] anni, residente a Cannobio in via Roma 5. Ferito Stefano Furega, 27 anni, residente [illegible] Carpiano di Ghiffa in via Dante. Alla guida della [illegible] 'Yamaha 1000' - [illegible] la ragazza sul sellino posteriore - il giovane percorreva il rettilineo che da piazza Cavour conduce [illegible] Trobaso. Per cause ancora al vaglio degli agenti della Polizia Municipale - intervenuti sul luogo con gli uomini della Volante della Questura ed i volontari del servizio 118 di croce rossa e croce verde - il motociclista, probabilmente in fase di sorpasso, ha perso il controllo del mezzo. Ha quindi invaso la corsia opposta mentre sopraggiungeva una Fiat Bravo il cui conducente ha repentinamente deviato alla sua sinistra per evitare lo scontro frontale. Auto e moto sono ugualmente entrate in collisione di striscio; la Yamaha si [illegible] inclinata su di un lato piombando sull'asfalto senza arrestare la sua corsa.



L'incidente è avvenuto sul rettilineo che da piazza Cavour conduce a Trobaso

Motociclista [illegible] passeggero - entrambi [illegible] il casco il testa - sono stati sbalzati di sella rovinosamente mentre la moto ormai senza controllo ha proseguito la [illegible] corsa per ancora un centinaio di metri.

Elena Ganzi ha battuto violentemente il capo contro un albero e poi sul marciapiede; Stefano Furega ha invece riportato alcune escoriazioni e la frattura di una tibia.

«Ci eravamo salutati alcuni istanti prima - racconta ancora scosso Adriano Osele, 27 anni - poi li avevo preceduti in sella alla mia moto in direzione di Trobaso. Stefano si era attardato per consentire a Elena di allacciarsi il giubbotto. Era poi ripartito con l'intenzione [illegible] raggiungermi. Improvvisamente ho udito una sorta di boato [illegible] mi sono fermato per capire cosa stesse accadendo alle mie spalle. Ho raggiunto il luogo dell'incidente e ho visto Elena. Le so[illegible] andato vicino chiedendole se mi riconoscesse. Con un filo di voce mi ha risposto affermativamente. Poi ha richiuso gli occhi per sempre». Profonda commozione a Cannobio per la tragica morte di Elena che era impiegata all'agenzia di Troba[illegible] della Banca Popolare di Intra. Stefano Furega, meccanico, lavora in un garage a Verbania. [a. r.]

Altro drammatico incidente a **Borgomanero.** Mentre sta lavorando sotto il rimorchio del camion in avaria, intento a riparare il motore, viene agganciato ai piedi da due auto che si scontrano proprio davanti a lui, [illegible] gli vengono schiacciate le gambe. E' successo l'altra [illegible] sulla provinciale che da Fontaneto d'Agogna porta [illegible] Borgomanero, appena dopo il ponte dell'autostrada Voltri-Sempione.

B.A., 35 anni di Cureggio, era alle prese con il proprio Tir in avaria quando due automobili, [illegible] condotta da C.L., 64 anni, di Fontaneto d'Agogna, l'altra da F.G., 39 anni, di Momo. Nell'urto una delle due auto è finita vicino all'autoarticolato ed ha letteralmente «agganciato» le gambe del povero conducente che sporgevano.

Fortunatamente, grazie alla tempestività dell'intervento dell'ambulanza e alle cure che gli sono state praticate all'ospedale Ss. Trinità [illegible] Borgomanero, B.A. se l'è cavato con una prognosi [illegible] due mesi. Non ha perso l'uso delle gambe.

L'uomo è attualmente ricoverato nel reparto di traumatologia. [m. g.]

Sono in arrivo i primi 120 volumi di narrativa: il prestito sarà gestito dai volontari dell'Avo

# Il libro entra in corsia al «Maggiore»

## *Ospedale e Comune creano la «Biblioteca del malato»*

**NOVARA.** Un libro sul comodino dei ricoverati all'ospedale. Per offrire compagnia nelle lunghe ore a letto e far volare la mente lontano dalla sofferenza, persa nei romanzi [illegible] nei saggi più belli. Sta nascendo al Maggiore la «Biblioteca del malato» creata dalla collaborazione con il Comune, la Negroni e l'Associazione dei volontari ospedalieri.

I primi 120 volumi sono già in arrivo: [illegible] tratta di opere di narrativa di scrittori italiani e stranieri. Li acquista la biblioteca civica che ha inserito la costituenda raccolta di volumi dell'ospedale nel Sistema del Basso Novarese.

La civica Negroni, che opera come centro rete, cura l'intero progetto: dalla scelta degli acquisti, all'organizzazione degli scaffali, alla definizione delle linee guida per la gestione del prestito ai malati. Tutto è regolato da una convenzione siglata tra il Comune e l'azienda ospedaliera e valida sino al 2001. Il consiglio [illegible] palazzo Cabrino l'ha approvata all'unanimità [illegible] dicembre.

«L'idea della 'Biblioteca del malato' nasce nell'ottica di dare un servizio [illegible] più al degente - si legge in un comunicato [illegible] dall'azienda ospedaliera diretta da Pierbaldi Airoldi - e a tutti coloro che per motivi [illegible] assistenza [illegible] malati trascorrono molte ore all'interno dei nostri reparti». E' un progetto già realizzato con successo in altre città piemontesi.



Sta nascendo all'ospedale (nella foto una corsia) la «Biblioteca del malato»

Il Maggiore ha avanzato una richiesta di consulenza al Comune tramite la biblioteca civica. [illegible] la risposta è stata pronta e immediata da parte dell'assessore alla Cultura Dorino Tuniz e della direttrice della Negroni, Maria Carla Uglietti. La collaborazione è fornita a titolo gratuito. «Si [illegible] ravvisato il valore umanitario del progetto e quindi stabilita subito la bozza di [illegible] si legge nel [illegible] municato diramato dal municipio.

E ora si parte. Con un altro apporto determinante: quello dell'Associazione dei volontari ospedalieri (Avo), gli «angeli» [illegible] camice azzurro che da molti anni dedicano parte [illegible] loro tempo libero ai ricoverati del Maggiore. Saranno loro, infatti, a gestire materialmente la «Biblioteca del malato» raccogliendo le richieste dei degenti e distribuendo i volumi. Il responsabile è Vincenzo Barilaro che opererà in stretto contatto con l'ufficio Relazioni con il pubblico dell'ospedale.

«L'associazione ha aderito con entusiasmo all'iniziativa - conclude il comunicato firmato dalla direzione del Maggiore - e possiamo ben dire che la 'Biblioteca del malato' nasce proprio grazie ai volontari ospedalieri».

**Barbara Cottavoz**

### IN BREVE

**Varallo Pombia**

**I funerali della madre [illegible] Fausto Bertinotti**

Sono fissati oggi alle 15 i funerali di Rosa Parachini, 94 anni, la madre del segretario nazionale di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti. Nella [illegible] di riposo, dove Rosa Parachini viveva e dov'è spirata martedì pomeriggio, [illegible] stata allestita la camera ardente. [m. p. a.]

**Arona**

**Furto [illegible] danni al centro della Nautica**

Teppisti in azione alla Nautica, il centro sportivo e ricreativo. Tre incursioni in pochi mesi. Stavolta i ladri si [illegible] impadroniti [illegible] un computer, di una decina di racchette da tennis [illegible] di 150 mila lire in contanti, danneggiando pure alcuni distributori di bibite. [s. bot.]

**Gozzano**

**Monsignor Zaccheo alla festa patronale**

Il vescovo di Casale Monferrato, monsignor Germano Zaccheo, inaugura oggi alle 10,30 la festa patronale di san Giuliano: celebra in Basilica insieme ai parroci del vicariato [illegible] Borgomanero. [m. g.]

Sabato Baviera racconta se stesso

# In tv l'appello contro la cecità

**NOVARA.** Un piccolo frammento osseo tolto da un dente e subito dopo un intervento di osteo-odonto-cherato-protesi. Con questo sistema oltre [illegible] persone in Italia e all'estero hanno potuto rivedere la luce. E tra loro anche Gaetano Baviera [illegible] (foto) presidente dell'Unione italiana ciechi di Novara, che sabato mattina (ore 10) su RaiDue sarà ospite [illegible] «Domani è [illegible] altro giorno».



Con lui Emanuela Arnaldi (nella foto) di Riva Ligure (Imperia), che ha scritto una tesi [illegible] laurea su Baviera, mettendo in rilievo le difficoltà che l'ex non vedente ha incontrato nel recupero [illegible] nell'adattamento a [illegible] vita.



La tecnica del «ritorno alla luce» è del professor Giancarlo Falcinelli di Roma, che [illegible] mese fa è stato festeggiato a Novara insieme con Baviera e la Arnaldi.

Nel programma televisivo il presidente dei ciechi parlerà della sua esperienza di cittadino che dopo quasi quarant'anni [illegible] buio ha riacquistato l'uso della vista; la dottoressa Emanuela Arnaldi tratterà il tema sotto il profilo psicologico, prendendo spunto dalla ricerca da lei condotta a Novara, accanto all'ex cieco.

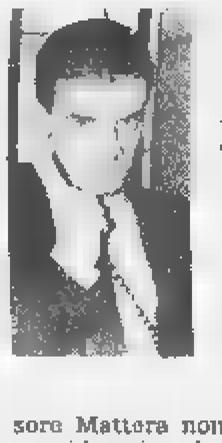
Ma sarà anche l'occasione per lanciare un appello. Baviera vuole infatti richiamare l'attenzione sul problema della prevenzione e della cecità: «Ci dispiace che ci sia poca considerazione da parte delle istituzioni e che non ci renda conto [illegible] nel mondo ci siano 40 milioni di non vedenti, in Italia 140 mila e ottocento sono gli ipovedenti, di cui oltre 3500 in Piemonte. Nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola i non vedenti [illegible] novecento. Come si può notare questi sono numeri che fanno rabbrividire e si spera che i governi [illegible] tutto il mondo prendano atto di questa tragedia e si adoperino in tutti i modi possibili in opere di prevenzione». [g. f. q.]

Novara, anche in Consiglio si è discusso della composizione del nuovo organismo

# Sindacato Padano: ci tagliano fuori

## *«Perché l'esclusione dal Comitato per gli stranieri?»*

**NOVARA.** Perchè il Sindacato Padano è stato escluso dal Comitato per lo studio dei problemi [illegible] di immigrati ed extracomunitari, la cui costituzione è stata approvata nell'ultimo Consiglio comunale [illegible] Novara? La domanda [illegible] posta dal responsabile cittadino del Sin.Pa., Claudio Pirrone, che sottolinea: «Io sono di origine meridionale, conosco bene la situazione di chi è costretto a trasferirsi o vuole emigrare. Nel Sin.Pa. abbiamo persone che potrebbero dare un concreto contributo sulle iniziative [illegible] sullo studio dell'integrazione degli stranieri, purchè siano rispettosi delle leggi e presenti sul territorio in numero 'gestibile'».



Roberto Cota è capogruppo in Consiglio comunale per [illegible] Lega e sostiene la richiesta [illegible] Sin.Pa.

Il capogruppo consiliare leghista Roberto Cota si fa portavoce della delusione del Sin.Pa. per l'esclusione dal Comitato: «Si tratta infatti di un sindacato presente a livello comunale, nelle rappresentante unitarie. Questo è stato possibile grazie ai risultati delle recenti consultazioni».

Riprende Pirrone: «L'assessore Mattera non ha preso in considerazione la nostra richiesta di inserimento. Siamo autorizzati a credere che si voglia una presenza 'blindata' dei sindacati, privilegiando ovviamente i confederali. Ci [illegible] stato detto che la delibera prevede la composizione del comitato e che non si può cambiare. Noi crediamo invece che, esercitando la democrazia e la partecipazione, la delibera si possa modificare».

Pirrone prosegue con il riassunto del confronto avuto [illegible] l'assessore Mattera: «Ha detto che nel comitato erano previsti i sindacati [illegible] più 'storici': questa è una discriminazione illogica che penalizza la nostra organizzazione sindacale». Cota conclude: «Il Sin.Pa ha tutte le ragioni di ottenere riconoscimento [illegible] di essere coinvolto. Dalla Lega avrà attenzione [illegible] sostegno. E non si dica che noi siamo 'contro' gli extracomunitari: noi chiediamo, con il Sin.Pa., che gli stranieri in Italia possano avere lavoro e dignità. Altrimenti diventano schiavi o sfuggono a qualsiasi regola del viver civile, alimentando attività illecite e pericolose». [m. p. a.]

### LA CRITICA

## *«Città in caduta libera»*

«Ricordo i ritornelli ulivisti della campagna elettorale: finalmente porremo rimedio allo scempio dei precedenti quattro anni di amministrazione, invertiremo la tendenza al degrado nel quale Novara è caduta, daremo alla città un piano regolatore in sessanta giorni. Come leggere allora i significativi passi indietro che Novara ha fatto nell'ultimo anno? Non può passare inosservata la statistica sulla qualità della vita del Sole 24 Ore e ripresa dalla Stampa». Il capogruppo leghista Cota [illegible] le graduatorie del benessere (che non premiano il capoluogo quanto [illegible] spirito d'impresa, affari [illegible] ambiente) e allarga lo sguardo: «La verità [illegible] che il piano regolatore non ha visto la luce e che il dialogo con le istituzioni economiche è per il Comune difficoltoso». Come altre volte in passato Cota stigmatizza anche l'incarico di supermanager del Comune attribuito al dottor Andrea Bertozzi. [m. p. a.]

Lotteria di Olengo

# La Befana ha regalato viaggio a Cuba

**NOVARA.** La lotteria con in palio il viaggio a Cuba ha portato circa tredici milioni alla [illegible] parrocchiale di Olengo [illegible] al progetto di farne un centro di ritrovo per la frazione. Ieri mattina, sul sagrato della chiesa della Madonna della neve di via Novara, sono stati estratti i dieci biglietti vincenti.

I lavori più urgenti che servono per aprire al pubblico l'edificio accanto alla chiesa sono [illegible] sistemazione [illegible] tetto [illegible] degli infissi. Un aiuto è arrivato dagli oltre seimila tagliandi della lotteria dell'Epifania venduti grazie all'impegno dei volontari della parrocchia.

Ecco i numeri fortunati: [illegible] 3117 vince il viaggio nella patria di Fidel, 8328 la mountain bike, 3292 il telefono cellulare, 9684 la tv, 111 il trapano, 1310 per lezioni di equitazione e 1898 il corso sui pony, 4695 la cena da Giorgio, 4733 il phon, 4673 l'aspirapolvere.

I premi sono a disposizione sino al [illegible] gennaio; per ritirarli si può telefonare allo 0338-8065338. [b. c.]

A Castelletto

# Troppi errori ritirato piano regolatore

**CASTELLETTO TICINO.** Il nuovo piano regolatore da poco adottato dal consiglio comunale è stato subito ritirato: ci [illegible] molti errori in diverse tavole che dovevano essere esposte al pubblico. Ora si dovrà procedere alla loro correzione e poi rifare la procedura di pubblicazione alla libera visione dei cittadini.

Il piano, che è [illegible] redatto dall'architetto Renato Scarano, ha una durata di dieci anni e prevede un fabbisogno abitativo di 1750 [illegible] vani (altri 450 vengono recuperati utilizzando volumetrie esistenti): 1090 dovuti all'incremento demografico, 810 per soddisfare richieste pregresse e 300 per cambiamento d'uso per attività non residenziali.

Sono previste [illegible] aree per industrie [illegible] imprese artigianali di 19 ettari [illegible] altre per il commercio. Tra le strade previste, c'è [illegible] via parallela all'autostrada per consentire il trasferimento da via Varallo Pombia alla strada che porta a Borgo Ticino. [s. bott.]

Verso il Congresso

# Assemblea dei popolari al «Convitto»

**NOVARA.** Si riunisce sabato l'assemblea provinciale del partito popolare che dovrà eleggere i delegati al Congresso regionale di Torino del 16 gennaio. L'appuntamento è alle 15 nella sala riunioni del Convitto Carlo Alberto, in Baluardo Partigiani.

I delegati novaresi [illegible] 46, in rappresentanza dei circa 800 tesserati del ppi in provincia. Nel corso dell'assemblea verranno presentate le candidature. Gli eletti, unitamente [illegible] quelli [illegible] tutte le altre province piemontesi, per un totale di 300 persone, eleggeranno il segretario regionale e i trenta componenti del Comitato regionale. «Da questa tornata - commenta Giuseppe Cremona, segretario provinciale - usciranno le indicazioni politiche [illegible] la classe dirigente che sarà chiamata ad affrontare l'appuntamento elettorale del Duemila, per il rinnovo del Consiglio regionale piemontese». Saranno presenti il segretario regionale Andreis, e il capogruppo in Consiglio regionale Saitta. [c. bo.]

## LETTERE AL GIORNALE

**[illegible] le [illegible] e per i pedoni**

Vorrei segnalare l'incongruenza dei tempi che contraddistingue numerosi semafori in città. E' [illegible] possibile che scatti il verde contemporaneamente per i pedoni e per le auto? In caso [illegible] di investimento chi avrebbe ragione? L'auto o il pedone, visto che tutti [illegible] due transitano con il verde? Questo accade, tanto per fare un esempio sotto gli occhi di tutti, in piazza Cavour, angolo baluardo Quintino Sella. Se c'è nebbia, è buio o per qualsiasi motivo l'automobilista [illegible] vede bene rischia di investire il passante. E di sicuro la seconda auto, spesso, deve frenare bruscamente perchè non capisce [illegible] mai quella che ha davanti deve fermarsi un paio di metri dopo.

Non si potrebbero sfalsare i tempi del semaforo?

Lettera firmata, Novara

**L'autovelox [illegible] a nulla**

Di tanto in tanto leggiamo un articolo che ci ricorda l'esistenza [illegible] dell'autovelox. A cadenze cicliche, artatamente, le forze dell'ordine, ubbidendo a disposizioni superiori, compaiono con il magico apparecchio che dovrebbe salvarci [illegible] vita.

Bene, non è così, pur essendo uno strenuo assertore della necessità di bloccare i «potenziali omicidi» che frequentano le nostre strade [illegible] che possono in ogni momento coinvolgere ognuno di noi, credo che l'autovelox [illegible] solo uno specchietto per le allodole, più utile a raccogliere fondi che a prevenire disastri.

Certo! Semplicemente perché non è uno strumento di prevenzione, è costoso, iniquo, al limite del costituzionale, [illegible] non oltre: purtroppo in Italia ci affidiamo troppo spesso a strumenti di controllo ex post, piuttosto che di prevenzione, anche e soprattutto perché mettere in atto strumenti di prevenzione [illegible] più difficile.

Perché affermo che l'autovelox non serve a nulla, basta guardare i dati percentuali, [illegible] che l'autovelox è stato introdotto le percentuali di incidenti stradali gravi non [illegible] affatto diminuita, anzi è decuplicata [illegible] vittime; allora lo strumento non serve a un bel niente.

Servirebbero invece [illegible] più evolute e di facile applicazione, con l'elettronica sono facilmente inseribili sull'autoveicolo strumenti di limitazione della velocità a seconda del tipo di strada che si sta percorrendo dotando, infatti, tutti gli autoveicoli di tali strumenti avremo [illegible] 130 km orari nel momento di percorrenza di un'autostrada e rispettivamente gli altri limiti per le altre strade.

Per i centri abitati è poi sufficiente inserire sulla carreggiata i cosiddetti «bump», tanto osteggiati, ma anche tanto efficaci. Il problema degli incidenti mortali e non sarebbe risolto con due provvedimenti e con buona pace delle forze dell'ordine, forse è chiedere troppo?

Lettera firmata, Novara

**Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.**

## NUMERI UTILI

**PRONTO INTERVENTO**

Novara e Provincia: tel. [illegible]

**AUTOAMBULANZE**

[illegible] tel. 0321.627.000; [illegible] 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.84.61; **Domodossola:** tel. 0324.46.600; **Galliate:** tel. 0321.86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321.93.500; **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.689; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323.33.360; **Trecate:** tel. 0321.77.79.00. [illegible] tel. 0323.406.000-556.000-55.61.61/squa-[illegible] naut. salvam. 0323.51.61.00; **Baveno:** [illegible] 0323.92.42.22; **Mergozzo:** [illegible] 0323.80.705; **Orta:** tel. [illegible]00; **Grignasco:** S.r.s tel. [illegible]17; **S. [illegible] d'Opaglio:** [illegible] 0322.96.74.56; **Lesa:** tel. [illegible] **Piedimulera:** tel. 0324.83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** [illegible] 0321.82.05.60; [illegible] Gruppo Volontari [illegible] del Vergante: 0322.20.01.17.

**GUARDIA MEDICA**

**Novara:** tel. 0321.62.60.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** [illegible] 0322.81.500; **Domodossola:** tel. 0324.48.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.96.00.47; **Omegna:** tel. 0323.8681.11; **Stresa:** tel. [illegible].844; **Verbania (Pallanza):** [illegible] 0323.54.13.18

**FARMACIE**

A **Novara:** *Bicocca*, c.so 23 marzo, 216 tel. 0321.40.21.51 (ap. dalle 8,45 alle 20,15 continuato; [illegible] 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Carnago*, c.so Italia, 22/e tel. 0321.62.60 60 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urgenti.

**Cafignaga:** *Mantegazza*, via Risorgimento, 25 tel. 0321.65.21.02.

**Galliate:** *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel. 0321.86.13.02.

**Meina:** *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322.66.02.56.

**Varallo Pombia:** *Fanchini*, via Caccia, 1 tel. [illegible].

**Borgomanero:** *Pazzana*, c.so Roma, 60 tel. 0322.81.553-841842.

**Cavaglio d'Agogna:** *Rovellotti*, via Roma, 7 tel. 0322.80.61.03.

**Verbania (Intra):** *Pretti*, via 25 aprile, 30 tel. 0323.40.31.75.

**Stresa:** *Giuliano*, lg.lago, 40 tel. 0323.30.326.

**Gravellona Toce:** *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323.84.00.77.

**Domodossola:** *Samonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324.24.23.10.

**Piedimulera:** *Devecchi*, via Roma, 51 tel. 0324.83.125.

**Seppiana:** *Celada*, via Seppiana, 71 tel. 0324.56.386.

## DA NON PERDERE

**Corso**

**Il consumo consapevole**

Sono aperte le iscrizioni al corso su «Il consumo consapevole» organizzato a Novara da Legambiente [illegible] Novacoop. Le lezioni durano 18 ore divise in cinque incontri che s'iniziano il 13 gennaio dalle 15 alle 18 alla scuola «Bollini» in via cacciapiatti. Il corso è autorizzato dal Provveditorato per l'aggiornamento professionale. Iscrizioni ai numeri 0321-800111 e 0321-403365. [b. c.]

**Sport**

**Kajak in piscina**

Corso per apprendere l'emozionante tecnica dell'eskimo con il kajak. Si tiene nelle acque della piscina di Arona dalle 22 di venerdì. L'organizzazione è della Mon Rosa Rafting Kajak di Balmuccia. Informazioni allo 0347/58.72.444. [r.l.]

**Cultura**

**Imparare l'inglese**

E' riservata a chi vuole imparare l'inglese la conferenza in programma oggi alle 15,30 alla Fondazione Marazza di Borgomanero; l'incontro sarà curato dalla professoressa Angela Erbetta. [m. g.]

**Incontro**

**Opportunità per giovani**

Si tiene stasera alle 20,45 al municipio di Borgomanero, l'incontro organizzato dall'Agenzia di Promozione turistica provinciale per l'organizzazione [illegible] progetti di scambio internazionali fra giovani, nel campo dell'accoglienza, dell'animazione [illegible] della promozione. [m.g.]

**Montagna**

**Con [illegible] Cai in Trentino**

Il Cai di Novara, che ha sede in vicolo Santo Spirito, propone per il periodo dal 19 al 21 marzo [illegible] un weeken sulle nevi, a Pozza [illegible] Fassa. Le iscrizioni per la trasferta [illegible] Trentino si ricevono entro il 31 gennaio, il martedì dalle 1[illegible] alle 19 [illegible] palestra del liceo classico Carlo Alberto, giovedì, negli stessi orari alla palestra del liceo Carlo alberto. Il sabato le adesioni si ri-[illegible] dalle 15 alle 16 alla sede novarese del Cai. [c. m.]

Zenoni attacca Cattaneo: «Momento inopportuno»

# «Rivista della Provincia un'iniziativa elettorale»

**NOVARA.** A tre mesi dalla scadenza del mandato la Giunta di Palazzo Natta dà il via libera per realizzare una «rivista-compendio sugli avvenimenti più significativi e sull'evoluzione dell'Ente Provincia verificatisi negli ultimi anni». Il primo impegno di spesa è di 29 milioni e 120 mila lire.

La società «Alterstudio Immagine e Comunicazione Visiva», che ha sede alla Badia di Dulzago a Bellinzago, con quella cifra provvederà allo studio e alla realizzazione grafica della copertina e della testata e a tutto quanto occorre per il passo seguente (non ancora finanziato): dall'impaginazione alla stampa, con cucitura del prodotto a filo refe e brossura.

Il preventivo del prodotto finito è di 106 milioni per 5 mila copie o 124 milioni per stamparne 10 mila. Troppi, almeno secondo il leghista Emilio Zenoni, all'opposizione. E sulla delibera approvata il 31 dicembre dal presidente Cattaneo e dagli assessori Cardano, Guglianetti e Marone (mancavano Paracchini, Boggero e Bassetti) ha presentato un'interrogazione: «Chiedo di sapere - dice - se quei milioni non sono eccessivi. Mi sembrano fuori da ogni logica amministrativa ed elettoralistica. Perchè, oltre alla Alterstudio, non sono state interpellate altre aziende?».





Il presidente della Provincia **Paolo Cattaneo** e il consigliere della Lega **Emilio Zenoni**

Ma sono soprattutto i tempi che irritano il consigliere gozzanese: «Avrei capito un'iniziativa del genere all'inizio di questi quattro anni. Ma ora, a pochi mesi dal voto, è come dire: ci facciamo la campagna elettorale a spese dei cittadini».

Paolo Cattaneo, nel consiglio del 14 gennaio, dovrà fugare questo sospetto. Intanto parlano gli atti. Nella delibera si ricorda che la Provincia fino al '93 ha pubblicato una rivista e un suo bollettino. Per rendere nota la propria attività amministrativa e promuovere il patrimonio storico, culturale e artistico del Novarese. Si ritiene necessario riprendere con la cittadinanza quel dialogo che passa proprio dalla comunicazione. Così si è deciso di ricorrere alla «Alterstudio», che ha già curato la rivista della Provincia negli anni 90/93, visto che la realizzazione «richieda l'opera di specialisti del settore dell'immagine e comunicazione». Per quanto riguarda il costo è stato giudicato «congruo rispetto ai prezzi previsti dall'Associazione italiana progettazione per la comunicazione visiva (Aiap)».

Ma in soli tre mesi, visto che il progetto editoriale non è ancora completamente finanziato, davvero si riuscirà a pubblicare la «rivista-compendio»? Di sicuro rischia di arrivare nelle case dei novaresi nell'imminenza del voto. A meno che non diventi realtà quella che finora è solo un'ipotesi: il prolungamento di un anno del mandato amministrativo.

**Carlo Bologna**

## Finanziamenti nel mirino

### *«Quasi 400 milioni distribuiti a pioggia. Dov'è la coerenza?»*

**NOVARA.** Trentacinque milioni per il museo della civiltà del riso, 500 mila lire per una mostra di presepi, un milione all'Associazione delle bande musicali, 3 milioni e mezzo a «I Gaudenziani» e così via, per un totale di 373 milioni e [illegible] mila lire suddivisi in 27 voci. Finanziamenti a pioggia che non trovano d'accordo il leghista Emilio Zenoni. Nel mirino è sempre la seduta di giunta del 31 dicembre. «In quattro ore, dalle 17 alle 21 - dice il consigliere di minoranza - sono stati assegnati quasi 400 milioni. Vorrei sapere se il presidente considera elemento di sana e coerente amministrazione tale modo di procedere e se gli assessori assenti condividono questo operato». Tra i destinatari di contributi anche l'Istituto Bonfantini (30 milioni) per un giardino botanico, l'Aci Novara per la manifestazione «Only for Deejay» (5 milioni), la parrocchia di Santa Rita di Novara (650 mila lire) per l'Estate ragazzi, il parco delle Lame del Sesia per [illegible] attrezzate (18 milioni), il Comune di San Nazzaro Sesia (18 milioni) per allestire il museo dei ceppi.

Il generale Delfino: legami e retroscena anche novaresi



Il generale **Francesco Delfino** nella villa-rifugio di Meina dove da mesi si dedica alla stesura del suo libro: «Questo è un luogo dolce, di calma e invita alla riflessione»

# «Io, personaggio scomodo dopo il caso Di Maggio»

**MEINA.** «Il mio destino è indissolubilmente legato al Piemonte, una terra che amo come la Calabria dove sono nato». E il Piemonte è stato, è ancora, il teatro dell'avventurosa vita del generale Francesco Delfino. A Moncalieri prese servizio per la prima volta come ufficiale dei carabinieri, poi a Torino con il ruolo di comandante della Legione Piemonte e a Meina dove ha scelto di vivere. In qualche modo il Lago Maggiore ricorda molti dei luoghi che Delfino ha frequentato nella lunga carriera. «Meina è luogo dolce, di calma. Invita alla riflessione» dice il generale. Il posto ideale dove mettere in ordine i ricordi e gli appunti prima di dare alle stampe il suo libro «La verità di un generale scomodo». Diventato tale proprio dal giorno in cui venne arrestato a Borgomanero Balduccio di Maggio: la vicenda è ricostruita con dovizia di particolari in un capitolo del suo libro. «Nei miei confronti è stata condotta una guerra sporca iniziata nel '93 dopo la cattura del Di Maggio, l'autista di Totò Riina. Un'operazione che rese possibile - racconta Delfino - il successivo arresto di Riina. Da quel momento si è scatenata contro di me una serie di eventi di tale portata che ho finito col pensare che qualcuno preferisse Riina libero e Delfino lontano da cose che scottano».

Qualcuno chi? I nemici del carabiniere più decorato d'Italia sono tanti e lui non ha dubbi quando, parlando del suo caso, fa chiaro riferimento a poteri politici e forze occulte. Molte cose le ha scritte nel libro, facendo nomi e cognomi. Non teme querele. «So che non arriveranno mai perché ogni parola, ogni frase che ho scritto è documentata - dice il generale - nella mia carriera ho condotto indagini a 360 gradi compresi i poteri occulti. Ci sono ancora 1500 'incappucciati', piduisti di cui si ignora il nome, che non credo siano miei amici». Probabilmente lo temono ancora. «Il piatto di veleno mi è stato servito dopo quel 21 novembre del '97 - racconta [illegible] Delfino - dopo essere stato ricevuto dal Presidente della Repubblica, Scalfaro, ed essere stato a colloquio per due ore. Non c'era nulla di segreto ma si ipotizzò che io potessi diventare responsabile nazionale della sicurezza. Ciò deve aver creato turbamento e paura in qualcuno di quei settori dell'illegalità che io avevo sempre combattuto». Pochi giorni dopo scoppiò il caso Soffiantini.

**Vincenzo Amato**



Arriva un nuovo istituto di credito mentre la Intra si allarga in Lombardia

# Borgomanero, le banche fanno 16

### *C'è uno sportello finanziario ogni 950 abitanti*

**[illegible]** E' nell'area della rubinetteria che si espande il credito. E così a Borgomanero ha aperto i battenti la sedicesima banca della città, il 20° punto finanziario.

Ad inaugurare una succursale in corso Garibaldi 106 all'angolo con via San Leonardo, è stata la Banca Sella, che a Borgo dispone di tre addetti, compreso il direttore Massimo Bergamaschi, proveniente dalla filiale di Borgosesia. «Abbiamo scelto questa città per aprire una nuova agenzia - dice Francesca Ugliengo, responsabile delle relazioni esterne della Banca Sella - perchè si tratta di una località importante, al centro di una zona economicamente di grande interesse per un istituto di credito, vista la vivacità economica della fascia del Medio Novarese e del basso lago d'Orta».

E proprio per venire incontro alle esigenze di una città e di un'area che vede il profilo finanziario è in forte espansione, alla Banca Sella è stato attivato il servizio Radiocor, con il collegamento alla Borsa.

Una curiosità è costituita dalla densità dei punti finanziari in città. Ovvero anche le agenzie postali (dov'è possibile effettuare operazioni in denaro) che a Borgomanero sono quattro. Sommate alle sedici banche si hanno complessivamente venti punti finanziari che equivalgono ad una densità di uno sportello per 950 abitanti. E' una delle medie più alte registrate a livello nazionale a conferma del boom creditizio che la zona ha conosciuto in questi ultimi tre anni.

Intanto la Banca Popolare di Intra ha fatto acquisti in Lombardia. Il direttore generale dell'azienda di credito verbanese, Giovanni Brumana, ha sottoscritto l'acquisto dello sportello di Rho del Banco Ambroveneto (ora Banca Intesa).

Lo sportello è diventato ufficialmente della Banca di Intra lunedì, ed è il 52° dell'istituto verbanese. Nella nuova filiale di Rho lavoreranno sei dipendenti, due di provenienza dell'Ambroveneto e quattro dalla Popolare di Intra. Che la banca verbanese abbia intenzione di ampliare la propria sfera di influenza in Lombardia, è confermato dal fatto che in primavera aprirà uno sportello a Gallarate e chiederà alla Banca d'Italia di inaugurarne altri in provincia di Milano e Varese. **(m.g.)**

Malpensa, l'Ovest Ticino prepara altre proteste

# «La minaccia del Duemila per noi sarà Cargo City»



L'ingegnere **Giacomo Ardizio** richiama l'attenzione sull'ipotesi della terza pista di Malpensa

**VARALLO POMBIA.** Il Comitato Ovest Ticino cerca alleanze in terra lombarda contro l'assedio delle rotte: se il fronte di numerosi Comuni del Varesino è compatto da quando i sorvoli interessano il Novarese, qualche frazione può condividere le richieste che il Covest presenta con fermezza. In un comunicato il Covest chiede: «Maddalena: chi [illegible] costei? E' un abitato di circa mille persone situato a Sud-Ovest di Somma Lombardo, Comune di cui fa parte. Anche questo abitato, come Coarezza, è penalizzato dalle uscite degli aerei. Somma Lombardo, con Arsago Seprio sorvolata da tutti gli aerei prima dell'agosto '97, ora non li ha più. Perchè decollano verso Ovest. E' questa - si chiedono a Varallo Pombia e dintorni - l'equità nei confronti della popolazione importante di Somma Lombardo?».

Maddalena e Coarezza potrebbero quindi unirsi al Covest nella protesta. E' recente anche la notizia che il sindaco di Lonate Pozzolo, Giovanni Canziani, pensa di [illegible] trecento famiglie e si rivolgerà al ministro Treu per un intervento risolutivo. Nel Novarese viene prestata grande attenzione alle mosse degli amministratori lombardi. Fra gli «addetti ai lavori» che nell'Ovest Ticino si occupano delle rotte è sempre più forte la convinzione: anche all'Osservatorio ambientale Malpensa 2000 non vogliono interferenze dal Novarese. Viene sottolineato dal Covest il rifiuto da parte dell'Osservatorio «poichè non è finalità dell'istituto» di considerare le misurazioni prodotte dall'Agenzia per la protezione ambientale del Piemonte. «Chi non vuole collaborare?» si chiedono i portavoce del Covest, promettendo «nuove azioni clamorose» e guardando lontano: la costruzione di Cargo City porterebbe altri aerei sul Novarese.

Infine l'ingegnere Giacomo Ardizio, dal fronte tecnico, richiama l'attenzione sulla «sventurata ipotesi» della terza pista: permetterebbe l'ulteriore ricarico di traffico sulle direttrici Est-Ovest. **[m. p. a.]**

Al Trocadero il popolare pupazzo era invitato per un'iniziativa benefica

# Il Gabibbo fa anche la predica

*Ai bimbi di Domo: «Studiate, [illegible] fate come me»*
*Le battute sulle Veline, la Sanità [illegible] Rosy Bindi*

DOMODOSSOLA. Oltre duecento bambini in festa per il Gabibbo, ieri pomeriggio, al dancing Trocadero. Una canzone gracchiata, nella solita cadenza genovese, ed è subito simpatia reciproca tra i piccoli domesi [illegible] la maschera creata da Antonio Ricci per la trasmissione «Striscia la Notizia».

Il pupazzo «rivestito di moquette rossa», come ama definirsi, è stato invitato dal comitato «Insieme per un Dono» per una iniziativa di beneficenza. Lo scopo, oltre che accontentare i bambini nel giorno della lo[illegible] festa, [illegible] quello di raccogliere fondi per l'acquisto della Tac-Spirale, [illegible] strumento che permette di migliorare le diagnosi.

La festa. Sul palco [illegible] danza, si balla e partono le interviste. I bimbi chiedono notizie sulle «Veline» e la Befana. All'inizio Gabibbo non si sbilancia: «Deliziose compagne di viaggio» le definisce; e sulla seconda: «Rosy Bindi è la Befana per antonomasia ma anzichè i doni porta danni. Comunque sta bene in qualsiasi museo perchè fa spavento [illegible] quella originale».

Il ministro [illegible] come aggancio per accennare che [illegible] Sanità è allo sfascio come qua a Domodossola». Una denuncia soft per accontentare i lavoratori del San Biagio che avrebbero voluto averlo ospite. Il velenoso pupazzo ha declinato l'invito «per urgenti motivi [illegible] lavoro». Si procede nelle interviste [illegible] la bionda Elisa, 7 anni, «una futura Velina». Poi è la volta di Clarissa, 3 anni. Di Lorenzo della terza C: «Devi studiare molto - [illegible] la raccomandazione - altrimenti farai come me che a furia di ripetere a momenti sposo la maestra».

Nel gran finale non poteva mancare il ballo del «fu-fu» con i pugni alternati [illegible] la bocca soffiante, come quando si [illegible] di [illegible] il freddo. Movimenti, parole e musica ispirati a D'Alema. «Gli abbiamo portato fortuna» si compiace Gabibbo che cerca di contenere l'affetto sfiasiante dei bambini: «Non venitemi vicino che mi schiacciate la moquette». Si chiude con l'estrazione dei doni e foto di gruppo. «Se viene bene - dice Fabrizio Comaita del comitato 'Insieme per un Dono' - la adotteremo [illegible] logo della nostra campagna per la Tac/Spirale».

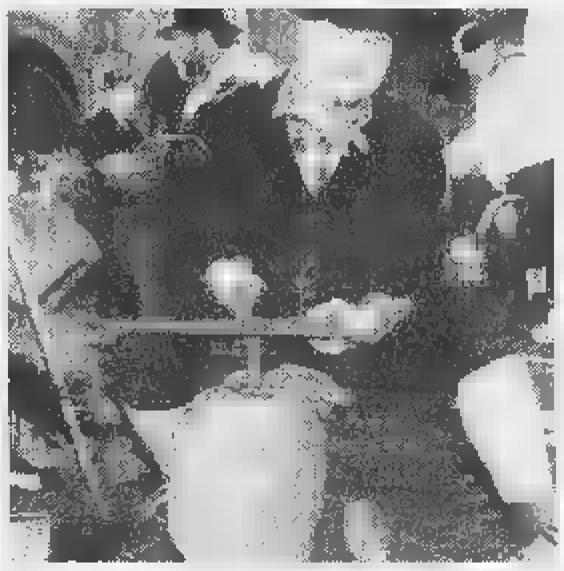


Ieri pomeriggio oltre 200 bambini hanno fatto grandi feste al Gabibbo di «Striscia la notizia» che era invitato a Domodossola dal comitato «Insieme per un dono»

## Domo, tuffo nel passato con gli antichi mestieri

DOMODOSSOLA. Stoccate di martello ben assestate sul ferro rovente, colpi attutiti dalle tomaie delle scarpe sul vecchio deschetto del ciabattino, tintinnio di metalli, voci che si rincorrono da una bancarella all'altra, stridio di lana strappata che esce dalla vecchia cardatrice a chiodi, armeggiare di pialle [illegible] di seghe. E' quanto si percepiva, ieri in piazza Mercato, in occasione della «Giornata dei mestieri artigianali», la manifestazione voluta dal Comune di Domo, per rivitalizzare il centro storico. Protagonisti di questo ritorno nel tempo «Gli amici del Presepe» di Crevoladossola, un gruppo impegnato al recupero di abilità ormai scomparse. Un affresco del lavoro dominato dall'uomo quello che si po[illegible]va vedere tra incudini e forge [illegible] pedali, tra mole per affilare i coltelli e falci affidate ai precisi colpi dell'arrotino. Ma non è stata soltanto la giornata dei vecchi mestieri quella di ieri. Alla Fiera dell'Artigianato, inaugurata dal sindaco Mariano Cattrini, c'erano anche tanti lavori nuovi che hanno messo in mostra manualità e fantasia di primo piano. Si andava dalle mini sculture realizzate rigorosamente su noccioli di pesca da Leopoldo Furno di Biella, agli intarsi di vetro colorato assemblati [illegible] la tecnica [illegible] Tiffany dell'ossolana Laura Maglio.

L'intrattenimento è stato affidato al gruppo folcloristico di Vagna «Gli Arsciol». [f. r.]



L'arrotino al lavoro in piazza Mercato. La manifestazione [illegible] è svolta nell'isola pedonale

### IN BREVE

**Druogno**

**Aspiranti pizzaioli a lezione con compenso**

Corso per pizzaiolo al Centro di Formazione Professionale di Druogno. Si tratta di un pacchetto [illegible] 300 ore di lezioni che comprendono teoria, pratica e stage. Ogni studente percepirà 4000 lire l'ora. Il corso, che sarà avviato con i contributi dell'Unione Europea, è limitato alla partecipazione di 13 allievi. Le iscrizioni scadono il 18 gennaio. [f. r.]

**Domodossola**

**Navetta dalla stazione [illegible] campi da [illegible]**

Sarà disponibile per tutta la stagione sciistica una navetta-spola tra la stazione ferroviaria di Domo e i campi di sci di Lusentino. Il costo andata e ritorno è di 5 mila lire. Gli orari nei giorni feriali prevedono due corse di andata, alle 12,15 e alle 13,45, e due corse di ritorno, alle 13 e alle 16,45. Quattro di andata da Domo, 8-12,15-15-16, e tre di ritorno da Lusentino, -8,45-13-16,45-, nei giorni festivi. [f. r.]

**Stresa**

**New Age, conferenza con il centro Peguy**

«New Age [illegible] Next Age. Felicità [illegible] salvezza a buon prezzo?» è il tema che il professor Giuseppe Goisis, docente di filosofia della politica all'Università di Venezia, tratta domenica 10 alle 15 al Centro Studi Rosminiani. E' un nuovo appuntamento con il ciclo di conferenze «Dall'ateismo allo spiritualismo», organizzato dal centro culturale «Charles Péguy». [s. r.]

**Cannobio**

**Messa in sicurezza di tratti del lungolago**

Numerosi interventi per la messa in sicurezza di tratti del lungolago sono previsti dal Comune. Per le opere, per oltre un miliardo, si conta [illegible] un contributo della Regione. [s. r.]

Neve, situazione

## S. Domenico Da ieri si può sciare

OMEGNA. L'abbondante nevicata di fine anno sta diventando un ricordo. Il manto nevoso delle piste di sci del Vco, complice un bel sole e l'aumento della temperatura, rischia di diventare un ricordo. Gli operatori turistici scrutano con un occhio il cielo [illegible] l'altro le piste, curano gli ultimi centimetri di neve: [illegible] Mottarone gli ottanta [illegible] settimana fa si sono un po' ridotti ma [illegible] coltre ne è rimasta a sufficienza per tenere aperte tutte [illegible] piste. Ieri c'era folla. La Befana ha portato una gradita sorpresa per gli appassionati di sci ossolani con l'apertura, avvenuta ieri, degli impianti [illegible] San Domenico a Varzo. Chiusi nei giorni scorsi a ca[illegible] del vento, ieri erano poco più di 600 gli sciatori saliti [illegible] San Domenico dove erano aperti i sei impianti e con la neve che superava il [illegible] metro. Le piste di Varzo resteranno aperte anche in questi giorni.

A Macugnaga sono aperti sei impianti e sette chilometri di piste di discesa ai quali vanno aggiunti i due anelli dello sci di fondo. Il vento caldo ha penalizzato anche la «perla del Rosa» anche se [illegible] ventina di centimetri di neve fresca, caduta nei giorni scorsi, consente di sciare ancora in condizioni ottimali.

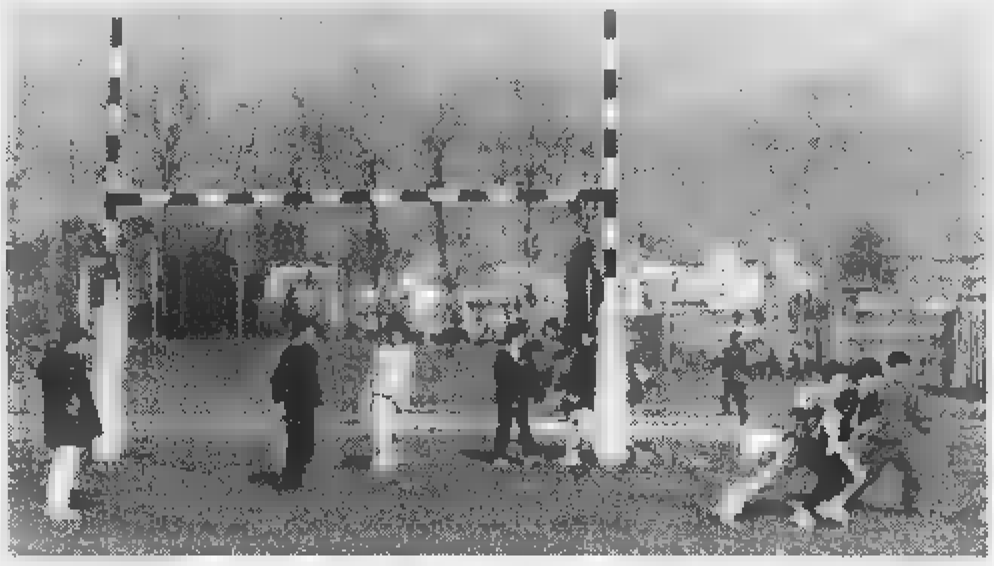
A Santa Maria Maggiore sono aperti i tre anelli dello sci di fondo e gli appassionati di questa specialità possono contare sia sul percorso di media difficoltà di dieci chilometri che sui due anello, più facili, per i principianti. Alla Piana di Vigezzo si scia solo sul Trubia. In Valle Formazza aperte le piste di fondo di Valdo [illegible] della Cascata, gli impianti di pattinaggio di Valdo [illegible] Premia e la pista baby di Valdo dove il giornaliero costa 13 mila lire. [v. a.]


SOLO 3 GIORNI
SOLO IL 7-8-9 GENNAIO
POTRAI
ACQUISTARE
TUTTI
GLI ARTICOLI
FINE SERIE
INVERNO '98/'99
CON SCONTI
A PARTIRE DAL
30%
Sporting & Sporting
CAVANNA
CORSO CAVOUR, 23/25 - BORGOMANERO (NO) - Tel. 0322/81580
Sci - Scarponi - Attacchi - Snow Board - Calcio - Palestra - Pallacanestro - Pallavolo - Trekking - Tempo Libero

La ricerca ha preso in esame le iniziative varate per i giovani. Novara 28ª

# Verbania, una città per i bambini

## E' 23ª nella graduatoria di Legambiente



Ragazzi nel nuovo centro sportivo di Sant'Anna Verbania pensa ai suoi abitanti più giovani e per questo si è meritata un bel 23° posto in Italia

**VERBANIA.** E' davvero «la città dei bambini». Le idee e gli sforzi messi in campo da Verbania per offrire una vita serena ai suoi abitanti più piccoli [illegible] sono valsi un bel 23° posto nella graduatoria nazionale dell'«Operazione ragazzi in città». Con 62 punti totalizzati [illegible] un massimo di cento previsti, Verbania precede, tra l'altro, anche Novara attestata con Torino in ventottesima posizione (60 punti).

E' la Legambiente, con l'apporto operativo del ministero per l'Università e la Ricerca scientifica, a promuovere la ri[illegible] che mette a confronto i capoluoghi di provincia del Paese sul tema delle iniziative e degli impegni assunti verso i giovani.

«Con specifico riferimento agli under 14 - spiega la presidente di Legambiente per il Piemonte, Wanda [illegible]ardo -, sono stati presi in [illegible] parametri significativi. Quali la partecipazione in ruoli attivi alla vita della città, l'esistenza di uffici o strutture particolari per problemi dell'infanzia, nonchè di programmi con iniziative di gioco, dialogo, aggregazione, promozione culturale dedicate ai ragazzini».

Dunque «Verbania città dei bambini», lo slogan con cui l'amministrazione presenta svariate proposte per sottoli[illegible] l'attenzione rivolta verso questo parte della sua popolazione, è azzeccato.

A commentare il risultato per la Giunta è Silvia Magistrini: «I riferimenti scelti - dichiara l'assessore alla Pubblica istru[illegible]e alle politiche giovanili - sono in massima parte già considerati da [illegible] iniziative promosse dal Comune. Da tempo, infatti, siamo impegnati per migliorare la qualità della vita dei giovanissimi e le [illegible] iniziative sono aperte a tutti».

Qualche esempio: «Si veda il coinvolgimento sempre più ampio nel Consiglio comunale dei Ragazzi che proprio nelle prossime settimane varerà un nuovo progetto legato all'ambiente. Amministrazione e scuole verbanesi sono inoltre collegate ad esperienze d'avanguardia del settore, [illegible] quella sull'ecologia e i giovani promossa a Fano».

Tra le idee che più contribui[illegible] a qualificare l'impegno della città verso i giovani, figura appunto il Consiglio comunale dei Ragazzi. E' operativo ormai da un anno e vanta una vasta partecipazione di alunni delle scuole elementari e medie. L'organizzazione data a questa esperienza permette infatti un contributo non limitato ai bambini eletti, ma esteso a tutti coloro che sono impegnati nelle commissioni di lavoro.

Ci sono poi specifiche iniziative [illegible] aggregazione, come i «Giochi in piazza», la sistemazione dei parchi, la realizzazione del nuovo asilo, la ludoteca. Quest'ultima struttura sta ottenendo particolare successo e la crescente frequenza viene valutata in termini positivi, data l'importanza [illegible] curare i rapporti nel gioco come opportunità di socializzazione.

**Sergio Ronchi**

IN BREVE

**Cannobio**

**Oggi il paese ricorda il miracolo della costola**

E' una ricorrenza che si ripete da 477 anni: oggi Cannobio festeggia il miracolo del [illegible] quando da un'immagine della deposizione di Cristo sgorgò sangue e una piccola costola. Accadde in un'osteria sul lungolago, che lasciò poi il posto al santuario della Santa Pietà. La festa prevede in serata la messa e [illegible] solenne processione attraverso il paese illuminato da migliaia di lumini accesi sui balconi. Una sfilata di barche accompagnerà la reliquia. Anche il menù della [illegible] si ripete da secoli ed è a base di «luganighe». [t. v.]

**Verbania**

**Individuate le priorità per la circonvallazione**

Via libera [illegible] consiglio all'ordi[illegible] del giorno con gli elementi strategici per il progetto della circonvallazione. Sarà redatto in base ad una convenzione tra Comune e Provincia. Le indicazioni riguardano il traffico fra città e esterno, l'attraversamento di Fondotoce e il collegamento con la Svizzera. [s. r.]

Omegna, le proposte della frazione in Consiglio con una mozione di Forza Italia

# «Nuovo progetto per le fognature»

## Il tracciato è contestato dagli abitanti di Agrano

**OMEGNA.** Approda in Consiglio Comunale la polemica degli abitanti della frazione Agrano che contestano il progetto del collettore fognario. La vicenda è nota: il Consiglio di Quartiere già alcuni mesi fa prese posizione contro il progetto del Consorzio per la depurazione delle acque reflue che aveva previsto il tracciato del collettore consortile prati[illegible] in mezzo al centro abitato. Contro il progetto era stata lanciata una raccolta di firme.

Il Quartiere aveva avanzato anche delle proposte. Che adesso, valutate da Forza Italia, si sono trasformate in una mozione presenta al Consiglio Comunale.

«Noi avevamo già sollevato il problema il 7 novembre ricevendo dall'assessore competente una risposta del tutto insoddisfacente - dice Attilio Ardizzi, capogruppo degli [illegible]zurri - tanto [illegible]ro che a tutt'oggi il problema è irrisolto e le istanze dei cittadini di Agrano non sono state prese in considerazione. Perciò noi riteniamo che la Giunta Comunale debba attivarsi con la massima urgenza presso il Consorzio Acque Reflue, di cui il co[illegible] di Omegna è membro autorevole, affinchè venga elaborato un [illegible] progetto». Che segua le indicazioni detta[illegible] insomma dal Consiglio di Quartiere di Agrano che ha proposto di individuare un [illegible] tracciato non più nell'abitato, ma lungo la strada provinciale Omegna-Armeno. «In ogni caso - aggiunge Ardizzi - è indispensabile agire celermente in modo che il nuovo progetto sia presentato e deliberato [illegible] Consiglio Comunale e trasmesso al Comitato Regionale Opere Pubbliche». Ed ai consiglieri di Forza Italia è parso che il sistema migliore per accelerare i tempi fosse quello [illegible] presentare una mozione urgente che il Consiglio dovrebbe discutere, e si spera approvare, entro metà mese. Nel documento infatti i consiglieri azzurri ripercorrono l'intero iter, anche delle polemiche, che hanno seguito l'attuale fase progettuale e soprattutto portano in evidenza il fatto [illegible] la Commissione Lavori Pubblici ha dato parere negativo all'attuale tracciato. Nel contempo viene fatto rilevare che dai sopralluoghi effettuati dal Dirigente del Servizio Tecnico del comune [illegible] Omegna e dai tecnici dell'impresa che dovrà effettuare i lavori del collettore, è emersa la possibilità di modificare l'attuale tracciato con uno alternativo [illegible] portare danni o disagi ai privati. «A questo punto ci sembra sia solo una questione [illegible] tempo, oltre che di buona volontà - ribadisce Ardizzi - è necessario approntare un nuovo progetto e che questi sia approvato subito dal Consiglio». [v. a.]

[illegible]INTERVENTO

## Avventura sul lago di Giacomo Casanova

SE Venezia ha celebrato il secondo centenario della morte di Giacomo Casanova, suo illustre figlio, avvenuta a Dux, in Boemia il [illegible] giugno 1798, dedicandogli il Carnevale di quest'anno, anche Stresa avrebbe titolo per ricordare il grande libertino, il seduttore per antonomasia, nonché esperto di arti magiche, agente segreto e brillante frequentatore delle Corti d'Europa.

Anche Casanova, infatti, co[illegible] altri illustri viaggiatori [illegible] Grand Tour, volle venire sul Lago Maggiore. A condurlo non fu soltanto il desiderio di ammirare le bellezze del Verbano, ma anche quello di trascorrere qualche giorno d'amore con una giovane donna di Lugano, lontano da occhi indiscreti. L'episodio è raccontato dallo stesso Casanova nella *Storia della mia vita*, tradotta [illegible] Piero Chiara per l'Editore Mondadori.

Era l'estate del 1769. C[illegible]va si trovava Lugano, dove conobbe l'abate Francesco Saverio della nobile e illustre famiglia luganese dei Riva. [illegible] fece amicizia con un altro Riva, il conte Carlo Giuseppe Filippo, donnaiolo come lui. A rendergli simpatico il giovane conte era anche il fatto che costui gli prestava «tutte [illegible] fanciulle che aveva iniziato».

Un giorno gli si presentò un'occasione da [illegible] perdere. Tra le giovani donne che il conte andava «iniziando», capitarono «due sorelle bellissime». [illegible] erano figlie [illegible] nobile famiglia e perciò si poneva il problema di evitare scandali. Prontamente [illegible] Casanova si ricordò che lì vicino, sul Lago Maggiore, abitava il conte Borromeo, che lui aveva conosciuto a Torino poche settimane prima. «Sapevo - scrive - che il [illegible] Federico Borromeo, il medesimo che mi aveva onorato della sua amicizia a Torino, si trovava là, e così, sicuro di essere ben accolto, mi recai a trovarlo con [illegible] mio amico e le due graziose fanciulle, una delle quali doveva passare per sua moglie, di modo che l'altra non avrebbe fatto brutta figura».

Da Lugano raggiunse Luino, dove si imbarcò per l'Isola Bella. Durante la navigazione ammirò incantato la bellezza del Verbano con le sue «famose isole».

Appena sbarcato, si fece annunciare al conte, il quale, riconosciuto l'amico, accolse tutti [illegible] grande ospitalità. «Viveva nelle sue isole come un principe - [illegible] Casanova -. Di fatto quelle isole sono molto belle e il clima [illegible] mite». Casano[illegible] riteneva di [illegible] in credito [illegible] il Borromeo, in quanto a Torino l'aveva spesso suo ospite a pranzo e il conte, [illegible] gran signore qual era, non [illegible] deluse: «Ci fece sempre mangiare in modo squisito». Inoltre, sempre galante con le donne, le fece «divertire con la p[illegible]». Si consumò così in quel dolce settembre del 1769 l'avventura verbanese di Giacomo Casanova, ospite [illegible] il suo amico e le due belle luganesi nel favoloso palazzo dell'Isola Bella, [illegible] «si gode un'eterna primavera».

**Raffaele Fattalini**

Verbania, [illegible] in vista delle amministrative

# I popolari intervengono sul referendum elettorale

**VERBANIA.** «Cattivi pensieri sul referendum elettorale» è il titolo del documento diffuso ieri dagli esponenti del Partito popolare verbanese Giuseppe Grieco, [illegible] comunale, e Claudio Zanotti, già consigliere comunale ed attualmente presidente del Con.Ser.Vco. «I promotori del referendum che nel 1993 sancì la svolta maggioritaria - scrivono - [illegible] gran parte degli italiani di tre presunte verità: il maggioritario avrebbe ravvicinato i cittadini alla politica, limitato il nu[illegible] dei partiti e garantita una maggiore governabilità».

«I tre presunti benefici - aggiungono i firmatari del documento - sono stati inequivocabilmente smentiti dai fatti. Le cose non vanno meglio neppure in ambito locale se si pensa che a Verbania nel 1990 si presen[illegible] 10 liste [illegible] nel 1995 i candidati a sindaco furono 9 e le liste 12. La vera preoccupazione nasce dall'osservare come importanti esponenti politici diessini (Veltroni e Salvi) [illegible]nifestino opinioni per nulla condivisibili circa le questioni elettorali. Svendere le tradizioni e cancellare le peculiarità non è utile a nessuno, neppure al Centrosinistra e tantomeno ai Democratici di Sinistra. I Popolari guardano con crescente [illegible] e malumore il tentativo di eliminare anche il residuo 25% di proporzionale per Camera e Senato».

Il documento diffuso da Grieco e Zanotti - secondo altri osservatori politici locali - costituirebbe una prima uscita elettorale in vista delle prossime amministrative di giugno. Non sarebbe infatti ormai più una novità l'intenzione di alcuni popolari verbanesi di formare una lista autonoma valutando poi in sede di eventuale ballottaggio gli apparentamenti più convenienti. [a. r.]

**TRIBUNALE DI NOVARA**

*Avviso di vendita di immobili all'incanto*

Il giorno 3 febbraio [illegible] alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili [illegible] proprietà dell'esecutata "PARKING [illegible] S.R.L.", siti in:

Comune di Novara Lotto A: intero fabbricato eretto a tre piani F.T. oltre a piano seminterrato con accesso da Viale dell'Industria n. 6 della superficie complessiva di mq. 1299 composto da: piano seminterrato mq 358; piano [illegible] adibito ad uffici e laboratori; primo piano di due appartamenti rispettivamente di 168 mq. e 168 mq.; secondo piano di due appartamenti rispettivamente [illegible] mq 119 e mq 107.

Lotto C: palazzina con accesso da Viale dell'Industria n. 4 a tre piani F.T. oltre a piano seminterrato, disabitata ed in stato di abbandono della superficie [illegible]plessiva [illegible]. 1180 circa comprendente piano seminterrato di mq. 323, piano rialzato di mq 323, primo piano composto da due appartamenti rispettivamente [illegible] mq. [illegible] e 173, a secondo piano composto da due appartamenti rispettivamente di mq. 118 e 90 mq;

Lotto D: con accesso da [illegible] Fauser n. 11 e viale dell'Industria n. [illegible], palazzina a tre piani F.T. oltre a piano seminterrato disabitata ed in stato di abbandono della superficie [illegible] mq 1157 così composto, piano seminterrato [illegible] mq 324; piano rial[illegible] [illegible] mq. 324; primo piano [illegible] due appartamenti rispettivamente di mq 161 e 171; secondo piano di due appartamenti [illegible] mq. 177.

Condizioni di vendita: 1) prezzo base: Lotto A L. 195.000.000; Lotto C: L. 160.000.000; Lotto D: L. 156.000.000; [illegible] Offerta minima d'aumento L. 5.000.000 per tutti i lotti; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 [illegible] giorno 2 febbraio 1999 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate: Lotto A: L. [illegible] (di cui L. 19.500.000 per cauzione e L. 22.500.000 per [illegible], salvo conguaglio): [illegible] C: [illegible] 34.500.000 (di cui L. 16.000.000 per [illegible] e L. 18.500.000 [illegible] spese, salvo conguaglio), Lotto D: L. [illegible]3.800.000 (di cui L. 15.600.000 per [illegible]zione e L. 18.200.000 per spese, salvo conguaglio).

Detti depositi devono [illegible] effettuati [illegible] assegni circolari intestati al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara [illegible] il concorso del controllore" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara,

4) versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione

5) Agli offerenti non dive[illegible] aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni [illegible] martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.

Novara, li 7 dicembre 1998.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

**TRIBUNALE DI NOVARA**

*Avviso di vendita di beni immobili all'incanto*

Il giorno [illegible] febbraio 1999 alle [illegible] 9,30 si procederà alla vendita con [illegible] dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Pregnolato Luciano e Sonzini Loredana, siti in

Comune di Oleggio

Lotto 1°: Terreno [illegible] mq. [illegible] in frazione Loreto con accesso da via Strera ed [illegible] fabbricati [illegible] cui [illegible] comprendente autorimessa e negozio [illegible] servizio e l'altro [illegible] posto [illegible] soggiorno, cucina e servi[illegible] p.t. e 2 camere [illegible] letto al 1 piano. Superficie [illegible]. 100 circa.

Lotto 2°: Terreno di mq. 1400 circa in frazione Loreto, [illegible] Strera n. [illegible], con entrostanti 2 capannoni per complessivi mq. 320 [illegible] Antistante cortile.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base lire. Lotto 1°: L. 64.000.000; Lotto 2°: L. 175.000.000. 2) Offerta minima d'aumento L. 2.000.000 per il lotto 1° e [illegible] 5.000.000 per il lotto 2°;

3) Gli interessati devono presentare domanda [illegible] alla Cancelleria del Tribunale di Novara [illegible] le [illegible] 11.30 del giorno 2 Febbraio 1999 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate:

Lotto 1°: L. 14.000.000 (di cui L. [illegible] cauzione e L. 7.600.000 per spese, salvo conguaglio).

Lotto 2°: L. [illegible] (di cui L. 17.500.000 per [illegible] e L. 20.500.000 [illegible] conguaglio).

Detti depositi devono e[illegible] effettuati con assegni circolari intestati al "Cassiere Provinciale [illegible] PP.TT. di Novara con il [illegible] controllore" ed emessi [illegible]stituti [illegible] Credito con sportello in Novara;

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione per il lotto 1° ed entro 20 giorni per il lotto 2°;

[illegible] Agli [illegible] non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo [illegible] chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni [illegible] Cancelleria [illegible] giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 [illegible] 11.30

Novara, li 3 dicembre [illegible].

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

**TRIBUNALE DI NOVARA**

*Avviso di vendita di beni immobili all'incanto*

Il [illegible] febbraio 1999 [illegible] ore 9.30 si procederà [illegible] vendita con incanto [illegible] seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati [illegible] Margherita siti in

Lotto A - Comune di San Maurizio d'Opaglio - Via Roma n. 79 -

Piena proprietà dell'alloggio posto al [illegible]do piano - terzo f.t. - (di mq 70 circa più mq. 10 di balconi) e del box facenti parte di un edificio di carattere condominiale

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base Lotto A lire 50.000.000.

2) Offerta minima d'aumento lire 2.000.000.

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro [illegible] 11.30 del giorno 2 febbraio 1999 depositando altresì la somma: Lotto A: [illegible] 11.100.000 (di [illegible] lire 5.000.000 per cauzione e lire 6.100.000 [illegible], salvo conguaglio)

Detto deposito deve essere effet[illegible] con assegno circolare inte[illegible] "Cassiere Provinciale delle PP.TT. [illegible] Novara con il con[illegible] controllore" ed [illegible] da Istituti [illegible] Credito con sportello in [illegible];

4) Versamento [illegible] entro 20 giorni dall'aggiudicazione,

5) Agli [illegible] non [illegible] aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare

Maggiori informazioni [illegible] Cancelleria [illegible] giorni di martedì, giovedì e sabato [illegible] ore 8.30 alle 11,30

Novara, li 9 dicembre 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro



**[illegible] CAVALLIRIO**

PROVINCIA DI NOVARA

*Avviso di deposito 2ª variante parziale al piano regolatore generale comunale L.R. 5/12/1977, n. 56 e L.R. 29/7/1997, n. 41 e s.m.i.*

Il Sindaco e il Responsabile del Servizio ai sensi della L.R. 5/12/1977, n. 56 e L.R. 29/7/1997, n. 41 e s.m.i. rendono noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 19 dicembre 1998 è stata adottata la 2ª variante parziale al Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi dell'art. 17, comma 7° della L.R. n. 56/1977 modificato dall'art. 1 della L.R. 29/7/1997, n. 41 e s.m.i.

Il progetto di variante è pubblicato all'Albo Pretorio e depositato, in libera visione, presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 7 gennaio al 5 febbraio 1999 durante i quali i cittadini ed enti interessati [illegible] [illegible] dalle ore 9.30 alle ore 12.00 nei giorni feriali e festivi.

Chiunque ne abbia interesse potrà presentare dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione e cioè dal 21/1/99 al 5/2/99, osservazioni e proposte sul progetto in questione.

Cavallirio, 7/1/1999

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giorgio Fornara

IL SINDACO
dott. Guido Gallina

**ECONOMICI**

[illegible] tre persone dinamiche per lavoro di telefonista, no vendita. Residenti in Novara. Massima serietà. Telefonare allo 0321 391.774.



**TRIBUNALE DI NOVARA**

*Avviso di vendita di beni immobili all'incanto*

Il giorno [illegible] febbraio [illegible] alle ore 9.30 si procederà alla vendita con [illegible] dei seguenti beni immobili di proprietà degli [illegible] [illegible] Lorenzo e PILLONI Anna Paola, [illegible] in.

Comune di Oleggio - Traversa San Gaudenzio, Strera n. [illegible]

Edificio a n. 3 piani f.t. facente parte di edifici a cortina situati [illegible] cortile. [illegible] terreno a compendio dell'edificio sia a Nord che a Sud [illegible] di [illegible] mq. 370. Nell'area situata nella parte a Nord è presente un manufatto in muratura, di un solo piano f.t. [illegible] a portico ricovero attrezzi

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base di lire 150.000.000.

2) Offerta minima d'aumento [illegible] lire 6.000.000;

3) [illegible] interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale [illegible] Novara [illegible] le [illegible] 11,30 del giorno [illegible] febbraio [illegible] depositando altresì la somma di lire 33.000.000 (di cui lire 15.000.000 per cauzione e lire 18[illegible] spese, salvo conguaglio).

Detto deposito deve essere effettuato [illegible] assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara [illegible] del controllore" ed [illegible] da Istituti di Credito con sportello in Novara;

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.

Novara, li [illegible] novembre 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro



**TRIBUNALE DI NOVARA**

*Avviso [illegible] vendita di beni immobili all'incanto*

Il giorno 5 febbraio [illegible] ore 9,30 [illegible] procederà alla vendita [illegible] incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati LEONI [illegible] e [illegible] Giuseppina, siti [illegible]: Comune di Momo - via Marconi n. 14 -

Appartamento sito al piano primo composto da 3 vani più servizi [illegible] annessa cantina e n. [illegible] autorimesse site [illegible] piano terra

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base [illegible] lire 120.000.000;

[illegible] Offerta minima d'aumento di lire 4.000.000;

3) [illegible] interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria [illegible] Tribunale [illegible] Novara entro le ore 11,30 del giorno 4 febbraio 1999 depositando altresì la somma di lire 26.200.000 (di cui lire 12.000.000 per cauzione [illegible] lire 14.200.000 per spese, salvo conguaglio).

Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara [illegible] il concorso del controllore" ed emesso [illegible] Istituti di Credito con sportello in Novara;

4) Versamento del [illegible] entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione;

[illegible] Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni [illegible] Cancelleria nei giorni [illegible] martedì, giovedì e sabato [illegible] ore 8,30 alle 11,30.

Novara, li 07 gennaio 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

**TRIBUNALE DI NOVARA**

*Avviso di vendita di beni immobili all'incanto*

Il giorno 5 febbraio [illegible] ore 9.30 si procederà alla vendita [illegible] incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati MENATO Dina e SOFFIANTI Giorgio, siti in:

Comune di Castelletto Sopra Ticino - via Repubblica n. [illegible].

Terreno di circa mq. 1.140 con entrostante villetta unifamiliare a n. 1 piani [illegible] oltre ad [illegible] piano seminterrato adibito a cantina e [illegible] tecnici. Nell'area insiste un manufatto in muratura, di [illegible] solo piano f.t. adibito a magazzino e ripostiglio

Condizioni di vendita:

1) Prezzo [illegible] lire 220.000.000;

2) Offerta minima d'aumento di [illegible] 5.000.000.

3) [illegible] interessati devono presentare domanda in bollo [illegible] Cancelleria [illegible] Tribunale di Novara entro [illegible] ore 11.30 [illegible] giorno 4 febbraio 1999 depositando altresì la somma di lire 48.000.000 (di cui lire 22.000.000 per [illegible] e lire 26.000.000 per spese, salvo conguaglio)

[illegible] deposito deve [illegible] effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. [illegible] Novara con il concorso [illegible] controllore" ed [illegible] da Istituti di Credito con sportello in Novara;

4) Versamento [illegible] prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle [illegible] 8,30 alle 11,30.

Novara, li [illegible] novembre [illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

L'iniziativa della Stampa ha coinvolto 25 mila studenti: l'elenco dei premi

# Conto alla rovescia per Carta Bianca

## *Gli elaborati vanno spediti entro il 15 gennaio*

Scatta il conto alla rovescia per «Carta Bianca», l'iniziativa promossa da «La Stampa» e riservata [illegible] ragazzi delle scuole superiori, statali [illegible] [illegible]. Scade infatti il 15 gennaio il termine di presentazione (o spedizione) degli elaborati che gli studenti hanno completato nel dicembre scorso. I lavori andranno indirizzati a Programmaidea, via Condove 11 - 10128 Torino.

**GLI [illegible]** A «Carta Bianca» hanno partecipato ben 2500 gruppi di lavoro che hanno coinvolto circa 25 mila studenti. Gli istituti di Torino che hanno partecipato all'iniziativa sono stati 181, seguiti dai 57 di Cuneo e dai 51 di Genova. Novara ha iscritto 47 scuole medie superiori, 36 Vercelli, 30 Savona, 21 Alessandria, 20 Asti, 12 Aosta. Tanti, tantissimi giovani hanno affrontato con grande impegno e serietà l'opportunità che «La Stampa», insieme al Premio Grinzane Cavour, ha offerto loro per inventare un giornale e per veicolare fantasia ed estro. Ma anche per esprimere desideri, sentimenti e aspirazioni.

Si è trattato di un gioco, [illegible] anche i giochi sono cose serie. Perchè non hanno vincoli burocratici. [illegible] non quello dell'adesione. Si è trattato indubbiamente di un gioco utile anche come esercizio [illegible] vista della nuova Maturità: quest'anno per la prima volta i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova di italiano scrivendo un saggio, una recensione o una sceneggiatura.

**LE PAGINE.** Come più volte abbiamo sottolineato, gli elaborati dovranno contenere scritti [illegible] macchina o al computer [illegible] devono comprendere dodici pagine: la prima, la più importante per qualunque giornale. Poi le due pagine [illegible] con le cronache locali. La quarta con la politica, società e costume. La quinta [illegible] dedicata invece alle scienze, la sesta e la settima all'arte-cinema e alla televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava e nona pagina. In decima lo sport. La novità è rappresentata dalla «pagina che non c'è» perchè tutta da inventare con argomenti giudicati vitali ed importanti. Infine la dodicesima dedicata alla pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno d'un lancio per farsi [illegible].

**I [illegible]** I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (saranno tremila gli Euro da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti [illegible] premi in danaro saranno depositati su un libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

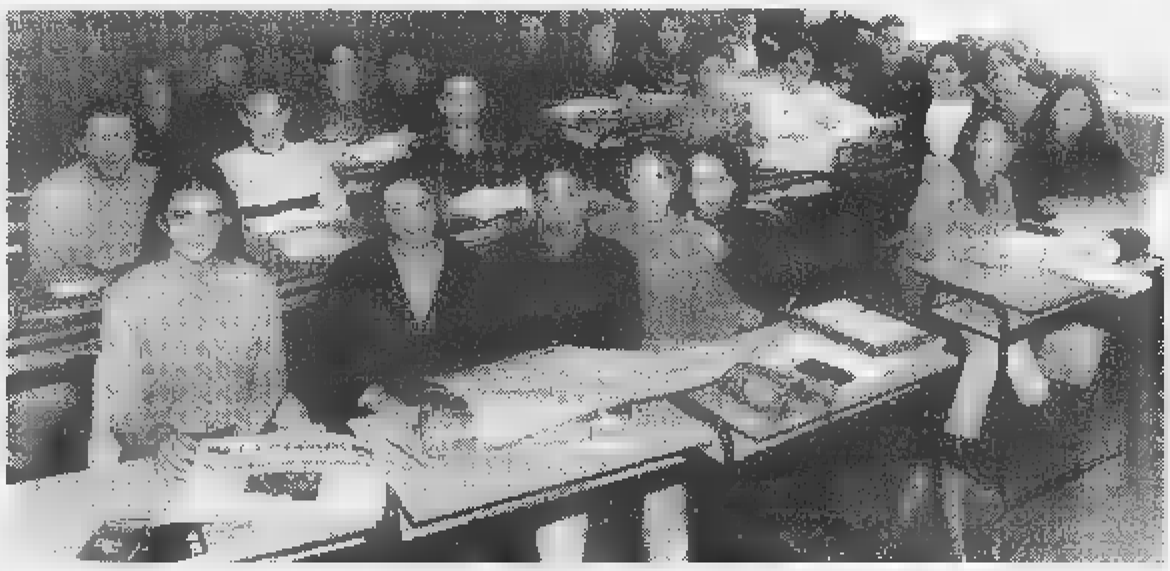
Ogni provincia avrà ovviamente a [illegible] disposizione un montepremi. La provincia di Torino, quella con più istituti, [illegible] stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura, Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe [illegible] tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole [illegible] [illegible] cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un [illegible] a Internet.

Il migliori giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso nel suo interno, verrà tirato in 30 mila copie, presentato e distribuito [illegible] Salone del Libro 1999.

Se vi restano dei dubbi chiamate il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18.

**In palio libretti di risparmio computer, prodotti multimediali ed abbonamenti al giornale**



Un gruppo [illegible] ragazzi che ha preso parte a «Carta Bianca», l'iniziativa della Stampa riservata ai ragazzi delle medie superiori, statali e non

Pasticciere produce 200 chili di «carbone»

# Zucchero della Befana è record a Vicoforte

## *Dolci presi d'assalto dai bambini di fronte al celebre Santuario*



Il pasticciere Silvio [illegible] sotto il tendone allestito a Vicoforte in piazza Carlo Emanuele ha fatto felici molti bimbi

**VICOFORTE MONDOVI'.** Bambini incantati, con il [illegible] in su, a guardare sul tavolo dove le mani del pasticciere Silvio Bessone andavano rapidamente a formare la catasta con i pezzi del carbone dolce preparato negli ultimi tre giorni.

L'impresa del «pasticciere dei record» è riuscita: ieri pomeriggio ha preparato [illegible] «carbone più grande del mondo», quasi 200 chili di dolce di zucchero variopinto, nero, giallo, grigio, bianco, arancione, rosa.

Sotto il tendone allestito in piazza Carlo Emanuele, davanti al Santuario, Bessone ha cominciato alle 13 a svuotare le vaschette in cui aveva via via versato, dal pentolone, i blocchi cotti. Alle 14,30, quando è arrivato il pubblico, il grande cono [illegible] carbone era pronto: davanti a decine di curiosi, il pasticciere ha vuotato l'ultima colata di zucchero fuso, bollente, che ha coperto la golosa montagnola.

«Siamo contenti del risultato ottenuto, anche se ci sono ancora margini di miglioramento, soprattutto dal punto di vista estetico - ha commentato lo chef vicese -. Questo ci spronerà [illegible] fare di più il prossimo anno, perchè quest'iniziativa non si ferma qui. All'Epifania del 2000 tenteremo un nuovo record».

Il carbone preparato [illegible] pezzi [illegible] stato preso d'assalto dai bambini. «Forse il pubblico si aspettava un blocco unico, ma sarebbe stato impossibile da preparare e da servire - ha spiegato Silvio Bessone agli spettatori -. Ogni vaschetta, che sembra piccola, pesa in realtà una ventina di chili».

La fase finale della preparazione del «carbone più grande del mondo» [illegible] stata filmata da numerose troupes televisive. Molti curiosi erano equipaggiati con le macchine fotografiche, per immortalare l'opera d'arte.

«A quest'idea sto lavorando da tempo - ha concluso il campione italiano, europeo [illegible] mondiale di pasticceria -. Ho già in mente anche cosa [illegible] farà [illegible] prossimo [illegible]. Allestiremo un laboratorio in piazza, perchè tutti possano seguire, dall'inizio, ogni fase della preparazione, della cottura e della magica reazione dello zucchero della Befana». **(p. s.)**

Al via stasera [illegible] Novara [illegible] rassegna organizzata dal «Battisti Music Cafè»

# Jazz d'autore sotto la cupola

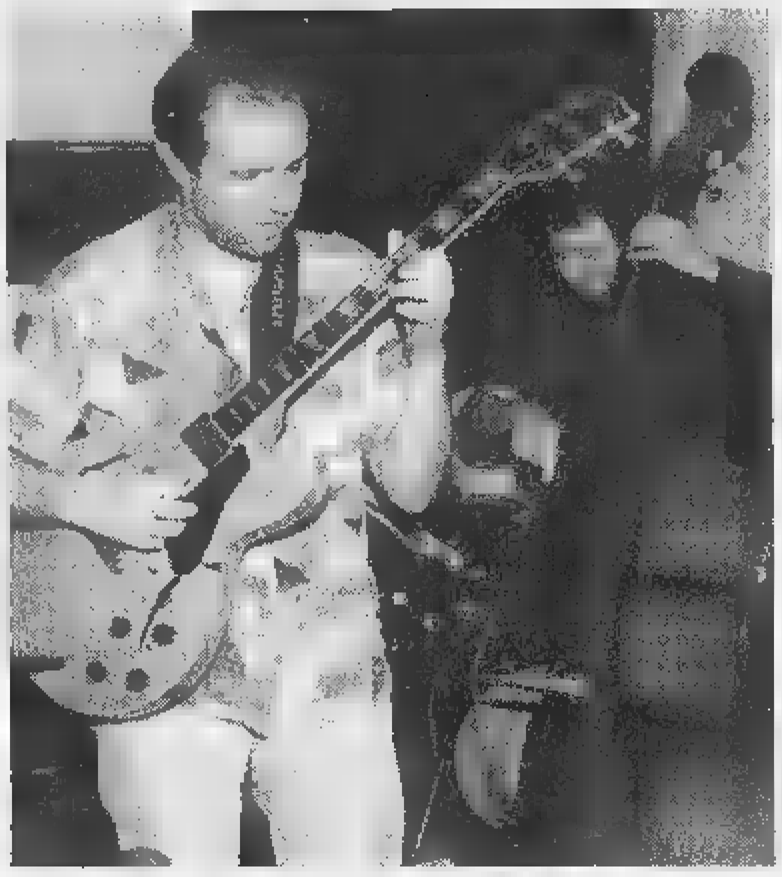
## *Debutto affidato al duo Brioschi-Abbagnano*

NOVARA. Il grande jazz approda sotto la cupola con una rassegna che prende il via stasera, lanciata dal «Battisti Music Cafè». Nel pub che ha da pochi [illegible] aperto i battenti sotto l'hotel Victoria, [illegible] che i novaresi conoscevano già come «Girarrosto», l'appuntamento è per tutti i giovedì del mese, [illegible] compagnia delle band e degli artisti più in voga del panora[illegible] jazzistico nazionale.

Si parte stasera con il «Jazz Dreams Duo» composto da Paolo Brioschi al piano [illegible] Fabio Abbagnano alla chitarra elettrica. Atmosfere jazz soffuse e delicate [illegible] il biglietto da visita di questo duo in cui spicca il talento di Brioschi che ha suonato e inciso con stelle jazz di prima grandezza: Phil Woods, Bob Mintzer, Barney Kessel, Lee Konitz, Giorgio Gaslini, Gigi Cifarelli, Sandro Gibellini, Ares Tavolazzi [illegible] tanti altri ancora.

Giovedì prossimo sarà la volta del conosciutissimo gruppo di Claudio Allifranchini, la «Wally's Big Band». Poi toccherà a un altro trio piuttosto noto, composto da Filippo Rodolfi, Fabrizio Spadea e Liliana Vercelli. Il resto del programma è in fase [illegible] definizione dai gestori del locale.

Restano invece invariati gli appuntamenti del venerdì, sabato e domenica, dedicati ad altri generi. Tanta buona musica live a due passi da casa: per i novaresi è una piacevole novità. [m. p.]



Il musicista ossolano **Fabrizio Spadea** sarà ospite della rassegna jazz al «Battisti Music Cafè» il locale di Novara. Sarà accompagnato [illegible] Filippo Rodolfi e dalla vocalist Liliana Vercelli

### [illegible]

### Va in scena la signora del blues

*I «Sognattori» raccontano la storia della cantante jazz Billie Holiday*



La vita tragica della [illegible] di colore Billie Holiday viene rappresentata sabato [illegible] Pombia in «Eleanora»

POMBIA. La signora torna a cantare il blues. Nella musica mise la rabbia contro un'esistenza tragica e ne fece [illegible] strumento di riscatto per sè e la sua gente. La storia della cantante jazz americana Billie Holiday sabato sera alle 21 rivive sul palco del centro sociale in «Eleanora», la pièce portata in scena dai «Sognattori».

Violenza, povertà, alcool, droga e una morte prematura a soli 44 anni. Ma anche una [illegible] meravigliosa che vinse la segregazione e i limiti imposti a lei, donna e artista [illegible] colore, dall'America degli Anni Cinquanta, bigotta [illegible] oppressiva. La grande cantante Billie Holiday raccontò la sua vita nell'autobiografia «La signora canta il blues», testo a cui si è liberamente ispirata la rivisitazione proposta dalla regia di Toni Mazzara, vera anima della compagnia.

[illegible] palco di Pombia Lady Day è Maria Rosa Franchini mentre le [illegible] canzoni [illegible] interpreta[illegible] dalla «voce» di Sabrina Astolfi. Al pianoforte siede Eduardo Bignoli nel ruolo di Jimmy Powers, compagno [illegible] Billie.

L'accompagnano i quattro musicisti Fabio Quattrini (tromba), Lorenzo Di Nozzi (sax), Daniele Mennella (chitarra), Gianni Uda (basso) e Luca Germiniani (batteria) sotto la direzione artistica del [illegible] novarese Claudio «Wally» Allifranchini. I costumi [illegible] stati disegnati e realizzati [illegible] Monique Thomas.

L'anno [illegible] la compagnia propose un classicissimo «Aspettando Godot» mentre per questo '99 i «Sognattori» hanno scelto di misurarsi [illegible] un connubio di musica e teatro che vuole [illegible] un delicato omaggio [illegible] grande cantante blues americana.

Lo spettacolo di sabato rientra nella rassegna teatrale «Itinerando» che nei prossimi mesi farà tappa anche [illegible] Meina, Varallo Pombia e Trecate. Il biglietto costa dodicimila lire per il posto unico (ridotto cinquemila). [b. c.]

### Guida alla nottata tra cabaret, rock e country nei pub

Ecco la consueta carrellata sugli avvenimenti della notte nelle discoteche e pub [illegible] Novara, Vco e province vicine.

[illegible] Musica country con qualche assaggio di blues al «White Horse Unplugged Music Pub» in frazione Torrion Quartara dalle 22. Sul palco si esibiranno i «Two Guitar Players».

[illegible] Musica d'ascolto, degustazione vino, salumi [illegible] formaggi a Tenimento al Castello. Dalle 21.

[illegible] Rock Anni '70 e italiano proposto dai «Due di Picche», in concerto dalle 22 alla «Casa sul Fiume».

**ROMAGNANO** [illegible] Happy music e assaggi di pasta dalle 22 al «Bounty» di corso Roma.

**OLEGGIO.** «Corona Party» al «Soda Cafè» di via Circonvallazione. Musica, animazione [illegible] gadgets per tutti.

[illegible] «Plastic Dreams» allo «Snake Room» di via Milano [illegible] le proposte del deejay resident, Alex Guittini.

[illegible] Liscio pomeridiano al «Mirage», dalle 14,30 alle 18,30. Ingresso [illegible] mila lire con consumazione.

**LESA.** Covers rock in compagnia degli «Infiniti Opposti», sul palco del roadhouse «Waco's».

**VERBANIA.** Serata romantica al pianobar «Pigalle» accompagnata dalle covers di Toschi.

[illegible] Angelica canta le covers più belle del momento, Angelo la accompagna con il suo «sound», dalle 22 all'«American Pub».

[illegible] Vodka Party con sexy girl al «Saloon Samije». Dalle 22.

**VERCELLI.** Drink, stuzzichini, musica, video [illegible] internet: tutto questo a «Cafè Cinema», predisco di via Piero Lucca 10.

[illegible] Serata di cabaret al pub «Desperado» di via Allea con le battute al vetriolo di Leonardo Manera. Dalle 21.

[illegible] Per i «grandi concerti del giovedì», alle «Scimmie» suonano Toninho Horta, nume ispiratore di Pat Metheny, [illegible] il flautista Nicola Stilo.

[illegible] Nottata in blues al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone con [illegible] proposte dei «Midnight Breakfast».

[illegible] CURA [illegible]

Dal 30 gennaio

### Il primo «Lampo» è una risata

VERBANIA. Il taglio d'inizio alla tredicesima edizione della rassegna teatrale «Lampi sul loggione», la sera di sabato [illegible] gennaio all' Auditorium S. Pallanza, non potrà essere dato da Claudio Cinelli con la compagnia «Porto Girevoli» di Firenze come già annunciato nel programma.

Il trio di attori toscani durante una tournée in Spagna negli ultimi giorni di dicembre sono stati vittima [illegible] grave incidente stradale. I lunghi tempi di guarigione hanno costretto la compagnia ad annullare tutte le date in programma.

La rassegna di teatro contemporaneo verbanese sarà tenuta a battesimo dai «Donati & Olesen», tre scatenati attori, mimi, cantanti comici già applauditi nella rassegna con: «Buonanotte brivido» [illegible] «Tre uomini in barca».

Proporrano la loro ultima produzione: «Avanti Marx», un'esilarante parodia ispirata ad uno dei pilastri della risata: «La guerra lampo» dei fratelli Marx.

Il lavoro nella scorsa stagione è stato presentato nelle maggiori città italiane [illegible] grande successo. Anche [illegible] pubblico verbanese saprà apprezzare i tre attori.

La prevendita degli abbonamenti, il tagliando [illegible] settantacinque mila lire per sei spettacoli, intanto continua alla libreria «Margaroli» di Intra. [p. cr.]

Stasera al Palasport di Verbania concerto con il pianista russo Vsevolod Dorkin

# Cento musicisti per tre capolavori

## *Anton Nanut dirige l'Orchestra Filarmonica di Jasi*



Il maestro **Anton Nanut** dirigerà i cento elementi della Filarmonica di Jasi

VERBANIA. La straordinaria ouverture del «Guglielmo Tell», il travolgente «Concerto n. 1» di Liszt e la popolarissima sinfonia «Dal nuovo mondo» sono i tre capolavori musicali che salutano l'arrivo del nuovo anno per il cartellone di «Verbania Musica».

Risuoneranno questa sera al Palasport di Intra a opera del possente organico [illegible] oltre cento esecutori dell' «Orchestra Filarmonica di Jasi» diretta dalla prestigiosa bacchetta del Maestro Anton Nanut.

Il programma di grande suggestione musicale [illegible] aperto dall' «Ouverture del Guglielmo Tell» uno dei brani sinfonici più straordinari usciti dalla penna [illegible] Rossini. E' il pianoforte l'interprete principale de il «Concerto n. 1 per piano e orchestra» di Liszt e per questo la parte solista [illegible] stata affidata al giovane promettente pianista russo Vsevolod Dorkin. Nato a Mosca nel 1972, ha iniziato gli studi musicali all'età di cinque anni. Diplomato al conservatorio di Mosca, si [illegible] poi segnalato nel nostro Paese partecipando a numerosi concorsi con ottimi risultati: «Premio Dino Ciani» di Milano, primo clasificato assoluto al «Città di Pavia», Primo premio al Concorso «Viotti» di Varallo.

I numerosi passaggi per pianoforte presenti nel poema sinfonico di Listz permetteranno di godere delle grandi capacità virtuosistiche dell'esecutore. Il concerto [illegible] chiuso con la sinfo[illegible] «Dal nuovo mondo» [illegible] Dvorak, [illegible] delle composizioni più amate e conosciute in tutto [illegible] mondo.

Il brano, proprio in questi giorni, è stato eseguito a Udine dal violoncellista Mstislav Rostropovich, vero mito vivente, sotto la direzione di Anton Nanut che ora nel concerto verbanese ripeterà la sinfonia con l'Orchestra della Filarmonica di Jasi.

Un complesso musicale che vanta una storia antichissima. E' nata nel lontano 1868 collezionando nei suoi anni di storia infinite collaborazioni con i più prestigiosi musicisti del nostro tempo. Attualmente la stagione di Concerti comprende circa cento date all'anno più circa altri cinquanta concerti che si eseguono nelle tournée in tutti i Paesi Europei.

L'appuntamento è per le 21,15. Per i non abbonati il prezzo d'ingresso è fissato in 20 mila lire, più duemila di tessera sociale valida per tutta la stagione. Il prossimo appuntamento è il [illegible] gennaio al Teatro Sociale di Intra [illegible] il Lino Patruno Jazz Show. Musiche degli Anni Venti e Trenta legati ai grandi della storia jazzistica. Una cavalcata che va dalla nascita di questo fortunato genere musicale alla seconda guerra mondiale: dal New Orleans al Dixieland.

**Paolo Crivellaro**

### [illegible]

**NOVARA**

**VIP.** [illegible] 0321-525.668. **Così è la vita** [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20; 22,30. L. 12.000, 8000; sab. pom. [illegible] fer. L. [illegible].

**ARALDO.** Tel. 0321-474.625. **C'è posta per te.** Or.: 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000, 8000; lun. fer. L. 8000.

**FARAGGIANA.** Tel. 0321-627.676. **La maschera di Zorro** con A. Banderas. [illegible]: 19,45; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000, rid. 8000; mart. fer. e sab. pom. L. 8000.

**ELDORADO.** Tel. 0321-624.156. **Paparazzi** con D. Abatantuono. Or.: 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest. L. 12.000, rid. L. 8000; mart. fer. e sab. pom. L. [illegible].

**[illegible]** Tel. 0321-623.395. **Il principe d'Egitto** di S. Spielberg. Or.: 20,20; 22,30. Fer. [illegible] e prefest. L. 12.000; 8000. Lun. fer. 8000.

**[illegible]** [illegible] 0321-46.54.84. **[illegible] Joe.** con P. Mullan. Or.: 20; 22,30.

**[illegible]**

**S. [illegible]**. OGGI [illegible].

**[illegible]**

**SAN [illegible]** Tel. 0322-240.566. **Così è [illegible] vita.** Or.: 20; 22. L. 10.000, 6000; lun. fer. 8000, 6000.

**[illegible]**

[illegible] OGGI RIPOSO.

**[illegible]**

**MODERNO.** Tel. 0322-82.151. **C'è posta per te.** Or.: 20; 22,15. Lire 11.000, 8000; merc. fer. L. 8000.

**[illegible] SALA 1.** Tel. 0322-81.741. **Così [illegible] vita.** Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, [illegible] merc. [illegible] L. [illegible].

**NUOVO SALA 2.** Tel. 0322-81.741. **Il principe d'Egitto.** Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000, rid. 8000; [illegible] fer. [illegible].

**NUOVO SALA 3.** Tel. 0322-81.741. **La gabbi[illegible]lla e il gatto.** Or.: 20,30; 22,15. L. 11.000, 8000; mercoledì feriale L. [illegible].

**[illegible]**

**BALLARDINI.** Tel. 0321-51.95.23. OGGI RIPOS.

**[illegible]**

[illegible] - [illegible] **Corso.** Info. su segr. tel. 0324.24.08.53. **Paparazzi.** Or.: 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; 8000.

**CORSO - [illegible] Corsino.** Tel. 0324-240.853. **C'è posta per te.** Or.: 20,15; 22,30. [illegible] 10,000; 5000.

**CINE 1 - Sala 1.** Tel. 0324-242.046. OGGI RIPOSO.

**CINE I - Sala 2.** OGGI RIPOSO.

**[illegible]**

**ITALIA.** Tel. 0163-84.02.01. **Così è [illegible] vita.** Or.: 20,15; 22,15.

**[illegible]**

**CINE TEATRO.** Tel. 0321-91.183. **La p[illegible] la [illegible] salata** (cineforum). Or.: 21,15. Lire 11.000; 8000; fer. 8000.

**[illegible]**

[illegible] Tel. 0323-61.459. OGGI [illegible].

**ORATORIO.** OGGI RIPOSO.

**[illegible]**

**S. PELLICO.** Inf. e [illegible] spett. al numero [illegible] segr. tel. 0321-777.122. [illegible]

**[illegible]**

**ARISTON.** Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. [illegible] pervenuto.

**VIP.** Inform. e prezzi spettacoli al [illegible] segr. telefonica 0323-40.19.40. **La gabbia[illegible] e il gatto.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] **(INTRA).** Inform. e [illegible] spettacoli al numero di segr. 0323-401.940. **C'è posta per te** con M. Ryan, T. Hanks. Or.: 20,15; 22,30.

**SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1.** Inf. orari e prezzi 0323-501.964. **[illegible] è la vita.**

[illegible] - [illegible] **2.** Inf. orari [illegible] prezzi [illegible]. **I paparazzi.**

### NELLE SALE DI [illegible]

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.

**AMBROSIO MULTISALA** corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; [illegible]. Sala 3: **C'è posta per te.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Il mio West.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**CENTRALE** v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati [illegible]** Or.: 15,10; 17; [illegible] 20,40; 22,30.

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**C. [illegible] 2** v. [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Tango.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

**CIAK** c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].

**CRISTALLO** v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

**DUE GIARDINI** - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. [illegible]. **Svegliati Ned.** [illegible]: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

**DUE GIARDI[illegible]** - [illegible] Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible]. Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] di Zorro.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 19,30; 22,30.

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **Vedi [illegible]**

**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.333. **Mulan.** Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.

**FARO** [illegible] Po [illegible], tel. 817.33.23. **Mulan.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

**FIA[illegible]** c. Trapani 57, tel. [illegible]. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**KING** v. Po 21, tel. 812.59.96. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

**KONG** v. S. Teresa [illegible], tel. 534.614. **Sliding doors.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] Federico, t. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **My name is [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, t. 812.41.73. **[illegible] gabbianella e il gatto.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.

[illegible] **2** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio [illegible]** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **La cena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: **Out of sight** (v. o. sott. it.). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: **Il negoziatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**ROMANO** Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **[illegible]brity.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**[illegible]ENTINO 1** Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 20,30; 22,30.

**VALENTINO 2** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20,35; 22,20.

**VITTORIA** via Roma 336, t. 5621789. **La maschera di Zorro.** Or.: 16,15; 19,45; 22,30.

**TEATRO REGIO.** Stagione di Concerti [illegible]. Prossimi appuntamenti: 9/1 ore 20,30 E. Pidò direttore, M. [illegible] (Paganini, Schubert) e 16/1 ore 20,30 Lu Jia dir., Trio di Milano (Beethoven, Brahms). Orch. del T. Regio. Bigl. ore 10,30-18. Tel. 011-8815.241/242.

### LE TRAME DEI FILM

**LA GABBIANELLA E IL GATTO.** Cartoni animati. La risposta italiana a Disney e Spielberg è la tenerissima favola [illegible] Sepulveda animata [illegible] D'Alò e prodotta [illegible] Cecchi Gori. Quella della gabbianella orfana che viene allevata dal gatto Zorba [illegible] una storia-simbolo, parla della tolleranza tra diversi [illegible] sostiene la necessità della cultura.

**COSI' E' LA VITA.** Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo [illegible] tre uomini in fuga: un dete[illegible] un poliziotto con il sogno di diventare scrittore, [illegible] meticoloso inventore di giocattoli.

**PAPARAZZI.** Commedia. [illegible] Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuono, Roberto Faunetti e Nino D'Angelo [illegible] i cacciatori di scoop fotografici per [illegible] di Neri Parenti.

**[illegible] D'EGITTO.** Cartoni animati. Per l'esordio nel cartoon [illegible] Dreamworks [illegible] Ste[illegible] Spielberg ha scelto [illegible] storia di Mosè, piccolo ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egi[illegible] con il figlio [illegible] faraone.

**IL MIO WEST.** Commedia. Ritorna sullo schermo Leonardo Pieraccioni: [illegible] film di Giovanni Veronesi, ambientato nel Far West, è [illegible] pacifista in disaccordo con il padre pistolero.

**MULAN.** Cartoni. La principessa [illegible] Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni.

**LA MASCHERA DI ZORRO.** Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio di Zorro: l'eroe mascherato è, in questo caso, Antonio Banderas.

**C'E' POSTA PER TE.** Commedia. Tom Hanks e Meg Ryan si riuniscono per [illegible] nuovo girotondo sentimentale: due navigatori [illegible] lavorano uno accanto all'altra e si dete[illegible] ma [illegible] «in rete» si amano virtualmente.

**SVEGLIATI [illegible]** Commedia. [illegible] abitante di un villaggio irlandese vince un'enorme somma al lotto: due suoi concittadini lo scoprono.

**TUTTI PAZZI PER MARY.** Commedia. Cameron [illegible] è l'ambita Mary nella nuova [illegible]rente pellicola dai fratelli Farrelly («Scemo + scemo»).

**THE [illegible]. AGENTI SPECIALI.** La fa[illegible] di investigatori tv, 37 anni dopo arriva sul grande schermo tra humor e cinismo.

**[illegible] BRASIL.** Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, secondo lungometraggio del brasiliano Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Ja[illegible] tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti [illegible] bambino rimasto orfano [illegible] madre.

**CELEBRITY.** Commedia. Il [illegible] film [illegible] Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla [illegible] di celebrità.

**LA CENA.** Commedia drammatico. L'Italia [illegible] attraverso i clienti occasionali di [illegible] ristorante è al centro del [illegible] lavoro di [illegible] Scola.

**[illegible] LA' DEI [illegible].** Fantasy. Un medico e una pittrice si amano: quando uno dei due [illegible] vittima [illegible] un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto [illegible] raggiungerlo [illegible] paradiso.

**[illegible] IL CIELO.** Drammatico. Il tredicenne Kevin diventa amico di [illegible] coetaneo [illegible] di una malattia.

**I [illegible] DEL [illegible]** Commedia. Una famiglia disastrata, genitori e 4 figli grandi, si ritrova davanti [illegible] giorno del Ringraziamento. E si scatenano le tensioni.

**LA LEGGENDA DEL [illegible]NO.** Drammatico. La storia di Novecento (Roth) [illegible] a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, [illegible] quale [illegible] mai sceso. Di mestiere fa il pianista: ha imparato da solo, suona senza leggere le note, [illegible] si dice che sia il più bravo del mondo...Tornatore dal monologo di Ba[illegible].

**GATTO NERO, GATTO BIANCO.** Commedia drammatica. Kusturica [illegible] d'Argento a Venezia racconta le avventure di due gruppi di gitani.

Col «fanalino» Cremapergo il Novara non gioca bene ma torna ■ vincere

# Successo interno dopo 4 mesi

## *La rete di Morlacchi ha deciso la partita*

NOVARA. Contro ■ Cremapergo, fanalino di coda, gli azzurri incominciano bene l'anno. Tornano a vincere in casa, seppur di misura (1-0) ed ■ questa la seconda vittoria interna della stagione. Arriva ■ distanza di quattro mesi dal successo all'esordio stagionale col Pontedera. Era ■ 6 settembre, ■ a decidere la gara allora fu un gran gol di Petrone.

Quella di ieri non è stata ■ partita nè facile nè bella. A dispetto della classifica, che penalizza i cremaschi oltre i loro demeriti, su un terreno ridotto ad un pantano, dov'è davvero difficile giocare ■ calcio, un Novara largamente incompleto, è stato costretto a badare al sodo più che allo spettacolo.

Tedino, alla vigilia, aveva parlato chiaro: conta solamente il risultato ovvero i tre punti. Così è stato ed alla fine il tecni■ ha avuto ragione. A conclusione del girone d'andata, ■ punti conquistati in 17 partite ■ un bottino discreto. In li■ ■ le aspettative ed i programmi della società anche se, ■ un certo punto, qualcuno s'era illuso. Anche ieri gli azzurri hanno perso due giocatori: Pravatà è stato espulso nella ripresa per doppia ammonizio■ mentre Liperoti ha dovuto abbandonare per uno stiramento. Entrambi non saranno della partita domenica in Toscana, a Pontedera.

Al cospetto di un avversario schierato in campo chiaramente per limitare I danni, il Novara ha iniziato bene la partita andando vicino al gol dopo appena 2'. Bracaloni dal calcio d'angolo ha ■ in mezzo un bel pallone che Morlacchi, ■ testa, ha girato nell'angolo lontano ma la sfera, dopo ■ rimbalzata sull'interno del palo, è tornata in campo. Il ritorno di Morlacchi in attacco, sulla fascia destra, si rivelerà decisivo per le sorti degli azzurri che hanno dimostrato di faticare a districarsi in mezzo al campo laddove il terreno ■ davvero impossibile.

Pur facendo registrare un dominio territoriale esteso a tutto il primo tempo, gli azzurri de■ aspettare la ripresa per cogliere i frutti. Rischiano in apertura del secondo tempo quando gli ospiti creano una bella palla gol ■ Cicchella ■ Bertarelli, peraltro assai bravo, questa volta spedisce ■ lato da posizione ■ favorevole. Poi al 13' Carbone manca un gol fatto quando, su azione dall'angolo, un difensore allunga la traiettoria. L'attaccante completamente solo devia ■ lato, di testa da pochi passi. Un minuto dopo matura il gol partita. Corti scende sulla destra ■ centra ■ pallone teso che Morlacchi, appena dentro l'area, di testa, sfiora appena mandando la palla ad insaccarsi in diagolane a fil di palo. Poi tocca ■ Garofalo mancare il pallonetto ■ sorpresa col portiere fuori ■ pali.

Gli azzurri restano in dieci ed affiora la fatica ma per loro fortuna anche gli avversari sono alle corde. Questo anche ■ al 42' Coppola fa correre un g■ spavento ai novaresi ma la s■ conclusione ravvicinata si perde a lato.

**Renato Ambiel**

**Novara.** Perrone; Corti, Pravatà; Gissi, Rossi, Torchio; Morlacchi, Bracaloni, Carbone (75' Petrone), Garofalo (81' Morganti), Liperoti (53' Grandini).
**Cremapergo.** Aetich; Berardi, Pedretti; Steffani, Altamura, Calcaterra; Cichella (76' Caserta), Coppola, Araboni (68' Piovanelli), Bertarelli, Dossi.
**Arbitro.** Esposito
**Rete:** 59' Morlacchi



Marco Morlacchi (a fianco nella foto ■ Finotti) tornato a giocare in ■ ieri è ■ protagonista col Cremapergo Ha siglato il gol partita ed ha colpito un palo Buona anche la partita di Vincenzo Garofalo (foto sotto)



### L'ALLENATORE

## *Contento dei tre punti*

Tedino l'aveva detto: mi interessano solamente i tre punti. Ieri è stato accontentato. La ■ squadra ha vinto ma non ha brillato «e non poteva ■ diversamente - ■mette il tecnico a fine gara visibilmente soddisfatto - con tutte quelle assenze contemporanee non potevamo certo pretendere di più sul piano del gioco. Avevo chiesto una prova d'orgoglio e i ragazzi, dal punto di vista dell'impegno, hanno dato tutto quel che potevano. Non posso rimproverare loro nulla. Anche il ■ davvero al limite della praticabilità ha contribuito a non farci giocare come sappiamo». La partita poteva cambiare ■ fosse entrata subito quella deviazione aerea di Morlacchi che è stata invece respinta dal palo «Un gol in apertura ci avrebbe facilitato le cose, ma è inutile stare a recriminare. ■ fronte ad una serie di ostacoli la squadra è stata costretta a fare di necessità virtù. L'ha fatto molto bene contro un avversario che si è dimostrato all'altezza della situazione e in fase di ripresa. Teniamoci stretti questi tre punti che fanno un buona classifica». [r.a.]

# Borgomanero

## *Un passo in più verso la Coppa*

BORGOMANERO. Manca Morello? Ci pensa Andreolli. Suo il gol che dopo soli cinque minuti ha deciso la partita; c'è stata una progressione di Cestari, quindi la conclusione di Andreolli respinta dal portiere ma ripresa dall■ stesso ■ che ha fatto centro.

Comincia dunque bene l'an■ nuovo per la squadra di Claudio Brigato impegnata nella semifinale di Coppa contro i torinesi del Volpiano, campioni d'inverno del girone di Eccellenza e per l'occasione rinforzati dall'inserimento di Daidola, ex Alpignano.

Al 10' ancora Andreolli in evidenza, ma il palo gli negava il raddoppio. Il Volpiano si è fatto vivo solo al 45' ■ un colpo di testa di Daidola respinto ■ Lucca.

Anche nella ripresa sono stati i padroni di ■ ■ comandare il gioco, mentre i ragazzi di Nello Santin hanno soprattutto controllato la situazione cercando di chiudere col minore dei danni per rimandare il verdetto alla partita ■ ritorno.

Il Borgo, che ha fatto esordire anche il ■ ultimo acquisto, lo juventino Bottone, già in forza alla Sparta, ha schierato: Lucca; Casadei, Berto; Cestari (60' Grosso), Maffei, Chiarpotto; Paiato (53' Bottone), Neiretti, Andreolli, Agostino, Dainese (90' Laganà).

In campo per il Volpiano so■ scesi: Piarulli; Cristiano, Bochicchio; Varone, Bedino, Caricato; Santin, Parisi (75' Fantini), Daidola (75' Celenta), Pallitto (55' Battista), Revello.

Ha arbitrato Barbera di Biella difronte a circa duecento spettatori.

La partita ■ ritorno, a Volpiano, si giocherà domenica 10 (ore 14,30). Ricordiamo che ■ vincente affronterà successivamente per il titolo regionale Moncalieri ■ Bra, che a loro volta si affronteranno il 13 e il 27 gennaio. [s. bot.]

Bella prova a spese del Legnano

# Verbania vince tra gli applausi



L'ex interista Ciocci ha trasformato il rigore concesso per un fallo ai ■ danni

VERBANIA. Ancora un successo per ■ Verbania di Piraccini, che supera il Legnano e lo aggancia in classifica ■ quota 21. I biancocerchiati hanno realizzato un gol per tempo e hanno respinto, sia pure con qualche affanno, gli assalti finali degli ospiti che avevano ridotto le distanze. Il successo della squadra di Resta, applaudita a più riprese dai propri tifosi, ■ meritato: oltre alle reti realizzate, si devono considerare almeno altre tre palle-gol create da Ciocci e compagni. A farsi pericoloso per primo è il Legnano: corre il 4' quando ■ spunto di Cardamone si conclude con il pallone che si spegne sul fondo, sfiorando la base del palo sinistro della porta difesa da Macchi. I padroni di casa replicano con una bella punizione scodellata da Ciocci nel cuore dell'area, ma senza conseguenze. Al 10' è ancora il vivace Cardamone ad indirizzare un pallone nello specchio della porta verbanese. Il portiere blocca senza difficoltà.

Dopo una fase priva di spunti degni ■ nota, poco prima della mezz'ora si sveglia il Verbania: è Ranoia, ■ veloce contropiede nato dagli sviluppi di una punizione ■ Rovellini, ■ impegnare Locatelli che si salva in angolo. ■ ancora su contropiede i biancocerchiati ■ in rete al 34'. Ciocci entra ■ ■ ben imbeccato da Rota e lascia partire dalla destra un tiro che l'estremo difensore può solo deviare: lo stesso Ciocci riprende il pallone sul fondo e ■ mette al centro dell'area, dove ancora Rota ■ pronto ad insaccare. La partita si fa ■ più vivace su entrambi i fronti, ma non accade più nulla di rilievo fino al riposo. Alla ripresa del gioco, i lombardi si spingono decisi all'attacco per recuperare il risultato, procurandosi ■ paio di calci d'angolo. I locali però non stanno ■ guardare e loro sono anzi le migliori occasioni per chiudere l'incontro. Al 53' sembra gol fatto ■ colpo di testa di Famulari, che Locatelli riesce appena a deviare; subito dopo è Ciocci a sprecare una ghiotta occasione, poi la difesa lilla è costretta ■ salvarsi in corner su spunto di Rota. Dopo che Livieri tarda troppo il passaggio decisivo nella migliore occasione per pareggiare creata dal Legnano, arriva il raddoppio. Corre il 76' quando, al termine di ■ bello scambio tra Rota e Ciocci, quest'ultimo viene atterrato in area. E' lo stesso ■ interista a trasformare il rigore con un preciso tiro nell'angolo basso alla destra del portiere. Passano cinque minuti e Marini insacca di testa il pallone non trattenuto da Macchi ■ punizione di Parente, accorciando le distanze.

«E' un risultato importante - commenta Piraccini -, che premia l'impegno ■ cui i ragazzi si sono preparati anche nel periodo di sosta del torneo». [s. r.]

Verbania: Macchi, Natoli, Blaseotto, Ranoia, Milani, Guidetti, Famulari (90' Corsini), Di Marco, Ciocci (89' Merlin), Mascheroni (86' Fantone), Rota. Legnano: Locatelli, Schenone, Marcat, Rovellini (77— Marini), Gruttadauria, Bestetti, Livieri, Arienti, Parente, Mancini (46' Juretig), Cardamone. Reti: 34' Rota, 76' Ciocci (rig.), 81' Marini. Ammoniti: Mascheroni, Famulari. Arbitro Bonesso di Mestre.

BASKET

Nella penultima d'andata di B1 i borgomaneresi piegano Mestre vicecapolista (86-72)

# Cimberio, 2 punti che valgono oro

## *Partita testa a testa, decisivi i canestri di Ferrarese*

NOVARA. Non inganni il punteggio (86-72) la Cimberio ha dovuto sputar sangue per avere la meglio su un Mestre che ■ 2 soli minuti dal termine era davanti ■ un punto. Borgomanero ha dilagato nel finale, quando i veneti hanno issato bandiera bianca, tra espulsioni ■ usci■ per cinque falli.

Tutto ciò, comunque, non scalfisce la legittimità dell'ampia vittoria novarese, una vittoria meritata ■ sudata. Due punti che ■ solo consentono di agganciare I veneti, ma anche di restare nelle zone più nobili della classifica. Cimberio tutta cuore ■ determinazione, sospinta dal pubblico (anche ieri non meno di mille persone sugli spalti del palasport) ■ dal piccolo grande eroe, Silvio Ferrarese. Un giocatore che, se ■ si nota durante la partita, spic■ quando si va a guardare il tabellino, che segnala 24 punti per la guardia Cimberio, top ■ del match. Meglio addirittura di «sua maestà» Andrea Gracis che, con l'ex ■ turno, Gianolla (premiato dal presidente borgomanerese con una targa ad inizio match) hanno tenuto in piedi la compagine mestrina, dal gioco lento ma piuttosto concreto.

E' ■ ■ partita punto a punto, chiusasi 30-28 al riposo ■ proseguita spalla a spalla fino a due minuti dalla sirena, quando, finalmente, la «Cim» si è scrollata di dosso Mestre. Mestre che ha approfittato anche di una ■ di decisioni arbitrali cervellotiche, a tutto ■ taggio della compagine locale. Oltre a Ferrarese, vanno segnalate le prove di Romeo che sa sempre segnare canestri pesanti e Paolino Prato che ha giganteggiato sotto i tabelloni.

Una vittoria importante, ottimo viatico alle prossime due trasferte di Riva del Garda e Bergamo. [m. pia.]

**Cimberio:** Conti 2; Ferrarese 24; Prato 17; Cucco 1; Ferrari 8; Falcomer 5; Peretti 7; Oberto 2; Romeo 18; Agnesi 2. **Mestre:** Carraretto 12; Gracis 21; Nicoletti 15; Guerrasio 6; Gianolla 9; Sartor 8. **Arbitri:** Vaccarini (La Spezia) e Pombino (Milano).



Mario Romeo, anche ieri importante

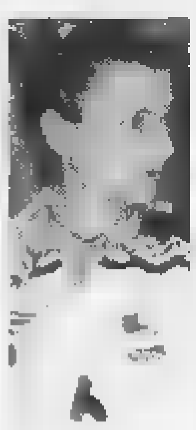
# L'Agil fallisce l'assalto alla rivale diretta (1-3)

TRECATE. ■ chiude malamente la regular season di A2 dell'Agil Trecate. Le blufucsia sono ■ superate per 3-1 dal Messina, rivale diretta alla salvezza.

Era l'ultima occasione utile per rendere meno pesante il bilancio stagionale e soprattutto partire da una situazione di classifica discreta nei play out. E dire che il successo, brillante, ■ spese di Jesi prima di Natale aveva acceso più di una speranza di risveglio del sestetto guidato dal duo tecnico Privitera-Martens.

Invece, a questo punto, la corsa verso la salvezza si preannuncia una strada tutta in salita, visto che le stesse siciliane si sono portate ■ nove punti di ■taggio sull'Agil.

Peccato, perchè ieri ■ palasport di via Manzoni le cose parevano essersi messe bene dopo il primo set vinto 15-13. Come spesso accaduto in questo campionato, però, alla distanza c'è stato un crollo. Nel secondo set le siciliane hanno pareggiato i conti (15-8), quindi sono passate a condurre 2-1 (15-10) e hanno chiuso la contesa con uno schiacciante 15-5 nella quarta frazione ■ gioco.



Cristina Cappa schiacciatrice dell'Agil Trecate di A2

E così i tre punti se ne vanno al Messina, mentre Trecate resta a quota 5. Per giunta ■ sono allontanate pure Pordenone e Roma che ■ sono spartite uno e due punti, con la vittoria delle laziali 3-2.

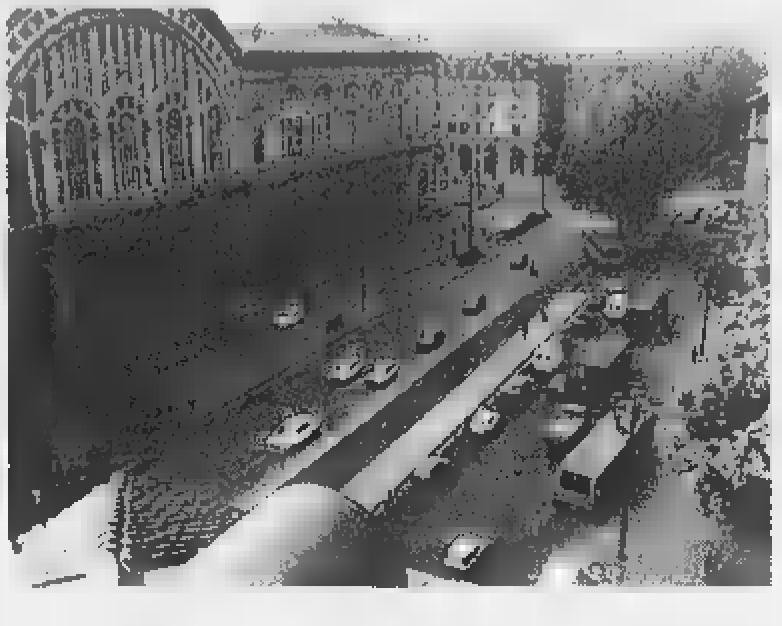
Nel girone B, la sorpresa dell'ultima giornata ■ giunta da Altamura, dove il fanalino di coda, ancora a zero punti, ha costretto la Moreschi Vigevano al tie break, trascinando nei play out le lomelline.

Condannata alla fase salvez■ anche San Donà, battuta 3-0 sul campo della Romanelli Firenze. [m. p.]

## Le nuove norme hanno bloccato la pensione anticipata, ma l'azienda ha tolto le scrivanie

# Cento ferrovieri in cerca di ufficio

La stazione di Porta Nuova dove i dipendenti delle Ferrovie hanno trovato [illegible] uffici smantellati



### *Sono stati costretti a tornare al lavoro «Il guaio è che non abbiamo mansioni»*

«Allora, oggi sei pensionato [illegible] no? Questo mi domanda mia moglie ogni giorno. Meno male che almeno lei la mette sul ridere... Intanto io resto parcheggiato, isolato in [illegible] stanza. Senza scrivania, senza telefono e senza mansioni. Sono talmente giù che [illegible] riesco nemmeno [illegible] passare il tempo leggendo il giornale». La storia di P., 59 anni, dottore in Giurisprudenza, quadro [illegible] Ferrovie, [illegible] sindacalista, ricalca quella dei circa [illegible] dipendenti torinesi dell'azienda che avrebbero dovuto andare in pensione [illegible]icipata - «esodo volontario agevolato» - nella seconda metà del '98. E che, per [illegible] serie di cambiamenti nella normative sull'uscita dal lavoro dei ferrovieri che non hanno ancora maturato il massimo dell'età contributiva, oggi si trovano nel limbo. Stipendiati, ma senza sapere come occupare il tempo. La pensione doveva scattare [illegible]ima di Natale e invece [illegible] Tutti hanno dovuto rientrare.

«Le [illegible] incombenze - racconta P. - abbiamo dovuto passarle ad altri colleghi: una situazione che [illegible] un danno economico all'azienda [illegible] un danno psicologico a noi. Persino il posto fisico negli uffici di Porta Nuova, dove lavora, o meglio lavorava, l'80 per [illegible] di noi, non esiste più. Io non l'ho più trovato al mio rientro, [illegible] un mio collega invece l'aveva-no smantellato l'ultimo giorno prima dell'inizio delle ferie da esaurire. Il fatto è che [illegible] sappiamo quando questo supplizio avrà fine: da Roma, l'azienda non riesce a farci sapere niente di preciso, i sindacati pure. In[illegible] [illegible] inferno, una brutta condizione che coinvolge anche le nostre famiglie».

Il dottor P. ripercorre la [illegible] odissea di dipendente con [illegible] piede nel lavoro e l'altro nella pensione: «La storia comincia nel giugno scorso, con l'uscita di [illegible] circolare che permetteva ai ferrovieri che non avevano maturato il [illegible] [illegible] degli anni contributivi di andare in pensione, [illegible] [illegible] incentivo in denaro, dal primo agosto. La data venne poi cambiata [illegible] il 21 [illegible] quindi con il 31 dicembre. Nel frattempo, all'inizio del mese scorso, ci è stato chiesto di esaurire le ferie. Ma l'ok alla pensione non [illegible] arrivato. Adesso nella pausa ci vediamo al bar: un minuto per bere il caffè e gli altri [illegible] per domandarci che fine faremo. E se [illegible] viene a sapere qualcosa, immediatamente lo comunica agli altri». Aggiunge: «Il fatto è che di noi amministrativi se ne fregano tutti. Se manchiamo, se il nostro lavoro non viene più fatto, il disservizio [illegible] sarà mai eclatante: [illegible] incidiamo immediatamente sulla circolazione dei treni. Ma a lungo andare ci sarà il rischio di sguarnire i magazzini della manutenzione, [illegible] resterà indietro con il recupero dei crediti dalle ferrovie estere e così via».

L'azienda: è in corso un accordo tra noi e sindacato nelle regioni Appena questo sarà perfezionato andranno in pensione

Un'atmosfera nera, pesante. «In mensa stiamo sempre insieme, anche perché gli altri colleghi ormai ci vedono in pensio[illegible] Abbiamo pudore di far vedere che non abbi[illegible] niente da fare. E c'è persino chi ci suggerisce [illegible] metterci malati. Ma io resisto. L'unica mia paura è la depressione». Intanto, P. [illegible] colleghi lanciano [illegible] ai sindacati confederali, che li avrebbero abbandonati. «Non hanno fatto il loro dovere».

E l'azienda? Attraverso l'Ufficio relazioni [illegible] delle Ferrovie Piemonte [illegible] Valle d'Aosta fa sapere che la vicenda dei cento impiegati torinesi - che in tutta Italia sono circa otto volte tanti - ha un filo assolutamente logico. Quanto all'esistenza di situazioni come quella descritta (a nome anche di altri colleghi) dal dottor P. di Porta Nuova, dove fedeli funzionari sarebbero [illegible]ati privati - sul finire della carriera - della dignità professionale: «Ufficialmente non è stato comunicato nulla. Ognuno continua il suo l[illegible].

Ecco la spiegazione delle Ferrovie: [illegible] accedere all'esodo volontario agevolato tutti i dipendenti che hanno tre requisiti: 24 anni di contributi, 54 di età e, dal punto vista professionale, [illegible] "eccedenta[illegible]" in base all'intesa azienda-sindacati». Detto questo, un accordo tra Fs [illegible] organizzazioni [illegible] lavoratori del 19 novembre scorso «prevedeva [illegible] [illegible] dicembre come data previsionale per l'uscita: [illegible] senza prescindere dal [illegible] perfezionamento di accordi successivi [illegible] tutte le realtà territoriali italiane, dove si sarebbero stabiliti i rispettivi fabbisogni». Questo accordo, però, è stato raggiunto in Piemonte e in Liguria, ma non [illegible] in Lombardia, Emilia, Veneto [illegible] Sicilia. «Non appena sarà perfezionato anche in queste nevralgiche regioni - dicono le Fs -, i dipendenti potranno andare [illegible] pensione. E le previsioni indicano che questo avverrà comunque in gennaio».

**Maria Teresa Martinengo**

## Una prima consulenza «assolve» l'autista: il feto non si poteva salvare. Ma il pm chiede altri accertamenti

# Akram, [illegible] perizia

### *Tassista rifiutò di soccorrere la madre*



Salah [illegible] il padre del piccolo nato [illegible]. A lato [illegible] parcheggio [illegible] taxi vicino all'abitazione della famiglia egiziana. Il pm della pretura ora chiede una nuova perizia sulle cause della morte del neonato



Svolta nell'inchiesta sul tassista Teresio Lonardi, accusato di non aver voluto trasportare in ospedale, [illegible] primi di settembre, una partoriente egiziana, Monah Aamr, che poi ha perso il bambino. Il pm presso [illegible] pretura, Paolo Toso, ha chiesto nei giorni scorsi al gip un incidente probatorio allo scopo di affidare [illegible] nuova perizia a[illegible] un esperto nominato dal giudice.

E' una decisione un po' a sorpresa che potrebbe portare nuovi sviluppi in una vicenda che pareva ormai vicina ad una conclusione favorevole al tassista Lonardi.

Ai primi di novembre, infatti, i tre consulenti nominati dal pm, il medico legale Maria Luisa Cochis, il professor Roberto Monti, ginecologo, [illegible] [illegible] professor Giuseppe Volante, anatomopatologo, avevano ridimensionato, [illegible] di molto, la responsabilità del tassista nella morte del bimbo. Il pm aveva posto ai tre esperti un quesito preciso: il piccolo Akram poteva [illegible] salvato se il taxi fosse partito subito da via Madama Cristina verso l'ospedale? Sarebbe vivo, se Lonardi non avesse fatto perdere qualche minuto (secondo i testi dell'accusa) cacciando l'egiziana g[illegible] dall'auto, e dicendo «Perde sangue, mi sporca il sedile»?

La donna fu cacciata perché perdeva sangue e sporcava i sedili dell'auto

I consulenti, a novembre, avevano risposto assolvendo, di fatto, il tassista. Nel [illegible] che avevano detto che il piccolo, probabilmente, sarebbe morto comunque. A prescindere dall'atteggiamento dell'autista. Per i tre esperti non c'era nesso causale tra il comportamento di Lonardi e la morte del bimbo.

Le conclusioni dei consulenti del pm sembravano quinddi spianare la strada per far cadere l'accusa [illegible] omicidio colposo per il tassista. Lonardi, che è accusato anche di omissione [illegible] [illegible] e interruzione di pubblico servizio, ha sempre sostenuto: «Non ho cacciato nessuno. Ho ritenuto più opportuno aspettare l'arrivo dei soccorsi».

Per gli esperti del pm, quello dell'egiziana era comunque un parto a rischio, «con segni di sofferenza sul feto e sulla placenta» per cui «non [illegible] possibile stabilire le probabilità di [illegible] pravvivenza del prodotto del concepimento» e neppure [illegible] quantificabile «il tempo entro il quale un soccorso sarebbe stato utile ad impedire un esito sfavorevole».

Quelle conclusioni avevano alleggerito la posizione di Leonardi (assistito dagli avvocati Fulvio Gianaria [illegible] Daniele Zaniolo): prima il gip Fernanda Cervetti e poi il Comune gli avevano revocato la sospensione della licenza. Ora, con la richiesta del pm Toso di riaffidare l'analisi della vicenda ad un nuovo esperto, tutto può tornare in discussione.

[illegible]

# *Un bar sul marciapiede disturba il condominio*

NELLE località marine d'estate alcuni bar «invadono» il marciapiede di fronte all'ingresso e contro il baruccio sottocasa [illegible] lettore di una cittadina del Levante ligure vuole assumere «informazioni per tempo». Scrive: «Il pianterreno di un condominio è in gran parte occupato da un bar ristorante e sul marciapiede largo circa un metro e mezzo i gestori collocano abusivamente sedie e tavolini anche fin oltre la mezzanotte nei mesi [illegible] punta [illegible] turismo. [illegible] Comune è sordo alle lamentele dei condomini. I gestori [illegible] [illegible] proprietari dei muri (questi abitano altrove), ma inquilini. Vi chiedo: possono i gestori ingombrare il marciapiede senza l'autorizzazione del condominio? E può il condominio [illegible] l'amministratore pretendere l'intervento dei vigili?».

Secondo l'avvocato Lorenzo Profeta, «dalla descrizione del lettore si potrebbe dedurre [illegible] responsabilità sia del condomino proprietario del locali sia del relativo conduttore, che certamen[illegible] non ha diritti maggiori di quelli del padrone dei [illegible].

E spiega: «Importante [illegible] capire [illegible] si tratta di occupazione illecita. E per questo dovremmo prima di tutto sapere di chi è il marciapiede e se è [illegible] uso pubblico [illegible] privato e se l'autorità comunale ha autorizzato l'esercente del bar a occuparlo in parte con se[illegible] e tavolino e a quali condizioni di rispetto per il transito pedonale, fatto salvo [illegible] diritto dei condomini. Bisognerebbe esaminare [illegible] regolamento di condominio: potrebbe contenere norme di divieto contro immissioni sonore, occupazione di luoghi comuni, ecc. Una cosa è se di divisto parla in termini rigorosi, un'altra se (per la sua genericità) ci si debba rifare all'articolo 844 del codice civile che vieta soltan[illegible] [illegible] immissioni superanti la "normale tollerabilità" (con rischi in un'eventuale [illegible]). Prima di dare il via [illegible] qualsiasi azione bisogna essere ben certi del proprio diritto e premunirsi di testimonianze disponibili e di fotografie. Anche un solo condomino può agire a tutela del proprio interesse e diritto al libero passaggio e alla quiete».

★L'alloggio che una lettrice abita da 21 anni è stato venduto e il [illegible] proprietario pretende una [illegible] cauzione. «Ma la cauzione io l'avevo già versata alla vecchia proprietaria, ora morta, e non trovo copia del contratto».

«Se l'acquirente - precisa il legale - non si [illegible] fatto "girare" dal venditore [illegible] deposito cauzionale versato a suo tempo dall'inquilino, peggio per lui. Ora non può pretendere [illegible] [illegible] di [illegible] nuova cauzione, [illegible] il rapporto continua sempre per il vecchio contratto (che purtroppo l'inquilina non trova più). Se [illegible] [illegible] [illegible] tratto nuovo potrebbe pretendere [illegible] nuova cauzione. Ma dovrebbe essere stata riconsegnata alla lettrice quella vecchia».

★Ugo domanda: «Mi piacerebbe capire la questione d[illegible]'interesse legale sull'affitto dal 1990 in poi». Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Con l'articolo 1 della legge 26 novembre 1990 n. 353, entrato in vigore il 16 dicembre 1990, il saggio legale di interesse è stato aumentato dal [illegible] [illegible] 10 per cento. Quindi: 5% fino al 15 dicembre 1990 e 10% per il periodo dal 16 dicembre '90 fino al 31 dicembre 1996. Dopo tale data, il saggio di interesse è tornato al [illegible] per l'articolo 2, [illegible] 185, della legge [illegible] dicembre 1996, n. 662, la cosiddetta Finanziaria '97».

Per accedere al garage di un piccolo condominio della provincia di Torino «esiste un passaggio largo solo in alcuni punti 5-6 metri. [illegible] [illegible] lettore scrive preoccupato: «Il regolamento di condominio non ha [illegible] specifiche sul parcheggio auto (solo un generico divieto di occupare spazi condominiali), [illegible] ora si sta abusando e c'è il rischio - in caso di emergenza - che un'ambulanza non riesca a passare. C'è un passaggio minimo da [illegible] libero per le emergenze?».

★«Se la sosta è limitata al carico e scarico di merci - sostiene il legale - non può essere considerata [illegible] illecito. Ma se diventa un vero e proprio parcheggio con disagio per il [illegible]to di chi ha il garage e per un'ambulanza, anche solo un condomino può premunirsi di testimoni e foto di targhe ecc. poi minacciare i responsabili di azioni giudiziarie».

**Simonetta**

## Ieri notte a 94 anni

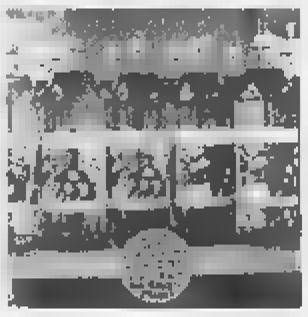
# Morto Gallino maestro dell'operetta

L'operetta ha perso il suo «grande maestro». Alla soglia dei [illegible] anni - li avrebbe compiuti il 22 aprile - è morto ieri notte all'ospedale Mauriziano il [illegible] Cesare Gallino, il musicista che diresse la prima operetta trasmessa per radio in Italia, «Il paese dei campanelli». Era la primavera del '29, e la sede Eiar era in via Stampatori. Soubrette era Nina Artuffo, figlia del celebre comico monferrino Carlo, regista Riccardo [illegible]succi, che avrebbe poi diretto [illegible] fortunata rivista «I [illegible] moschettieri». E sempre il maestro Gallino, nel '54, diresse la prima operetta [illegible] per tv: «Il cavallino bianco». Cesare Gallino era nato [illegible] Savigliano nel 1904: dopo gli studi al li[illegible] musicale, aveva lavorato in Svizzera [illegible] un complesso d'archi fino al '28. Con lo scoppio della guerra si trasferì a Roma: qui, all'Eiar, incontrò una giovane programmista, Gianna, che sarebbe diventata la donna della sua vita.

## IN BREVE

[illegible]

### [illegible] frutta contro la crisi [illegible] mele



SAINT-PIERRE. [illegible] [illegible] di frutta per salvare il raccolto di mele. La scelta [illegible] stata fatta dalla «Cofruits» di Saint-Pierre (paese a 7 chilometri da Aosta), azienda specializzata nella vendita [illegible] mele. Il mercato è in crisi [illegible] ad essere colpite [illegible] le due «regioni leader» nel settore, Valle d'Aosta [illegible] Trentino. «Sono nel settore da quasi vent'anni, ma non ho mai visto un'annata come questa» dice Piero Duc, direttore della «Cofruits».

A determinare la crisi è stato un crollo della domanda di mele. Così, la «Cofruits» ha deciso [illegible] utilizzare le mele di seconda scelta (buone come le altre, soltanto più piccole) per la produzione [illegible] un succo. Due le varietà: [illegible] è più «rustica» (solo mele renette), l'altra è «filtrata» (fatta con renette e golden), di aspetto limpido e colore giallo dorato.

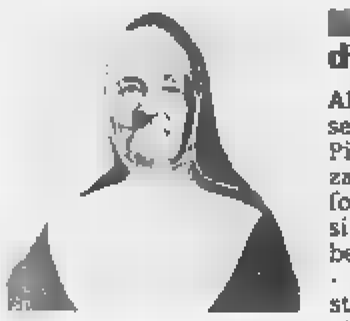
### Sono italiani Miss e Mister Euro

ALASSIO. Si chiama Roberta Veronesi, ha 16 anni ed abita a Diano Marina: è lei «Miss Euro» accompagnata da «Mister Euro», Alessandro Riboldi, 19 anni, milanese. La coppia italiana ha vinto la concorrenza delle altre coppie che rappresentavano gl[illegible] undici Stati europei aderenti all'Euro martedì sera ad Alassio. Per la cronaca al secondo posto è arrivata la Germania (Oliver ed Erika), al terzo la Spagna (Pablo e Morena).

### [illegible] nuovi primari all'ospedale [illegible] Biella

BIELLA. L'anno nuovo «regalerà» all'ospedale di Biella sei nuovi primari, compreso quello [illegible] oncologia, una specialità che nel capoluogo mancava [illegible] che consentirà [illegible] Biella [illegible] diventare polo oncologico. Ma al «Degli Infermi» il problema del personale medico [illegible] di quello infermieristico continua a farsi sentire pesantemente: nel corso di [illegible] anno, per lo stesso posto di lavoro, si avvicendano [illegible] media tre diverse persone.

### [illegible] cent'anni [illegible] di madre Teresa [illegible]



ALESSANDRIA. Festeggia domani il secolo di vita la congregazione delle Piccole suore della Divina Provvidenza. Madre Teresa Grillo Michel (nella foto) - nobildonna alessandrina fattasi religiosa dopo la morte del marito [illegible] beatificata nel maggio scorso dal Papa - la fondò l'8 gennaio 1889. Manifestazioni celebrative e cerimonie religiose s'iniziano domani [illegible] in città e a Roma. Intanto la congregazione ha aperto [illegible] nuova Missione in India, [illegible] Poyya: [illegible] suore [illegible] venti, [illegible] dimostrazione del notevo[illegible] incremento delle vocazioni in quel Paese. Dell'Ordine fanno parte oggi 350 suore, divise in 54 comunità operanti, oltre che in Italia, in Brasile (32 comunità dal 1900), in Argentina (6 comunità dal 1927) [illegible] appunto in India, dove l'opera missionaria della congregazione s'è iniziata nell'84.

### Mattinata senz'acqua a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Quasi tremila abitanti della città di confine sono rimasti senz'acqua per tutta la mattinata [illegible] ieri [illegible] causa di [illegible] guasto alla centralina dell'acquedotto. [illegible] ritorno alla normalità, però, è stato difficoltoso, e il sindaco se [illegible] prende [illegible] l'Aiga, la società che gestisce l'acquedotto, e con i Vigili del fuoco: «Si [illegible] dimostrati burocrati: gli interventi [illegible] arrivati in ritardo. Ora capi[illegible] perchè, in Umbria, i terremotati sono ancora senza [illegible].

### Via [illegible] rotonde [illegible] nel [illegible]

VERCELLI. Quattro mesi [illegible] [illegible] per entrare in città da Ovest (Santhià) e da Sud (Trino [illegible] autostrada). Con un preavviso tendente a zero, da stamattina partono i lavori per la costruzione delle rotonde alla francese in piazza Mazzucchelli e in via Paggi. Molte vie saranno chiuse al traffico, ci saranno nuovi sensi unici e divieti di sosta. La circolazione di mezza città risulterà sconvolta almeno fino al 7 maggio.

### [illegible]: [illegible] di [illegible] per il [illegible] stradale



FOSSANO. L'utilizzo dei rifiuti di lavorazione della Fonderia Bongioanni (Fomb) per [illegible] raddoppio della Torino-Savona (nel sottofondo stradale) potrebbe scongiurare il ricorso ad una discarica di inerti, già progettata e approvata dalla Provincia, [illegible] fortemente [illegible] dai frazionisti di San Lorenzo dove avverrebbe lo stoccaggio. Nei giorni scorsi gli amministratori comunali di Fossano si [illegible]o incontrati con i dirigenti della Torino-Savona che si s[illegible] detti disponibili al ritiro delle «terre» della fonderia. «I tempi saranno però piuttosto lunghi - dice l'assessore all'Ambiente, Giorgio Cagliero - perché dovranno [illegible] le aziende appaltanti a fare richiesta d'autorizzazione alla Provincia». Nel frattempo la Fomb procede [illegible] [illegible] pratica per l'apertura della discarica nella [illegible] di San Lorenzo.

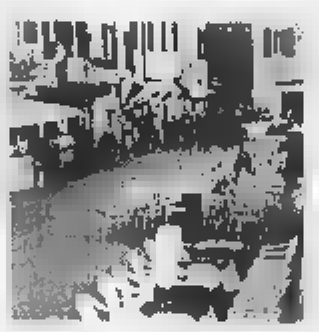
### Camera [illegible] Commercio [illegible] il presidente

ASTI. Ultimo giorno, domani, da presidente della Camera di commercio per Salva Garipoli: «Mi dimetto alla scadenza del mandato, sperando di favorire [illegible] veloce ricambio». Due i candidati: Gianfranco Berta (Confartigianato) e il farmacista Aldo Pia. Nell'attesa Garipoli sarà sostituito dal consigliere anziano Francesco Esposito. Intanto la Confesercenti ricorrerà contro l'esclusione dai 22 seggi del nuovo Consiglio di [illegible]ministrazione.

### [illegible] in arrivo 120 libri

NOVARA. I primi 120 libri sono gi[illegible] in arrivo: opere di narrativa italiana e straniera. Sta nascendo così all'ospedale Maggiore [illegible] Novara la «Biblioteca del malato». Si crea dalla collaborazione [illegible] il Comune (tramite la raccolta civica Negroni che [illegible] acquisti e gestione dei testi) [illegible] l'Associazione dei volontari ospedalieri che s'impegna invece a raccogliere le richieste dei ricoverati nelle divisioni e [illegible] distribuire loro i volumi.

### [illegible] ligure, a rischio [illegible] in riva al [illegible]



ALASSIO. Una vera [illegible] propria giungla ma [illegible] il rischio che, in pochi [illegible], i dehors della Riviera [illegible] definitivamente rimossi. Colpa del nuovo Co[illegible] della strada che, sino [illegible] nuova circolare interpretativa, dice che non si può occupare suolo pubblico se non si lasciano almeno due metri per i pedoni. «Città come Alassio, Finale, Loano rischiano così di trovarsi da un giorno all'altro [illegible] dehors. E questo significa non solo un impoverimento urbanistico [illegible] anche il crollo del turismo. La Liguria ha un clima mite, anche in inverno c'è gente ai tavolini esterni», commenta Giuseppe Maiellano della Confesercenti. Al momento i Vigili urbani dei vari comuni non hanno ancora applicato in maniera drastica la legge ma, [illegible] non ci sarà un intervento, [illegible]lto presto i dehors spariranno.

LA STAMPA
# VERCELLI
E VALSESIA



Giovedì 7 Gennaio 1999
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.650 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28



Da oggi al 7 marzo le vendite scontate

## Saldi, no al permesso per la prima domenica

*Vercelli, si accende la polemica contro la decisione del Comune*



Si apre oggi e prosegue fino al 7 [illegible] la stagione dei saldi (GREPPI)

VERCELLI. Debuttano gli attesissimi saldi, ma l'Ascom è sul piede di guerra contro il Comune. Motivo della querelle: il «no» di Palazzo di città alla richiesta di apertura dei negozi nella prima domenica di sconti. Ferdinando Lombardi, direttore dell'Associazione di via Duchessa Jolanda, è amareggiato: «Lo scorso inverno, in occasione dei saldi, il Comune aveva autorizzato i punti vendita a tenere alzate le saracinesche per la prima domenica di gennaio ed [illegible] andato tutto bene. Quest'anno, invece, nonostante le numerose lettere che abbiamo scritto, il permesso non [illegible] mai arrivato». Dall'Ascom fanno sapere che, con i negozi aperti, l'Associazione avrebbe organizzato una se[illegible] di manifestazioni in grado di richiamare l'attenzione dei vercellesi. Così, infatti, era avvenuto [illegible] anni fa con i Conti della Motta e altri artisti di strada.

«I commercianti dovrebbero avere almeno [illegible] possibilità di fare il loro lavoro - continua Lombardi -, ma [illegible] sempre è così. E ancora una volta il Comune dimostra di non prestare attenzione verso un'intera categoria». Categoria che non [illegible] vivendo un momento brillante e [illegible] i saldi cerca, come sempre, una possibilità di rilancio. Il direttore dell'Associazione commercianti non crede neppure in [illegible] ripensamento: «Aprire il 10 gennaio era [illegible] buona opportunità che [illegible] ci è stata concessa».

I saldi, questo per la cronaca, prenderanno il via oggi e si concluderanno il 7 marzo: lo shopping, a prezzi stracciati, potrà proseguire per l'intero periodo oppure in un [illegible] di tempo più ristretto. Quest'anno gli sconti arrivano dopo un Natale che il commercio ha trascorso tra luci ed ombre, nel senso che alcuni settori son andati piuttosto bene, mentre altri non sono riusciti ad allontanare la crisi. Hanno fatto buoni affari i punti vendita che trattano l'informatica e c'è stata una incoraggiante ripresa dei negozi di alimentari.

Giancarlo [illegible]

Nella zona tra piazza Mazzucchelli e via Paggi traffico difficile per 4 mesi

# Parte il progetto dei rondò

*Molte strade interrotte e nuovi sensi unici*

VERCELLI. Il momento delle prime rotonde alla francese in città è arrivato. Da oggi aprono i cantieri (l'inizio dei lavori era previsto [illegible] metà dicembre, poi rinviato [illegible] dopo le feste) per la realizzazione dei rondò [illegible] piazza Mazzuchelli e in via Paggi ed [illegible]trano in vigore numerose modifiche alla viabilità, nuovi sensi unici e divieti [illegible] sosta.

Sarà caos per 4 mesi [illegible] termine dei lavori è previsto per l'inizio di maggio) perchè molte vie saranno parzialmente chiuse al traffico, interrompendo così due direttrici strategiche nel sistema viario cittadino, quelle in entrata da Santhià [illegible] da Trino (e autostrada). L'ufficio tecnico municipale ha preparato [illegible] mappe di percorsi alternativi che però obbligheranno gli automobilisti [illegible] utilizzare vie secondarie, non adatte ad accogliere le [illegible] auto che ogni mattina entrano (e la [illegible] escono) in città. Ma [illegible] consiglio è quello di organizzare bene i trasferimenti perchè i tempi di percorrenza [illegible] destinati a dilatarsi in modo sensibile.

Si tratta di fatto delle prove generali in vista della realizzazione del nuovo piano del traffico elaborato dall'architetto Gandino. Le rotonde in piazza Mazzucchelli e via Paggi esulano da questo progetto, ma saranno le prime delle tante che il consulente del Comune ha proposto di realizzare [illegible] città per rendere più scorrevole la circolazione.

Servizio A PAG. 34



L'incrocio tra le vie Tasso, Paggi, Trino [illegible] Foscolo diventerà una rotonda

### *Si parte totalmente al buio e senza preavviso sarà il caos*

PARTE da oggi una rivoluzione della viabilità cittadina forse senza precedenti. Per quattro mesi, tutte le vetture in ingresso a Vercelli dalle direzioni di Trino e di Torino dovranno sobbarcarsi complicati percorsi alternativi per giungere in centro, inoltre viene invertito il senso di marcia [illegible] strade molto importanti (si pensi a corso San Martino) e sono istituiti nuovi divieti, di sosta e di transito.

Giusto lo scopo: costruire le sospirate rotonde che a Biella, ad esempio, funzionano benissimo. Solo che a Biella gli automobilisti sono stati preparati per tempo, adeguatamente istruiti dall'ufficio tecnico comunale. A Vercelli i giornali hanno ricevuto dati e cartine martedì pomeriggio e non ci risulta che, almeno per ora, [illegible] città siano comparsi manifesti per avvisare i vercellesi.

Si parte oggi, totalmente al buio, fidando sulla pazienza degli automobilisti e sul sacrificio dei vigili urbani. Ma è ovvio che si parte malissimo [illegible] che si doveva fare assai di meglio. Molto di meglio. (e. d. m.)

Dopo de Santi, vince Saggese, un altro allievo di Gilardino

## La scuola chitarrista vercellese trionfa al Concorso «Segovia»

VERCELLI. Ancora un successo internazionale per la scuola chitarristica vercellese fondata da Angelo Gilardino. Il giovane Christian Saggese, astigiano [illegible] allievo [illegible] compositore vercellese, ha vinto il più importante concorso di chitarra del mondo, quello intitolato ad Andrés Segovia, ripetendo l'impresa che, nell'82, era riuscita ad un altro allievo di Gilardino, il bresciano Marco de Santi.

Diciassette anni fa, il concorso «Segovia» si svolgeva ancora a Palma de Mallorca, da qualche tempo, invece, viene celebrato ogni inizio d'anno ad Almunecar, vicino a Granada, località dove Segovia aveva costruito la [illegible] residenza estiva, «Los Olivos».

Quest'anno, erano venticinque i superselezionati chitarristi, provenienti da tutto il mondo, che si sono dati appuntamento ad Almunecar. In finale ne sono arrivati quattro e, prima della prova conclusiva, il ventiquattrenne chitarrista astigiano, giunto secondo lo scorso anno, era molto [illegible]nato. Ma poi la sua interpretazione del Concerto per chitarra e orchestra di Villa-Lobos ha convinto tutti: il pubblico (che si è alzato per tributargli un indimenticabile applauso) [illegible], soprattutto, la giuria. Con il primo posto, Saggese ha vinto un considerevole premio in denaro, una chitarra da concerto e la scrittura per una serie [illegible] recital.

Grande soddisfazione dunque ad Asti, ma pure [illegible] Vercelli, d[illegible] il nome di Saggese si aggiunge a quelli già affermati [illegible] de Santi e di Biscaldi. [illegible] l'ex capitale europea del [illegible] [illegible] sempre più la capitale mondiale della chitarra. [d. b.]



Christian Saggese, 24 anni, di Asti ha studiato [illegible] Angelo Gilardino al Conservatorio [illegible] Alessandria e all'Accademia «Perosi» di Biella

Biellese battuta in casa, Borgosesia fermata sul pareggio

## La Pro gioca, il Pisa vince

*I bianchi ko (1-0) contro la capolista*

Peccato! La Pro Vercelli gioca bene, [illegible] tratti domina, eppure paga carissimo l'unico [illegible] e lascia [illegible] libera alla capolista Pisa (1-0) nel big match dell'Arena Garibaldi.

Adesso i bianchi sono sempre terzi, ma [illegible] punti dalla capoclassifica e a quattro dal Fiorenzuola. Mancano 17 giornate (l'intero girone di ritorno) [illegible] a questo punto è chiaro come siano i toscani i favoriti per la promozione diretta in C1.

Per la Biellese continua il momento nero: il Mantova passa al La Marmora (1-0) e per i bianconeri [illegible] tratta della sesta sconfitta nelle ultime sette partite. Al termine, vivace la contestazione di una frangia di tifosi contro l'allenatore Sannino, la cui panchina si fa sempre più traballante. Per il Borgosesia (impegnato sul neutro [illegible] Vercelli) vale lo stesso discorso fatto per la Pro: i numerosi errori sotto porta hanno costretto i valsesiani a dividere la posta (1-1) con la Pro Patria, messa spesso alle corde [illegible] anche fortunata.

[illegible] A [illegible]



Sfortunata battuta d'arresto della Pro che ha pagato carissimo l'unico [illegible]



In Via Italia a Biella
ROBERTO RONCO
7
Da Sabato 9 Gennaio
VETRINE DI SALDI

I lavori per i rondò in piazza Mazzucchelli e via Paggi sconvolgeranno la circolazione

# Rotonde, il vademecum sul traffico

## *Da oggi e per quattro mesi la rivoluzione in città*

Quattro mesi di caos per entrare in città da Ovest (Santhià) e da Sud (Trino e autostrada). Con un preavviso tendente a zero, da stamattina partono i lavori per la costruzione delle rotonde in piazza Mazzucchelli e in via Paggi. L'apertura dei due cantieri - appaltati al Civ - in un primo tempo era prevista per dicembre, poi è stato deciso di rinviarli a dopo le feste: puntualissimi, il giorno seguente l'Epifania, si inizia.

La circolazione di mezza città ne risulterà sconvolta fino al 7 maggio quando, secondo le previsioni dell'Ufficio tecnico comunale, tutto dovrebbe tornare alla consuetudine. Vista la rivoluzione e i precedenti nella Ztl, c'è solo da augurarsi che almeno questa scadenza venga rispettata.

In realtà, un intervento è già iniziato: è quello per scalzare il basamento che si trova in piazza Mazzucchelli e che in origine, in piazza Roma, sorreggeva il gruppo del *Seminatore* scolpito da Attilio Gartmann. L'idea è quella di trasferirlo in piazza d'Angennes, ma la decisione definitiva non è stata ancora presa perchè il basamento necessita di restauri e la sua nuova collocazione verrà scelta solo a ristrutturazione completata.

Ecco tutte le modifiche alla viabilità: [illegible] opportuno che gli automobilisti le mandino a memoria perchè fino a maggio i divieti resteranno in vigore e il rischio di trovarsi intrappolati è molto più che una semplice ipotesi. I tragitti alternativi prevedono il transito per vie di dimensioni ridotte e di conseguenza gli ingorghi saranno cronaca quotidiana.

**PIAZZA [illegible]** Chiusi al traffico largo Brigata Cagliari (da piazza Pajetta a piazza Mazzucchelli), via Durandi (da via Borgogna a largo Brigata Cagliari), corso Fiume (da via Francesco Borgogna a piazza Mazzucchelli), corso Prestinari (da via Scalise a piazza Mazzucchelli), via Paggi (da via Alfieri a piazza Mazzucchelli).

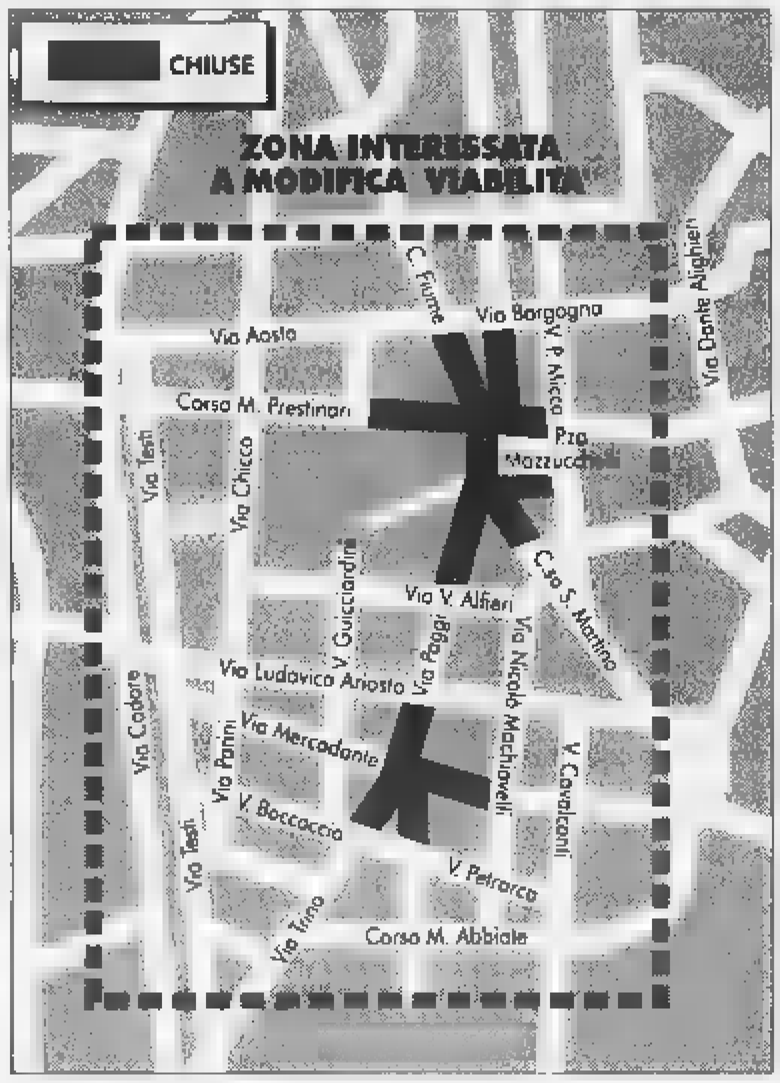
**VIA PAGGI.** Chiusi al traffico via Tasso (da via Machiavelli a via Paggi), via Paggi (da via Ariosto a via Trino), via Mercadante (da via Guicciardini a via Paggi), via Trino (da via Boccaccio-Petrarca a via Paggi), via Foscolo (da via Petrarca a via Paggi).

Gli accessi alle zone chiuse al traffico saranno consentiti ai residenti e per le operazioni di carico e scarico delle merci «in accordo e collaborazione - sottolineano dall'Ufficio tecnico - con i responsabili dei cantieri negli orari di lavoro».

**[illegible]** Nuove direzioni di marcia in via Ariosto (da via Testi a piazza Cesare Battisti), corso San Martino (da piazza Cesare Battisti a piazza Mazzucchelli), via Leopardi (da via Tasso a via Ariosto, il passaggio è consentito ai soli residenti), via Francesco Borgogna (da corso Fiume a via Pietro Micca).



Il basamento di piazza Mazzucchelli in fase di smantellamento e, a destra, la cartina per orizzontarsi da oggi





**DIVIETI DI SOSTA.** E' vietato parcheggiare sia di giorno che di notte, con rimozione forzata, sul lato destro in via Scalise (provenendo da corso Prestinari) e in via Aosta sempre sul lato (arrivando da via Scalise).

**[illegible]** Sono suggeriti dall'Ufficio tecnico comunale. Da corso Prestinari per piazza Pajetta lungo le vie Scalise, Aosta, Borgogna e Micca con parziale ritorno da corso Fiume, le vie Aosta e Scalise e corso Prestinari. Da corso Prestinari [illegible] per piazza Pajetta lungo le vie Testi e Chicco lungo le vie Ariosto, Paggi, Alfieri e Legnano oppure lungo le vie Boccaccio, Petrarca, Machiavelli e Cavalcanti, Ariosto, corso San Martino e via Legnano. Da via Trino per piazza piazza Pajetta lungo le vie Petrarca, Machiavelli o Cavalcanti, Ariosto, corso San Martino e via Legnano.

Percorsi possibili verso altre direzioni in uscita lungo le vie Foscolo, Trino e corso Abbiate e ritorno dalle vie Petrarca, Boccaccio e Testi. Da via Trino per corso Prestinari lungo le vie Boccaccio e Testi.

**[illegible] Cottini**

### IN BREVE

**Politica**

**Sabato al cinema Lux il congresso del ppi**

Si terrà sabato, al cinema Lux, il terzo congresso provinciale del partito popolare italiano. L'inizio dei lavori è fissato alle 9,30; seguiranno il saluto alle autorità ed una tavola rotonda dal titolo: «I popolari al centro per lo sviluppo e l'occupazione nella nostra provincia». Parteciperanno al dibattito l'on. Gianfranco Morgando, sottosegretario al ministero commercio, industria e artigianato, Luigi Bobba, presidente delle Acli e Antonio Saitta, capogruppo del ppi in Regione. Alle 17,30 sarà eletto il segretario provinciale: è quasi scontata la conferma di Alessandro Bizjak.

**Scuola**

**Lunedì in Provveditorato [illegible] di concorso**

Saranno pubblicati lunedì in Provveditorato i bandi di concorso per assistente amministrativo, assistente tecnico e collaboratore scolastico. Le domande di partecipazione dovranno essere presentate, [illegible] pre in Provveditorato, entro il 10 febbraio. [d. b.]

**[illegible]**

**Un [illegible] di lettura dedicato al dialetto**

Una rassegna vercellese di lettura in diretta dedicata al dialetto. L'idea è di Mario Bervignoli, poeta di Lignana, a cui rivolgersi per informazioni più dettagliate. L'obiettivo è di dare spazio a coloro che hanno nel cassetto le loro ispirazioni poetiche: avranno, così, la possibilità di recitare in pubblico le proprie liriche. [g. bar.]

---

Alla presenza di monsignor Masseroni e del sindaco Bagnasco

# Una folla immensa al Broletto per vedere il Presepe vivente



I «figuranti» e l'immensa folla sono stati benedetti dall'arcivescovo

VERCELLI. Una folla incredibile (migliaia di persone) ha assistito ieri, nella Ztl, alla seconda rappresentazione sacra messa in scena dai 110 «figuranti» del Comitato manifestazioni vercellesi.

E quando, verso le 17,30, è arrivato l'arcivescovo, piazza dei Pesci è riuscita a stento a contenere tutta la gente che si era radunata nell'antico Broletto. Molto bello il gesto di padre Enrico Masseroni che, accompagnato da monsignor Pino Cavallone e dal sindaco Bagnasco, ha seguito in corteo i «figuranti» che rappresentavano i Re Magi (a cavallo) fino alla Capanna dov'era stata rappresentata la Natività. E, rivolgendosi alla folla, padre Enrico ha invitato tutti a essere «come i Re Magi, ricercatori della Verità e di Dio». Poi l'arcivescovo ha ringraziato, e di cuore, il Comitato manifestazioni di Cesare Losa, per la «stupenda novità» del Presepe vivente offerta ai vercellesi. Un ringraziamento cui si unisce, idealmente, l'intera città. [d. b.]

---

Canta assai bene la consorte (anche nella vita) di Bicciolano

# Una Majin molto intonata

## *L'incoronazione di Gessy Pierallini*



Gessy Pierallini in Grolla viene proclamata Bèla Majin 1999 [FOTO GREPPI]

VERCELLI. «No... no... no: non credereeee...». La splendida Gessy, con l'accento sulla «i» e con il sorriso sulle labbra, fresca di investitura, ha gorgheggiato sul palco delle Acacie... E [illegible] la sua [illegible] sciolta è arrivato leggero l'accompagnamento della Erre City Folk - l'orchestra del Giampy (lui senza l'accento sulla «i») - che ha passato sere intere a provare il *répertoire* con lei, la Bèla Majin del '99. Ma è valsa la pena.

E così, sorpresa delle sorprese, durante il galà della proclamazione della regina del Carnevale, martedì notte, i vercellesi hanno scoperto che la Bèla Majin di fine Millennio (all'anagrafe Gessy Pierallini in Grolla, consorte «vera» di Ezio Grolla in Bicciolano) [illegible] la [illegible] egregiamente come cantante.

Il Comitato Manifestazioni ha messo a segno proprio un bell'esordio, e se il b[illegible] Carvè si vede dal primo veglione, siamo a posto. Piroette fino al momento clou per trepida attesa, con il pubblico curioso che chiedeva «Chi sarà la Majin?». Con Roberto Garavaglia che ha presentato ufficialmente a nome del Comitato, i nuovi protagonisti dei rioni vercellesi che *compariranno* quest'anno.

Con Grolla-Bicciolano in un discorso comprensivo di battutina sul sindaco: «Io con quest'anno chiudo il mio mandato, ma anche lui...». Lapsus involontario? Con il re del Carvè che ha ripiegato: «Cioè... non vorrei [illegible] stato frainteso...» E con Bagnasco, che giunto al suo turno microfonico, ha commentato: «Accidenti, mi ha rovinato la battuta!»

Poi la chiamata dei Presidenti. Di Carlo Ranghino [illegible] presidente della Famija e del presidente della Provincia Gilberto Valeri. Di Ennio Baiardi, che studia da sindaco. E di Riccardo Fava Camillo, presidente della nuova Agenzia di accoglienza e promozione turistica della Valsesia e del Vercellese, che ha accompagnato al Majin-party le maschere di Varallo, rivelando strategie che hanno portato e che riporteranno il Bicciolano [illegible] il Marcantonio varallese in Germania, per [illegible] sorta di gemellaggio (anche carnevalesco) con Dusseldorf. Pare che il Bicciolano abbia cantato in dialetto bicciolano e che in Germania sia stato compreso alla perfezione senza interprete: p[illegible] del Carvè....

**Giovanni Barberis**

---

## LETTERE AL GIORNALE

### «Grazie» dagli alpini di Porta Torino

Martedì [illegible] dicembre 1998, il Gruppo alpini di Porta Torino della Sezione di Vercelli ha consegnato alla città un bellissimo monumento dedicato agli alpini e alla loro storia, intitolando i giardini di via Guilla, angolo corso Marcello Prestinari, al cappellano degli alpini, medaglia d'oro al valor militare, don Giovanni Brevi.

Per questo avvenimento, gli alpini di Porta Torino intendono ringraziare pubblicamente persone, ditte, imprese ed alpini che con ogni mezzo, materiale e spirituale, hanno contribuito alla realizzazione di quest'opera che rimarrà testimone nei tempi.

In particolare si ringraziano il Comune di Vercelli, l'Aasm, il geometra Vittorino Prando, la «Limoter» di Lorenzo Piccioni, le imprese Alessandro Bergamasco, Eusebio Berrone e Luigi Buffa, lo Studio dell'architetto Enrico Buffa, l'impresa Giuliano Fornaro, la ditta «Sportime» di Beppe Ancona, la Cartoleria Chiais di Pierluigi Chiais e l'Agricola Perazzo di Beppe Tartaglino.

Il Gruppo alpini di Porta Torino, Vercelli

### «Cassonetti pieni in piazza Cavour»

«La Stampa» nei giorni scorsi ha pubblicato una foto di rifiuti sparsi sull'asfalto in una via cittadina. Purtroppo lo stesso spettacolo si può «ammirare» tutti i giorni in pieno centro. Mi riferisco a piazza Cavour dove a sera i cassonetti strapieni traboccano di immondizia: evidentemente i bidoni sono pochi per le necessità di abitanti e commercianti.

Inoltre però i contenitori sono in «bella» vista proprio nel centro della Ztl: [illegible] si potrebbe spostarli da un'altra parte oppure trovare la maniera di nasconderli?

Lettera firmata, Vercelli

**Le lettere, di lunghezza non superiore alle 20 righe dattiloscritte, possono essere spedite alla redazione (via Duchessa Jolanda 20) oppure trasmesse via fax al numero 0161-257008.**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; [illegible] tel. (0161) 841.122, **Volontari [illegible] Grignasco:** tel. (0163) 418.817.

**PRONTO SOCCORSO**

[illegible] S.Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; [illegible] telefono (0163) 822.245; [illegible] telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

**[illegible] MEDICA**

**Vercelli:** telefono (0161) 256.060; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.[illegible].

**FARMACIE DI [illegible]**

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, tel. (0161) 257.725.

**Ronsecco:** *Dr.ssa Anna Rita Actis*, via Roma 11, tel. (0161) 819.351.

**Cigliano:** *Dr. Lorenzo Ortiller*, via Salussola 6, tel. (0161) 423.137.

**Varallo:** *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. (0163) 51.180.

**Postua:** *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. (015) 760.303.

**Prato** [illegible] *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.206.

**CONSULTORIO PEDIATRICO**

**Vercelli:** telefono (0161) 256.792; **Santhià:** [illegible] (0161) [illegible]18; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

**IGIENE E SANITA' PUBBLICA**

[illegible] telefono (0161) 217.766; [illegible] telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.482; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

**SERVIZIO VETERINARIO**

**Vercelli:** telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

## DA NON PERDERE

**Foto**

**A Controluce**

Il club cinefotografico vercellese Controluce, ha organizzato le strategie per le serate di gennaio, nella sede di piazza Battisti. Questa sera (ore 21) incontro tra soci; giovedì 14: mostra fotografica di Augusto De Bernardi; giovedì 21: mostra di pittura «Dalla foto al quadro» di Victor Nomin; giovedì 28, diapositive di Guido Cesarini.

**Mostra**

**Espone Gibellino**

A Gattinara, nella sede dell'Associazione culturale continua la mostra di Arturo Gibellino. Aperta al pubblico dalle 15 alle 17. Fino a domenica.

**Pittura**

**Fazzone al Dugentesco**

Sabato alle 17,30 verrà inaugurata la personale della pittrice Imma Fazzone. Rendez vous a Vercelli nel foyer del Dugentesco. Orari dal martedì al venerdì 17-19; sabato e domenica 16-19, lunedì chiuso. Fino al 24 gennaio. [g.bar.]

A Palazzo Centori

### [illegible]

VERCELLI. La sezione vercellese dell'Unuci (Unione nazionale Ufficiali in congedo d'Italia) ha reso noto che il tesseramento per l'anno 1999 prosegue e si concluderà entro il 31 [illegible] 1999.

Possono iscriversi come soci dell'Unuci, gli ufficiali in congedo di qualsiasi grado. In qualità di «amici» invece, possono essere iscritti: le loro signore, gli uomini che abbiano prestato servizio militare e, in via del tutto eccezionale (a giudizio del presidente) anche coloro che per determinate ragioni, non abbiano prestato servizio militare.

La sede dell'Unione nazionale ufficiali in congedo, in città, è a Palazzo Centori in corso Libertà 204. Telefono e fax al numero 0161.215.842. Apertura al pubblico degli uffici: ogni martedì dalle 10 alle 12 e dalle 17,30 alle 19, ogni venerdì dalle 10 alle 12. [g. bar.]

IL CASO

LA SANITA' A RISCHIO

Dopo l'intervento dell'Associazione sindacale medici scatta l'allarme

# Ospedali, è emergenza

## *Gattinara, preoccupano le sale operatorie*

Chemioterapici al Sant'Andrea
L'Asl ha due mesi di tempo
per rendere più sicuro
il Servizio farmaceutico





L'ospedale di Gattinara, a destra il dottor Giuseppe Guazzotti [illegible] sotto (in piedi) [illegible] manager Asl Luigi Bezzan



LE dichiarazioni esplosive [illegible] *La Stampa* del dottor Giuseppe Guazzotti [illegible] dell'avvocato Carlo Olmo hanno suscitato un clamore enorme. E se pure le considerazioni del manager della sanità, Luigi Bezzan, sono indiscutibili («Per ovviare [illegible] carenze decennali ci vuole tempo, molto tempo»), resta il fatto che, all'ospedale di Vercelli come in quello di Gattinara, alcune situazioni sono [illegible] dir poco preoccupanti.

Ieri ci siamo dilungati sul «caso» della Farmacia vercelle[illegible], dove la stessa Asl ha compiuto un'ispezione [illegible] sollecito della Cgil-Funzione pubblica. Ma a Gattinara c'è molta preoccupazione per quanto Guazzotti e Olmo hanno detto sullo stato delle sale operatorie. Per la verità, [illegible] stato un settimanale vercellese, «Notizia Oggi», ad anticipare il mese scorso il «ca[illegible]» che, adesso, è esploso in modo detonante. Il responsabile ed il legale dell'Associazione sindacale medici vercellesi (Asmev) hanno dichiarato al nostro giornale [illegible] essere in possesso di [illegible] relazione «esplosiva» fatta dalla Fondazione Maugeri di Veruno sulle analisi delle urine fatte ad alcuni operatori delle sale operatorie di Gattinara. «In almeno otto [illegible] - ci ha dichiarato il dottor Guazzotti - sono state riscontrate tracce [illegible] gas anestetizzante in quantità addirittura superiore di cinque volte al limite biologico consentito». A queste obiezioni, [illegible] manager Bezzan ha risposto di «aver ordinato lui stesso» quelle analisi. [illegible] ieri mattina, l'avvocato Olmo ha corretto l'affermazione del direttore generale: «In effetti era stata l'Asl [illegible] ordinare quelle analisi, ma a firma del direttore sanitario Artemio Brusa. E ci risulta che lo stesso Brusa, appreso l'esito allarmante degli esami, [illegible] chiesto [illegible] Bezzan di chiudere le sale operatorie [illegible] Gattinara, trasferendo il servizio a Borgosesia. Ma il manager non l'ha fatto per non allarmare l'opinione pubblica».

Non è stato invece possibile proseguire con la preparazione dei farmaci chemioterapici al «Sant'Andrea» perchè, secondo [illegible] Dipartimento di prevenzione della stessa Asl, il rischio per gli operatori del Servizio era troppo elevato, nonostante le cappe aspiranti fatte sistemare d'urgenza dallo stesso Bezzan. E adesso questi farmaci si preparano alla clinica privata Santa Rita. In attesa che, entro due mesi, l'Azienda sanitaria numero 11 riesca [illegible] rendere i locali della Farmacia ospedaliera più sicuri. [e. d. m.]

### NOTIZIE FLASH

**[illegible]rgosesia**

**Furto da trenta milioni in appartamento**

Furto milionario in un appartamento di Borgosesia. Ignoti sono entrati in una abitazione di via Partigiani dopo aver forzato la porta d'ingresso. Il furto è [illegible] compiuto in orario pomeridiano, approfittando dell'assenza dei proprietari. I ladri hanno poi scardinato una cassaforte, portandola via. Il bottino è di una trentina di milioni. [p. q.]

**Rassa**

**Oggi pomeriggio i funerali del vice sindaco**

Vengono celebrati questo pomeriggio i funerali di Bruno De Fabiani, vice sindaco di Rassa. L'uomo, che era capogruppo degli alpini, è morto [illegible] 42 anni, stroncato da un infarto. La funzione avrà inizio alle [illegible] nella chiesa del paese. [p. q.]

**Carisio**

**Piante da salvare, scatta l'operazione «Abete [illegible]**

Si chiama operazione «Abete mio» ed ha [illegible] obiettivo numero uno il recupero degli alberi natalizi, che, passate le feste, spesso finiscono [illegible] cassonetti dei rifiuti. L'iniziativa parte dall'attivo gruppo dei Rangers Europa [illegible] conta sull'appoggio della ditta Sacal di Carisio, che ha [illegible] a disposizione una parte del proprio terreno, dove saranno ripiantati tutti gli abeti in modo tale da creare un giardino. L'appuntamento, per chi ama il verde, è fissato per la giornata di domenica, davanti al piazzale dell'azienda: dalle [illegible] alle 16 ognuno potrà consegnare il proprio albero [illegible] Natale per consentire che un piccolo pezzo di natura possa continuare a vivere. Per informazioni telefonare ai seguenti numeri: 0348/6013723; oppure 0348/6013652. [g. bar.]

**Vercelli**

**Lega tumori, da lunedì le visite preventive**

La [illegible] di Vercelli della Lega tumori organizza visite gratuite [illegible] pap test alla Casa di [illegible] Santa Rita. Le prenotazioni posso essere fatte direttamente alla stessa clinica oppure telefonando allo 0161-2221. Le prime visite sono fissate per lunedì della prossima settimana, [illegible] partire dalle 16. [d. b.]

**[illegible]**

**Carnevale, domani l'appuntamento danzante**

E' in programma per domani sera il primo appuntamento danzante con il Carnevale di Varallo. Dopo l'apertura di ieri pomeriggio con la sfilata lungo le vie del paese, domani alla discoteca «Igloo» (che ospiterà tutte le serate, considerata l'indisponibilità del teatro Civico) andrà in scena [illegible] «ballo della Veggia Pasquetta», in atte[illegible] della presentazione della Cecca che è, invece, fissata per venerdì 15. [i. fo.]

L'opera, cui sono stati inferti tre colpi, è considerata monumento nazionale

# Sfregiato affresco del «Giudizio»

## *I vandali nella parrocchiale di Riva Valdobbia*



Vandali in azione a Riva Valdobbia, dove è stato sfregiato l'affresco del Giudizio Universale che decora l'intera facciata [illegible] San Michele Arcangelo Di quanto è avvenuto sono già state informate le sovrintendenze dei beni culturali di Stato [illegible] della Regione

RIVA VALDOBBIA. Gesto vandalico contro la parrocchiale: ignoti hanno sfregiato l'affresco del Giudizio Universale che decora l'intera facciata della chiesa [illegible] San Michele Arcangelo. Tre sfregi, forse inferti con un oggetto in ferro, sono stati casualmente scoperti l'altro giorno. L'opera, realizzata dall'artista alagnese Melchiorre D'Enrico, [illegible] monumento nazionale. Del vandalismo sono già stati informati le sovrintendenze dei beni culturali di Stato e Regione.

La deturpazione non avrebbe connotazioni sacrileghe, ma sarebbe più che altro riconducibile a un atto del tutto immotivato, compiuto da qualche sconsiderato. L'azione potrebbe [illegible]salire a qualche giorno prima; si ipotizza [illegible] «raid» durante la notte di Capodanno. Su questi elementi si stanno muovendo le indagini avviate dei carabinieri dopo la segnalazione dell'accaduto. Il dipinto è stato sfregiato in almeno tre punti: due fendenti (forse con un punteruolo [illegible] piccola picozza) sono stati vibrati sul corpo di un angelo, posto ad altezza uomo, il terzo [illegible] stato portato a un polpaccio [illegible] grande figura laterale che rappresenta San Cristoforo, in una posizione elevata [illegible] che ha quindi forse [illegible] necessario l'utilizzo di una scala. I tagli, molto netti, presentano [illegible] lunghezza di cinque centimetri e hanno intaccato colore e intonaco per una profondità di [illegible] centimetro: dovranno al più presto [illegible] sistemati prima che la deturpazione possa avere effetti ancora più gravi sull'opera. A questo proposito [illegible] sindaco di Riva Valdobbia, Marzio Torchio ha già avvertito le sovrintendenze richiedendo un sopralluogo immediato per verificare le condizioni dell'affresco e il [illegible] intervento di restauro. Il Giudizio Universale del D'Enrico (fratello di Tanzio da Varallo e Giovanni, fra i realizzatori delle cappelle del Sacro Monte varallese) è stato restaurato più volte e pochi anni fa finì sulla copertina dell'elenco telefonico della province di Vercelli e Biella. [p. q.]

La diatriba fra Comune e Provincia non danneggerà gli studenti

# Borgosesia, l'Ipsia riparte Lezioni regolari per i ragazzi



Corrado Rotti, sindaco di Borgosesia, per la questione Ipsia dice di [illegible] adeguato alle richieste della Prefettura riguardo [illegible] gestione dello stabile

BORGOSESIA. La diatriba tra Comune e Provincia non danneggerà gli studenti dell'Ipsia di Borgosesia: questa mattina le lezioni si svolgeranno regolarmente. A darne notizia è l'amministrazione comunale borgosesiana, che continuerà a gestire l'edificio che ospita l'istituto fino a quando [illegible] verrà firmata la convenzione tra i due enti.

Corrado Rotti precisa però subito che non si tratta [illegible] una resa: «Abbiamo accettato [illegible] garantire noi il regolare utilizzo dello stabile per due motivi: perché ci ha fatto una precisa richiesta in tal senso la Prefettura, che da tempo sta lavorando affinché si possa arrivare alla firma della convenzione, e perché la scuola è sul territorio di Borgosesia, quindi non avremmo assolutamente potuto permettere che oggi non riprendessero le lezioni».

Però l'accordo tra Comune e Provincia non è vicino, [illegible] un istituto superiore (il liceo) è già gestito dall'ente presieduto da Gilberto Valeri mentre un altro (l'Ipsia appunto) resta a carico della giunta guidata da Corrado Rotti.

E il primo cittadino di Borgosesia comunque attacca: «Riconosco il fondamentale ruolo della Prefettura in questa vicenda quindi mi adeguo alle richieste, comunque [illegible] capisco perché tocchi a noi gestire uno stabile per il quale la Provincia già riceve dei finanziamenti statali».

Rotti anticipa anche quali saranno le prossime mosse: «Intanto valuteremo se sarà il caso di avviare una causa civile. Quel che è certo è che bloccheremo il versamento di qualunque cifra dovuta alla Provincia per diversi motivi a titolo di parziale rimborso delle spese che dovremo sostenere per l'Ipsia». [i. fo.]

Una messa celebrata dall'arcivescovo [illegible] relazione sul vino di Sicheri

# Coldiretti, la festa a Gattinara

## *Domenica 17 la giornata del ringraziamento*



Il preside dell'istituto agrario Giuseppe Sicheri (in piedi nella foto) commenterà l'annata vinicola '98

[illegible] Giornata provinciale vercellese del ringraziamento, domenica 17 gennaio, a Gattinara: è organizzata dalla federazione coltivatori diretti di Vercelli e Biella. La scaletta prevede alle 16,30 nel piazzale del municipio il raduno e la benedizione dei trattori cui seguirà, mezz'ora dopo nella parrocchiale [illegible] San Pietro, [illegible] concelebrazione della messa presieduta dall'arcivescovo di Ver[illegible] padre Enrico Masseroni.

Alle 18 i dirigenti sindacali si incontreranno nella Cantina sociale per un colloquio sul vino: interverranno il presidente della Coldiretti Gianfranco Greppi e il direttore Andrea Desana, che commenteranno i principali avvenimenti dell'annata agraria'98, la situazione attuale e [illegible] prospettive nell'immediato futuro. [illegible] trattare specificatamente dell'annata vinicola trascorsa e [illegible]e potenzialità di sviluppo dei locali vini docg e doc, anche alla luce dalla recente apertura a Gattinara della decima Enoteca regionale, sarà [illegible] preside dell'Istituto tecnico agrario statale di Vercelli Giuseppe Sicheri.

Seguirà una degustazione enologica guidata nella stessa Cantina sociale; la giornata [illegible] ringraziamento si concluderà poi con la cena sociale in un [illegible]nomato ristorante di Lenta.

[illegible] giornata del ringraziamento biellese è invece in programma a Zimone alle 10,30 di domenica prossima 10 gennaio: la scaletta prevede la benedi[illegible] dei trattori, la messa nella parrocchiale [illegible] infine il pranzo sociale. [w. ca.]

E per gli studenti delle medie superiori impegnati con Carta Bianca ultimi otto giorni di lavoro

# Da Caresana a Francesco, con tanto affetto

## *Molti i disegni per il nostro concorso dal piccolo centro della Bassa*



Istantanea spiritosa degli alunni della 3ª elementare [illegible] Caresana che hanno partecipato al [illegible] concorso sul disegno di Natale

Oggi si riaprono le scuole e, per quanto riguarda i rapporti tra gli studenti e il nostro giornale, si ritorna in clima di Carta Bianca e da Racconti (nonchè disegni e foto) di Natale.

Gli studenti delle superiori hanno ancora [illegible] settimana per completare i loro giornali «ideali» che dovranno essere consegnati inderogabilmente entro il 15 gennaio.

Poi si metteranno al lavoro le giurie allestite dal Premio Grinzane Cavour e l'esame dei giornali di Carta Bianca si annuncia particolarmente laborioso perchè, come si ricorderà, sono 25 mila gli studenti che hanno aderito al concorso de *La Stam[illegible]*: quasi 1.500 nella sola provincia di Vercelli e un migliaio in quella di B[illegible].

Le nostre due redazioni sono a disposizione di tutti coloro (ragazzi e insegnanti) che, assaliti dai dubbi dell'ultima ora, intendano avere un confronto con i nostri giornalisti. Dunque, telefonate pure [illegible] *La Stampa* di Biella o di Vercelli.

Hanno già invece completato il loro compito gli studenti che hanno preso parte alla quarta edizione di «Scrivi il tuo racconto di Natale», aperta da quest'anno anche alle sezioni fotografica e di disegno. A proposito di quest'ultima, ci ha fatto dav[illegible] piacere la risposta delle scuole di Caresana, il paese di origine di Francesco Leale, cui la sezione [illegible]gno è intitolata. E oggi pubblichiamo la foto degli alunni di 3ª elementare che hanno realizzato un bel Presepe con [illegible] collage. Sono Samuela Cattaneo, Angelo Di Pietro, Matia Greppi, Valentina Mazzoni, Roberta Megna, Lisa Montalenti, Alex Saviolo e Lu[illegible] Terzolo. [d. b.]

# GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

# PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

**La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".**
**Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.**

## Leggere la società contemporanea

*Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità*

***È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.***

## Prepararsi all'esame di italiano

*Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale*

***Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai***

Un '98 da dimenticare per il settore caccia, colpito dalla piaga ungulati

# Cinghiali, danni per 230 milioni

## *Cifra record e mancano fondi per risarcire*

BIELLA. Il '98 rischia di finire agli archivi come un anno nero per il settore della caccia. Mentre è ormai nota la crisi giudiziaria che si è abbattuta sul Comparto alpino biellese per il contestato numero di camosci da abbattere, provocando il blocco della stagione, [illegible] di queste ore la notizia che l'ammontare dei danni provocati dai cinghiali sarà doppio rispetto al '97: [illegible] milioni.

E poichè la Regione sta ancora pagando somme relative [illegible] due anni fa, difficilmente l'Ambito territoriale biellese potrà far fronte ai propri impegni, per risarcire i proprietari dei terreni distrutti dal passaggio degli ungulati.

«Stiamo ancora facendo i conti e tra oggi e domani potremo dire qualcosa [illegible] più preciso - spiega il presidente dell'Atc Cleto Canova -. Ma di sicuro, per quanto riguarda i danni provocati dai cinghiali, abbatteremo il "muro" dell'anno scorso. E soldi non ce ne sono per coprire tutte le richieste di risarcimento».

Se la cifra di 230 milioni sarà confermata, con ogni probabiliutà il Biellese si confermerà in testa alla speciale classifica [illegible]gionale per i danni da ungulati. Poco più di 110 milioni erano infatti risultati sufficienti per risultare la provincia più colpita nel '97.

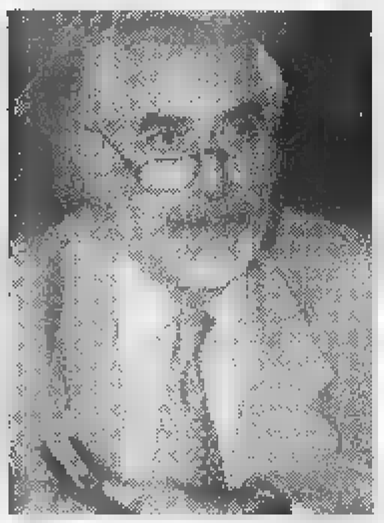
Insieme al presidente Canova [illegible] lavorando anche il responsabile [illegible] Pro Natura, Roberto Mondello. Il portavoce degli ambientalisti, proprio su queste pagine, aveva pubblicamen[illegible] denunciato l'immissione illecita [illegible] cinghiali in alcune zone della pianura biellese.

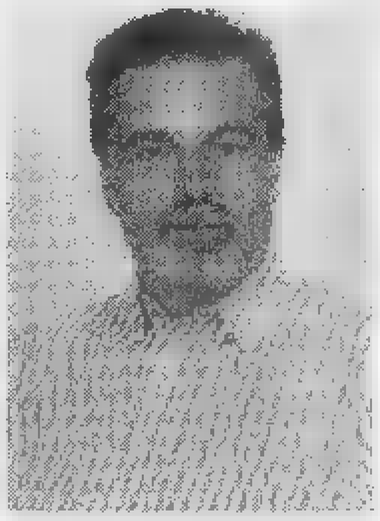
«Daremo un acconto, poi si vedrà - commenta Mondello -. Non appena la Regione farà fronte ai suoi impegni, allora saremo in grado di pagare anche le rimanenze».

Intanto, [illegible] l'arrivo del '99, sono decaduti gli incarichi sia del Comparto alpino, sia dell'Ambito territoriale. Entrambi i due presidenti, Guido Dellarovere [illegible] appunto Cleto Canova, ritengono possibile una loro ricandidatura. [d. p.]



I cacciatori avevano protestato davanti al tribunale dopo il blocco della caccia [illegible] camoscio da parte del magistrato. Sotto da sinistra il responsabile di Pro Natura Roberto Mondello e Cleto Canova presidente Atc [MICHELETTI]





C'è l'ok del ministero: esulta il sindaco di Quaregna

# Ora la tomba di Avogadro è monumento nazionale

QUAREGNA. Il Comune avrà finalmente il [illegible] primo monumento storico di interesse nazionale: è la tomba del grande scienziato Amedeo Avogadro, vissuto [illegible] la fine del Settecento e la prima metà dell'Ottocento [illegible] Quaregna, a Biella e poi a Torino. L'annuncio è arrivato nei giorni [illegible] al sindaco Nello Ghione, dal ministero per i Beni culturali e ambientali.

«L'ok del ministero ci [illegible] grande soddisfazione - conferma il sindaco - [illegible] premia [illegible] lavo[illegible] di sensibilizzazione svolto in questi ultimi due anni dall'amministrazione comunale, con l'importante contributo del Cnr. Inoltre, nei mesi scorsi sono giunte in municipio circa trecento lettere di illustri scienziati e professori, che hanno sottolineato l'importanza della nostra iniziativa».

La cappella, che si trova nell'ala sinistra del cimitero comunale, fu spostata nel '68 dalla sua sede centrale e ricostruita rispettando lo stile in [illegible]ge a metà del secolo [illegible] la facciata, parzialmente in mattoni, presenta il tipico arco neogotico a sesto acuto, con portale sovrastato dallo stemma [illegible] famiglia. Nei prossimi mesi un comitato «pro-Avogadro», sorto in seguito ad un convegno accademico tenutosi a Torino e composto dal sindaco di Quaregna, da [illegible] rappresentante del Cnr e dall'architetto Berruto (professionista [illegible] fiducia del conte Filippo Avogadro di Vigliano), presenterà [illegible] progetto per la ristrutturazione della tomba. Entro la fine del '99 [illegible] prevede che possano [illegible] ultimati i lavori.

Amedeo Avogadro, figlio di Filippo (a cui il re di Sardegna, Vittorio Amedeo III, aveva assegnato la titolarità della contea di Quaregna) nacque nel 1776 nella residenza paterna (ora di proprietà dell'industriale biellese Leone). Incline agli studi fisici e matematici, nonostante di fosse laureato [illegible] giurisprudenza, insegnò dapprima al Regio Collegio di Vercelli e dal 1821 all'Università di Torino. E fu proprio nel capoluogo piemontese che intraprese le sue ricerche arrivando a pubblicare il primo saggio apparso in Italia di fisica teorica, relativo al principio fondamentale della fisica e chimica dei gas. La [illegible] teoria fu accolta con una certa ostilità dal mondo scientifico [illegible] allora [illegible] soltanto nel 1858, grazie al Cannizzaro (che la rielaborò), fu considerata una delle pietre miliari della chimica moderna. [c. gi.]



La [illegible] del [illegible] Avogadro di Quaregna, gran[illegible]e scienziato del primo 800

Gran folla ieri all'inaugurazione. Ed è festa per il millenario

# Benna, all'ex castello rinasce la scuola materna comunale

[illegible]. Eccolo, l'asilo nuovo: [illegible] stato inaugurato ieri mattina, al pianterreno dell'ex Castello, [illegible] sostituirà quello usato negli ultimi 11 anni, [illegible] cui sede non era più adeguata. Alla cerimonia ha partecipato mezzo pae[illegible] c'erano il sindaco [illegible] il parroco, il presidente dell'asilo e gli ex amministratori dell'ente.

Il gran giorno del «vernissage» è cominciato alle 10, con la [illegible] celebrata da don Fulvio Dettoma. Poi s'è formato un corteo, che ha sfilato dalla chiesa fino alla sede della scuola materna. Il taglio del [illegible] [illegible] affidato a una delle suore che, fino agli Anni 80, si occuparono dei bambini [illegible] paese. «Furono richiamate 11 anni fa - spiega [illegible] parroco don Fulvio Dettoma -, Così l'asilo venne affidato al Comune e cambiò sede». Le [illegible] hanno ricevuto una targa ricordo, donata anche gli ex amministratori della materna. Per avviare i restauri, l'ente ha ceduto l'edificio in comodato al Comune, che ha finanziato tutti i lavori di siste[illegible] Spiega [illegible] don Dettoma: «Ci sono la mensa, i bagni nuovi, la sala per i giochi. Non manca nulla, e la cornice dell'antico castello è davvero suggestiva». Gli arredamenti sono stati acquistati dall'amministrazione della materna.

Il '99 comincia nel segno dell'asilo, ma [illegible] destinato a proseguire [illegible] i festeggiamenti per i mille anni del Comune. Le celebrazioni per la storica ricorrenza sono state inaugurate domenica scorsa, con una messa [illegible]lenne nella chiesa parrocchiale di Benna. Poi, per tutto l'anno, sono in programma manifestazioni organizzate dall'amministrazione civica e dalle [illegible]zioni del paese. [r. s.]



Un momento della [illegible] di inaugurazione dell'asilo di Benna, la cui sede è stata [illegible] dal Comune. In paese intanto [illegible] festeggiano i mille anni [illegible] vita [illegible] municipio [MICHELETTI]

LA GRANDE [illegible] DI CRIDA



## [illegible] Occhieppo il vernissage della [illegible]

OCCHIEPPO [illegible]. Gran folla, ieri all'inaugurazione della mostra dedicata a Paolo Giovanni Crida, il famoso pittore di Graglia [illegible] nel 1967. A Villa Mossa, per il vernissage, [illegible] sono radunate circa 200 persone (nella foto). [illegible] ora tutti p[illegible] ammirare i dipinti esposti e la ricostruzione dello studio [illegible]e il pittore aveva a Graglia. Sono in mostra anche alcune opere dei bambini delle scuole elementari e medie. E' in funzione poi un'apparecchiatura video, che [illegible]sente di esaminare una tela nella sua interezza e nei particolari. I volontari dell'Ecomuseo della Valle Elvo e della Serra [illegible] a disposizione del pubblico come guide. [d. sa.]

Comunità montana

## [illegible] Valle Mosso il primo [illegible] [illegible] sviluppo

VALLE MOSSO. Lunedì alle 21, nella sede della Comunità montana Valle [illegible] Mosso, [illegible] in programma il primo incontro sul «piano di sviluppo [illegible] economico». Il documento di programmazione, che riguarda anche il Cossatese, dev'essere aggiornato. Così la Comunità montana [illegible] Valle Mosso e la «Prealpi Biellesi» hanno chiamato a raccolta amministratori comunali, associazioni degli imprenditori e sindacalisti.

Durante l'assemblea generale [illegible] raccolte informazioni sui progetti di intervento futuri, e [illegible] illustrate [illegible] procedure che porteranno all'approvazione del nuovo piano di sviluppo. Alla riunione parteciperanno anche i tecnici e gli esperti incaricati di preparare il documento. La Comunità [illegible] [illegible] Valle di [illegible] raggruppa dodici Comuni, e così pure la Prealpi Biellesi (con [illegible] [illegible] Cossato). [g. co.]

# 999ème Foire de Saint-Ours

AOSTE
30-31
JANVIER
1999

RÉGION AUTONOME
DE LA VALLÉE D'AOSTE

ASSESSORAT
DE L'INDUSTRIE,
ARTISANAT
ET ENERGIE

INSTITUT VALDÔTAIN
DE L'ARTISANAT TYPIQUE



*Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta*

L'iniziativa della Stampa ha coinvolto 25 mila studenti: l'elenco dei premi

# Conto alla rovescia per Carta Bianca

## *Gli elaborati vanno spediti entro il 15 gennaio*

Scatta il conto alla rovescia per «Carta Bianca», l'iniziativa promossa da «La Stampa» e riservata ai ragazzi delle scuole superiori, statali e non. Scade infatti il 15 gennaio il termine di presentazione (o spedizione) degli elaborati che gli studenti hanno completato nel dicembre scorso. I lavori andranno indirizzati a Programmaidea, via Condove 11 - 10128 Torino.

A «Carta Bianca» hanno partecipato ben 2500 gruppi di lavoro che hanno coinvolto circa mila studenti. Gli istituti di Torino che hanno partecipato all'iniziativa sono stati 181, seguiti dai 57 di Cuneo e dai 51 di Genova. Novara ha iscritto 47 scuole medie superiori, 36 Vercelli, 30 Savona, 21 Alessandria, 20 Asti, 12 Aosta. Tanti, tantissimi giovani hanno affrontato con grande impegno e serietà l'opportunità che «La Stampa», insieme al Premio Grinzane Cavour, ha offerto loro per inventare un giornale e per veicolare fantasia ed estro. anche per esprimere desideri, sentimenti e aspirazioni.

Si è trattato di un gioco, ma anche i giochi cose serie. Perchè non hanno vincoli burocratici, se non quello dell'adesione. Si è trattato indubbiamente di un gioco utile anche esercizio in vista della nuova Maturità: quest'anno per la prima volta i candidati avranno la possibilità di affrontare la prova di italiano scrivendo un saggio, una recensione o una sceneggiatura.

**LE PAGINE.** Come più volte abbiamo sottolineato, gli elaborati dovranno contenere scritti a macchina o al computer e devono comprendere dodici pagine: la prima, la più importante per qualunque giornale. Poi le due pagine con le cronache locali. La quarta con la politica, società e costume. La quinta è dedicata invece alle scienze, la sesta e la settima all'arte-cinema e alla televisione-viaggi. L'economia sta nell'ottava e nona pagina. In decima lo sport. La novità è rappresentata dalla «pagina che non c'è» perchè tutta da inventare con argomenti giudicati vitali ed importanti. Infine la dodicesima dedicata alla pubblicità: ogni quotidiano ha bisogno d'un lancio per farsi conoscere.

**I PREMI.** I lavori saranno esaminati da una giuria coordinata dal Premio Grinzane Cavour composta da insegnanti, grafici editoriali, pubblicitari. E, naturalmente, da giornalisti. Dovranno scegliere il giornale migliore (saranno tremila gli E da dividere fra gli autori), l'articolo migliore per ciascuna pagina (350 Euro all'autore). Tutti i premi in danaro saranno depositati su un libretto Junior San Paolo che metterà a disposizione un ulteriore premio di mille Euro per la migliore idea pubblicitaria sulla Card San Paolo.

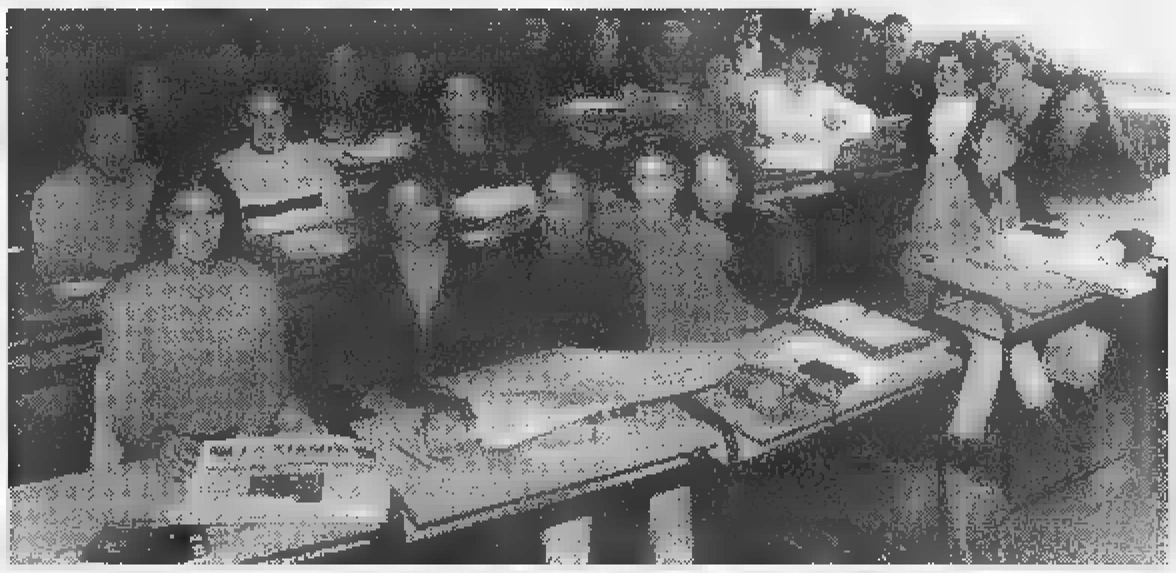
Ogni provincia avrà ovviamente a sua disposizione un montepremi. La provincia di Torino, quella con più istituti, è stata divisa in tre zone (Torino città, Torino cintura, Torino provincia) e ognuna avrà i suoi premi. Verranno inoltre assegnate tre targhe e tre abbonamenti a «La Stampa» e «Specchio» per le migliori proposte pubblicitarie. Le scuole con almeno cinque giornali riceveranno un computer e l'abbonamento per un anno a Internet.

Il migliori giornale in assoluto per fantasia, per l'idea vincente che avrà espresso nel suo interno, verrà tirato in 30 mila copie, presentato e distribuito al Salone del Libro 1999.

Se vi restano dei dubbi chiamate il numero verde 167-243614 attivo tutti i giorni feriali dalle alle 13 e dalle 14 alle 18.

### In palio libretti di risparmio computer, prodotti multimediali ed abbonamenti al giornale



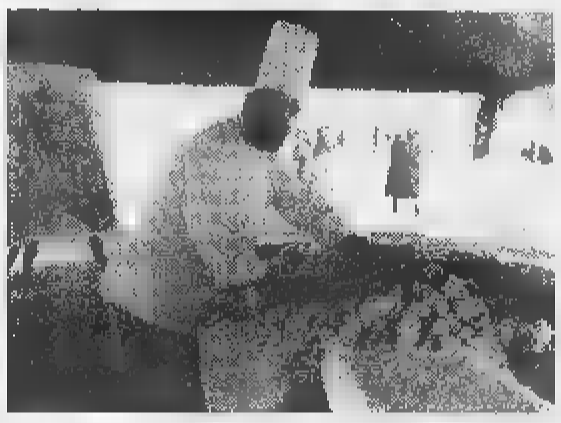
Un gruppo di ragazzi che ha preso parte a «Carta Bianca», l'iniziativa della Stampa riservata ai ragazzi delle medie superiori, statali e non

---

Pasticciere produce 200 chili di «carbone»

# Zucchero della Befana è record a Vicoforte

## *Dolci presi d'assalto dai bambini di fronte al celebre Santuario*



Il pasticciere **Silvio Bessone** sotto il tendone allestito a Vicoforte in piazza Carlo Emanuele ha fatto felici molti bimbi

**VICOFORTE MONDOVI'.** Bambini incantati, con il naso in su, a guardare sul tavolo dove le mani del pasticciere Silvio Bessone andavano rapidamente a formare la catasta con i pezzi del carbone dolce preparato negli ultimi tre giorni.

L'impresa del «pasticciere dei record» è riuscita: ieri pomeriggio ha preparato il «carbone più grande del mondo», quasi chili di dolce di zucchero variopinto, nero, giallo, grigio, bianco, arancione, rosa.

Sotto il tendone allestito in piazza Carlo Emanuele, davanti al Santuario, Bessone ha cominciato alle 13 a svuotare le vaschette in cui aveva via via versato, dal pentolone, i blocchi cotti. Alle 14,30, quando è arrivato il pubblico, il grande di carbone era pronto: davanti a decine di curiosi, il pasticciere ha vuotato l'ultima colata di zucchero fuso, bollente, che ha coperto la golosa montagnola.

«Siamo contenti del risultato ottenuto, anche se ci sono ancora margini di miglioramento, soprattutto dal punto di vista estetico - ha commentato lo chef vicese -. Questo ci spronerà a fare di più il prossimo anno, perchè quest'iniziativa si ferma qui. All'Epifania del 2000 tenteremo un nuovo record».

Il carbone preparato a pezzi è stato preso d'assalto dai bambini. «Forse il pubblico si aspettava un blocco unico, ma sarebbe stato impossibile da preparare e da servire - ha spiegato Silvio Bessone agli spettatori -. Ogni vaschetta, che sembra piccola, pesa in realtà una ventina di chili».

La fase finale della preparazione del «carbone più grande del mondo» è stata filmata da numerose troupes televisive. Molti curiosi erano equipaggiati con le macchine fotografiche, per immortalare l'opera d'arte.

«A quest'idea sto lavorando da tempo - ha concluso il campione italiano, europeo e mondiale di pasticceria -. Ho già in mente anche cosa si farà il prossimo anno. Allestiremo un laboratorio in piazza, perchè tutti possano seguire, dall'inizio, ogni fase della preparazione, della cottura e della magica reazione dello zucchero della Befana».

[p. s.]

# Siete partiti per la settimana bianca? Peggio per voi. All'IKEA sono partiti i saldi.

Finite le feste, è cominciata un'altra festa: i saldi IKEA. Dal 7 gennaio, con le lirette sopravvissute a regali natalizi, botti e cenone si può cambiar faccia alla casa, approfittando dello speciale

**50%**

di sconto su più di 650 articoli di arredamento IKEA. Altro che vacanza con gli sci ai piedi: qui ci si butta a capofitto nei buoni affari. Un bel risparmio per chi è rimasto in città, roba da mangiarsi i guanti se invece siete partiti per la montagna proprio adesso. Ma consolatevi: i saldi IKEA durano fino al 30 gennaio. Se vi sbrigate a tornare, forse troverete ancora qualcosa. La prossima volta, però, pensateci prima!

IKEA®

Spazio alle idee.

**CARUGATE (MI)** Via dell'Artigianato 7. Orari: lun. 14-21; mar. mer. 10-20; gio. ven. 10-22; sab. 9-20. **CORSICO (MI)** Via Marchesi 4. Orari: lun. 14-21; mar. mer. 10-20; gio. ven. 10-22; sab. 9-20. **RONCADELLE** Via E. Fermi 30. Orari: lun. 14-22; da a ven. 10-20; sab. 9-20. **GRUGLIASCO (TO)** Via Crea 10. Orari: lun. 14-20; da mar. a ven. 10-20; sab. 9-20. **GENOVA CAMPI** Via L. Perini 5. Orari: da lun. a dom. 10-20. **CASALECCHIO (BO)** Via J. Lennon 6. Orari: lun. 14-22; da mar. a ven. 10-20; sab. 9-20.

La pellicola «Luci su un massacro» apre il ciclo di serate che prosegue sino a fine marzo

# Tollegno, 12 film per «Immaginando»

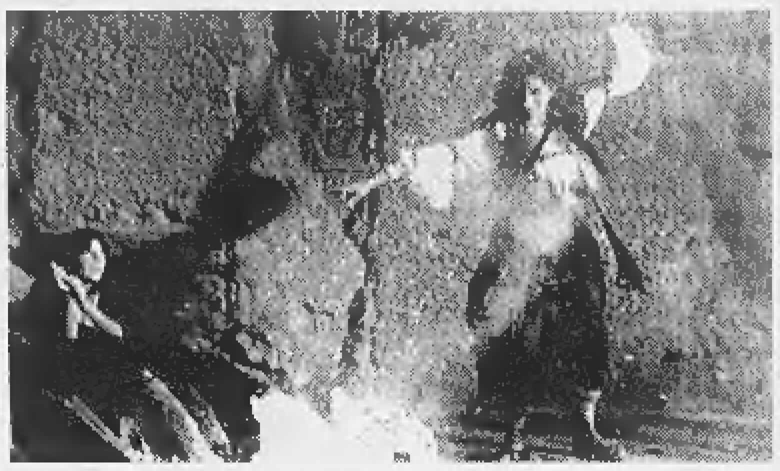
## *Al cinema Felix domani debutta la rassegna d'essai*



Una scena tratta dal film «Boogie Nights» del regista americano Anderson

**TOLLEGNO.** Si apre con dieci spot contro le mine anti-uomo (una raccolta di corti intitolata «Luci su un massacro») la rassegna d'essai del Felix realizzata anche quest'anno in collaborazione con la biblioteca Canova. L'appuntamento è per domani alle 21, giorno del debutto, poi la serata verrà replicata anche sabato sempre alla stessa ora. Ma il cartellone, che s'intitola «Immaginando - Gli occhi aperti del cinema», annuncia altri 11 spettacoli, occasione anche questi di riflessione.

Sono cinque i temi affrontati. Ai margini dell'America prevede la proiezione di «La baia di Eva» di Kasi Lemmons il 15 ed il 16, poi «187 Codice omicidio» di Kevin Reynolds il 22 e il 23 e «Boogie nights» di Paul Anderson il 29 e il 30. A febbraio tocca a L'Italia apolide, con «Cono sur» di Corso Salani il 5 e il 6 e «Giro di lune tra terra e mare» di Giuseppe Gaudino il 12 e il 13. Con Iran tra realtà e finzione, verranno proposti «Il silenzio» di Mohsen Makhmalbaf il 19 e 20 e «La mela» di Samira Makhmalbaf il 26 e il 27. Quindi per I corpi e la luce: poetiche del cinema russo, in marzo si vedranno «Tre piccoli omicidi»



Il film «Giro di lune tra terra e mare» sarà proiettato il 12 e il 13 febbraio

di Kira Muratova il 5 e il 6 e «Madre e figlio» di Aleksandr Sukurov il 12 e il 13. Il cartellone chiude con Flagranze «nouvelle vague» nel tempo, e con le pellicole di «La vita sognata degli angeli» di Eric Zonda il 19 e il 20 e «La maman et la putain» di Jean Eustache il 26 e il 27. Proiezioni uniche alle 21,45.

Domani e sabato, alle 20,45 in occasione dell'inizio della rassegna verrà presentata anche la neonata associazione «ApertaMente - Persone per una società sostenibile e multiculturale», che al Felix offrirà al pubblico un thè «equo-solidale». Alle 21, sempre domani, sarà poi la volta di un intervento di Barbara Laveggio coordinatrice nazionale della campagna italiana per la messa al bando delle mine e quindi sabato di Chiara Vallania, rappresentante di Emergency, ente al quale verrà devoluto l'utile della stessa serata. [p. g.]

Gaglianico: domani al Clacson club

# Il grande blues con Honey Davis

**GAGLIANICO.** Domani sera, dopo le 22, grande blues al Clacson club. Protagonista il cantante chitarrista Honey Davis, originario del North-East degli Usa e migrato musicalmente - dopo presenze a Chicago - nelle lande della West Coast, dove è stato chitarra solista per Charles Brown, per Solomon Burke ed in altre bands eccellenti.

L'evento che ha portato Honey Davis al tour italico è la ripresa in versione totalmente rimasterizzata e con l'aggiunta di bonus-tracks mai pubblicate prima d'ora, di un suo album uscito nella seconda metà degli Anni 80 per la Life & Death Records di Hollywood. Il merito della riproposta in compact della citata raccolta (si intitola «My Heart Attacked Me»), va all'etichetta milanese Blue Flame Records, che ha saputo render giustizia ad una serie di brani che non soffrono certo di acciacchi e ruggine per il tempo passato. Anzi.

I pezzi sono quasi tutti di Davis. E poi, toccante è lo strumentale simoniano «Bridge Over Troubled Water» dove all'Hammond suona Mary Christmas, dolce compagna del chitarrista, immaturamente scomparsa, alla memoria della quale è stata dedicato l'intero album. Finale anomalo, con una *fuga* di Bach.



Il cantante chitarrista Honey Davis sarà protagonista al Clacson club di Gaglianico

La veste grafica «digipack» adottata dalla Blue Flame per il cd di Davis, è suggestiva. E pare che ciò faccia parte delle filosofie della label che di questi tempi si è presentato con un altro progetto, altrettanto suggestivo: la compilation di blues ed dintorni folk «In Aid of Amazonan People», a favore delle popolazioni indigene del Sudamerica, attraverso inziative missionarie. Info su concerto e dischi: 02.327.22.35. [g. bar.]

Dagli Effervescent Elephants ai Mirrors: ecco i gruppi alla ribalta

# In un libro le band psichedeliche

## *Il volume curato dal musicista Lodovico Ellena*

**ALICE CASTELLO.** Ci pare appropriato che un libro sulla psichedelia musicale italiana debba nascere da queste parti, dove da tempo immemorabile è sorto un «music village» ad alto tasso di bands che hanno sempre macinato questo genere. Dagli Effervescent Elephants ai Mirrors, fino ai Looking Glass Alice.

Ancora una volta, promotore di questa iniziativa è il vate altrettanto psichedelico Lodovico Ellena: da tempo aveva progettato il compendio, che si rivela decisamente «completo». Il titolo è semplicemente «Storia della musica psichedelica italiana», volume pubblicato dalla Menhir Libri, editrice «parallela» alla etichetta discografica sanremese Mellow.

Il libro «cerca di contribuire - come si afferma nella nota di copertina - alla divulgazione della realtà italiana, che paradossalmente a volte è più seguita ed apprezzata all'estero che nel nostro paese. Lodovico Ellena, musicista noto ai più per la sua avventura con gli Effervescent Elephants, Mauro Moroni, produttore discografico e collezionista leggendario, Cosimino Pecere, produttore discografico e docente di filosofia, firmano questa storia frutto di mesi di appassionate ricerche e caotiche indagini».



I Mirrors sono fra le band psichedeliche che vengono citate nel volume scritto da Lodovico Ellena. Il testo, pubblicato dalla Menhir Libri, è un'indagine che si basa su scrupolose ricerche

Una «serie completa» di documenti, dicevamo, proprio perchè si aggiungono ad analisi dettagliate, note tecniche e discografie, anche interessanti saggi di musicisti e di critici del settore. [g. bar.]

Aperte le iscrizioni

# Aspiranti cantanti Tutto è pronto per un concorso

**VERCELLI.** Ritorna il concorso canoro nazionale «Stasera ci provo anch'io». L'edizione del 1999, ancora realizzata dalla Fox Production, ha quindi aperto le iscrizioni agli aspiranti cantanti. L'anno scorso erano stati molti i partecipanti dalle province di Biella e di Vercelli. E quest'anno non mancheranno di certo...

Chi intende prender parte alla gara dovrà inviare una musicassetta, una fotografia ed il proprio curriculum. Da far pervenire alla base logistica del concorso entro la fine di gennaio. Ecco l'indirizzo: «Concorso canoro nazionale "Stasera ci provo anch'io". Casella postale 1 - 28021 Borgomanero (Novara)».

Il regolamento: sono ammessi cantautori, interpreti, gruppi musicali iscritti e non iscritti alla Siae. Bisognerà avere un'età compresa tra i 15 ed i 30 anni. Altre informazioni possono essere richieste all'organizzazione, presieduta dall'animatore Mauro Marino. Il telefono è 0338.299.17.29. [g. bar.]

Stagione teatrale

# Biella, Micheli protagonista del primo show '99

**BIELLA.** Riprende con Maurizio Micheli, protagonista in una commedia di Garinei e Giovannini, la stagione di spettacoli proposta dall'assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con la Ciat. In cartellone, martedì 2 febbraio all'Odeon, c'è infatti «Un mandarino per Teo» pièce brillante tratta da una novella del portoghese Eca de Queiroz.

Pochi giorni dopo, sempre nel teatro di via Torino, per la rassegna «Lunedì cabaret» arriva Luciana Littizzetto. La «lolita» nazionale propone «Bella di notte, racchia di giorno». Le prevendite sono già in corso a Biella, Cossato, Santhià e Ivrea. Ancora nell'ambito della stagione comunale è annunciato lunedì 15 «Due ore sole ti vorrei», con Gianfranco Jannuzzo, quindi a febbraio tocca a «L'amico di papà» con la compagnia di Luigi De Filippo e a «Differenti opinioni» portato in scena da Rossella Falk. Questi ultimi due spettacoli sono previsti al teatro Sociale martedì 9 e martedì 30. [p. g.]

Domani sera la puntata con Christian Cordero

# E il dj cossatese approda al salotto tv di Costanzo

**COSSATO.** Ci sarà anche un biellese, domani su Canale 5, fra gli invitati del Maurizio Costanzo Show. E' il cossatese Christian Cordero, che l'altro giorno è andato a Roma a registrare la puntata e che in tv racconterà una sua disavventura d'amore.

Cordero è ben conosciuto nel Cossatese, per la sua attività di organizzatore di pullman alla volta delle trasmissioni televisive di Mediaset. Ha 23 anni e fa il dj in radio. E' un habitué degli studi milanesi fin da quando aveva 17 anni e procurava pubblico per le trasmissioni di Gerry Scotti.

Il dj di Cossato sarà ospite del salotto tv insieme a Melba Ruffo, al cantante Alex Baroni, ad una ex fotomodella che si è fatta suora e a un americano che ha lasciato il lavoro per andare alla ricerca di un tesoro. E' infatti questo l'argomento affrontato dal popolare presentatore.

Spiega Cordero: «Parlerò di alcune disavventure che mi sono capitate in estate, di una va-



Christian Cordero

canza combinata insieme ad un amico ed alla mia ex ragazza. Non voglio anticipare troppe cose, per non rovinare l'effetto sorpresa. L'idea di essere su quel palco, insieme a Maurizio Costanzo, mi diverte moltissimo, anche se nel mio caso farò un po' la figura dell'ingenuo. Non mi aspettavo proprio l'invito in trasmissione: mi ha fatto molto piacere». [p. g.]

## STASERA AL CINEMA

**BIELLA**

**IMPERO.** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, J. Lopez, A. Hopkins. Lire 12.000; 10.000.

**MAZZINI.** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: **C'è posta per te**. Sala 2: **La Gabbianella e il Gatto**, di Enzo D'Alò (car. anim.). Lire 12.000; 10.000.

**ODEON.** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Lire 12.000; 10.000.

**SOCIALE.** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Il Principe d'Egitto**, di J. Katzenberg (cartoni animati). Lire 12.000.

**BORGOSESIA**

**LUX.** Inf. tel. 0163-22.998. **Mulan**, di Walt Disney (cartoni animati). Orario 21 spettacolo unico. Lire 10.000; 7.000.

**CANDELO**

**VERDI.** **Camelot alla ricerca della spada**. Orario 20 spettacolo unico. **La leggenda del pianista sull'Oceano**. Or.: 21,30. Lire 11.000; 8000.

**CIGLIANO**

**SPLENDOR.** CHIUSO.

**COSSATO**

**N. PRIMAVERA.** Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

**CRESCENTINO**

**PARROCCHIALE.** OGGI RIPOSO.

**MEZZANA MORTIGLIENGO**

**ANGELUS.** OGGI RIPOSO.

**PRAY**

**EXCELSIOR.** Inf. tel. 015-76.323. **Paparazzi**, con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Or.: 21, spett. continuati. L. 10.000; 7000.

**SAN GERMANO**

**SALA COMUNALE.** CHIUSO.

**SANTHIÀ**

**IDEAL.** Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

**TOLLEGNO**

**FELIX.** Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

**TRINO**

**ORSA.** Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

**VARALLO**

**SOTTORIVA.** Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

**VERCELLI**

**ASTRA.** Inf. or. t. 0161-255.045. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **C'è posta per te**, con T. Hanks, M. Ryan. Or. apertura 21,30. L. 12.000; 10.000.

**NUOVO ITALIA.** Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **Paparazzi** con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. Or. apertura 21,30. L. 12.000; 10.000.

**PRINCIPE.** Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **La Gabbianella e il Gatto**, di Enzo d'Alò (cartoni animati). Or. apertura 21,30. L. 12.000; 10.000.

**VIOTTI.** Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spet. tel. 0161-69.633. **Così è la vita**, con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or. apertura 21,30. Lire 12.000; 10.000.

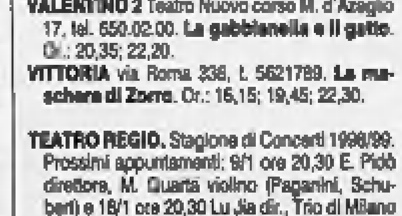
**BELVEDERE DOLBY.** Inf. or. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

**LUX.** Inf. or. tel. 0161-213.375. **Aprile**, di e con Nanni Moretti. Orario: 21,15 spettacolo unico. Lire 8000; tessera.

**TEATRO [illegible].** Via Parini 1. CHIUSO.

**TEATRO CIVICO.** Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

**DUGENTESCO.** V. G. Ferraris 103. CHIUSO.




## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ADUA 400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,20; 16,50; 18,20; 19,50; 21,20; 22,50.
**AMBROSIO MULTISALA** corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il principe d'Egitto**. Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **C'è posta per te**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **C'è posta per te**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mio West**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**CENTRALE** v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Tango**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
**CIAK** c. G. Cesare 105, t. 232.028. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**CRISTALLO** v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
**DUE GIARDINI** - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
**DUE GIARDINI** - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Festen**. Viet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30; 23.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p. Sabotino, t. 447.52.41. **Il mio West**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Così è la vita**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.
**ERBA 1** c. Moncalieri 241, t. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 19,30; 22,30.
**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **[illegible] teatro.**
**ETOILE** v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible] **Mulan**. Or.: 15,35; 17,35; 19,35; 21,35.
**FARO** v. Po 30, tel. 817.33.23. **Mulan**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**KING** v. Po 21, tel. 812.59.95. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22.
**KONG** v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**LUX** Gall. S. Federico, t. 541.283. **Paparazzi**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **My name is Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, t. 812.41.73. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,15; 22,45.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il mio West**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, t. 532.448. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **The truman show** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **La cena**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: **Out of sight** (v. o. sott. it.). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: **Il negoziatore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**ROMANO** Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Celebrity**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**STUDIO RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Al di là dei sogni**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**VALENTINO 1** Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West**. Or.: 20,30; 22,30.
**VALENTINO 2** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 20,35; 22,20.
**VITTORIA** via Roma 356, t. 5621789. **La maschera di Zorro**. Or.: 16,15; 19,45; 22,30.

**TEATRO REGIO.** Stagione di Concerti 1998/99. Prossimi appuntamenti: 9/1 ore 20,30 E. Pidò direttore, M. Quarta violino (Paganini, Schubert) e 16/1 ore 20,30 Lu Jia dir., Trio di Milano (Beethoven, Brahms). Orch. del T. Regio. Bigl. ore 10,30-18. Tel. 011-8815.241/242.

## GIORNO E NOTTE

**Vercelli**

### Oggi a Quarta Rete Nord

Tra i programmi di Quarta Rete Nord: oggi, alle 20,30, telegiornale; alle 20,45, telecronaca della partita Pisa-Pro Vercelli; alle 22,15 «In città»: il Presepe vivente a Vercelli (speciale a cura di Simonetta Raffa). Al termine, la replica del tg.

**Borgovercelli**

### Si balla al Globo

Domani al Globo si balla con Morena Santamaria, sabato con Castellina Pasi e domenica con Daniele Comba. Appuntamento dalle 21,30.

**Santhià**

### Savini al Beverly

Questa sera alle 21,30, al Beverly Hills, sarà in pedana l'orchestra di Armando Savini.

**Prato Sesia**

### Party alla Pepita

Dalle 23 di domani alla discoteca Pepita il party è «The Sound Movement», con le Names Girls Animations e la cartomanzia di Andrea.

**Romagnano**

### Solo per i dee jay

Una tappa del concorso «Only for dee jay», gara tra specialisti della regia disco, si terrà domani al Bounty Pub. Appuntamento dalle 22,30.

**Biella**

### Marchi espone a Milano

Lo scultore Danilo Marchi esporrà martedì prossimo alla galleria D'Ars di via Sant'Agnese a Milano. Le sue opere (dodici lavori realizzati nel '98) resteranno in mostra fino a lunedì 18. La vernice è in programma per le 18.

**Cavaglià**

### Musica celtica e poesie

Nella chiesa di San Francesco, sabato è in programma un concerto di musica celtica che farà da «colonna sonora» alla lettura di alcune poesie di autori vercellesi. Sarà protagonista la formazione degli «Alice Castle» (il quartetto di Stefania Bongioanni, Sal Russo, Alberto Monti e Beppe Rossotto), mentre le liriche sono state scritte da Anna Maria Panizza, Rita Aldrovandi e Guido Bonaudo. L'appuntamento, organizzato dall'Insieme vocale Concentus, è alle 21,15.

**Vigliano**

### Le «Schegge» in concerto

Sabato, al «Woodstock» (l'ex People House) è in cartellone un concerto live. Interverranno i sei musicisti delle «Schegge Sparse», la cover band che dedica il suo repertorio alle canzoni di Ligabue. La performance s'inizia verso le 22,30.

Un episodio banale decide il big match a favore del Pisa. Garlini in ospedale e già dimesso

# La Pro non punge e paga l'unico errore

## *Grande prova del centrocampo, Fabbrini troppo solo*

**PISA**
DAL NOSTRO INVIATO

LA madre di tutte le partite manda il Pisa in paradiso e la Pro in purgatorio. L'1-0 a favore dei Darrigonauti brucia moltissimo perché i bianchi sono stati puniti nell'unico errore difensivo di una gara che li stava vedendo tenere perfettamente il campo. E' il 9' della ripresa: la difesa sbaglia il disimpegno, Ricci si impossessa del pallone e allunga per Muoio, pronto a inserirsi nell'area sguarnita. Invano Teti gli si fa incontro: il pisano lo trafigge con un pallonetto beffardo. La partita si decide qui.

E con questa unica azione, a parte il macroscopico fuorigioco che per poco all'81' non portava i nerazzurri all'immeritato raddoppio (e che è costato a Groppi il secondo cartellino giallo per proteste e l'inevitabile espulsione), il Pisa ha fatto suo un big-match equilibratissimo.

La Pro sino al gol non aveva sbagliato pressochè nulla, anche se in attacco Fabbrini era troppo solo perchè l'apporto di Cavaliere è stato modesto. La difesa, con Garlini (e poi Ragagnin), Dal Compare, Motta e Groppi faceva trascorrere un pomeriggio tutto sommato di riposo al giovane Teti, preferito a Mordenti.

Merito di un centrocampo di quantità (Barbieri) e di qualità (Fogli e Col) che non solo ha spezzato quasi sempre sul nascere le trame della capolista, ma si è proposto più volte in avanti. E il suo dovere lo ha fatto pure Testa, pungente, specie in avvio, sulla corsia di destra.

Ma la disattenzione di inizio ripresa è costata carissima perchè una volta in svantaggio la Pro, coraggiosa e con tanto cuore, non ha trovato il guizzo per riportarsi in parità. Solo dopo l'inserimento (tardivo) di Righi e Beghetto a un quarto d'ora dal termine i bianchi hanno messo paura al Pisa che pur godeva di ampi spazi per il contropiede. Ma ormai era troppo tardi.

Purtroppo le lunghezze di distacco dalla capolista salgono a otto. Probabilmente troppi per recuperarli in 17 partite e da oggi è meglio vivere alla giornata. Poi si vedrà a fine campionato.

La cronaca. La Pro si distende subito in avanti senza soggezione e al 3' crea la prima occasione: lancio lungo di Barbieri, Dal Compare si alza più in alto di tutti, ma la palla esce d'un soffio facendo correre un brivido nella curva degli ultras pisani.

I bianchi continuano sulla stessa falsariga tenendo bene il centrocampo col trio Fogli-Col-Barbieri e il Pisa può solo agire a fiammate: ci prova Andreotti all'11' ma la staffilata è a lato, ci riprova in malo modo Ricci al 19'. Più incisiva è la Pro quando riesce ad affacciarsi vicino all'area di Verderame e al 27' una punizione di Barbieri lambisce di un niente l'incrocio dei pali.

I Mottiani insistono mandando avanti la retroguardia e proprio in un'azione insisistita all'attacco al 29' Garlini si scontra con Fabbrini. Il difensore cerca di rialzarsi, ma accusa dei giramenti di capo e viene trasportato, a scopo precauzionale in ospedale (dimesso alle 16.30, rienterà a Vercelli con i compagni). Al suo posto Ragagnin. La partita, a questo punto si acquieta e l'unica emozione arriva al 41' quando Cavaliere perde un pallone a centrocampo e apre il contropiede al Pisa, ma il tiro di Ricci si stampa sui tabelloni della pubblicità.

Ripresa. Parte nuovamente bene la Pro e «toro» Fabbrini dopo trenta secondi entra in percussione nella difesa pisana: il suo sinistro è parato a terra da Verderame. Al 4' Teti è costretto a una difficile uscita per bloccare in due tempi un lancio in area di Moro. 7': Muoio semina lo scompiglio sull'out, ma il suo sinistro vola alle stelle. Due minuti dopo la beffa. La Pro si lancia in avanti ma il Pisa, spesso in affanno, mette in cassaforte tre punti d'oro che sanno di C1.

**Roberto Eynard**

**Pisa**: Verderame; Lauretti, Cei; Andreotti, Marcato; Zazzetta; Moro, Femiano, Ricci (79 Parola), Mobili (55' Niccolini), Muoio (87' Neri).
**Pro Vercelli**: Teti; Garlini (31' Ragagnin), Groppi, Dal Compare, Motta; Barbieri (74' Beghetto), Testa, Col, Fogli; Fabbrini, Cavaliere (74' Righi).
**Arbitro**: Carrer di Conegliano.
**Rete**: 54' Muoio.



Con gli innesti forse tardivi di Righi (foto) e Beghetto la Pro ha messo più volte in affanno la difesa del Pisa capolista senza però trovare la via di un pareggio senza dubbio meritato

RISULTATI E CLASSIFICA

## *Il Viaregggio sale al quarto posto*

VERCELLI. Questi i risultati dell'ultima giornta d'andata in serie C2. Albinoleffe-Pontedera 2-0 (marcatori Macelletti e Del Patro), Biellese-Mantova 0-1 (Dellagiovanna), Novara-Cremapergo 1-0 (Morlacchi), Prato-Fiorenzuola 0-1 (Quaresmini), Pisa-Pro Vercelli 1-0 (Muoio), Pro Sesto-Alessandria 2-0 (Temelin, Maiolo); Pro Patria-Borgosesia 1-1 (Mezzini per la Pro, Casu per il Borgosesia), Sanremese-Viareggio 1-3 (Di Natale, doppietta, e Bonuccelli per i toscani, accorcia Laghi per i liguri), Voghera-Spezia 3-1 (Russo e Orlando, doppietta, per la «Voghe», Sottili per i liguri).

La classifica al girone di boa è la seguente: Pisa 36; Fiorenzuola 32; Pro Vercelli 28; Viareggio 27; Prato 26; Pro Sesto 25; Mantova, Spezia 24; Alessandria, Albinoleffe 23; Novara, Biellese 22; Pontedera 19; Sanremese 17; Pro Patria 16; Voghera 15; Borgosesia 14; Cremapergo 10. Borgosesia e Voghera hanno una gara in meno che verrà recuperata mercoledì 13 gennaio.

Questo, invece, il quadro degli incontri di domenica 10 gennaio, 1ª di ritorno. Pro Sesto-Mantova (sabato 9 ore 14,30), Albinoleffe-Sanremese, Cremapergo-Alessandria, Spezia-Biellese, Pro Vercelli-Fiorenzuola, Borgosesia-Pisa, Pontedera-Novara, Pro Patria-Prato, Voghera-Viareggio. [p. m. f.]

# Biellese sconfitta in casa

## *Contro il Mantova finisce 1-0 sale la contestazione dei tifosi*

BIELLA

NUOVO anno e identico copione. Il Mantova ottiene al «La Marmora» il massimo risultato col minimo sforzo: la Biellese è immeritatamente battuta per 1-0. Il clima già delicato prima dell'incontro si è riscaldato dopo l'ennesimo «ko»: il sesto negli ultimi sette turni (dall'8 novembre i bianconeri hanno conquistato un solo punto).

A fine gara non sono quindi mancate le contestazioni e uno sparuto gruppo di tifosi ha chiesto le dimissioni di mister Sannino. «Il pubblico paga il biglietto e ha tutti i diritti di dire la sua opinione» ha commentato il mister in un'accesa conferenza negli spogliatoi in un misto di rabbia e sconforto. «Ci riuniremo per valutare il momento - ha aggiunto il presidente Massimo Ghirlanda -. Sannino in panchina domenica? Penso di sì». Ma nel giudizio, oltre ai risultati, andrebbero presi in considerazione anche i tanti eventi sfavorevoli che hanno accompagnato la serie nera.



Il mister Giuseppe Sannino

Prima di tutto gli infortuni: ieri mancavano le punte Guidetti (influenza) e Millesi (problemi al ginocchio), i due portieri Morello e Gerardi (tra i pali si è disimpegnato con disinvoltura Depentor, classe '79) oltre a Campese. E giocatori del calibro di Saviozzi, Garegnani, Koffy e La Cagnina erano al rientro dopo lunghe assenze e quindi non al meglio. Ci sono poi i singoli episodi che continuano a girare nel verso sbagliato, come quello del 58' in cui Comi, lanciato verso la porta da solo, è stato steso al limite da Ghetti. L'arbitro ha ravvisato il fallo, ma ha ammonito solamente il lombardo (era l'ultimo uomo). Così il Mantova, «fortunato» come ha ammesso l'allenatore Lavezzini, ha realizzato la rete della vittoria al 78' nell'unica proiezione offensiva di tutta la ripresa: assist di Sciaccaluga per Dellagiovanna che evita Depentor in uscita e deposita la sfera nella porta vuota.

La Biellese, che giocava col lutto al braccio per la scomparsa dell'ex presidente Ugo Massazza Gal, ha fatto la gara, ma non ha raccolto nulla. Le conclusioni di Comi al 4', di Garegnani al 43', al 56' e al 72', di La Cagnina all'83' sono terminate fuori. E la serenità che regnava fino a due mesi fa, ha lasciato spazio alla rabbia dei tifosi e allo sconforto dei giocatori.

**Gabriele Cornella**

**Biellese**: Depentor; Severi, Passariello; Mandelli, Ferretti, Mazzia; Rossi (62' Saresini), Saviozzi (74' La Cagnina), Comi, Giannini (79' Koffy), Garegnani.
**Mantova**: Simoni; Consoli (62' Sciaccaluga), Morabito; Lasagni, Lampugnani, Cappelletti; Pupita (83' Frutti), Laureri, Dellagiovanna (89' Intrabartolo), Nistri, Ghetti. **Arbitro**: Lavezzini. **Rete**: 78' Dellagiovanna.

# La grinta del Borgosesia vale un punto

## *Sul neutro di Vercelli finisce 1-1 con la Pro Patria*

VERCELLI. Sul campo neutro del Piola il Borgosesia conquista un punto (1-1 il risultato finale) con la Pro Patria e non perde strada nei confronti delle rivali dirette: nel gruppetto delle ultime solo il Voghera si è distinto con un netto successo ai danni dello Spezia. Con questo pareggio i granata in graduatoria hanno perso una posizione (ora sono penultimi), ma la sostanza non varia di molto.

Da dire comunque che si è visto un buon Borgo, migliore rispetto ad alcune prestazione di fine '98. Questo però non è bastato per conquistare i tre punti. Anzi, i valsesiani si sono subito trovati in svantaggio e sono stati costretti agli straordinari per riequilibrare in fretta le sorti del match.

I ragazzi di Domenicali hanno messo in mostra una buona grinta e per tutta la sfida hanno mantenuto le redini del gioco: e con una maggiore precisione nei paraggi della porta avversaria il bottino di gol sarebbe sicuramente cresciuto.

La partita è iniziata con una doccia fredda per il Borgosesia: è il 3' quando Mezzini, praticamente alla prima azione, manda la sfera alle spalle di Dan; l'azione è nata da un calcio d'angolo: preciso il rasoterra di Provenzano dalla bandierina che coglie libero Mezzini che da buona posizione insacca senza fatica. Al 6' il Borgosesia si presenta con una punizione di Nicolini che l'estremo difensore lombardo riesce a bloccare.

La strategia borgosesiana diventa produttiva al 30' quando si arriva al pareggio. Casu viene atterrato pochi metri fuori dall'area, l'arbitro assegna la punizione e a insaccare è lo stesso Casu su tocco di Galeazzi: la sfera si infila nell'angolo basso alla sinistra di Visentin.

Un minuto dopo Biagi tenta la via del contropiede ma la sua conclusione è facile preda di Dan. Per trovare altre azioni pericolose si deve arrivare al secondo tempo.

Borgo vicino al raddoppio al 50' quano il portiere della Pro Patria non trattiene un colpo di testa di Paladin: la palla arriva a Panella ma poi lo stesso numero uno riesce a sistemare le cose. Sette minuti dopo Casu approfitta di un errore difensivo in area di Zocchi e gli ruba palla, ma poi la conclusione si perde sul fondo. Al 60' è costretto a lasciare il campo il vivace Nicolini per la distorsione alla caviglia quindi l'ultimo tentativo è di Dotti all'80', ma il suo diagonale è parato.



Buona prova dei granata nella sfida salvezza contro la Pro Patria E solo alcuni errori sotto porta hanno condannato i valsesiani alla divisione della posta

**Ivan Fossati**

**Pro Patria**: Visentin, Dato, Tubaldo (59' Rusconi), Tagliaferri, Tiozzo, Salvalaggio, Nardi (46' Zocchi), Biagi, Mezzini, Bonomi (70' Olivari), Provenzano. All.: Zecchini.
**Borgosesia**: Dan, Zito, Sironi, Galeazzi, Sottana, Paladin, Panella (75' Pellegrino), Nicolini (65' Dotti), Casu (84' Oddo), Misso, Siazzu. All.: Nicolini.
**Arbitro**: Ceccotti di Udine.
**Reti**: 3' Mezzini, 30' Casu.

HOCKEY

Il Novara vince la sua 17ª Coppa Italia, ma tiene banco l'esonero del tecnico vercellese Caricato

# Girardelli allenatore forse solo «ad interim»

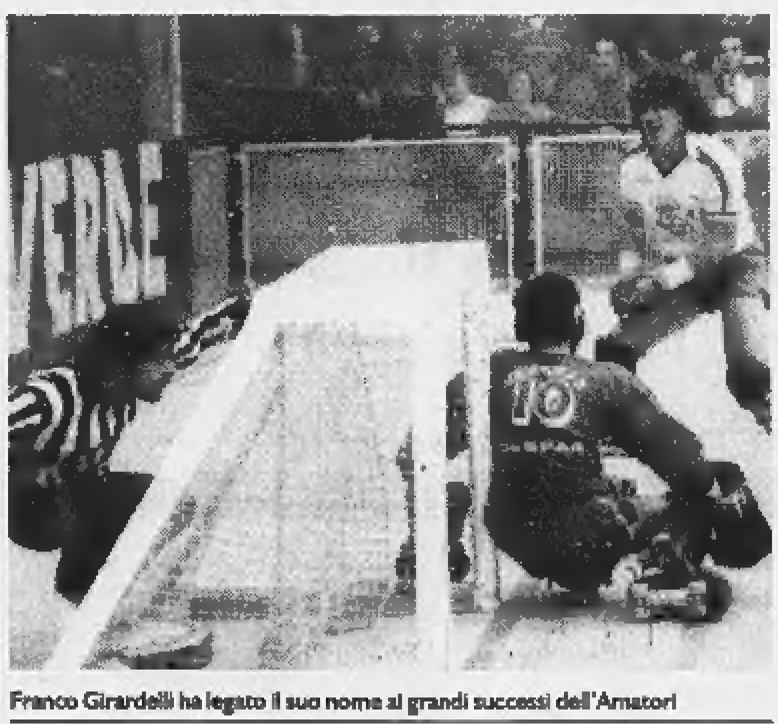
## *Guiderà l'Amatori nella prima di Champions League, poi si vedrà*

VERCELLI. Per la settima volta consecutiva il Novara conquista la Coppa Italia di hockey pista. Per la società azzurra è il diciassettimo trofeo su trenta edizioni. Quasi un record. Nella finale disputata al Pala Isola contro il Salerno gli azzurri di Parasuco si sono imposti con un netto 4-0. Un successo quasi mai in discussione. Solo nel primo tempo, infatti, i granata di Pablo Cairo, killer dell'Amatori in semifinale, sono riusciti a reggere il ritmo del Novara. Poi nella ripresa il team di Parasuco ha dilagato grazie alla doppietta di Alessandro Michielon (già in gol nella prima frazione) e Orlandi.

In casa gialloverde, intanto, tiene banco il toto-allenatore. Il terzo posto, conquistato all'over time sullo Scandiano è passato quasi in sordina.

In società bocche cucite sul nome del successore di Caricato e un'unica indicazione: «Girardelli resterà sino al ritorno di Champions League contro il Paço de Arcos - sottolinea il presidente Lorenzo Piccioni, che poi prosegue -. Ci dispiace per il tecnico, ma era necessario dare una "sterzata" per risollevare l'ambiente».

Insomma lo staff gialloverde crede in una rapida inversione di tendenza: già contro lo Scandiano, d'altra parte, ci sono stati segnali di miglioramento. E Franco Girardelli, coach «ad interim» dell'Amatori, spiega la sua ricetta per uscire da questo momento d'impasse: «Lavorare e credere nei propri mezzi. D'altra parte ad inizio stagione i risultati sono arrivati. Purtroppo la sosta della Nazionale e qualche infortunio di troppo ci hanno penalizzato. Questo incarico non mi spaventa. La squadra è composta da ragazzi intelligenti e capaci che, certamente, sapranno riscattarsi». Magari già contro il Paço de Arcos. [p. m. f.]



Franco Girardelli ha legato il suo nome ai grandi successi dell'Amatori

BASKET

Trofeo della Provincia: pronto riscatto azzurro e trionfo dell'Australia

# Italia: congedo con una vittoria

## *Nell'ultima sfida superata la Slovenia 63-60*

VERCELLI. L'Italia ha chiuso il torneo internazionale «della Provincia» con una vittoria. Dopo le sconfitte con Grecia e Australia, gli azzurrini hanno superato nell'ultimo incontro la Slovenia. Un successo sofferto (63-60) contro la Slovenia in quello che, alla vigilia, avrebbe forse potuto rappresentare la «finale». Invece l'incontro è valso, praticamente, solo per il podio, dal momento che, con due soli punti all'attivo, «azzurrini» e sloveni non potevano più raggiungere l'Australia che, vincendo l'ultima sfida (73-58) con la Grecia si è aggiudicata il trofeo.

Risultato a parte c'è da segnalare l'ottima riuscita di un quadrangolare che, nonostante fosse all'esordio, ha catturato l'interesse dei tifosi (nella prima serata la sfida Italia-Grecia è stata seguita in un PalaPiacco gremito come ai tempi d'oro dell'hockey). Anche le manifestazioni «collaterali» hanno fatto centro: sia le gare delle schiacciate (martedì sera a Borgosesia) e dei tiri da tre punti (ieri pomeriggio a Vercelli dopo la sfida tra gli azzurri e la Slovenia) sono state salutate con particolare interesse.

Riuscito anche il «clinic» per allenatori tenutosi sempre ieri al PalaPiacco a cura dei tecnici delle quattro Nazionali. In definitiva per completare la festa è mancato solo il successo dell'Italia. Ma per colmare questa lacuna ci sarà tempo. Magari già a cominciare già dalla prossima edizione dal momento che, un «bis» per il 2.000 sembra scontato. [p. m. f.]



L'Italia (qui con la Grecia) si è riscattata ieri con un successo sulla Slovenia [FOTO CAPPA]